GRAZIE AGLI ABBONATI RAI,

LA STAMPA

L'EMOZIONE CONTINUA.
RAI Radiotelevisione Italiana
Di tutto di più

ANNO 128. N. 356 • • • SABATO 31 DICEMBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 (*) ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472801, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/783571, FAX 02/28100440. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/535834, FAX 011/5627956. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 11104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 648.000. COPIE ARRETRATE L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA K 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825004, FAX 06/4883890. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6176863. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI; OCCASIONALI L. 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI L. 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FESTIVI 17.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ED+ DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IVA ESCLUSA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

TERRORISMO, ARMA TOTALE

IN MORTE DEI PADRI BIANCHI

Mi pesano sul cuore quei quattro Padri Bianchi vigliaccamente assassinati a Tizi Ouzou da un fanatismo il cui carattere demoniaco esclude, o pone in secondo piano, l'approfondimento dei moventi: tali azioni non sono frutto d'impulsi, non hanno nulla di spontaneo, c'è il disegno, il programma, la gradualità, la presenza di una mente. Immaginare un blocco di tenebra in movimento, con mandibole, artigli, tenaglie, ruote dentate, che agisca per il comando di una mente, presente nella sua stessa mole, il cui fine sia *disinteressatamente* e puramente distruttivo. Sulla scena del mondo il fenomeno non è nuovo: la novità è che, in un mondo unificato dalla Tecnica, un'associazione che persegua fini di puro e semplice male (oppressione, sterminio) può dominare il mondo. Il terrorismo è a poco a poco diventato arma assoluta.

Per far capire di che si tratta, e la portata di questo crimine, che non è soltanto un lutto della Chiesa cattolica e delle sue missioni d'Africa, dirò che i Padri Bianchi sono il centro ombelicale della cultura arabo-islamica della Chiesa postconciliare, e che la linguistica araba e la cultura islamica non hanno migliori amici di loro. Certamente di battezzati in quei paesi ne avranno fatti ben pochi, in compenso hanno divulgato passione di conoscenza e sapienza esegetica arabizzante dappertutto dove hanno sede, e specialmente a Roma, in cui c'è la loro Casa generalizia e un istituto di studi arabi in grado di formare meravigliosi allievi.

Ciascuno dei Padri è un maestro di lingua araba. Senza l'aureola accademica, ma con il segno, la forza di chi sa trasmettere. Presso di loro, l'apprendimento si fa in modo intensivo ed esclusivo: in un paio d'anni la grammatica araba, una delle più difficili del mondo, o è assimilata o si è già stati eliminati dai corsi. Essere passati per la loro scuola, selettiva come poche, da diversi anni aperta anche alle donne (non obbligate al velo) è un titolo d'orgoglio.

La loro biblioteca, in piazza

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 8 SESTA COLONNA

Il Cavaliere: sono pronto ad andarmene da Palazzo Chigi purché si stabilisca la data del voto

Scalfaro: «No a elezioni immediate»

Il premier: «Ma questo Parlamento è delegittimato»

LA GUERRA AL QUIRINALE

Se è vero che lo stile di un uomo si vede dal modo di ricoprire cariche, e soprattutto di abbandonarle, non si può dire che Berlusconi abbia fatto qualcosa per contraddire la mediocre tradizione italiana, di sotterraneo attaccamento alle poltrone, e pubblico, proclamato, distacco dal potere.

Per annunciare che è pronto a lasciare in cambio di elezioni, per aprire uno spiraglio di trattativa col Quirinale, il Cavaliere non aveva affatto bisogno di convocare un'ennesima conferenza stampa, di dichiarare «delegittimato» il Parlamento, di replicare la solita litania sui «tradimenti», le «minacce», i «ricatti mafiosi» e i prossimi «espropri» dei «comunisti». Perché, detta e ripetuta almeno quattro volte prima di ieri (in Parlamento, il giorno delle dimissioni, nell'incontro di fine anno coi giornalisti e al primo giro di consultazioni), la versione berlusconiana della crisi è ormai chiarissima, si conosce a memoria.

Ribadirla, serve solo ad alimentare un clima di scontro. Ciò che è accaduto puntualmente, e ha preoccupato, anche ieri: appena Scalfaro ha annunciato che il primo giro di consultazioni s'è concluso con una maggioranza di «no» alle elezioni, Berlusconi, per contraddirlo, ha richiamato i giornalisti. Di questo passo, essendo fissato per stasera il tradizionale discorso televisivo del Ca-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 8 SECONDA COLONNA

LA SVOLTA DI SILVIO

«Sono disposto a lasciare se...»

ROMA. «Per me, dovrebbe essere il mio governo ad andare alle elezioni, ma se Scalfaro non è d'accordo pazienza: purché dia delle garanzie vere sul fatto che si voti». Così Berlusconi ha spiegato ieri il suo atteggiamento. **A. Minzolini A PAG. 3**

ROMA. «Questo Parlamento non corrisponde più alla realtà del Paese: questo Parlamento è delegittimato». Parole pesanti, quasi di sfida al Capo dello Stato, quelle che Berlusconi pronuncia proprio nel giorno in cui Scalfaro ribadisce il suo «No a elezioni immediate». Il premier insiste: bisogna tornare a votare al più presto, possibilmente il 26 marzo. E il governo uscente, non necessariamente guidato da lui ma comunque sorretto dalla vecchia maggioranza, gli pare il più indicato per portare il Paese alle elezioni. «Sono pronto a lasciare Palazzo Chigi purché si stabilisca la data del voto. Per me il governo è un tormento e io non sono legato alla poltrona: da parte mia non c'è nessun ostacolo a un altro premier». Ma Scalfaro riprende. Parlamento delegittimato? «E' inaudito, è grave che un'affermazione di questo tipo venga da una sede istituzionale. Io ho il dovere costituzionale di approfondire se ci sono altre possibilità di governo».

Ceccarelli, Cerruti, di Robilant Martini e Tiberga A PAG. 2, 3 E 4

LA GIURIA DELLA STAMPA

E' Berlusconi l'uomo dell'anno

E' Silvio Berlusconi l'uomo dell'anno, eletto da cinquanta firme della «Stampa» fra gli italiani che hanno fatto più notizia nel 1994. Al secondo posto, Antonio Di Pietro, al terzo la presidente della Camera, Irene Pivetti. Come tradizione, «La Stampa» propone anche i 50 volti-simbolo del '94. **ALLE PAG. 13, 14, 15 E 16**

Armato di fucile irrompe nell'ambulatorio di due cliniche ostetriche a Boston

Aborto, crociata di sangue negli Usa

«Giustiziere» spara all'impazzata, due morti e sei feriti

WASHINGTON. Un'altra strage è stata compiuta ieri in nome della difesa della vita umana in due cliniche vicine in un sobborgo di Boston. Due donne sono state uccise, e cinque altre persone sono state ferite da un uomo, probabilmente lo stesso in entrambi gli episodi, che ha sparato all'impazzata con un fucile. La condanna alla sedia elettrica comminata poco più di tre settimane fa a Paul Hill, l'ultimo degli omicidi in nome della vita, dunque non ha funzionato come deterrente. Ieri un bianco sulla trentina si è presentato prima nella «Planned Parenthood» e subito dopo nella «Preterm Health Services», cliniche dove si praticano aborti. Ha sparato indiscriminatamente con un fucile a ripetizione. E' la quinta volta che negli Stati Uniti antiabortisti fanno fuoco contro medici o dipendenti di cliniche abortiste. I morti fino ad ora sono sei e sei i feriti.

P. Passarini A PAG. 5

Cecenia, disastro ecologico

Brucia la raffineria, nessun aiuto
Un deposito chimico può esplodere

di Anna Zafesova A PAGINA 6

Auto, il bollo slitta a febbraio

Pensioni, un decreto salvagente per i lavoratori bloccati da Amato

di Flavia Amabile A PAGINA 25

«Scuole private, libri gratis»

La Consulta: tutti uguali gli alunni
La novità solo per le elementari

SERVIZIO A PAGINA 10

I MILLE GIORNI DI SARAJEVO

Nella città che muore

SARAJEVO. Un assedio che dura da 1000 giorni, con 10 mila morti e 50 mila feriti: è questo il bilancio dello strazio di Sarajevo (nella foto, un'immagine della città). **G. Zaccaria A PAG. 7**

IL GRANDE SEMPLIFICATORE

Il 1994 sarà ricordato come l'anno di Berlusconi. Un anno difficile per il Paese e, a conti fatti, anche per il Cavaliere. L'uomo che ha ereditato l'Italia, passando attraverso la breccia aperta dai giudici nel vecchio mondo della politica, non è riuscito a governarla. Nella sua avventura - inedita e stupefacente nei cinquant'anni di storia della Repubblica - il successo è stato facile e immediato soltanto nel primo capitolo: la presa del potere. Una gigantesca prova di forza che gli vale senz'altro il titolo di uomo dell'anno. Ma che, come tale, ha poco da spartire con il governo e addirittura con la politica, cioè con l'ambizione irrisolta di creare una vera cultura conservatrice europea in un Paese che non l'ha mai avuta, democristiano com'era.

Sembra quasi che Berlusconi, entrato da padrone nel Palazzo ormai vuoto, veda esaurirsi in quelle stanze la sua spinta propulsiva. Oggi, il leader guarda la sua immagine riflessa dagli specchi del palazzo, come rivela nella metafora involontaria del potere che contempla se stesso. E il gioco degli specchi è immobile, fisso, sempre uguale: la negazione della politica. Con un'inquietudine nel fondo, perché nessuno sa quanto può resistere in una democrazia il potere senza la politica, che lo trasforma nell'arte di governare.

Ciampi, soltanto un anno fa, dimostrò che esiste il governo senza il potere, perché la forza non è indispensabile in una moderna democrazia occidentale. Ma questo Paese, sfibrato e stanco, svuotato dopo la lunga stagione-spettacolo di Tangentopoli, disorientato dalla caduta re-

Ezio Mauro

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Gli eredi dell'artista chiedono soldi ai ristoratori che ne usano il nome

Quant'è caro il menù Picasso

Vuoi usare il marchio Picasso per un piatto di spaghetti, un abat-jour o un aperitivo? Basta pagare. Gli eredi dell'artista, ci informa *The Wall Street Journal*, hanno annunciato una raffica di iniziative legali contro ristoranti, designers, pubblicitari che sfruttano (gratis) l'immagine del sommo. Un'iniziativa venale, quindi, senza grandi ambizioni moralizzatrici.

La pizza «Pablo Picasso», al newyorkese *Café Picasso* del Greenwich Village, la puoi ordinare da tempo: e nessuno pensa di gridare al sacrilegio. Tanto meno l'avrebbe fatto lui, il re della *boutade*, quel Picasso che diceva «io non cerco, trovo», meglio se dollari e successo! Nessuno protesta del resto, a Milano, quando ordini un panino Leopardi, piuttosto che non l'insalata Pascoli.

Ma, di fronte alle riproduzioni di *Guernica* nelle vili hamburgerie americane, ai nasi impazziti e plasticati di mille *Demoiselles d'Avignon* o, soprattutto, quando dal piattino sporco di tiramisù in stile *Little Italy* è comparsa inattesa la sagoma d'un *Saltimbanco* del periodo rosa, la diabolica legione di eredi e parenti del prolifico (e non soltanto di tele) pittore spagnolo, non ci ha visto più ed è partita - *banderilla* in resta - a combattere la sua crociata per difendere l'immagine nobile dell'illustre avo, che pure non arretrava di fronte a nessun divertito mercimonio di sé, firmando tovagliolini improvvisati o trasformando il manubrio d'una bicicletta in milionaria scultura a testa di toro.

E così, in attesa del film-biografia interpretato da Anthony Hopkins, e del romanzo-saggio di Norman Mailer, o della gloriosa celebrazione 1996 al Moma assisteremo a ben altra performance: il figlio Claude - il piccolo *Arlecchino* delle tele del padre - raccogliere, magari col piattino della resa dei conti, *royalties* miliardarie, assieme all'altra erede, Marina, che con i soldi di papà ha creato una comune di piccoli orfani vietnamiti ma ora si vuol mettere a firmare Picasso cravatte e tovaglie. Par di vederlo il grande Pablo mentre nel suo studio - con la maschera della Loren - canticchia sornione: «Soldi, soldi, sempre soldi».

Marco Vallora

AI LETTORI

Domani, 1 gennaio 1995, i giornali non usciranno. La Stampa tornerà in edicola lunedì 2 gennaio. Ai lettori i nostri migliori auguri per l'anno nuovo.

Lo ha deciso il pretore

Michael Jackson condannato Copiò Al Bano

ROMA. Al Bano aveva ragione, Michael Jackson gli ha copiato una canzone. Il pretore ha riconosciuto il plagio e ordinato il ritiro di tutti i dischi con «Will you be there?», brano «assolutamente identico» a «I cigni di Balakà» scritto da Al Bano quattro anni prima.

Bianconi e Ferraris A PAG. 20

Fu a capo della Polizia per oltre sette anni, in agosto gli subentrò Masone

Morto Parisi, «prefetto di ferro»

Stroncato da un infarto nella notte a Roma

ROMA. Il prefetto Vincenzo Parisi, capo della polizia fino all'estate scorsa, è morto questa notte per un infarto. Parisi, che aveva 64 anni, si è sentito male in casa. Immediatamente soccorso dai familiari, è arrivato al Policlinico Umberto Primo già morto.

Figlio di un funzionario di banca di Matera, due lauree - in Legge e in Scienze Politiche - il «prefetto di ferro» era entrato in Polizia negli Anni Cinquanta, affascinato - pare - dai romanzi di Chandler. Per sette anni e mezzo ha diretto il dipartimento della Pubblica sicurezza al Viminale. Per gli uomini e le donne della Polizia di Stato e per i cronisti che hanno seguito la sua attività al ministero, è stato sempre e semplicemente «il capo». Lavorò con cinque ministri dell'Interno: Scalfaro, Fanfani, Gava, Scotti e infine il leghista Maroni.

A PAG. 8

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI
GENNAIO FEBBRAIO
OASIS
ALLOCCO DEGLI URALI
la prima nidificazione in Italia: dal Friuli le eccezionali foto
SHARK BAY/AUSTRALIA
in un mare di sogno tra delfini e dugonghi
ALTO LARIO
sui sentieri che guardano il Lago di Como
EIBL-EIBESFELDT
i consigli del grande etologo per un futuro più verde
IN REGALO il calendario 1995 «Natura per un anno»
Musumeci Editore

Il premier dimissionario: Scalfaro deve comprendere la distanza tra Paese reale e istituzioni

Berlusconi: il Parlamento è delegittimato

«Se si vota a marzo mi faccio da parte»

ROMA. «Questo Parlamento non corrisponde più alla realtà del Paese: questo Parlamento è delegittimato». Parole pesanti, quasi di sfida al Capo dello Stato, quelle che Berlusconi pronuncia in una conferenza stampa convocata a sorpresa a Palazzo Chigi. Il primo ministro dimissionario insiste: bisogna tornare a votare al più presto, possibilmente il 26 marzo. E il governo uscente, non necessariamente guidato da lui ma comunque sorretto dalla vecchia maggioranza, gli pare il più indicato per portare il Paese alle elezioni.

La speranza di una tregua di fine anno, dopo il primo giro di consultazioni effettuato da Oscar Luigi Scalfaro, sfuma nelle prime ore del pomeriggio quando le agenzie di stampa annunciano che Berlusconi parlerà ai giornalisti alle 17. Decisione inconsueta visto che il premier è appunto dimissionario e che la conferenza stampa di fine anno c'è già stata prima di Natale. Ma l'uscita di Scalfaro, che in mattinata si è pronunciato contro elezioni «immediate», lo spinge a intervenire.

Berlusconi arriva nella sala stampa di Palazzo Chigi con 45 minuti di ritardo e motiva la convocazione dei giornalisti con il fatto che varie testate avevano chiesto spiegazioni e precisazioni. «Il Natale vi ha resi più buoni? Io mi sento anche troppo buono. Chi mi conosce mi augura di imparare un po' di cattiveria, ma non mi riesce. E comunque credo che se c'è chiarezza non c'è bisogno di cattiveria».

E a questo punto Berlusconi sposta l'attenzione sul Colle: «Scalfaro dovrà comprendere qual è la distanza tra il Paese reale e l'attuale composizione del Parlamento. E quindi auspico che egli possa arrivare ad una decisione che corrisponda a quella che io definisco la verità della situazione».

Insomma, il Presidente dice che una maggioranza delle forze parlamentari non vuole andare ad elezioni subito, ma Berlusconi insiste: l'unico modo per «tornare alla normalità» è proprio quello di tornare a votare.

Con quale governo? Il premier è fiducioso: «Se nella Lega ci fosse la sostituzione dell'attuale segretario con un altro segretario che si mostrasse leale alla volontà degli elettori allora sono convinto che questa maggioranza potrebbe riprendere il suo cammino, magari con qualche piccolo rimpasto». Un Berlusconi bis, insomma? Non necessariamente, e forse qui sta la novità politica di maggior rilievo: «Per me il governo è un tormento e io non sono legato alla poltrona. Ci sarà una riunione della maggioranza e credo che non ci sia alcun ostacolo alla possibilità che un'altra persona guidi il governo. Anche se io non capisco il senso (di una simile ipotesi, ndr)».

E' vero, chiedono i giornalisti, che Forza Italia è impegnata in una campagna per attirare parlamentari del Carroccio? «Questa accusa è indegna», ribatte Berlusconi. «Non c'è nessuna campagna acquisti di parlamentari della Lega. In molti sono venuti da me e io li ho pregati di restare nella Lega e di essere protagonisti del dibattito interno. Sia chiaro che Forza Italia non vuole aprire a loro le sue porte».

Nel corso della conferenza stampa Berlusconi descrive se stesso come un uomo sempre più assediato dalle ombre del passato: «Siamo ripiombati totalmente nei sistemi, nelle abitudini e nei vizi della Prima repubblica. Vedo giochi, minacce, vecchi personaggi che si vogliono riproporre. Sono stato mandato al governo dagli italiani e con molta fatica mi sto tenendo fuori da tutto ciò che mi sta intorno».

Il trattamento più duro lo riserva naturalmente alla Lega: «E' successo un fatto che a me e alla gente è apparso grave e preoccupante: una forza politica ha tradito per portare al governo quelle forze della sinistra che gli italiani non volevano».

E lancia anche accuse inquietanti a Umberto Bossi: «Mi hanno detto da parte del leader della Lega che soltanto la mia uscita dalla politica, il mio abbandono, poteva far pensare ad un salvataggio delle mie aziende. Che altrimenti sarebbero state colpite a morte. Lui si sarebbe addirittura fatto garante, protettore di queste aziende ove io fossi uscito dalla politica. Ma non conosceva il mio carattere: io non mi fermo di fronte alle minacce».

Poi, senza però rivelare la fonte dei suoi dati, suona un vero e proprio De Profundis per il Carroccio: «La Lega è in caduta libera. E' scesa addirittura sotto il 3 per cento. Se andasse alle elezioni non avrebbe 180 parlamentari come ha oggi, ma 18».

La conferenza stampa sembra trasformarsi in un avvio di campagna elettorale, con il premier uscente che da Palazzo Chigi lancia strali contro le opposizioni. Anche i popolari, dice, sono in caduta presso l'elettorato a causa della linea imposta dal loro leader: «Buttiglione, complice di Bossi, vuole portare al governo D'Alema e i comunisti. Ma questo va contro la volontà degli elettori popolari». I progressisti? «Nonostante il loro agitarsi non vanno oltre il 30 per cento perché pagano un'alleanza contro-natura con partiti che avevano additato come mostri totali».

E a proposito dei «critici ad oltranza» che prima lo hanno accusato di voler fare «il muro contro muro e poi, quando abbiamo fatto la pace sociale che ci chiedevano, hanno detto che siamo dei calabraghe», chiede polemicamente: «Ma ci si può fidare di gente che dice tante calunnie? Ma pensano davvero che gli italiani siano tutti cretini? La verità è che per questo Paese ci vuole una politica attenta, capace, di sacrificio, che certamente non potrà essere portata avanti dal primo untorello di passaggio o da qualche funzionario di partito».

Andrea di Robilant

IL PREMIER

«Non serve un untorello»

ROMA. «Ci vuole una politica di sacrificio, che certamente non potrà essere portata innanzi dal primo untorello di passaggio o dal primo funzionario di partito senza nessuna esperienza di aziende, di gruppi, di economia». Parola di Silvio Berlusconi. Così sulla scena politica italiana ritornano gli «untorelli». A citarli fu un personaggio molto lontano dal premier dimissionario: Enrico Berlinguer. Era il settembre del 1977 quando nel pieno degli anni di piombo Bologna ospitò un convegno contro la repressione. Da lì vennero dure critiche al pci e al sindaco rosso della città, Renato Zangheri. Così Berlinguer intervenne: «Che si esercitino pure, gli autonomi, anche nelle calunnie contro il pci. Non saranno certo questi poveri untorelli a spiantare Bologna!». [r. i.]

A destra: il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Qui accanto: il segretario del ppi Rocco Buttiglione

“Mi augurano di imparare ad essere un po' più cattivo, ma io non ci riesco”

“Io come un generale che dice alle truppe "avanti Savoia" mentre alcuni soldati sono fermi e c'è chi spara alle spalle”

“Hanno sollecitato la pace sociale e abbiamo fatto l'accordo coi sindacati. Il risultato? Ci chiamano calabraghe”

“Se nella Lega fosse sostituito il segretario con un altro leale si potrebbe continuare”

Gianfranco Miglio ex «ideologo» del Carroccio. Fu il primo a parlare di Parlamento «delegittimato». A destra: un simbolo della vita parlamentare: il Transatlantico di Montecitorio

IL CASO

LE PAROLE DELLA POLITICA

Come nella Prima Repubblica

Era il «ritornello» di Lega e sinistre

RIECCOCI al «Parlamento delegittimato». Un anno fa era il tormentone della politica italiana: «delegittimato» perché pieno di inquisiti, «delegittimato» perché clamorosamente superato dalle elezioni amministrative. In una parola l'ultimo Parlamento della Prima Repubblica era «delegittimato» perché vecchio e corrotto.

Dodici mesi dopo ci risiamo. Con una differenza: questa volta il marchio d'infamia non arriva dalle opposizioni più dure, ma dallo stesso presidente del Consiglio, leader di un partito che, nel Parlamento «delegittimato», ha la maggioranza relativa. «E' successo un fatto grave, con una forza politica che ha tradito e disatteso la volontà popolare: questo Parlamento non corrisponde più alla realtà del Paese», ha detto ieri Berlusconi, aggiungendo le immancabili cifre tratte dagli immancabili sondaggi.

Sdegnatissime le reazioni. Da Rocco Buttiglione («Si è assunto una rappresentanza della sovranità popolare che nessuno gli ha conferito»), a Francesco Speroni («Non basta non appoggiare Berlusconi per dire che il Parlamento è da buttare»). Nessuno, però, ha ricordato che le parole pronunciate dal premier sono identiche a quelle che - poco più di un anno fa - andavano ripetendo i suoi più odiati nemici: i «comunisti» e i «leghisti traditori».

Il primo a tirar fuori la storia del Parlamento da buttare è stato Gianfranco Miglio, ancora amicissimo di Bossi e ideologo «in carica» del Carroccio. 14 dicembre 1992, due anni e una Repubblica fa. Si vota in 55 Comuni, con il vecchio sistema. La Lega trionfa, dc e psi prendono uno schiaffone memorabile. Ed ecco il vecchio professore tirare fuori il parolone. I sondaggi non sono ancora di moda, ma basta proiettare il risultato su scala nazionale e il gioco è fatto: «Questo Parlamento - dice Miglio - è delegittimato perché non rispecchia più la volontà popolare...».

Il «parolone» piace. Diventa il leit motiv del '93, passando con indifferenza dal governo Amato a quello di Ciampi. Comincia a gennaio Sergio Garavini, allora segretario di Rifondazione: «Il Parlamento - tuona alla testa di un corteo pieno di bandiere rosse - non è più rappresentativo, delegittimato da quaranta autorizzazioni a procedere già concesse e da almeno duecento ancora da discutere...».

A febbraio il ritornello entra nel repertorio di Leoluca Orlando e Diego Novelli («E' delegittimato, elezioni subito!»). A marzo un gruppo di giovani missini si piazza davanti alla porta di Montecitorio: «Arrendetevi, siete circondati». Circondati? «Volevamo solo dire che la Camera è delegittimata: usurpano la volontà popolare...». Il 18 aprile si vota per il referendum elettorale. Vincono i sì e scende in campo anche Umberto Bossi. Il ritornello è lo stesso, però al superlativo: «Il Parlamento è *altamente* delegittimato. Prima si scioglie, meglio è».

Una valanga destinata a fermarsi solo con lo scioglimento delle Camere, il 16 gennaio di quest'anno. Una valanga con pochi ostacoli: i presidenti delle Camere Spadolini e Napolitano («Il Parlamento è sempre legittimato»). Uomini e partiti spariti dalla mappa della politica: Ciriaco De Mita, Ugo Intini, il psi, la dc. E molti commentatori. Uno di loro, in una tv di Berlusconi, disse che un Parlamento può essere delegittimato solo dal Parlamento che gli succede. Quel commentatore, diventato ministro per i Rapporti con il Parlamento, ieri non ha fatto commenti.

Guido Tiberga

DALLA PRIMA PAGINA

IL GRANDE SEMPLIFICATORE

pentina del vecchio regime, aveva voglia di semplificazioni rassicuranti e concrete come certezze. La forza berlusconiana ha agito sull'Italia '94 come la Grande Semplificatrice, capace di tagliare con la spada il nodo gordiano della politica, aggrovigliato nei cinquant'anni. Il sorriso visibile e la spada nascosta, per un Paese che inconsciamente, forse, esprimeva proprio questo sentimento da anno zero: il bisogno di essere conquistato.

Berlusconi era il Conquistatore perfetto. Veniva da fuori, cioè da un mondo diverso, ma aveva tre doti fondamentali nella politica post-moderna, e solo gli avversari più ciechi possono far finta di non riconoscerle: un forte spirito imprenditoriale, nel senso della capacità di costruzione, di organizzazione e di rischio; un'impronta da leader, marcata già nella Fininvest, che era qualcosa di meno di un partito, ma molto più di un'azienda; e un'attenzione fortissima a tutto il mondo della comunicazione, soprattutto televisiva, padroneggiato al punto da uniformare a quel codice non soltanto il messaggio politico berlusconiano, ma tutta l'immagine del candidato prima e del leader poi. La televisione, in questo caso, ha fatto un miracolo doppio: ha reso Berlusconi immediatamente familiare al telespettatore-elettore, inserendolo a perfezione, senza scarti di linguaggio, nel paesaggio abituale dei suoi eroi e delle sue stars. E intanto ne ha sottolineato la novità rispetto alla politica tradizionale, la rottura, l'alterità, la voglia di conquista che muoveva da «fuori», da un altrove televisivo, come la casa di Arcore così immediatamente riconoscibile per il pubblico tivù e così diversa dai palazzi romani dei partiti.

E' anche grazie alla spada televisiva che quel vecchio nodo gordiano è stato tagliato. Oggi il Conquistatore ha in mano i due capi del filo che ha spezzato e non riesce a riannodarli, riportando la politica al suo normale corso fisiologico. E intanto, il luogo proprio della politica è stato occupato dal conflitto. Non un contrasto netto e definito di idee, uomini e programmi, come una democrazia moderna dovrebbe conoscere tra maggioranza e opposizione, adesso che Berlusconi ha sconfitto per sempre - ed è un suo merito - la pratica consociativa che teneva sempre tutti insieme. No: la democrazia italiana è immersa in un conflitto totale ed epocale, con concetti primitivi e scontri definitivi, accuse primordiali di tradimento e di dittatura. Viviamo, senza accorgercene, a troppo alta temperatura da troppo tempo, in una sorta di democrazia febbrile, con titoli di giornale a tutta pagina, notiziari televisivi sovreccitati, un clima da resa dei conti perenne più che da campagna elettorale. Questo è il 1994, l'anno di Berlusconi.

Tutto ciò accade perché il Cavaliere è visto come un demone, e non come un avversario, dalla sinistra che talvolta tenta addirittura di negare la piena legittimità democratica di un potere costruito in pochi mesi attraverso il consenso, il successo elettorale e il rifiuto di quel comunismo residuale che - poco o tanto che sia - basta a far scattare un riflesso moderato nel Paese. Ma la febbre italiana da conflitto nasce anche - e soprattutto - perché il berlusconismo non considera conclusa l'opera di conquista. La spada non è deposta, si intravede a tratti nel culto della piazza, nella capacità di convincimento affidata alla folla, nelle intimazioni al Capo dello Stato, nel leaderismo che sovrasta le istituzioni, nel populismo che alimenta, certifica e rigenera l'autorità.

Chi non si piega e non si accoda, diventa nemico e rema contro. Distinzioni nei valori e autonomie nei ruoli non sono ammesse, la semplificazione berlusconiana divide il mondo in due e l'estremismo maggioritario separa per sempre le due metà, imponendo alla seconda - perdente - di non disturbare la prima, vittoriosa. C'è una logica e c'è persino una necessità in tutto questo, una sorta di «buonafede berlusconiana». Poiché la politica è pura conquista del potere, occorre che la conquista si dispieghi comunque e il nuovo potere si insedi dovunque, dalla Rai alle Procure. Poi, anche ai vinti dalla spada verrà dispensato il sorriso, e la nuova era potrà incominciare. Ma prima, non c'è tregua possibile: l'anno di Berlusconi è l'anno di un potere forte ma ancora insicuro, legittimo e tuttavia sospettoso, comunque inappagato.

Il risultato è un Paese diviso come mai gli era successo, incattivito, spaccato. Soprattutto, non governato. Il potere non spiega come riuscirà a guidarlo, dove e quando cambierà: chiede altro potere, poi si vedrà. Chiede dunque fede, per riconquistare l'Italia nel '95, promettendo un nuovo anno zero, un nuovo inizio.

Noi non sappiamo, oggi, se il ciclo berlusconiano è già finito o se è finito soltanto un anno, quello del disincanto. Ma mentre bisogna dare atto al Cavaliere del coraggio che lo ha portato a vincere in un'avventura temeraria, e mentre bisogna aver rispetto per la nuovissima solitudine del suo potere in difficoltà (sia pure in mezzo ai troppi camaleonti italiani) resta lo spazio per una domanda: ne valeva la pena?

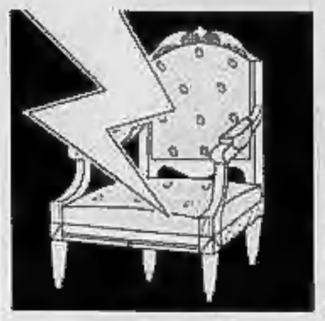
Ezio Mauro

«Non esisterà più»

Torna «Il Sabato» ma soltanto per un numero

ROMA. Torna «Il Sabato», lo storico settimanale vicino a Comunione e liberazione. Non si tratta però di una ripresa delle pubblicazioni ma di un numero unico che consente alla testata di sopravvivere legalmente. Pubblicato in pochissime copie e distribuito tra i lettori più affezionati, «Il Sabato» del 10 dicembre '94 è in 16 pagine, tutte in bianco e nero, con un editoriale in cui il direttore responsabile spiega che «il Sabato non esisterà più». Io credo - ha spiegato Giovanni Cubeddu - che sarebbe autolesionistico pensare di riprendere le pubblicazioni quando le battaglie contro la gnosi, il neopelagianesimo, la storicità dei vangeli e le memorie degli apostoli sono oggi affrontati in maniera certamente più autorevole e infinitamente più efficace da *30 giorni*, il mensile di Cielle diretto da Andreotti». (AdnKronos)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cattica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. [illegible]
La tiratura di Venerdì 30 Dicembre 1994 è stata di 588.965 copie



Ancora tensioni, ma si va verso un accordo per un governo elettorale senza Berlusconi

«Alle Camere più no che sì al voto»

Il Quirinale: gravissime le accuse al Parlamento

ROMA. Tra i due Presidenti il duello rusticano continua, anche ieri si è consumato uno scambio di fendenti mozzafiato, eppure dietro lo sferragliar di lame è iniziata una trattativa. Per la prima volta si è aperto uno spiraglio per una soluzione che metta d'accordo Oscar Luigi Scalfaro e Silvio Berlusconi: un governo elettorale con un presidente del Consiglio diverso dal Cavaliere. Certo, per il momento è una trama sottile e i toni dello scontro fra Scalfaro e Berlusconi restano altissimi, senza precedenti nella storia repubblicana. Un duello che è culminato sul far della sera: Berlusconi, in un bis inusuale della conferenza stampa di fine anno, ha detto che l'attuale Parlamento è oramai «delegittimato» e Scalfaro, letto il dispaccio di agenzia, ha commentato tra sé e sé: «E' inaudito, è grave che un'affermazione di questo tipo venga da una sede istituzionale».

Il primo «quadro» dell'ennesima giornata di scontro ha per scenario lo studio alla Vetrata al Quirinale. E' l'ora di pranzo, si è appena concluso il primo giro di consultazioni e Scalfaro, sorridente e con un'ottima cera, esce dal suo studio per un augurio ai giornalisti. Ma si capisce subito che non è un saluto formale. Senza preamboli, il Capo dello Stato entra nel vivo della contesa: «I colloqui che ho avuto hanno dato un risultato ben evidente: la maggioranza di Camera e Senato non vuole elezioni immediate», un risultato che impone «un dovere costituzionale», quello di «approfondire il discorso per vedere come si concreta la possibilità di governo», cosa che Scalfaro farà con un secondo giro di consultazioni a partire dal 2 gennaio.

Il secondo «quadro» va in scena 5 ore dopo nella sala stampa i palazzo Chigi: Silvio Berlusconi esterna a tutto campo, ma il clou della sua sortita è la risposta a Scalfaro. Nella forma Berlusconi è rispettoso, ma nella sostanza demolisce quel che aveva detto il Capo dello Stato: sostiene che il «Parlamento non corrisponde più alla realtà del Paese»; sembra alludere al Presidente quando dice che «siamo totalmente ripiombati nei vizi della prima Repubblica» e non si fa problemi a rivelare di aver suggerito a Scalfaro una data per le elezioni, «il 26 marzo».

Dunque, tra Scalfaro - che considera vivo il Parlamento - e Berlusconi che lo considera già defunto, due visioni contrapposte. Eppure un filo sottile lega i duellanti, due personaggi che non si amano, ma che sanno di non poter continuare a guerreggiare all'infinito. Due giorni fa Scalfaro durante il colloquio con la delegazione dei Federalisti-liberaldemocratici (gli ex leghisti di Gubetti, più Costa e Michelini) aveva mandato un messaggio a Berlusconi: sia pure con eleganti perifrasi, il Capo dello Stato aveva fatto capire che si poteva lavorare ad un governo di breve durata, con l'appoggio determinante del centrodestra, guidato da una personalità «super partes» e dunque non da Berlusconi. Con uno scambio: si va alle elezioni entro l'estate, ma non sarà Silvio Berlusconi a guidare il governo elettorale.

Il presidente del Consiglio ci ha dormito su una notte e ieri ha detto che, sì, lui è disposto a lasciare palazzo Chigi, ma ad una condizione: che si fissi immediatamente una data per le elezioni e che sia Scalfaro il garante dello scioglimento anticipato delle Camere. Uno scambio che non dispiace neanche ad An: Maurizio Gasparri - uno dei pochi dell'entourage di Fini autorizzati a parlare - apre lo spiraglio: «Se il prezzo da pagare per andare ad elezioni a marzo fosse un esecutivo a guida diversa, potremmo anche accettare...».

Certo, le condizioni poste da Berlusconi sono tutte da verificare, ma la trattativa si è aperta e che qualcosa nell'aria è cambiato, lo ha capito il segretario del pds Massimo D'Alema. Sin da ieri mattina, nonostante si trovasse ai funerali di Marcello Stefanini, il leader del pds ha sentito il bisogno di dire la sua: «Quasi tutti i titoli dei giornali (che riferivano del possibile governo elettorale, n.d.r.) sono sbagliati. Non interpretano il pensiero di Scalfaro». D'Alema conosce bene il pensiero di Scalfaro perché è in contatto continuo con il Quirinale e tre giorni fa è stato a colloquio per un'ora e mezza con il Presidente in un incontro di cui non è stata data notizia, ma per il momento preferisce non sbilanciarsi: «Non faccio previsioni - dice D'Alema - aspettiamo l'anno nuovo». E i partiti del «ribaltone» per il momento preferiscono polemizzare con Berlusconi, cogliere gli aspetti più paradossali delle esternazioni berlusconiane. E' quello che fa Rocco Buttiglione, che appena letto il resoconto della conferenza stampa di Palazzo Chigi si è affrettato a far diffondere una dichiarazione durissima: «Nei regimi dittatoriali - sostiene il segretario del ppi - c'è qualcuno che pensa di avere un filo diretto col popolo e quindi sa lui cosa vuole il popolo, meglio che non i rappresentanti eletti dal popolo stesso».

Fabio Martini

Scalfaro: ho il dovere costituzionale di proseguire le consultazioni

Alleanza Nazionale apre uno spiraglio Gasparri: se il prezzo da pagare per andare alle urne entro marzo fosse un esecutivo a guida diversa noi potremmo anche accettare...

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro

RETROSCENA

TRA IL COLLE E PALAZZO CHIGI

La svolta del Cavaliere

«Il governo? Non ne faccio una malattia»

ROMA E' la mattinata di ieri e a Palazzo Chigi c'è un'atmosfera tesa. Chi bussa alla porta di Silvio Berlusconi, presidente del Consiglio dimissionario, si trova di fronte un uomo perplesso e di umore nero. Motivo? Uno solo: il «Cavaliere» non riesce a stare appresso alle tortuosità, alle trattative segrete, ai trabocchetti di questa crisi di governo. E questa è una cosa che lo fa impazzire. «Il problema vero - spiega ai tanti che gli parlano - è che Scalfaro deve decidere di andare alle elezioni. Poi, sul come andarci, si può cominciare a parlare. Per me dovrebbe essere il mio governo ad andare alle elezioni, ma se Scalfaro non è d'accordo non ne faccio una malattia, non mi faccio la testa. L'importante è che il Capo dello Stato dia delle garanzie vere sul fatto che si va ad elezioni. Ma, a quanto pare, siamo ripiombati nella prima Repubblica, nei sistemi, nei metodi, nei vizi della prima Repubblica. Non sapete quanti consigli, suggestioni, suggerimenti, minacce mi vengono rivolte e quanti tipi di governo e di alleanze con questo dentro e quello fuori mi vengono proposti. Ma che sistema è? In Inghilterra era la Thatcher che diceva alla Regina che bisognava andare alle elezioni, non il contrario».

Nell'altro palazzo che conta, il Quirinale, Oscar Luigi Scalfaro si muove in questa crisi come un pesce nell'acqua. Lui è un gran maestro in «giochi» del genere: ad esempio, con i rappresentanti dei gruppi che vogliono le elezioni recita la parte del personaggio che non gradisce un simile epilogo, ma acconsente; con quelli dell'altro fronte, invece, indossa i panni dell'uomo che vuole evitare a tutti i costi il ricorso alle urne.

E, probabilmente, quest'ultimo «Scalfaro» è quello che più si avvicina alla «vera natura» dell'inquilino del Quirinale. Non per nulla il Capo dello Stato si è mosso in queste consultazioni - quelle pubbliche con le delegazioni dei partiti e quelle «parallele» costituite dai colloqui privati con Maroni e D'Alema - in modo da ottenere un risultato che ieri a mezzogiorno ha reso subito pubblico: «La maggioranza di Camera e Senato non vuole elezioni immediate». Adesso, con questo dato alle spalle, Scalfaro tenterà le sicuramente gli esperimenti saranno tanti) di trovare un governo che abbia la fiducia delle Camere e rinvii «sine die» le elezioni.

Eh già, da ieri la grande partita tra l'inquilino di palazzo Chigi e quello del Quirinale è entrata nel vivo. Ad una mossa corrisponde una contromossa, ad una dichiarazione corrisponde una contro-dichiarazione, ad un «messaggio» un «contro-messaggio». E, naturalmente, tutto questo è condito da attestazioni di stima reciproca, di fiducia e di altro, come si conviene tra le persone che duellano nei palazzi che contano. Di fondo, al-dilà dei personaggi, si confrontano due visioni diverse della politica e delle istituzioni.

Un dialogo a distanza, una lunga trattativa che andrà avanti nelle prossime settimane. Di «botta» e «risposta», infatti, ce ne saranno tanti. Scalfaro, ad esempio, sta allungando tempi in questa crisi dando l'impressione - forse sbagliata - che prima di muoversi voglia sapere se i giudici di Milano chiederanno il «rinvio a giudizio» del Capo del governo. Bene, Berlusconi, a scanso di equivoci, ieri ha bollato subito le inchieste che lo riguardano come «un atto di killeraggio politico».

E le cose andranno avanti in questo modo per molto tempo se tra i due non si giungerà presto ad un compromesso. Ieri qualcosa in questo senso ha cominciato a muoversi. Dopo le dichiarazioni di Scalfaro al Quirinale, infatti, Berlusconi ha impostato la sua «contromossa» davanti alle Tv su due piani. Innanzitutto ha voluto contestare l'analisi del Capo dello Stato che si è appellato ai numeri del Parlamento per dire che si non si deve andare al voto. Una battuta secca quella del presidente del Consiglio, foriera di polemiche ma in linea con la campagna elettorale che il personaggio ha già avviato: «Con il tradimento della Lega - ha detto Berlusconi - è successo un fatto grave e questo Parlamento è delegittimato. Lo è nel senso sostanziale».

Poi, il capo del governo - e questa è l'apertura -, ha tracciato quella che lui considera la linea del «Piave» di una possibile «trattativa» con Scalfaro. «Una volta decise le elezioni - ha detto - da parte mia non ci sarebbe nessun ostacolo se si arrivasse al voto con un rimpasto o con un'altra compagine di governo affidata ad un'altra persona. Anche se dissento sull'utilità di questo cambiamento... Sì, potrebbe osserci una riunione della maggioranza e credo che non ci sia alcun ostacolo sulla possibilità che un'altra persona guidi il governo. Anche se io non ne capisco il senso».

Insomma, Berlusconi si è detto pronto a lasciare spazio ad un altro governo in cambio delle garanzia che si vada presto ad elezioni. Quale garanzia? «Non ce ne sono altre - ha risposto - al di là del fatto che vengano sciolte le Camere e fissata la data delle elezioni. Se il Capo dello Stato dà la sua assicurazione e indica una data, non vedo come non si possa credere al Capo dello Stato».

Una sortita quasi obbligata quella del Cavaliere di fronte alla sortita di Scalfaro che voleva lasciarlo solo a gridare «elezioni, elezioni, con il mio governo». Con questa uscita, infatti, Berlusconi ha assunto una posizione che lo avvicina tatticamente alle richieste di quella parte della sinistra che vuole il voto in tempi brevi, cioè Rifondazione. E probabilmente per raggiungere il suo scopo nei prossimi giorni Berlusconi potrebbe mostrarsi disponibile anche all'idea di far slittare un poco la data per il voto che ha in testa, cioè il 26 marzo: forse potrebbe accettare di andare alle urne anche un mese più in là, sicuramente però prima delle prossime elezioni amministrative di primavera. L'importante è che ci sia un accordo «ratificato» dal Capo dello Stato sul giorno delle elezioni.

Come ha risposto l'altro palazzo alla sortita del Cavaliere? Ovviamente, sparando. Dal Quirinale, infatti, sono filtrate una serie di critiche di Scalfaro al presidente del Consiglio che dimostrano quanto l'accordo tra i due sia ancora lontano. Il Capo dello Stato ha preso di mira, soprattutto, il giudizio espresso dal Capo del governo su questo Parlamento, l'uso dell'espressione «Parlamento delegittimato». «Sono parole inaudite - ha detto -. Si tratta di una cosa grave: un attacco al Parlamento lanciato da una sede istituzionale». Dietro al Quirinale si è schierato, naturalmente, tutto il «partito del Presidente»: da Bossi, a D'Alema, a Buttiglione. E non è detto che stasera il capo dello Stato nel messaggio di fine anno davanti alle Tv non esprima pubblicamente il suo disappunto.

Questo nuovo scontro è il segnale che prima della pace ci saranno ancora altre battaglie: e forse il motivo c'è, in questo momento non si stanno confrontando solo due personaggi o due schieramenti, ma due modi di vedere il mondo.

Augusto Minzolini

PANNELLA

«Una veglia per i diritti civili»

ROMA. Chi aveva pensato al solito Pannella che non perde l'occasione per inscenarne una delle sue, rimarrà deluso. «La veglia - ha detto Pannella - avrà caratteristiche di festa e di celebrazione di idealità di diritti civili, non di protesta. Positiva e non polemica. Posizioni e auspici fermi, chiari, puntuali, ma anche uno slogan certo e sincero: "auguri, Presidente", rivolto a Scalfaro che per noi è un grande Presidente, e anche se in questo momento c'è dissenso, rimangono il rispetto e la fiducia. Preferiamo dissentire che avere a che fare con presidenti-travicello, corrotti, impazziti, scialbi, che non si prendono le loro responsabilità». Ed ha aggiunto: «Da parte nostra, non c'è nemmeno sfiducia a priori nei confronti dei giudici della Consulta. Sentiamo il bisogno di rappresentare la speranza della gente, non le polemiche». [Agil]

IL CASO

LA SCORTA DEL PRESIDENTE

«Mai più carabinieri»

Scognamiglio «disgustato» dalle accuse

NON ho approfittato dei Carabinieri liguri, lasciando sguarniti i Comuni della Riviera di Levante. Intanto in queste ore sono a Milano, e comunque i militari che mi fanno da scorta, a quanto mi risulta, sono piemontesi». Così diceva ieri Carlo Scognamiglio ai suoi collaboratori. Il presidente del Senato è indignato e «profondamente disgustato». Ha appena letto l'articolo della *Stampa* che riporta la lettera di un «Gruppo di Carabinieri Associati», assai critici sull'opportunità di «fare la guardia» al relax del capo di Palazzo Madama. La ragione? Dirottare forze intorno alla villa di Paraggi, sostengono i militari, significa penalizzare i comuni cittadini, lasciarli senza alcuna difesa proprio nei giorni delle feste, «quando il delinquente si aggira dietro l'angolo». E così, «per far del bene a uno, comunque non in pericolo di vita, si danneggiano migliaia di persone oneste».

A dire il vero, la protesta dei Carabinieri si indirizza più alle alte gerarchie militari che al presidente del Senato, ma ciò non basta ad addolcire la pillola di Scognamiglio, già provato da polemiche passate e dal difficile momento politico. «Questa vicenda presenta motivi e contorni non limpidi - dice -, per cui chiedo al Capo della Polizia, prefetto Ferdinando Masone, di sollevare immediatamente dagli stessi servizi l'Arma dei Carabinieri cui sinora era stati affidati».

Poliziotti meglio dei Carabinieri? Punto sul vivo con questo richiamo alla tradizionale inimicizia fra i due organi di difesa civile, il comando dell'Arma alza la testa e dirama in serata un comunicato: «I servizi di protezione a favore del presidente del Senato sono previsti da circolare del ministero dell'Interno, che prevede l'automatica attribuzione di misure di protezione a favore delle più alte cariche dello Stato, e vengono attuati dall'Arma con le modalità disposte in sede di comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica». Chiamato in causa, interviene puntuale il ministro dell'Interno Roberto Maroni. Ieri sera ha telefonato a Scognamiglio «per gli opportuni chiarimenti» e ha subito dichiarato che «al di là dei lati oscuri della vicenda, i servizi di protezione alla seconda carica dello Stato continueranno ad essere attuati secondo le procedure».

I militari: «Siamo troppo pochi Serviamo alla gente»

Che dire, poi, della scarsità di uomini e mezzi a disposizione nella Riviera di Levante, e della proposta del gruppo di Carabinieri, secondo i quali si potrebbero «far intervenire altri mezzi come battaglioni e reparti celeri»? Visto da Roma, il problema pare relativo: «I servizi di controllo del territorio, asseritamente penalizzati dall'effettuazione della vigilanza a favore del senatore Scognamiglio, non hanno subito alcuna variazione rispetto al normale impiego di personale». Sconfitti su tutta la linea, i protestatari? Su una cosa pare abbiano ragione: Scognamiglio in Liguria c'era, almeno fino all'altro ieri: «Il servizio di vigilanza in argomento - dice infatti l'Arma - è durato dal 26 al 29 dicembre, limitatamente alla presenza della personalità in Liguria».

Al comando di Santa Margherita Ligure, i Carabinieri restano nel vago: la lettera è anonima «per non incorrere in punizioni o comunque atti discriminatori», si difendono gli autori. «Sedicenti Carabinieri», li ha definiti Scognamiglio. Chi è che ha protestato, come è andata la faccenda? «Bisogna indagare - risponde una voce giovane al telefono -. Io personalmente non so nulla. Certo, se c'è stata una lettera, qualcosa di vero ci sarà...». Forse, quel che c'è di vero è soprattutto l'insofferenza del cittadino comune verso l'uomo politico e i suoi privilegi: un'insofferenza, un rancore, di cui la lettera è solo uno di tanti esempi. «Quando noi siamo in collina a prenderci il caldo d'estate e il freddo d'inverno, lui sta in piscina». Valla a spiegare, la ragion di Stato, ai «sedicenti» Carabinieri.

Carlo Scognamiglio

Raffaella Silipo

La Lega critica il premier. Un'apertura da Maroni: ha riconosciuto il ruolo del Carroccio

«Scalfaro difende la Costituzione»

Bossi: Berlusconi non vuole le riforme
Speroni attacca: «Umberto non si tocca»

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi con il ministro dell'interno Roberto Maroni

MILANO. «Manocordo, sempre la stessa nota. Tradimento, tradimento, tradimento ed è sempre la stessa solfa. Mi sa che il Cavaliere dovrebbe cambiar musica...». Roberto Maroni, finalmente in famiglia, non ha dedicato granché del suo tempo alla conferenza stampa di Silvio Berlusconi. Quanto basta, però, visti i tiggì, per non essere entusiasta. Umberto Bossi risponderà a tarda sera: «Scalfaro ha difeso la Costituzione. Era tenuto a verificare e ha verificato. Il Parlamento è l'organo sovrano della vera democrazia». E Berlusconi? «Uno che dichiara che il Parlamento è delegittimato - aggiunge il senatur -, uno che vuole lo scontro di piazza e non vuole fare le riforme, uno così è la conferma che sono quelli di prima, quelli della P2. Non basta un Berlusconi per delegittimare un Parlamento o mettere in galera i magistrati».

Fine d'anno leghista, a commentare la conferenza stampa di Berlusconi. A tentar di capire se la sua linea del Piave, «o me o le elezioni subito», regge o vacilla. Maroni, che nella Lega passa per berlusconiano, è severo: «Mi pare che cerchi di drammatizzare più del necessario la situazione. Prima era colpa di Bossi, Bossi, Bossi. Adesso è il Parlamento delegittimato». Letta una dichiarazione alle agenzie di Buttiglione, Maroni aderisce: «E' molto grave sostituire i sondaggi alle istituzioni. E poi, come ha detto e ridetto Scalfaro, per la caduta di un governo non può cadere anche il Parlamento. Ma lui insiste...».

Proprio Maroni, però, in una frase di Berlusconi trova la novità. «Per la prima volta ha detto che questa maggioranza può continuare. Il suo riferimento è stato al dibattito interno alla Lega, all'ipotesi di una nuova segreteria. Non entro nel merito, visto che il dibattito è in corso, ma debbo notare che quella sua frase vuol dire che non esclude altre possibilità al di fuori delle elezioni anticipate. Al di là del contenuto della sua ipotesi resta il fatto che questo è un riconoscimento politico. Riconosce che la Lega c'è ed è molto importante. Altrimenti avrebbe detto elezioni subito e basta. E' come se avesse detto "potrei cambiare idea"...».

Meditazioni maroniane in vista, fino al 4 gennaio. Per quel giorno, a Roma, torneranno a riunirsi i «dissidenti». Maroni spiega: «Dico solo che nell'ipotesi di un governo elettorale, un governo che non metta mano alle nuove regole del gioco, io voterei contro». I tempi della crisi li prevede non troppo lunghi. «Bossi sostiene che Scalfaro potrebbe affidare l'incarico entro l'Epifania. Io penso che la data sarà immediatamente successiva al 9 gennaio, quando la Corte Costituzionale deciderà sull'ammissibilità dei referendum».

Ma prima dell'incarico, prima della conclusione delle consultazioni, c'è l'appuntamento con i «dissidenti». Il prezzo della tregua interna è la resa dei conti al prossimo congresso leghista, fissato per l'11 febbraio. Tra i «dissidenti» c'è chi ha chiesto di anticiparlo: su questo conterebbe Berlusconi e per questo motivo, nella conferenza stampa di ieri, ha insistito con il «se fosse sostituito il segretario». Ma è da Luigi Negri, segretario della lega Lombarda e portavoce dei «dissidenti» che arriva la frenata: «Per statuto non è possibile anticiparlo». E per il 4 gennaio è prevista un'accelerazione da parte di chi vorrebbe lasciare Bossi.

Speroni è olimpico: «Chi vuole andare vada, ma non capisco Berlusconi. Noi non ci siamo mai permessi di dire che Forza Italia deve cambiare segretario, ogni partito si scelga il leader che vuole. Abbiamo detto che non vogliamo Berlusconi premier, non che vogliamo fare un governo senza Forza Italia». Ma le ultime dichiarazioni di Berlusconi mettono di buon umore il capogruppo dei deputati leghisti Pierluigi Petrini: «Più lo ascoltiamo e più si nota la sua incultura democratica. E la determinazione di porre fine a questa triste esperienza di governo si rafforza». Come dopo l'intervento di Berlusconi alla Camera. Quando Maroni disse grazie, «così si ricompatta la Lega».

Giovanni Cerruti

LETTERE E PALLOTTOLE

«Se lo toccate vi uccidiamo»

BERGAMO. Una lettera anonima, contenente un breve messaggio e una pallottola calibro 9 parabellum, è stata recapitata ieri mattina alla redazione del *Giornale di Bergamo*. Questo il messaggio testuale, scritto in stampatello su un foglio protocollo che avvolgeva il proiettile: «Terroni toccate Bossi e vi amazziamo». Altre tre lettere contenenti altrettanti proiettili e messaggi dello stesso tenore sono stati indirizzati anche al prefetto di Bergamo, Vincenzo Romano, al questore, Domenico Di Gioia, e al gruppo carabinieri comandato dal colonnello Vito Damiano. Il messaggio e la pallottola recapitati al quotidiano erano contenuti in una busta di colore giallo con l'indirizzo scritto con un pennarello di colore nero. Le lettere e i proiettili - del tipo in dotazione alle forze dell'ordine e militari, marca Fiocchi - sono stati sequestrati. [Ansa]

Un pentito

«Legami tra clan e Carroccio»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parola di pentito: la Lega Nord era una «creatura» di Andreotti, Gelli e Miglio. Lo sostiene il pentito Leonardo Messina. C'è dietro un piano di discredito su Bossi e i suoi, appiccicandogli quest'etichetta? E' una manovra subdola da utilizzare in questo momento in cui dal Carroccio dipende molto nella politica italiana? Si direbbe di no. E lo smentiscono i tempi che contrassegnano l'«uscita» del pentito. Infatti Messina non ha parlato ora dell'identità di veduta se non proprio della collaborazione fra Andreotti, il venerabile della P2 e il senatore e ideologo leghista (poi divorziato da Bossi), ma l'aveva già fatto nel giugno 1993. Dichiarazioni «a verbale» nel gigantesco dossier in possesso dei giudici che soltanto in questi giorni viene esaminato nell'ambito del processo su mafia e massoneria in cui a Palermo sono imputati (arrestati dieci giorni fa) il ragioniere commercialista Pino Mandalari e la moglie Maria Concetta Imbraguglia.

Sulla Lega Messina è sembrato cauto, ma non se n'è stato zitto. Ha detto di aver saputo da Liborio Micciché, capomafia sancataldese assassinato due anni fa, che «la Lega rappresentata da Bossi era una creatura di Andreotti Gelli e Miglio». A prima vista, per esser sinceri, al di là di ogni valutazione sembra una specie di nonsense visto che la crociata dei leghisti contribuì fortemente al pensionamento di Andreotti e alla liquidazione della dc. Certo, la «verità» raccontata dal pentito indurrebbe a far sospettare che in realtà Andreotti poté essere uno dei burattinai finora rimasti in ombra. E in occasione di una visita elettorale di Bossi a Catania, Messina ha sostenuto di aver appreso, sempre da Liborio Micciché, che la Lega progettava di radicarsi anche nel Sud «e che sarebbe servita a riciclare Cosa nostra». Messina ha aggiunto che Andreotti, Gelli e Miglio «si erano impegnati con Cosa nostra a renderla soggetto legale».

Pronta la replica dell'ufficio stampa del Carroccio: «La Lega Nord non è certamente creatura né di Andreotti né di Gelli; anzi ha contribuito alla destabilizzazione totale sia di Andreotti che del mondo in cui si muovevano mafia e forze similari. Pertanto la Lega Nord respinge sdegnosamente certe insinuazioni di basso livello che hanno il solo scopo di offuscare la sua immagine agli occhi degli elettori». [a. r.]

I VOLTI DELLA CRISI

I «vecchi» in passerella Tre sfilate per i socialisti

Sotto: Giorgio La Malfa

Sopra: Valdo Spini

Sotto: Alberto Michelini

Sopra: Roland Riz

Sul Colle i residui della I Repubblica
Mancavano solo i socialdemocratici

ROMA

LA Malfa, che malinconia. «Questa crisi di governo - attacca alla tribunetta del Quirinale - che noi repubblicani non abbiamo né sollecitato, né promesso...». E a guardarselo con un po' di distacco, quella testa così curiosamente inclinata, quell'intelligenza dedicata a una causa che non esiste più, ecco, con tutto che era quasi l'ora di pranzo di un bella giornata di sole, veniva da pensare: e certo che 'sta crisi i repubblicani non l'hanno «né sollecitata, né promossa». Non ci sono più, i repubblicani.

Ma La Malfa non se n'era accorto, oppure recitava bene. Con mesta dignità professionale, sotto lo sguardo lieve dell'onorevole Luciano Sbarbati, preside di Chiaravalle (An), seguitava ad emettere antiche parole e formule - «senso di responsabilità»... «ultima occasione»... «risanamento»... «Maastricht»... «l'emarginazione dell'Italia dall'Europa»... - un tempo familiari, ora non più, povero La Malfa.

E povero Spini, che pure a questa crudele passerella *retro* pare abbia fatto salti mortali per partecipare, inviando lettere alla segreteria del Quirinale. Ancora i giornalisti non hanno capito se il suo partitino, *pardon*, federazione, si chiama «laburista» o «laborista». Pazienza. Ma che tristezza la scena in cui, appena fatta la sua bella dichiarazione, Spini chiedeva con gli occhi una domanda, per favore, anche una domandina piccola piccola, vi prego, e nessuno gliela faceva. Dietro a quel lungo tavolo rosso, oltre a sfilare i residui della Prima Repubblica, devono essersi consumati in questi giorni piccoli drammi umani e politici. E' probabile che Scalfaro abbia ricevuto quasi tutti anche per gentilezza e per consuetudine. Di sicuro, però, non s'è reso conto che alla lunga lo spettacolo finiva per essere totro, irreale e aperto a vane furbizie da zombie.

Abbinandosi volta per volta alle delegazioni progressiste (con Giugni), laboriste e del Si di Enrico Boselli, ad esempio, i socialisti hanno trovato il modo di salire sul Colle tre volte. Due volte è toccato ai pidiessini (che alle scorse consultazioni dovettero lasciare a casa l'allora segretario Occhetto), e due anche alla Rete. E così l'Italia semplificata del maggioritario, del bipolarismo, è come svanita, o sommersa da un nugolo di partitini vecchi e nuovi, più o meno provvisori e artificiali, che si sono beccati i loro dieci minuti di inutile celebrità, ravvivando uggiosi ricordi e insieme celebrando gli eterni fasti della proporzionale pura, all'italiana.

A pensar con un minimo di malizia, certo, l'interminabile processione è servita anche a guadagnare tempo e forse qualcosa di più ad aumentare la quantità dei no alle elezioni immediate con cui il presidente Scalfaro si è poi regolarmente fatto scudo. E tuttavia, se solo si pensa a quante parole sono state spese sulle novità del sistema elettorale, l'effetto-frazionamento, tipico dei regimi proporzionalistici, era prevalente e perfino istruttivo. Pochi sapevano, o ricordavano, che il senatore ex repubblicano Gualtieri guida un gruppetto di illustri senatori che si sono ribattezzati «Sinistra democratica». Così come, sull'altro fronte, solo queste affollate consultazioni hanno dato visibilità agli sforzi dell'ex democristiano e pattista Michelini che attorno ai suoi «Federalisti liberal-democratici» ha «aggregato» - un tempo si diceva così - un drappello di ex leghisti ed ex liberali in fase di diaspora. Con il risultato che oggi, in Parlamento, ci sono più gruppi di quanti ce ne fossero prima della nuova legge elettorale.

Di tutte le numerose famiglie politiche della Prima Repubblica al Quirinale sono mancati infatti solo i socialdemocratici. Ed è stata una perdita dolorosa, la loro, almeno dal punto di vista della più amena continuità scenografica. Non che il psdi, per la verità, avesse molti meno titoli del pri - 0,4 per cento alle europee - per essere convocato a consulto da Scalfaro. Basti pensare che lo scorso settembre, quando La Malfa aveva già le sue rognosissime gatte da pelare, l'ultimo, o penultimo segretario socialdemocratico Ferri poteva orgogliosamente riferirsi al psdi come «l'unico partito che, oltre a non essere scomparso, non si è spaccato e ha marciato con coerenza alle proprie idee e tradizioni culturali». Il guaio è che dopo pochi giorni nel partito del sole nascente è divampato uno scontro tanto cruento quanto sul nulla, ormai, considerato che i soldi se l'erano già divisi. Ferri, comunque, è stato dimissionato dai seguaci di Cariglia. Lui, per tutta risposta, ha convocato un congresso nelle sue zone dando vita a una cosa che si chiama, planetariamente, Sole. Vero è che, come i sigari di Giolitti, 20 minuti non si negano quasi a nessuno. Ma convocare il Sole per la crisi più difficile dal dopoguerra è stato evidentemente ritenuto superfluo. E forse anche un po' ingiusto nei confronti dei carigliani.

A parziale risarcimento, quasi un soffio di dignità rispetto a gruppi che non riescono neppure a morire con dignità, s'è fatta notare la delegazione del gruppo misto del Senato, composta da tre illustri signori, Roland Riz, Gianfranco Miglio ed Elidio De Paoli, che tuttavia non è che abbiano moltissimo in comune. Nel loro caso il rito un po' ipocrita della dichiarazione vacua sul «colloquio cordiale, aperto e franco» è stato mandato all'aria dalla brusca concretezza, tutta tirolese, del senatore Riz. «Essendo formati da più partiti - ha spiegato - abbiamo solo ascoltato quanto ci ha detto il presidente Scalfaro, al quale non abbiamo espresso alcuna indicazione particolare».

Filippo Ceccarelli

Nella Lega guerra di insulti

Boso: a Sgarbi una cinquina sul muso

ROMA. «A Sgarbi, appena lo incontro, darò una bella cinquina sul muso, così impara la buona educazione che suo padre probabilmente non gli ha insegnato. E sono disposto a farlo anche davanti alle telecamere». Il senatore Erminio Boso, detto *Dolomite* ma anche *Obelix* per la sua grande corporatura o per la sua fedeltà pieno a Bossi-*Asterix*, è fuori di sé. E, come al solito, non lo nasconde. Ma che aveva detto Sgarbi per far saltare la mosca al naso al buon Boso? «Ha lanciato calunnie alla moglie e ai figli del segretario Umberto Bossi», risponde burbero il senatore. Vale a dire? Sembra che il critico-polemista-deputato parlando della casa di Bossi a Pontedilegno abbia detto che è un monolocale, «e quando Bossi si sveglia che fa? Guarda sua moglie... e allora guarda i suoi figli e cerca di volergli bene».

«Visto che Sgarbi non vuol riconoscere i suoi figli, legittimi, gli ricordo che noi della Lega, come difendiamo Bossi, difendiamo i valori della sua famiglia», aggiunge Boso. Che, già che c'è, replica duro anche al senatore Staglieno, leader dei dissidenti del Carroccio, e alla senatrice Maria Grazia Siliquini che è addirittura passata al Ccd: «Critica gli uomini del nulla, che nel gioco per distruggere la Lega sponsorizzato da Berlusconi, oggi si devono presentare al loro padrone a mani vuote. Poi il colpo basso: «Noi non abbiamo detto a Scognamiglio: "Concedici il tuo appartamento", come ha fatto Staglieno, ma se pensano di farsi propaganda con le bugie, hanno trovato il loro uomo ideale».

Fin qui Boso. Ma nella Lega e dintorni ormai si trascende da ogni parte. E tra bossiani, ex bossiani e anti-bossiani si è passati dalle parole ai fatti. Nemmeno l'aura di esclusività e rispetto che da sempre circonda Palazzo Madama vale più a trattenere gli augusti senatori. Il vicepresidente Marcello Staglieno, persona di solito colta e perbene, ha querelato tutti insieme i suoi colleghi senatori Boso e Dolazza, il ministro Speroni, il sindaco Formentini, rei di «ingiurie e diffamazioni». E scrive al presidente Scognamiglio per rivelargli le minacce di morte ricevute da moglie, figlie e madre: «Telefonate anonime e vili che sempre invocavano il mio "tradimento" nei confronti della Lega». Non solo. Denuncia alla magistratura il caso della Siliquini, la cui casa nei giorni scorsi messa a soqquadro da ignoti. E poco conta che la stessa colpita dichiari: «Mi sono tranquillizzata quando ho saputo che lo stesso era capitato nella casa di un avvocato al piano di sopra».

Ma anche le repliche dei querelati non sono da meno. Massimo Dolazza: «Non ho mai minacciato di morte nessuno. Al contrario del senatore Staglieno che lo ha fatto pubblicamente, vantandosi esperto di karatè e dicendo che come era in grado di rompere una pietra con una mano, così mi avrebbe spezzato l'osso del collo». [m. g. b.]

LA CRISI IN TV

Il Finto Evento che non finisce mai

SE azzecca il trucco e la mimica, se non sbaglia i toni, le pause e indovina gli argomenti - ma questo conta meno - stasera in *prime time* (ore 20,30) il presidente della videorepubblica italiana Oscar Luigi Scalfaro può chiudere a reti unificate il '94 della telecrazia. E' l'attesa diretta destinata fin dal principio, nell'attento palinsesto della crisi, a far da spartiacque fra la prima e la seconda puntata delle consultazioni. Berlusconi ne aveva così paura che ieri ha pensato bene di registrare una cassetta-fiume, genere «the best of», il repertorio di un anno, puntualmente trasmessa dai maggiordomi della Rainvest. Dall'intero cortometraggio, si fa per dire, emerge la figura di un Cavaliere sempre più cupo e troppo ingessato nel porgere le battute chiave. La frase «il Parlamentoooo - pausa - è de-le-gi-tti-ma-to!» andrebbe scandita col mento in fuori e le mani sui fianchi, possibilmente da un balcone. Ma forse alla «gente» piace anche così, un po' buttata via. Nel bar sotto casa, ancora immerso nell'atmosfera natalizia, si è registrata piuttosto viva delusione per l'assenza dal discorso berlusconiano di promesse, doni, condoni, ricchi premi e cotillons. Stanno passando le feste e il Cavaliere - intristito dal «tormento di governare» e dalle questioni ideologiche - non ha ancora promesso agli italiani né due milioni di posti di lavoro né l'azzeramento dell'Irpef e nemmeno l'aumento dei montepremi del Totocalcio, una manciata di gettoni d'oro. Al massimo, qualche candelina gratis. E le elezioni, che costano. Dove sono finiti i valori del 27 marzo?

In attesa di conoscere l'offerta di Scalfaro, era inevitabile che l'anno dello Spettacolo al potere si concludesse con un duello tv in fondo a una tele-crisi. Più che a un dibattito politico abbiamo assistito a un talk show, con un viavai di ospiti del Quirinale che sembrava la passerella di Costanzo, spot compresi (Pannella-sandwich). Come si apre la porta illuminata dai riflettori Rai tutti, star e stelline, cominciano a recitare la parte studiata. C'è Gianfranco Fini che ormai cammina e parla come John Wayne, un'ovvietà dopo l'altra, ma col tono perentorio che farà dire ai cittadini Auditel: «Però, che gran politico». Incede il bel Casini, il ragazzo cicidì, un miracolato del tubo catodico, che predica contro voltagabbana e «ribaltoni» e «imbrogli da prima repubblica». Chissà come lo guardano da casa Forlani e De Mita, suoi mastri geppetti. E poi tocca agli altri, i progressisti e i popolari. D'Alema che si sforza di sorridere alla lucina rossa dopo aver promesso in tv, anche lui, di «riportare il marco a quota 900». I Salvi e Berlinguer (Luigi, purtroppo non Bianca), goffamente risoluti ad andare «incontro al popolo» con qualche lazzo. Fino a Buttiglione, emergente bruciato da Striscia. Perché ha ragione Oliviero Toscani, se Berlusconi sembra Dapporto «i suoi avversari sono quindici anni indietro». Nel buio della generale mediocrità, scintilla il corto circuito fra vecchia televisione e antica politica di Palazzo. Se vince la logica della televisione, del Finto Evento che si ripete all'infinito, si tornerà a votare. Poi a non governare, e ancora a votare, finché un giorno finalmente Berlusconi venderà le sue reti, per un marco.

Curzio Maltese

E' entrato nell'atrio e ha cominciato a sparare all'impazzata con un fucile, morte due donne

«Abortisti, vi uccido in nome della vita»

Killer fa strage in due cliniche del Massachusetts

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' successo ancora. Un'altra strage è stata compiuta ieri in nome della difesa della vita umana in due cliniche vicine di Brookline, Massachusetts.

Due persone, due donne, sono state uccise, e cinque altre ferite da un uomo che ha agito con la tecnica del killer professionista. La condanna alla sedia elettrica comminata poco più di tre settimane fa a Paul Hill, l'ultimo degli omicidi in nome della vita, non ha funzionato come deterrente.

E' successo tutto in pochi minuti. Un uomo bianco sulla trentina e vestito di nero si è presentato attorno alle 10 e un quarto del mattino alla clinica «Planned Parenthood», dove si praticano aborti.

Senza dire una parola, l'uomo ha estratto un fucile a ripetizione e ha cominciato a fare fuoco nell'atrio. Una donna, una dipendente della clinica, è stata subito uccisa. Altre tre persone, tra cui una guardia di sicurezza, sono rimaste ferite.

La guardia aveva cercato di fermare, facendo fuoco, l'uomo in fuga dopo la strage. L'uomo, che si era già allontanato di circa sei metri, si è girato e ha fatto fuoco nuovamente, mentre una piccola folla di gente in preda al panico usciva correndo dalla clinica. La strage avrebbe potuto essere ancora più terribile. Pochi minuti più tardi, la stessa scena si è ripetuta a circa un miglio di distanza sulla stessa strada, dove c'è un'altra clinica che pratica aborti, la «Preterm Health Services».

«E' entrato con una borsa da viaggio nera - ha raccontato un testimone -. Ha chiesto: "E' questa la Preterm?". La centralinista ha risposto: "Sì" e allora lui ha buttato per terra la borsa e ha aperto il fuoco».

Il primo bersaglio è stata proprio la povera centralinista che aveva gentilmente risposto alla domanda e sembra - anche se ieri sera non era ancora confermato - che sia lei la seconda vittima. Chiunque fosse, aveva cinque proiettili in corpo, ha poi raccontato Patty Jacobs, portavoce del Beth Israel Hospital di Boston, nella cui sala d'emergenza la donna è morta. La polizia non ha ufficialmente attribuito le due sparatorie allo stesso individuo, ma le ricerche frenetiche in corso si basano su un solo identikit.

Nicky Gamble, presidente della «Planned Parenthood» del Massachusetts, ha commentato: «Abitualmente abbiamo un buon servizio di sicurezza. Chiaramente questa mattina non è stato buono abbastanza». Le cliniche dove si praticano legalmente aborti stanno progressivamente diventando dei bunker.

Una delle 5 persone ferite dal killer anti-abortista viene caricata sull'ambulanza

«Così non si può andare avanti», ha protestato la leader femminista Eleanor Smeal chiedendo un massiccio impegno della polizia a tutela dell'ingresso alle cliniche.

Secondo l'Fbi infatti, gli agguati come quello di Brookline rappresentano la punta di un iceberg: negli ultimi dieci anni tra bombe e incendi dolosi gli attentati contro cliniche in cui si praticano aborti sono stati 153 con quasi 13 milioni di dollari di danni.

Molte - quelle davanti alle quali stazionano permanentemente i militanti del movimento contro l'aborto - godono di un picchetto stabile di polizia.

Tutte sono protette da guardie private e quasi tutti i medici che operano sono accompagnati da una guardia del corpo.

Le donne che vanno a abortire sono quasi sempre accompagnate da personale addestrato, che sa come entrare nella clinica schivando il picchetto dei manifestanti per la vita. Sono stati ormai tanti gli attacchi verificatisi.

Ma tutto ha cominciato a assumere colori più tragici da quando, nel '93, un medico zoppo venne abbattuto da una raffica di colpi alla schiena mentre entrava in una clinica di Pensacola. Chi l'uccise era certamente un fanatico, ma era proprio uno dei giovani che da settimane picchettavano la clinica. Del resto, anche se sconfessato dal gruppo dirigente, l'uomo faceva a pieno titolo parte del gruppo. Sta scontando l'ergastolo.

Nello scorso luglio, in un'altra clinica di Pensacola, un altro fanatico, ex-sacerdote e, in questo caso, dirigente del movimento per la vita, freddò un medico e l'amico che l'accompagnava come guardia del corpo. Paul Hill, in una dichiarazione, teorizzò «l'omicidio giustificato» da motivi religiosi. Così i movimenti progressisti, dimenticando la loro avversione alla pena di morte, salutarono con sollievo la sua condanna alla sedia elettrica. «Speriamo che dissuada altri fanatici», disse la dirigente di un gruppo femminista della Florida. Speranza delusa.

Paolo Passarini

GLI EPISODI PRECEDENTI

10 MARZO 1993

Michael Griffin, 31 anni, uccide con sei colpi di pistola il medico David Gunn, di fronte alla clinica per aborti da lui fondata a Pensacola, in Florida, mentre è in corso una manifestazione anti-abortista. La giuria che ha giudicato Griffin lo ha condannato all'ergastolo il 6 marzo scorso.

21 AGOSTO 1993

Un medico che pratica interruzioni di gravidanza, George Tiller, viene ferito a Wichita, in Kansas. A sparare è una militante anti-abortista, Rachelle Renas Shannon, di 37 anni, durante una manifestazione davanti alla clinica. Tiller se la cava con una ferita non grave.

23 AGOSTO 1993

A Mobile, in Alabama, un altro medico, George Wayne Patterson, che è proprietario di una catena di cliniche dove si pratica l'aborto, viene assassinato davanti alla sua abitazione con due colpi di pistola. C'è un testimone, ma l'identikit non è sufficiente a rintracciare il killer.

29 LUGLIO 1994

Ancora una volta a Pensacola, al grido di «così muoiono gli abortisti», Paul Hill, 40 anni, ex pastore presbiteriano e fondatore di «Defence America», uccide a colpi di pistola il dottor John Britton e la sua guardia del corpo James Barrett. Il 6 dicembre scorso Hill è stato condannato alla sedia elettrica.

IL CASO

ETICA E VIOLENZA

«Per Dio e contro Clinton»

Quattro anni di guerra religiosa

Bush per primo ha appoggiato la battaglia degli ultrà antiaborto per assicurarsi il controllo del partito

Le manifestazioni promosse dai militanti del movimento contro l'aborto continuano ad essere all'ordine del giorno negli Stati Uniti. Nella foto l'arresto di un'attivista da parte della polizia

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il grido «Noi non c'entriamo!» delle organizzazioni contro l'aborto, dopo l'impresa del «giustiziere» di Boston, è stato immediato. «Condanniamo la sparatoria nei termini più forti possibili. Ci siamo sempre opposti, e sempre continueremo ad opporci, a ogni forma di violenza per combattere la violenza dell'aborto», si è affrettato a dichiarare il National Right to Life Committee. Per loro la necessità di distinguersi dagli atti di violenza è vitale, non solo per non essere coinvolti nell'eventuale reazione che il gravissimo episodio di ieri potrà suscitare, ma anche per mantenere il controllo di un movimento che sta ormai rischiando di sfuggirgli di mano.

Tempo fa, un esponente antiabortista abbastanza informato sulle vicende italiane, per sostenere che con gli assassini loro non avevano niente a che fare, disse che erano «come le Brigate Rosse degli Anni Settanta rispetto al pci», e probabilmente era in buona fede. Ma certo è innegabile che la «voglia di violenza» fra gli antiabortisti americani è andata sempre più aumentando, in particolare negli ultimi tempi, con il sopraggiungere di una stagione di difficoltà del movimento, arrivato a un «tetto politico» oltre il quale non sembra riuscire ad andare.

La sua nascita, o almeno il suo irrompere con virulenza sulla scena, è del 1990. A Wichita, nel Kansas, viene organizzato il primo picchettaggio di una clinica in cui si praticano aborti. I manifestanti bloccano l'ingresso, impediscono alle donne di entrare, e quando la polizia apre un varco per farle passare loro le coprono di insulti. Si pone subito il problema della legalità di quella azione. I giuristi sostengono che poiché l'aborto è un diritto sancito dalla Costituzione coloro che ne impediscono l'esercizio devono essere puniti a norma di legge.

A Wichita c'è anche un giudice che vuole prendere provvedimenti in questo senso: Viene coperto di minacce di morte (cosa che per il momento suscita solo le ironie degli abortisti nei confronti dei «difensori della vita»), ma soprattutto viene sconfessato da Dick Thornburgh, che all'epoca è il ministro della Giustizia, il quale a sua volta viene coperto dal suo Presidente, George Bush.

C'è chi grida allo scandalo e chi avverte Bush che il suo comportamento potrebbe rivelarsi un «boomerang» politico, ma lui - antiabortista «moderato», in quanto ritiene che l'interruzione della gravidanza debba essere consentita solo nel caso di violenza carnale, incesto o grave pericolo di vita per la madre - non cambia atteggiamento.

Così, le contromisure contro i blocchi delle cliniche restano blande e il movimento prende vigore. Nel 1991 se ne segnalano praticamente ovunque. Si verificano anche episodi come incendi delle case dei medici e lanci di sassi contro le loro finestre, ma si tratta ancora di «violenza non omicida», quindi in qualche modo inferiore, secondo gli antiabortisti, a quella praticata dai medici.

Il momento di maggiore forza del movimento si manifesta alla Convention repubblicana di Houston. Bush rimane il candidato del partito, ma la piattaforma politica, cioè il programma che il Presidente, una volta rieletto, dovrà realizzare, lo scavalca di brutto. L'aborto, dice il documento, non deve essere consentito in nessun caso. Poi succede che Bush non vince, alla Casa Bianca arriva Clinton e al Congresso passa una legge che equipara il blocco delle cliniche al racket (perché impedisce con mezzi illegali l'esercizio di un'attività economica).

La conseguenza «tecnica» è uno spostamento di pochi metri, nel senso che le manifestazioni davanti alle cliniche ora possono avvenire solo sul marciapiede di fronte, ma la conseguenza politica è che esse perdono di efficacia, e anche di «audience». E spuntano gli assassini. Il primo è Michael Griffin, che nel marzo 1993 uccide il dottor David Gunn davanti a una clinica di Pensacola, in Florida. Al processo che si conclude con la condanna all'ergastolo, uno dei testimoni a favore è Paul Hill, un predicatore presbiteriano.

Nel luglio scorso proprio Paul Hill, davanti a un'altra clinica di Pensacola, uccide il dottor John Britton e un suo amico, James Barrett, che lo accompagnava per «proteggerlo». Hill è stato condannato alla sedia elettrica il mese scorso. Intervistato in cella poche settimane fa ha detto: «Ciò che ho fatto io costituisce un concetto relativamente nuovo. Ma un giorno sarà una cosa comune». Non si sbagliava.

Franco Pantarelli

Alle imprese non conviene incoraggiare i «duri». Persi per lo stress 80 milioni di giorni di lavoro

Il capo ufficio «macho» fa male alla salute

Londra, studio dell'ente che vigila sui diritti dei dipendenti

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il capo autoritario, duro, «macho» per usare un termine oggi in voga, fa male alla salute. Non alla sua, beninteso: a quella dei dipendenti. E nell'Inghilterra che sta scoprendo nuove frontiere nei rapporti di lavoro, con un tribunale che ha recentemente stabilito un indennizzo per un impiegato sottoposto a stress, anche a queste cose bisogna fare attenzione. Il capo, insomma, deve essere quasi come un padre: deve smetterla di voler dominare facendo la voce grossa e deve invece cercare di capire i sentimenti e lo stato emotivo dei suoi dipendenti. Uno dei soliti inutili sondaggi nei quali la stampa inglese si diletta? No: l'allarme, che vuol anche essere una lezione ai capi, viene dallo «Health and Safety Executive», l'ente governativo che vigila sulla salute e sulla sicurezza dei dipendenti nei posti di lavoro.

Un opuscolo che sarà presto distribuito ai responsabili di tutte le piccole e medie imprese, una sorta di vademecum dei rapporti ideali fra dirigenti e lavoratori, pare destinato a fare storia in Inghilterra. Ma non solo l'ente governativo si preoccupa dei rapporti fra capi e dipendenti: anche un organismo privato, l'«Institute of Personnel and Development», dice la sua in fatto di rapporti sul lavoro, spiegando che tenere conto dei problemi di stress dei dipendenti non è tempo perso, ma un modo quanto mai efficiente di gestire un'azienda.

Che non siano chiacchiere a vuoto, ma che l'allarme risponda a una reale necessità, viene chiaramente dimostrato dalle più recenti statistiche rese note dal ministero della Sanità, secondo cui lo stress ha fatto perdere l'anno scorso circa 80 milioni di giornate lavorative. Disturbi nervosi o psicosomatici come mal di testa, irritabilità e indecisione costano all'economia britannica, secondo le stime ufficiali, qualcosa come 10 mila miliardi di lire: l'equivalente della più recente «stangata» fiscale decisa dal governo conservatore.

Dire che un'azienda ha un buon ambiente di lavoro, sostiene l'opuscolo dell'ente sulla salute, significa che sono stati posti sotto controllo non soltanto problemi quali il rumore e l'illuminazione, due elementi che notoriamente provocano stress, ma anche la qualità del rapporto umano. Il capo «macho», abituato a usare la sferza, può essere un'immagine cara ai film americani degli Anni Cinquanta, ma non ha più diritto di cittadinanza nell'Inghilterra di questo fine secolo.

Chi ancora non si è adattato farebbe bene a correggere presto le sue abitudini; anche perché dietro l'angolo potrebbero essere in agguato altri casi giudiziari, una valanga di richieste di risarcimento da parte di dipendenti che si considerano stressati dal loro lavoro e soprattutto dalle condizioni in cui sono costretti a svolgerlo. E' molto chiaro, nell'opuscolo, il tratto introduttivo: «Negli Anni Ottanta - dice il documento, che suona come un'aperta critica al thatcherismo - è prevalso fra i datori di lavoro l'infelice atteggiamento che ammettere lo stress equivalga ad ammettere una debolezza personale». La verità, invece, è che «tutti abbiamo un limite», che «anche i tipi più duri hanno una soglia che, quando viene superata, diventa un fattore negativo». Stiano attenti, quindi, i capi «macho»: sta a loro tenere chiusa la porta dello stress.

Fabio Galvano

TORNA A CASA IL PILOTA USA

Pyongyang lo libera in cambio delle scuse

SEUL. Dopo 13 giorni di detenzione in Corea del Nord, è stato rilasciato ieri il pilota americano Bobby Hall. Pallido e con il volto teso, Hall ha attraversato a piedi la fascia smilitarizzata di confine tra la Corea del Nord e del Sud a Panmunjom, accompagnato dall'inviato speciale degli Stati Uniti, Thomas Hubbard, che ha trattato il suo rilascio (foto Reuter). Dopo le visite mediche, Hall è partito per la Florida dove passerà il Capodanno con la famiglia. Il pilota, 28 anni, era prigioniero dal 17 dicembre, quando il suo elicottero era caduto in Nord Corea. Il governo di Pyongyang sostiene di aver abbattuto il velivolo, accusato di essere in missione spionistica, mentre gli Usa affermano che è caduto dopo un accidentale sconfinamento. Nell'incidente era rimasto ucciso il co-pilota. Il rilascio di Hall è stato siglato con un accordo nel quale gli Usa esprimono il loro sincero rammarico per l'intrusione aerea. Clinton ha assicurato i sudcoreani della «piena fedeltà agli impegni presi» con i vecchi alleati. (Ansa)

Le fiamme sfiorano l'impianto. Dudaev: Clinton aiutaci, rischio d'apocalisse

Una bomba ecologica su Grozny

Potrebbe esplodere un deposito di ammoniaca

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

«Al mattino Grozny è stata svegliata dal canto dei galli e dalle cannonate dell'artiglieria. Ma la vita continua e appena i cannoni smettono di tirare sui sobborghi gli abitanti escono dai loro rifugi e si riversano sulla piazza del mercato. Alla vigilia di Capodanno tutti comprano spumante, 15 mila rubli a bottiglia. Il cielo su Grozny oggi è di nuovo sereno». Così comincia il dispaccio diffuso ieri dall'agenzia ufficiale Itar-Tass con il chiaro intento di dare una nota festiva alla guerra. Ma quelli che non hanno perso l'abitudine sovietica di leggere tra le righe capiscono l'allusione. L'osservazione del cielo per gli abitanti di Grozny è ormai diventata infatti una questione di sopravvivenza: se è sereno possono arrivare i caccia russi.

E non sono solo i bombardamenti a far tremare. Grozny ora ha un'altra paura. Da due giorni alla periferia della città sta bruciando una raffineria colpita da una bomba. Accanto ai depositi di petrolio, che sono diventati un immenso rogo che si vede giorno e notte, ci sono cisterne di cloro e di ammoniaca che potrebbero esplodere da un momento all'altro. Sarebbe una catastrofe di proporzioni gigantesche. Il presidente ceceno Dudaev ieri ha fatto appello agli Usa e ai Paesi musulmani chiedendo di aiutare la Cecenia a impedire un disastro ecologico.

Mosca, però, ha smentito il bombardamento facendo ricadere la colpa sui ribelli che avrebbero minato la raffineria. Il ministero per le situazioni d'emergenza russo ha tentato ieri di sminuire il pericolo di catastrofe ecologica dichiarando che, in caso di esplosione, la nube tossica si estenderà «al massimo nel raggio di due chilometri». Come se fosse poco.

Ieri i bombardamenti hanno risparmiato la città. Il comando russo ha comunicato che sono stati colpiti solo obiettivi militari e alcuni ponti nella zona di Argun e che non ci sono vittime civili. Ma pare che non sia così. Gli aerei russi hanno bombardato a più riprese una torre della radio nel villaggio di Prigorodnij, a Sud-Est della capitale. Non sono riusciti a fare centro e hanno cosparso di ordigni le case circostanti facendo numerosi feriti. E ieri pomeriggio si è udito un'assordante esplosione: un cannone ha colpito di nuovo la raffineria in fiamme.

Le truppe russe sono ferme sulle posizioni che sono riuscite faticosamente a conquistare negli ultimi due giorni. L'ultima notizia sugli scontri risale alle 6 di ieri mattina: un gruppo di blindati ceceni ha tentato di rompere la linea difensiva dei russi. La sortita è stata respinta.

Ma anche l'offensiva russa è stata fermata. Non è chiaro se per una specie di tregua di Capodanno, per dare modo ai propri soldati di non combattere mentre tutto il resto della Russia festeggia. Anche il presidente ceceno Dudaev ha proposto ieri al Cremlino di cessare il fuoco nell'ultima notte dell'anno. Ma è più probabile che le truppe di Eltsin incontrino sul campo molte più difficoltà di quanto il Cremlino voglia ammettere. I combattenti ceceni che difendono la collina Karpinski, un'altura strategica che domina Grozny, dicono sprezzanti che i russi hanno paura: «Sono demoralizzati e non osano attaccarci, nell'anno nuovo saremo ancora qui».

Boris Eltsin ha cercato di tirare su il morale delle truppe di stanza in Cecenia con un messaggio di auguri. Nel tentativo di rinfrancare il loro spirito patriottico, il presidente russo ha ricordato a soldati e ufficiali che stanno difendendo «la pace e la sicurezza» dei loro cari rimasti in Russia e che il popolo ceceno «apprezzerà» i loro sforzi. Ma ai soldatini di leva, costretti a passare la festa più amata dai russi in gelido trincee, affamati e impauriti, in un Paese estraneo e ostile, difficilmente potrà sembrare una consolazione sufficiente.

La guerra sul campo ha subito una breve pausa, ma nessuno - sebbene il vice-premier Nikolai Egorov abbia nuovamente ripetuto che è «questione di una decina di giorni» - si illude sulla sua durata. La guerra dell'informazione (e delle disinformazioni) invece è continuata anche ieri. Un portavoce dello spionaggio militare ha dichiarato che la popolazione di Grozny viene mandata «forzatamente» a costruire fortificazioni attorno al palazzo di Dudaev. Una specie di cerchio difensivo di un chilometro di diametro. L'opera sarebbe diretta da ingegneri turchi. L'argomento dei mercenari stranieri riemerge in continuazione, come a dimostrare che Dudaev è rimasto isolato ed è costretto a comprare alleati.

Ma questa notizia non è stata confermata nemmeno dalla Tass che, al contrario, sembra voler lasciar capire che tra russi e ceceni di Grozny non vi sono dissidi. Racconta infatti che gli abitanti della città - «ceceni, russi, armeni» - hanno organizzato milizie armate congiunte per impedire il saccheggio delle case abbandonate.

Ieri Eltsin ha deciso di rispondere alle critiche dei democratici istituendo una commissione per l'osservazione dei diritti umani in Cecenia. La commissione si riunirà nei prossimi giorni per discutere i suoi piani di lavoro. Ma 20 deputati russi hanno deciso di non aspettare e ieri sono partiti per la capitale cecena. Festeggeranno l'arrivo del nuovo anno a Grozny, in un rifugio antiaereo.

Anna Zafesova

Miliziani ceceni scrutano il cielo mentre gli aerei russi volteggiano su Grozny preparandosi a un attacco Eltsin aveva promesso di sospendere gli attacchi con i jet ma non ha mantenuto l'impegno (FOTO AFP)

Morta al Marmara una guida turistica

Istanbul, un'esplosione uccide al grand'hotel

Fra i feriti c'è un noto poeta turco La polizia: «Sono stati gli islamici»

ISTANBUL. Turisti nel mirino in Turchia. Una persona è morta e altre due sono rimaste ferite ieri nell'esplosione di una bomba in un lussuoso albergo nel centro di Istanbul. L'ordigno era stato collocato in un caffè nell'atrio dell'hotel Marmara, sulla piazza Taksim. Al momento dell'esplosione il locale era affollato sia da turchi che da stranieri in vacanza: poteva essere una strage, ma l'impatto è stato attutito da un grosso frigorifero dietro il quale era stato lasciato l'ordigno. La bomba, a orologeria, era stata posta nella tasca di un cappotto abbandonato nel caffè.

La vittima è una donna di 37 anni, guida turistica a Istanbul, che è stata colpita da pezzi di vetro alla giugulare ed è morta in pochi minuti. I due feriti, anch'essi raggiunti da frammenti di vetro, sono pure due turchi, tra cui il noto poeta e critico cinematografico Onat Kutler.

L'hotel Marmara è un albergo di lusso che sorge sulla riva europea di Istanbul. Ieri sera l'attentato non era stato ancora rivendicato ma la polizia puntava il dito contro i gruppi integralisti islamici.

Giovedì una persona era rimasta ferita in un altro attentato dinamitardo in un centro commerciale di Istanbul. L'attacco era stato rivendicato dal «Fronte islamico dei combattenti del Grande Oriente» (Ibdac), un gruppuscolo armato integralista che aveva preannunciato azioni violente per le feste di Capodanno. Secondo gli inquirenti, è quasi certo che lo stesso gruppo sia dietro anche a questo secondo attentato.

Il settimanale «Taraf», vicino all'Ibdac, ha lanciato un appello agli attivisti del gruppo perché attacchino i «centri del tradimento filoccidentale», in particolare le discoteche e i negozi che offrono prodotti speciali in occasione di Capodanno. L'ostilità al Capodanno è motivata con l'indignazione islamica verso quella che viene definita «una usanza cristiana imposta ai musulmani».

Per quanto riguarda un'altra strage che rischia di deturpare l'immagine turistica della Turchia, ieri la stampa locale accusava il pilota del Boeing 737 di essere l'esclusivo responsabile della sciagura in cui l'aereo si è schiantato, l'altro giorno, a due chilometri dalla città orientale di Van, provocando la morte di 55 passeggeri. Il pilota, lui stesso deceduto nell'incidente, avrebbe deciso di tentare per la terza volta di atterrare nonostante la torre di controllo lo avesse ripetutamente avvertito che occorreva desistere.

Una fonte ufficiale della compagnia aerea di bandiera riferisce che il pilota stava atterrando senza l'uso delle sofisticate apparecchiature elettroniche per l'atterraggio. «A Van non hanno in dotazione il sistema di atterraggio strumentale che consente la guida cieca quando c'è maltempo» ha affermato il capo della divisione per la manutenzione della flotta della Turkish Airlines. Anche la premier Tansu Ciller, che si è recata in visita ai feriti nell'ospedale di Van, ha dichiarato che stando alle prime notizie la responsabilità sembra ricadere sul pilota. Ma il leader del sindacato piloti, Erkan Potukonen, ha criticato che il governo non abbia prestato attenzione alle richieste della categoria per migliorare le apparecchiature a terra. (Ansa-Agi)

CISGIORDANIA

Anche 6 pacifisti italiani tra i fermati. Arafat: i coloni devono andarsene

Sulla collina dell'odio vacilla la pace

Duri scontri tra palestinesi e soldati a Betlemme

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Diventa sempre più incandescente la situazione alle pendici della collina di al-Khader (presso Betlemme, in Cisgiordania) la cui proprietà è rivendicata sia dai palestinesi della zona sia dai coloni del vicino insediamento di Efrat, che cercano di edificarvi un nuovo rione per 500 famiglie. Ieri, quasi duemila dimostranti palestinesi e israeliani hanno cercato di superare i cordoni dell'esercito e di raggiungere la collina contesa: negli scontri ci sono stati una ventina di feriti e decine i fermi, fra cui quello di 6 italiani, rilasciati dopo una breve inchiesta.

«Qui non si sta lavorando per edificare un nuovo quartiere, ma si sta scavando la fossa degli accordi fra Israele e Olp», ha commentato un collaboratore di Arafat. Il caso della collina sta intanto facendo da pericoloso catalizzatore: da parte palestinese si moltiplicano le voci di quanti esigono il condizionamento dei colloqui con gli israeliani alla sospensione immediata della colonizzazione, mentre in Israele un Rabin sempre più in difficoltà attende che sia la Corte Suprema ad esprimersi sulla legalità o no dell'operato dei coloni. Nel suo governo il premier è sempre più spesso contestato dai ministri e se le elezioni si svolgessero adesso il Likud tornerebbe a formare la nuova coalizione governativa assieme con i partiti religiosi.

Alle pendici della collina contesa si sono dati appuntamento ieri attivisti di Al Fatah, del Fronte popolare e di Hamas, oltre che i pacifisti israeliani di Uri Avnery. Gli appelli dell'imam locale, lo sceicco Mohammed Adwi (attivista di Hamas), sono stati incendiari. «Cento milioni di musulmani guardano alla nostra lotta», ha detto nella sua predica. «Chi muore nella difesa delle sue terre sarà considerato un martire». Un appello a «liberare tutte le terre» è giunto anche da Gaza da Arafat. «Avete intrapreso la via più ardua - ha detto Arafat agli abitanti di al-Khader - ma sappiate che è quella che conduce alla libertà».

Nel primo pomeriggio, con l'approssimarsi del riposo sabbatico, i mezzi pesanti e le ruspe dei coloni sono stati messi a tacere, dopo aver sbancato al collina ininterrottamente per tre giorni consecutivi. Molte centinaia di dimostranti palestinesi, fra cui vi erano anche decine di attivisti israeliani, hanno tentato allora di raggiungere la collina che in questi giorni è diventata il simbolo di un problema politico generale. Gli scontri sono stati durissimi, talvolta brutali. Si è tornati a vedere scene che sembravano essere state relegate nei libri di storia dell'Intifada. Un soldato è stato travolto da un grande sasso, il pacifista Avnery e Ahmed Tibi (un consigliere di Arafat) si sono lamentati di essere stati percossi.

Oggi gli abitanti di al-Khader si troveranno chiusi in casa per il coprifuoco imposto dalle autorità militari, mentre nel vicino insediamento di Efrat verrà rispettato il riposo sabbatico. Ma la partita è tutt'altro che chiusa. «La maggioranza del governo - ha detto il ministro Sarid - ritiene come me che sia necessario fermare i lavori. Faremo la voce grossa nella prossima seduta del Consiglio dei ministri».

Aldo Baquis

Una fase degli scontri tra soldati e palestinesi a Betlemme

DALLA PRIMA PAGINA

LA GUERRA AL QUIRINALE

po dello Stato agli italiani, è possibile che il presidente del Consiglio, con la scusa degli auguri di Capodanno, decida di rispondergli domani.

Una rincorsa del genere non solo non è ammissibile, perché mira a far apparire come uomo di parte il Presidente della Repubblica, proprio mentre esercita la sua più alta funzione di garante; ma può perfino rivelarsi pericolosa in una crisi anomala come questa, in cui tutte le regole sono saltate.

Ed è del tutto contraddittoria con l'intenzione, emersa dalla torrenziale cattilinaria di Berlusconi, di abbandonare la trincea di Palazzo Chigi e cominciare a trattare con Scalfaro sulle elezioni.

C'è un punto infatti, sottolineato da Berlusconi e che merita di essere preso in considerazione: il contrasto tra il rispetto della Costituzione e della prassi di tutte le crisi precedenti - che consentivano il cambio di alleanze politiche, e di governi, con la semplice approvazione del Parlamento, e aprivano la strada alle urne solo quando nelle Camere non c'era più maggioranza - e il «dettato» del sistema elettorale maggioritario, in cui la scelta della coalizione che si formerà in Parlamento e sarà chiamata a governare è di fatto delegata agli elettori.

Un siffatto problema esiste, è ben presente a tutti e certamente non può essere affrontato con argomenti formali e dispute di principio.

Non vale insomma né il richiamo secco di Scalfaro al «dovere costituzionale» che gli impone di varare, comunque, un governo; né l'automatico ricorso alle elezioni che Berlusconi vorrebbe ricavare dal «sacrilegio» della violazione dei risultati del 27 marzo. Un voto ricco di contraddizioni, come si sa: nel quale affondano le loro radici molte delle difficoltà che adesso abbiamo di fronte.

Quel che ci vuole, allora, è una soluzione politica. Una immediata, per consentire un'uscita dignitosa per tutti i contendenti dalla crisi di governo, fuori dal clima di resa dei conti in cui continua a trascinarsi.

E un'altra, a breve o medio termine, per affrontare - da un minimo a un massimo - o il problema del rapporto tra sistema elettorale maggioritario e Costituzione, posto da Berlusconi. O un gruppo piccolo di grandi questioni, per rimettere la democrazia in condizione di funzionare.

Ma questo poco, o tanto, non si può fare fissando contemporaneamente le elezioni. Non si può fare neppure col «ribaltone»: ed è probabile, quindi, che alla fine non si farà. Per una tregua del genere, infatti, occorre salvare la maggioranza - la tanto invocata maggioranza del 27 marzo - e garantirle uno sbocco elettorale che non sia una strozzatura.

Non è facile. Ma è indispensabile per risolvere anche solo il problema sollevato dal presidente del Consiglio. Se Berlusconi ha davvero interesse a risolverlo, presto o tardi, dovrà prendere atto.

Marcello Sorgi

FERROVIE DELLO STATO
AREA TRASPORTO

IERI

OGGI

Signore e signori, in vettura!

La linea Torino-Genova è riaperta già dal 22 dicembre, in anticipo sulle previsioni.

Attualmente, ed ancora per un breve periodo, sul tratto Solero-Alessandria funziona un solo binario. Questo, insieme alla necessità di viaggiare a velocità ridotta, produce un lieve ritardo rispetto all'orario abituale, ritardo che tuttavia è meno della metà rispetto a quello attualmente registrato dai treni deviati via Novara, e che in tempi brevi si annullerà.

Già si avvertono dunque i primi effetti del graduale ritorno alla normalità. La maggior parte degli *Intercity* cadenzati e degli *Espressi* percorre ormai da alcuni giorni la linea riaperta, e gradualmente anche gli altri servizi a lunga percorrenza torneranno al loro percorso abituale. Per i treni che ancora restano deviati via Novara e che partono in anticipo rispetto all'orario normale, informatevi in stazione o in agenzia viaggi FS: è a vostra disposizione un apposito prospetto informativo.

Grazie ai nostri tecnici dell'Area rete, che hanno ricostruito la linea Asti-Alessandria a tempo di record, possiamo fornirvi in anticipo un servizio migliore. Vi aspettiamo sui nostri treni a lungo percorso per i vostri viaggi di affari o di piacere.

Buone notizie anche per chi quotidianamente si reca a scuola o al lavoro: anche i servizi regionali sono ora più rapidi e affidabili.

E non dimenticate le nostre offerte-risparmio:

- Carnet di biglietti: per chi fa almeno 4 viaggi in un mese, uno sconto del 10% o 20%
- Biglietto chilometrico: 3000 km in piena libertà e a prezzo ridotto
- Tessera di autorizzazione: uno sconto del 40% per chi viaggia di frequente
- Cartaverde: 20% di riduzione per i giovani fino a 26 anni
- Carta d'argento: i «giovani» con oltre 60 anni viaggiano col 20% di sconto

... e molto altro ancora!

Gli Uffici informazioni, le Sale Disco verde e le agenzie viaggi saranno lieti di presentarvi le nostre migliori proposte.

BUON VIAGGIO E BUON 1995

IL CASO

ANNIVERSARIO DI SANGUE

Un assedio da 10 mila morti e 50 mila feriti, con il mondo che guarda in tv ma non si muove

Sarajevo, uno strazio lungo mille giorni

Stragi, fame, solitudine: l'infinita agonia di una città

L'ASSEDIO di Leningrado durò ottocentonovanta giorni e produsse quel che sappiamo. L'assedio di Troia quattro volte tanti, e se ne discute da venticinque secoli. Questa notte, proprio a cavallo del nuovo anno, l'assedio di Sarajevo tocca i mille giorni: se ne può parlare, se volete.

Non che sia indispensabile: mille giorni in fondo sono una scadenza come un'altra, e con tutti i problemi che abbiamo si capisce come mai il tema non sia così popolare. Il riassunto poi può essere anche molto semplice: mille giorni fa, in un posto che in linea d'aria dista duecento chilometri da noi, dalle finestre dell'albergo «Holiday Inn» i miliziani serbi di Radovan Karadzic spararono sulla folla, responsabile peraltro dell'uccisione di alcuni ufficiali federali, tirati fuori da un'ambulanza e fatti praticamente a pezzi. Poche ore dopo cominciò il fuoco dei mortai.

Quel giorno tutto il mondo disse: «Fermate la guerra», le Nazioni Unite ammonirono: «Dislocheremo nuovi caschi blu», il Papa e il Patriarca ortodosso implorarono che non si spargesse il sangue dei fratelli. Esattamente allora un giornalista milanese e una anglosassone furono i soli testimoni di quanto stava accadendo. L'inglese vinse il premio di inviata dell'anno e adesso è una star. All'italiano, dal suo giornale dissero: «E' tardi, stiamo chiudendo la pagina: non potremmo rinviare a domani?».

Questa è la storia, e sono mille giorni che va avanti così. Così sconsolatamente da rendere ormai concreta l'idea che nell'assedio ci sia qualcosa di sbagliato.

L'errore, è evidente, non sta tanto nel fatto che qualcuno devasti una città e altri subiscano la devastazione, che alcuni taglino gas ed energia elettrica e altri facciano la fame, che qualcuno faccia il tiro a segno dalle alture ed altri muoiano. Ormai appare chiaro che sbagliato, perché inutile, è il fatto stesso di raccontare quel che accade. Poiché e gli articoli (e le immagini e l'orrore, e i boati, e il sangue) producono una reazione, e allora in qualche modo le cose marciano, oppure producono il nulla, e allora marciscono.

Ecco l'unica, vera notizia dei mille giorni di Sarajevo: tutto quel che è accaduto ha prodotto il nulla, anzi qualcosa di peggio, cioè la distrazione o il rifiuto, paragonabili solo all'irragionevole senso di fuga che ci coglie dinanzi alla notizia di un amico che ha il cancro o è ammalato di Aids. Ed ecco perché dopo mille giorni è il momento di dirsi chiaro che l'assedio di Sarajevo è finito perché ha prevalso il nostro senso di conservazione, e il vecchio sano buonsenso ha finito col fare aggio su tutto il resto.

Dopo mille giorni, finalmente diffusa è l'opinione che sia giunto il momento di guardare alle cose di casa nostra lasciando che gli slavi se la sbrighino fra loro, ché tanto sono sempre stati sanguinari e profittatori. Se poi anche il resto del mondo comincia a disimpegnarsi, vuol dire che tanto sbagliata questa logica non era. O no?

Forse qualcuno ha capito dove stanno torti e ragioni? Chi ha cominciato e contro chi? Chi ha ammazzato prima e più ferocemente? Forse qualcuno è disposto a rischiare truppe d'élite, il fiore dei suoi bravi ragazzi cresciuti a «spot» e omogeneizzati, in una guerra di freddo e di fango dove poi non è neppure detto che alla fine vinca il migliore?

Sarajevo 1914, Sarajevo 1994: sostengono che il secolo si avvii a concludersi esattamente lì dov'era cominciato. Pazienza, significa che quanto è accaduto nel frattempo non aveva valore: a noi interessa solo che le cose non continuino secondo un copione che pure ogni giorno di più si direbbe già scritto.

E poi, andiamo, mille giorni non sono poi tanti una volta depurati dalle interruzioni pubblicitarie: tutto sta a vedere come li si considera.

Proviamo a frantumarli, per esempio. Vediamo: Mille giorni di assedio fanno tre inverni, oppure dodici stagioni, o magari ventiquattromila ore e non so quanti milioni di secondi. In ognuno dei quali, però, lo schiocco di fucile che il cecchino riverbera nella valle può rivolgersi proprio su di te.

Non va bene così? Forse allora sarà più utile il tentativo opposto: invece di scomporre proviamo a compendiare. Se li sommiamo uno a uno, mille giorni di assedio possono fare qualche decina di metri di neve, una cinquantina di gradi sottozero, qualche migliaio di ettolitri di brodaglia forniti dalle mense popolari. O qualcosa in più di quattrocento giorni invernali senza energia elettrica, altrettanti senza gas, spesso in grattacieli coi vetri infranti e gli ascensori bloccati, che per anziani e ammalati diventano altrettante anticipazioni verticali della tomba.

Non funziona neanche in questo modo? Un trasferimento in termini economici potrebbe allora risultare più comprensibile: in quest'ottica mille giorni di assedio potrebbero significare tre o quattromila miliardi di beni praticamente espropriati.

Sono valutazioni dell'Unhcr, il commissariato dell'Onu per i rifugiati. Calcoli approssimativi, è chiaro, tanto arduo è stabilire l'utilità marginale di venti litri di gasolio di fronte alla piccola «parure» di brillanti data in cambio, o il valore venale delle prestazioni sessuali di mille ragazzine che s'infilano di notte nelle caserme dei caschi blu per un brutale lavoro in serie, nelle brande o sui cassoni di un camion poco importa.

Insomma: ci sarà pure un modo un po' meno angosciante di guardare a questi mille giorni d'assedio. Vogliamo provare con una scomposizione per immagini televisive?

D'accordo, ci sarà stata pure la carne macellata nella file del pane (30 agosto '92), quei manichini sventrati al mercato (febbraio '94), la donna assassinata per strada da un «cecchino», il poveretto colpito da una pallottola in tram. Ma non ricordate le sequenze dell'arrivo dei russi, in febbraio? Gli annunci di questo o quel trionfale, definitivo «cessate-il-fuoco»? Le ultime, indimenticabili sequenze di un replicante che sotto le sembianze di Jimmy Carter tratta con la clonazione di Karadzic per produrre finalmente una refrigerazione del massacro?

Quello dei morti, credete, sono immagini vecchie. Non sempre, forse, non su tutte le tv. A ripensarci c'è quella terribile sequenza del bambino che scivola a terra e perde sangue come non si pensava potesse contenerne, mentre la madre urla, e piange, e batte i piedi... Sì, qui siamo al dicembre '94, pochi giorni fa. Ma coraggio: possiamo sempre cambiare canale.

Eh no, anche a frantumarla in episodi (meglio, nelle nuove immagini «vendibili», posto che la comune desolazione non fa notizia) sembra che tutto congiuri a riaprire un buco nero delle coscienze.

Ci sarebbe un ultimo punto di vista, volendo, ma forse l'argomento comincia a essere inserito fra quelli capziosi. Mille giorni di assedio hanno significato anche diecimila morti, cinquantaquattromila feriti, quindicimila bambini raggiunti da proiettili o schegge di granata, trentacinquemila espatriati, e comunque tremilatrecento piccoli mutilati.

Non funziona neanche così? No: anche a voler tirare un frego su quanto è già accaduto, uno potrebbe pensare che in un braccio mancante o in una gamba in meno quei ragazzini porteranno il ricordo dell'assedio di Sarajevo per i prossimi sessant'anni.

Ma allora, posto che tutto questo non ha prodotto alcun effetto, posto che tutti gli strumenti della moderna comunicazione non hanno suscitato altro che rifiuto, perché non tentare una strada diversa, umile, anche se forse totalmente antigiornalistica?

Diceva due mesi fa un signore che a Sarajevo ha lavorato come interprete e guida con una serie di inviati speciali: «Io vi conosco tutti, ormai: vedo come arrivate, vi leggo le emozioni in faccia, poi scorro i vostri articoli (belli, bellissimi, bruttini, commossi, indignati: non importa) e poi aspetto il turno successivo. Arrivate e cercate "storie", come se una storia possa mai ricomporre una realtà così dilaniata».

Ve la propongo in una via d'uscita, continuava l'uomo di Sarajevo. Non voglio più leggere pagine che ogni tre mesi grondano emozione e sangue. Vorrei che ogni giorno, ogni maledetto giorno, sui vostri grandi giornali dell'Ovest apparisse una notizia, una notiziola o una colonna che raccontasse: «Oggi a Sarajevo il signor XY è uscito di casa per andare a prendere la razione di brodo per la moglie costretta a letto dall'età, dalla neve o dal blocco dell'ascensore. E la pallottola di un cecchino l'ha steso». Oppure: «La signora Zeta ha un figlio di sei anni che da tre vive chiuso in casa, per timore delle bombe, e moriva dalla voglia di una tavoletta di Mars. Per comperargliela è andata a letto (oddio, a letto: dietro una quinta di pareti crollate) con un casco blu egiziano, ma mentre tornava a casa le schegge di una granata hanno fatto a pezzi lei, i marchi del compenso e la tavoletta di Mars».

Ce ne sono tutti i giorni, di vicende come questa, diceva l'uomo di Sarajevo: forse se al posto dei numeri metteste le persone finireste col capire cosa sta succedendo.

Giuseppe Zaccaria

Tutto cominciò con il linciaggio di un gruppo di miliziani serbi da parte di una folla di civili musulmani Seguì la prima feroce rappresaglia

4 aprile 1992: primo scontro per le vie di Sarajevo Arrivano i miliziani di Karadzic

Nella capitale stretta da un cerchio di fuoco le artiglierie di Karadzic martellano i quartieri residenziali

SARAJEVO

DALL'APRILE '92:	**10.000** abitanti uccisi dai cecchini serbi o dalle bombe dell'artiglieria.
	55.000 feriti
	110.000 fuggiti/**380.000** rimasti
DAL GIUGNO '92:	**10.000** voli umanitari
FEBBRAIO 1994:	il massacro più feroce, **68** uccisi da una bomba al mercato

PULIZIA ETNICA

Dai territori bosniaci occupati dai miliziani serbi uccisi, imprigionati o cacciati il **90** per cento dei **1.700.000** non serbi.

Nella Bosnia settentrionale rimangono **50.000** dei **500.000** musulmani

29 giugno 1992: a Sarajevo arriva il primo contingente di Caschi blu delle Nazioni Unite

Granate che cadono sulle code del pane e bambini uccisi da infallibili cecchini mentre giocano sotto casa diventano routine

20 maggio 1993: due fidanzati, una Giulietta musulmana e un Romeo serbo, vengono uccisi da cecchini e restano per vari giorni insepolti

24 gennaio 1994: un colpo di mortaio massacra due bambini che giocano con lo slittino (nella foto piccola una ragazzina centrata da cecchini nel mese di agosto)

Vani gli appelli del Papa alla pace
E i Caschi blu si mostrano impotenti

5 febbraio 1994: la strage del mercato Una granata sterminа 68 persone (per lo più musulmane) Ma resta un dubbio Forse il colpo è partito dalle linee bosniache Si sarebbe trattato di una provocazione

30 dicembre 1994: gente di Sarajevo in visita al cimitero dove ormai non c'è più posto per i morti tanto che le tombe vengono scavate nei parchi pubblici e persino nei campi sportivi

RETROSCENA

UNA SPERANZA PER LA BOSNIA

«Donateci un Capodanno senza bombe»

Rose lotta contro il tempo per realizzare la tregua

ZAGABRIA

MENTRE il generale Rose, comandante in capo dei Caschi blu in Bosnia, fa la spola tra Sarajevo e il quartier generale serbo di Pale, per convincere il governo bosniaco e Karadzic a firmare l'accordo per la cessazione delle ostilità, i miliziani serbi hanno ripreso a bombardare Bihac. Ieri tre granate sono state sparate contro il centro della città proclamata zona protetta dall'Onu. Gli scontri si sono riaccesi anche a Velika Kladusa, a Nord dell'enclave musulmana, e a Bosanska Krupa. Le forze di pace dell'Onu sono preoccupate per queste nuove violazioni del cessate-il-fuoco che rischiano di far saltare la firma dell'accordo di fine delle ostilità tra serbi e musulmani, prevista entro il 1° gennaio.

In mattinata il generale Rose ha incontrato il vicepresidente bosniaco Ejup Ganic. L'incontro è durato più di tre ore. Il comandante dei Caschi blu, che non ha voluto rilasciare dichiarazioni sull'esito della riunione, ha annunciato la sua intenzione di ritornare a Pale per parlare di nuovo con il leader serbo-bosniaco Karadzic.

«Forse sarà necessario un nuovo giro di negoziati», ha dichiarato il portavoce dell'Unprofor a Sarajevo, Ivanko. «Speriamo tuttora che il documento venga firmato domani o dopodomani». In realtà, il governo bosniaco rifiuta di firmare l'accordo finché continuano gli attacchi serbi contro Bihac. Ganic ha chiesto garanzie precise per far rispettare la tregua, altrimenti Sarajevo non accetterà la cessazione delle ostilità che dovrebbe durare quattro mesi. In questo periodo, i Caschi blu verrebbero interposti tra i due eserciti, lungo l'attuale linea del fronte, mentre il governo di Sarajevo e i leader serbi dovrebbero riprendere le trattative per la pace.

Intanto da Pale, Karadzic ha riaffermato la disponibilità dei serbi di ritornare al tavolo dei negoziati. «Siamo pronti a trattare», ha detto il leader serbo-bosniaco affermando che le sue forze rispettano pienamente la tregua. Ancora una volta il leader serbo-bosniaco ha smentito l'attacco dei suoi miliziani contro l'enclave protetta di Bihac. Da quando è iniziato il cessate-il-fuoco di Natale, Karadzic va ripetendo che la violazione della tregua è da imputare ai serbi della Krajina, la regione croata occupata dalle formazioni paramilitari serbe, e dagli uomini del leader secessionista musulmano Abdic.

A ridosso del confine bosniaco, i serbi della Krajina hanno fermato giovedì due osservatori dell'Onu che stavano seguendo un loro convoglio militare diretto verso la zona di Bihac. «Prima hanno sparato sull'automezzo dei nostri osservatori. Poi hanno fatto scendere i due costringendoli a sdraiarsi per terra. Minacciandoli con le armi, li hanno sottoposti a un durissimo interrogatorio. Infine li hanno rilasciati, ma soltanto dopo averli derubati della radio trasmittente», ha dichiarato il portavoce dell'Unprofor, Thant Myint-U.

I due osservatori dell'Onu, un danese e un giordano, stavano seguendo il convoglio militare dei serbi della Krajina a un chilometro di distanza. Sei mezzi corazzati, due camion militari e altri tre veicoli stavano dirigendosi oltre confine verso la sacca di Bihac, in aperta violazione del cessate-il-fuoco.

Ingrid Badurina

Le fiamme sfiorano l'impianto. Dudaev: Clinton aiutaci, rischio d'apocalisse

Una bomba ecologica su Grozny

Potrebbe esplodere un deposito di ammoniaca

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

«Al mattino Grozny è stata svegliata dal canto dei galli e dalle cannonate dell'artiglieria. Ma la vita continua e appena i cannoni smettono di tirare sui sobborghi gli abitanti escono dai loro rifugi e si riversano sulla piazza del mercato. Alla vigilia di Capodanno tutti comprano spumante, 15 mila rubli a bottiglia. Il cielo su Grozny oggi è di nuovo sereno». Così comincia il dispaccio diffuso ieri dall'agenzia ufficiale Itar-Tass con il chiaro intento di dare una nota festiva alla guerra. Ma quelli che non hanno perso l'abitudine sovietica di leggere tra le righe capiscono l'allusione. L'osservazione del cielo per gli abitanti di Grozny è ormai diventata infatti una questione di sopravvivenza: se è sereno possono arrivare i caccia russi.

E non sono solo i bombardamenti a far tremare. Grozny ora ha un'altra paura. Da due giorni alla periferia della città sta bruciando una raffineria colpita da una bomba. Accanto ai depositi di petrolio, che sono diventati un immenso rogo che si vede giorno e notte, ci sono cisterne di cloro e di ammoniaca che potrebbero esplodere da un momento all'altro. Sarebbe una catastrofe di proporzioni gigantesche. Il presidente ceceno Dudaev ieri ha fatto appello agli Usa e ai Paesi musulmani chiedendo di aiutare la Cecenia a impedire un disastro ecologico.

Mosca, però, ha smentito il bombardamento facendo ricadere la colpa sui ribelli che avrebbero minato la raffineria. Il ministero per le situazioni d'emergenza russo ha tentato ieri di sminuire il pericolo di catastrofe ecologica dichiarando che, in caso di esplosione, la nube tossica si estenderà al massimo nel raggio di due chilometri. Come se fosse poco.

Ieri i bombardamenti hanno risparmiato la città. Il comando russo ha comunicato che sono stati colpiti solo obiettivi militari e alcuni ponti nella zona di Argun e che non ci sono vittime civili. Ma pare che non sia così. Gli aerei russi hanno bombardato a più riprese una torre della radio nel villaggio di Prigorodnij, a Sud-Est della capitale. Non sono riusciti a fare centro e hanno cosparso di ordigni le case circostanti facendo numerosi feriti. E ieri pomeriggio si è udita un'assordante esplosione: un cannone ha colpito di nuovo la raffineria in fiamme.

Le truppe russe sono ferme sulle posizioni che sono riuscite faticosamente a conquistare negli ultimi due giorni. L'ultima notizia sugli scontri risale alle 6 di ieri mattina: un gruppo di blindati ceceni ha tentato di rompere la linea difensiva dei russi. La sortita è stata respinta.

Ma anche l'offensiva russa è stata fermata. Non è chiaro se per una specie di tregua di Capodanno, per dare modo ai propri soldati di non combattere mentre tutto il resto della Russia festeggia. Anche il presidente ceceno Dudaev ha proposto ieri al Cremlino di cessare il fuoco nell'ultima notte dell'anno. Ma è più probabile che le truppe di Eltsin incontrino sul campo molte più difficoltà di quanto il Cremlino voglia ammettere. I combattenti ceceni che difendono la collina Karpinski, un'altura strategica che domina Grozny, dicono sprezzanti che i russi hanno paura: «Sono demoralizzati e non osano attaccarci, nell'anno nuovo saremo ancora qui».

Miliziani ceceni scrutano il cielo mentre gli aerei russi volteggiano su Grozny preparandosi a un attacco Eltsin aveva promesso di sospendere gli attacchi aerei i jet ma non ha mantenuto l'impegno (FOTO AAP)

Boris Eltsin ha cercato di tirare su il morale delle truppe di stanza in Cecenia con un messaggio di auguri. Nel tentativo di rinfrancare il loro spirito patriottico, il presidente russo ha ricordato a soldati e ufficiali che stanno difendendo «la pace e la sicurezza» dei loro cari rimasti in Russia e che il popolo cecno «apprezzerà» i loro sforzi. Ma ai soldatini di leva, costretti a passare la festa più amata dai russi in gelide trincee, affamati e impauriti, in un Paese estraneo e ostile, difficilmente potrà sembrare una consolazione sufficiente.

La guerra sul campo ha subito una breve pausa, ma nessuno - sebbene il vice-premier Nikolai Egorov abbia nuovamente ripetuto che è «questione di una decina di giorni» - si illude sulla sua durata. La guerra dell'informazione (o delle disinformazioni) invece è continuata anche ieri. Un portavoce dello spionaggio militare ha dichiarato che la popolazione di Grozny viene mandata «forzatamente» a costruire fortificazioni attorno al palazzo di Dudaev. Una specie di cerchio difensivo di un chilometro di diametro. L'opera sarebbe diretta da ingegneri turchi. L'argomento dei mercenari stranieri riemerge in continuazione, come a dimostrare che Dudaev è rimasto isolato ed è costretto a comprare alleati.

Ma questa notizia non è stata confermata nemmeno dalla Tass che, al contrario, sembra voler lasciar capire che tra russi e ceceni di Grozny non vi sono dissidi. Racconta infatti che gli abitanti della città - «ceceni, russi, armeni» - hanno organizzato milizie armate congiunte per impedire il saccheggio delle case abbandonate.

Ieri Eltsin ha deciso di rispondere alle critiche dei democratici istituendo una commissione per l'osservazione dei diritti umani in Cecenia. La neocommissione si riunirà nei prossimi giorni per discutere i suoi piani di lavoro. Ma 20 deputati russi hanno deciso di non aspettare e ieri sono partiti per la capitale cecena. Festeggeranno l'arrivo del nuovo anno a Grozny, in un rifugio antiaereo.

Anna Zafesova

Morta al Marmara una guida turistica

Istanbul, un'esplosione uccide al grand'hotel

Fra i feriti c'è un noto poeta turco La polizia: «Sono stati gli islamici»

ISTANBUL. Turisti nel mirino in Turchia. Una persona è morta e altre due sono rimaste ferite ieri nell'esplosione di una bomba in un lussuoso albergo nel centro di Istanbul. L'ordigno era stato collocato in un caffè nell'atrio dell'hotel Marmara, sulla piazza Taksim. Al momento dell'esplosione il locale era affollato sia da turchi che da stranieri in vacanza: poteva essere una strage, ma l'impatto è stato attutito da un grosso frigorifero dietro il quale era stato lasciato l'ordigno. La bomba, a orologeria, era stata posta nella tasca di un cappotto abbandonato nel caffè.

La vittima è una donna di 37 anni, guida turistica a Istanbul, che è stata colpita da pezzi di vetro alla giugulare ed è morta in pochi minuti. I due feriti, anch'essi raggiunti da frammenti di vetro, sono pure due turchi, tra cui il noto poeta e critico cinematografico Onat Kutlar.

L'hotel Marmara è un albergo di lusso che sorge sulla riva europea di Istanbul. Ieri sera l'attentato non era stato ancora rivendicato ma la polizia puntava il dito contro i gruppi integralisti islamici.

Giovedì una persona era rimasta ferita in un altro attentato dinamitardo in un centro commerciale di Istanbul. L'attacco era stato rivendicato dal «Fronte islamico dei combattenti del Grande Oriente» (Ibdac), un gruppuscolo armato integralista che aveva preannunciato azioni violente per le feste di Capodanno. Secondo gli inquirenti, è quasi certo che lo stesso gruppo sia dietro anche a questo secondo attentato.

Il settimanale «Teraf», vicino all'Ibdac, ha lanciato un appello agli attivisti del gruppo perché attacchino i «centri del tradimento filoccidentale», in particolare le discoteche e i negozi che offrono prodotti speciali in occasione di Capodanno. L'ostilità al Capodanno è motivata con l'indignazione islamica verso quella che viene definita «una usanza cristiana imposta ai musulmani».

Per quanto riguarda un'altra strage che rischia di deturpare l'immagine turistica della Turchia, ieri la stampa locale accusava il pilota del Boeing 737 di essere l'esclusivo responsabile della sciagura in cui l'aereo si è schiantato, l'altro giorno, a due chilometri dalla città orientale di Van, provocando la morte di 55 passeggeri. Il pilota, lui stesso deceduto nell'incidente, avrebbe deciso di tentare per la terza volta di atterrare nonostante la torre di controllo lo avesse ripetutamente avvertito che occorreva desistere.

Una fonte ufficiale della compagnia aerea di bandiera riferisce che il pilota stava atterrando senza l'uso delle sofisticate apparecchiature elettroniche per l'atterraggio. «A Van non hanno in dotazione il sistema di atterraggio strumentale che consente la guida cieca quando c'è maltempo» ha affermato il capo della divisione per la manutenzione della flotta della Turkish Airlines. Anche il premier Tansu Ciller, che si è recata in visita ai feriti nell'ospedale di Van, ha dichiarato che stando alle prime notizie la responsabilità sembra ricadere sul pilota. Ma il leader del sindacato piloti, Erkan Potukonen, ha criticato che il governo non abbia prestato attenzione alle richieste della categoria per migliorare le apparecchiature a terra. [Ansa-Agi]

CISGIORDANIA

Anche 6 pacifisti italiani tra i fermati. Arafat: i coloni devono andarsene

Sulla collina dell'odio vacilla la pace

Duri scontri tra palestinesi e soldati a Betlemme

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Diventa sempre più incandescente la situazione alle pendici della collina di al-Khader (presso Betlemme, in Cisgiordania) la cui proprietà è rivendicata sia dai palestinesi della zona sia dai coloni del vicino insediamento di Efrat, che vogliono di edificarvi un nuovo rione per 500 famiglie. Ieri, quasi duemila dimostranti palestinesi e israeliani hanno cercato di superare i cordoni dell'esercito e di raggiungere la collina contesa: negli scontri ci sono stati una ventina di feriti e decine i fermi, fra cui quello di 6 italiani, rilasciati dopo una breve inchiesta.

«Qui non si sta lavorando per edificare un nuovo quartiere, ma si sta scavando la fossa degli accordi fra Israele e Olp», ha commentato un collaboratore di Arafat. Il caso della collina sta intanto facendo da pericoloso catalizzatore: da parte palestinese si moltiplicano le voci di quanti esigono il condizionamento dei colloqui con gli israeliani alla sospensione immediata della colonizzazione, mentre in Israele un Rabin sempre più in difficoltà attende che sia la Corte Suprema ad esprimersi sulla legalità o no dell'operato dei coloni. Nel suo governo il premier è sempre più spesso contestato dai ministri e se le elezioni si svolgessero adesso il Likud tornerebbe a formare la nuova coalizione governativa assieme con i partiti religiosi.

Alle pendici della collina contesa si sono dati appuntamento ieri attivisti di Al Fatah, del Fronte popolare e di Hamas, oltre che i pacifisti israeliani di Uri Avnery. Gli appelli dell'imam locale, lo sceicco Mohammed Adwi (attivista di Hamas), sono stati incendiari. «Cento milioni di musulmani guardano alla nostra lotta», ha detto nella sua predica. «Chi muore nella difesa delle sue terre sarà considerato un martire». Un appello a «liberare tutte le terre» è giunto anche da Gaza da Arafat. «Avete intrapreso la via più ardua - ha detto Arafat agli abitanti di al-Khader - ma sappiate che è quella che conduce alla libertà».

Nel primo pomeriggio, con l'approssimarsi del riposo sabbatico, i mezzi pesanti e le ruspe dei coloni sono stati messi a tacere, dopo aver sbancato al collina ininterrottamente per tre giorni consecutivi. Molte centinaia di dimostranti palestinesi, fra cui vi erano anche decine di attivisti israeliani, hanno tentato allora di raggiungere la collina che in questi giorni è divenuta il simbolo di un problema politico generale. Gli scontri sono stati durissimi, talvolta brutali. Si è tornati a vedere scene che sembravano essere state relegate nei libri di storia dell'Intifada. Un soldato è stato tramortito da un grande sasso, il pacifista Avnery e Ahmed Tibi (un consigliere di Arafat) si sono lamentati di essere stati percossi.

Una fase degli scontri tra soldati e palestinesi a Betlemme

Oggi gli abitanti di al-Khader si troveranno chiusi in casa per il coprifuoco imposto dalle autorità militari, mentre nel vicino insediamento di Efrat verrà rispettato il riposo sabbatico. Ma la partita è tutt'altro che chiusa. «La maggioranza del governo - ha detto il ministro Sarid - ritiene come me che sia necessario fermare i lavori. Faremo la voce grossa nella prossima seduta del Consiglio dei ministri».

Aldo Baquis

DALLA PRIMA PAGINA

LA GUERRA AL QUIRINALE

po dello Stato agli italiani, è possibile che il presidente del Consiglio, con la scusa degli auguri di Capodanno, decida di rispondergli domani.

Una rincorsa del genere non solo non è ammissibile, perché mira a far apparire come uomo di parte il Presidente della Repubblica, proprio mentre esercita la sua più alta funzione di garante; ma può perfino rivelarsi pericolosa in una crisi anomala come questa, in cui tutte le regole sono saltate.

Ed è del tutto contraddittoria con l'intenzione, emersa dalla torrenziale catilinaria di Berlusconi, di abbandonare la trincea di Palazzo Chigi e cominciare a trattare con Scalfaro sulle elezioni.

C'è un punto infatti, sottolineato da Berlusconi e che merita di essere preso in considerazione: il contrasto tra il rispetto della Costituzione e della prassi di tutte le crisi precedenti - che consentivano il cambio di alleanze politiche, e di governi, con la semplice approvazione del Parlamento, e aprivano la strada alle urne solo quando nelle Camere non c'era più maggioranza - e il «dettato» del sistema elettorale maggioritario, in cui la scelta della coalizione che si formerà in Parlamento e sarà chiamata a governare è di fatto delegata agli elettori.

Un siffatto problema esiste, è ben presente a tutti e certamente non può essere affrontato con argomenti formali e dispute di principio.

Non vale insomma né il richiamo secco di Scalfaro al «dovere costituzionale» che gli impone di varare, comunque, un governo; né l'automatico ricorso alle elezioni che Berlusconi vorrebbe ricavare dal «sacrilegio» della violazione dei risultati del 27 marzo. Un voto ricco di contraddizioni, come si sa: nel quale affondano le loro radici molte delle difficoltà che adesso abbiamo di fronte.

Quel che ci vuole, allora, è una soluzione politica. Una immediata, per consentire un'uscita dignitosa per tutti i contendenti dalla crisi di governo, fuori dal clima di resa dei conti in cui continua a trascinarsi.

E un'altra, a breve o medio termine, per affrontare - da un minimo a un massimo - o il problema del rapporto tra sistema elettorale maggioritario e Costituzione, posto da Berlusconi. O un gruppo piccolo di grandi questioni, per rimettere la democrazia in condizione di funzionare.

Ma questo poco, o tanto, non si può fare fissando contemporaneamente le elezioni. Non si può fare neppure col «ribaltone»: ed è probabile, quindi, che alla fine non si farà. Per una tregua del genere, infatti, occorre salvare la maggioranza - la tanto invocata maggioranza del 27 marzo - e garantirle uno sbocco elettorale che non sia una strozzatura.

Non è facile. Ma è indispensabile per risolvere anche solo il problema sollevato dal presidente del Consiglio. Se Berlusconi ha davvero interesse a risolverlo, presto o tardi, dovrà prenderne atto.

Marcello Sorgi

FERROVIE DELLO STATO
AREA TRASPORTO

IERI

OGGI

Signore e signori, in vettura!

La linea Torino-Genova è riaperta già dal 22 dicembre, in anticipo sulle previsioni.

Attualmente, ed ancora per un breve periodo, sul tratto Solero-Alessandria funziona un solo binario. Questo, insieme alla necessità di viaggiare a velocità ridotta, produce un lieve ritardo rispetto all'orario abituale, ritardo che tuttavia è meno della metà rispetto a quello attualmente registrato dai treni deviati via Novara, e che in tempi brevi si annullerà.

Già si avvertono dunque i primi effetti del graduale ritorno alla normalità. La maggior parte degli *Intercity* cadenzati e degli *Espressi* percorre ormai da alcuni giorni la linea riaperta, e gradualmente anche gli altri servizi a lunga percorrenza torneranno al loro percorso abituale. Per i treni che ancora restano deviati via Novara e che partono in anticipo rispetto all'orario normale, informatevi in stazione o in agenzia viaggi FS: è a vostra disposizione un apposito prospetto informativo.

Grazie ai nostri tecnici dell'Area rete, che hanno ricostruito la linea Asti-Alessandria a tempo di record, possiamo fornirvi in anticipo un servizio migliore. Vi aspettiamo sui nostri treni a lungo percorso per i vostri viaggi di affari o di piacere.

Buone notizie anche per chi quotidianamente si reca a scuola o al lavoro: anche i servizi regionali sono ora più rapidi e affidabili.

E non dimenticate le nostre offerte-risparmio:

- Carnet di biglietti: per chi fa almeno 4 viaggi in un mese, uno sconto del 10% o 20%
- Biglietto chilometrico: 3000 km in piena libertà e a prezzo ridotto
- Tessera di autorizzazione: uno sconto del 40% per chi viaggia di frequente
- Cartaverde: 20% di riduzione per i giovani fino a 26 anni
- Carta d'argento: i «giovani» con oltre 60 anni viaggiano col 20% di sconto

... e molto altro ancora!

Gli Uffici informazioni, le Sale Disco verde e le agenzie viaggi saranno lieti di presentarvi le nostre migliori proposte.

BUON VIAGGIO E BUON 1995

IL CASO

ANNIVERSARIO DI SANGUE

Un assedio da 10 mila morti e 50 mila feriti, con il mondo che guarda in tv ma non si muove

Sarajevo, uno strazio lungo mille giorni

Stragi, fame, solitudine: l'infinita agonia di una città

L'ASSEDIO di Leningrado durò ottocentonovanta giorni e produsse quel che sappiamo. L'assedio di Troia quattro volte tanti, e se ne discute da venticinque secoli. Questa notte, proprio a cavallo del nuovo anno, l'assedio di Sarajevo tocca i mille giorni: se ne può parlare, se volete.

Non che sia indispensabile: mille giorni in fondo sono una scadenza come un'altra, e con tutti i problemi che abbiamo si capisce come mai il tema non sia così popolare. Il riassunto poi può essere anche molto semplice: mille giorni fa, in un posto che in linea d'aria dista duecento chilometri da noi, dalle finestre dell'albergo «Holiday Inn» i miliziani serbi di Radovan Karadzic spararono sulla folla, responsabile peraltro dell'uccisione di alcuni ufficiali federali, tirati fuori da un'ambulanza e fatti praticamente a pezzi. Poche ore dopo cominciò il fuoco dei mortai.

Quel giorno tutto il mondo disse: «Fermate la guerra», le Nazioni Unite ammonirono: «Dislocheremo nuovi caschi blu», il Papa e il Patriarca ortodosso implorarono che non si spargesse il sangue dei fratelli. Esattamente allora un giornalista milanese e una anglosassone furono i soli testimoni di quanto stava accadendo. L'inglese vinse il premio di invista dell'anno e adesso è una star. All'italiano, dal suo giornale dissero: «E' tardi, stiamo chiudendo la pagina: non potremmo rinviare a domani?».

Questa è la storia, e sono mille giorni che va avanti così. Così sconsolatamente da rendere ormai concreta l'idea che nell'assedio ci sia qualcosa di sbagliato.

L'errore, è evidente, non sta tanto nel fatto che qualcuno devasti una città e altri subiscano la devastazione, che alcuni taglino gas ed energia elettrica e altri facciano la fame, che qualcuno faccia il tiro a segno dalle alture ed altri muoiano. Ormai appare chiaro che sbagliato, perché inutile, è il fatto stesso di raccontare quel che accade. Poiché o gli articoli (e le immagini e l'orrore, e i boati, e il sangue) producono una reazione, e allora in qualche modo le cose marciano, oppure producono il nulla, e allora marciscono.

Ecco l'unica, vera notizia dei mille giorni di Sarajevo: tutto quel che è accaduto ha prodotto il nulla, anzi qualcosa di peggio, cioè la distrazione o il rifiuto, paragonabili solo all'irragionevole senso di fuga che ci coglie dinanzi alla notizia di un amico che ha il cancro o è ammalato di Aids. Ed ecco perché dopo mille giorni è il momento di dirsi chiaro che l'assedio di Sarajevo è finito perché ha prevalso il nostro senso di conservazione, e il vecchio sano buonsenso ha finito col fare aggio su tutto il resto.

Dopo mille giorni, finalmente diffusa è l'opinione che sia giunto il momento di guardare alle cose di casa nostra lasciando che gli slavi se la sbrighino fra loro, ché tanto sono sempre stati sanguinari e profittatori. Se poi anche il resto del mondo comincia a disimpegnarsi, vuol dire che tanto sbagliata questa logica non era. O no?

Forse qualcuno ha capito dove stanno torti e ragioni? Chi ha cominciato e contro chi? Chi ha ammazzato prima o più ferocemente? Forse qualcuno è disposto a rischiare truppe d'élite, il fiore dei suoi bravi ragazzi cresciuti a «spot» e omogeneizzati, in una guerra di freddo e di fango dove poi non è neppure detto che alla fine vinca il migliore?

Sarajevo 1914, Sarajevo 1994: sostengono che il secolo si avvii a concludersi esattamente lì dov'era cominciato. Pazienza, significa che quanto è accaduto nel frattempo non aveva valore: a noi interessa solo che le cose non continuino secondo un copione che pure ogni giorno di più si direbbe già scritto.

E poi, andiamo, mille giorni non sono poi tanti una volta depurati dalle interruzioni pubblicitarie: tutto sta a vedere come li si considera.

Proviamo a frantumarli, per esempio. Vediamo. Mille giorni di assedio fanno tre inverni, oppure dodici stagioni, o magari ventiquattromila ore e non so quanti milioni di secondi. In ognuno dei quali, però, lo schiocco di fucile che il cecchino riverbera nella valle può rivolgersi proprio su di te.

Non va bene così? Forse allora sarà più utile il tentativo opposto: invece di scomporre proviamo a compendiarlo. Se li sommiamo uno a uno, mille giorni di assedio possono fare qualche decina di metri di neve, una cinquantina di gradi sottozero, qualche migliaio di ettolitri di brodaglia forniti dalle mense popolari. O qualcosa in più di quattrocento giorni invernali senza energia elettrica, altrettanti senza gas, spesso in grattacieli coi vetri infranti e gli ascensori bloccati, che per anziani e ammalati diventano altrettante anticipazioni verticali della tomba.

Non funziona neanche in questo modo? Un trasferimento in termini economici potrebbe allora risultare più comprensibile: in quest'ottica mille giorni di assedio potrebbero significare tre o quattromila miliardi di beni praticamente espropriati.

Sono valutazioni dell'Unhcr, il commissariato dell'Onu per i rifugiati. Calcoli approssimativi, è chiaro, tanto arduo è stabilire l'utilità marginale di venti litri di gasolio di fronte alla piccola «parure» di brillanti data in cambio, o il valore venale delle prestazioni sessuali di mille ragazzine che s'infilano di notte nelle caserme dei caschi blu per un brutale lavoro in serie, nelle brande o sui cassoni di un camion poco importa.

Insomma: ci sarà pure un modo un po' meno angosciante di guardare a questi mille giorni d'assedio. Vogliamo provare con una scomposizione per immagini televisive?

D'accordo, ci sarà stata pure la carne macellata nella fila del pane (30 agosto '92), quei manichini sventrati al mercato (febbraio '94), la donna assassinata per strada da un «cecchino», il povero uomo colpito da una pallottola in tram. Ma non ricordate le sequenze dell'arrivo dei russi, in febbraio? Gli annunci di questo o quel trionfale, definitivo «cessate-il-fuoco»? Le ultime, indimenticabili sequenze di un replicante che sotto le sembianze di Jimmy Carter tratta con la clonazione di Karadzic per produrre finalmente una refrigerazione del massacro?

Quelle dei morti, credete, sono immagini vecchie. Non sempre, forse, non su tutte le tv. A ripensarci c'è quella terribile sequenza del bambino che scivola a terra e perde sangue come non si pensava potesse contenerne, mentre la madre urla, e piange, e batte i piedi... Sì, qui siamo al dicembre '94, pochi giorni fa. Ma coraggio: possiamo sempre cambiare canale.

Eh no, anche a frantumarle in episodi (meglio, nelle rare immagini «vendibili», posto che la comune desolazione non fa notizia) sembra che tutto congiuri a riaprire un buco nero delle coscienze.

Ci sarebbe un ultimo punto di vista, volendo, ma forse l'argomento comincia a essere inserito fra quelli capziosi. Mille giorni di assedio hanno significato anche diecimila morti, cinquantaquattromila feriti, quindicimila bambini raggiunti da proiettili o schegge di granata, trentacinquemila espatriati, e comunque tremilatrecento piccoli mutilati.

Non funziona neanche così? No: anche a voler tirare un frego su quanto è già accaduto, uno potrebbe pensare che in un braccio mancante o in una gamba in meno quei ragazzini porteranno il ricordo dell'assedio di Sarajevo per i prossimi sessant'anni.

Ma allora, posto che tutto questo non ha prodotto alcun effetto, posto che tutti gli strumenti della moderna comunicazione non hanno suscitato altro che rifiuto, perché non tentare una strada diversa, umile, anche se forse totalmente antigiornalistica?

Diceva due mesi fa un signore che a Sarajevo ha lavorato come interprete e guida con una serie di inviati speciali: «Io vi conosco tutti, ormai: vedo come arrivate, vi leggo le emozioni in faccia, poi scorro i vostri articoli (belli, bellissimi, bruttini, commossi, indignati: non importa) e poi aspetto il turno successivo. Arrivate e cercate "storie", come se una storia possa mai ricomporre una realtà così dilaniata».

Ve la propongo io una via d'uscita, continuava l'uomo di Sarajevo. Non voglio più leggere pagine che ogni tre mesi grondano emozione e sangue. Vorrei che ogni giorno, ogni maledetto giorno, sui vostri grandi giornali dell'Ovest apparisse una notizia, una notiziola a una colonna che raccontasse: «Oggi a Sarajevo il signor XY è uscito di casa per andare a prendere la razione di brodo per la moglie costretta a letto dall'età, dalla neve e dal blocco dell'ascensore. E la pallottola di un cecchino l'ha stesa». Oppure: «La signora Zeta ha un figlio di sei anni che da tre vive chiuso in casa, per timore delle bombe, e moriva dalla voglia di una tavoletta di Mars. Per comperargliela è andata a letto (soldi, a letto: dietro una quinta di pareti crollate) con un casco blu egiziano, ma mentre tornava a casa le schegge di una granata hanno fatto a pezzi lei, i marchi del compenso e la tavoletta di Mars».

Ce ne sono tutti i giorni, di vicende come questa, diceva l'uomo di Sarajevo: forse se al posto dei numeri metteste le persone finireste col capire cosa sta succedendo.

Giuseppe Zaccaria

Tutto cominciò con il linciaggio di un gruppo di miliziani serbi da parte di una folla di civili musulmani Seguì la prima feroce rappresaglia

4 aprile 1992: primo scontro per le vie di Sarajevo Arrivano i miliziani di Karadzic

Nella capitale stretta da un cerchio di fuoco le artiglierie di Karadzic martellano i quartieri residenziali

SARAJEVO

DALL'APRILE '92:	**10.000** abitanti uccisi dai cecchini serbi o dalle bombe dell'artiglieria.
	55.000 feriti
	110.000 fuggiti/**380.000** rimasti
DAL GIUGNO '92:	**10.000** voli umanitari
FEBBRAIO 1994:	il massacro più feroce, **68** uccisi da una bomba al mercato

PULIZIA ETNICA

Dai territori bosniaci occupati dai miliziani serbi uccisi, imprigionati o cacciati il **90** per cento dei **1.700.000** non serbi.

Nella Bosnia settentrionale rimangono **50.000** dei **500.000** musulmani

29 giugno 1992: a Sarajevo arriva il primo contingente di Caschi blu delle Nazioni Unite

Granate che cadono sulle code del pane e bambini uccisi da infallibili cecchini mentre giocano sotto casa diventano routine

23 maggio 1993: due fidanzati, una Giulietta musulmana e un Romeo serbo, vengono uccisi da cecchini e restano per vari giorni insepolti

24 gennaio 1994: un colpo di mortaio massacra sei bambini che giocano con lo slittino (nella foto piccola una ragazzina centrata da cecchini nel mese di agosto)

Vani gli appelli del Papa alla pace
E i Caschi blu si mostrano impotenti

5 febbraio 1994: la strage del mercato Una granata sterminа 68 persone (per lo più musulmane) Ma resta un dubbio Forse il colpo è partito dalle linee bosniache Si sarebbe trattato di una provocazione

30 dicembre 1994: gente di Sarajevo in visita al cimitero dove ormai non c'è più posto per i morti tanto che le tombe vengono scavate nei parchi pubblici e persino nei campi sportivi

RETROSCENA

UNA SPERANZA PER LA BOSNIA

«Donateci un Capodanno senza bombe»

Rose lotta contro il tempo per realizzare la tregua

ZAGABRIA

MENTRE il generale Rose, comandante in capo dei Caschi blu in Bosnia, fa la spola tra Sarajevo e il quartier generale serbo di Pale, per convincere il governo bosniaco e Karadzic a firmare l'accordo per la cessazione delle ostilità, i miliziani serbi hanno ripreso a bombardare Bihac. Ieri tre granate sono state sparate contro il centro della città proclamata zona protetta dall'Onu. Gli scontri si sono riaccesi anche a Velika Kladusa, a Nord dell'enclave musulmana, e a Bosanska Krupa. Le forze di pace dell'Onu sono preoccupate per queste nuove violazioni del cessate-il-fuoco che rischiano di far saltare la firma dell'accordo di fine delle ostilità tra serbi e musulmani, prevista entro il 1° gennaio.

In mattinata il generale Rose ha incontrato il vicepresidente bosniaco Ejup Ganic. L'incontro è durato più di tre ore. Il comandante dei Caschi blu, che non ha voluto rilasciare dichiarazioni sull'esito della riunione, ha annunciato la sua intenzione di ritornare a Pale per parlare di nuovo con il leader serbo-bosniaco Karadzic.

«Forse sarà necessario un nuovo giro di negoziati», ha dichiarato il portavoce dell'Unprofor a Sarajevo, Ivanko. «Speriamo tuttora che il documento venga firmato domani o dopodomani». In realtà, il governo bosniaco rifiuta di firmare l'accordo finché continuano gli attacchi serbi contro Bihac. Ganic ha chiesto garanzie precise per far rispettare la tregua, altrimenti Sarajevo non accetterà la cessazione delle ostilità che dovrebbe durare quattro mesi. In questo periodo, i Caschi blu verrebbero interposti tra i due eserciti, lungo l'attuale linea del fronte, mentre il governo di Sarajevo e i leader serbi dovrebbero riprendere le trattative per la pace.

Intanto da Pale, Karadzic ha riaffermato la disponibilità dei serbi di ritornare al tavolo dei negoziati. «Siamo pronti a trattare», ha detto il leader serbo-bosniaco affermando che le sue forze rispettano pienamente la tregua. Ancora una volta il leader serbo-bosniaco ha smentito l'attacco dei suoi miliziani contro l'enclave protetta di Bihac. Da quando è iniziato il cessate-il-fuoco di Natale, Karadzic va ripetendo che la violazione della tregua è da imputare ai serbi della Krajina, la regione croata occupata dalle formazioni paramilitari serbe, e dagli uomini del leader secessionista musulmano Abdic.

A ridosso del confine bosniaco, i serbi della Krajina hanno fermato giovedì due osservatori dell'Onu che stavano seguendo un loro convoglio militare diretto verso la zona di Bihac. «Prima hanno sparato sull'automezzo dei nostri osservatori. Poi hanno fatto scendere i due costringendoli a sdraiarsi per terra. Minacciandoli con le armi, li hanno sottoposti a un durissimo interrogatorio. Infine li hanno rilasciati, ma soltanto dopo averli derubati della radio trasmittente», ha dichiarato il portavoce dell'Unprofor, Thant Mynt-U.

I due osservatori dell'Onu, un danese e un giordano, stavano seguendo il convoglio militare dei serbi della Krajina a un chilometro di distanza. Sei mezzi corazzati, due camion militari e altri tre veicoli stavano dirigendosi oltre confine verso la sacca di Bihac, in aperta violazione del cessate-il-fuoco.

Ingrid Badurina

L'ex capo della pubblica sicurezza stroncato nella notte da infarto, aveva 64 anni

Parisi, addio al superpoliziotto

Negli Anni 80 Scalfaro lo aveva voluto ai vertici del Sisde
Molti i suoi soprannomi, da «prefetto di ferro» a «Fouché italiano»

ROMA. Il prefetto Vincenzo Parisi, capo della polizia fino all'estate scorsa, è morto questa notte per un infarto. Parisi, che aveva 64 anni, si è sentito male in casa. Immediatamente soccorso dai familiari, è arrivato al Policlinico Umberto I già morto.

«Sono un uomo di Stato, quale che sia la natura e la forma dello Stato». Così aveva detto di sé il 27 agosto scorso, nel giorno dell'addio a una carriera iniziata da giovanissimo. E questo aveva portato molti commentatori a paragonarlo a Fouché, il rivoluzionario sopravvissuto alla restaurazione e diventato ministro della polizia napoleonica.

Figlio di un funzionario di banca di Matera, due lauree - in Legge e in Scienze Politiche - il «prefetto di ferro» Vincenzo Parisi era entrato in Polizia negli Anni Cinquanta affascinato - pare - dai romanzi di Chandler. Qualche anno in giro per l'Italia, funzionario nelle Questure, e poi la chiamata al Viminale con un compito delicato: l'allora capo della Polizia Vicari lo incaricò di distruggere i fascicoli del «casellario politico» compilati dalla polizia nel dopoguerra su uomini politici della sinistra. Da quel giorno non lasciò più il ministero: in seguito si occupò dei problemi organizzativi della Polizia di Stato, creando presso la direzione generale della Pubblica Sicurezza l'«Ufficio organizzazione e metodo».

Nel 1980 la prima svolta della carriera: l'ingresso nei servizi segreti con il ruolo di vicedirettore del Sisde. Quattro anni più tardi, con Scalfaro ministro dell'Interno, assume la direzione. In realtà il Sisde era già nelle sue mani da almeno due anni: nell'82, infatti, lo scandalo della P2 aveva travolto i direttori di entrambi i servizi di sicurezza.

Nel 1987, Scalfaro lo chiama a dirigere la Polizia di Stato e il dipartimento di pubblica sicurezza: con i suoi 50 anni è il più giovane capo che la Polizia italiana abbia mai avuto. E' rimasto in carica per sette anni, con molti successi e qualche clamoroso infortunio: nel 1990, mentre pranza in un ristorante, i ladri gli rubano dall'auto la pistola d'ordinanza. Nel '92, ai funerali di Paolo Borsellino, viene colpito da un pugno mentre fa scudo con il suo corpo al presidente Scalfaro, assediato dalla folla. E poi momenti difficili, come l'arresto di Bruno Contrada o lo scandalo dei fondi neri del Sisde.

Per Scalfaro aveva un specie di devozione. A lui volle consegnare personalmente le dimissioni: «Non per superare il governo - disse in quell'occasione - ma per deferenza verso il Capo dello Stato. E' stato lui il mio principale appoggio e referente. Lo considero non solo un amico, ma un grande ministro e uomo di Stato. Lui mi ha voluto qui. E con lui avevo un debito personalissimo». [g. ub.]

Vincenzo Parisi ha diretto il dipartimento di pubblica sicurezza del Viminale per oltre sette anni

D'Alema ricorda «il politico incapace di viltà». Salvi: le inchieste non l'hanno schiacciato, era retto

«Stefanini, uomo mite e intransigente»

Tremila persone a Pesaro ai funerali del tesoriere del pds-pci

D'Alema accanto al feretro di Stefanini

PESARO. Il vertice di Botteghe Oscure si è spostato ieri a Pesaro per l'ultimo saluto a Marcello Stefanini, il tesoriere del pci-pds, scomparso dopo cinque giorni d'agonia. Colui che negli ultimi anni aveva portato la croce di grande accusato delle «tangenti rosse». Un omaggio doveroso, quello del segretario Massimo D'Alema, accompagnato da Salvi, Petruccioli, Zani, Imbeni, Angius, Vita, Minniti. Cerimonia solenne, con un rito rigorosamente civile.

Tremila persone si sono raccolte in piazza. E' il «popolo rosso» di questo lembo di «Romagna marchigiana» che da cinquant'anni vota ed elegge sindaci del pci-pds. Com'era stato, per otto anni, lo stesso Marcello Stefanini: sindaco a soli 32 anni di età. E' questo legame, del tutto lontano dalle beghe giudiziarie romane o milanesi, che la città ha voluto rinsaldare.

«Stefanini - ha ricordato ai cronisti lo stesso Massimo D'Alema - era un politico vero, interessante. A tratti intransigente. Una persona mite, gentile. Capace però di vivere e lottare con grande fermezza per i valori in cui credeva». E ancora: «Ha sicuramente svolto un alto servizio per il Paese, anche quando si è caricato sulle spalle l'enorme fatica di tesoriere di un grande partito».

La difesa ufficiale del «tesoriere inquisito» spetta, nell'ambito dell'orazione funebre, al presidente dei senatori del pds Cesare Salvi. D'Alema si limita a sottolineare «l'angoscia con cui Stefanini ha vissuto questi ultimi mesi». Un uomo che Salvi dipinge come «retto e onesto», un politico che, come aggiunge D'Alema, «non è rimasto certo schiacciato dalle inchieste giudiziarie, visto che i giudici di Milano Di Pietro e Davigo per due volte hanno ottenuto l'archiviazione per lui».

C'è, a dire il vero, un po' di malumore nel pds pesarese. Stefanini era malato di cuore e in diversi hanno sottolineato che «le traversie legate al suo incarico non gli hanno certo allungato la vita». La replica è di D'Alema, dopo il turno al picchetto d'onore a fianco del feretro: «Rimarrà il nostro rimpianto, non averlo costretto a pensare a se stesso. Non ce l'ha consentito, lo avrebbe giudicato un atto di viltà». [l. l.]

DALLA PRIMA PAGINA

I PADRI BIANCHI

Sant'Apollinare, è un tesoro inesauribile per incontrare e scoprire testi e commentatori d'islamismo mondiale. Ricordo con speciale piacere le ore passate in quelle sale, pur non in grado di leggere testi in arabo, col permesso di frugare, scoprire, mettere in luce, sotto la protezione ineffabile di un magistero autentico e potente.

C'è un pensatore e filologo che è per i Padri Bianchi un modello culturale non gerarchico, laico: Louis Massignon, figura-cerniera di fantastica erudizione tra le due culture, a un tempo liberamente cattolico e illuminatore d'Islam - Massignon, il traduttore ed esegeta di Ibn Mansur al-Hallaj, che altri fanatici suoi correligionari misero a morte, da perfetto martire, un millennio fa.

Massignon *aumenta*, con apporti islamici, la propria ben diversa cultura. Così, credo, i Padri Bianchi. Il cristianesimo, che si vuole monoteista ma lo è in forma prodigiosamente attenuata, incompleta e sicuramente *non assoluta*, conserva la sua superiorità sui monoteismi abramici assoluti, rivelazioni che non ne ammettono altro, culture di pura ripetizione. Per un occidentale moderno un'appendice islamica può essere fruttuosa: squilibrante, invece, la conversione. Significativo il caso di Roger Garaudy, passato facilmente da un pensiero totalitario come il leninismo alla sottomissione coranica, il cui accesso è negato a chi pensa criticamente.

Oggi quei quattro Padri Bianchi stesi da una raffica di paranoia omicida in terra berbera renitente o cristiana, dove si credevano sicuri, sono quattro piaghe aperte, quattro ricordi indelebili, per ogni modello di cultura aperta in cerca di Dio, di cosmopolitismo del pensiero, d'illuminazione senza frontiere dogmatiche. Provengono dal dogma, questi missionari d'Oriente, e ne sono portatori fedeli, però con quante aperture, con quanti spiragli di cultura liberale e laica raccolta per via, con quante capacità di comprendere quel che è diverso e inassimilabile, finché resti *umano*.

Essendo disumana la mano assassina, disumana la mente che ha ordito, che ordisce simili piani, disumana l'aggressione di cui non saranno le ultime vittime, su questo limite si arresta la loro, la nostra, la mia capacità di comprendere e di tollerare. Per forza bisogna fissare lo sguardo su quel sipario nero calato sul mondo, dietro il quale c'è il vuoto urlante del Cuore di Tenebra.

Sul versante dell'imbecillità, di una quasi parallela demenza, dell'inerzia morale più sfatta, va ricordato che l'Italia ufficiale, pur tanto occupata con la sua milionesima crisi di governo, ha trovato il tempo per far sapere (per bocca di non so chi) che «la via migliore» resta quella del dialogo: questo, dopo un attentato che aveva per obiettivo una strage sopra e dentro Parigi!

E dopo otto nostri connazionali, anche loro assassinati, quest'anno, in Algeria.

Mi pesano sul cuore tutti. Troppo il male e troppa l'acqua alla gola, da ogni parte.

Formulo un voto, tanto eterodosso quanto inutile: per la disunificazione tecnologica del mondo, per la riduzione drastica della comunicazione massificata, veicolo di peste. Varrebbe la pena di pregare per questo.

Mezzaluna, stella di David, croce: polvere che non cessa di bagnarsi di sangue, sforzi di un Papa dolorante e affaticato. Ci sarebbe un barlume, in questo buio, se ogni mezzaluna in cui sia un respiro umano autentico, per un attimo, davanti a quei quattro innocenti crociati bianchi sacrificati, si trasformasse in croce. Io non ho vissuto all'ombra della croce, né ai suoi piedi, tutto mi è apparso, mi appare tuttora, irrivelato, ma per quegli amici sconosciuti, uomini di Chiesa, in nome della conoscenza superiore, unica forza unificatrice non distruttiva, unica colomba capace di volare al di sopra dei diluvi mostruosi dell'Odio, mi segno anch'io col segno della croce.

Guido Ceronetti

La **F.I.M.P. - Federazione italiana medici pediatri** con grande tristezza annuncia la scomparsa del proprio presidente

dott. Giancarlo Murcio

Sarà sempre ricordato per le Sue capacità umane e professionali e per la totale dedizione alle fortune della Federazione di cui è stato uno dei fondatori. La F.I.M.P. rivolge le più sentite condoglianze ai Suoi famigliari.

Torino, 31 dicembre 1994

Si associa al grande dolore dei famigliari la F.I.M.P. **Regionale Piemontese**

Torino, 30 dicembre 1994

La **Federazione Regionale F.I.M.P. Lombardia** partecipa al dolore della famiglia

Torino, 30 dicembre 1994

La **Federazione Regionale F.I.M.P. Liguria** si unisce al dolore della famiglia.

Torino, 30 dicembre 1994

Il **Sindacato dei Medici Pediatri di Torino e Provincia aderente alla F.I.M.P.** dà il triste annuncio della scomparsa del proprio segretario

dott. Giancarlo Murcio

Il sindacato lo ricorda con infinito affetto e rimpianto e porge le più sentite condoglianze alla famiglia

Torino, 31 dicembre 1994.

Partecipano al dolore della famiglia i colleghi e amici:

Gian Cesare Lamberto
Aldo Tarquillo
Giorgio Pennacino
Giorgio Cappitelli
Mario Balani
Giovannino Chiellino
Francesco Zizzi
Gianfranco Gianadda
Domenico Celestino
Renato Cortevesio
Ugo Ramenghi
Giuseppe Pasquino
Gianna Balegno
Paolo Vaccino
Andrea Valpreda
Dario Pavesio

La **Federazione italiana medici di medicina generale - F.I.M.M.G. nazionale** - partecipa al dolore dei famigliari e della Federazione italiana medici pediatri - F.I.M.P. - tutta per la scomparsa del presidente nazionale

dott. Giancarlo Murcio

Roma, 30 dicembre 1994.

Il **prof. Angelo Pizzini**, il **dott. Mario Ponzetto**, a nome di **tutti i medici aderenti alla F.I.M.M.G. - Federazione italiana medici di medicina generale - di Torino e Provincia**, esprimono alla famiglia e a tutti i componenti la Federazione italiana medici pediatri - F.I.M.P. nazionale e Sindacato provinciale - il dolore e il rimpianto per la scomparsa dell'amico fidato e del sindacalista valente

dott. Giancarlo Murcio

Torino, 30 dicembre 1994

Roberto Campanella e famiglia partecipano al dolore

Torino, 30 dicembre 1994.

Si associano al dolore della famiglia gli amici:

Carla e **Giorgio Cappitelli**
Livia e **Giancesare Lamberto**
Luisa e **Dario Pavesio.**
Torino, 30 dicembre 1994.

La **Fimmg Guardia medica della provincia di Torino** si unisce al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Giancarlo Murcio

Torino, 30 dicembre 1994.

La **F.I.M.P. regionale pugliese**, incredula e sgomenta, piange la perdita del suo presidente nazionale

dott. Giancarlo Murcio

impareggiabile e infaticabile difensore della pediatria e si associa al dolore della moglie e dei figli.

Molfetta, 30 dicembre 1994

La **F.I.M.P. (sezione di Ferrara)** partecipando commossa e sgomenta prematura scomparsa del presidente

dott. Giancarlo Murcio

a cui dà atto di aver sempre difeso, con passione, la causa dei bambini, fornisce ai familiari sentito cordoglianze

— **Ferrara**, 30 dicembre 1994.

Ermogene Clerici partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di

Giancarlo Murcio

— **Milano**, 30 dicembre 1994.

Maria Grazia Catellani comma alla **Sezione provinciale della Fimp di Modena** partecipa commossa al dolore della cara Flora per la perdita dell'amico presidente della Fimp nazionale

dott. Giancarlo Murcio

— **Modena**, 30 dicembre 1994

Alberto Babe Chiara Gastaldia Emanuela Fabrizio Lorenzo Luca Marco Paola si stringono con affetto a Paolo e famiglia.

I Condomini di **Palazzo del Corso**, l'**Amministratore**, le **Custodi** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del loro **CARO**

Vi siamo vicini **Robi** e **Elena**, **Valter** e **Loisella**, **Paolo** e **Barbara**, **Riccardo**, **Fina**, **Massimo**.

Carla Bo
Luigina Busso
Maria Cali
Roberta Ferrani
Anna Vighetti
partecipano commossi per la scomparsa del

dott. Giancarlo Murcio

— **Torino**, 31 dicembre 1994.

Il presidente prof. **Michele Olivelli** e il **Consiglio** dell'**Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Torino** partecipano l'improvvisa dolorosissima perdita del

dott. Giancarlo Murcio

Consigliere dell'Ordine

e prestigioso componente della pediatria torinese e nazionale.

Torino, 30 dicembre 1994.

Sono vicine a Flora e figli le famiglie **Castello** e **Rosmino.**

I **Colleghi** della **Fimp Cuneo** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro

dr. Giancarlo Murcio

— **Cuneo**, 30 dicembre 1994

I **Pediatri di famiglia** dell'**Emilia e Romagna**, il **Consiglio Regionale Fimp**, **Carlo Marchi**, partecipano al lutto della famiglia e rimpiangono la scomparsa del collega

Giancarlo Murcio

Presidente Nazionale Fimp

— **Formigine**, 31 dicembre 1994.

I **Pediatri del Veneto** partecipano con profondo cordoglio al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa dell'indimenticabile

Giancarlo Murcio

loro presidente nazionale **Fimp Regionale Veneta**

— **Vicenza**, 31 dicembre 1994

I **Pediatri** della **Fimp** di **Reggio Emilia e Provincia** sono sinceramente addolorati per l'improvvisa scomparsa del

dr. Giancarlo Murcio

Presidente Nazionale Fimp

— **Reggio Emilia**, 30 dicembre 1994.

I **Pediatri Fiorentini** iscritti alla **Sezione Provinciale FIMP** si uniscono al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del Presidente nazionale della Federazione Italiana Medici Pediatri

dr. Giancarlo Murcio

— **Firenze**, 31 dicembre 1994.

I **Membri** del **Consiglio Regionale FIMP Toscana** si associano al dolore dei familiari e di tutti i pediatri di famiglia italiani per la scomparsa del Presidente nazionale della Federazione Italiana Medici Pediatri

dr. Giancarlo Murcio

ricordandone l'esemplare impegno e la dedizione nel promuovere e difendere la figura del pediatra di famiglia

— **Firenze**, 31 dicembre 1994.

Carla e **Mario** sono affettuosamente vicini a Flora

Nico e **Rocco Castellotti**
Roberto e **Nike Marinello**
Carlo e **Tilla Davoli**
partecipano commossi all'immenso dolore della moglie Flora e dei famigliari per la prematura scomparsa del caro amico e collega

dottor Gian Carlo Murcio

— **Milano**, 30 dicembre 1994.

I figli **Edoardo** e **Paola**, con **Paola** e **Marisa**, i nipoti **Francesco**, **Andrea**, **Enrico** e **Bianca Carlotta**, la sorella **Adele** con **Ottavio**, i figli e i nipoti ricordano a chi le ha voluto bene

Bianca Maggi Cavagnari

Cristianamente mancata il 27 dicembre 1994. Le care spoglie riposano ora nella Cappella di Santa Maria a Cantù Lario, Como.

— **Torino**, 30 dicembre 1994.

Alfredo e **Claudia Stradella**, **Enrico** e **Cettina Perriglio Dalla Venezia** partecipano con affetto la cara **BIANCA**.

E' mancato

Delfino Marengo

Lo annunciano sorella **Rosa** nipoti parenti amici tutti. Funerali lunedì 2-1-1995 ore 10 in Castagnole Monferrato. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.

Castagnole Monferrato, 31 dicembre 1994

Serenamente è mancato

Giulio Musso

Addolorati lo annunciano: **Orsolina**, **Bruno**, parenti tutti. Funerali sabato 31 corr. ore 14 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Asti.

— **Torino**, 30 dicembre 1994

Amministratore Condomini di via Menabrea 22 partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Aghem (Notu)

anni 62

Addolorati l'annunciano i figli: **Vittorio**, **Marco** e **Dino**, nuora, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cirié sabato 31 corr. alle ore 15,30 dall'abitazione. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— **Cirié**, 30 dicembre 1994

Ha raggiunto la sua adorata Maria Teresa

Giuseppe Giaccone

Ne danno il triste annuncio la figlia **Gianna** con **Adriano** e **Maurizio**, la consuocera **Maria Stratta** e parenti tutti. Funerali lunedì 2 gennaio ore 11,45 parrocchia Nostra Signora della Salute, partenza Ospedale MaurizIano. Non fiori ma offerte a Specchio dei Tempi per la ricerca contro il cancro.

— **Torino**, 29 dicembre 1994.

Ciao **PAPALONE**, grazie per il tuo esempio di vita. **Gianna**.

E' mancata

Marisa Bergagna in Lovera

Insegnante

anni 40

Lo annunciano marito **Vittorio**, figli **Andrea** e **Carla**, mamma **Lina**, suocera **Andrea** e **Angela**, l'affezionata **Mariuccia**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 31 corr. ore 15 da via Puccini 8. E' partecipazione e ringraziamento.

— **Castiglione T.se.**, 30 dicembre 1994

Ciemi, **Gianfranco Brunetti** partecipano commossi al grande dolore di Vittorio, zia Lina e famiglia.

Francesco e **Graziella** sono vicini a Vittorio e famiglia.

Valeria Benetti

Andrea Raviglio e famiglia sono vicini con affetto a Roberto e famiglia.

— **Torino**, 30 dicembre 1994.

Vicini a Roberto in questo triste momento. Gli **Amici di via Alessandria**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi Cari

Mario Gastaldi

anni 59

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie, la figlia, il genero, il fratello, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia S. Giulio d'Orta. Per l'orario telefonare al 433.42.22.

— **Torino**, 30 dicembre 1994.

Il Toro ha perso il suo più fedele tifoso. Ciao **MARIO**, **Elena** e **Fabio** non ti dimenticheranno mai.

I **Dipendenti tutti** della **Ditta Cargini** sono vicini a Carmen e famiglia.

Cristianamente è mancata

Teresa Mussetta

Lo annunciano i parenti e i suoi cari **Amici** che rivolgono un sincero ringraziamento alle reverende madri Maurizia e Serafina e suor Emichetta che sempre le dettero premurosa assistenza. Funerali lunedì 2 gennaio 1995 ore 10 nella Cappella interna del Pensionato S. Giuseppe (c.so Farini 25). La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 29 dicembre 1994

E' mancato

Leo Cedroni

Lo annunciano: moglie, figlia, genero e nipoti. Funerali oggi ore 10 Parrocchia Beato Pastore.

— **Torino**, 29 dicembre 1994

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA

Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Delmastro in Musso

anni 74

Profondamente addolorati lo annunciano il marito **Guido**, il figlio **Luigi** con la moglie **Nadia**, l'affezionata **Francesca** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Luigina per la costante assistenza. I funerali avranno luogo lunedì 2 gennaio 1995 alle ore 10 nella chiesa dei Santi Castelnuovesi partendo dall'abitazione in piazza Dante 62 Castelnuovo Don Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Castelnuovo D. B.**, 30 dicembre 1994.

Liliano e **Armandina** piangono la cara **LIDIA**.

Gisa Paolo e **Matteo** si uniscono con affetto al dolore di Gigi e zio Guido.

Le famiglie **Follo** e **Ferrero** prendono affettuosamente parte al dolore dell'amico Gigi.

Maria Cristina e **Walter** sono vicini a Gigi e Nadia e partecipano al loro grande dolore per la scomparsa della mamma signora

Lidia Musso

— **Torino**, 30 dicembre 1994.

Elisabetta e **Giorgio** si uniscono al dolore della famiglia Musso.

Cognata cognati e nipoti ricordano con affetto la cara **LIDIA**.

Livio Lupo, Simonetta Preti, Beppe De Filippi sono affettuosamente vicini a Gigi e Nadia.

— **Chieri**, 31 dicembre 1994.

La famiglia **Imperato** fraternamente si stringe a Gigi nel dolore per la perdita della **MADRE**.

Cristianamente è mancata

Maria Delfina Fusina

L'annunciano con profonda dolore la sorella **Tina Ostino**, la cognata **Adriana Fusina**, i nipoti **Fusina, Boffetta, Carlone, De Maria, Ferlaino, Gabetti, Germano, Ostino**, i cugini **Arduino, Ferraro** con le famiglie e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signorina Franca Piras per la devota assistenza. I funerali avranno luogo in Dogliani (Cuneo) nella parrocchia dei Santi Quirico e Paola, alle ore 15 di sabato 31.

— **Torino**, 30 dicembre 1994.

Nucci e **Bebe** ricordano con affetto e con rimpianto la carissima **CINNA**.

Luca e **Valeria Tavoni**, la nonna **Anna**, **Carlotta** e **Anastasia** partecipano con affetto al dolore del professor Lorenzo Gabetti per la perdita della zia

Maria Delfina Fusina

Bologna, 30 dicembre 1994.

E' mancata ai suoi cari

Domenica Ferraris ved. Vallaro

anni 89

A funerali avvenuti l'annunciano i figli **Duilio** e **Elio** con rispettive famiglie e parenti tutti. La cara salma riposa nel Cimitero di Mezzo di Susa.

— **Torino**, 28 dicembre 1994.

E' mancata

Fiore Masoero

L'annuncio e i funerali avvenuti.

Torino, 31 dicembre 1994.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Olivieri in Major

anni 52

L'annunciano con dolore, il marito **Giorgio**, la figlia **Cinzia** con il marito **Salvatore**, l'adorata nipotina **Ludovica**, sorelle, fratelli, cognati, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento a Graziano, Maria e Bruno. Funerali oggi ore 12 Cappella Ospedale Mauriziano, indi la cara Salma proseguirà per il Cimitero di Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 31 dicembre 1994.

La **Ditta Olivieri e Collaboratori** partecipano al dolore.

La famiglia **Giovanetti** prende parte al dolore di Giorgio e familiari.

E' mancato

Costantino Bianco

Lo ricordano la moglie **Pina**, il figlio **Michele** con **Rosalda**, i cari nipotini, fratello, sorella, cognate, nipoti. Funerale lunedì 2 gennaio ore 10 parrocchia Santa Maria Goretti.

— **Torino**, 30 dicembre 1994.

Piangono il caro **TINO** i cugini **Nino**, **Fulvia**, **Marco**, **Claudio**, **Alma**, **Mauro**, **Pina**, **Donatella**

Cristianamente è mancata

Graziella Giordana in Baldi

Addolorati lo annunciano il marito **Giorgio** i figli **Alberto** e **Gianluca**, papà, mamma, fratello, sorella, i suoceri e parenti tutti. Per ordine funerale telefonare orario ufficio 280901.

— **Torino**, 30 dicembre 1994.

Fraternamente unita all'amico Giorgio **Paola De Zan** partecipa con grande commozione ed affetto al suo dolore per la prematura perdita di **GRAZIELLA**.

La Direzione, i **Funzionari** ed il **Personale Tutto** della **Banca Nazionale del Lavoro** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto del collega Giorgio Baldi per la immatura scomparsa della moglie

Graziella Giordana Baldi

— **Torino**, 31 dicembre 1994.

Mario, **Mariuccia Taschero** e famiglia commossi partecipano.

Franca, **Adriano** e **Luigi Sada** sono vicini a Giorgio e famiglia.

I **Compagni di Liceo** sono vicini ad Alberto in questo triste momento.

A funerali avvenuti, come suo desiderio, annunciano la morte del

PROFESSOR DOTTOR

Pietro Emilio Marchesi

anni 86

la moglie **Maria Piana** e cognati, i figli **Serena** con **Giorgio** e mamma **Candida**, **Fausto** con **Mirella**, i nipoti **Marzia**, **Maura**, **Giorgio Bellon** e **Luca Marchesi**, il fratello **Ferdinando** con **Elvira**, **Pierluigi** e **Ivana**, i cugini tutti.

— **Torino**, 28 dicembre 1994.

Improvvisamente ha lasciato i suoi cari

Riccardo Tucci

anni 84

Lo ricordano affettuosamente moglie, figlie, generi, nipoti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 29 dicembre 1994.

E' mancata ai suoi cari

Olga Speziale in Cavaliere

L'annunciano il nipote **Nino** con **Laura** e **Aldo**. Funerali oggi 31 ore 14 parrocchia Madonna di Campagna.

— **Torino**, 30 dicembre 1994.

Le famiglie **Perotti** partecipano al grande dolore per la diletta **CUCINA**.

E' serenamente mancato

Paolo Tonus

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Lina**, la sorella **Nina**, nipoti, cognati, parenti tutti. Si ringraziano i dottori Comendone, Miolo, il prof. Previtera, la F.A.R.O. con la dott.ssa Mandolesi e la sig.na Adriana. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 nella parrocchia di S. Alfonso via Cibrario. La salma proseguirà per il cimitero di Quattrocascine (Al).

— **Torino**, 31 dicembre 1994.

I cognati **Nino** e **Sara Troglia** con i figli **Luigi**, **Giovanna**, **Cinzia** e **Umberto**, ricordano con affetto il caro **PAOLO**.

I nipoti **Gisella**, **Marco**, **Vincenzo**, **Massimiliano**, **Diana** e **Simonetta** ricordano commossi lo zio **PAOLO**.

I cognati **Bruno** e **Rinuccia Troglia** sono affettuosamente vicini a Lina.

La famiglia **Cocuzza** e figli sono vicini a Lina.

Natale Varesio addolorato partecipa.

Le famiglie **Manzoni**, **Isaldi** e **Alberto** partecipano commosse.

Natale Varesio e **Giovanna** si uniscono con immutato affetto e gratitudine al dolore di Lina.

ANNIVERSARI

1958 GENERALE 1994
Pietro Cisternino
I suoi cari con amore.

1958 31 DICEMBRE 1994
Giovanni Battista Peri
Nel ricordo, sempre.

1909 1994
Miro Abbà
Sempre con noi.

1908 31 DICEMBRE 1994
Giuseppe Lusco
Ricordandoti.

1903 1994
Mario Garella
Sempre nel nostro cuore.

29 XII 1901 22 XII 1994
Giuseppe Oppezzi
Ricordandoti.

1993 1915
Bianca Drago Maiocco
Vive sempre nel nostro pensiero il tuo ricordo. **Cristiano**, **Mauro**, **Gianfranco**. S. Messa 1° gennaio 1995 ore 18 parrocchia S. Giulio d'Orta corso Cadore 9 Torino.

1905 1994
dr. Piercarlo Bellando
Sei sempre nei nostri cuori.

1930 1994
Roberto Crosetti
ROBERT, tesoro, grazie di tutto. Sempre sei con noi. La tua famiglia.

1957 1994
dott. Tommaso Aghemio
Hai aperto il cammino della vita di live e lo hai chiuso.

1911 1994
COMM. DOTT.
Alberto Avagnina
Chirurgo
Con noi ovunque. Tua moglie, figli ed il piccolo **Alberto**. Ss. Messe: Fossano-Torino.

— **Fossano**, 31 dicembre 1994.

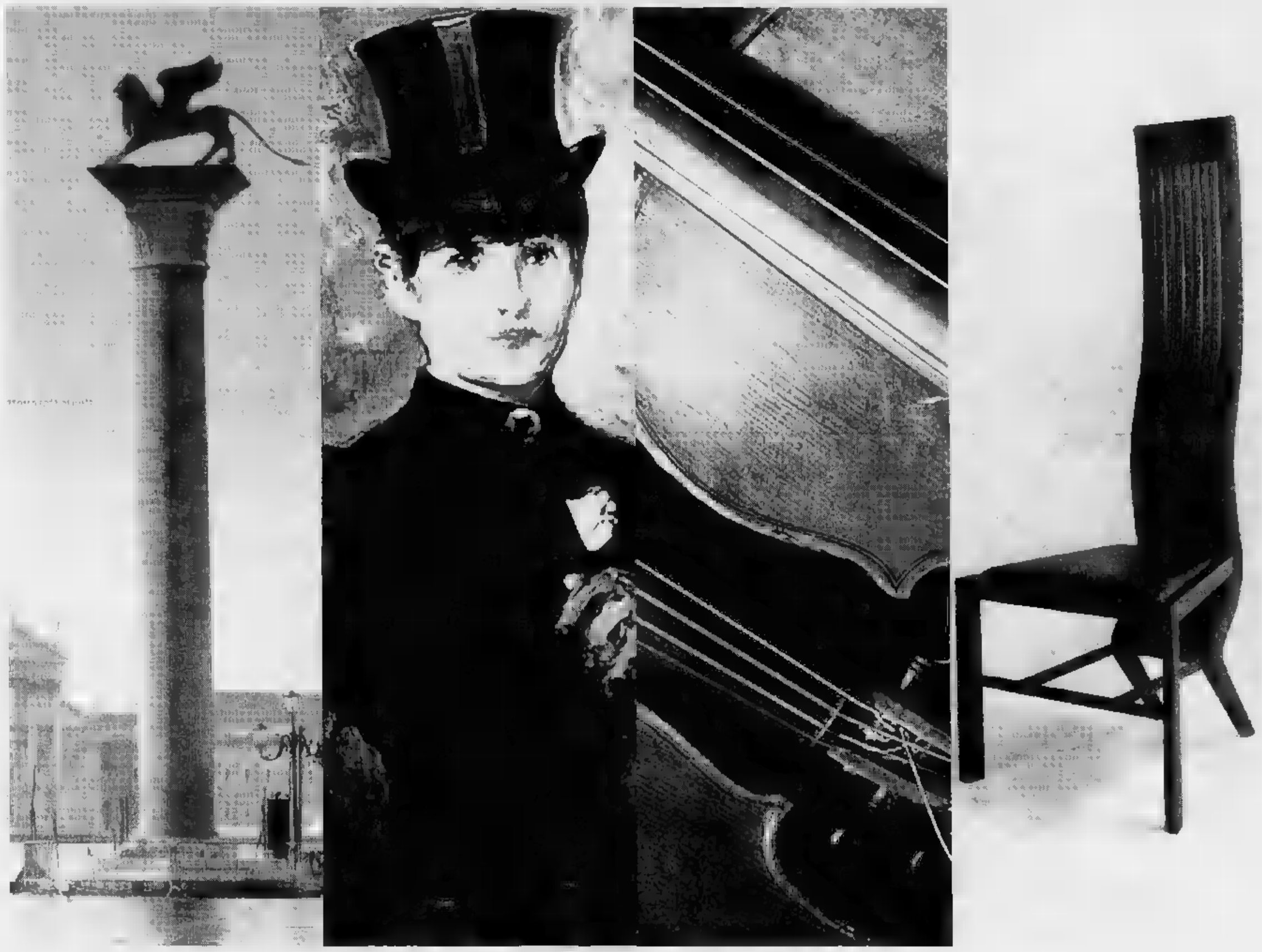
NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

PHILIP MORRIS

ARTE, PITTURA, MUSICA, DESIGN.



Da più di 35 anni Philip Morris, creatrice di socialità e benessere,
interpreta il suo ruolo nella società moderna progettando
e sostenendo gli avvenimenti culturali più qualificati.
Philip Morris dà spazio a quelle iniziative che, in tutto il mondo,
sono destinate a lasciare un segno nei vari campi della cultura
e che si rivolgono agli interessi di un pubblico giovane, colto, moderno.

PM

CULTURA DEI TEMPI MODERNI

PHILIP MORRIS COMPANIES INC. - NEW YORK

Centinaia di agenti seguiranno i funerali della ragazza per impedire scontri con gli immigrati

Tor Vaianica blindata per l'addio a Sara

I familiari: basta con la caccia ai neri

Sara Polino, la quindicenne investita e uccisa. Oggi pomeriggio si svolgeranno i funerali: la città sarà sorvegliata da centinaia di agenti per il timore di scontri

POMEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Non cala la tensione sul litorale di Tor Vaianica e i carabinieri sono costretti a presidiare la cittadina per prevenire altre violenze. In questa atmosfera plumbea, oggi, si terranno i funerali blindati di Sara Polino, la quindicenne investita martedì scorso due immigrati ubriachi. E temono nuovi episodi di violenza, tanto che carabinieri e polizia annunciano che presidieranno in forze la chiesa. «Per evitare che il dolore degeneri o che venga strumentalizzato», spiegano i responsabili.

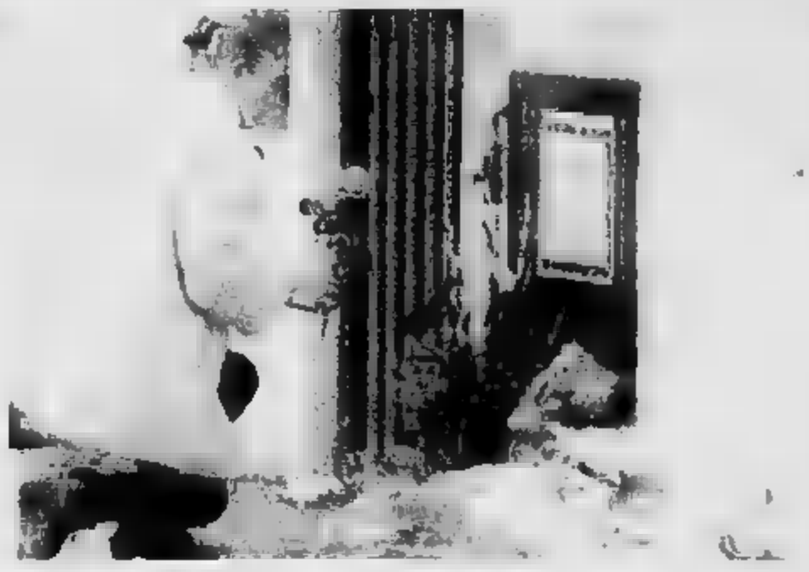
Ma davanti a questa esplosione di odio, la famiglia non ci sta. Così i Polino lanciano un appello alla pacificazione. «Basta! - grida Mirella, zia della ragazzina -. Io non ne posso più di vivere in questo clima. Di accendere la televisione e vedere interviste a ragazzini di quindici anni che non capiscono niente e parlano a vanvera di picchiare qui o lì. Non c'è niente di più assurdo, di più lontano da quello che pensiamo noi e che pensava Sara».

Zia Mirella da tre giorni si batte invano. Basta uscire dalla villetta di viale Danimarca per ripiombare nell'incubo dei giorni scorsi. In giro, si trovano solo torvi ragazzotti convinti che è giunto il momento di menare le mani. Chiedi dei «marocchini» e ti fanno notare felici che ieri non se ne vedono più in giro.

«Non ne posso più di tutto questo razzismo - continua zia Mirella - e anche Sara mai si sarebbe permessa di dire e pensare certe cose. Ma lo sanno, quelli che dicono di volerla vendicare, che Sara era una ragazzina perbene che andava in parrocchia a dare una mano proprio a quegli immigrati che oggi vogliono cacciare? Io sono indignata. Disgustata. Bisogna finirla. Ma che vogliamo fare? Una rivolta politica? Basta. Noi della famiglia vogliamo che torni la calma e la serenità».

Oggi ci saranno i funerali di Sara. Qualcuno teme incidenti. Addirittura c'è chi prefigura uno scenario da incubo, con bande di naziskin che calano dai Castelli e da Roma per dare vita a incidenti. «Eh no. Basta. Noi ci aspettiamo tutta Tor Vaianica in chiesa. Ma rispettosi, composti. L'unico segno di cordoglio dev'essere il silenzio. Sì, chiediamo silenzio, cordoglio e basta».

Il fatto è che il clima instauratosi a Tor Vaianica ha lasciato sbigottiti in tanti. Il parroco della chiesa Beata Maria Vergine, dove si stanno ultimando i preparativi per il funerale, invoca un rispetto cristiano che tarda a venire: «Sara veniva spesso in parrocchia. Faceva parte di un gruppo che si incontrava qui o che faceva attività varie. Davano una mano alla nostra casa di accoglienza, 10 stanze a disposizione di famiglie immigrate. Però vorrei aggiungere una cosa: è vero che in giro c'è un po' di psicosi e di paura. Però i mass media hanno dato un'immagine esagerata di Tor Vaianica. La maggioranza degli abitanti è solo turbata, gli esaltati sono una piccola minoranza».



Una donna deposita un fiore nel punto in cui l'altra sera un'auto guidata da due immigrati ha travolto e ucciso Sara, una ragazza di sedici anni. Un incidente che ha scatenato a Tor Vaianica la rivolta contro i neri

Pochi esaltati? Non è granché d'accordo Elviro Belardi, responsabile della delegazione comunale: «Questi ragazzi, i più violenti, in realtà vogliono fare i vendicatori. Ed è ciò che è più grave è che si sentono appoggiati da una parte dell'opinione pubblica e molti dei loro atteggiamenti di rifiuto».

Belardi sottolinea: «Alle volte, Sara frequentava anche alcuni ragazzi, diciamo così, scapestrati e dal sangue bollente. Ma ha sempre difeso gli extracomunitari. Diceva a questi ragazzi: Lasciateli perdere, fateli vivere in pace. Ecco, penso che per ritrovare serenità dovremmo prendere esempio da lei».

E si fa sentire anche l'ambasciata del Marocco. «Ci associamo al dolore dei familiari e degli amici di Sara Polino», scrivono. Ma allo stesso tempo «non possiamo tollerare che dei gruppuscoli xenofobi che credono di godere l'impunità perdurino nelle loro imprese criminali». L'ambasciata, che ieri ha avuto rassicurazioni dal governo, esprime quindi il suo rammarico per le «spedizioni punitive» che da qualche giorno si verificano a Tor Vaianica e si appella alle autorità «sempre pronte a vigilare sulle attività e la quiete degli stranieri, in particolare dei marocchini».

Francesco Grignetti

«Siamo una polveriera»

Rutelli: sull'immigrazione nessun aiuto dal governo

ROMA. «Primo, la maggioranza di Destra non ha una politica dell'immigrazione e ci ha lasciati soli in maniera del tutto irresponsabile. Secondo, noi comunque andiamo avanti nell'assistere immigrati e barboni. Terzo, chiediamo più severità per i comportamenti illegali degli immigrati». Francesco Rutelli, sindaco di Roma, non è rimasto indifferente davanti alla «caccia al negro» che s'è scatenata alle porte della città. E si nasconde che la periferia della Capitale potrebbe presto trasformarsi in una immensa Tor Vaianica.

Ma perché ce l'ha con la Destra, sindaco?

«Per alcuni comportamenti che mi lasciano pensare se non a una manovra, dirò a un calcolo. Non escludo che qualcuno abbia pensato: meglio lasciar incancrenire il problema, così lo si può strumentalizzare alle elezioni. Mi dicono che il governo Berlusconi abbia previsto una cifra (ma sembra, in extremis, siano stati stanziati trenta miliardi, ndr) per gli immigrati. E' allucinante. Noi andiamo in senso contrario: abbiamo triplicato i centri di accoglienza, stiamo preparando i campi per nomadi, di notte trasformeremo una stazione della metropolitana in centro di ricovero per sbandati. Diamo la carta d'identità ai barboni che così almeno possono incassare la pensione sociale. Siamo pronti ad appoggiare le cooperative di lavavetri. Ma cosa ci stiamo a fare da parafulmine di una situazione incandescente».

Ha segnali di questo «calcolo» della Destra, che rasenta il complotto?

«Dico solo che quando vado in un quartiere per illustrare le decisioni del Comune, e trovo magari una cittadinanza pronta a discuterne, al ritorno c'è immancabile il comunicato del deputato eletto in quel collegio che protesta. Vado a Boccea e protesta Storace. Dall'Aurelio strilla Gasparri. Da Tor Tre Teste si sente Gramazio. Alla fine, tutti gli oppositori si trovano d'accordo solo nell'urlare: «Mettiteli altrove!». E' il ridicolo: Alleanza nazionale, qualche settimana fa, ha tappezzato la città con una mappa e lo slogan «Fuori dal Raccordo anulare». Ed è appunto lì, fuori dal raccordo, che vogliamo la maggior parte dei campi-sosta per i nomadi».

Però anche lei ammette che il problema è esplosivo.

«E lo ripeto. Io non posso mandare mio figlio a spasso sotto casa all'Eur, perché ci sono centinaia di prostitute e di transessuali nudi. Certe cose bisogna dirle. La domenica mattina i polacchi s'incontrano a via delle Botteghe Oscure perché c'è la messa. Sono centinaia, ma ci sono anche quelli che fanno il commercio della birra. Così alle undici c'è già un tappeto di vetri. Ho qui la lettera del parroco di Santa Maria degli Angeli, a via Cernaia, dove si raggruppano altre centinaia di persone. Alcune, scrive il parroco, sono poco raccomandabili. Colle Oppio è inaccessibile per i bambini. Ci va in continuazione il Servizio giardini, ma è inutile. Gli esempi potrebbero continuare. Ma che fa la polizia?».

[fra. gri.]

Ravenna, autore del delitto-suicidio un medico di 43 anni. La polizia: forse voleva ammazzare la madre

Condannato dal cancro, uccide la sorella e si spara

La donna: «Mio figlio non sopportava l'idea di essere malato Lo avevo convinto a fare gli esami e per questo mi accusava»

Le due vittime e la polizia alla casa della tragedia

L'uomo aveva lavorato con Veronesi
La sua famiglia ha legami di parentela con i Gardini

RAVENNA. Accarezza il fucile affermando: «Lo vedo per l'ultima volta», lo imbraccia, si alza dalla camera da letto, esplode un colpo, uccidendo la sorella. Poi rivolge l'arma verso se stesso, facendo fuoco una seconda volta, togliendosi la vita. E' l'omicidio-suicidio, ieri mattina alle 7 in pieno centro storico a Ravenna, di un medico di 43 anni, Paolo Badiali, condannato da un tumore al cervello che gli aveva negli ultimi giorni fatto perdere quasi completamente la vista. Forse questa una delle ragioni del raptus del medico, notissimo in città e molto apprezzato professionalmente: nato a Bologna, era viceprimario di Anatomia patologica all'Ospedale di Thiene (Vicenza); dopo la laurea, Badiali aveva approfondito gli studi in Oncologia ed era stato allievo dei professori Cesare Maltoni e Umberto Veronesi. Il padre, Carlo, negli anni '70 era stato direttore sanitario dell'Ospedale di Ravenna. La madre, Graziella Giorgioni, 66 anni, era cugina di Raul Gardini: la vedova, la finanziere suicida, Idina Ferruzzi, nel pomeriggio si è recata nel palazzetto di via Roma, luogo dell'efferata vicenda, a consolare la madre due fratelli. Proprio quest'ultima, è un'altra delle ipotesi rincorsesi ieri all'alba di interpretare il gesto di Badiali, avrebbe dovuto essere la vittima designata. «Paolo non sopportava di avere saputo del tumore e imputava alle mie pressioni l'averlo scoperto», ha affermato in seguito nel tentativo di spiegare l'origine della furia omicida del figlio. Era stata infatti la signora Graziella a insistere perché il figlio si sottoponesse ad esami all'ospedale di Ravenna e al Bufalini di Cesena. Un tragico scambio di persone, probabilmente, ai danni di Chiara, la sorella di Paolo, 34 anni, uccisa con un colpo al volto a bruciapelo. In quel momento, in casa, c'era anche la seconda sorella, Rosa, 41 anni. Sempre seguendo il racconto della madre, appena alzatosi dal letto l'uomo ha preso il fucile, un automatico calibro 12 inserito in una custodia di stoffa, ad è andato in bagno. La madre lo ha visto accarezzare la custodia mentre affermava: «Lo vedo per l'ultima volta». Frase buttata lì, alla quale non era stata data eccessiva importanza: il figlio sapeva di essere condannato, stava mettendo in ordine le proprie cose. La donna si è poi diretta in cucina per preparare la colazione alla figlia Chiara e poco dopo ha udito tre colpi. Non è da escludere, appunto, che Paolo volesse uccidere la madre, che credeva tornata a letto. Dopo aver sparato a Chiara, ha puntato la canna dell'arma contro se stesso, premendo il grilletto. Cadendo, è partito un terzo colpo.

Raccolto da un'ambulanza, il medico è morto all'ospedale pochi minuti dopo. Le autopsie dei due cadaveri saranno eseguite questa mattina nell'obitorio dell'ospedale della città, secondo quanto ha disposto il pubblico ministero Indirli, il sostituto procuratore di turno. Sul posto anche la polizia scientifica per i rilievi del caso, e la squadra mobile. Costernati i vicini di casa. Avevano saputo del male, ma nulla avrebbe potuto far presagire una fine così violenta.

Mario Scarponi

IN BREVE

Padova, falsi traslochi Indagati 40 ufficiali

PADOVA. Una quarantina di ufficiali e sottufficiali dell'esercito sono indagati dalla procura militare di Padova nell'ambito di un'inchiesta relativa a una serie di presunte truffe compiute con la presentazione di conti-sposo per traslochi mai realizzati. L'indagine, partita dal Friuli Venezia Giulia e poi estesasi anche a Padova e Venezia, riguarda quella che uno degli indagati avrebbe definito una vera e propria «pressa» in atto in alcuni ambienti militari. [Ansa]

Indonesia, impiccata una italiana

GIAKARTA. Una donna italiana di 42 anni, Loranza Cuomo, residente a Firenze, è morta per impiccagione in circostanze ancora misteriose a Gili, una località turistica nell'isola indonesiana di Lombok, secondo quanto ha riferito l'agenzia di stampa indonesiana «Antara». Il corpo della donna è stato trovato dalla polizia martedì scorso, ma la notizia è stata diffusa solo ieri. Secondo fonti della polizia, la Cuomo si sarebbe suicidata impiccandosi all'albero di un battello e sulla sua morte le autorità hanno deciso di aprire un'inchiesta. [Ansa]

«Le mani degli usurai su 23 mila esercizi»

ROMA. Nuovo balzo dell'usura, specie in Piemonte e Veneto: sarebbero almeno 23.500 i pubblici esercizi acquisiti dalla mafia per usura. Sono alcune indicazioni contenute nel rapporto sulla criminalità che Fipe (la Federazione italiana pubblici esercizi, che rappresenta 250 mila imprese del settore) presenterà a gennaio. Vi è stato - hanno spiegato alla Fipe - «un vero e proprio rastrellamento» di pubblici esercizi, soprattutto bar, gelaterie e ristoranti da parte di società fantasma dietro cui si nascondono le organizzazioni criminali. [Agi]

Sparatoria a Bari Un morto e 2 feriti

BARI. Un uomo è stato ucciso e altri due sono rimasti feriti in una sparatoria, ieri sera, a Bari. La vittima è Mario Tanzi, 33 anni. Secondo i primi accertamenti, a sparare sarebbero state almeno sei persone che, a bordo di motociclette, avrebbero raggiunto i tre che si stavano intrattenendo nei pressi di un bar. Non è esclude che l'agguato sia connesso a un'altra sparatoria avvenuta ieri mattina in una zona vicina, in cui due pregiudicati sono rimasti feriti. [Ansa]

«RIVOLUZIONE» TRA I BANCHI

Cancellata una legge di 30 anni fa: la capacità economica non c'entra

Libri gratis nelle elementari private

La Consulta: discriminatorio far pagare i testi

Una sentenza della Corte Costituzionale ha disposto che anche gli studenti delle scuole private non debbano pagare i libri di testo

ROMA. E «buono scuola» per gli studenti degli istituti privati non si parla più. Ma una buona notizia per i genitori che non sfruttano le scuole statali: arriva dalla Corte Costituzionale: i cosiddetti «privatisti», allievi delle scuole elementari non parificate, non dovranno più pagarsi i libri di testo. La norma che li obbligava a pagarsi sussidiari e testi di lettura è discriminatoria e anticostituzionale.

Una legge del 1964 esclude dalla fornitura gratuita dei libri di testo gli alunni delle scuole elementari che adempiono all'obbligo scolastico in modo diverso dalla frequenza presso scuole statali o abilitate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale». L'esclusione era stata poi ribadita nell'aprile scorso, con il decreto presidenziale con cui veniva approvato il «Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado». I giudici della Consulta hanno giudicato illegittimi i provvedimenti.

A sollevare la questione sui libri gratis era stato il tribunale di Catania con ordinanza del 22 dicembre 1992. In quell'occasione, un gruppo di genitori avevano promosso un giudizio civile per ottenere gratuitamente i libri di testo per i loro figli, iscritti ad una scuola elementare privata non riconosciuta dallo Stato.

Secondo il tribunale di Catania, la legge messa sotto accusa violava l'articolo 3 della Costituzione, che stabilisce l'uguaglianza tra tutti i cittadini. I giudici della Corte Costituzionale hanno dato ragione ai magistrati catanesi. «La fornitura dei libri di testo delle scuole elementari - scrive la Corte -, come risulta testualmente dalla disposizione impugnata, è una provvidenza destinata direttamente agli alunni e quindi, come osserva il giudice rimettente, è considerata dal legislatore ordinario strettamente all'assolvimento dell'obbligo scolastico, senza peraltro alcun riferimento alla capacità economica degli studenti».

Dopo aver ricordato che l'obbligo scolastico può essere adempiuto in modi diversi dalla frequenza di scuole pubbliche o di quelle private abilitate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale», la Corte sostiene che è «ingiustificata e discriminatoria l'esclusione di chi assolva tale obbligo in modo diverso da una provvidenza destinata non alle scuole bensì direttamente agli alunni».

L'avvocatura generale dello Stato, che si era opposta alla tesi del tribunale di Catania, aveva rilevato che la diversità di trattamento tra alunni delle scuole statali e parificate e quelli di scuole non riconosciute era giustificato dal fatto che questi ultimi dovevano senza dubbio avere «maggiore capacità economica». [r. i.]

La Corte Costituzionale: sua la responsabilità

«Errori nell'elenco Sip? Telecom deve pagare»

ROMA. Se l'utente vede inserito nell'elenco degli abbonati del telefono il proprio nominativo o lo vede trascritto in maniera errata la responsabilità è della società concessionaria del servizio telefonico. Lo ha dichiarato la Corte Costituzionale, che ha ritenuto illegittima l'esclusione della responsabilità della concessionaria del servizio telefonico per erronee indicazioni nell'elenco degli abbonati.

Era stato il tribunale di Potenza a sollevare il problema, ritenendo la normativa in questione in contrasto con la Costituzione (eguaglianza dei cittadini), perché l'esonero di responsabilità da parte della Sip determinava un'ingiustificata disparità di trattamento tra concessionario e utente, così da «alterare la materia contrattuale» a del numero sugli elenchi telefonici la società concessionaria è tenuta a corrispondere all'utente un'indennità pari al canone di abbonamento annuo previsto per le linee urbane. [Ansa]

La Corte in proposito ha affermato: «E' evidente che il totale esonero della responsabilità del concessionario per omissioni o errori di numeri, diciture, qualifiche, titoli, indirizzi e quant'altro risulti necessario all'individuazione dell'abbonato e della sua utenza telefonica, trova ragionevole giustificazione in esigenze proprie del servizio telefonico».

In realtà, nonostante la vecchia norma del testo unico postale, una forma di responsabilità per le erronee indicazioni sugli elenchi telefonici è già da tempo in vigore. Infatti il regolamento del servizio prevede che in caso di errata o mancata indicazione del nominativo

Operazione «Capodanno sicuro»: in tutta la penisola arresti e sequestri record di fuochi d'artificio

L'Italia celebra il veglione della speranza

L'ottimismo vince nei sondaggi: «Il '95 sarà migliore»

ROMA. Gli italiani sono pronti al balzo dall'anno che sta finendo a quello che verrà. E, a quanto pare, se non si può dire che l'ottimismo accompagni la maggioranza dei nostri connazionali, di certo vi si allontana molto. Alla domanda dell'inchiesta Doxa su «come sarà il 1995», infatti, il 48 per cento degli interpellati ha risposto: «Migliore del 1994». Contro un 48% di italiani che prevedono, per se stessi, un 1995 migliore del '94, la percentuale di previsioni negative è del 25% (+23 per gli ottimisti), mentre il 27% è incerto e non fa previsioni. Anche a fine '93 prevalevano gli ottimisti, ma solo di 4 punti (39 contro 35%), e alla fine del '92 il bilancio era addirittura largamente negativo (31% ottimisti, 46% pessimisti). Era dal biennio 1988-89 che il sondaggio non registrava uno scarto così positivo; nel 1989 fu toccata, infatti, la punta record dell'ottimismo: 42%.

Anche in molti altri Paesi le aspettative personali di fine '94 sono risultate più positive che alla fine dello scorso anno (l'indagine è stata effettuata in 45 Paesi, Stati Uniti esclusi, intervistando complessivamente 49.895 persone).

In Italia, e non solo in Italia, il pessimismo è invece sempre molto forte per quanto riguarda le aspettative di conflitti sindacali e di conflitti internazionali. Tende invece a scendere, nel nostro come in molti altri Paesi, la paura di una guerra mondiale.

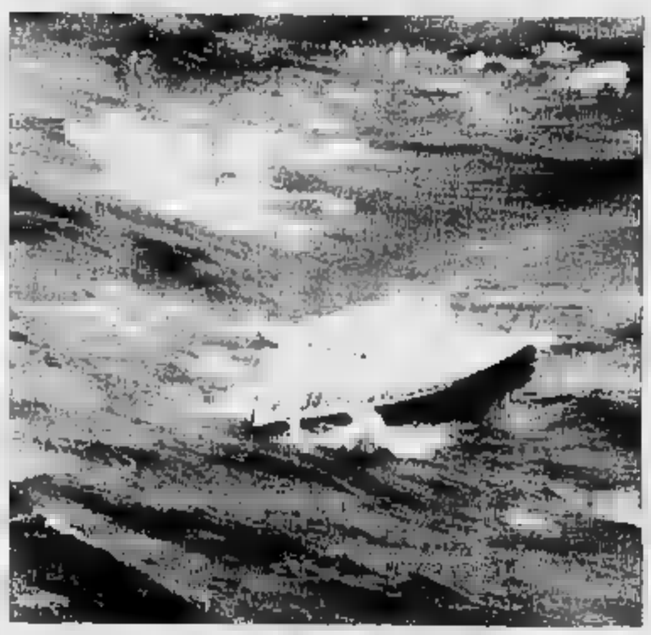
Il 31 dicembre non è soltanto occasione di bilanci e previsioni, ma soprattutto, di solidarietà verso le persone più sfortunate. Un gesto in tal senso viene dal presidente Oscar Luigi Scalfaro che offrirà agli ospiti dei servizi Caritas di Roma dalmo con polenta per il cenone di Capodanno. Lo ha reso noto la Caritas diocesana sottolineando, inoltre, come «in un momento di difficoltà particolare per i senza fissa dimora romani ed immigrati, questa preoccupazione del Presidente della Repubblica diventa un monito per quanti, di fronte al disagio talvolta drammatico, restano indifferenti e addirittura ostili».

E sarà un Capodanno di solidarietà anche per un centinaio di marinai statunitensi in arrivo nel porto di Palermo con le navi Kanawha e Shenandoah provenienti da operazioni nel Mar Rosso: aiuteranno padre Paolo Turturro restaurare la parrocchia di Santa Lucia accanto al carcere dell'Ucciardone. Minacciato dai boss, don Turturro è scortato da uomini dei servizi antimafia e soldati dell'esercito impegnati nell'operazione «Vespri Siciliani».

L'ultimo dell'anno è anche «esplosione» di gioia per il vecchio che se ne va e il nuovo che arriva. Un'esplosione che purtroppo, spesso, tende a varcare i limiti della sicurezza. Così, in tutt'Italia è scattata ieri l'operazione «Capodanno sicuro», con arresti, denunce e sequestri di diversi quintali di petardi e fuochi d'artificio delle categorie 4 e 5 (dei tradizionali razzetti ai cosiddetti missili «Patriot» alti mezzo metro), venduti da esercizi sprovvisti della necessaria autorizzazione prefettizia. I blitz hanno interessato praticamente tutte le regioni. A Vellletri sono scattate le manette per nove persone, mentre sono stati requisiti «botti» per un valore di decine di milioni. Due arresti anche a Bergamo, dove la polizia ha arrestato due persone.

Altre massicce azioni delle forze dell'ordine sono avvenute a Vercelli, Biella, ad Ascoli Piceno e Gioia Tauro.

Ed ecco le indicazioni per chi volesse inaugurare l'anno nuovo con la visita a un museo. I musei statali resteranno chiusi per Capodanno, in base alla legge n. 332 del 1985. Lo puntualizza il ministero dei Beni Culturali che ha però confermato che nei giorni seguenti saranno a disposizione del pubblico. La decisioni di tenere aperte gallerie e pinacoteche nei primi giorni del nuovo anno è rimessa ai sopriatendenti delle varie zone d'Italia. [r. cri.]



Lo scafo disalberato del veliero ripreso da un aereo. Accanto, Isabelle Autissier

IL PREZZO DELLA CARTA

Difendiamo i biglietti d'auguri dalla minaccia di estinzione

L'INFLAZIONE, ci dicono gli esperti, si è ridotta rispetto all'anno scorso, alla fine del '94 dovrebbe fermarsi al 3,8 per cento. Già, bravi; ma non è così per tutto. Il genere che ci serve di più (avevamo cominciato a sospettarlo, ogni volta che uscivamo dalla cartoleria) è salito del 9,5.

L'informazione ci viene dall'Indicatore statistico della città di Torino, che registra uno per uno tutti i consumi. Il genere che ci serve di più, in un mondo dominato dal fax, schiavo del computer, prono al gracchiare del telefonino, è la carta da lettere con busta. Sì, proprio quella che un tempo faceva lavorare i postini, per recapitare il messaggio di un amico; e che noi superstiti dell'alfabeto testardamente riempiamo, anche soltanto per un biglietto di auguri, in questo periodo di feste.

Per noi, c'è pietà. Chi compera matite colorate subisce una maggiorazione accettabile, del 5,7. Chi un'edizione scolastica dei *Promessi sposi*, scende all'1,1. E chi chiede una scatola di compassi risparmia addirittura, rispetto all'anno prima, un 1,7 per cento. Tutto ci è consentito, in questa società, tranne rispettare quell'antica regola di educazione che prescriveva di rivolgersi a una persona lontana - e anche vicina, se bisognava dirle qualcosa di importante - per iscritto.

Ebbene? Resistiamo, ultimi cheyenne nelle riserve della civiltà epistolare. Per recuperare quei 9 punti di inflazione a nostro carico rinunciamo volentieri a sette compassi, cinque *Promessi sposi*, tutte le matite colorate dei grandi magazzini.

Ma vogliamo toglierci la soddisfazione di rimettere in moto il portalettere, magari dando notizie agli amici in latino, come insegnava il vecchio Marco Tullio: «Si vales, bene est; ego valeo». Anche al nove per cento in più.

Giorgio Calcagno

PERSONAGGI

TRA AVVENTURA E MALINCONIA

Isabelle, notte di paura ostaggio dell'oceano

La velista francese è alla deriva al largo dell'Australia con la barca a pezzi Soltanto domani arriveranno i soccorsi

B. B. abbandona con molte polemiche la località turistica che ha reso famosa «Impossibile vivere ancora in quel posto»

Brigitte e Saint-Tropez Amaro brindisi d'addio

CAPODANNO di paura per Isabelle Autissier, anni, velista francese impegnata nella Boc Challenge, una delle tante regate oceaniche, certamente le più difficili. Lo scafo di «Ecureuil Poitou Charentes» imbarca molta acqua, c'è un buco sul tetto della cabina, il timone è inutilizzabile. E le onde dell'Oceano Indiano fanno impressione.

Il maltempo continua a imperversare nella zona, con raffiche di sessanta nodi. L'aviazione australiana prosegue la sorveglianza sulla velista in difficoltà, è già stato lanciato un gommone di salvataggio con generi di sopravvivenza.

L'imbarcazione della skipper francese resterà alla deriva, novecento miglia nautiche a Sud di Adelaide, in Australia, fino a domenica, quando il Darwin, cacciatorpediniere della Marina australiana, la soccorrerà. E solo allora la Autissier sarà sicura di aver salvato la vita.

Secondo il direttore della regata è impensabile qualsiasi tentativo di rimorchiare il veliero della navigatrice francese. Quindi Isabelle salirà sull'elicottero della Darwin che la trasporterà a bordo, dove finalmente potrà farsi una doccia calda, e festeggiare l'avvento del con gli ufficiali australiani. Non sarà certo il Capodanno che si attendeva, che avrebbe dovuto essere solitario ma felice, in mezzo al mare, e in testa alla «Boc Challenge». Ma sarà quantomeno un San Silvestro (ritardato) all'asciutto. E fuori pericolo.

Ieri è stato stabilito un contatto radio, Isabelle ha spiegato che ha cibo e bevande a sufficienza. Continua coraggiosamente la sua lotta contro l'Oceano Indiano, in completa solitudine. Ha dovuto sopportare la durezza di una tempesta, ha dovuto misurarsi con un ambiente che è diventato ostile ma che già conosceva. «E' nel posto peggiore al modo», ha detto un ufficiale australiano. Una donna sola con se stessa che raccoglie tutte le sue forze per vincere quest'altra sfida, arrivare ad Adelaide.

La barca, dopo aver disalberato, è alla deriva da mercoledì scorso quando è riuscita a lanciare il disperato messaggio di soccorso. Le onde superavano i venti metri d'altezza e il vento soffiava a circa centotrenta chilometri all'ora.

Il primo incidente in questo giro del mondo in solitario la francese l'ha patito dopo aver lasciato Città del Capo. Il 2 dicembre disalbera una prima volta, è ancora in testa alla regata ma lontana dall'approdo in Australia. E' la terza volta che Isabelle è in emergenza. Aveva detto: «Questo Oceano proprio non mi ama», e lei continua a sfidarlo.

Ora, dopo l'avvistamento di ieri, deve attendere i soccorsi, la sua barca è alla deriva senza valature d'emergenza, il generatore fuori uso. Ancora una notte al buio, in condizioni disperate, attende la tenace velista francese. [r. cri.]

ULTIMO Capodanno a Saint-Tropez. se ne va, e questa sembra davvero la volta definitiva. La storia d'amore tra Brigitte Bardot e la località marina più famosa di Francia è infinita, e tormentata. Ha vissuto molte puntate polemiche quando la stellina del cinema scoprì il borgo di pescatori, incontaminato e tranquillo, un mattino di primavera del 1958, seguendo Roger Vadim, scopritore del suo talento e primo marito. Fu un incontro fortunato per entrambi, l'attrice e il borgo, che da allora salirono insieme i gradini della notorietà.

Brigitte è arrivata a Saint-Tropez per le feste di Natale. Poca rossa, aria limpida, molto vuoto, senza le orde di motocarri di ogni stazza che lo infestano in agosto. Ma a BB sono bastati pochi giorni per cambiare d'umore. Ieri ha ribadito di avere alcuna intenzione di restare a Saint-Tropez. «Ho voltato pagina» ha detto ai cronisti che l'attendevano per il «Natale degli animali», a Hyeres.

La ragione addotta da BB è piuttosto nazionale. «La Fondazione per la difesa degli animali di cui mi occupo mi spiegato mi molto lavoro. La sede è a Parigi e abitare troppo distante mi crea problemi. E poi, per me Saint-Tropez non è più Saint-Tropez: tutto è troppo cambiato, veramente troppo».

Ma la ragione è forse un'altra. In giugno, alla vigilia del sessantesimo, Brigitte se ne era andata dalla cittadina suscitando un putiferio. Nella sala comunale si era svolto un congresso di cacciatori e lei aveva garantito che a Saint-Tropez «non avrebbe più rimesso piede» finché il sindaco Couvre fosse rimasto in carica».

Ma questa volta la battaglia persa in partenza, per BB, perché in Francia attaccare i cacciatori è mossa d'azzardo: tra le conquiste della Rivoluzione ci fu quella della libertà di caccia per i contadini, e da due secoli in tutte le fattorie il fucile ha un posto d'onore. Milioni di cacciatori, milioni di voti. Nemmeno Mitterrand, nella sua furia di cambiare, osò intaccare i «privilegi» dell'arte venatoria, che conta ferventi adepti a destra come a sinistra. Il sindaco lo sapeva, e non diede alcun peso ai diktat di BB, sei mesi fa.

L'attrice non ha dimenticato. E lascia il borgo divenuto famoso anche grazie agli interminabili appostamenti di paparazzi lungo i muri della sua villa - «La Mandrague», Anni 60 - per riprenderla in bagno di sole integrale. Foto che fecero il giro del mondo e che lanciarono Saint Tropez. Infastidita sempre di più da questa invadenza, BB anno dopo anno si è staccata dalla cittadina. L'amore per gli animali la divora, a scapito di quello della tintarella. E il suo caratteraccio peggiora. Dice un amico: «Ha 60 anni ma è come se ne avesse 16, impeto, egoismo e impulsività. Per questo è sola, con le sue manie».

Paolo Poletti

Nella foto grande, Brigitte Bardot fotografata negli Anni 60. Accanto, com'è oggi

COSTUME

12 MESI DI MODE

Un'ossessione chiamata telefonino

Il cellulare vince la sfida degli status-symbol

C'ERA da aspettarselo, ma farà male ribadirlo. Il '94 ricorderà come l'anno del telefonino. I trilli dei cellulari e l'esibizione delle loro forme morbide sono stati il tormentone degli ultimi 12 mesi. Lo conferma l'indagine del «Nouvel Observateur», che ha selezionato gli oggetti-top che hanno fatto tendenza e hanno imposto nuovi stili.

La mania travalicato confini e Paesi, installandosi nell'immaginario e nelle abitudini degli occidentali, con gli italiani in testa, conferma il semiologo Gillo Dorfles. «Il telefonino è stata la vera ossessione di quest'anno», conferma, aggiungendo subito che nel quotidiano assedio delle «cose» non potremo dimenticarne almeno paio d'altre. «Lo zainetto da studente e da signora insieme al berretto a visiera incorporata e al cappellino da baseball, alla Jovanotti e alla Roberto Baggio, sono diventati i segni di un consumismo impegnato nella vistosità, ma non meno invasivo. Due segnali legati al corpo e all'apparire non meno popolari del «Wonderbra», il magico reggiseno d'oltreoceano che il settimanale francese ha incluso nella sua chit-parade», una singolare scoperta: secondo gli esperti di costume, a importo i maschi, bisognosi di consolarsi accanto a seni generosi, e, quindi, di rassicurazioni di tipo materno.

I preservativi, la birra messicana «Corona», le auto monovolume, il videogioco in cd-rom «Rebel Assault» sono stati altrettanti simboli di quest'anno. Ciascuno si è portato dietro i fantasmi di sogni e paure collettive, ma, probabilmente, nessuno è riuscito a scalzare l'influenza di quelli che Dorfles chiama con «gli oggetti politici». «Sono stati i leader e le loro carcarde a soppiantare beni più utili e più interessanti, soffocando sul nascere ben altre passioni». [g. bec.]

L'ESPERTO ELEGGE I 3 OGGETTI CHE HANNO FATTO TENDENZA

Il portatile

Ormai è moda generalizzata, ma, forse, il suo momento magico sta per finire. Secondo Gillo Dorfles, «chi si faceva vedere il «ellulare al volante dell'auto e durante la spesa, adesso è tentato farlo più. Un po' alla volta, il telefonino sta perdendo parte del suo prestigio».

Lo zainetto

«Ha raggiunto l'apice del successo», spiega Dorfles. «E non contano più le proteste dei passeggeri degli autobus e delle metropolitane colpiti dagli "zainetti proiettile" di ragazze e ragazzi». Adesso si diffondendo anche come pezzo d'alta moda: «Lo si indossa la sera, in pelle oppure argentato».

Il berretto

Va per la maggiore quello a visiera incorporata. E' il basco semirigido nato sui campi da golf e «buono per tutte le occasioni». «E' bruttissimo e spesso è anche mal portato», osserva Dorfles. «Credo che piaccia per il semplice fatto che è un oggetto nuovo e i negozi ne sono inondati».

Centinaia di agenti seguiranno i funerali della ragazza per impedire scontri con gli immigrati

Tor Vaianica blindata per l'addio a Sara

I familiari: basta con la caccia ai neri

Sara Follno, la quindicenne investita e uccisa. Oggi pomeriggio si svolgeranno i funerali: la città sarà sorvegliata da centinaia di agenti per il timore di scontri

POMEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Non cala la tensione sul litorale di Tor Vaianica e i carabinieri sono costretti a presidiare in massa la cittadina per prevenire altre violenze. In questa atmosfera plumbea, oggi, si terranno i funerali blindati di Sara Folino, la quindicenne investita martedì scorso da due immigrati ubriachi. E tornano nuovi episodi di razzismo, tanto che carabinieri e polizia annunciano che presidieranno in forze la chiesa. «Per evitare che il dolore degeneri o che venga strumentalizzato», spiegano i responsabili.

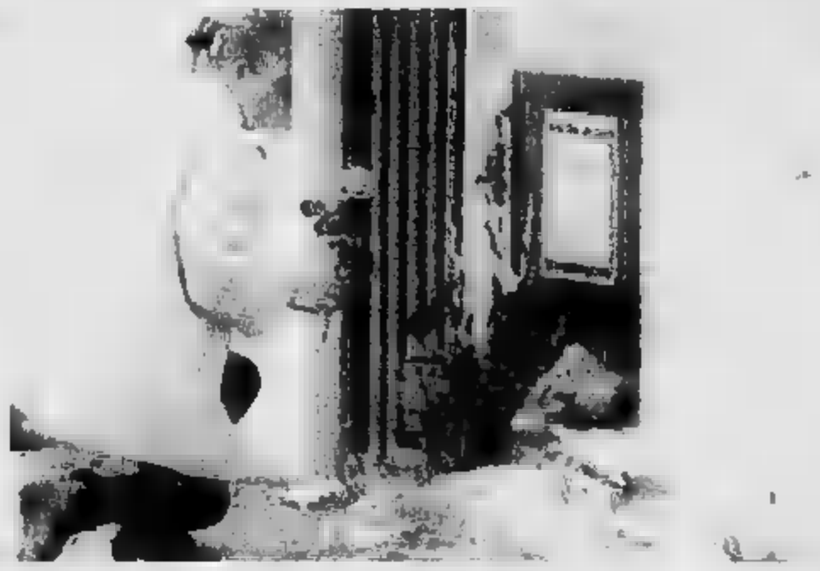
Ma davanti a questa esplosione di odio, la famiglia resta ci sta. Così i Folino lanciano un appello alla pacificazione. «Basta! - grida Mirella, zia della ragazzina -. Io non ne posso più di vivere in questo clima. Di accendere la televisione e vedere intervistati ragazzini di quindici anni che non capiscono niente e parlano a vanvera di picchiare qui o lì. Non c'è niente di più assurdo. Di più lontano da quello che pensiamo noi o che pensava Sara».

Zia Mirella da tre giorni si sgola invano. Basta uscire dalla villetta di viale Danimarca per ripiombare nell'incubo dei giorni scorsi. In giro, si trovano solo torvi ragazzotti convinti che è giunto il momento di menare le mani. Chiedi dei «marocchini» e ti fanno notare folti che da lì non se ne vedono più in giro.

«Non ne posso più di tutto questo razzismo - continua zia Mirella - e anche Sara mai si sarebbe permessa di dire o pensare certe cose. Ma lo sanno, quelli che dicono di volerla vendicare, che Sara era una ragazzina perbene che andava in parrocchia e dava una mano proprio a quegli immigrati che oggi vogliono cacciare? Io sono indignata. Bisogna finirla. Ma che vogliamo fare? Una rivolta politica? Basta. Noi della famiglia vogliamo che torni la calma e la serenità».

Oggi ci saranno i funerali di Sara. Qualcuno teme incidenti. Addirittura c'è chi prefigura uno scenario da incubo, bande di naziskin che calano dai Castelli e da Roma per dare vita a incidenti. «Eh no. Basta. Noi ci aspettiamo tutta Tor Vaianica in chiesa. Ma rispettosi, composti. L'unico segno di cordoglio dev'essere il silenzio. Sì, chiediamo silenzio, cordoglio e basta».

Il fatto è che il clima instauratosi a Tor Vaianica ha lasciato sbigottiti in tanti. Il parroco della chiesa Beata Maria Vergine, dove si stanno ultimando i preparativi per il funerale, invoca un rispetto cristiano che tarda a venire: «Sara veniva spesso in parrocchia. Faceva parte di un gruppo che si incontrava qui e che faceva attività varie. Davano una mano alla nostra casa di accoglienza, 10 stanze a disposizione di famiglie immigrate. Però vorrei aggiungere una cosa: è vero che in giro c'è un po' di psicosi e di paura. Però i mass media hanno dato un'immagine esagerata di Tor Vaianica. La maggioranza degli abitanti è solo turbata, gli esaltati una piccola minoranza».



Una donna deposita un fiore in punto in cui l'altra sera un'auto guidata da due immigrati ha travolto e ucciso Sara, una ragazza di sedici anni. Un incidente che ha scatenato a Tor Vaianica la rivolta contro i neri

Pochi esaltati? Non è granché d'accordo Elviro Belardi, responsabile della delegazione comunale: «Questi ragazzi, i più violenti, in realtà vogliono fare i vendicatori. Ma ciò che è più grave è che si sentono appoggiati da una parte dell'opinione pubblica in molti dei loro atteggiamenti di rifiuto».

Belardi sottolinea: «Alle volte, Sara frequentava anche alcuni ragazzi, diciamo così, scapestrati e dal sangue bollente. Ma ha sempre difeso gli extracomunitari. Diceva a questi ragazzi: Lasciateli perdere, fateli vivere in pace. Ecco, penso che per ritrovare serenità dovremmo prendere esempio da lei».

E si fa sentire anche l'ambasciata del Marocco. «Ci associamo al dolore dei familiari e degli amici di Sara Folino», dice. Ma allo stesso tempo «non possiamo tollerare che dei gruppuscoli xenofobi che credono di godere l'impunità perdurino nelle loro imprese criminali». L'ambasciata, che ieri ha avuto rassicurazioni dal governo, esprime quindi il suo rammarico per le «spedizioni punitive» che da qualche giorno si verificano a Tor Vaianica e si appella alle autorità «sempre pronte a vigilare sulla sicurezza e la quiete degli stranieri, in particolare dei marocchini».

Francesco Grignetti

«Siamo una polveriera»

Rutelli: sull'immigrazione nessun aiuto dal governo

ROMA. «Primo, la maggioranza di Destra ha una politica dell'immigrazione e ci ha lasciati soli in maniera del tutto irresponsabile. Secondo, noi comunque andiamo avanti nell'assistere immigrati e barboni. Terzo, chiediamo più severità per i comportamenti illegali degli immigrati». Francesco Rutelli, sindaco di Roma, non è rimasto indifferente davanti alla «caccia al negro» che s'è scatenata alle porte della città. Né si nasconde che la periferia della Capitale potrebbe presto trasformarsi in una immensa Tor Vaianica.

Ma perché ce l'ha con la Destra, sindaco?

«Per alcuni comportamenti che mi lasciano pensare se non a una manovra, dirò a un calcolo. Non che qualcuno abbia pensato: meglio lasciar incancrenire il problema, così lo si può strumentalizzare alle elezioni. Mi dicono che il governo Berlusconi non ha previsto una lira (ma a sera, in extremis, sono stati stanziati trenta miliardi, ndr) per gli immigrati. E' allucinante. Noi andiamo in senso contrario: abbiamo triplicato i centri di accoglienza, stiamo preparando i campi per nomadi, di notte trasformeremo una stazione della metropolitana in centro ricovero per sbandati. Diamo la carta d'identità ai barboni che così almeno possono incassare la pensione sociale. Siamo pronti ad appoggiare cooperative di lavavetri. Ma non ci stiamo a fare da parafulmine di una situazione incandescente».

Ha segnali di questo «calcolo» della Destra, che rasenta il complotto?

«Dico solo che quando vado in un quartiere per illustrare le decisioni del Comune, e trovo magari cittadinanza pronta a discuterne, al ritorno c'è immancabile il comunicato del deputato eletto in quel collegio che protesta. Vado a Bocconi e protesta Storace. Dall'Aurelio strilla Gasparri. Da Tor Tre Teste si sente Gramazio. Alla fine, tutti gli oppositori si trovano d'accordo solo nell'urlare: «Metteteli altrove». Si sfiora il ridicolo: Alleanza nazionale, qualche settimana fa, ha tappezzato la città con una mappa e lo slogan «Fuori dal Raccordo anulare». Ed è appunto lì, fuori dal raccordo, che vogliamo la maggior parte dei campi-sosta per i nomadi».

Però anche lei ammette che il problema è esplosivo.

«Io ripeto. Io non posso mandare mio figlio a spasso sotto casa, all'Eur, perché ci sono centinaia di prostitute e di transessuali nudi. Certe cose bisogna dirle. La domenica mattina i polacchi s'incontrano via delle Botteghe Oscure perché c'è la messa. Sono centinaia, e ci sono anche quelli che fanno il commercio della birra. Così alle undici c'è già un tappeto di vetri. Ho qui la lettera del parroco di Santa Maria degli Angeli, a via Cernaia, dove si raggruppano altre centinaia di persone. Alcune, scrive il parroco, poco raccomandabili. Colle Oppio è inaccessibile per i bambini. E' in continuazione il Servizio giardini, ma è inutile. Gli esempi potrebbero continuare. Ma che fa la polizia?».

[fra. gri.]

Ravenna, autore del delitto-suicidio un medico di 43 anni. La polizia: forse voleva ammazzare la madre

Condannato dal cancro, uccide la sorella e si spara

La donna: «Mio figlio non sopportava l'idea di essere malato Lo avevo convinto a fare gli esami e per questo mi accusava»

Le due vittime e la polizia davanti alla casa della tragedia

L'uomo aveva lavorato con Veronesi
La sua famiglia ha legami di parentela con i Gardini

RAVENNA. Accarezza il fucile affermando: «Lo vedo per l'ultima volta», lo imbraccia, si avvicina alla camera da letto, esplode un colpo, uccidendo la sorella. Poi rivolge l'arma verso se stesso, facendo fuoco una seconda volta, togliendosi la vita. E' l'omicidio-suicidio, ieri mattina alle 7 in pieno centro storico a Ravenna, di un medico di 43 anni, Paolo Badiali, condannato da un tumore al cervello che gli aveva negli ultimi giorni fatto perdere quasi completamente la vista. Forse questa una delle ragioni del raptus del medico, notissimo in città e molto apprezzato professionalmente: nato a Bologna, era viceprimario di Anatomia patologica all'Ospedale di Thiene (Vicenza); dopo la laurea, Badiali aveva approfondito gli studi in Oncologia ed era stato allievo dei professori Cesare Maltoni e Umberto Veronesi. Il padre, Carlo, negli anni '70 era stato direttore sanitario dell'Ospedale di Ravenna. La madre, Graziella Giorgioni, 68 anni, era cugina di Raul Gardini: la vedova del finanziere morto suicida, Idina Ferruzzi, nel pomeriggio è recata nel palazzetto di via Roma, luogo dell'efferata vicenda, a consolare la madre dei due fratelli. Proprio quest'ultima, è un'altra delle ipotesi rincorsesi ieri al fine di interpretare il gesto di Badiali, avrebbe dovuto essere la vittima designata. «Paolo non sopportava di avere saputo del tumore e imputava alle mie pressioni l'averlo scoperto», ha affermato in seguito nel tentativo di spiegare l'origine della furia omicida del figlio. Era stata infatti la signora Graziella a insistere perché il figlio si sottoponesse ad esami all'ospedale di Ravenna e al Bufalini di Cesena. Dà tragico scambio di persone, probabilmente, ai danni di Chiara, la sorella di Paolo, 34 anni, con un colpo al volto a bruciapelo. In quel momento, in casa c'era anche la seconda sorella, Elena, 41 anni. Sempre seguendo il racconto della madre, appena alzatosi da letto l'uomo ha preso il fucile, un automatico calibro 12 inserito in una custodia di stoffa, ed è andato in bagno. La madre ha visto accanto la custodia mentre affermava: «Lo vedo per l'ultima volta». Una frase buttata lì, alla quale non è stata data eccessiva importanza: il figlio sapeva di essere condannato, stava mettendo in ordine le proprie cose. La donna si è poi diretta in cucina per preparare la colazione alla figlia Chiara e poco dopo ha udito tre colpi. Non è da escludere, appunto, che Paolo volesse uccidere la madre, che credeva tornata a letto. Dopo aver sparato a Chiara, ha puntato la canna dell'arma contro se stesso, premendo il grilletto. Cadendo, è partito terzo colpo.

Raccolto da un'ambulanza, il medico è morto all'ospedale pochi minuti dopo. Le autopsie dei due cadaveri saranno eseguite questa mattina nell'obitorio dell'ospedale della città, secondo quanto ha disposto il pubblico ministero Indirli, il sostituto procuratore di turno. Sul posto anche la polizia scientifica per i rilievi del caso, e la squadra mobile. Costernati i vicini di casa. Avevano saputo del male, ma nulla avrebbe potuto far presagire una fine così violenta.

Mario Scarponi

IN BREVE

Padova, falsi ufficiali Indagati 40 ufficiali

PADOVA. Una quarantina di ufficiali e sottufficiali dell'esercito sono indagati dalla procura militare di Padova nell'ambito di un'inchiesta relativa a una serie di presunte truffe perpetrate con la presentazione di conti-spese per traslochi mai realizzati. L'indagine, partita dal Friuli Venezia Giulia e poi estesasi anche a Padova e Venezia, riguarda quella che uno degli indagati avrebbe definito una vera e propria «prassi» in uso in alcuni ambienti militari. [Ansa]

Indonesia, impiccata una turista italiana

GIAKARTA. Una turista italiana di 42 anni, Lorenza Ciomo, residente a Firenze, è morta per impiccagione in circostanze ancora misteriose a Gili, una località turistica nell'isola indonesiana di Lombok, secondo quanto ha riferito l'agenzia di stampa indonesiana «Antara». Il corpo della donna è stato trovato dalla polizia martedì scorso, ma la notizia è stata diffusa solo ieri. Secondo fonti della polizia, la Ciomo si sarebbe suicidata impiccandosi all'albero di un battello e sulla morte le autorità hanno deciso di aprire un'inchiesta. [Ansa]

«Le mani degli usurai su 23 mila esercizi»

ROMA. Nuovo balzo dell'usura, specie in Piemonte e Veneto: sarebbero almeno 23.500 i pubblici esercizi acquisiti dalla mafia per usura. Sono alcune indicazioni contenute nel rapporto sulla criminalità che la Fipe (la Federazione italiana pubblici esercizi, che rappresenta 250 mila imprese del settore) presenterà a gennaio. Vi è stato - hanno spiegato alla Fipe - «un vero e proprio rastrellamento» di pubblici esercizi, soprattutto bar, gelaterie e ristoranti da parte di società fantasma dietro cui si nascondono organizzazioni criminali. [Agi]

Sparatoria a Bari morto e 2 feriti

BARI. Un uomo è stato ucciso e altri due sono rimasti feriti in una sparatoria, ieri sera, a Bari. La vittima è Mario Tanzi, 33 anni. Secondo i primi accertamenti, a sparare sarebbero stato almeno sei persone che, a bordo di motociclette, avrebbero raggiunto i tre che si stavano intrattenendo nei pressi di un bar. Non si esclude che l'agguato sia connesso a un'altra sparatoria avvenuta ieri mattina in una zona vicina, in cui due pregiudicati sono rimasti feriti. [Ansa]

«RIVOLUZIONE» TRA I BARICHI

Cancellata una legge di 30 anni fa: la capacità economica non c'entra

Libri gratis nelle elementari private

La Consulta: discriminatorio far pagare i testi

Una sentenza della Corte Costituzionale ha disposto che anche gli studenti delle scuole private non debbano pagare i libri di testo

ROMA. Di «buono scuola» per gli studenti degli istituti privati non si parla più. Ma una buona notizia per i genitori che non sfruttano le scuole statali arriva dalla Corte Costituzionale: i cosiddetti «privatisti», allievi delle scuole elementari non parificate, dovranno più pagarsi i libri di testo. La norma che li obbligava a pagarsi sussidiari e testi di lettura è discriminatoria e anticostituzionale.

Una legge del '62 aveva escluso la fornitura gratuita dei libri di testo gli alunni delle scuole elementari che adempiono all'obbligo scolastico in modo diverso dalla frequenza presso scuole statali e abilitate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale». L'esclusione era stata poi ribadita nell'aprile scorso, con il decreto presidenziale con cui veniva approvato il «Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado». I giudici della Consulta hanno giudicato illegittimi i provvedimenti.

A sollevare la questione dei libri gratis era stato il tribunale di Catania con una ordinanza del 22 dicembre 1992. In quell'occasione, un gruppo di genitori avevano promosso un giudizio civile per ottenere gratuitamente i libri di testo per i loro figli, iscritti ad una scuola elementare privata non riconosciuta dallo Stato.

Secondo il tribunale di Catania, la legge messa sotto accusa violava l'articolo 3 della Costituzione, che stabilisce l'uguaglianza tra tutti i cittadini. I giudici della Corte Costituzionale hanno dato ragione ai magistrati catanesi. «La fornitura dei libri di testo delle scuole elementari - scrive la Corte -, come risulta testualmente dalla disposizione impugnata, è provvidenza destinata direttamente agli alunni e quindi, osserva il giudice rimettente, è considerata dal legislatore ordinario all'assolvimento dell'obbligo scolastico, senza peraltro alcun riferimento alla capacità economica dello studente».

Dopo aver ricordato che l'obbligo scolastico «può essere adempiuto in modi diversi dalla frequenza di scuole pubbliche o di quelle private abilitate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale», la Corte sostiene che è «ingiustificatamente discriminatoria l'esclusione di chi assolva tale obbligo in modo diverso da una provvidenza destinata non alle scuole bensì direttamente agli alunni».

L'avvocatura generale dello Stato, che si era opposta alla tesi del tribunale di Catania, aveva rilevato che la diversità di trattamento tra alunni delle scuole statali e parificate e quelli di scuole non riconosciute era giustificata dal fatto che questi ultimi dovevano senza dubbio avere una maggiore capacità economica». [r. i.]

La Corte Costituzionale: sua la responsabilità

«Errori nell'elenco Sip? Telecom deve pagare»

ROMA. Se l'utente non vede inserito nell'elenco degli abbonati del telefono il proprio nominativo o lo vede trascritto in maniera errata la responsabilità è della società concessionaria del servizio telefonico. Lo ha dichiarato la Corte Costituzionale, che ha ritenuto illegittima l'esclusione della responsabilità della concessionaria del servizio telefonico per le erronee indicazioni nell'elenco degli abbonati.

Era stato il tribunale di Potenza a sollevare il problema, ritenendo la normativa in questione in contrasto con la Costituzione (eguaglianza dei cittadini), perché l'esonero di responsabilità da parte della Sip determinava un'ingiustificata disparità di trattamento tra concessionario e utente, così da «alterare la materia sostanzialmente privatistica del rapporto tra gli stessi contraenti». La Corte a proposito osserva: «E' evidente che il totale esonero della responsabilità del concessionario per omissioni o errori di numeri, diciture, qualifiche, titoli, indirizzi o quant'altro risulti necessario all'individuazione dell'abbonato e della sua utenza telefonica, non trova una ragionevole giustificazione in esigenze proprie del servizio telefonico».

In realtà, nonostante la vecchia norma del testo unico postale, una forma di responsabilità per le erronee indicazioni sugli elenchi telefonici è già da tempo in vigore. Infatti il regolamento di servizio prevede che in caso di errata o mancata indicazione del nominativo o del numero sugli elenchi telefonici la società concessionaria è tenuta a corrispondere all'utente un'indennità pari al canone di abbonamento annuo previsto per le linee urbane. [Ansa]

Operazione «Capodanno sicuro»: in tutta la penisola arresti e sequestri record di fuochi d'artificio

L'Italia celebra il veglione della speranza

L'ottimismo vince nei sondaggi: «Il '95 sarà migliore»

ROMA. Gli italiani sono pronti al balzo dall'anno che sta [redacted]nendo [redacted] quello che verrà. E, [redacted] quanto pare, se non si può dire che l'ottimismo accompagni la maggioranza dei nostri connazionali, di certo non vi si allontana molto. Alla domanda dell'inchiesta Doxa su «come sarà [redacted] 1995», infatti, il 48 per cento degli interpellati ha risposto: «Migliore del 1994». Contro un 48% di italiani che prevedono, per se stessi, [redacted] 1995 migliore del '94, la percentuale di previsioni negative è del 25% (+23 per gli ottimisti), mentre il 27% è incerto e non fa previsioni. Anche a fine '93 prevalevano gli ottimisti, ma solo di 4 punti (39 contro 35%), e alla fine del '92 il bilancio era addirittura largamente negativo (31% ottimisti, 46% pessimisti). Era dal biennio 1988-89 che il sondaggio non registrava uno scarto così positivo: nel 1989 fu toccata, infatti, la punta record dell'ottimismo: 42%.

Anche in molti altri Paesi le aspettative personali [redacted] fine '94 sono risultate più positive che alla fine dello scorso anno (l'indagine è stata effettuata in 46 Paesi, Stati Uniti esclusi, intervistando complessivamente 49.895 persone).

In Italia, [redacted] non solo in Italia, il pessimismo è invece sempre molto forte per quanto riguar[redacted] le aspettative di conflitti sindacali e di conflitti internazionali. Tende invece a scendere, nel nostro come [redacted] molti altri Paesi, la paura di una guerra mondiale.

Il 31 dicembre non [redacted] soltanto occasione di bilanci e previsioni, ma soprattutto, di solidarietà verso le persone più sfortunate. Un gesto in tal senso viene dal presidente Oscar Luigi Scalfaro che offrirà agli ospiti dei servizi Caritas di Ro[redacted] daino con polenta per il cenone di Capodanno. Lo ha reso noto la Caritas diocesana sottolineando, inoltre, come «in un momento [redacted] difficoltà particolare per i senza fissa dimora romani ed immigrati, questa preoccupazione del Presidente della Repubblica diventa [redacted] monito per quanti, di fronte al disagio talvolta drammatico, restano indifferenti [redacted] addirittura ostili».

E sarà un Capodanno di solidarietà anche per un centinaio di marinai statunitensi in arri[redacted] nel porto di Palermo [redacted] le navi appoggio Kanawha e Shenandoah provenienti da operazioni nel Mar Rosso: aiuteranno padre Paolo Turturro restaurare la parrocchia di Santa Lucia accanto al carcere dell'Ucciardone. Minacciato dal boss, don Turturro è scortato da uomini dei servizi antimafia e soldati dell'esercito impegnati nell'operazione «Vespri Siciliani».

L'ultimo dell'anno è anche «esplosione» di gioia per il vecchio che se [redacted] va e il nuovo che arriva. Un'esplosione che purtroppo, spesso, tende a varcare i limiti della sicurezza. Così, [redacted] tutt'Italia è scattata ieri l'operazione «Capodanno sicuro», con arresti, denunce e sequestri di diversi quintali di petardi e fuochi d'artificio delle categorie 4 e 5 (dai tradizionali razzetti ai cosiddetti missili «Patriot» alti [redacted]o metro), venduti da esercizi sprovvisti della necessaria autorizzazione prefettizia. I blitz hanno interessato praticamente tutte le regioni. A Velletri sono scattate le manette per nove persone, mentre sono stati requisiti «botti» per un valore di decine di milioni. Due arresti anche a Bergamo, dove la polizia ha arrestato due persone.

Altre massicce azioni delle forze dell'ordine sono avvenute a Vercelli, Biella, ad Ascoli Piceno e Gioia Tauro.

Ed ecco le indicazioni per chi volesse inaugurare l'anno nuovo con la visita a un museo. I musei statali resteranno chiusi per Capodanno, in base alla legge n. 332 del 1985. Lo puntualizza il ministero dei Beni Culturali che ha però confermato che nei giorni seguenti saranno a disposizione del pubblico. La decisioni di tenere aperte gallerie e pinacoteche nei primi giorni del [redacted] anno è rimessa ai [redacted]printendenti delle varie [redacted] d'Italia. **[r. cri.]**

SOS PER IL PREZZO [redacted]

Difendiamo i biglietti d'auguri dalla minaccia di estinzione

L'INFLAZIONE, ci dicono gli esperti, si è ridotta rispetto all'anno scorso, alla fine del '94 dovrebbe fermarsi al 3,[redacted] per cento. Già, bravi: ma non è mica così per tutto. Il genere che ci serve di più (avevamo cominciato [redacted] sospettarlo, ogni volta che uscivamo dalla cartoleria) è salito del 9,5.

L'informazione ci viene dall'Indicatore statistico della città di Torino, che registra uno per uno tutti i consumi. Il genere che ci serve di più, in un mondo dominato dal fax, schiavo del computer, prono al gracchiare del telefonino, è la carta da lettere [redacted] busta. Sì, proprio quella che [redacted] tempo faceva lavorare i postini, per recapitare il messaggio di un amico; e che noi superstiti dell'alfabeto testardamente riempiamo, anche soltanto per [redacted] biglietto di auguri, in que[redacted] periodo di feste.

Per noi, non c'è pietà. Chi compera matite colorate subisce una maggiorazione accettabile, del 6,7. Chi un'edizione scolastica dei *Promessi sposi*, scende all'1,1. E chi chiede una scatola di compassi risparmia addirittura, rispetto all'anno prima, un 1,7 per cento. Tutto [redacted] è consentito, in questa società, tranne rispettare quell'antica regola di educazione che prescriveva di rivolgersi a una persona lontana - [redacted] anche vicina, se bisognava dirle qualcosa di importante - per iscritto.

Ebbene? Resistiamo, ultimi cheyenne nelle riserve della civiltà epistolare. Per recuperare quei 9 punti di inflazione a nostro [redacted] rinunciamo volentieri a sette [redacted] passi, cinque *Promessi sposi*, tutte le matite colorate dei grandi magazzini.

Ma vogliamo toglierci la soddisfazione di rimettere [redacted] moto il portalettere, magari dando notizie agli amici in latino, come insegnava il vecchio Marco Tullio: «Si vales, bene est; ego valeo». Anche al [redacted] per cento in più.

Giorgio Calcagno

Lo scafo disalberato del veliero ripreso da un aereo. Accanto, Isabelle Autissier

PERSONAGGI

SAN SILVESTRO [redacted]

Nella foto grande, Brigitte Bardot fotografata negli Anni 60. Accanto, com'è oggi

Isabelle, notte di paura ostaggio dell'oceano

La velista francese è alla deriva al largo dell'Australia con la barca a pezzi Soltanto domani arriveranno i soccorsi

CAPODANNO di paura per Isabelle Autissier, 28 anni, velista francese impegna[redacted] nella Boc Challenge, una delle tante regate oceaniche, certamente tra [redacted] più difficili. Lo scafo di «Ecureuil Poitou Charentes» imbarca molta acqua; c'è un buco sul tetto della cabina, il timone è inutilizzabile. [redacted] le onde dell'Oceano Indiano fanno impressione.

Il maltempo continua a imperversare nella zona, con raffiche di sessanta nodi. L'aviazione australiana prosegue la sorveglianza sulla velista in difficoltà, è già stato lanciato un gommone di salvataggio [redacted] generi di sopravvivenza.

L'imbarcazione della skipper francese resterà alla deriva, novecento miglia nautiche a Sud di Adelaide, in Australia, fino a domenica, quando il Darwin, cacciatorpediniere della Marina australiana, la soccorrerà. E solo allora la Autissier sarà sicura di aver salvato la vita.

Secondo il direttore della regata è impensabile qualsiasi tentativo di rimorchiare [redacted] veliero della navigatrice francese. Quindi Isabelle salirà sull'elicottero della Darwin che la trasporterà [redacted] bordo, dove finalmente potrà farsi una doccia calda, [redacted] festeggiare l'avvento del [redacted] gli ufficiali australiani. Non sarà certo il Capodanno che si attendeva, che avrebbe dovuto essere solitario ma felice, in mezzo al mare, e in testa alla «Boc Challenge». Ma sarà quantomeno un San Silvestro (ritardato) all'asciutto. E fuori pericolo.

Ieri è stato stabilito [redacted] contatto radio, Isabelle ha spiegato che ha cibo e bevande a sufficienza. Continua coraggiosamente la sua lotta contro l'Oceano Indiano, in completa solitudine. Ha dovuto sopportare la durezza di una tempesta, [redacted] dovuto misurarsi [redacted] un ambiente che è diventato ostile ma che già conosceva. «E' nel posto peggiore al mondo», ha detto un ufficiale australiano. Una donna sola con se stessa che raccoglie tutte le sue forze per vincere quest'altra sfida, arrivare ad Adelaide.

La sua barca, dopo aver disalberato, è alla deriva da mercoledì scorso quando è riuscita [redacted] lanciare [redacted] disperato messaggio di soccorso. Le onde superavano i venti metri d'altezza e il vento soffiava a circa centotrenta chilometri all'ora.

Il primo incidente in questo giro del mondo in solitario [redacted] francese l'ha patito dopo [redacted] lasciato Città [redacted] Capo. Il [redacted] dicembre disalbera una prima volta, [redacted] ancora in testa alla regata ma lontana dall'approdo [redacted] Australia. E' la terza volta che Isabelle è in emergenza. Aveva detto: «Questo Oceano proprio [redacted] mi ama», [redacted] lei continua a sfidarlo.

Ora, dopo l'avvistamento di ieri, deve attendere i soccorsi, la sua barca è alla deriva senza velature d'emergenza, con il generatore fuori uso. Ancora una [redacted] buio, in condizioni disperate, attende la tenace velista francese. **[r. cri.]**

Brigitte [redacted] Saint-Tropez Amaro brindisi d'addio

B. B. abbandona con molte polemiche la località turistica che ha reso famosa «Impossibile vivere ancora in quel posto»

ULTIMO Capodanno [redacted] Saint-Tropez. BB se ne va, e questa sembra dav[redacted] volta definitiva. La storia d'amore tra Brigitte Bardot e la località marina più famosa di Francia è infinita, e tormentata. Ha vissuto molte puntate polemiche da quando la stellina del cinema scoprì [redacted] borgo di pescatori, incontaminato [redacted] tranquillo, un mattino di primavera del 1958, seguendo Roger Vadim, scopritore del suo talento e primo marito. Fu un incontro fortunato per entrambi, l'attrice e [redacted] borgo, che da allora salirono insieme i gradini della notorietà.

Brigitte è arrivata [redacted] Saint-Tropez per le feste di Natale. Poca ressa, aria limpida, mare vuo[redacted], senza le orde di motoscafi di ogni stazza che lo infestano in [redacted] sono bastati pochi giorni per cambiare d'umore. Ieri ha ribadito di non avere alcuna intenzione di restare [redacted] Saint-Tropez. «Ho voltato pagina» ha detto ai cronisti che l'attendevano per il «Natale degli animali», a Hyeres.

La ragione addotta da BB è piuttosto razionale. «La Fondazione per la difesa degli animali di cui mi occupo - ha spiegato - mi dà molto lavoro. La sede [redacted] a Parigi e abitare troppo distante mi crea problemi. E poi, per me Saint-Tropez [redacted] è più Saint-Tropez: tutto è troppo cambiato, veramente troppo».

Ma la ragione è forse un'altra. In giugno, alla vigilia dei sessant'anni, Brigitte se ne era andata dalla cittadina suscitando [redacted] putiferio. Nella sala comunale si era svolto un congresso di cacciatori e lei aveva garantito che a Saint-Tropez «non avrebbe più rimesso piede finché il sindaco Couvre fosse rimasto in carica».

Ma questa volta la battaglia era persa in partenza, per BB, perché in Francia attaccare i cacciatori è mossa d'azzardo: tra le conquiste della Rivoluzione ci [redacted] quella della libertà di caccia per i contadini, e [redacted] due secoli in tutte le fattorie il fucile ha un posto d'onore. Milioni di cacciatori, milioni [redacted] voti. Nemmeno Mitterrand, nella sua furia di cambiare, osò intaccare i «privilegi» dell'arte venatoria, [redacted] conta ferventi adepti a destra come a sinistra. Il sindaco lo sapeva, e non diede alcun peso al diktat di BB, sei mesi fa.

L'attrice non ha dimenticato. E lascia il borgo divenuto famoso anche grazie agli intermina[redacted]i appostamenti di paparazzi lungo i muri della sua villa - «La Mandrague», Anni 60 - per riprenderla in bagno di sole integrale. Foto che fecero [redacted] giro del mondo e che lanciarono Saint Tropez. Infastidita sempre di più da questa invadenza, [redacted] anno dopo anno si [redacted] staccata dalla cittadina. L'amore per gli animali la divora, a scapito di quel[redacted] della tintarella. [redacted] il suo caratteraccio peggiora. Dice un amico: [redacted] anni ma [redacted] come se ne [redacted] 16, [redacted] impeto, egoismo e impulsività. Per questo [redacted] sola, [redacted] le [redacted] manie».

Paolo Poletti

COSTUME

12 MESI DI MODE

Un'ossessione chiamata telefonino

Il cellulare vince la sfida degli status-symbol

C'ERA da aspettarselo, ma non farà male ribadirlo. Il '94 lo ricorderemo come l'anno del telefonino. I trilli dei cellulari [redacted] l'esibizione delle loro forme morbide sono stati [redacted] tormentone degli ultimi 12 mesi. Lo conferma l'indagine del «Nouvel Observateur», che ha selezionato gli oggetti-top che hanno fatto tendenza e hanno imposto nuovi stili.

La mania ha travalicato confini [redacted] Paesi, installandosi nell'immaginario e nelle abitudini degli occidentali, con gli italiani in testa, come conferma [redacted] semiologo Gillo Dorfles. «Il telefonino [redacted] stato la vera ossessione di quest'anno», conferma, aggiungendo subito che nel quotidiano assedio delle «cose» non potremo dimenticarne almeno [redacted] paio d'altre. «Lo zainetto da studente e da signora insieme al berretto a visiera incorporata e al cappellino da baseball, alla Jovanotti e alla Roberto Baggio, [redacted] diventati i segni di [redacted] consumismo meno impegnato nella vistosità, ma non [redacted] intenso». Due segnali legati al corpo e all'appari[redacted] popolari [redacted] «Wonderbra», il magico reggiseno d'oltreoceano che il settimanale francese ha incluso nella sua «hit-parade», con una singolare scoperta: secondo gli esperti di costume, a imporlo sono [redacted] i maschi, bisognosi di consolarsi accanto a seni generosi, e, quindi, [redacted] rassicurazioni di tipo [redacted]terno.

I preservativi, la birra [redacted]cana «Corona», le auto [redacted]lumo, il videogioco in cd-rom «Rebel Assault» sono stati altrettanti simboli di quest'anno. Ciascuno [redacted] è portato dietro i fantasmi di sogni [redacted] paure collettive, ma, probabilmente, nessuno è riuscito a scalzare l'influenza di quelli che Dorfles chiama con ironia «gli oggetti politici». «Sono stati i leader e le loro coccarde a soppiantare beni più utili e più interessanti, soffocando sul nascere ben altre passioni». **[g. bec.]**

L'ESPERTO ELEGGE I 3 OGGETTI **CHE HANNO FATTO TENDENZA**

Il portatile

Ormai è una moda generalizzata, ma, forse, il suo momento magico sta per finire. Secondo Gillo Dorfles, «chi [redacted] faceva vedere con il cellulare al volante dell'auto o durante la spesa, adesso [redacted] tentato di non farlo più. Un po' alla volta, il telefonino sta perdendo parte del suo prestigio».

[redacted] zainetto

«Ha raggiunto l'apice del successo», spiega Dorfles. «E non si contano più le proteste dei passeggeri degli autobus e delle metropolitane colpiti dagli "zainetti proiettile" di ragazze e ragazzi». Adesso si [redacted] diffondendo anche come pezzo d'alta moda: «Lo si indossa la sera, in pelle oppure argentato».

Il berretto

Va per la maggiore quello a visiera incorporata. E' il basco semirigido nato sui campi da golf e ora «buono per tutte le occasioni». «E' bruttissimo e spesso è anche mal portato», osserva Dorfles. «Credo che piaccia per il semplice fatto che è un oggetto nuovo e i negozi ne sono inondati».

Appello del padre, disoccupato: aiutatemi o gli altri miei due figli faranno la stessa fine

Marika, uccisa dal freddo a otto mesi

Tragedia in un negozio abbandonato del litorale di Ostia

ROMA. E' morta di freddo a otto mesi. A stroncare Marika è stato una polmonite, contratta nel negozio abbandonato in cui viveva insieme ai genitori e ai due fratellini, Mirco di tre anni e Matteo di due. In quel locale si è consumata la tragedia, come ha raccontato Vittorio Sciallero, 30 anni, che ha un lavoro fisso e deve accontentarsi di attività saltuarie. Alla vigilia dell'inverno, aveva occupato il negozio, dopo che la sua famiglia, senza casa, aveva trascorso l'estate da alcuni parenti e, per un certo periodo, anche in automobile. Poi, la decisione di trasferirsi tra quelle quattro pareti, nella speranza di poter dare un rifugio ai tre figli. Ma lì non c'era riscaldamento e il freddo e l'umidità sono stati fatali per Marika. Inutili si sono rivelate le cure dei medici dell'ospedale Grassi di Ostia, dove la bambina era stata portata dai genitori, e altrettanto vane sono state le terapie tentate al San Camillo, dove la piccola è deceduta alla vigilia di Natale.

La tragedia ha suscitato profonda impressione e polemiche. «E' chiaro che ci troviamo di fronte a un dramma di una valenza incomparabile, ma è anche altrettanto evidente che non si possono far ricadere le responsabilità di questa morte assurda su un'amministrazione che non è assolutamente in grado di operare per poter dare una risposta alle tante istanze di chi vuole una casa», ha commentato ieri il presidente della XIII circoscrizione di Roma, Emma Fantozzi. E ha aggiunto di essersi rivolta all'assessore comunale ai Servizi sociali, Amedeo Piva, e al coordinatore dell'ufficio speciale casa del Campidoglio per sollecitare l'immediata mobilitazione di un'unità di crisi per risolvere i problemi dei senza casa, anche perché - ha sottolineato - si possano evitare nuovi drammi come quello che ha stroncato la vita di Marika.

La bambina era l'ultima figlia di Vittorio Sciallero, originario dell'Eritrea ed emigrato a Ostia nei primi Anni 70, e di Patrizia Menichini, trentacinquenne di Fiumicino. I due avevano trovato abitazione un negozio vuoto di proprietà comunale, 80 metri quadrati. Fino alla fine di gennaio del 1992 occupavano abusivamente un appartamento in via delle Isole Ebridi di proprietà dell'Istituto autonomo case popolari, da cui furono sgomberati. Da allora per la famiglia Sciallero è stato un continuo pellegrinare tra parenti e amici, terminato a metà dello scorso anno, quando si sono stabiliti nel negozio di via Stiepolich, un locale così decrepito che nessuno ha mai voluto affittare.

«Ho saputo - ha detto il presidente della circoscrizione - che il papà della bambina era rivolto più di una volta alla precedente amministrazione per avere un appartamento che, non certo per cattiva volontà, è stato impossibile destinargli. Lui soffre di un'endemica carenza di casa. Noi dobbiamo assistere impotenti e non possiamo fornire risposte e richieste legittime e sacrosante». Intanto, Vittorio Sciallero ha lanciato un appello: «Ho paura che i due bambini che mi restano possano ammalarsi e fare la stessa fine di Marika. Qualcuno ci aiuti».

[r. cri.]

Scoppia la polemica e il Comune si difende «Impossibile garantire una casa a tutti coloro che ne fanno richiesta»

Il padre della piccola di otto mesi morta di freddo in vecchio negozio trasformato in abitazione abusiva dal genitore

Giallo al campo nomadi

Muore neonata, un livido in volto I genitori: «E' stato il demonio»

ROMA. Una neonata, Sabrina Rustic, è morta giovedì notte nel campo nomadi di Tor di Valle. La madre se n'è accorta verso le 4, quando doveva darle la poppata. Sono passate però tre ore prima che il padre avvertisse la polizia.

Gli agenti hanno trovato la bimba, nata l'8 dicembre, nel lettino: aveva un ematoma al volto. I medici legali escludono la morte per assideramento. Il corpo di Sabrina è stato messo a disposizione dell'autorità giudiziaria e trasportato nell'Istituto di medicina legale dell'università La Sapienza, dove nei prossimi giorni sarà fatta l'autopsia.

Per la mamma Fatima, 27 anni, bosniaca di Vessenica, vicino a Sarajevo, musulmana, da 10 anni in Italia, a uccidere Sabrina «è stato il demonio, non il freddo». Dentro la vecchia roulotte color verde, tenuta con cura e arredata con dignità, mostra il letto dove dormiva abbracciata alla neonata e indica una stufa a gas. «Finora - dice - non si era mai sentita male, solo qualche doloretto alla pancia».

Una delle tre sorelle insiste: «E' stato il demonio». E spiega che quando la sua gente i bambini, finché non compiono 40 giorni, sono seguiti da un demonio che spunta dalla finestra. Fuori, seduto su una sedia, lo zio di Sabrina, Safet, 40 anni, lavavetri, non dice una parola.

Fatima invece racconta le ultime ore trascorse accanto alla figlia. «Alle 2 mi sono svegliata che Sabrina piangeva. L'ho messa al seno, lei ha smesso di piangere e dopo la poppata è subito addormentata. Alle 6 ero pronta per la nuova poppata, ma lei continuava a dormire e non si è più svegliata. Ho chiamato mio marito. Sabrina aveva un ematoma alla guancia destra e come un filo di sangue sul fazzoletto con cui le avevo fasciato la testa, all'altezza del nodo. Quando nel nostro Paese la guerra sarà finita, seppelliremo lì Sabrina, ci torneremo a vivere. Qui non vogliamo più stare». Nella roulotte i bimbi giocano, e le donne guardano. Nessuno piange.

[Ansa]

Trovato filone

La Sardegna nuova isola dell'oro

CAGLIARI. L'Eldorado è una manciata d'ore di traghetto e se ne sta adagiato su una modesta collina di 326 metri d'altezza coltivata a carciofi. I duemila abitanti di Furtei fanno ancora fatica a crederci, ma è proprio vero: alle porte di Cagliari è stato scoperto il più grande giacimento aurifero dell'Europa occidentale. Nella roccia antica di oltre 20 milioni d'anni e finora inviolata riposa sterminato scrigno all'ansimante economia della Sardegna regalerà almeno una tonnellata d'oro all'anno per decenni e forse anche per qualche secolo. Di sicuro, un business da 20 miliardi ogni 12 mesi.

L'autore della clamorosa scoperta si chiama Giampiero Pinna, quarantaquattrenne ex minatore di Iglesias e figlio di minatori del bacino del Sulcis. «La Sardegna è situata su una cinghia vulcanica che ha generato giacimenti auriferi in molte regioni del pianeta», ha spiegato in esclusiva a «Class». «Mi è bastato poco per arrivare a concludere che, data l'origine, la natura e il tipo di mineralizzazione delle rocce dell'isola, valeva la pena di fare qualche rilevamento». Ne valeva davvero la pena. La caccia alla pepita è cominciata sei anni fa e, alla fine degli '90, sconfiggendo l'ostilità degli increduli e le difficoltà finanziarie, Pinna ha individuato il favoloso giacimento di Furtei (oltre a un secondo a Osilo, in provincia di Sassari), ricco di filoni che contengono da 2,5 a 6 grammi d'oro per tonnellata, vale a dire fino a sei volte più di quanto celano altre e ben più famose miniere, come quelle australiane.

Proprio grazie alla partecipazione di due colossi estrattivi australiani - la «General Gold resources» e la «Gemcor Ltd» - sono arrivati i capitali necessari per dare il via all'ambizioso progetto e sotto la leadership di Pinna è stata creata una nuova società, la «Sardinia Gold Mininig» («Sgm»). La costruzione degli impianti partirà il prossimo febbraio e a giugno si estrarranno i primi «miniammassi», mentre, sempre secondo il ruolino di marcia, a ottobre si fonderà il lingotto numero uno, un blocco lucente da 10 chili, a cui ne dovrebbero seguire infiniti altri. Così, almeno si spera, si potranno invadere i mercati mondiali.

L'operazione «in Sardegna» richiederà un investimento complessivo di una trentina di miliardi, finanziati dalle banche del gruppo Rotschild, ai quali dovrebbe aggiungersi anche un contributo del ministero dell'Industria. Se tutto andrà come previsto, la «Sgm» dovrebbe essere quotata in Borsa entro un paio d'anni e - ha assicurato Pinna - «diventerà possibile per chiunque acquistare una partecipazione nella nostra avventura». Benvenuti alla corsa al nuovo Eldorado «made in Italy».

[g. bec.]

UN BATTERIO PIÙ INCURO

Colpiti anche insegnanti e parenti. I medici: situazione sotto controllo, basta una pillola al giorno

Allarme tbc a Palermo, settanta contagiati

L'infezione si è diffusa in un istituto tecnico con mille studenti

PALERMO ALLARME tubercolosi a Palermo. In una scuola con mille alunni, l'istituto tecnico commerciale «Francesco Crispi», trenta compagni di classe di un ragazzo di 15 anni con la tbc e altre 40 persone che l'hanno frequentato, fra parenti e amici, sono risultati positivi al test della tubercolina, dopo il ricovero dello studente, in novembre, in ospedale per una terapia intensiva. Adesso il ragazzo è guarito. E i medici assicurano che non c'è in realtà un vero pericolo per nessuno. «Basta una pillola al giorno» ha spiegato uno dei sanitari. Ma da una classe all'altra dell'Ite, che ha tre succursali, docenti, impiegati, alunni, bidelli e genitori sono spaventati dalla possibilità del contagio. I medici battano acqua sul fuoco, assicurano che non bisogna eccedere in una preoccupazione legittima quanto si vuole ma commisurata alla effettiva dimensione del caso. Nessuno dei 70 che hanno avuto riscontrato nei loro organismi la presenza dei bacilli di Koch ha contratto il male. E dopo le prime cure intensive all'ospedale «Cervello», che sino a una ventina d'anni fa fu il sanatorio di Palermo, il ragazzo malato è guarito.

Ma può bastare a rassicurare la gente? «Molti in effetti temono ancora il contagio» ha ammesso il preside Giuseppe Torregrossa che prima della sospensione delle lezioni per le festività natalizie, il 21 scorso, ha fatto disinfettare l'edificio, stanza per stanza, classe per classe, fino ai più remoti ripostigli.

Del caso sono stati subito informati il prefetto Luigi Rossi, il sindaco Leoluca Orlando, l'Usl cittadina, il provveditore agli studi Mario Barreca e i responsabili del Centro igiene pubblica. Dopo i primi accertamenti, specialmente nella terza e nella quarta C (il ragazzo è ripetente e quindi è stato in contatto coi coetanei di tutt'e due le classi), i ragazzi e i docenti ai quali è stato riscontrato il bacillo di Koch sono stati sottoposti a immediato terapio. I controlli - viene assicurato - continuano a essere puntuali sia per il test della tubercolina sia per gli esami del sangue. D'altra parte il professor Vito Gioia, primario pneumologo palermitano considerato fra i maggiori esperti italiani in materia, ieri s'è affrettato a sottolineare che «la positività al test della tubercolina non è affatto indicativa di malattia tubercolare». Piuttosto, Gioia ha lamentato l'attuale carenza in Italia di dati certi sull'andamento della tubercolosi, oggi ridotta ai minimi termini per l'efficacia delle cure. «Sono saltati tutti i dati epidemiologici - ha detto - dopo che è stata precipitosamente smantellata la struttura dei consorzi e dei dispensari antitubercolari».

E del ragazzo ormai guarito cosa dicono gli esperti a Palermo? «Non è caso isolato - ha affermato Teresa Di Rosa, primario della seconda divisione di Pneumologia nell'ospedale Cervello - quasi ogni giorno trattiamo uno o due nuovi casi di tbc, magari nella fase iniziale. Le cure in genere durano da 6 mesi a un anno». Sull'esigenza di non cedere all'allarmismo ha insistito uno dei membri del consiglio d'istituto, Antonio Gibaldi, uno dei rappresentanti dei genitori: «La scuola è stata disinfettata - ha detto -, gli accertamenti sono stati conclusi in un paio di settimane. Non c'è il caso di preoccuparsi».

Antonio

Il «risveglio» della paura

Gli esperti: casi di tisi in aumento perché si è abbassata la guardia

Due milioni e mezzo di vite all'anno. E' il tributo dell'umanità a una malattia che non è mai stata del tutto sconfitta. E che, anzi, sembra tornare con preoccupante evidenza in tutto il mondo. Il fenomeno fu osservato per la prima volta negli Stati Uniti. Dopo un lungo periodo di calo, le tubercolosi prese a salire. L'inversione si ebbe a partire dal 1985. E tra quell'anno e il 1991 si registrarono 39 mila casi in più di quelli previsti.

Che c'è dietro questo sgradito risveglio? Lo ha spiegato il dottor Mario Raviglione che, all'Organizzazione mondiale della sanità, è responsabile del «Tuberculosis Program».

Tra le cause individuate dall'esperto. La prima ha a che vedere con la pandemia da Hiv e l'Aids. «L'Oms - ha precisato Raviglione - stima che all'inizio del 1994 vi fossero quasi 5 milioni di casi di co-infezione nel mondo». Nei pazienti sieropositivi, infatti, la progressione dell'infezione tubercolare è sei volte superiore a quella dei soggetti sieronegativi.

La seconda causa sottolinea il paradosso: sono stati proprio i medicinali utilizzati per debellare il bacillo di Koch a aggravare ulteriormente la situazione: s'è instaurata quella che in termini tecnici viene definita «farmaco-resistenza». «L'aver trascurato i programmi di controllo - ha dichiarato Raviglione - e l'assenza di preparazione scientifica adeguata, in alcuni Paesi, ha determinato un notevole grado di ignoranza della malattia». Il che si è tradotto in ricorso a terapie inadeguate o incomplete che hanno portato a una selezione di ceppi del Mycobacterium tuberculosis resistenti anche ai farmaci più potenti.

L'esperto tira in ballo, come terza causa, i flussi migratori. «Il forte immigrazione da aree in cui la patologia è assai diffusa ha importato le tubercolosi dei Paesi industrializzati».

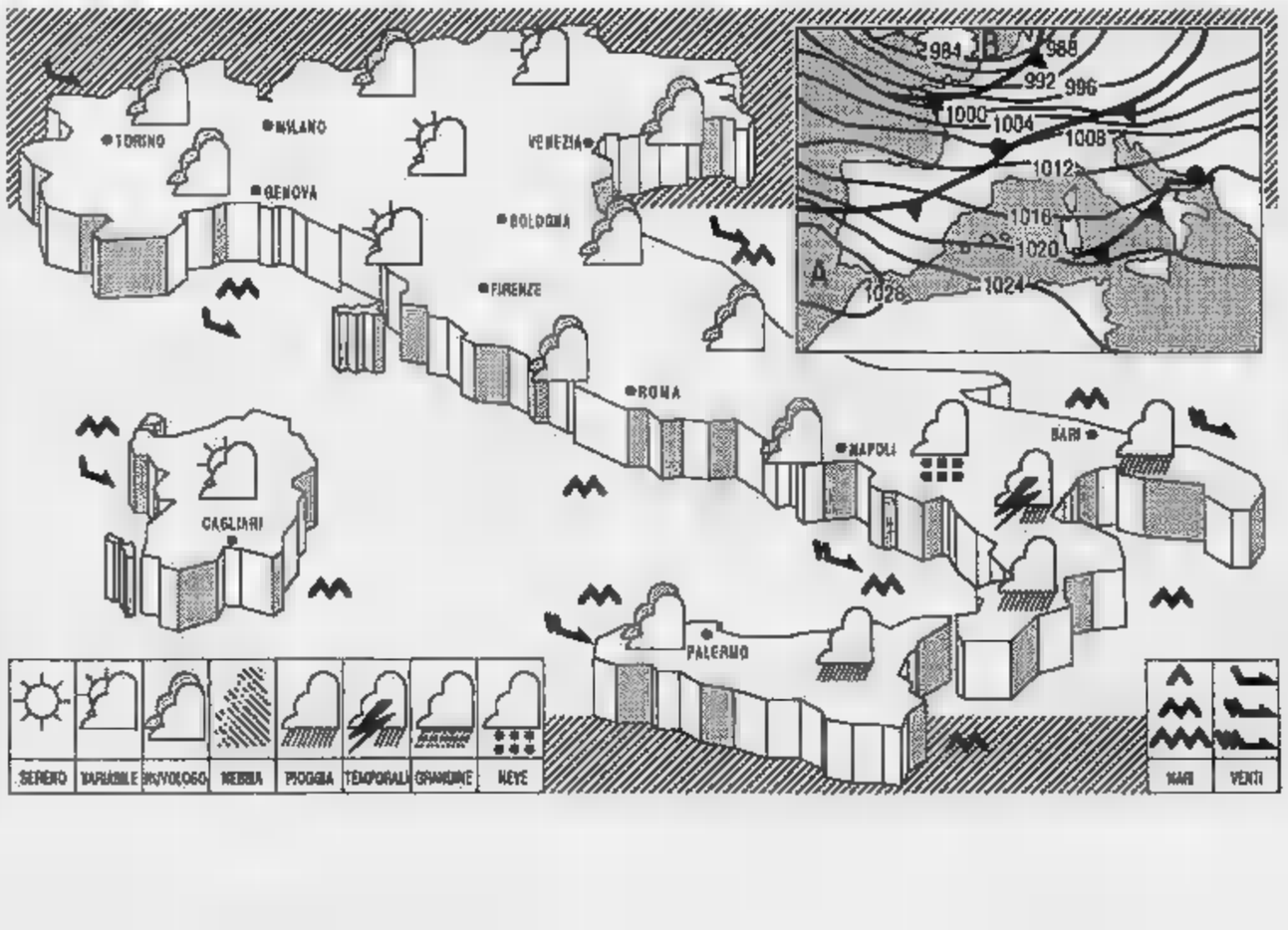
Non è d'accordo il dottor Aldo Morrone, responsabile del centro di medicina per immigrati all'ospedale Gallicano (Roma), che osserva: «E' il decadimento delle condizioni di vita che attiva, in soggetti particolarmente deboli e con le difese immunitarie abbassate, il bacillo di Koch contratto anche molto tempo prima. Gli immigrati sono sottoposti a un prolungato stato di stress e soltanto in queste condizioni la malattia diventa contagiosa, ma non per chi è in buone condizioni di salute, bensì per gli altri immigrati che vivono la stessa situazione di miseria».

In Italia non c'è allarme, ma preoccupazione. Anche da noi si è assistito a una ripresa della patologia dall'85 a oggi. L'incidenza è elevata nei tossicodipendenti, in particolare in quelli che fanno uso di eroina. In quei soggetti, insomma, le cui difese immunitarie sono ridotte al lumicino.

[d. dan.]

L'Oms: il rischio maggiore è per i tossicodipendenti

Robert Koch, il batteriologo tedesco che nel 1882 scoprì il bacillo della tubercolosi



SITUAZIONE sistema frontale proveniente da Ovest tende ad interessare gradualmente le regioni.

TEMPO sulle regioni meridionali e su quelle del medio versante adriatico cielo molto nuvoloso con precipitazioni anche sotto i rilievi di sopra dei 1.800 metri. Sulle rimanenti zone nuvolosità variabile con tendenza al peggioramento, ad iniziare dalle regioni settentrionali.

TEMPERATURA in lieve aumento al Nord; stazionaria sulle rimanenti regioni.

VENTI: moderati o forti da Ovest su tutte le regioni.

MARI generalmente mossi o poco mossi.

PER DOMANI su tutta l'Italia condizioni di cielo molto nuvoloso e coperto con piogge diffuse e locali temporali. Neve sui rilievi a quote intorno ai 1.000-1.200 metri e localmente, al Nord, anche a quote basse. Nel corso della giornata attenuazione dei fenomeni sul settore nord-occidentale e Sardegna.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	2	3	Firenze	8	15	Bari	7	16
Verona	4	8	Pisa	10	15	Napoli	7	15
Trieste	9	12	Ancona	5	15	Potenza	7	11
Venezia	6	7	Perugia	6	9	S.M. Leuca	12	16
Milano	5	6	Pescara	0	16	R. Calabria	11	18
Torino	4	6	L'Aquila	1	11	Palermo	12	16
Cuneo	4	6	Roma Urbe	8	15	Catania	6	19
Genova	13	15	Roma Ciamp.	7	12	Alghero	12	17
Bologna	1	9	Campobasso	7	11	Cagliari	7	17

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	8	12	nuvoloso	10	17	pioggia
Atene	6	17	sereno	7	8	nuvoloso
Bangkok	26	32	sereno	8	17	sereno
Berlino	0	9	variabile	0	10	pioggia
Bruxelles	8	7	nuvoloso	-15	-11	sereno
Bucarest	-1	8	variabile	-1	-1	nuvoloso
Budapest	4	12	variabile	-7	7	nuvoloso
Buenos Aires	18	31	sereno	7	11	variabile
Copenaghen	6	10	nuvoloso	-5	2	nuvoloso
Dublino	5	7	sereno	8	10	nuvoloso
Francoforte	8	12	pioggia	23	34	variabile
Gerusalemme	8	11	pioggia	-4	0	variabile
Ginevra	5	8	pioggia	18	24	sereno
Helsinki	1	1	nuvoloso	3	8	pioggia
Johannesburg	14	27	variabile	2	12	nuvoloso
Il Cairo	11	20	sereno	6	10	pioggia
Lisbona	10	17	pioggia			
Londra	7	8	nuvoloso			
Los Angeles	8	17	sereno			
Madrid	0	10	pioggia			
Montreal	-15	-11	sereno			
Mosca	-1	-1	nuvoloso			
New York	-7	7	nuvoloso			
Parigi	7	11	variabile			
Pechino	-5	2	nuvoloso			
Praga	8	10	nuvoloso			
Rio de Janeiro	23	34	variabile			
Sofia	-4	0	variabile			
Sydney	18	24	sereno			
Tokyo	3	8	pioggia			
Varsavia	2	12	nuvoloso			
Vienna	6	10	pioggia			

AUGURI

Anno nuovo, vita nuova.

UN GRAZIE A COLORO CHE CI HANNO CONOSCIUTO NEL 1994.
UN ARRIVEDERCI A COLORO CHE CI CONOSCERANNO NEL 1995.
A TUTTI GLI AUGURI E LA PROMESSA DI UN ANNO MIGLIORE.
LA PROMESSA DI UN IMPEGNO REALE PER OFFRIRE ANCORA PIU' SCELTA,
PIU' QUALITA', PIU' CONVENIENZA E SEMPRE PIU' SERVIZI.
PER OFFRIRE SOLO IL MEGLIO DELLA VITA.

La vita Auchan

Auguri validi dal 1º gennaio al 31 dicembre 95

A.D. di Bergonzi, A.S.P.I. di Gonin, A.TEC di Brunelli & C., Abate Renato, Active Dati Casale Domenica, ADA di Guglielmotto Mario, Adinolfi Vincenzo, Affinito Giovanna, AG Service di Aversa Giuseppe, Agrimmo Luigi, Agnino Maria Carmela, Agnoletti Carlo Antonio, Agostano Pierantonio, Agostino Domenico, Aiello Pina, Aimar Roberto, Aimone Marietta Laura, Alasia Giovanni, Alberti Luana, Albo Francesco, Alfano Pasquale, Alfra, Alghisi Dilva, Allais Alessio, Allara Antonella, Allegra Alessia, Allegra Silvestro, Allia Elena, Alzati Giovanna, Amato Claudio, Ambrosia Cristina, Ambrogio Antonio, Ambrosi Cataldo, Ambrosio Riccardo, Anastasi Francesca, Anastasia Fiorenzo, Anastasia Rubina, Androgli Bruna, Angelotti [illegible] Attilio, Ambrosio di Magrone, Angelini Lucio, Anglesio Alessandro, Anglesio Maria, Annesi Gabriella, Annunziata Rosa, Ansaldi Pierpaolo, Anselmino Dario, Antille D'Emanuele & C., Antonacci Rocco, Antonello Palletta, Ape Maia di Billi Emanuela, Appiano Pier Giulio, Arcidiacono Francesco, Arcieri Antonio, Argenta Rita Maria, Argentero Cinzia, Arredamenti Toscano, Arti Grafiche Giacone, Atzeni Lorenzo, Audisio Fabrizio, Audino Biagio, Audirel, Autoriparazioni Modena, Grosseto, Sabotino di Pecorer Giovanni, Bell[illegible] Finiguerra Mario, Casella di Calabrisa Rosalba, Delfino di Terzo Anna Rosa, Morone Moro Sergio & C., Quaranta di Tommaso, Casone Vita, Raffaella, Autotrasporti Porcelli & C., Az. Agricola di Iano e Esposito, Azzarello Salvatore, B.G.S. di Bonzoli & C., Badino Patrizia, Bagno Elisa, Baiocco Rughet Bernardino, Baldari & Priolo, Baldi Maria Rosa, Baldassarre [illegible], Baldisserri Laura, Balistreri Santina, Balletto Dario, Bandi Gabriella, Bandiera Roberto, Bani Graziella, Bar Walter, Baradel Nadia, Baraggioli Elisa, Barbero Lorena, Barbero Loredana, Barbero Maria Luisa, Barbero Marco, Barbiani Faustina, Bari Valentina, Baroni Fedora, Baroncelli Bruno, Barrano Salvatore, Baruch Lorenzo, Basile Angela, Bau Claudia, Bau Maria, Baudino & Simeone, Bausone, Bausardi Giampiero, Bazzara Ornella, Beccari Florindo, Becchis Angelo, Bedetto Donatella, Bedino Roberto, Bellanca Salvatore, Bellino Lucio, Bellezza Fontana Aldo, Bellezza Prone Antonio, Bellia Simona, Bellini Dorino, Bellocchio Antonio, Bellomo Giuseppe, Beltrami Lucia, Bellucci Mario, Belluardo Olivia, Benedettini Lionello, Benassai Linda, Benardi Giampiero, Bergallo [illegible] Graziano, Burgaris Dante, Bezi Gabriele, Bianco Antonella, Bertagna Michele, Berardelli Stefania, Bertelli Sergio, Bertin Simone, [illegible] a Piercarlo, Bertolino Bruno, Bertolino Maria Teresa, Bertolone Oreste, Berticelli Ugo, Bettoni Carla, Bettoni Gabriella, Bettoni Giancarlo, Berrot Aldo, Bevilacqua Daniele, Bianco Battista, Bianco Piera, Bianchi Renata, Bianca Paola, Bela Giorgio, Bianco Arrigo, Bianchi Raffaele, Bissanio Giovanna, Biscotto Francesco, Bonaz Maurizio, Boni Cristina, Biscegli Michele, Bisio Maria Grazia, Bizzarro Mauro, Blanc Fabio, Boccardo Renata, Bocchino Mauro Marco, Boggiatto Marco, Boggio Anna Maria, Boggini Cristina, Bolognino Franco, Bonadies Emiliano, Bonaffini Salvatore, Bonanno Salvatore, Boncristiano Ciro, Bonfanti Nicoletta, Bonino Liliana, Bono Albertina, Bonomi Lucia, Bonsignore Silvano, Bonsignore Ornella, Bonsignore Guido, Borello Mario, Borello Roberto, Borghi Renzo, Borgomastro Giuseppina, Borini Costruzioni, Borio Massimiliano, Borla Aldo, Borla Maria, Borsello Maria Cristina, Boschis Riccardo, Bosco Antonio, Bosco Nicola, Bosco Piero Giovanni, Boscolo Melina, Botta Oscar, Botta Vincenzo, Bottero Maddalena, Bottoni Gino, Bovo Luigi, Bovolenta Mario, Bozzoli Franco, Bozzelli Claudio, Braglia Mario, Braglia Marzio, Brancolini Severino, Brandi Cinzia, Brugnara Bruno, Bria Vilma, Briganti Cosimo, Brocas Giuseppe, Brondino Fabrizio, Brunetto Giuseppe, Brunetto Maria, Brunetto Salvatore, Bruno Aldo, Bruno Alessandra, Bruno Anna, Bruno Roberto, Bruschi Celestina, Bruson Liliana, Bugni Daniele Augusto, Bugnone Alberto, Bugnone Giorgio, Bugnone Marina, Busano Rosangela, Buonadonna Filomena, Buonomo Luigi, Buonsanto Carmela, Buro Rita, Bussone Aurelio, Bussone Maria Teresa, Butera Giovanna, Butera, C.A.S.T. di Scaccianoce & C., C.F. Meccanica, C.R. Serratore, C.R.T.A. Costruzioni, C.S.F. di Basta, C.S.M., CA.GE. di Cambrelli, Cabras Alessandro, Cabras Vittorio, Cabutto Sergio, Caccioli Maurizio, Cagnotto Antonio, Caiolo Graziella, Caione Giuseppe, Cala Antonio, Calabrese Vincenzo, Calaio Andrea, Caldano Silvia, Calio Cosimo, Calogero Carmelina, Calza Cristina, Cambiano Maddalena, Cammarata Davide, Cammarata Angelo, Campagna Giovanni, Campanale Filomena, Campitello Trasporti, Campi Adriana Lara, Campobasso Natale, Campoli Valter, Canale Giuseppe, Canalicchio Sabrina, Canazza Carlo Alberto, Candela Enrico, Candela Elena, Candiali Antonella, Candiani Giacomo, Cannarozzi Maria Grazia, Canna Maria Pia, Canzone Giuseppe, Caparello Giuseppina, Capelli Giancarlo, Capobianco Prospero, Capobianco Raffaele, Caporale Angela Maria, Capozzi Vito, Capriolo Giorgio, Caramellino Lara, Carazza Gian Carlo, Cardone Silvia, Carenzi Gaspare, Carfagno Giovanni, Carletto Claudio, Carino Salvatore, Carlino Valentino, Carnevale Simona, Carnina Giovanni, Caropreso Maria Assunta, Carratello & C., Carta Agatino, Carta Gabriele, Carta Giovanni, Caruso Mariarosa, Caruso Guglielmo, Casa Loredana, Casale Franco, Casale Maurizio, Cassano Gaspare, Casarotto Flavio, Casiana Mont Claudio, Castellano Maria Emma, Castelli Daniela, Castagno Bruno, Castellani Maria Teresa, Castelluccia Giuliano, Catalano Claudio, Catalano Elio, Caterino Nicoletta, Cattin Emilio Guido, Cavallari Daniele, Cavallo Raimondo, Cavallo Walter, Caviglia Giordano Maria, Cena Riccardo, Cenname Giovanni, Cerrano Franco, Cerrato David, Giovanni, Cerutti Claudio, Cerutti Francesco, Cesa Enrico, Cesca Giovanni, Cecchinato Gabriele, Chiarenza Albina, Chiarelli Rosanna, Chiambretti Laura, Chiappa Mauro, Chianale Sergio, Chiattone Carla, Chiaramello Silvana, Chiarle Davide, Chiarigione Silvana, Chiarle Emanuela Maria, Chiesa Arredamenti, Chinaglia Alberto, Ciani Carlo, Ciccarello Silvano, Chiosso Enrico, Ciardozzi Antonio, CI.EMME., Ciano Francesco, Cibrario Aldo, Cicirello Vincenzo, Ciccarello Nicola, Ciccarello Domenico, Cicco di Paolino, Cignaccio Alberto, Cimbelli Lucio, Cirillo Michele, Citas di Norandino & C., Citarella Calogero, Cavallero Carla, Clemente Alessandro, C.M. di Rainone, CO.VE. di Verna & C., Cochis Maria Giovanna, Cola Michele, Colle Massimo, Collarini Alessandro, Como Andrea, Comisso di Balangero, Comoretti Renata, Consolato Michele, Contaldi Rosaria, Conzatto Elisa, Conte Massimiliano, Conte Daniela, Contorno Rita Maria, Coppola, Coppola Barbara, Coppola Luigi, Corbo Giuseppe, Corcione Anna, Cornagliotti Simonetta, Corrado Benito, Corrado Giovanna, Corso Maurizio, Corti Pierpaolo, Cosciani di Scarpini & C., Cosenza Salvatore, Costanzo Mario, Cosso Franco, Costa Calogero, Costa Fulvio, Costantini Roberto, Costantino Liliana, Costanzo Gian Giuliano, Costero Sergio, Cosimo, Imbi Delia, Cotronello Giuseppe, Cozza Daniele, Cozzi Massimiliano, Cozzolino Maurizio, Credito Lanese, Crispo Carmela, Cristiano Alberto, Cristina Daniela, Crivellin Lorenzo, Crivello Pierluigi, Crovasci Umberto, Cuberli Roberto, Cuccuru Luigi, Curzi Giorgio, Cutlica Francesca, D.G.M. di De Martino, D.I.A.D. di Natale & C., D.S.T., D'Agata Carmelo, D'Agostino Giuseppe, D'Alessandro Nicola, D'Amato Raffaele, D'Amico Daniela, D'Amico Angelo, D'Amico Dario, D'Angelo Anna, D'Angelo Domenico, D'Angelo Gaetano, D'Aprile Vincenzo, D'Asaro Umberto, D'Elia Maria, D'Elia Saverio, D'Errico Rocco, D'Onofrio Claudio Valerio, Dall'Osto Ivano, Dalmasso Rosa, Damiano Dario, Dapuzzo Alessandro, Davezza Roberto, Davi Michele, Davico Rita, De Donato Pierfrancesco, De Fazio Laura Maria, De Innocentis Lucia, De Marco Gloria, De Pasquale Giovanna, De Pietro Rosario, De Ponte Giuseppe, De Paolis Luca, De Rosa Antonio, De Rosa Gaetano, De Rosa Giovanni, De Santis Raffaele, De Sario Riccardo, De Tommaso Ciro, DE.CO. Engineering, Del Vecchio Isabella, Del Verme Amelio, Delfino Michelina, Dell'Aquila Francesco, Dell'Amico Roberta, Delle Cave Paolo, Dell'Oria Riccardo, Delluca Antonio, Demarchi Daniela, Demarchi Walter, Demaria Giovanni, Demarie Davide, Denaro Giuseppe, Dessi Patrizia, Destefanis Corrado, Di Bari Giuseppe, Di Carlo Angelo, Di Costanzo Fortunato, Di Falco Giuseppe, Di Gaetano Ezio, Di Gianni Michele, Di Gianni Roberto, Di Marzio Angela, Di Mauro Giuseppe, Di Marino [illegible] Maria, Di Nola Tiziana, Di Stefano Agostino, Di Tirro Fabio, Di Vita Donato, Diaco Antonella, Dibi Italia, Di Bidetto Rosario, Dinardo Lucia Maria, Dimonte Ciro, Dino di Maggio [illegible] Moreno & C., Disanto Domenico, Divina Daniele Luigi, Della Claudio, Donato Caterina, Dosso Sara, Ducotta Andrea, Due Dieci Elle Di Caro & C., Durante Maurizio, [illegible] Monica, Ebelino Giuseppe, Ecoplan, Elettromagnete di Borgaro & C., Elia Anna Maria, Elia Dorina Stefania, Emilio Mennonna, Emilio Antilliana, Enna Grazia, [illegible] Erika, Esposito Calogero, Esposito Ferdinando, Essa, Gi. Esse di Staliano, Evangelista Maria, Evangelista Vincenzo, F.R.A.N.A., Fabbiano Emanuele, Facco Sergio, Falcone Francesco, Falletti Giovanni, Fanciulli Rita, Fanelli Francesco, Fantin Bruno, Faraone Pasquale, Farronato Luciano, Fassaro Renato, Fassano Marco, Fasolis Studio di Faraone, Fassino Iva, Fava Franco & C., Fazio Rosaria, Fazzina Davide, Federici Federica, [illegible] Gilberto, Ferrari Paolo, Ferraris Piero, Ferrero Fabio, Ferrero Gianmario & C., Ferrero Giovanni, Ferrero Giuseppina, Ferrero Luciana, Ferrero Luisa, Ferrero Marco, Ferrero Marisa, Ferrero Piera, Ferrero Roberto, Ferrero Gino, Ferrigno Giuseppe, Fessia Attilio, Filibert Francesco, Filipetti Tiziano, Finocchiaro, Finotti Silvana, Fioravanti Graziella, Fioravanti Renza, Fiore Daniela, Fiore Roberto, Fiore di Fiore & C., Fiorenza Daniela, Fiorio Aldo, Fiorio Loredana, Fisi, Flecchia Giovanni, Floris Onorina, Florenzi Rosalba, Foco Alessandro, Fogato Claudio, Foix Daniela, Follador Flavio Antonio, Fon.Dal., Fonisc, Fonso Elisabetta, Fontana Luciano, Fontana Maria, Fontana di Cinzia & C., For.Lab., Formenti Emanuela, Fornelli Dario, Fortuna Claudio, Fragomeni Antonio, Framarine Confezioni Italia, Francano Teresa Maria, Francavilla Bernardina, Franchino Paolo, Francisco Piero, Franco Vittoria, Fratelli [illegible] Rocco, Fredella Fedele, Freggiaro Maria, Frigioni Angelo Venerando, Frison Roberto, Frola Mauro, Frola Gabriella, Fusi Maria, G.D.S., G.M.T., Gabriele Giovanna, Gaccione Francesco, Gabos Giuseppe, Galanti Vincenzo, Galantucci Ida Lina, Galletta Giuseppe, Galletti Giuseppe, Gambacorta Ezio Lino, Silvio, Gamberucci, Gammino Gianfranco, Ganci Gaspare, Ganci Gianpiero, Gangia Enrica Carla, Gandelli Luisa, Garavelli Lucia, Garcia Rosario Arboleda Mercedes, Gargano Claudio, Garino Ines Maria, Garrone Franco, Garzara Ettore, Gaspare Rosa, Gastaldo Franco, Gatti Carla, Gatti Monica, Gattoni Riccardo, Gattuso Calogero, Gay Pietro, Gazzanica Remo, Gazzetta Ezio, Gea Alberto, Gelao Giuseppe, General Pista, Generali [illegible], Gensani Maria Teresa, Genova Flavio, Geraci Filippo, Gerbino Raffaella, Germano Marzia, Geron Francesco, Ghezzi Dario, Ghiringhelli Fabrizio, Giacchi Emanuele, Giachetti Celestina, Giacone Gianluca, Giacopino Claudia, Giannanso Massimo, Giannattasio Stefania, Gianni Giovanna, Giardina Giuseppe, Giardo Ernesto, Gilardi Paolo, Gilberti Filippo, Gillio Simona, Ginatta Giordana Aldo, Giordanino Giuseppe, Giordanino Maria, Giordano Laura, Giprsse, Girardi Mercede, Giraudi Patrizia, Giraudo Sandro, Girgenti Elena, Gisonni Cristina, Gittardo Giuseppina, Giuliano Piero, Gnas Stefania, Gobbo Angelo, Golino Ercole, Gotto Antonella, Gori Caroline, Gora Gabriella, Gosetta Renzo, Gobia Gilberto, Gozzi Ivan, Granata Santo, Granato Antonio, Granatonato Enrica, Grandi Luciana, Grande Patrizia, Grasso Giovanni, Grimaldi Alberto, Grosso Antonio, [illegible] Salvatore, Guardamagna Angelo, Guarnotta Roberto, Guastadini Mauro, Gulli Calogero, Guercia Sebastiano, Guglielmetto Mugion Sara, Guglielmo Giuseppe, Gugliucci Rosa Maria, Gusmeroli Diego, H. Tech Sistemi Informatici, Hi Kong Lu, I. Mosca, I.C.L., I.D.C.T., Iacopino Paolo, Iannone Antonio, Iano Carlo Giuseppe, Ianieri Maria, Idea Tenda di Molino & C., Ilardo Cinzia, Iliotti Anna Maria, Incalce Vincenzo, Ilardi Giovanni, Il Mangiare, Imara Italia, Incasella Carmela, Infiniteline, Inforna Maria Catena, Ingrassia Rosa, Inglese Assunta, Inglese Mattia, Insegna Angelo, Intermedie di Grivet Brancot, Isellimar, Isoardi Giuseppe, Ibeco Armando, Ibis, Isabello Mario, Isaia di Ar-

Auguri a tutti. Soprattutto a voi.

BUONE FESTE
E VIAGGI FELICI A TUTTI
E IN PARTICOLARE
AI NOSTRI CLIENTI
DEL 1994.

[illegible] Ecologia, Ipeel, Italcarrelli, Italdesign, Italpetroli, Italvacuum, Itec di Guida & C., K-Tronic di Melis & C., Key Informatica, Kemia Tau di Carpignoli & C., La Delia Vincenzo, La F. & R. di Risicato & C., La Girandola, La Rocca Rosalia, La Rosa Norma, La Vella Gallo Anna, Lagana Lorenza, Latella Maria Donata, Lauria Francesco, Laurino Angelo, Leonocasa, Lepri Patrizia, Leonardis Antonio, Lepori Marco, Lepori Mauro, Levato Nicola, Le Vie di Linopia & Vesra, Liberto Fabrizio, Libra Pina, Licata Giuseppe, Liccardi Antonio, Liguori Ferdinando, Liberato Stefano, Liporace Laura, Lisi Luigi, Lisi Gerardo, Livrieri Caterina Angela, Lo Bue Rosa, Lo Presti Concetto, Logistalia, Lombardi Filomena, Lombardo Mario, Lombardo Edgardo, Lometti Carlo, Longhi Patrizia, Longobardo Alfio, Longo Gabriella, Lorenzi Elena, Lorenzetti Roberto, Lorenzo Guido, Lotito [illegible], Lotito Giuseppe, Lovaglio Nicola, Lovino Anna Grazia, Lubbo Giuseppe Pinno, Lucci Castello Francesca, Ludovico Edoardo, Luetto Damiano, Luvielmo Marisa Giuseppina, Luzzi Roberta, M. & M. Informatica, M.G.C., M.P. di Monaci, Macaluso Salvatore, Macario Bay Erika, Macario Giovanni Gianpiero, Maestri Piera, Maffei Alberto, Maghesi Claudia, Maglietta Fernanda, Magnani Daniela, Magnano [illegible] Giuseppe, Mallen Guido, Malorgio Fernando, Malvosi Luigi, Manca Elso, Mancino Teresa, Mancuso Maddalena, Mandas Mauro, Mandes Pietro, Manco Enzo, Mangiardi Ada, Mangiardi Giuseppe, Mangili Roberto, Mango Vincenzo, Mannina Salvatore, Manolio Gilberto, Mantelli Franco Mario, Mapor Caldart, Maras Roberto, Marando Gianpiero, Marcassa Marcello, Marcassa Sandra, Marchesello Franco, Marchesin Bruno, Marchesino Dorino, Marchetti Roberto Pietro, Marchi Giuliana, Marchiaro Giancarlo, Marchini Ido Renato, Marcolongo Pierpaolo, Marengo Graziella, Marenzi Tiziano, Margaglia Ermanno, Margherita Anna Maria, Margiotta Dante, Mariani Marco, Marino Leo, Marino Michele, Mariotti Gino, Mariotto Andrea, Marletta Antonio, Marmi Drufelli, Marone Gianni, Marotta Calogero, Marra Franca, Martelli Michele, Martellozzo Gianpaola, Martin Alessandro, Martinez Isabella, Martino Giovanni, Martinese Vincenzo, Marzola Giorgio, Marzolano Vilma, Masella Antonio, Masera Claudio, Masi Vito, Masini Gianpiero, Mason Orietta, Masse, Massa Roberta, Massano Mario, Massaro Gaetano, Massaro Giuliana, Massimo Claudio, Massola Rosangela, Mast, Master Plast, Mastromatteo Filippo, Mastromatteo Massimiliano, Mastromatteo Rachela, Mastromonaco Massimo, Mastropietro Maria Teresa, Mastropietro Vincenzo, Mastrototaro Maria Antonietta, Mastrototaro Sonia, Mattias Gabriele, Mauro Valentina, [illegible] di Gisella, Mazza Marco, Mazzola Bruno, Mazzucato Denis Massimiliano, Mela Giovanni, Meli Tiziana, Melilani Francesco, Meloni Antonino, Mendicino Franceschina, Menini Claudio, Merca Fabrizio, Merlo Doriana, Merlo Sergio, Merotto Enrico, Merra Cosimo, Merulla Calogero, Meschi Donatella, Micciola Raffaele, Michele Angela, Michelon Carla, Mignone Stefania, Milanesio Giovanni, Milani Renato, Milano Pietro, Milazzo Maria Carmela, Milito Marco, Milo Francesco, Mina Giorgio, Mingione Albina Dora, Minozzi Patrizia, Miozzi Domenico Nicola, Miranda Massimo, Mirandola Renzo, Molinar Roet Elena, Molinar Min Patrizia, Molinaris Caterina, Molino Nicola, Monaco Simmaco, Monci Dario, Montalbo Daniela, Montaldo Gianfranco, Montecatena Carlo, Monteleone Pietro, Morabito Angelina, Morabito Giuseppe, Morales di Morales & C., Moro Carmine, Moscato Raffaele, Mosca Bruno, Motta Livio, Motto Maurizio, Mozzato Marina, Mulas Ivana, Muratore Livio, Munaron Sandro, Muo Aldo, Muratore Massimiliano, Murena Gerlando, Muretto Graziella, Morrone Marcella, Musa Fabio Ivan, [illegible] Mario, Musso Angela, Naeven di Piccione, Nantial Mario & C., Narcisio Giuseppina, Navarini Lucio, Nazioni Guido, Negia Francesco Paolo, Negri Mario, Negro Fieri Giansiacomo, Negro Giuseppe, Negrotti Giovanni, Nerozzi Silvano, Nicola, Nicola, New Elvis, Nicolini Franca, Nicoletta Giuseppe, Nigro Dorinda, Nobrema, Noceda Maria, Nocerino Ciro, Noni Dario, Noto Paola, Novelli Giuseppe, Nuova Arl [illegible], Nuova Cumet, Nuzzo Raffaele, Obino Carmine, Occhietto Mauro, Oceans [illegible] di Balbinoti, Olivieri Giuseppe, Oggero Ivonne, Olivetti Ignazio, Olivieri Pellegrino, Omba di Pastore, Orlandini Lucia, Ottino Giuseppe, P.P. Commerciale, Pacchiarotti Gianluca, Paci Bruno, Pacifico Colomba, Padovan Roberto, Palarini Giancarlo, Palmo Salvatore, Paola Anna, Palazzo Pantaleo, Palermo Eugenio, Pallavicini Rosanna, Palmieri Armando, Palombella Angela, Panattaro Giovanna, Panepinto Gerlando, Panero Giovanni, Pangrazzi Giuliana, Panicchi Gallo Silvia, Pansa Clara, Paolini Eugenio Maria, Paolino Rosa [illegible], Papapietra Moreno, Papurello Franca, Parasole Fabio, Parasole Giuseppe, Parisi Elisabetta, Parricella Bruna, Pasqualetto Calogero, Pasquero Mario, Passannante Donato, Pastore Fabio, Paterna Giuseppe, Patrasso Gianni, Pavanello Attilio, Pavani Mauro, [illegible] Giuseppe, Pazienza Concetta, Pecco Anna Maria, Pelassa Roberto, Pelazza Matilde, Pellegrino Donato, Pellegrino Salvatore, Pellerito Paola, Pellitteri Davide Oscar, Pellizzari Pierangela, Pellizzaro Giovanni, Pena Elia, Perazzo Pilea Fulvia, Peretti Carlo, Peretti Daniele, Perelli Laura, Perillo Antonietta, Perino Ernesto, Perlo Susanna, Perozzi Marina, Perrone Gennarino, Perrotta Antonio, Perugini Patrizia, Peruzzi Laura, Pesce Elisabetta, Petrati Enzo Vittorio, Petrilli Gerarda, Petrollo Gabriella, Pettenuzzo Chiara, Pettiti Paolo, Pezzolato Luca, Pezzoli Alberto, Pia Lidia, Piansano Luisella, Piatti Patrizio, Piazza Alvaro, Piccio Gilberto, Piccolantonio Raffaele, Piccolo Carmela, Picinini Rosaria, Pierangeli Claudio Alfredo, Pieretti Rosanna, Pia Annunziata, [illegible] Lino, Pinchiori Giuseppe, Pinna Alberto, Pinto Domenico, Pinto Giovanni, Piombetti Maurizio, Piovesan Anna Rosa, Piras Luisella, Pirri Antonio, Pisa Anna, Piscopo Vincenzo, Plastic di Pacifico, Poggio Rosa Maria, Pogliano Livio, Pola Laura, Polesena Mario, Pollano Elio, Pollice Maria, Pomatto Gianfranco, Pontonio Luigi, Porzio Giorgina, Porco Pietro, Porro Mario, Povero Salvatore, Praino Lorenzo, Priolato Attilio, Pres Block, Preti Valter, Primetti Francesca, Primotti Monica, Prioni Massimo, Procopio Antonio, Profeta Calogera, Proietti Aurelio, Protos, Provincia Italiana della Società, Pucciano Fabrizio, Puchetti Michele, Punteri Roberto, Quaglia Giuseppe, Quality Car, Quality, Quaranta Piero, Quaranta Vogliotti Giancarlo, Quercia Maria Grazia, Quintano Giorgio, R.B. di Rasi, R.E.M., Racca Monica, Ragucci Adriano, Raia Pasquale, Raimondi Roberto, Raina Mario, Raineri Luigi, Ramazzotto Riccardo, Ramon Stefania, Rampino Pasqualino, Rancan Gilberto, Randazzo Alfredo, Rapella Michela, Ravasio Gianfranco, Ravello Agostino, Reami Monica, Recchia Patrizia, Regno Animale di Grassi, Reina Filippo, Reinaudo Pinuccia, Renke Andrea, Relli Renato, [illegible] Alfredo, Repola Sabrina, Rey Emiliano, [illegible] Maria Cristina, Riboldi Mariano Antonio, Ricchini Cristina, Riccardi Valter, Riccardo Giuseppe, Ricci Maurizio, Ricciardi Gianfranco, Rinaldi Antonio, Rinaldi Francesca, Ripamonti Rosina, Risia Raffaele, Rivali Maria, Rivolta Umberto, Rizzetto Giuseppe, Rizzi Massimo, Robert & C., Roberto Leonardo, Rocchetti Ezio, Rocatello Monica, Rocatelli Severino, Rocchino Giovanni, Roll Marcello, Rolle Simona, Romanello Carmela, Romano Cosimo, Romano Francesco, Romeo Adriano, Romeo Vincenzo, Romero Mario, Roncadin Paolo, Ronco Marina, Rosa Franco, Rosadelli Roberto, Rosetta Domenico, Rossato Elio, Rossato Patrizia, Rossero Gabriella, Rossetti Rocco, Rossetto Ercole, Rossi Giampiero, Rossi [illegible], Rossi Maria, Rossi Patrizia, Rossignoli Giorgio, Rosso Mara, Rotundi Fabrizio, Rovai Fabio, Rovarolo Nori Paola, Rovere Antonio, Rovetta Maria Josè, Rowe Alison Patricia, Rubini Giovanni, [illegible] Giuseppe, Rudelli Rita, Ruggeri Chiara, Ruggiero Egidio, Ruggiero Luigi, Ruggiero Roberto, Russi Doriana, Russo Francesco, Russo Mario, Russo Michelina, Ruzza Ezio, S.A. Torino di Lanzara & C., S.G.A., S.I.PA. Service, S.I.T.A.F., Sabbiatura Pianezza, Sacchetti Teresa, Saccomani Annamaria, Saccone Sabina, Sacco Mariangela, [illegible]AT, Sagliotti Rinaldo Mario, Sale Antonio Elia, Salvalaggio Patrizia, Salvini Sabrina, Sanfilippo Giovanni, Sarron Massimo, Santella Agnese, Santoriello Maria Brigida, Saponita Rosaria, Sarcino Giuseppina, Sartori Stefania, Sartoris Nella, Sesia Monica, Savio Plastica, Savera Angela, Sbiroli Pamela, Sbrana Cinzia, Sbrissa Renzo, Scaduto Provvidenza, Scaffidi Mancinali Rosina, Scalia Attilia, Scalia Gianfranco, Scalise Antonella, Scalise Maria Valeria, Scalmani Sara Maria Bruna, Scaramozzino Daniele, Scarani Giuliano, Scarzello Giovanni, Schiavone Antonio, Schiavone Domenico, Schiro Daniela, Sciacca Fernanda, Sciascia Cataldo, Sciascia Maria, Sciddurlo Massimo, Scognamiglio Ezio, Scordo Daniele, Scotti Renzo, Scuderi Isabella, Scuto Marina, SE.RI.DA., Secchi Giovanni, Sebrino Vito, Sele di Sassi & C., Seraich Lorenzo, Sele Ottica Torino, Seminara Giuliano, Seminara Natalina, Seminara Giuseppe, Serafin Andrea, Serafino Carlo, [illegible] Giorgio, Serri Piero, Serra Domenica, Serra Stefano, Service 92, Sette Desiderato, Settimo Giovanni, Severo Alberto, Severo Albina, Sgambellone Domenica Antonio, Sgaro, Sibilla, Siccardi Raffaele, Sica Giuseppina, Siccardi Giuseppe, Siciliano Raffaele, Silluzzi, Silvestrini di Perisse, Simoni, Simonato Candida, Simone Cinzia, Simonetti Luciano, Sirianni Maria Eugenia, Sitta Vanda, Six Tau, SO.CO.MET., SO.EDIL., Sicilia Modena, Solis Piemonte, Sonzin Ornella, Sorelli Dorante, Sorrentino Vincenzo, Sotto Carlo, Sottoriva di Drovetti, Sovilla Ida, Spaccamonti Angelo, Spaccamonti Antonio, Spadarino Stefania, Speciale Salvatore, Spera Giuseppe, SPI.CA. di Candusso & C., Spica Antonio, Spina Rocco, Spoletti Maria Rosa, ST.EL.PA., Stabile Tessa Ozzella, Stamperia di Tempo M.& L., Stefano Corrado Maria, Stella Francesco, Stella Pasquale, Storno Ermes, Succi Giovanni, Sulfaro Annarita, Superti Vincenza, Suriano Desiderio, Suriano Orazio, Susio Mauro, T.R.A.M.E.S. di Tucci & C., Tabone Irene, Tamburello Alfio, Tarantini Luigi, Tarantola Gianna, Tarchiati Antonio, Tartaglia Manuela, Tavano Leonardo, Tecno, Tecnoletina, Tecnoricambi, Tedeschi Paolo, Tendon Fabrizio, Teresi Giuseppe, Terrulli Cosimo, Tescaro Patrizia, Testa Angelo, Tezzo Franca, Tiesto di Hu Sui Tong, Tilli Giovanni Battista, Tinebra Francesco, Tira Cristina, TO.TRA URU. di Bonelli, Tognon [illegible] Loredana, Tomasi Antonio, Tomassone Benito, Tomatis Fulvio, Tomasi Giannino, Tonello Samuela, Toncino Angelo, Toncino Nicoletta, Torrelli Claudio, Torino Bilance di Ferrero Fabrizio, Torino Fulgida, Torrione Rosalba, Tosatto Maria Luisa, Touring di La Ferrara & C., Trabuzzini Elisa, Traina Mario, Travaglia Renato, Tria Francesco, Tribuzio Giovanni, Tribulo Carlo Livio, Trigenti Miranda, Trigilio Caterina, Trignani Pietro, Triolo Sabrina, Tritto Antonio, Trivelli Patrizia, Trolese Maurizio, Trombini Dante, Tucci Francesco, Tuffo Maria Teresa, Tufolillo Ivana, Turati 1892, Turra Paolo, Turrino Gianfranco, Turner Joseph, Turracchia Enzo, Turturici Francesco Piero, Ughi Franco, Unia Giancarlo, Unimer di Rosa Elena & C., Urbani Maurizio, Ussia Vito, Utini, V.I.T., Vaccari Carla, Valenza Giovanna, Valle Franco, Vallesina Rosa Maddalena, Vallino Marco, Varolo Sandro, Vaschetto Aldo, Vaschetto Elena, Vaschetto Patrizia, Vassallo Michele, Vaudano Ezia Angela, [illegible] Rosanna, Vecchio Giuliano, Velardo Giuseppe, Ventrice Angela, Venturelli Valter, Veranna di Vergnano, Verbali Maria Laura, Vercellino Marilena, Vercello Umberto, Verde Aldo, Verri Eros, Versetto Angela, Vescio Felice, Vespio Gennaro, Vezzino Annarita, Viale Giovanni, Vidoni Arianna, Vigliatoro Santo, Vigna Gabriele, Villa Giuseppe, Villa Lisa, Vinton Claudina, Viola Luciano, Villa Maria, Villa Matilde, Vinentin Maura, Vitale Lancillotto, Vitella Vincenzo, Zaccaro Severina, Zaccone Calogero, Zagio Arrigo Vittorio, Zaino Angelo, Zaia Daniela, Zamarola Beatrice, Zanatta Roberta, Zanetti Carmela, Zangara Cristian, Zanni Monica, Zannoni Attilio, Zannato Franco, Zara Anna, Zarbo Ignazio, Zettonario Officina Meccanica, Zibaldo Claudia, Zuccanti Daniela Antonietta, Zuddio Stefania, Zorzetto Luciano, Zuffanti Mariella, 3 G dei Fili Garbin & Gorina.

Concessionaria Fiat

AUTOINGROS

GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

FIAT

BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. 011/4500150 - PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 92 - TEL. 011/9679595

Abbiamo voluto ricordare tutti i clienti che hanno ritirato un'auto nuova quest'anno (dal 1/1/94 fino alle consegne effettuate entro il 25/11/94), se qualcuno mancasse all'appello ce ne scusiamo vivamente.

Cinquanta firme della «Stampa» hanno votato il personaggio che ha fatto più notizia nel 1994

Berlusconi uomo dell'anno

Al secondo posto, come nel '93 ma di più stretta misura, Antonio Di Pietro. Scelti anche (con tre punti) Montanelli, Tomba, Don Ciotti, Cossiga, Muti, Bassolino, l'allenatore Rudic e il pool di Mani Pulite nel suo insieme

CINQUANTA tra le «firme» della *Stampa* sono state chiamate a scegliere ciascuna un personaggio significativo del 1994: italiano o straniero, esempio di molto bene o di molto male. Le stesse hanno eletto «L'uomo dell'anno», che doveva essere italiano, vivente e famoso. E per il '94 ha vinto Silvio Berlusconi, il presidente del Consiglio dimissionario. Come per il 1993, che vide vincitore il capo del governo allora in carica, Carlo Azeglio Ciampi, ogni votante poteva fare tre nomi: al primo andavano tre punti, al secondo due, al terzo uno.

Ancora una volta Antonio Di Pietro è al secondo posto, ma di più stretta misura rispetto alla fine '93. Terza è la presidente della Camera Irene Pivetti e quarto, come l'anno scorso, Norberto Bobbio. Francesco Saverio Borrelli passa dal quinto al quarto posto. Ai primi posti stavolta figurano anche il presidente Scalfaro e papa Wojtyla: sesto e settimo con undici e dieci punti. Ottavo Bossi (nove voti), nono Caselli (sette) che a fine '93 era stato quinto. Al decimo posto, con quattro punti ciascuno, Emanuela Di Centa, Roberto Baggio e Nanni Moretti, che l'anno [illegible] stato settimo.

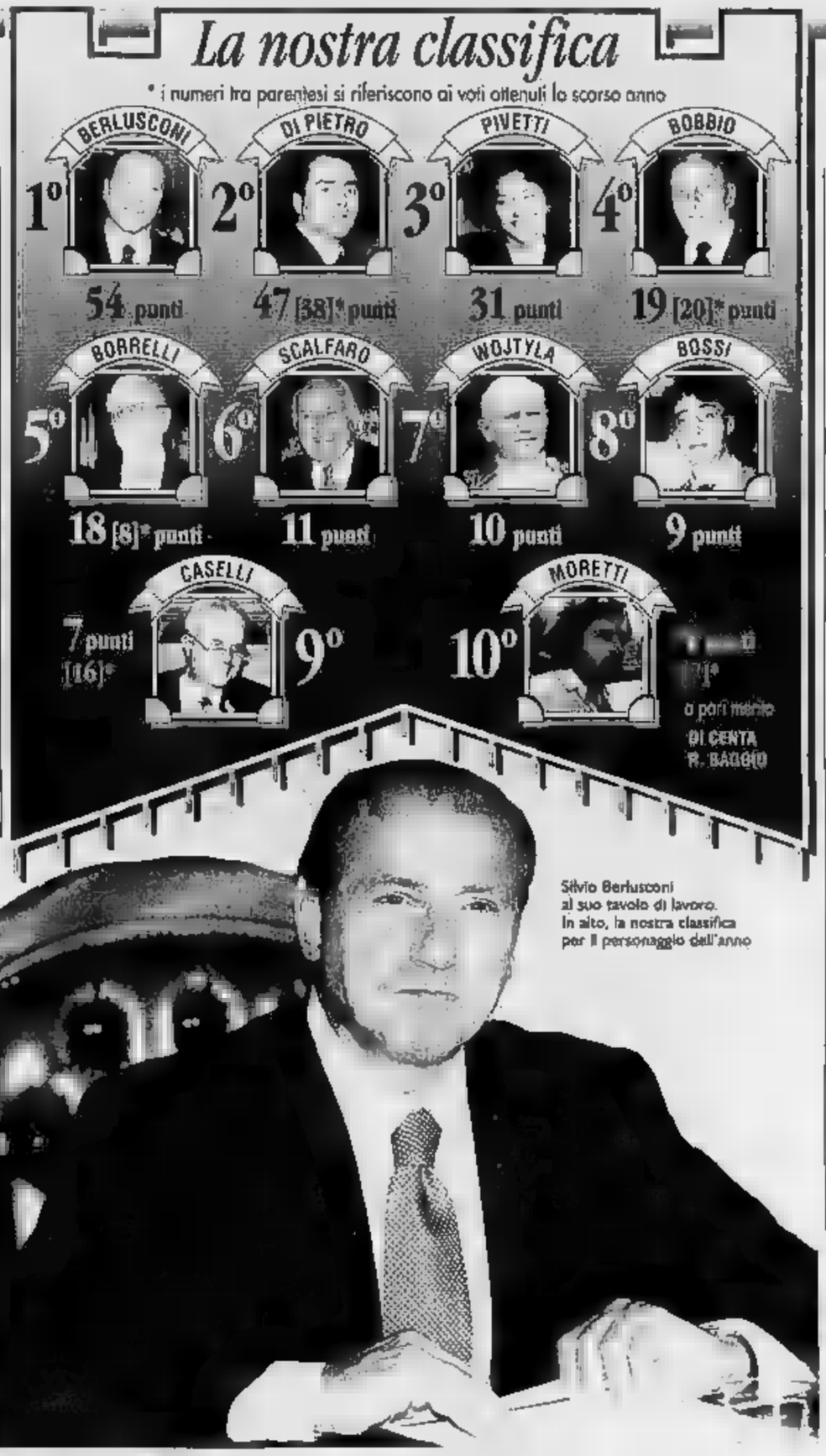
Indro Montanelli scivola dal decimo posto del '93 all'undicesimo, ma accanto a Tomba, a don Ciotti, a Cossiga, al sindaco [illegible] Napoli Bassolino, al [illegible] Riccardo Muti, all'allenatore del [illegible] tebello Rudid e al Pool di Mani pulite, votato nel suo insieme (tre punti). Dodicesimi, lo storico Leo Valiani, il regista Gianni Amelio, il politologo Stefano Rodotà, il neocardinale Ersilio Tonini, l'industriale Carlo [illegible] Benedetti, ciascuno con due punti.

Un punto hanno avuto: il cardinal Martini, Umberto Eco, Renzo Piano, Pier Camillo Davigo, Sergio Romano, Enzo Biagi, Piero Chiambretti, Luciano Violante, [illegible] poeta Mario Luzi, il consigliere dimissionario della Rai Alfio Marchini, la scrittrice Susanna Tamaro, Ernesto Oli[illegible] fondatore del Sermig, Giuliano Ferrara, Sergio D'Antoni, Veronica Lario Berlusconi. Quindici [illegible] schede bianche: di chi, pur scegliendo il proprio «personaggio» da descrivere e giudicare, non ha ritenuto di individuare nel panorama italiano alcun nome degno come «uomo dell'anno '94»; o di chi ne ha individuato soltanto uno, lasciando in bianco le altre due caselle.

Per quanto riguarda i «volti dell'anno», italiani e stranieri, che hanno caratterizzato a vario titolo il '94, fino a diventarne ciascuno un emblema, la scelta è stata sofferta: più che in passato si è preferito il ricordo di nobili defunti alla celebrazione di personalità in carriera; più degli anni scorsi si è fatto ricorso a figure simbolo: l'anonimo scavatore che ha soccorso gli alluvionati; l'uomo comune jugoslavo; il vibrione che ha scatenato colera a Bari [illegible] polemiche [illegible] media; la «piazza» che ritorna, seppur enfatizzata e trasformata dalla televisione; la ragazza vittima dei lanciatori di sassi; il bambino americano ucciso in una rapina, i cui organi [illegible] stati donati dai genitori. Volti positivi, volti negativi, figure discusse [illegible] controverse: da Popper a Pacciani, le immagini del [illegible] alternano [illegible] e violenza, grandi ideali [illegible] grandi sconfitte. Per un anno ambiguo, tormentato, dove però pur fra tan[illegible] tragedie non ha taciuto la voce della speranza.

La nostra classifica

* i numeri tra parentesi si riferiscono ai voti ottenuti lo scorso anno



Silvio Berlusconi al suo tavolo di lavoro. In alto, la nostra classifica per il personaggio dell'anno

Due indicazioni per Leo Valiani, Gianni Amelio Stefano Rodotà, Ersilio Tonini, Carlo De Benedetti. Un voto per il cardinal Martini, Eco, Piano, Davigo, Sergio Romano, Biagi, Chiambretti, Violante, Luzi, Marchini, Tamaro, Ernesto Olivero, Ferrara, D'Antoni e Veronica Lario Berlusconi

INTERVISTA

DALL'AZIENDA AL PALAZZO

La scelta che ha cambiato la mia vita

«La politica richiede mediazioni. Mi sto abituando...»

ROMA

PRESIDENTE, lei è l'uomo del 1994. Può dirci come è cambiata la sua vita rispetto a un anno fa?

«Mentre rispondo a queste domande sono alla scrivania di presidente del Consiglio nell'ufficio di Palazzo Chigi. Sono le 20,00 del 30 dicembre. Non finirò [illegible] lavorare prima delle 24,00. Forse domani riuscirò a raggiungere la [illegible] famiglia, [illegible] non ne sono certo. L'anno scorso in questo stesso momento ero in montagna con i miei figli e gli amici più cari. E' un piccolo esempio [illegible] credo sia efficace».

Un anno fa lei sembrava ancora incerto sull'opportunità di entrare da protagonista nel mondo della politica. Oggi rifarebbe la stessa scelta?

«Non è stata una libera scelta. [illegible] trattava di decidere [illegible] lasciar andare la situazione, consegnando l'Italia a comunisti [illegible] [illegible] comunisti o fare ciò che [illegible] indispensabile per garantire [illegible] futuro di libertà e benessere al nostro Paese. Ho trovato il coraggio di fare ciò che mi pareva mio dovere fare».

Le è servita la [illegible] esperienza di imprenditore per governare in questa fase di passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica?

«Devo deluderla. La Prima Repubblica, i suoi palazzi, i suoi tranelli incombono sempre per contrastare chi vuole cambiare e fare dell'Italia quel grande Paese che gli italiani meriterebbero. [illegible] alla [illegible] esperienza [illegible] imprenditore [illegible] è stata per [illegible] di straordinaria utilità. Mi ha abituato a lavorare sodo, a credere nel mio lavoro, a conoscere gli uomini, a misurarmi sulla base dei risultati ottenuti [illegible] molto altro ancora».

Che differenza c'è tra il mestiere di imprenditore [illegible] quello politico di premier?

«La differenza è grande. Un imprenditore decide [illegible] poi incide sulla realizzazione della sua decisione. La politica richiede invece sforzi di mediazione comprensibili ma estenuanti. Mi sto abituando, anche se debbo dire che i rapporti tra i poteri dello Stato nel nostro Paese, penso [illegible] esempio a quelli tra governo e Parlamento, sono improntati [illegible] una logica partitica che umilia quotidianamente chiunque abbia reale volontà di incidere sulle più diverse questioni. Su questo cercheremo di agire con forza in [illegible] riformatore».

Chi ha [illegible] veramente vicino in questa nuova esperienza?

«Gli amici di sempre. Quelli che stanno con te prescindendo da quanto sei importante. E poi alcuni che prima non conoscevo, [illegible] che hanno lavorato, e continueranno a lavorare [illegible] me, per un ideale, per il bene di tutti. Ma accanto a questi pochi, quante delusioni, quante meschinerie!».

[illegible] di aver compiuto qualche errore?

«Certo non commetterò l'errore di sostenere che tutte le mie scelte, i miei sforzi, il mio impegno sono stati ineccepibili. Rinvio per questo ai tanti de[illegible] che imperversano su tutti i media. Alcune situazioni vanno comunque imputate a chi, dentro e fuori la maggioranza di governo, ha lavorato contro l'esecutivo, contro l'Italia, per il proprio meschino interesse di partito e di parte».

Quale è stata, nel 1994, [illegible] sua più grande soddisfazione?

«Senza ombra di dubbio la sensazione straordinaria di lavorare con il consenso, e con l'affetto di gran parte della gente. Abbiamo dato vita a un grande movimento popolare, che ha interpretato la voglia di riscossa della parte migliore, quella più operosa, degli italiani. Ho avuto anche in questi giorni di crisi di governo, mi lasci dire una crisi che [illegible] fa ripiombare nel peggio della Prima Repubblica, infiniti incitamenti ad andare avanti. Lo farò anche [illegible] soprattutto per loro».

E la più grande delusione?

«Forse quella derivante da quei personaggi che, dimenticando completamente chi li ha portati in Parlamento, con quali voti [illegible] [illegible] quali alleanze, oggi passa[illegible] dalla parte dell'avversario, tradendo [illegible] mandato degli elettori».

Che cosa si aspetta dal 1995, quali sono i suoi progetti e i suoi prossimi obiettivi?

«In questo momento l'obiettivo più importante, [illegible] più corretta risposta democratica ai veleni della Prima Repubblica che ritornano è consentire agli italiani di scegliersi il governo che vogliono ritornando alle [illegible]. Questo è l'auspicio che formulo per il bene del nostro Paese. Andare in altra direzione sarebbe un errore grave e provocherebbe danni incalcolabili».

SERVIZI A CURA DI
Alberto Sinigaglia e Mario Sandino

Foto di famiglia per Silvio Berlusconi, il presidente del Consiglio dimissionario [illegible] un'immagine con i tre figli più piccoli

«Forse domani riuscirò a raggiungere la mia famiglia: ma non ne sono certo»

I VOLTI DEL '94

Gennaio

1 gennaio. Nello Stato messicano del Chiapas, insurrezione di gruppi armati dell'Esercito Zapatista.

7 gennaio. Muore l'attore Vittorio Mezzogiorno.

13 gennaio. Il presidente del Consiglio Ciampi si dimette.

16 gennaio. Il presidente della Repubblica Scalfaro scioglie le Camere.

17 gennaio. Scossa di [illegible] in California: [illegible] morti.

18 gennaio. La dc si trasforma in ppi, ma perde a destra i nuovocentristi che formano il ccd.

[illegible] gennaio. Assolta Lorena Bobbitt, la donna che ha evirato il marito.

26 gennaio. Silvio Berlusconi [illegible] il suo impegno diretto in politica.

[illegible] gennaio. Bosnia: un giornalista e due operatori italiani del Tg1 [illegible] si a Mostar.

29 gennaio. A Garmisch, l'austriaca Ulrike Maier muore per una caduta in discesa libera.

Aprile

4 febbraio. Al congresso della Lega Nord, a Bologna, Umberto Bossi propone l'alleanza con Forza Italia.

11 febbraio. Arrestato per tangenti Paolo Berlusconi che però [illegible] gli domiciliari.

[illegible] febbraio. A Oslo due sconosciuti rubano il quadro «Il grido» di Edvard Munch dalla Galleria [illegible]. Inaugurazione delle Olimpiadi invernali di Lillehammer.

20 febbraio. Muore di Aids il regista Derek Jarman, aveva 52 [illegible].

25 febbraio. A Hebron, in Cisgiordania, un colono estremista del Kach spara contro i palestinesi nella moschea [illegible] «Tomba dei patriarchi». Più di cinquanta i [illegible] e duecento i feriti.

27 febbraio. Le Olimpiadi invernali si concludono per l'Italia con un bottino di medaglie mai raggiunto: 7 d'oro, 5 d'argento e 8 di bronzo.

1 marzo. In Russia, dopo l'amnistia, è archiviato il processo contro i golpisti dell'agosto 1991.

6 marzo. Muore Melina Mercouri.

[illegible] marzo. Muore Charles Bukowski.

17 marzo. Sarajevo «città aperta».

[illegible] marzo. In Somalia uccisi Ilaria Alpi, giornalista del Tg3, e il cineoperatore Miran Hrovatin.
In Canada, la Di Cenia vince la coppa del mondo di [illegible] nordico.

21 marzo. Il film «Schindler's list» di Spielberg vince sette Oscar.

23 marzo. [illegible] Giulietta Masina.

[illegible] marzo. Alle elezioni politiche [illegible] la destra con una maggioranza sicura alla Camera, ma in bilico al Senato.

7 aprile. Muore [illegible] Kurt [illegible].

[illegible] aprile. La Lega approva la proposta di Bossi di entrare nel governo.

11 aprile. Riapre la Cappella Sistina restaurata.

22 aprile. Muore Richard Nixon.

24 aprile. Scarcerato Duilio Poggiolini.

25 aprile. A Milano, centinaia di migliaia di persone sfilano per l'anniversario della Liberazione.

28 aprile. Scalfaro affida a Berlusconi l'incarico di formare il governo.
Sergio Cusani condannato a otto anni.

[illegible] d'Amico

BARICCO

Tamaro un romanzo medicina

Può piacere o no, ma è una bella impresa vendere in Italia 400 mila copie di un romanzo senza fare fesserie in televisione, senza essere un attore famoso, un comico, [illegible] politico, una top model, un Papa, un professore coloberrimo o un giornalista quattro stagioni, senza vincere [illegible] premio, senza strappare titoli sui giornali insultando qualcuno, senza inventarsi qualche risvolto autobiografico per far passeggiare la commozione collettiva, senza far troppo rumore, e senza scrivere un romanzo delle balle. Una bella impresa. Considerato che l'unica cura vera contro l'Italia che non legge è scrivere libri che funzionano. *Va' dove ti porta il cuore* è stato, comunque, [illegible] bella medicina.

Alessandro Baricco

BARTEZZAGHI

Ylenia il lieto fine impossibile

Fosse stata una sceneggiatura, questa storia del 1994 sarebbe apparsa mediocre: pochi eventi e troppi simboli. Il cognome ordinario e il nome esotico, prontamente copiato dalle mamme che leggono i rotocalchi dal parrucchiere; New Orleans e Sanremo, Hollywood e Cellino San Marco; il cantante miliardario sul trattore o il trombettista guru all'angolo della strada; valletta di Mike Bongiorno e giovane donna confusa; tragedia familiare e ghiotta copertina per *news magazine*; Fbi e Pippo Baudo, Mississippi e Santo Domingo. Accidentalmente [illegible] ora una storia vera, e l'atteso lieto fine non è più arrivato: e così l'ambiguo 1994, anno di assenze, supplenze, cupio dissolvi, è stato anche l'anno di Ylenia Carrisi, [illegible] parsa fra Capodanno ed Epifania e mai più ritrovata.

Stefano Bartezzaghi

BATTISTA

Serra la meritoria faziosità

Quest'anno il più mordace dei commentatori della sinistra si è divincolato dalla defatigante [illegible] quotidiana di *Cuore*, per dedicarsi [illegible] più assidua e libertà all'esercizio della scrittura. Arte, quest'ultima, che Michele Serra sa coltivare con esiti [illegible] brillanti, non a dispetto, ma in virtù della [illegible] aperta, dichiarata faziosità. Alcuni mesi fa Serra ha proposto la «riabilitazione» di quell'acerrimo nemico della sinistra che fu Giovannino Guareschi. Iniziativa meritoria, seppur tardiva. L'anno che verrà, finalmente smessi gli abiti [illegible] capotribù venerato dal suo popolo, Serra potrebbe compiere [illegible] altro passettino e decidere, talvolta, [illegible] giocare d'anticipo. Col rischio di [illegible] re solo. Ma ne vale [illegible] pena.

Pierluigi Battista

BETTIZA

Deng imperatore fantasma

Il più [illegible] fantasma dell'anno è [illegible] Deng Xiao Ping. Dato più volte nel 1994 per morto, seminmorto, agonizzante, disperso, resuscitato, il grande riformatore è poi [illegible] perso in punta di piedi dalle cronache. Il silenzio e il mistero sono [illegible] calati sul suo piccolo corpo invisibile, non si sa se anticipando o sbeffeggiando la lastra del sepolcro che lo aspetta e resta [illegible] vuoto. Mai [illegible] decesso clinico fu atteso con [illegible] ansietà dalla Cina, dall'Asia e dal mondo. Non a caso l'agonia di Deng, spesso annunciata e sempre rinviata, è diventata uno dei valori più oscillanti sui listini delle maggiori [illegible] asiatiche. [illegible] potrà succedere, infatti, dopo l'annuncio della sua morte reale? Così [illegible] fine come la continuità, sia del [illegible] che del capitalismo in Cina, restano ancora appese al filo della precaria immortalità dell'ultimo imperatore.

Enzo Bettiza

BOBBIO

Canetti le maschere del potere

E' morto l'estate scorsa Elias Canetti. [illegible] un debito di riconoscenza verso di lui, per quello che ho imparato sull'aspetto invisibile dell'agire politico dalla [illegible] grande [illegible] *Massa e potere*: invisibile, perché intenzionalmente sottratto allo sguardo dei comuni mortali, e perché coperto spesso da una maschera. Da un lato, la maschera, irrigidendo la mobilità del volto umano, lo deforma; dall'altro, l'uomo potendo cambiare [illegible] maschera [illegible] il volto, riesce ad apparire diverso restando lo stesso. Il potere e la maschera: [illegible] bell'argomento di cui generalmente [illegible] si trovano tracce nei libri dei politologi. Ma guardandosi attorno, [illegible] casa nostra o altrove, specie in un mondo in cui l'immagine [illegible] potere è continuamente da[illegible] ai nostri occhi, abbiamo buone ragioni per [illegible] lasciarlo cadere.

Norberto Bobbio

CALCAGNO

Fiorello la banalità e l'assoluto

[illegible] corso di [illegible] solo [illegible] Fiorello ha imposto [illegible] parola giapponese anche nelle valli più sperdute [illegible] Alpi, è riuscito a riunire centomila persone [illegible] una piazza per contemplare insieme il vuoto, ha creato un costume (o forse un malcostume) che ha investito tutta Italia, fino a lambire il soglio di San Pietro, coinvolgendo lo stesso Papa.

Fiorello ha saputo dare volto a ciò che non esiste: è l'assoluto della banalità, la ripetitività eretta a sistema, il Nulla che diventa Tutto.

Ha avuto molto coraggio, il ragazzo, a mettersi una simile maschera. Dicono che sia intelligente. Non c'è da dubitarne. Ogni sera, guardandosi nello specchio, sono certo che dica: «Disgraziato, perché?».

Giorgio Calcagno

CA[illegible]

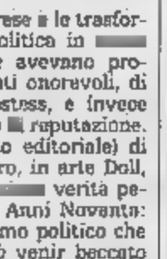
Kenzaburo il Giappone da espiare

Volto dell'anno: scelgo Kenzaburo Oe. [illegible] diranno: vai sul sicuro, ha appena avuto il Nobel. Non è per il Nobel, Oe l'avevo già letto in francese, l'avevo consigliato a Garzanti, che l'ha tradotto: ma non [illegible] capito. I critici prendevano [illegible] sue storie (giapponesi somifolli, figli disgraziati, famiglie in paranoia) come invenzioni torbide: in realtà Oe s'è trovato un figlio con un'escrescenza [illegible] nel cervello [illegible] gl'impediva [illegible] funzionare, e [illegible] questa nascita punita ha sentito [illegible] sorte del Giappone d'oggi: c'è una tara nel Giappone, nasci lì e devi espiarla. L'ha detto bene, [illegible] forza, con ossessione. Non ha detto altro. Ha promesso che Nobel o non Nobel scriverà ancora solo se avrà qualcosa di importante da dire. Onore [illegible] Oe: fossero tutti come lui, specialmente coloro che lo criticano.

Ferdinando Camon

CECCARELLI

Rossana Doll sexy-rischio dei politici



La pornostar barese e le trasformazioni della politica in [illegible] «americano». Le avevano promesso, tre incauti onorevoli, di farle fare [illegible] hostess, e invece hanno perso loro [illegible] reputazione. Il [illegible] (non solo editoriale) di Rossana Di Pierro, in arte Doll, offre [illegible] [illegible] verità pedagogica per gli Anni Novanta: d'ora in poi l'uomo politico che se la spassa può venir beccato nella sua più intima primordialità. Archiviate le vecchie protezioni sacrali, dilatata [illegible] ritorno la sfera pubblica, irrompe [illegible] anche [illegible] Italia, [illegible] i dovuti supporti audiovisivi (foto e registrazioni), il memoriale d'alcova. Dietro alle macerie della transi[illegible] si scopre la corporalità della politica. Rossana forse [illegible] sapeva, i tre onorevoli se ne sono accorti sulla loro pelle nuda.

Filippo Ceccarelli

CERONETTI

Il vibrione ci potrà rallegrare

La cannibalica idiozia [illegible] divorare crudo del pescato di mari mirabilmente inquinati ha fatto rizzampillare nell'Attualità l'indimenticato *Batterio Virgola*, il vibr[illegible] del colera, dal quale Bari è [illegible] bruciacchiata di panico. Colera, secondo l'etimo greco, significa *male della grondaia*, scolo d'acqua fino [illegible] rantolo [illegible] lazzaretto. E' inutile incolparne l'India, trova asilo dappertutto in questo sporchissimo Mediterraneo. E' vibrione *nostrum*, perfettamente acclimatato. Vive molto più a lungo di [illegible] e non è messo in crisi che [illegible] buone abitudini e ambiente migliore, due pericoli [illegible] non ha ragione [illegible] temere. Come immigrato clandestino, sfugge [illegible] qualsiasi controllo. Del resto, un lavoro ce l'ha: salvarlo, con speranza che diventi stabile. Qualche circolo di «Amici del Vibrione» può rallegrare l'Italia [illegible] stiera.

Guido Ceronetti

[illegible]

Kim Il Sung un desiderio inconscio

Ha sfiorato il divino. In questo è stato più grande di Mao, che pure ci aveva provato. Di solito ce [illegible] prendiamo [illegible] i grandi, i dittatori, i mostri [illegible] potere. Diciamo che la gloria [illegible] dato loro alla testa, che hanno perduto il senso della realtà. [illegible] non è vero. Hanno capito come [illegible] le cose. Cioè che i popoli, in genere, [illegible] [illegible] alveari, che non vivono senza ape regina. Chi, per sorte, si [illegible] [illegible] guidarli, non può che coltivare manie di grandezza. Sono distillate [illegible] nostro spirito gregario. Essere accessibile, normale, significa non essere leader. Può succedere che qualcuno lo diventi, nonostante tutto, mantenendo queste qualità. [illegible] vale solo per popoli maturi e saggi. I nord-coreani hanno avuto un Kim Il Sung su misura. Agli italiani, [illegible] quanto pare, non è bastato Mussolini. Ora vorrebbero ripetere.

Giulietto Chiesa

CIRIELLO

De Klerk il coraggio di rinunciare

Oggi non si parla quasi più del [illegible]d Africa. E' un buon segno. Dopo le storiche elezioni in maggio, la nuova grande nazione africana affronta, [illegible] [illegible] unità, le sue mille difficoltà economiche [illegible] sociali.

A chi va il merito [illegible] questa straordinaria «rivoluzione»? A Nelson Mandela, certo: ma anche, e forse in misura maggiore, [illegible] F.W. de Clerk, l'ex presidente bia[illegible]. Cedere il potere è arduo e rischioso quanto conquistarlo. De Clerk capì che la minoranza bianca doveva rinunciare alla propria supremazia. Liberò Mandela, abbattè l'apartheid, preparò la strada all'avvento di [illegible] governo nero.

Senza de Clerk, il Sud Africa sarebbe adesso uno spettro insanguinato, nella morsa di feroci guerre razziali.

[illegible]
Ciriello

D'AMICO

Ratko Rudic il miracolo pallanuoto

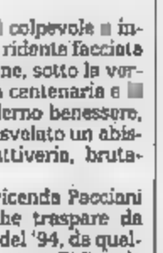
Evviva il Settebello allenato da Ratko Rudic, ossia la [illegible] zionale italiana di pallanuoto vincitrice del campionato mondiale a Roma e, prima, di quello europeo e delle Olimpiadi [illegible] '92. Sono bei ragazzi meridionali (quasi tutti), forti e puliti, duramente allenati, che guadagnano una miseria rispetto ad altri coccolati sportivi e si fanno trovare sempre pronti senza cali di [illegible] sione, demotivazioni, depressioni o [illegible].

Nel nostro Paese [illegible] gente che [illegible] arrangia da sola sono un raro esempio di Buona Squadra - un collettivo senza divi, di giovani che si aiutano fra loro e che quando è necessario spingono tutti insieme. Allora [illegible] possibile...

[illegible] d'Amico

DEAGLIO

Pacciani la nostra barbarie



Poco importa se [illegible] colpevole [illegible] innocente. Dietro la ridente facciata delle colline toscane, sotto la vernice [illegible] [illegible] civiltà centenaria e [illegible] smalto [illegible] un moderno benessere, la sua vicenda ha svelato un abisso [illegible] di povertà, cattiveria, brutalità, abiezione.

L'abisso della vicenda Pacciani è il medesimo che traspare da moltissime storie del '94, da quelle tragiche della guerra in Bosnia con gli spari sui bambini a quelle meschine della politica italiana [illegible] l'insulto, [illegible] gratuita violenza verbale su avversari ed ex alleati. Il becerismo trionfante, [illegible] mancanza di cultura messi in luce dal caso Pacciani sono un esempio della rinnovata barbarie che minaccia un po' tutti. Anche te, per dirla con Baudelaire, lettore ipocrita, mio simile, mio fratello.

Mario Deaglio

Biondi il garantismo non basta

Uomo dell'anno si può [illegible] penso, anche in negativo. E allora, mi dispiace sinceramente di annotare qui il nome di un uomo politico per il quale, alla sua nomina come ministro, mi ero permesso [illegible] nutrire [illegible] massima fiducia. Mi riferisco all'avvocato Alfredo Biondi, garantista di sicura fama, che mi pareva veramente adatto [illegible] assumere la carica di Guardasigilli in un momento così difficile dei rapporti [illegible] potere politico e magistratura. Ebbene, invece di rasserenare la situazione, il ministro Biondi l'ha complicata ed esasperata in [illegible] lotta personale [illegible] i magistrati, uno [illegible] poco edificante di permalosità e ripicche. Evidentemente, il garantismo non basta, quando [illegible] va [illegible] potere. Ho miseramente sbagliato a illudermi.

Oreste del Buono

Puljic la porpora di Sarajevo

Vinko Puljic, vescovo di Sarajevo, 49 anni, è il più giovane cardinale del Sacro Collegio ed è stato elevato alla [illegible] quest'anno [illegible] Papa Wojtyla. Puljic è un cardinale simbolo, appartiene a quei nuovi cardinali dei Paesi della sofferenza (Bosnia, Vietnam, Libano, Cuba), che Giovanni Paolo [illegible] vuole onorare con la dignità cardinalizia. Ma Puljic è un povero «Principe della Chiesa», vestito di miseria e di affanno, che forse oserà mai indossare la sua veste cardinalizia, perché il rosso del sangue della sua gente è più vivido del colore della sua porpora. Forse potrà farlo, un giorno, quando, terminata la Passione della sua città, il rosso cardinalizio potrebbe proclamare finalmente il fulgore della Risurrezione anche per il popolo bosniaco.

Domenico Del Rio

Bassolino la cultura come leva

Il sindaco di Napoli, Antonio Bassolino: [illegible] per gli abbellimenti [illegible] in occasione delle conferenze [illegible] nali [illegible] per aver capito che la rinascita della città esige il risveglio di interesse collettivo per l'eredità [illegible] e per il paesaggio urbano. Musei, opere d'arte, monumenti, teatri, architetture, istituti [illegible] producono cultura, rientrano nella vita globale della comunità. Bassolino ha chiamato da Roma Renato Nicolini, già [illegible] dell'effimero, e questo ha fatto notizia. Ma il [illegible] [illegible] nell'aver collocato al centro dei programmi i [illegible] culturali [illegible] solo come attrazione turistica, [illegible] anche come fattore di promozione sociale, come stimolo allo sforzo [illegible] tutti per ritrovare la bellezza e la dignità della capitale decaduta, l'orgoglio dell'appartenenza.

Mario Fazio

FRUTTERO E LUCENTINI

Muccioli la guerra all'abisso

Di tutte le figure pubbliche italiane è la sola che non [illegible] possa sbrigativamente ridurre a dimensioni più o meno farsesche. Altri combattono la [illegible] stessa guerra con uguale impegno, ma all'interno di antiche, saldissime gerarchie, pronte a in[illegible] nelle crisi, [illegible] smussare, trattenere, bacchettare. Muccioli è [illegible] Don Bosco [illegible] Chiesa, [illegible] Wallenstein [illegible]a imperat[illegible]. Al nemico del secolo - la droga - oppone un'altra droga: [illegible] stesso, il fascino di una personalità. E il ruolo di solitaria siringa umana è tragico, comporta l'eccesso fanatico, la megalomania, il proselitismo autoritario, la fedeltà assoluta verso i salvati dall'abisso. Abissale [illegible] mostruoso a sua volta, può riuscire incomprensibile e magari criminalmente odioso. Ma non fa ridere. E in Italia, non è poco.

C. Fruttero
F. Lucentini

I VOLTI DEL '94

Vittorio Foa 85 anni di ottimismo

Vittorio Foa, tori- quasi ottantacinquenne, ancora una splendida forza di natura, che diffonde energia morale e intellettuale. Ha mato non pochi anni della giovinezza nelle galere fasciste, per cospirato nel movimento «Giustizia e Libertà» fondato a Parigi da Carlo Rosselli. Liberato dopo la caduta Mussolini, si è gettato «disperato entusi- (parole sue) nella Resistenza, divenendone uno dei capi. E' stato poi alla Costituente in Parlamento. Economista, sindacalista, scrittore di storia movimento operaio britannico, autore di affascinante autobiografia, *Il vallo e la torre*. Egli serba sorprendente freschezza, e gagliarda fiducia nei giovani, che scorgono in lui esempio d'impegno totale. Nonostante la durezza tempi, Foa un sorridente ottimista.

Alessandro Galante Garrone

Volponi maestro in due arti

Mentre tanti tra noi ne fanno male uno solo, ha saputo far bene due mestieri che più diversi non si può, lo scrittore e il direttore del personale di grande azienda. Come scrittore, Polo Volponi ci ha dato pagine memorabili sullo smorire della civiltà contadina e sulle complicazioni del vivere nella società industriale. Come direttore del personale, sebbene tutt'altro che privo al momento giusto della determini- monocratica che simile ruolo richiede, è stato tra i primi mettere in pratica il principio per cui entro un'organizzazione le persone lavorano meglio si mette in condizione di dare meglio di piuttosto che il peggio. Caso forse unico non solo in Italia, sarà ricordato dalle storie della letteratura come chi saggi sulle relazioni industriali.

Luciano

Nicholas mito fanciullo

Una moderna, tragica incarna- dell'eroe fanciullo, vittima crudeltà del mondo degli adulti. Mi commuove l'impietosa rivincita che realtà si prende nei confronti di tradizione letteraria consolante, dal dickensiano Oliver Twist alle versioni edulcorate di Peter Pan. Certo Nicholas non ha scelto di eroe, e di eroi abbiamo assai poco bisogno. La sua grandezza nel suo essere, appunto, vittima, e coinvolge la sua trasmigrazione, concreta e ideale, nel altre creature per consentire loro di vivere, non vorrei che questa pur nobile conclusione trasformasse in favola natalizia l'orrore della sua morte. commozione si salda all'indignazione, che, al di là di ogni ipocrisia, questa rimanesse l'autentica morale. Perché siano altri Nicholas Green.

Claudio Gorlier

Villaggio il virtuoso turpiloquio

personaggio dell'anno? La scelta, per me, è tra Stefano Benni, Beppe Grillo e Paolo Villaggio; e scelgo Villaggio. E' stato uno degli anni più obietti e confusi, dove ordine disordine, stupidità e intelligenza, bene e male, vizi e virtù, rettitudine e delinquenza sembrano essersi scambiati di posto l'immoralità, l'incompetenza, sorriso idiota è diventato norma. Contro questa abietta normalizzazione qualcosa - non più qualcosa - può fare forse la satira, a patto che feroce non si ponga limiti (solo se alza il livello degli obiettivi e il tiro dell'insulto). E Villaggio ha sferrato una aggres-, tra paradossale e moraleggiante, di violenza inaudita, lanciandosi in eccessi verbali e di turpiloquio che un altro contesto avremmo rifiutato.

Angelo Guglielmi

Buttiglione convertito alla Theosofia

Da filosofo teologo a segretario di partito, Rocco Buttiglione è il primo esempio fulminea conversione dall'accademia ai vertici della politica. Si dichiara discepolo del suo cane, Theo, a proposito del quale mi ha detto: «Come Socrate, non lasciato nulla di scritto. Ma diversamente da Socrate, neanche nulla di orale: si esprime solo esempio infatti, vando le sue strategie di fronte ai suoi simili, ho imparato moltissimo». Buttiglione ha evitato entrare in politica finché Theo lo ha considerato abbastanza avanti nella sua theosofia. Dopo la cinica, quella di Buttiglione costituisce il primo di filosofia canina applicata dichiaratamente alla politica.

Paolo Guzzanti

Solzenicyn Il grande ritorno

Il mio uomo dell'anno è Alexander Solzenicyn. Prima di tutto per quel simbolico trionfo che ha ottenuto, tornando in patria dall'esilio. E' bel avvenimento sulla soglia dell'epoca post-totalitaria nell'ex Urss. La seconda ragione della mia scelta è che Solzenicyn, tanto frequentemente definito in Occidente scrittore reazionario», rimane fedele al concetto della politica animata dai principi morali, politica che degenera senza etica o uno spettacolo disgustoso addirittura in un'associazione a delinquere. E' questo «scrittore reazionario» che redarguisce i membri della quinta Duma per la loro ottusità; è questo «scrittore imperialista» che consiglia il suo Paese a libero il Caucaso, rispettare la sovranità dei ceceni.

Herling

Maggio

Agosto

1 maggio. Senna nel Gran Premio di San Marino di Formula Uno. Il Milan vince il Campionato serie A.

8 maggio. In Sudafrica Mandela presidente.

10 maggio. Silvio Berlusconi forma il governo.

12 maggio. Arrestato De Lorenzo.

14 maggio. Ruanda: le vittime della guerra civile sarebbero già 500.000.

19 maggio. Muore Jackie Kennedy.

21 maggio. A Palermo chiesto il rinvio giudizio Andreotti per mafiosa.

maggio. A Cannes, Palma d'oro va a «Pulp Fiction» di Tarantino.

27 maggio. Russia: dopo 20 anni torna Aleksandr Solzenicyn.

1 giugno. Olanda entra vigore la legge sull'eutanasia.

8 giugno. Muore Massimo Troisi. In Bangladesh il governo l'arre- scrittrice Taslima Nasren.

6 giugno. In Francia si celebra il 50° anniversario dello sbarco in Normandia.

13 giugno. Occhetto si dimette da segretario del Pds.

giugno. Scoperto conto corrente in Lussemburgo intestato a Bettino Craxi.

28 giugno. Il principe Carlo confessa infedele Diana.

1 luglio. Massimo D'Alema eletto gretario del pds.
Yasser Arafat torna Palestina dopo 27 anni di esilio.

5 luglio. A Milano cinque ufficiali della Guardia di Finanza. Il generale Cerciello si costituirà il 9 luglio.

7 luglio. In Algeria un commando di estremisti islamici uccide 7 marinai italiani.

8 luglio. Comincia a Napoli l'incontro vertice del .
In Corea Nord muore Kim Il Sung.

9 luglio. Si suicida il maresciallo Guardia di Finanza Agostino Landi.

17 luglio. Il Brasile è per la quarta volta campione del mondo di calcio battendo ai rigori l'Italia.

luglio. A Buenos una bomba esplosa in un centro ebraico causa morti.

21 luglio. In Ruanda un'epidemia di colera colpisce i profughi ruandesi.

23 luglio. Secondo il collegio internazionale di esperti la tragedia del Dc 9 sul cielo Ustica fu causata da una bomba collocata nella toilette dell'aereo.

24 luglio. Indurain vince il Tour de France. Terzo l'italiano Pantani.

25 luglio. A Washington Hussein di Giordania e Peres firmano alla presenza di Clinton un patto di belligeranza. Arrestato a Losanna Michele Finocchi.

29 luglio. Processo Conto Protezione condannati Bettino Craxi, Claudio Martelli, Licio Gelli, Leonardo Di Donna Silvano Larini.

luglio. Rocco Buttiglione eletto segretario del Ppi.

agosto. Muore Giovanni Spadolini.

6 agosto. Muore Domenico Modugno.

14 agosto. In Sudan arrestato il terrorista Ramírez Sanchez, detto Carlos.

23 agosto. Muore Paolo Volponi.

LATTES COIFMANN

Il Re Leone sponsor della savana

E' il Re Leone il personaggio dell'anno, quello per cui si è mobilitato l'intero della Walt Disney. Un business colossale inondato da pioggia magliette, di pupazzi, di poster, di gadget. Al vecchio trucco di far parlare gli animali come uomini - indiscussa carta vincente - si aggiunge qui una storia strappalacrime, ricca di straordinarie emozioni, con l'immancabile lieto fine che lascia sorridenti e soddisfatti sia i grandi che i più piccini. Se la potesse vedere il leone vero, il re scansafatiche della savana che manda le femallo sbaraglio per procurargli i buoni bocconcini, ne sarebbe certamente molto compiaciuto. Quel Re Mufasa molto saggio ed altruista gli fa proprio un'ottima réclame!

Coifmann

MALTESE

Vespa una vita da blob

I primi ricordi di Bruno Vespa risalgono dicembre del : «E' scoppiata una caldaia in piazza Fontana...». Gli ultimi sono Blob giornata. L'arringa difensiva De Lorenzo, un'intervista in ginocchio al ministro Biondi, un'altra molto aggressi- al «traditur» Bossi, Bruno Vespa è il giornalista dell'anno e di tutte le stagioni. E' in alle vendite dei libri acquistati e non letti con il suo *Cambio* pubblicizzato in tutte le vetrine. Ve- quasi invincibile. Nell'aprile del '92 Giorgio La Malfa gli profetizzò in diretta: «La dc ha perso. Lei ha perso, Vespa. E se deve andare». Se andò La Malfa. Inventore dell'intervista da passaggio a Forlani, Vespa il primo a prendere sottoBerlusconi ad Arcore. Ma se vi sarà ribaltone, sarà coi ribaltosi.

Curzio Maltese

MAN

Fineschi e le parole del Papa

Tutti sanno Giovanni Paolo II abbia frequentato spesso il Policlinico Gemelli. non tutti come il medico al quale, forse, ha dato più da fare sia il professor Gianfranco Fineschi. Il 29 aprile scorso, l'intervento più difficile: sul collo del femore destro. Fineschi è un toscanaccio atipico: dirige la banda musicale del suo paese; cita Sant'Agostino; roseto tra i più belli del mondo. A Wojtyla che ha il gusto tutto polacco dell'estrosità, Fineschi piace. Sicché non di rado l'invita: per parlare. Di che, di che cosa? Fineschi non ce dirà mai. Ma quando gli ho chiesto a bruciapelo com'è il Papa visto da vicino, ha risposto: «Il suo è il linguaggio alto d'un Profeta che, tuttavia, riesce a spiegarti l'Uomo con la semplicità chiara del più grande dei cronisti: Giovanni Evangelista». Che bel giudizio, proprio da uomo dell'anno.

Igor Man

MARTINELLI

Montanelli una fede incrollabile

A 85 anni ha dicato a tanti suoi colleghi dove sta di casa il giornalismo, inteso come servizio volto assicurare cittadino il diritto all'informazione di cui tanto si parla ma che in troppi abbiamo dimenticato. Quando si è reso conto di non poter più liberamente esprimere le sue idee, Montanelli ha sbattuto (di nuovo) la porta in faccia al suo editore. E ha ricominciato daccapo per poter raccontare in libertà ciò che avviene nei Palazzi assediati da una politica becera, volta solo all'occupazione dei centri di potere. La sua storia professionale, la sua fede (discutibile ma incrollabile) nell'autonomia intellettuale del cronista, hanno fatto da garanti ad una nuova impresa editoriale. Un primato che nessun giornalista italiano può vantare.

Roberto Martinelli

L'Umberto allergico alla coerenza

Ha regalato all'Italia Berlusconi. Adesso «flirta» con D'Alema. E' andato alle elezioni sparando ex-dc ed ex-pci per poi diventare, alla fine, un loro alleato. niente paura, conosce Umberto Bossi sa che è allergico alla ed è amante del «doppio gioco». Ha festeggiato per ben tre volte una laurea che non ha mai avuto. Piaceva a Berlusconi, ora ne è disprezzato. Era insultato da D'Alema che adesso loda. Ha fatto le fortune combattendo contro la «tangentocrazia», ma ci sarà un motivo se Di Pietro ha chiesto per lui una condanna di 10 . Estimatori e detrattori di turno, comunque, su un punto sono d'accordo: l'Umberto avrà pure avuto dei grandi meriti nella «rivoluzione» italiana, ma finché sarà lui politica non sarà una seria.

Augusto Minzolini

MOSCATI

Mercouri l'utopia è in marcia

Mai di domenica... Ci rimarranno nel cuore le note scandite e incalzanti di quella musica, il volto scavato gli occhi luminosi di quella grande attrice che divenne ministro della Cultura nella sua Grecia che fu protagonista di un'utopia grandiosa: il ritorno ad Atene dei celebri marmi del Partenone, asportati e trasferiti a Londra da Lord Elgin all'inizio secolo scorso. Un'utopia, che dunque non venne realizzata; ma quell'utopia ha messo in moto processo grandioso, sicché a poco a poco molti stanno riprendendo la via dei loro Paesi d'origine.

Ricordiamola per questo, anche per questo, Melina Mercouri.

Sabatino Moscati

NIRENSTEIN

Salah Nazal il mondo sanguina

Salah Nazal sarà forse anche l'uomo dell'anno a venire. Nato in un villaggio del West Bank, Kalkilia, si è caricato titolo In una mattina di metà ottobre gridando «Allah akbar» si fatto saltare per aria con autobus di passeggeri israeliani, uomini, donne, vecchi, bambini, innocenti, riempiendo sangue il centro di Tel Aviv, e con esso tutto l'Occidente. Esiste un «prima» e «dopo» storico rispetto ai gesti dei tanti Salah Nazal che insanguinano il mondo da mesi: nessun assassino è determinato come chi anela alla sua propria morte, un attacco ha mai mirato a uno spettro così vasto nemici come gli attentati Hamas, l'organizzazione cui anche Nazal a, diffusa ormai in il mondo.

Fiamma Nirenstein

Kohl, artefice di un'Europa equilibrata

il personaggio che quest'anno in Europa si eleva gran lunga al sopra degli altri è Helmut Kohl. Durante i suoi 16 anni da cancelliere, Repubblica Federale ha continuato plasmare modo molto equilibrato il suo status di potenza mondiale, senza far prevalere il nazionalismo. Artefice principale dello sviluppo della Comunità europea e primo sostenitore di Jacques Delors, Khol è ormai il garante sia degli ideali originari dell'Europa federale, del consolidamento dell'alleanza franco-tedesca, pietra angolare di qu Europa. Infine, grazie lui l'unificazione della Germania è stata attuata conserva la possibilità di svilupparsi in una direzione rispettosa degli equilibri europei.

Jacques Nobécourt

ORENGO

Monica nell'anno dei sassi

E' stato l'anno . Quelli lanciati dai cavalcavia dell'autostrada contro le vetture. Così era morta Monica Zanotti. Un sasso lanciato pallina roulette.

E lei, a venticinque anni, ci aveva la vita, senza sapere perché, senza vedere chi lo lanciato.

Una morte stupida, gratuita, nata da gesto buio come la notte la follia, nato degrado dell'esistenza. Da quel considerare la vita, emozioni, i sentimenti, consumabili, virtuali, meccanici: protesi in vendita.

Così «acquistabili» che diventa gioco al limite della noia prendere un sasso scegliarlo in quel buio del vivere, tutto ciò che «indifferentemente» contiene.

Nico Orengo

ORMEZZANO

Guy Delage a nuoto nell'Oceano

Guy Delage, francese, che in questi giorni è a nuoto nell'Atlantico, impegnato nella traversata oceanica da Capo Verde alle Antille: una traversata a nuoto, solo mai tentata, ma mai immaginata. Per notte, zattera da vento correnti. Previsti tre mesi di fatiche, con grande raccolta di dati scientifici sul perdurante mistero del corpo umano. Contro gli squali, un fucile: si pensato ad un campo magnetico, ma sarebbero insorti problemi cardiaci per l'uomo sottoposto ad una costante elettrificazione. Invidiabile l'enorme possibi- che lui ha di strapensare, senza i soliti stimoli condizionamenti, sperabile che in un qualche collegamento radio spari, felice di essere se stesso acquatico, amniotico, enorme pennacchio al mondo.

Gian Paolo Ormezzano

PESTELLI

E' l'uomo jugoslavo il vero eroe

Non sono capace di vedere nel 1994 un nome che nel bene o nel male abbia caratteri di positività e di tali da farmelo ritagliare e innalzare a personaggio dell'anno. Costretto a rispondere, scelgo una figura in negativo: l'uomo odierno della ex Jugoslavia; l'uomo ignoto, il povero diavolo, che da una guerra senza risarcimenti spettacolari, una terra che non perché senza ricchezze, è stato offeso degradato fino a fargli perdere ogni tratto di umanità, nonché di individuo; quest'uomo umiliato è mio personaggio di quest'anno, al quale posso solo augurare poter ancora sperare; non potendo vendicarlo, e non sapendo come si possa consolarlo.

Giorgio Pestelli

I VOLTI DEL '94

Settembre Dicembre

11 settembre. Il Papa visita la Croazia.

15 settembre. Muore Moana Pozzi.

17 settembre. Muore [illegible] Popper.

23 settembre. In India scoppia un'epidemia di peste polmonare.

28 settembre. Affonda un traghetto in rotta fra Tallinn e Stoccolma.

1 ottobre. Ucciso in Calabria Nicholas Green. I genitori autorizzano l'espianto degli organi.

2 ottobre. A Londra James Hewitt rivela: «Sono stato l'amante di Lady [illegible].

5 ottobre. In Svizzera suicidio di massa di [illegible] aderenti a una setta religiosa.

8 ottobre. L'Italia è campione del mondo [illegible] pallavolo.

13 ottobre. Premio Nobel per la letteratura al giapponese Kenzaburo Oe.

14 ottobre. Sciopero generale [illegible] la manovra economica del governo. Premio Nobel per la pace a Rabin, Peres e Arafat.

15 ottobre. Ad Haiti torna il presidente Jean-Bertrand Aristide.

20 ottobre. Caso di colera a Bari.

21 ottobre. Muore Burt Lancaster.

[illegible] ottobre. Nell'Ulster i soldati britannici si ritirano da Londonderry: è pace.

30 ottobre. Arrestato il finanziere Mach di Palmstein.

1 novembre. La Corte d'Assise di Firenze condanna Pacciani all'ergastolo.

4 novembre. Alluvione in Piemonte e Liguria. Più di 65 i morti, diecimila i senzatetto. Enormi i danni economici.

11 novembre. Muore Wanda Osiris. In Usa il miliardario Bill Gates acquista il Codice Hammer di Leonardo.

12 novembre. Oltre un milione di persone in piazza a Roma per protestare contro la manovra economica.

20 novembre. [illegible] elezioni amministrative in forte calo Forza Italia.

[illegible] novembre. La Camera approva la Legge Finanziaria 1995.

22 novembre. La Procura di Milano emette un avviso di garanzia per il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

28 novembre. In Usa Jeffrey Dahmer è ucciso in carcere da un detenuto.

[illegible] novembre. La Corte di Cassazione trasferisce il processo alla Guardia di Finanza da Milano a Brescia.

2 dicembre. In [illegible] Achille Lauro affonda nell'Oceano Indiano.

5 dicembre. Antonio Di Pietro si dimette dalla magistratura.
Muore l'attore Gian Maria Volontè.

11 dicembre. Delors rinuncia alla candidatura alle presidenziali [illegible].

[illegible] dicembre. Berlusconi interrogato per 7 ore dai giudici di «Mani pulite».

15 dicembre. In Bosnia chiesta la mediazione di Jimmy Carter.

21 dicembre. Quarta vittoria di Tomba nello slalom a Lech.

22 dicembre. Berlusconi si dimette.

[illegible] dicembre. A Marsiglia liberati i passeggeri dell'aereo tenuto in ostaggio dagli integralisti islamici algerini. Morti Rossano Brazzi e Sylva Koscina.

28 dicembre. Boris Eltsin ordina l'attacco finale contro Grozny in Cecenia.

RECANATESI

Ayrton Senna freddo eroe tradito

Ayrton Senna va ricordato per essere stato un archetipo dell'eroe del nostro tempo: freddo, calcolatore, [illegible]programmato, cibernetico. Più che del coraggio [illegible] dell'abnegazione, [illegible] suo eroismo è [illegible] prodotto della più ferma convinzione di poter dominare meglio degli altri gli strumenti che la tecnologia mette a disposizione dell'uomo per raggiungere i fini più ardui e ambiziosi. L'antitesi dell'eroe romantico; che tuttavia è diventato un mito non solo perché ha vinto, ma per come ha vinto, per la meticolosità spinta all'ascetismo, per il distacco dagli istinti [illegible] dalle passioni, per [illegible] capacità di percorrere cento volte la [illegible] curva seguendo sempre il suo tracciato ottimale, come un plotter. Ma alla fine ha perso; tradito dal cedimento del più banale, impensabile, inerte pezzo di ferro.

Alfredo Recanatesi

REGGI

Col cellulare violò l'arte dei Berliner

L'uomo dell'anno è per me quell'ignoto e incauto signore che si è dimenticato [illegible] sconnettere il cellulare durante [illegible] concerto che ha inaugurato l'Auditorium del Lingotto di Torino. Claudio Abbado dirigeva Mahler con i Berliner in un'esecuzione magistrale che è rimasta indimenticabile non sola[illegible] per l'alto valore dei concertisti ma purtroppo anche per lo squillo del cellulare in un momento di alta tensione lirica. Non sono animato da propositi vendicativi verso il colpevole e non lo metterei [illegible] berlina, penso gli siano bastate le occhiate furiose del pubblico. Mi auguro piuttosto che l'esempio serva a stabilire [illegible] minimo di galateo e di cortesia verso il prossimo da parte dei ventitosi che continuano [illegible] osibire il cellulare come [illegible] trofeo sportivo imponendoci l'ascolto [illegible] loro ossessive telefonate personali.

Tullio [illegible]

RIGONI STERN

Di Centa tenera lupa delle nevi

Manuela Di Centa, la donna [illegible] grintosa che alle Olimpiadi Invernali di Lillehammer conquistò [illegible] medaglie d'oro, due d'argento e una di bronzo. Mai prima era accaduto a una atleta italiana. A vederla andare così sulle piste della Norvegia tra le grandi fondiste scandinave e russe che quasi sempre queste affascinanti gare vincevano, non sapevi se dirla gazzella o lupa. E invece era la nostra Manu di Paluzza, una guardia forestale che voleva vincere.

Dicono del suo pessimo carattere, [illegible] suo anticonformismo, della sua selvatichezza, della [illegible] superbia e della [illegible] intransigenza [illegible] a volte la rendono antipatica. Ma l'abbiamo anche vista tenera e commossa; e il sul podio olimpico era anche splendida.

Mario Rigoni Stern

RIZZO

La rivincita di Carter l'umiliato

Quando lasciò la [illegible] Bianca, sconfitto da Reagan, nel 1981, Jimmy Carter sembrava [illegible] intenato solo a farsi dimenticare.

[illegible] questo era ingiusto, per l'uomo che era stato, sì, umiliato dall'ayatollah Khomeini, ma [illegible] portato Egitto e Israele alla «pace [illegible] Camp David» [illegible] avava abbozzato la risposta occidentale alla provocazione brezneviana [illegible] missili SS-20. [illegible] comunque [illegible] rinfrescato il volto dell'America, dopo il Watergate.

La rivincita dell'ex presidente degli Stati Uniti è venuta tredici [illegible] dopo, [illegible] le mirabolanti missioni personali in Corea, [illegible] Haiti e nella ex Jugoslavia. Al di [illegible] risultati (positivi certamente nei primi due casi), la prova di una personalità [illegible] [illegible] tenacia politica che erano state sottovalutate.

Aldo Rizzo

ROMAGNOLI

Mitterrand la morte e il filosofo

Ci sono premier [illegible] scarse esperienze che pretendono [illegible] spiegare la vita ai filosofi. E c'è un uomo che ha governato la Francia per oltre un decennio che, nell'ora del tramonto del suo potere e della sua esistenza, raccoglie i suoi stracci, mette in una borsa gli interrogativi irrisolti, [illegible] va da [illegible] filosofo, Jean Guitton, a chiedergli: «Cos'è la morte?».

In fondo a questo '94, un brindisi per François Mitterrand, che non arriverà alla fine del '95, ma attraverso quest'ultimo scorcio di vita [illegible] la dignità del dubbio, lasciando in eredità domande e non risposte. Per lui che Guitton definisce «un uomo che non si rassegna al silenzio di Dio» e per tutti quelli che non ascoltano più gli strepiti del mondo.

Gabriele Romagnoli

ROMANO

Delors il gran rifiuto del principe

Leggo dietro il «gran rifiuto» di Jacques Delors una profonda insofferenza per i patteggiamenti, i compromessi e [illegible] retorica della vita politica. A Bruxelles, alla testa della Commissione negli anni che hanno preceduto il trattato [illegible] Maastricht, Delors ha finalmente trovato la collocazione ideale per il suo talento [illegible] la [illegible] vocazione. Non è un «democratico», attento agli umori della pubblica opinione, pronto a lusingare e ingannare gli elettori. E' un principe illuminato, è Voltaire nei panni di Federico, Diderot [illegible] quelli della grande Caterina. [illegible] commesso un solo errore: quello [illegible] tenere i francesi per troppi mesi col fiato sospeso. Col suo rifiuto ha proclamato [illegible] il primato dell'intelligenza [illegible] della competenza [illegible] sulla politica, con i suoi tentennamenti ha fatto cattiva politica.

Sergio Romano

Così ritornò Michelangelo il terribile

Il «Giudizio Universale» di Michelangelo. Anno 453° di vita, [illegible] anche primo. Non esattamente lo [illegible] espioso sotto gli occhi di Paolo III [illegible] della Curia, stupefatti, in taluno atterriti, in altri colmi [illegible] esecrazione; di mezzo [illegible] sono i «mutandoni» in parte conservati [illegible] i santi [illegible] perabili, scalpellati e rifatti. Ma è comunque ritornata all'origine [illegible] sterribilità» anche di luce e di colore e non solo del vortice plastico di eletti e di dannati; quella che allora impressionò lo stesso Tiziano, e poi il Greco. Assommando questo recupero con quello precedente della volta della Sistina, devono per forza ripartire ex novo da quest'anno gli studi e [illegible] analisi critiche della pittura di Michelangelo, qualunque cosa [illegible] pensato [illegible] detto i detrattori del restauro.

Marco Rosci

RUSCONI

E il Cavaliere rilanciò la Piazza

Con il 1994 «sono tornate le piazze». Lo si è detto e scritto, prima con entusiasmo poi con apprensione. [illegible] in ordine inverso, [illegible] conda del punto di vista. A parte la piccola folla del karaoke [illegible] la grande massa degli studenti, il vero ritorno in piazza è quello della politica e delle forze sociali, [illegible] bandiere, striscioni, slogan. Replica e corrispettivo dello stile [illegible] municativo berlusconiano. Alla fine lo stesso Cavaliere in uno dei [illegible] ultimi messaggi-in-cassetta ha annunciato «fiumane di gente» a suo sostegno. La piazza diventa appendice indispensabile [illegible] telepopulismo, alla videocrazia. La piazza c'è in quanto viene riprodotta dal piccolo schermo. Non ha più vera autonomia: non è luogo [illegible] incontro [illegible] espressione spontanea. E' prenotazione del video. Non [illegible] più [illegible] vecchia piazza.

Gian Enrico Rusconi

SALVATORELLI

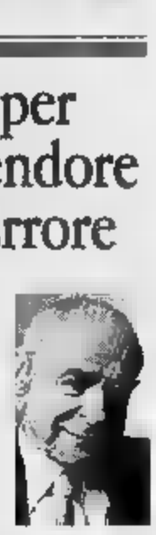
Spadolini tra due Repubbliche

Giovanni Spadolini. In questa seconda metà del secolo [illegible] stato alla ribalta della commedia umana, [illegible] [illegible] internazionale, come storico, letterato, giornalista, e, poi, ministro, capo [illegible] governo, presidente del Senato, svolgendo i compiti, di volta in volta affidatigli, con il massimo impegno e sicura obiettività. [illegible] Sua scomparsa, poche settimane dopo la mancata rielezione alla seconda carica dello Stato (a, forse, provocata dal modo in cui questa si [illegible] svolta), si può dire marchi [illegible] delicato passaggio dalla prima alla cosiddetta seconda Repubblica. Indicarlo [illegible] uomo del 1994 è un atto dovuto da parte di tutti coloro che hanno avuto [illegible] privilegio di poter [illegible] [illegible] apprezzare la Sua immensa cultura, il Suo [illegible] dello Stato e la devozione per [illegible] [illegible]o Paese.

Mario Salvatorelli

SPINELLI

Popper lo Splendore dell'Errore



Perché tutta la vita ha cercato, tenace, non dove stesse la Verità, ma dove s'annidasse l'Errore. Perché non fu un relativista, tuttavia. Il relativi[illegible] dice: Dio e la verità [illegible] [illegible] ti, dunque tutto è permesso. Invece lui: l'orrore [illegible] la sofferenza [illegible] [illegible] uniche cose assolutamente inconfutabili, dunque non tutto è lecito. La democrazia per Popper non è un bene assicurato: è metodo per evitare la tirannide, compresa quella del demagogo democratico. Popper [illegible] un intellettuale malinconico, che contempla il naufragio degli ideali. Al posto dello Splendore della Verità lui metteva lo Splen[illegible] dell'Errore, e siccome l'Errore non naufraga mai lui [illegible] [illegible] intellettuale vigile, che non si stanca. Che non giudica finita la storia, solo perché un primo Muro è caduto.

Barbara Spinelli

Ferrara la vocazione al disastro

In una compagnia [illegible] nani e buffoni quanti ne dipinse Velázquez, sarà in mente Dei [illegible] Seconda Repubblica, il Mazzarino [illegible] che impedirà a quel simpliciotto [illegible] Berlusconi di bruciarsi le dita: [illegible] si profetava, quando Giuliano Ferrara, che [illegible] bambino [illegible] ciucciato latte e politica, assurse alla dignità di ministro. Si vede quanto la previsione [illegible] ingannevole. Giuliano ne ha rivelato d'ignorare l'abc della politica, l'arte, disse Galbraith, di scegliere tra il disastroso e il leggermente disgustoso. La sua [illegible]one al disastro, nutrita [illegible] *slogan* un po' selvatici, è stata incontenibile. [illegible] per questo Giuliano ci è più simpatico oggi di ieri e abbiamo deciso di chiamarlo il Pupo, rubandogli il soprannome che lui aveva scelto per Berlusconi.

Alberto Statera

Grazie, Carlo per gli amori e gli scandali

Carlo d'Inghilterra principe di Galles: è l'unico personaggio pubblico internazionale, il solo potente del mondo che ci [illegible] indotto a parlare d'amore, che ci [illegible] innocuamente scandalizzato col sentimento, che ci [illegible] dato l'occasione di contemplare innumerevoli fotografie della [illegible] bellissima moglie elegante, che ci [illegible] fatto discutere [illegible] regole di comportamento e di etichetta monarchiche patetiche o persino toccanti.

E ci ha pure fatto divertire, sorprendendoci: le sue confessioni appassionate di fedele [illegible] per una sola, i suoi lamenti accorati e sfacciati per l'infelicità principesca, il [illegible] libro [illegible] memorie, il suo nascondersi nel bagagliaio di un'automobile tentando [illegible] di sfuggire [illegible] [illegible] chi indiscreti... Che [illegible] vuole [illegible] più?

Lietta Tornabuoni

VALLORA

Pittore genio dei pontefici e del mistero

No, davvero non [illegible] ne vedono, personaggi degni [illegible] meritarsi l'alloro del '94: perlomeno [illegible] uomini vivi, di fragile carne. E allora scegliamo magari un fragile ma indistruttibile pittore misterioso, cui bisognerà pure dare un giorno [illegible] volto. Il meraviglioso artefice degli affreschi duecenteschi del [illegible] Sanctorum a Roma. Quello scrigno che soltanto i Pontefici potevano visitare e che sinora era rimasto inviolato [illegible] Grazie all'esemplare restauro di Bruno Zanardi un miracolo è affiorato: l'esistenza d'un pittore sconosciuto, forse romano, [illegible] maturo [illegible] grande, prima [illegible] Giotto, che costringerà a riscrivere la storia dell'arte italiana, che Vasari volle così caparbiamente toscano-centrica.

Marco Vallora

VATTIMO

Dalila alla guerra per un figlio

Dalila Di Lazzaro si è battuta coraggiosamente per il suo diritto ad adottare un bambino, anche se (come [illegible] dice) single. Alla fine ce l'ha (quasi) fatte, al[illegible] [illegible] piano giuridico-costituzionale. Lo si opponevano sia leggi e regole codificate, sia, soprattutto, i pregiudizi familiaristici che sono ancora largamente dominanti nella menta[illegible] italiana. Non ha ottenuto [illegible] riconoscimento del [illegible] diritto soggettivo ad essere trattata in modo uguale [illegible] altri aspiranti all'adozione. Anche il bambino che eventualmente adotterà si vedrà riconosciuto il diritto di [illegible] [illegible] famiglia non ingessata nello schema patriarcale tradizionale. Può darsi che alla fine questo gli faccia assai più bene [illegible] quanto non si creda.

Vattimo

ZAGREBELSKY

Lo spalatore tra alluvione e democrazia

Lo spalatore anonimo, accorso in gran numero nelle terre colpite dall'alluvione: anonimo perché porta migliaia di nomi e quindi nessuno in particolare [illegible] e perché non gli verrà nessuna notorietà personale.

Lo indichiamo con gratitudine, naturalmente, per l'aiuto solidale che ha prestato non per altruismo né per desiderio di riconoscenza - due sentimenti che richiedono [illegible]za reciproca - ma per obbedienza a [illegible] dovere e rispetto di se medesimo. Ma aggiungiamo questo altro merito un poco nascosto: [illegible] aver dato un esempio di spirito democratico, in quanto la democrazia presuppone la disponibilità a mettere gratuitamente in [illegible] qualcosa di proprio.

Gustavo Zagrebelsky

[illegible]

Arrigo Sacchi le trappole del successo

Prima che Arrigo Sacchi venga linciato sulla pubblica piazza, quando l'Italia sarà eliminata dagli Europei per mano della nazionale della Cecenia o della Carelia, saluto in lui il perfetto esempio di quanto [illegible] pericoloso, in Italia, lavorare duro [illegible] avere [illegible]o. [illegible] [illegible] carriera, Sacchi ha sempre vinto, con il Fusignano, il Parma, il Milan e ha portato una nazionale [illegible] mezze calzette rinforzata [illegible] due fuoriclasse bolliti all'imbattuta finale [illegible] Mondiale [illegible] '94. Questo *palmarès* straordinario gli è valso la quasi unanime antipatia del pubblico e l'ostilità della critica calcistica. Sacchi è la prova vivente che in Italia ha sempre ragione chi sta in panchina e torto chi [illegible] scendere in campo. Con affetto gli auguro un felice futuro [illegible] guida della nazionale giapponese.

Vittorio Zucconi

Nuovi dizionari,

aggiornamenti continui, una costante attività di ricerca svolta da un ampio gruppo di redattori specializzati nel seguire e registrare sul campo l'evoluzione delle lingue.
Un lavoro di punta, un lavoro che dà risultati.
E con i 5 nuovi volumi di formato portatile i Dizionari Garzanti crescono ancora.

DIZIONARI GARZANTI

ITALIANO• SINONIMI E CONTRARI•INGLESE•BUSINESS ENGLISH•FRANCESE•TEDESCO

In due formati la qualità raddoppia

I migliori auguri per un felice 1995

LA DOLCE CASEARIA CERRI

TRADIZIONE E FANTASIA

LATTE, BURRO, PANNA, YOGURT E FORMAGGI:
[illegible] DI LATTE [illegible] LI PRODUCIAMO, [illegible]
FRESCHI, NATURALI, [illegible] E... CON UN TOCCO DI FANTASIA

CERRI®

LATTE BURRO PANNA YOGURT FORMAGGI

Dal 1870

[illegible] - [illegible] (VC) - TEL. [illegible]

Agenzia Gualtiero Marana - Torino

Il miglior rock? E' di Bruce

Il miglior pezzo di rock che mai composto al mondo è «Born to Run», di Bruce Springsteen (nella foto). E' quanto afferma oggi il prestigioso «Timess» di Londra, che pubblica una classifica 50 pezzi. Il brano dà il nome disco che «the Boss» compose nel 1975 assieme alla «E Street Band», ormai disciolta. Secondo nella classifica, stilata dal quotidiano britannico voluta e sottoposta al parere di critici autorevoli, è «Like a rolling stone» Bob Dylan. «Sono molto felice e lusingato - ha commentato Springsteen -, ma ho i miei dubbi che un singolo motivo possa giudicato migliore al mondo». Modestia o ragionevolezza? Comunque il 1994 è stato un anno d'oro per Bruce, considerato oramai un eroe rock disarmo e criticato per la sua musica non più graffiante. Springsteen quest'anno ha vinto l'Oscar per la colonna sonora del film «Philadelphia».

Cenerentola per Polanski

Infaticabile Roman Polanski (foto). Il regista è già al lavoro a poche dalla presentazione della sua ultima fatica cinematografica, «Death and the maiden» («La morte e la fanciulla»). nuovo film sarà tutto francese, prodotto dalla Ciby 2000, e si chiamerà «Cendrillon» (Cenerentola). Ennesima rilettura della celebre favola popolare? Forse, alla casa produzione preferiscono non fare anticipazioni. La frontiera americana per Polanski è chiusa parecchi anni, visto che negli Usa il regista deve scontare una condanna per «delitti contro la morale». La Francia è divenuta così la sua patria d'elezione. «Death and the maiden», tratto dal lavoro teatrale di Ariel Dorfaman, girato in Sud America attori hollywoodiani, è stato presentato ai giornalisti Usa in una conferenza stampa trasmessa via satellite da Parigi, a cui presenti i protagonisti: Sigourney Weaver, Ben Kingsley, Stuart Wilson.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 31 Dicembre 1994 19

Gioele Dix, Alba Parietti e Ronnie. Sotto una scena film «Il silenzio degli innocenti». A destra Pippo Franco e Pamela Prati

Varietà, sport, talk show: per accompagnare la lunga notte di San Silvestro

Sotto le stelle della TV

Da Scalfaro alle gambe della Parietti alle confessioni di Sacchi

E la tv non ci abbandonerà. Fine palinsesto, fine riserve, fine anno. Ma stile resta uguale, i programmi e i toni pure. Stesse minigonne, stesse curve, stessi premi cotillons. Stessi auguri gridati tra costruite allegrie. Inutile strade alternative. piccolo schermo offre qualche confessione prenotturna, verso mezzanotte tutte le tv saranno uguali. Accenderle per credere.

IN DIRETTA DAL QUIRINALE

Il discorso del presidente Scalfaro l'anno scorso ebbe un ascolto di 15 milioni di spettatori. Quest'anno di più, aperte In diretta dal Quirinale, a reti unificate alle 20,30, Oscar Luigi Scalfaro parlerà alla Nazione. Un messaggio atteso, vista l'attuale situazione politica. L'anno passato ci furono polemiche asperrime.

L'ALBA DI BARBONI

Neanche i barboni si salveranno. Da Bologna in diretta Alba Parietti, Paolo Bonolis, Gioele Dix, Red Ronnie più 150 «homeless», i casa, che ceneranno in compagnia Lucio Dalla, al Salone Podestà di Piazza Maggiore. Alla uno fra loro, il più fortunato, ballerà un valzer con la show-girl. Ospiti finire. Anche Valeria Marini parteciperà al Capodanno di Raiuno che comincerà alle 23 meno cinque minuti. Ci sarà pure Patty Pravo, che dopo tanto silenzio e il viaggio in Cina, adesso appare in tv una settimana sì una no. E poi Jovanotti, Gianni Cavina, tutti invitati a «La notte degli angeli». «Nessun pietismo, carità - assicura Lucio Dalla - soltanto la voglia di festeggiare l'anno con i miei amici». Quegli amici che vivono per le strade e che hanno fondato un giornale chiamandolo appunto «Piazza Grande», tiratura 130 mila copie. Ma la di Alba ha già scatenato qualche polemica fra i clochard organizzati. Gli «angeli dispersi sulle strade» in una lettera, pur ribadendo la loro stima per Dalla, criticano l'iniziativa perché rischiano «di assere trasformati in comparse di un evento scenografico. La sala della feste, con i posti ridotti per esigenze di regia, diventerà un teatrino e noi misere comparse».

PER I TIFOSI

Le immagini più belle degli azzurri ai Mondiali americani e le confessioni del ct, Arrigo Sacchi, per la serata tifoso. E' quanto offre Telemontecarlo a partire dalle 19,20. L'allenatore parlerà di Roberto Baggio e del loro travagliato rapporto. Non mancheranno nemmeno i casi Signori e Zola.

DONNE, TAPPETO &

Tutte donne sul «Tappeto» di Rispoli a Tmc dalle fino all'anno nuovo. Con Rita Forte e Melba Ruffo ci saranno Anna Kanakis, Licia Colò, Marta Flavi, Maria Concetta Mattei, Isa Gallinelli, Mariangela D'Abbraccio, Elena Paciotti, Milena Modigliani Stojkovic. E i loro uomini? Grande festa per inaugurare il nuovo anno anche dalla piazza dei «Fatti vostri», il programma di Magalli, su Raidue dalle 21 a mezzanotte e . Molti gli ospiti in studio: Miiva, Mia Martini, Edoardo Bennato, Massimo Ranieri, Heater Parisi, Biagio Antonacci, Michele Zarrillo.

SILVESTRO

Cento anni di in chiaro su Tele+1, dopo «West Side Story», alle 23 e 30. Una maratona musical-cinematografica sulle note delle più celebri opere di Wolfgang Amadeus Mozart. Saranno 1400 i film «blobbizzati», tutti realizzati 1895 ai giorni nostri. Capolavori come «Il flauto magico» e «Don Giovanni» faranno da contrappunto a sequenze di pellicole di ogni genere e nazione: da «L'Arroseur arrosé» dei fratelli Lumière a «Il silenzio degli innocenti» di Jonathan Demme, da «Il viaggio nella luna» di Méliès a «2001: Odissea nello spazio» di Kubrick, «Metropolis» di Fritz Lang a «Blade Runner» di Ridley Scott.

ANNO DI BARZELLETTE

Fine anno con Prati e Pippo Franco: quattro ore di diretta su Canale 5 dalle 20,40 con «La sai l'ultima?» e Lory Del Santo, Gabriella Golia, Silvana Giacobini, Eva Grimaldi, Rosita Celentano. Il mago Alexander illuderà il pubblico, e Jocelyn aspetterà il primo nato dell'anno in diretta da una clinica milanese. Invece Gerry Scotti, Gabriella Carlucci, Nilla Pizzi, Marco Columbro e Davide Mengacci racconteranno una barzelletta. La puntata ruoterà intorno alla gara finale che eleggerà il «barzellettiere dell'anno»

SGUARDO D'ARGENTO

Incubi, ossessioni, uno sguardo alterato sul mondo: Dario Argento è l'opinionista «Omnibus». In partenza Stati Uniti il regista del brivido italiano parlerà censura, famiglia e ovviamente di quel lato oscuro che appartiene a tutti e che Argento ha coraggio di rappresentare nei suoi film. (Omnibus alle 19,50)

Laura

Enrico Ghezzi di conoscere il futuro del suo programma «Molte le voci ma ha

ROMA. Capodanno con il fiato sospeso per i «blobbisti» di Raitre: in attesa di conoscere notizie ufficiali sulla sorte programma cioè sul suo ventilato secondo alcuni già deciso) spostamento a tarda notte, Enrico Ghezzi e Marco Giusti hanno confezionato per questa sera una puntata speciale, in onda per tre ore (dalle 21,05 a mezzanotte e 45) con il titolo «Blob '94/'95». «Sarà - spiega Ghezzi - un grande riassunto di questo anno orribile e magnifico; scorreranno immagini di avvenimenti, protagonisti, programmi dell'anno televisivo che sta per concludersi. In genere abbiamo proposto a giugno questa specie di consuntivo, stavolta, siccome a giugno non c'è stato, lo facciamo adesso».

Immediatamente dopo la fine del super-Blob prenderà via «Fuori orario» lungo otto ore. Il sottotitolo è: «La magnifica ossessione - Un'invenzione senza futuro». Dice Ghezzi: «Il protagonista è il cinema, un'invenzione senza futuro, che si declina al presente coi pezzi del passato». Fino alle mattino possibile osservare sul piccolo schermo «frammenti di cento anni di cinema, scene memorabili o dimenticate, indimenticabili e semiclandestine, classiche o misconosciute, minori o alate, anonime, di serie, degli autori più grandi, inventivi, selvaggi, della storia cin. Insomma, Ghezzi e compagni vanno salvati: anche solo perché, nell'universo della tv, c'è altro che abbia coraggio di lanciarsi in simili imprese. Ma il futuro, come si sa, è nelle mani del direttore Locatelli: «Finora non c'è alcuna novità - fa sapere Ghezzi -, nessuno ha cercato e non ci sono state comunicate decisioni». E' molto probabile che della questione si riparli nella prossima settimana. (f. c.)

VIDEO & DINTORNI

Poca qualità ma per molti

E UN altro anno è andato. La televisione ne ha passate di tutti i colori, subendo, come e più di tutto il resto, le tempeste italiane. La qualità dei programmi è stata certo eccellente, più che altro non ci sono stati i programmi. Ma gli indici di ascolto continuano ad andare molto bene, per tutte le reti con le loro teste di serie, Pippo Baudo, Alberto Castagna. Il famoso «nuovo che avanza» non è avanzato per niente, piuttosto ha bloccato tutto. Senti il pubblico, che scrive, telefona, protesta: perché durante le sfilate ospiti tutti gridano e ridono; perché non si rispettano gli di in onda, quindi è possibile registrare e strumenti come lo «showview» non servono a nulla; perché vengono trasmessi ciclicamente sempre gli stessi telefilm, già visti e rivisti; perché non ci sono più quei begli sceneggiati di volta. Non appena viene proposto qualche programma di fiction discreto, ci si sente mirabolati, come per «Amico con Massimo Dapporto. Il pubblico protesta perché c'è troppa violenza; perché l'informazione è azzerata, livellata; perché si finge quello che non è; perché anche i film si conoscono a memoria perché la concorrenza ha abbattuto l'inventiva e in più la Rai si fa pagare; perché c'è troppa pubblicità; perché le minoranze, quelle che vorrebbero un po' di teatro, un po' di musica, qualche film d'autore, non soltanto non vengono tutelate, ma anche sbeffeggiate.

Il pubblico protesta ma guarda, affascinato dalle luci del varietà, dalla prova di esistenza che ancora e comunque la televisione fornisce. Nell'ultimo giorno dell'anno molti accenderanno il video per quand'è mezzanotte. E l'audience scorrerà, come un tassametro. A tutto ci possiamo abituare, anche al nulla. (al. ma.)

Tutto Blob col fiato grosso

Tre ore e poi maratona «Fuori orario»

giornalista-conduttore fermato da La Porta: «Non è quel che volevo»

La Stazione di Beha è già chiusa

Sospeso dopo 5 giorni il programma di Raidue

E' durato cinque giorni, da lunedì a venerdì, il nuovo programma di Raidue «Stazione centrale», in onda la notte. Cinque giorni un tempo brevissimo, talmente breve da iscrivere di diritto «Stazione centrale» nel Guinness dei primati. Soprattutto per la Rai. Quando mai Rai di Agnes, ma anche quella Pasquarelli, e perfino la Rai dei Professori, s'era messa a cancellare una trasmissione appena cominciata, senza neanche darle il tempo di assumere una forma definita, di fare il rodaggio, di trovare un suo stile? Queste erano che succedevano solo alla Fininvest, ma la Fininvest è una tv commerciale, campa sulla pubblicità, e se gli inserzionisti non soddisfatti degli ascolti, zac, si chiude. La no. La Rai segue un'altra logica. E poi il programma realizzato da Oliviero Beha e Anna La Rosa non mica chiuso perché i due conduttori hanno fallito il loro obiettivo. Tutt'altro. A loro va stima Raidue, riconfermata in tutte le forme. «Stazione centrale» è stato chiuso perché, recita nota ufficiale, «la rubrica non era in sintonia con la linea della rete». Ma cosa vuol dire non essere in linea con «la linea della rete» per una trasmissione fatta dalla stazione Termini di Roma che dava il senso di gente in partenza e in arrivo, politici e barboni, bellezze tv e gratì di colore, in una chiacchierata sui alti e bassi del vivere quotidiano? La risposta prova a darla il nuovo direttore di Raidue Gabriele La Porta, messo alla testa di Raidue per fare tv «dalla parte degli esclusi».

Dunque «Stazione centrale» l'ha chiusa d'imperio?

«Non chiusa. Sospesa. Ci fermiamo un attimo per rimetterla a punto».

Ma non avevate parlato Beha prima di cominciare?

«Mi responsabilità. Non devo stato chiaro io. Non mi fatto capire. Ricomincerò a spiegarmi».

Cos'è mancato?

«A pare che c'è stata confusione tra i diritti degli emarginati e l'invito ai buoni sentimenti. Io voglio mettere sotto accusa lo Stato che non fa il suo dovere nei confronti di chi ha, non spingere gente a dare ma meno per sopperire all'assenza dello Stato. E che vogliamo fare in America dove tutto si risolve con la beneficenza? Troppo comodo!».

Mi insomma, che cosa rimprovera alla trasmissione?

«Non veniva fuori in maniera chiara la distinzione tra i compiti Stato e quelli del movimento del volontariato. I diritti degli esclusi sono diritti. La è un'altra cosa».

Un equivoco tra e i conduttori?

«E' evidente che non ci eravamo capiti».

E adesso?

«Adesso mi pare che sia più chiaro. Anna La Rosa capito subito le mie perplessità, Beha ci ha messo più, ha capito anche lui. Ricominceremo».

E' di ripartire con «Stazione centrale»?

«L'idea mi piace. Voglio riprovarci. E' sperimentale e la sperimentazione prevede il rischi. E il coraggio di ammettere gli .

Quando ripartirà?

«Quando pronti, un mese, due mesi. Vediamo».

Direttore, non è l'ha spaventata quel bassissimo 5 per cento di share?

«Scherziamo? In sette settimane la rete ha recuperato lo 0,69% complessivo. Quando riprenderà il punto che aveva perso l'anno scorso io avrò raggiunto il mio obiettivo. E poi chi guarda gli ascolti di mezzanotte?».

Marco Taradash, presidente della commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai, ha detto: «Attendo di capire che significhi essere in sintonia con la linea editoriale di Raidue e in cosa possa consistere il carattere sperimentale di una trasmissione visto che l'esperimento stato sul

(al. ro.)

Oliviero Beha conduceva lunedì Raidue «Stazione centrale», poi sospeso dalla direzione della rete.

Per il plagio del brano italiano nell'ellepì «Dangerous»

Al Bano-Jackson, 1 a 0

Vinta la causa contro la popstar

ROMA. Al Bano aveva ragione, Michael Jackson gli ha copiato una canzone. Per valutare danni e risarcimenti bisognerà aspettare ancora quattro mesi, ma intanto il pretore che ha riconosciuto il plagio ha ordinato di bloccare la diffusione e il ritiro immediato di tutti i dischi dove è riprodotto il brano «Will you be there?» dello snodato artista di colore, canzone «assolutamente identica», sostiene il giudice, a «I cigni di Balakà» da Al Bano quattro anni prima.

Certo che se le cose stanno come ha detto il pretore dopo ben tre consulenze tecniche è una specie di concertino eseguito nell'aula di giustizia. Michael Jackson ha faticato davvero poco a comporre quel brano di quasi dieci minuti, contenuto nell'album «Dangerous». Per il primo minuto, infatti, nella canzone c'è una particolare esecuzione della «Nona» di Beethoven; poi, dopo un'altra introduzione corale, si passa ad una melodia di sette minuti e mezzo che è quasi esatta riproduzione del pezzo di Al Bano, depositato presso la Siae nel 1987, quattro anni prima dell'uscita di «Dangerous».

Quello che conta per stabilire se c'è plagio, ha detto il pretore della prima sezione civile di Roma Domenico Bonaccorsi, è la similitudine delle melodie, quelle che restano nella testa delle persone e che fanno associare un motivetto ad un determinato cantante. Accertato che le melodie dei due testi sono praticamente uguali - un perito ha rilevato che 37 note su 40 sono le stesse - il pretore sostiene che «le ragioni di tale identità, oltre che musicale anche di "ratio" ispiratrice, non possono ragionevolmente essere attribuite al caso. Infatti, la conformazione dei due brani, il loro taglio generale ispirato al principio della coralità, il comune riferimento testuale al fiume Giordano nel brano di Al Bano e al Gange nel brano di Jackson, non possono essere frutto di un mero accidente».

Ci sono voluti oltre due anni per arrivare al pronunciamento dal pretore sul plagio di Michael Jackson. Anche perché il cantante-ballerino, che a queste vicende non è nuovo - un camerunense, Manu Dibango, ha vinto la causa per un brano contenuto nell'lp «Trillers» -, non voleva saperne di farsi notificare l'atto che doveva dare inizio alla causa civile. Durante la sua tournée italiana, un ufficiale giudiziario si presentò all'hotel Ambasciatori di Roma dove risiedeva Jackson per consegnarli il fatidico pezzo di carta, fu fermato dai «gorilla». L'ufficiale si qualificò, e l'artista si rifiutò di riceverlo. Un comportamento che gli è costato una nuova denuncia da parte di Al Bano, stavolta penale, per i reati di «usurpazione fraudolenta e rifiuto doloso di notifica di giudiziario». Il procedimento penale è tuttora in corso.

Nei giorni del concerto romano l'avvocato di Al Bano, Gianni Massaro, avvertì gli organizzatori dello spettacolo che se avessero convinto Jackson sarebbe salito sul palco durante lo show. Non ce ne è bisogno, e il cantante ricevette quell'avviso, mettendo in campo subito dopo un collegio di difesa composto da fior di avvocati.

La prima consulenza tecnica, affidata al maestro Luciano Chailly, rilevò l'identità tra «Will you be there?» e «I cigni di Balakà», e la discografica Sony fece arrivare in aula gli strumenti per far eseguire ad un altro musicista il brano di Jackson e dimostrare che, con le basi computerizzate, si poteva escludere il plagio. Fu così nominato un collegio di tre periti, che decretò nuovamente l'uguaglianza tra i due brani anche se, dissero, sia Al Bano sia Jackson potevano essere ispirati ad una ballata del 1939, «Bless you». Ma il pretore ha deciso che questo terzo brano presenta le identità complessive che si riscontrano negli altri due».

Con una perizia il giudice ha poi accertato che sia negli Usa presso la società di distribuzione, la stessa di Al Bano, Jackson pubblicato il pezzo del collega italiano e copiarlo. Di qui la dichiarazione di plagio e la decisione del ritiro dal mercato di «Will you be there?». Per la richiesta dei danni si parla di almeno 15 miliardi di lire, ma intanto l'avvocato di Al Bano si sta già industriando per estendere gli effetti del verdetto del pretore italiano in tutto il mondo. A cominciare dalla Germania, dove pare che i dischi del cantante di Cellino San Marco vadano fortissimo.

Giovanni Bianconi

«Will you be there?» identica a «I cigni di Balakà». Ordinato il ritiro, chiesti 15 miliardi di danni

Bano e Michael Jackson qui accanto la seconda contessa

I CIGNI DI BALAKÀ

Caro, grande genio indiano
dolce sognatore
ma quale dolore
cera in quel volo
di Balakà

Grande voce del Bengala
sul Gange la tua vela
io voglio seguire
nel magico mondo
di Balakà

Uomo dalla barba bianca
quello che ci
l'hai nel vento,
la cantano i cigni
di Balakà

Lungo il fiume tornerò
il tuo canto ascolterò
quando il grano sarà biondo
quando un flauto suonerà

La soddisfazione dell'autore

«Per me in fondo è riconoscimento»

CELLINO S. MARCO. «Ci contavo: soltanto i sordi potevano non accorgersi che era la canzone...». Così Al Bano commenta la sentenza che gli dà ragione nella causa di plagio contro Michael Jackson. «Quando mio figlio me l'ha fatta ascoltare, credevo che fosse una cover: succede. Una versione di un altro mio brano, "Il Poeta", è stata di recente nell'hit parade olandese».

Si sente soddisfatto?

«Mah: mi spiace soltanto, da italiano, che queste soddisfazioni mi arrivino sempre dall'estero, mai dall'Italia... Però non voglio recriminare, va bene così»

Incidente chiuso?

«Non lo considero un incidente: per me è un riconoscimento da parte di Michael Jackson».

Ma ha scoperto come ha fatto Jackson a copiare «I cigni di Balakà»? Dove l'ha sentita?

«Chissà. Solo lui può dirlo, e finora non l'ho mai interpellato: ho parlato sempre con i suoi avvocati. Magari, visto che lui sta a Los Angeles e Roma è di Los Angeles, prima o poi ci troveremo per una cenetta a tre, e allora...».

Adesso che progetti ha?

«Lavorare: è quasi pronto il nuovo disco, e dentro ci sono due sorprese che non le dico...».

Me le dica, invece.

«Guardi, due collaborazioni enormi, di quelle che uno sogna da bambino. Però aspetto che sia pronto, non voglio parlare a vanvera fatte».

Un cominciato malissimo, con la scomparsa di Ylenia, finisce con un sorriso.

«Sì, però... E' come una piccola pillola contro un grande mal di testa. Ma nella vita non bisogna smettere di sperare. E spero che il '95 ci porti l'unione davvero importante». [g. fer.]

«L'asino d'oro» in scena al Carignano

Paolo Poli cantastorie fra sacro e avventura

Dal romanzo imitatissimo di Apuleio con scene di Luzzati e costumi di Cali

TORINO. Formidabile Paolo Poli. E essere incantevole anche quando ripetersi. Prendiamo «L'asino d'oro» in scena al Carignano fino all'8 gennaio. Ha press'a poco la stessa struttura della «Leggenda di San Gregorio», possiede quasi lo stesso respiro di quella saga nordica e penitenziale, eppure ci rapisce come improvviso. Merito del grande e imitatissimo di Apuleio; e merito della riscrittura di Poli e di Ida Omboni, cui è doveroso aggiungere le scene molto dipinte di Luzzati e i costumi straordinari di Cali.

Lasciate dunque le gelide brume del Nord, Poli ci proietta in un Mediterraneo magico, avventuroso, surriscaldato dall'eros; dalla beffa, dalla violenza. Ci conduce sulle tracce di Lucio, un giovanotto curioso e credulone che, viaggiando nella Tessaglia, è ospitato da un mercante la cui moglie Panfila è ritenuta una pericolosa strega. Una notte, Lucio assiste segretamente alla trasformazione di Panfila in gufo. Ne è sconvolto e ammirato, tanto da chiedere alla fedele Fotide di fargli sperimentare il miracoloso unguento. Fotide sbaglia ampolla. La sostanza trasforma Lucio in uccello notturno, in asino... Da questo errore comincia un'epopea fantastica che fece dire a Flaubert: «Il mi le vertigini, mi abbaglia... vi si sente l'incenso e l'orina: la bestialità si congiunge al misticismo». Poli non Lucio. Spesso insecondari, lasciando al fido quartetto di boys il compito di portare in scena l'asino, i briganti, i virtuosi e i perversi. Poli si fa soprattutto narratore e guida, è il Virgilio di questo viaggio fra le metamorfosi, e ci porta, illustrandole come un cantastorie, fra le disavventure di ragazzo divenuto asino per troppa curiosità: Lucio rapito dai ladroni; Lucio che salva la bella Carite suoi rapitori; Lucio sperimenta la crudeltà umana e passa, a suon di randellate, al servizio di vari padroni; Lucio che diventa attrazione di circo e si giace con una donna colta da morbosa voglia... Tutto mentre tenta inutilmente di mangiare cespi di rose, l'unico cibo che gli permette alla condizione originaria. Ci soltanto l'intervento della dea Iside riesce a metter fine al inferno. Poli traduce le sorprese di Apuleio in una sorta di irriverenza rivistaiola punteggiata da travestimenti e trasformismi. Con i suoi quattro boys dà vita a matrone tirranniche, a orchesse riccioli dorati e dai mantelli rutilanti, si trasforma in fempeccaminose, devote di cristianesimo a una nuova moda ed estrae dagli ultimi bagliori dell'ellenismo le massime birichine sfiora corruzione: «La violenza è il linguaggio del nostro tempo, e il sesso è il suo dialetto». La ininterrotta, incantevole affabulazione consente a Luzzati di simulare palazzi e paesaggi, interni pompeiani e marmi bizantini, fino a uno scenario egizio traversato da coccodrilli di plastica e dominato da un'immensa argentata, affollata di mammelle come Pomona, esiste stanchezza nel grande show di Poli e dei suoi bravissimi partner (Alfonso Filippis, Piero Rosolini, Paolo Portanti, Rosario Spadola); le invenzioni e le trovate a getto continuo e trascinano lo spettatore in entusiasmo che viene placato, come di consueto, dall'irresistibile fuori programma finale di poesie e parodie (gustatevi la favola di Amore e Psiche reinventata da Savinio, è autentico elisir).

Osvaldo Guerrieri

Paolo Poli nello spettacolo

Il regista parla del film tratto dal romanzo di Charlotte Brönte, con William Hurt

Zeffirelli: melodramma e politica

«Amo Jane Eyre, un'eroina protofemminista»

ROMA. «To Franco Zeffirelli with best wishes Nancy and Ronald Reagan». «A Merry Christmas and a happy new year from Charlie Chaplin». «For Franco with adoration Bette Davis» «A Franco il migliore dei miei rari sorrisi Eduardo Filippo». Una salva di fotografie dediche di questo tenore occupa una parte del salotto di specchi, cristalli, piante, coppe, statue, tappeti in cui Franco Zeffirelli si riposa in questi giorni dalle fatiche del suo ultimo lavoro, in un castello dello Yorkshire e poi a Londra ha terminato di girare versione cinematografica del più famoso romanzo di Charlotte Brontë, «Jane Eyre», melodramma datato 1847 in cui è possibile leggere i segni di un vigoroso proto-femminismo.

«Ho vissuto molti - spiega il regista - la sindrome d'amore per questo romanzo che conta la storia di un'affermazione di uguaglianza fra i sessi. La protagonista è una donna che reclama il suo diritto ad essere trattata alla pari da uomo ed esige, allo stesso tempo, il rispetto della sua qualità femminile. Questa scoperta di Charlotte Brontë è stata poi portata ai limiti estremi dal femminismo moderno: avendo spaccato la riga che divideva i film le donne oggi tendono a stirarle. Pur portando avanti l'idea dell'uguaglianza comprendono che, a un certo punto, devono fermarsi e capire che vuole rispetto esattamente come lo vogliono loro». A Charlotte Gainsbourg è toccato il ruolo della protagonista, a William Hurt quello del malinconico e sardonico signor Rochester che s'innamora di Jane Eyre non ha il coraggio di rivelarle il suo segreto. «E' un attore difficile - racconta Zeffirelli - un analitico, incompiacibile ogni cosa; ha bisogno di certe condizioni per dare risultati. Ma mi riesce: il suo è un Rochester moderno, uno dei personaggi migliori della sua carriera». Nel film, un kolossal internazionale da 22 miliardi pronto alla fine di aprile, recitano anche Joan Plowright, la vedova di Laurence Olivier, e Anna Paquin, la bambina premio Oscar per «Lezioni di piano».

Zeffirelli ha futuro denso d'impegni: l'«Aida» a San Pietroburgo in maggio, i «Pagliacci» con Placido Domingo a Los Angeles, i festeggiamenti per il Terzo Millennio a Gerusalemme nel prossimo agosto, il film su Maria Callas, un desiderio forte, tanti anni, che non mi è ancora realizzato. «Sto scrivendo la sceneggiatura - dice l'autore - ma è molto rendere la magia di questa donna grande e disgraziata che ha pagato un prezzo incalcolabile per l'unica che ha avuto dalla vita, cioè la voce».

Ma c'è spazio anche per la passione politica, in questi giorni più viva che mai per i giudizi taglienti, per le analisi sulle sorti del Paese. «Comunque vadano le cose - fa notare il regista sanremese di Forza Italia e berlusconiano doc - un fatto è certo: la Lega scomparirà dal panorama politico. Bossi, in questo momento, è l'uomo più odiato d'Italia. Il suo partito è stato come una serpe in seno, nient'altro che una banda di scellerati, di furbastri di paese che in realtà vogliono separarsi lo stivale d'Italia. E infatti non sono riusciti a guadagnare un seggio gli Appennini». A Berlusconi Zeffirelli dà un consiglio: deve difendere meglio, deve finire fare la persona educata in un Paese maleducato». Su Di Pietro il regista è molto critico: «Il fatto che sia diventato una primadonna dà la misura di quanto il nostro sia un Paese di corrotti: non condivido affatto la mitologia su Di Pietro, è uno che ha fatto il suo dovere in ritardo. Perché non ha sollevato certe questioni quando faceva le istruttorie? Allora, quando Craxi imperversava, doveva fare il Garibaldi e il Masaniello». Ce n'è anche per il presidente Scalfaro: «E' un sopravvissuto, sta lì, con la ciambella di salvataggio, deve a come si muove per restare a galla...». E naturalmente per «il partito della sinistra fatto di "vecchi ragni"», per «comunisti» che, per Zeffirelli, come indicatore al negativo: «Tutto quello che non va bene a loro va bene a me». Nonostante tutto, per il 1995, Franco Zeffirelli è ottimista: «Non tutto il male viene per nuocere: quello che oggi ci sembra un trauma, domani potrà apparirci come un travaglio positivo, modo per far finire questo bazar politico italiano».

Fulvia Caprara

Critica Di Pietro: («ha fatto in ritardo il suo dovere»)
Bossi: «E' l'uomo più odiato d'Italia. E Scalfaro? Un sopravvissuto»

Franco Zeffirelli ha molti progetti: l'«Aida» a San Pietroburgo, i «Pagliacci» con Domingo e un film su Maria Callas

TIVU' [redacted] TIVU'

Anche il potere degli oroscopi per arginare le falle di Raiuno

POSSONO stare tranquilli, i segni di fuoco. Il '95 sarà il loro anno. Per Ariete, Leone e Sagittario arriveranno grandi momenti, privati e pubblici. Ben [redacted] milioni 740 mila spettatori sanno tutto questo e anche molto altro, avendo seguito l'altra sera [redacted] speciale di «Unomattina» dedicato agli oroscopi del nuovo anno. C'era lo specialista Branco, ispirato e scientifico, che raccontava le previsioni dello Zodiaco; c'era un ospite, l'immancabile, il solito ospite (con l'aggiunta [redacted] Castagna) per ogni segno; c'erano maghi delle più diverse specialità che prevedevano, nell'ordine: [redacted] sarà [redacted] presidente del Consiglio (Berlusconi, Cossiga?), chi vincerà lo scudetto (Juventus o Lazio), che vincerà il Festival di Sanremo (in pole position Fiorello e Gianni Morandi). Sai che profezie, potevamo farle anche noi che non siamo maghi. Conducevano, [redacted] loro «salotto», Luca Giurato e Livia Azzariti, i due angeli del mattino. Azzariti bionda e composta, elegante e distaccata; lui fanciullone dinoccolato e sgraziato, stonato e ammiratore delle belle invitate: Trasmissione improvvisata, raffazzonata, messa insieme all'ultimo momento, dopo che Raiuno aveva deciso di spostare «Caro bebè», [redacted] Marisa Laurito e i Trettrè, alla prima serata del sabato, per far concorrenza allo «Champagne» del Bagaglino. E il giovedì sarà riempito da quattro speciali «Luna Park» di Pippo Baudo l'Eterno.

Pensate com'è ridotta, Raiuno: turata [redacted] falla se ne apre un'altra, e [redacted] c'è niente, più niente, che sia un programma autentico, soltanto sfilate, lunghe ore in cui tutti si baciano, gridano, [redacted] mostrano felici [redacted] vedersi, mentre chissà quante pugnalate [redacted] darebbero, lì nel dorato mondo della televisione. Pensate com'è ridotta la Rai: non si sa più che cosa trasmettere, [redacted] magazzino si sta rapidamente esaurendo, fra un po' non ci saranno nemmeno più i fondi del medesimo. Ness[redacted] produzione, nessun nuovo acquisto, niente. E, come si vede anche dalla sospensione del programma «Stazione centrale», confusione generale. E' bizzarro: deve andare in onda una trasmissione che sottolinea tutte le mancanze dello Stato [redacted] confronti dei problemi sociali. Bene. Quello che [redacted] in video è [redacted] un'altra cosa, una specie [redacted] atrio dove [redacted] e vengono i personaggi più disparati, compresi i politici e gli attori. Un programma con ospiti, insomma. Sospeso. Ma non si sapeva prima come sarebbe stata [redacted] trasmissione, bisognava arrivare fino alla messa in onda? Il direttore La Porta dice che così lui intende la tv sperimentale. Provando e riprovando.

Sempre La Porta comunica che «L'ispettore Tibbs» (di cui molti telespettatori lamentano la follia cronologica, bambini che vanno a scuola il lunedì e il martedì [redacted] sono nemmeno nati) viene trasmesso senza ordine anche in America. Si tratta [redacted] telefilm «atemporali», ogni storia è chiusa in sé. Possibile? Ci sarà pure una sequenza, verrà pur spontaneo agli sceneggiatori pensare che un poliziotto *prima* arrivi in una città e *poi* che vi lavori. E con questi pensieri, buon anno.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il coniglione fra attori veri

Jessica Rabbit (foto) il cartone sexy fra [redacted] attori alle 21,10 su Raiuno

CHI HA [redacted] ROGER RABBIT

1988, alle 21,10, su Raiuno; dur: 100'

Attori veri e cartoni animati insieme nella magia tecnologica del [redacted] cinema. Siamo a Cartunia dove il famoso coniglio Roger vi[redacted] indagato per l'omicidio [redacted] Re degli Scherzi Martvin Acme che pareva avere una relazione con sua moglie, la supermaggiorata Jessica. Il coniglione è messo alle strette da Mortorius, per questo va a rifugiarsi nell'ufficio dell'investigatore «Eddie e Valiant» (Bob Hoskins).

IL RITORNO DI BUTCH CASSIDY E KID

1979, alle 16,05, su Raidue; dur: 107'

Questi due banditi sono entrati nella leggenda del West. Nel film i primi passi della loro carriera. Sono Butch Cassidy, interpretato [redacted] Tom Berenger e Sundance Kid (William Kat). Cominciano [redacted] rapine [redacted] vittime [redacted] dopo un po' di tempo pensano al colpo clou. Decidono l'assalto al treno della [redacted]. Il regista Richard Lester mentre filma sequenze mozzafiato per acrobazie ha uno sguardo malinconico nei confronti del «caro vecchio West».

IL PRETE BELLO

1989, [redacted] 12,15, su Raitre; dur: 88'

Diretto [redacted] Carlo Mazzacurati. Siamo nella Vicenza del 1939. Due giovani poveri in canna se ne vanno per le strade della città con le loro biciclette. Mazzacurati racconta la storia della loro amicizia intrecciandola [redacted] quelle di altri abitanti. [redacted] vedranno le tre zitelle troppo religiose, tutte innamorate del parroco buono e sensibile Don Gastone (Roberto Citran). Si vedrà la signora Immacolata (interpretata da Adriana Asti), che è titolare d'un caseggiato dove vive la tenera prosti[redacted] Fedora (Jessica Forde). Ci sarà un ragioniere (Marco Messeri) che abbina alla partita doppia truffe audaci.

GUERRE STELLARI

1978, [redacted] 20,45, su Italia 1; dur: 121'

Di George Lucas [redacted] Harison Ford, Peter Cushing, Alec Guinness. In [redacted] remoto regno galattico è in corso [redacted] rivolta contro i tiranni che lo reggono, il più temibile dei quali è Lord Darth Vader. La principessa Leila, prima di [redacted] fatta prigioniera da Vader, affida a due robot i piani della Morte Nera (la micidiale base spaziale di Vader, capace [redacted] distruggere un intero pianeta). Organa lancia anche un appello all'anziano generale Obi-Wan Kenobi, che risiede sul pianeta Tatooine. Il messaggio è raccolto dal giovane Luke che con il generale parte per liberare la principessa. Fatto ciò, grazie ai piani da lei trafugati, Luke e i suoi decidono di sferrare l'attacco alla Morte Nera. Gli effetti speciali hanno fatto scuola. Il racconto è [redacted].

[redacted]

1987, alle 0,05, su Retequattro; dur: 101

Tre apologhi morali di De Crescenzo scritti con Lidia Ravera. Un pazzoide che si crede Socrate. Una nonna che che vive una love story a Capri. Il disoccupato Alfonso [redacted] ha denaro per comprare i botti di Capodanno, poi [redacted] trova e pare scoppiata [redacted] guerra.

ANTENNA

OGGI

Puntata speciale, [redacted] al femminile, nel salotto di Luciano Rispoli (*Tappeto Volante*, Tmc, [redacted] 23,05). Fino all'una di notte accanto alle padrone di casa Melba Ruffo e Rita Forte, ci saranno Nancy Brilli, Mariangela D'Abbraccio e Amii Stewart.

[redacted]

Marta Flavi si augura un '95 pieno [redacted] passione fisica, ma senza amore [redacted] «qualche volta è scomodo», Galeazzi giura che farà una dieta seria e spera di resistere alla tentazione di comprarsi un telefonino, Maurizio Costanzo vuole smettere di fumare e sposare Maria De Filippi, Antonella Elia promette di leggere [redacted] «Faust» di Goethe che tiene sul comodino [redacted] un sacco [redacted] tempo e tutte le volte dopo poche pagine si addor[redacted] e spera che a giugno la Fininvest le rinnovi il contratto, la Gialappa's si augura che tornino Klinsmann, Lazaroni e Trapattoni («ne sentiamo la mancanza»), Stefano Masciarelli vuole [redacted] file alle Usl ecc. ecc.

MUTANDINE

Stanotte Gabriella Carlucci indosserà le mutandine rosse, idem Marisa Laurito, niente da fare, in[redacted] per Alba Parietti («mai [redacted] se in vita mia»).

[redacted]

Sotto l'albero di Natale Valeria Marini voleva trovare un bel po' di puffi. Per l'anno nuovo spera in un nuovo amore visto che ormai le coccole gliele fanno solo i suoi gatti. La Marini si dichiara «sensitiva» e giura di regolare la sua vita seguendo quello che le detta la sua voce interiore.

[redacted]

Andreina Sirena, l'attrice follemente innamorata di Gabriele D'Annunzio, ospite quasi fissa del Costanzo Show, si definisce «camaleontica e chimerica».

[redacted]

Adesso si sente più tranquillo. [redacted] Kim Rossi Stuart fino a qualche tempo fa [redacted] un animale braccato: [redacted] dalle fans che gli davano la caccia aveva paura anche di [redacted] di [redacted].

RETI

Quasi tutti prevedono che [redacted] dodici mesi Rai e Fininvest avranno [redacted] rete in mano.

[redacted]

E' interessante rileggere quello che si aspettavano l'anno scorso i divi della tv dal 1994, quando Berlusconi aveva appena annunciato che si sarebbe candidato. Tra le previsioni più significative, quelle di Sgarbi e di Funari. Sgarbi: «Gli italiani l'anno prossimo saranno più ipocriti, perché ancora vittime dell'imperativo dell'onestà che, come è noto, è prepolitico. Ma Berlusconi, che andrà al potere, ha fatto i soldi prima di far politica e quindi non avrà interesse a essere disonesto. Poi gli italiani saranno anche più spregiudicati, perché per la prima volta scenderanno in campo i capaci invece dei raccomandati, quelli che sanno fare il loro lavoro invece di quelli che devono solo portare la borsa a qualcuno». Funari: «Anno buono, buonissimo. Siamo arrivati al peggio, abbiamo già toccato il fondo, al massimo cammineremo [redacted] po' su questo fondo e poi ricominceremo a salire».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Brilli, Marini

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12,30 (78306); 13,30 (76219); 15 (00561); [redacted] (77219)

- 7 — **Il sabato dello «Banda dello Zecchino»** (2655290)
- 9 — [redacted] (4646898)
- [redacted] **Il drago invisibile**, film fantastico di Don Chaffey (Usa, '77), con Mickey Rooney, Shelley Winters, Helen Reddy (3125615)
- 11,35 [redacted] **mattina**, [redacted] Luca Sardella, Janira Majello (1396783)
- 12,35 **Check up**, attualità con Annalisa Manduca, [redacted] Trulelli, regia [redacted] Sandro Quarra (3605108)
- 13,30 **Estrazioni del Lotto** (8108257)
- 13,55 **Tg 1 - [redacted] minuti [redacted]...** (2734702)
- 14 — **Lineablu**, attualità [redacted] Puccio Corona, Donatella Bianchi, Di[redacted] Emanuelli (6837257)
- 15,10 **Mio zio Buck**, telefilm, *L'apparenza inganna* (8791306)
- 16 — **Disney Club**, [redacted] Francesca Barberini, Ettore Bassi **Darkwing Duck**, cartoni, *Sistemati per le feste* [redacted] (8024391)

[redacted]

- [redacted] **Almanacco** (472528)
- 17,55 **Estrazioni del Lotto** (6035968)
- 18,15 **Più [redacted] più belli** con [redacted] bertucci (2502561)
- 19,35 **Parola e vita: il Vangelo della domenica**, con [redacted] Bruno Maggioni (744702)
- 20,25 **Tg1 - Sport** (1302784)
- 20,30 **Messaggio del presidente [redacted] Repubblica agli italiani** (11431)
- 21,10 **Chi ha incastrato Roger Rabbit** [redacted] Bob Hoskins, Christopher Lloyd (3737832)
- 22,55 Da piazza Maggiore a Bologna **La notte degli angeli** con Alba Parietti, Paolo Bonolis, Gioele Dix, Red Ronnie (2645696)
- 1 — Capodanno d'altri tempi. [redacted] '88, con Alighiero Noschese (2921286)
- [redacted] **Avanti il prossimo!** con Mina, Giorgio Gaber ('59) (92865772)
- 3,05 **Cento di queste notti**, con Patty Pravo, Arnoldo Foà, Monica Vitti, Lucio Battisti ('71) (6383807)
- 4,15 **Capodanno a Rio**, varietà (2359567)
- 5,15 **Concerto di musiche viennesi** (62027813)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5669560); 13 (17219); 19,45 (794526); 23,15 (4688054)

- 6,30 **Videocomic**, varietà (2864832)
- 6,55 **In famiglia**, varietà con [redacted] Perego, Massimo Giletti (44184621)
- 10,55 **Ho bisogno di te**, attualità. [redacted] Teatro Tenda di Roma Giovanni Anversa conduce [redacted] puntata dedicata al tema «spettacolo e solidarietà» (5198815)
- 12 — **In famiglia**, [redacted] Paola Perego, Massimo [redacted] (58257)
- 13,40 **Bianco rosso e Verdone**, film [redacted] Carlo Verdone (Italia [redacted]), [redacted] Verdone, Mario Brega, Angelo Infanti (7116219)
- 15,35 **Estrazioni [redacted] Lotto** (4325290)
- 15,40 **Circo**, varietà (3571677)
- 16,05 **Il ritorno di Butch Cassidy**, film western di Richard Lester (Usa '79), con Tom Berenger, Leroy Parker, William [redacted] (7722035)

[redacted]

- 18 — **Sereno variabile**, attualità con Osvaldo Bevilacqua (40290)
- [redacted] **L'ispettore Tibbs**, telefilm con Howard Rollins, [redacted] *di potere* (4282141)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (4852783)
- [redacted] **Messaggio del presidente della Repubblica agli italiani** (951)
- 21 — **I fatti vostri - Speciale Capodanno**, varietà [redacted] Giancarlo Magalli, regia di Michele Guardì (3006344)
- 0,30 **Pane, burro e marmellata**, [redacted] commedia di Giorgio Capitani (Italia '77), con Enrico Mon[redacted] (7928371)
- 2,05 **Eugenio Bennato**, musicale (4219130)
- 2,45 **La damigella di Bard**, film drammatico (Italia '36), con Emma Gramatica (9007607)
- 4 — **Il teatrino [redacted]**, documenti (4776371)
- 4,35 **Il [redacted] Pascal**, film drammatico [redacted] Marcel L'Herbier (Francia '29), con Ivan Mosjoukine, [redacted] Pradel (9098284)
- 5,35 **Le comiche** (80780130)

RAITRE

Telegiornale: 12 (72035); 14 (1619528); 19 (122); 19,30 (31493)

- 6,50 **Schegge**, documenti (6017685)
- 7,50 **Caccia la[redacted]**, film (7323290)
- 8,55 Wolfgang Sawallisch dirige la **sinfonia n. 9 in do maggiore «La Grande»** di Franz Schubert, musicale (17307141)
- 10 **L'amico arabo**, film drammatico [redacted] di Carmine [redacted] (Italia, '91), [redacted] Luca [redacted] (2574967)
- 11,20 **Venti [redacted] prima** (6322412)
- 12 **Tg3 [redacted]** (0)
- 12,15 **Il prete bello**, film drammatico di Carlo Mazzacurati (Italia, '89), con Roberto Citran (7591431)
- 14,50 **Tgr - [redacted] Italia** (614122)
- 15,15 **Tgs - Sabato sport** (8587141)

[redacted]

- 15,30 **Basket: Bucker Bologna-Benetton Treviso** (19734)
- 17 — **Basket: Scavolini Pesaro-Fi[redacted] Bologna** (898257)
- 19,50 **Omnibus**, attualità (6295493)
- [redacted] **Messaggio [redacted] presidente della Repubblica [redacted]** (22770)
- [redacted] (17348493)
- 0,45 **Appuntamento [redacted] cinema** (7160062)
- 1,10 **Fuori orario - Cose (mai) viste**, varietà [redacted] corso [redacted] programma **La magnifica ossessione**, frammenti [redacted] cento anni di cinema (31394333)

[redacted]

Tg5: 13 (37832); 17,55 (7859035); 20 (50054); 24 (90178)

- [redacted] **Tg 5 - Prima pagina** (2582073)
- 9 — **Arca di Noè** - [redacted], documenti (3306)
- 9,30 [redacted] **d'inverno**, film-commedia. Di Camillo Mastrocinque. (Italia, '59). Con Alberto Sordi, Vittorio De Sica, Georges Marshall (9564493)
- 11,45 **Forum**, attualità. Con [redacted] Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (5170257)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani** (9576122)
- 13,40 **Il richiamo della foresta** Di [redacted] Smithee. (Italia/Usa, '92). [redacted] Mia Sara, Rick Schroeder. (5768526)
- 15,45 **Speciale sul film «Il re leone»** (8118344)
- 16 — **Zorro**, cartoni (4702)
- 16,30 [redacted] **«Bim Bum Bam»**, con Alessandro Gobbi (98867)
- 18,45 **Power Rangers**, telefilm (4837561)

[redacted]

- 18 — **Ok il prezzo [redacted] giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia [redacted] Ro[redacted] Signetti (89615)
- 19 — [redacted] **della fortuna**, quiz con [redacted] Bongiorno, Paola Barale. Regia [redacted] Bianchi (7141)
- 20,25 **Messaggio [redacted] Repubblica agli italiani** (8565783)
- 20,40 **La [redacted] l'ultima?**, varietà. Con Pippo Franco, Pamela [redacted]. Regia [redacted] Stefano Vicario (59540832)
- 1 — [redacted] **impossibile**, telefilm (7402791)
- 2 — **Sgarbi quotidiani**, attualità (4355081)
- [redacted] **voglia matta**, film commedia. Di Luciano Salce. (Italia, '62). Con Ugo Tognazzi (6109642)
- 4,20 **Il [redacted]**, film commedia. Di Luciano Slace. (Italia, '61). Con Ugo Tognazzi (2818604)
- 6 — **Arca di Noè - Itinerari**, attualità (67373159)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1055702); 14 (2580); 19,30 (14238)

- 6,30 **Ciao Ciao mattina**, cartoni (75096967)
- 9,25 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm (10874238)
- [redacted] **Chips**, telefilm (66702)
- 11,30 **T. J. Hooker**, telefilm (8784141)
- 12,30 [redacted] **e misfatti**, attualità (25581)
- 12,40 **Studio sport** (639968)
- 12,50 **Cantiamo insieme**, cartoni (983987)
- [redacted] **Conan**, cartoni (1851)
- [redacted] **Il meglio [redacted] Non è la Rai**, di Gianni Boncompagni (22344)
- 15,30 **Ciak - settimanale di cinema e spettacolo.** Di Giorgio [redacted] dall e Anna Praderio (r) (82126)
- 16,05 [redacted] **r Trek - [redacted] next [redacted] tion**, telefilm. *La insegna del comando*: 1ª visione tv (4511580)
- 17 — **Wrestling Superstars**, ultimo appuntamento (78141)

[redacted]

- 18 — **Benny Hill show**, show (59967)
- 18,15 **Robocop**, telefilm, 1ª visione tv. *Nano* (8193702)
- 19,50 **Studio sport** (6567236)
- 20 — **Benny Hill**, show (9526)
- 20,30 **Messaggio [redacted] Repubblica [redacted]** (38683)
- 20,45 **Capodanno tra [redacted] stelle: Guerre stellari**, film con Mark Hamill, Carrie Fisher. Regia di George Lucas (Usa 1977) (46265073)
- 23,35 **Capodanno tra le stelle: L'impero colpisce ancora**, film [redacted] Mark Hamill, Carrie Fisher. Regia [redacted] Irvin Kerschner [redacted] 1980) (2046431)
- 2 — **Capodanno tra le [redacted]: Il ritorno dello Jedi**, film con Mark Hamill, Carrie Fisher. Regia di Richard Marquand (Usa [redacted] (87413158)
- [redacted] **L'aereo più pazzo del mondo 3**, film con Sherman Hensley, Bratt [redacted]. Regia di Ken Blancato (Usa 1987) (46634536)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (3880122); 13,30 (1895); 19 (754)

- 6,30 **Love Boat**, telefilm (2888141)
- [redacted] **Dragnet**, telefilm (4960344)
- 9 — **Buona giornata**, rubrica con Patrizia Rossetti e Cesare Cadeo (94219)
- 9,05 [redacted] **di** [redacted] telenovela (7841764)
- 9,30 **Pantanal**, telenovela (4141)
- 9 — **Guadalupe**, telenovela (65561)
- 10 — **Senza peccato**, telenovela (r) (345141)
- 11,35 **La casa nella prateria**, telefilm (1361493)
- 12,30 **Teddy**, telefilm (8403)
- 13 — **Sentieri**, teleromanzo (1412)
- 14 — **Sentieri**, teleromanzo (23561)
- 15 — **Perla nera**, telenovela (47290)
- 17 — **Malibu Road**, telefilm (6058561)

[redacted]

- 18,15 **Perdonami**, show condotto da Davide Mengacci (6907832)
- 19,30 **Perdonami e poi...** show con Davide Mengacci (3290)
- [redacted] **Messaggio [redacted] della Repubblica agli italiani** (16122)
- 20,45 **Guerra e pace**, film drammatico con Audrey Hepburn, Mel Ferrer, Regia di Mario Soldati e King Vidor (Italia '56) (88945948)
- 23,45 **Buon Anno Buon Anno**, show (6537219)
- 0,05 **32 Dicembre** (1987), film commedia con Enzo Cannavale, [redacted] mo Sarato, regia [redacted] Luciano De Crescenzo (7607517)
- 2,15 **Tg4 rassegna stampa** (7631[redacted])
- 2,25 **Dragnet**, telefilm (52039028)
- 3 — **Top Secret**, telefilm (1115352)
- 3,55 **Mannix**, tele[redacted] (2341604)
- 4,45 **Tg4 rassegna stampa** (4815401)
- 4,55 **Love Boat**, telefilm (9980449)
- 5,45 **Tg4** [redacted] (7849307)
- 5,55 **Dragnet**, telefilm (94049642)
- 6,30 **Top secret** (60791246)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,10 Onda verde; 7,20 Gr Regione; 8,35 Speciale agricoltura; 12,55 [redacted] verde; 13,25 Estrazioni [redacted] Lotto; 18,25 Onda verde; 19,20 Ascolta, [redacted] sera; 20,30 Messaggio [redacted] presidente della Repubblica.
RADIODUE: Gr. 7,30; 8,30; 12,30; 19,30; 22,15
6 Il buongiorno; 7,25 Onda verde; [redacted] Gnocchi esclamativi; 9,10 Magic moments. I più grandi successi a 78 e 45 giri; 9,30 Ritmi americani; 10,10 Black[redacted] 11 Rosebud. 11,35 Mille e una canzone; 12,10 Gr Regione; 12,25 On[redacted] verde; 12,50 Tilt; 14,10 Concerto; 16 Noi come voi; 18,35 Note tendenziose; 17,35 Estrazioni del Lotto; 17,40 I classici dell'umorismo. «Agosto, mo[redacted] mia non ti conosco»; 20 Serata in tre tempi; 20,05 Cavalleria leggera; 20,30 Messaggio del presidente della Repubblica; 21,05 A tutto Metz.
[redacted] Gr. 8,45; 18,35
7,30 Prima pagina; 9,35 [redacted] verde; [redacted] Appunto di volo, 12 Uomini e profeti; 12,55 Sabato musica; 13,30 Esercizi di radio: 14,30 Sabato musica; 15,15 [redacted] 16,15 [redacted] barocco; 16,30 Padroni e servi: [redacted] Sabato musica; 17,40 Radionda; 17,45 Vedi alla voce; 19 Audiobox; 20,30 Messaggio [redacted] presidente della Repubblica; [redacted] La lunga notte sotto.

TMC [redacted]

TG: 14 (27431); 18,45 (8778702); [redacted] (87867)

- 9 **Kelly**, telefilm (1702)
- 9,30 **Nbaction** (r) (1561)
- 10 — **La valle dei dinosauri**, telefilm (69890)
- 11 — **Qua la zampa** (94561)
- 12 — **Tmc speed** (2054)
- 12,30 **Poseidon** doc. (6542236)
- 13,10 **Crono - Tempo di [redacted]** (9326946)
- 13,45 **Best Winter** (5095036)
- 14,10 **Ba[redacted] Phoenix - Houston.** Campionato Nba (9956580)
- 16,10 [redacted] **- Un anno [redacted] sport.** Immagini, personaggi, [redacted] (68749651)
- [redacted] **'94 - I Mondiali di [redacted]**. L'avventura italiana dal Giants Stadium alla finale di [redacted] (2181073)
- [redacted] **Messaggio [redacted] Presi[redacted] della repubblica** (63306)
- 21,05 **Avventure in [redacted]**, [redacted] Elvis Presley (815969)
- [redacted] **Tappeto [redacted] - Speciale Capodanno** (5062290)
- 1 — **Fermi tutti, cominciamo daccapo!** [redacted] Elvis Presley. Regia Norman Taurog (67583555)

[redacted] +1

- 17 — **Stefano Quantestorie**
- 18 — [redacted] (250306)
- 21 — **West [redacted] Story** (3182561)
- [redacted] **Concerto [redacted] fine anno** (4073493)
- 1,15 [redacted] (77170604)

TELE +3

- 19,15 **Donne**, film
- 21,30 **Donne** (8250219)
- 24 — [redacted] (720517)
- 1 — **James Cotton** (52088523)

TELE +2

- 9 — **Fitness**
- 10 — **F[redacted] Nfl** - Minnesota Vikings/San Francisco 49ers (3130141)
- 12 — **Mondo Rugby** (465899)
- 13 — **Mondo Hockey** (299783)
- [redacted] **Football NFL** (232870)
- 14 — **Golf** (200899)
- 14,30 **Trans World sport** (446764)
- 15,30 **Settimana gol** (269306)
- 16 — **Calcio** (300344)
- 18 — **Football NFL** (606431)
- 19,30 **Football NFL** (21059238)
- 22 — **Il meglio di [redacted] Coast** (50763073)

VIDEOMUSIC

- 9 — **T[redacted] mix** (98624832)
- 14 — **Le classifiche** (196257)
- 15 — **Best of Clip to Clip** (8505964)
- 17,30 **Zona mito** (687144)
- 19 — **Jazz X** (261239)
- 19,45 **The Mix** (920967)

RETE A

TG: 19,30; 21,30

- 20 — **Shopping [redacted]** (4696)
- 20,30 **TgA - Speciale: 1994 in Italia** (3967)
- 21 — **Shopping Club** (21677)
- 22 — **S.Club** (15783815)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che [redacted], [redacted] programmatore ShowView. Lasciate l'u[redacted] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora [redacted]. Per ulteriori informazioni chiamate il [redacted] di assi[redacted] (02) 210.730.70.
Dicitura [redacted] Copyright
[redacted] è un marchio utilizzato [redacted] Gemstar Development Corpora[redacted], 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono [redacted].
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; [redacted] Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

GRAZIE AGLI ABBONATI RAI, L'EMOZIONE CONTINUA. RAI Radiotelevisione Italiana [redacted] di più

Rinnovato dal musicista indiano il Concerto di Capodanno, Raiuno alle 12,05

Zubin Mehta, vita [redacted]

In mondovisione per un miliardo di telespettatori

VIENNA. Anno nuovo, vita nuova: anche per il tradizionalissimo concerto di Capodanno diretto da Zubin Mehta e trasmesso in mondovisione [redacted] 12,05 [redacted] Raiuno, ma anche alla Radio. Vita [redacted] perché Zubin Mehta, il grande direttore indiano che si [redacted] formato a Vienna e che per molti anni ha diretto l'Orchestra Filarmonica di New York, quella [redacted] Israele, e quella del Maggio Musicale Fiorentino, di cui è direttore musicale, ha preparato una sorpresa, che dovrebbe far piacere ai patiti del Musikverein. «Il programma - dice tra una pausa e l'altra delle prove - [redacted] completamente nuovo rispetto alla tradizione. Certo, gli Strauss ci sono sempre».

Mehta, che alloggia all'Imperial Hotel [redacted] due passi dalla celebre sala concertistica, sta provando con il consueto entusiasmo il difficile programma. «Sono un po' stanco, mi creda, ma vedrà che sarà un concerto scintillante. Con i Wiener, il Concerto di Capodanno non può che essere un successo».

Mehta s'è riservato [redacted] scelta più ampia. Un miliardo di telespettatori in tutto il mondo. La Cina trasmetterà addirittura su due emittenti nazionali. Il che è un record.

Nella splendida sala del [redacted]usikverein, dove i cristalli di Boemia si confondono [redacted] gli ori delle balconate, i Philharmoniker di Vienna eseguiranno la «Marcia dei cavalieri», [redacted] Johann Strauss; «Bambini viennesi» di Joseph Strauss; «A braccetto» di Joseph Strauss; «Favorit polka» di Joseph Lanner; «Fogli del mattino» e «Prozess-Polka» di Johann Strauss [redacted] balletto. Terminerà [redacted] la prima parte del concerto [redacted] capodanno. La seconda parte si aprirà con l'Ouverture dell'operetta «Scherzi di banditi» [redacted] Suppé; «Perpetuum mobile» (con balletto); e «Mephistos Hoellenrufe» di Johann Strauss. [redacted] Joseph Strauss suoneranno «Thalia»; di Eduard Strauss, «Electrische»; di Johann Strauss padre «Alice-Polka»; di Johann Strauss «Fantasie di marce [redacted]. Poi «Mein Lebenslauf» di Joseph Strauss; [redacted] infine la «Quadriglia dei tiratori» degli Strauss. I tradizionali bis: la polka «In ferie» di Joseph Strauss; «Danubio Blu» [redacted] quindi la «Marcia Radetzky».

Zubin Mehta

Non si può parlare del Concerto [redacted] capodanno [redacted] tacere della mitica figura di Willi Boskowsky, che alla maniera [redacted] dirigeva e suonava anche il violino. Boskowsky [redacted] stato un mito durato ben 25 [redacted] un vivificatore della musica viennese, che sapeva inculcare anche nel «suo» pubblico il gusto per l'eleganza formale [redacted] l'ironia soft della Belle Epoque. Il commiato [redacted] Boskowsky avvenne nell'80.

Arrivò così [redacted] altro direttore-violinista: Lorin Maazel, che [redacted] dirigere tutto a memoria, fidandosi anche di un istinto fortissi[redacted]. Sette anni con lo svizzero-americano; poi l'orchestra, dall'avvento di Karajan, [redacted] scelto ogni anno un nuovo direttore. E così si sono succeduti Claudio Abbado, Carlos Kleiber, [redacted] nuovo Abbado e ancora Kleiber. Nel '93 i Wiener [redacted] stati diretti da Riccardo Muti e il primo gennaio del '94 da Maazel. Domani sul podio [redacted] sarà Zubin Mehta e sarà di nuovo festa.

Armando Caruso

I FILM DI CAPODANNO IN TV

Quel pazzo molto [redacted]

Jack Nicholson (foto) in «Qualcuno volò sul nido del cuculo» in onda alle 20,15 su Raitre [redacted]

QUALCUNO VOLO' SUL [redacted] DEL CUCULO
1975, alle 20,15, [redacted] Raitre; dur. 113'

Diretto da Milos Forman con Jack Nicholson. La ferrea dittatura [redacted] un'infermiera sui pazienti di un manicomio viene messa a dura prova dal nuovo arrivato (Nicholson) che è un teppista che ha simulato la pazzia per non finire in carcere. Il film denuncia [redacted] tratti sgradevoli [redacted] intensi l'istituzione manicomiale. E' lodevole lo sforzo di Forman di evitare accuratamente ogni tirata moralistica lasciando al succedersi [redacted] fatti il compito di descrivere «un ordine malefico [redacted] implacabile capace di creare schiavi e dittatori». Il film ha vinto i 5 Oscar più importanti: miglior film, regia, protagonista maschile e femminile, sceneggiatura.

[redacted] DELLA [redacted] A [redacted]
1973, [redacted] 14,25, su Raitre; dur. 105'

Con Ingrid Bergman. Due ragazzini del New Jersey in visita a New York si perdono nei meandri del Metropolitan Museum dove [redacted] (o è solo un sogno?) una anziana signora (Bergman) che renderà indimenticabile il loro soggiorno. E' [redacted] favola per ragazzi dai toni delicati. E' una delle ultime apparizioni di Ingrid Bergman.

[redacted]
1966, alle 16,10, su Raitre; dur. 104'

Diretto da Dino Risi con Nino Manfredi, Senta Berger, Totò. Un napoletano ed alcuni complici dopo avere ottenuto il «consenso» [redacted] San Gennaro, accettano di rubarne il tesoro in collaborazione con tre americani, due uomini [redacted] donna, che hanno proposto [redacted] colpo. Nonostante imprevisti d'ogni genere [redacted] furto riesce alla perfezione ma gli americani vogliono portare il tesoro [redacted] loro Paese mentre i napoletani vogliono usarlo per beneficare il popolo. E' [redacted] quest'ultimo infatti che andrà per poi ritornare ai piedi della statua del santo.

VIAGGIO AL [redacted] DELLA TERRA
1959, [redacted] 22,30, [redacted] Italia 1; dur. [redacted]'

Dal libro di Jules Verne, con James Mason e Pat Boone. Alcuni coraggiosi capeggiati da un professore scozzese si introducono in un [redacted] islandese sulle tracce di [redacted] studioso e giungono al centro del pianeta. Splendidi effetti speciali per l'epoca [redacted] allora gran divertimento. Un po' meno oggi dove si avverte che le avventure vecchio stile sono un po' prolisse. Stona poi la partecipazione di Pat Boone, soprattutto quando smette l'a[redacted] per cantare «My Heart's in the Highlands».

[redacted]
1990, [redacted] 20,30, [redacted] Retequattro; dur. 140'

Di Sidney Pollack con Robert Redford, Tomas Milian. Nella Cuba del 1958, il regime di Batista è agli sgoccioli: un giocatore professionista (Redford) si innamora della moglie [redacted] uno dei capi della Resistenza ma poi la fa tornare dal marito comprendendo i [redacted] ideali. Sembra [redacted] remake di Casablanca: ben recitato [redacted] sorretto da un'ottima scenografia, è stato girato a Santo Domingo. E' però un po' troppo freddo per convincere veramente e possiede troppi finali per avvincere.

SEGNALIAMO

[redacted]

Su Tmc con Fazzuoli

Ambientata in Senegal la puntata [redacted] «Verde Fazzuoli», su Tmc alle 12,15. In collaborazione con la Fao, [redacted] trasmissione sarà dedicata a attese [redacted] speranze del continente africano [redacted] vigilia del terzo millennio e alternerà la suggestione delle immagini legate alla bellezza del paesaggio [redacted] quelle drammatiche della carestia [redacted] della povertà di milioni [redacted] persone.

[redacted]

A «Buona domenica»

Gerry Scotti e Gabriella Carlucci inaugureranno il 1995 su Canale [redacted] giocando con una [redacted] di ospiti: dalla Falchi [redacted] Alessandro Gassman, a Giammarco Tognazzi. Ci [redacted] anche Aurelio Paviato, campione mondiale di micro-magia, Sanson Power, verticalista ed equilibrista, e Denise, artista circense espertissima nel maneggiare [redacted] l'hula hoop. «Super-Gabriella» Carlucci [redacted] lancerà con l'hot rocket bungee: si farà proiettare, [redacted] meccanismo a fionda, legata ad un elastico, fino a 70 metri di altezza. Per raccontare l'oroscopo del 1995 ci sarà [redacted] sensitivo Paolo Buccinelli. E poi balli sudamericani e tanta lirica. Dalle 13,35.

CONCERTO

Muti e la Scala

Alle 10,30 Retequattro trasmetterà una puntata particolare di «Domenica in concerto», con l'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti. Si esegue la Sinfonia in sol maggiore n. [redacted] opera [redacted] Antonin Dvorak. Replica alle 23,45.

ZECCHINO

Puntata speciale

Aria di festa alla [redacted] dello Zecchino», alle 8,30 [redacted] Raiuno. In studio Biagio Antonacci con le Verdi Note canterà «E' finita [redacted] guerra», [redacted] cartoni di «Albert il quinto Moschettiere» e [redacted] Winnie Pooh. Non mancheranno anche qui [redacted] previsioni per [redacted] futuro, con l'«astrologo» Topo Gigio. Infine Leonardo [redacted] il Piccolo Coro dell'Antoniano canterà «Metti la canottiera», brano vincitore dello Zecchino d'Oro '94.

UMBRIA JAZZ

Pomeriggio Raiuno

Renzo Arbore con la sua jazz band, Monica Vitti, Kirk Douglas [redacted] l'oroscopo di Sirio nella puntata di «Domenica in» di Capodanno (Raiuno dalle 14). Venier e compagni ospitano, direttamente da «Umbria Jazz», [redacted] gospel «The Linton Family» con «Happy days». In collegamento il [redacted] di Nando Orfei. Anche qui ospiti a go-go, da Christian De Sica all'Orchestra sinfonica Internazionale di Mosca. Un augurio speciale di buon anno lo daranno i Gipsy Kings.

[redacted]

«Re per una notte»

Su Italia 1 alle 20,30 si replica lo show del 14 dicembre, condotto [redacted] Gigi Sabani e dedicato a tutti gli imitatori dei divi della canzone. Una giuria confronta le due interpretazioni di uno stesso brano, quella «famosa» [redacted] quella «sconosciuta», e vota. Chi ottiene [redacted] punteggio più alto viene incoronato «re per una notte». [cr. c.]

[redacted]to: Fazzuoli, Antonacci

I [redacted] DI [redacted]

RAIUNO

[redacted]

Telegiornale: 13,30 (8026); [redacted] (509565), [redacted] (3); [redacted] (7478488); 0,25 (6514463)
6 — **Euronews**, attualità (8205626)
6,45 **Il mondo [redacted] Quark**, documenti [redacted] Piero Angela. *Viaggio alla scoperta dell'America del Nord - La [redacted] Cherokee*. Di Peter Crawford (1902081)
7,30 **Aspetta la [redacted]**
—— **Le avventure del bosco piccolo** (8536)
8 — **L'albero azzurro** (7915)
8,30 Speciale buon [redacted]. **La banda dello Zecchino** con Arianna Ciampoli, Giovanni Mucciaccia, Stefania La Fauci, il Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna
—— **Le [redacted] avventure di Winnie Pooh**
—— **Albert il quinto [redacted]** (2309587)
9,55 **Santa Messa**, celebra Sua Santità Giovanni Paolo II dalla Basilica di San Pietro in Vatica[redacted] (7970710)
11,55 **Parola e vita Speciale** (3179-8061)
12,30 **Concerto di Capodanno** (73-474)
14 — **Domenica in** (62305842)

[redacted]

[redacted] **Che tempo fa** (8564449)
20,30 **Tg1 - Sport** (31438)
20,40 **Robin Hood**, film animazione (771130)
22,15 **Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta**, film animazione (419913)
23,35 **La storia di Babbo Natale - [redacted] Claus**, film fantastico di Jeannot Szwarc (Usa, '85) [redacted] Dudley Moore (159994)
1,35 **Sottovoce**, attualità (1204892)
1,50 **L'eredità della priora**, sceneggiato, [redacted] Alida Valli, Evelina Nazzari, 7ª e ultima puntata ('80) (2786869)
3,15 **La civiltà delle cattedrali: i primi edifici [redacted] culto dei cristiani** (65220685)
3,50 **Il cappello sulle ventitré**, [redacted]rietà (2340918)
4 — **[redacted] Music Club** (6744111)
4,30 **Diplomi universitari a distanza.** *Reti di calcolatori - 31ª lezione [redacted]. Basi di dati - 8ª lezione* (69-43208)
6 — [redacted] (16830753)

RAIDUE

Telegiornale: [redacted] (7791); 7,30 (7178); [redacted] (8807); 8,30 (1772); 9 (2401); 9,30 (2888); 10 (95371); 13 (78265); 19,45 (227994); 23 (48604)
[redacted] (9795913)
8,55 **In famiglia** (1ª parte). Chiamare 0769/73.940 (37364333)
10,05 **Domenica Disney**
—— **Pippo [redacted] leone**, cartoni
—— **Cip e Ciop agenti speciali [redacted] l'attacco** (39183401)
10,40 **[redacted] fine [redacted] fatto Carmen Sandiego?**, quiz
—— **Il capo [redacted] pompieri**, [redacted] (7031604)
11,25 **Disney News** (8081371)
11,30 **Blossom** (5352)
12 — **In famiglia** Con Paola Perego, 2ª parte (23997)
13,40 **Mixer - Caro diario** (648333)
[redacted] **Lo scrigno [redacted] sette perle**, [redacted] W.Disney (Usa, '48). *Lungometraggio con Paperino, Cario[redacted] e Pecos Bill* (2130420)
15,50 **Circo [redacted]** (4288994)
17 — **Domenica Disney** (56886)
17,15 **Bonkers** (8919536)
17,40 **Ducktales** [redacted]

[redacted]

18,05 **La gnomo-mobile** di Robert Stevenson (Usa, '67) [redacted] Brennan (6407623)
20 — **Tg2 - Lo sport. Emozioni** [redacted] *rivediamo le immagini più spettacolari degli eventi sportivi del 1994* (37352)
20,40 I film di Perry Mason. **Omicidio sull'asfalto** giallo con Raymond Burr (789159)
22,20 **Uomini.** Antonella Boralevi *ospiti Luciano Pavarotti e [redacted] scultore Arnaldo Pomodoro. [redacted] tema è l'aggressività* (9810804)
23,20 **Protestantesimo**, attualità (57-03081)
23,50 **Videosapere** (4254604)
0,50 **Una ragione per morire** Di Tim Spring (Usa, '56) con Wings Hauser, Anneline Kriel (5686666)
2,20 **[redacted]ardo De Crescenzo**, musicale (6018821)
3 — **Diplomi universitari a [redacted]za**, documenti, *Informatica - Matematica - Chimica - Elettronica* (78872685)
6,[redacted] **Le comiche** (60757802)

RAITRE

[redacted]

Telegiornale: 14 (69179); 19 (7); 19,30 (34468); 22,30 (91772); 0,10 (4974482)
8,30 **Fuori orario**, varietà (60793604)
9,30 **Shéhérazade**, suite sinfonica [redacted] Nikolaj Rimskij Korsakov, musicale (2642)
10 — **Carmen**, film [redacted] di Francesco Rosi (Italia, '83), con Julia Migenes Johnson, Placido Domingo (3183333)
12,10 **L'oro dei Bravados**, film western di Reynolds [redacted] (Italia, '71), con George Ardisson (44-34052)
13,40 **80 anni prima**, documenti (81-34307)
14,25 **Il segreto della [redacted] signora**, film fantastico di Fielder [redacted] (Usa, '73), con Ingrid Bergman (9418371)
16,10 **Operazione [redacted] Gennaro**, film commedia di Dino [redacted] (Italia, '66), con Nino Manfredi, Totò

[redacted]

17,[redacted] varietà, film commedia di Domenico Paolella (Italia, '54), [redacted] Alberto Sordi, Maria Fiore (45040081)
19,50 **Blobcartoon**, varietà (658420)
20,15 **Qualcuno volò sul nido del cuculo**, film drammatico con Jack Nicholson (6306062)
22,45 **Blob - Fluido mortale**, film fantastico di Irvin S. Yeaworth (Usa, '58), con Steve McQueen (889979)
0,25 **Appuntamento al [redacted]** (7548840)
0,30 [redacted] Ophuls (Usa, '49), con James Mason, Robert Ryan. In versione originale con sottotitoli (7190660)
2 — **Jazz concerto** (4368647)
2,45 **Casanova farebbe così** (Italia, '42), con Eduardo [redacted] Filippo, Peppino De Filippo (7196111)
3,45 **Artisti d'oggi** (6095856)
4,10 **Cavalleria** (Italia, '36), con Elisa Cegani, Amedeo Nazzari (5916686)
[redacted] **Artisti d'oggi** (2468840)
6 — **Jazz concerto/Tg3** (16625621)

CANALE 5

[redacted]

Tg5: [redacted] (30517); 17,55 (2228-888); 20 (9998); [redacted] (58173)
6,30 **Tg5 - Prima pagina** (7599994)
9 — **[redacted] frontiere dello spirito**, attualità a cura di monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi (3787333)
[redacted] **Mezzogiorno... [redacted] fifa**, film commedia di Norman Taurog (Usa '56), [redacted] Jerry Lewis, Dean Martin, Lori Nelson, Jeff Morrow (3841642)
11,30 **Casa Vianello**, telefilm, *Noblesse oblige* (4333)
12 — **I Simpson**, cartoni, *Spennellando alla grande* (5062)
12,30 **Superclassifica show**, con Maurizio Seymandi (7265)
13,35 **[redacted] domenica**, varietà con Gerry Scotti, Gabriella Carlucci. Regia [redacted] Beppe Recchia (2787-9159)
18,15 **[redacted] Felice**, telefilm con Gino Bramieri, Franco Oppini, Paola Onofri, regia di Giancarlo Nicotra. *Appuntamento al [redacted]* (82772)

[redacted]

18,45 **Buona domenica - Sera**, varietà, regia di Beppe Recchia (2105197)
20,30 **Ho vinto [redacted] lotteria di Capodanno**, film commedia con Paolo Villaggio, Margit Evelyn Newton, Camillo [redacted]lli, Antonio Allocca (56771)
[redacted] **[redacted] siamo angeli**, [redacted] commedia [redacted] Neil Jordan (Usa '89), [redacted] Robert [redacted], Sean Penn, Demi Moore (78517)
0,45 **Missione impossibile**, telefilm [redacted] Peter Graves. *Il piccolo [redacted]* (6295916)
2 — **Tg5 - Edicola** (6759685)
2,30 **Target**. varietà (6754376)
3 — **Tg5 - Edicola** (6765005)
3,30 **Rotocalco**, attualità a cura di Enrico Mentana (6768192)
4 — **Tg5 - Edicola** (6769821)
4,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (7794869)
5 — **Tg5 - Edicola** (7705598)
[redacted] **Arca di Noè - Itinerari**, attualità (7708685)
6 — **Tg5 - Edicola** (67333631)

[redacted] 1

[redacted]

Studio Aperto: 12,25 (7730284); [redacted]; 18,30 (1807)
6,30 **Bim [redacted]**, cartoni (4297-4352)
10,30 **I Muppets alla conquista di Broadway**, film animazione di Frank [redacted] (Usa '84) (5305197)
[redacted] **a quattro zampe**, telefilm, *Il professionista* (5807)
[redacted] — **Un anno di sport**, sport (74178)
14 — **Studio aperto** [redacted]
[redacted] **Balls of [redacted] (Vampate [redacted] fuoco)**, film biografico (Usa '89), con Dennis Quaid, Winona Ryder (66178)
16,30 **Agli [redacted] papà**, telefilm, *Un sogno che si avvera* (9081)

[redacted]

17 — [redacted] **calcio**, sport (21-082)
18 — **Un [redacted] mise**, varietà [redacted] Marco Milano, Diggy D. [redacted] (72-536)
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorellino, Antonella Elia (1420)
20,30 **Re per [redacted] notte**, [redacted] con Gigi Sabani (30371)
22,30 **Viaggio [redacted] centro della Terra**, film fantascienza (Usa '59), [redacted] Pat Boone, James Mason, Arle[redacted] Dahl (8539081)
1 — **Italia 1 sport** (6596869)
2,10 **002 agenti segretissimi**, [redacted] commedia (Italia '64), con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (1033866)
4,10 **I due deputati**, film commedia (Italia '69) con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (5379560)
6 — **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm (67331173)

RETE 4

[redacted]

Tg4: 11,30 (8659352); 13,30 (3178); 17,30 (7352); 19 (761333); 22,30 (3650081)
7,45 **[redacted] siamo più bambini**, film (Usa [redacted] commedia) di Allan Dwan con Shirley Temple (64-89826)
9,10 **Capitan Gennaio**, [redacted] (Usa [redacted] commedia) di David Butler con Shirley Temple, Guy Kibbee, Slim Summerville, June Lang (5372180)
10,30 **Domenica [redacted] concerto**, musicale (41352)
11,40 **32 dicembre**, film (Italia '88commedia) di Luciano [redacted] Crescenzo, con Silvia Coccato (7409555)
14 — Filmissimi: **Conan il distruttore**, (Usa '83) con Arnold Schwarzenegger (527197)
16 — **Yado**, film (Usa [redacted] avventura) di Richard Fleischer [redacted] Arnold Schwarzenegger, Brigitte Nielsen (93517)

[redacted]

18 — **Oltre le grandi montagne**, film (Usa '77 avventura) di Stewart Raffill con [redacted] Logan, [redacted]ther Rattray, Hal Baker (59333)
20,30 **Havana**, film avventura con Robert Redford, Lena Olin (9624-8710)
23,45 **Domenica [redacted] concerto** (7345-604)
[redacted] **Rassegna stampa** (5574050)
1 — **32 Dicembre**, film commedia (replica) (2433395)
[redacted] **notte**, telefilm (89-04956)
3,20 **Top secret**, telefilm (7181289)
4,20 **Mannix**, telefilm (9970686)
5,10 **Rassegna stampa** (1049163)
5,20 **Giudice [redacted] notte**, telefilm (32-63192)
5,40 **Top [redacted]**, [redacted] (97042266)

ALLA [redacted]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; [redacted] 4; 5; 5,30. [redacted] verde; 7,30 Culto evangeli[redacted]; 7,55 Onda [redacted]; [redacted] Ambiente, Agricoltura, Alimentazione; 9,10 Mon[redacted], 10,30 Santa Messa [redacted] da [redacted] Paolo II. In occasione della Giornata Mondiale della Pace. Dalla Basilica [redacted] San Pietro - Meridiana musica; 12,56 Do[redacted] e camion; 12,59 Onda verde - Ogni ser musica; [redacted]8,20 Tuttobasket; 19,05 Onda [redacted]; 19,30 Ascolta, si fa sera.

[redacted] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 19,30; 22,10.
6 Il buongiorno di Radiodue; 6,25 Onda verde, 7,25 [redacted] verde; Il Meteo; 8,05 [redacted] e domenica; 8,25 Onda verde; 9 [redacted] Bibbia; 9,20 [redacted] verde; 9,25 Racchetto; 10,30 [redacted] story; 11,20 Onda verde; 11,45 Angelus; 12,10 [redacted] Regione; 12,25 Onda [redacted]de; 12,50 Dischi caldi; 13,25 Sanremo: una leggenda [redacted]; 14,40 Giri [redacted] boa... al [redacted]; 17,30 Tornando a casa; 18,25 Onda [redacted].

[redacted] Gr: 8,45; 18,30.
6 Ouverture; 8,30 Il vizio di [redacted]; 8,35 Onda verde, 9,15 Tra le quinte; 10,30 Prix musicale, 11 Concerto di Capodanno dell'Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Z. Mehta; 13,45 Scaffale; 14,15 Musica oggi; 14,45 Suk. [redacted] d'Oriente; 17,15 Club d'ascolto; 17,45 Grandi interpreti; 19,15 La parola e la maschera; 20,15 Radiotresuite; 20,45 Concerto sinfonico. [redacted]: Oltre il sipario.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (54994); 18,40 (2875820); 20,40 (1114-536); 22,30 (7061)
7 — **Euronews** (7414536)
8,30 **Ghoober**, cartone (5449)
9 — **Agente Speciale 86: Un disastro in licenza**, telefilm (6178)
9,30 **Capitan Zeta** (9285)
10 — **La valle dei dinosauri** (8474)
10,30 **Scooby-Doo**, cartone (89-13)
11 — **Giù la zampa**, telefilm (8642)
11,30 **I Beatles** (9401)
12 — **Angelus**, benedizione [redacted] Papa (67082)
12,15 **[redacted] Fazzuoli**, rubrica (5512791)
14,10 **Salomone e la Regina di Saba** con Yul Brynner, [redacted]na Lollobrigida, George Sanders. (4114062)
16,40 **Il prigioniero di Zenda.** (7516623)
19,15 **Master**, telefilm (5007791)
20,15 **Tmc Speed** (568333)
20,45 **[redacted] e [redacted] Dodici Fallche**, film (302159)
23 — **Spiccioli [redacted] Cielo**, [redacted] Steve Martin (11245)
1 — **Fuori [redacted] gruppo**, film di Christopher [redacted]. John, (80-25753)
2,50 **Euronews** (10891821)

TELE +1

13 — **Dinosauri**, film
[redacted] **+1 [redacted]** (4796352)
14,50 **Le avventure del barone [redacted] Munchausen** (306519-94)
17 — **Super Mario Bros** (8661-76)
19 — **L'orso** (632913)
21 — **Free Willy** (72021159)

TELE +3

17 — **+3 [redacted]**, notiziario
23 — **[redacted] voce [redacted] tempe[redacted]. Cime tempestose** (41728536)

TELE +2

7 — **Sportscenter**
8 — **Fitness** (2615604)
10 — **Memories sci** (433604)
11 — **Memories golf** (604178)
[redacted] — **Football NFL**, Playoff Wild Card (401826)
[redacted] — **Football NFL**, Playoff [redacted] Card (887486)
18 — **Il meglio di [redacted] to coast** (42714178)
20 — **Basket**, Campionato italiano [redacted] (149696)
[redacted] — **Football NFL**, Playoff Wild Card (79956246)

VIDEOMUSIC

14,35 **[redacted]xy bar**
16,35 **[redacted]donna** (7074772)
17,35 **Ciribà** (646449)
19 — **Lucio Dalla** (772604)
19,35 **The mix** (7866739)
22 — **Jazz X** (655130)
22,30 **Indies** (54805468)

[redacted]

[redacted] — **Shopping Club**
20,30 **1994 nel mondo** (2169)
21 — **Shopping Club** (65028)
22 — **Shopping Club** (272165-05)

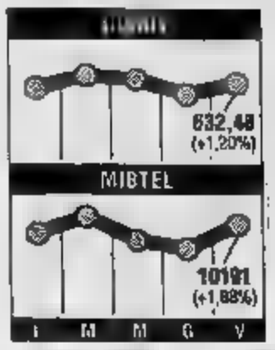
GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri [redacted] View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà [redacted]maticamente registrato all'ora indicata. Per [redacted]eriori informazioni chiamate il nostro [redacted] assi[redacted] (02) [redacted].

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; [redacted] 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

Grazie agli abbonati Rai, la passione continua. RAI Radiotelevisione Italiana



La Borsa chiude in bellezza

L'ultima seduta dell'anno ha chiuso con un vistoso rialzo del Mibtel (+1,88%) anche se i volumi sono rimasti inferiori ai 400 miliardi. Da venerdì 23 dicembre il Mib ha comunque messo in segno di guadagno modesto, di appena lo 0,5%. Tra i valori guida, molto scambiati i titoli Montedison: ne sono passati di mano circa 43 milioni, con un prezzo in rialzo dell'1,85%. Bene anche Ferfin (+1,12%), e le Edison (+3%). Progresso dell'1,13% di Fiat. Migliora dell'1,74% Olivetti e dello 0,83% Pirelli Spa. Vistosi progressi tra i telefonici. Stet in rialzo dell'1,52% e Telecom del 2,29%. Sul fronte dei bancari continua a brillare Mediobanca (+1,29%). Variazioni positive hanno interessato anche Comit (+0,75%) e Credit (+0,56%). Nel corso del '94 il Mib storico ha toccato un minimo di lo scorso 13 dicembre, e fronte di massimo 12.616 raggiunto lo scorso 10 maggio.

Il marco resta a quota 1046

La giornata prefestiva ha giovato un poco alla valuta che, soprattutto nel pomeriggio, a causa dell'attività modestissima per l'assenza di operatori e il prevalente disinteresse è riuscita a recuperare ancora qualcosa nei confronti del marco, chiudendo a 1046,45, meglio di quanto avesse registrato alla rilevazione di Bankitalia (confermata rispetto alla vigilia in assenza di concertazione fra le banche centrali)» Nessun progresso, invece, per il dollaro, che ha chiuso ad 1,5490 marchi contro 1,5488 al fixing di Francoforte (1,5555 giovedì sera a New York). All'apertura dei cambi a New York, forse a di un ulteriore indebolimento della valuta americana, la lira recuperava ancora portandosi ad cambio di 1620-1622 contro il dollaro. Nei confronti del franco francese la lira ha chiuso ieri a 304,15 contro 303,12 di Bankitalia, mentre con la sterlina ha chiuso a 2539,50.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 31 Dicembre 1994 23

L'attivo supera i 30 mila miliardi, ma si importa di più dall'Europa. Scalfaro incontra Fazio

La lira debole spinge il «Made in Italy»

Export, dieci mesi record

ROMA. Buona tenuta dell'export e risveglio delle importazioni. Così l'Istat fotografa la situazione dell'Italia negli scambi con gli altri dei primi dieci del '94. Dalle rilevazioni, salta infatti fuori un attivo della bilancia commerciale italiana pari a 30.161 miliardi di lire, che supera di larga misura pur già cospicuo attivo dello stesso periodo del 1993 (24.747 miliardi).

Le esportazioni, vanno a pieno ritmo, anche grazie al continuo deprezzamento della lire, che rende i nostri prodotti più competitivi mercati , ma che provoca anche le preoccupazioni delle autorità monetarie. Anche di questo si è parlato ieri, con ogni probabilità, nell'incontro al Quirinale tra presidente della Repubblica e governatore della d'Italia Antonio Fazio. Un incontro di routine che è caduto però in momento particolarmente difficile per la nostra economia, specie per i riflessi internazionali che la crisi politica sa assumendo.

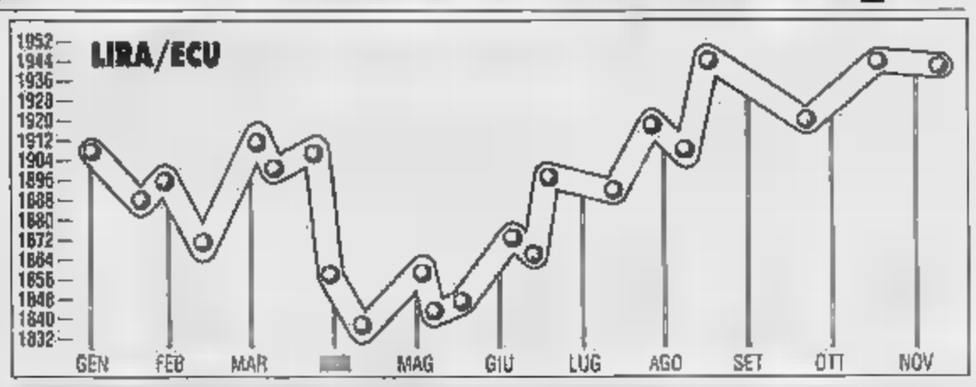
Tornando al commercio, tra gennaio e ottobre, si è avuto un andamento negli scambi anche nei confronti dei Paesi dell'Unione Europea, pur con un lieve calo rispetto allo scorso anno: le importazioni dai Paesi comunitari a 120.579 miliardi e le esportazioni gli stessi Paesi a 131.438 miliardi, il che ha portato un saldo attivo 10.859 miliardi (11.082 miliardi nel '93). Guardando al solo mese di ottobre, il surplus risulta di 1021 miliardi nello del '93 era stato di 1353 miliardi), pari alle differenza tra le importazioni (13.192 miliardi) e esportazioni (14.213 miliardi).

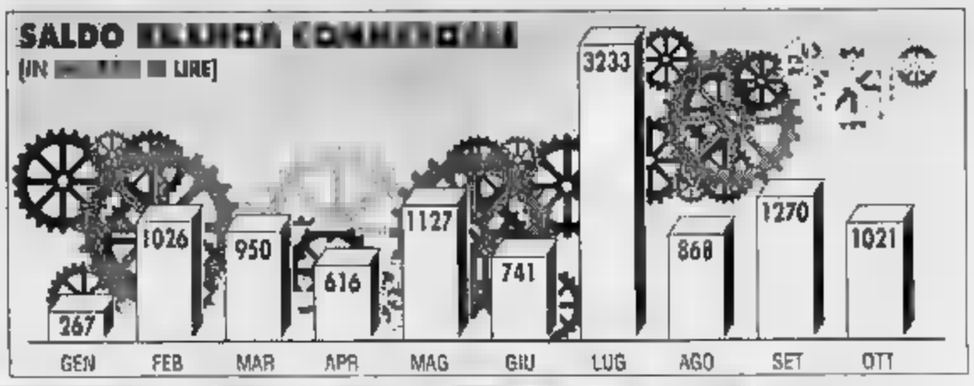
Nel valutare il dato di ottobre bisogna tener che se negli scambi i partner comunitari le esportazioni italiane sono aumentate del 13,6%, è pur vero che le importazioni - sospinte presumibilmente dalla ripresa - sono cresciute del 18,2%. Sempre considerando la area, anche l'insieme dei primi dieci mesi dell'anno ha visto un aumento del 14,2% per l'export, ma uno più consistente per le importazioni, aumentate del 15,9%.

«Il surplus oltre mille miliardi conferma che i rapporti commerciali l'estero continuano a fornire un contributo positivo alla crescita del reddito e dell'occupazione», ha commentato il ministro per il Commercio con l'Estero, Giorgio Bernini, che dai dati forniti dall'Istat, trae due valutazioni immediate: «La prima è che il surplus dei primi dieci mesi ha raggiunto un livello prossimo a quello realizzato nell'intero '93. La seconda, con il fatto che la dinamica delle esportazioni continua ad essere sostenuta è capace di finanziare le maggiori importazioni, la cui ricevendo un notevole impulso dalla forte ripresa della domanda interna».

In ottobre le maggiori delle importazioni registrati per i minerali ferrosi e ferrosi (+38%), i prodotti delle industrie manifatturiere varie (+29%), chimici (+27%), tessili e abbigliamento (+22%). In aumento anche gli acquisti dei prodotti metalmeccanici (+19%), dell'agricoltura e delle industrie alimentari (+15%). Alle esportazioni gli aumenti maggiori hanno interessato soprattutto i prodotti chimici (+40%), i minerali ferrosi e non ferrosi (+32%) e dell'agricoltura e pesca (+30%).

(st. c.)





Il ministro degli Esteri Antonio Martino

INTERVISTA

IL MINISTRO E IL

AUMENTARE la per compiere una manovra correttiva di finanza pubblica sarebbe un grave spero proprio che nessuno lo commetta, perché si otterrebbe il risultato tagliare gambe alla ripresa economica ormai in senza nemmeno riuscire a scalfire pubblico deficit». Antonio Martino, ministro degli Esteri, accetta di buon grado una sortita «fuori campo» da economista qual è sulla critica finanza pubblica con cui si chiude '94 e sulle prospettive internazionali dell'«Azienda Italia». la diagnosi è complessivamente ottimista: i problemi ci sono e seri, mancano le risorse per sostenerli e gestirli. Il problema è .

Appunto, ministro: come uscire dalla situazione di apparente ingestibilità della finanza pubblica?

«Le dico che misura di carattere contingente può davvero bastare a risolvere un simile problema. Occorrono innovazioni di carattere strutturale: precisamente, costituzionale».

Cioè?

«Con le regole attuali il bilancio pubblico è di fatto ingestibile. Bisogna innanzitutto l'inemendabilità delle leggi di spesa...».

Un vecchio cavallo di battaglia Guido Carli...

«Appunto. E poi bisogna applicare rigorosamente l'articolo 81 della Costituzione, già rigoroso ma purtroppo disatteso: è quello proibisce di disporre per legge qualunque spesa pubblica senza contemporaneamente indicarne la copertura nel bilancio dello Stato».

D'accordo, fin quando qualcuno - chissà chi e chissà quando - avrà tempo, modo e capacità di porre mano a queste riforme istituzionali, far fronte all'emergenza bilancio?

«Le risposte specifiche, minute, spettano ai tecnici. Io le ripeto solo che non si può più contare in alcun modo su incrementi, anche occasionali, della pressione fiscale. Si può soltanto agire sul fronte della limitandola».

Quindi lei deplora lo svuotamento della legge finanziaria?

«Non parlerei di svuotamento. Certo, nell'edizione in cui il governo l'aveva presentata era più rigorosa ed efficace. Ma anche nel testo convertito in legge dalle Camere presenta aspetti molto positivi e del tutto innovativi».

Pochi di questi aspetti riguardano la sfera fiscale, però...

«Personalmente credo che possibile ritoccare politica fiscale, come propone collega Tremonti quando prefigura il riequilibrio tra imposte dirette e indirette, a vantaggio questo ultime che dovrebbero aumentare. Ma alla condizione complesso aumentino, pena morte prematura della ripresa economica».

ripresa di cui voi economisti vi riempite la bocca ma che non ha proiettato ancora alcun effetto sul mondo lavoro...

«Lei vuol dire che l'occupazione non dà ancora segnali di recupero. E' vero, ma innanzitutto vorrei chiarire che quei quattrocentoventimila posti persi, secondo l'Istat, tra il settembre del '93 e lo stesso mese del '94 non nascono lì realtà nel periodo maggio-settembre, quello dal quale ha governato ministero Berlusconi, ma sono tutti anteriori. E poi è legge basilare quella secondo cui la ripresa occupazionale segue con un ritardo quella della produzione e del reddito. Nessuna meraviglia, dunque».

non si meraviglia neanche quando vede la lira quotare 1050 sul marco?

«Il fenomeno simile non può far piacere, ma attenzione: non dimentichiamo che durante il tanto celebrato governo Amato la lira si svalutò del 30 per cento. Il governo Berlusconi l'ha trovata a quota mille, ora è poco più in là, la svalutazione ulteriore è stata del 5%...».

Lei è ministro degli Esteri, perciò deve saperlo: che immagine ha oggi l' fuori confini?

«Ha due volti. C'è un'Italia privati e delle imprese, apprezzata addirittura ammirata nel mondo. E c'è un'Italia pubblica che da sempre è oggetto di perplessità se di .

Ecco: indubbiamente non avuto molto tempo agire, ma suo governo ha fatto granché per migliorare l'immagine di quest'Italia pubblica. Come mai?

«I problemi veri sono strutturali, non si risolvono in cinque mesi. Il problema del debito pubblico lo più di tutti gli altri. Al riguardo, tanto per chiarezza, vorrei ricordare il 40% dello stock complessivo del debito pubblico è stato accumulato tra l'89 e '92: ben prima del nostro governo e in buona parte durante i governi Amato e Ciampi».

Fatto che la lira è nella polvere come non mai, e non giova minimamente buon andamento dell'economia reale italiana.

«Non c'è dubbio che la lira sul marco sia sottovalutata: ma questo, attenzione, non significa che sia destinata a rapprezzarsi. Il cambio è funzione attese sui tassi d'interesse, non dello stato di salute dell'economia reale».

I toni convulsi dello scontro politico degli ultimi mesi hanno certamente aggravato la situazione...

«Certamente la crisi politica aggrava quella monetaria. Ma non ne è la causa principale. I mercati si rendono conto che l'Italia attraversando una di profonda trasformazione politica e registrano la relativa incertezza. Ma neanche il riequilibrio del quadro politico basterà, da solo, a risolvere le dei cambi. Serviranno, a tal fine, le modifiche strutturali che ricordavo prima ai meccanismi di gestione della finanza pubblica».

Sergio Luciano

A sinistra il ministro del Tesoro Lamberto Dini Sopra l'ex ministro Tesoro Guido Carli e, a destra, il governatore Antonio Fazio

I 400 mila posti persi non hanno a che fare con il governo Berlusconi Ora sale la produzione poi verrà l'occupazione

Ormai per la finanza pubblica servono delle riforme strutturali Bisognerà impedire qualsiasi spesa se non si trova prima la copertura come prescrive la Costituzione»
«La lira? Grazie ad Amato perse il 30% con noi è scesa solo del 5 per cento

«Contro il deficit nuove leggi»

Martino: aumentare le tasse sarebbe dannoso

Dini: stime arbitrarie

ROMA. La previsione un fabbisogno 1994 160.000 miliardi è «del tutto arbitraria» perché conto di positivi flussi di cassa dell'ultima parte dell'anno: lo rileva in una nota il ministero del Tesoro, riferendosi a ipotesi di organi di stampa. dato definitivo sul deficit 1994 sarà disponibile a metà gennaio 1995. Il Tesoro ribadisce altresì che l'eventuale sfondamento rispetto all'obiettivo di 154.000 miliardi sarebbe dovuto all'effetto «alluvione». La nota del Tesoro riferisce a valutazioni e calcoli di organi di stampa relativi alle indicazioni della relazione trimestrale di cassa resa nota l'altro ieri.

Inflazione

Preoccupati Isco e Confcommercio

ROMA. C'è l'inflazione in agguato. Ad additare il rischio incombente per la nostra economia l'industria a la Confcommercio in due distinte analisi congiunturali, che delineano scenario permeato di cauta fiducia in una ripresa ancora segnata da deboli consumi e dal pericolo di spirale dei prezzi.

Da sondaggio fra gli industriali svolto tra novembre e dicembre, l'Isco trae il pronostico per i prossimi mesi di accentuazione delle attuali tendenze espansive, sia per la produzione che per gli ordinativi. A questi elementi positivi, l'indagine abbina poi prospettiva diffuso anche se ancora minoritaria (35% degli intervistati) di rincaro dei prezzi già nel periodo invernale.

Sarà quindi difficile evitare un aumento del tasso tendenziale di inflazione superiore al 2,6% programmato dal governo Berlusconi per il '95. Questa è la previsione della Confcommercio che ha riscontrato nell'ultima parte dell'anno «una decisa tendenza risalita dei prezzi alla produzione con particolare riferimento alle materie prime non alimentari e ai prodotti agricoli.

Insomma, l'anno che per arrivare si apre con una serie di incognite «molto pesanti». Determinate appunto, sul fronte dell'inflazione, dal fatto che il tasso ha subito solo un leggero rallentamento, passando dal 4,2 del '93 al 3,9 di quest'anno, ma adesso rischia di impennarsi di nuovo. Tanto da rendere «difficile ipotizzare nei prossimi mesi quel deciso rallentamento dei prezzi al consumo» previsto nella Finanziaria.

Certo, il '94 ha segnato l'uscita dalla crisi e il Pil seguerà, secondo Confcommercio, un incremento di circa il 2%. Ma di questo rilancio produttivo hanno beneficiato soprattutto i settori legati all'esportazione, mentre i consumi hanno registrato una dinamica ancora fiacca, con un mento dell'1% appena, che mantiene il ancora lontano dai livelli dei primi mesi del '92. Perché «per il secondo anno consi è registrata una riduzione del reddito delle famiglie», causa la crescente disoccupazione e la bassa dinamica salariale.

[r. s. s.]

GUERCIO FAI-DA-TE

Augura Buone Feste

per il bricolage

LEVIGATRICE orbitale Black & Decker
BD175Kit
In valigetta con 10 fogli di carta abrasiva
COMPRESA NEL PREZZO
L. 75.400

L. 84.900
SEGHETTO alternativo Black & Decker
KIT VALIGETTA SET 6 LAME COMPRESA NEL PREZZO

BLACK & DECKER ULTIME NOVITA'

TRAPANO Black & Decker
BD7221Kit - batteria 7,2 V - 2 velocità carica veloce (3 ore) - frizione 5 livelli reversibile
L. 119.000
KIT VALIGETTA SET ASSORTITE COMPRESA NEL PREZZO

TRAPANO a percussione Black & Decker "TWISTLOCK"
BD4000 - 400 W - 2 velocità elettroniche - reversibile - mandrino
L. 99.000

L. 159.000
TRAPANO a percussione Decker "TWISTLOCK"
- 620 watt. - con mandrino autoserrante, velocità variabile, reversibile

TRAPANO batteria Decker "TWISTLOCK"
- 8,4 V - mandrino autoserrante 2 velocità - 14 livelli di frizione - carica veloce (1ora) - impugnatura centrale
L. 179.000
L. 229.000
COMPRESA NEL PREZZO Macchina KODAK FUN pose

TRAPANO batteria Black & Decker "TWISTLOCK"
KC9682C - 9,6 V
percussione
mandrino autoserrante
2 velocità - 14 livelli di frizione
carica veloce (1ora)
impugnatura centrale

COMPRESSORE Akrapax
25 litri - 8 Atm - HP 1.5
GARANZIA 1 ANNO
L. 199.900

CACCIAVITE portainserti
in valigetta 39 pz.
L. 17.400

CHIAVI a professionali
in valigetta 44 pz.
L. 44.600

CACCIAVITI cromo/vanadio
qualità tedesca
L. 4.900 cad.

ASSORTIMENTO
qualità garantita
L. 4.900 cad.

L. 598.000
SEGA DA Star
SDW3151 - Circolare - lama ø 315 - motore 220 volt - 2 HP - H max taglio 94 mm - lama inclinabile fino a 45° - Dimensioni del piano 600 x 790

...e altre numerosissime offerte di utensili a partire da L. 800

per la casa

SMERIGLIATRICE Stayer
ø 115 mm bloccodisco
Confezione regalo
2 dischi abrasivi
1 paio protettivi
1 mascherina antipolvere
IN REGALO!
L. 89.600

LEVIGATRICE AEG
EXE400 - Rota-orbitante
400 W - velocità elettronica
125 ampliabile a 150
L. 199.100
dalle confezioni speciali degli elettroutensili elencati, troverai un prezioso TOPAZIO AZZURRO di oltre un carato.

TRAPANO AEG
BSE672 - Elettronica reversibile - 7,2 V - con frizione
in valigetta con 12 accessori + carica batteria rapida
L. 179.900

TRAPANO AEG
SB2E680R - A percussione
W - reversibile - velocità elettronica + 2 velocità meccaniche
L. 197.400

ELETTROSEGA 1400 Culloch
Frena a catena
pompa olio
automatica meccanica
int. sicurezza
cm. 35 L. 161.000

Lama cm. 40
Con cavalletto COMPRESO NEL PREZZO
A PREZZO INCREDIBILE

MOTOSEGA Daytona
1000 - 2000 - 6000
Mc Culloch
+ Kit valigetta metallica contenente tanico doppio, olio, guanti, 2 catene in dotazione
da L. 399.000

PORTAFOTO PLEXIGLASS
IDEA REGALO
Formato 11x11 L. 9.900
Formato 14x19 L. 11.900

FARETTI per esterno
Volex
500W con lampada L. 15.500
150W con lampada L. 11.000

PARAFREDDO Tesa
CASSA 20%

SILICONE trasparente
Saratoga
L. 3.600

LAMPADE OSRAM
Risparmio energetico
ALLA CASSA 20% promozione "SODDISFATTI o RIMBORSATI"

MOBILI PORTA TV
EUROKIT
a partire da L. 95.900

SECURTEST
Il modo più semplice per verificare la sicurezza elettrica
L. 19.900

Novità
Nuovo assortimento tavole fanelleri in pino di Svezia senza nodi

BRIO BRIK
Il legno da ardere che non fa fumo, scoppietta, arde di colori, alta resa.
Conf. 12 Kg.

FORMA

PREZZI COMPRENSIVI DI IVA - FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

GUERCIO FAI-DA-TE

ORBASSANO (TO) - Via Frejus, 56 - Tel. 011/901.60.45 (R.A.)

Istituiti due scaglioni di uscita per i lavoratori che sono stati fermati nel '93

Pensioni, arriva il piano Mastella

Novità per la legge Amato

ROMA. Non è [illegible] terminata [illegible] l'odissea dei 70 mila lavoratori in procinto di andare in pensione, fermati nel '9[illegible] dalla legge Amato e rimasti bloccati [illegible] nuovo quest'autunno, per effetto delle misure inserite nella Finanziaria '95.

Il ministero del Lavoro ha licenziato ieri il testo che regola lo sblocco fatto inserire dal ministro Clemente Mastella nell'articolo 13 del collegato alla Finanziaria, vale a dire dell'articolo che consente a questi 70 mila lavoratori di andare finalmente in pensione.

Il testo che è stato messo a punto ieri prevede la divisione dei lavoratori in due scaglioni. Il primo - che dovrebbe ottene[illegible] lo sblocco intorno alla fine di gennaio - comprende tutti coloro che hanno perso il lavo[illegible], o non hanno fatto domanda di pensionamento o l'hanno fatta dopo il 28 settembre [illegible] hanno iniziato il periodo di preavviso dopo il 28 settembre. In questo modo verrebbe data [illegible] precedenza ai casi di maggiore disagio economico.

Il secondo scaglione - che dovrebbe ottenere lo sblocco entro la fine di giugno - comprende, invece, tutti gli altri lavoratori.

La messa a punto del testo da parte del ministero del Lavoro, però, non significa ancora l'approvazione definitiva. E' necessario, [illegible] il via libera delle parti sociali. Ma questo non rappresenta un ostacolo insormontabile. I sindacati hanno già fatto sapere, in via informale, di essere d'accordo sulle linee generali del testo.

No, il problema principale resta la concertazione con il ministero del Tesoro. Da questa mattina, infatti, le [illegible] saranno sul tavolo del ministro del Tesoro, Lamberto Dini e della Ragioneria Generale dello Stato. Solo quando anche via XX Settembre apporrà la [illegible] firma, i 70 mila lavoratori potranno tirare un sospiro di sollievo.

Questo - crisi politiche permettendo - non avverrà prima delle prossime due settimane, secondo quanto prevede [illegible] stesso ministro Mastella. Il ministro Dini, infatti, [illegible] prenderà in esame il testo prima del [illegible] gennaio, quando farà ritorno a Roma. Lo stesso vale per la Ragioneria Generale dello Stato. Da quel momento, Ragioneria e ministero analizzeranno le regole disposte dal ministro Mastella per verificarne la compatibilità con la previsione di spesa. La copertura definita nella Finanziaria è [illegible] 500 miliardi, impossibile spendere di più. Così, [illegible] lo stanziamento verrà giudicato insufficiente rispetto al testo, non rimane che una soluzione, modificare il testo. Una soluzione che, inevitabilmente comporterebbe un ulteriore allungamento dei tempi di approvazione.

Le possibilità che si vada incontro a tempi lunghi non sono poi così remote. Lo stesso ministro Mastella, alla domanda se il suo testo rientra [illegible] 500 miliardi, risponde solo un «spero di sì», aggiungendo che, «altrimenti, lavorandoci sopra, si potrà raggiungere la miscela giusta: la soluzione degli aspetti [illegible] di questa vicenda [illegible] la quadratura dei conti». E, concludendo: «Io ho fatto tutto [illegible] possibile, tutto quello che era in mio potere facendo lavorare gli uffici anche durante le vacanze, perché ho il dovere di rendere certo il principio stabilito in Finanziaria. Il resto, però, non spetta a me».

Tempi lunghi, dunque, [illegible] non lunghissimi. I ritardi non potranno superare i sei [illegible] a partire da giugno, l'accordo raggiunto a fatica tra governo e sindacati prevede l'approvazione della riforma delle pensioni.

[r. ama.]

Il testo del ministro arriverà al Tesoro nei prossimi giorni Sarà Dini [illegible] decidere se i fondi bastano

I primi ad uscire sarebbero i lavoratori che sono rimasti senza stipendio e senza previdenza

[illegible] AMBROVENETO

Ai blocchi una prima quota

MILANO. E'iniziato il passaggio ai blocchi della quota Ambroveneto detenuta dalle Popolari venete e destinata agli altri partner del patto di sindacato. Sul mercato all'ingrosso sono transitati [illegible] 37 milioni di titoli, tutti al prezzo pattuito di 7000 lire ciascuno, circa [illegible] metà della quota passato di mano. Come [illegible] noto, in attesa della proroga o del rinnovo del patto di sindacato Crédit Agricole e Crediop saliranno al 19,39% rispetto al 15,63% e 15,21% attuali. Anche l'Alleanza incrementerà la quota dal 12 al 13% mentre il quarto socio, il raggruppamento bresciano rafforzato dall'ingresso della Cassa di risparmio di Verona, passerà dal 12,74 al 16,48%. Nelle prime tranche di passaggio ai blocchi sono transitate 13.300.651 azioni dell'Ambroveneto destinate al Crediop. Il Crediop ha assorbito altre 946.914 azioni, parte delle 11.900.850 cedute dalla Popolare di Vicenza.

Il ministro del Lavoro Clemente Mastella ieri. Il suo dicastero ha terminato di mettere a punto il piano che «salva» i lavoratori colpiti dal «blocco» deciso dal governo Amato

Stipendi con il fiato corto

L'Istat: non coprono l'inflazione

ROMA. Chi [illegible] [illegible] lavoro è certo fortunato rispetto ai milioni che continuano a cercare in[illegible] un'occupazione, ma per i lavoratori dipendenti la busta paga riserva comunque un'amara sopresa. E' l'Istat, con le sue rilevazioni, [illegible] mettere [illegible] nudo un dato negativo: gli aumenti delle retribuzioni delle tute blu e dei colletti bianchi dipendenti di aziende pubbliche e private [illegible] al [illegible] dell'inflazione.

Non bisogna infatti farsi ingannare [illegible] dati del novembre '94 registrati dall'Istituto centrale [illegible] statistica che mostrano un aumento dello 0,1 per cento rispetto ad ottobre [illegible] dell'1,9 per cento rispetto al novembre '93, ma ben al di sotto del +2,5 per cento registrato a febbraio, aprile a maggio scorsi.

Quindi aumenti troppo contenuti perché non ancora sufficienti a coprire quanto si «mangia» l'inflazione.

Una [illegible] continua e, a quanto pare, perdente. Insomma, [illegible] il salario reale a lasciare [illegible] ancora a desiderare. Infatti, come spiega l'Istat, questi ultimi dati mettono in evidenza che si tratta di un'ulteriore conferma del rallentamento, già registrato ad ottobre, della crescita dell'indice delle retribuzioni orarie di lavoratori dipendenti, cioè del salario base corrisposto alla generalità dei dipendenti, senza l'aggiunta degli effetti della contrattazione integrativa aziendale.

A determinare la variazione congiunturale nel mese di novembre - spiega ancora l'Istituto centrale [illegible] statistica - è stata l'applicazione delle nuove misure tabellari nel comparto delle industrie conciarie, nel quale è stato recepito il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro, ed in quello delle industrie chimi[illegible]

Ma è interessante andare a vedere le diffe[illegible] degli aumenti tra un settore e l'altro. [illegible] si scopre così che le variazioni tendenziali delle retribuzioni, calcolate rispetto al [illegible] di novembre dell'anno precedente, evidenzia[illegible] valori contenuti per l'agricoltura (+0,2 per cento), per i trasporti [illegible] [illegible] (+0,6 per cento), per il credito e assicurazioni (+0,2 per cento) e della pubblica amministrazione (+0,9 per cento).

Altri settori hanno evidentemente più forza contrattuale, almeno [illegible] giudicare dai maggiori aumenti. Valori più elevati si riscontrano ad esempio per l'industria (+3 per cento), per il settore del commercio, ma pure per alberghi [illegible] pubblici esercizi (+1,1 per cento) e per quello dei servizi privati (+1,4 per cento).

Con Harmesa

Autogrill cresce in Spagna

MADRID. Autogrill, la società del gruppo Sme leader italiana nella ristorazione autostradale [illegible] recentemente acquisita [illegible] Benetton e Del Vecchio, possiede da ieri l'80 per cento del pacchetto azionario della società spagnola Harmesa, che opera nello stesso settore.

La Harmesa [illegible] la seconda società di ristorazione autostradale in Spagna, con una quota di mercato di circa il 18% (la prima [illegible] Areas con il 40% del mercato, la terza [illegible] Procace con il 14%) ottenuta attraverso 22 punti di vendita sull'autostrada Barcellona-Alicante.

Nel frattempo Benetton [illegible] Del Vecchio sono alla stretta finale per l'acquisto di Euromercato dalla Standa.

Autogrill ha fatto il suo ingresso sul mercato spagnolo nel 1993 con l'acquisizione di una partecipazione di controllo nella società Procace e raggiunge ora [illegible] posizione di notevole rilevanza con l'obiettivo di conquistare la leadership assoluta entro due o tre anni.

L'acquisizione [illegible] Harmesa [illegible] rimanente 20% verrà acquistato entro giugno '95] consente ad Autogrill [illegible] coprire una vasta area geografica se si sommano i suoi 22 punti di vendita ai 12 di Procace (attivi n[illegible] Nord tra Catalogna e Paesi Baschi). Si tratta di un'area particolarmente importante per il transito commerciale e turistico.

Il programma di sviluppo Autogrill all'estero [illegible] un progetto lungamente studiato che sta ora raccogliendo i primi frutti.

«L'acquisizione di Harmesa - ha detto il presidente della Sme, Giancarlo Elia Valori - apre un nuovo capitolo nella storia della Sme, [illegible] meglio nella Nuova Sme, come è più giusto dire ora, dopo che il processo di privatizzazione dell'azienda [illegible] finalmente arrivato al suo epilogo. Gli acquirenti della società che presiedo rappresenta[illegible] una solida garanzia perché le strategie aziendali che avevano contribuito alla crescita della Sme siano confermate».

«La vera sfida dietro l'angolo - ha proseguito [illegible] presidente della Sme - è il ruolo dei nostri Paesi nella nuova Europa. A fianco di spinte verso l'integrazione tra i diversi Paesi, si profilano anche forti spinte nazionalistiche. La cooperazione [illegible] mediterranea non rappresenta più un'utopia ma una strada da percorrere insieme».

FLASH

Telecom, con gli Usa [illegible] collegamento

Telecom Italia ha attivato i primi collegamenti telefonici [illegible] gli Usa sul «Columbus II», cavo in fibra ottica che, partendo da Palermo, per la prima volta raggiunge direttamente gli Stati Uniti ed il Messico, dopo aver attraversato l'oceano Atlantico per oltre 12 mila chilometri senza approdi intermedi. Telecom Italia, promotrice dell'impresa insieme [illegible] Att (Usa), Telmex (Messico), Telefonica (Spagna), e Marconi (Portogallo), ha una quota del 15% del sistema Columbus II. La capacità complessiva del Columbus II è di circa [illegible] mila circuiti.

Germania, chiude [illegible] Treuhandanstalt

L'agenzia tedesca Treuhandanstalt, creata per privatizzare le aziende dell'Est, dopo la riunificazione della Germania, ha chiuso ieri i battenti. Sino ad oggi l'ente ha curato la dismissione di circa 14 mila aziende, ma l'alto [illegible] di 4.5 milioni di posti di lavoro ha attirato numerose critiche. L'Agenzia ave[illegible] nel suo portafogli 13.781 [illegible] prese industriali più 10.652 piccoli negozi.

La [illegible] si [illegible] con San Geminiano

La Banca Popolare di Verona ed il Banco San Geminiano e San Prospero hanno sottoscritto l'atto di fusione tra le due società, che decorrerà dal 31 [illegible] cembre 1995. Il nuovo istituto di credito comprende 14 mila miliardi di raccolta diretta e 19.000 miliardi per quella indiretta, con un totale superiore [illegible] 33.000 miliardi, oltre 11.400 miliardi [illegible] impieghi e quasi 300 sportelli e [illegible] 4270 dipendenti.

Elettronica, [illegible] rischio salvataggio Seleco

L'operazione di salvataggio della Seleco, realizzata lo scorso agosto, secondo la Commissione europea, rischia di falsare la [illegible] e potrebbe essere [illegible] [illegible] discussione se Bruxelles chiederà [illegible] rimborso degli aiuti illegittimamente ricevuti dall'impresa.

Washington prepara sanzioni contro la [illegible]

Sempre più irritata dal fiume di compact disk pirati prodotti in Cina e distribuiti in tutto il mondo, l'amministrazione Clinton ha deciso di passare alle maniere forti, facendo scattare il meccanismo delle [illegible] zioni [illegible] rappresaglia contro i prodotti «made in China».

Fisco e medicinali, cosa cambia con il '95. Per non pagare le medicine sarà sufficiente una dichiarazione sul retro della ricetta firmata dall'assistito

Ticket, così per l'esenzione

Un mese di proroga per il bollo auto

ROMA. Pagamento del bollo auto rinviato di un mese, istruzioni per l'esenzione dal ticket, precisazioni delle Finanze sui familiari a carico. Anche [illegible] questa fine d'anno le novità per i cittadini sono numerose, vediamole.

[illegible] TICKET. Il ministro della Sanità Raffaele Co[illegible] ha chiarito che la dichiarazione di esenzione dal pagamento di farmaci [illegible] prestazioni specialistiche per motivi di reddito [illegible] disoccupazione può [illegible] fatta dall'assistito stesso sul retro della ricetta: «io sottoscritto... dichiaro [illegible] aver diritto all'esenzione». La dichiarazione non è richiesta per gli esenti per patologia e per le categorie protette, per i quali vale il tesserino di esenzione già in loro p[illegible]so. Per usufruire dell'esenzione legata all'età (bambini fino [illegible] [illegible] anni e ultrasessantacinquenni) [illegible] [illegible] introdotto un limite di reddito (70 milioni). L'area dell'esenzione si amplia in favore dei pensionati sociali, dei pensionati al minimo e dei disoccupati, entro determinati limiti di reddito (16 milioni, aumentati a 22 in presenza del coniuge e di un milione per ogni figlio a carico).

BOLLO AUTO. Il pagamento delle tasse di proprietà per autovettura, previsto a partire dal prossimo 1° gennaio e 1° febbraio viene posticipato di un [illegible] (rispettivamente al 1° febbraio e al 1° marzo). Motivo [illegible] slittamento del termine per il pagamento del bollo auto sono gli aumenti delle tariffe del 6%, per il '95, stabilite dal decreto legge del 27 dicembre '94, n.719. Il rinvio di un mese consentirà quindi di adeguare i tariffari facendo [illegible] ai contribuenti le nuove tariffe per l'esatto adempimento dell'obbligo tributario. L'Aci (Automobile club d'Italia) ha espresso soddisfazione per questa decisione del ministro delle Finanze Giulio Tremonti. Queste scadenze [illegible] riguardano i residenti di alcuni Comuni delle province di Parma, Reggio Emilia, Genova, Imperia, [illegible] Spezia, Savona, Cremona, Mantova, Milano, Pavia, Varese, Alessandria, Asti, Cuneo, Torino, Vercelli, Massa Carrara, Rovigo, colpiti dall'alluvione dello scorso novembre. Per questi cittadini il governo ha sospeso i termini per i versamenti tributari a decorrere dal 4 novembre '94 e fino al 30 aprile '95.

ASSEGNI [illegible] Il ministero delle Finanze ha chiarito con una circolare che il limite per essere considerati a carico, che per l'anno d'imposta '94 è di 5.300.000 lire, [illegible] costituito dai redditi che concorrono a formare il reddito complessivo. Nel [illegible] in cui i familiari possiedano redditi esenti, soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, questi non devono essere considerati. La detrazione per il coniuge e quelle per i figli a carico spettano anche se gli stessi non risiedono in Italia [illegible] che la sussistenza della condizione «esclusivamente a carico» dei propri figli potrà [illegible] attestata dalla sentenza o da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio da cui risulti tale condizione.

[illegible] E' stata rivista la disciplina delle detrazioni d'imposta. E' stato eliminato il correttivo ai fini delle detrazioni per lavoro dipendente e per lavoro autonomo e d'impresa minore. Al fine del ragguaglio delle detrazioni al periodo di lavoro o di pensione nell'anno, il diritto alla detrazione viene meno solo in caso di assoluta assenza della retribuzione sia a cadenza periodica sia differita.

Lo stesso provvedimento ha previsto che in caso di passaggio, nello [illegible] periodo d'imposta, di un lavoratore da un datore di lavoro ad un altro, può essere chiesto al successivo datore di tener conto degli emolumenti percepiti, delle ritenute effettuate e delle detrazioni attribuite nel corso del precedente rapporto ai fini della tassazione del reddito di lavoro dipendente. In tal modo il lavoratore è esonerato dalla denuncia dei redditi.

BTP

Assegnati 3500 miliardi

[illegible] Tassi in lieve [illegible] e forte domanda del mercato nell'asta con la quale sono stati offerti e interamente assegnati Btp per 3500 miliardi di lire. I Btp triennali (prima tranche [illegible] scadenza 1/12/1997) hanno registrato un rendimento annuo lordo del 12,14% [illegible] netto del 10,62% contro, rispettivamente, l'11,89% e il 10,52% registrati nella precedente operazione. I quinquennali (scadenza 1/12/99) hanno registrato un rendimento lordo del 12,17% (12,14%) [illegible] [illegible] 10,66% (10,74%). La Banca d'Italia ha reso [illegible] l'esito dei collocamenti supplementari di Btp triennali e quinquennali disposti dal Tesoro e riservati agli operatori specialisti. Quanto ai buoni triennali, scadenza 1/12/97, i 200 miliardi offerti sono stati tutti assegnati a fronte di richieste per 470 miliardi. Quanto ai buoni quinquennali, scadenza 1/12/99, i 150 miliardi offerti sono stati tutti assegnati a fronte di 595 miliardi di richieste. L'importo in circolazione è di 2200 miliardi nel primo caso e di 1650 miliardi nel secondo.

LA RIFORMA DELLA SANITA'

Dopo i disastri degli Anni 80 ecco l'occasione da non perdere

La riforma sanitaria in atto dal primo gennaio [illegible] modifica [illegible] gestione degli ospedali quale era [illegible] voluta [illegible] la riforma del primo gennaio 1980. Allora si voleva un ospedale che non fosse un'azienda, ma un servizio gestito dalle comunità attraverso normi[illegible] politiche. Ora [illegible] vuole un ospedale azienda guidato da un solo manager. La riforma del 1980 si proponeva di ridurre i costi, accelerare i tempi delle analisi, assicurare a tutti i cittadini eguale e efficace assistenza. Il risultato è [illegible] degrado che si suol definire malsanità: si spende di più e il servizio non è migliorato.

Che quella riforma fosse nata male [illegible] si era constatato subito: dopo pochi [illegible] il liberale Altissimo, allora ministro della Sanità, in un'intervista riconosceva i danni provocati dall'assenza di ogni controllo nella distribuzione e nell'uso dei fondi: «E' [illegible] se avessimo inondato [illegible] acque [illegible] pianure - diceva - senza [illegible] scavato canali di irrigazione». Un'analisi dell'Ocse ha quantificato in un +23% l'aumento della spesa sanitaria in Italia nei dieci anni [illegible] [illegible] al 1992. Oggi incide per l'8,5% sul prodotto interno lordo. Non è una percentuale eccessiva, [illegible] paragonata [illegible] quella di altri Paesi: in Germania, ad esempio, [illegible] dell'8,7, in Svezia del 7,9. Però diversa è la qualità delle cure che riceviamo noi e quelle che ricevono i tedeschi o gli svedesi. Troppi soldi sono stati sottratti al [illegible] sanitario per ruberie, [illegible] per tangenti a favore dei partiti, [illegible] per distrazioni assurde: il responsabile di una Usl della Campania con i fondi dell'ospedale gestiva anche la locale squadra di calcio. Troppi soldi sono male impiegati: [illegible] spendono [illegible] mila miliardi l'anno per tenere [illegible] piedi ospedali [illegible] un rapporto sproporzionato tra personale e pazienti. Il procuratore generale della Corte dei conti, Digiambattista, nella requisitoria del giugno scorso ricordava il «Gesù [illegible]ria» di Napoli con 4 posti letto e 53 dipendenti, il «Microcitemico» di Cagliari con 13 posti letto e 264 dipendenti, il centro tumori di Genova [illegible] 27 posti [illegible] 734 dipendenti.

La nuova riforma punta sulla capacità dei nuovi direttori. Sono [illegible] scelti in base a criteri di professionalità, pur con le immancabili polemiche. Dal primo gennaio [illegible] operano come amministratori delegati con autonomia e responsabilità, anche se non [illegible] può parlare [illegible] piena gestione privatistica, perché l'assenza di potere [illegible] rimuovere il personale [illegible] limiti alle possibilità di programmazione. L'incarico, a termine, è sottoposto a verifica dopo cinque anni. I direttori avranno a disposizione un budget di un milione e mezzo l'anno per ogni cittadino [illegible] potranno fare debiti. L'ambizione è di instaurare [illegible] principio della concorrenza [illegible] di rendere l'ospedale pubblico competitivo con le strutture private. Per ottenere [illegible] simile traguardo i direttori dovranno saper accerta[illegible] [illegible] poter premiare l'impegno e la professionalità, con il coraggio di abolire quei garantismi che, invece [illegible] aiutare i bravi, favoriscono la negligenza dei pigri e [illegible] meno capaci.

I fondi sono pochi, [illegible] alcuni casi palesemente insufficienti. Eppure con [illegible] coraggiosa e intelligente organizzazione si può migliorare il servizio. E' stato fatto all'estero: nei Paesi dell'Ocse la spesa sanitaria era ovunque esplosa, ma negli ultimi anni alcuni sono riusciti a arginare i [illegible] o addirittura a invertire la tendenza senza intaccare [illegible] prestazioni, come Svezia, Irlanda, Danimarca, Olanda [illegible] Germania. Anche da noi ci [illegible] ospedali che hanno avviato [illegible] promet[illegible] riorganizzazione, come quello di Pisa che in [illegible] anno ha risparmiato 400 milioni in medicinali, o quello di Cremona che ha ridotto del 20% la spesa per i pasti, o quello di Ivrea tutto computerizzato. [illegible] riforma del 1980 è fallita. Speriamo che la nuova ci dia un servizio a livello europeo e eviti a tanti malati costosi ricoveri all'estero.

Giovanni Trovati

IL TERZO MERCATO

San Paolo di Brescia 3100/3130; Cassa di Risparmio di Bologna 22300/22600; Banco di San Geminiano e San Prospero 133500; Nordifalia 300/305; Finanziaria Stella 600; Obbligazioni Credit 8% 83,70/84,10; Obbligazioni Ras 4% 81,35/81,50. **WARRANT:** Ras ordinaria 6590/6700; Ras risparmio 3950/4025; Banca Provinciale di Napoli 650/670; Premafin (Brux) 200; Sai risparmio 825/845; Sifir 200/250; Fochi 94-95 540; Credit 350/369; Banco di Napoli 245; Fnc 94-97 250.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) Chiuso; Bruxelles (Bel-20) Chiuso; Francoforte (Dax) 2106,58 (+1,42%); Hong Kong (Hang Seng) 8191,04 (-0,05%); Londra (Ft-se 100) 3065,50 (-0,87%); Madrid (Generale) 285,01 (+1,86%); Parigi (Cac 40) 1881,15 (-0,66%); Sidney (Generale) 1912,7 (-1,03%); Tokyo (Nikkei) 19723,05 (-0,15%); Zurigo (Swiss Market) Chiuso; New York (Dow Jones) 3834,44 (+0,03%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-01-95	27	99,112	8,020
28-02-95	56	98,736	8,350
30-03-95	86	98,178	8,050
28-04-95	115	97,528	8,660
30-05-95	147	96,785	8,300
30-06-95	178	96,065	8,400
31-07-95	209	95,358	8,500
30-08-95	238	94,738	8,500
29-09-95	269	93,975	8,700
30-10-95	300	93,327	8,700
30-11-95	331	92,647	8,708
29-12-95	360	92,014	8,808

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,375	8,500
Call	8,625	8,875
T N	8,250	8,375
S N	8,750	8,875
1 Settim.	8,375	8,500
2 Settim.	8,375	8,500
1 mese	8,500	8,625
2 mesi	8,750	8,875
3 mesi	9,125	9,250
6 mesi	9,875	10,000
9 mesi	10,125	10,375
12 mesi	10,500	10,750

I tassi dell'Istituto Bancario San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

MONETE E METALLI

Sterlina (v.c.)	145 - 156
[illegible]	147 - 161
Sterlina (post. 74)	147 - 157
Marengo it.	122 - 128
[illegible]	118 - 128
Marengo b.	115 - 125
Marengo fr.	115 - 125
Marengo s.	115 - 124
20 Marchi	144 - 165
10 $ liberty	350 - 400
10 $ indiani	516 - 530
20 $ liberty	710 - 780
20 $ St.Gaudens	720 - 770
4 ducati Austria	330 - 350
100 corone Austria	614 - 670
100 pesos Cile	395 - 410
Krugerrand	425 - 575
50 pesos Messico	755 - 780

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	8000	[illegible]
Banca Pop. Comm. Industria	16600	[illegible]
Banca Pop. Crema	60700	[illegible]
Banca Pop. Cremona	11000	0,00
Banca Pop. d'Emilia	99950	0,10
Banca Pop. Intra	11840	0,60
Banca Pop. Lodi	11700	0,05
Banca Pop. Luino e Varese	17350	0,78
Banca Pop. Sondrio	[illegible]	0,00
Banca Pop. Novara	8660	1,14
Banca Pop. Sondrio	60600	0,60
Terme di Bognanco	234	0,00
[illegible]	[illegible]	0,00
[illegible]	18270	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Prov. Napoli	[illegible]	1,36
Condotte Acqua	29	0,00
Creditwest	9500	4,16
Finance ord	1970	0,00
Fidiar	4200	0,00
Ferrovie	5800	0,00
Ciboven	48	-2,00
Ferrovie Nord Milano	1200	8,59
Ifis priv.	900	0,00
Broggi Izar	[illegible]	1,56
N Edilizia	[illegible]	0,80
W Carlo ros	830	0,00

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente
Dollaro Usa	1629,74	1644,14
ECU	1996,58	1994,61
Marco tedesco	1047,73	1043,00
Franco francese	303,12	[illegible]
Sterlina	2532,43	2543,40
Fiorino olandese	935,56	932,66
Franco belga	50,900	50,606
Peseta spagnola	12,331	12,335
Corona danese	266,76	266,64
Lira irlandese	2519,11	2511,42
Dracma	6,787	6,750
Escudo portoghese	10,186	10,180
Dollaro canadese	1159,86	1171,04
Yen	16,342	16,384
Franco svizzero	1238,40	1234,34
Scellino austriaco	148,90	148,36
Corona norvegese	238,80	238,22
Corona svedese	214,78	219,07
Marco finlandese	341,16	343,34
Dollaro australiano	1266,62	[illegible]

ORO: CHIUSURE

Prezzo dei metalli in $ per oncia troy - p. 31,1035

	30-12-1994	29-12-1994
Mercati		
Londra	383,25	383,33
Zurigo	383,25	383,25
Parigi	382,50	383,20
New York	383,80	384,80
Milano (L/gr)	20081,00	20081,00
Hong Kong	383,40	383,50

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità collettiva della seduta precedente

OBBLIGAZIONI DEL 30-12-94

IL MERCATO AZIONARIO DEL 30-12-94

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

* Minimi e massimi non rettificati riferito ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

e

PROFUMI Servetti

AUGURANO BUONE FESTE

Fiat a Torino: 10 Concessionarie, 1 Succursale.

AutoFrancia

Succursale Fiat Torino

Autoingros

Progetto

Torino Auto

Autocaglio

Orecchia & Scavarda

Mellano & Gritta

Molinar

F.lli Gotta

All'avanguardia nella tutela dei vostri interessi.

Rivolgersi alla Concessionaria Fiat significa poter sempre contare sulla professionalità, sulla trasparenza e sull'affidabilità di un servizio che solo la prima Casa Automobilistica d'Italia è in grado d'offrirvi. A Torino questa garanzia di qualità viene confermata dalla grande organizzazione delle Concessionarie ■ della Succursale Fiat. Tante realtà con un unico obiettivo: la vostra soddisfazione. Lasciamo parlare i numeri. Più di trenta sedi dislocate in città e provincia, 400 professionisti dell'automobile a vostra disposizione, 33.000 metri quadrati di esposizione del nuovo e dell'usato. Affiatamento, spirito di gruppo e coordinamento ▬ la giusta risposta ad una clientela che deve pretendere il massimo: valutazioni uniformi dell'usato riferite alle migliori quotazioni di mercato, ▬ presenza capillare su tutto il territorio, promozioni e finanziamenti straordinariamente vantaggiosi. A Natale addirittura eccezionali. Fino a 25 milioni in 24 mesi ■ interessi zero ■ la prima rata è rimandata in primavera. In dettaglio: fino ■ 7 milioni per Cinquecento, Panda ■ Uno, 10 milioni per Punto o Punto Cabrio, 14 milioni per Tipo, 15 milioni per Tempra e ben 25 milioni per Croma, Coupé e Ulysse. E se preferite più tempo, c'è il **finanziamento Sava di 48 mesi al tasso interessantissimo del 6%.** Le premesse perché questo sia ▬ Natale davvero buono ci sono tutte. Non vi resta che scegliere la vostra offerta ideale, non ci resta che farvi gli auguri, tantissimi auguri.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FINO A **25 MILIONI** IN **24 MESI** A INTERESSI **ZERO**
1ª rata dopo 4 mesi

FIAT

VERSIONE PUNTO 55S 3P. *Esempio di finanziamento a tasso 0%* - Prezzo chiavi in mano: L. 15.650.000 - Quota contanti: L. 5.650.000 - Importo da finanziare: L. 10.000.000 - Numero rate: 21 - Importo rata mensile: L. 476.191 - Scadenza 1ª rata: 120 gg. - Spese pratica: L. 250.000 - T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 2,21%
Esempio di finanziamento a tasso 6% - Prezzo chiavi in mano: L. 15.650.000 - Quota contanti: L. 3.472.315 - Importo da finanziare: L. 12.177.685 - Numero rate: 48 - Importo rata mensile: L. 286.236 - Scadenza 1ª rata: 35 gg. - Spese pratica: L. 250.000 - T.A.N.: 6% T.A.E.G.: 7,3% - Esclusa imposta ARIET.

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/12/1994 su tutte le versioni della gamma non disponibili in rete, salvo approvazione SAVA. *Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

AUTOCAGLIO
AUTOFRANCIA
F.LLI GOTTA

TORINO AUTO
ORECCHIA & SCAVARDA
VANT

MOLINAR
MELLANO & GRITTA
PROGETTO

AUTOINGROS
SUCCURSALE FIAT TORINO

SIGNORI SICURO BAGGIO FIRMERA'

ROMA. Signori (foto) non ha dubbi: Baggio resterà alla Juventus. «All'inizio di una trattativa tutto sembra impossibile, poi le cose si aggiustano. Il Milan? No, non credo. Il Giappone? Troppo presto. Baggio può dare molto al calcio italiano, scommetto che presto firmerà il nuovo contratto».

OGGI IN TV

7,00 Sportissimo, notiziario Espn	Tele + 2
10,00 Football americano. Nfl, Minnesota Vikings-San Francisco 49ers (r.)	Tele + 2
12,00 Tmc speed	Tmc
Mondo rugby	Tele + 2
Mondo hockey	Tele + 2
13,10 Crono, tempo di motori	Tmc
13,30 Football americano. Nfl, speciale playoffs (replica)	Tele + 2
13,45 Best winter	Tmc
14,10 Basket. Nba, Phoenix Suns-Houston Rockets	Tmc
15,15 Sabato sport	Raitre
15,25 Telesport, lo sportivo	Tele + 2
15,30 Basket. Da Bologna: Buckler-Benetton Tv	Raitre
16,00 Calcio. Campionato inglese: Leeds-Liverpool	Tele + 2
16,10 1994 Un anno di sport	Tmc
17,00 Basket. Da Pesaro: Scavolini-Fiodoro Bo	Raitre
17,00 Wrestling Superstars	Italia 1
18,30 Football americano. Nfl, playoffs: Green Bay Packers-Detroit Lions	Tele + 2
19,20 Usa '94	Tmc
20,15 Tg 8 Lo sport	Raidue
20,25 Tg 1 sport	Raiuno

DOMANI IN TV

7,00 Nfl primo time, ultime dall'universo Nfl	Tele + 2
8,00 Fitness	Tele + 2
10,00 Memories sci	Tele + 2
11,00 Memories golf	Tele + 2
12,00 Football Nfl. Playoffs: Green Bay Packers-Detroit Lions	Tele + 2
13,30 Un anno di sport	Italia 1
14,00 Football Nfl. Playoffs: Miami Dolphins-Kansas City Chiefs	Tele + 2
18,00 Il meglio di un anno di Coast to Coast, parte seconda	Tele + 2
Un anno di calcio, dal Mondiale americano alle Coppe Europee	Italia 1
19,45 Basket, preparita	Tele + 2
19,50 Studio Sport	Italia 1
20,00 Basket. Campionato: Cagiva Varese-Telemaicar Roma,	Tele + 2
20,00 Tg2, lo sport	Raidue
20,30 Tg1, lo sport	Raiuno
21,30 Trans world sport	Tele + 2
Football Nfl. Playoffs: Cleveland-New England	Tele + 2
0,30 Memories sci	Tele + 2
1,00 Italia 1 Sport, nel del programma di servizi sul Raid Parigi-Dakar intervista di	Italia 1
1,30 Memories golf	Tele + 2

LA STAMPA

SPORT

Sabato 31 Dicembre 1994 27

Il presidente Pedraneschi racconta cosa c'è dietro il primato in classifica

Parma presenta il piano scudetto

«Forti, non presuntuosi»

PARMA. Capodanno da presidente-leader per Giorgio Pedraneschi, uomo di punta di un team alla moda da anni, e più che ora, nel calcio italiano. Un team che ha nella famiglia Tanzi - Callisto il patron, Stefano il vicepresidente - la base che garantisce solidità.

Pedraneschi racconta il momento magico. Uomini e situazioni, problemi e soluzioni. Far la lepre in campionato non lo spaventa.

Presidente, il '94 finisce per il Parma con una classifica che provoca invidie. Ma il del calcio partirà con la Juve a casa vostra, staccata di un solo punto. Quanto vi dà fastidio sentire il suo fiato sul collo?

«Fastidio no, piuttosto è uno stimolo forte. E non scordiamo affatto che i bianconeri debbono ancora giocare il recupero col Toro. Siamo realisti: non consideriamo il campionato un testa a testa fra loro e noi. La strada è ancora lunga, ci altre squadre forti. Però crediamo nella nostra, questo è. E ci basta per essere orgogliosi del lavoro compiuto».

Si sente appagato?

«Ci sentiamo tutti, dirigenti, tecnico, giocatori, contenti è concluso nel modo migliore una programmazione quinquennale. Adesso, guida il campionato italiano una delle squadre più forti del mondo...».

L'anno che si chiude, allora, vi ha dato tutto.

«Diciamo molto. gennaio alla fine della stagione '93-94 ci siamo conosciuti a fondo. Siamo arrivati allo sprint in debito d'ossigeno, esperienza che vale. La Supercoppa vinta sul Milan ha lenito i dolori di Copenaghen, la sconfitta nella finale di Coppa Coppe contro l'Arsenal. L'estate ci ha portato un giocatore Fernando Couto, tassello chiave. E nella stagione in corso siamo partiti alla grande. Con la massima concentrazione e grande concretezza. Nevio Scala ora cerca i tre punti anche in trasferta, tre punte. Non è un gioco parole, ma la realtà questo Parma».

Un Parma che sceglie di perdere qualcosa in spettacolo per badare al sodo?

«Accetto l'accusa solo per la prima parte girone di andata. Quando si perfezionavano gli schemi e si assorbivano le novità. Couto, appunto. pensi alle ultime nove gare in un mese impegni durissimi. Partite da vero spettacolo».

Avete il merito di aver retto al grave infortunio toccato a Brolin...

«Quando Tomas si è fermato, lo ammetto, pensavamo ci fosse crollato il mondo addosso. Ora, aspettando il ritorno, ci resta solo il dubbio su che Parma sarebbe con lo svedese a disposizione. Ma il calcio non offre queste controprove, la reazione del gruppo è magnifica».

Un nome, spieghi si è sopperito all'assenza di un giocatore che Scala considerava determinante.

«Sensini. Era arrivato fra noi per sostituire un asso come Grun, è stato pronto a dare l'apporto decisivo al nuovo senza Brolin. L'argentino può giocare in o quattro ruoli con la stessa efficacia. E' un uomo molto serio, vivere nel blocco senza cali di tensione. Eravamo in lizza col Milan per Desailly, dopo l'infortunio di Grun. Ora rimpiangiamo il francesone. Scegliemmo Sensini, elemento che tatticamente è il migliore del Parma. Sa "smarcare" in modo perfetto, difende ed avvia azioni d'attacco, va a concludere. certo, diventerà un grande allenatore».

Sensini, una valida spiegazione. E poi?

«Ci giocatori che offrono di più che nel recente passato. Ci lascia allibiti, è un esempio, il rendimento di Crippa. Sta disputando un campionato da favola. E' importante in più posizioni, capace di realizzare gol pesanti. Aggiungo la seconda giovinezza di Pin, gli ulteriori progressi di capitan Minotti. E poi Zola. Fantasia, estro, inventiva. Se pensate che Asprilla deve ancora ritrovare la continuità sui suoi livelli...».

Ci siamo dimenticati di Couto, l'ultimo tassello per un puzzle da sballo.

«Il fatto è che ormai è uno dei nostri. E' stato acquisto azzeccatissimo. In campo ha peso e carattere, è uno dei più forti giocatori del mondo sui palloni alti. Se voglio trovargli difetto, sta nel carattere a volte troppo esuberante».

Pronti per la Juve, quindi. E parola scudetto ormai non vi imbarazza più.

«Eravamo già da scudetto la stagione, ma ci mancava la mentalità vincente. Potevamo ancora strani complessi negli scontri diretti con le grandi. Adesso ci sentiamo adulti, finalmente».

Bruno Perucca

LA SCALATA DEGLI

SQUADRA	PUNTI 90-91	91-92	92-93	93-94	94-95	TOTALE
MILAN	46	56	50	50	18	220
JUVENTUS	37	48	39	47	30	201
SAMPDORIA	51	38	36	44	21	190
PARMA	38	38	41	41	31	189
INTER	46	37	46	31	17	177
LAZIO	35	34	38	44	25	176
ROMA	36	40	33	36	24	169
TORINO	38	43	35	34	16	166
NAPOLI	37	42	32	36	16	163
GENOA	40	29	31	32	13	145
CAGLIARI	29	29	37	32	17	144

N.B.: MILAN, JUVENTUS E -95 HANNO DISPUTATO UNA PARTITA IN

Sopra Scala: alcune sue parole sono gradite da Lippi
A sinistra il presidente Pedraneschi entusiasta per il folle che attraversando la squadra

«Importante la sfida con la Juve: siamo orgogliosi di esserci Crippa e Zola grandi Sensini un bel jolly»

Feste e clausura

Fiorentina tutti in ritiro anti-sbornia

SAN VINCENZO. «Ho il mal di schiena, non mi passa più». Sandro Cois passa accanto a Roberto Sassi, detto «Torquemada» e gli lancia sguardo assassino. Poco più in là il dolcissimo Toldo, che alza la voce solo quando deve "chiamare" un pallone, per un attimo abbandona gli abiti civilissimo veneto e ironizza nei confronti del terribile preparatore atletico della Fiorentina: «Mi scusi professore, per salire in camera prendo l'ascensore. riesco più a fare le scale». In coppia si esibiscono anche Pioli e Luppi: «Speriamo che dopo questo ritiro, che più che invernale è stato infernale, si sia stanchi da prendere gol da tutte le parti». Chiude anche il più piccolo, Flachi che trascinando le gambe, con la faccia bianca come una mozzarella, si lascia sfuggire un flebile: «Tre giorni così ti auguro a nessuno, sembra di aver corso per un mese intero». Attenzione, sono le premesse dell'ammutinamento del Bounty, ma solo le reazioni dei giocatori della Fiorentina al più inconsueto dei ritiri, quello post-natalizio, detto «del dopo panettone». Ranieri e il suo fido Sassi hanno aperto la strada, adesso li malediranno i giocatori di tutt'Italia. C'è da scommettere che altri tecnici seguiranno l'esempio. Strapazzi o canoni? Sosta di campionato troppo lunga? Ecco l'antidoto. Un pausino sulla costa marenmana, San Vincenzo, temperature miti, buon campo di calcio e... il deserto. Un silenzio difeso dai pini, rotto solo dagli sbuffi dei giocatori, costretti a due allenamenti giornalieri.

Certo che per il prof. Sassi, una vita passata nel mondo dello sport, non dev'essere facile passare indenne attraverso quei tanti sguardi assassini, quelle «maledizioni» soffiate dietro le spalle. Per sopravvivere è indispensabile l'ironia: «Sento anch'io - racconta - questo vento di guerra. è il mio mestiere, diciamo che parte delle clausole non scritte del mio contratto. Lo stesso Ranieri ha detto che forse sono troppo rigido? Probabilmente ha ragione. giorni scorsi mi ha telefonato un ex atleta, il portiere Martina, che ha detto le stesse cose. Ma sono fatto così, è la mia filosofia. Forse il tecnico può fare da cuscinetto fra me e la squadra. Ma credo di avere ragione. Non posso dimenticare giocatori come Skoro, talenti puri che non hanno saputo sacrificarsi per raggiungere obiettivi che erano alla loro portata. Non posso dimenticare neppure campioni potenziali come il brasiliano Muller, perso nelle nebbie di Torino. So di apparire il grande nemico dei giocatori, che gli tolgo la palla, per costringerli a correre e a fare esercizi atletici. Mi succedeva la stessa cosa quando portavo via la bicicletta a Gavazzi e agli altri del ciclismo, lo stesso le squadre di basket o pallavolo. Ma oggi essere atleti è indispensabile».

Poi lancia un monito al mondo del calcio: «Nel recente passato uno staff tecnico era in grado di prevedere buona sicurezza il periodo di appannamento della propria squadra. Quest'anno sarà diverso; questa lunga sosta potrebbe riproporci una ripresa il campionato con valori diversi da quelli espressi nella prima parte della stagione». Convincenti, affascinanti le tesi del prof. Sassi. Ma i giocatori continuano a scuotere la e il bofchiano: già, ma se invece l'8 becchiamo due tre gol del Torino? Finiremmo cornuti e mazziati».

Alessandro Rialti

A fianco Lippi dei suoi mesi Juve: «La squadra adesso ha una mentalità diversa, di più e cerca sempre il gol. Dopo Foggia abbiamo cambiato atteggiamento» foto a destra Jarni

Nel bilancio di metà stagione, anche una replica del tecnico bianconero al collega

Lippi contro Scala: non giudicarci

«Perché dici che la Juventus non diverte? E' falso»

Mancano otto giorni alla superfida, ma il clima è già arroventato. Sull'asse Parma-Torino le battute pepate si sprecano. Lippi non è un polemico di natura, questo aspetto è un toscano particolare, molto diverso da Agroppi e Fascetti suoi conterranei dalla lingua sciolta. Anche troppo. Lippi cerca grane, ma questa volta poteva esimersi dal rispondere a Scala.

A casus belli. Il tecnico Parma ha offerto una propria spiegazione circa la scarsa affluenza di pubblico al Delle Alpi. Questo il pensiero di Scala: «Mi chiedo: perché i tifosi Delle Alpi? La risposta è una sola: vuol dire che la gente non si diverte». A Lippi la presa posizione del collega non è piaciuta affatto. E la replica arriva puntuale, secca precisa: «Non è simpatico esprimere giudizi sugli altri, soprattutto quando non si conosce bene la situazione. Scala dovrebbe sapere che i tifosi juventini si sono sempre divertiti. Proviamo a chiedere se si sono annoiati quando abbiamo affrontato il Milan e la Fiorentina. al Parma, non mi pare che gente sia uscita dallo stadio e dopo alcune recenti esibizioni».

Ma non basta. L'uscita di Scala gli ha rovinato la festa d'anno e Lippi affonda il coltello senza pietà: «E' giusto che i tifosi emiliani applaudano i loro giocatori, ma Parma non la sola isola felice calcio italiano. C'è la Fiorentina che è la rivelazione di questa prima parte di campionato, ci siamo noi, c'è la Lazio. Inoltre non evidenzia mai nella maniera dovuta che il patron Tanzi ogni anno spende un sacco di quattrini per comprare i migliori giocatori. Oggi il Parma ha dieci nazionali e anche così si spiegano le ragioni del boom parmigiano. Comunque è facile fare bene quando si insieme tanti anni. Noi abbiamo cambiato molto quest'anno, ma nonostante tutto vedo una Juve più pratica e concreta del Parma».

Sistemato Scala, Lippi si rituffa nella realtà bianconera. Il bilancio (non soltanto quello della campagna acquisti che ha registrato un attivo di 14 miliardi) è positivo. Si chiude un semestre da ricordare: «Sì, nessuno pensava che avremmo potuto ottenere buoni risultati in tempi così brevi. Ci ha aiutato l'assenza di una squadra leader era il Milan e la nostra nuova mentalità. Dopo Foggia è cambiato tutto, la Juve non poteva una squadra che lascia l'iniziativa all'avversario, si doveva rischiare di più, spostare la squadra venta metri più avanti, cercare il gol in ogni momento, anche a costo di subirne qualcuno di troppo. Non è facile. Bisognava far capire certi concetti ai giocatori, potevo fare la parte di quello che arriva alla Juve e passa subito per sbruffone. A questo cambiamento hanno contribuito anche i tre punti per la vittoria. Non lo nego, all'inizio molto scettico, poi ho visto che questa nuova regola ha trasformato la mentalità di tante squadre».

L'avevano dipinto come l'erede Trapattoni, ma Lippi ha superato il maestro in fatto di sprogiudicatezza, dimostrando che per vincere (vedi Lazio) meglio osare con un attaccante più e difensore in meno: «Non si può essere legati solo modulo di gioco, ci vuole una cultura calcistica maggiore. Arrivando alla Juve avevo idee già precise su cosa avrei fatto, volevo formare una squadra che cercasse sempre vittoria e trattasse tutti alla stessa maniera. Ci riuscito e si lavora in funzione del gol. Ma siamo soltanto a metà dell'opera».

I maghi dicono Juve. Lippi crede alle profezie: «Vorrei che mi predicessero che già a Parma avrò a disposizione Baggio, invece so che sarà così. No, è una bella lotta perché in tanto hanno capito che può sperare». parla di contratti. Quello di fox Lippi è soltanto annuale: «Preferisco lavorare e farmi conoscere. Se va male ci si saluta; va bene, quando si è discutere il rinnovo, si hanno carte in più da giocare».

Fabio Vergnano

JARNI, UN CASO

C'è il Liverpool nel suo futuro

TORINO. La Juventus vuole confermarlo, ma Jarni ha detto no. Giovedì sera, nella sede piazza Crimea, c'è stato l'ennesimo incontro tra il direttore generale Moggi ed il difensore croato per definire la situazione del terzino che si trova in una posizione di attesa in seno alla squadra. Dopo un lungo colloquio, durante il quale il dirigente bianconero ha espresso la propria totale fiducia, unita a quella di Lippi, nei confronti del giocatore, le due parti si sono lasciate senza trovare un accordo definitivo. Jarni, infatti, nonostante le parole di stima, vorrebbe più rimanere alla Juventus. Dopo l'arrivo di Alessandro Orlando, il suo rapporto con la società si è raffreddato moltissimo e oggi Jarni considerato un rincalzo a tutti gli effetti. Sfumato il passaggio al Monaco, il terzino ha continuato la ricerca di possibile sistemazione. Ultimamente ha rinunciato alla squadra Porto all'Aston Villa. Ma la pista inglese resta comunque valida. In questi giorni suo procuratore sta valutando la possibilità di collocarlo al Liverpool. Le due parti vicinissime all'accordo e, nonostante le recenti assicurazioni Moggi, sembra proprio che nel futuro di Jarni ci possa la mitica maglia dei Reds. [a. b.]

Il presidente tira le prime somme e guarda a un futuro senza follie

Calleri: farò un Toro più toro

«Resteremo in A con la forza dei giovani»

Calleri ce l'ha con chi «ci ha imposto un calendario infame», scommette sulla bravura di Cyprien ed elogia Sonetti: «Ha saputo cavare il massimo dalla squadra»

TORINO. Quattro chiacchiere di fine [redacted] Calleri sull'aereo che porta a casa i granata dall'onorevole sconfitta di Saragozza.

Allora presidente, quali prospettive ha [redacted] Toro?

«Innanzitutto la salvezza. La [redacted] retrocessione sarebbe [redacted] disastro. La squadra ha gioco, fa ben sperare: mi sbilancio; [redacted] soffriremo granché, rimarremo in A con relativa tranquillità».

Il peggio è alle spalle?

«Sì. Grazie al cielo sono riuscito a cedere tutti: [redacted] fossi liberato degli ingaggi pazzeschi sarebbe stato impossibile [redacted]minciare qualcosa. [redacted] mercato [redacted] stato il momento più pericoloso, ma tutto è filato liscio. Un'impresa. Non la prenda per una vanteria, ma vendere è l'atto più difficile: [redacted] già è problematico regalare un giocatore, figurarsi dar via chi guadagna una barca di soldi e, per giunta, guadagnarci... Sarà sempre più complicato, di soldi ce ne [redacted] sempre meno, il calcio è strangolato dai debiti, chi non [redacted] dà una regolata morirà [redacted] fretta. Non stupiamoci se presto questa moria colpirà anche la A».

Si sussurra che Falcone sia già del Milan.

«Sussurri infondati. Nel Toro ci sono 4-5 elementi che hanno gran futuro: rimarranno con noi, sono le fondamenta del Toro nato avventurosamente per problemi economici. Ma [redacted] pochi e oculati innesti avremo una signora squadra».

Piano con i proclami. Li fecero i suoi predecessori. De Finis, Borsano, Goveani...

«De Finis, [redacted] amico, ha fatto del bene alla maglia granata. Degli altri [redacted] parlo».

I nomi dei quattro-cinque dal radioso futuro?

«Manco sotto tortura (evidente che uno è Falcone, per altri due non occorre fantasia: Pessotto, Cristallini, ndr). Impossibile portarceli via anche perché la nostra richiesta sarà molto alta, i tempi delle follie sono finiti».

Si dice: Calleri ha risanato il Toro ma gli ha tolto la torinesità, il granatismo.

«Follia colossale, un'idiozia. Così come idiota è imputarmi la chiusura del Filadelfia. Chi l'aveva lasciato decadere così? Io, forse? Ad ogni modo, si sta lavorando per restituirgli nuova vita, presto ci saranno novità».

Si dice anche: in questo Toro c'è troppa Juve, mai così stretto è stato il legame con l'altra sponda.

«Altra idiozia. Caso mai, c'è troppo d'ex granata in bianconero[redacted]. E qui i nomi [redacted] faccio: Fusi, Jarni, il tifoso Giraudo, Moggi, Giunta. Perché poi i rapporti non debbano essere buoni vorrei capirlo. Non siamo in guerra. Però la rivalità esiste eccome, anche per i cugini il derby è la partitissima, lo si vedrà nel recupero del 25 gennaio».

Avete patito arbitraggi [redacted] fasti eppure state zitti.

«Non mi lamento anche se siamo stati penalizzati tante volte. Però siccome dicono che alla fine tutto s'equilibra... Ma protesto [redacted] per l'infame calendario, il peggiore del dopoguerra. Addirittura [redacted] hanno assegnato il Milan all'11ª quando era noto che la partita sarebbe stata rinviata [redacted] grave nostro danno economico. [redacted]' chiaro che a qualcuno toccava, ma che sia [redacted] a noi è [redacted] ulteriore sgarbo fattoci intenzionalmente. Però, [redacted] chi è il padre del calendario infame».

Marcao: un dilettante allo sbaraglio?

«No, ha buona tecnica, [redacted] fiducioso. E' sconosciuto, ma prendere i conosciuti sono capaci tutti, è solo questione di grana e io di grana [redacted] ho poca».

Già, la storia dei mercanti che le offrono questo e quello dicendo che costa solo uno [redacted] due milioni, ma di dollari. [redacted] lei risponde che le interessa chi costa milioni, [redacted] lire.

«Possiamo vivere bene solo cercando [redacted] colpo d'ingegno. Su Marcao vedremo se abbiamo toppato, [redacted] su Cyprien scommetto a occhi chiusi. E' un grande, appena giocherà mi darete ragione (Jocelyn ha appena ripreso [redacted] allenarsi dopo l'operazione: sarà pronto tra 60 giorni, ndr). Con i nostri incassi e con le spese assurde dell'affitto dello [redacted]dio, se non si lavora di fantasia si combina poco. Quanto al Delle Alpi è folle pagare quasi 6 miliardi: ma scherziamo! Tutti soldi della campagna abbonamenti mangiati dall'affitto. Se la situazione non cambia, giuro, giocheremo lontano da Torino».

Quale l'acquisto migliore?

«Mah, [redacted] imbarazzante...» Sonetti che sonnecchia butta lì: «Sono io». Calleri annuisce: «E' vero, stavo per citare Nedo. [redacted] [redacted]vando il massimo dalla squadra, mai avrei immaginato fosse così bravo».

Allora, quando lo confermiamo il bravo Sonetti?

«Quando verrà a dirmi che accetta di lavorare per [redacted] milioni in meno al mese».

Claudio Giacchino

L'allenatore [redacted] Sonetti

VACANZA FINO A LUNEDI'

TORINO. Ieri allenamento a Orbassano e poi via in vacanza per 48 ore. I granata (alla ripresa [redacted] campionato ospiteranno la Fiorentina) riprenderanno la preparazione lunedì pomeriggio e giovedì sosterranno un'amichevole in provincia (da decidere dove). La sconfitta di Saragozza non è stata digerita da Sonetti: «Mi dà fastidio il 3-0, troppo pesante, troppo ingannevole. Chi guarda solo [redacted] risultato chissà [redacted] cosa penserà, crederà [redacted] siamo stati travolti. Invece, la squadra ha retto bene, sotto [redacted] [redacted] gol ha sfiorato il pareggio con Silenzi, per poi affondare proprio negli ultimi minuti, quando ormai la girandola [redacted] sostituzioni aveva snaturato la formazione. Per 70 minuti abbiamo tenuto testa [redacted] leader della Spagna. Sono dunque soddisfatto. Ma i due gol di troppo [redacted] pesano proprio». [c. g.]

A SAN SIRO

La «partita della bontà» è stata vinta (3-2) dalla squadra di Stoichkov

Milan oscurato pure dalle Stars

Capello: peccato l'autogol, ma siamo in crescita

MILANO. Bontà sua, il Milan perde anche la partita della «bontà». La formazione di Capello, complice un'autorete (91') di Sordo, si [redacted] superare 3-2 dalle Christmas Stars deludendo i 23.189 spettatori (numerosi i ragazzini) che sfidando la pioggia e il freddo [redacted] accorsi a S. Siro. L'incasso di 50 milioni sarà devoluto in beneficenza dall'Unicef. Il pubblico è stato attirato dalle stelle internazionali e dal nuovo Pallone d'Oro, Stoichkov, prima applaudito e poi fischiato per alcuni errori conclusivi. Hristo è stato autore di cose pregevoli (lanci, discese e dribbling che hanno disorientato la difesa milanista). Dopo il bulgaro, si è distinto il greco Machlas che prima ha messo in condizione Ramos di pareggiare il gol (1° tempo) di Boban (assist di Stroppa) e poi [redacted] portato in vantaggio la squadra deviando un corner di Ramos. [redacted] Milan ha impattato a pochi minuti dal termine con [redacted] Canio (deviazione con spettacolare rovesciata sul [redacted] di Eranio). Ma a tempo scaduto, l'autorete galeotta [redacted] Sordo che nel tentativo [redacted] respingere [redacted] tiro del solito Machlas ha rovinato il pomeriggio di festa a Ielpo.

[redacted] Canio [redacted] Massimo Orlando hanno soddisfatto Capello. Un po' [redacted] Melli, costretto a uscire alla fine del 1° tempo per un dolore muscolare però di poco conto. «L'importante è esserci divertiti - commenta Capello - con tanti gol [redacted] tanti rovesciamenti di fronte. Sono soddisfatto per quanto hanno fatto gli "esordienti", da Eranio che si è mosso bene al rientro a Orlando che ha avuto giocate esaltanti. Inoltre, la partita mi [redacted] servita per provare Boban e Stroppa centrali al posto di Desailly e Albertini, che non potranno giocare contro il Napoli perché squalificati. Peccato per l'autorete finale che [redacted] costa un'altra sconfitta. [redacted] il Milan è in ripresa e [redacted] fiducioso per il 1995. Chiudiamo quest'annata con un otto in pagella per ciò che abbiamo fatto nella prima parte della sta[redacted]. La ripresa dopo l'estate non è stata esaltante, colpa del Mondiale e degli infortuni, [redacted] le nostre possibilità [redacted] intatte».

Nino Sormani

COSI' IERI IN C1

Spal, brutto tonfo [redacted]

Ora il Bologna è a due soli punti Alessandria 1-1 col Fiorenzuola

Il Totocalcio chiama, così è fine d'anno con la C1. Il 1994 si chiude malissimo per la leader del gi[redacted] B (la Spal) che [redacted] fa sorprendere in [redacted] (0-2) dalla Pistoiese, [redacted] in classifica insieme [redacted] Prato. Va sempre a gonfie vele il Bologna che va a vincere (3-1) a La Spezia e insegue i nemici emiliani a due soli punti. Pari casalin[redacted] dell'Alessandria che ha un match da recuperare. Nel girone B, un solo colpo da corsaro [redacted] lo porta a segno il Gualdo in quel di Porto Torres. La capolista Reggina supera nettamente il Sora [redacted] tiene a [redacted] l'Avellino che la spunta di misura sul Trapani.

Risultati. Girone A: Alessandria-Fiorenzuola 1-1, Crevalcore-Palazzolo 2-1, Leffe-Carrarese 4-3, Massese-Ospitaletto 2-2, Modena-Monza 2-0, Prato-Carpi 2-1, Pro Sesto-Ravenna 1-1, Spal-Pistoiese 0-2, Spezia-Bologna 1-3. **Classifica:** Spal 39, Bologna 37, Pistoiese [redacted] Prato 31, Fiorenzuola 26, Leffe e Monza 25, Ravenna 24, Spezia, Massese [redacted] Pro Sesto 20, Carrarese e Modena 19, Alessandria 16, Carpi 15, Crevalcore 14, Ospitaletto 13, Palazzolo 7. Alessandria [redacted] Bologna una partita [redacted] meno, mentre il Ravenna ha un punto di penalizzazione.

Girone B: A. Catania-Lodigiani 0-0, Avellino-Trapani 2-1, Barletta-Chieti 1-1, Empoli-Siracusa 0-0, Ischia-Siena 0-0, Juve Stabia-Pontedera 1-0, Nola-Casarano 1-1, Reggina-Sora 3-0, Turris-Gualdo 0-1. **Classifica:** Reggina 35, Avellino 34, Nola [redacted] Sora 27, Juve Stabia 25, Gualdo, Siracusa e Trapani 24, Empoli 23, Siena 22, Casarano 20, Lodigiani 19, Pontedera 18, Barletta [redacted] Turris 17, A. Catania 16, Ischia 15, Chieti 13.

TOTOCALCIO

PARTITE [redacted] 30/12/94 [redacted]

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Alessandria	Fiorenzuola	X
2	Modena	Monza	1
3	Prato	Carpi	1
4	[redacted] Sesto	Ravenna	X
5	Spal	Pistoiese	[redacted]
6	Spezia	Bologna	2
7	Att. Catania	Lodigiani	X
8	Avellino	Trapani	1
9	Barletta	Chieti	[redacted]
10	Empoli	Siracusa	X
11	Ischia L.	Siena	X
12	Juve Stabia	Pontedera	1
13	Reggina	Sora	1

Montepremi L. 9.593.537.188
Ai [redacted] [redacted] L. 30.359.000
Ai 5.702 12 L. 839.200

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DELL'8/1/95

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Brescia	Reggiana	
2	Cagliari	Inter	
3	Foggia	Genoa	
4	Milan	Napoli	
5	Padova	Cremonese	
6	Parma	Juventus	
7	Roma	Bari	
8	Sampdoria	Lazio [illegible]	
9	Torino	Fiorentina	
10	Chievo Verona	Ancona	
11	Palermo	Atalanta	
12	Nola	Juve Stabia	
13	Sora	Trapani	

TOTOGOL

2 - 3 - 5 - 8 - 20 - 21 - 28 - 29

Montepremi L. 3.395.342.698
Nessun 8
Ai 779 7 L. 3.650.000
Ai 12.835 6 L. 78.700

S P [illegible] I O
A [illegible] I

Gli avvisi si ricevono presso: [redacted], via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 854701; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 85 Quart, t. 765520; ASTI, via Antica Zecca 5, t. 32222; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491717; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, [redacted] Lanusei 47, t. 652206; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 1, t. 452154; CATANIA, corso Martiri della Libertà 30/a, t. 533027; CATANZARO, via M. Greco 102, t. 724010-725139; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Cranos 11, t. 630932-699939; FIDENZA, via Berenini 120, t. 523759; FIRENZE, v.le Mazzini [redacted], t. 561192-573968; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-59[redacted]; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273071-273373; LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; MESSINA, via U. [redacted] 15/a, t. 2930855; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata [redacted], t. 776024-8073144; P[redacted], via Lincoln [redacted], t. 6173330; PARMA, v.le Mentana 8, t. 235647/9-235778-234990; REGGIO CALABRIA, via Tre Fontane 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La Publikompass S.p.A. è a tutti [redacted] effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di vendicare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, cataloghi e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° [redacted] vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

LA STAMPA
ogni domenica
GI[illegible]
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1986. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0070 - 562.0136.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE [redacted]

CEDESI o affittasi avviato tabaccheria bar pubblico esercizio arredato e attrezzato [redacted] 200 persone in 1ª cintura di Torino Tel. [redacted]88 1504 - 988.2208.

VENDESI [redacted] agenzia viaggi categoria A + B licenza biglietteria letto circoscrizione 2 Torino affitto 18 milioni [redacted], al[redacted] lav. computer Sigma, 3 linee telefoniche. Richiesta L. 140 milioni trattabili. Contattare Bp Consul Tel. 011 543.680 oppure tel 0330 680 138.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

[redacted] ricerca padroncino furgone [redacted] al iscritto C.C.I.A.A. [redacted] assistenza clienti in Piemonte [redacted] società no consegne. Tel. 011 229.6970

CEDESI [redacted] parrucchiere uomo in Aosta. Telefonare allo 011 259.590 - 011 214.544 ore pasti

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] custodi senza figli conviventi età 50/55 anni per villa collina. Scrivere: Pu[redacted] 8019 - 10100 Torino.

CONDOMINIO 5 scale centralissimo cerca [redacted] coniugato [redacted] cointeressati età 35/50 anni con referenze e non primo impiego, locali portineria attualmente [redacted] disponibili per abitazione. Scrivere: [redacted]041 - 10100 Torino.

FRESATORE [redacted] pratico fresatrici Rambaudi tradizionali. Telefonare ore ufficio al 329.9011

PADRONCINO con camion lungo [redacted] 30 quintali per lavoro continuativo cercasi. Tel. [redacted] 949 ore ufficio.

[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA referenziata, pratica settore oreficeria-orologeria, cercasi. Scrivere: Publikompass 90[redacted] - 10100 Torino

[redacted]

ABILE esperto/a segretario/a settore export part [redacted] perfetta conoscenza [redacted] sca) come l'italiano assumesi zona Avigliana. Scrivere: [redacted] 5646 - [redacted] Torino

TECNICI

CERCASI perito elettrotecnico non diplomato militesassolto [redacted] gestione manutenzione [redacted] Moncalieri. Telefonare ore 12,30-13,30 al 841.704

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica cercasi a ore giornaliere, serietà esperienza in case signorili, stiro, cucina, lavori domestici in generale, referenze controllabili. Zona di lavoro: strada S. Vincenzo (collina). Tel 011 893.8271 ore ufficio.

[redacted]

[redacted] meno di venti anni, studio [redacted] [redacted] 900.2733

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICO ESERCIZIO

[redacted] ultradecennale esperienza anche grandi produzioni offresi seria ditta. Tel 011 998.6914 serali

IMPIEGATI

DIPLOMATO 30enne ricerca un impiego nel settore del disegno di carrozzeria. Telefonare 011 726 730

IMMOBILIARE VENDITA

LIGURIA

[redacted] nel verde e [redacted] mare impresa (comer [redacted] e vende direttamente bi/trilocali da L. 153 milioni. Terrazzi [redacted]leggiati. Riscaldamento autonomo, co[redacted] rato. Possibilità mutuo. Tel 0182 548 455 - 595 507

CERVO Capo Mimosa zona re[redacted]denziale in [redacted] di verde e pace villa con giardino. Agenzia Sabrina 0183 403.931.

DIANO MARINA ampio bilocale vista mare centrale cantina posto [redacted] L. 230 milioni Garibaldi 0184 468 413

S. BARTOLOMEO in borgo del '900 riportato agli antichi splendori ad a 1 km mare nel verde degli ulivi, vista panoramica sul golfo, costruzione unica e rara, soleggiata, alloggi con giardino o terrazzi, posti auto. [redacted] Sabrina 0183 403.931

COSTA AZZURRA

A Nizza impresa francese [redacted] in zona Centro Università mono/bi/trilocali [redacted] L. 65 milioni. Inkeim 011 599.782.

MENTONE impresa [redacted] bi/trilocali vista mare a partire da L. 135 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Aperto [redacted] Possibilità mutuo. Tel. 0182 595.507 - 0033 9335.3519

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ZONA Mirafiori privato affitta camera cucina bagno 3° piano. Telefonare 962.5236

ESTERO

VACANZE sugli sci [redacted] ghiacciaio Alpach Riedelalp. Appartamenti in [redacted] posizione [redacted] 2/6 letti 14/18 gennaio, 11 marzo / 1 aprile. Pasqua '95. Telefonare allo 028 271.986.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini lungo ribaltabili. Iperter - Strada Torino 27. Beinasco. Tel. 397 1281.

ACQUISTA autovettura massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio [redacted] - [redacted] 011 817 7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel 011 776.1898 Torino.

[redacted] acquista vetture di [redacted] tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 817 1643 - 889.884.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO H[redacted] Astra 0182 642.823 speciale festività, pensione completa garage 3 giorni L. 200 mila; 7 giorni L. 400 mila, 14 giorni L. 700 mila.

CASA albergo anziani autosufficienti a Laigueglia, posizione centrale e tranquilla, giardino, solarium, ascensore, infermiera, pensione completa da L. 55 mila al giorno. Tel. 0182 590.174

MATRIMONIALI

CENTRO [redacted] ASSOCIATE & AUTORIZZATE. Le certezze del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, [redacted] Via Giuseppe [redacted] 3, angolo corso Vinzaglio. Torino. [redacted] 011 561 1056.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 - 982.0586 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera [redacted]

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel. 650.2217

SMARRITO Borgo Vanchiglia, 23 [redacted] cane Labrador maticolo bid[redacted] scuro taglia [redacted] grossa, neo sulla lingua di nome [redacted]bid. [redacted] compenso. Rivolgersi tel. 886.0028.

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA [redacted] (ATC)
Via Schiapparelli, 13 - Biella
Avviso per mobilità personale

L'ATC di Biella intende assumere attraverso l'istituto della mobilità tra i dipendenti soggetti al contratto di comparto degli Enti Locali, n. 2 unità appartenenti alla VI qualifica funzionale da inserire una nella sezione amministrativa (titolo richiesto ragioniere od equipollente) ed una nella sezione tecnica (titolo richiesto: geometra od equipollente).

Le domande dovranno pervenire all'ATC di Biella entro e non oltre il giorno 16 gennaio 1995, con allegato «curriculum vitae», stato di famiglia, ed ogni altra [redacted] ritenuta utile per una corretta valutazione da parte della Commissione che dovrà fare la graduatoria, previa prova orale di selezione.

Detto bando [redacted] mobilità [redacted]cacia ad intervenuta autorizzazione da parte degli uffici [redacted]petenti della Regione Piemonte.

Per informazioni più dettagliate rivolgersi all'ufficio personale dell'ATC - [redacted]. 015/40.53.85.

Biella, 27/12/1994.

IL PRESIDENTE
Bielli dott. Franco

ISTITUTO [redacted] PER LE [redacted] POPOLARI [redacted] D'AOSTA

Comunicato ai sensi dell'art. 20 della legge 19.03.1990, n. 55

In data 22 dicembre 1994 l'impresa GARETTO s.r.l. corrente in Morgex (AO) è risultata aggiudicataria con il ribasso del 3,18% dell'appalto per la costruzione di un fabbricato a 26 alloggi in Aosta - via Chambery - Lotto A, con importo a base d'asta di L. 2.000.000.000.

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese: 1) ARCAS S.p.A.; 2) BORBEY Agostino; 3) CARAMELLINO & ROL S.p.A.; 4) CIMO s.r.l.; 5) C.I.V. Soc. Coop. r.l.; 6) CODELFA Prefabbricati S.p.A.; 7) COMPRE s.a.s.; [redacted] COOPERAT. COSTRUZIONI; 9) CONSORZIO [redacted] DI PRODUZIONE E LAVORO; 10) [redacted]VENNATE COOPERATIVE PRODUZIONE LAVORO; 11) CONSORZIO TOSCANO COSTRUZIONE Soc. coop. a r.l.; 12) CONSORZIO VENETO COOPERATIVO VENEZIA; 13) COOPERATIVA PAIPS s.r.l.; 14) ED.AR.T. s.r.l.; 15) EDILFORESTE s.r.l.; 16) EDIL MA.VI. Torino s.r.l.; 17) EDOARDO LOSSA S.p.A.; 18) EDIFORE COSTRUZIONI S.p.A.; 19) FEMI s.r.l.; 20) FERRETTI S.p.A.; 21) F.LLI POSCIO S.p.A.; 22) GARETTO s.r.l.; 23) I.L.E.V.A. s.r.l.; 24) IMPR. ED. COSTRUZIONI s.r.l.; 25) IMPRESA BINDA E C. S.p.A.; 26) IMPRESA BOGGIO GELASIO E FIGLI S.p.A.; 27) IMPRESA COSTRUZ. MATTIODA Pietro e figli S.p.A.; 28) [redacted] COSTRUZIONI ROSSO Francesco & Figli S.p.A.; 29) I.V.I.E.S. S.p.A.; 30) LICARI Antonio; 31) NOTARIMPRESA S.p.A.; 32) PREVERINO s.r.l.; 33) SAPEC; 34) SECAP EDILITA' s.a.s.; 35) SLCO.GE. S.p.A.; 36) SO.FA. di Sonaca G. s.n.c.; 37) VARCON s.r.l.

Alla gara hanno partecipato [redacted] di cui ai punti: 3), 19), 22), 23), 25), 26), 27), 28), 29), 33), 34), 35), 37) e l'aggiudicazione è avvenuta con il sistema di cui all'art. 1, lett. b) e successivo art. 2 della Legge 2.2.73 n. 14.

Aosta, il 27 dicembre 1994 — IL PRESIDENTE Francesco Salomo

AEM
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

Estratto bandi di gara

Questa Azienda Energetica Municipale (AEM) di Torino, indice le seguenti gare a licitazione privata:
- Ai sensi dell'art. 1 lettera a) legge 2/2/73 n. 14.

39/94 Lavori di caldareria, tubisteria e carpenteria metallica relativi alla manutenzione programmata ed interventi saltuari [redacted] sul macchinario termoelettrico delle centrali di Moncalieri, Le Vallette, Mirafiori Nord e della rete primaria di Torino Sud. L'importo presunto ammonta a L. 550.000.000.

42/94 Lavori [redacted] coib[redacted] relativi alla [redacted] programmata ed interventi saltuari ed [redacted] sul macchinario [redacted] centrali di Moncalieri, [redacted], Mirafiori Nord e della rete primaria di Torino Sud. L'importo presunto ammonta a L. 300.000.000.

[redacted] Lavori [redacted] ponteggiatura relativi alla [redacted] programmata [redacted] interventi saltuari ed oc[redacted] macchinario termoel[redacted] delle centrali di Moncalieri, Le Vallette, Mirafiori Nord e della Rete primaria di Torino Sud. L'importo presunto ammonta a L. 200.000.000.

- Ai sensi dell'art. 1 lettera a) legge 2/2/73 n. 14.

[redacted] Fornitura di quadri elettrici in bassa tensione tipo «Motor Control Center» e «Power Center» per la centrale di Moncalieri. L'importo presunto ammonta a L. 480.000.000.

[redacted] Lavori di impiantistica [redacted] e [redacted] automazione [redacted] manutenzione programmata [redacted] interventi saltuari ed occasionali delle centrali [redacted] Moncalieri, Le Vallette, Mirafiori Nord e della Rete primaria [redacted] Torino Sud. L'importo presunto ammonta a L. 430.000.000.

[redacted] Lavori di revisione valvolame e specialistici su generatori di vapore relativi alla manutenzione programmata ed interventi saltuari ed occasionali sul macchinario termoelettrico delle centrali [redacted] Moncalieri, Le Vallette, Mirafiori Nord e della [redacted] primaria di Torino Sud. L'importo presunto ammonta a L. 200.000.000.

45/94 Servizio di pulizia industriale e pulizia caldaie relativi alla manutenzione programmata ed interventi saltuari ed occasionali delle centrali di Moncalieri, Le Vallette, Mirafiori Nord e della rete primaria di Torino Sud. L'importo presunto ammonta a L. 150.000.000.

Gli avvi[redacted] di gara integrali, pubblicati a norma di legge, potranno essere ritirati presso la sede dell'AEM, dalle ore 8,15 alle ore 15,15, sabato e festivi esclusi, all'indirizzo sottoindicato, o richiesti all'Ufficio Protocollo ([redacted]. 011/5549.373).

Eventuali [redacted] relative alla procedura di [redacted] potranno [redacted] ai competenti uffici (tel. 011/5549.616 - 517).

[redacted] richieste d'invito redatte su carta legale e documentate secondo qu[redacted] previsto nell'avviso di gara integrale, indirizzate alla Direzione [redacted] - via Bertola n. 48, 10122 [redacted], dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 gennaio [redacted].

IL [redacted] prof. ing. Giovanni Del Tin — IL DIRETTORE GENERALE dott. arch. [redacted] Surzio

Lo slalom di Meribel alla Hrovat, fuori le migliori azzurre

Deborah non imita Tomba

Compagnoni tenta invano di salvarsi con un'acrobazia. Ok Biavaschi, 11ª

DAL NOSTRO

Volevano fare le Tomba in gonnella, ma non ci sono riuscite. Ha fallito la grande Vreni Schneider, «soltanto» seconda dopo due vittorie consecutive a causa di una manche conclusiva un po' opaca, mentre l'Albertone in slalom è già a quota quattro. E ha mancato l'occasione di ottenere almeno un buon piazzamento anche Deborah Compagnoni, finita subito fuori pista vittima di un'infornata, quando si esibirsi in un numero acrobatico simile a quello effettuato dal bolognese nella seconda gara di Lech.

Così ha approfittato Urska Hrovat, ventenne slovena che per 8 centesimi ha battuto il campione svizzero ottenendo la seconda affermazione della carriera dopo quella di Meribor lo scorso inverno. Nata a Lubiana, tennista mancata, la Hrovat, detta «Ukas, è una bella cavallona - pardon, puledro - bionda alta 1 metro e 70 per 65 kg, dotata di un sorriso impressionante con bianchissimi denti a paletta. Fa parte della straordinaria scuola di sci della piccola Slovenia che sta esprimendo tanti talenti, da Jure Kosir alle ragazze sempre pronte a dare il massimo, a rischiare tutto, come Koren, Pretnar, Dovzan e compagnia bella.

«Sinceramente sono sorpresa - ha detto mostrando tutta la sua gioia - perché non pensavo di battere Schneider che aveva 50 centesimi di vantaggio dopo la prima prova. Fra l'altro mi dà fastidio il maltempo. E durante la gara pioveva e la visibilità non era perfetta. E' andato tutto bene e ho cercato di sciare il meglio possibile senza lasciarmi condizionare dal risultato delle manche precedenti».

Urska ha anche saputo che oltre alle avversità meteorologiche odia profondamente, come tutta se stessa, la guerra. Ha dedicato il successo a tutta la ex-Jugoslavia, alla Bosnia in particolare, sperando che il '95 porti buonsenso e voglia di risolvere i problemi che travagliano i Paesi balcanici. Un lampo di tristezza negli occhi, poi via a festeggiare. Con spaghetti italiani - cibo preferito - e Coca Cola a volontà.

Nessuna festa per fine anno; invece, per la squadra slovena che anche al femminile, in slalom, continua a zoppicare. Il ct Calcamuggi è riuscito a tirare fuori dal cappello il mago itinerante non nuovo, quello della ventunenne Elisabetta Biavaschi, piazzatasi all'11° posto con il pettorale 45. La ragazza di Chiavenna, sponsorizzata dall'azienda diretta dal padre (produzione di galletti dalle parti della Valle Spluga...) è quasi una debuttante e recentemente aveva vinto uno slalom di Coppa Europa a Gressoney. Ma anche lei dopo lo straordinario ottavo tempo nella prima manche non ha saputo migliorarsi ancora.

«Queste ragazze - ha spiegato Calcamuggi, usando le parole come tirate d'orecchie - sciare, ma sono troppo prudenti. A un certo punto pensano solo a portare a casa il risultato. Invece bisogna attaccare dal primo all'ultimo metro, anche a costo di cadere. Meglio un'infornata che tre secondi di distacco». Per la cronaca la Gallizio è risultata 18ª, 21ª la Plank, complice anche un brutto fuori tutte le altre, compresa irriconoscibile Roberta Serra, ultima nella manche d'apertura, prudente e rigida fra i paletti come se dovesse attraversare una serie di passaggi a livello incustoditi. Il ct italiano ha definito «non giudicabile» la prova delle Compagnoni, finita fuori dopo 5 secondi. Su una pista bagnata battente (gli organizzatori hanno fatto miracoli, spargendo cloruri e forse anche colla attaccatutto per tenere insieme la marcia) la valtellinese è stata molto, prendendo una velocità eccessiva, fino a quando si è trovata troppo in ritardo sulle porte, si è sbilanciata e ne ha combinato di tutti i colori.

«E' strano - ha raccontato Debbie, senza fare drammi - ma in quel momento ho pensato proprio alle acrobazie di Alberto Tomba. Pensavo di farcela, ma mi sono illusa. Lui è troppo forte. Ora torno a casa con gli stessi dubbi che ho avuto prima sugli slalom, sulla mia potenzialità in questa disciplina. Non importa: speriamo che la salute mi assista e di poter continuare ad allenarmi. In fondo il mio obiettivo per il prossimo anno sono i mondiali e ci sono ancora due mesi di tempo per trovare la forma e il morale».

Cristiano Chiavegato

La slovena Urska Hrovat 20 anni biondissima (ama gli spaghetti e la Coca-Cola) è alla seconda affermazione in gara di Coppa del Mondo; ieri ha battuto Sua Maestà Vreni Schneider

SCHNEIDER 2ª

Slalom: 1. Hrovat (Slo) 1'20"15; 2. Schneider (Svi) a 9/100; 3. L. Piccard (Fra) a 59; 4. Wachter (Aut) a 63; 5. Wiberg (Sve) a 1"27; 6. Ertl (Ger) a 1"72; 7. Chauvet (Fra) a 2"; 8. Seizinger (Ger) a 2"04; 9. Accola (Svi) a 2"16; 10. Zingre-Graf (Svi) a 2"21; 11. Biavaschi (Ita) a 2"31; 18. Gallizio (Ita) a 3"31; 21. Plank (Ita) a 3"69. Le altre azzurre. Uscite prima manche: Compagnoni, Perez e de Martin; non qualificato Serra e Perghar.
Coppa del Mondo: 1. Zeller-Bachler (Svi) p. 485; 2. Schneider 466; 3. Seizinger 393; 4. Wiberg 345; 5. Lindh (Usa) 304; 6. Ertl 295; 7. Hrovat 250; 8. Street (Usa) 225; 9. Panzanini (Ita) 212; 10. Wachter 211; 12. Perez (Ita) 165. **Coppa slalom:** 1. Schneider p. 280; 2. Wiberg 175; 3. Hrovat 143; 14. Gallizio 8.

Basket, oggi anticipi a Pesaro e Bologna

Gay vuole lo scudetto e una maglia azzurra

La storia di un americano diventato italiano, ma straniero per lo sport

BOLOGNA. L'ultimo soprannome che i compagni gli hanno affibbiato è «kinder»: nero fuori ma bianco, bianchissimo dentro. Gay, pilastro di un dei Filodoro, sorprendente capolista campionato di basket. Il paragone calza a pennello. Perché a vederlo non lo distingui dalle decine di americani di colore approdati in Italia con maggiore o minore fortuna: gran fisico; taglie da marine, potenza straripante mimetizzate in un incedere da pantera. Basta però ascoltarlo esprimersi nel suo italiano esemplare dopo dieci anni di soggiorno ininterrotto nel Paese per capire il perché di quel buffo soprannome. E poi ti ritrovi in osteria a giocare con lui a briscola o tressette, dove ci sta pure un bicchiere di buon vino e qualche esplicita parola dialettale, cadono gli ultimi dubbi sull'eccezionalità personaggio.

Il fatto è che Dan Gay è davvero diventato italiano «dentro»: sette anni fa ha sposato Carla Eva, ragazza pugliese, ha quindi ottenuto la cittadinanza italiana e da tre anni è padre di Louis, bambino perfettamente bilingue. Per Dan sentirsi chiamare Danilo è ormai una piacevole consuetudine. Come un qualsiasi marito italiano ha trascorso il Natale con la famiglia nella casa dei suoceri, a Santa Maria di Leuca. Tutto normale.

Ovviamente Gay non fa solo parlare di sé per questa inconsueta situazione: a suon di punti, difesa e rimbalzi si è conquistato il titolo virtuale di miglior centro del campionato; La sua presenza è spesso oscura, ma anche sono i Djordjevic o gli Esposito a catturare il più delle volte la luce dei riflettori, alla fine lo score dell'italo-americano è sempre da applausi.

«Ho giocato a Rieti, Cantù, Treviso e Pistoia prima di arrivare qui - dice Gay -. Tutti i campionati, forse questo è davvero il campionato in cui rendo il massimo. Alla squadra non devo dar solo punti, ma difesa, rimbalzi, blocchi. Certo, nessun pivot in Italia ha la fortuna di aver due esterni Esposito e Djordjevic».

E come vive Gay questa condizione di straniero per le norme federali e italiano per l'anagrafe? «Il mio gioco è sempre quello, sia da straniero che da italiano. Da sei anni sono cittadino italiano, questo è il mio Paese. Mi fatto tutto il per essere riconosciuto italiano anche come giocatore, ma non è stato possibile, quindi dò il massimo come mi è consentito fare, da americano».

Nel con l'avvento del professionismo, le cose potrebbero cambiare e forse anche le porte della Nazionale non sarebbero più chiuse... «Non capisco perché i Paesi cercano di rinforzare la Nazionale sfruttando ogni possibilità e qui invece si creano tanti problemi. Uno ha il diritto di giocare con i colori italiani, andare alle Olimpiadi, agli Europei. Messina detto che conterebbe volentieri su di me. Ho 33 ma spero ancora di giocare in maglia azzurra».

Intanto oggi si preoccupa di difendere il primato della Filodoro dall'assalto della Scavolini, a Pesaro (diretta su Rai3 ore 15,15), mentre i cugini della Buckler la Benetton (sempre su Rai3 ore 17, mentre domani Cagiva-Teorema a Varese sarà trasmessa su Tele+2 alle 20): «C'è enorme entusiasmo per il basket a Bologna - commenta Gay - ed è veramente un piacere giocarci perché tutti fanno tifo: in questa città mi sento ormai di casa e non è detto che non ci per sempre. L'unica differenza la Florida è il clima: fa troppo freddo!».

Franco Cervellati

SPORT

Castro a Maradona «Continua a lottare»

L'AVANA. Il presidente Fidel Castro ha esortato Maradona a continuare a lottare nel calcio». Il leader cubano gli ha regalato la propria giubba verde-oliva, mentre nel pomeriggio gli aveva consegnato la medaglia dell'amicizia.

Nell'Inter a Salerno Jonk gol

SALERNO. In amichevole disputatasi ieri pomeriggio, l'Inter ha syuperato la Salernitana per 2-1 (2-0). I gol stati messi a segno da Jonk al cui ha fatto seguito un'autorete di Grassadonia al 40'. Nella ripresa rete di Pisano.

Il Benfica vince ed è 3° in classifica

LISBONA. Il Benfica ha vinto 2-1 sul campo del Salgueiros nell'anticipo della 15ª giornata. I prossimi avversari del Milan di di finale della Champions League ora terzi in classifica dietro a Sporting e Porto.

Atletica: Ma Junren finisce all'ospedale

. Il tecnico della squadra di atletica. Ma Junren, è rimasto coinvolto in un grave incidente stradale. Il tecnico era alla guida di una delle Mercedes vinte ai mondiali dalle sue atlete. Ha riportato trauma cranico e due profondi tagli alla .

Nuoto: gli atleti cinesi assenti Cup

PECHINO. I nuotatori cinesi non gareggeranno ad Hong Kong nella World Cup. Lo ha annunciato il vicepresidente della Federnuoto precisando la rinuncia non è dovuta allo scandalo-doping ma alla necessità di riposo».

Tris, ai vincitori oltre 7 milioni

ROMA. Nella Tris ieri di Obra Onassis Cik e Nini Ac. Combinazione vincente: 4-15-2. Agli 845 vincitori L. 7.270.900.

CI SONO AZIENDE CHE HANNO CAPITO
CHE NESSUN AMORE
È PER SEMPRE.

In un mercato in cui le tentazioni non mancano il Numero Verde attira l'attenzione e apre la strada alle aziende migliori. Quelle aziende che hanno davvero a cuore i loro clienti. Insomma se la pubblicità conquista, il Numero Verde rende fedeli. Molte aziende l'hanno già capito e utilizzano il loro Numero Verde in maniera intensiva.
Per scoprire come far rendere al massimo il vostro Numero Verde o per farvene installare uno, chiamate il Numero Verde Telecom Italia 167-080080, dal Lunedì al Venerdì dalle 9,00 alle ore 18,00.

Verde
167-080080

NUOVO NUMERO VERDE. PIÙ VOCE ALLE AZIENDE ITALIANE.

TELECOM ITALIA

Il presidente tira le prime somme e guarda a un futuro senza follie

Calleri: farò un Toro più toro

«Resteremo in A con la forza dei giovani»

Calleri ce l'ha [redacted] chi «ci ha imposto [redacted] calendario infame», scommette sulla bravura di Cyprien ed elogia Sonetti: «Ha saputo cavare il massimo dalla squadra»

TORINO. Quattro chiacchiere di fine anno con Calleri sull'aereo che porta a casa i granata dall'onorevole sconfitta di Saragozza.

Allora presidente, quali prospettive ha il Toro?

«Innanzitutto la salvezza. La retrocessione sarebbe un disastro. La squadra ha gioco, fa ben sperare: mi sbilancio, non soffriremo granché, rimarremo [redacted] A con relativa tranquillità».

Il peggio è alle spalle?

«Sì. Grazie al cielo sono riuscito a cedere tutti: se non mi fossi liberato degli ingaggi pazzeschi sarebbe stato impossibile cominciare qualcosa. Il mercato è stato [redacted] momento più pericoloso, ma tutto è filato liscio. Un'impresa. Non la prendo per una vanteria, ma vendere è l'atto più difficile: [redacted] già è problematico regolare un giocatore, figurarsi dar via chi guadagna una barca di soldi e, per giunta, guadagnarci... Sarà sempre più complicato, di soldi ce ne sono sempre meno, il calcio è strangolato dai debiti, chi non si dà una regolata morirà in fretta. Non stupitevi se presto questa moria colpirà anche la A».

Si sussurra che Falcone sia già del Milan.

«Sussur[redacted] infondati. Nel Toro ci [redacted] 4-5 elementi che hanno gran futuro: rimarranno con noi, sono le fondamenta del Toro nato avventurosamente per problemi economici. Ma con pochi e oculati innesti avremo una signora squadra».

Piano con i proclami. Li fecero i suoi predecessori, De Finis, Borsano, Goveani...

«De Finis, un amico, ha fatto del bene alla maglia granata. Degli altri non parlo».

I nomi dei quattro-cinque dal radioso futuro?

«Manco sotto tortura (evidente che uno è Falcone, per altri due non occorre fantasia: Pessotto, Cristallini, ndr). Impossibile portarceli via anche perché la nostra richiesta sarà molto alta, i tempi delle follie sono finiti».

Si dice: Calleri [redacted] risanato il Toro ma gli ha tolto la torinesità, il granatismo.

«Follia colossale, un'idiozia. Così come idiota è imputarmi la chiusura del Filadelfia. Chi l'aveva lasciato decadere così? Io, forse? Ad ogni modo, si [redacted] lavorando per restituirgli nuova vita, presto ci saranno novità».

Si dice anche: in questo Toro c'è troppa Juve, mai così stretto è stato il legame con l'altra sponda.

«Altra idiozia. Caso mai, c'è troppo d'ex granata in bianconero. E qui i nomi li faccio: Fusi, Jarni, il tifoso Giraudo, Moggi, Giunta. Perché poi i rapporti non debbano essere buoni vorrei capirlo. Non siamo in guerra. Però la rivalità esiste eccome, anche per i cugini [redacted] derby è la partitissima, lo si vedrà nel [redacted] cupero del 25 gennaio».

Avete patito arbitraggi nefasti eppure state zitti.

«Non mi lamento anche se siamo stati penalizzati tante volte. Però siccome dicono che alla fine tutto s'equilibra... Ma protesto per l'infame calendario, [redacted] peggiore del dopoguerra. Addirittura ci hanno assegnato il Milan all'11ª quando era noto [redacted] la partita sarebbe stata rinviata [redacted] grave nostro danno economico. E' chiaro che a qualcuno toccava, ma che sia toccato a [redacted] un ulteriore sgarbo fattoci intenzionalmente. Però, [redacted] chi [redacted] il padre del calendario infame».

Marcao: un dilettante allo sbaraglio?

«No, ha buona tecnica, sono fiducioso. E' sconosciuto, [redacted] prendere i conosciuti sono capaci tutti, è solo questione di grana e io di grana ne ho poca».

Già, la storia dei mercanti che lo offrono questo e quello dicendo che costa solo uno o due milioni, ma di dollari. E lei risponde che le interessa chi costa milioni, ma di lire.

«Possiamo vivere bene solo cercando il colpo d'ingegno. Su Marcao vedremo se abbiamo toppato, [redacted] su Cyprien scommetto a occhi chiusi. E' un grande, appena giocherà mi darete ragione (Jocelyn ha appena ripreso ad allenarsi dopo l'operazione: sarà pronto [redacted] 60 giorni, ndr). Con i nostri incassi e con le spese assurde dell'affitto dello stadio, se [redacted] si lavora di fantasia si combina poco. Quanto al Delle Alpi è folle pagare quasi 6 miliardi: ma scherziamo! Tutti soldi della campagna abbonamenti mangiati dall'affitto. Se la situazione non cambia, giuro, giocheremo lontano da Torino».

Quale l'acquisto migliore?

«Mah, è imbarazzante...» Sonetti che sonnecchia butta lì: «Sono io». Calleri annuisce: «E' vero, stavo per citare Nedo. Sta cavando il massimo dalla squadra, mai avrei immaginato fosse così bravo».

Allora, quando lo confermiamo il bravo Sonetti?

«Quando verrà a dirmi che accetta di lavorare per [redacted] milioni in meno al mese».

Claudio Giacchino

L'allenatore Nedo Sonetti

VACANZA FINO A LUNEDI'

TORINO. Ieri allenamento a Orbassan[redacted] poi via in vacanza per [redacted] ore. I granata (alla ripresa del campionato ospiteranno la Fiorentina) riprenderanno la preparazione lunedì pomeriggio e giovedì sosterranno un'amichevole in provincia (da decidere dove). La sconfitta di Saragozza non è stata digerita da Sonetti: «Mi dà fastidio il 3-0, troppo pesante, troppo ingannevole. Chi guarda solo al risultato chissà che cosa penserà, crederà che siamo stati travolti. Invece, la squadra ha retto bene, sotto di un gol ha sfiorato il pareggio con Silenzi, per poi affondare proprio negli ultimi minuti, quando ormai la girandola di sostituzioni aveva snaturato la formazione. Per 70 minuti abbiamo tenuto testa al leader della Spagna. Sono dunque soddisfatto. Ma i due gol di troppo mi pesano proprio». (c. g.)

La «partita della bontà» è stata vinta (3-2) dalla squadra di Stoichkov

Milan oscurato pure dalle Stars

Capello: peccato l'autogol, ma siamo in crescita

MILANO. Bontà sua, il Milan perde anche la partita della «bontà». La formazione di Capello, complice un'autorete (91') di Sordo, si fa superare 3-2 dalle Christmas Stars deludendo i 23.189 spettatori (numerosi i ragazzini) che sfidando [redacted] pioggia e il freddo [redacted] accorsi a S. Siro. L'incasso di 50 milioni sarà devoluto in beneficenza dall'Unicef. Il pubblico è stato attirato dalle stelle internazionali e dal nuovo Pallone d'Oro, Stoichkov, prima applaudito e poi fischiato per alcuni errori conclusivi. Bristo è stato autore di cose pregevoli (lanci, discese e dribbling che hanno disorientato la difesa milanista). Dopo il bulgaro, [redacted] è distinto il greco Machlas che prima ha messo [redacted] condizione Ramos di pareggiare il gol (1° tempo) di Boban (assist di Stroppa) e poi ha portato in vantaggio [redacted] squadra deviando [redacted] corner di Ramos. Il Milan ha impattato a pochi minuti dal termine con Di Canio (deviazione con spettacolare rovesciata sul [redacted] di Eranio). Ma a tempo scaduto, l'autorete galeotta di Sordo che nel tentativo di respingere un tiro del solito Machlas ha rovinato il pomeriggio di festa a Ielpo.

Di Canio [redacted] Massimo Orlando hanno soddisfatto Capello. Un po' [redacted] Melli, costretto a uscire alla fine del 1° tempo per un dolore muscolare però [redacted] poco conto. «L'importante [redacted] essersi divertiti - commenta Capello - con tanti gol e tanti rovesciamenti [redacted] fronte. Sono soddisfatto per quanto hanno fatto gli "esordienti", da Eranio che si [redacted] mosso bene al rientro a Orlando che ha avuto giocate esaltanti. Inoltre, la partita mi è servita per provare Boban [redacted] Stroppa centrali al posto di Desailly e Albertini, che non potranno giocare contro [redacted] Napoli perché squalificati. Peccato per l'autorete finale che ci costa un'altra [redacted] fitta. Ma [redacted] Mil[redacted] è in ripresa e sono fiducioso per il 1995. Chiudiamo quest'annata con un otto in pagella per [redacted] che abbiamo fatto nella prima parte della stagione. La ripresa dopo l'estate non è stata esaltante, colpa del Mondiale e degli infortuni, ma le nostre possibilità sono intatte».

Nino Sormani

COSI' IERI IN C1

Spal, brutto tonfo in casa

Ora il Bologna è a due soli punti Alessandria 1-1 col Fiorenzuola

Il Totocalcio chiama, così è fine d'anno con la C1. Il 1994 si chiude malissimo per la leader del girone B (la Spal) che si fa sorprendere in casa (0-2) dalla Pistoiese, 3ª in classifica insiem[redacted] Prato. Va sempre a gonfie vele il Bologna [redacted] va [redacted] vincere (3-1) a La Spezia e insegue i nemici emiliani a due soli punti. Pari casalingo dell'Alessandria che ha [redacted] match da recuperare. Nel girone B, un solo colpo da corsaro e [redacted] porta a segno il Gualdo in quel [redacted] Porto Torres. La capolista Reggina supera nettamente [redacted] Sora e tiene a bada l'Avellino che la spunta [redacted] misura sul Trapani.

Risultati. Girone A: Alessandria-Fiorenzuola 1-1, Crevalcore-Palazzolo 2-1, Leffe-Carrarese 4-3, Massese-Ospitaletto 2-2, Modena-Monza 2-0, Prato-Carpi 2-1, Pro Sesto-Ravenna 1-1, Spal-Pistoiese 0-2, Spezia-Bologna 1-3. **Classifica:** Spal [redacted] Bologna 37, Pistoiese e Prato 31, Fiorenzuola 26, Leffe e Monza 25, Ravenna 24, Spezia, Massese [redacted] Pro Sesto 20, Carrarese e Modena 19, Alessandria 16, Carpi 15, Crevalcore 14, Ospitaletto 13, Palazzolo 7. Alessandria e Bologna una partita in meno, mentre il Ravenna ha un punto [redacted] penalizzazione.

Girone [redacted] A. Catania-Lodigiani 0-0, Avellino-Trapani 2-1, Barletta-Chieti 1-1, Empoli-Siracusa 0-0, Ischia-Siena 0-0, Juve Stabia-Pontedera 1-0, Nola-Casarano 1-1, Reggina-Sora 3-0, Turris-Gualdo 0-1. **Classifica:** Reggina 35, Avellino 34, Nola [redacted] Sora 27, Juve Stabia 25, Gualdo, Siracusa e Trapani 24, Empoli [redacted], Siena 22, Casarano 20, Lodigiani 19, Pontedera 18, Barletta e Turris 17, A. Catania [redacted], Ischia 15, Chieti 13.

TOTOCALCIO

PARTITE DEL 30/12/94 [redacted]

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Alessandria	Fiorenzuola	X
2	Modena	[redacted]	1
3	Prato	[redacted]	1
4	Pro Sesto	[redacted]	X
5	Spal	[redacted]	2
6	Spezia	Bologna	2
7	All Catania	Lodigiani	[redacted]
8	Avellino	Trapani	1
9	[redacted]	Chieti	X
10	Empoli	Siracusa	X
11	Ischia I.	Siena	X
12	Juve Stabia	Pontedera	1
13	Reggina	Sora	1

Montepremi			L	9.593.537.188
Ai	158	[redacted]	L	30.359.000
Ai	5.702	12	L	839.200

[redacted]

PARTITE DELL'8/1/95

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Brescia	Reggiana	
2	Cagliari	Inter	
3	Foggia	Genoa	
4	Milan	Napoli	
5	Padova	Cremonese	
6	Parma	Juventus	
7	Roma	Bari	
8	Sampdoria	Lazio (ore 14.30)	
9	Torino	Fiorentina	
10	Chievo Verona	Ancona	
11	Palermo	Atalanta	
12	Nola	Juve Stabia	
13	Sora	Trapani	

TOTOGOL [redacted]

2 - 3 - 5 - 8 - 20 - 21 - 26 - 29

Montepremi			L	3.395.342.698
	Nessun	8		
[redacted]	279	7	L	3.650.000
[redacted]	12.835	6	L	78.700

SP[redacted]IO AF[redacted]RI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Marene [redacted], t. 65211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442643-442544; AOSTA, località Amerique 55 Quart, t. 765670; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32277; BIELLA, viale Roma 1, t. 8401217; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255052; BRA, via Verdi 7, t. 431003; [redacted] MONFERRATO, via [redacted] d'Angelo 4, t. 452154; CATANIA, corso [redacted] lia delle Libertà 38/g, t. 533027; [redacted] RO, via M. Greco 102, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 30, t. 72527; CUNEO, via Giordis 11, t. 630832-699939; FIDENZA, via Berenini 126, t. 523750; FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 561192-573658; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592540; GOZZANO, via Cervino 15, t. 913839; IMPERIA, via Bardarino 1, t. 273071-273373; LECCE, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. [redacted]; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata [redacted], t. 776224-8073144; PALERMO, via [redacted] 10, t. 6173030; PARMA, v.le Mentana 6, t. 7966873-795791-234090; REGGIO CALABRIA, via Tom. Paisello 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825047-4825904-4871497; SANREMO, [redacted] Gioberti 47, t. 501556-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 69794-62009; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che abbondano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo degli annunci deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del [redacted] di righe [redacted] per la tariffa della Rubrica. [redacted] l'aggiunta delle imposte per ultimo globale.

La Publikompass S.p.A. è a [redacted] uffici unico destinatario della corrispondenza indirizzata alle casselle. Essa ha il diritto di vagliare le lettere e di respingere soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

LA STAMPA *ogni domenica* **GIOCHI** parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI autoveicoli, immobili [redacted]. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0079 - 562.0136.

ATTIVITÀ [redacted]

[redacted] VENDITA

CEDESI a affiliasi [redacted] ristorante bar pubblico esercizio arredato e attrezzato salone 200 persone al 1° cerchio di Torino. Tel. 989.1904 - 988.2206.

VENDESI [redacted] agenzia viaggi categoria A - B licenza biglietteria tutta circoscrizione 2 Torino affitto 18 milioni annui, attrezzata di fax, computer Sigma, 8 linee telefoniche. Richiesta L. 140 milioni trattabili. Contattare Bp Consul Tel. 011 543.600 ore uff. tel. 0336-980 198.

[redacted]

[redacted] padroncino furgone 10/15 q. iscritto C.C.I.A.A. [redacted] subito per assistenza clienti in Piemonte. No società no consegne. Tel. 011 229 6870.

[redacted]ESI avviata attività parrucchiere uomo in Aosta. Telefonare allo 011 759.590 - 011 214.544 ore pasti.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI custodi senza figli conviventi [redacted] 50/55 anni per villa collina. Scrivere: Publikompass 6019 - 10100 Torino.

CONDOMINIO 8 scale centralissimo cerca custode coniugato senza figli coabitabili oltre [redacted] anni con riferimenti a [redacted] primo impiego, [redacted] portineria attualmente non disponibili per abitazione. Scrivere Publikompass 5041 - 10100 Torino.

FRESATORE cercasi pratico fresatrici Rambaudi tradizionali. Telefonare ore ufficio al 329 9311.

PADRONCINO con camion frigo portata 30 quintali per lavoro continuativo cercasi. Tel. 408.949 ore ufficio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA referenziata, pratica settore oreficeria-orologeria, cercasi. Scrivere Publikompass 6017 - 10100 Torino.

[redacted]

[redacted] esperto/a segretario/a settore export parti auto perfetta conoscenza tedesco come l'italiano assumesi zona Avigliana. Scrivere: Publikompass 5846 - 10100 Torino.

TECNICI

CERCASI perito elettrotecnico neo diplomato militesente per gestione manutenzione zona Moncalieri. Telefonare [redacted] 12.30-13.30 al 641 704.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica cercasi 8 ore giornaliere, seria, esperienza in casa signorili, stiro, cucina, lavori domestici in generale, referenze controllabili. Zona di lavoro, strada S. Vincenzo [redacted]. Tel. 011 660.8771 ore ufficio.

[redacted] VARIE PART TIME

[redacted] studio dentistico assumerebbe. Tel. 900.9733.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

GELATIERE albadecennale esperienza anche grande produzioni offresi serie ditte. [redacted] 011 [redacted].8914 serali.

IMPIEGATI

DIPLOMATO 30enne ricerca un impiego nel settore del disegno di cart[redacted]. Telefonare 011 726 730.

IMMOBILIARE VENDITA

LIGURIA

ALBENGA nel verde e vista mare impresa Icomar [redacted] e vende direttamente bi/trilocali da L. 153 milioni. Terrazzi soleggiati. Riscaldamento autonomo, comode rate. Possibilità mutuo. Tel. 0182 548 456 - 595.507.

CERVO Capo Mimosa zona residenziale in un'oasi di verde e pace villa con giardino. Agenzia Sabrina 0183 403 931.

DIANO MARINA ampio bilocale vista mare centrale cantina posto auto L. 230 milioni. Garibaldi 0184 488 413.

S. BARTOLOMEO in borgo del '600 riportato agli antichi splendori ed a 1 km mare nel verde degli ulivi, vista panoramica sul golfo, costruzione unica e rara, soleggiata, alloggi con giardino o terrazzo, posti auto. Agenzia Sabrina 0183 403.931.

[redacted]

A Nizza impresa francese vende in zona Centro Università mono/bi/trilocali [redacted] L. 65 milioni. Interim 011 599.782.

MENTONE impresa Icomar [redacted] bi/trilocali vista mare a partire da L. 135 milioni. Ampi terrazzi [redacted]. Aperto festivi. Possibilità mutuo. Tel. 0182 595.507 - 0033 9335.3519.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ZONA Mirafiori privato affitta camera, cucina bagno 3° piano. Telefonare 952.8296.

ESTERO

[redacted]CANZE sugli sci sul ghiacciaio Aletsch Riederalp. Appartamenti in buona posizione da affittare 2/6 letti 14/15 gennaio, 11 marzo / 1 aprile, Pasqua '95. Telefonare all[redacted].

A[redacted]

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo ribaltabili. Iparcar - Strada Torino 27, Beinasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011 817 7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 b. Tel. 011 776 1098 Torino.

[redacted]NA acquista vetture di ogni tipo [redacted] valutazione seriate. Corso Tortona 9 tel. 817.1643 - 899 554.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Astra 0182 642.823 speciale festività, pensione completa garage 3 giorni L. 200 mila, 7 giorni L. 400 mila, 14 giorni L. 700 mila.

[redacted] albergo [redacted] autosufficienti a Laiguglia, posizione centrale e tranquilla, giardino, solarium, ascensore, infermiera, pensione completa da L. 55 mila al giorno. Tel. 0182 699.174.

MATRIMONIALI

[redacted] SOCIATE & AUTORIZZATE. Le certezze [redacted] giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo [redacted] Vinzaglio, Torino. Telefono 011 [redacted] 1055.

VARI

A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Ga.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 48. Tel. [redacted].

SMARRITO Borgo Vanchiglia, 33 sera cane Labrador meticcio biondo scuro taglia media gr[redacted], [redacted] sulla lingua di nome Tobia. Mancia compensata. Rivolgersi tel. 880.0028.

AGENZIA TERRITORIALE PER [redacted] DELLA [redacted] DI BIELLA (ATC)

Via Schiapparelli, 13 - Bi[redacted]

Avviso per mobilità personale

L'ATC di Biella intende assumere attraverso l'istituto della mobilità [redacted] i dipendenti [redacted] al [redacted] tratto [redacted] comparto degli Enti Locali, n. 2 unità appartenenti alla [redacted] qualifica funzionale da inserire una nella sezione [redacted] (titolo richiesto ragioniere od equipollente) ed [redacted] nella sezione tecnica (titolo richiesto: geometra od equipollente).

Le domande dovranno pervenire all'ATC di Biella entro e non oltre il giorno 16 gennaio 1995, con allegato «curriculum vitae», stato [redacted] famiglia, [redacted] ogni altra notizia ritenuta utile per una corretta valutazione da parte della Commissione che dovrà fare la graduatoria, previa prova orale di selezione.

Detto bando [redacted] mobilità [redacted] efficacia [redacted] intervenuta autorizzazione da parte degli uffici competenti della Regione Piemonte.

Per informazioni più dettagliate rivolgersi all'ufficio personale dell'ATC - [redacted]. 015/40.53.65.

Biella, 27/12/1994.

IL [redacted]ENTE Bielli dott. Franco

ISTITUTO AUTONOMO PER LE [redacted] POPOLARI DELLA VALLE D'AOSTA

Comunicato ai sensi dell'art. 20 della legge 19.03.1990, n. 55

In data 22 dicembre 1994 l'impresa GARETTO s.r.l. corrente in Morgex (AO) è risultata aggiudicataria con il ribasso del 3,18% dell'appalto per la costruzione di un fabbricato a 26 alloggi in Aosta - via Chambery - Lotto A, con importo a base d'asta di L. 2.000.000.000.

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese: 1) ARCAS S.p.A.; 2) BORBEY Agostino; 3) CARAMELLINO & ROL S.p.A.; 4) CIMO s.r.l.; 5) C.I.V. Soc. Coop. r.l.; 6) CODELFA Prefabbricati S.p.A.; 7) CO.IM.PRE [redacted]; 8) CONSORZIO COOPERAT. COSTRUZIONI; 9) CONSORZIO COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO; 10) CONSORZIO RAVENNATE COOPERATIVE PRODUZIONE LAVORO; 11) CONSORZIO TOSCANO COSTRUZIONE Soc. coop. a r.l.; 12) CONSORZIO VENETO COOPERATIVO VENEZIA; 13) COOPERATIVA PAIPS s.r.l.; 14) ED.AR.T. s.r.l.; 15) EDILFORESTE s.r.l.; 16) EDIL.MA.VI. Torino s.r.l.; 17) EDOARDO LOSSA S.p.A.; 18) ELFIONE COSTRUZIONI S.p.A.; 19) FE.BE. s.r.l.; 20) FERRETTI S.p.A.; 21) F.LLI POSSO S.p.A.; 22) GARETTO s.r.l.; 23) I.L.E.V.A. s.r.l.; 24) IMPR. ED. COSTRUZIONI s.r.l.; 25) IMPRESA BANDA E C. S.p.A.; 26) IMPRESA BOGGIO GELASIO & FIGLI S.p.A.; 27) IMPRESA COSTRUZ. MATTIODA Pietro e figli S.p.A.; 28) IMPRESA COSTRUZIONI ROSSO Francesco & Figli S.p.A.; 29) LY.I.E.S. S.p.A.; 30) LICARI Antonio; 31) NOTARIMPRESA S.p.A.; 32) PREVERBO s.r.l.; 33) SAPEC; 34) SECAP EDILTIN s.a.s.; 35) SI.CO.GE. S.p.A.; 36) SO.FA. di Sorbo G. s.n.c.; 37) VARCON s.r.l.

Alla gara hanno partecipato le imprese di cui ai punti: 3), 19), 22), 23), 25), 26), 27), 28), 29), 30), 34), 36), 37) e l'aggiudicazione è avvenuta con il sistema di cui all'art. 1, lett. b) e successivo art. 2 della Legge 2.2.73, n. 14.

Aosta, lì 27 dicembre 1994 IL PRESIDENTE Francesco Salasco

AEM

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

Estratto bandi di gara

Questa Azienda Energetica Municipale (AEM) di Torino, indice le seguenti gare a licitazione privata:

- Ai sensi dell'art. 1 lettera e) legge 2/2/73 n. 14.

39/94 Lavori di calderaria, tubisteria e carpenteria metallica relativi alla manutenzione programmata [redacted] interventi saltuari [redacted] occasionali [redacted] macchinario termoelettrico delle [redacted] di Moncalieri, Le Vallette, Mirafiori Nord e della rete primaria di Torino Sud. L'importo presunto ammonta a L. 650.000.000.

42/94 Lavori di coibentazione relativi [redacted] manutenzione programmata [redacted] interventi saltuari ed occasionali sul [redacted] di Moncalieri, Le Vallette, [redacted] Nord e della rete primaria di Torino Sud. L'importo presunto ammonta a L. 300.000.000.

43/94 Lavori di ponteg[redacted]ura relativi alla [redacted] programmata ed interventi saltuari ed occasionali sul macchinario termoelettrico delle centrali di Moncalieri, Le Vallette, Mirafiori Nord e della Rete primaria di Torino Sud. L'importo presunto ammonta a L. 20000[redacted].

- Ai sensi dell'art. 1 lettera a) legge 2/2/73 n. 14.

[redacted] Forniture di quadri elettrici in bassa tensione tipo «Motor Control Center» e «Power Center» per la centrale di Moncalieri. L'importo presunto ammonta a L. 490.000.000.

41/94 Lavori di impiantistica ele[redacted] e di automazione relativi alla manutenzione programmata ed interventi saltuari ed occasionali [redacted] centrali di Moncalieri, Le Vallette, Mirafiori Nord e della Rete primaria di Torino Sud. L'importo presunto ammonta a L. 430.000.000.

[redacted] Lavori di revisione valvolame e specialistici su generatori di vapore relativi [redacted] manutenzione programmata ed interventi saltuari ed occasionali sul macchinario termoelettrico [redacted] centrali di Moncalieri, [redacted] Vallette, Mirafiori Nord e della Rete primaria di Torino Sud. L'importo presunto ammonta a L. 200.000.000.

45/94 Servizio di pulizia industriale e pulizia caldaie relativi alla manutenzione prog[redacted]ata ed interventi saltuari ed occasionali [redacted] centrali di Moncalieri, Le Vallette, Mirafiori Nord e della rete primaria di Torino Sud. [redacted]mporto presunto ammonta a L. 150.000.000.

Gli avvisi di gara integrali, pubblicati a norma di legge, potranno essere ritirati presso la sede dell'AEM, dalle ore 8,15 alle ore 15,15, sabato e festivi esclusi, all'indirizzo sottoindicato, o richiesti all'Ufficio Protocollo (tel. 011/5549.373).

Eventuali informazioni relative alle [redacted] potranno richiedersi ai competenti uffici (tel. 011/5549.516 - 517).

Le richieste d'invito redatte su carta legale e documentate secondo quanto previsto nell'avviso di gara integrale, indirizzate alla Direzione AEM - via Bertola n. 48, 10122 Torino, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 gennaio 1995.

[redacted] prof. ing. [redacted] Tin — [redacted] GENERALE dott. arch. [redacted] Burzio

Lo slalom di Meribel alla Hrovat, fuori le migliori azzurre

Deborah [redacted] imita Tomba

Compagnoni tenta invano di salvarsi con un'acrobazia. Ok Biavaschi, 11ª

MERIBEL
DAL NOSTRO INVIATO

Volevano fare la Tomba in gonnella, [redacted] non ci sono riuscite. Ha fallito la grande Vreni Schneider, «soltanto» seconda dopo due vittorie consecutive a causa di una manche conclusiva un po' opaca, mentre l'Albertone in slalom è già [redacted] quota quattro. E ha mancato l'occasione [redacted] ottenere almeno un buon piazzamento anche Deborah Compagnoni, finita subito fuori pista, vittima [redacted] un'inforcata, quando cercava di esibirsi in un numero acrobatico simile [redacted] quello effettuato dal bolognese nella seconda gara [redacted] Lech.

Così ne ha approfittato Urska Hrovat, vente[redacted] slovena che per 9 centesimi ha battuto la campio[redacted] svizzera ottenendo [redacted] seconda affermazione della carriera dopo quella di Maribor [redacted] scorso inverno. [redacted] a Lubiana, tennista mancata, [redacted] Hrovat, detta «Uka», [redacted] una bella cavallona - pardon, puledra - bionda alta 1 metro e [redacted] per 65 kg, dotata di un sorriso impressionante con bianchissimi denti a paletta. Fa parte della straordinaria scuola di sci della piccola Slovenia che [redacted] esprimendo tanti talenti, da Jure Kosir alle ragazze sempre pronte a dare il massimo, [redacted] rischiare tutto, come Koren, Pretnar, Dovzan [redacted] compagnia [redacted].

«Sinceramente [redacted] sorpresa - ha detto mostrando tutta la [redacted] gioia - perché non pensavo di battere [redacted] la Schneider che aveva 50 centesimi di vantaggio dopo la prima prova. Fra l'altro mi [redacted] fastidio il maltempo. [redacted] durante la gara pioveva e la visibilità non era perfetta. E' andato tutto bene e ho cercato di sciare il meglio possibile [redacted]za lasciarmi condizionare dal risultato della manche precedente».

Urska ha anche fatto sapere che oltre alle avversità meteorologiche odia profondamente, con tutta se stessa, [redacted] guerra. E ha dedicato il [redacted] a tutta la ex-Jugoslavia, alla Bosnia martoriata in particolare, sperando che il '95 porti buonsenso e voglia di risolvere i problemi che travagliano i Paesi balcanici. Un lampo di tristezza negli occhi, poi via a festeggiare. Con spaghetti italiani - [redacted] cibo preferito - e Coca Cola a volontà.

Nessuna festa per fine anno, invece, per la squadra azzurra che anche al femminile, in slalom, continua a zoppicare. Il [redacted] Calcamuggi è riuscito a tirare fuori dal cappello di mago itinerante [redacted] nome nuovo, quello della ventunen[redacted] Elisabetta Biavaschi, piazzatasi all'11° posto con il pettorale 45. La ragazza [redacted] Chiavenna, sponsorizzata dall'azienda diretta dal padre (produzione di galletti dalle parti della [redacted] Spluga...) è quasi una debuttante [redacted] recentemente aveva vinto uno slalom di Coppa Europa a Gressoney. Ma anche lei dopo [redacted] straordinario ottavo tempo nella prima manche [redacted] ha saputo migliorarsi ancora.

«Queste ragazze - [redacted] spiegato Calcamuggi, usando le parole co[redacted] tirata d'orecchie - sanno sciare, ma sono troppo prudenti. A [redacted] certo punto pensano solo a portare a casa il risultato. Invece bisogna attaccare dal primo all'ultimo metro, anche a co[redacted] cadere. Meglio un'inforcata che tre secondi di distacco». Per la [redacted] la Gallizio è risultata 18ª, 21ª la Plank, complice anche un brutto errore, fuori tutte le altre, compre[redacted] una irriconoscibile Roberta Serra, ultima nella manche d'apertura, prudente e rigida fra i paletti [redacted] se dovesse attraversare una serie di passaggi a livello incustoditi. [redacted] ct italiano ha definito [redacted] giudicabile» la prova della Compagnoni, finita fuori dopo 15 secondi. Su una pista bagnata dalla pioggia battente (gli organizzatori hanno fatto miracoli, spargendo clorurì vari [redacted] forse anche colla attaccatut[redacted] per tenere [redacted] la [redacted] mar[redacted] [redacted] valtellinese ha osato molto, prendendo una velocità eccessiva, fino [redacted] quando [redacted] è trovata troppo in ritardo sulle porte, si è sbilanciata e ne ha combinate di tutti i colori.

«E' strano - ha raccontato Dobbio, senza fare drammi - ma in quel momento ho pensato proprio alle acrobazie di Alberto Tomba. Pensavo di farcela, ma mi sono illusa. Lui è troppo forte. Ora torno a casa [redacted] gli stessi dubbi che avevo prima sugli slalom, sulla mia potenzialità in questa disciplina. Non importa: speriamo che la salute mi [redacted] e di poter continuare ad allenarmi. In fondo il mio obiettivo per [redacted] prossimo anno sono i mondiali e ci sono ancora due mesi di tempo per trovare la forma e il morale».

Cristiano Chiavegato

La slovena Urska Hrovat 20 anni biondissima (ama gli spaghetti e la Coca-Cola) è alla seconda affermazione in una gara di Coppa del Mondo; ieri ha battuto Sua Maestà Vreni Schneider

SCHNEIDER 2ª

Slalom: 1. Hrovat (Slo) 1'20"15; [redacted]. Schneider (Svi) a 9/100; 3. L. Piccard (Fra) a 59; 4. Wachter (Aut) a 63; [redacted]. Wiberg (Sve) a 1"27; [redacted]. Ertl (Ger) a 1"72; 7. Chauvet (Fra) a 2"; 8. Seizinger (Ger) a 2"04; 9. Accola (Svi) a 2"16; 10. Zingre-Graf (Svi) a 2"21; 11. Biavaschi (Ita) a 2"31; 18. Gallizio (Ita) [redacted] 3"31; 21. Plank (Ita) a 3"69. Le altre azzurre. Uscite prima manche: Compagnoni, Perez [redacted] de Martin; non qualificate Serra [redacted] Pergher. **Coppa del Mondo:** 1. Zeller-Bachler (Svi) p. 485; [redacted]. Schneider 466; [redacted]. Seizinger 393; 4. Wiberg 345; [redacted]. Lindh (Usa) 304; 6. Ertl 295; 7. Hrovat 250; [redacted]. Street (Usa) 225; 9. Panzanini (Ita) 212; 10. Wachter 211; 12. Perez (Ita) 165. **Coppa slalom:** 1. Schneider p. 280; 2. Wiberg 175; [redacted]. Hrovat 143; 14. Gallizio 50.

Basket, oggi anticipi [redacted] Pesaro [redacted] Bologna

Gay vuole lo scudetto e una maglia [redacted]

La storia di [redacted] americano diventato italiano, [redacted] straniero per lo sport

BOLOGNA. L'ultimo soprannome che i compagni gli hanno affibbiato è «kinder»: [redacted] fuori ma bianco, bianchissimo dentro. Nel [redacted] Dan Gay, pilastro di 207 cm della Filodoro, sorprendente [redacted]polista del campionato di basket, il paragone calza a pennello. Perché a vederlo non lo distingui dalle decine di americani di colore approdati in Italia co[redacted] maggiore [redacted] minore fortuna: gran fisico, taglia da [redacted]rine, potenza straripante mimetiz[redacted] in un incedere da pantera. [redacted]sta però ascoltarlo esprimersi nel suo italiano esemplare dopo dieci anni di soggiorno ininterrotto nel nostro Paese per capire il perché [redacted] quel buffo soprannome. Se poi [redacted] ritrovi in osteria [redacted] giocare con lui a briscola o tressette, dove ci sta pure un bicchiere di buon vino e qualche esplicita parola dialettale, cadono gli ultimi dubbi sull'eccezionalità [redacted] personaggio.

[redacted] fatto è che Dan Gay è davvero diventato italiano «dentro»: sette [redacted] ha sposato Carla Eva, ragazza pugliese, ha quindi ottenuto la cittadinanza italiana e da tre anni è padre di Louis, bambino perfettamente bilingue. Per Dan sentirsi chiamare Danilo è ormai una piacevole consuetudine. Come un qualsiasi marito italiano ha [redacted] il Natale [redacted] famiglia nella casa dei suoceri, a Santa Maria [redacted] Leuca. Tutto normale.

Ovviamente [redacted]ay non fa solo parlare di sé per questa inconsueta situazione; a suon di punti, difesa e rimbalzi si è conquistato il titolo virtuale di miglior centro del campionato. La sua presenza è spesso oscura, ma anche se [redacted] i Djordjevic e gli Esposito a catturare il più delle volte la luce dei riflettori, alla fine lo score dell'italo-americano è sempre da applauso.

[redacted] giocato a Rieti, Cantù, Treviso e Pistoia prima di arrivare qui - dice Gay -. Tutti anni importanti, [redacted] forse questo è davvero il campionato in cui rendo al massimo. Alla squadra [redacted] devo dar solo punti, ma difesa, rimbalzi, blocchi. Certo, nessun pivot in Italia ha [redacted] fortuna di aver due esterni come Esposito e Djordjevic».

Ma come vive Gay questa strana condizione di straniero per le nor[redacted] federali e italiano [redacted] l'anagrafe? «Il [redacted] gioco è sempre quello, sia da straniero che da italiano. Da [redacted] anni sono cittadino italiano, questo ormai è il mio Paese. Ho fatto tutto [redacted] necessario per [redacted] italiano anche come giocatore, ma non è stato possibile, quindi do il massimo come [redacted] è consentito fare, da americano».

[redacted] '95, [redacted] l'avvento [redacted] professionismo, le cose potrebbero cambiare e forse anche le porte della Nazionale [redacted] sarebbero più chiuse... «Non capisco perché tutti i Paesi [redacted] di rinforzare la Nazionale sfruttando ogni possibilità e qui invece si creano tanti proble[redacted]. Uno ha il diritto di giocare con i colori italiani, andare alle Olimpiadi, agli Europei. Messina ha detto che conterebbe volentieri su di me. Ho 33 anni ma spero ancora di giocare in maglia azzurra».

Intanto oggi si preoccupa di difendere il primato della Filodoro dall'assalto della Scavolini, a Pesaro (diretta su Rai3 ore 15,15), mentre i cugini della Buckler [redacted] la Benetton (sempre [redacted] Rai3 ore 17; mentre domani Cagiva-Teorema a Varese sarà trasmessa su Tele+2 alle 20). «C'è un enorme entusiasmo per il basket [redacted] Bologna - commenta Gay - ed [redacted] veramente un piacere giocarci perché tutti fanno tifo: in questa città mi sento ormai di casa e non è detto che [redacted] ci resti per sempre. L'unica differenza con [redacted] Florida è il clima: fa troppo freddo!».

Franco Cervellati

SPORT FLASH

Castro [redacted] Maradona «Continua a [redacted]

[redacted] Il presidente Fidel Castro ha esortato Maradona [redacted] continuare a lottare nel calcio». Il leader cubano gli [redacted] regalato la propria giubba verde-oliva, mentre nel pomeriggio gli aveva con[redacted]gnato la medaglia dell'amicizia.

Nell'Inter a Salerno anche Jonk [redacted] gol

SALERNO. In una amichevole disputatasi ieri pomeriggio, l'Inter ha superato la Salernitana per 2-1 (2-0). I gol [redacted] stati [redacted] a segno da Jonk al 39' cui ha fatto seguito un'autorete di Grassadonia al 40'. Nella ripresa rete di Pisano.

Il [redacted] vince ed è 3° in classifica

LISBONA. Il Benfica ha vinto 2-1 sul campo del Salgueiros nell'anticipo della 15ª giornata. I prossimi avversari del Milan [redacted] quarti di finale della Champions League [redacted] terzi [redacted] classifica dietro a Sporting e Porto.

[redacted]: Ma Junren finisce all'ospedale

PECHINO. Il tecnico della squadra cinese di atletica, Ma Junren, è rima[redacted] coinvolto in [redacted] grave incidente stradale. Il tecnico era alla guida di una delle Mercedes vinte ai mondiali dalle sue atlete. Ha riportato trauma [redacted] e due profondi tagli alla testa.

Nuoto: gli atleti cinesi assenti alla World Cup

PECHINO. I nuotatori cinesi non gareggeranno ad Hong Kong nella World Cup. Lo ha annunciato [redacted] vicepresidente della Federnuoto cinese precisando che la [redacted] non [redacted] dovuta allo scandalo-doping ma alla «necessità di riposo».

Tris, ai vincitori oltre 7 milioni

ROMA. Nella Tris di [redacted] vittoria di Obra su Onassis Cik e Nini Ac. Combinazione vincente 4-15-2. Agli [redacted] vincitori L. 7.270.900.

STET

CI SONO AZIENDE CHE HANNO CAPITO CHE NESSUN AMORE È PER SEMPRE.

In un mercato in cui le tentazioni non mancano il Numero Verde attira l'attenzione e apre la strada alle aziende migliori. Quelle aziende che hanno davvero a cuore i loro clienti. Insomma se [redacted] pubblicità conquista, il Numero Verde rende fedeli. Molte aziende l'hanno già capito e utilizzano il loro Numero Verde in maniera intensiva.

Per scoprire [redacted] far rendere al massimo il vostro Numero Verde o per farvene installare uno, chiamate il Numero Verde Telecom Italia 167-080080, dal Lunedì al Venerdì [redacted] 9,00 alle ore 18,00.

Numero [redacted]
167-080080

NUOVO NUMERO VERDE. PIÙ VOCE ALLE AZIENDE ITALIANE.

TELECOM ITALIA

"Per l'anno nuovo vi auguro ogni bene. Anzi, ve lo regalo".

FINO AL 10 GENNAIO VI ASPETTA LA GRANDE OFFERTA 1+1.

Mister Crai sa come festeggiare l'anno nuovo. Fino al 10 gennaio, in tutti i punti vendita Crai trovate tanti prodotti in offerta speciale 1+1. Cosa significa? E' molto semplice: voi comprate un prodotto e Mister Crai ve ne regala un altro uguale. E questa è solo la prima delle tante sorprese che Mister Crai ha preparato per voi nel 1995. Buon anno e buona spesa.

CRAI

SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.

DAGNOLI boutique
BROOKSFIELD · MAX MARA
MASKA · SPORTMAX · WEEK-END
MALÒ · GUY ROVER · ARMANI JEANS
DATI BLUE · DANIELA JASONI · ESPRIT
CHURCH'S · J.P. TOD'S · FAY
COLE HAAN · GRENSON · BARBOUR
· HENRI LLOYD
LORO PIANA · HUSKY · ALLEGRI
PIACENZA CASHMERE· CANTARELLI

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 31 Dicembre 1994 PAGINA 37
via Marenco 32, telefono 65.681

DAGNOLI boutique
a torino
al 23 di via madama cristina
al 73 di via dante di nanni

AL VEGLIONE

Capodanno al Palastampa, veglionissimo a Palazzo del Lavoro, discoteca a Torino Esposizioni. Tante occasioni per festeggiare i prezzi non sono aumentati. A PAG. 39

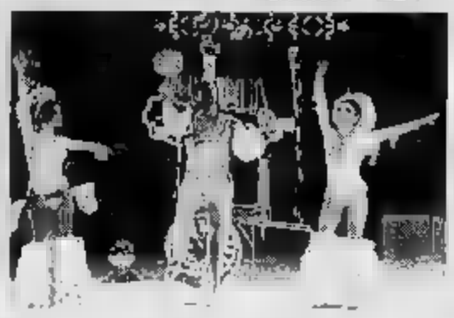
A TEATRO

San Silvestro a teatro con «L'asino d'oro» di Apuleio al Carignano; Gianfranco D'Angelo all'Alfieri, la compagnia di Mario Brusa (nella foto) all'Erba e tanti altri spettacoli. A PAG. 38

AL CINEMA

Un modo classico per finire l'anno al cinema? «Il re leone» W. Disney. Molte sale hanno programmato l'ultimo spettacolo fra le 20,30 e 21 per consentire il brindisi. A PAG. 39

AL CIRCO



Fine acrobati e giocolieri. Al circo Florilegio, in piazza d'Armi, prima lo spettacolo, poi, a mezzanotte, la festa: con pista che si trasforma in sala da ballo. A PAG. 38

FIACCOLATA

A Sestriere festeggia con i fuochi artificiali. A Usseglio, dopo le 20,30, sfila il serpentone luminoso formato dagli sciatori. A Pragelato si replica il «Capodanno Giovane». A PAG. 39

Valentino Castellani sarà a Zoagli (Genova), con la famiglia

Il cin-cin dei vip fra viaggi oltreoceano, discoteca e le nevi di St. Moritz

Capodanno, 300 mila in vacanza

La montagna è la meta preferita

Meno 300 mila. L'effetto Capodanno si porta via un terzo di città. E il desiderio di festeggiare il 31 dicembre «in trasferta» si fa sentire soprattutto in alta quota: mai quest'anno - dicono alle agenzie di viaggio - i torinesi hanno preferito la montagna a qualsiasi altra meta vacanziera. E mentre le seconde case della Val di Susa fanno «tutto esaurito» la mancanza di neve non trattiene oltre-frontiera neppure gli stranieri: ieri un esercito di 7 mila sciatori francesi e inglesi è atterrato a Casello per trascorrere una settimana bianca in località come Sestriere, Sauze d'Oulx e la più imbiancata Cervinia. E chi resta? Non potendo imitare i vip (che quest'anno sembrano emigrati in massa a brindare Oltreoceano o fra le chic di St. Moritz) si accontenta di un veglione formato famiglia: un leggero calo, infatti, le prenotazioni nei ristoranti e nelle discoteche. S'allunga, invece, la coda nei supermercati: con carrelli stracolmi dell'occorrente per confezionare cenone casalingo innaffiato dall'immancabile champagne. Che i torinesi continuano a preferire al nostrano spumante per brindare un migliore.

L'avvocato **Giovanni Agnelli** festeggerà i familiari sulle St. Moritz

Lo scrittore **Carlo Fruttero** passerà un tranquillo Capodanno in campagna: a Passerano (Asti)

Antonella Elia sarà alla discoteca «Celebrità» di Trecate (Novara)

L'ingegner **Carlo Benedetti** festeggerà la di San Silvestro paradiso innevato di St. Moritz.

Raimilda Bollati comincerà il nuovo anno a Parigi

Lo scrittore **Alessandro Baricco** brinderà al '95 oltreoceano: a Los Angeles, in casa di amici

L'artista **Ugo Nespolo** passerà il Capodanno al a Napoli, con gli amici

Alba Parietti sarà a Bologna, in piazza i barboni

Piero Chiambretti è andato un gruppo di amici a brindare negli Stati Uniti

IL CARDINALE

Nel '95, con la volontà di risolvere i problemi

SIAMO giunti alla fi- del 1994 e ringraziamo il Signore.

E' stato un anno molto travagliato, a dimostrazione che gli auguri che ci siamo scambiati all'inizio, diventano realtà nella misura in cui le nostre libertà, coscienti e consapevoli, si impegnano a far sì che ogni giorno sia giorno di giustizia, giorno di pace, giorno di verità. Se manca questo impegno, quei giorni sono buoni. E allora mentre il nuovo anno, proponiamo tutti di scegliere il bene ogni giorno, perché il bene lo si costruisce giorno dopo giorno.

Il mio augurio dunque è precisamente questo che ciascuno si assuma personalmente la responsabilità di far sì che il nuovo possa essere veramente buono per sé e buono per tutti.

E l'anno che si è aperto porta con sé tutti i problemi dell'anno che è finito, ma nello stesso tempo deve portare con sé anche la nostra volontà di risolverli questi problemi. E noi sappiamo che, in quest'opera, non siamo soli: Dio continua a volerci bene e a sostenerci con la sua grazia.

Noi cristiani, in modo particolare, dobbiamo essere i testimoni di questa presenza di Dio nella storia, di questa presenza del Cristo Signore risorto che fa sempre nuove le cose.

E' un anno, quello che si è aperto, che porta con sé molte speranze e molte attese, a livello della vita del nostro Paese, a livello del mondo: questo mondo che conosce la pace.

Ed è anche un anno importante per la vita della Chiesa: noi qui a Torino abbiamo il Sinodo, ma la Chiesa italiana si prepara al grande convegno di Palermo che si terrà nei giorni 20-25 novembre 1995.

Tutto questo noi collochiamo nelle mani di Dio, chiedendo la sua benedizione sui nostri buoni propositi, nostri buoni desideri, sulle nostre buone volontà.

E disponiamoci ad accogliere il Messaggio della pace che il Papa ci lancia il primo giorno dell'anno e che ha come tema centrale la figura della donna: la donna come educatrice, come operatrice di pace. E quanto è vero!

La donna è presente nella storia con una sua particolare capacità di trasformare le cose: la donna ha una sua forza, una sua sapienza, una sua sensibilità. Allora un grande impegno e un grande auspicio. Che tutte le donne delle nostre famiglie, che tutte le donne: giovani, adulte, anziane del mondo possano veramente assumere questo grande compito di essere operatrici di pace. Coloro che sono chiamate alla maternità, più di tutte le altre, devono edificare la pace nella loro famiglia e portarla poi all'interno della convivenza umana. Questa è la grande speranza, questa è la grande missione. Vorrei proprio che si pregasse insieme perché le donne di tutto il mondo assumano questo compito che il Papa riconosce come specificatamente loro.

Chiediamo per questo l'aiuto e la protezione della donna che noi conosciamo essere la più grande, la più bella, la vera portatrice della pace perché ha generato colui che è il Dio e Signore della pace: Gesù, nato a Betlemme.

Che dunque la Madonna, regina della pace, possa veramente governare i giorni del nuovo anno e trovare in noi zelanti collaboratrici e collaboratori della sua maternità di pace. Auguri di tutto cuore a tutti.

Saldarini

MONCALIERI

Accuse ai medici

«Mia figlia poteva morire»

Ospedale di Moncalieri sotto accusa. Fabiana Di Lorenzo, 17 anni, si sentita male, è stata visitata e rimandata a casa diagnosi «cefalea» e un calmante. Il padre accusa: «Poteva morire». M. Accossato A PAG. 32

AUTOFREJUS

Senza code

Si apre oggi una galleria

L'autostrada del Fréjus oggi potrà percorrere interamente: è aperta mezzogiorno, Bardonecchia verso Torino, tratta della galleria da frazione Codimosso di Susa a Chiancoco. F. Morello A PAG. 37

INCHIESTA

Vigili

Trasferiti i 4 sotto accusa

E' stata aperta un'inchiesta sono stati trasferiti ad altri incarichi i 4 vigili denunciati da un operaio che 15 giorni fa aveva visto alcuni uomini in borghese prendere a pugni e a calci un tunisino. SERVIZIO A PAG. 38

PROTESTA

Alluvionati

«Nessuna festa nel camper»

«Solo promesse: il Natale è passato ma l'emergenza continua. E noi festeggiamo». Una famiglia colpita due mesi fa dall'alluvione a Canischio, alto Canavese, è costretta al Capodanno nel camper. L. Poletto A PAG. 33

IN CITTA'

MEZZI PUBBLICI A Capodanno l'Atm assicurerà il servizio festivo dei mezzi pubblici dalle 7 alle 12,30 e dalle 14,45 sino a mezzanotte. Funzioneranno le seguenti linee: 1, 2, 3, 6, navetta 5, 9, 10, 13, 14, 15, 17b, 18,30, navetta 31, 32, 33, 35, 36, navetta 36, 41, 42, 44, 45, 46, 47, 49, 60, 65, 57b, 58, 59, 60, navetta 60, 61, 63, 63b, 64, 65b, 67, (solo mattino), 70, 72, 78.

Aperte oggi con servizio continuato dalle 9 alle 19,30. Anglesio via Milano 11; Baima piazza Rivoli 11; Bernardi via Duchessa Jolanda 10; Chierici via Chiesa della Salute 105; Comunale N.4 via Oropa 69; Comunale N.8 Traiano 24; Comunale N.27 San Paolo 49/F; Igea largo Toscana 50; Internazionale via Carlo Alberto 24; Lingotto via Nizza 354; Maria Cristina corso De Gasperi 65; Monterosa corso Giulio Cesare 158; Salvatore via Nizza 27; Santi Cosma e Damiano piazza Omero 16. Aperte con orario notturno (dalle 19,30 alle 9) Maffei piazza Massaua 1, Nizza via N 65.

Aperto domani, 1 gennaio, con servizio continuato dalle alle ore 19,30:

Anglesio, via Milano 11; Baima, p.zza Rivoli 11; Bernardi, via Duchessa Jolanda 10; Chierici, via Chiesa della Salute 105; Comunale n. 4, via Oropa 69; Comunale n. 8, corso Traiano 24; Comunale n. 27, via San Paolo 49/F; Igea, largo Toscana 50; Internazionale, via Carlo Alberto 24; Lingotto, via Nizza 354; Maria Cristina, corso De Gasperi 65; Monterosa, Giulio Cesare 158; San Salvatore; via Nizza 27; Santi Cosma e Damiano, piazza Omero 16.

Oggi orario normale per tutti gli esercizi commerciali. Domani, capodanno, negozi e mercati chiusi, mentre il commercio di su aree pubbliche è autorizzato fino alle 13. Lunedì gennaio le chiusure infrasettimanali non obbligatorie, visto che il 6 gennaio è di nuovo festa.

CERIMONIE RELIGIOSE Oggi, 31 dicembre dalle 12,30 alle 17, adorazione eucaristica per il Sinodo. Sempre oggi alle 17, liturgia di ringraziamento presieduta dal cardinale Saldarini. Alle 23, veglia di preghiera per la pace nel mondo e messa di mezzanotte presieduta dal cardinale-arcivescovo.

L'ufficio postale di Torino Centro Corrispondenza, in via Alfieri 10, oggi 31 dicembre non effettuerà il pomeridiano. Per raccomandate e assicurate rivolgersi all'ufficio di Torino Ferrovia, via Nizza 10.

MUSEI Il 1° gennaio il museo della Montagna resterà aperto con il solito orario (9-12,30 e dalle 14,45 alle 19,15 e dal martedì al venerdì dalle 8,30 alle 19,15). Orario diversificato per i Civici, che avranno tariffe ridotte sino al 6 g La Galleria d'Arte , il museo di Numismatica e il Pietro Micca resteranno chiusi oggi e domani (in servizio dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19 nella ricorrenza dell'Epifania). Sempre aperto il Borgo Medioevale. Chiuso il museo dell'Automobile da oggi fino al 2 gennaio. Chiusi anche Palazzo Reale e l'Armeria Reale domani e il 2 gennaio la Galleria Sabauda, chiusa a Capodanno, funzionerà regolarmente il 2, visite guidate comprese. Museo Egizio: oggi aperto dalle 9 alle 14, chiuso domani e lunedì 2. Mole Antonelliana. Chiusa oggi, domani e il 2 gennaio. Dal 3 al gennaio, ascensore in servizio (dalle 10 alle 16). Dal 6 all'8 gennaio è in funzione dalle 9 alle 19.

Chiusi domani, 1° gennaio, aperti (con orario normale: 8,30 alle 16,30) il 2 gennaio.

Ospedale di Moncalieri sotto accusa. Il padre di una diciassettenne: «Poteva morire come il bimbo di Santena»

«Solo cefalea», ma era emorragia

Visitata al S. Croce, salvata alle Molinette

Ospedale Santa Croce di Moncalieri sotto accusa. All'indomani della notizia del bambino di 9 anni svenuto a scuola, dimesso dai medici del pronto soccorso con una diagnosi di malore, nulla di preoccupante» e poi morto dopo cinque giorni per emorragia cerebrale, [illegible] che si presenta un nuovo caso, inquietante per alcune analogie, ma che per fortuna si è concluso bene.

Fabiana Di Lorenzo, 17 anni, dopo essersi sentita male all'uscita [illegible] scuola, è stata visitata dai medici di Moncalieri e rimandata a casa con diagnosi di «cefalea» e una semplice terapia calmante.

La giovane è viva grazie alla caparbietà del padre, che non si è fidato di quell'unico parere medico e ha fatto [illegible] la figlia da un altro dottore. Emorragia cerebrale, rischio di coma, dice il referto della Tac, esame che al Santa Croce non hanno ritenuto necessario e che è stato invece richiesto dal secondo medico.

Una corsa disperata al San Luigi di Orbassano, poi alle Molinette e da qui al Centro neurochirurgico di Novara: quattro ore di camera operatoria contro la morte. Fabiana è salva per miracolo.

E' accaduto il 9 maggio, ma la vicenda è stata resa [illegible] soltanto ieri dalla famiglia Di Lorenzo. «Quando giovedì ho letto [illegible] La Stampa la notizia della morte [illegible] quel bambino [illegible] Santena - racconta Edoardo, il padre della ragazza - ho rivissuto la tragedia di [illegible] figlia. Lo [illegible] conto perché certi fatti non de[illegible] più accadere».

Fabiana, caschetto scuro che nasconde [illegible] profonda cicatri[illegible] sulla testa, abita a Nichelino, via Di Nanni 29. E' la terzogenita di genitori commercianti, Edoardo, 51 anni, e Maria, di 52; frequenta la quinta superiore all'Istituto Sant'Anna di Moncalieri.

«Quella mattina aspettavo mia figlia all'uscita da scuola - ricorda il padre -. E' salita in auto lamentandosi di una terribile e[illegible]: si premeva le tempie con le mani, dicendo: "Mi scoppia la testa, mi scoppia la testa, non ci vedo più: fai qualcosa papà, portami all'ospedale"».

Il calvario di Fabiana assomiglia a quello del ragazzino di Santena, ma con un particolare forse ancora più grave: «A [illegible] figlia non è stata fatta la Tac - spiega il padre -. L'hanno dimessa dopo due ore: un elettroencefalogramma e un'iniezione di Voltaren. Tutto quì». E questo analgesico aggredisce i sintomi, ma non cura le cause di un malessore. «Comunque, senza l'esame della Tac, la [illegible] sua [illegible] poteva essere individuata».

Nell'archivio dell'ospedale Santa Croce, la vicenda di Fabiana di Lorenzo è nella cartella clinica 12.278: «Ore 13, la paziente è in pronto soccorso e accusa cefalea abituale con un sensibile venir meno della vista. Ore 13.40: sta meglio e spiega che il calo della [illegible] è spesso associato alle cefalee di cui soffre abitualmente».

I medici, evidentemente, interpretano il dolore insolitamente acuto lamentato dalla studentessa come uno degli occasionali attacchi, e non approfondiscono in radiologia: «Subito la terapia: Voltaren, una fiala».

E' Fabiana stessa a raccontare il seguito: «Alle 15 mi hanno dimessa. A casa ho cominciato a vomitare. Non stavo in piedi, mi sembrava di aver dei fari abbaglianti puntati in faccia. Mio padre ha subito chiamato il no[illegible] oculista». La mat[illegible] successiva il dottor Gianni Zuccheri visita Fabiana e decide il ricovero al San Luigi di Orbassano: «Di qui l'hanno trasferita alle Molinette per la Tac» spiega Edoardo Di Lorenzo. Esito: grumo di sangue nella parte occipitale destra [illegible] cranio: «45 giorni in osservazione, perché il sangue impediva di [illegible] la causa del versamento». Quando il grumo si è sciolto, le radiografie scoprono un angioma superficiale, tumore dei vasi sanguigni. Trasferita al centro neurochirurgico di Novara, Fabiana [illegible] per quattro ore a [illegible] delicatissimo intervento chirurgico al cranio.

Dubbi e accuse pesano sull'ospedale, uno dei più importanti della provincia. Al Santa Croce di Moncalieri - dotato di Tac a due passi dal pronto soccorso - il direttore sanitario ha aperto un'indagine: «Il secondo caso? Se stavolta il medico [illegible] ha sottoposto la ragazza alla Tac avrà avuto validi motivi». I De Lorenzo [illegible] esitano: «I medici hanno agito con estrema leggerezza; a dare un calmante a nostra figlia eravamo capaci anche [illegible]. [illegible] l'abbiamo accompagnata in ospedale è per scoprire la [illegible] [illegible] male. Nostra figlia soffriva terribilmente: quella Tac era indispensabile».

Marco Accossato

Nella cartella clinica al S. Croce si legge «Cefalea abituale» Sotto, il direttore sanitario Piero Panarisi

Fabiana Di Lorenzo [illegible] 17 anni e a fianco i genitori Edoardo e Maria

Con la Tac si è scoperto un grumo di sangue
Operata al centro neurochirurgico di Novara [illegible]

Al Gran Paradiso

Guardaparco sciopero annunciato

Franco Montacchini

Scioperano i guardaparco del Gran Paradiso. Pro[illegible] contro le caren[illegible] organico («Siamo sotto di almeno 15 unità, per poter garantire i servizi essenziali» dicono) che si riflettono sull'organizzazione del loro lavoro: «Di questo passo, dopo avere salvato camosci e stambecchi dalle stragi dei bracconieri, rischiamo noi [illegible] diventare una razza in via [illegible] estinzione», aggiungono polemicamente.

Il [illegible] gennaio si asterranno dal servizio: «Una decisione che non avremmo mai voluto prendere, [illegible] dopo il trasferimento [illegible] un nostro collega da Cogne a Ceresole non [illegible] possibile far finta di nulla», dicono i guardaparco che operano nel versante valdostano, dove la protesta registra i toni più accesi.

[illegible] straordinario dell'Ente parco, il professor Franco Montacchini, cercherà di scongiurare la protesta: «Abbiamo le mani legate, Roma non autorizza [illegible] rimpiazzare il personale mancante, [illegible] possiamo attingere alla vecchia graduatoria [illegible] precedenti concorsi, continuiamo a batterci per mantere l'autonomia del nostro corpo di sorveglianza anche [illegible] al ministero dell'Ambiente non sembrano pensarla allo [illegible] modo», dicono negli uffici della [illegible] zione torinese del Parco. Ma dalla Valle d'Aosta rimbalzano vecchi progetti scissionisti: «Con [illegible] gestione regionale del parco non saremmo in questa situazione, la mancanza di risorse rischia [illegible] peggiorare le cose», ripetono da Aosta. «Follie - ribatte il professor Montacchini - i 70 anni di storia del Parco hanno insegnato che sarebbe un controsenso dividere l'area protetta fra le due regioni».

L'annuncio dello sciopero dei guardaparco arriva nel momento dei bilanci per il Parco che nel '94 [illegible] raggiunto la cifra record [illegible] un milione e mezzo [illegible] visitatori: «Un numero che può cre[illegible] ancora con le iniziative legate ai nuovi centri-visita pron[illegible] a decollare. Certo servono altre infrastrutture e [illegible] adeguate: peccato che le nostre richieste a Roma cadono siste[illegible] nel vuoto», dicono all'Ente Parco. Aggiunge il direttore Luciano Rota: «Senza dimenticare che siamo esclusi da qualsiasi consultazione che riguarda il futuro del Parco: neppure gli assessorati regionali all'Ambiente di Piemonte e Valle d'Aosta ritengono doveroso sentire il nostro parere».

Concludono i guardaparco: «Siamo in [illegible] contro i 70 di qualche [illegible] fa, e con qualche nuovo prepensionamento potremo [illegible] scendere».

Tutto per [illegible] gioia dei bracconieri.

Guido Novaria

Mattia ucciso da quel colpo non pericoloso per i medici

Mattia Turletti, il bambino di 9 anni di Santena svenuto nel cortile della scuola mentre giocava al pallone, è morto per un'emorragia cerebrale. Lo ha confermato l'autopsia eseguita dal dottor Carlo Torre, dell'Istituto di Medicina legale a disposta dal sostituto procuratore Carlo Pellicano che ha aperto un'inchiesta. Dal refarto dell'autopsia il magistrato vuole accertare eventuali responsabilità [illegible] medici che hanno assistito il piccolo Mattia.

«L'emorragia cerebrale - illustra il rapporto del medico legale - si è aggravata nel corso delle ore, [illegible] era certamente presente al momento del primo ricovero».

Il ragazzino, che frequentava la quarta elementare presso l'istituto delle [illegible] domenicane a Testona, mercoledì 21 dicembre era caduto, aveva battuto la testa e perso i [illegible] per alcuni minuti. Al reparto pediatrico del Santa Croce di Moncalieri, dov'era stato accompagnato dalle suore, era cosciente, sembrava essersi ripreso, ma dell'incidente non ricordava nulla.

Mattia è morto martedì scorso dopo cinque giorni [illegible] [illegible] al Regina Margherita. Secondo i medici del Santa Croce si trattava soltanto di una lieve contusione alla testa: «Cosa che capitano ai bambini della sua età». I genitori, Giuseppina e Paolo, che vivono a Santena in via Cavaglià 46, erano stati rassicurati: «Il bambino può tornarsene a casa: avvisateci [illegible] le sue condizioni peggiorano».

Ma già il giorno dopo Mattia era entrato in coma. Al Regina Margherita, dov'era [illegible] trasportato d'urgenza nella notte tra giovedì e venerdì, la Tac rilevava una grave emorragia cerebrale. I medici dell'ospedale pediatrico hanno tentato un intervento delicato, ma le sue condizioni erano ormai disperate.

«Chissà [illegible] poteva essere salvato» continuano a chiedersi i genitori di Mattia, portiere nella squadra dei pulcini dell'U.F. Santenese. All'ospedale di Moncalieri, la visita radiologica alla testa aveva dato esito negativo. Forse attraverso un esame più accurato durante il primo ricovero, si poteva accertare l'esistenza di un'emorragia allo stato iniziale? «Una Tac eseguita dopo l'incidente e suggerita soprattutto dall'amnesia manifestata dal ragazzo - osservano i medici - avrebbe forse individuato la piccola lesione; si sarebbe potuto intervenire subito con un'operazione chirurgica». I funerali di Mattia Turletti si svolgeranno oggi alle 10 presso la parrocchia San Pietro e Paolo a Santena.

[illegible] **Peggio**

IL DIRETTORE [illegible]

«L'imprevedile può capitare»

«Non esiste [illegible] procedura unica che dica che un dolore alla testa richieda sempre la Tac. Il medico si basa sui sintomi riferiti dal paziente e agisce di conseguenza. La ragazza ha detto di soffrire di cefalea: il dottore forse è stato fuorviato da questo, focalizzando l'attenzione sul dolore, non sulle cause». Piero Panarisi, direttore sanitario del Santa Croce, difende il pronto soccorso. «Almeno finché non avrò parlato con il medico di turno e chiarito cosa è ve[illegible] [illegible] quel 9 maggio». La vicenda della giovane [illegible]udentessa e la tragedia del bimbo di Santena offuscano la fama di uno degli ospedali più importanti della provincia: 220 letti, 9 reparti, 120 passaggi al giorno in pronto soccorso. «Il medico ha fatto una diagnosi in base a ciò che ha visto - dice Panarisi -, l'imprevedibile può capitare, ma non certo per imperizia».

Mattia Turletti era il più alto della squadra in cui giocava da portiere

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 31 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità variabile, con tendenza a peggioramento dalla serata. Visibilità: ridotta per locali brume. Temperatura: [illegible]. Venti: moderati occidentali.

IERI

[illegible] CITTA'

MASSIMA	4,9
MINIMA	3,8
UMIDITA' (ore 14)	82%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	11,1 mm
MEDIA (1913-1988)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	6	[illegible] 3,9
PRESSIONE (ore 20)		1005 hPa

RECORD dal mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-13,1	5 dicembre 1948

[illegible]

MASSIMA	8,2	MINIMA -4,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; [illegible] alle ore 16 e 57 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 45 minuti; cala alle ore 16 e 17 minuti

- Luna nuova 8 dicembre ore 1
- Primo quarto 9 dicembre ore [illegible]
- Luna piena 18 dicembre ore 8
- Ultimo quarto 25 dicembre ore 20

MERCURIO: brilla 2 volta più intensamente di una stella di 1ª grandezza [illegible] da questi [illegible] non è più il pianeta che ci appare più grande.

[illegible] con la sua presenza altera la configurazione del Leone.

GIOVE: ha superato Venere in grandezza apparente grazie a Ro[illegible]

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest quasi 2 ore dopo il sole

IL FENOMENO: il 31 dicembre [illegible]. [illegible] calcoli di Gauss, il barone von Zach avvistava nuovamente l'asteroide Cerere

Specchio dei tempi

«Nessuna diagnosi sbagliata, [illegible] non ho più rivisto Jerry» - «Duemila borse di studio riservate a chi risiede nel Sud. Corretto?» - «Dopo i ladri è arrivato il venditore dell'antifurto» - «Aspetto da 7 [illegible]

Un lettore ci scrive:

«Rispondo alla lettera di Giovanni Lupato. Di norma non scendo in polemiche, però in questo caso tengo a precisare i fatti, perché non voglio che vengano coinvolti gli altri miei colleghi di Settimo con una pubblicità negativa.

«Il volpino del lettore mi è stato effettivamente portato ad aprile con sintomatologia riferibile ad una iperestesia paraspinale, risoltasi nel giro di 2 giorni. Penso quindi che a quell'epoca la scelta della cura medica anziché chirurgica sia stata la migliore, anche perché gli interventi sulla colonna sono particolarmente delicati e vengono presi in considerazione soltanto quando permangono seri deficit neurologici.

«Quando il 24 ottobre sera il [illegible] mi è stato ripresentato, aveva addome [illegible] e dolente, [illegible] palpabile, stava [illegible] la schiena curva, [illegible] se [illegible] colica addominale o calcoli urinari.

«Mi è stato ricordato dal proprietario il precedente di aprile, quindi, non essendo il [illegible] a digiuno e [illegible] potendo sottoporlo ad anestesia generale per controllo radiografico con mielografia, mi sono limitato a praticargli un antispastico ed ho invitato il proprietario a riportarmi Jerry a digiuno il mattino successivo per gli esami. Jerry camminava ancora normalmente. L'ho accompagnato fuori dall'ambulatorio per controllare le funzioni organiche. Il mattino successivo [illegible] l'ho rivisto e quindi ho pensato che avesse avuto un miglioramento. Sono rimasto amareggiato quando [illegible] saputo che il proprietario si era rivolto altrove ed ancor più [illegible] stupito che ora voglia addossare a me la responsabilità di una diagnosi sbagliata, dal momento che io [illegible] l'ho più rivisto».

Attilio Sosso

Un gruppo di lettori ci scrive:

«[illegible] Consiglio nazionale delle Ricerche d'intesa con il ministero [illegible] Lavoro e della Previdenza Sociale, ha bandito [illegible] concorso a 2102 borse [illegible] studio esclusivamente per laureati residenti nell'Italia meridionale usufruibili però presso organi di ricerca di tutto il territorio nazionale.

«Intendiamo fare alcune considerazioni: siamo coscienti che la situazione economica ed occupazionale del Meridione d'Italia appare irrisolta nonostante vari decenni di interventi straordinari. [illegible] siamo altrettanto coscienti che analoghe situazioni di crisi, soprattutto per neo-laureati in discipline scientifiche, si [illegible] oggi verificando su tutto il territorio nazionale.

«La situazione italiana, già di per [illegible] confusa dal punto di vista politico ed allarmante dal punto di vista economico, non [illegible] perciò [illegible] nostro [illegible] ulteriormente aggravata da decisioni contrarie all'uguaglianza fra i cittadini ed [illegible] libertà di scegliere la propria località di residenza e la sede della propria attività lavorativa».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Ho subito un furto nella mia abitazione con conseguente intervento delle forze dell'ordine e stesura del relativo verbale.

«La cosa che più [illegible] ha scandalizzato è stato l'arrivo, nella mattinata del giorno successivo all'accaduto, di un consulente di zona di una ditta di antifurti elettronici, che nell'ambito di una campagna di informazione mi ha consegnato un buono per una dimostrazione gratuita. Piuttosto innervosita ho mandato via in malo modo il consulente che tuttavia, nel pomeriggio mi ha contattato telefonicamente (il mio numero telefonico non è presente sulla [illegible] telefonica) per comunicare che era in corso una campagna informativa nei confronti degli abitanti della zona (sono stata l'unica dell'intero palazzo ad essere contattata) [illegible] per decant[illegible] la qualità dei suoi prodotti. A questo punto mi sono domandata: "Come [illegible] venuti [illegible] co[illegible] dell'accaduto?" Non è giusto che si giochi sull'emotività delle persone per vendere un antifurto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A nome anche di numerosi automobilisti che ho avuto modo di incontrare presso la Delegazione Aci che molto [illegible]e[illegible]mente cura la mia pratica, desidero segnalare l'inaccettabile lentezza burocratica dell'ufficio Pra. Come caso personale mi riferisco alla registrazione del cambio [illegible] proprietà [illegible] un'automobile sulla relativa carta di circolazione. La mia richiesta originaria risulta datata 9 maggio; la validità [illegible] docu[illegible]m provvisorio, in prima istanza prevista fino al 30 ottobre, è stata riaggiornata al [illegible] febbraio p.v.l. Oggi, a più di set[illegible] mesi, ho [illegible] l'ennesima spiacevole notizia che il mio nuovo documento non [illegible] ancora [illegible].

Piero Balleris

Pinerolo, esposto-denuncia dei genitori di minorenni contro un guaritore

«Il santone arruola le nostre [redacted]»

Riti para-religiosi in una cascina di Ceva
Una donna accusa: «Gli ho dato 200 milioni»

La denuncia [redacted] partita da **Giovanni Tesio**, nella foto con la moglie **Domenica**

Loris Rondanin si difende dalle [redacted]: «Non ho mai costretto nessuno [redacted] seguirmi»

La procura indaga sull'uomo che, avvolto in un ampio mantello, si presenta come Gesù Cristo

«Io [redacted] Gesù Cristo, tu diventerai [redacted] la mia Madonna». Il capo di una setta religiosa arruola così [redacted] adepte. Giovani donne, che vengono poi trasferite in un cascinale di Ceva, alla corte [redacted] Loris Rondanin, 47 anni, guaritore. Le ragazze condividerebbero [redacted] santone riti di varia natura, [redacted] termine dei quali l'uomo [redacted] pretenderebbe anche offerte in denaro. [redacted] vicenda indaga la Procura di Pinerolo dopo tre esposti-denuncia presentati a polizia e carabinieri.

Un'inchiesta riguarda addirittura una ragazzina di 15 anni, I. B., residente [redacted] Villafranca Piemonte in frazione San Giovan[redacted] che sarebbe [redacted] «affidata» al santone dalla madre, Domenica. L'accaduto ha insospettito [redacted] marito della donna, Giovanni Tesio (che [redacted] però il padre naturale della ragazza, [redacted] precedentemente al suo matrimonio), il quale ha presentato due denunce, in data [redacted] 9 dicembre, prima ad un [redacted]riato di ps a Torino, poi ai carabinieri della compagnia di Pinerolo. Questa vicenda [redacted] avuto un prologo con la fuga di un'altra ragazza di Villafranca, maggiorenne. La famiglia ha tentato in ogni modo di dissuadere la ragazza, riuscendo anche a farla rientrare per un breve periodo a [redacted]. Un soggiorno durato poco: la ragazza, dopo aver dipinto di rosso la sua stanza, è [redacted] nuovo sparita.

Una terza denuncia [redacted] stata presentata ai carabinieri di Rivoli da [redacted] donna di Rosta, Eliana F., casalinga: «A Rondanin ho dovuto consegnare 200 milioni, i risparmi di [redacted] vita di lavoro in Svizzera dei miei genitori. [redacted] ha sottratti inizialmente con il pretesto [redacted] madre, che poi è morta. Aveva anche convinto me [redacted] mio marito ad aderire alla [redacted] setta, che sino a poco tempo fa aveva una sede a Rubiana. [redacted] ho capito che le sue finalità erano tutt'altro che mistiche quando mi ha detto che [redacted] padre (che intendeva [redacted] Dio, spacciandosi lui per Gesù Cristo) voleva che io andassi a letto con lui. Ce ne siamo andati, [redacted] ci [redacted] rimasti i debiti».

Loris Rondanin non è nuovo a disavventure giudiziarie. Dal giugno [redacted] sotto inchiesta anche per l'attività dello studio «Alpha Centauri» [redacted] Torino, dove - secondo la polizia - veniva arbitrariamente esercitata la professione medica, sia [redacted] santone sia dai suoi seguaci. Rondanin si definisce conte, dottore, preveggente, guaritore. L'uomo, che ama vestirsi con mantelli neri e che porta abitualmente un bastone in [redacted] si difende raccontando la sua versione del[redacted] storia: «Non ho mai costretto nessuno a seguirmi». Poi spiega: «Mi sono accorto di avere doti soprannaturali dopo un incidente. Riuscivo [redacted] ricordare particolari [redacted] non potevo avere visto, essendo in coma. Guarii da solo da una lesione alla gamba, che stava per [redacted] amputata».

La conversione vera e propria avvenne però solo nel '74 quando Rondanin, allora guardia del corpo di una [redacted] personalità, fu colpito da [redacted] fulmine a Forte dei Marmi: «Mi apparve la Madonna chiedendomi [redacted] non accettare l'invito che mi avevano fatto alcuni delinquenti per commettere [redacted] rapina. Ero ateo, sono diventato credente».

Nega [redacted] avere mai sollecitato denaro: «I pazienti che guari[redacted] possono lasciarmi una donazione, ma non pretendo nulla». La polizia avrebbe però accertato anche il singolare «rega[redacted] di ottanta milioni fatto da una donna al santone. Quei soldi erano stati richiesti per acqui[redacted] cavalli arabi, così da fuggire, velocissimi, [redacted] fronte all'imminente fine del mondo. I cavalli sono poi finiti nel parco della villa di Ceva, per [redacted] cavalcate del santone.

Angelo Conti
Antonio Giaimo

Sul caso aperta un'inchiesta

I quattro vigili urbani erano stati messi sotto accusa dall'operaio Biagio Imposimato: «Dopo che avevo chiesto spiegazioni [redacted] hanno portato al comando, insultato e picchiato» Nella foto [redacted] posto [redacted] blocco

Trasferiti i quattro vigili accusati [redacted] pestaggio

Un operaio 15 giorni fa denunciò
«Li ho visti picchiare un tunisino»

Sono stati trasferiti [redacted] altri incarichi i quattro vigili denun[redacted] da Biagio Imposimato, l'operaio di 27 anni che due setti[redacted] fa aveva visto alcuni uomini [redacted] borghese prendere [redacted] pugni e a calci [redacted] extracomunita[redacted] in via Priocca e aveva chiesto spiegazioni. «Mi hanno portato al comando, insultato, riempito di schiaffi, e denunciato per istigazione alla fuga» Dopo essere [redacted] medicato in pronto soccorso e aver avuto cinque giorni di prognosi, Imposimato si è recato da un legale. E ora un'inchiesta [redacted] stata aperta anche su quell'episodio.

Ufficialmente il trasferimento [redacted] stato disposto su richiesta degli interessati, il sottufficiale capo Franco Russo, e i vigili Fabrizio Lotito, Guglielmo Montemarano e Massimo Ronco. E ha carattere temporaneo. [redacted] oggi Russo lavora all'ufficio del personale, Lotito è a Palazzo Civico, mentre Montemarano [redacted] Ronco sono in forza all'ufficio verbali. Lasciano la polizia giudiziaria, anche [redacted] il comandante [redacted] nucleo, Sergio Zaccaria, li aveva difesi in una recente intervista: «Quell'extracomunitario è stato fermato per [redacted] identificato. Ha opposto resistenza, quindi lo hanno arresta[redacted]. Quanto all'Imposimato, è stato denunciato perché ha istigato l'extracomunitario a scappare. Lui asserisce di [redacted] aver riconosciuto i vigili, [redacted] a me risulta che i miei [redacted] erano qualificati».

Sergio Zaccaria

Getta acqua sul fuoco anche il comandante dei vigili, Vincenzo Manna, dalla sua casa di La Spezia: «Quei trasferimenti sono un normale avvicendamento, consentiranno un momento [redacted] serenità in attesa che i giudici accertino la verità».

Il racconto [redacted] Biagio Imposimato era stato molto preciso. «Io ero sotto casa, in via Priocca. Erano le 13,15. Aspettavo [redacted] collega per andare insieme al lavoro. E lì ho visto quattro [redacted] che picchiavano un malcapitato. Ho pensato che forse era gente uscita dal bar vicino e che potesse trattarsi di un regolamento di conti, o giù [redacted] lì. [redacted] sono avvicinato per capire. Ho anche detto: "Se vi ha fatto qualcosa chiamate la polizia". In risposta: "F[redacted] i cazzi tuoi, non rompere i c...". C'era anche una donna a guardare ed è stata lei a dirmi che i quattro erano vigili in borghese. Così mi sono allontanato, verso l'angolo [redacted] corso XI febbraio, ad aspettare il collega».

Seconda parte del racconto: «Non erano passati neanche 5 minuti, mi si ferma davanti una Tipo grigia, a bordo i quattro [redacted] prima e il tizio pestato, un extracomunitario. Scende uno, mi prende per il bavero e [redacted] trascina dall'altra parte della strada, al comando. "Ti faccio passare un bel Natale", mi urla in faccia». Imposimato finisce in un ufficio dove sarebbe stato preso a schiaffi e insultato. L'ultima gentilezza: «Spero che [redacted] tuo figlio, quando [redacted] grande, qualcuno venda la droga». Allusione al fatto che [redacted] tu[redacted] pestato sarebbe uno spacciatore. Said Alaoui - questo il [redacted] nome - quel giorno è stato arrestato per violenza, oltraggio, resistenza e danneggiamenti all'auto dei vigili. (c. s.)

IL CASO

[redacted]

A Canischio, nell'Alto Canavese: «Natale è passato ma l'emergenza continua»

[redacted] casa, Capodanno in [redacted]

Non festeggia una famiglia colpita dall'alluvione

[redacted]

Enzo Rolle e il camper posteggiato davanti alla casa

La ex cascina è minacciata da [redacted] frana, ancora inabitabile

[redacted]

L'ALBA del [redacted] Enzo Rolle la vedrà sorgere dal finestrino [redacted] suo camper parcheggiato sulle colline di Canischio, in alto Canavese. Soltanto un bicchiere di spumante in mano per brindare all'arrivo del '95, con un occhio alla [redacted] ex [redacted] che sorge poco lontano dal campeggio improvvisato. Vittima dell'alluvione dello scorso novembre, in quella ex cascina che lui [redacted] fratello Giacomo hanno completamente ristrutturato dove vivevano, [redacted] né quando né [redacted] potrà rimetterci i piedi. Le autorità gli hanno detto che per ragioni di sicurezza, per il momento, non possono più abitarci.

Proprio davanti la loro casa, la collina ha una lunga e visto[redacted] ferita, adesso coperta [redacted] teli di plastica. E' la lacerazione provocata [redacted] una frana lunga più di [redacted] metri, che ha inghiottito la strada comunale e decine, se [redacted] addirittura centinaia, di metri cubi di monta[redacted]a, mettendo [redacted] nudo le fonda[redacted] dell'edificio. E allora a lui [redacted] al fratello Giacomo, sposato e padre di una bambina di 2 anni, Valentina, [redacted] rima[redacted] che il camper. Soluzione obbligatoria per evitare che i ladri saccheggino quelle [redacted] in cui, ormai da troppo tempo, [redacted] vive più nessuno. Ma anche un modo per far giungere la protesta di fronte a [redacted] emergenza che [redacted] è ancora finita.

«La nostra è soltanto una precauzione - dice Enzo Rolle -, ma non possiamo proprio fare altrimenti. Quassù siamo isolati da tutti: intorno non ci [redacted]no altre famiglie. Chiunque, di notte, potrebbe entrare [redacted] prendere ogni cosa».

Per loro tornare a vivere normalmente, oramai, è diventata una chimera. I piani per la sistemazione di quel pezzo [redacted] collina già ci sono, il Comune li ha preparati [redacted] tempo. [redacted] mancano i pareri della Regione e i finanziamenti necessari per poter dare il via ai lavori.

Il sindaco del paese, Stefano Pecchenino, si è fatto in quattro per poter dar loro [redacted]no. Ma pure lui [redacted] è dovuto arrendere alla burocrazia. «Siamo stati inseriti nell'elenco dei comuni danneggiati dall'alluvione - racconta - soltanto al terzo turno. E dire che abbiamo danni per centinaia [redacted] milioni».

E così, per i fratelli Rolle, il camper piazzato a sentinella nel p[redacted] dietro casa è diventato il loro ultimo baluardo [redacted] fronte [redacted] quel paesaggio di desolazione e abbandono. Di tutti, «Maroni - dice Giacomo Rol[redacted] - aveva promesso che gli alluvionati, entro Natale, avrebbero fatto tutti ritorno nelle loro abitazioni. Noi l'abbiamo solo potuta guardare da lontano. Nelle promesse di certi politici non ci crediamo più».

Lodovico [redacted]

SAPER SPENDERE

Gran finale tutto dolce come portafortuna

PREMIAMO la fatica degli studenti della 3ª C Cucina dell'Istituto alberghiero Colombatto di Torino [redacted] comporre tanti [redacted] per i lettori [redacted] Saper spendere con un'ultima puntata per [redacted] Capodanno «tutto dolce». E che gli auguri dei ragazzi portino fortuna.

★Panettone Gran Galà di Alessandro Ricci. Sbattere due tuorli con 2 cucchiai [redacted] zucchero fino [redacted] ottenere [redacted] composto spumoso, unire [redacted] cucchiaio di farina e, poco per volta, mescolare [redacted] gr di latte tiepido. Mettere su fuoco basso e, sempre mescolando, cuocere [redacted] finché sarà densa. Togliere dal fuoco, far raffreddare [redacted]lando ogni tanto per evitare che si formi la pellicina in superficie. Fondere separatamente 50 gr di cioccolato fondente e 50 di cioccolato bianco, versarli, sempre separati, su un piano di [redacted] o di metallo e stendarli con una spatola. Raffreddare, poi grattare con la spatola [redacted] superficie dei due cioccolati ricavandone dei "trucioli": metterli subito nel freezer per mantenerli in forma. Montare [redacted] due albumi, unire poco per volta 50 gr di zucchero a vele e sbattere per qualche minuto, poi unire alla crema preparata in precedenza. Tagliare il panettone in tre parti orizzontali, farcire con la crema, ricomporre, coprire con crema, decorare con i "trucioli". Tene[redacted] in frigo.

★Miniaspic ai frutti di bosco [redacted] Alessia Carwi: lavare 400 gr di frutti di bosco misti (lamponi, mirtilli, fragole, ecc.) e met[redacted] macerare per mezz'ora in frigo con mezzo cucchiaio di zucchero, un po' [redacted] liquore. Mettere 10 gr di gelatina in foglia [redacted] bagno in acqua. In una casseruola versare mezza bottiglia [redacted] spumante secco, 25 gr di zucchero, cannella, chiodi di garofano e scorza di limone; su fu[redacted] basso sciogliere lo [redacted]chero [redacted] incorporare la gelatina e far sciogliere anche questa. Lasciare riposare per 10 minuti. Umidificare [redacted] acqua 4 stampini. Passare il liquido al colino, [redacted] un sottile strato sul fondo [redacted] far rassodare in freezer. Distribuire sopra i frutti di [redacted] sgocciolati [redacted] asciutti, [redacted] il liquido rimasto fino [redacted] coprire i frutti. Mettere in frigo per tre ore. Lavare e asciugare 200 gr [redacted] ribes rosso e bianco, sgranare, frullare la metà [redacted] passare al setaccio, incorporare al succo rimasto dalla macerazione dei frutti. Capovolgere gli stampini sui piatti versare accanto la salsa di ribes e decorare con i ribes rimasti intatti.

★Panpepato al cioccolato [redacted] Daniele Pigella: sciogliere in casseruola mezzo chilo di miele con 250 gr di zucchero [redacted] 125 gr di burro, togliere dal fuoco, mescolare finché il composto sarà [redacted] Frullare [redacted] uova, unirle al miele con [redacted] pizzico di sale, 30 gr di cedro candito e 30 gr [redacted] d'arancio candita tritati fini, due cucchiaini [redacted] nella in polvere, mezzo cucchiaino di chiodi [redacted] garofano macinati e una punta di noce moscata grattugiata. Mescolare un chilo di farina con una bustina e mezzo di lievito, setacciarla sul composto [redacted] impastare. Stendere la pasta con il mattarello (spessore un cm), ritagliare in tanti pasticcini nella for[redacted] desiderata, adagiarli sulla placca unta del forno, disporli sul piano [redacted] mezzo del forno già caldo a 240 gradi e cuocere per [redacted] 15 minuti. Sfornare e lasciar raffreddare sulla griglia. Ridurre [redacted] pezzetti [redacted] gr [redacted] cioccolato dolce e scioglierli con 20 gr [redacted] burro [redacted] bagnomaria, mescolando; ricoprire [redacted] la glassa i pasticcini. «Si ottengono [redacted] piccoli cuori» (sempre che [redacted] scelga la forma [redacted] cuore).

★Dolce di castagne e cioccolato di Daniele Gagliardi: spellare un chilo di castagne, [redacted]sarle, sgocciolare, raffreddare [redacted] togliere loro la pellicina, passare al setaccio. Fondere 100 gr di cioccolato amaro con una [redacted] di burro e mezzo dl di latte [redacted] to [redacted] poco a poco; amalgamare la crema [redacted] cioccolato alle castagne e montare insieme con circa [redacted] 100 gr di burro ammorbidito e 125 [redacted] zucchero. Pestare 250 gr di amaretti e montare 250 gr di panna con 125 [redacted] di zucchero. Unire tutto e amalgamare. Versare in [redacted] stampo per budini e gelare in frigo.

Simonetta

Ex rettore del seminario

Mons. Anfossi [redacted]

E' stato il cardinale Saldarini ad annunciare, ieri sera alla Consolata durante [redacted] celebrazione in occasione del 150° [redacted]niversario della [redacted] del Beato Marello, la nomina di monsignor Giuseppe Anfossi a [redacted] vescovo di Aosta.

Un vescovo dalle origini alpine: è nato [redacted] anni fa a San Vigilio di Marebbe in Alto Adige da genitori torinesi. Dopo gli studi nei seminari di Torino, ha proseguito [redacted] preparazione presso l'Ateneo salesiano pontificio. E' laureato in filosofia, pedagogia e sociologia.

Dal '92 ha lasciato i numerosi [redacted] nella Curia torinese (è stato anche rettore del seminario) per ricoprire, a Roma, l'incarico di direttore dell'ufficio nazionale [redacted] Cei per la pastorale della famiglia.

Monsignor Anfossi subentra a mons. Ovidio Lari, che al compimento dei 75 anni [redacted] rinunciato per limiti [redacted] età.

echi [redacted] cronaca
Strumenti musicali
[redacted]
Pianoforti elettronici
La sicurezza di pagare un prezzo giusto. Affitti a riscatto. Rateazioni. Magazzino musicale Merula Sra (Cn) - Fraz. [redacted] Tel. 0172/495591.

«La Rosa Editrice»
di G. Vernetto
Sede: via Tournon, 2/25
13044 CRESCENTINO (VC)
Tel. 0161/842718
presenta
«Sogno di polvere»
C. Robustelli Test - Romanzo

[redacted] DI VINOVO
DOMANI, [redacted] GENNAIO [redacted] ALLE ORE 14,30 [redacted]
APPUNTAMENTI [redacted] GENNAIO:
VENERDI' 6, DOMENICA 8, [redacted]MENICA 15
[redacted] 22 [redacted]

Ospedale di Moncalieri sotto accusa. Il padre di una diciassettenne: «Poteva morire come il bimbo di Santena»

«Solo cefalea», ma era emorragia

Visitata al S. Croce, salvata alle Molinette

Ospedale Santa Croce di Moncalieri sotto accusa. All'indomani della notizia del bambino di 9 anni svenuto a scuola, dimesso dai medici del pronto soccorso con diagnosi di «malore, nulla di preoccupante» e poi morto dopo cinque giorni per emorragia cerebrale, ecco che si presenta un nuovo caso, inquietante per alcune analogie, ma che per fortuna si è concluso bene.

Fabiana Di Lorenzo, 17 anni, dopo essersi sentita male all'uscita da scuola, è stata visitata dai medici di Moncalieri e rimandata a casa con diagnosi di «cefalea» e una semplice terapia calmante.

La giovane è viva grazie alla caparbietà del padre, che non si è fidato di quell'unico parere medico e ha fatto controllare la figlia da un altro dottore. Emorragia cerebrale, stato di coma, dice il referto della Tac, esame che al Santa Croce non hanno ritenuto necessario e che è stato invece richiesto dal secondo medico.

Una corsa disperata al San Luigi di Orbassano, poi alle Molinette e da qui al Centro neurochirurgico di Novara: quattro ore di camera operatoria contro la morte. Fabiana si salva per miracolo.

E' accaduto il 9 maggio, ma la vicenda è stata resa nota soltanto ieri dalla famiglia Di Lorenzo. «Quando giovedì ho letto su La Stampa la notizia della morte di quel bambino di Santena - racconta Edoardo, il padre della ragazza - ho rivissuto la tragedia di mia figlia. La racconto perché certi fatti non devono più accadere».

Fabiana, caschetto scuro che nasconde una profonda cicatrice sulla testa, abita a Nichelino, via Di Nanni 29. E' la terzogenita di genitori commercianti, Edoardo, 51 anni, e Maria, di 52; frequenta la quinta superiore all'Istituto Sant'Anna di Moncalieri.

«Quella mattina aspettavo mia figlia all'uscita da scuola - ricorda il padre -. E' salita in auto lamentandosi di un terribile emicrania: si premeva le tempie con le mani, dicendo: "Mi scoppia la testa, mi scoppia la testa, non ci vedo più: fai qualcosa papà, portami all'ospedale"».

Il calvario di Fabiana assomiglia a quello del ragazzino di Santena, ma con un particolare forse ancora più grave: «A mia figlia non è stata fatta la Tac - spiega il padre -. L'hanno dimessa dopo due ore: un elettroencefalogramma e un'iniezione di Voltaren. Tutto quiì. E questo analgesico aggredisce i sintomi, non cura le cause di un malessere. «Comunque, senza l'esame della Tac, la causa non poteva essere individuata».

Nell'archivio dell'ospedale Santa Croce, la vicenda di Fabiana Di Lorenzo è nella cartella clinica 12.276: «Ore 13, la paziente è in pronto soccorso a causa cefalea abituale da un sensibile venir meno della vi-

Con la Tac si è scoperto un grumo di sangue
Operata al centro neurochirurgico di Novara

Nella cartella clinica al S. Croce si legge «Cefalea abituale» Sotto, il direttore sanitario Piero Panarisi

Fabiana Di Lorenzo di 17 anni e a fianco i genitori Edoardo e Maria

sta. Ore 13,40: sta meglio e spiega che il calo della vista è spesso associato alle cefalee di cui soffre abitualmente».

I medici, evidentemente, interpretano il dolore insolitamente acuto lamentato dalla studentessa come uno degli occasionali attacchi, e non approfondiscono in radiologia: «Subito la terapia: Voltaren, una fiala».

E' Fabiana stessa a raccontare il seguito: «Alle 15 mi hanno dimesso. A casa ho cominciato a vomitare. Non stavo in piedi, mi sembrava di aver dei fari abbaglianti puntati in faccia. Mio padre ha subito chiamato il nostro oculista». La mattina successiva il dottor Gianni Zucchero visita Fabiana e decide il ricovero al San Luigi di Orbassano: «Di qui l'hanno trasferita alle Molinette per la Tac» spiega Edoardo Di Lorenzo. Esito: grumo di sangue nella parte occipitale destra del cranio: «45 giorni in osservazione, perché il sangue impediva di vedere la causa del versamento». Quando il grumo si è sciolto, le radiografie scoprono un angioma superficiale, tumore dei vasi sanguigni. Trasferita al centro neurochirurgico di Novara, Fabiana è sottoposta per quattro ore a un delicatissimo intervento chirurgico al cranio.

Dubbi e accuse pesano sull'ospedale, uno dei più importanti della provincia. Al Santa Croce di Moncalieri - dotato di Tac a due passi dal pronto soccorso - il direttore sanitario ha aperto un'indagine: «Il secondo caso? Se stavolta il medico non ha sottoposto la ragazza alla Tac avrà avuto validi motivi». I De Lorenzo esitano: «I medici hanno agito con estrema leggerezza; a dare un calmante a nostra figlia eravamo capaci anche noi. Se l'abbiamo accompagnata in ospedale è per scoprire la causa del male. Nostra figlia soffriva terribilmente: quella Tac era indispensabile».

Marco Accossato

Mattia ucciso da quel colpo non pericoloso per i medici

Mattia Turletti, il bambino di 9 anni di Santena svenuto nel cortile della scuola mentre giocava al pallone, è morto per un'emorragia cerebrale. Lo ha confermato l'autopsia eseguita dal dottor Carlo Torre, dell'Istituto di Medicina legale e disposta dal sostituto procuratore Carlo Pellicano che ha aperto un'inchiesta. Dal referto dell'autopsia il magistrato vuole accertare eventuali responsabilità dei medici che hanno assistito il piccolo Mattia.

«L'emorragia cerebrale - illustra il rapporto del medico legale - si è aggravata nel corso delle ore, ma era certamente presente al momento del primo [illegible].

Il ragazzino, che frequentava la quarta elementare presso l'istituto delle suore domenicane a Testona, mercoledì 21 dicembre era caduto, aveva battuto la testa e perso i sensi per alcuni minuti. Al reparto pediatrico del Santa Croce di Moncalieri, dov'era stato accompagnato dalle suore, ora cosciente, sembrava essersi ripreso, ma dell'incidente non ricordava nulla.

Mattia è morto martedì scorso dopo cinque giorni di coma al Regina Margherita. Secondo i medici del Santa Croce si trattava soltanto di una lieve contusione alla testa: «Cose che capitano ai bambini della sua età». I genitori, Giuseppina e Paolo, che vivono a Santena in via Cavaglià 46, erano stati rassicurati: «Il bambino può tornarsene a casa: avvisateci se le sue condizioni peggiorano».

Ma già il giorno dopo Mattia era entrato in coma. Al Regina Margherita, dov'era stato trasportato d'urgenza nella notte tra giovedì e venerdì, la Tac rilevava una grave emorragia cerebrale. I medici dell'ospedale pediatrico hanno tentato un intervento delicato, ma le condizioni erano ormai disperate.

«Chissà se poteva essere salvato» continuano a chiedersi i genitori di Mattia, portiere nelle squadre dei pulcini dell'U.P. Santenese. All'ospedale di Moncalieri, la visita radiologica alla testa aveva dato esito negativo. Forse attraverso un esame più accurato durante il primo ricovero, si poteva accertare l'esistenza di un'emorragia allo stato iniziale? «Una Tac eseguita dopo l'incidente è suggerita soprattutto dall'amnesia manifestata dal ragazzo - osservano i medici - avrebbe forse individuato la piccola lesione; si sarebbe potuto intervenire subito con un'operazione chirurgica». I funerali di Mattia Turletti si svolgeranno oggi alle 10 presso la parrocchia San Pietro e Paolo a Santena.

Peggio

IL COMMENTO

«L'imprevedile può capitare»

«Non esiste una procedura unica che dica che un dolore alla testa richieda sempre la Tac. Il medico si basa sui sintomi riferiti dal paziente e agisce di conseguenza. La ragazza ha detto di soffrire di cefalee: il dottore forse è stato fuorviato da questo, focalizzando l'attenzione sul dolore, sulle cause». Piero Panarisi, direttore sanitario del Santa Croce, difende il pronto soccorso. «Almeno finché non avrò parlato con il medico di turno e chiarito - è veramente successo quel 9 maggio». La vicenda della giovane studentessa e la tragedia del bimbo di Santena offuscano la fama di uno degli ospedali più importanti della provincia: 600 letti, 8 reparti, 120 passaggi al giorno in pronto soccorso. «Il medico ha fatto una diagnosi in base a ciò che ha visto - dice Panarisi -, l'imprevedibile può capitare, ma non certo per imperizia».

Mattia Turletti era il più alto della squadra in cui giocava in portiere

Al Gran Paradiso

Guardaparco sciopero annunciato

Franco Montacchini

Scioperano i guardaparco del Gran Paradiso. Protestano contro la carenza di organico («Siamo sotto di almeno 30 unità, per poter garantire i servizi essenziali» dicono) che si riflettono sull'organizzazione del loro lavoro: «Di questo passo, dopo aver salvato camosci e stambecchi dalle stragi dei bracconieri, rischiamo noi di diventare una razza in via di estinzione», aggiungono polemicamente.

Il 9 gennaio si asterranno dal servizio: «Una decisione che non avremmo mai voluto prendere, ma dopo il trasferimento di un nostro collega da Cogne a Ceresole non è possibile far finta di nulla», dicono i guardaparco che operano nel versante valdostano, dove la protesta registra i toni più accesi.

Il commissario straordinario dell'Ente parco, il professor Franco Montacchini, cercherà di scongiurare la protesta: «Abbiamo le mani legate, non autorizza a rimpiazzare il personale mancante, non possiamo attingere alla vecchia graduatoria dei precedenti concorsi, continuiamo a batterci per mantere l'autonomia del nostro corpo di sorveglianza anche se al ministero dell'Ambiente non sembrano pensarla allo stesso modo», dicono negli uffici della direzione torinese del Parco. «Dalla Valle d'Aosta rimbalzano vecchi progetti scissionisti: «Con una gestione regionale il parco saremmo in questa situazione, la mancanza di risorse rischia di peggiorare le cose», ripetono da Aosta. «Follie - ribatte il professor Montacchini - i 70 anni di storia del Parco hanno insegnato che sarebbe un controsenso dividere l'area protetta fra le due regioni».

L'annuncio dello sciopero dei guardaparco arriva nel momento dei bilanci per il Parco che nel '94 ha raggiunto la cifra record di un milione e mezzo di visitatori: «Un numero che può crescere ancora con le iniziative legate ai nuovi centri-visita pronti a decollare. Certo servono altre infrastrutture e risorse adeguate: peccato che le nostre richieste a Roma cadano sistematicamente nel vuoto», dicono all'Ente Parco. Aggiunge il direttore Luciano Rota: «Senza dimenticare che siamo esclusi da qualsiasi consultazione che riguarda il futuro del Parco: neppure gli assessorati regionali all'Ambiente di Piemonte e Valle d'Aosta ritengono doveroso sentire il nostro parere».

Concludono i guardaparco: «Siamo in 55 contro i 70 di qualche anno fa, e con qualche nuovo prepensionamento potremo ancora scendere».

Tutto per la gioia dei bracconieri.

[illegible]

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 31 Dicembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità variabile, con tendenza a peggioramento dalla serata [illegible] isolati per fenomeni diurni. Temperatura [illegible]. Venti moderati occidentali.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	4,9
MINIMA	3,8
UMIDITA' (ore 14)	82%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	11,1 mm
MEDIA (1913-1988)	48,3

Osservatorio Maloja Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE

MASSIMA	8	MINIMA	3,9
PRESSIONE (ore 20)			1006 hPa

RECORD del mese (dal 1913 50 anni)

MASSIMA	13 dicembre 1994	
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1946

[illegible]

MASSIMA [illegible] MINIMA -4,8

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 8 e 8 minuti; tramonta alle ore 16 e 57 minuti

LA LUNA si leva alle ore 5 e 46 minuti; sale alle ore 16 e 17 minuti

- Luna nuova 3 dicembre ore 1
- Primo quarto 9 dicembre ore 22
- Luna piena 18 dicembre ore 3
- Ultimo quarto 25 dicembre ore 20

MERCURIO: torna 2 volte più intensamente di una stella di 1ª grandezza.

VENERE: da questi giorni non è più il pianeta che ci appare più grande.

MARTE: con la sua presenza altera la configurazione del Toro.

GIOVE: ha superato Venere in grandezza apparente grazie alle dimensioni

SATURNO: tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest quasi 4 ore dopo il sole.

IL FENOMENO: il 31 dicembre 1801, grazie ai calcoli di Gauss, il barone von Zach avvistava nuovamente [illegible] Cerere

Specchio dei tempi

«Nessuna diagnosi sbagliata, ma non ho più rivisto Jerry» - «Duemila borse di studio riservate a chi risiede nel Sud. Corretto?» - «Dopo i [illegible] è arrivato il venditore dell'antifurto» - «Aspetto da 7 mesi»

Un lettore ci scrive:

«Rispondo alla lettera di Giovanni Lupato. Di norma non scendo in polemiche, però in questo caso tengo a precisare i fatti, perché non voglio che vengano coinvolti gli altri miei colleghi di Settimo con una pubblicità negativa.

«Il volpino del lettore è stato effettivamente portato ad aprile con sintomatologia riferibile ad iperestesia paraspinale, risoltasi nel giro di 2 giorni. Penso quindi che a quell'epoca la scelta della [illegible] medica anziché chirurgica sia stata la migliore, anche perché gli interventi sulla colonna sono particolarmente delicati e vengono presi in considerazione soltanto quando permangono seri deficit neurologici.

«Quando il 24 ottobre sera il cane mi è stato ripresentato, aveva addome teso e dolente, [illegible] palpabile, [illegible] la schiena curva, come se avesse una colica addominale o calcoli uretrali.

«Mi è stato ricordato dal proprietario il precedente di aprile, quindi, essendo il cane a digiuno e non potendo sottoporlo ad anestesia generale per controllo radiografico con mielografia, mi sono limitato a praticargli un antispastico ed ho invitato il proprietario a riportarmi Jerry a digiuno il mattino [illegible] per gli esami. Jerry camminava ancora normalmente. L'ho accompagnato fuori dall'ambulatorio per controllare le funzioni organiche. Il mattino successivo non l'ho rivisto e quindi ho pensato che avesse avuto un miglioramento. [illegible] rimasto amareggiato quando ho saputo che il proprietario si era rivolto altrove ed ancor più stupito che ora voglia addossare a me la responsabilità di una diagnosi sbagliata, dal momento che non l'ho più rivisto».

Attilio Sosso

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Il Consiglio nazionale delle Ricerche d'intesa con il ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ha bandito un concorso a 2102 borse di studio esclusivamente per laureati residenti nell'Italia meridionale usufruibili però presso organi di ricerca di tutto il territorio nazionale.

«Intendiamo fare alcune considerazioni: siamo coscienti che la situazione economica ed occupazionale del Meridione d'Italia appare irrisolta nonostante vari decenni di interventi straordinari. Ma siamo altrettanto coscienti che analoghe situazioni di crisi, soprattutto per neo-laureati in discipline scientifiche, si stanno oggi verificando su tutto il territorio nazionale.

«La situazione italiana, già di per sé confusa dal punto di vista politico ed allarmante dal punto di vista economico, non va perciò a nostro parere ulteriormente aggravata da decisioni contrarie all'uguaglianza fra i cittadini ed alla libertà di scegliere la propria località di residenza e la sede della propria attività lavorativa».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Ho subito un furto nella mia abitazione con [illegible] intervento delle forze dell'ordine e stesura del relativo verbale.

«La cosa che più mi ha scandalizzato è stato l'arrivo, nella mattinata del giorno successivo all'accaduto, di un consulente di zona di una ditta di antifurti elettronici, che nell'ambito di una campagna di informazione mi ha consegnato un buono per una dimostrazione gratuita. Piuttosto innervosita ho mandato via in malo modo il consulente che tuttavia, nel pomeriggio mi ha contattato telefonicamente (il mio numero telefonico non è presente sulla guida telefonica) per comunicare che era in corso una campagna informativa nei confronti degli abitanti della zona (sono stata l'unica dell'intero palazzo ad essere contattata) e per decantare le qualità dei suoi prodotti. A questo punto mi sono domandata: "Come sono venuti a conoscenza dell'accaduto?" Non è giusto che dei giochi sull'emotività delle persone per vendere un antifurto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A nome anche di numerosi automobilisti che hanno avuto modo di incontrare presso la Delegazione Aci che molto cortesemente cura la mia pratica, desidero segnalare l'inaccettabile lentezza burocratica dell'ufficio Pra. Come caso personale mi riferisco alla registrazione del cambio di proprietà di un'automobile sulla relativa carta di circolazione. La richiesta originaria risulta datata 8 maggio; la validità del documento provvisorio, in prima istanza prevista fino al 30 ottobre, è stata riaggiornata al 28 febbraio p.v.l. Oggi, a più di sette mesi, ho avuto l'ennesima spiacevole notizia che il mio nuovo documento non è ancora stato emesso».

Piero Balleris

Pinerolo, esposto-denuncia dei genitori di minorenni contro un guaritore

«Il santone arruola le nostre ragazze»

Riti para-religiosi in una cascina di Ceva
Una donna accusa: «Gli ho dato 200 milioni»

«Io [redacted] Gesù Cristo, tu diventerai la [redacted] Madonna». Il capo di una setta religiosa arruola così le nuove adepte. Giovani donne, che vengono poi trasferite [redacted] un cascinale di Ceva, alla corte di Loris Rondanin, 47 anni, guaritore. Le ragazze condividerebbero [redacted] il santone riti di varia natura, al termine dei quali l'uomo [redacted] pretenderebbe anche offerte in denaro. Sulla vicenda indaga la Procura di Pinerolo dopo tre esposti-denuncia presentati [redacted] polizia e carabinieri.

Un'inchiesta riguarda addirittura [redacted] ragazzina di 15 anni, J. B., residente [redacted] Villafranca Pie[redacted] in frazione San Giovanna, che sarebbe stata «affidata» al santone dalla madre, Domenica. L'accaduto ha insospettito [redacted] marito della donna, Giovanni Tesio (che non [redacted] però il padre naturale della ragazza, nata precedentemente al suo matrimonio), il quale ha presentato due denunce, in data 6 e 9 dicembre, p[redacted] ad [redacted] riato di ps a Torino, poi ai carabinieri della compagnia di Pinerolo. Questa vicenda [redacted] avu[redacted] un prologo con la fuga [redacted] un'altra ragazza [redacted] Villafranca, maggiorenne. La famiglia ha tentato in ogni modo di dissuadere la ragazza, riuscendo anche a farla rientrare per un bre[redacted] periodo [redacted] casa. Un soggiorno durato p[redacted]: la ragazza, dopo aver dipinto di rosso la sua stanza, [redacted] di nuovo sparita.

La procura indaga sull'uomo che, avvolto in un ampio mantello, si presenta come Gesù Cristo

La denuncia è partita da **Giovanni Tesio**, nella foto con la moglie Domenica

Loris Rondanin si difende dalle accuse: «Non ho [redacted] costretto [redacted] seguirmi»

Una terza denuncia [redacted] stata presentata [redacted] carabinieri [redacted] Rivoli da una donna di Rosta, Eliana F., casalinga: «A Rondanin ho dovuto consegnare 200 milioni, i risparmi di una vita di lavoro in Svizzera dei miei genitori. Me li ha sottratti inizialmente con il pretesto di curare mia madre, che poi [redacted] morta. Aveva anche convinto me [redacted] mio marito ad aderire alla sua setta, che sino a poco tempo fa [redacted] una sede a Rubiana. Ma ho capito che [redacted] sue finalità erano tutt'altro che mistiche quando mi ha detto che suo padre (che intendeva [redacted] Dio, spacciandosi lui per Gesù Cristo) voleva che io andassi a letto con lui. [redacted] ne siamo andati, ma ci sono rimasti i debiti».

Loris Rondanin non è nuovo a disavventure giudiziarie. Dal giugno scorso è sotto inchiesta anche per l'attività dello studio «Alpha Centauri» di Torino, do[redacted] - secondo la polizia - veniva arbitrariamente esercitata la professione medica, sia dal [redacted]tone sia [redacted] suoi seguaci. Ronda[redacted] [redacted] definisce conte, dottore, preveggente, guaritore. L'uomo, che [redacted] vestirsi [redacted] mantelli neri [redacted] che porta abitualmente [redacted] bastone in [redacted] si [redacted] raccontando la [redacted] versione del[redacted]: «Non ho mai costretto nessuno a seguirmi». Poi spiega: «Mi sono accorto [redacted] avere doti soprannaturali dopo un incidente. Riuscivo a ricordare particolari che non potevo avere visto, essendo [redacted]. Guarii da solo da [redacted] lesione alla gamba, che stava per [redacted] amputata».

La conversione vera e propria avvenne però solo nel '74 quando Rondanin, allora guardia del corpo di una nota personalità, fu colpito da un fulmine a Forte dei Marmi: «Mi apparve la Madonna chiedendomi di non accettare l'invito che mi avevano fatto alcuni delinquenti per commettere una rapina. Ero ateo, [redacted] diventato credente».

Nega di avere mai sollecitato denaro: «I pazienti che guariscono p[redacted] lasciarmi [redacted] donazione, ma non pretendo nulla». La polizia [redacted] però accertato anche il singolare arega[redacted] di ottanta milioni fatto da una donna al santone. Quei soldi erano stati richiesti per acquistare cavalli arabi, così da fuggire, velocissimi, di fronte all'imminente fine del mondo. I cavalli sono poi finiti nel parco della villa di Ceva, per le cavalcate del [redacted].

Angelo Conti
Antonio [redacted]

Sul caso aperta un'inchiesta

[redacted]

I quattro vigili urbani erano stati messi sotto [redacted] dall'operaio Biagio Imposimato: «Dopo che [redacted] chiesto spiegazioni [redacted] hanno portato [redacted] comando, insultato e picchiato» Nella foto un posto di blocco

[redacted]

Trasferiti i quattro vigili accusati per un pestaggio

Un operaio 15 giorni fa denunciò
«Li ho visti picchiare un tunisino»

[redacted] stati trasferiti ad altri incarichi i quattro vigili denunciati da Biagio Imposimato, l'operaio di 27 anni che due setti[redacted] fa aveva visto alcuni uomini [redacted] borghese prendere a pugni e a calci [redacted] extracomunitario in via Priocca e aveva chie[redacted] spiegazioni. «Mi hanno portato al comando, insultato, riempito di schiaffi, e denunciato per istigazione alla fuga». Dopo essere stato medicato in pronto soccorso [redacted] aver avuto cinque giorni di prognosi, Imposimato si è recato da un legale. E ora un'inchiesta è [redacted] aperta anche su quell'episodio.

Ufficialmente il trasferimento è stato disposto su richiesta degli interessati, il sottufficiale capo Franco Russo, e i vigili Fabrizio Lotito, Guglielmo Montemarano [redacted] Massimo Ronco. E [redacted] temporaneo. Da oggi Russo lavora all'ufficio del personale, Lotito è a Palazzo Civico, mentre Montemarano e Ronco sono in forza all'ufficio verbali. Lasciano la polizia giudiziaria, anche se il comandante del nucleo, Sergio Zaccaria, li [redacted] difesi [redacted] una recente intervista: «Quell'extracomunitario è stato fermato per essere identificato. Ha opposto resistenza, quindi lo hanno arrestato. Quanto all'Imposimato, è stato denunciato perché ha fatigato l'extracomunitario a scappare. Lui asserisce di non aver riconosciuto i vigili, ma a me risulta che i miei uomini si erano qualificati».

Sergio Zaccaria

Getta acqua sul fuoco anche il comandante dei vigili, Vincenzo Manna, dalla sua casa di La Spe[redacted]: «Quei trasferimenti sono un normale avvicendamento, consentiranno un momento di serenità in attesa che i giudici accertino la verità».

Il racconto di Biagio Imposimato era stato molto preciso. «Io ero sotto casa, in via Priocca. Erano le 13,15. Aspettavo un collega per andare insieme al lavoro. E lì ho visto quattro uomini che picchiavano un malcapitato. Ho pensato che forse era gente uscita dal bar vicino [redacted] che potesse trattarsi [redacted] un regolamento di conti, o giù di lì. Mi sono avvicinato [redacted] capire. Ho [redacted]che detto: "Se vi ha fatto qualcosa chiamate la polizia". In risposta: "Fatti i cazzi tuoi, [redacted] rompere i [redacted]...". C'era anche una donna a guardare ed è stata lei a dirmi che i quattro [redacted] vigili in borghese. Così mi sono allontanato, verso l'angolo con corso XI febbraio, ad aspettare [redacted] collega».

Seconda parte del racconto: «Non erano passati neanche 5 minuti, mi si ferma davanti una Tipo grigia, a bordo i quattro [redacted] prima e il tizio pestato, un extracomunitario. Scende uno, mi prende per il bavero e mi trascina dall'altra parte della strada, al comando. "Ti faccio passare un bel Natale", mi urla in faccia». Imposimato finisce in un ufficio dove sarebbe stato preso a schiaffi e insultato. L'ultima gentilezza: «Spero che a tuo figlio, quando sarà grande, qualcuno venda la droga». Allusione al fatto che il tunisino pestato sarebbe uno spacciatore. Said Alaoui - que[redacted] il suo nome - quel giorno è stato arrestato per violenza, oltraggio, resistenza e danneggiamenti all'auto dei vigili. [c. s.]

IL CASO

SAN SILVESTRO CON PROTESTA

A Canischio, nell'Alto Canavese: «Natale è passato ma l'emergenza continua»

Senza casa, Capodanno in camper

Non festeggia una famiglia colpita dall'alluvione

L'ALBA del [redacted] Enzo Rolle la vedrà sorgere [redacted] finestrino del suo camper parcheggiato sulle colline di Canischio, in alto Canavese. Soltanto [redacted] bicchiere di spumante in mano per brindare all'arrivo del '95, con un occhio alla [redacted] ex [redacted] che sorge poco lontano dal campeggio improvvisato. Vitti[redacted] dell'alluvione [redacted] scorso novembre, in quella ex cascina che lui e il fratello Giacomo hanno completamente ristrutturato dove vivevano, non [redacted] quando né come potrà rimetterci i piedi. Le autorità gli hanno detto che per ragioni di sicurezza, per il momento, [redacted] possono più abitarci.

Proprio davanti la loro casa, la collina ha una lunga e visto[redacted] ferita, adesso coperta da teli di plastica. E' la lacerazione provocata da una frana lunga più di 50 metri, che ha inghiottito [redacted] strada [redacted]nale e decine, se non addirittura centinaia, di metri cubi di montagna, mettendo a nudo le fondamenta dell'edificio. E allora a lui [redacted] al fratello Giacomo, sposato e padre di una bambina di [redacted] anni, Valentina, non è rimasto che il camper. Soluzione obbligatoria per evitare che i ladri saccheggino quelle stanze in cui, ormai da troppo tempo, non vive più [redacted] Ma anche un modo per far giungere la protesta di fronte [redacted] una emergenza che non è ancora finita.

«La nostra è soltanto una precauzione - dice Enzo Rolle -, ma non possiamo proprio fare altrimenti. Quassù siamo isolati da tutti: intorno non ci sono altre famiglie. Chiunque, di notte, potrebbe entrare e prendere ogni cosa».

[redacted]

Enzo Rolle e il camper posteggiato davanti alla casa

La ex cascina [redacted] minacciata da una frana, ancora inabitabile

[redacted]

Per loro tornare a vivere normalmente, oramai, [redacted] diventata una chimera. I piani per la sistemazione di quel pezzo [redacted] collina già ci sono, il Comune li ha preparati in tempo. Ma mancano i pareri della Regione e i finanziamenti necessari per poter dare il via ai lavori.

Il sindaco del paese, Stefano Pecchenino, [redacted] è fatto in quattro per poter dar loro una [redacted]no. Ma pure lui [redacted] è dovuto arrendere alla burocrazia. «Siamo stati inseriti nell'elenco dei comuni danneggiati dall'alluvione - racconta - soltanto [redacted] terzo turno. [redacted] dire che abbiamo danni per centinaia di milioni».

E così, per i fratelli Rolle, [redacted] camper piazzato a sentinella nel prato dietro casa è diventa[redacted] il loro ultimo baluardo di fronte a quel paesaggio [redacted] desolazione e abbandono. Di tutti. «Maroni - dice Giacomo Rolle - aveva promesso che gli [redacted]luvionati, entro Natale, avrebbero fatto tutti ritorno nelle loro abitazioni. Noi l'abbiamo solo potuta guardare da lontano. Nelle promesse di certi politici non ci crediamo più».

Lodovico [redacted]

[redacted]

Gran finale tutto dolce come portafortuna

PREMIAMO la fatica degli studenti della 3ª C Cucina dell'Istituto alberghiero Colombatto di Torino nel comporre tanti menù per i lettori di Saper spendere con un'ultima puntata per un [redacted] «tutto dolce». E che gli auguri dei ragazzi portino fortuna.

★Panettone Gran Galà [redacted] Alessandro Ricci. Sbattere due tuorli con 2 cucchiai di zucchero fino a ottenere un composto spumoso, unire un cucchiaio di farina e, poco per volta, mescolare [redacted] gr di latte tiepido. Mettere su fuoco basso e, sempre mescolando, cuocere la crema finché sarà densa. Togliere dal fuoco, far raffreddare mescolando ogni tanto per evitare che si formi la pellicina in superficie. Fondere separatamente 50 gr di cioccolato fondente e 50 di cioccolato bianco, versarli, sempre separati, [redacted] un piano di marmo o di metallo e stenderli con una spatola. Raffreddare, poi grattare con la spatola [redacted] superficie dei due cioccolati ricavandone dei "trucioli": metterli subito nel freezer per mantenerli in forma. Montare a neve due albumi, unire poco per volta 60 gr di zucchero a velo e sbattere per qualche minuto, poi [redacted] alla [redacted]rema preparata in precedenza. Tagliare il panettone in tre parti orizzontali, farcire [redacted] la crema, ricomporre, coprire [redacted] crema, decorare con i "trucioli". Tenere in frigo.

★Miniaspic ai frutti di bosco di Alessia Carwi: lavare [redacted] gr di frutti [redacted] bosco misti (lamponi, mirtilli, fragole, ecc.) e mettere a macerare per mezz'ora in frigo con mezzo cucchiaio di zucchero, un po' di liquore. Mettere 10 gr di gelatina in foglia [redacted] bagno in acqua. In una casseruola versare [redacted] bottiglia di spumante secco, 25 gr di zucchero, cannella, chiodi di garofano [redacted] limone; su fuoco basso sciogliere lo zucchero e incorporare la gelatina [redacted] far sciogliere anche questa. Lasciare [redacted]posare per 10 minuti. Umidificare con acqua 4 stampini. Passare il liquido al colino, versare [redacted] sottile strato sul fondo e far rassodare in freezer. Distribuire sopra i frutti di bosco ben sgocciolati e asciutti, versare il liquido rimasto fino a coprire i frutti. Mettere in frigo per tre [redacted] Lavare e asciugare 200 gr di ribes rosso e bianco, sgranare, frullare [redacted] la metà e passare al setaccio, incorporare al succo rimasto dalla macerazione dei frutti. Capovolgere gli stampini sui piatti [redacted] accanto la salsa di ribes e decorare con i ribes rimasti intatti.

★Pappepato al cioccolato di Daniele Pigella: sciogliere in casseruola mezzo chilo di miele [redacted]0 gr di zucchero e 125 gr di burro, togliere dal fuoco, mescolare finché il composto sarà freddo. Frullare due uova, unirle al miele con un pizzico di sale, 30 gr di cedro candito e 30 gr di scorze d'arancia candita tritati fini, due cucchiaini di cannella in polvere, mezzo cucchiaino di chiodi di garofano macinati e una punta di noce moscata grattugiata. Mescolare un chilo di farina con una bustina e mezzo di lievito, setacciarla sul composto e impastare. Stendere la pasta con il mattarello (spessore un cm), ritagliare in tanti pasticcini nella for[redacted] desiderata, adagiarli sulla placca [redacted] del forno, disporli sul piano di mezzo del forno già caldo a 240 gradi [redacted] per massimo 15 minuti. Sfornare e lasciar raffreddare sulla griglia. Ridurre a pezzetti 200 [redacted] di cioccolato dolce [redacted] scioglierli con 20 gr [redacted] burro a bagnomaria, mescolando; ricoprire con la glassa i pasticcini. «Si [redacted]gono 90 piccoli cuori» (sempre che si scelga la forma a cuore).

★Dolce di castagne e cioccolato di Daniele Gagliardi: spellare un chilo di castagne, lessarle, sgocciolare, raffreddare e togliere loro la pellicina, passare al setaccio. Fondere 100 gr di cioccolato amaro con una [redacted] burro e mezzo [redacted] di latte [redacted]to a poco a poco; amalgamare la [redacted] di cioccolato alle castagne e montare insieme [redacted] circa 100 gr [redacted] burro ammorbidito [redacted] 125 [redacted] zucchero. Pestare 250 gr di amaretti [redacted] montare 250 [redacted] di panna con 125 gr di zucchero. Unire tutto e amalgamare. Versare in uno stampo per budini e gelare in frigo.

Simonetta

[redacted] rettore del seminario

Mons. Anfossi nuovo vescovo di Aosta

E' stato [redacted] cardinale Saldarini ad annunciare, ieri sera alla Consolata durante [redacted] celebrazione in occasione del 150° [redacted]niversario della [redacted] del Beato Marello, la nomina di monsignor Giuseppe Anfossi a nuovo vescovo di Aosta.

Un vescovo dalle origini alpine: [redacted] nato 59 anni fa a San Vigilio di Marebbe [redacted] Alto Adige da genitori torinesi. Dopo gli studi nei seminari di Torino, ha proseguito la sua preparazione presso l'Ateneo salesiano pontificio. E' laureato in filosofia, pedagogia e sociologia.

Dal '92 ha lasciato i numerosi impegni nella Curia torinese (è stato anche rettore del seminario) per ricoprire, a Roma, l'in[redacted] di direttore dell'ufficio nazionale della Cei per la pastorale della famiglia.

Monsignor Anfossi subentra a mons. Ovidio Lari, che al compimento dei 75 anni ha rinunciato per limiti [redacted] età.

echi di cronaca
Strumenti musicali
Pianoforti
Pianoforti [redacted]onici
La sicurezza di pag[redacted] prezzo giusto. Ritiri e riscatto. Rateazioni. Magazzino musicale Merula Bra (Cn) - Fraz. Ronsio. Tel. 0172/495561.

«La Rosa Editrice»
di G. Verrotto
Sede: via Tournon, 23/25
13044 CRESCENTINO (VC)
Tel. 0161/842718
presenta
«Sogno di polvere»
C. Robustelli Test - Romanzo

IPPODROMO DI VINOVO
DOMANI, 1 GENNAIO 1995 ALLE ORE 14,30 CORSE [redacted] TROTTO
APPUNTAMENTI

Ospedale di Moncalieri sotto accusa. Il padre di una diciassettenne: «Poteva morire come il bimbo di Santena»

«Solo cefalea», ma era emorragia

Visitata al S. Croce, salvata alle Molinette

Nella cartella clinica al S. Croce si legge «Cefalea abituale». Sotto, il direttore sanitario [redacted] Panarisi

Fabiana Di Lorenzo [redacted] 17 anni e a fianco i genitori Edoardo e Maria

Con la Tac si è scoperto un grumo di sangue Operata al centro neurochirurgico di Novara

Ospedale Santa Croce di Moncalieri sotto accusa. All'indomani della notizia del bambino di [redacted] anni svenuto a scuola, dimesso dai medici del pronto soccorso con una diagnosi di «malore, nulla di preoccupante» e poi morto dopo cinque giorni per emorragia cerebrale, ecco che si presenta un [redacted] caso, inquietante per alcune analogie, ma che per fortuna si è concluso bene.

Fabiana Di Lorenzo, 17 anni, dopo [redacted] sentita male all'u[redacted] da scuola, è stata visitata dai medici di Moncalieri e rimandata a [redacted] con diagnosi di «cefalea» e una semplice terapia calmante.

La giovane è viva grazie alla caparbietà del padre, che non [redacted] è fidato di quell'unico parere medico e ha fatto controllare la figlia [redacted] un altro dottore. Emorragia cerebrale, rischio di coma, dice il referto della Tac, esame che al Santo Croce non hanno ritenuto necessario e che è stato invece richiesto dal secondo medico.

Una corsa disperata al San Luigi di Orbassano, poi alle Molinette e da qui al Centro neurochirurgico di Novara: quattro ore di [redacted] operatoria contro la morte. Fabiana è salva per miracolo.

E' accaduto il 9 maggio, ma la vicenda è stata resa nota soltanto ieri dalla famiglia Di Lorenzo. «Quando giovedì ho letto [redacted] La Stampa [redacted] notizia della morte [redacted] quel bambino [redacted] Santena - racconta Edoardo, il padre della [redacted] - ho rivissuto la tragedia di mia figlia. Lo racconto perché certi fatti [redacted] de[redacted] più accadere».

Fabiana, caschetto scuro che nasconde una profonda cicatrice sulla testa, abita a Nichelino, via Di Nanni 29. E' la terzogenita di genitori commercianti, Edoardo, 51 anni, e Maria, di 52; frequenta la quinta superiore all'Istituto Sant'Anna di Moncalieri.

«Quella mattina aspettavo mia figlia all'uscita da scuola - ricorda il padre -. E' salita in auto lamentandosi di una terribile emicrania; si premeva le tempie con [redacted] mani, dicendo: "Mi scoppia la testa, mi scoppia la testa, non ci vedo più; fai qualcosa papà, portami all'ospedale"».

Il calvario di Fabiana assomiglia a quello [redacted] ragazzino di Santena, ma con un particolare forse ancora più grave: «A mia figlia [redacted] è stata fatta la Tac - spiega [redacted] padre -. L'hanno dimessa dopo due o[redacted]: un elettroencefalogramma [redacted] un'iniezione di Voltaren. Tutto qui». E questo analgesico aggredisce i sintomi, ma non cura le cause di un malessere. «Comunque, senza l'esame della Tac, la causa [redacted] poteva essere individuata».

Nell'archivio dell'ospedale Santa Croce, la vicenda di Fabiana Di Lorenzo è nella cartella clinica 12.278: «Ore 13, la paziente è in pronto soccorso e accusa cefalea abituale con un sensibile venir meno della vista. Ore 13,40: sta meglio e spiega che il calo della vista è spesso associato alle cefalee di cui soffre abitualmente».

I medici, evidentemente, interpretano [redacted] dolore insolitamente [redacted] lamentato dalla studentessa come [redacted] degli occasionali attacchi, e non approfondiscono in radiologia: «Subito la terapia: Voltaren, [redacted] fiala».

E' Fabiana stessa a raccontare il seguito: «Alle 15 mi hanno dimessa. A casa ho cominciato a vomitare. Non stavo in piedi, mi sembrava di aver dei fari abbaglianti puntati in faccia. Mio padre ha subito chiamato [redacted] nostro oculista». La mattina successiva il dottor Gianni Zucchetti visita Fabiana e decide il ricovero al San Luigi di Orbassa[redacted]: «Di qui l'hanno trasferita alle Molinette per la Tac» spiega Edoardo Di Lorenzo. Esito: grumo di sangue nella parte occipitale destra del cranio: [redacted] giorni in osservazione, perché il sangue impediva di vedere la causa del versamento». Quando il grumo si è sciolto, le radiografie scoprono un angioma superficiale, tumore dei vasi [redacted] guigni. Trasferita al centro neurochirurgico [redacted] Novara, Fabiana è sottoposta per quattro ore a un delicatissimo intervento chirurgico al cranio.

Dubbi e accuse pesano sull'ospedale, [redacted] dei più importanti della provincia. Al Santa Croce di Moncalieri - dotato di Tac a due passi dal pronto soccorso - il direttore sanitario ha aperto un'indagine: all secondo caso? [redacted] stavolta il medico non ha sottoposto la ragazza alla Tac avrà avuto validi motivi». I De Lorenzo non esitano: «I medici hanno agito con estrema leggerezza; a dare un calmante a nostra figlia [redacted] capaci [redacted] che noi. Se l'abbiamo accompagnata in ospedale è per scoprire la causa del male. Nostra figlia soffriva terribilmente: quella Tac era indispensabile».

Marco Accossato

Mattia ucciso da quel colpo non pericoloso per i medici

Mattia Turletti, il bambino di 9 anni [redacted] Santena svenuto nel cortile della scuola mentre giocava al pallone, è morto per un'emorragia cerebrale. Lo ha confermato l'autopsia eseguita dal dottor Carlo Torre, dell'Istituto [redacted] Medicina legale e dispo[redacted] dal sostituto procuratore Carlo Pellicano che ha aperto un'inchiesta. [redacted] referto dell'autopsia il magistrato vuole accertare eventuali responsabilità dei medici che hanno assistito il piccolo Mattia.

«L'emorragia cerebrale - illustra [redacted] rapporto del medico legale - si è aggravata nel corso delle ore, ma [redacted] certamente presente al momento del primo ricovero».

Il ragazzino, che frequentava la quarta elementare presso l'istituto delle [redacted] domenicane a Testona, mercoledì 21 dicembre era caduto, aveva battuto la testa e perso i sensi per alcuni minuti. Al reparto pediatrico del Santa Croce di Moncalieri, dov'era stato accompagnato dalle suore, era cosciente, sembrava essersi ripreso, ma dell'incidente [redacted] ricordava nulla.

Mattia è morto martedì scorso dopo cinque giorni [redacted] coma al Regina Margherita. Secondo i medici [redacted] Santa Croce si trattava soltanto di una lieve contusione alla testa: «Cose che capitano ai bambini della sua età». I genitori, Giuseppina e Paolo, che vivono a Santena in via Cavaglià 46, erano stati rassicurati: «Il bambino può tornarsene a [redacted]: avvisateci [redacted] le sue condizioni peggiorano».

Ma già il giorno dopo Mattia era entrato in coma. Al Regina Margherita, dov'era stato trasportato d'urgenza nella [redacted] tra giovedì e venerdì, la Tac rilevava una grave emorragia cerebrale. I medici dell'ospedale pediatrico hanno tentato un intervento delicato, ma le sue condizioni erano ormai disperate.

«Chissà se poteva essere salvato» continuano a chiedersi i genitori [redacted] Mattia, portiere nella squadra dei pulcini dell'U.P. Santenese. All'ospedale [redacted] Moncalieri, la visita radiologi[redacted] alla testa aveva dato esito negativo. Forse attraverso un [redacted] più accurato durante il primo ricovero, si poteva accertare l'esistenza di un'emorragia allo stato iniziale? «Una Tac eseguita dopo l'incidente e suggerita soprattutto dall'amnesia manifestata dal ragazzo - osservano i medici - avrebbe forse individuato la piccola lesione; si sarebbe potuto intervenire subito [redacted] un'operazione chirurgica». I funerali di Mattia Turletti si svolgeranno oggi alle 10 presso la parrocchia San Pietro e Paolo a Santena.

[redacted] Poggio

IL [redacted]

«L'imprevedile può capitare»

«Non esiste una procedura unica che dica che un dolore alla testa richieda sempre la Tac. Il medico si basa sui sintomi riferiti dal paziente e agisce di conseguenza. La ragazza ha detto di soffrire di cefalea: il dottore forse è stato fuorviato [redacted] questo, focalizzando l'attenzione sul dolore, non sulle cause». Piero Panarisi, direttore sanitario del Santa Croce, difende il pronto soccorso. «Almeno finché non avrò parlato con il medico di turno e chiarito cosa è veramente successo quel 9 maggio». La vicenda della giovane studentessa e [redacted] tragedia del bimbo di Santena offuscano la fama di [redacted] degli ospedali più importanti della provincia: 220 letti, 8 reparti, 120 passaggi al giorno in pronto soccorso. «Il medico ha fatto una diagnosi [redacted] base a ciò che ha visto - dice Panarisi -, l'imprevedibile può capitare, [redacted] non certo per imperizia».

Mattia Turletti era il più alto della squadra in cui giocava da portiere

Al Gran Paradiso

Guardaparco sciopero annunciato

Franco Montacchini

Scioperano i guardaparco del Gran Paradiso. Protestano contro le [redacted]ze di organico («Siamo sotto di almeno [redacted] unità, per poter garantire i servizi essenziali» dicono) che si riflettono sull'organizzazione [redacted] loro lavoro: «Di questo passo, dopo avere salvato camosci e stambecchi dalle stragi dei bracconieri, rischiamo noi di diventare una razza in via [redacted] estinzione», aggiungono polemicamente.

Il 9 gennaio si asterranno dal servizio: «Una decisione che non avremmo mai voluto prendere, ma dopo il trasferimento di un nostro collega da Cogne a Ceresole non è possibile far finta di nulla», dicono i guardaparco che operano nel [redacted] valdostano, dove la protesta registra i toni più [redacted].

Il commissario straordinario dell'Ente parco, il professor Franco Montacchini, cercherà di scongiurare la protesta: «Abbiamo le mani legate, Roma non autorizza a rimpiazzare il personale mancante, non possiamo attingere alla vecchia graduatoria dei precedenti concorsi, continuiamo a batterci per mantere l'autonomia del nostro corpo di sorveglianza anche se al ministero dell'Ambiente [redacted] sembrano pensarla allo stesso modo», dicono negli uffici della direzione torinese del Parco. [redacted] dalla Valle d'Aosta rimbalzano vecchi progetti scissionisti: «Con [redacted] gestione regionale del parco [redacted] saremmo in questa situazione, la mancanza di ri[redacted]e rischia di peggiorare le co[redacted], ripetono da Aosta. «Follie - ribatte il professor Montacchini - i 70 anni di storia del Parco hanno insegnato che sarebbe un controsenso dividere l'area protetta fra le due regioni».

L'annuncio dello sciopero dei guardaparco arriva nel momento dei bilanci per il Parco che nel '94 ha raggiunto la cifra record [redacted] milione e mezzo di visitatori: «Un numero che può cre[redacted] ancora [redacted] le iniziative legate ai nuovi centri-visita pronti a decollare. Certo servono altre infrastrutture e risorse adeguate: peccato che le nostre richieste a Roma cadano sistematicamente nel vuoto», dicono all'Ente Parco. Aggiunge il direttore Luciano Rota: «Senza dimenticare che siamo esclusi da qualsiasi consultazione che riguarda il futuro [redacted] Parco: nepp[redacted] gli assessorati regionali all'Ambiente di Piemonte e Valle d'Aosta ritengono doveroso [redacted]tire il nostro parere».

Concludono i guardaparco: «Siamo in 55 contro i 70 di qualche [redacted] fa, e con qualche nuovo prepensionamento potremo [redacted] scendere».

Tutto per la gioia dei bracconieri.

Guido Novaria

BOLLETTINO [redacted]

Sabato 31 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità variabile, [redacted] tendenza a peggioramento dalla serata [redacted] ridotta per foschie dense. Temperatura: stazionaria. Venti: moderati occidentali.

IERI

[redacted]

MASSIMA	4,9
MINIMA	3,6
UMIDITA' (ore 14)	82%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	11,1 mm
MEDIA (1913-1988)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [redacted]
TEMPERATURE

MASSIMA	5	MINIMA	3,8
PRESSIONE (ore 20)			1005 hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1945

[redacted]

MASSIMA	6,2	MINIMA	-4,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti, tramonta alle ore 16 e 57 minuti

LA [redacted] si leva alle ore 6 e 46 minuti; [redacted] alle ore 16 e 17 minuti.

- Luna nuova 3 dicembre ore 1
- Primo quarto 9 dicembre ore 22
- Luna piena 18 dicembre ore 3
- Ultimo quarto 25 dicembre ore 20

[redacted] brilla 2 volte più intensamente di una stella di 1ª grandezza

VENERE: da questi [redacted] non è più il pianeta che ci appare più grande

[redacted] con la sua presenza altera la configurazione del Leone.

GIOVE: ha superato Venere in grandezza apparente grazie alle dimensioni

[redacted] tramonta in direzione Ovest-[redacted] Ovest quasi 5 ore dopo il sole.

IL FENOMENO: il 31 dicembre 1801, grazie ai calcoli di Gauss, il barone von Zach avvistava nuovamente l'asteroide Cerere

Specchio dei tempi

«Nessuna diagnosi sbagliata, [redacted] non ho più rivisto Jerry» - «Duemila borse [redacted] studio riservate a chi risiede [redacted] Sud. Corretto?» - «Dopo [redacted] è arrivato il venditore dell'antifurto» - «Aspetto [redacted] 7 mesi»

Un lettore ci scrive:

«Rispondo alla lettera di Giovanni Lupato. Di norma non scendo in polemiche, però in questo caso tengo a precisare i fatti, perché [redacted] voglio che vengano coinvolti gli altri miei colleghi di Settimo con una pubblicità negativa.

[redacted] volpino del lettore mi è [redacted] effettivamente portato ad aprile con sintomatologia riferibile ad [redacted] iperestesia paraspinale, risoltasi nel giro di 2 giorni. Penso quindi che a quell'epoca la scelta della cura medica [redacted]ziché chirurgica sia stata [redacted] migliore, anche perché gli interventi sulla colonna [redacted] particolarmente delicati e vengono presi in considerazione soltanto quando permangono seri deficit neurologici.

«Quando il [redacted] ottobre sera il cane mi [redacted] ripresentato, aveva addome teso e dolente, non palpabile, stava [redacted] la schiena curva, come [redacted] avesse una colica addominale o calcoli uretrali.

«Mi è stato ricordato dal proprietario il precedente di aprile, quindi, [redacted] essendo il cane a digiuno e non potendo sottoporlo [redacted] anestesia generale per controllo radiografico con mielografia, mi sono limitato a praticargli un antispastico ed ho invitato il proprietario a riportarmi Jerry a digiuno il mattino successivo per gli esami. Jerry camminava ancora normal[redacted]. L'ho accompagnato fuori dall'ambulatorio per controllare le funzioni organiche. Il mattino successivo non l'ho rivisto e quindi ho pensato che avesse avuto un miglioramen[redacted] Sono rimasto amareggiato quando ho saputo che il proprietario [redacted] era rivolto altrove ed ancor più [redacted] stupito che ora voglia addossare a me la responsabilità di [redacted] diagnosi sbagliata, dal momento che io [redacted] l'ho più rivisto».

Attilio Sosso

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Il Consiglio nazionale [redacted] Ricerche d'intesa con il ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ha bandito un concorso a 2102 borse [redacted] studio esclusivamente per laureati residenti nell'Italia meridionale usufruibili però presso organi [redacted] ricerca di tutto il territorio nazionale.

«Intendiamo fare alcune considerazioni: siamo coscienti che [redacted] situazione [redacted] ed occupazionale del Meridione d'Italia appare irrisolta [redacted] vari decenni di interventi straordinari. [redacted] siamo altrettanto coscienti che analoghe situazioni di crisi, soprattutto per neo-laureati in discipline scientifiche, si stanno oggi verificando [redacted] tutto il territorio nazionale.

«La situazione italiana, già di per [redacted] confusa dal punto di vista politico ed allarmante dal punto di [redacted] economico, [redacted]va perciò e nostro parere ulteriormente aggravata da decisioni contrarie all'uguaglianza fra i cittadini ed alla libertà di scegliere la propria località di residenza e la sede della propria attività lavorativa».

Seguono le firme

Una lettrice ci [redacted]

«Ho subito un furto nella mia abitazione con [redacted] intervento delle forze dell'ordine e stesura del relativo verbale.

«La [redacted]a che più mi ha scandalizzato è stato l'arrivo, nella mattinata del giorno successivo all'accaduto, di un consulente di zona di una ditta di antifurti elettronici, che nell'ambito di una campagna [redacted] informazione mi ha consegnato [redacted] buono per una dimostrazione gratuita. Piuttosto innervosita ho mandato via in malo modo il consulente che tuttavia, nel pomeriggio mi ha contattato telefonicamente (il mio numero telefoni[redacted] non è presente sulla guida telefonica) per comunicare che era in corso una campagna informativa nei confronti degli abitanti della zona (sono stata l'unica dell'intero palazzo [redacted] essere contattata) e per decantare la qualità dei suoi prodotti. A questo punto mi sono domandata: "Come [redacted] venuti a co[redacted] dell'accaduto?" [redacted] è giusto che [redacted] giochi sull'emotività delle persone per vendere un antifurto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A nome anche [redacted] numerosi automobilisti [redacted] ho avuto modo di incontrare presso la Delegazione Aci che molto cortese[redacted] [redacted] la mia pratica, desidero segnalare l'inaccettabile lentezza burocratica dell'ufficio Pra. Come caso personale mi riferisco alla registrazione del cambio di proprietà di un'automobile sulla relativa carta di circolazione. La mia richiesta originaria risulta datata 9 maggio; la validità del documento provvisorio, in prima istanza prevista fino al 30 ottobre, è stata riaggiornata al 28 febbraio p.v.i. Oggi, a più di sette mesi, ho avuto l'ennesima spiacevole notizia che il mio nuovo documento non è ancora [redacted] emesso».

Piero Balleris

Pinerolo, esposto-denuncia dei genitori di minorenni contro un guaritore

«Il santone arruola le nostre ragazze»

Riti para-religiosi in [illegible] cascina di Ceva
Una donna accusa: «Gli ho dato 200 milioni»

«Io [illegible] Gesù Cristo, tu diventerai la mia Madonna». Il capo di una setta religiosa arruola [illegible] le nuove adepte. Giovani donne, che vengono poi trasferite in un cascinale di Ceva, alle [illegible] di Loris Rondanin, 47 anni, guaritore. Le ragazze condividerebbero [illegible] il santone riti [illegible] va[illegible] natura, al termine dei quali l'[illegible]mo pretenderebbe anche offerte in denaro. Sulla vicenda indaga la Procura di Pinerolo dopo tre esposti-denuncia presentati a polizia [illegible] carabinieri.

Un'inchiesta riguarda addirittura una ragazzina di 15 anni, I. B., residente a Villafranca Piemonte in frazione [illegible] Giovanna, che sarebbe stata «affidata» [illegible] santone dalla madre, Dome[illegible] L'accaduto ha insospettito il marito della donna, Giovanni Tesio (che non è però il padre naturale della ragazza, nata precedentemente al suo matrimonio), il quale ha presentato due denunce, in data [illegible] dicembre, prima [illegible] un commissariato [illegible] ps a Torino, poi [illegible] carabinieri della compagnia di Pinerolo. Questa vicenda aveva avu[illegible] un prologo con la fuga di un'altra ragazza di Villafranca, maggiorenne. La famiglia ha tentato in ogni modo [illegible] dissuadere la ragazza, riuscendo anche a farla rie[illegible] per un breve periodo [illegible] casa. Un soggiorno durato poco: [illegible] ragazza, dopo aver dipinto di rosso la sua stanza, è di [illegible] sparita.

Rondanin [illegible] difende dalle accuse: «Non [illegible] mai costretto nessuno a seguirmi»

La procura indaga sull'uomo che, avvolto in un ampio mantello, si presenta come Gesù Cristo

La denuncia [illegible] partita da **Giovanni Tesio**, nella [illegible] con la moglie **Domenica**

Una terza denuncia è [illegible] presentata ai carabinieri di Rivoli da una donna di Rosta, Elisa[illegible] F., casalinga: «A Rondanin ho dovuto consegnare 200 milioni, i risparmi di una vita di lavoro in Svizzera dei miei genitori. Me li ha sottratti inizialmente con il pretesto di curare mia madre, che poi è morta. Aveva anche convinto [illegible] e mio marito [illegible] aderire alla sua setta, che sino [illegible] poco tempo fa aveva una sede [illegible] Ruhiana. Ma ho capito che le sue finalità erano tutt'altro che mistiche quando mi ha detto che suo padre (che intendeva essere Dio, spaccandosi lui per Gesù Cristo) voleva che io andassi a letto [illegible] lui. Ce ne [illegible] andati, ma [illegible] sono rimasti i debiti».

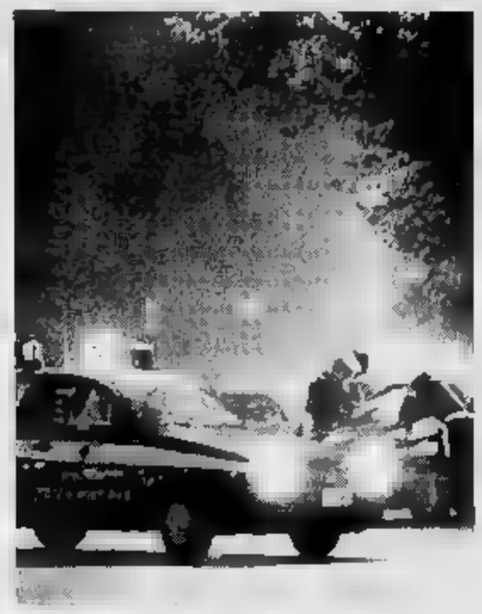
Loris Rondanin non è nuovo a disavventure giudiziarie. Dal giugno scorso è sotto inchiesta anche per l'attività dello studio «Alpha Centauri» di Torino, dove - secondo la polizia - veniva arbitrariamente esercitata la professione medica, sia dal santone sia dai [illegible] seguaci. Rondanin si definisce conte, dottore, preveggente, guaritore. L'uomo, che ama vestirsi con mantelli neri e che porta abitualmente [illegible] bastone in mano, si difende raccontando la sua versione della [illegible]: «Non ho mai costretto nessuno a seguirmi». Poi spiega: «Mi sono accorto di [illegible] doti soprannaturali dopo un inciden[illegible]. Riuscivo a ricordare particolari che non potevo [illegible] visto, essendo [illegible] coma. Guarii da solo da una lesione alla gamba, che stava per essere amputata».

La conversione vera e propria avvenne però solo nel '74 quando Rondanin, allora guardia del corpo [illegible] una nota personalità, fu colpito da un fulmine [illegible] Forte [illegible] Marmi: «Mi apparve la Madon[illegible] chiedendomi di non accettare l'invito che mi avevano fatto alcuni delinquenti per commettere [illegible] rapina. Ero ateo, sono diventato credente».

Nega di [illegible] mai sollecitato denaro: «I pazienti che guari[illegible] possono lasciarmi [illegible] donazione, ma non pretendo nulla». La polizia avrebbe però accertato anche il singolare «regalo» di ottanta milioni fatto da una donna al santone. Quei soldi erano stati richiesti per acquistare cavalli arabi, così da fuggire, velocissimi, di fronte all'imminente fine del mondo. I cavalli [illegible] poi finiti nel parco della villa [illegible] Ceva, per le cavalcate del santone.

Angelo Conti
Antonio Gialmo

Sul caso aperta un'inchiesta



I quattro vigili urbani erano [illegible] massi sotto accusa dall'operaio Biagio Imposimato: «Dopo che avevo chiesto spiegazioni mi hanno portato [illegible] comando, insultato e picchiato» Nella foto un posto di blocco

Trasferiti i quattro vigili accusati per un pestaggio

Un operaio 15 giorni fa denunciò «Li ho visti picchiare un tunisino»

Sono [illegible] trasferiti ad altri incarichi i quattro vigili denun[illegible] [illegible] Biagio Imposimato, l'operaio di 27 anni che due settimane fa aveva visto alcuni uomini in borghese prendere a pugni e a calci un extracomunitario in via Priocca [illegible] aveva chie[illegible] spiegazioni. «Mi hanno portato [illegible] comando, insultato, riempito di schiaffi, e denunciato per istigazione [illegible] fuga». Dopo essere stato medicato [illegible] pronto [illegible] e aver avuto cinque giorni di prognosi, Imposimato si è recato da un legale. E ora un'inchiesta [illegible] [illegible] aperta anche su quell'episodio.

Ufficialmente il trasferimento [illegible] stato disposto su richiesta degli interessati. [illegible] sottufficiale capo Franco Russo, e i vigili Fabrizio Lotito, Guglielmo Montemarano [illegible] Massimo Ronco. E ha carattere temporaneo. Da oggi Russo lavora all'ufficio del personale, Lotito è [illegible] Palazzo Civico, mentre Montemarano e Ronco sono in forza all'ufficio verbali. Lasciano la polizia giudiziaria, anche se [illegible] comandante del nucleo, Sergio Zaccaria, li aveva difesi in una recente intervista: «Quell'extracomunitario è stato fermato per essere identificato. Ha opposto resistenza, quindi lo hanno arrestato. Quanto all'Imposimato, è stato denunciato perché ha istigato l'extracomunitario [illegible] scappare. Lui asserisce di non aver riconosciuto i vigili, ma [illegible] me risulta che i miei uomini si [illegible] qualificati».

Sergio Zaccaria

Getta acqua sul fuoco anche il comandante [illegible] dei vigili, Vincenzo Manna, dalla sua casa di La Spezia: «Quei trasferimenti sono un normale avvicendamento, consentiranno un momento di serenità in attesa che i giudici accertino la verità».

Il racconto di Biagio Imposimato era stato molto preciso. «Io ero sotto casa, in via Priocca. Erano le 13,15. Aspettavo un collega per andare insieme al lavoro. E lì ho visto quattro uomini che picchiavano un malcapi[illegible]. Ho pensato che forse [illegible] gente uscita dal bar vicino [illegible] che potesse trattarsi di un regolamento di conti, [illegible] giù di lì. Mi sono avvicinato per capire. Ho anche detto: "Se vi ha fatto qualcosa chiamate la polizia". In risposta: "Fatti i cazzi tuoi, non rompere i c...". C'era anche [illegible] donna [illegible] guardare ed è stata lei a dirmi che i quattro erano vigili in borghese. Così [illegible] sono allontanato, verso l'angolo con cor[illegible] XI febbraio, ad aspettare il collega».

Seconda parte del racconto: «Non erano passati neanche 5 minuti, mi si ferma davanti [illegible] Tipo grigia, [illegible] bordo i quattro di prima e il tizio pestato, un extracomunitario. Scende uno, mi prende per il bavero e [illegible] trascina dall'altra parte della strada, al comando. "Ti faccio passare un bel Natale", mi urla in faccia». Imposimato finisce in un ufficio dove sarebbe stato preso a schiaffi e insul[illegible]. L'ultima gentilezza: «Spero che a tuo figlio, quando sarà grande, qualcuno venda la droga». Allusione al fatto che il tunisino pestato sarebbe [illegible] spacciatore. Said Alaoui - questo il suo nome - quel giorno [illegible] stato arrestato per violenza, oltraggio, resistenza e danneggiamenti all'auto dei vigili. (c. s.)

IL CASO

SAN SILVESTRO CON PROTESTA

A Canischio, nell'Alto Canavese: «Natale è passato [illegible] l'emergenza continua»

Senza casa, Capodanno in camper

Non festeggia una famiglia colpita dall'alluvione

L'ALBA del nuovo [illegible] Enzo Rolle [illegible] vedrà sorgere dal finestrino del suo camper parcheggiato sulle colline di Canischio, in alto Canavese. Soltanto un bicchiere di spumante [illegible] mano per brindare all'arrivo del '95, con un occhio alla sua ex [illegible] che sorge poco lontano dal campeggio improvvisato. Vitti[illegible] dell'alluvione dello [illegible] novembre, in quella ex [illegible] che lui [illegible] [illegible] fratello Giacomo hanno completamente ristrutturato dove vivevano, non sa né quando né come potrà rimetterci i piedi. Le autorità gli hanno detto che per ragioni di sicurezza, per [illegible] momento, non possono più abiterci.

Proprio davanti la loro casa, la collina ha una lunga e visto[illegible] ferita, adesso coperta da teli di plastica. E' la lacerazione provocata da una frana lunga più di 50 metri, che ha inghiottito la strada comunale e decine, se non addirittura centi[illegible]ia, di metri cubi di montagna, mettendo a nudo le fondamenta dell'edificio. E allora a lui e al fratello Giacomo, sposato [illegible] padre di una bambina [illegible] [illegible] anni, Valentina, [illegible] è rimasto che il camper. Soluzione obbligatoria per evitare che i ladri saccheggino quelle stanze in cui, ormai da troppo tempo, non vive più nessuno. Ma anche un modo per far giungere la protesta di fronte [illegible] una emergenza che non [illegible] ancora finita.

[illegible] Rolle e il camper posteggiato davanti alla casa

La ex cascina è minacciata da una frana, ancora inabitabile

«La [illegible] è soltanto una precauzione - dice Enzo Rolle - , ma non possiamo proprio fare altrimenti. Quassù siamo isolati da tutti: intorno non ci sono altre famiglie. Chiunque, di notte, potrebbe entrare [illegible] prendere ogni cosa».

Per loro tornare [illegible] vivere normalmente, oramai, è diven[illegible] una chimera. I piani per la sistemazione di quel pezzo [illegible] collina già ci sono, il Comune [illegible] ha preparati in tempo. Ma [illegible] i pareri della Regione [illegible] i finanziamenti necessari per poter dare il [illegible] ai lavori.

Il sindaco del paese, Stefano Pecchenino, [illegible] è fatto [illegible] quattro per poter dar loro una mano. Ma pure lui si [illegible] dovuto [illegible] rendere alla burocrazia. «Siamo stati inseriti nell'elenco dei comuni danneggiati dall'alluvione - racconta - soltanto al terzo turno. E dire che abbiamo danni per centinaia di milioni».

E così, per i fratelli Rolle, il camper piazzato a sentinella nel prato dietro casa è diventato il loro ultimo baluardo [illegible] fronte a quel paesaggio [illegible] desolazione e abbandono. Di tutti. «Maroni - dice Giacomo Rolle - aveva promesso che gli alluvionati, entro Natale, avrebbero fatto tutti ritorno nelle loro abitazioni. Noi l'abbiamo solo potuta guardare da lontano. Nelle promesse di certi politici [illegible] ci crediamo più».

Ludovico Poletto

SAPER SPENDERE

Gran finale tutto dolce come portafortuna

PREMIAMO la fatica degli studenti della 3ª C Cucina dell'Istituto alberghiero Colombatto [illegible] Torino nel comporre tanti menù per i lettori di Saper spendere [illegible] un'ultima puntata per un Capodanno «tutto dolce». E che gli auguri dei ragazzi portino fortuna.

★Panettone Gran Galà [illegible] Alessandro Ricci. Sbattere due tuorli con [illegible] cucchiai [illegible] zucchero fino a [illegible] un composto spumoso, unire un cucchiaio [illegible] farina e, poco per volta, mescolare [illegible] gr di latte tiepido. Mettere su fuoco basso e, sempre mescolando, cuocere la crema finché sarà densa. Togliere dal fuoco, far raffreddare [illegible] lando ogni tanto per evitare che si formi la pellicina in superfi[illegible]ie. Fondere separatamente [illegible] gr di cioccolato fondente e 50 di cioccolato bianco, versarli, sempre separati, [illegible] [illegible] piano di [illegible] [illegible] di metallo e stenderli con una spatola. Raffreddare, poi grattare con la spatola la superficie dei due cioccolati ricavandone dei "trucioli": metterli subito nel freezer per mantenerli in forma. Montare a neve due albumi, unire poco per volta 50 gr di zucchero a velo e sbattere per qualche minu[illegible], poi [illegible] alla crema preparata in precedenza. Tagliare il panettone in [illegible] parti orizzontali, farcire con la [illegible] ricomporre, coprire con crema, decorare con i "trucioli". Tenere in frigo.

★Miniaspic ai frutti di bosco [illegible] Alessia Carwi: lavare 400 gr [illegible] frutti [illegible] bosco misti (lamponi, mirtilli, fragole, ecc.) e mettere [illegible] macerare per mezz'ora [illegible] frigo con mezzo cucchiaio di zucchero, un po' [illegible] liquore. Mettere 10 gr di gelatina in foglia a bagno in acqua. In [illegible] casseruola versare mezza bottiglia di spumante secco, [illegible] gr di zucchero, cannella, chiodi di garofano [illegible] scorza di limone; su fuo[illegible] basso sciogliere lo zucchero [illegible] incorporare la gelatina e far sciogliere anche questa. Lasciare riposare per 10 minuti. Umidificare con acqua 4 stampini. Passare il liquido al colino, versare un sottile [illegible] sul [illegible] [illegible] far rassodare in freezer. Distribuire [illegible] i frutti [illegible] bosco ben sgocciolati e asciutti, [illegible] il liquido rimasto fino [illegible] coprire i frutti. Mettere [illegible] frigo per tre [illegible] La[illegible] e asciugare [illegible] gr di ribes rosso [illegible] bianco, sgranare, frullare la metà e passare al setaccio, incorporare al [illegible] rimasto dalla macerazione dei frutti. Capovolgere gli stampini sui piatti [illegible] [illegible]nto la salsa di ribes e decorare con i ribes rimasti intatti.

★Panpepato al cioccolato di Daniele Figella: sciogliere in casseruola mezzo chilo di miele con 250 [illegible] [illegible] zucchero e 125 gr di burro, togliere dal fuoco, mescolare finché il composto sarà freddo. Frullare due uova, [illegible]mirle al miele con un pizzico [illegible] sale, 30 gr di cedro candito e 30 gr di scorze d'arancia candite tritati fini, due cucchiaini di cannella in polvere, mezzo cucchiaino di chiodi di garofano macinati e una punta di [illegible] moscata grattugiata. Mescolare un chilo di farina con [illegible] bustina e mezzo [illegible] lievito, setacciarla sul composto e impastare. Stendere la pasta con il mattarello (spessore un cm), ritagliare in tanti pasticcini nella forma desiderata, adagiarli sulla placca unta del forno, disporli sul piano di mezzo del forno già caldo [illegible] 240 gradi e cuocere per massimo 15 minuti. Sfornare e lasciar raffreddare sulla griglia. Ridurre [illegible] pezzetti [illegible] gr di cioccolato dolce [illegible] scioglierli con [illegible] gr [illegible] burro [illegible] bagnomaria, mescolando; ricoprire con la glassa i pasticcini. «Si ottengono 90 piccoli cuori» (sempre che si scelga la forma a cuore).

★Dolce di castagne e cioccolato di Daniele Gagliardi: spellare un chilo [illegible] castagne; lessarle, sgocciolare, raffreddare [illegible] togliere loro [illegible] pellicina, passare al setaccio. Fondere 100 gr di cioccolato amaro con una noce di burro e [illegible] dl [illegible] latte unito a poco a poco; amalgamare la [illegible] [illegible] cioccolato alle castagne e montare insieme con circa 100 gr di burro ammorbidito e 125 gr [illegible] zucchero. Pestare 250 gr di amaretti [illegible] montare 250 [illegible] di panna [illegible] 125 gr di zucchero. Unire tutto e amalga[illegible] Versare in [illegible] stampo per budini e gelare in frigo.

Simonetta

Ex rettore del seminario

Mons. Anfossi [illegible] vescovo di Aosta

E' stato il cardinale Saldarini ad annunciare, ieri sera alla Consolata durante la celebra[illegible] in [illegible] del 150° anniversario della nascita del Beato Marello, la nomina [illegible] monsignor Giuseppe Anfossi [illegible] nuovo [illegible] di Aosta.

Un vescovo dalle origini alpine: è nato [illegible] anni fa a [illegible] Vigilio di Marebbe in Alto Adige da genitori torinesi. Dopo gli studi nei seminari di Torino, ha proseguito [illegible] [illegible] preparazione presso l'Ateneo salesiano pontificio. E' laureato in filosofia, pedagogia e sociologia.

Dal '92 ha lasciato i numerosi impegni nella Curia torinese [illegible] [illegible] anche rettore del seminario) per ricoprire, a Roma, l'incarico [illegible] direttore dell'ufficio nazionale della Cei per la pastorale della famiglia.

Monsignor Anfossi subentra a mons. Ovidio Lari, che al compimento [illegible] 75 anni ha rinunciato per limiti di età.

echi di cronaca
Strumenti musicali
Pianoforti
Pianoforti elettronici
La sicurezza di pagare un prezzo giusto. Altri a riscatto. Rateazioni. Magazzino musicale Merula Bra (Cn) - Fraz. Roreto. Tel. 0172/496591.

«La Rosa Editrice»
di G. Verlotta
Sede: via Tournon, 23/25
10044 CRESCENTINO (VC)
Tel. 0161/842718
presenta
«Sogno di polvere»
C. Robustelli Test - *Romanzo*

IPPODROMO [illegible] VINOVO
DOMANI, 1 [illegible] 1995 [illegible] 14,30 [illegible] DI [illegible]
APPUNTAMENTI [illegible] GENNAIO:
[illegible] 22 E DOMENICA 29

La grande promozione nuova della famiglia Togni presenta

FLORILEGIO

di

Darix Togni

questa sera ti aspetta un Gran Veglione da sogno

in Piazza d'Armi

per chi sogna maghi barbuti e terribili streghe, fate zigane, [illegible] impazziti e coltelli infuocati...leopardi che cavalcano rinoceronti, giullari che cavalcano struzzi, elefanti matematici, dolci cavallerizze, trapezisti e funamboli, uomini scimmia, belve feroci...buffoni di carte fra antiche carovane e balconcini da teatri dorati, cloum poeti, profumi di incenso fra lampadari in cristallo e vecchi grammofoni...

il Florilegio è il tuo sogno...

il Florilegio [illegible] a Torino fino al 15 Gennaio

gli spettacoli

tutti i giorni alle ore 16,30 e 21,15; la visita allo zoo dalle ore 10,00 alle ore 15,00

le prevendite

[illegible] del circo [illegible] 10,00 / 21,00

le informazioni per gli spettacoli [illegible] per S. Silvestro le puoi [illegible] telefonando al 3196757

...Buon 1995 naturalmente.....

San Silvestro al Florilegio

tutto è già pronto per il tuo gran veglione: spettacolo, panettone, spumante, cotillons, musica, danze, animazione [illegible] e tante sorprese...

LA BUENA VISTA INTERNATIONAL AUGURA BUON ANNO

adua 400 - CAPITOL

CHARLIE CHAPLIN 1 - **grand'eliseo** DTS DIGITAL

Dalla Walt Disney il film che ha frantumato ogni record di incasso nel mondo

LA WALT DISNEY PICTURES
PRESENTA

IL

RE LEONE

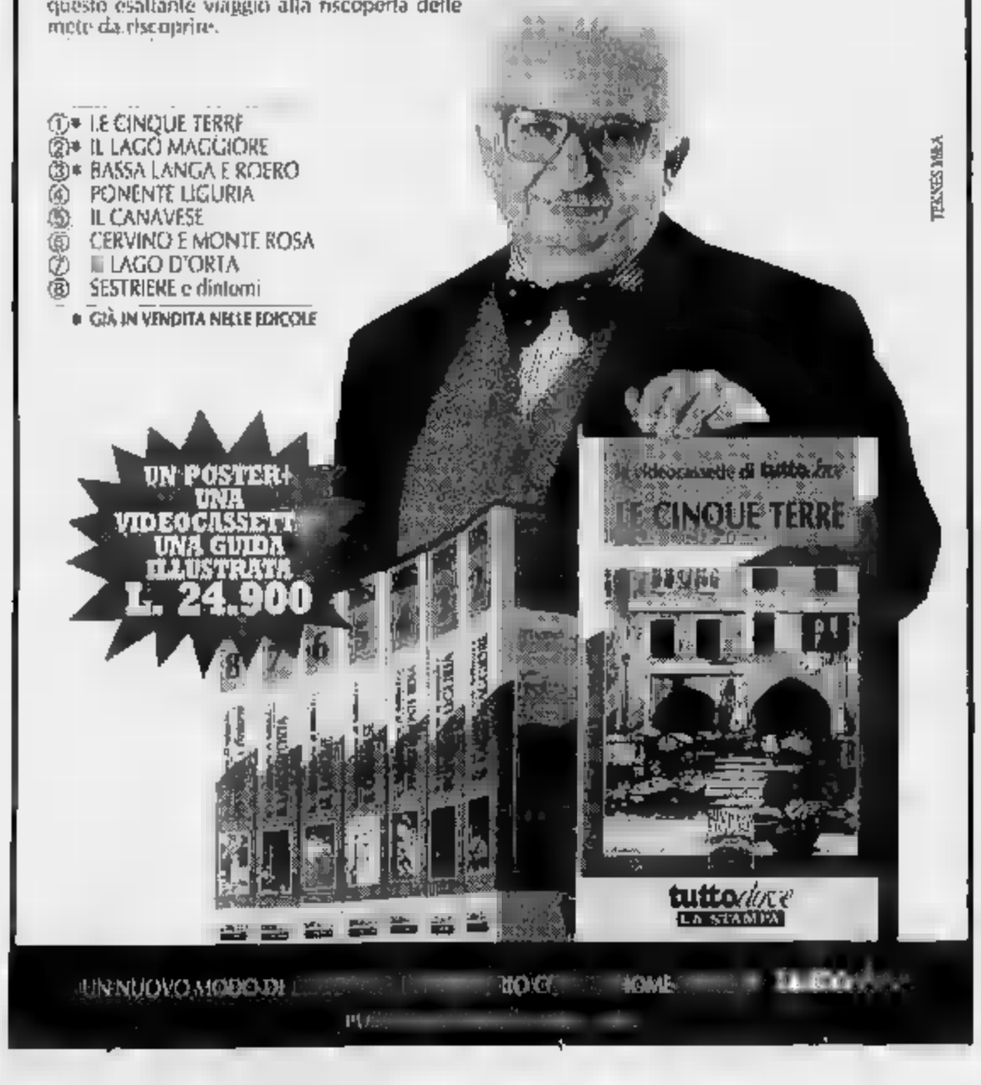
---

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali [illegible] noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad [illegible] bellissimo poster vi consentirà [illegible] scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.



---

eliseo blu
E
SATURNO DUE

Il nuovo capolavoro di Tim Burton [illegible] la straordinaria interpretazione vocale di Renato Zero

IL FILM SARA' PRECEDUTO DA Frankenweenie (1984), UNO SPECIAL DI TIM [illegible] CHE [illegible] L'EVOLUZIONE STILISTICA E T[illegible] HA PORTATO A "NIGHTMARE BEFORE CHRISTMAS" DOPO "BEETLEJUICE", "BATMAN" E [illegible] MANI DI FORBICE"

CENTRALE 1 in esclusiva

IL CAPOLAVORO di NIKITA MIKHALKOV
IL PIU' AMATO E APPLAUDITO A CANNES '94

«... [illegible] film raro, recitato benissimo ...davvero grande, ricco [illegible] vita, [illegible] sensualità, d'energia e [illegible] bellezza...» (L. Tornabuoni - La Stampa)

Sole Ingannatore

un film di [illegible]

MIKADO

con OLEG MENCHIKOV • NIKITA MIKHALKOV • INGEBORGA DAPKOUNAITE
NADJA MIKHALKOV musiche EDWARD ARTEMYEV
montaggio ENZO MENICONI suono [illegible] • VINCENT ARNARDI
una coproduzione STUDIO TRITE (Russia) CAMERA ONE (Francia)
con la partecipazione di CANAL +

ROSA AL CINEMA
SULLE ALI [illegible]

DAL REGISTA DE «IL BANCHETTO DI NOZZE»

eliseo rosso

«Un film popolare e sofisticato, divertente [illegible] delicato, forte [illegible] pudico». (La Repubblica)

«...una commedia seducente... un film bellissimo ...» (Corriere della Sera)

MANGIARE BERE UOMO DONNA

"Una commedia che vi farà venire l'acquolina in bocca"

un film di ANG LEE

Intanto gli altri 28 manager che dovranno risanare Usl e ospedali piemontesi firmano il contratto

Tregua armata alle Molinette

Sul futuro direttore una girandola di nomi

Come praticanti al primo giorno di impiego, ieri mattina alle 10 i nuovi direttori generali di Usl e ospedali piemontesi si sono presentati in Regione per ritirare copia del contratto di lavoro (da 180 a milioni lordi annui, premi di produzione a parte) e per incontrare funzionari e politici.

Per gli assessori Enzo Cucco (Programmazione sanitaria) e Guido Bonino (Assistenza) è stata anche l'occasione per passare in rassegna tutti i nuovi manager della sanità pubblica riformata (mancava solo Pietro Ingrao, Usl di Asti, febbricitante), cercando di pire è in mezzo a loro che va cercato il nome giusto per le Molinette testa e commissariate.

Le voci circolano ormai incontrollate. Luigi Stabile? Piaa Cucco, pare che non abbia alcuna intenzione di lasciare la tranquilla Usl Ivrea per andare a rovinarsi il fegato nell'ospedale dei veleni e delle coltellate alla schiena. E poi, dicono i suoi collaboratori, non gli è ancora andato giù il «no» secco dell'Università a qualsiasi soluzione che non fosse quella del commissario uscente, Stefano Silvano, poi nominato al Traumatologico.

Gianfranco Carnevali? Per qualche ora l'ex assessore all'Urbanistica di Vercelli sembra pole position, ma poi la sua candidatura si sgonfia: proprio dovesse lasciare l'ospedale dove nominato - il Maggiore di Novara - sarà per un incarico un'altra Regione.

Giuseppe Galanzino? Il suo arrivo Molinette è dato per certo a cavallo tra l'ora di pranzo e il primo pomeriggio: l'uomo è gradito all'Università, che ha preteso la sua riconferma al San Luigi Orbassano; piace anche a molti della giunta regionale. Ma a sera le sue quotazioni crollano. I popolari sono contrari: sarà anche bravo, ma è pur sempre un manager «in quota» alla sinistra. E poi c'è quel brutto voto ottenuto ai colloqui con gli esperti delle cinque società specializzate nella selezione del personale. Niente da fare.

Che giornata, per le Molinette. Alle 11, i primari universitari e quelli ospedalieri ricompattano per il tradizionale brindisi di fine negli uffici della direzione sanitaria. Il professor Michele Di Summa smentisce i contrasti con i colleghi: «Esco adesso dalla sala operatoria, ho altre cose a cui pensare». Il professor Giorgio Cortesina pdi non fare parte di alcuna banda: «Sono contrario a ogni logica spaccatura di contro muro, credo soltanto in un'opera di mediazione che abbia come fine unico la managerialità e l'efficienza dell'ospedale». I colleghi alzano i calici, un segnale di tregua dopo settimane di dure lotte interne.

Alla stessa ora, nell'ufficio del direttore della divisione Ematologia, il professor Alessandro Pileri - vice rettore dell'Ateneo e capo delegazione dell'Università nelle trattative con la Regione - incontra il professor Valerio Gai, primario della Medicina d'urgenza, in rappresentanza degli ospedalieri. Perso Stefano Silvano, anche i medici pensano - come i politici - a un nome alternati per le prime settimane 19. Ipotesi: Giuseppe Galanzino va alle Molinette, il direttore sanitario Giulio Fornero potrebbe prendere suo posto al San Luigi. Vero? Falso? Non si sa, e comunque si tratta sempre soltanto di ipotesi. Per verificare loro attendibilità, a questo punto bisognerà aspettare rientro in città del rettore Mario Umberto Dianzani, in Toscana per un periodo di ferie.

Alle 15,30, in Regione, altra riunione sull'ospedale di Bramante, presenti il presidente della giunta, Giampaolo Brizio, l'assessore Enzo Cucco e - sorpresa - Pier Domenico Clemente, il segretario generale catapultato dalla sua poltrona di funzionario a quella commissario Molinette. «Stia cercando di risolvere la questione», dice Brizio alla fine. Ma come? E chi? Il presidente non si sbilancia: «Contiamo di dare presto una guida alle Molinette».

Intanto, è pronto il primo ricorso al Tar contro le nomine. Lo firma Gaetano Majorino, capogruppo di An Consiglio regionale, «nell'interesse di Vittorio Capua - manager chiara fama - escluso dalle nomine sullo sfondo della lottizzazione».

Gianni Armand-Pilon

IL CASO-BOLOGNA

Se governa il commissario

E se alla fine alle Molinette restasse il funzionario Pier Domenico Clemente? A Bologna, in fondo, lo scontro potere tra Regione e Università sul dal direttore generale dell'ospedale Sant'Orsola s'è risolto così: da un anno governa un commissario. La mancanza di accordo i veti incrociati hanno determinato una si stallo, facendo precipitare il presidio sanitario in una transizione che non sembra avere mai fine. Un caso che ricorda da quello che oggi stanno vivendo le Molinette in Piemonte, dove la legge di riforma della Sanità viene applicata con 12 mesi di ritardo rispetto all'Emilia. Rispetto a un fa, oggi la legge impone al ministro della Sanità di intervenire nel caso non si trovino vie d'uscita ai conflitti Regione-Università. Una soluzione, però, che la crisi di governo rende estremamente problematica.

Pier Domenico Clemente il segretario della giunta commissario alle Molinette e a fianco la riunione dei manager della sanità

Con 190 posti

Residenze per anziani abbandonati

L'ultima giunta del '94 è stata dedicata agli anziani. Sono stati decisi tre importanti provvedimenti: la ristrutturazione dell'ex istituto di riposo per la vecchiaia di corso Unione Sovietica 220 e la costruzione di due residenze assistite per 190 posti.

Le delibere sono state approvate ieri mattina dalla giunta riunitasi a Palazzo Civico. Gli assessori Angela Migliasso e Franco Corsico hanno proposto una spesa di miliardo e mezz per risistemare la casa protetta (e Irv) di corso Unione Sovietica, in particolare sarà rifatta la pavimentazione, saranno tinteggiate le pareti e messi a norma gli impianti elettrici e i servizi igienici, in modo da favorirne l'uso da parte di disabili.

Le altre decisioni riguardano la costruzione di due residenze assistite polivalenti, entrambe in grado di ospitare 95 anziani non autosufficienti, abbinate a centri diurni di accoglienza aperti agli esterni. In via Tirreno (nella seconda circoscrizione) e in via Botticelli angolo via Corelli (sesta circoscrizione). I progetti sono stati curati dall'Ufficio tecnico del Comune. La realizzazione delle opere sarà appaltata mediante ad asta pubblica.

Il sindaco Castellani, prima di partire per una breve vacanza di fine anno, nell'annunciare questi interventi aveva sottolineato la volontà dell'amministrazione civica potenziare migliorare i servizi per i cittadini più anziani: «E' una fascia in continuo aumento, vi sono molti autosufficienti, altri che vivono in condizioni di solitudine e redditi inadeguati».

L'assessore Angela Migliasso, in occasione della presentazione del bilancio preventivo, aveva indicato gli obiettivi su cui puntare per il '95 favore degli anziani.

Oltre ai due nuovi centri di via Tirreno e via Botticelli e alla ristrutturazione dell'ex Irv, la giunta si propone anche di incrementare i servizi di assistenza domiciliare e di telesoccorso e di prevedere sussidi economici.

«In accordo con le Usl cittadine - ha indicato Angela gliasso - si cercherà di individuare locali da utilizzare come centri diurni per pazienti affetti demenza senile e si opererà nell'ambito delle funzioni di indirizzo controllo che spettano al Comune, per far che il comparto sanitario tenzi e attivi tutte le esperienze alternative al ricovero di anziani, del tipo assistenza domiciliare integrata, ospedalizzazio a domicilio, day hospital».

La giunta per il settore «assistenza», complessivamente (compresi gli interventi per minori, handicappati, fasce socialmente deboli), ha previsto per il '95 maggiori stanziamenti di spesa per circa 12 miliardi. L'assistenza economica, in particolare, ha avuto l'incremento più consistente: 5,2 miliardi (da 14,2 a 19,4 miliardi).

Esasperati da litigi furti e per poterlo curare, genitori di Rivoli denunciano il figlio

Cacciato di casa su ordine del giudice

Tossicomane, picchiava padre e madre

«L'abbiamo perdonato più di una volta, ma quando è arrivato minacciarci coltello l'angoscia è stata più forte della nostra pietà genitori, l'abbiamo denunciato». Rosa Salvatore è la madre Michele De Luca, anni, già tossicodipendente alcolista quale il gip Marina Falletti ha vietato di vivere i suoi. «Prepari pure valigia Michele», ha annunciato ieri l'ispettore Vania Falaschi presentandosi a De Luca, in via Pisa 10/2.

Il provvedimento è stato chiedal pm Giorgio Vitari, sulla base dell'articolo del codice di procedura penale: divieto di di E' misura cui non si ricorre abitualmente, ma che in questo caso sembrata la più adeguata al magistrato che aveva raccolto le due denunce dei genitori del giovane. La prima risale ad un anno fa. E in tutto questo tempo in casa De Luca è il calvario. Sino all'altro ieri, quando il giovane rovesciato tavolo del tinello, ha minacciato di morte padre e madre per avere del denaro, e una volta avutolo, il lasciati pace.

Giorgio Vitari il pm che ha accolto denuncia di **Rosa Salvatore** del marito **Michele De Luca** (foto grande)

Ma c'era stato ben di peggio: un fa la signora Rosa è stata medicata al pronto soccorso di Rivoli e costretta a portare un collare quindici giorni. Il figlio l'aveva percossa perdendo letteralmente il controllo. E il marito, uomo di corporatura minuta, e trattenerlo. Poi, via via, con il passare dei mesi, la situazione si è tutt'altro che rasserenata.

«Siamo andati in commissariato solo per evitare che commettesse una pazzia - racconta Rosa Salvatore senza riuscire trattenere le lacrime -, vogliamo solo che possa smettere di bere. Ha bisogno di curarsi, di frequentare uno di quei corsi per alcolisti. Ma se continuava a vivere qui con prima o poi finiva in galera. Ed era peggio anche per lui». Ma ora è forte la preoccupazione per la sistemazione del figlio. Dice il padre Silvano, operaio di 51 «Mia moglie è finita all'ospedale più di una volta, ultimamente Michele era sempre più violento, non sapevamo più che fare. In casa l'unica ad stata risparmiata botte era mia suocera che ha 85 anni. Adesso Michele lavora saltuariamente ma deve trovarsi una casa. Speriamo che il Comune lo aiuti. Noi ci siamo riempiti di debiti sino al collo».

Grazia Longo

A Venaria, nuovo servizio dal primo gennaio

Le medicine urgenti gratis domicilio

Consegna gratuita di medicine a domicilio per anziani, invalidi malati in gravissima condizioni di salute. Sarà realtà Venaria dal primo gennaio, grazie una convenzione tra l'Azienda municipalizzata farmacie, farmacie private «Castaldi», «Fiorio», «Robiola» e l'associazione Mutuo soccorso. Quest'ultima si occuperà della distribuzione, mentre le prime quattro sosterranno le spese.

Spiega il presidente dell'azienda municipale Rino Prestigiacomo: «Con sei milioni all'anno dovremmo riuscire coprire il costo della benzina per i soci volontari dell'associazione di Mutuo e potremo offrire alla città un servizio unico in Piemonte».

L'Ams, grazie alla collaborazione 12 persone, sarà in servizio 24 al giorno. «Abbiamo già acquistato una segreteria telefonica e un telefono cellulare, per essere sempre reperibili Ci auguriamo però che si aggiungano nuovi soci», spiega Nicola Colosi, uno dei responsabili.

Chiamando il numero 0360-564783, dalle 11 alle 24, o il numero 4523084 dalle 24 alle 11, sarà infatti possibile contattare uno dei «postini» delle medicine.

L'intervento potrà essere richiesto dal medico di guardia, da quello curante o anche dal paziente stesso, purché sulla ricetta specificata la dicitura «urgente».

«Siamo certi dell'efficienza del servizio - conclude Prestigiacomo - anche perché l'associazione Mutuo soccorso già distinta per l'assistenza domiciliare ai dializzati e al trasferimento degli anziani in ospedale».

Per ogni genere di informazione sull'assunzione dei medicinali, poi, la farmacia «Ventiquattrore» Venaria mette disposizione consulenza gratuita dei medici. Telefonando al numero verde 167010608 si otterranno infatti tutti i consigli necessari un più corretto uso delle medicine.

La polizia ferroviaria arresta operaio accusato da una pettinatrice di 24 anni

Le offre un passaggio e la violenta

Solo dopo giorni trova il coraggio lo denuncia

L'aveva trovata lacrime sotto i portici di via Nizza con gentilezza e comprensione riuscì e consolarla, conquistare la sua fiducia. Infine, aveva proposto accompagnarla a casa: «Dai vieni, ci penso io». Per Alessandra L., 24 anni, pettinatrice, è stato l'inizio di un incubo. Giuseppe Panzona, 37 anni, operaio, l'ha portata nella sua abitazione di via Cardinal Massaia 30/3, l'ha aggredita e poi, per ore, ha abusato di lei.

Per venti giorni Alessandra L. ha tenuto per sé il segreto di quella violenza poi riuscita trovare il coraggio di confidarsi agenti della polizia ferroviaria e Giuseppe Panzona è stato arrestato.

«Quella che lo incontrai - ha raccontato la ragazza agli agenti - disperata. Avevo litigato con un'amica e piangevo. Pioveva e non sapevo che fare. Si è avvicinato, era gentile. convinta salire sulla sua Uno blu. Avrebbe dovuto accompagnarmi a invece ha cambiato strada». Giuseppe Panzona, alto e grosso, ha avuto facilmente ragione della resistenza Alessandra, piccola minuta. «Alla fine - ha raccontato la ragazza - ha sbattuta fuori casa dicendomi tacere, altrimenti l'avrei pagata cara».

Giuseppe Panzona, arrestato

Per La Monica e il sovrintendente Brutti si fatti ripetere il dalla ragazza affinché ricordasse più particolari possibili della terribile avventura. Una tortura per Alessandra L., ma rivelatasi decisiva per l'identificazione di Giuseppe Panzona. Determinanti, ad esempio, sono rivelati i particolari osservati dalla ragazza sulla Uno blu come adesivo dei «Pooh» appiccicato sul parabrezza, oppure la descrizione della facciata della casa di via Cardinal Massaia.

Quando le manette sono scattate suoi polsi, Giuseppe Panzona si è ribellato: «Quella mantenon l'ho mai E poi, come avrei potuto violentarla in casa mia, mia madre sempre presente?». Era una bugia: gli agenti hanno che la donna, il giorno dell'aggressione, in visita a parenti. (g. dal.)

In declino i petardi che fanno solo rumore, gli «appassionati» preferiscono gli spettacoli di luce

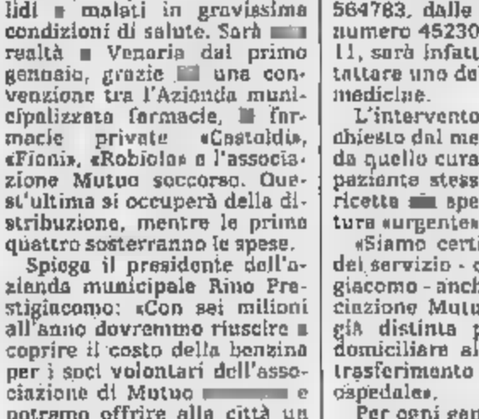
Tutti in coda per il botto più pirotecnico

Dalle «trecce detonanti» ai razzi, vanno a ruba i fuochi artificiali

Capodanno arriverà in una nottata di fuoco. Lo garantisce la lunga coda raccolta ieri di fronte all'armeria Majerna di piazza XVIII Dicembre, a fianco di Porta Susa. In fila, grappoli di gente di ogni età un unico obiettivo: racimolare qualsiasi oggeggio grado di sfavillare, ardere, scoppiettare possibilmente deflagrare per accogliere l'anno nuovo tra tuoni e fulmini.

Il solo a non stupirsi è Fabrizio Majerna, apprezzato tra i cultori genere per le novità che scova in tutto mondo sperimenta di persona. Unico neo, l'impossibilità accendere una sigaretta sul lavoro dato che, come avverte un cartello all'ingresso, dicembre è vietato fumare in questo negozio».

Spiega: «La caccia fontane luminose, razzi e candele romane comincia all'inizio del mese anche quest'anno non ha fatto eccezione». Ma c'è una grossa novità: «I botti, cioè i petardi che si limitano a far rumore, sono in netto declino: dal 50 70 per cento in meno rispetto al passato. Li sceglie soltanto qualche sprovveduto che insiste a usarli sul balcone di casa, accontentandosi di far fracasso».



Lunghe code ieri davanti all'armeria **Majerna** piazza XIII Dicembre

Sempre meno, per fortuna, visto che la maggioranza preferisce i fuochi artificiali pretende il meglio: razzi tedeschi, candele romane prodotte Panzera a Carignano, «trecce detonanti» in arrivo Repubblica popolare Cinese. Già esaurito da settimane il best-seller dell'anno, cioè il «pacco-spettacolo» fornito di migliaia di minuscoli mortaretti che, con 150 mila lire di spesa, assicura un Capodanno super-pirotecnico.

Tra i «puristi» che considerano scoppi e rimbombi banale accessorio dei giochi luce, i fratelli Paolo e Roberto Bombieri, abituati a concedersi il massimo. Dice Paolo: «Lavoriamo riparando ogni tipo serranda giorno e notte. La pistola per noi è una misura precauzionale e, Capodanno, permette utilizzare i fuochi d'artificio più "tecnici", riservati a chi possiede il porto d'armi e sa maneggiare polvere da sparo». E il caso di agitarsi tanto? «Per noi torinesi i fuochi San Giovanni sono irrinunciabili. Giusto fare il bis per salutare l'anno nuovo. In aperta campagna, ovviamente».

Luisella Re

La quinta generazione rinnova la tradizione della famiglia Togni presenta

Florilegio

di

Darix Togni

questa [illegible] ti aspetta un Gran Veglione da sogno

in Piazza d'Armi

per chi sogna *maghi barbuti e terribili streghe, fiere giganti, cavalli impazziti e coltelli infuocati...leopardi che saltellano rinoceronti, giullari che cavalcano struzzi, elefanti matematici, dolci cavallerizze, trapezisti e funamboli, acrobati scimmie, belve feroci...Buffoni di corte fra antiche carrozze e balconcini da teatro dorati, clown poeti, profumi di incenso fra lampadari in cristallo e vecchi grammofoni....*

il Florilegio è il tuo sogno

il Florilegio è a Torino fino al 15 Gennaio

gli spettacoli

tutti i giorni alle ore 16,30 e 21,15; [illegible] visita allo [illegible] dalle ore10,00 alle ore 15,00

le prevendite

cassa del [illegible] 10,00 / 21,00

le informazioni per gli spettacoli [illegible] per S. Silvestro le puoi avere telefonando al 3196757

«...Buon 1995 naturalmente.....

San Silvestro al Florilegio

tutto è già pronto per il tuo gran veglione: spettacolo, panettone, spumante, cotillons, musica, danze, animazione [illegible] e tante sorprese...

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare. In poltrona, suggerendovi itinerari, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN [illegible] NELLE [illegible]

TERRITORI [illegible]

PUBBLIVIVA Produzione Video - Torino

LA BUENA VISTA INTERNATIONAL AUGURA BUON ANNO

adua 400 - CAPITOL

CHARLIE CHAPLIN 1 - grand'eliseo DT DIGITAL

Dalla Walt Disney il film che ha frantumato ogni record di incasso nel mondo

LA WALT DISNEY PICTURES
PRESENTA
IL
RE LEONE

1995

In Colonna Sonora è Disponibile su Walt Disney Records (Compact Disc)

Walt Disney Records — Disneyland Records

Distribuito dalla BUENA VISTA INTERNATIONAL © THE WALT DISNEY COMPANY [illegible]

eliseo blu
E
DUE

Il nuovo capolavoro di Tim Burton con la straordinaria interpretazione vocale di Renato Zero

IL FILM SARA' PRECEDUTO DA Frankenweenie (1984), [illegible] SPECIAL DI TIM BURTON CHE [illegible] L'EVOLUZIONE STILISTICA E TECNICA CHE [illegible] PORTATO A [illegible] NIGHTMARE BEFORE CHRISTMAS" [illegible] "BEETLEJUICE", [illegible] E "EDWARD MANI DI FORBICE"

CENTRALE 1 in esclusiva

IL CAPOLAVORO di NIKITA MIKHALKOV IL PIU' AMATO E APPLAUDITO A CANNES [illegible]

«... un film raro, recitato benissimo ...davvero grande, ricco [illegible] vita, [illegible] sensualità, d'energia [illegible] di bellezza...» (L. Tornabuoni - La Stampa)

Sole Ingannatore

un film di MIKHALKOV

con OLEG MENCHIKOV [illegible] NADEZHDINA [illegible] HA [illegible] filo VILEN KALOI [illegible] ENZO MENICONI suono JEAN UMANSKY [illegible] ARNARDI coproduzione STUDIO TRITE (Russia) CAMERA ONE (Francia)

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA [illegible]

DAL REGISTA DE «IL BANCHETTO DI NOZZE»

eliseo rosso

«Un film popolare e sofisticato, divertente [illegible] delicato, forte [illegible] pudico». (La Repubblica)

«...una commedia seducente... [illegible] film bellissimo ...» (Corriere della Sera)

MANGIARE BERE UOMO DONNA

"Una commedia che vi farà venire l'acquolina in bocca"

un film di ANG LEE

[illegible] COLUMBIA TRISTAR FILMS (ITALIA)

Intanto gli altri 28 manager che dovranno risanare Usl e ospedali piemontesi firmano il contratto

Tregua armata alle Molinette

Sul futuro direttore una girandola di nomi

Come praticanti al primo giorno di impiego, ieri mattina alle 10 i nuovi direttori generali di Usl e ospedali piemontesi si sono presentati in Regione per ritirare copia del contratto di lavoro (da 180 a 200 milioni lordi annui, premi di produzione a parte) e per incontrare funzionari e politici.

Per gli assessori Enzo Cucco (Programmazione sanitaria) e Guido Bonino (Assistenza) è stata anche l'occasione per passare in rassegna tutti i nuovi manager della sanità pubblica riformata (mancava solo Pietro Ingrao, Usl di Asti, fabbricitante), cercando di capire chi è in mezzo a loro che va cercato il nome giusto per le Molinette testa e commissariato.

Le voci circolano ormai incontrollate. Luigi Stabile? Piace a Cucco, ma pare che non abbia alcuna intenzione di lasciare la tranquilla Usl di Ivrea per andare a rovinarsi il fegato nell'ospedale dei veleni e delle coltellate alla schiena. E poi, dicono i suoi collaboratori, non gli è andato giù il «no» secco dell'Università a qualsiasi soluzione che non fosse quella del commissario uscente, Stefano Silvano, poi nominato di Traumatologico.

Gianfranco Carnevali? Per qualche l'ex all'Urbanistica di Vercelli sembra in pole position, ma poi la sua candidatura si sgonfia: se proprio dovesse lasciare l'ospedale dove è stato - il Maggiore di Novara - sarà per un incarico in un'altra Regione.

Giuseppe Galanzino? L'arrivo alle Molinette è dato per certo a cavallo tra l'ora di pranzo e il primo pomeriggio: l'uomo è gradito all'Università, che ha preteso la sua riconferma al San Luigi di Orbassano; piace anche a molti della giunta regionale. Ma a sera anche le quotazioni crollano. I popolari contrari: sarà anche bravo, ma è pur sempre un manager «in quota» alla sinistra. E poi c'è quel brutto voto ottenuto ai colloqui con gli esperti cinque società specializzate nella selezione del personale. Niente da fare.

Che giornata, per le Molinette. Alle 11, i primari tari e quelli ospedalieri si ricompattano per il tradizionale brindisi di fine anno negli uffici della direzione sanitaria. Il professor Michele Di Summa smentisce i contrasti con i colleghi: «Esco adesso dalla sala operatoria, ho altre cose a cui pensare». Il professor Giorgio Cortesina precisa non fare parte di alcuna banda: «Sono contrario a ogni logica di spaccatura e muro contro muro, credo soltanto in un'opera di mediazione che abbia fine la managerialità e l'efficienza dell'ospedale». I colleghi alzano i calici, un segnale di tregua dopo settimane di dure lotte interne.

Alla stessa ora, nell'ufficio del direttore della divisione di Ematologia, il professor Alessandro Pileri - vice rettore dell'Ateneo e capo delegazione dell'Università nelle trattative con la Regione - incontra il professor Valerio Gai, primario della Medicina d'urgenza, in rappresentanza degli ospedalieri. Perso Stefano Silvano, anche i medici pensano - come i politici - a un nome alternativo per le prime settimane del 1995. Ipotesi: Giuseppe Galanzino va alle Molinette, il direttore sanitario Giulio Fornero potrebbe prendere il suo posto al San Luigi. Vero? Falso? Non si sa, e comunque si tratta sempre e soltanto di ipotesi. Per verificare la loro attendibilità, è questo punto bisognerà aspettare il rientro in città del rettore Mario Umberto Dianzani, in Toscana per un periodo di ferie.

Alle 15,30, in Regione, altra riunione sull'ospedale di corso Bramante, presenti il presidente della giunta, Giampaolo Brizio, l'assessore Enzo Cucco e - sorpresa - Pier Domenico Clemente, il segretario generale catapultato dalla sua poltrona di funzionario a quella di commissario Molinette. «Stiamo cercando di risolvere la questione», dice Brizio alla fine. Ma come? E con chi? Il presidente non si sbilancia: «Contiamo di dare presto una guida alle Molinette».

Intanto, è pronto il primo ricorso al Tar contro le nomine. Lo firma Gaetano Majorino, capogruppo di An in Consiglio regionale, «nell'interesse di Vittorio Di Capua - manager di chiara fama - escluso dalla nomine sullo sfondo della lottizzazione».

Gianni Armand-Pilon

IL CASO-BOLOGNA

Se governa il commissario

E se alla fine alle Molinette il funzionario Pier Domenico Clemente? A Bologna, in fondo, lo scontro di potere tra Regione e Università sul nome del direttore generale dell'ospedale Sant'Orsola s'è risolto così: da un anno governa un commissario. Mancanza di un accordo e i veti incrociati hanno determinato una situazione di stallo, facendo precipitare il presidio sanitario in una transizione che non sembra avere mai fine. Un caso che ricorda da vicino quello che oggi stanno vivendo le Molinette in Piemonte, dove la legge di riforma della Sanità viene applicata con 12 mesi di ritardo rispetto all'Emilia. Rispetto a un anno fa, oggi la legge impone al ministro della Sanità di intervenire nel caso non si trovino vie d'uscita ai conflitti Regione-Università. Una soluzione, però, che la crisi di governo rende estremamente problematica.

Pier Domenico Clemente il segretario della giunta commissario alle Molinette e a fianco la riunione dei manager della sanità

Con 190 posti

Residenze per anziani abbandonati

L'ultima giunta del '94 è stata dedicata agli anziani. Sono stati decisi tre importanti provvedimenti: la ristrutturazione dell'ex istituto di riposo per la vecchiaia di corso Unione Sovietica 220 e la costruzione di due residenze assistite per 190 posti.

Le delibere sono state approvate ieri mattina dalla giunta riunitasi a Palazzo Civico. Gli assessori Angela Migliasso e Franco Corsico hanno proposto una spesa di mezzo miliardo e mezzo per risistemare la casa protetta (ex Irv) di corso Unione Sovietica, in particolare sarà rifatta la pavimentazione, saranno tinteggiate le pareti e messi a norma gli impianti elettrici e i servizi igienici, in modo da favorirne l'uso da parte di disabili.

Le altre decisioni riguardano la costruzione due residenze assistite polivalenti, entrambe in grado di ospitare non autosufficienti, abbinate a centri diurni di accoglienza aperti agli esterni, in via Tirreno (nella seconda circoscrizione) e in via Botticelli angolo via Corelli (sesta circoscrizione). I progetti sono stati curati dall'Ufficio tecnico del Comune. La realizzazione delle opere sarà appaltata mediante gara ad asta pubblica.

Il sindaco Castellani, prima di partire per una breve vacanza di fine anno, nell'annunciare questi interventi ieva sottolineato la volontà dell'amministrazione civica di potenziare e migliorare i servizi per i cittadini più anziani: «E' una fascia in continuo aumento, ci sono molti non autosufficienti, altri che vivono in condizioni di solitudine e con redditi inadeguati».

L'assessore Angela Migliasso, in occasione della presentazione del bilancio preventivo, aveva indicato gli obiettivi su cui puntare per il '95 in favore degli anziani.

Oltre ai due nuovi centri di via Tirreno e via Botticelli e alla ristrutturazione dell'ex Irv, la giunta si propone anche di incrementare i servizi di assistenza domiciliare e di telesoccorso e di prevedere sussidi economici.

«In accordo con le Usl cittadine - ha indicato Angela Migliasso - si cercherà di individuare locali da utilizzare come centri diurni per pazienti affetti da demenza senile e si opererà nell'ambito delle funzioni di indirizzo e controllo che spettano al Comune, per far sì che il comparto sanitario potenzi e attivi tutte le esperienze alternative al ricovero di anziani, tipo assistenza domiciliare integrata, ospedalizzazione a domicilio, day hospital».

La giunta per il settore «assistenza», complessivamente (compresi gli interventi per minori, handicappati, fasce socialmente deboli), ha previsto per il '95 maggiori stanziamenti di spesa per circa 12 miliardi. L'assistenza economica, in particolare, ha avuto l'incremento più consistente: 5,2 miliardi (da 14,2 a 19,4 miliardi).

Esasperati da litigi e furti per poterlo curare, genitori di Rivoli denunciano il figlio

Cacciato di casa su ordine del giudice

Tossicomane, picchiava padre e madre

«L'abbiamo perdonato più di una volta, ma quando è arrivato a minacciarci con un coltello l'angoscia è stata più forte nostra pietà di genitori, e l'abbiamo denunciato». Rosa Salvatore è la madre di Michele De Luca, 25 anni, già tossicodipendente e ora alcolista al quale il gip Marina Falletti ha vietato di vivere con i suoi. «Prepari pure la valigia a Michele», ha annunciato ieri l'ispettore Vania Falaschi presentandosi a casa De Luca, in via Pisa 10/2.

Il provvedimento è stato chiesto dal pm Giorgio Vitari, sulla base dell'articolo 283 del codice di procedura penale: divieto di dimora. E' una coercitiva cui non si ricorre abitualmente, ma che in questo è sembrata la più adeguata al magistrato che ha raccolto le due denunce dei genitori di Michele. La prima risale a un anno fa. E in tutto questo tempo in casa De Luca è stato il calvario. Sino all'altro ieri, quando il giovane ha rovesciato il tavolo del tinello, ha minacciato di morte padre e madre per avere del denaro, e una volta avutolo, li ha lasciati in pace.

Giorgio Vitari il pm che ha accolto la denuncia di **Salvatore e del marito Michele De Luca** (foto grande)

Ma c'era ben di peggio: un fa la signora Rosa è stato medicato al pronto soccorso di Rivoli e costretta a portare un collare per quindici giorni. Il figlio l'aveva percossa perdendo letteralmente il controllo. E il marito, uomo di corporatura minuta, non è riuscito a trattenerlo. Poi, via via, con il passare mesi, la situazione è tutt'altro che rasserenata.

«Siamo andati in commissariato solo per evitare che succedesse una pazzia - racconta Rosa Salvatore - riuscire a trattenere le lacrime -, vogliamo solo che possa smettere di bere. Ha bisogno di curarsi, di frequentare uno di quei corsi per alcolisti. Ma se continuava a vivere qui con noi prima o poi finiva in galera. Era peggio anche per lui». Ma ora è forte la preoccupazione per la sistemazione del figlio. Dice il padre Silvano, operaio di anni: «Mia moglie è finita all'ospedale più di una volta, ultimamente Michele è sempre più violento, non sapevamo più che fare. In casa l'unica ad essere risparmiata dalle botte mia suocera che ha anni. Adesso Michele lavora saltuariamente deve trovarsi una casa. Speriamo che il Comune ci aiuti. Noi ci siamo riempiti di debiti sino al collo».

Grazia Longo

A Venaria, nuovo servizio dal primo gennaio

Le medicine urgenti gratis a domicilio

Consegna gratuita di a domicilio per anziani, invalidi e malati in gravissime condizioni di salute. Sarà una realtà a Venaria dal primo gennaio, grazie ad una convenzione tra l'Azienda municipalizzata farmacie, le farmacie private «Castoldi», «Fiori», «Robiola» e l'associazione Mutuo . Quest'ultima si occuperà della distribuzione, mentre le prime quattro sosterranno le spese.

Spiega il presidente dell'azienda municipale Rino Prestigiacomo: «Con milioni all'anno dovremmo riuscire a coprire il costo della benzina per i volontari dell'associazione di Mutuo soccorso e potremo offrire alla città un servizio unico in Piemonte».

L'Ama, grazie alla collaborazione di 12 persone, sarà in servizio al giorno. «Abbiamo già acquistato una segreteria telefonica e un telefono cellulare, per essere sempre reperibili. Ci auguriamo però che si aggiungano nuovi soci», spiega Nicola Colosi, uno dei responsabili.

Chiamando il numero 0360-564783, dalle 11 alle 24, o il numero 4523084 dalle 24 alle 11, sarà infatti possibile contattare uno dei «postini» delle medicine.

L'intervento potrà essere richiesto dal medico di guardia, da quello curante o anche dal paziente stesso, purché sulla ricetta sia specificata la dicitura «urgente».

«Siamo certi dell'efficienza del servizio - conclude Prestigiacomo - anche perché l'associazione Mutuo soccorso si è già distinta per l'assistenza domiciliare ai dializzati e al trasferimento degli anziani in ospedale».

Per ogni genere di informazione sull'assunzione dei medicinali, poi, la farmacia «Ventiquattrore» di Venaria mette a disposizione la consulenza gratuita dei suoi medici. Telefonando al numero verde 167010608 si otterranno infatti tutti i consigli necessari a un più corretto uso delle medicine.

La polizia ferroviaria arresta operaio accusato da una pettinatrice di 24 anni

Lo offre un passaggio e la violenta

Solo dopo giorni trova il coraggio e lo denuncia

L'aveva trovata in lacrime sotto i portici di via Nizza e con gentilezza e comprensione è riuscito a consolarla, a conquistare la fiducia. Infine, le aveva proposto di accompagnarla a casa: «Dai vieni, ci penso io». Per Alessandra L., anni, pettinatrice, è stato l'inizio di un incubo. Giuseppe Panzone, 37 anni, operaio, l'ha portata nella sua abitazione di via Cardinal Massaia 30/3, l'ha aggredita e poi, per ore, ha abusato di lei.

Per venti giorni Alessandra L. ha tenuto per sé il segreto di quella violenza poi è riuscita a trovare il coraggio di confidarsi con gli agenti della polizia ferroviaria e Giuseppe Panzone è stato arrestato.

«Quella sera che lo incontrai - ha raccontato la ragazza agli agenti - ero disperata. Avevo litigato con un'amica e piangevo. Pioveva e non sapevo che fare. Si è avvicinato, era gentile, mi ha convinta a salire sulla sua Uno. Avrebbe dovuto accompagnarmi a casa invece ha cambiato strada». Giuseppe Panzone, alto e grosso, ha avuto facilmente ragione della resistenza di Alessandra, piccola e minuta. «Alla fine - ha ancora raccontato la ragazza - mi ha sbattuta fuori casa dicendomi di tacere, altrimenti l'avrei pagata cara».

Giuseppe Panzone, arrestato

Per ore il commissario La Monica e il sovrintendente Brutti si sono fatti ripetere il dalla ragazza affinché ricordasse più particolari possibili della terribile avventura. Una tortura per Alessandra L., ma rivelatasi decisiva per l'identificazione di Giuseppe Panzone. Determinanti, ad esempio, si sono rivelati i particolari osservati dalla ragazza sulla Uno blu come adesivo del «Pooh» appiccicato sul parabrezza, la descrizione della facciata della casa di Cardinal Massaia.

Quando le manette sono scattate ai suoi polsi, Giuseppe Panzone si è ribellato: «Quella mantella, l'ho mai vista. E poi, come avrei potuto violentarla in casa mia, mia madre sempre presente?». Era bugia: gli agenti hanno accertato che la donna, il giorno dell'aggressione, era in visita a parenti. [g. dol.]

In declino i petardi che fanno solo rumore, gli «appassionati» preferiscono gli spettacoli di luce

Tutti in coda per il botto più pirotecnico

Dalle «trecce detonanti» ai razzi, vanno a ruba i fuochi artificiali

Capodanno arriverà in notata di fuoco. Lo garantisce la lunga coda raccolta ieri fronte all'armeria Majerna di piazza Dicembre, a fianco di Porta Susa. In fila, grappoli di gente di ogni età un unico obiettivo: racimolare qualsiasi aggeggio in grado di sfavillare, ardere, scoppiettare e possibilmente deflagrare per accogliere l'anno nuovo tra tuoni e fulmini.

Il solo a non stupirsi è Fabrizio Majerna, apprezzato tra i cultori del genere per le novità che scova tutto il mondo e sperimenta di perso. Unico neo, l'impossibilità accendere sigaretta sul lavoro dato che, come un cartello all'ingresso, «in dicembre è vietato fumare in questo negozio».

Spiega: «La caccia a fontane luminose, razzi e candele romane comincia all'inizio del mese e anche quest'anno non ha fatto Ma c'è grosse novità: «I botti, e cioè i petardi che si limitano a far rumore, sono in netto declino: dal al 70 per cento in meno rispetto al passato. Li sceglie soltanto qualche sprovveduto che insiste a usarli sul balcone di casa, accontentandosi di far fracasso».

Lunghe code ieri davanti all'armeria **Majerna** di piazza Dicembre

Sempre meno, per fortuna, visto che la maggioranza preferisce i fuochi artificiali e pretende meglio: razzi tedeschi, candele romane prodotte Panzera a Carignano, «trecce detonanti» in arrivo dalla Repubblica popolare Cinese. esaurito da settimane il bestseller dell'anno, e cioè il «pacco-spettacolo» fornito di migliaia di minuscoli mortaretti che, 150 mila lire di spesa, assicurano un Capodanno super-pirotecnico.

Tra i «puristi» che considerano e rimbombi banale accessorio dei giochi luce, i fratelli Paolo e Roberto Bombieri, abituati a concedersi il simo. Dice Paolo: «Lavoriamo riparando ogni tipo serranda giorno e notte. La pistola per una precauzionale e, a Capodanno, ci permette di utilizzare i fuochi d'artificio più "tecnici", riservati a chi possiede il porto d'armi e sa maneggiare la polvere da sparo». Ma è il di agitarsi tanto? «Per torinesi i fuochi di Giovanni irrinunciabili. Giusto fare il bis per salutare l'anno nuovo. In aperta a, ovviamente».

Luisella Re

Le due Primavera pronte ad affrontare il girone di ritorno

La Juve insegue il primato

Toro in crisi, che grane per Gabetto

Parte sabato prossimo il girone di ritorno del campionato Primavera. Luci ed ombre per le due squadre torinesi. Le note liete giungono dalla Juventus, che chiude l'andata con un buon 2° posto alle spalle della rivelazione [redacted] Genoa; dolenti, invece, quelle relative al Torino, relegato ad [redacted] 8° posto che ora [redacted] ora lo esclude dalle qualificazioni alla fase finale, da questa stagione aperte alle prime quattro classificate dei quattro gironi.

I bianconeri stanno onorando nel migliore dei modi lo scudetto conquistato l'anno scorso. Anzi, sono andati ben al di là delle più rosee aspettative[redacted]. Cuccureddu, infatti, si è trovato[redacted] dieci undi[redacted] della squadra rinnovati. Gli è rimasto il solo Squizzi, portiere di enormi capacità, oltre che di sicuro affidamento. Il resto della rosa comprende ragazzi ben più giovani della media [redacted] Baccin, Pecorari, Castano, Martini, Morelli, Consonni, Rocchi e Fantini, ai quali vanno aggiunti i più esperti Tognon, Buferdeci [redacted] Grabbi. E' stato proprio quest'ultimo che, con i [redacted] gol, ha portato [redacted] squadra ai vertici della classifica. Un solo lato negativo: il carattere un po' troppo impulsivo che ha provocato troppe espulsioni e squalifiche. Non a caso i bianconeri, nell'ultima partita, non solo sono stati sconfitti dalla Pro Sesto 2-0, ma hanno terminato la gara addirittura in otto. Un problema che potrebbe diventare il [redacted] handicap della squadra di Cuccureddu.

Grabbi, talento [redacted] 19 anni

Tutto da dimenticare [redacted] girone d'andata del Torino. Una squadra che rispetto all'anno [redacted] non [redacted] cambiata molto, ma che è solo una lontanissima parente della formazione che arrivò a contendere lo scudetto ai bianconeri. Ma il lavoro di Claudio Sala c'entra fino ad [redacted] certo punto. Gli errori sono stati commessi a monte, cioè all'inizio della nuova gestione Gabetto. Sono state fatte delle scelte affrettate, come ad esempio quella di cedere gran parte dei promettentissimi ragazzi del '76 e '77 (Agostini, Caccavale, Giubilato, Gallipoli, Di Donato [redacted] Neroni) per tenere quasi tutti i nati nel '75 (Briano, Arnetoli, Bossone, Barbiero e Longo). I dirigenti granata spiega[redacted] che [redacted] solo un fattore economico, ma allora perché, visto che allo stesso costo sono stati stipulati i precontratti ai ragazzi del '75, non si sono invertite le parti tenendo i più giovani in pensione senza spendere centinaia di milioni per i contratti? A questo vanno aggiunti alcuni acquisti sbagliati e, indubbiamente, [redacted] sempre minore capacità econo[redacted] che, probabilmente, caratterizzerà anche [redacted] prossime stagioni. Calleri ha ceduto a Gabetto una pesante eredità.

Aurelio Benigno

[redacted]

CALCIO DILETTANTI

Pareggiano Cuneo [redacted] Valenzana

Negli anticipi della 1ª giornata di ritorno [redacted] Dilettanti, il Cuneo ha pareggiato 0-0 sul campo della Torrelaghese e la Valenzana è stata fermata sull'1-1 in casa del Rapallo. Classifica: Grosseto 27; Borgosesia [redacted]; Savona, Nizza Millefonti 21; Valenzana 20; Châtillon, Camaiore 19; Vogherese, Biellese, Sestrese 18; Torrelaghese 17; Pinerolo 16; Colligiana 15; Cuneo 13; Certaldo, Pietrasanta, Moncalieri 12; Rapallo 9.

GIOVANISSIMI

[redacted] Caduti di Superga alle semifinali

Il 21° Torneo Caduti di Superga per Giovanissimi, organizzato [redacted] Lucento sul campo di [redacted] Lombardia 107, è giunto alla fase conclusiva. Oggi Alpignano-Nizza Millefonti (h. 15), e Vanchiglia-Barcanova (h. 16) disputeranno le semifinali. Domani, stessi orari, finale per il terzo posto [redacted] le due sconfitte e per il successo [redacted] le vincenti. Alla premiazione sul campo (ore 17) sarà presente, l'ex allenatore del Torino Mondonico.

[redacted]ET DONNE

Ivrea batte Svizzera e Lussemburgo

L'RBM Ivrea (serie A2 femminile) ha vinto [redacted] torneo di [redacted] organizzato dalla federazione elvetica a Trois Trussants, vicino [redacted] Martigny, battendo le Nazionali [redacted] Lussemburgo (92-90), della Svizzera (85-58) e il Canton Vallese (70-60).

[redacted]

De Crignis vince il Parallelo Azzurro

L'azzurro Fabio De Crignis ha vinto ieri sera, a Bardonecchia, il 4° Parallelo Azzurro notturno-Memorial Paola Calzati. De Crignis - già vincitore l'anno scorso - ha battuto, nel confronto diretto, un altro rappresentante della squadra azzurra, Luca Pesando. Tra le ragazze, [redacted] della Serra davanti [redacted] Alessandra Merlin.

HOCKEY GHIACCIO

Courmaosta primo tra gli under 11

Il Courmaosta ha vinto davanti all'Hockey Club Torino il [redacted] Under [redacted] organizzato dai Draghi dopo 36 [redacted] d'assenza dalla città di manifestazioni per giovanissimi. Risultati delle due giornate di gara: Zanica-Valpellice 3-5; Draghi-Courmaosta 0-6; Hockey Torino-Zanica 4-2; Courmaosta-Valpellice 5-0; Draghi-Hockey Torino 0-4; Zanica-Courmaosta 1-7; Hockey Torino-Valpellice 1-2; Zanica-Draghi 0-1; Hockey Torino-Courmaosta 1-3; Draghi-Valpellice 0-4.

FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI» [redacted]

La sottoscrizione dei lettori per dare una mano al Piemonte ferito dall'alluvione

Abbiamo superato i [redacted] miliardi

Un aiuto concreto è già andato a 7256 famiglie

[redacted] sottoscrizione dei lettori per [redacted] dare una mano agli alluvionati del Piemonte ha superato [redacted] i 22 miliar[redacted]. Un aiuto immediato, oltre agli altri numerosi interventi, è già [redacted] consegnato a 7256 famiglie. Prosegue [redacted] pubblicazione delle offerte:

Reale Mutua assicurazioni 40.000.000, Nuova Tirrena spa 12.000.000; Si.Al. 10.000.000; [redacted] cietà Pesca Sportiva della Provincia [redacted] Torino affiliata alla F.I.P.S. 4.524.000; Studio Ferrino 2.500.000; Olivero Gioielli [redacted] 000.

Dainese spa 1.797.656; Associa[redacted] Soliti Ignoti 1.600.000, [redacted]. Impiantistica dill Mass 1.400.000; Italbrokers spa Genova 1.400.000; [redacted] golosis 1.000.000; Di Rosa [redacted] Orsenigo 1.000.000.

Dipendenti Comune [redacted] Mauro sottoscrizione volontaria 1.630.672; dipendenti Euroglass spa 1.538.000; Reber srl 1.500.000; Mauro B. 1.500.000; C.D.T. elettrosistemi srl 1.250.000; oratorio [redacted] 1.250.000; dipendenti Borgna Vader srl 1.020.000; Maspoli Carmen 1.000.000; Cafasso snc in luogo degli omaggi natalizi 1.000.000; [redacted] 1.000.000; società sportiva Libertas Nuoto Chivasso 1.000.000; Gruppo Bridge Cral Sip 1.000.000.

Associazione sportiva «I Roveri» 1.000.000, Giuseppe 1.000.000; il III° anno di Medicina 610.000; gli allievi della scuola civica musicale Pietro Canonica [redacted] Moncalieri 571.500; G.V. 500.000; F.M. 500.000; Filarmonica Calassese 500.000; L.D. 500.000. Scaranari Paola 750.000; Camozzi Mariacarola 700.000; dipendenti azienda Vicent 600.000; la[redacted] confezioni Rossana 550.000; Dainese spa 500.000; Fraulino Franco [redacted] Flavia 500.000.

La Fedelissima srl Pesaro 683.000; scuola media Gioanetti Vi[redacted] 646.200; dipendenti e titolare ristorante Belmonte 505.000; Pera Massimo Raviola Ornella 500.000; Master srl 500.000; Egitto Lucilla 500.000; Comini Giannino [redacted] Maria Grazia 500.000; Enrico G. snc 500.000; Napoli Ottavio 500.000; studio tecnico Diemme snc 450.000.

Associazione [redacted] odontoiatri sez. Torino 500.000; in memoria di Claus Domenica 500.000; Laura [redacted] Pierluigi 480.000; dipendenti Fata 350.000; scuola elem Tacoli Monza I A e I B 473.500; personale f.s. staz. di Mont.-s.g.v.no- Figline 398.000.

Dipendenti Dainese 360.000; Gheri 350.000; Il Cuneese 300.000; scuola Niccolò Tommaseo [redacted]; Forlin Giuliano 150.000; Padovan Si[redacted] Bolzano 150.000; Militi Oscar 150.000; Carnicelli Guffanti 150.000; Silvia Lara Silvana 150.000.

Marco, Betta, Sara, Valeria 400.000; Morabito Daniele 400.000; M.P. 400.000; [redacted] Filarmonica Volpianese 350.000; Cartiere [redacted] Cassina e C sas 350.000, B.A. 300.000; Roma 300.000; Sirein Biella 300.000; Chieppa Michelino [redacted] Az Office sas 300.000; Cerutti Tino 300.000; Assoc Videofotocine club Il Campanile Galliate 300.000; scuola media Gioanetti [redacted] novo 254.000; E.B. 250.000; G. [redacted] Fino Giuseppe 225.000.

Chiara 300.000; E.G. 300.000; [redacted] 250.000; associazione Palazzo Ulisse [redacted] via Druento [redacted] 200.000; famiglia Danieli 200.000; T.L. 200.000.

Vallauri Giuseppe 200.000; Pizzo [redacted] e Nardin D. 200.000; Sardi Anna Maria 200.000; Marchiò Vanda 200.000; Davide [redacted]; G.L. 200.000, LI 200.000; Ciaudano Carlo 200.000; B [redacted] T 200.000; astigiani brava gente 200.000; Picciau Giovanna 200.000; Paolo [redacted] Roberta 200.000; Luidelli Franco 200.000; fam. Digiflico 200.000; D'Andrea Esposito Ciro Frattamaggiore 200.000; Voghera Paolo Cavallari Fiorella 200.000; Longo Cristina 200.000; Fiorito [redacted] 200.000; Brizio Giancarlo 200.000; Bonardi Claudia 200.000; in memoria della mamma Dina 190.000; impiegato Citröen Cuneo 185.000.

Domenico e famiglia 150.000; [redacted] via Rosa 100.000; Giuseppe e Patrizia 100.000; G. 100.000; A.A. 100.000; G.F. 100.000; [redacted] Eugenio 100.000; R.L. 100.000; L.B. 100.000; F.C. in ricordo di Daniela Olivari 100.000; S.V. 100.000; S.Z. 100.000; G.L. 100.000; E.O. 80.000; C.M. 80.000; Francesca e Francesco Ferrero 70.000; in ricordo di papà Eliseo 50.000; Maria Teresa 50.000; E.G. 50.000; G.L. 50.000; F.M. 50.000; U.B. 50.000; P.C. 50.000; Alice 50.000; Federico ed Alessandro 50.000; per Giovanni 30.000; Lina e Salvatore 20.000; Sa[redacted] e Antonella 15.000; Anita Franco[redacted] 10.000.

Scuola media di S. Marino 119.000; Quaglio Kelty 113.000; Polfer 107.000; Piazza Antonio 100.000; Moretti Ferdinando 100.000; Manestrina Giulio 100.000; Marrazzo Francesco 100.000; LD 100.000; Pulzoni Piera Pesaro 100.000; Monetini Lorenzo 100.000; Locatelli Walter 100.000; Mauro Simone 100.000; Ercolani Zelinda 100.000; Bianco Una 100.000; Passerat Giuseppe 100.000; Padovan Paolo [redacted]; Ferraris Agostino - Aosta 100.000; alunni scuola materna di via Barletta 109/20 Torino 95.385; Bovetacci Fo 60.000; Testa Filippo 50.000; Baldoni Marco Gubbiosa 50.000; Paci Gabriella 50.000; Manni Angelina [redacted] Chiriva 50.000; Chiarello [redacted] 50.000; Bultafoco Gabriella 50.000; Sarni Monica 50.000; Marabelli Giovanni 50.000; Mentore Fontana 50.000; Busoni Gino Viadana 50.000; Galli Michele Mugnano Lucca 50.000.

Fallore Pietro 50.000; Di Lauro 50.000; Gandolfi Margherita 50.000; Tangorra Franco [redacted]; Quandel Giocondo 50.000; Pozzato Frederic 50.000; Gavinelli Romolo 50.000; De Paoli Lucio 30.000; Spadoni Armando Ravenna [redacted] Mattagliati Romano 30.000; Borsellini Francesca Empoli 30.000; Esti Agostino Brescia 23.471; Galloni Faustina [redacted] scia 20.000; Iannucci Pasquale 15.000; Pace Rosa 10.000; Martini Umberto 10.000; Tomarelli Rino 6500; resti ufficio ticket 6000; Taverna G. 5000.

In memoria [redacted] Broglio Cristina [redacted] B.G. 150.000; M.D. [redacted]; dipendenti Sirem Biella 150.000; Federica 150.000; Mazzanti Riccardo 150.000; Borghetto Luigi 150.000; scuola materna via Valgioie 10 140.000; classe Va A Salvo D'Acquisto per i bambini alluvionati 125.000; per Francesca 100.000; Origlati Milena 100.000; Mmo 100.000; Mattei Paola 100.000; Marocco Giuliana 100.000; Magurana Emanuele 100.000; Maggiore Chiara e Rigazio Clelia 100.000; Forza Piemonte, Giordanengo Giovanni 100.000; Wi[redacted] e Walter 100.000; G.L. Acqui Terme 100.000; Fulvio 100.000; [redacted] miglia De Tommasi 100.000; C.C. [redacted]; E. 100.000; Maurizio 100.000; Milani Mario e Villa Maria 100.000; Semia Mario 100.000; Sciarra Angelo 100.000; offriamo con amore 100.000; Roberto e Pao[redacted] 100.000; Gruppo Ricreativo Anziani Ciouche d'la Mad. 100.000; Deluca Lino 100.000; M. 100.000; Marcon 100.000; Bp 100.000; Bianconi Francesco 100.000; Santopolo Rossana 100.000; Resiivo Magda Savona 100.000; Vacchero Eliana 100.000; Carla e Secondo 100.000; Manida e Massimo 100.000; R.B. 100.000; S. 100.000; M.P.C. [redacted] C.L. 100.000; Lovino Michele 100.000; Cs 100.000; Maiolo Giorgio 100.000; Cenedese Laura 100.000; Camerlengo Pellegrino 100.000; Barbero Silvio 100.000.

Mò Andrea in memoria 85.000; Rolfi Aldo 84.397; Gabutti Elvia [redacted]; scuola elementare classe terza di Castiglione Tinella 59.000; S.G. 50.000; R.C. [redacted]; Repici Lucio 50.000; Lurgo [redacted] Mussetta Bruna 50.000; Ferrari Giuseppina 50.000; C.S. 50.000; Bruno Imelda 50.000.

Armani Olga 50.000; Orsini Tere[redacted] 50.000; Motta Michele 50.000; Dubini [redacted]ria Elisabetta 50.000; Riva C. 50.000; Ravetto Enry Maria 50.000; Moisio Marino 50.000; Anna Marisa 50.000; Paolo e [redacted] 50.000; in memoria di Aldo 50.000; R R 50.000; Anino Corrado Cigliano [redacted]; M.G.F. 50.000; Manipan Trono 50.000; Mancinelli Dora 50.000; G. M. 50.000; un pensionato [redacted] 1903 50.000; GS [redacted]. [redacted]; Alberto 50.000; D.L. 50.000; Castellano Giovanna 50.000; T.C. 50.000; Marisa [redacted] Goffredo 50.000; Iovino Catello 50.000; Chiocca Giovanni 50.000; Bisotti Silvio 50.000; Sarcelta Roberto 50.000; Ravizza G. 50.000; Mozzillo Giovanna 50.000; Ferrari Valli 50.000; Demelia Giovanni Maria 50.000; M.R. 30.000; Ducat[redacted] Gemma 30.000; Giuliani Bruno 30.000; da Livia [redacted] ospedale bambini e casa anziani 30.000; Lorandi Luisa 29.625; Oicelli Silvana 25.000; Gervasoni Giovanni 20.000; Legrenzi A. Maria 20.000; T. G. 20.000; Cin[redacted] e Carmen 20.000; Polosello Renzo e Camolei Rosalia 20.000; Alfieri Angelo Borgovercelli 20.000; Gergall 20.000; Aurora [redacted] 20.000; Braiato Severino Tradate 15.000; Margherita Angeletti 15.000; Aldrovandi Silvano Moglia 10.000; Rosso Federica 10.000; Tancredi Gerardo 10.000; Pagliarin Antonio 10.000.

A.I. 150.000; G.M. 200.000; P.M. 10.000; Rita e Lucia 50.000; Franco per un Grande Piemonte 30.000; T.R. 10.000; da [redacted] ha passato momenti peggiori 10.000; in memoria di Agostino e Mario 100.000; E.P. 100.000; Silvia e Ferruccio 100.000; R.R.A. 50.000. [continua]

[redacted] 22.003.216.000

in tre righe

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

I sogni più ridicoli e più pazzeschi
sono stati talvolta
causa di successi straordinari.

Luc de Clapiers de Vauvenargues

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe — vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

[redacted]

CATENE da neve vendo nuove montaggio veloce L. 120.000 adattabili varie misure. [redacted]. 221.7098 ore serali

[redacted]

ARREDAMENTO bagno completo in legno, vendesi a L. 2.500.000 trattabili, [redacted]. 011 306.384 pasti.

[redacted]APANCA e camera da letto [redacted] radica, compreso magnifico tavolino, vendo a prezzo concordabile. Tel. 011 606.4265.

[redacted]RERIA tipo noce di due elementi [redacted] angolare con porta Tv ottimo stato L. 1 milione non trattabile. Tel. [redacted] 535.679.

MOBILE letto con libreria da una piazza e [redacted] L. 250.000 Tel. 011 267.063.

MOBILE per soggiorno con tavolo e se[redacted], in ottime condizioni, vendo a L. 700.000. Tel. 011 605.5384.

SCRIVANIA frassino, sopralzo libreria, sedia in frassino massiccio, come nuova, vendo. Tel. 011 617 1912.

TAVOLO rotondo diametro cm 120, allungabile. In legno mass. con piantone in stile. L. 900.000. Tel. 011 215.061.

[redacted] industriale vendo a L. [redacted]. Telefonare al numero 011 805.[redacted]

4 sedie in pelle, tavolo cristallo e 2 lampadari vendesi a prezzo da concordare. Tel. 011 298.2580.

10 - [redacted]

GIUBBOTTO [redacted] originale, tg 44, come nuovo, [redacted] causa inutilizzo a L. 350.000. Tel. 011 817.0205

[redacted] rivoltato, molto giovanile, tinta beige chiaro, taglia 40, belli[redacted], L. 200.000. Tel. 011 661.6016

MONTONE uomo Shearling, pelo lungo nappato marrone, tg 48, [redacted] vendo a L. 500.000. Tel. 011 521.[redacted].

[redacted] da sub, tg 48 (giacca, pantaloni, cuffia, calzini), spessa mm 3, [redacted] L. 200.000. Tel. 011 355.720 pasti

SNOWBOARD Burton De Luxe free-style, con [redacted] a L. [redacted].000. Tel. 011 403 0070.

SNOWBOARD Free Surf Slalom, mt 1,60 asimmetrico, vendo a L. 600.000, Tel. 011 549.964 ufficio

[redacted] intere, nuove, [redacted] a L. 300.000. Tel. 011 619.2669.

in tre righe — vorrei augurare... compleanni, onomastici, feste, o tutte le volte che ce n'è [redacted]

A GDM 8 mesi il mondo sereno [redacted] volevamo darti mi dicono che lo hai trovato e [redacted] Ti auguro tanta gioia. Tel. 938.462.

AL nostro Sasso auguriamo buon compleanno Carlotta Gabriella Francesca.

A mamma papà e i pargoletti, [redacted] 1995. Giulia e Silvia.

A Marianna i più affettuosi auguri per i tuoi splendidi 24 anni. Con infinito amore Barbara, mamma e papà.

ANNA e Lina da [redacted] augurano ad Anne e Raffaele di Strambino che il 1995 sia un anno indimenticabile.

ANTONELLA auguri buon compleanno è anche un'occasione [redacted] dirti: ti voglio bene. Giorgio.

AUGURI ai cari dottori commercialisti Roberto e Sergio, Mirella e Elena. Ricordatevi di telefonare per brindare. I soliti noti.

AUGURI di buone Feste ai nostri genitori, che anche quest'anno ci hanno sopportato. Marzia, Vale e Fausto.

AUGURI mamma! Non c'è sorpresa più magica di essere ricordati! Da quest'anno siamo in due: Simona e Riccardo!

BEATI voi Francesca, Lucia e Marco che siete al caldo! Auguri ghiacciati dai due 'alpinisti' scatenati

CARI Lillo e Luisa perdonate la mia assenza ma questo è un giorno ugualmente bello e fortunato. Marino.

CARO Dido, [redacted] per un entusiasmante anno da leone. C.

[redacted]**ENTI** Giulia! Sei bellissima!! I nonni ti augurano tanta felicità per il tuo decimo mese. Bacioni.

ERIKA Champagne. Auguri spumeggianti per i tuoi 21 anni. I tuoi genitori.

GIOIA felicità e tanto amore per un 1995... insieme Cristina e Fulvio.

GRAZIE per questi tre anni meravigliosi. Ti stramucco enorme imisti purtroppo il tuo topastro mutastro D.

1 diavoletto della 4ª A augurano alla [redacted] maestra Adriana un meraviglioso 1995... naturalmente con loro.

LEONCINO carissimo auguri per un favoloso anno uno scorpione ed una sagittario.

NEL '92 inizia, nel '93 continua, nel '94 è bellissimo, nel '95 sarà.... dimmelo tu Carola dolce amore mio. Auguri.

PAPI e mami Carlini auguroni di Buon anno e buon lavoro. Da Bibo e Biba.

SIAMO solo in 6 a brindare al nuovo anno. Io, Maco, Minio, Giovanna, Piera e (madama Barunedi). Auguri a tutti F.

TANTI baci e felice anno nuovo al mio D., sei veramente tosto, e che rimanga tra noi. T.V S.P.C.B. La tua rossa.

VORREI augurare all'equipe di endocrinologia delle Molinette buon 1995. [redacted] R.

[redacted] ringraziare la signora Piera Lacerenza per il [redacted] interessamento. Auguri Paolo Arri e Rossana Rani.

in tre righe — vorrei incontrare... amici vecchi, amici nuovi, per conoscersi, per combinare

IO solo tu sola perché non una bella coppia. Rispondi ne parliamo. 1939 serio presenza. Pat. TO3540289. F.P. Alberi Torino.

in tre righe — vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerte di piccoli servizi

[redacted]

[redacted] aggiustatore meccanico offresi part-time anche agricoltura. Telefonare allo 011 064.5989.

[redacted]

BARISTA banconista 31enne dinamico libero subito cerca [redacted] presso bar. [redacted] 385.4127 ore 10/12 - 17/21.

[redacted]

22ENNE perito aziendale corrispondente lingue estere, progr[redacted], offresi per lavoro serio. Tel. 317.2650.

in tre righe — vorrei dire... pensieri, cose, indovinelli, messaggi all'umanità...

A Pier Luigi e Andrea: rassegnatevi: vi abbiamo incastrati per il '95, '96 ......affettuosamente. Ini e Miciol!!

A tutta la famiglia adottiva di GDM 8 mesi sono una signora che dal 2° al 5° mese lo ha curato e cresciuto. Tel. 938.462.

BIMBA, amore dolcissimo oggi pensami per 10 secondi. Senza di te non sono niente. [redacted].

CARA Rosa prepara qualcosa di buono per questa sera, al cenone siamo sempre i soliti ignoti. Auguri Franco.

CON una nave sei arrivata... con una nave te ne sei andata. Addio Piera ti voglio [redacted] bene. Tua Patrizia

CON [redacted] 12/11 [redacted] felice per tutte le seconi[redacted] di dimenticarlo. Vol potreste? Amatelo. Tel. 938.462.

DILETTA Pussy, tienimi nel fondo dei tuoi occhi, nel fondo del tuo [redacted]. Ti [redacted].

FUMARE: ieri, la gente abboccaperta; oggi, i politici superstar e la gente sempre abboccachiusa. Pietro Biosio.

LA mia mamma mi ha lasciato scritto: 'Il bene e la verità hanno il diritto di trionfare'. Giovanni Reverso.

PRINCIPESSA vorrei che il 1995 ci regalasse tutta la felicità che ci meritiamo. Non ho dubbi. Ti amo. Pit.

UN cocciolone spero non pianga mai. Noi 5 lo abbiamo amato molto, per [redacted] cerco di lui, datemi notizie. Tel. 938.462

in tre righe — vorrei ringraziare... per la cortesia, per la sorpresa, per la collaborazione...

FABRIZIO grazie per il tempo che mi [redacted] dichi, [redacted] l'amore che mi dai, per il bene [redacted]. Felice anno. Manaaca.

[redacted] ringraziare Franco Mondino per l'aiuto spirituale e l'[redacted] che ci dona ogni giorno. Paolo A. e Rossana.

in tre righe anche tu

SCRIVI IL TUO [redacted]
OGNI [redacted]

ANNUNCI DI TRE RIGHE RISERVATI AD INSERZIONISTI PRIVATI

AL PREZZO DI L. 25.000

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE

NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, SECURITAS

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° ____ SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA NELL'ELENCO SOTTOINDICATO

VORREI VENDERE: [redacted] Auto, moto, motori... 1B Arredi, elettrodomestici 1C Abbigliamento, sport... 1D Foto, video, HIFI, computer... [redacted] Libri, collezioni, giocattoli... [redacted] Animali, giardinaggio 1G Varie [redacted] VORREI TROVARE [redacted] VORREI AUGURARE 4 VORREI CONGRATULARMI [redacted] VORREI ANNUNCIARE [redacted] VORREI INCONTRARE 7 VORREI INVITARE VORREI PRESENTARMI: 8A Operai, autisti... [redacted] Pubblici servizi [redacted] Impiegati [redacted] Quadri, dirigenti [redacted] Collab. domestiche 8F Lezioni private, corsi 8G Servizi artigianali 9 VORREI DIRE [redacted] VORREI RINGRAZIARE

SCRIVI IN STAMPATELLO

OGNI CASELLA CORRISPONDE AD UNA LETTERA O AD UNO SPAZIO. LA PRIMA PAROLA VERRÀ EVIDENZIATA IN NERETTO.

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO ______ CONSEGNATO IN EDICOLA IL ______

L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 3 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SCHEDA)

DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 [redacted] OGNI USCITA) ______

La data di pubblicazione indicata deve rispettare la seguente tempistica di consegna in edicola

consegnando il *lunedì*: pubblicazione dal *venerdì* successivo
consegnando il *martedì*: pubblicazione dal *sabato* successivo
consegnando il *mercoledì*: pubblicazione dalla *domenica* successiva
consegnando il *giovedì*: pubblicazione dal *martedì* successivo
consegnando il *venerdì*: pubblicazione dal *mercoledì* successivo
consegnando il *sabato e domenica*: pubblicazione dal *giovedì*

Compila integralmente ai sensi dell'art. 115 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per l'invio di regolare fattura di avvenuto pagamento.

Nome ______ Cognome ______ Via ______ n° ______
Città ______ Prov. ______ C.A.P. ______ Cod. Fiscale/P. Iva ______
Doc. identità ______ n° ______ Rilasciato da ______ il ______

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il firmatario della presente inserzione dichiara sotto la propria responsabilità la veridicità dei dati personali e fiscali riportati nonché la conformità del testo dell'inserzione, sollevando la Publikompass e l'Editore da ogni responsabilità che ne derivasse verso terzi e verso [redacted] pubblica e [redacted] ogni azione in proposito. La pubblicazione delle [redacted] inserzioni è subordinata all'insindacabile approvazione dell'editore e [redacted] direzione Publikompass. Errori [redacted] di qualsiasi tipo nella stampa delle inserzioni non danno diritto a ripetizione gratuita. Avvisi già ordinati non possono essere sospesi o scorporati. In caso di sc[redacted] o altro evento l'avviso può essere pubblicato il giorno successivo a quello stabilito. In caso di mancata pubblicazione il corrispettivo sarà rimborsato presso lo sportello Publikompass di via Marenco 32 - Torino. Non si consegnano copie omaggio o giustificative. Il committente prende atto che l'ordinazione dell'annuncio è sottoposta alle sopra indicate condizioni che egli approva e sottoscrive senza alcuna riserva

FIRMA

Bussoleno, in vista del rientro dal ponte di Capodanno

[redacted]

Solo per il traffico da Bardonecchia verso Torino
A fine gennaio percorribile anche nell'altro senso

La nuova galleria va dalla frazione Coldimosso [redacted] Susa a Chianocco

[redacted]

Senza code sull'Autofrejus

Da oggi aperta la galleria di Pra Puntin

La Sitaf regala ai turisti che trascorrono [redacted] Capodanno [redacted] centri invernali dell'Alta Valsusa un ritorno in città [redacted] l'angoscia delle lunghe code. Dopo 12 anni dall'inizio dei lavori d[redacted] prima tratta Bardonecchia-Savoulx da oggi si potrà finalmente percorrere interamente, senza uscite, l'autostrada del Fréjus. Viene infatti aperta [redacted] mezzogiorno, al traffico che [redacted] Bardonecchia scende verso Torino, la tratta della galleria dalla frazione Coldimosso di Susa a Chianocco.

[redacted]ce [redacted] impossibile viaggiare in senso contrario: per quella galleria ci [redacted] circa 280 metri da perforare.

«A gennaio la circolazione subirà ancora qualche interruzio[redacted] per permettere il completamento [redacted] lavori - sottolinea Gianfranco Campo, direttore tecnico della Sitaf - ma la stessa galleria verrà poi aperta a fine gennaio a doppio senso di circolazione. [redacted] per fine [redacted]iugno [redacted] prevede [redacted] normale circolazione su entrambe le gallerie».

[redacted]

Un «cin cin» di protesta

I sindaci della Bassa Valle di Susa [redacted] brinderanno all'anno [redacted] con i familiari, ma trascorreranno [redacted] notte di San Silvestro sullo svincolo dell'Autofrejus di Almese. La loro sarà una protesta silenziosa, non ci saranno discorsi ufficiali, né manifestazioni di piazza, [redacted] limiteranno [redacted] indossare le fasce tricolore. Il sindaco di Avigliana Claudio Chiaberge è al limite della sopportazione: «Siamo sommersi dal traffico stradale, devono aprire il casello o saremo costretti a scendere in piazza con la popolazione». Da troppo tempo i sindaci e lo stesso presidente della Comunità montana Lu[redacted] Frigeri [redacted] stati illusi: «La società che gestisce il traforo del Fréjus - afferma Frigeri - deve concludere le trattative con l'Ativa [redacted] l'Anas ha l'obbligo di far rispettare gli impegni». Se non verrà raggiunto un accordo entro il 15 di gennaio a Torino, andranno a Roma per un'azione di protesta nella sede centrale dell'Anas.

La circolazione [redacted] la segnalazione gialla provvisoria di [redacted] prevista [redacted] codice della strada. Anche l'illuminazione [redacted] stata sistemata provvisoriamente e [redacted] velocità massima consentita sarà di 50 km/h.

«Il 9 gennaio riprenderemo i lavori - sottolinea Roberto Romero, direttore del cantiere Iti[redacted] - [redacted] poco più [redacted] un mese completeremo la perforazione».

«Vogliamo sapere [redacted] più presto come si intende risolvere il problema dello smaltimento dei gas di scarico delle auto visto che i [redacted] non [redacted] stati costruiti», ha affermato [redacted] consigliere Susanna Buffacchi nell'ultimo Consiglio comunale. «All'inizio [redacted] gennaio verrà convocato un Consiglio comunale aperto [redacted] problema e abbiamo invitato la Sitaf ed alcuni periti», afferma il sindaco Alida Benetto. «Nella galleria è stata attivata una ventilazione forzata per spingere all'esterno i fumi di scarico», afferma Roberto Romero. [redacted] intende inoltre costruire un camino verticale per disperdere i fumi distante dalle abitazioni della frazione Santa Petronilla.

Terminato il buco nella galleria [redacted] Pra Puntin rimane [redacted] risolvere il problema del viadotto di sette chilometri Fréjus-Savoulx. Questa tratta, a carreggiata unica, [redacted] vecchia e fatiscente e necessita di ristrutturazione. Una recente [redacted] della magistratura ha sottoscritto [redacted] questa prima parte della A32 non ha [redacted]ratteristiche autostradali.

Fulvio Morello

Trofarello, Bruere e Falchera nel mirino

I sindaci in guerra con le doppie barriere

Anas e Ativa non trovano [redacted] accordo sul sistema di esazione delle tariffe

Trofarello, Bruere e Falchera: l'incubo degli automobilisti. Sono le cosiddette «doppie barriere» sulle tangenziali attorno a Torino, che [redacted] vent'anni resistono alle crociate dei cittadini e dei sindaci della cintura che ne chiedono l'abbattimento. L'ultima «battaglia» l'hanno dichiarata assieme i sindaci di Moncalieri [redacted] Trofarello: dal 18 dicembre vietano agli autocarri di «bypassare» il casello di Santena per rispar[redacted] [redacted] pedaggio (2000 lire) riversandosi sulla statale 29. «Per sollecitare Anas e Ativa a mettersi d'accordo - spiegano Carlo Nova[redacted] e Adriana Cortassa -: abolire il doppio casello e sommare il costo del [redacted]daggio a quello dell'autostrada». Illusi: Anas e Ativa, concessionario e gestore del sistema autostradale, sono sorde.

Così ora, dal consiglio regionale, interviene pure il gruppo della Quercia: chiede con un'interrogazione urgente l'intervento del presidente della giun[redacted] e degli assessori alla Pianificazione territoriale e alla Viabilità. «Per conoscere le iniziative che intendono assumere verso i ministeri [redacted] gli enti pubblici competenti per risolvere il problema» scrive Luigi Rivalta, vicepresidente del gruppo pds. Che spiega: «Il divieto di transito agli autocarri sulla SS [redacted] non basta: molti veicoli continuano a transitare quotidianamente al di fuori delle tangenziali, creando inquinamento». Assedio di gas e caos.

Dall'alto i sindaci di Moncalieri Novarino e di Trofarello [redacted]

Una situazione che per Moncalieri [redacted] Trofarello potrebbe essere risolta - seppure in maniera assurda - con la costru[redacted] di una strada distante dal centro abitato, parallela alla tangenziale Sud [redacted] alla statale 29. Ma per gli altri Comuni [redacted] Nord di Torino [redacted] c'è scampo oltre l'abbattimento delle «doppie barriere». Quando?

«Resistono per questioni puramente economiche - spiega Novarino -. Il pedaggio serve a quadrare i bilanci dei due enti. Non lo discutiamo, chiediamo solamente di spostare la riscossione agli imbocchi delle autostrade, per non fermare la corsa ai doppi caselli e togliere le possibilità di "fuga" sulle strade comunali».

Vecchia richiesta, rilanciata oggi: «Vogliamo al più presto un incontro [redacted] l'Anas e l'Ativa. La soluzione che accontenterebbe tutti c'è; non riusciamo [redacted] capire perché [redacted] continui a targiversare».

[redacted] Accossato

[redacted]

[redacted] & [redacted]

[redacted]

Banchi raccolta [redacted] firme «In difesa della democrazia»

«Sui referendum decida l'Italia», [redacted] questo slogan, club Pannella e Forza Italia, ieri [redacted] oggi, dalle 16 alle 19 [redacted] dalle [redacted] alle 16, hanno montato banchi in via Roma, angolo p. Castello.

CHIVASSO

Schianto contro un palo tre feriti in ospedale

Alle [redacted] dell'altra mattina Luca Serra, 20 anni, [redacted] Chivasso, viale Vittorio Veneto 3, sulla sua Uno [redacted] è schiantato in via Mazzè contro un palo [redacted] luce. Con lui c'erano Fabrizio Mantovani, 24 anni, [redacted] Vinai 15, San Sebastiano Po, [redacted] Domenico Liccese, 20 anni, di Chivasso, via 4 Novembre 11. Sono finiti tutti all'ospedale. Il più grave [redacted] il Liccese.

[redacted]

Condono edilizio Uffici aperti oggi

Scade oggi il pagamento dell'«oblazione abusivismo edilizio» e i seguenti uffici postali estenderanno l'orario di accettazione dei conti correnti fino alle 14: via Arsenale 5, Sacchi 1/i, Villarbasse 39, Avogadro 8, Lessolo 19, Bruino 1, Foglizzo 28, cs. Taranto 28/e, [redacted] Genova 113, Saluzzo 37. Aperti fino alle 14 anche gli uffici di Beinasco, Carmagnola, Chivasso, Collegno, Lanzo, Moncalieri, Pinerolo, Rivarolo, Rivoli, Settimo, Susa Ivrea, Alpignano, Orbassano, Chieri, Ciriè.

ALBANESI

Scoperti 21 clandestini nel deposito della ferrovia

Ventuno albanesi clandestini sono stati scoperti nei depositi ferroviari di corso Ferrucci 151, dietro al Politecnico. Avevano trasformato alcuni ex uffici in dormitorio. Due di loro, Artur Alia di 32 anni e Soledin Imami di 22, già espulsi in precedenza, sono stati denunciati a piede libero.

IL CASO

[redacted] A [redacted]

Pioggia di reclami per le ingiunzioni di pagamento per il 1989

Iciap, è «giallo» a Caluso

Tassati anche alcuni uffici inesistenti

L'E[redacted] purtroppo, si sa, si devono pagare: vedersi però recapitare un'ingiunzione [redacted] pagamento di oltre due milioni di Iciap per un'attività inesistente in [redacted] stabile [redacted] costruito, questo [redacted] il massimo. E' quanto successo a Caluso. La tassa, che recentemente [redacted] stata oggetto di un'analisi da parte dell'amministrazione comunale, è l'imposta per l'esercizio di imprese, arti e professioni che è basata sulla metratura [redacted] locali utilizzati per l'attività ed il relativo reddito.

Nel settembre scorso alcuni addetti di [redacted] società esterna di servizi incaricata dal Comune a tale verifica, si erano presentati [redacted] diversi esercizi per gli accertamenti [redacted] nei giorni scorsi, come regalo di Natale, moltissimi calusiesi si [redacted] visti recapitare un'ingiunzione [redacted] pagamento inerente il 1989, con l'aggiunta degli interessi di mora e le soprattasse. Tra tutti, il caso più curioso è quello di Laura Spalla, 44 anni, residente [redacted] Mazzè, titolare di un[redacted] studio di consulenza fiscale e legale a Caluso, in co[redacted] Torino 15 bis.

«Ho iniziato l'attività [redacted] [redacted]mercialista alla fine del '92, dichiarando di utilizzare una superficie [redacted] [redacted] metri quadrati; h[redacted] effettuato puntualmente tutti i pagamenti Iciap inerenti gli anni '93 [redacted] '94 [redacted] tale base», precisa Laura Spalla. E aggiunge: «Adesso mi sono vista certificare una superficie di [redacted] metri quadrati e l'ingiunzione di pagamento di 2 milioni e 132 mila lire relativi al 1989, quando non solo non svolgevo attività a Caluso [redacted] anche lo stabile dov'è [redacted] mio ufficio non c'era ancora; i lavori furono ultimati nel '91 e l'abitabilità concessa il 20 febbraio dell'anno successivo. Ci sono i documenti che lo testimoniano».

Il sindaco di Caluso **Mauro Chianale** ha promesso di rivedere i risultati [redacted]ei controlli

[redacted]

Il [redacted] di Laura Spalla [redacted] è unico. [redacted] in Comune come [redacted] giustificano? «Stiamo cercando [redacted] capire con esattezza cos'è successo, infatti abbiamo già avuto diverse lamentele», conferma il sindaco Mauro Chianale. E aggiunge: «Dal 2 gennaio istituiremo un apposito ufficio, dove i contribuenti Iciap potranno ottenere tutti i chiarimenti del caso. Abbiamo anche disposto che [redacted] ditta che ha effettuato gli accertamenti ricontrolli il tutto. Inoltre [redacted] abbiamo messo [redacted] ruolo i pagamenti Iciap inerenti l'anno 1989». Comunque per pagare c'è tempo [redacted] giorni ed eventualmente 30 giorni per presentare ricorso.

[d. an.]

Giaveno, [redacted] equivoco allerta la Protezione Civile

La cercano sui monti ma lei è dai parenti

Una telefonata interpretata erroneamente ha fatto scattare ieri l'intero apparato della Protezione Civile di tutta la Valsangone.

Involontaria protagonista del[redacted] vicenda [redacted] Livia Bevilacqua, 24 anni, residente in borgata Giuè [redacted] di Giaveno. Ieri pomeriggio ha telefonato ad una [redacted]scente per avvisarla che si sentiva poco bene: era depressa [redacted] [redacted] chiesto se poteva assistere i due figli in tenera età [redacted] usciva di [redacted] La strana telefonata ha preoccupato l'amica che ha dato l'allarme ai carabinieri.

Dopo ore di ricerche, Livia Bevilacqua è stata rintracciata dai parenti di Trana.

Intanto nel distaccamento dei pompieri [redacted] Giaveno veniva creata una vera centrale operati[redacted] Il responsabile, Alberto [redacted]doccu, mappe [redacted] ha diviso il tratto della montagna e del torrente Sangone [redacted] vari settori ed è scattato l'sos a tutti i componenti della Protezione Civile. All'appello hanno risposto, oltre ai Vigili del Fuoco effettivi e volontari, le squadre Aib, Cai, Soccorso Alpino Valsangone, Croce Rossa e Ana; in tutto [redacted] sessantina di uomini che, [redacted] fari portatili e un efficiente collegamento via radio, hanno [redacted]to a battere palmo a palmo la zona. Poi, finalmente, verso le 19, è giunta una telefonata al centralino: «Livia Bevilacqua sta bene e si trova dai parenti a Trana, in via Manzoni 5». Cessato l'allar[redacted] e con un certo sollievo, i vari gruppi hanno fatto ritorno alle loro sedi.

L'equivoco è [redacted] perché [redacted] giovane, che da poco aveva traslocato insieme al marito e ai due figli in borgata Giuè, aveva più volte [redacted] ad amici [redacted] parenti di sentirsi [redacted] disagio e che il, senza [redacted] si sentiva sola. Per questo l'amica sentendo[redacted] così d[redacted] ha temuto il peggio, facendo scattare subito le ricerche.

Incidente a Mattie

Finisce con l'auto in una scarpata pensionato muore

Ancora un incidente causato dall'asfalto reso viscido dalla pioggia e dalla nebbia. Adamo Curiale, 72 anni, pensionato, residente a Mattie in borgata Giordani 15 è morto ieri nell'auto [redacted] di strada. L'incidente [redacted] accaduto a poca distanza dal cimitero [redacted] Mattie, sulla strada provinciale che scende [redacted] Bussoleno. Verso le 18, Adamo Curiale [redacted] stava dirigendo [redacted] la frazione Giordani alla guida di una Fiat 127. C'era una fitta nebbia e il pensionato non si è accorto che l'auto stava andando fuori strada.

L'utilitaria [redacted] terminato la sua corsa in una profonda scarpata ed il pensionato è morto sul colpo. Un medico che ha constatato il decesso [redacted] dopo il verificarsi dell'incidente [redacted] ha escluso che la morte possa esso[redacted] causata da un infarto.

Adamo Curiale, vedovo da alcuni anni, viveva a Mattie [redacted] il figlio Roberto.

Parto in ambulanza

Fiocco azzurro sotto il tunnel di Giaglione

Luca, uno splendido bambino [redacted] kg. 2,950 [redacted] nato ieri pomeriggio alle 16 sull'ambulanza che [redacted] la galleria di Giaglione dell'autostrada del Fréjus. Ilaria Bouvier, 25 anni, impiegata, residente a Cesana in via Roma 2, aspettava il suo primo figlio solo fra [redacted] giorni. Verso le 15,30, improvvisamente si è accorta che [redacted] parto [redacted] imminente. Poco dopo [redacted] arrivata l'ambulanza del servizio «Susa Soccorso» ed è iniziata la corsa verso l'ospedale di Susa.

Sull'ambulanza sono salite anche [redacted] mamma della partoriente, Maria Rosa Gallino, [redacted] cognata farmacista Elisabetta Ternavasio: «Luca è [redacted] problemi sul lettino dell'ambulanza». Poco dopo, al pronto soccorso dell'ospedale seguì[redacted] medico di turno, tra la sorpresa generale degli infermieri, non doveva fare altro che tagliare il cordone ombeli[redacted].

Gli AudioLibri di tuttolibri con I racconti di ITALO SVEVO. E' l'idea regalo '94!

7 ORE DI RACCONTO SUDDIVISE IN 5 AUDIOCASSETTE, 5 LIBRETTI INTRODUTTIVI ALLE AUDIZIONI, 1 LIBRO SULLA VITA E LE OPERE DELL'AUTORE E IN PIÙ 1 WALKMAN IN OMAGGIO.

L. 60.000

Aut. D.R. 6937/94 del 15-12-94

[redacted] DELLA COLLANA:
I RACCONTI DI ITALO SVEVO
1 • "L'assassinio di Via Belpoggio" e "Un contratto"
2 • "La novella del buon vecchio e della bella fanciulla"
3 • "Argo e il suo padrone" e "Vino generoso"
4 • "Le confessioni del vegliardo"
5 • "Il mio ozio", "Proditoriamente" e "Il vecchione"
INOLTRE PRESSO LE [redacted] LIBRERIE D'ITALIA POTRAI TROVARE I SEGUENTI [redacted]
Anton Čechov: "La signora col cagnolino" e "Il monaco nero"
E. Allan Poe: "I misteri della Rue Morgue" e "La lettera rubata"
Tama Janowitz: "Schiavi di New York"
Fedor Dostoevskij: "I dolori del giovane Werther"
Beppe Fenoglio: "La malora"

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

OLIMPIA

AMBIGUAMENTE DIVERTENTE

FIAMMA e AMBROSIO

HARRISON FORD ritorna nel thriller più atteso dell'anno

IDEAL

digital

A NATALE E' ARRIVATO UN BAMBINO

lilliput e AMBROSIO

«Umorismo e commozione in un film diretto benissimo ROBERT ZEMECKIS e ottimamente interpretato TOM HANKS» (LA STAMPA)

PUBBLICO CRITICA CONCORDI: un autentico capolavoro!

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

KING

Via Po 21

Si ride fanciullescamente abbandono. Situazioni briose ed effetti sorprendenti. Vivere Cavalieri: era duro 900 anni fa, anche oggi...

EMPIRE

LA STAMPA

ogni martedì

tuttocome

settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì

TORINOsette

guida settimanale alla vita della città

tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI

ROMANO

Una storia con molto amore, molta luna e grandi tette

CRISTALLO e AMBRA

NAZIONALE

e ERBA

BAMBINI, PORTATE AL CINEMA I VOSTRI GENITORI

NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI

KONG via S. Teresa 5

OLIMPIA - ARLECCHINO STUDIO RITZ

REPOSI

«BEN GIRATO, INTERPRETATO DA NUTI, ILLUMINATO DALLA PRESENZA DELLA BRAVA BELLA CHIARA CASELLI. IL FILM SCORRE PIACEVOLE ORIGINALE MOSTRANDO TUTTI I SOLDI E' COSTATO».

(la Repubblica)

CHARLIE CHAPLIN 2

IL FILM «EVENTO DELL'ANNO»

VOLA AL CINEMA SULLE ALI

Notte dei deejay, musica di ogni genere: punk e ritmi latino-americani con cene esotiche e agnolotti

A tutto volume e bollicine

Guida ai luoghi dove «nasce» il '95

Nulla di nuovo sul fronte capodannesco: [illegible] veglioni, soliti spettacoli, soliti giochi premi e cotillons. [illegible] c'è una nota positiva: i prezzi non aumentano. Anzi, quasi tutti i locali si danno una regolata. Vediamo [illegible] offre la notte.

CAPODANNO DI [illegible]. Appuntamenti [illegible] grandi spazi, per aspettare in tanti [illegible] '95. La [illegible] il **Capodanno al Palastampa**, nella struttura [illegible] Grande Torino 49: ospita quattro speaker di Radio Deejay - Albertino, [illegible], Fargetta, Prezioso - e la band Outhere Brothers. Biglietti a 75 mila lire [illegible] prevendita da Box Office Ricordi, Rock & Folk, Magic Bus e Pinerolo, e altri negozi di musica.

Meno cinque al Duemila a Torino Esposizioni: discoteca [illegible] deejay P. Angel di Radio Veronica One, liscio con l'orchestra Luca Frengia, spazio latino-americano [illegible] karaoke, raccolta di fondi pro-alluvionati. C'è anche un'area per i bambini. Alle 2, spaghettata. Biglietti [illegible] 55 mila lire in vendita in corso Massimo D'Azeglio [illegible] e da Veronica One in via Madama Cristina [illegible].

Little Tony [illegible] «star» [illegible] **Veglionissimo al Palazzo del Lavoro**, via Ventimiglia 201; con lui, la rock band Sharks, l'orchestra di Bruno D'Andrea, le ballerine brasiliane del Copacabana Show, il cantante Valerio Liboni. Presentano Cristiana Ciocci ed Elia Tarantino. Con panettone, pandoro e spumante. [illegible] pagano 70 mila lire [illegible] mila per i bambini fino ai [illegible] anni, gratuito per i più piccoli). Prevendita al Palazzo del Lavoro, biglietterie aperte anche stanotte.

Tutto esaurito al **Capodanno Insieme** per gli anziani organizzato dall'assessorato alla Qualità della Vita con [illegible] dei consigli di circoscrizione [illegible] Famija Turineisa al Palasport [illegible] Parco Ruffini. Si esibisce l'orchestra di Walter D'Angelo. Dalle 21 alle 2,30, costa 18 mila lire.

Al **Centro Incontri Rignon** (corso Orbassano 200) s'inizia alle 16; cena e balli alle 21 all'**Associazione Ricreativa Anziani M[illegible] del Pilone** (viale Michelotti 166).

[illegible] Nessuna discoteca rinuncia al «Veglionissimo» di San Silvestro. Ecco alcune proposte. «Music is the key» al **Crossover** (strada Settimo 240) in collaborazione con la rivista inglese [illegible] Magazine», ospiti della Latin Superb Posse i dj Chris Coco [illegible] Rob Atchenson. S'inizia alle 23,30 [illegible] si balla sino alle 11 [illegible] domani. Costa 75 mila lire, prevendita da Box Office, Rock & Folk, Inferno, Crossover.

Al **Palace** (via Crivelli, 55 mila lire) ci [illegible] Lello B., Francesco Zeppalà [illegible] un'altra [illegible] dozzina di noti deejay.

A **Hiroshima [illegible] Amour** (via Belfiore 24, 7 mila lire) il deejay Federico Bersano. Alla **Fabbrica** (corso Vigevano 33) veglione «Jungle Boogie» [illegible] Joe Costa, Agip Jazz, Roger Ra[illegible] e Marco Stevanato.

Danco, latinoamericano e successi 70-80 al **Patio**, [illegible] Moncalieri 346, e al **Whisky Notte**, via Golto 3: in entrambi, agnolotti [illegible] buffet e spumante per [illegible] spesa di 70 mila lire. «Blow up» [illegible] Lele [illegible] Paolo al **Superbike** (via Garizio 24/c). Al **Cenisia** (corso Vittorio 181) il deejay è Paki.

Capodanno **Isef** al [illegible] in piazza Guala 147: costa [illegible] mila lire. Musica wave [illegible] post punk con il deejay Felix [illegible] **Do Di Petto** (via Fabrizi 71). Buffet freddo, danze e cotillons [illegible] **Riverside** (murazzi Diaz 35). Al **Charle[illegible]** (via Cavalcanti [illegible] musica latino-americana e dance, spettacolo [illegible] campioni di ballo latino-americano Daria e Piero Mingarelli, buffet con specialità sudamericane: [illegible] mila lire. Musica latina anche al **Portes** (via [illegible] 21). Spumante, panettone, una consumazione e buffet freddo per 65 mila lire al **Rendez Vous** del Colle della Maddalena (20 mila dopo l'una). Si balla [illegible] rock al **Faster** (via S. Chiara 49) [illegible] al **Dracma Club** (via Banfo 24/c, [illegible] giochi e spuntini a [illegible] mila lire). Al San Paolo **Coffee** (via Spalato 7/b) si balla e alle 3 c'è un «Cappuccino party».

[illegible] Cabaret con Giorgio Porcaro al **Gallery** (via Pomba 7) verso l'una [illegible] mezzo: alle 3 l'instancabile Porcaro terrà [illegible] altro spettacolo al **Sammy Davis** di Pinerolo.

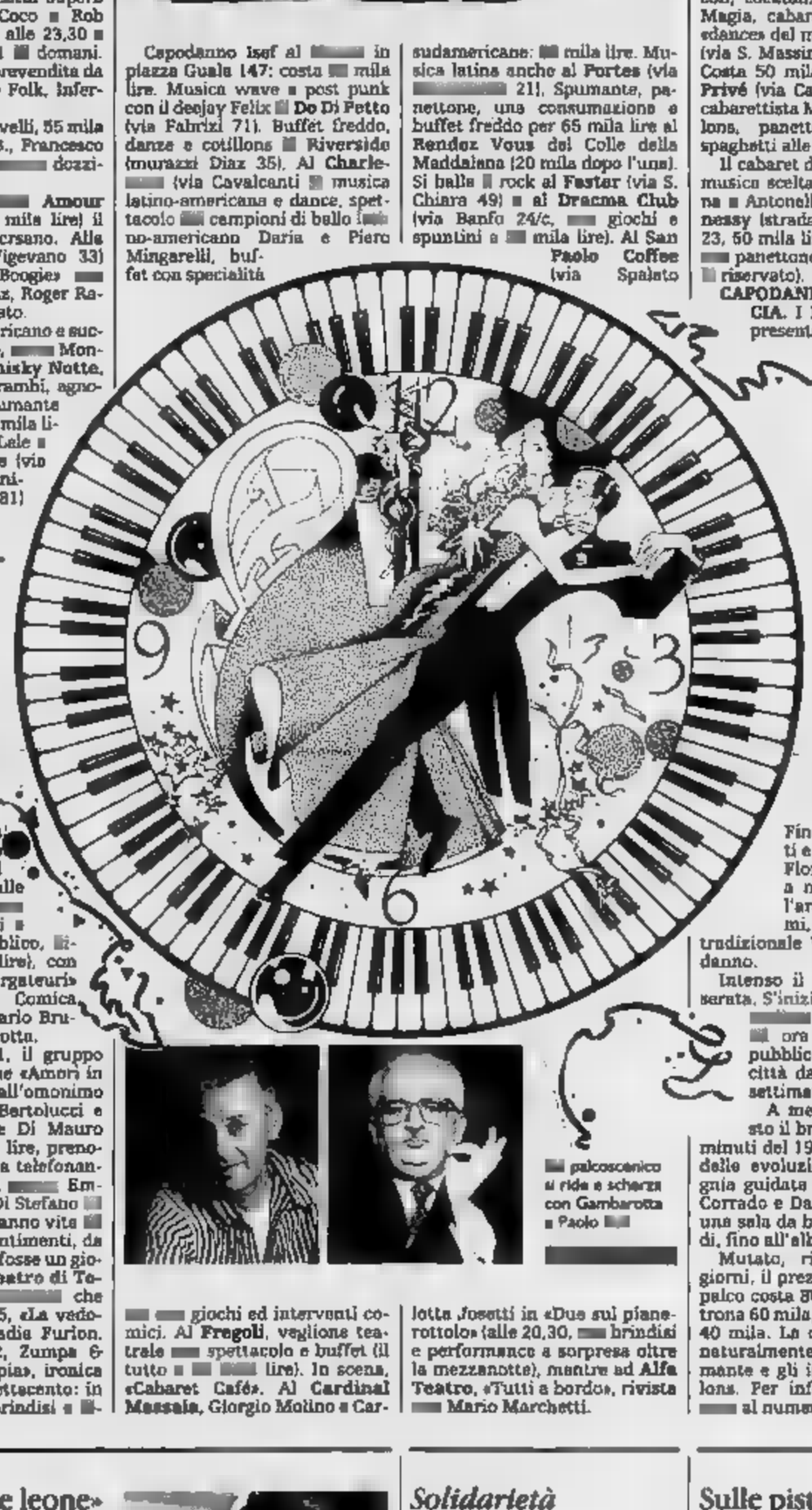
«Cabaret al buffet» [illegible] il titolo della serata con Beppe Braida al [illegible] 41 (via Fratelli Carle 41, 80 mila lire con buffet).

Un avvenimento ogni ora [illegible] la proposta del **Big Club** (corso Brescia 28, [illegible] mila lire): spettacoli, cocktail, caffè e brioches. **Magia**, cabaret, un bingo e la «dance» del momento all'**Island** (via S. Massimo 1, 60 mila lire). Costa 50 mila il Capodanno [illegible] **Privé** (via Camerana 11, con [illegible] cabarettista Mario Perone, cotillons, panettone, champagne; spaghetti alle 2).

Il cabaret di Paolo Grasso e la musica scelta da Maurizio Arena [illegible] Antonello Ferrari all'**Hennessy** (strada Traforo del Pino 23, 50 mila lire, oppure [illegible] mila [illegible] panettone spumante [illegible] tavolo [illegible] riservato).

CAPODANNO IN PROVINCIA. I Fratelli di [illegible] presentano in anteprima [illegible] disco nel concerto di sta[illegible] [illegible] **Sacripante** di Ala di Stura (via Circonvallazione 42). Alla **Nuova Locanda** di Almese (via Rivera 17) cenone a 100 mila lire con la musica degli Angeli [illegible] Strada, specializzati in cover [illegible] Nomadi. Al **Poison Apple** di Pessinetto (via Roma 3) Capodanno «metal» con le band Onyria, Mind Snare [illegible] Nasty Licks. Al **Ballo coi lupi** di Cesana (via Ortigara [illegible] la musica latina della Cico Moreno Band. La fusion dei Gamma e, dopo mezzanotte, la performance [illegible] cabarettista Carlo De Benedetto [illegible] **Laghi Baite** a Cumiana. I ritmi cubani degli Aguerè all'**Havana**, fra Sant'Ambrogio [illegible] Avigliana. A Grugliasco l'ex ospedale psichiatrico **Parco Lorenzoni** in via Leonardo da Vinci ospita «A mezzanotte va...» [illegible] cura [illegible] Ces[illegible] Popular e Primavera '85: concerto dei Sintesi, danza spagnola, balli con il dj Vlady, giochi, cotillons. Prezzo: [illegible] mila. All'**Altramerica** di San Francesco al Campo (via Torino 178) la musica Anni Sessanta dei Pari [illegible] Dispari. «Gran Capodanno Brasiliano» alla **Churrascaria Brasil** di Caselle (strada Venaria 115). Festa latina anche al **Sabor Tropical** [illegible] Villardora Sexy Girls all'**Inside** di Chieri (corso Matteotti 7, 40 mila gli uomini, 35 mila le donne). Al **Why Not?** di Borgaretto veglione «en travesti» e show (30 mila lire). Al **Mitho** di Piobesi (35 mila lire) per i giovani c'è [illegible] dj e animatore Beppe Cuva, nell'area del liscio [illegible] balla con l'orchestra [illegible] Massi[illegible] Dellabianca. Al mixer dell'**Ultimo Impero** di Airasca si alterneranno [illegible] sedici deejay (100 mila lire [illegible] pandoro, spumante, frutta). Al **Dany** di Avigliana (40 mila lire). I deejay Marco Dejana e Gigi Balducci al J58 di Trofarello (via Ley 11, 60 mila lire [illegible] panettone e spumante).

[g. fer.]



Un Capodanno soprattutto dedicato ai giovani: tanta discoteca e cene in piedi

MUSICA *dove*

a cura di G. [illegible]

[illegible] **CON:** [illegible]

C'è un'unica [illegible] d'ingegno, in questo Capodanno. Ma [illegible] un'alzata d'ingegno magica: stanotte i Mau Mau andranno on the road per strade e locali della città. Un «Capodanno Babel», in formazione a trio [illegible] stico: Fabio Barovero [illegible] la fisarmonica, Luca Morino e la fida chitar[illegible] Tatè Nsongan al tamburo

La band che è ormai un simbolo di Torino vagherà di veglione in veglione a portare la [illegible] musica [illegible] I suoi auguri: visiterà discoteche [illegible] alberghi, circoli sociali e associazioni di volontariato: incontrerà ricchi e poveri, preti [illegible] pomodive, nottambuli e barboni. Suoneranno ovunque, i Mau Mau; [illegible] per poca [illegible]. Qualche gestore offrirà [illegible] modesto [illegible] penso, altrove i tre [illegible] s'accontenteranno della classica questua: alla fine del concertino, gireranno col cappello a raccogliere le offerte.

Alcune tappe [illegible] Capodanno [illegible] rovago [illegible] Mau Mau sono già [illegible] se: partiranno [illegible] 20, alle 22 arrive[illegible] all'«Ostu» di [illegible] Colombo, alle 22,15 [illegible] in Galleria Subalpina, alle 22,30 [illegible] Grand Hotel Principi di Piemonte, [illegible] 23,15 al «Dravelli» di Moncalieri (via Praciosa 11), alla mezza nell'atrio [illegible] Porta Nuova, all'1 [illegible] «Hiroshima mon Amour», alle 2,45 al «Due» di Cigliano, alle 3,45 alla «Fabbrica» in corso Vigevano 33, [illegible] alle 4,30 andranno [illegible] aspettare l'alba ai Murazzi del Po. Altre tappe [illegible] aggiungeranno, nella notte misteriosa. Accompagnatori, staccendati, fedelissimi o curiosi possono acco[illegible] al pittoresco caravanserraglio.

[illegible] IN CONCERTO. Al «Centenario» [illegible] [illegible] Biancamano stanotte rock [illegible] Mao [illegible] [illegible] Rivoluzione. I rockabilari Badweiser all'«Esperante» (str. Drosso 183). Bluss con il duo Alberi-Melillo [illegible] «Falco Rosso» (strada Settimo 30), dopo mezzanotte cabaret con Celentano Junior.

Il cantautore Livio Brescia al «Jam Session» (via [illegible] 15). Il jazz del pianista Benjamin Waters dopo mezzanotte [illegible] «Capolinea» (via Maddalene 42 bis). Pianobar con Doriano Tarlarini al «Clay Pipe» (via Carlo Alberto 32) [illegible] [illegible] Sergio Mo[illegible] [illegible] «Punto» (lungodora Napoli 16). I cubani Havana Mambo al «Sabor Latino» (via Stradella 10). Al «Goga mi Goga» (strada [illegible] Campagnino 8) cenone e concerto delle Desert Rose (120 mila lire).

CAPODANNO ALTERNATIVO. Al centro sociale «Gabrio» (via Revello [illegible] stanotte si sballa con la Nyabinghi Posse [illegible] il dj Salvatore. [illegible] Silvestro multietnico [illegible] «Kafila» (via G. Bruno 140/a, [illegible] mila lire, cena [illegible] concerto degli Afrosound). L'Associazione Africani in Piemonte festeggia nella sede [illegible] Gruppo Abele in [illegible] Pacini 16; l'Unione degli Ivoriani [illegible] salone [illegible] via Silbertrand 57/29. Apre all'una il «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4); danza [illegible] [illegible] veli, elezione di Mister Black, corsa [illegible] sacchi.

[illegible]. Party «Rock'n'roll '95» all'«Aalou» (via Spanzotti 3/a); cabaret al «Melissa» (via Garibaldi 13); gli Aguerà in concerto all'«Havana» di Sant'Ambrogio (via Moncenisio 11, ore 23); «Crazy rock night» al «Poison Apple» (Pessinetto, via Roma 3).

[illegible]. La rock [illegible] Zarabanda lunedì alle 21.30 [illegible] «Ray Banana Music» [illegible] Avigliano (via [illegible] Lago [illegible].

Foto: Luca Morino dei Mau Mau

Cartellone all'insegna del sorriso

Un Asino d'oro beneaugurante

Festeggiamenti e cotillons pure sulle scene torinesi, dove si celebra S. Silvestro, all'insegna del [illegible] e dei brindisi augurali. Spettacoli brillanti o almeno inclini al comico anche [illegible] tema di classici. Come «L'Asino d'oro» di Apuleio, che Paolo Poli presenta al **Carignano** (alle 20,30, biglietti da 30 a 60 mila lire). E' la storia di Lucio, ragazza [illegible] primo secolo dopo Cristo che si trasforma, [illegible] infelice sortilegio, in perfetto somaro [illegible] tanto di coda [illegible] maxiorecchie. Attorno a lui, personaggi bizzarri di un mondo antico, [illegible] sorprendentemente simile al nostro.

Gianfranco D'Angelo, Flo Sandons [illegible] Wilma Goich sono, invece, protagonisti della commedia musicale [illegible] Enrico Vaime «Gli uomini [illegible] tutti bambini» diretta da Pietro Garinei, in scena all'**Alfieri** alle 20,30 (brindisi con la compagnia nell'intervallo, biglietti 60 [illegible] 70 mila). Protagonista, il romano Luigi Bonetti, che sogna di evadere dalle responsabilità familiari e dal tran tran quotidiano con [illegible] viaggio a New York. Doppio spettacolo, per il 31, all'**Erba** (alle 20,30 [illegible] alle 23,30, [illegible] panettone, brindisi [illegible] omaggi per il pubblico, biglietti [illegible] mila lire), con «Tromlin en Purgateuri» della Compagnia Comica Piemontese [illegible] Mario Bru[illegible] [illegible] Bruno Gambarotta.

All'**Adua** alle 21, il gruppo della [illegible] propone «Amori in corso» tratto dall'omonimo film di Giuseppe Bertolucci e diretto da Michele Di Mauro (biglietti a 30 mila lire, prenotazione obbligatoria telefonando [illegible] [illegible]. In [illegible] Emma Dante, Chiara Di Stefano [illegible] Elena Stancarelli danno vita [illegible] un «teorema dei sentimenti, da affrontare come se fosse un gio[illegible] Operetta, al **Teatro di Torino**, in piazza [illegible] che presenta, alle 20,45, «La vedo[illegible] allegra» con Nadia Furion. All'**Araldo** alle 22, Zumpa & Lallero in «Opera pia», ironica rivisitazione del Settecento: in programma pure brindisi [illegible] [illegible] giochi ed interventi comici. Al **Fregoli**, veglione teatrale [illegible] spettacolo e buffet (il tutto [illegible] [illegible] lire). In scena, «Cabaret Café». Al **Cardinal Massaia**, Giorgio Molino [illegible] Carlotta Josetti in «Due sul pianerottolo» (alle 20,30, [illegible] brindisi e performance a sorpresa oltre la mezzanotte), mentre ad **Alfa Teatro**, «Tutti a bordo», rivista [illegible] Mario Marchetti.

[illegible] palcoscenico si ride e scherza con Gambarotta [illegible] Paolo [illegible]

Al Circo di Darix Togni

Notte speciale con la giraffa

Fine [illegible] [illegible] acrobati e giocolieri. Il circo Florilegio, ospite [illegible] a metà gennaio dell'area in piazza d'Armi, propone stasera il tradizionale Veglione di Capodanno.

Intenso il programma della serata. S'inizia alle 21,15 con [illegible] [illegible] spettacolo [illegible] [illegible] ora ben accolto dal pubblico torinese (è in città da poco più [illegible] [illegible] settimana).

A mezzanotte è previsto il brindisi e, nei primi minuti del 1995, la pista teatro delle evoluzioni della compagnia guidata dai fratelli Livio, Corrado e Davio Togni diventa una sala da ballo. Danze, quindi, fino all'alba.

Mutato, rispetto agli altri giorni, il prezzo del biglietto: il palco costa 80 mila lire, la poltrona 60 mila, il palco superiore 40 mila. La quota comprende, naturalmente, panettone, spumante e gli immancabili cotillons. Per informazioni telefo[illegible] al numero 319.67.57.

La capienza del modarno tendone (vanta una struttura centrale con specchi, bronzi, velluti, grandi lampadari di cristallo, [illegible] di pali [illegible] modo da rendere completa la visibilità) è di 1500 persone.

Teatro viaggiante che si rifà ai circhi stabili [illegible] fine Ottocento, il «Florilegio» è una sorta di magico villaggio in [illegible] i sogni sembrano diventare realtà. Oltre agli eclettici tre figli di Darix Togni, [illegible] attesi in pista un Mago Merlino, un violinista tzigano, le ballerine [illegible] altri tempi», una giraffa, un [illegible]ichino, un giullare, un ippopotamo, una contorsionista, [illegible] lanciatore di coltelli, i numerosi interventi comici di [illegible] clown.

Lo spettacolo, suddiviso in due parti, dura due ore e un quarto. Orari giornalieri alle 16,30 e 21,15, biglietti a 40 mila (palco), 25 mila (platea) e 20 mila lire (palco superiore) con riduzioni ai bambini dai 3 ai 12 anni.

E' inoltre prevista, tutti i giorni dalle 10 alle 15, la visita allo zoo del circo.

[d. ca.]

Sugli schermi molte commedie [illegible] «Re leone»

Al buio con «Il Mostro» e un candidato all'Oscar

Un brindisi dopo il film. Seguendo una [illegible] degli ultimi anni, molti cinema cittadini chiudono oggi prima i battenti in modo da consentire agli spettatori di festeggiare il 1995 [illegible] casa o in qualche locale.

Confermano i soliti orari, con ultimo spettacolo quindi alle 22,30, soltanto tre locali: il Centrale d'Essai per l'acclamato «Sole ingannatore» di Ni[illegible] Michalkov, l'Empire per il [illegible] d'autore «Viaggio in Inghilter[illegible] avvalorato dall'interpretazione di Anthony Hopkins e Debra Winger, l'Ambra con la comicità «made in Italy» [illegible] «Miracolo italiano». Gli altri [illegible] [illegible] cittadini propongono invece l'ultima proiezione del 1994 tra le 20,30 e le 21.

L'anno cinematografico lo si può chiudere in [illegible] modi. Il più classico, almeno per le famiglie, è con l'attuale campione d'incassi «Il re Leone» di Walt Disney. Com'è consuetudine altre ai cartoni animati Disney, spiccano nel cartellone di fine anno le commedie: Arnold Schwarzenegger è addirittura incinto in «Junior» con Danny [illegible] Vito socio nell'esperimento ed Emma Thompson svagata dottoressa; Francesco [illegible] va[illegible] per gli Stati Uniti nell'ambi[illegible] «OcchioPinocchio»; Jim Carrey è il [illegible] di «The Mask», storia [illegible] un timido impiegato che [illegible] trasforma grazie [illegible] una maschera dai poteri straordinari; Massimo Boldi, Christian De Sica e Leslie Nielsen [illegible] i protagonisti di «SPQR»; Roberto Benigni diverte ne [illegible] Fine anno tenero con «Miracolo nella 34ª strada» con Richard Attenborough Babbo Natale e drammatico con «Intervista col vampiro» interpretato [illegible] divi Tom Cruise, Brad Pitt [illegible] Antonio Banderas.

Per chi [illegible] li avesse ancora visti, ricordiamo due fra [illegible] principali sorprese d'inizio stagione [illegible] nel cinema torinesi: il sentimentale «Forrest Gump» con Tom Hanks candidato [illegible] «riprendersi» l'Oscar e la commedia «Quattro matrimoni e un funerale» ben scritta e diretta dall'inglese [illegible] Newell.

Daniela Cavallo

Divertenze Schwarzenegger in «Junior»

Solidarietà

Fiaccolate e silenzio per chi soffre

La notte di San Silvestro può avere anche [illegible] significato che [illegible] oltre la semplice festa. All'insegna della solidarietà sarà, la serata nella Casa del Mondo Unito «Pier Giorgio Frassati» di via Negarville a Mirafiori con [illegible] ballo per anziani nel pomeriggio. La sera, «Il Riparo», il gruppo che gestisce la Casa, con la vicina parrocchia di San Luca, organizzano [illegible] incontro rivolto agli ospiti.

Il Sermig dedica ai paesi alluvionati del Piemonte la festa di fine [illegible]. In programma, due marce della pace. La prima, nel Monregalese, parte alle 15 [illegible] santuario della Mellea [illegible] Farigliano. Partecipano monsignor Enrico Masseroni, [illegible] di Mondovì, [illegible] Ernesto Olivero.

Alle [illegible], all'Arsenale della Pace, in piazza Borgo Dora 61, un'ora di silenzio e adorazione. Alle 23 i partecipanti si metteranno in marcia verso il santuario della Consolata.

Sulle piste «torinesi» spettacolari appuntamenti sotto le stelle

L'anno nuovo vien con luci e neve

Fuochi al Sestriere, in «gommone» a Usseglio

Capodanno in alta quota. [illegible] alcuni appuntamenti «sotto le stelle» in programma per brindare al 1995. La notte [illegible] San Silvestro a **Sestriere** si festeggia allo [illegible] della mezzanotte [illegible] i fuochi artificiali. E' d'uso, a San Sicario, scendere in piazzetta per un cincin generale: le flûte si alzano dopo [illegible] ter[illegible] botto «che scandisce l'arrivo del nuovo anno (tel. 0122/83.15.96).

L'happening [illegible] fine '94 ad **Usseglio**, nelle valli di Lanzo, incomincia nel pomeriggio: dalle 14 parte la gara in gom[illegible] che dovrà «scivolare» sulla neve. Alle 20,30 lungo la pista-baby [illegible] il serpentone luminoso formato da esperti sciatori. Informazioni [illegible] 0123/28091.

A **Pragelato** si replica anche quest'anno il consueto appun[illegible] [illegible] il «Capodanno Giovane» organizzato per stasera nella grande palestra comunale. Ultime prenotazioni allo 0122/78844. A Prali i festeggiamenti pubblici sono fis[illegible] invece per domani per tutto [illegible] pomeriggio: dalle 14,30 in poi, sulla pista baby della frazione Ghigo, sono in program[illegible] giochi per ragazzi riservati agli under 14. Sempre a Prali lunedì ci si sfiderà sul ghiaccio con il tiro alla fune.

A **Bardonecchia**, domani alle 21, dalle seggiovie dello Jafferau [illegible] lanciano i fuochi, [illegible] la discesa dei maestri [illegible] sci al lume delle fiaccole è prevista da Campo Smith (ore 20,30) per il 2 gennaio.

Come sempre a S. Silvestro sulle piste innevate si esibiranno in spettacolari fiaccolate i maestri di sci In programma anche i «fuochi» e gare divertenti

Elena Del Santo

RITROVI

AL BAGATELLE. Veglione di Capodanno cotillons, panettone, spumante. L. 60 000

AL PAPARAZZO (via Virginio 1, ang. via Po 11, tel. 889.794). Pren. Veglionissimo 31/12. [redacted] si canta con il karaoke.

AMERICA MUSIC (tel. 447.7121). Stasera Veglionissimo, la festa più pazza dell'anno tu la passi con noi? Domani sera, continua la festa Buon 1995 a tutti voi.

ARLECCHINO. Pomeriggio non si balla. E' aperto dalle ore 15 per le ultime prenotazioni per il Veglione

ARLECCHINO. Ore 21,30-4 Veglionissimo di San Silvestro... giochi... premi... panettone... spumante... e... cotillons... orch. Rocky.

ARLECCHINO. Domani 15,30 e 21 benvenuto 1995... orch. Rocky.

BEVERLY HILLS (Santhià, tel. 0161 935 243). Grande veglia di fine anno orch. Sagitarius. Domani 1 gennaio pomer. e sera liscio con l'orch. Sagitarius.

CLUB 84. Oggi pomeriggio aperto solo per ultime prenotazioni. Questa sera Veglionissimo dalle 21,30 alle 4.

CLUB 84. Domani 15,30 e 21 Edo Puma.

CLUB 84 (TO, c.so Massimo d'Azeglio 9, tel. 68 99.560). E' in corso la prevendita [redacted] biglietti con prenotazione per il Veglionissimo di Capodanno negli orari di apertura del locale

DON CARLOS (via Donizetti 6, tel. 65.56.39). Veglionissimo ingr. cons. L. 50 000

DU PARC 521 52.75. Ore 21 Veglionissimo salutiamo il 94, sorprese, omaggi, animazione. Orch. Reporter Band.

DU PARC 521 52.75. Domani pomeriggio riposo. Ore 21 elegante trattenimento orch. Reporter Band

EXCELLENT CLUB. Per coppie e single sexy serate e pomeriggi. Tel. 599.458. Capodanno 12 ore non stop (prenota).

EXTREME [redacted] **DANZE** (v. Genova 268/b, tel. 605.0817) Ore 21-4 Veglionissimo premi, cotillons, giochi, sorprese, e... Domani sera chiuso. Buon 1995 a tutti

FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea. Tel. 0125 230.054). Veglionissimo: [redacted] e anni 60/70 orch. Nuove Immagini. Domani sera: liscio e anni 60/70.

GARDEN (tel. 66.03.443) Ore 15,30. Tutti con noi in compagnia del M° Fantino. Ore 21-4,30 Gran Veglionissimo 19... con tanta allegria, premi, cotillons, panettone e un piatto caldo a tutti.

INVIDIA + PATIO. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 16-19. Pren. per il veglione di Capodanno. Tel. 68.14 841 - 66 15 166.

K. 11 - Valperga, TO. Ore [redacted] Veglionissimo orchestra Giorgio e gli Azzurri, panettoni, cotillons, ing. 50 000 c.c. Prenotazioni 0124 617.162.

[redacted] **LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA** (corso Taranto 208, tel. 200.097). Ore 21 grandioso Capodanno, alle ore 24 valzer delle candele, panettone, spu[redacted], cotillons, cioccolatini e [redacted] ... tre novità. [redacted] Amaro. Domani: ore 15,30 e 21 Dolce Amaro.

LE ROI. Ore 21: sono 68 ma non li dimostra.

PEPITA DISCO NIGHT - None (km 12 da Torino, tel. 986.[redacted]. Animation Women spettacolo. Pren. [redacted] Capodanno, non solo discoteca.

[redacted] **D'INCONTRO DANCING** (tel. 011 99.25.252). Orch. ore 21.30/03. Pren. Capodanno.

REPLAY CLUB (To, via Burzio 8, tel. 43.89.863). Ore [redacted] Tony Bandana presenta A[redacted].

TANGO SALA DANZE. Serata danzante ore 21

[redacted]. [redacted] 21,30 Veglionissimo spettacolo animazione, orch. Pren. 582.0966. Aperto anche domani sera

WHISKY NOTTE. Tutte le sere ore 22,30 discoteca. Sabato e domenica ore 16-19. Pren. per il veglione di Capodanno. Tel. 66.87.563.

ACCADEMIA [redacted] (corso Casale 278, tel. 89.98 100). Veglia di Capodanno con [redacted], giochi, complesso per ballare, attrazioni. L. [redacted] altro menù tutto compreso L. 80.000. Prenot. dalle ore 18 in poi

IL [redacted] **RISTORANTE** (ss. [redacted] Airasca). Il Capodanno sarà esaltante e ogni sabato danzante. Tel. 99.09.696.

L CIT RISTURANT (tel. 696.4151). Preno[redacted] per il [redacted] fine anno.

MINICABARET. Il Ristorante delle Feste. Venerdì e sabato Cabaret Renzo Gallo (Specialità banchetti nuziali). Tel. 81.36.60

RISTORANTE [redacted] **LUCCIOLA** [redacted] dizzo. Questa [redacted] Veglionissimo [redacted] San Silvestro. Pren. tel. 011 91.39.113.

RISTORANTE LA PINETA - Brandizzo (tel. 91.39.064). Tutti i sabato sera cena con ballo. Veglione di S. Silvestro e Befana. Pren. 011 91.39.064.

RIST. MACUMBA - Pinerolo. Veglione di Capodanno con ballo L. 150.000 tutto compreso. Tel. 0121 37.41.15.

S. GIORGIO. Rist. Piano Bar - ballo La Pianeta e Albertina. Tel. 68.92.131.

GALLERIE E MUSEI

ARX (piazza Savoia 4). Giocosa '94: 30 artisti in gioco.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

NARCISO. Arte come decorazione: [redacted] ghi e tempere 1902-1918.

PIRRA (tel. 543.393). La figura nell'Arte. 15 Maestri internazionali.

ALFIERI

Stasera ore 20,30 San Silvestro brindisi [redacted] panettone e spumante domani unico spettacolo ore 17 da Martedì 3 a Sabato 7/1 ore 20,45 Venerdì 6/1 ore 15,30 e 20,45 Domenica 8/1 ore 15,30

Garinei e Giovannini presentano

Gianfranco D'ANGELO

Gli uomini sono tutti bambini

commedia musicale di Enrico Vaime [redacted] di Claudio Mattone

con

FLO SANDONS [redacted] **GOICH**

con SIMONA PATITUCCI e LAURA DI MAURO

regia di Pietro Garinei

ERBA

Compagnia Comica Piemontese

MARIO BRUSA

TROMLIN AN PURGATEURI

con

[redacted] **GAMBAROTTA**

regia

EDMO FENOGLIO

SPETTACOLI IN PROGRAMMA

[redacted] 31/12 al 8/01

Stasera [redacted] 20,30 e ore 23,30

DOMENICA 1/1 ore 15,30

Mercoledì, Giovedì e Sabato ore 21

VENERDÌ 6/1 Ore 15,30 e ore 21

DOMENICA 8/1 ore 15,30 e ore 18

Biglietteria: orario continuato 9-23

CARIGNANO

TEATRO STABILE TORINO

ore [redacted] prende [redacted]

PAOLO POLI

regista e interprete dello spettacolo

L'ASINO D'ORO

di Ida Omboni e Paolo [redacted], da [redacted]

Biglietteria TST, via Roma 49 (orario 12/18) La Biglietteria resterà chiusa il 1° gennaio, [redacted] aperta lunedì 2 gennaio. Tel. 5176246/544502

CLUB 84

[redacted] Massimo d'Azeglio 9 - Tel. 6699560

PRENOTATE PER IL

VEGLIONISSIMO di S. SILVESTRO

una grande indimenticabile notte con **EDO PUMA**

miglior orchestra del momento

Gran buffet di mezzanotte e tante, tante allegria!!!

[redacted]

Al Lacio orchestra

MASSIMO DELLA BIANCA

Tel. 955.78.92

LE ROI

NOI CI RINNOVIAMO SEMPRE

STASERA ORE 21,30 - 4

VEGLIONISSIMO DI S. SILVESTRO

TOUT VA [redacted] CLUB

Via Rossini 14 - Torino

Augura Buon Anno

veglione - orchestra - cotillons spettacolo - buffet

Prenotazioni T. 882809-8172482-0330 [redacted]

DON CARLOS

via Donizetti, 6

VEGLIONISSIMO

Prenotazioni telef. 65.56.39

J 58 DISCOTECA

VEGLIONISSIMO

pren. 6488870 Trofarello

LA STAMPA

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

AMBROSIO ETOILE

Pss... pss... venga signorina... venga

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

VITTORIA E FARO

LA SCUOLA, IL CALCIO, LE VACANZE, LA POLITICA, IL SESSO 2000 E ½ ANNI FA

DORIA

L'enigmatico erotismo di lei... l'idealismo disperato di lui... una intensa storia d'amore. Un film immenso!

adua

MASSIMO

«Un bel film. Bravissimi attori. Una lezione di cinema. Da non perdere». (Messaggero)

«Che classe, che leggerezza, che grazia!». ★★★★ (Il Giorno)

«Il film più bello. Da vedere col cuore». ★★★★ (C[redacted] della Sera)

«Un film eccezionale, recitato in modo sublime». ★★★★ (Panorama)

«Grande cinema. Un regalo per gli spettatori». ★★★★ (La Repubblica)

"...AFFASCINANTE E SONTUOSO, DIVERSO DA OGNI ALTRO FILM DI VAMPIRI... INTELLIGENTE, VOLUTTUOSO..." (L. Tornabuoni - LA STAMPA)

GRANDE SUCCESSO AL LUX

ORARIO SPETTACOLI: 15,15 - 17,40 - 20,05 - 22,30

Vietato ai minori di 14 anni

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili [redacted]
[redacted] stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo [redacted]
Incendi boschivi 1678/07.091
[redacted] 57.47
[redacted] 118

SALUTE

Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
[redacted] 768.811 - 752.885
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23).
[redacted] [redacted] **perm.** S. Anna, 63961; [redacted] Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50.801.

[redacted]

Soccorso urgente 118
Croce [redacted] 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
[redacted]
Asido 54.04.69
[redacted] 958.93.31
Al 619.18.20
[redacted] 63.01.56
[redacted] 33.13.01
[redacted] infermi 839.75.25
[redacted] 50.23.96 - 56.83.265
[redacted] 749.59.50
[redacted] 0337.220.250
Ass. Inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 680.32.63
[redacted] 437.17.30 - 437.17.98

[redacted] *DI NOTTE*

Servizio dalle 19,30 alle 9 via [redacted] 65
[redacted]

[redacted] **Massaua 1** 779.33.08

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici, 43.64.873
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) [redacted]
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
[redacted] **& C.** [redacted]
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.[redacted]
[redacted] (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
[redacted] 292.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città Insieme, 581.7161
Telefono [redacted] (lun., mer., gio., ven.), [redacted]
[redacted]
Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sa[redacted] Fiochetto [redacted]; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione [redacted]; Dama 236/c; G. Cesare [redacted]; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38.

ANIMALI

Canile munic. 282.12.18
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile [redacted]
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. [redacted]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM

Battello sul Po 888.010
Trenino Superga 898.0211

AEROPORTI

[redacted] 58.76.361
Terminal 433.25.25
[redacted] **e Malpensa** 02.74.851

BENZINAI Serv. not.

Agip, p. [redacted] Gabriele [redacted] Gorizia; **Ip,** [redacted] Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** corso Giulio Cesare 278. [redacted] corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; [redacted] Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] BAR. Commedia. Alessandro Benvenuti (anche regista) è un marito in crisi che rimane intrigato dall'incontro con una donna misteriosa. Ma [redacted] in realtà il suo cugino Giulio, transessuale. Con Eva Robin's. [Olimpia 2]

BOTTE DI NATALE. Spaghetti western. Spencer [redacted] (anche regista) di nuovo insieme. Scazzottate per i litigiosi fratelli Travis e Moses, che la madre vuole riuniti a casa per Natale. [Erba, Nazionale 1]

LA CITTA' DOLENTE. Drammatico. La storia dei tre figli di Wen-heung, sullo [redacted] della Taiwan restituita alla dominazione cinese dopo la resa [redacted] Giappone [redacted] '45. Leone d'Oro [redacted]. [Massimo [redacted]

CON [redacted] OCCHI [redacted] Drammatico. La Archibugi nel [redacted] primo film in costume, da Tozzi. La storia disperata dell'amore [redacted] Ghisola, la figlia del contadino, e Pietro, il figlio del padrone. Sull'assoluta forza della passione. Con la Capriolgio. [Doria]

[redacted]. Commedia. Hanks scemo geniale che attraversa la Storia con poche, semplici ma chiare idee e diventa star sportiva, eroe nel Vietnam e manager miliardario. Ma la coerenza [redacted] stupidità? [redacted] Zemeckis. [Ambrosio 2, [redacted]

INTERVISTA COL VAMPIRO. Drammatico. Jordan e i vampiri della Rice, non «tradizionali». Uno di loro, iniziato alla vita eterna nel '700, concede un'intervista a un terrorizzato e affascinato giornalista. Cruise è un crudele e magro vampiro. [Lux]

[redacted] Commedia. Schwarzy, ingegnere genetico e ricercatore, rimane «incinto» per sperimentarne un [redacted] farmaco. «Complici» il ginecologo De Vito, e una volonterosa dottoressa (la Thompson). La gravidanza [redacted] in porto lieto fine. [redacted]

[redacted] BERE [redacted] DONNA. Commedia. Ang Lee nella storia [redacted] anziano [redacted] di Taipei, padre vedovo [redacted] tre figlie grandi. Ambizioni, paure, solitudini, amori e la difficoltà di comunicare, in entrambe le direzioni, che cibo e sesso cercano di an[redacted]. [Eliseo Rosso]

THE [redacted]. Commedia. Effetti speciali per Carrey, impacciato impiegato preso in giro dai colleghi. Ma poi trova una maschera magica che lo trasforma [redacted] supereroe... [Arlecchino, Olimpia 1, Studio Ritz]

[redacted] ITALIANO. Commedia. Oldoini dipinge in otto episodi [redacted] donne della politica, il loro presunti vizi privati e le pubbliche virtù. Con Claudia Koll, Anna Falchi e Nadia Rinaldi. [Ambra, Cristallo]

MIRACOLO NELLA 34ª [redacted] Commedia. Un Babbo Natale assunto dai grandi magazzini è convinto di [redacted] quello vero. Remake del film [redacted] '47. [Kong]

IL [redacted] Commedia. Il povero diavolo Roberto Benigni stavolta è scambiato per mostro a causa di una serie di esilaranti equivoci. Per incastrarlo, gli inquirenti gli mettono accanto [redacted] provocante poliziotta. Si ride. [Ambrosio 3, Etoile]

[redacted] BEFORE CHRISTMAS. Pupazzi animati. Skeletron, re di Halloween, si sostituisce a Babbo Natale e su una slitta trainata da scheletri di renne distribuisce macabri doni. [Eliseo Blu, Nazionale 2]

NO SMOKING. Commedia. La [redacted] parte del doppio film di Resnais, che propone due possibili finali. Toby e Celia, marito e moglie da 10 anni, lui preside di una scuola, lei casalinga inquieta. Se nel giardino [redacted] si fermerà a fumare una sigaretta, incontrerà il giardiniere. Se no... [Massimo 2]

[redacted] Commedia. Pinocchio visto da Nuti, [redacted] Chiara Caselli-Lucignolo, il Paese dei Balocchi, un conflitto padre-figlio, un viaggio. La novità? Pinocchio non è bugiardo di [redacted] si adegua ai tempi... [Reposi]

PULP FICTION. Commedia noir. Palma [redacted] '94 a Cannes, tre episodi in puzzle per il regista Tarantino [redacted] risate e sangue, violenza e caricatura. [Adua 200]

QUATTRO [redacted] E UN FUNERALE. Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre alle nozze [redacted] amici. [Chaplin [redacted]

IL [redacted] LEONE. Cartoni. L'ultima fatica Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re, che morto il padre deve crescere e assumersi le sue responsabilità di reggente, tra crudeli intrighi [redacted] corte. [Adua 400, Capitol, Chaplin 1, Eliseo Grande]

[redacted] Drammatico. Acclamato al Festival di Cannes, l'ultimo lavoro di Nikita Michalkov si svolge nell'estate del '36 nella campagna russa e descrive un giorno in famiglia di un colonnello eroe [redacted] rivoluzione. [Centrale]

SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO. Poliziesco. Harrison Ford-Jack Ryan alla sua seconda avventura: vicedirettore della Cia, indaga su un rapimento [redacted] narcotrafficanti colombiani. [redacted] un best seller scritto da Tom Clancy. [Ambrosio 1, Fiamma]

S.P.Q.R. 2000 E 1/2 ANNI FA. Satira. Carlo Vanzina dirige Nielsen, oltre che De Sica e Boldi in una storia di Tangentopoli ambientata nell'antica [redacted]. [Faro, Vittoria]

LA TETA Y LA LUNA. Commedia. Tra uomini, un ragazzo innamorato del seno di una donna, un petomane, la luna e una piramide umana composta da [redacted] giovani. L'ultimo Bigas Luna. [Romano]

[redacted] STRADA. [redacted] «Zio Vania» di Cechov, l'ultimo [redacted] di Louis Malle racconta di un gruppo di amici che si [redacted] nella tenuta di un professore in pensione. [Massimo 1]

VIAGGIO [redacted] INGHILTERRA. Drammatico. La storia [redacted] tra C. S. Lewis, docente a Oxford (Hopkins) e la scrittrice Usa Joy Gresham (la Winger), destinata a morire di tumore. Viaggio intimo [redacted] perbenismo alla coscienza dell'amore. [Empire]

I [redacted]. Commedia. Successo [redacted] del francese Poirè. Un cavaliere e il suo servo sono catapultati dal Medioevo a oggi per una magia sbagliata. [redacted]

Per un San Silvestro da passare davanti alla tivù, ma non «con» la tivù

Videocassette, ultima passione

Sempreverdi: storie d'amore, di animali e di famiglie

Fine anno in allegria o con sentimento. A chi preferisce la sera [redacted] Capodanno evitare i locali affollati e accendere la televisione soltanto a mezzanotte per brindare in orario, il mercato delle videocassette fornisce, [redacted] sempre del resto, l'opportunità [redacted] crearsi un palinsesto personale. Da «consumare», almeno stasera, in famiglia o [redacted] gli amici con cui s'inizia il nuovo anno.

Ampia la scelta fra le commedie da poco in home video.

Sulla scia del trionfo cinematografico de «Il mostro», la Warner propone il penultimo film di Roberto Benigni a un [redacted] distanza dall'uscita nelle sale: «Il figlio della Pantera Rosa». Il comico toscano impersona l'erede del celeberrimo ispettore Clouseau e ne ripete «i disastri». Dietro la macchina da presa, il creatore della serie [redacted] Edwards.

Carlo Verdone [redacted] invece il regista e attore [redacted] «Perdiamoci di vista», film che descrive l'ascesa e soprattutto la caduta di un divo [redacted] cosiddetta tv-verità nonché il rapporto che s'instaura tra lui e una [redacted] paraplegica. Lei è Asia Argento. Marchio: Cecchi Gori. La Deltavideo edita una delle sorprese [redacted] europee dall'anno sul grande schermo: «Donne senza trucco», opera prima della tedesca Katja von Garnier. Si racconta di due amiche che vivono assieme: una disegna fumetti, l'altra [redacted] infermiera. Lo precede il pluripremiato cortometraggio francese «Emilie Muller».

Tipico per famiglie [redacted] «Beethoven 2» con le [redacted] avventure dello spassoso Sanbernardo che dà il titolo al film. In questo [redacted] Beethoven non è più solo in quanto s'innamora di Missy e dà vita a quattro cuccioli per la gioia e disperazione della famiglia Newton che li ospita. Marchio: Cic. La Columbia presenta «Insonnia d'amore», commedia romantica di enorme successo oltreo[redacted]. La singolare storia narra di una giornalista di Balti[redacted] (Meg Ryan) che [redacted] innamora di un uomo di Seattle (Tom Hanks) di cui ha ascoltato una confessione radiofonica. A firmarla è [redacted] Ephron, la sceneggiatrice di «Harry ti presento Sally». Wesley Snipes («Sol Levante») e Woody Harreson («Proposta indecente») sono i protagonisti di «Chi [redacted] salta bianco è», commedia sportiva di Ron Shelton («Blaze», «Bul Durham»). Marchio: Warner.

Daniele Cavalla

Meg Ryan (foto) [redacted] protagonista [redacted] Tom Hanks del dolcissimo film «Insonnia d'amore», che si svolge a Seattle

PRIME VISIONI

[redacted] c. Giulio Cesare 67. Tel [redacted] **Pulp fiction**, di Q. Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Usa '93. 2h 35'. Or.: 16,30; 20,15. Domani 16,30; 18,15; [redacted] Ingr. 10.000, Aiace 7000.

[redacted] corso Giulio Cesare [redacted] Tel 856.521. **Il re leone**, regia di R. Allers, R. Minkoff. Usa '94. 1h 30'. [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 21. Domani: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] v. Chiesa Salute 77. Tel 210.985 **Miracolo italiano**, regia Enrico Oldoini [redacted] con Renato Pozzetto, Ezio Greggio, Nino Frassica. N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid 7000.

[redacted] MULTISALA (Sala 1) 1.547.007 c. V. Emanuele 52. **Sotto il segno del pericolo**, con Harrison Ford. Usa '94 2h 22'. Or.: 15,30; 18,15; 21. Domani 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] MULTISALA (Sala 2) 1.547.007 c. Vittorio Emanuele 52. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con Tom Hanks. Usa '94, 2h 22'. Or.: 15,30; 18,15; 21. Domani: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] (Sala 3). 1.547.007 c. V. Eman. 52. **Il mostro**, di e con R. Benigni e Nicoletta Braschi. Ita/Fra '94, 2h 02'. Or.: 16; 18,30; [redacted] Domani: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10[redacted]

[redacted] c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190 **The Mask**, di C. [redacted], con J. Carrey, P. Riegert. Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. Domani 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL via San [redacted] 24. Telefono 540.605 **Il re leone**. Colori. Regia di R. [redacted] '94, [redacted] 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45. Domani 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel 540.110. **Sole ingannatore**, di e con N. Mikhal[redacted] Gran Premio giuria Cannes '94. N. v. Rus./Fra. '94, 2h 10'. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000, Aiace 8000.

C. [redacted] 1 via Garibaldi 32/E. [redacted] 4360723. **Il re leone**, regia R. Allers, R. Minkoff. cart. [redacted] Usa '94, 1h30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35. Domani: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

C. [redacted] 2 via [redacted] 32/E. Telefono 436.0723. **[redacted] matrimoni e un funerale**, di Mike Newell. Col. Non viet. Gb '94, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Domani: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[redacted] Ingr. [redacted]

[redacted] via Gobetti 5. Telefono 650.7100 [redacted] di Enrico Oldoini, [redacted] R. Pozzetto, E. Greggio, N. Frassica. Non [redacted] Ita '94, 1h 50'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

[redacted] via Gramsci 9. Tel[redacted] 542.422. **Con gli occhi chiusi**, regia F. Archibugi, con D. Capriolgio, A. Fugardi. Ita '94, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15. Domani: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Il re leone**, regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94. 1h 30'. Or.: 14,50; 16,[redacted] 18,40; 21. Domani: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [redacted],30. Ingr. 10.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Nightmare before Christmas**, di T. Burton, regia H. Selik. Usa '93. 1h 47'. Col. Or.: 15,30; 17,50; 21. Domani: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mangiare bere uomo donna**, di Ang Lee, con Li Kai. Col. N.V. Taiwan '94, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20,45. Domani 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642 **Viaggio in Inghilterra**. Ingh./Usa '94, 2h 10'. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000, Aiace 7000.

[redacted] c. Moncalieri 241. T. 661.5447 [redacted] **di Natale**, di e con Terence Hill, Bud Spencer. Ita '94. 1h 40'. Col. Non viet. Or.: 16,30; 20,30. Domani 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted] 10.000.

ETOILE v. Buozzi, [redacted] v. Roma. Tel 530.353 **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita/Fra '94. 2h 02'. Or.: 15,15; 17,40; 20,10. Domani 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] via [redacted] Telefono 817.3323. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**, di Carlo Vanzina, con C. [redacted] Sica, M. Boldi. Ita '94, 1h 37'. Or.: 16; 18,15; 20,25. Domani: 16; 18,15; 20,25; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] corso Trapani 57. Telefono 385.2057 **Sotto il segno del pericolo**, di P. Noyce, con H. Ford. Usa '94, 2h 22'. [redacted] 14,45; 17,20; 19,55. Domani 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] Beccaria 4. Telefono 521.4316 **Junior**, di I. Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Danny [redacted] Vito, E. Thompson. [redacted] Usa '94, 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] Po 21. Tel 812.5996. **I visitatori**, di Jean Marie Poirè, con C. Clavier, J. Reno, V. Lemercier. N.V. Fra. '93, 1h 45'. Or.: 16,30; 18,45; [redacted]. Domani: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 8000.

[redacted] via [redacted] 5. Telefono 534.614 **Miracolo [redacted] 34ª Strada**, di L. Mayfield. N.V. Usa '94, 1h 53'. Or.: 15; 17; 19; 21. Domani: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 8000.

[redacted] via XX Settembre [redacted] bis. Tel. 537.100 **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con T. Hanks, [redacted] Wright. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55. Domani 14,45; 17,20; 19,55; 22.[redacted] Ingr. 10.000.

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Intervista col vampiro** di Neil Jordan con T. Cruise, B. [redacted] V. M. 14. Usa '94, 2h 22'. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05. Domani 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] v. Montebello 8. Telefono 817.1048. **Vanya sulla 42ª [redacted]**, di L. Malle, con W. Shawn. Fra. '94, 2h 5'. Or.: 16; 18,30; 21. Domani: 15,50; [redacted]; [redacted],15; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 8000.

[redacted] 1 via Pomba 7. Telefono 812.4173. **Botte di Natale**, di e con T. Hill, [redacted] Spencer. [redacted] '94, 1h 40'. Or.: [redacted]; 18,50; 18,40; [redacted]. Domani: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

[redacted] via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Nightmare before Christmas**, di T. Burton, regia H. Selik. Cart. [redacted] Usa '93, 1h 47'. [redacted] 15,30; 17,50; 21. Domani 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **The Mask - [redacted] zero a mito**, di C. Russel, con J. Carrey. Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. [redacted] 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] 2 via Arsenale 31. [redacted] **Belle al bar**, di e con A. Benvenuti. Eva Robin's. Ita '94. 1h 50'. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. Domani 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] via [redacted] Settembre 15. Telefono 531.400 **OcchioPinocchio**, di e con F. Nuti, C. Caselli. Ita '94, 2h 20'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50. Domani 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **La teta y la luna**, di Bigas Luna, con M. May, G. Darmon. Spa '94, 1h 33'. V. M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 21. Domani 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [redacted]

STUDIO RITZ via Acqui 2. Telefono 819.0150 **The Mask - [redacted] zero a mito**. [redacted] C. Russel con J. Carrey, P. Riegert, P. Greene. Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 8000.

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**, di C. Vanzina, con C. [redacted] Sica, L. Nielsen. Ita '94, 1h 37'. Or.: 15,45; 18; 20,15. Domani: 15,45; 18; 20,15, [redacted] Ingr. [redacted]

ALTRE VISIONI

[redacted] p.zza Solferino 4. t. 562.3800. Giov. 12/1 ore 15,30 [redacted] **[redacted] e [redacted]**, di Wayne Wang. Unica proiezione con presentazione [redacted]

[redacted] via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Domani ore 16,45; 20,[redacted] **[redacted]** Ore 16,45: **Baby [redacted]** L. 6000. Aiace 4500, 2 film [redacted]

[redacted] via Brandizzo 65. Domani ore 15-17-21: **Free Willy**. Ing. 6000, rid. [redacted]

[redacted] v. Nizza 56. t. 668.7860 **The Flintstones** [redacted] Ore 16; 17,45; 19,30; 21. Domani ore 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22

[redacted] p.za Santa Giulia 2 bis, t. 812.2312 Dal 3 gennaio: **Riposo**.

[redacted] c. G. Cesare 80, t. 284.134. **La nuova [redacted]**. Ore 15; 16,40; 18,15; 20; 21,30.

[redacted] [redacted] C. Massaia 104, tel. 257.881. La programmazione riprende il 6-1 con [redacted].

MASSAIA piazza Massaua. Riposo. v. Teatro

[redacted] v. [redacted] 12, t. 522.4279. Riposo

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, t. 817.1048. Tram 15. **No smoking**, di Alain Resnais. Prima visione. Or.: 15,30; 18; 20,30. Ing. 8000.

MASSIMO TRE via Montebello 8, t. 817.1048. Tram 15. [redacted] debutto, di Hou Hsiao-Hsien. Leone d'Oro al Festival di Venezia 1989. Or.: 15,20; 18; 20,40. Ing. [redacted].

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Josefine**, con Carmen Chevalier, Al Ouris. Col. Viet. 18. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30.

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone 31. Telefono 484.821 [redacted] **nipotina...** Ap. [redacted] 15; ult. spett. ore 22,30.

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Telefono 521.2385 **Signore [redacted] di provincia**, con Rocco Siffredi, Carol Martine. Ap. ore 10; ult. [redacted] 24

[redacted] Via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. Prima visione **La porno vergine**, con Emanuelle Cristaldi. Stati Ford. Ap. ore 10,30; ult. [redacted] 22,30.

[redacted] Largo Giulio Cesare. Telefono 248.7974. Prima [redacted] **Mogli... disposte a tutto**, [redacted] Ashlyn [redacted] Tim Ambrose. Col. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. ore 22,30.

METROPOL Via Principe Tommaso 8. Telefono 650.5470 [redacted] **porcellina**, con Babeta, [redacted] Banana, Karin Schubert. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30.

REGINA Corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. Prima visione **Voglie...**, [redacted] Sabrina [redacted] Ap. ore 10; ult. ore 22,30.

[redacted] BLUE Via San Donato 40. Telefono 487.765. **La locandiera** [redacted] Ap. ore 15; ult. ore 22,30. Ingresso 7000.

[redacted] Via Nizza 170. Tel. [redacted] **Selvaggio turbo scatenato**, con Eva Orlowski, R. Tano. Ap. ore 15; ult. ore 22,30.

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario 88. Telefono 749.2907. Prima visione [redacted] **cameriere** [redacted] Pussycat e Susanna Viet. [redacted] Ap. ore 15; ult. ore 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

The Mask - Junior - Con gli occhi chiusi - Botte [redacted] Natale - Miracolo italiano - S.P.Q.R. - La teta y la luna - Occhiopinocchio - Sole ingannatore - Intervista col vampiro - Sotto il segno [redacted] pericolo - Belle al bar - Mangiare bere uomo donna - Il Re Leone - Tim Burton's nightmare before Christmas - Vive l'amour - Pulp [redacted] - Il mostro - Quattro matrimoni e un funerale - Forrest Gump.

144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23. Tel. 562.33.13. Chiuso per ferie. Riapertura lunedì [redacted] gennaio 1995.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Il re Leone**

BARDONECCHIA
SABRINA: **Il re Leone**

BUSSOLENO
NARCISO: **Botte di Natale**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Il re Leone**

CASCINE VICA
DON BOSCO: **domani: Sister Act 2**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **Belle al bar**

CHIERI
MARILYN: **Il re Leone**
SPLENDOR: **S.P.Q.R.**

CHIVASSO
CINECITTA': [redacted]
MODERNO: **Il re Leone**
POLITEAMA: **S.P.Q.R.**

CIRIE'
NUOVO: **Il re Leone**

COLLEGNO
PRINCIPE: **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa**
[redacted] UNO: **The Mask**
REGINA DUE: **OcchioPinocchio**
STAZIONE: **Intervista col vampiro**
STUDIO LUCE: **Il re [redacted]**

CUORGNE'
MARGHERITA: **OcchioPinocchio**
PERONA: **Il re Leone**

[redacted]
TEATRO S. LORENZO: **La nuova comicità**

GRUGLIASCO
ROMA: **Junior**

[redacted]
[redacted] **Nightmare Before [redacted]**

[redacted]
ABICINEMA: **Con gli occhi chiusi**
BOARO: **S.P.Q.R.**
POLITEAMA: **Il re Leone**

[redacted]
KING KONG CASTELLO: **Il re Leone**

[redacted]
VITTORIA: [redacted]

[redacted]
[redacted] **domani Thumbelina**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Il re Leone**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Belle al bar**
[redacted] **Botte di Natale**

RIVOLI
GIOIELLO: **S.P.Q.R.**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Il mostro**

SESTRIERE
FRAITEVE: Il re Leone

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **S.P.Q.R.**

SUSA
CENISIO: **S.P.Q.R.**

TORRE PELLICE
TRENTO: **domani Lo specialista**

VALPERGA
AMBRA: **S.P.Q.R.**

VINOVO
AUDITORIUM: **domani Cool runnings**

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per festività. Riapertura martedì 3 gennaio con orario 13/18,30. **Dentro domenica... [redacted] l'aperitivo.** Dal 15/1 il Teatro Regio [redacted] 10,30 [redacted] **di grande** [redacted] l'orchestra e il coro del Regio. Posti a L. 10.000 in [redacted] dal 3 gennaio.

[redacted] **REGIO** Chiuso per festività

[redacted] Corso G. Cesare 67. Telefono 248.2275. Oggi ore 21 il Gruppo della Rocca **[redacted] Amori in corso** dal film di G. Bertolucci. Regia di M. Di Mauro, con E. Dante, C. Di Stefano, E. Stancanelli. Biglietto L. 30.000. Apertura cassa ore 20. Telefono 248.2275

ALFA TEATRO Oggi grande serata di Capodanno: ore 21,15 nuova [redacted] comico-musicale **Tutti a bordo** di Palazio e Grilli con M. Marchetti, coreogr. A. Cedroni, mus. A. Tomasi [redacted] Santo Versace. Ore 24 brindisi di mezzanotte, ore 0,30 ricco buffet e ballo giochi premi e cotillons. Pir inf. e pren. tel. [redacted]

[redacted] TEATRO Via Chiesa della Salute 77. Vedi cinema

ALFIERI. P.za Solferino 4. Tel. 562.3800. Stasera ore 20,30; domani ore 17 Garinei e Giovannini presentano Gianfranco D'Angelo in **Gli uomini sono tutti bambini!** Comm. mu[redacted] di Enrico Vaime, [redacted] Mattone con Flo Sandons e Wilma [redacted] e con Simona Patitucci e [redacted] Mauro, regia Pietro Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-19. L. 1/1 [redacted] ore 15

ARALDO Via Chiomonte 3. Ore 22 **Notte di Capodanno:** I comicissimi Zumpa & Leferb presentano **Opera Pia.** Proseguimento [redacted] brindisi e giochi. Informazioni ore 16/19. Tel. 331.764

AUDITORIUM [redacted] Rosaria. Riposo

[redacted] Piazza Carignano 6. «Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino». Ore 20,30 precise: **L'asino d'oro** di Poli-Omboni [redacted] Apuleio; interprete e regista Paolo Poli. Biglietteria TST, via Roma 49, orario 12/18. La biglietteria resta chiusa il 1° gennaio. Aperta il 2/1. Tel. 517.6246 - 544.562. Domani riposo [redacted] 2/1 spettacolo ore 20,45

[redacted] Via M. Cristina 73. Tel. [redacted] Iniziata prevendita per gli spettacoli: dal 17 al 23/1 Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli in **[redacted]** [redacted] Garinei e Giovannini [redacted] 26 al 29/1 la compagnia [redacted] di [redacted] **vedova allegra;** dal 31/1 al 3/2 **Enrico Ruggeri** in concerto. Prevendita cassa teatro 10/13 - 15/19

[redacted] C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stasera doppio spettacolo [redacted] 20,30 e 23,30, domani ore 15,30. Tutte le feste [redacted] Brusa e la Comp. Comica Piemontese **Tremin an Purgatori** una novità assoluta di Fenoglio. Con [redacted] con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Stagione [redacted] abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Informazioni e prenotazioni 9/23 continuato

[redacted] TEATRO [redacted] Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Venerdì 6/1/95 e domenica 8/1 ore 15 per [redacted] le Marionette Lupi **[redacted] Peter Pan.** Ore 17 comp. Alter Teatro in **Ciclocomme** di Guido Ouarzo. Per inf. e pren. anche scolastiche da lunedì a venerdì 9-13, lunedì e giovedì anche 15,30-19. Ad ogni spettacolo è abbinata la visita al Museo della Marionetta

GARIBALDI TEATRO. Riposo.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo

[redacted] V. Juvarra 15 [redacted] Chiuso

FREGOLI P.za S. Giulia 2 bis. [redacted] 812.2312 «Stagione [redacted] 1994-95». Compagnia Cafè Sconcerto presenta: **Cabaret Caffè** - 2 tempi con Monica Zuccon, Salvatore Esposito, al pianoforte Pierpaolo Babetto [redacted] e ore 0,30; domani ore 17,30

TEATRO NUOVO Corso [redacted] d'Azeglio 17. Telefono 655.552. **Il gesto e l'anima - Stagione di [redacted] 1994-95.** Spettacoli per le scuole con la comp. di danza T. Nuovo: **Grilos**, cor. Marco Berriel, dal 13 al 18/2 **Piemonte in festa** con Marina Fasso, musiche **di tradizione popolare**

[redacted] Via Paolo Sarpi 111. Assemblea Teatro/Città di Torino. Invito a teatro. Abbonamento a 5 spettacoli scontato del 50% stagione 94/95 con [redacted] **Teatro, Fabrizio Macciti, Chapertons, Compagnia Bianca Menti, Teatro [redacted] Azar, Luca Fagioli**, [redacted] Per informazioni telefonare al 437.5230, ore 10/17

[redacted] **MACARIO.** Via [redacted] Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. «Stagione 1994-95» (nuova gestione). **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne.** Orario di segreteria 10-12, 16-20

TANGRAM TEATRO, corso Mediterraneo 92/B, tel. 58.191.57. Lunedì 9 gennaio Tangram Teatro presenta **La notte degli spiriti** sui testi di C. Woolf, O. Wilde, D. Maraini, M. Grams, T. Eliot con [redacted] Abbssamo, L. Zilotto, F. Rizzotti, P. Pozzi, reg. I. Ferri, [redacted] M. Ferrero. Per informazioni [redacted] allo 011 581.9157

[redacted] **[redacted].** P.za Massaua [redacted], tel. 779.58.03. La Compagnia [redacted] Operetta del Teatro di Torino con la partecipazione straordinaria di Nadia [redacted] presenta **[redacted] vedova allegra** (venerdì 30 [redacted] sab. 31 ore 20,45, [redacted] 1 ore 16). Seguiranno **Il paese dei campanelli** (4-5/1), **Serata d'onore** (6-1), **Cin-ci-là** (7-8/1). Prevendita teatro ore 16-19,30.

TEATRO MASSAUA. Via Cardinal [redacted] 104, tel. 257.881. Ore 20,30 Capodanno a teatro la Comp. Molino-Josetti presenta la commedia di Amendola e Corbucci **Fino nel pianerottolo.** Brindisi di [redacted] varia ospiti, sorprese e cotillons fino all'1,30. [redacted] gresso L. 50.000. Repliche fino 8/1. Pren. e inf. telefoniche alla cassa del teatro. Tel. 257.881 ore 15/19 e durante spettacoli.

[redacted]. V. Praciosa 11, Moncalieri. Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via [redacted] 1, Moncalieri, t. 640.3700. Riposo

CIRCHI

FLORILEGIO [redacted] TOGNI. Un sontuoso palazzo di tela dove ci si può vantare di essere spettatori in Piazza d'Armi. Tel. 319.8767 (2 linee r.a.) fino al 15/1. Orario spettacoli 16,30 e 21,15; zoo: 10-15,30. Ampio parcheggio. Ambiente riscaldato. **Si presenta il veglione di S. Silvestro. Panettone, spumante, cotillons e danze fino all'alba con gli artisti.**

LE TV PRIVATE

TELESTAR: [redacted] Tg8; 20,30 L'onorevole Angelina, film; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 23 Amichevolmente... con [redacted] attualità; 23,30 Crazy Dance, musicale; 24 Rouge, varietà; 0,30 Astro, oroscopo; 0,40 In casa Lawrence, telefilm

TELECUPOLE CINQUESTELLE: 18,30 Autoreverse, musicale; 19,26 Tg4; 20,30 Attenti a quella pazza Rolls Royce, [redacted] A seguire: Capodanno in piazza del Popolo - Tg4; 23,30 Speciale [redacted] 2 Tg4.

VIDEOGRUPPO: 20 Videonotte; 20,30 Editoriale; 20,30 Speciale [redacted] Unplugged, musica dal vivo; 22,15 Videonotizie; 22,45 Editoriale; 24 Speciale MTV.

TELECITY: 20 [redacted] il guerriero, cartoni; 20,30 Visitors, telefilm; 22,30 Superman: le nuove avventure, telefilm; 0,30 Un'astrologa per amica, rubrica; I AM, telefilm; 1,30 Astro, [redacted] 1,35 Detective per amore, telefilm.

[redacted] SUPERSIX: 19,45 Tg sera; 20,[redacted] Le auto della settimana; 21,30 In due si litiga meglio, film; 23 Supersix Motori; 23,45 Tg notte; 24 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 20 Tg4 Speciale; 20,30 Automarket, motori; 21,30 Dinasty week-end; 23,30 Buon anno con dolce notte; 1,45 Match music, musicale.

QUINTA R: 20,20 Telenews; 20,30 Il paese [redacted] cuccagna, [redacted] folk; 23,30 Auto d'oggi; 24 Blue jeans, rotocalco; 1,30 [redacted] lampada di Aladino.

[redacted] 20,30 Codice segreto, film; 22,30 Informazioni regionali; 22,45 Tg rosa; 23 Andiamo [redacted] cine[redacted] 23,15 055 machina, in diretta [redacted] piazza [redacted] Popolo: il grande Capodanno romano; 1,30 Sexy stars, varietà.

RETE 8 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 21,30 Ok motori, sportivo; 23 Telegiornale 9; 23,59 Le spie; 0,25 T.S.D., musicale; 1,10 Trauma Center, telefilm

[redacted] F.B.I. [redacted] Bartolazzi investigatore, [redacted] 21,45 Unione fatalissima, doc.; [redacted] Emporio Tv; 22,30 Non [redacted] nola.

[redacted] 19,30 Block notes, rubrica; 19,45 Good Times, [redacted] film; 20,30 Count down, rubrica; 22 Kickboxing mania, rubrica; 22,30 Crazy dance, rubrica; 23,10 G.R.P. Monitor [redacted] notiziario; 0,30 [redacted] avventure [redacted] Don Giovanni, film.

RETE CANAVESE: 20 Telenovela; 21 Calcio fans; 22 Fuori programma; 22,45 Canavese notizie; [redacted] Le auto della settimana; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19,15 Il giorno del Signore; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 [redacted] animati; 20,30 L'imperatore di Capri, film; 22,30 Documentario; 23 Il regionale. 23,30 Documentario.

[redacted] 7 PIEMONTE: 20,40 Tacco il segno della passione, film; 22,40 Informa 7; 23 Calcio: Nazionale cantanti-Star team for the children; 23,40 Informa 7, [redacted] Pescare insieme, 1,30 Trend

[redacted] 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 [redacted] 21, replica; 24 [redacted]

TELE ALPI: 16,30 Jacky, cartoni; 18 Sulle strade della [redacted] fornia, [redacted] 18,50 Block notes; 20,30 7 giorni news; [redacted] Piazza Montecitorio; 21,30 Beverly Hillbillies, telefilm; 23,45 Beverly Hillbillies, [redacted].

TEFFE 9: 13,45 Count down, sport; 17 Vita da vivere, soap opera; 19,40 Tg9 sette; 22,30 Le auto della settimana; [redacted] Sexy party, varietà.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 21,20 Il principe Azim, film; 23,45 La stampa estera; 0,05 Auto d'oggi; 1 Beverly Hillbillies, telefilm.

SESTA RETE: 19,30 Calcio fans, rubrica; 20 Il mago Pancione, cartoni; 20,30 Games Mother [redacted] Taught You, film; 22,30 Auto d'oggi; [redacted] La lampada di Aladino; 1 La lampada di Aladino.

[redacted] 19,20 Tg Time; 20,30 Piccole donne, film; 22,30 Tg Time; 1 Teletime by night

[redacted] 19,30 Tg nazionale; 20,30 Gilda show, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo nola; [redacted] Super zap. s[redacted]; 23,30 Auto d'oggi.

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO [redacted] Molino 1): lun.-sab. ore 9-18. [redacted] REALE (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. chiuso 1/1 e 2/1.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel 898.0083): visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191. tel 543.855) Lun. e merc. 8,30-17,45; [redacted] mart. a sab. 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372) [redacted] lunedì [redacted] domenica 9-20.

GALLERIA [redacted] E [redacted] NEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mar., merc., venerdì e sabato: 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative intern. del nuovo secolo». Fino al 22/1. Visite scuole telefono 167-015.475. Sabato 31/12, domenica 1/1 e lunedì 2/1 chiuso.

[redacted] (v. Acc. [redacted] Scienze 6, tel. 547.440) [redacted] martedì a domenica 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). [redacted] 1/1 e lunedì 2/1 chiuso

[redacted] DELLE MARIONETTE (v. Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 817.20.60) Orario ascensore martedì-venerdì 10-18; sabato-domenica 9-19; [redacted] chiuso

MUSEO [redacted] STAMPA (v. dell'Ospedale 45, [redacted]): [redacted] 956.16.92.

[redacted] DELL'AUTOMOBILE [redacted] DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Illuminare la città» - Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino. Fino al 6/1. Sab 31/12, dom. 1/1 e lun. 2/1 chiuso.

[redacted] CONTEMP. - [redacted] DI [redacted] (958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: [redacted] Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg. [redacted] 23 aprile.

[redacted] DI ANTICHITA' (c. [redacted] Margherita 105, t. 521.2251). ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lun. Dom. [redacted] vis. guidate dalle 15,30

MUSEO CIVICO [redacted] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557) mar.-sab. 9-19, gio. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Sab 31/12, dom. 1/1 e lun. 2/1 chiuso

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677); da mar. a sab. 9-19, dom. 9-14 [redacted] 31/12 or. 9-14; Dom. 1/1 e lun 2/1 chiuso.

[redacted] MONTAGNA [redacted] DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. **Sala Mostre:** «La naturaleza en la America Austral». Fino al 29 gennaio. **Sala Video:** «Storia della Terra del fuoco» fino all'1 gennaio

MUSEO NAZ. DEL [redacted] (p. Carignano, tel. 562.1147): mostra «Una stretta di mano - Le bandiere della solidarietà» fino al 15/1. Fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. [redacted] ore [redacted] visita guidata gratuita

[redacted] MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238), da [redacted] a venerdì ore 9-13.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): [redacted] mar., ven., sab. 9-19, gio.: 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. Sab 31/12, dom. 1/1 e lun. 2/1 chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON [redacted] (viale Thovez 37, [redacted] 660.1066). Dom.: 14,30-18,30; ingr. gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

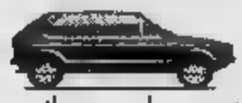
PALAZZINA [redacted] DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, [redacted] 358.1220). or.: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì

PALAZZO REALE (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-18. Chiuso [redacted]

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino). Or.: 9,30-19 giov. 9,30-13; 15-21 [redacted] 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1. Sab 31/12, dom. 1/1 e lun. 2/1 chiuso

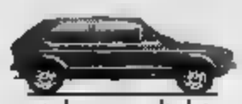
1974. In tutto il mondo occidentale si fanno sentire gli effetti dell'embargo petrolifero del '73. Con il petrolio a questo prezzo, per l'automobile non c'è futuro.

1975. Tempo di crisi, gli orli scendono. Bando alla minigonna: dà un'immagine distorta della femminilità. Fortunatamente i classici non seguono le mode. Le creano.

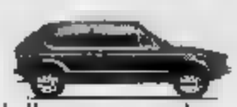


1976. Vivissima preoccupazione nei più autorevoli ambienti economici per il record negativo della lira: 780 lire per un dollaro. Si scatena la caccia ai beni rifugio.

1977. Il movimento studentesco del '68 è in piena crisi: ora i giovani preferiscono il privato alla politica. Dopo appena dieci anni sono già finiti i miti giovanili?



1978. Si dimette il presidente della repubblica Leone, travolto dalle polemiche su dichiarazioni fiscali e presunte attività speculative. Non ci sono più punti fermi?



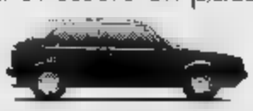
1979. Carter e Breznev firmano a Vienna il trattato SALT-2 sulla limitazione delle armi nucleari, ma la strada per il disarmo è ancora lunga. Come la percorrerà il mondo?

1980. Trionfa l'edonismo reaganiano. In un mondo travolto dalla vanità e dall'effimero, che fine hanno fatto valori tradizionali come serietà, risparmio e sicurezza?

1981. Nella cattedrale di Londra si celebrano le nozze tra il principe Carlo e lady Diana Spencer. Per la Gran Bretagna si annuncia un duraturo periodo di serenità.

1982. Per la terza volta nella storia l'Italia vince il campionato mondiale di calcio, battendo 3 ■ 1 la Germania. E ora agli italiani cos'altro resta da desiderare?

1983. Azzurra arriva alla finale della Coppa America. L'Italia si ricorda di essere un paese di eroi, poeti, santi e, soprattutto, navigatori. Azzurra arriva seconda.



1984. Gli ambienti economici tranquillizzano: "Il record negativo della lira, 1907,52 lire per un dollaro, non è un dramma". Si scatena la caccia ai beni rifugio.

1985. Manifestano a Milano i "ragazzi dell'85": beneducati, non legati alle forze partitiche, non ideologizzati chiedono solo di poter studiare. Non c'è più religione.

1986. Tragedia in Messico: in una drammatica partita l'Argentina elimina la nazionale italiana di calcio dai mondiali. E ora per chi batterà il cuore degli italiani?

1987. Tormentato dalle accuse di aver tradito la moglie, Gary Hart rinuncia a candidarsi alla Casa Bianca. Delle donne ha avuto solo dolori, si consolerà con i motori?

1988. Scricchiola il totalitarismo del regime sovietico: viene pubblicato in Russia il Dottor Zivago, mentre i russi guardano sempre più alle meraviglie dell'occidente.

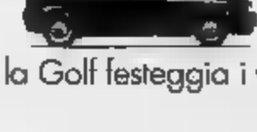
1989. A Berlino crolla il muro. Decine di migliaia di persone abbattono il simbolo della Germania divisa. Ora la ritrovata unità tedesca ha bisogno di un nuovo simbolo.

1990. Vent'anni dopo i fasti della swinging London torna in auge la minigonna inventata da Mary Quant. Corsi ■ ricorsi della storia o semplice precarietà delle mode?

1991. A Parigi chiudono le Folies Bergères, disertate dai parigini attanagliati dalla crisi economica. Con il celebre music-hall sparisce un mondo. Vanitas vanitatum.

1992. Esplode tangentopoli. Partita da un ricovero per anziani, l'inchiesta si allarga fino a travolgere l'intera prima repubblica. Chi ci traghetterà alla seconda?

1993. Politically correct: che ci sia ciascun lo dice, cosa sia nessun lo sa. Dopo gli spendaccioni anni '80 comincia l'era della sobrietà per accelerare la ripresa.



1994. In un mondo dove molte idee nascono e finiscono rapidamente, la Golf festeggia i vent'anni e 15 milioni di auto vendute ■ vi augura un felice ■ sicuro 1995.

Se tutte le cose della vita fossero affidabili come la Golf.

1974-1994
Vent'anni di Golf.

GRAZIE
[illegible]
ABBONATI
R[illegible]

LA STAMPA

ANNO 128. N. 356 · · · S A B A T O 3 1 D I C E M B R E 1 9 9 4 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ [illegible] L. 1300 (*)

L'EMOZIONE CONTINUA.
RAI [illegible]

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/6568[illegible]. TELEX 221 121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47[illegible] FAX 06/5748161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10131 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/633804. FAX 011/6567958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST» L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»: L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE» [illegible] VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB 75; [illegible] 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 9.5; [illegible] EGITTO E P 8.000; FIN[illegible]; FRANCIA FR. 10; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 250; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS [illegible] CANARIE PTS 300; SUD AFRICA R 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS 2.80; SVIZZERA TICINO FRS 2.50; UNGHERIA FRH 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS [illegible] 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/[illegible], FAX [illegible] 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521[illegible] 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. [illegible] FAX 06/4[illegible] 80133 [illegible] VIA LINCOLN 19, TEL. 081/[illegible] TARIFFE: [illegible] (FESTIVI [illegible] O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI): OCCASIONALI L. 170.000 (1.404.000); COMMERCIALI L. 050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' [illegible] (1.184.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; [illegible] 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGIA L. 4.500 LA PAROLA [illegible] (1.200); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 13.500. ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIÙ IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

TERRORISMO, ARMA ASSOLUTA

IN MORTE DEI PADRI BIANCHI

Mi pesano sul cuore quei quattro Padri Bianchi vigliaccamente assassinati a Tizi Ouzou da un fanatismo il cui [redacted] demoniaco esclude, o pone in secondo piano, l'approfondimento dei moventi: tali azioni non sono frutto d'impulsi, non hanno nulla di spontaneo, c'è il disegno, il programma, la gradualità, la presenza di una [redacted] Immaginare un blocco di tenebra in movimento, con mandibole, artigli, tenaglie, ruote dentate, che agisca per il comando di una mente, presente nella sua stessa mole, il cui fine sia *disinteressatamente* e puramente distruttivo. Sulla scena del mondo il fenomeno non è nuovo: la novità è che, in un mondo unificato dalla Tecnica, un'associazione che persegua fini di puro e semplice male (oppressione, sterminio) può dominare il mondo. Il terrorismo è a poco a poco diventato arma assoluta.

Per far capire di che si tratta, e la portata di questo crimine, che non è soltanto un lutto della Chiesa cattolica e delle sue missioni d'Africa, dirò che i Padri Bianchi sono il centro ombelicale della cultura arabo-islamica della Chiesa postconciliare, e che la linguistica araba e la cultura islamica non hanno migliori amici di loro. Certamente di battezzati in quei paesi ne avranno fatti ben pochi, in compenso hanno divulgato passione di conoscenza e sapienza esegetica arabizzante dappertutto dove hanno sede, e specialmente a Roma, in cui c'è la loro Casa generalizia e un istituto di studi arabi in grado di formare meravigliosi allievi.

Ciascuno dei Padri è un maestro di lingua araba. Senza l'aureola accademica, ma con il segno, la forza di chi sa trasmettere. Presso di loro, l'apprendimento si fa in modo intensivo ed esclusivo: in un paio d'anni la grammatica araba, una delle più difficili del mondo, o è assimilata o si è già stati eliminati dai corsi. Essere passati per la loro scuola, selettiva come poche, da diversi anni aperta anche alle donne (non obbligate al velo) è un titolo d'orgoglio.

La loro biblioteca, in piazza

Guido Ceronetti

CONTINUA [redacted] PAG. 6 SESTA COLONNA

Il Cavaliere: sono pronto ad andarmene da Palazzo Chigi purchè si stabilisca la data del voto

Scalfaro: «No a elezioni immediate»

Il premier: «Ma questo Parlamento è delegittimato»

LA GUERRA AL QUIRINALE

Se è vero che lo stile di [redacted] uomo si vede dal modo di ricoprire cariche, e soprattutto di abbandonarle, non si può dire che Berlusconi abbia fatto qualcosa per contraddire la mediocre tradizione italiana, di sotterraneo attaccamento alle poltrone, e pubblico, proclamato, distacco dal potere.

Per annunciare che è pronto a lasciare in cambio di elezioni, per aprire uno spiraglio di trattativa col Quirinale, il Cavaliere non aveva affatto bisogno di convocare un'ennesima conferenza stampa, di dichiarare «delegittimato» il Parlamento, di replicare la solita litania sui «tradimenti», le «minacce», i «ric[redacted] mafiosi» e i prossimi «espropri» dei «comunisti». Perché, detta e ripetuta almeno quattro volte prima di ieri (in Parlamento, il giorno delle dimissioni, nell'incontro di fine anno coi giornalisti e al primo giro di consultazioni), la versione berlusconiana della crisi è ormai chiarissima, si conosce a memoria.

Ribadirla, serve solo ad alimentare un clima di scontro. Ciò che è accaduto puntualmente, e ha preoccupato, anche ieri: appena Scalfaro ha annunciato che il primo giro di consultazioni s'è concluso con una maggioranza di [redacted] alle elezioni, Berlusconi, per contraddirlo, ha richiamato i giornalisti. Di questo passo, [redacted] sendo fissato per stasera il tradizionale discorso televisivo del Ca-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 6 SECONDA COLONNA

LA SVOLTA DI SILVIO

«Sono disposto a lasciare se...»

ROMA. «Per me, dovrebbe [redacted] il mio governo ad andare alle elezioni, ma se Scalfaro non è d'accordo pazienza: purchè dia delle garanzie vere sul fatto che si voti». Così Berlusconi ha spiegato [redacted] il suo atteggiamento. **[redacted] Minzolini A PAG. 3**

ROMA. «Questo Parlamento non corrisponde più alla realtà del Paese: questo Parlamento è delegittimato». Parole pesanti, quasi di sfida al Capo dello Stato, quelle che Berlusconi pronuncia proprio nel giorno in [redacted] Scalfaro ribadisce il suo «No a elezioni immediate». Il premier insiste: bisogna tornare a votare al più presto, possibilmente il 26 marzo. E il governo uscente, non necessariamente guidato da lui ma comunque sorretto dalla vecchia maggioranza, gli pare [redacted] più indicato per portare il Paese alle elezioni. «Sono pronto a lasciare Palazzo Chigi purchè si stabilisca la data del voto. Per me il governo è un tormento e io [redacted] sono legato alla poltrona: da parte mia non c'è nessun ostacolo a un altro premier». Ma Scalfaro riprende. Parlamento delegittimato? «E' inaudito, è grave che un'affermazione [redacted] sto tipo venga da una sede istituzionale. [redacted] ho il dovere costituzionale di approfondire se [redacted] altre possibilità di governo».

Caccarelli, Cerruti, di Robilant [redacted] e Tiberga A PAG. 2 E 3

LA GIURIA DELLA STAMPA

E' Berlusconi l'uomo dell'anno

E' Silvio Berlusconi l'uomo dell'anno, eletto da cinquanta firme della «Stampa» fra gli italiani che hanno fatto più notizia nel 1994. Al secondo posto, Antonio Di Pietro, al terzo la presidente della Camera, Irene Pivetti. Come tradizione, «La Stampa» propone anche i 50 volti-simbolo del '94. **ALLE PAG. 13, 14, 15 E 16**

Armato di fucile irrompe nell'ambulatorio di due cliniche ostetriche a Boston

Aborto, crociata di sangue negli Usa

«Giustiziere» spara all'impazzata, due morti e sei feriti

WASHINGTON. Un'altra strage è stata compiuta ieri in nome della difesa della vita umana in due cliniche vicine in un sobborgo di Boston. Due donne sono state uccise, e cinque altre persone sono state ferite da [redacted] uomo, probabilmente lo stesso in entrambi gli episodi, che ha sparato all'impazzata con un fucile. La condanna alla sedia elettrica comminata poco più di tre settimane fa a Paul Hill, l'ultimo degli omicidi in nome della vita, dunque non ha funzionato come deterrente. Ieri un bianco sulla trentina [redacted] presentato prima nella «Planned Parenthood» e subito dopo nella «Preterm Health Services», cliniche dove si praticano aborti. Ha sparato indiscriminatamente con un fucile a ripetizione. E' la quinta volta che negli Stati Uniti antiabortisti fanno fuoco contro medici o dipendenti di cliniche abortiste. I morti fino ad ora sono sei e sei i feriti.

P. Passarini A [redacted] 5

Cecenia, disastro ecologico

Brucia la raffineria, nessun aiuto
Un deposito chimico può esplodere

di Anna Zafesova A PAGINA 6

Auto, il bollo slitta a febbraio

Pensioni, [redacted] decreto salvagente per i lavoratori bloccati da Amato

[redacted] Amabile A PAGINA 25

«Scuole private, libri gratis»

La Consulta: tutti uguali gli alunni
La novità solo per le elementari

SERVIZIO A PAGINA 10

I MILLE GIORNI DI SARAJEVO

Nella città che muore

SARAJEVO. Un assedio che dura da 1000 giorni, con 10 mila morti e 50 mila feriti: è questo [redacted] bilancio dello strazio di Sarajevo (nella foto, un'immagine della città). **G. Zaccaria A PAG. 7**

IL GRANDE SEMPLIFICATORE

Il 1994 sarà ricordato come l'anno di Berlusconi. Un anno difficile per il Paese e, a conti fatti, anche per il Cavaliere. L'uomo che ha ereditato l'Italia, passando attraverso la breccia aperta dai giudici nel vecchio mondo della politica, non è riuscito a governarla. Nella sua avventura - inedita e stupefacente nei cinquant'anni di storia della Repubblica - il successo è stato facile e immediato soltanto nel primo capitolo: la presa del potere. Una gigantesca prova di forza che gli vale senz'altro il titolo di uomo dell'anno. Ma che, come tale, ha poco da spartire con il governo e addirittura con la politica, cioè con l'ambizione irrisolta di creare una vera cultura conservatrice europea in un Paese che non l'ha mai avuta, democristiano com'era.

Sembra quasi che Berlusconi, entrato da padrone nel Palazzo ormai vuoto, veda esaurirsi in quelle stanze la sua spinta propulsiva. Oggi, il leader guarda la sua immagine riflessa dagli specchi del palazzo, come rivela nella metafora involontaria del potere che contempla se stesso. E il gioco degli specchi è immobile, fisso, sempre uguale: la negazione della politica. Con un'inquietudine nel fondo, perché nessuno [redacted] quanto può resistere in una democrazia il potere senza la politica, che lo trasforma nell'arte di governare.

Ciampi, soltanto un anno fa, dimostrò che esiste il governo senza il potere, perché la forza non è indispensabile in una moderna democrazia occidentale. Ma questo Paese, sfibrato e stanco, svuotato dopo la lunga stagione-spettacolo di Tangentopoli, disorientato dalla caduta re-

Ezio Mauro

CONTINUA A PAG. [redacted] COLONNA

Gli eredi dell'artista chiedono soldi ai ristoratori che ne usano il nome

Quant'è caro il menù Picasso

Vuoi usare [redacted] marchio Picasso per un piatto di spaghetti, un abat-jour o un aperitivo? Basta pagare. Gli eredi dell'artista, [redacted] informa *The Wall Street Journal*, hanno annunciato una raffica di iniziative legali contro ristoranti, designers, pubblicitari che sfruttano (gratis) l'immagine del [redacted] Un'iniziativa [redacted] le, quindi, senza grandi ambizioni moralizzatrici.

La pizza «Pablo Picasso», al newyorkese *Café Picasso* del Greenwich Village, la puoi ordinare da tempo: e nessuno pensa di gridare al sacrilegio. Tanto meno l'avrebbe fatto lui, il re della *boutade*, qual Picasso che diceva [redacted] non cerco, trovo», meglio se dollari e successo! Nessuno protesta del resto, a Milano, quando ordini un panino Leopardi, piuttosto che [redacted] l'insalata Pascoli.

Ma, di fronte alle riproduzioni di *Guernica* nelle vili hamburgerie americane, ai nasi impezziti e plasticati di mille *Demoiselles d'Avignon* e, soprattutto, quando dal piattino sporco di tiramisù in stile *Little Italy* [redacted] compare inattesa la sagoma d'un *Saltimbanco* [redacted] periodo rosa, la diabolica legione [redacted] eredi e parenti del prolifico (e non soltanto di tele) pittore spagnolo, non ci ha visto più ed è partita - *banderilla* in resta - a combattere [redacted] sua crociata per difendere l'immagine nobile dell'illustre avo, che pure non arretrava di fronte a nessun [redacted] divertito mercimonio di sé, firmando tovagliolini improvvisati o trasformando [redacted] manubrio d'una bicicletta in milionaria scultura a testa [redacted] toro.

E [redacted]sì, in attesa del film-biografia interpretato da Anthony Hopkins, e del romanzo-saggio di Norman Mailer, o della gloriosa celebrazione 1996 al Moma assisteremo a ben altra performance: il figlio Claude - il piccolo *Arlecchino* delle tele del padre - raccogliere, magari col piattino della resa dei conti, *royalties* miliardarie, [redacted] all'altra erede, Marina, che con i soldi di papà ha creato [redacted] comune di piccoli orfani vietnamiti [redacted] si vuol [redacted] a firmare Picasso cravatte e tovaglie. [redacted] di vederlo il grande Pablo mentre nel [redacted] studio - con la maschera della Loren - canticchia sornione: «Soldi, soldi, sempre soldi».

Marco Vallora

41231
9771122176003

AI [redacted]

Domani, 1 gennaio 1995, i giornali non usciranno. La Stampa tornerà in [redacted] 2 gennaio. Ai lettori i nostri migliori auguri per l'anno [redacted]

Lo ha deciso il pretore

Michael Jackson condannato Copiò Al [redacted]

ROMA. Al Bano aveva ragione, Michael Jackson gli ha copiato una canzone. Il pretore ha riconosciuto il plagio e ordinato il ritiro di tutti i dischi con «Will you be there?», brano «assolutamente identico» a «I cigni di Balakà» scritto da [redacted] Bano quattro anni prima.

Bianconi e Ferraris A PAG. 20

Torvajanica sotto assedio per i funerali della ragazza investita dai marocchini

Addio a Sara nel paese blindato

Duecento poliziotti per impedire la caccia al nero

ROMA. Non cala la tensione sul litorale di Torvajanica e i carabinieri sono costretti a presidiare in massa [redacted] cittadina per prevenire altre violenze. In questa atmosfera plumbea, oggi si terranno i funerali blindati (impegnati almeno [redacted] uomini) di Sara Folino, 15 anni, investita martedì da due marocchini ubriachi. Ma davanti a questa esplosione di odio, la famiglia [redacted] ci sta. I Folino lanciano un appello alla pacificazione. «Basta! - grida la zia Mirella -. Non ne possiamo più di vivere in questo clima, di accendere la tv e vedere ragazzini che parlano a vanvera di picchiare qui o lì. Non c'è niente di più lontano da quello che pensiamo noi o [redacted] pensava Sara». Anche il sindaco Rutelli teme la «caccia [redacted] negro», alle porte di Roma. La periferia - dice - potrebbe trasformarsi in una grande Torvajanica.

F. Grignetti A PAG. [redacted]

Tremila persone a Pesaro presenti ai funerali civili del tesoriere del pds-pci

«Stefanini, mite e intransigente»

D'Alema ricorda «il politico vero, incapace di viltà»
E Salvi: le inchieste non l'hanno schiacciato, era retto

PESARO. [redacted] vertice [redacted] Botteghe Oscure si è spostato a Pesaro per l'ultimo saluto a Marcello Stefanini, il tesoriere nazionale del pci-pds, scomparso dopo cinque giorni d'agonia. Colui che negli ultimi anni aveva portato la croce di grande accusato delle «tangenti rosse» Un omaggio doveroso, ineludibile quello del segretario Massimo D'Alema, accompagnato da Salvi, Petruccioli, Zani, Imbeni, Angius, Vita, Minniti. Cerimonia solenne, [redacted] rito rigorosamente civile.

Tremila persone in piazza, [redacted]opo aver sfilato nella camera ardente. E' il «popolo rosso» di questo lembo di «Romagna marchigiana» che da cinquant'anni vota ed elegge sindaci del pci-pds. Com'era stato, per otto anni, [redacted] stesso Marcello Stefanini sindaco a soli 32 anni [redacted] età. E' questo legame, del tutto lontano dalle beghe giudiziarie romane o milanesi, che la città ha voluto rinsaldare. In ricordo del fine intellettuale, [redacted] giocatore di basket della Victoria Libertas (ora Scavolini) che aveva scelto la politica come interesse pressoché unica [redacted] della sua vita «E' Marcello [redacted]fanini - ha ricordato ai cronisti lo stesso Massimo D'Alema - era un politico vero, interessante. A tratti intransigente. Una persona mite, gentile. Capace però [redacted] vivere e lottare con grande fermezza per i valori [redacted] cui credeva» E ancora: «Ha sicuramente svolto un alto servizio per il Paese, anche quando si è caricato sulle spalle l'enorme fatica di tesoriere [redacted] un grande partito. Nonostante [redacted] fosse quella la [redacted] principale aspirazione. Nulla potrà oscurare il carattere limpido del suo impegno».

La difesa ufficiale del «tesoriere inquisito» spetta, nell'ambito dell'orazione funebre, al presidente [redacted] senatori del pds Cesare Salvi. D'Alema si limita [redacted] sottolineare «l'angoscia con [redacted] Stefanini ha vissuto questi ultimi mesi, peraltro temperata da una certa ironia». Un uomo che Cesare Salvi dipinge come «retto e onesto», un politico che, come aggiunge D'Alema, «non è rimasto certo schiacciato dalle inchieste giudiziarie, visto che i giudici di Milano Di Pietro e Davigo per due volte hanno chiesto e ottenuto l'archiviazione per lui».

C'è, a dire il vero, un po' di [redacted]lumore nel pds pesarese. Stefanini [redacted] malato di cuore da tempo e [redacted] diversi hanno sottolineato che «le traversie legate al suo incarico non gli hanno certo allungato la vita». La replica è di D'Alema, dopo il turno al picchetto d'onore [redacted] fia[redacted] feretro: «Rimarrà il nostro rimpianto, non averlo co[redacted] a pensare a se stesso. Non ce l'ha consentito, lo avrebbe giudicato [redacted] atto di viltà».

In piazza si consuma l'ultimo saluto a Stefanini. Parlano il sindaco Oriano Giovanelli e Cesare Salvi. Quindi il corteo si dirige verso il cimitero accompagnato dalle note del Mosè e dello Stabat Mater di Rossini. [l. l.]

Il segretario del pds Massimo D'Alema in raccoglimento di fronte al feretro di Marcello Stefanini [redacted]

Sui finanziamenti
Coop, una lettera conferma rapporti tra Lega [redacted] pds

VENEZIA. «Il governo Ciampi ha stanziato 200 miliardi in dieci anni per le cooperative. Siccome Martinazzoli ha già avuto la sua parte per le cooperative bianche, ritengo psicologicamente che questi 200 miliardi siano destinati [redacted] cooperative rosse». E' questo il succo di una lettera che il senatore del pds Fausto Giovanelli ha scritto l'anno scorso alla Lega delle Coop di Reggio Emilia. Lettera che [redacted] sul tavolo del giudice Carlo Nordio e va ad alimentare il suo «teorema» sui finanziamenti illeciti delle cooperative [redacted] al partito, confermando indirettamente il legame di ferro [redacted] la Lega e pds, e il consociativismo fra partiti di governo e partiti di opposizione, in sostanza tra dc e pds. [m. l.]

Sospeso dal prefetto
Mancini [redacted] è più sindaco [redacted]i Cosenza

COSENZA. Da ieri mattina, Gia[redacted] Mancini non è più sindaco di Cosenza. Il prefetto Cecchereini ha comunicato [redacted] presidente dell'assemblea comunale, Carnevale, quando la seduta [redacted] Consiglio stava per iniziare, la sospensione dell'ex segretario nazionale [redacted] psi dalla carica alla quale, guidando [redacted] coalizione abbastanza eterogenea, era stato eletto esattamente un anno fa. Lo stesso Mancini, nella lettera che ha inviato a Carnevale e che è stata poi letta in aula dal segretario generale del Comune, non ha voluto perdere l'occasione di sferzare chi - i magistrati di Reggio Calabria - [redacted] ha rinviato a giudizio per collusioni con [redacted] mafia, provocando una sospensione che ha definito «ingiusta ed incostituzionale». [d. m.]

Anche 2 ex sindaci
Tangenti Varese [redacted] 126 [redacted] a giudizio

VARESE. Con 126 richieste di rinvio a giudizio il sostituto procuratore Agostino Abate ha chiuso l'inchiesta sulle tangenti a Varese. Ora si dovrà pronunciare il gip Ot[redacted] D'Agostino. Le richieste, comprendenti complessivamente [redacted] capi d'accusa, sono state depositate dopo circa quattro anni d'inchiesta. Tra gli indagati ci sono due ex sindaci di Varese, il [redacted] Maurizio Sabatini e il socialista Luciano Bronzi, l'ex segretario provinciale del psi ed [redacted] assessore regionale Carlo Facchini, gli[redacted] segretari provinciali della dc Augusto Rezzonico (che è stato anche senatore) [redacted] Antonio De Feo, l'ex segretario provinciale amministrativo della dc Nicola Di Luccio, l'ex vicepresidente socialista della provincia Tullio Petrone. [Ansa]

Il gip torna [redacted] Monza
Padalino, addio all'inchiesta sulla [redacted]

MILANO. Andrea Padalino «lascia». Torna a Monza il gip che dal marzo scorso, fino ad alcune settimane fa, ha firmato tutti gli ordini di custodia cautelare emessi nell'ambito dell'inchiesta su tangenti alla Guardia di finanza, oltre che da ispettori del Secit. Un lavoro svolto nella massima discrezione, [redacted] a tamburo battente per tenere dietro a tutte le richieste del pool di Mani pulite. Padalino, che ha 33 anni, [redacted] ha nascosto che avrebbe preferito [redacted]anere al suo posto per completare il lavoro, ma i responsabili degli uffici giudiziari milanesi (tribunale e presidenza [redacted] gip) non hanno chiesto il rinnovo del periodo di applicazione. «E' stata un'esperienza unica [redacted] irripetibile» dice il giovane magistrato. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

I PADRI BIANCHI

Sant'Apollinare, è [redacted] inesauribile per incontrare e scoprire [redacted] testi [redacted] commentatori d'islamismo mondiale. Ricordo con speciale piacere le ore passate in quelle sale, pur non in grado di leggere testi in arabo, col per[redacted] frugare, scoprire, mettere in luce, sotto [redacted] protezione ineffabile di un magistero autentico e potente.

C'è [redacted] pensatore e filologo che è per i Padri Bianchi un modello culturale [redacted] gerarchico, laico: Louis Massignon, figura-cerniera [redacted] fantastica erudizione tra le due culture, [redacted] un tempo liberamente cattolico e illuminatore d'Islam - Massignon, il traduttore ed esegeta di Ibn Mansur al-Hallaj, che altri fanatici suoi correligionari misero [redacted] morte, da perfetto martire, un millennio fa.

Massignon *aumenta*, con apporti islamici, la propria ben diversa cultura. Così, credo, i Padri Bianchi. Il cristianesimo, che si vuole monoteista [redacted] lo [redacted] in for[redacted] prodigiosamente attenuata, incompleta e sicuramente *non assoluta*, [redacted] la sua superiorità sui monoteismi abramici assoluti, rivelazioni che [redacted] ne ammettono altre, culture di pura ripetizione. [redacted] occidentale moderno un'appendice islamica può [redacted] fruttuosa: squilibrante, invece, la conversione. Significativo il [redacted] di Roger Garaudy, passato facilmente da un pensiero totalitario come [redacted] leninismo alla sottomissione coranica, [redacted] cui accesso è negato a chi pensa criticamente.

Oggi quei quattro Padri Bianchi [redacted] da una raffica [redacted] paranoia omicida in terra berbera renitente e cristiana, dove si credevano sicuri, [redacted] quattro piaghe aperte, quattro ricordi indelebili, per ogni modello di cultura aperta in cerca di Dio, di cosmopolitismo [redacted] pensiero, d'illuminazione senza frontiere dogmatiche. Provengono [redacted] dogma, questi missionari d'Oriente, e ne [redacted] portatori fedeli, però con quante aperture, con quanti spiragli [redacted] cultura liberale e laica raccolta per via, [redacted] quante capacità di comprendere quel che è diverso e inassimilabile, finché resti *umano*.

Essendo disumana [redacted] mano assassina, disumana la mente che ha ordito, che ordisce simili piani, disumana l'aggressione di cui non [redacted] ultime vittime, su questo limite [redacted] arresta [redacted] loro; [redacted] nostra, la mia capacità [redacted] comprendere [redacted] di tollerare. Per forza bisogna fissare [redacted] sguardo su quel sipario nero calato sul mondo, dietro il quale c'è il vuoto urlante del Cuore di Tenebra.

Sul versante dell'imbecillità, di una quasi parallela demenza, dell'inerzia morale più sfatta, va ricordato che l'Italia ufficiale, pur tanto occupata con la [redacted] milionesima crisi [redacted] governo, ha trovato il tempo per far sapere (per bocca di [redacted] so chi) che «la via migliore» resta quella del dialogo: questo, dopo un attentato che aveva per obiettivo una strage sopra e dentro Parigi!

E dopo [redacted] nostri connazionali, anche loro assassinati, quest'anno, in Algeria.

Mi pesano sul [redacted] tutti. Troppo il male e troppa l'acqua alla gola, da ogni parte.

Formulo un voto, tanto eterodosso quanto inutile: per la disunificazione tecnologica del mondo, per la riduzione drastica della [redacted] massificata, veicolo di peste. Varrebbe la pena [redacted] pregare per questo.

Mezzaluna, stella di David, croce: polvere che non [redacted] di bagnarsi di sangue, sforzi di un Papa dolorante [redacted] affaticato. [redacted] sarebbe un barlume, in questo buio, [redacted] ogni mezzaluna in cui sia un respiro umano autentico, per [redacted] attimo, davanti [redacted] quattro innocenti crociati bianchi sacrificati, si trasformasse [redacted] croce. Io non ho vissuto all'ombra della croce, né ai [redacted] piedi, tutto mi è apparso, mi appare tuttora, irrivelato, ma per quegli amici sconosciuti, uomini di Chiesa, in nome della conoscenza superiore, unica forza unificatrice [redacted] distruttiva, unica colomba capace di volare al di sopra dei diluvi mostruosi dell'Odio, mi segno anch'io col segno della [redacted].

Guido Ceronetti

La **F.I.M.P. - Federazione Italiana medici pediatri** - con grande tristezza annuncia la scomparsa del proprio presidente

dott. Giancarlo [redacted]

Sarà sempre ricordato per le Sue capacità umane e professionali e per la totale dedizione alla fortuna della Federazione di cui è stato uno dei fondatori. La F.I.M.P. rivolge le più sentite condoglianze ai Suoi famigliari.
Torino, 31 dicembre 1994

Si associa al grando dolore dei famigliari la **F.I.M.P.** [redacted] **Piemontese**
— **Torino**, [redacted] dicembre 1994

La [redacted] **Regionale F.I.M.P. Lombardia** partecipa al dolore [redacted]
Torino, 30 dicembre 1994

La **Federazione Regionale F.I.M.P. Liguria** si unisce al dolore della famiglia
Torino, 30 dicembre [redacted]

Il **Sindacato dei Medici Pediatri di Torino e Provincia aderente alla F.I.M.P.** dà il triste annuncio [redacted] scomparsa del proprio segretario
dott. Giancarlo Murcio
Il sindacato lo ricorda con infinito affetto e gratitudine e porge le più sentite condoglianze alla famiglia.
Torino, 31 dicembre 1994

Partecipano al dolore della famiglia i colleghi e amici
Gian Cesare Lamberto
Aldo Tarquilio
Giorgio Fermasino
Giorgio Cappitelli
Mario Balani
Giovannino Chiellino
Francesco Zicari
Gianfranco Gianadda
Domenico Celestino
Renato Corsovesio
Ugo Ramenghi
Giuseppe Pasquino
Gianna Belegno
Paolo Vaccino
Andrea Valpreda
Dario Pavesio.

La **Federazione Italiana medici di medicina generale - F.I.M.M.G. nazionale** - partecipa al dolore [redacted] famigliari e della Federazione italiana medici pediatri - F.I.M.P. - tutta per la scomparsa del presidente nazionale
dott. Giancarlo Murcio
— **Roma**, 30 dicembre 1994

Il **prof. Angelo Pizzini** e **dott. Mario Fonsetto**, a nome di **tutti i medici aderenti alla F.I.M.M.G. - Federazione italiana medici di medicina generale - di Torino e Provincia**, esprimono alla famiglia e a tutti i componenti [redacted] Federazione italiana medici pediatri - F.I.M.P. nazionale e Sindacato provinciale - il dolore e il rimpianto per la scomparsa [redacted] leale e del sindacalista valido
[redacted] Giancarlo Murcio
— **Torino**, 30 dicembre 1994

[redacted] **Campanella** e famiglia partecipano al lutto.
Torino, 30 dicembre 1994

Si associano al dolore della famiglia gli amici
Carla e Giorgio Cappitelli
Livia e Giancesare Lamberto
Luisa e Dario Pavesio.
— **Torino**, 30 dicembre 1994

La **Fimmg Guardia medica della provincia [redacted] Torino** si unisce al dolore della [redacted] per la perdita del
[redacted] Giancarlo Murcio
— **Torino**, 30 dicembre 1994

La **F.I.M.P. regionale pugliese**, incredula e sgomenta, piange la perdita del suo presidente nazionale
dott. Giancarlo Murcio
impareggiabile e infaticabile difensore [redacted] pediatria e si associa al dolore della moglie e dei figli.
— **Molfetta**, 30 dicembre 1994

La **F.I.M.P. (sezione di Ferrara)** partecipa [redacted] e sgomenta prematura scomparsa suo presidente
dott. Giancarlo Murcio
[redacted] da alto [redacted] avei sempre difeso, con passione, la causa dei bambini, formula ai famigliari sentite condoglianze.
— **Ferrara**, 30 dicembre 1994

Ermogene Clerici partecipa al lutto [redacted] famiglia per la scomparsa di
Giancarlo Murcio
— **Milano**, 30 dicembre [redacted]

[redacted] **Grazia Cataliani** [redacted] della [redacted] **zione provinciale della Fimp di Mo[redacted]** partecipa [redacted] al dolore della cara Flora per la perdita dell'amico presidente della F[redacted] nazionale
dott. Giancarlo Murcio
— **Modena**, [redacted] dicembre 1994

Alberto Bebe Chiara Daniella Emanuele Fabrizio Lorenzo Luca Marco Paolo si stringono con affetto a Paola e famiglia.

I **Condomini** di **Palazzo del Corso**, l'**Amministrazione**, le **Custodi** si uniscono [redacted] lore della famiglia per la scomparsa del loro **CARO**

Vi siamo vicini: **Robi e Elena, Valter e Luisella, Paolo e Barbara, Riccardo, Fra. Massimo.**

Carla Bo
Luigina Russo
[redacted]
Roberta Ferreri
Anna Vighetti
partecipano commossi per la scomparsa del
dott. Giancarlo Murcio
— **Torino**, 31 dicembre 1994.

Il presidente prof. **Michele** [redacted] e il **Consiglio** [redacted] **Ordine** [redacted] **Chirurghi e Odontoiatri di Torino** partecipano l'improvvisa dolorosissima perdita del
[redacted] Giancarlo Murcio
Consigliere dell'Ordine
e prestigioso esponente [redacted] pediatria torinese e nazionale.
Torino, 30 dicembre [redacted].

Sono [redacted] a Flora e figli le famiglie **Ca[redacted] e Rosmino.**

I **Colleghi** della **Fimp Cuneo** partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro
dr. Giancarlo [redacted]
— **Cuneo**, 30 dicembre 1994

I **Pediatri di famiglia** [redacted] Emilia e [redacted], il **Consiglio Regionale Fimp**, **Carlo [redacted]**, partecipano al lutto della famiglia e rimpiangono la scomparsa del collega
[redacted]
Presidente [redacted] **Fimp**
— **Formigine**, 31 dicembre 1994

I **Pediatri del Veneto** partecipano con profondo cordoglio al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa dell'indimenticabile
[redacted] Murcio
loro presidente nazionale **Fimp Regionale Veneto**
— **Vicenza**, [redacted] dicembre 1994

I **Pediatri** della **Fimp di Reggio Emilia e Provincia** sono sinceramente addolorati per l'improvvisa scomparsa del
dr. Giancarlo [redacted]
Presidente Nazionale Fimp
— **Reggio** [redacted], 30 dicembre 1994.

I **Pediatri Fiorentini** iscritti alla **Sezione Provinciale FIMP** si uniscono al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del Presidente nazionale della Federazione Italiana Medici Pediatri
[redacted] Giancarlo Murcio
— **Firenze**, 31 [redacted]

I **Membri del Consiglio Regionale FIMP Toscana** si associano al dolore dei familiari e di tutti i pediatri di famiglia italiani per la scomparsa del Presidente nazionale della Federazione Italiana Medici Pediatri
dr. Giancarlo Murcio
ricordandone l'esemplare impegno e la dedizione nel promuovere e difendere la figura del pediatra di famiglia
— **Firenze**, 31 dicembre 1994

Carla e Mario [redacted] affettuosamente [redacted] a Flora.

Nico e Nuccia Castellotti
[redacted] **e Nika Marinello**
Carlo e Titta Davoli
[redacted] all'immenso [redacted] della moglie Flora e dei famigliari [redacted] la prematura [redacted] del caro amico e collega
dottor Gian Carlo [redacted]
— **Milano**, 30 dicembre [redacted]

I figli **Odoardo e Paolo**, con **Paola e Marisa**, i nipoti **Francesco, Andrea, Enrico e Bianca Carlotta**, la sorella **Adele con Ottavio**, i figli e i nipoti ricordano a chi le ha voluto bene
Bianca Maggi Cavagnari
Cristianamente mancata il 27 dicembre 1994. Le care spoglie riposano ora nella Cappella di Santa Maria a Carate Lario, Como
— **Torino**, 30 dicembre 1994

Alfredo e Claudia Stradella, Enrico e Carlina Reviglio Della Veneria ricordano [redacted] cara **BIANCA**

E' mancato
Delfino Marengo
Lo annunciano sorella **Rosa** nipoti parenti amici tutti. Funerali lunedì 2-1 1995 ore 10 in Castagnole Monferrato. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.
Castagnole Monferrato.
31 dicembre 1994.

Serenamente è mancato
Giulio Musso
Addolorati lo annunciano, **Orsolina, Bru[redacted]** parenti tutti. Funerali sabato 31 [redacted] 14 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Asti
Torino, 30 dicembre 1994

Amministratore [redacted] **di via Ma[redacted]** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Aghem (Notu)
anni 82
Addolorati l'annunciano i figli: **Vittorio, Marco e Dino**, nuore, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cirié sabato 31 corr. alle ore 15,30 dall'abitazione. La presente serve da partecipazione [redacted] graziamento.
Cirié, 30 dicembre [redacted]

Ha raggiunto la sua adorata Maria Teresa
Giuseppe Giaccone
Ne danno il triste annuncio la figlia **Gianna** con **Adriano e Maurizio**, la consuocera **Maria Stratta** e parenti tutti. Funerali lunedì 2 gennaio ore 11,45 parrocchia Nostra Signora della Salute, partenza Ospedale Mauriziano. Non fiori ma offerte a Specchio dei Tempi per la ricerca contro il cancro.
Torino, [redacted] dicembre 1994

Ciao **PAPALONE**, grazie per il tuo esempio di vita. **Gianna**

E' mancata
Marisa B[redacted]
insegnante
anni 40
Lo annunciano marito **Vittorio**, figli **Andrea e Carlo**, mamma **Lina**, suoceri **Andrea e Angela**, l'affezionata **Mariuccia**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 31 corr. ore 15 da via Puccini 6. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Castiglione T.se.**, 30 dicembre 1994

Ciani, **Gianfranco Brunetti** partecipano commossi al grande dolore di Vittorio, zia Lina e famiglia.

Francesco e Graziella sono vicini a Vittorio e famiglia.

Valeria Benetti
Andrea Reviglio e familiari sono vicini con affetto a Roberto e famiglia.
— **Torino**, 30 dicembre 1994

Vicini a Roberto in questo triste momento **Gli Amici di via Alessandria**

Improvvisamente è [redacted] all'affetto dei suoi cari
Mario Gastaldi
anni 58
Profondamente [redacted] la moglie, la figlia, il genero, il fratello, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia S. Giulio d'Orta. Per l'orario telefonare al 433 42.22
— **Torino**, 30 dicembre 1994.

Il Toro ha perso il suo più fedele tifoso. Ciao [redacted] e **Fabio** non ti dimenticheranno mai

I **Dipendenti** tutti della **Ditta Cangini** sono vicini a Carmen e Stefania

Cristianamente è [redacted]
Teresa Mussetta
Lo annunciano i parenti e i suoi cari **Amici** che rivolgono un sincero ringraziamento alle reverende madri Maurizia e Serafina e suor [redacted] che sempre le dettero premurosa assistenza. Funerali lunedì 2 [redacted] 1995 ore 10 [redacted] Cappella [redacted] del Pensionato S. Giuseppe (c.so Farini 26). [redacted] presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 29 dicembre 1994.

E' mancato
Leo Cedroni
Lo annunciano moglie, figlie, genero e nipoti. Funerali oggi ore 10 Par[redacted] Gesù [redacted] Pastore.
Torino, 29 dicembre 1994.

[redacted] **ED ADESIONI**
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Cristianamente è mancata [redacted] ai suoi cari
Lidia Delmastro in Musso
anni 74
Profondamente addolorati lo annunciano il marito **Guido**, il figlio **Luigi** con la moglie **Nadia**, l'affezionata **Francesca** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Luigina per la costante assistenza. I funerali avranno luogo lunedì 2 gennaio 1995 alle ore 10 nella chiesa dei Santi Castelnuovesi partendo dall'abitazione in piazza Dante 62 Castelnuovo Don Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Castelnuovo D. B.**, 30 dicembre 1994.

[redacted] piangono la cara **LIDIA**

Gianni Paola e Matteo si uniscono con affetto al dolore di [redacted] e zio Guido.

Le famiglie **Folio** e **Ferrero** prendono affettuosamente parte al dolore dell'amico Gigi.

Maria Cristina e Walter sono vicini a Gigi e Nadia e partecipano al loro grande dolore per la scomparsa della mamma signora
Lidia Musso
— **Torino**, 30 dicembre 1994

Elisabetta e Giorgio si uniscono al dolore della famiglia Musso.

Cognate cognati e nipoti ricordano con affetto la cara **LIDIA**

Livio Lupo, Simonetta Preti, [redacted] **Filippi** sono affettuosamente vicini a Gigi e Nadia.
— **Chieri**, 31 dicembre 1994.

La famiglia **Imperato** fraternamente si stringe a Gigi nel dolore per la perdita della **MAMMA**.

Cristianamente è mancata
Maria Delfina [redacted]
L'annunciano con tristezza la sorella **Tina Ostino**, la cognata **Adriana Fusina**, i nipoti **Fusina, Boffetta, Carlone, De Maria Ferlaino Gabetti Germano, Ostino**, i cugini **Ardoino**, **Ferrero** con le famiglie e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signorina Franca Pras per la devota assistenza. I funerali avranno luogo in Gogliani (Cuneo) nella parrocchia dei Santi Quirico e Paolo, alle ore 15 di sabato 31.
— [redacted], 30 dicembre [redacted]

Nucci e Bebe ricordano con affetto e con rimpianto la carissima **CINNA**

Luca e [redacted] **Taverni**, la nonna **Anna**, **Carlotta e Ana**[redacted] partecipano con affetto al dolore del professor Lorenzo Gabetti per la perdita della zia
Maria Delfina Fusina
Bologna, 30 dicembre 1994

E' mancata ai suoi cari
Domenica Ferraris ved. Vallaro
anni 89
A funerali avvenuti [redacted] i figli **Bellie e Ezio** con rispettive famiglie e parenti tutti. La cara salma riposa nel Cimitero di Meana di Susa.
— **Torino**, 28 [redacted] 1994.

E' mancato
Fiore Masoera
L'annuncio è a funerali avvenuti.
— **Torino**, 31 dicembre 1994.

Cristianamente è mancata [redacted] ai suoi cari
Laura [redacted] in Majer
anni 52
L'annunciano con dolore, il marito **Giorgio**, la figlia **Cinzia** con il marito **Salvatore**, l'adorata nipotina **Ludovica**, sorelle, fratelli, cognati, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento a Graziana, Maria e Bruno. Funerali oggi ore 12 Cappella Ospedale Mauriziano, indi la cara Salma proseguirà per il Cimitero di Grugliasco. La presente [redacted] partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 dicembre 1994

La **Ditta Giovanetti** e **Collaboratori** partecipano al dolore

La famiglia **Giovanetti** prende parte al dolore di Giorgio e familiari.

E' mancato
Costantino Bianco
Lo ricordano la moglie **Pina**, il figlio **Michele** con **Ripalda**, i cari nipotini, fratello, sorella, cognate, nipoti. Funerale lunedì 2 gennaio ore 10 parrocchia Santa Maria Goretti
— **Torino**, 30 dicembre 1994.

Piangono il caro **TINO** i cugini **Nino, Fulvia, Marco, Claudio, Alma, Mauro,** [redacted]

Cristianamente è mancata
[redacted] in [redacted]
Addolorati lo annunciano il marito **Giorgio** i figli **Alberto e Gianluca**, papà, mamma, fratello, sorella, i suoceri e parenti tutti. Per orario funerale telefonare orario ufficio 280901.
— **Torino**, 30 dicembre 1994.

Fraternamente unita all'amico Giorgio **Paola De Zan** partecipa con grande commozione ed affetto al suo dolore per la prematura perdita di **GRAZIELLA**.

La **Direzione, i Funzionari ed il Personale Tutto** della **Banca Nazionale del Lavoro** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto del collega Giorgio Baldi per la immatura [redacted] della moglie
[redacted] Baldi
— **Torino**, 31 dicembre [redacted].

Mario, Mariuccia Tacchero e famiglia commossi partecipano

Franco, Adriano e Luigi Rada sono vicini a Giorgio e famiglia.

I **Compagni di Liceo** sono vicini ad Alberto in questo triste momento.

A funerali avvenuti, come suo desiderio, annunciano la morte del
PROFESSOR DOTTOR
[redacted]
anni 88
la moglie **Maria Piano** e cognati, i figli **Serena** con **Giorgio** e mamma **Candida**, **Fausto** con **Mirella**, i nipoti **Marzia, Maura, Giorgio Sellan** e **Luca Marchesi**, il fratello **Ferdinando** con **Elvira, Pierluigi e Ivana**, i cugini tutti.
— **Torino**, 28 dicembre 1994

Improvvisamente [redacted] lasciato i suoi cari
Riccardo Tucci
anni 84
Lo ricordano affettuosamente: moglie, figlie, generi, nipoti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 dicembre 1994.

E' mancata ai suoi cari
Olga Speziale in Cavaliere
L'annunciano il marito **Mino** con **Laura e Aldo**. Funerali oggi 31 ore 14 parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 30 dicembre 1994.

La famiglia **Peretti** partecipa al grande dolore per la cara **CUGINA**.

E' serenamente mancato
Paolo Tonus
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Lina**, la sorella **Rina**, nipoti, cognati, parenti tutti. Si ringraziano i dottori Comandone, Mioli, il prof. Pirandero, la F.A.R.O. con la dott.ssa Rendolesi e la sig.na Adriana. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 nella parrocchia di S. [redacted] via Cibrario [redacted] proseguirà per il cimitero di Quattrocascine (Al).
— **Torino**, 31 dicembre 1994

I cognati **Nino e Sara Troglia** con i figli **Luigi, Giovanna, Cinzia e Umberto**, ricordano con affetto il caro **PAOLO**

I nipoti **Gisella, Marco, Vincenzo, Massimiliano, Diana e Simonetta** ricordano commossi lo zio **PAOLO**.

I cognati **Bruno e Rinuccia Troglia** [redacted] affettuosamente vicini a Lina.

La famiglia **Cocozza** e [redacted] sono vicini a Lina

Natale Varesio addolorato partecipa.

Le famiglie **Mazzanti, Ivaldi e Alberto** [redacted] commosse.

Natale Va[redacted] e **Giovanna** si uniscono con immutato affetto e gratitudine al dolore di Lina

ANNIVERSARI

1990 GENERALE 1994
Pietro Cisternino
I tuoi cari con amore

[redacted]
Giovanni [redacted] Peri
Nel ricordo, sempre.

1990 1994
Miro Abbà
Sempre con noi.

[redacted] 31 DICEMBRE 1994
Giuseppe Lusco
Ricordandoti

[redacted]
[redacted] Gar[redacted]
Sempre nel [redacted] cuore.

28 XII 1991 22 XII 1994
Giuseppe Oppezzi
Ricordandou

1987 [redacted]
[redacted] Drago Malocco
Vive sempre nel nostro pensiero il tuo ricordo. **Cristiana, Mauro, Gianfr[redacted]**. S. Messa 1° gennaio 1995 ore 18 parrocchia S. Giulio d'Orta corso Cadore 9 Torino

1986 1994
[redacted]r. Piercarlo Bellando
Sei sempre nei nostri cuori

1980 [redacted]
[redacted]berto Cr[redacted]
ROBERT, tesoro, grazie di tutto. Sempre sei con noi. La tua famiglia

1987 [redacted]
dott. Tommaso Aghemio
Hai aperto il cammino della vita di Ilva e lo hai chiuso.

1991 1994
COMM. DOTT.
Alberto Avagnina
Chirurgo
Con noi ovunque. Tua moglie, figli ed il piccolo **Alberto**. Ss. Messe: Fossano-Torino.
— **Fossano**, 31 dicembre 1994.

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: [redacted] e cognome del defunto centrati, nonché eve[redacted] titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce [redacted] necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: date e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RI[redacted]: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati [redacted] n. 4 parole)
Oltre al diritto fisso lire [redacted] per avviso e iva 19%.

La Gazzetta dello Sport

"Come unire piacere di leggere, di vincere, e di risparmiare? Per scoprirlo non c'è tempo da perdere."

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni anno. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE 4 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

835 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96 Filiale di Torino

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Lo slalom di Meribel alla Hrovat, fuori le migliori azzurre

Deborah non imita Tomba

Compagnoni tenta invano di salvarsi con un'acrobazia. Ok Biavaschi, 11ª

MERIBEL
DAL NOSTRO INVIATO

Volevano fare le Tomba in gonnella, ma non ci sono riuscite. Ha fallito la grande Vreni Schneider, «saltata» seconda dopo due vittorie consecutive e [illegible] di una manche conclusiva un po' opaca, mentre l'Albertone in slalom è già a quota quattro. E ha mancato l'occasione di ottenere almeno un buon piazzamento anche Deborah Compagnoni, finita subito fuori pista, vittima di un'inforcata, quando cercava di esibirsi in un numero acrobatico simile a quello effettuato dal bolognese nella seconda gara di Lech.

Così [illegible] ha approfittato Urska Hrovat, [illegible] slovena che per 9 centesimi ha battuto la campionessa svizzera ottenendo la seconda affermazione della carriera dopo quella di Maribor lo scorso inverno. Nata a Lubiana, tennista mancata, la Hrovat, detta «Uka», è una bella cavallona - pardon, puledra - bionda alta 1 metro e 70 per [illegible] kg, dotata di un sorriso impressionante con bianchissimi denti a paletto. Fa parte della straordinaria scuola di [illegible] della piccola Slovenia che sta esprimendo tanti talenti, da Jure Kosir alle ragazze sempre pronte a dare il massimo, a rischiare tutto, [illegible] Koren, Pretnar, Dovzan e compagnia bella.

«Sinceramente sono sorpresa - ha detto mostrando tutta la sua gioia - perché non pensavo di battere [illegible] Schneider che aveva 50 centesimi di vantaggio dopo la prima prova. Fra l'altro mi dà fastidio il maltempo. E durante la gara pioveva e la visibilità non era perfetta. E' andato tutto bene e ho cercato di sciare il meglio possibile [illegible] senza lasciarmi condizionare dal risultato delle manche precedenti».

Urska ha anche fatto sapere che oltre alle avversità meteorologiche odia profondamente, [illegible] tutta se stessa, la guerra. E ha dedicato il successo a tutta la ex-Jugoslavia, alla Bosnia martoriata in particolare, sperando che il '95 porti buonsenso e voglia di risolvere i problemi che travagliano i Paesi balcanici. Un lampo di tristezza negli occhi, poi via a festeggiare. Con spaghetti italiani - [illegible] cibo preferito - e Coca Cola a volontà.

Nessuna festa per fine anno, [illegible] invece, per la squadra azzurra che anche al femminile, in slalom, continua a zoppicare. Il ct Calcamuggi è riuscito a tirare fuori dal cappello di mago itinerante un nome [illegible] quello della ventunenne Elisabetta Biavaschi, piazzatasi all'11° posto con il pettorale 45. La ragazza di Chiavenna, sponsorizzata dall'azienda diretta dal padre (produzione di galletti dalle parti della Valle Spluga...) è quasi [illegible] debuttante e recentemente [illegible] vinto uno slalom di Coppa Europa a Gressoney. Ma anche lei dopo lo straordinario ottavo tempo nella prima manche non ha saputo migliorarsi ancora.

«Queste ragazze - ha spiegato Calcamuggi, usando le parole co- [illegible] tirate d'orecchio - [illegible] sciare, ma sono troppo prudenti. A un certo punto pensano solo a portare a casa il risultato. Invece bisogna attaccare dal primo all'ultimo metro, anche a [illegible] di cadere. Meglio un'inforcata che tre secondi di distacco». Per la cronaca la Gallizio è risultata 18ª, 21ª la Plank, complice anche un brutto errore, fuori tutte le altre, compre- [illegible] una irriconoscibile Roberta Serra, ultima nella manche d'apertura, prudente e rigida fra i paletti come se dovesse [illegible] una serie di passaggi a livello incustoditi. Il ct italiano [illegible] definito «non giudicabile» la prova della Compagnoni, finita fuori dopo 15 secondi. Su una pista bagnata dalla pioggia battente (gli organizzatori hanno fatto miracoli, spargendo cloruri vari e forse anche colla attaccatutto per tenere insieme la neve marcia) [illegible] valtellinese ha osato molto, prendendo una velocità eccessiva, fino a quando si è trovata troppo in ritardo sulle porte, [illegible] è sbilanciata e no [illegible] combinato [illegible] tutti i colori.

«E' [illegible]no - ha raccontato Debbie, senza fare drammi - ma in quel momento ho pensato proprio alle acrobazie di Alberto Tomba. Pensavo [illegible] farcela, [illegible] mi sono illusa. Lui è troppo forte. Ora torno a casa con gli stessi dubbi che avevo prima sugli slalom, sulle [illegible] potenzialità [illegible] questa disciplina. Non importa: speriamo che [illegible] lute mi assista e di poter continua- [illegible] allenarmi. In fondo [illegible] mio obiettivo per [illegible] prossimo [illegible] sono i mondiali e ci sono ancora due mesi di tempo per trovare la forma e il morale».

Cristiano Chiavegato

La slovena Urska Hrovat [illegible] anni biondissima (ama gli spaghetti e la Coca-Cola) è alla seconda affermazione in [illegible] gara [illegible] Coppa del Mondo; ieri ha battuto Sua Maestà Vreni Schneider

[illegible]

SCHNEIDER 2ª

Slalom: 1. Hrovat (Slo) 1'20"15; 2. Schneider (Svi) a 9/100; [illegible]. L. Piccard (Fra) [illegible] 59; 4. Wachter (Aut) a 63; 5. Wiberg (Sve) a 1"27; 6. [illegible] (Ger) a 1"72; 7. Chauvet (Fra) a 2"; [illegible]. Seizinger (Ger) [illegible] 2"04; [illegible]. Accola (Svi) [illegible] 2"16; [illegible]. Zingre-Graf (Svi) a 2"21; 11. Biavaschi (Ita) a 2"31; [illegible]. Gallizio (Ita) a 3"31; 21. Plank (Ita) a 3"69. Le altre az- [illegible]. Uscite prima manche: Compagnoni, Perez [illegible] de Martin; non qualificate Serra e Pergher. **Coppa del Mondo:** 1. Zeller-Baehler (Svi) p. 485; 2. Schneider 466; [illegible]. Seizinger 393; 4. Wiberg 345; [illegible]. Lindh (Usa) 304; [illegible]. Ertl 295; 7. Hrovat 260; 8. Street (Usa) 225; 9. Panzanini (Ita) 212; 10. Wachter 211; 12. Perez (Ita) 165. **Coppa slalom:** 1. Schneider p. [illegible]0; 2. Wiberg 175; 3. Hrovat 143; 14. Gallizio [illegible].

Basket, oggi anticipi a Pesaro e Bologna

Gay vuole lo scudetto e una maglia azzurra

La storia di un americano diventato italiano, [illegible] straniero per lo sport

BOLOGNA. L'ultimo soprannome che i compagni gli hanno affibbiato è «skinders: nero fuori [illegible] bianco, bianchissimo dentro. Nel [illegible] di Dan Gay, pilastro di 207 [illegible] della Filodoro, sorprendente capolista del campionato di basket, il paragone calza a pennello. Perché a vederlo non lo distingui dalle decine di americani di colore approdati in Italia [illegible] maggiore o minore fortuna: gran fisico; taglia da marine, potenza straripante mimetizzata in un incedere [illegible] pantera. Basta però ascoltarlo esprimersi nel suo italiano esemplare dopo dieci anni di soggiorno ininterrotto nel nostro Paese per capire il perché di quel buffo soprannome. Se poi ti ritrovi in osteria a giocare con lui a briscola o tressette, dove ci sta pure un bicchiere di buon vino e qualche esplicita parola dialettale, cadono gli ultimi dubbi sull'eccezionalità del personaggio.

Il fatto è che Dan Gay è davvero diventato italiano «dentro»: sette anni fa ha sposato Carla Eva, ragazza pugliese, [illegible] quindi ottenuto la cittadinanza italiana e da tre anni [illegible] padre [illegible] Louis, bambino perfettamente bilingue. Per Dan sentirsi chiamare Danilo è ormai una piacevole consuetudine. Come un qualsiasi marito italiano ha trascorso il Natale con la famiglia nella casa dei suoceri, a Santa Maria di Leuca. Tutto normale.

Ovviamente Gay non [illegible] solo parlare di sé per questa inconsueta situazione; a suon di punti, difesa e rimbalzi si è conquistato il titolo virtuale di miglior centro del campionato. La sua presenza è spesso oscura, [illegible] anche se sono i Djordjevic e gli Esposito a catturare il più delle volte [illegible] luce dei riflettori, alla fine lo [illegible] dell'italo-americano è sempre da applauso.

«Ho giocato a Rieti, Cantù, Treviso e Pistoia prima di arrivare qui - dice Gay -. Tutti anni importanti, ma forse questo è davvero il campionato in [illegible] do al [illegible]. Alla squadra [illegible] devo dar solo punti, ma difesa, rimbalzi, blocchi. Certo, nessun pivot [illegible] Italia ha la fortuna di aver due esterni come Esposito e Djordjevic».

Ma come vive Gay questa strana condizione [illegible] straniero per le norme federali e italiano per l'anagrafe? «Il mio gioco è sempre quello, [illegible] da straniero che da italiano. [illegible] sei anni [illegible] cittadino italiano, questo [illegible] è il mio Paese. [illegible] fatto tutto il necessario per essere riconosciuto italiano anche [illegible] giocatore, ma non è stato possibile, quindi [illegible] il massimo come mi è consentito fare, da americano».

Nel '95, con l'avvento del [illegible] fessionismo, le [illegible] potrebbero cambiare e forse anche le porte della Nazionale non sarebbero più chiuse... «Non capisco perché tutti i Paesi cercano di rinforzare la Nazionale sfruttando ogni possibilità e qui invece si creano tanti proble- [illegible]. Uno ha il diritto di giocare con i colori italiani, andare alle Olimpiadi, agli Europei. Messina [illegible] detto che conterebbe volentieri su di me. Ho 33 anni ma spero ancora di giocare in maglia azzurra».

Intanto oggi si preoccupa di difendere il primato della Filodoro dall'assalto della Scavolini, a Pesaro (diretta su Rai3 ore 15,15), mentre i cugini della Buckler ricevono la Benetton (sempre [illegible] Rai3 ore 17, mentre domani Cagiva-Teorème a Varese sarà trasmessa su Tele+2 alle 20): «C'è un enorme entusiasmo per il basket a Bologna - commenta Gay - ed è veramente [illegible] piacere giocarci perché tutti fanno tifo: in questa città mi sento [illegible] di casa e non è detto che [illegible] ci resti per sempre. L'unica differenza con [illegible] mia Florida è il clima: fa troppo freddo!».

Franco Cervellati

SPORT [illegible]

Castro a Maradona «Continua a lottare»

L'AVANA. Il presidente Fidel Castro ha esortato Maradona [illegible] continuare a lottare nel calcio». Il leader cubano gli ha regalato la propria giubba verde-oliva, mentre nel pomeriggio gli aveva consegnato la medaglia dell'amicizia.

[illegible]

anche Jonk [illegible] gol

SALERNO. [illegible] una amichevole disputatasi ieri pomeriggio, l'Inter ha syuperato [illegible] Salernitane per 2-1 (2-0). I gol sono stati [illegible] a segno [illegible] Jonk al 39' cui ha fatto seguito un'autorete di Grassadonia al 40'. Nella ripresa rete di Pisano.

Torneo anglo-italiano L'Ascoli è in [illegible]

ANCONA. L'Ascoli è passato ad Ancona e giocherà, a metà marzo, la finalissima [illegible] torneo anglo-italiano nello stadio mitico di Wembley. La formazione di Bigon si è imposta per 2-1.

Atletica: Ma Junren finisce all'ospedale

PECHINO. Il tecnico della squadra cinese di atletica, Ma Junren, è rimasto coinvolto [illegible] grave incidente stradale. Il tecnico era alla guida di una delle Mercedes vinte ai mondiali dallo [illegible] atleta. Ha riportato trauma cranico e due profondi tagli alla testa.

Nuoto: gli atleti cinesi assenti [illegible] World Cup

PECHINO. I nuotatori cinesi non gareggeranno ad Hong Kong nella World Cup. Lo ha annunciato il vicepresidente della Federnuoto cinese precisando che la rinuncia non è dovuta allo scandalo-doping ma alla «necessità di riposo» dopo [illegible] gare di Hiroshima.

Tris, [illegible] [illegible] 7 milioni

ROMA. Nella Tris [illegible] ieri vittoria [illegible] Obra [illegible] Onassis Cik [illegible] Nini Ac. Combinazione vincente 4-15-2. Agli 845 vincitori L. 7.270.900.

CI SONO AZIENDE CHE HANNO CAPITO
CHE NESSUN AMORE
È PER SEMPRE.

In un mercato in cui le tentazioni [illegible] mancano [illegible] Numero Verde attira l'attenzione e apre [illegible] strada alle aziende migliori. Quelle aziende che hanno davvero a cuore i loro clienti. Insomma [illegible] la pubblicità conquista, il Numero Verde rende fedeli. Molte aziende l'hanno già capito e utilizzano il loro Numero Verde [illegible] maniera intensiva.
Per scoprire come far rendere al massimo il vostro Numero Verde [illegible] per farvene installare uno, chiamate il Numero Verde Telecom Italia 167-080080, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 [illegible] [illegible] 18,00.

SCS

Numero Verde
167-080080

NUOVO NUMERO [illegible] PIÙ VOCE ALLE AZIENDE ITALIANE.

TELECOM ITALIA

PRIME VISIONI

Academy [redacted] v. Stamira 5 Tel. 44.23.77.78. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 1[redacted]
Il re [redacted] di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

[redacted] p. Verbano 5 Tel. 854.1195 Or. 15/17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
OcchioPinocchio di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata [redacted] Pinocchio: il Texas [redacted] Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

Adriano p. Cavour 22 Tel. 321 1896 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
OcchioPinocchio di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' [redacted]

Alcazar via M. Del Val 14 Tel. 588.00.99. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 1[redacted]
Con gli occhi [redacted] di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccolarelli, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio [redacted] l'amore [redacted] giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. De Tozzi. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Ambassade v. Accademia Agiati 57 Tel. 540,89.01. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

America via N. del Grande 6 Tel. 581,69.01. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
The [redacted] di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, [redacted] il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Ariston v. Cicerone 19 Tel. 321.259 Or.: 16/18,20/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Miracolo italiano di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' *Commedia*

Astra v.le Jonio 225 Tel. 817.62.56. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume [redacted] senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

A[redacted] via [redacted] 745 Tel. 761.06.56. Or.: [redacted] 18,20/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Miracolo italiano [redacted]. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-[redacted] italiana. N. V. 1h 50' *Commedia*

Augustus 1 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
The [redacted] di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato [redacted] banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' C[redacted]

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 15,45/17,30/19,10/20,45/22,30 Ingr. 12.000
La teta y la luna di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Dermon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' *Comm.*

Barberini 1 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 15,40/18,05/20,10/22,30 Ingr. 12.000
S.P.Q.R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero [redacted] V. 1h 37' *Commedia*

Barberini 2 p. Barberini [redacted] Tel. 482.7707. Or.: 15,55/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
[redacted] nella 34ª [redacted] di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra [redacted] bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' *Comm.*

Barberini 3 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 15,45/18/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [redacted] riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. [redacted] *Comico*

Capitol v. G. Sacconi 39 Tel. 39.32.80. Or.: [redacted] 18,20/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Botte di [redacted] di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, [redacted] si vedono [redacted] tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' [redacted]

Capranica p. Capranica 101 Tel. [redacted] Or.: 15/[redacted],30/22,30 Ingr. 12.000
Il [redacted] Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

Capranichetta p. [redacted] 125 Tel. 679.6957. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 12.000
Mangiare bere uomo [redacted] di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' *Comm.*

[redacted] 1 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [redacted] savana. N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

[redacted] 2 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607 Or. 15/17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
OcchioPinocchio di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas [redacted] della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. [redacted] *Commedia*

Cola di [redacted] p. Cola di Rienzo [redacted] Tel. 32.35 693 Or. 14,30/17,15 Ingr. 12.000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

Dei Piccoli v.le della Pineta 15 Tel. 855 24 85 Ingr. 7000
[redacted] 15; 16,30; 18 **Thumbelina (Pollicina)**. Ore 19,30; 21; 22,30 **De [redacted]**.

Eden p. Cola di Rienzo 74 Tel. 3616.2449 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 12.000
Con gli occhi [redacted] di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccolarelli, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. De Tozzi. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Embassy v. Stoppani 7 Tel. 807.0245. Or.: 16/17,40/20,05/22,30 Ingr. [redacted]
Intervista col vampiro di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Empire v.le R. Margherita 29 Tel. 841.7719. Ore 15/16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
Il re [redacted] di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

Empire 2 v.le Esercito 44 Tel. 501.06.52. Or.: 16/18,20/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Miracolo [redacted] di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo[redacted] è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' *Commedia*

[redacted] p. In Lucina 41 Tel. 687.6125. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
The [redacted] di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Eurcine v. Liszt 32 Tel. 591.0986. Or.: 15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 12.000
[redacted] vampiro di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai [redacted] tempo e senza [redacted]. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Europa c. Italia 107 Tel. 442 49.760. Or.: 16/18,20/20,25/22,30 Ingr. 12.000
Junior di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50 *Commedia*

[redacted] Campo de' Fiori 56 [redacted] Or.: 16,10/18,15/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
Quattro [redacted] e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' *Commedia*

[redacted] v. [redacted] 47 Tel. 482.7100. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30 Ingr. 12.000
Sotto il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

Fiamma Due v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or. 14,30/17,10/19,50/22,30 Ingr. [redacted]
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

Garden v.le Trastevere 246 Tel. 581.2848 Or.: 16/18,20/20,25/22,30 Ingr. 12.000
Junior di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' [redacted]

Gioiello v. Nomentana 43 Tel. 442.502.99 Or.: 15,30/18/20,15/22,30 Ingr. [redacted]
Il postino di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Giulio Cesare [redacted] UNO. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259. Or. 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. [redacted]
Intervista col vampiro di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

[redacted] Cesare SALA DUE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. [redacted]
[redacted] di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' *Commedia*

[redacted] Cesare SALA TRE. Tel. 3[redacted] v. G. Cesare 259 Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 12.000
Sotto il segno [redacted] pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

[redacted] v. Taranto 36 Tel. 7049.6602. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Greenwich Sala I v. Bodoni 59 Tel. 574.2779 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 12.000
Mangiare bere uomo donna di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' *Comm.*

Greenwich Sala 2 v. Bodoni 59 Tel. 574.2779 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Prima della [redacted] di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia [redacted] conflitti etnici raccontata attraverso [redacted] un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h *Drammatico*

Greenwich [redacted] 3 v. Bodoni [redacted] Tel. 574.2779 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 12.000
Fragola e cioccolato di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' *Psicologico*

Gregory via Gregorio VII 180 Tel. 638.0600. [redacted]: 15/16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

Holiday l.go B. Marcello 1 [redacted] 854.8326 Or. 16/19,30/22,30 Ingr. [redacted]
Pulp fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' *Commedia Nera*

Induno v. G. Induno 1 Tel. 581.2495. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

King via Fogliano 37 Tel. 862.087.32. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30 Ingr. 12.000
Sotto il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' [redacted]

Madison 1 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7986. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 12.000
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

[redacted] 2 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 12.000
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. [redacted] 1h 37' *Commedia*

[redacted] 3 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7986 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 12.000
[redacted] matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. [redacted] (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [redacted]

Madison [redacted] v. Chiabrera 121 Tel. 541.7986 Or.: 15,30/17,50/20/22,30 Ingr. 12.000
Viaggio in Inghilterra di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C.S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' *Drammatico*

[redacted] Sala I v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 12.000
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

[redacted] Sala II v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 12.000
Junior di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti [redacted] V. 1h 50' *Commedia*

Maestoso Sala 3 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 12.000
[redacted] il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

[redacted] 4 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 12.000
Intervista col vampiro di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Majestic v. S. Apostoli 20 Tel. 679.4908 [redacted] 16/19,30/22,30 Ingr. 12.000
Pulp fiction [redacted]. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 [redacted] *Commedia* [redacted]

Metropolitan v. del Corso 7 Tel. 320.0933 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 12.000
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il [redacted] dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37 *Commedia*

Mignon v. Viterbo 11 Tel. 855.9493. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 Ingr. 12.000
[redacted] ingannatore di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' [redacted]

New York via Cave 36 Tel. 781.02.71. Or. 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
The Mask [redacted] C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma [redacted] «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta [redacted]. N. V. 1h 30' *Comico*

[redacted] l.go Ascianghi 1 T. 581.61.16 Or.: 15,30/17.50/20.10/22,30 - Vers. orig. sott. Ingr. [redacted]
Vanya sulla 42ª strada di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, [redacted] palcoscenico [redacted] un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01 *Teatrale*

[redacted] v. M. Grecia 112 Tel. 7049.8668 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
OcchioPinocchio di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della To[redacted], un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

Pasquino vicolo del Piede 19 Tel. 580.3622. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000
RIPOSO

Quirinale v. Nazionale Tel. [redacted] Or. 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
[redacted] di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una [redacted] magica, ruba il [redacted] alla [redacted] di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' *Comico*

[redacted] v. Minghetti 4 Tel. [redacted] Or. 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Nightmare before Christmas di H. Selick, [redacted] Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo. Invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' *Animazione*

Reale piazza Sonnino 7 [redacted] 581.02.34 Or.: 16/18,20/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Miracolo italiano di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' *Commedia*

Rialto via IV Novembre 156 Tel. 679 07.63 Or. 16 50/22,30 Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h [redacted] *Drammatico*

Ritz viale Somalia 109 [redacted].56.83 Or.: 16/18,20/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Miracolo italiano di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia [redacted]) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-[redacted] italiana. N. V. 1h 50' *Commedia*

Rivoli via Lombardia 23 Tel. 488 08 83. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Belle al [redacted] di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un [redacted] in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' *Commedia*

Roma (ex Esperia) piazza Sidney Sonnino 37 Tel. 581.[redacted] Or. 16/18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Fino alla follia di D. Kurys, con B. Dalle, A. Parillaud (Fra. '94) — Un complesso rapporto d'amore, invidia, [redacted] tra [redacted] di cui la maggiore cerca periodicamente di distruggere la vita quotidiana e affettiva della minore N. V. 1h 40' *Dramm.*

Rouge et Noir v. Salaria 31 Tel. 855.4305. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
The Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo [redacted] gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa [redacted] un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' *Comico*

Royal v. E. Filiberto 175 Tel. 7047 4549 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Botte di [redacted] di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, [redacted] invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' *Commedia*

[redacted] Umberto-Luce v. della Mercede 50 Tel. 679.47.53 Ingr. 12.000
Ore 15 **L'orso dei due mondi**. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **I visitatori**

Savoy sala I v. Bergamo 23 Tel. 853.00.948 Or. 15,30/17,40/20/22,30 Ingr. 1[redacted]
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37 *Commedia*

Savoy sala 2 v. Bergamo 23 Tel. 853,00.948 Or.: 16/18,10/20,10/22,30 Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' *Commedia*

Savoy sala 3 v. Bergamo 17/25 Tel. 853.00.948. Or.: 15,10/17,35/19,50/22,30 Ingr. 12.000
Viaggio in Inghilterra di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Dr[redacted]

Universal v. Bari 18 Tel. 883.12.16. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
The Mask di C. Russell, con J. Carrey, [redacted] Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Vip via Galla e Sidama 20 Tel. 862.08.606. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Prima [redacted] pioggia di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h *Drammatico*

IL TACCUINO

PALAEUR - «Tutto in una notte [redacted]» è il titolo della [redacted] in programma al **PalaEur** con la partecipazione di Umberto Tozzi, Paolo Vallesi, Irene Grandi e i dj di [redacted] Dimensione Suono. Apertura porte alle 20, inizio spettacolo 21,30.
FESTE - In tutti i locali si festeggia con idee più o meno originali. Il **Saint Louis** (via del Cardello 13/a), saluta il 1994 con Jho Jhankins [redacted] the Jammers. Veglionissimo in compagnia di Roberto Ciotti Band al **Big Mama** (vicolo S. Francesco a Ripa 18). **Gilda** (via [redacted] Fiori 97), cenone con animazione a cura di Claudio Belfiore. **Alpheus** (via del Commercio 36), sala Mississippi, rock con i Mad Dogs. Spazio Momotombo, ritmi [redacted] con i Salsabor mentre nell'area Red River è di scena Tony Scott Blues Show. [redacted] (via Ostia 9), jazz di qualità con Lino Patruno e la sua band. Party brasiliano al **My Way** (via G.Mompiani 2). Maratona di ben 22 dj al [redacted] (via di Portonaccio 212), con una selezione che spazia dagli hit [redacted] passato a quelli attuali.
MUSICA - Domani. Per il Tempietto, [redacted] (p.za Campitelli 9), 17,45, l'attrice Giovanna Moscetti e la pianista Alessandra Celletti in poesie e musica di Montale, Foscolo, Leopardi [redacted] il sottofondo [redacted] bach, Mozart, Satie. Chiesa di **S.Ignazio** (p.za S.Ignazio, ore 19), i cori Singkreis 1868 Wehbach e Sangervereinigung Germania 1844 Elz in pezzi di Schubert e Sonnet. Ad **Ariccia**, Palazzo Chigi, 17,30, il soprano Leila Barsiani e il pianista Francesco Paolo Musto in arie di Strauss, Lehár, Puccini. **[m. pr.]**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00 333. **Film per adulti** Ingr. 4000
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. [redacted] **per adulti**. Or. 15,30; [redacted] Ingresso 5000
MODERNO piazza della Repubblica [redacted], telefono 488.02.85. **Film [redacted] adulti**. Or. 16; 22,30. Ingresso 6000.
[redacted]**RNETTA** p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. 6000
[redacted] **ROUGE** v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingr. [redacted]
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per [redacted]**. Ingresso 5000
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4681. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23. Ingr. 6000
[redacted]**NDIO** via P. [redacted] Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per [redacted]** [redacted] 11; 23. Ingr. 6000.
TIFFANY via Depretis 11, tel. 462.390, **Film per adulti**. Or.: [redacted]. Ingr. 5000
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista con i Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Riposo
AVILA D'ESSAI corso Italia 37, telefono 841.6082. Riposo.
[redacted] via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.
DELLE PROVINCE viale Province 41, tel. 4423.6021. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000
[redacted] **BOSCO** via Publio Valerio 63, tel. 748.4644. Riposo. Or.: [redacted], 18
ORIONE via Tortona, tel. 770.08.980, **Il maestro**. Ingresso L. [redacted]
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. **Smoking**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Ingr. 7000.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. **Amanti**. Or. 16; 18. Ingr. 6000.
TIBUR [redacted] v. Etruschi [redacted] tel. 495.7762. **Uno pura formalità**. Or.: 16,30; 22,30
[redacted] v. Guido Reni, tel. 392.777 [redacted] **Pinkalemea**. [redacted]: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30. Ingr. [redacted]

TEATRI

ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 20,30 spettacolo e cenone di Capodanno. **C'è un signore dentro il letto** di Claude Magnier.
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Si organizzano spettacoli per gli istituti scolastici matinée e pomeridiane **Le** [illegible] **Giarlanda** di Paolo Vegna (?) S. Ammirata. Prenotazioni e informazioni telefono 57.50.827.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' via delle Scienze 3, t. 49.91.4880. Riposo.
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 A. Salines in: **Provaci ancora Sam** di Woody Allen, con F. Bianco, A. [redacted] F. Fracassa, B. Lelio, M. Scarlatti, M. Romani e A. [redacted]
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 354.943.43. Ore 20 Vittorio Marsiglia in **Isso, essa e o malamente** con S. Mattei, E. Cuomo, B. Peruzzelli. La Regalare G.T. con le partecipazione di C. Morlese.
CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. 57.58.648. Gran veglione e Capodanno cenone con balli, giochi, musica e karaoke.
COLOSSEO [redacted] Capo [redacted] 5/a, telefono 70.04.932.
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A), via Capo d'Africa 5/a, [redacted] 70.04.932. Lunedì ore 21 Associazione Musicale Beat '72 presenta **Sempre meglio che mangiare cioccolato** di Francesca Satta Flores con P. Cigliano, M. Di Buono, G. Gobbi, M. Lattipa, A. Muccioli, F. Porcu.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502.
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 20,45 **I cose Goldoni** con Barbara Terrinoni, Carlo Caprioli, Luca Accini, A. Fenigliuto, G. Raffi, D. Bectardi, M. Tahen, C. Macca. Regia Anna Lezzi.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Sono in corso le prenotazioni per il Veglione di Capodanno. Tel. [redacted] 687.7851.
[redacted] del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Martedì 3 gennaio ore 21 Lella Arena in **Bordurà** di Vincenzo Cerami, Nicola Piovani, con L. Arena, N. Di Pinto, scene E. Luzzati. E' in scena dal 3-1-'95 al 29-1-'95.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130. Ore 17 e ore 21. Comp. Comica Checco Durante dir. da A. Alfieri pres. **A Gigetto le sartole er grillotto** 3 atti di A. Alfieri e S. Jovene.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 20 ultimi 2 giorni **Operazione** scritto e diretto da S. Rossi, con E. Cottoni, G. Frabese, A. Spadorcia, T. Pini, R. Di [redacted], G. Tirabassi, A. Spadorcia, T. Pini.
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 17 e ore 21 Luigi De Filippo in: **Miseria e nobiltà** di E. Scarpetta, con Wanda Pirol, [redacted] Santoro, Franco Angrisano, regia L. De Filippo.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Merc. 4 gennaio ore 21 prima il Piccolo Teatro di Milano presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello, r. G. Strehler.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 20,30 Franca Rame in **Sesso? Grazie, tanto per gradire** di Franca Rame, Dario e J[redacted] Fo da **Lo Zen e l'arte di scopare** di Jacopo Fo. Vietato ai minori di anni 18.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 808.2511. Giov. Ven. e Sab. ore 21 La Compagnia Stabile Teatrogruppo presenta **Non svegliate il can-can che dorme** divertissement in due atti di Vito Boffoli che ne cura anche la regia.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Martedì 3 gennaio ore 21 prima Compagnia Le Parole e La cose presenta Lucia Poli in **Lettere d'amore** di V. Moretti e L. Poli, musiche J. Parrent.
GHIONE via delle Fornaci 37 [redacted] Ore 20 Capodanno al Ghione.
LA CAMERA ROSSA via E. Ferrari 104, tel. 85.55.436. Riposo.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 19,30 e ore 22,30 **Forza Italia** di P. Castellacci, con L. Gazzi, P. M. Cecchini e le 10 Bellegambe 10 del balletto Le Chansonnettes. Coreog. E. Franceschi.
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 20 Serata di Gala e spettacolo Ass Teatro & Teatro Nuova Edizione pres. **La serva del negro** di Duccio Camerini, con Cinzia Leone e Salvatore Menno, regia Walter Lupo. Inf. e pren. botteghino ore 11-13/17-20.
NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 485.498. Ore 21 Speciale Capodanno.
PUPPET THEATRE via di Grottapinta (p.za del Satiri). Ore 17 precise - tutte le domeniche spettacolo di burattini per adulti e bambini. Inf. tel. 589.62.01.
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48.73.199. Aperte audizioni per corso di recitazione. Dal lun. al ven. ore 16-19,30.
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. [redacted] 19,30 Garinei e Giovannini presentano **Aggiungi un posto a tavola** con S. [redacted] Botteghino ore 10-13/15,30-19.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A. Lunedì ore 14.15 **Maurizio Costanzo Show** 13ª anno, dal lun. al ven. Sala B, ore 20.30 E.A.O. Group presenta **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi** con P. Ammendola, V. Crobis, G. Gazzolo, A. Pistoia e con Claudia Koll nel ruolo di Yvonne.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 575.7488. Veglione di Capodanno spettacolo e cena con Fiorenzo Fiorentini e Paolo Gatti. Dal 3 genn. **Morte un Papa** di [redacted] Fiorentini e la sua Compagnia.
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 21.30 spettacolo e cenone **Scandalosa Italia** di Castellacci e Pingitore, con Oreste Lionello, Pamela Martufello.
SPAZIO PAESI NUOVI p.zza Montecitorio 60, tel. 8620.67.97.
SPAZIOUNO v.lo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Prove [redacted] **Jeffrey** di P[redacted] Regia [redacted] Inf. ore 17-20,30 tel. 589.6974.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via de Filippini 17/a, t. 683.08.735.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. 4880.4601/2. Domani ore 17 ultima domenica. **Ubu Re** di Alfred Jarry, regia Armando Pugliese, con M. Scaccia, M. Fabbri, F. Bonacci.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20,45 **Mirrà** di André Roussin con M. Dapporto, N. Brilli, O. Crippa. Reg. E. Crivelli. Pren. telef. con carta di credito tel. 3836.7297.
[redacted] via Nazionale 183, tel. [redacted] 14. Ore 20,15 **La gente vuole ridere**, scritto e dir. da E. Salemme, musiche G. Mazzocchetti. Prenotazione telefonica con carta di credito tel. 3836.7297.
[redacted] via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Domani ore 21 C.R.T. La Fabbrica dell'Attore presenta M. Verdastro in **Una divina di Palermo** di R. Gennaro, con M. Verdastro, Coord. M. Cava, costumi C. Cabaras.
TEATRO OLIMPICO p.zza Gentile da Fabriano 17, tel. 323.29.35. Ore 19 Gigi Proietti in **Per amore per diletto**. Libere interpretazione di testi di E. Petrolini. Orario botteghino ore 11-19 continuato. Inf. t. 323.4890.
ORIONE via Tortona 7, tel. 772.080.80. Domani ore 17,15 [redacted] Spaccesi in **Forse vostra gente**. Botteghino ore 11-13, 17-19 parcheggio interno.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Domani ore 18 **Eloisa e il suo maestro** di M. Prosperi, con Maria Prosperi, Renzo Rossi, M. Carta, Paola Lorenzoni, Giuseppe Manni, S. Pogelli, M. Fazzalari, M. Carie, S. Sanzò, S. Orlolani e la partecipazione di Rocco Mattaldi.
TEATRO ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880.2770. Per le prove dello spettacolo **A Gigetto le sartole er grillotto** della Compagnia Checco Durante, diretta da A. Alfieri si svolgerà al Teatro De Servi tel. 67.95.130 orario botteghino.
SPAZIO ZERO v. Galvani 65, telefono 57.43.089 - 57.58.217. Ore 21 Il Triangolo Scaleno presenta [redacted] **I cortile del vino** di Stefano Scarpa. Regia R. Nicolai, prod. Apas.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21 il grande richiesta A. Hitchcock **Delitto perfetto** di Frederick Knott con S. Tranquilli, S. Romagnoli, S. Oppedisano, P. Rapa e G. Bisi che cura la regia.
TENDA STRISCE via C. Colombo 393, tel. 54.15.521. Ore 16 e ore 21,30 Festival Internazionale del Circo di Roma **Golden Circus di Liana Orfei** XI edizione.
TEATRO TIBERINO via S. Dorotea 6, t. 589.16.71. Sabato ore 23,30 **Lizzil - L'inesauribile voglia di essere** con E. Bonetti, regia M. Cinque Spelt. Cena dopo cena teatro musicale.
[redacted] **VITTORIA** p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.0170. Ore 20,30 la Compagnia Attori e Tecnici presenta: **Rumori fuori** [redacted] di Michael Frayn con V. Toniolo, A. L. D[redacted], regia A. Corsini. Il grande [redacted] 12ª [redacted] o repliche
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR v. Taro 14, telefono 84.16.057 - 85.48.850. Ore 21 La Comp. Scuderie del Teatro Instabile dello Humour presenta **A cena con la De Filippo** ovvero **Champagne, tartine e... delitto!** Regia di B. Toscani. Spettacolo e cena di Capodanno.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE (via de Filippini 17/A, telefono 683.08.735). Ore 21 GruppogiocoTeatro presenta **Pantalepsine**, il musical che è una favola di F. Quattrocchi e M. Caffonelli. Dal 27/12 al 30/12.

Al Verdi di Milano, dal 10 gennaio

La tempesta furiosa del vecchio Re Lear

Nuovo esperimento di Marco Baliani nel suo viaggio attraverso le «storie»

MILANO. La Tempesta furiosa, all'inizio; il caos [redacted]a Guerra alla fine. E in [redacted] lui, il vecchio Lear «ombra impazzita che [redacted] scontra con il mondo di altre ombre impazzite». Marco Baliani l'ha [redacted] tra le fitte righe del testo di Shakespeare e l'ha ripor[redacted] sulle sc[redacted] attraverso il [redacted] conto di Matto, che accompagna Lear lungo [redacted] il dramma.

Diretto [redacted] Maria Maglietta [redacted] interpretato [redacted] Coco Leonardi [redacted] dallo stesso [redacted]liani questo «Lear», sul palco [redacted] Verdi dal 10 al 22 gennaio (ore 21), arriva [redacted] Milano dopo la prima [redacted] luglio [redacted] organizzata col contributo del Festival di Sant'Arcangelo dei Teatri.

Ronconi, anche per lui Re Lear

Per Marco Baliani, reduce dalle numerose repliche di «Kohlhaas», un nuo[redacted] esperimento sul fronte delle «storie» come ama chiamare i [redacted] adattamenti [redacted] chiave teatrale di racconti e leggende tratti dalla tradizione orale.

Ma qui, nell'elaborazione del capolavoro shakespeariano (di [redacted] Luca Ronconi sta preparando una [redacted] versione con Massimo De Francovich) è lo stesso narratore [redacted] diventare personaggio coinvolto nella storia. [redacted] Matto appunto. «Ho scelto questa figura - dice Baliani - perché la sentivo vicina alla [redacted] esperienza [redacted] teatrante. Potevo immaginarmelo, percepire il [redacted] affetto per Lear e, al tempo stesso, la [redacted] acida lucidità».

Ed è così che il dramma del vecchio re, deciso a spogliarsi del potere in favore delle figlie, diventa testo [redacted] narrazione, oralità pura, spesso dall'andamento epico, senza mai cadere nel mero monologo. «Questo mio Matto - spiega Baliani - racconta per istinto di sopravvivenza. Di fron[redacted] all'assurdità [redacted] mondo, di fronte alla guerra, alle violenze, cerca [redacted] racconto che per un momento rimetta insieme i fili, che renda meno terribile [redacted] sua sperduta esistenza». Nella vicenda che descrive ogni ordine naturale è stato sovvertito, l'uomo torna [redacted] niente, [redacted] oggetto ridotto alla pura fisicità di un esistere precario. Matto racconta [redacted] storia [redacted] suo re con [redacted] passione di chi l'ha vissuta senza riuscire a comprenderne la follia. E alla fine sarà [redacted] a permettere al vecchio una morte di riconciliazione.

Un espediente che richiede anche una revisione della poesia shakespeariana «Ho [redacted] masticare il linguaggio [redacted] Shakespeare fino a farlo divenire naturale [redacted] bocca al Matto - precisa Marco Baliani - trovando al tempo stesso una mia oralità. [redacted] lo spettacolo vuole essere anche una parodia [redacted] millennio che finisce "a colpi di zanne e di paure antiche"». Suona ancora giusta la massima shakespeariana: «E' arrivato il momento, nel peso di questo tempo triste, di dire ciò che sentiamo e [redacted] ciò che dovremmo dire».

Olga Piscitelli

Dove passare la notte più lunga e divertente del '94

San Silvestro da sballo

Uno «Zampone party» a 80 mila

[redacted] Jannacci (titolare [redacted] Bolgia Umana), nel suo locale spettacolo con cenone

MILANO. Se ieri vi abbiamo te[redacted] informati [redacted] «festone» di San Silvestro in palazzetti [redacted] capienze superiori alle mille persone, [redacted]gi daremo invece un'occhiata a ciò che accade nei ritrovi e nelle discoteche più [redacted] della metropoli così [redacted] possiate decidere d[redacted] passare e con chi la notte più lunga e, [redacted] spera, divertente del 1994.

Per questa sera il Rolling Stone di Corso XXI marzo (biglietti a 60 mila lire) ha scelto lo slogan «Don't worry be happy» che ha scritto a caratteri cubitali sulla porta di ingresso del locale. Per stupire [redacted] attirare i passanti i direttori artistici della sala hanno piazzato sopra [redacted] porta d'entrata [redacted] muso in cartapesta di una vecchia locomotiva che sfonda una vetrata a corre verso il millenovecentonovantacinque. Dalle 22 sarà dato il via alla musica rigo[redacted] rock [redacted] tanti, [redacted]simi watt di allegria.

Allestimento in grande anche per [redacted] scenografia del Plastic di V.le Umbria 120. La discoteca più trasgressiva della metropoli [redacted] trasformato il [redacted] arredamento nell'interno di una navicella spaziale. La musica il buffet [redacted] spettacolo di cabaret-burlesque vi costeranno 50 mila lire. Il Soul to Soul di Via San Marco, forse rifacendosi al successo milanese ottenuto [redacted] David Copperfield, ha scelto di dedicare la serata alla magia. Delle cartomanti si daranno [redacted] fare per cercare di scrutare il futuro. Chi ha la tessera del locale entrerà gratis mentre chi non la possiede può entrare acquistando quella valida per il [redacted] a 30 mila lire. Sia [redacted] New Zimba di Via Natale Battaglia 14, che [redacted] Sabor Tropical di Via Molino delle Armi 18, i ritmi latino-americani regaleranno agli avventori una nottata caraibica con suoni e cibi tipici.

Per chi vuole passare il più classico dei capodanni con [redacted] di aragosta, champagne, risotto al radicchio, trecce di salmone e panettone d.o.c. la scelta non può che cadere sul Gimmi's di via Cellini 2. L'ingresso, tutto compreso, non [redacted] dei più economici visto che dovrete sborsare ben 250 mila lire. Meno caro il cenone al Parco delle Rose di via Fabio Massimo [redacted] dove buffet, panettone e spu[redacted] sono offerti a [redacted] mila lire. Al Madame Claude di Via Borgo[redacted] accade più [redacted] la stessa cosa, ma durante la serata verranno estratti cinque viaggi, validi per d[redacted] persone, in località belle ma segrete (biglietto [redacted] 70 mila lire).

Interessante l'idea del Copacabana Music [redacted] di [redacted] Padova, [redacted] che ha deciso di aprire le por[redacted] 0,45, così [redacted] permettere [redacted] chiunque di mangiare dove [redacted]glio crede (anche a casa, perché no?). L'ingresso costa 30 mila lire ed è previsto anche un intrigante strip-tease. Il Circo Orfei è il protagonista della nottata al Crystal Club in via Figni, 1 dove oltre al solito cenone è previsto uno «zampone party» a 80 mila lire.

Per chi ama passare una serata con buona musica dal vivo e un padrone di casa d'eccezione, il nostro ultimo consiglio vi indirizza al Bolgia Umana [redacted] via Santa Maria Segreta 7/9. Enzo Jannacci, proprietario e gestore del locale insieme al figlio Paolo, canterà le [redacted]ni più belle della sua lunga storia dando spazio di quando in quando anche al gruppo [redacted] Biblos, capaci di produrre un ottimo spanish soul. La prenotazione è obbligatoria al numero 02-87.82.30. Lo spettacolo con cenone costa 250 mila lire mentre l'ingresso è [redacted] mila lire. Buon Anno.

Luca [redacted]

Da domani

Le storie al cubo del [redacted]

MILANO. E' il primo spettacolo dell'anno ed è destinato ai bambini. «Storie al cubo», il progetto del Teatro del Buratto, taglia il nastro del 1995, proprio domani (ore 16,30), nella sede della Civica Scuola d'Arte Drammatica «Paolo Grassi» (via Salasco 4). La sto[redacted] di questo che è il più recente lavoro del Buratto, per la 19ª [redacted]gione di Teatro ragazzi e giovani, [redacted] complessa: [redacted] in realtà [redacted] spettacoli in uno.

Si parte dalle atmosfere [redacted] «Cappuccetto Bianco», per passa[redacted] a quelle di [redacted] la tavola» e finire poi a «Una piazza, due piazze, un castello». Il piccolo spettatore con il [redacted] da [redacted] spazio all'altro diventa il filo che cuce tre diverse [redacted] della compagnia: la prima su [redacted] Bruno Munari, per evocare una fiaba, [redacted] seconda, sull'immaginazione, premiata nel '91 [redacted] lo Stregagatto e il Biglietto d'Oro Agis, e poi, l'ultima, ambientata [redacted] un letto.

Costumi [redacted] scene vengono dal laboratorio del teatro; l'ideazione e la progettazione si devono [redacted] Jolanda Cappi e Gianfranco Bella. Dopo la [redacted] dei giochi di Cappuccetto Bianco, dopo il nascondiglio [redacted] «Sotto la tavola», [redacted] il lettone che diventa «spazio scenico, luogo di racconto, d'apparizione, dove il buio e la luce, l'accendersi [redacted] lo spegnersi di piccoli abat-jour, [redacted] soglia di un passaggio al magico». Niente è sulla [redacted] per caso: «Anticamente per costruire le culle si sceglieva il legno di betulla perché scacciava gli spiriti maligni - dicono quelli del Buratto -. Il sambuco, invece, era pericoloso, perché attirava le fate che pizzicavan i bambini [redacted] potevano anche rapirli. Noi prendiamo spunto da queste tradizioni popolari». Lo spettacolo è consigliato per bambini dai 5 anni in su. Si replica fino al 22 gennaio. **[o. p.]**

Festa pubblica

Jovanotti Capodanno [redacted] Forlì

FORLI'. Lorenzo Cherubini in arte Jovanotti [redacted] l'animato[redacted] della più lunga festa pubblica italiana di Capodanno: il luogo, sarà naturalmente il mitico cuore della Romagna. Il musicista [redacted] infatti con [redacted] sua band nella questa notte al Palafiera di Forlì, cominciando intorno alle 2,30, e andrà avanti, pare, fino al mattino. La festa inizierà però intorno alle dieci [redacted] sera, con il deejay Master Freez, specializzato in musica nera, [redacted] e funky. A seguire, i «Rebel Cats» dal vivo, con r'n'r' e rockabilly.

E' questa una [redacted] rarissime occasioni in cui una delle stelle consolidate della musica italia[redacted] acconsente a passare la notte di Capodanno in concerto: a convincere Jovanotti sono stati Libero Cola della Polimedia, che ha [redacted] l'organizzazione degli ultimi spettacoli del divo rap in Emilia Romagna, e Michele Centonze produttore/chitarrista/amico di Lorenzo. A cura loro [redacted] l'organizzazione della festa.

I prezzi saranno ultrapopolari: la lunga nottata costerà infatti sessantamila lire d'ingresso, comprese le bevande e i cibi, che proverranno dal Caffè Bar [redacted].

L'elenco delle prevendite dei biglietti: Bologna, tabaccheria AB, tel.051. 24.94.09. Imola, Nilly/Willy, tel.0542.29.477. Faenza, Mephisto Dischi, tel.0546.66.30.50. Forlì, Tatum Dischi, tel. 0543.27.106 e Chiosco Neri, tel. [redacted]. Ravenna, Tatum Dischi, tel.0544.21.28.42. Cesena, Tabaccheria Severi, tel 0547.21.031. Rimini, Gulliver, tel.0541.53.560. Pesaro, C.D.Drome, tel. 0721.33.897. Riccione, Pensione da Oscar, tel.0541.69.22.84.

MILANO

[redacted]

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele 30, tel. [redacted]. **Botta [redacted]**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30. L. 12.000.
ANTEO via Milazzo 9, telefono 659.77.32. **Mangiare [redacted] uomo donna.** Prima del film il cortometraggio **D'estate.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
[redacted] Galleria De Cristoforis, telefono 780.390. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
ARCOBALENO [redacted] Tunisia 11, telefono 2940.6054. **The Mask.** Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. L. 12.000.
ARISTON Gal. [redacted] Corso 1, telefono 7602.3806. **[redacted] gli occhi chiusi.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12,000
[redacted] v. S. P. all'Orto 9, [redacted] 7600.1214. **La teta y [redacted]**. Vietmin. [redacted]. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
[redacted] c. V. Emanuele 8, telefono 7600.0229. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. [redacted].
[redacted] **MULTISALA** 1 corso [redacted] telefono [redacted]. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 L. [redacted].
BRERA [redacted] c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Bello al bar.** V. M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
[redacted] p. Cavour 3, t. 659.5779. **Sotto il [redacted] pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. [redacted]
[redacted] **Sala ALLEN** v.le Monte nero 84, t. 5990.1361. **Bello al bar.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted]
COLOSSEO [redacted] v.le M. Ne[redacted] 84, tel. 5990.1361. **Naked.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO [redacted] **VISCONTI** viale M. Nero 84, tel. 5990.1361. **Sotto il [redacted] del pericolo.** [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
CORALLO l.go C. [redacted] Servi 9, tel. 7602.0721. **Nightmare [redacted] Chri[redacted]mas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].
[redacted] del Corso, tel. 7600.2184. **The Mask.** Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. L. 12.000.
ELISEO [redacted] Torino [redacted] telefono 869.2752. **Sole ingannatore.** Orario: 15; 17,30; 20; [redacted]. L. 12.000.
[redacted] Gal. [redacted] Corso 4, telef. [redacted]. **Miracolo [redacted]**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].
MAESTOSO c.so Lodi 39, [redacted] 551.6438. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni** [redacted]. Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30. L. [redacted].
[redacted] via Manzoni 40, telefono [redacted]. **Junior.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
[redacted] Vitt. Emanuele 24, [redacted] 7602.0818. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [redacted]
METROPOL v. Piave 24, telefono 799.913. [redacted]. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
MIGNON Gal. del Corso 4, t. [redacted]. **Il [redacted] Leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
[redacted] **ARTI** [redacted] Mascagni 8, tel. 7602.0048. **Il re Leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. [redacted].
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono 875.389. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000
ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. [redacted] gonda 8, telefono 874.547. **Intervista col vampiro.** Orario: 15,10; 17,35; 20; [redacted]. L. 12.000.
[redacted] **5 Sala 2** v. S. Radegonda 8, t. 874.547. **Sotto il segno del pericolo.** [redacted]: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 12.000.
[redacted] **5 Sala 3** via [redacted] Radegonda 8, tel. 874.547 [redacted] **Gump.** Or.: 14,30, 17,05; 19,40; 22,30. L. [redacted].
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Pulp fiction.** Orario: 16,10; 19,10; 22,10. L. [redacted]
ODEON 5 Sala 5 v. S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Junior.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. [redacted].
ODEON 5 Sala 6 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547 **Bello al bar.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda [redacted] 874.547. [redacted] **alle** [redacted]. V.M. 14. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
[redacted] 5 [redacted] via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Il Corvo.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 [redacted] via [redacted] Radegonda 8, telefono 874.547. **Junior.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.
[redacted] **5 Sala 10** via [redacted] Radegonda 8, tel. 874.547 **Viaggio in Inghilterra.** Orario 14,55; 17,20; 19,50; 22,25. L. 12.000.
[redacted] via C. Zugna 50, telefono 8940.3039. **Il re [redacted]**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
[redacted] c. [redacted] Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Miracolo [redacted] 34ª strada.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
PLINIUS viale Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Il re [redacted]**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. [redacted]
PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono [redacted]. **Vanya sulla 42ª strada.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
SAN [redacted] c.so Magenta/ang. M. della Rocca 12. **Il [redacted] Leone.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. [redacted]
[redacted] v.le G. Sasso 28, tel. [redacted]. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12[redacted].
[redacted] c. B. Aires [redacted], t. 2951.3143. **Quattro [redacted] e [redacted] funerale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
VIP via Torino 21, t. 8646.3847. [redacted] **mondi.** Regia G. Manuli. Cortometraggio Miracoli - [redacted] corti: **Dov'è Yankel?** Regia P. [redacted]. Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. [redacted].

[redacted]

SCALA - p. della Scala - T. 72.00.37.44. Ore 18 **Lo schiaccianoci**, di Ciaikovskij, cor. Nureyev, ripresa da Francillon, scene e costumi [redacted] Georgiadis.
[redacted] - c. di [redacted] Romana [redacted] - T. 55.18.13.77. Ore 20,30 Nino Manfredi e L. Tanzi in **Gente di facili costumi** di N. Manfredi e N. Marino, regia N. Manfredi.
CIAK - v. Sangallo 33 - Tel. 76.11.10.15. Ore [redacted] Zuzzurro e Gaspare [redacted] Beatrice [redacted] in [redacted] di F. Freyrie, regia [redacted] Samperi, direz. art. G. [redacted]. Ore 24 Brindisi e ore 0,30 Piuma.
[redacted] 14ª - v. Oglio 12 - Tel. [redacted] 21.13.00. [redacted] 20,30 **El zio matt** [redacted] Bertini, con P. Mazzarella, reg. R. Silvani.
FILODRAMMATICI - v. Filodrammatici 1 - Tel. [redacted] 20,45 Comp. Stabile del T. Filodrammatici in coll. con il Teatro del Tempo e il T. Regio di Parma presen[redacted] **Falstaff** da W. Shakespeare, regia G. Marchesini. [redacted] L. [redacted] Guidi, M. [redacted], A. De Guilmi, A. Faragna, G. Quilico, L. Anelli, C. Vita, C. [redacted].
FRANCO PARENTI - v. Pier Lombardo [redacted] - [redacted]. 54.57.174. Ore 20 e 22,30 con brindisi Fantasia per aria e sapone: Pep Bou in **Bofaplanetes** con Jaime Ventura, re[redacted] Pep Bou e Lluis Pasqual; e Charpetons Comic Theatre in **Boom** di e con C. Torrano, J. Bardavio, E. [redacted]
LIRICO - v. Larga 14 - Tel. 86.64.18. Ore 22 Ass. [redacted] dell'operetta presenta [redacted] **volta [redacted] c'era a Milano** regia [redacted] R. Brivio, con R. Brivio, G. [redacted] Raimondi e W. Valdi.
LITTA - c. Magenta 24 - T. [redacted]. Ore 21,30 con festa [redacted] fine anno Teatro Litta presenta [redacted] **fuoco**, test. scenica [redacted] Callegaro, N. Cardone Johnson, M. Guzzardi, F. Manachini, con P. Barbazza, G. Callegaro, N. Cardone Johnson, F. Manachini, S. Manzoni, M. Rigamonti, L. Val. Regia G. Callegaro.
MANZONI - v. Manzoni 40 - T. 7600.0231. Ore 20,15 Garinei e Giovannini presentano G. Bramieri, G. Jannuzzo, M. [redacted] in [redacted] **giorno all'improvviso** [redacted] J. Fiastri, regia P. Garinei.
NAZIONALE - p. [redacted] - T. 48.00.77.00. Ore 21 La Comp. Italiana Operette [redacted] di F. Lehar, con F. Barbero, [redacted] R. Congia, [redacted] Minervini, A. Usai, regia M. Camilli.
NUOVO - P. [redacted] Babila 37 - [redacted]. [redacted] 19,30 e 22,30 Sanny pres. Comp. Internazionale di Operette in **La vedova allegra** [redacted] di F. Lehar, regia di G. Viscigila.
PICCOLO [redacted] - v. Rovello [redacted] - [redacted]. 72.333.222. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa pre[redacted] **L'isola degli schiavi** di Marivaux, traduzione, adattamento e regia di G. Strehler.
[redacted] **BABILA** - c. [redacted] 2 - Tel. 76.00.29.85. Ore 20,45 Cooperativa Teatro per l'Europa pres.: **Buonanotte Bettina**, commedia musicale di Garinei [redacted] Giovannini, con M. Michell, B. Boccoli, A. Ralli, E. Veller, S. Sardone, C. Berni, M. Prosperini, M. Martino, regia G. Fenzi, Brindisi e rinfresco dopo lo spettacolo.
SMERALDO - p. XXV Aprile - Tel. 2900.6767. Ore 21 I Legnanesi presentano: **La vita è un tram** testo e regia di A. Testa.
[redacted] **ARIBERTO** - v. D. Crespi 9 - Tel. 83.22.580. Ore 20,30 Teatrosempre presenta: **Il [redacted] dell'omicidio** [redacted] R. Harris, regia R. Silvestri, con E. Bellini, D. Ghezzi, G. Machelli.
TEATRO GRECO - [redacted] - Tel. 55.70.896. Ore 22 Quelli di Grock presenta **Caos**. Ore 1 spettacolo di cabaret con l'attore Pongo.

[redacted]

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore 21,30 **Trasgressione**, balli, giochi, spettacolo.
BODEGUITA DEL [redacted] via Col [redacted] Lana 3. Telefono 8940.0560. **Cucina [redacted] musica [redacted].**
CA' [redacted] **CLUB** via Ludovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. [redacted] 22 **Grancapo**[redacted]
[redacted] **NOBEL** via A. Sforza 81. Telefono 8951.1748. Ore 22 **Veglionissimo 94.**
CAPOLINEA via Lodovico [redacted] Moro 119. Telefono 8912.2024. Chiu[redacted] natalizia.
DERBINO CABARET via dei Missaglia 46/3b. Telefono 848.4731. Chiusura estiva.
[redacted] **IPOTESI AMERICA LATINA** piazza XXIV Maggio 8. Telefono 58.10.27.66. Ore 21,45 **Viaggio ipotetico** [redacted] **Latina.**
GRILLO PARLANTE [redacted] **MUSIC** Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono [redacted]. Riposo.
L'AMERICANO A [redacted] via L. il [redacted] 131. T. 8912.2043. [redacted] 22 musica dal vivo [redacted] la band dell'americano [redacted] Parigi.
MILANO IN via [redacted] Missaglia 46/3. Tel. 66.84.731. Ore [redacted] **Grancabaret [redacted] Capodanno.**
[redacted] **DISCO BAR** [redacted] Bian[redacted] 2. Telefono 655.1532. Ore 22,30 **Discomusic.**
[redacted] v.le Ortles 62. Telefono 5521.0906. Ore 21,30 Free [redacted].
ON [redacted] galleria Manzoni. Telefono 7600.0528 - 7602.1071. Riposo.
[redacted] **TROPICAL** [redacted] Molino delle Armi 18. Telefono 5831.5545. Ore 22,30 [redacted]
[redacted] v. A. Sforza [redacted] Telefono 89.40.26.74. Riposo.
TANGRAM v. Pezzotti 52. [redacted] no 8950.1007. Riposo.
TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3716. Ore 18; 21,30; 23,50 **Sexy** [redacted]
[redacted] viale Monza [redacted] Telefono 255.1774. Ore 22,30 [redacted] **Cabaret.**

[redacted]

ARIOSTO via Ariosto [redacted]. Telefono [redacted]. Lire 8000. Ore 15,30; 18; 20,10; 22,30 **Il postino** regia di M. Radford - M. Troisi.
[redacted] 1 via Torino 30. Telefono 874.826. Lire 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] **l'amour.**
[redacted] 2 via Torino 30. Telefono 874.826. Lire 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Priscilla, la regina del** [redacted]
CIAK. via Sangallo [redacted]. Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.
[redacted] **ITALIANA - S. M. BELTRADE** via [redacted] 10. Telefono 26.82.05.92. Riposo.
DE [redacted] Caminadella 15. Telefono 8645.2716. Riposo.
[redacted] via Savona 57. Telefono 489.5102. L. 7000. Ore 20; 22,30 **Il toro**. D. Abatantuono, [redacted] Citran, [redacted] Messeri. Regia C. Mazzacurati.
[redacted] corso di Porta Tic. 45. Lire 6000. Riposo.
[redacted] Pacinotti 8. Telefono 3921.0483. Ore 20.45 **Lamerica.** E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli. Regia G. Amelio.
AUDITORIUM [redacted] **BOSCO** via M. [redacted] Telefono 603.042. Riposo.
[redacted] **DEL** [redacted] via Manin 2/a. Telefono 6707.1772. Riposo.

LUCI ROSSE

[redacted] via Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**
AMBRA via Clitumno ang. via Padova. Tel. [redacted]. **Luci ros**[redacted]
ARGO via Monza 79. Lire 10.000. **Luci** [redacted].
[redacted] Buenos Aires [redacted]. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**
ASTORIA via Montenero [redacted] Lire 10.000. **Luci** [redacted]
[redacted] via Sansovino 3. Lire [redacted] **Luci** [redacted]
AURORA [redacted] via P. Sarpi [redacted]. Apertura ore 10,30. Lire 10.000. **Luci rosse.**
CIELO via Premuda [redacted]. Apertura ore 16. Lire 12.000. **Luci rosse.**
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[redacted] via F. Filzi 5. [redacted] 12.000. Or. [redacted] 13. **Luci rosse.**
DONIZETTI [redacted] Masolino da Panicale 13. L. 10.000. [redacted]
EMBASSY via Fra' [redacted] Bruno [redacted]. Lire 10.000. **Luci ros**[redacted]
[redacted] via C. [redacted] Sesto 5. Lire 10.000. [redacted] **+ film.**
LA FENICE via Bligny [redacted]. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[redacted] 10. [redacted] 10.000. **Luci** [redacted].
MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire [redacted] **Luci rosse.**
PERLA via degli Imbriani 19. Lire [redacted] **Luci** [redacted]
ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci** [redacted]
[redacted] via Padova 179. Lire 10.000. Ap. [redacted] 14. [redacted]

CAVOUR - COLOSSEO - ODEON

Il pericolo di Harrison Ford

Harrison Ford è protagonista del [redacted] «Sotto il segno del pericolo» di Noyce, che si proietta [redacted] cinema Cavour, Colosseo Sala Visconti e Odeon Cinema 5 [redacted] 2 di Milano. Con Harrison Ford, nella pellicola [redacted] spie e agenti segreti, anche Willem Dafoe

EMILIA ROMAGNA

[redacted]

[redacted]

[redacted] COMUNALE. Stagione d'opera, martedì ore 20,30, **Ser[redacted]** di Haendel, dir. Bruno Weil, Anna Caterina Antonacci soprano, [redacted] Manca Di Nissa mezzosoprano, Michele Pertusi basso, Adelina Scarabelli soprano, Carmela Remigio soprano, Ning Liang mezzosoprano, José Fardilha baritono. Repliche giovedì 8 (ore 15,30), 10, 12 (ore 16) e 13 gennaio.

[redacted] [redacted]. Ore 21. **[redacted] Meraviglia**, con Vito, Antonio Albanese [redacted] Tita Ruggeri. Riposo domani [redacted] lunedì. Repliche fino al 7 gennaio.

[redacted] [redacted]. Ore 21 «Gran [redacted] [redacted] [redacted] Silvestro»: **[redacted] personaggi [redacted] [redacted] d'autore** di Pirandello, regia Nanni [redacted].

[redacted] [redacted] MARTINO (via Oberdan 25). Riposo.

[redacted] DELLE MOLINE (via delle Moline 1, telefono 235.288). Riposo.

[redacted] DI VITA (via del Pratello 90, [redacted]. 522.032). Riposo.

[redacted] ABSIDALE DI [redacted] LU[redacted]. Riposo.

[redacted] [redacted]. Oggi ore 20, domani [redacted] 15,30, Guido Ferrarini [redacted] [redacted] [redacted] di A. Testoni. Repliche fino all'8 gennaio. 12-15 gennaio **[redacted]neri legami** con Valeria Ciangottini e Elisabetta Carta.

SALA [redacted] Riposo.

[redacted] MEDICA. Riposo.

[redacted] [redacted] Tutte le sere, tranne il lunedì, **Intrattenimento [redacted] [redacted]**.

[redacted] DELL'ORSA (via Mentana 1, telefono 231.576). Riposo.

[redacted] Tutte le [redacted] teatro-con[redacted] con Ruvido Band. Chiuso lunedì e martedì. Ore 22 Festa San Silvestro con Vito, Gemelli Ruggeri, Malandrino [redacted] Veronica, Enzo [redacted]. Rassegna «Musica da non consumare»: 18 gennaio Massimo Bubola, 25 gennaio Charlie and The Cats, 1 febbraio Maurizio Giammarco Heart Quartet, 8 febbraio Mauro Pagani Wah Wah band, 15 febbraio [redacted] Walton and friends, 22 febbraio Gap Band «Omaggio [redacted] Nino Rota», 1 [redacted] Movie Movie Band.

[redacted]

[redacted] CONSORZIALE. Ore 20 spettacolo di fine anno. **La vedova allegra,** compagnia [redacted] operette Edipo.

[redacted]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CASALECCHIO DI [redacted]

TEATRO COMUNALE. Ore 21 **[redacted] [redacted] Station (Se una [redacted] d'inverno [redacted] viaggiatore),** rg. Luigi [redacted]. Repliche fino a[redacted] gennaio.

PALASPORT. 27 febbraio concerto **Rem.**

[redacted]

[redacted] [redacted] Riposo.

[redacted]

TEATRO BORGATTI. Riposo.

[redacted]

[redacted] [redacted] Vendita abbonamenti stagione lirica.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CAP CREUS. Riposo.

[redacted]

[redacted] COMUNALE. Riposo.

[redacted] Riposo.

[redacted] [redacted] Riposo.

PALASPORT. Riposo.

[redacted]

VOX. Riposo.

PARMA

TEATRO [redacted]. Stagione lirica, ore 20, **Falstaff,** di G. Verdi, direttore Gustav Kuhn, con Renato Bruson, Daniela Dessì, Lucio Gallo, Anna Maria Di Micco, Monica Minarelli, Giuseppe Sabbatini.

[redacted] [redacted] Riposo.

TEATRO AL PARCO. Riposo.

[redacted] [redacted] (via Pasubio 3/f, telefono 270.141). **Antigone** di T. Hölderlin. Traduzione [redacted] Barbara Bacchi. Drammaturgia, regia e lu[redacted] Maria Federica Maestri - Francesco Pititto. Interpreti: Simone Angioni, [redacted]a Bigi, Adriano Engelbrecht, Pieter Jurriaanse, Ercole Iattari, Elisa Orlandini, Bruno Pistorio, Sandra Soncini, Cristina Terzoli. Musiche Patrizia Mattioli. Spazio [redacted] Giuliana [redacted] Bernardo. Costumi Lorenzino Piazzi. Produzione Lenz Rifrazioni/Lenz Teatro. «Progetto Kleist 1994/1995». Sala Majakovskij. Ingresso [redacted] tessera. Posto unico Lire 20.000, ridotto Lire 13.000. Abbonamento riduzione [redacted] [redacted] al [redacted] [redacted] 21.

PIACENZA

[redacted] MUNICIPALE. Riposo.

[redacted] [redacted]

TEATRO VALLI. Riposo.

TEATRO ARIOSTO. Riposo.

[redacted]

AUDITORIUM EUROPA. Riposo.

[redacted]

[redacted] [redacted] Riposo.

[redacted] POLITEAMA. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via [redacted] [redacted]. 20,10; 22,30 fest. 15,30; 17,50; 22,30; **[redacted]gio in Inghilterra.**

ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, tel. 555.127. Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45 **Intervista col vampiro.**

APOLLO via XXI Aprile 8. Or. fer.: 20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Speed**

ARCOBALENO 1 [redacted] Enzo 1/d, [redacted] 235.227. Or.: fer. 15; 17,30; 20; 22,30; sab e fest. [redacted]. spett. 0,30. **OcchioPi[redacted]**

[redacted] 2 v. Rizzoli 3, t. 265.528. Fer. e fest. 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30: [redacted]. [redacted] dom. ult. 0,30. **The Mask.**

ARLECCHINO via Lame 57, t. 522.285. Or. fer [redacted] fest: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. 24 e dom. 25 ult. 0,30 **S.P.Q.R. [redacted] e ½ [redacted]** L. 10.000

CAPITOL 1 via Milazzo 1, [redacted]. 248.288. Or.. 15; 17,30; [redacted] 22,30. Sab 24 [redacted] dom. 25 ult. spett. 0,45 **[redacted] col vampiro.** L. 10.000.

CAPITOL [redacted] [redacted] Indipendenza 7, tel. 24.930. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Intervista [redacted] vampiro.** Sospesi ingr. favore. L. 10.000

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, tel. 248.288. Or.: fer. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sab e fest. 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sab. 24 e dom 25. ult. spett. 0,30 **The Mask.** L. 10.000.

[redacted] piazza Castiglione 3. Or. fer 20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il postino.**

[redacted] via Azzogardino 61, tel. 555.563. Fer. 16; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. **Botte di Natale.**

[redacted] [redacted] - [redacted] Federi[redacted]. V.le XII giugno 20, tel. [redacted] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. **Il re leone.**

FELLINI MULTISALA - Sala [redacted] V. XII giugno 20, t. 580034. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Nightmare before Christmas.**

FOSSOLO via Lincoln 3, tel. 540.145. Fer. 20,15; 22,30. Sab. [redacted] fes. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 dom. 25 ult. spett. 0,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni [redacted].** L. [redacted]

[redacted] via Montegrappa 2, tel. 231.325. Fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Dom [redacted] ult. 0,30 **Botte al bar.**

GIARDINO [redacted] Oriani 37/2, telefono 343.441. Fer. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. Fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 **Il re [redacted].** Sospese un trale di favore

[redacted] v. Indipendenza 5, [redacted]. 223.73. Or.. fer 15,45; 18; 20,20; 22,30 sab. e fest. iniz. 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sab. 24 e dom [redacted] ult. spett. 0,30 **The [redacted].**

ITALIA NUOVO v. M.E. Lepido 222, t. 401.357. Or.: fer 20,20; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,20; 22,30 **[redacted] [redacted].**

JOLLY [redacted] Marconi 14, t. 224.605. [redacted]: [redacted]. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **[redacted] [redacted]** L. 10.000.

MANZONI v. Monari 3, tel. 228.604. Or.: fer e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000. **Junior.**

MARCONI v. Saffi 58, tel. 649.2374. Or.: fer 20; 22,30, sab. e fest. 15; ult. 22,30 **OcchioPinocchio.**

MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or.: [redacted]. 15; ult. 22,30; fest. 14; ult. 22,30. [redacted] e dom ult. spett. 0,30. **Il re leone.**

[redacted] [redacted] Indipendenza 38. Or.. fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il segno del pericolo** (Clear and present danger).

[redacted] NUOVO [redacted] Matteotti 36, tel. [redacted].081. «Nel segno [redacted] quali[redacted]» Or.: 20,20; 22,30. Sab. e fest.: 15,30; ult. 22,30. **Il mostro.**

MODERNO via Venturoli 30, tel. 341.921. Or.: [redacted]. 16; 18,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. **Il re Leone.**

NOSADELLA [redacted] v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 dom. 25 ult. spett. 0,45 **Intervista col vampiro.**

[redacted] 2 via Nosadella 21, t. 331.506. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; dom. 25 ult. 0,30. **Il mostro.**

NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, t. 331.506. Fer. 19,30; 22,30; [redacted] e fest. 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction - Nero criminale.** V. M. 18

[redacted] SPLENDOR v. Nosadella 51, [redacted]. 331.099. [redacted] e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **[redacted] [redacted] [redacted]**

ODEON SALA [redacted] p. Mascarella 3, t. 227.916. Or. fer. e fest.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. Dom. ult. spett. 0,[redacted] **Con gli occhi chiusi.** L. 10.000.

ODEON [redacted] B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Or.: fer e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Dom. ult. spett. 0,30. **[redacted] [redacted] e un funerale.** V. M 14. Lire 10.000.

[redacted] [redacted] C [redacted]. Mascarella 3, tel. 227.916. Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Vanya [redacted] la 42ª Strada.** L. 10.000.

OLIMPIA via A. Costa 69, telefono [redacted]. Orario: 20; 22,30; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.** Riduzione Agis. L. 10.000.

PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **True Lies.**

[redacted] STUDIO 1 v. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Prima della pioggia.** L. 10.000.

[redacted] [redacted] 2 [redacted] Rialto 19, tel. 227.926 [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ingannatore.** L. [redacted].

ROMA D'ESSAI via Fondazza [redacted], t. 347.470. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Mangiarebam [redacted]** Rid. Agis. L. 10.000.

[redacted] [redacted] Toscana 125, tel. 473.959. Orario: 20; 22,30; [redacted]. fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il segno del pericolo.** Sospese tessere ed entrate di favore. Rid. Agis. L. [redacted]

[redacted] D'ESSAI [redacted] Saragozza 5. tel. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **I visitatori.** Rid. Agis.

[redacted]

[redacted]. Riposo.

[redacted] via Bellinzona 6, telef. 644.6940. Ore 21,15 **Commedia dia[redacted]**; domani [redacted] 15-22,30 **[redacted] belina-Pollicina.**

[redacted] [redacted]. Matteotti [redacted] tel. 72.408. Oggi riposo. Domani [redacted] 15-22,30 **[redacted] [redacted]**

[redacted] via Cimabue 14, [redacted]. [redacted]. Oggi e domani riposo.

TIVOLI via Massarenti 418, tel. 5324. Ore 20,30 **Commedia dialettale**; domani 15,30 **Commedia dialettale**; 20-22,30 **Dichiarazioni d'amore.**

[redacted]

LUMIERE via [redacted] 56/A, [redacted]. [redacted] Ore 18 **[redacted] amici[redacted]** [redacted] e [redacted] ore 18 **Orlando**; ore 20,30-22,30 **[redacted] [redacted] [redacted] Fearless**; 18,20 **Il marito [redacted] parrucchiera**; 20,30-22,30 **[redacted] [redacted].**

LUCI ROSSE

ACTOR'S STUDIO. Or.: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **La regina del sesso.** V. M. 18. Riduzioni.

CONTINENTAL. Or.: fer. e fest.: 15; ult. 22,30. **Segretaria di giorno mondana di notte.** V.M. 18

EXCELSIOR: Or.: 16; fest. 15; ult. 22,30. **Chiamami sarò la tua porcona** V.M. 18.

MODENA

ADRIANO v. Selmi, tel. 219.141. Or. 14,30; ult. 22,30. **Voglie [redacted] [redacted] caldi.** V. M. [redacted].

ARENA MULTISALA v.le Tassoni 8, t. 211.712. Or.: 14,30; ult. 22,40. **Junior.**

ASTRA v. Rimondo 2. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **S.P.Q.R. 2000 e [redacted] anni [redacted].**

CAPITOL v. Università 9, t. 222.411. Or.: fer. 16,30-22,30; fest. 14,30-22,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

CAVOUR 90 Fer. 20,30; fest. 14,30; ult. spett. 22,30 **Il mostro.**

EMBASSY vic. Albergo 8, t. 225.187. Or.: 20,10; 22,30. Fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **[redacted] [redacted] 34ª [redacted].**

[redacted] [redacted] Or.: 20,10; 22,30. Fest. iniz. 15,30 ult. [redacted]. **Con gli occhi [redacted].**

[redacted] via Giardini 257, tel. 343.662. Or. fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **[redacted] il [redacted] [redacted] pericolo.**

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala [redacted] v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Or. [redacted]. 18,30; 22,30 fest. 14,30; 22,30. **Botte al bar.**

NUOVO SCALA [redacted] - Sala verde. via Gherardi 34, [redacted] 33.35.52. Orario: 15,30; 17; 19,30; [redacted]. **Forrest Gump.** Lingua originale

[redacted] via Malmusi [redacted] t.225.713. Or. fer e fest. 15; 17,30; 20; [redacted]

[redacted] piazzale Bruni, telefono 243.351. Orario: feriale 16,30; festivo 14,30; ultimo ore 22,30 **Il re leone.**

[redacted] [redacted] Formigine [redacted] t. [redacted].502. Or.: fer. 16,30; fest. 14,30; ult. 22,30 **Intervista col vampiro.**

[redacted] [redacted] via [redacted] Adelardi 4, [redacted] 236.288. Ore 21,30 spett. unico. **Go fish.**

SPLENDOR v. Modonella [redacted], telefono 222.273. Or.. 18,30; 19,30; 22,30. **Miracolo italiano.**

FERRARA

[redacted] [redacted] F. Boario 77, t. 93.300. Or.: [redacted] 20; 22,30; sab. [redacted] fest. 15; 17,30; [redacted]. 22,30. **Intervista col vampiro.**

APOLLO 1 v. Mair 69/p, t. 762.002. Or.: fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Il re leone.**

[redacted] 2 v. Mair 69/p. tel. 762.002. Fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20, 22,30. **Miracolo italiano.**

APOLLO 3 via [redacted] 69/p, telefono [redacted].002. Or.: 20; 22,30. Fest. iniz. 15 ult. 22,30 **Forrest Gump.**

EMBASSY. Fer. [redacted] fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Junior**

[redacted] v. Mortara 173, t. 209.861. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. **[redacted] al bar.**

[redacted] Or.. [redacted] 20,30; 22,30; fest. 14,30-22,30; sab. ult. 0,30 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

[redacted] v. Turco 8, telefono 206.679. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **[redacted]**

RIVOLI v. Boccaleone 20, tel. 206.580. Or. fer. 20; 22,30; [redacted] 15; ult. spett. 22,30. **Sotto il segno del pericolo.**

SALA BOLDINI. Ore 21.30. **Prima [redacted] la pioggia**

S. BENEDETTO. Or. 21; fest. 16; 18,30; 21 **Viaggio in Inghilterra.** Domani [redacted] [redacted] **Miracolo nella [redacted] strada,** [redacted] 16; 18,30; [redacted] **Viaggio in Inghilterra.**

S. SPIRITO. Oggi Riposo. Domani **Thumbelina-Pollicina.**

IMOLA

[redacted]. Or. fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **[redacted] col vampiro.**

[redacted] v. Emilia 210, t. 23.634. Fer. 20,20, 22,30; fest. 15; ult. 22,30 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

CRISTALLO v. Appia 30, tel. 23.033. Or.: [redacted] 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Botte al bar.**

JOLLY v. Troni 16, t. 22.794. Fer. 20,30; [redacted] [redacted] ult. 22,30 **Botte [redacted] [redacted]**

MODERNISSIMO [redacted] Aldrovandi 27, tel [redacted] Or.: fer. 15; fest. 14; ult. 22,30. **Il re leone.**

PARMA

ARISTON [redacted] Petrarca 11/c, telefono 233.216. Ore 20,15; ult. spett. 22,30 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

[redacted] piazza Volta 15, [redacted] 582.178. Or.. 20,30; 22,30 **Botte al bar.**

CAPITOL [redacted] Petrarca 11/c, tel. 232.216. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. **Miracolo italiano.**

LUX SALA 1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Ore 20; 22,30 **Sotto il segno del pericolo.**

LUX SALA 2 p. Bernier 1, t. 237.525. Ore 20; 22,30 **[redacted] gump.**

[redacted] PICCOLO [redacted] Or. 15,30; 17,10; 19; 20,35; 22,30 **Il [redacted] leone.**

ORFEO v. Oberdan 5, telefono 230.203. [redacted] 20; 22,30. **Intervista col vampiro** V. M 14

[redacted] Or.: 16; ult. spett. 22,30. **Super infermiere... lezione anatomia maschile.**

ROMA v. Tanara 5, t. 230.028. Or. fer 15; 17,30; 20; 22,30 **OcchioPinoc[redacted]**

[redacted] [redacted] Trento 4, tel. 771.205. Or. 20,30; [redacted] **Botte di Natale.**

[redacted] [redacted] 1 [redacted] Paciaudi 10, tel 230.476. Ore 20,35; 22,30. **Il re Leone.**

[redacted] [redacted] [redacted] via Paciaudi 10, tel. 230.476. Ore 20,15; 22,30 **Junior.**

[redacted]

APOLLO v. Garibaldi 79, t. 24.655. **OcchioPinocchio.**

[redacted] corso V. Emanuele II 81, telefono 21.985. **Junior.**

[redacted] c.so V. Emanuele II 49, tel. 334.175 **Sotto il segno del pericolo.**

PLAZA l.go Matteotti [redacted], tel. 26.728. **Botte al bar.**

POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. **Il re leone.**

[redacted] RITZ via San Siro 7, telefono 25.840 **Intervista col vampiro.**

[redacted] VIP v. [redacted]. Siro 7, t. 25.840 **Miracolo italiano.**

[redacted] [redacted] Manfredi [redacted], tel.458.2154. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

REGGIO EMILIA

AL [redacted] c.so Garibaldi 12, tel 30.796. Fer 20 fest 14,30 ult. 22,30. **The mask**

ALEXANDER 1 via M. [redacted]. Pietro 51, tel 430.864. Fer. [redacted] fest. [redacted] ult. spett. 22,30 **OcchioPinocchio.**

ALEXANDER 2 via M [redacted] Pietro 51, tel. 48.281. Fer. 20 fest. 14,30 ult. spett 22,30 **Miracolo nella 34ª strada.**

[redacted] 1 [redacted] San Rocco 8, telefono 436.557. Fer. 20; fest. 15; ult. spett 22,20. **Intervista col vampiro.**

[redacted] 2 via San Rocco 8, telefono 436.657. Feriali 20; festivi 15, ultimo spettacolo 22,20. **S.P.Q.R 2000 e ½ anni fa.**

[redacted] via San Rocco 1/b, t. 435.782. Fer. 19,30; [redacted] 15; ult 22,20. **Sotto il segno del pericolo.**

CAPITOL. Fer. 20 fest 15 [redacted]. spett 22,30 **Botte di Natale.**

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, tel. 438.289. Fer 16,30 fest. 14,30 ult. spett. 22,30 **Il re leone**

D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, tel. 439.289. Fer. 20 fest. 14,30 ult. 22,30 **Botte al bar**

OLIMPIA via Tassoni, telefono 292.694. Feriali: 20,30; 22,30 **[redacted] gli occhi chiusi.**

[redacted]. Fer. 20,30; 22,30; [redacted]. 14,30; 22,30 **Junior.**

IN [redacted]

[redacted]
APOLLO: Il mostro. Domani: pom. Thumbelina-Pollicina, sera Il mostro
[redacted]
MODERNO: Junior
BAZZANO
ASTRA: S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa
STAR: Il Re Leone
[redacted]
ARGENTINA: Il re leone
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: OcchioPinocchio
FARNESE: Vaghissimo di fine anno.
[redacted] Il re Leone
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa
CARPI
CAPITOL: Intervista col vampiro
CORSO: Sotto il segno del pericolo
EDEN: Junior
SUPERCINEMA 70: Il Re Leone
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Il re leone
CASTELFRANCO
NUOVO: S.P.Q.R. [redacted] 1/2 anni fa
[redacted]
JOLLY: I visitatori
CASTE[redacted]
BELVEDERE: Il re Leone
CASTIGLIONE DEI P[redacted]
NAZIONALE: S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa
[redacted]
ASTRA: Il re Leone
ODEON: Sotto il segno del pericolo
CODIGORO
ARENA: I visitatori
COP[redacted]
ARCOBALENO: S.P.Q.R. [redacted] ½ anni fa
CORREGGIO
CRISTALLO: Miracolo italiano
CREVALCORE
VERDI: Il re Leone
FIORENZA
CORSO: Nuova programmazione
CRISTALLO: Il re Leone
FINALE EMILIA
CORSO: Il re Leone
FRANCOLINO
NAGLIATI: Riposo. Domani: Quattro matrimoni e un funerale
GUASTALLA
CENTRALE: Sotto il segno del pericolo
LAGARO
VITTORIA: Junior
LIDO ESTENSI
DUCALE A: S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa
DUCALE B: Junior
LOIANO
VITTORIA: Il re leone
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: La specialista
MIRANDOLA
CAPITOL: Il re Leone
SUPERCINEMA: S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa
MONTECCHIO
ZACCONI: S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa
PAVULLO
GIARDINI: Forrest gump
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Il re Leone
KURSAAL: S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Il re leone
PURANELLO
EDEN: I visitatori. Domani: pom. The Flintstones, sera I visitatori
RIVERS
DUCALE: Junior
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Miracolo italiano
S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: Junior
FANIN: Il re leone
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Il re leone
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Con gli occhi chiusi
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Il re Leone
SASSO MARCONI
MARCONI: Il re Leone
SASSUOLO
CARANI: Junior
SAN FRANCESCO: Il Re Leone
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: OcchioPinocchio
[redacted]
BELVEDERE: Forrest gump
TRAVERSETOLO
GRANDITALIA: Riposo. Domani: Il re Leone
[redacted]
NUOVO: Riposo. Domani: Invisti molto speciali
VIGNOLA
[redacted] Il re Leone
VIGHIZZOLO
LA PERGOLA: ore 21 [redacted] italiano

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

[redacted] via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **S.P.Q.R. -[redacted] 1/2 [redacted] fa.** Or.: 18; 20; 22,15.

ITALIA v. Garibaldi 8, t. [redacted]. **Il re Leone.** Or.: 14,30; 16,15; 18; 19,45; 21,45.

[redacted]

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: ap. 16.

[redacted] v. Reni 2, telefono 600.820. **Il re leone.** Or.: ap. 16.

ASTRA v. Aspetti 37, tel. 604.07. **Botte al bar.** Or.: 18; 20. V. [redacted]

BIRI piazzale Stanga, tel. 776.169. **The [redacted]** Or.: ap. 16.

MIGNON via Cassan 2, t. 875.20.87. **The Mask.** Or.: ap. 16.

[redacted] piazza Insurrezione, tel. [redacted] **Il re leone.** [redacted].: 16.

[redacted] via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Intervi[redacted] [redacted] il vampiro.** Or.: ap. 17.

CONCORDI via S. Martino e Solferino, tel. [redacted]. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: ap. 14,30.

VENEZIA

[redacted] Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. Riposo. **Il postino.** Or.: 17; 19; 21,15.

[redacted] San Marco 1659, telefono 52.28.201 **Il [redacted] Leone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22.

[redacted] D'ESSAI S. Marco 1094, tel. [redacted]. **OcchioPinocchio.** Or.: 10; 18,30; 21,15.

RITZ San Marco 617, [redacted] 520.4429. **[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] ricolo.** Or.: 16,10; 18,50; 21,30.

[redacted] San Marco 3968, tel. 523.0322. **[redacted] - 2000 [redacted] [redacted] anni fa.** Or.: 16; 18; 20.

TREVISO

ASTRA v. C. Alberto 14, tel. 542.611. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

EDISON vic. [redacted] Settembre 43, tel. 542.330. **[redacted] il segno del pericolo.** [redacted].: 16,45; 19,30; 22,15.

EDERA piazza Martiri [redacted] Belfiore, tel. 300.224. **OcchioPinocchio.** Or.: 17,20; 19,45; 22,15.

[redacted] c. del Popolo 28, tel. 548.322. **The [redacted]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMBASSY largo Altinia, telefono [redacted] **Il [redacted] leone.** Or.: 16,20; 18,20; 20,15, 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Intervista [redacted] il vampiro.** Or.: 17,15; 19,45; 22,15.

PICCOLO [redacted] p. Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 18; 20; 22.

ROVIGO

CORSO c. [redacted] Popolo 150, tel. 29.860. **Intervista [redacted] vampiro.** Or.: 20; 22.

ODEON via Manzoni 16, tel. 24.837. **S.P.Q.R.** Ore 20; 22.

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Il re leone.** Orario: 15; 16,50, 18,40; 20,20; 22,15.

CORALLO v. 4 Spade 19, tel. 595.990. **S.P.Q.R. - [redacted] [redacted] 1/2 anni [redacted].** Ore 16; 18,10; 20,10; 22,15.

FIUME via Cera, tel. [redacted] **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,10.

FILARMONICO v. Roma 3, [redacted]. [redacted] **The Mask.** [redacted].: [redacted]. 16 ult. 22,15.

[redacted] [redacted] [redacted] 15, telefono 594.706. **Sotto il [redacted] del pericolo.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15.

[redacted] p. Viviani 10, tel. 800.6100. **Occhiopinocchio.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15.

PINDEMONTE via Sabotino 2, [redacted] 913.591. **Miracolo nella 34ª Strada.** Or.: 14; 16; 18; 20,10; 22,10.

RIVOLI p.za Bra, tel. [redacted] **Inter[redacted] [redacted] il vampiro.** Or.: 17; 19,45; 22,15.

MESTRE

[redacted] [redacted] via Carducci, tel. 980.534 [redacted] Or.: 17,10; 19,40, 22,15.

SAN MARCO viale S[redacted] Marco, telefono 531.7886. **Il re leone.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

CORSO v. del Popolo 30, tel. [redacted]. **[redacted] con il vampiro.** Or.: 17,15; 19,40; 22,15.

[redacted] [redacted] via Sernaglia 12, tel. 538.1655 **Con gli occhi chiusi.** Ap.: 17.

EXCELSIOR p.zza Ferretto, telefono [redacted] **Sotto il segno [redacted] pericolo.** Or.: 16,45; 19,30; 22,15.

PALAZZO 1 v. Palazzo 31, t. 971.444. **S.P.Q.R. - [redacted] e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

PALAZZO 2 v. Palazzo 31, t. 971.444. **S.P.Q.R. - [redacted] [redacted] 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

CORSINO c.so Del Popolo 30, t. 986.722. **Junior.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

GORIZIA

[redacted] c. Italia 16, tel. 530.320. **S.P.Q.R.** Or.: 16; 20, 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono [redacted]. **Il re leone.** Orario: 16,45; 18,30; 20; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Giard. Salvi, telefono 544.146. **S.P.Q.R. - [redacted] [redacted] 1/2 anni fa.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Intervista con il vampiro.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15

[redacted] c.so Peschiere Vecchie 35, telefono 323.507. **Botte di Natale.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. **OcchioPinocchio.** Or.: 17; 19,30; 22.

PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 17; 19,40; 22,15.

[redacted] strada Filippini 5, telefono 321.909. **Il re [redacted].** Or.: 15,30; 17; 18,40; 20,20; 22,15.

TRIESTE

[redacted] via Gessi 14, [redacted] 304.222. **Sotto il segno [redacted] pericolo.** Or.: 17; 19,40; 22,15.

[redacted] via Muratti 2, telefono 767.300. **Il r[redacted]** Orario: 16,45; 18,35; 20,25; 22,15.

AMBASCIATORI [redacted] XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **[redacted] con il vampiro.** Or.: 16; 18; 20,05.

[redacted] via XX Settembre 37, [redacted] fono [redacted]. **Luce rossa.** Or: 16.

NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, t. 635.163. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15.

[redacted] 2 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Junior.** Or 16; 18; 20.

[redacted] 3 via [redacted] Settembre 30, tel. 635.163. **Miracolo italiano.** Or.: 16,15; 18,05; [redacted]

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, tel 635.163 **OcchioPinocchio.** Or: 16;30, [redacted].

[redacted] [redacted] via Muratti 2, telefono [redacted]. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 17,40; 19,50; 22.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, t. 28.668. **Il re leone.** Or.: 14,15; 16; 18; 20; 22.

[redacted] A. [redacted] (Cordenons), tel 932.725. Giovedì **[redacted] The Flintstones.**

ZERO - Sala Grande, piazza Maestri Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Oggi riposo, domani **Con [redacted] [redacted] chi chiusi.**

ZERO - Sala Pas., piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Oggi riposo, domani **Fra[redacted] e cioccolato.**

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385, **Intervista col vampiro.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

[redacted] via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20; 22. L. 10.000.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Intervista [redacted] il vampiro.** Or.: 17; 19,30; [redacted]

CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.266 - 297.497. **Il re leone.** Apertura: 16; 18; [redacted]; [redacted].

CENTRALE [redacted] Poscolle 8/B, telefono [redacted] 504.240 - 297.497. **OcchioPinocchio.** Or.: 17; 19,30; 22.

CRISTALLO piazza Cadù, tel. 501.258-297.497. **Junior.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[redacted] [redacted] via Cernaia, telefono 504.874. Oggi riposo, domani **Con [redacted] occhi chiusi.**

ODEON via Gorghi, telefono 501.781 - 297.497. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 17; 19,30; 22.

[redacted] via Savorgnana, telefono 595.635. **S.P.Q.R. - [redacted] [redacted] 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

[redacted]

[redacted] [redacted]

TEATRO GOLDONI [redacted] gennaio ore 20,30 **Sei personaggi in cerca d'autore** di Luigi Pirandello, con Virginio Gazzolo, regia di Gianni Garella. 10 gennaio [redacted] 20,30 [redacted] Pagni in **[redacted] resistibi[redacted] [redacted] [redacted] Arturo [redacted]** di Bertolt Brecht

[redacted] [redacted] STEFANO. Domani [redacted] 18 e [redacted] 20 **Concerto di Capodanno** [redacted] l'Ensemble Interpreti Veneziani, musiche di Haendel e Vivaldi.

TEATRO LA FENICE. 17 gennaio **Orfeo [redacted] Euridice.** Musica di Gluck, direttore Yoram David, regia Alberto Fassini.

TEATRO TONIOLO (p. Toniolo, Mestre, [redacted]. 041 - 971.666). Domenica 8 [redacted] 16,30 **Un curioso accidente** di Carlo Goldoni. [redacted] 10 gennaio [redacted] [redacted] **Mar[redacted]zio Conti al flauto e Bruno Canino al pianoforte,** musiche di Beethoven e Prokofiev

[redacted] DELLA MURATA. Oggi [redacted] 21 [redacted] [redacted] **Shawl** testo e regia di Franco Demaestri.

[redacted] SOCIALE - Portogruaro (tel. [redacted] - 71.125). 12 gennaio, [redacted] 20,30 Flavio Bucci in **Il fu [redacted] Pa[redacted],** di Luigi Pirandello.

VILLA BELVEDERE - Mirano (tel. 041 - 43.10.26). 12 gennaio ore 20,30 **Effetto Piscechov [redacted]** Esposito-Zuccon.

[redacted]

TEATRO VERDI. [redacted] gennaio ore 20,45 Eros Pagni in **La resistibile [redacted] [redacted] Arturo Ui** di Bertolt Brecht.

AUDITORIUM POLLINI. Lunedì 16 gennaio ore 21 **B. Winsemius all'organo.**

[redacted] PIO X (tel. [redacted] - 650.936).

TREVISO

[redacted] [redacted] (tel. 0422 - 410130). [redacted] 14 ore [redacted],30 **De perricida a Papa - [redacted] trasformazioni [redacted] [redacted]** compagnia Glauco Mauri.

[redacted] [redacted] 30 gennaio [redacted] 21 [redacted] Valli in **Così è se vi pare** di Luigi Pirandello, regia Mauro Bolognini.

TEATRO [redacted] - Castelfranco. 11 gennaio ore 21 Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal.**

[redacted]

TEATRO FILARMONICO Giovedì 26 gennaio [redacted] [redacted] **Orchestra e Coro dell'Ente Lirico Arena in concerto,** dirige Richard Bonynge, musiche di Mozart [redacted] Salieri.

TEATRO NUOVO (tel. [redacted] - 80.06.100) [redacted] gennaio ore 21 Nancy Brilli e Massimo Dapporto [redacted] **Ninà** [redacted] André Roussin.

TEATRO ALCIONE (tel. 045 - 84.00.848) [redacted] gennaio ore 21 Anna Meacci in **Anna Meacci non ferma a Chiasso**

[redacted]

AUDITORIUM CANNETI. 12 gennaio...

[redacted] ASTRA - Contrà Barche 53 (tel. 0444 - 32.37.25). 8 gennaio ore 21 **Cinque [redacted]** dalla rac[redacted] [redacted] poesie di Marco Munaro.

[redacted] COMUNALE - Thiene (tel. 0444 - 36.98.42). 9 gennaio ore 20,30 Maddalena Crippa ed Elisabetta Pozzi in **L'attesa** di Remo [redacted]

ROVIGO

TEATRO ODEON (tel. 0425 - 24.837). 6 gennaio ore 21 Lina Sastri in **La donna del mare** [redacted] Henrik [redacted].

[redacted]

TEATRO COMUNALE (tel. 0437 - 94.03.49). 14 gennaio ore 21, Pino Micol in **Don Giovanni involontario** di Vitaliano Brancati.

TRIESTE

TEATRO [redacted] (Sala Tripcovich, tel. 040 - 36.78.16). 17 gennaio **La Bohème** [redacted] Giacomo Puccini

TEATRO CRISTALLO. 4 gennaio [redacted] 20,30 **Anche le pulci hanno le [redacted]e,** di Fulvio Tomizza.

[redacted] ROSSETTI (tel. 040 - 56.72.01). Oggi ore 20,30 **Quelle [redacted] lontane, quarant'anni [redacted] Teatro Stabile** con Ottavia Piccolo [redacted]. 2 gennaio [redacted] 20,30 Anna Proclemer in **Ecuba** di Euripide, traduzione Giovanni Raboni.

GORIZIA

[redacted] - Monfalcone. 9 gennaio [redacted] 20,30, Carlo Cecchi in **Fi[redacted] di partita.**

[redacted]

[redacted] CULTURALE [redacted] [redacted] - Cordenons (tel. [redacted] - 93.27.25) [redacted] gennaio ore 21 Sergio Fantoni in **Come [redacted] foglie.**

Al Verdi di Milano, dal 10 gennaio

La tempesta furiosa del vecchio Re Lear

Nuovo esperimento di Marco Baliani nel suo viaggio attraverso le «storie»

MILANO. La Tempesta furiosa, all'inizio: il [redacted] della Guerra alla fine. E in [redacted] lui, il vecchio Lear «ombra impazzita che si scontra con il mondo [redacted] altre ombre impazzite». Marco Baliani l'ha ritrovato [redacted] fitte righe del testo di Shakespeare e l'ha riportato sulle scene attraverso il racconto di Matto, che accompagna Lear lungo tutto [redacted] dramma.

Diretto da Maria Maglietta e interpretato da Coco Leonardi e dallo stesso Baliani questo «Lear», sul palco del Verdi dal 10 [redacted] 22 gennaio (ore 21), arriva a Milano dopo la prima del luglio scorso organiz[redacted] col contributo del Festival di Sant'Arcangelo dei Teatri.

Ronconi, anche per lui Re Lear

Per Marco Baliani, reduce dalle numerose repliche di «Kohlhaas», un nuo[redacted] esperimento sul fronte delle «storie» come ama chiamare i suoi adattamenti in chiave teatrale di racconti e leggendo tratti dalla tradizione orale.

Ma qui, nell'elaborazione [redacted] capolavoro shakespeariano (di [redacted] Luca Ronconi [redacted] preparando una sua [redacted] con Massimo De Francovich) è lo stesso narratore a diventare personaggio coinvolto nella storia. Il Matto appunto. «Ho scelto questa figura - dice Baliani - perché la sentivo vicina alla mia esperienza di teatrante. Potevo immaginarmelo, percepire il suo affetto per Lear e, al tempo stesso, la [redacted] acida lucidità».

Ed è così che [redacted] dramma del vecchio re, deciso a spogliarsi del potere in favore delle figlie, di[redacted] testo [redacted] narrazione, oralità pura, spesso dall'andamento epico, senza mai cadere nel mero monologo. «Questo mio [redacted] - spiega Baliani - racconta per istinto di sopravvivenza. Di fronte all'assurdità [redacted] mondo, di fronte alla guerra, alle violenze, [redacted] un racconto che per [redacted] momento rimetta insieme i fili, che renda [redacted] terribile [redacted] sua sperduta esistenza». [redacted] vicenda che descrive ogni ordine naturale è stato sovvertito, l'uomo torna ad [redacted] niente, [redacted] oggetto ridotto alla pura fisicità di un esistere precario. Matto racconta [redacted] storia del [redacted] re con la p[redacted] chi l'ha vissuta senza riuscire a comprenderne la follia. E [redacted] fine sarà lui a permettere al vecchio una morte di riconciliazione.

Un espediente che richiede anche una revisione della poesia shakespeariana. «Ho cercato di masticare il linguaggio di Shakespeare fino a farlo divenire naturale in bocca al Matto - precisa Marco Baliani - trovando al tempo stesso una mia oralità. Ma lo spettacolo vuole essere anche una parodia del millennio che finisce "a colpi di zanne e di paure antiche"». Suona ancora giusta [redacted] massima shakespeariana: «E' ar[redacted] il momento, nel peso di questo tempo triste, [redacted] che sentiamo e [redacted] ciò che dovremmo dire».

Olga Piacitelli

Dove passare la notte più lunga e divertente del '94

San Silvestro [redacted] sballo

Uno «Zampone party» a 80 mila

Enzo Jannacci (titolare del Bolgia Umana), nel suo locale spettacolo con cenone

MILANO. Se ieri vi abbiamo tenuto informati sulle «festone» [redacted] San Silvestro in palazzetti con capienze superiori alle mille persone, [redacted] daremo invece un'occhiata a ciò che accade [redacted] ritrovi e nelle discoteche più «in» della metropoli così che possiate decidere [redacted] passare e [redacted] chi la [redacted] più lunga e, si spera, divertente del 1994.

Per questa sera [redacted] Rolling Stone di Corso XXI marzo (biglietti a 60 mila lire) ha scelto lo slogan «Don't worry be happy» che ha scritto a [redacted] cubitali sulla porta di ingresso [redacted] locale. Per stupire ed attirare i passanti i direttori artistici della sala hanno piazzato sopra la porta d'entrata il muso in cartapesta di una vecchia locomotiva che sfonda una vetrata e corre [redacted] il millenovecentonovantacinque. Dalle [redacted] sarà dato il via alla [redacted] rigorosamente rock con tanti, tantissimi watt di allegria.

Allestimento [redacted] grande anche per la scenografia del Plastic di V.le Umbria 120. La discoteca più trasgressiva della metropoli ha trasformato il suo arredamento nell'interno di [redacted] navicella spaziale. La musica il buffet e uno spettacolo di cabaret-burlesque vi [redacted] lire. Il Soul to Soul di Via San Marco, forse rifacendosi al [redacted] milanese ottenuto da David Copperfield, ha scelto di dedicare la serata alla magia. Delle cartomanti si daran[redacted] fare per cercare di scrutare il futuro. Chi ha la [redacted] locale entrerà gratis mentre chi non [redacted] possiede può [redacted] acquistando quella valida per il '95 a 30 [redacted]. Sia al New Zimba [redacted] Via Natale Battaglia 14, che al Sabor Tropical di Via Molino delle Armi 18, i ritmi latino-americani regaleranno agli avventori una nottata caraibica [redacted] suoni e cibi tipici.

Per chi vuole passare il più classico dei capodanni con tanto [redacted] aragosta, champagne, risotto al radicchio, trecce di salmone e panettone d.o.c. la scelta non può che cadere sul Gimmi's di via Cellini 2. L'ingresso, tutto compreso, non è dei più economici visto che dovrete sborsare ben 250 mila li[redacted] Meno caro il cenone al Parco delle Rose di via Fabio Massimo 36, dove buffet, panettone e spumante [redacted] offerti a 60 mila lire. Al Madame Claude di Via Borgogna accade più o meno la stessa cosa, [redacted] durante la [redacted] verra[redacted] estratti cinque viaggi, validi per due persone, in località belle ma segrete (biglietto a 70 mila lire).

Interessante l'idea del Copacabana [redacted] Hall di via Padova, 272 che ha deciso di aprire le porte alle 0,45, così da permettere a chiunque di mangiare dove [redacted]glio crede (anche a casa, perché no?). L'ingresso costa 30 mila lire ed è previsto anche un intrigante strip-tease. Il Circo [redacted] il protagonista della nottata al Crystal Club in via Figni, 1 dove oltre [redacted] solito cenone [redacted] previsto uno «zampone party» a 80 mila lire.

Per chi ama passare una serata con buona [redacted] dal [redacted] e un padrone [redacted] d'eccezione, il nostro ultimo consiglio vi indirizza [redacted] Bolgia Umana di via Santa Maria Segreta 7/9. Enzo Jannacci, proprietario e gestore del locale insieme al figlio Paolo, [redacted] le canzoni più belle della [redacted] lunga storia dando spazio di quando in quando anche al gruppo dei [redacted]blos, capaci di produrre [redacted] ottimo spanish soul. La prenotazione [redacted] obbligatoria al numero 02-87.82.30. [redacted] spettacolo [redacted] cenone costa 250 mila lire mentre l'ingresso è a [redacted] mila lire. Buon Anno.

Luca Dondoni

Da domani

Le storie al cubo del Buratto

MILANO. E' il primo spettacolo dell'anno ed è destinato ai bambini. «Storie al cubo», il prog[redacted] del Teatro del Buratto, taglia il nastro del 1995, proprio [redacted] (ore 16,30), nella sede della Civica Scuola d'Arte Drammatica «Paolo Grassi» (via Salasco 4). La storia di questo che è il più recente lavoro del Buratto, per la 19ª stagione di Teatro ragazzi e giovani, è complessa: sono in realtà tre spettacoli in [redacted]

Si parte [redacted] atmosfere di «Cappuccetto Bianco», per passa[redacted] a quelle di «Sotto la tavola» e finire poi a «Una piazza, due piazze, [redacted] castello». Il piccolo spettatore con il suo passaggio da uno spazio all'altro diventa il filo che cuce tre diverse tappe della compagnia: la prima su [redacted] di Bruno Munari, per evocare [redacted] fiaba, la seconda, sull'immaginazione, premiata nel '91 con lo Stregagatto e il Biglietto d'Oro Agis, e poi, l'ultima, ambientata su un letto.

Costumi e scene vengono [redacted] laboratorio [redacted] teatro; l'ideazione e la progettazione si devono a Jo[redacted] Cappi e Gianfranco Bella. Dopo la camera dei giochi di Cappuccetto Bianco, dopo il nascondiglio di «Sotto la tavola», ecco il lettone che diventa «spazio scenico, luogo di racconto, d'apparizione, dove il buio e la luce, l'accendersi e lo spegnersi di piccoli abat-jour, saranno la soglia [redacted] un passaggio al magico». Niente è sulla scena per [redacted] «Antica[redacted] per costruire le culle si sceglieva [redacted] legno di betulla perché scac[redacted] gli spiriti maligni - dicono quelli del Buratto -. Il sambuco, [redacted] era pericoloso, perché attirava le fate che pizzi[redacted] i bambini e potevano anche rapirli. Noi prendiamo spunto da queste [redacted] popolari». Lo spettacolo [redacted] consigliato per bambini dai 5 anni [redacted] Si replica fino al 22 gennaio. **(o. p.)**

Festa pubblica

Jovanotti Capodanno [redacted] Forlì

FORLI'. Lorenzo Cherubini in arte Jovanotti sarà l'animatore della più lunga festa pubblica italiana di Capodanno: il luogo, sarà naturalmente [redacted] mitico cuore della Romagna. Il musicista suonerà infatti [redacted] la sua band nella questa notte al Palafiera di Forlì, cominciando intorno alle 2,30, e andrà avanti, pare, fino al mattino. La festa inizierà però intorno alle dieci di sera, con il dee-jay Master Freez, specializzato in musica nera, rap e funky. A seguire, i «Rebel Cats» dal vivo, con r'n'r' e rockabilly.

E' q[redacted] una delle rarissime [redacted] in cui una delle stelle consolidate della musica italiana acconsente a passare la notte di Capodanno in concerto: a convincere Jovanotti [redacted] Libero Cola della Polimedia, che ha curato l'organizzazione degli ultimi spettacoli del divo rap in Emilia Romagna, e [redacted]ichele Centonze produttore/chitarrista/amico di Lorenzo. A cura loro [redacted] l'organizzazione della festa.

I prezzi [redacted] ultrapopolari: la lunga nottata costerà infatti sessantamila lire d'ingresso, comprese le bevande e i cibi, che proverranno dal Caffè Bar Zondini.

L'elenco delle prevendite dei biglietti: Bologna, tabaccheria AB, tel.051. 24.94.08. Imola, Nilly/Willy, tel.0542.29.477. Faenza, Mephisto Dischi, tel.0546.66.30.50. Forlì, Tatum Dischi, tel. 0543.27.106 e Chiosco Neri, tel. 29.085. Ravenna, Tatum Dischi, tel.0544.21.28.42. Cesena, Tabaccheria Severi, tel 0547.21.031. Rimini, Gulliver, tel.0541.53.560. Pesaro, C.D.Drome, tel. 0721.33.897. Riccione, Pensione da Oscar, tel.0541.69.22.84.

MILANO

CINEMA

[redacted] c.so V. Emanuele 30, tel. [redacted]. [redacted] di Natale. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30. L. [redacted]

ANTEO via Milazzo 9, telefono 659.77.32. **Mangiare [redacted]** Prima del film il cortometraggio **D'estate.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

[redacted] Galleria De Cristoforis, telefono 760.390. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000

ARCOBALENO [redacted] Tunisia 11, telefono 2940.6054. **The [redacted]** Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARISTON Gal. del Corso 1, telefono 7602.3806. **Con gli occhi [redacted]**. Ore 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **La teta y la luna.** Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. [redacted].

[redacted] c. V. Emanuele II, telefono 7600.0229. **OcchioPinocchio** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 corso Garibaldi [redacted] telefono [redacted] **Forrest gump.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; [redacted] L. 12.000

BRERA MULTISALA [redacted] c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Belle al bar.** V. M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

CAVOUR p. Cavour 3, t. [redacted]. **Sotto il [redacted] pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.00[redacted]

[redacted] **Sala ALLEN** v.le Monte Nero 84, t. 5990 1361. **Belle al bar.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].

COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le M. Ne[redacted] 84, tel. 5990.1361. **Naked.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO [redacted] M. Nero 84, tel. 5990.1361. **Sotto il [redacted] pericolo** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. [redacted].

CORALLO l.go [redacted] Servi 9, [redacted] 7602.0721. **Nightmare before Chri[redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

CORSO G. [redacted] Corso, tel. 7600.2184. **The Mask.** Or.: 14,10; 16,15; [redacted] 20,25; 22,30. L. 12.000

ELISEO via Torino 64, telefono 869.2752. **[redacted] ingannatore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted].

EXCELSIOR [redacted] Corso 4, telef. 7600.2354 [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

MAESTOSO [redacted] Lodi [redacted] 551.6438. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30. L. 12.000.

MANZONI via Manzoni 40, telefono [redacted] **Junior.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[redacted] c.so Vitt. Emanuele [redacted] telefono 7602.0818. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

METROPOL [redacted] 24, telefono 799.913. **OcchioPinocchio.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

MIGNON Gall. del Corso 4, t. 760.223. **[redacted] Leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. [redacted].

NUOVO [redacted] via Mascagni 8, [redacted] **Il re [redacted]**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono 875.389. **Quattro matrimoni e [redacted] funerale.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 [redacted] 1 Multisala - v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **[redacted] vampiro.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 2 v. [redacted] Redegonda 8, t. 874.547. **Sotto il segno [redacted] pericolo.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. [redacted].

ODEON 5 [redacted] 3 [redacted] S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. [redacted].

ODEON 5 Sala 4 via [redacted] Redegonda 8, telefono 874.547. **Pulp fiction** Orario: 16,10; 19,10; 22,10. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Junior.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 6 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Belle al bar.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala [redacted] via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **[redacted] follia.** V.M. 14. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

[redacted] 5 [redacted] 8 via [redacted] Redegonda 8, telefono [redacted] 547. **Il Corvo.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. [redacted].

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Junior.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. [redacted].

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Viaggio [redacted] Inghilterra.** Orario. 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 12.000.

ORFEO via C. Zugna 50, telefono [redacted]. **Il re Leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

PASQUIROLO v. [redacted] Emanuele [redacted] 7602.0757. **[redacted] 34ª stra[redacted]**. Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].

PLINIUS viale [redacted] telefono 2953.1103. **Il re [redacted]**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

[redacted] l.go Augusto 1, telefono 7602.2190. **Vanya sulla [redacted]** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

SAN CARLO c.so Magenta/ang. M. del[redacted] Rocca 12. **Il [redacted]** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

[redacted] v.le G. Sasso 28, tel. 238.5124. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

TIFFANY c. [redacted] 39, t. 2951.3143. **[redacted] matrimoni e un [redacted]**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[redacted] Torino 21, t. 8646.3647. **L'orso dei due mondi.** Regia G. Manuli. Cortometraggio Miracoli - Storie per corti: **Dov'è [redacted]** Regia P. [redacted]. [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. [redacted].

TEATRI

SCALA - p. della Scala - T. 72.00.37.44. Ore [redacted] **Lo schiaccianoci**, di Ciaikovskij, cor. Nureyev, ripresa da Francillon, [redacted]ne e costumi di Georgiadis.

CARCANO - c. di Porta Romana 63 - T. 55.18.13.77. Ore 20,30 Nino Manfredi e L. Tanzi in **[redacted] di facili [redacted]** di [redacted] Manfredi e N. Marino, regia N. [redacted].

[redacted] - a Sangallo 33 - Tel. 76.11.10.15. Ore 22 Zuzzurro e Gaspare e Beatrice Palme in **Piume** di F. Freyrie, regia [redacted] Sampen, direz. art. G. Manfredi. Ore 24 Brindisi e ore 0,30 Piume.

DELLA 14ª - v. Oglio 12 - Tel. 5[redacted] 21.13.00. Ore 20,30 **El [redacted] malt** di G. Bertini, con P. Mazzarella, reg. R. Silveri.

FILODRAMMATICI - v. Filodrammatici 1 - Tel. 86.93.659. Ore 20,45 Comp. [redacted] del T. Filodrammatici in coll. con il Teatro del Tempo e il T. Regio di Parma presen[redacted]: **Falstaff** da W. Shakespeare, regia G. Marchesini, con L. Ambanelli, A. Guidi, M. Balbi, A. De Guilmi, A. Faregna, [redacted] Quilico, L. Anelli, C. Villa, C. Zucchi.

[redacted] **PARENTI** - v. Pier Lombardo 14 - Tel. 54.57.174. Ore 20 e 22,30 con brindisi Fantasia per aria e sapone: Pep Bou in **Bufaplanetes** con Jaime Ventura, [redacted] gia Pep Bou e Lluis Pasqual; e Charpe [redacted] Comic Theatre in [redacted] e con [redacted] Torrano, J. Bardavio, E. Tarrada

LIRICO - v. Larga [redacted] - Tel. 86.64.16. Ore 22 Ass. [redacted] dell'operetta presenta **[redacted] volta el coo a Milan** regia di R. Brivio, con R. Brivio, G. M. Raimondi e W. Valdi.

LITTA - c. Magenta 24 - T. 8645.4545. Ore 21,30 con festa di fine anno Teatro Litta presenta **L'uccello di fuoco**, fant. [redacted] mica di G. Callegaro, [redacted] Ca[redacted] Johnson, M. Guzzardi, F. Marachini, con P. [redacted] G. Callegaro, [redacted] Johnson, F. Marachini, S. Manzoni, M. Rigamonti, L. Val. Regia G. Callegaro.

[redacted] - v. Manzoni 40 - T. 7600.0231. Ore 20,15 Garinei e Giovannini presentano G. Bramieri, G. Jannuzzo, M. Martini in **[redacted] un bel giorno all'improvviso** di J. Fiastri, regia P. G[redacted].

NAZIONALE - p. Piemonte 12 - T. 48.00.77.00. Ore 21 [redacted] Comp. [redacted] Operette presenta **Donne Viennesi** [redacted] F. Lehar, con F. Barbero, M. [redacted] Congia, [redacted] Minervini, A. Usai, regia M. [redacted].

[redacted] - P. [redacted] Babila 37 - Tel.7600.0086/7. [redacted] 19,30 e 22,30 Sanny pres. Comp. [redacted] di Operette in **La vedova allegra** musiche di F. Lehar, regia di G. Viscigila.

[redacted] **TEATRO** - v. [redacted] 2 - Tel. 72.333.222. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano-Teatro d'Europa presenta **L'isola degli [redacted]** di Marivaux, traduzione, adattamento e regia di G. Strehler

[redacted] **BABILA** - c. Venezia 2 - Tel. 76.00.29.85. Ore 20,45 Cooperativa Teatro per l'Europa pres.: **Buonanotte Bet[redacted]** [redacted] musicale [redacted] Garinei & Giovannini, con M. Micheli, B. Boccoli, A. Ralli, E. Valer, S. Sardone, C. Berni, M. Prosperini, M. Martino, regia G. Ferzi. Brindisi e rinfresco dopo lo spettacolo.

SMERALDO - p. XXV Aprile - Tel. 2900.6767. Ore 21 I Legnanesi presentano: **La vita [redacted] un tram** testo e regia di [redacted] Testa.

TEATRO ARIBERTO - v. D. Crespi 9 - Tel. [redacted]. Ore 20,30 Teatrosempre presenta: **Il mestiere dell'omicidio** di R. Harris, regia R. Silvestri, con E. Bellini, D. Ghezzi, G. Machelli.

[redacted] **GRECO** - p. Greco - Tel. 65.70.896. Ore [redacted] Quelli [redacted] Gronk presenta **Casa.** Ore 1 spettacolo di cabaret con l'attore Pongo.

CAVOUR - COLOSSEO - ODEON

Il pericolo [redacted] Harrison Ford

Harrison Ford [redacted] protagonista del film «Sotto il segno del pericolo» [redacted] Noyce, che [redacted] proietta [redacted] cinema Cavour, Colosseo Sala Visconti e Odeon Cinema 5 Sala 2 di Milano. Con Harrison Ford, nella pellicola di spie e agenti segreti, anche Willem Dafoe

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore 21,30 **Trasgressione**, balli, giochi, spettacolo.

[redacted] **DEL** [redacted] via [redacted] di Lana 3. Telefono [redacted] e [redacted] **cubana.**

CA' [redacted] via Ludovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 22 **Grancapodanno.**

[redacted] via [redacted] Sforza 81. Telefono 8951.1746. Ore [redacted] **Veglionissimo 94.**

[redacted] via Ludovico il [redacted] 119. Telefono 8912.2024. Chiusura natalizia.

[redacted] **CABARET** via [redacted] Missaglia [redacted]. Telefono 846.4731. Chiusura estiva.

DISCOTECA IPOTESI [redacted] LATINA piazza XXIV Maggio [redacted] Telefono 58.10.27.88. [redacted] 21,45 **Viaggio ipotetico [redacted] Latina.**

[redacted] **MU[redacted]** Alzaia Naviglio [redacted] 36. Telefono 8940.9321. Riposo.

[redacted] **A PARIGI** via L. il Moro 131. T. 8912.2043. Ore [redacted] musica [redacted] vivo [redacted] la [redacted] dell'americano a Parigi.

[redacted] **IN** via dei Missaglia [redacted] Tel. 89.64.731. Ore 23 [redacted] **Capodanno.**

[redacted] **DISCO BAR** p. Biancamano 2. Telefono 655.1532. Ore 22,30 [redacted]

[redacted] v.le Ortles 62. Telefono 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke.

[redacted] galleria Manzoni. Telefono [redacted] - 7602.1071. Riposo.

[redacted] via Molino delle Armi 18. Telefono 5831.5545. Ore 22,30 **Adios [redacted]**

[redacted] v. A. [redacted] 49. Telefono 89.40.28.74. Riposo.

TANGRAM v. Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Riposo.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG viale Monza [redacted]. Telefono 255.1774. Ore 22,30 **Notte [redacted]**

[redacted]

[redacted] via Ariosto [redacted]. Telefono 4800.3901. Lire [redacted]. Ore 15,30; 18; 20,10; 22,30 **Il postino** regia di M. Radford - M. Troisi.

[redacted] 1 [redacted] Torino 30. Telefono [redacted] 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **[redacted] l'amour.**

[redacted] 2 via Torino [redacted] Telefono 874.826. Lire 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Priscilla, la regina [redacted]**

[redacted] via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

[redacted] **- S. M.** [redacted] via Oxilia [redacted]. Telefono 26.82.05.92. Riposo.

DE AMICIS via Caminadella 15. Telefono 8645.2716. Riposo.

[redacted] via Savona 57. Telefono [redacted]. L. 7000. Ore 20; 22,30 **Il toro.** [redacted] Abatantuono, R. Citran, M. Messeri. Regia C. Maz[redacted].

[redacted] corso di Porta Tic. [redacted]. Lire 8000. Riposo.

SEMPIONE via Pacinotti 6. Telefono [redacted]. Ore 20,45 **Lamerica.** E. [redacted] Verso, M. Placido, C. [redacted] Mazzarelli. Regia [redacted] Amelio.

[redacted] via M. Gioia [redacted] Telefono [redacted]. Riposo.

[redacted] **MUSEO DEL CINEMA PALAZZO** [redacted] via [redacted] 2/a. Telefono 6707.1772. Riposo.

[redacted]

[redacted] via Monza 101. Lire 10.000. **Luci [redacted].**

AMBRA via Clitumno ang. via Padova. Tel. [redacted]. **Luci rosse.**

[redacted] via Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] corso Buenos Aires 38. Lire 12.000. Ap. ore 13. **[redacted] rosse.**

[redacted] via Montenero 55. [redacted] 10.000. **Luci [redacted].**

[redacted] Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci [redacted].**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. Apertura [redacted] 10,30. Lire 10.000. **Luci [redacted].**

CIELO via Premuda [redacted]. Apertura [redacted] 16. Lire [redacted] **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] via F. Filzi 5. Lire [redacted] Or. ap. 13. **Luci rosse.**

[redacted] via [redacted] da [redacted]nicale 13. L. 10.000. **[redacted]se.**

[redacted] via Fra' di Bruno 8. Lire 10.000. **[redacted]**

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà + film.**

LA [redacted] via Bligny 52. Lire 10.000. **[redacted].**

LORETO [redacted] Deledda 10. Lire 10.000. **Luci [redacted]**

[redacted] via R. Sanzio 23. [redacted] 10.000. **Luci [redacted]**

PERLA via degli Imbriani 19. Lire [redacted]. **Luci rosse.**

ROXY [redacted] Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **[redacted] rosse.**

[redacted] via [redacted] 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

EMILIA ROMAGNA

[redacted]

[redacted]

TEATRO [redacted] Stagione d'opera, martedì ore 20,30, **Ser**[redacted] di Haendel, dir [redacted] Weil, Anna Caterina Antonacci soprano, Bernadette Manca Di Nissa mezzosoprano, [redacted] Pertusi basso, Adelina Scarabelli soprano, Carmela Remigio soprano, Ning Liang mezzosoprano, José Fardilha baritono. Repliche giovedì 8 (ore 15,30), 10, 12 (ore 18) [redacted] 13 gennaio.

[redacted] **DUSE.** Ore 21. **Salone Meraviglia,** con Vito, Antonio Albanese e Tita Ruggeri. Riposo domani e lunedì. Repliche fino al 7 gennaio.

TEATRO TESTONI. Ore 21 «Gran soirée [redacted] San Silvestro»: [redacted] **personaggi in cerca d'**[redacted] Pirandello, regia Nanni Garella.

TEATRO [redacted] (via Oberdan 25). Riposo.

TEATRO DELLE MOLINE (via delle Moline 1, telefono 235.288). Riposo.

TEATRI [redacted] **VITA** (via del Pratello 90, tel. 522.032). Riposo.

AULA [redacted] **DI SANTA LU**[redacted] Riposo.

TEATRO DEHON. Oggi ore 20, domani ore 15,30, Guido Ferrarini in [redacted] **Lambertini** di A. Testoni. Repliche fino all'8 gennaio. 12-15 gennaio **Teneri legami** [redacted] Valeria Ciangottini e Elisabetta [redacted] Carta.

SALA [redacted] Riposo.

TEATRO MEDICA. Riposo.

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, [redacted] **mento e jazz.**

OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, telefono 231.576). Riposo.

RUVIDO. Tutte le sere teatro-concerto [redacted] Ruvido Band. Chiuso lunedì e martedì. Ore 22 Festa San Silvestro con Vito, [redacted] Ruggeri, Malandrino & Veronica, Enzo Iacchetti. Rassegna «Musica da [redacted] consumare»: 18 gennaio Massimo Bubola, 25 gennaio Charlie and The Cats, 1 [redacted] Maurizio Giammarco Heart Quartet, 8 febbraio [redacted] Pagani Wah Wah band, 15 febbraio Cedar Walton and friends, 22 febbraio Gap Band «Omaggio [redacted] Nino Rota», 1 [redacted] Movie Movie [redacted].

[redacted]

[redacted] **CONSORZIALE.** Ore 20 spettacolo di fine anno, **La** [redacted] **va allegra,** compagnia [redacted] operette Edipo.

[redacted]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

[redacted] **DI** [redacted]

[redacted] **COMUNALE.** Ore 21 [redacted] **(Se una notte d'inverno un viaggiatore),** rg. Luigi Gozzi. Repliche [redacted] all'8 gennaio.

PALASPORT. 27 febbraio concerto [redacted]

CASTELFRANCO

[redacted] Riposo.

CENTO

[redacted] **BORGATTI.** Riposo.

[redacted]

TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti stagione lirica.

[redacted]

[redacted] **COMUNALE.** Riposo.

CAP CREUS. Riposo.

[redacted]

TEATRO [redacted] Riposo.

STORCHI. Riposo.

SAN GEMINIANO. Riposo.

[redacted] Riposo.

NONANTOLA

[redacted] Riposo.

[redacted]

[redacted] Stagione lirica, [redacted] 20, **Falstaff,** di [redacted] Verdi, direttore [redacted] Kuhn, [redacted] Renato Bruson, Daniela Dessì, Lucio Gallo, Anna Maria [redacted] Micco, Monica Minarelli, Giuseppe Sabbatini.

TEATRO [redacted] Riposo.

[redacted] **PARCO.** Riposo.

LENZ TEATRO (via Pasubio 3/f, te[redacted] 270.141) **Antigone** di T. Hölderlin. Traduzione [redacted] Barbara Bacchi. Drammaturgia, regia e luce Maria Federica Maestri - Fran[redacted] Pititto. Interpreti: Simona Angioni, Nadia Bigi, Adriano Engelbrecht, Pieter Jurriaanse, Ercole Iattari, Elisa Orlandini, Bruno Pistorio, Sandra Soncini, Cristina Terzoli. Musiche Patrizia Mattioli. Spazio Scenico Giuliano Di Bennardo. Costumi Lorenzino [redacted]. Produzione Lenz Rifrazioni/Lenz Teatro. «Progetto Kleist 1994/1995». Sala Majakovskij. Ingresso con [redacted]. Posto unico Lire [redacted] ridotto Lire 13.000. Abbonamento riduzione [redacted] ore 21.

[redacted]

TEATRO MUNICIPALE. Riposo.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Riposo.

[redacted] Riposo.

[redacted]

AUDITORIUM [redacted] Riposo.

S. [redacted]

TEATRO [redacted] Riposo.

TEATRO POLITEAMA. Riposo.

[redacted]

[redacted]

ADMIRAL via S. Felice 26. Fer. 20,10; 22,30 fest. 15,30; 17,50; 22,30; **Viaggio in Inghilterra.**

ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, tel. 555.127. Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45 [redacted] **col vampiro.**

APOLLO via XXI Aprile 8. Or. [redacted]: 20; 22,30; fest.: 16; 18,10; 20,20; [redacted] **Speed.**

[redacted] 1 p. Re [redacted] 1/d, t. 235.227. Or.: fer. 15; 17,30; 20; 22,30; sab e fest. ult. spett. 0.30. **OcchioPinocchio.**

[redacted] 2 v. Rizzoli 3, t. 265.628. Fer. e fest. 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; Sab. e [redacted] ult. 0,30. **The Mask.**

ARLECCHINO via Lame 57, t. [redacted]. Or. fer. e fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. 24 e dom. 25 ult. 0,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** L. [redacted].

CAPITOL 1 via Milazzo 1, tel. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. 24 e dom. [redacted] ult. spett. 0,45. **Intervista col vampiro.** L. 10.000.

CAPITOL 2 [redacted] Indipendenza 7, tel. 24.930. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. **Intervista col vampiro.** Sospesi ingr. favore. L. 10.000.

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, tel. 248.258. Or.: fer. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sab e fest. 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] e dom 25. ult. spett. 0,30 **The Mask.** L. 10.000.

CASTIGLIONE piazza Castiglione [redacted]. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il postino.**

[redacted] via Azzogardino [redacted]. 555.563. Fer. 16; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] **Natale**

FELLINI MULTISALA - Sala Federi[redacted] V.le XII giugno 20, tel. 580034. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. **Il re leone.**

FELLINI [redacted] **- Sala** [redacted]. V. XII giugno 20, t. 580034. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Nightmare** [redacted] **Christmas.**

FOSSOLO via Lincoln 3, tel. 540.145. Fer. 20,15; 22,30. Sab. e fes. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 dom. 25 ult. spett. 0.30. **S.P.Q.R. 2000 e** [redacted] **anni fa.** L. 10.000.

FULGOR [redacted] Montegrappa 2, tel. 231.325. Fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Dom 25 ult. 0,30 [redacted] **al bar.**

[redacted] via Orani 37/2, telefono 343.441. Fer. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. Fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 **Il re leone.** Sospese entrate di favore.

IMPERIALE [redacted] Indipendenza 5, [redacted] 223.73. [redacted]: fer. 15,45; [redacted] 20,20; 22,30 sab. e fest. iniz. 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] 24 e dom. 25 ult. spett. 0,30 **The Mask.**

ITALIA NUOVO v. M.E. Lepido 222, t. 401.357. Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,20; 22,30 **Il mostro.**

JOLLY v. Marconi 14, t. 224.605. Or.: [redacted]. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30; [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Miracolo italiano.** L. 10.000.

[redacted] v. Moreri 3, tel. [redacted]. Or.: fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000. **Junior**

MARCONI v. Saffi 58, [redacted]. 649.2374. Or.: fer. 20; 22,30, sab. e fest. 15; ult. 22,30. **OcchioPinocchio.**

MEDICA PALACE [redacted] Montegrappa 9, [redacted]. 232.901. Or.: fer. 15; ult. 22,30; fest. 14; ult. 22,30. Sab. e dom. ult. spett. 0,30. **Il re leone.**

[redacted] v. Indipendenza 38. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; [redacted] 22,30. **Sotto il segno del pericolo** (Clear and present danger).

[redacted] **NUOVO** v. Matteotti 36, tel. 357.081. «Nel segno della qualità». Or.: 20,20; 22,30. Sab. e fest.: 15,30; ult. 22,30. **Il mostro.**

[redacted] Venturoli 30, [redacted] 341.921. Or.: fer. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. **Il re Leone.**

[redacted] 1 [redacted] 21, tel. 331.506. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 dom. [redacted] ult. spett. 0,45 **Intervista col vampiro**

[redacted] via Nosadella 21, t. 331.506. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; dom. 25 ult. [redacted]

[redacted] **SETTEBELLO** v. Nosadella 21, t. 331.506. Fer. 19,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 19,30; 22,30. [redacted] **ction - Nero criminale.** V. [redacted] 18.

[redacted] **SPLENDOR** [redacted] Nosadella 51, tel. 331.099. Fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] **34ª strada.**

[redacted] p. Mascarella 3, t. 227.916. Or. fer. e fest.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. Dom. ult. spett. 0,30. **Con gli occhi chiusi.** L. 10.000.

ODEON SALA [redacted] piazza Mascarella 3, [redacted] 227.916. Or. fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Dom. ult. spett. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.** V. M. 14. Lire 10.000.

ODEON SALA C [redacted] 3, tel. 227.916. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab ult. spett. 0,30. **Vanya sulla 42ª Strada.** L. [redacted].

[redacted] via A. Costa 69, telefono 614.2064. Orario: 20; 22,30; fest.: 15; 17,30, 20; 22,30. **Forrest Gump.** Riduzione Agis. L. 10.000.

PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **True Lies.**

RIALTO [redacted] v. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]. **Prima della pioggia.** L. 10.000.

RIALTO STUDIO [redacted] 19, tel. 227.926. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ingannatore.** L. 10.000.

ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, t. 347.470. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Mangiaroberie comodonna.** [redacted] Agis L. [redacted].

[redacted] via Toscana 125, tel. 473.959. Orario: [redacted] 22,30; sab. fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il segno** [redacted] **pericolo.** Sospese tessere [redacted] entrate di favore [redacted]. Agis. L. 10.000.

[redacted] **D'ESSAI** p.za Saragozza [redacted] 585.253. Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; [redacted] 22,30. **I visitatori.** Rid. Agis.

PARROCCHIALI

ALBA. Riposo.

BELLINZONA [redacted] Bellinzona 6, tel. 644.6940. Ore 21,15 **Commedia dialettale;** domani ore 15-22,30 **Thumbelina-Pollicina.**

[redacted] v. [redacted] 25, [redacted]. Oggi riposo. Domani ore 15-22,30 **Ace Ventura.**

ORIONE via Cimabue 14, tel. 3824. Oggi e domani riposo.

TIVOLI via Massarenti 418, tel. 5324. Ore 20,30 **Commedia dialettale;** domani 15,30 **Commedia** [redacted]; 20-22,30 **Dichiarazioni d'amore.**

[redacted]

[redacted] via [redacted] 55/A, tel. 523.539. [redacted] ore 18 **Orlando;** [redacted] 20,30-22,30 **Go fish.** Domani ore [redacted] **Fearless;** 18,20 **Il marito della parrucchiera;** 20,30-22,30 **Go fish.**

LUCI ROSSE

ACTOR'S STUDIO. Or.: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **La regina del sesso.** V. M. 18. Riduzioni.

[redacted]. Or.: fer. e fest.: 15; ult. 22,30. **Segretaria di giorno mondana di notte.** V.M. 18.

[redacted] Or.. 16; fest. 15; ult. 22,30. **Chiamami sarò la tua porcona** V.M. 18.

MODENA

[redacted] v. Selmi, tel. 219.141. [redacted] 14,30; ult. 22,30. **Voglia di maschi caldi.** V. M. 18.

ARENA [redacted] v.le Tassoni 8, t. 211.712. Or.: 14,30; ult. 22,40. **Junior.**

ASTRA v. Rismondo 2. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½** [redacted] **fa.**

CAPITOL v. Università 9, t. 222.411. Or.: fer. 16,30-22,30. fest. 14,30-22,30 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

CAVOUR 50 Fer. 20,30; fest. 14,30. ult. spett. 22,30. **Il mostro**

[redacted] Albergo 8, t. 225.187. Or.. 20,10; 22,30. Fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted]

FILMSTUDIO [redacted] Or.: 20,10, 22,30. Fest. iniz. 15,30 ult. 22,30. **Con gli occhi chiusi.**

MICHELANGELO via Giardini 257, tel. 343.662. Or. fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; [redacted] 22,30. **Sotto il** [redacted] **del pericolo.**

[redacted] **rosa.** v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Or. fer. [redacted] fest. [redacted],30; 22,30. **Belle al bar.**

NUOVO [redacted] Gherardi 34, [redacted] 33.35.52. Orario: 15,30; 17; 19,30; 22. **Forrest Gump.** Lingua originale.

[redacted] Malmusi 52, t.225.713. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; [redacted] **OcchioPinocchio.**

PRINCIPE piazzale Bruni, telefono [redacted]. Orario: feriale 16,30; festivo 14,30; [redacted] 22,30 **Il re leone.**

[redacted] Formigina 380, t. 357.502. Or.: fer. 16,30; fest. 14,30; ult. 22,30 **Intervista col vampiro.**

SALA TRUFFAUT via degli [redacted] 4, [redacted] Ore 21,30 spett. unico. [redacted] **fish.**

[redacted] v. Modonella [redacted] Or.. 16,30; 19,30; 22,30. [redacted]

FERRARA

[redacted] 77, t. 93.300. Or.: fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; [redacted] 22,30. **Intervista col vampiro.**

APOLLO 1 v. Mair 69/p, t. 762.002. Or.. fer. e fest. [redacted]; ult. 22,30. **Il re leone.**

[redacted] 2 v. Mair 69/p, tel. [redacted]. Fer. 20; 22,30; sab. e fest. [redacted]; 17,30; 20; 22,30. [redacted] **Italiano.**

APOLLO [redacted] 69/p, telefono [redacted] Or.: 20; 22,30. Fest. iniz. [redacted] ult. 22,30 **Forrest Gump.**

EMBASSY. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Junior**

MANZONI v. Mortara 173, t. 209.981. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 15, 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. **Belle al bar.**

NUOVO. Or.: fer. [redacted] 22,30; fest. 14,30-22,30; sab. ult. 0,30 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

RISTORI v. Turco 8, telefono [redacted]. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **OcchioPinocchio.**

RIVOLI v. Boccaleone 20, tel. 206.580. Or.. fer. 20; 22,30; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Sotto il segno del pericolo.**

SALA BOLDINI. Ore 21,30. **Prima della pioggia.**

S. BENEDETTO. Or. 21; fest. 16; 18,30; 21 **Viaggio in Inghilterra.** Domani ore 14 **Miracolo** [redacted] **34ª strada,** ore 16, 18,30; 21 **Viaggio in Inghilterra**

S. SPIRITO. Oggi Riposo. Domani **Thumbelina-Pollicina.**

IMOLA

ASTORIA. [redacted]: fer. 20,10; 22,30; [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Intervista col vampiro.**

[redacted] v. Emilia 210, t. [redacted]. Fer. 20,20; 22,30; fest. 15; ult. 22,30 **S.P.Q.R. 2000 e ½** [redacted] **fa.**

[redacted] v. Appia 30, tel. [redacted]. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Belle** [redacted]

JOLLY v. Troni 16, t. [redacted]. Fer. 20,30, fest. 15 ult. 22,30 **Botte di Natale.**

[redacted] Aldrovandi 27, tel. 23.592. Or.: fer. 15; fest. 14; ult. [redacted] **Il re leone.**

PARMA

[redacted] v. Petrarca 11/c, telefono 233.216. Ore 20,15; ult. spett. 22,30 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

ASTRA piazza [redacted] 15, tel. 582.178. Or.: 20,30; 22,30 **Belle al bar.**

[redacted] via Petrarca 11/c, tel. 232.216. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Miracolo italiano.**

LUX SALA 1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Ore 20; 22,30 **Sotto il segno del pericolo.**

LUX SALA 2 p. Bernier 1, t. 237.525. Ore 20, 22,30 **Forrest gump**

NUOVO PICCOLO [redacted] Or. 15,30; 17,10; 19; 20,35; 22,30 **Il re** [redacted].

ORFEO v. Oberdan 5, telefono 230.203. Ore 20; 22,30. **Intervista col vampiro.** V. M. 14.

RITZ. Or.: 16; ult. spett. 22,30. **Super Infermiere... lezione anatomia** [redacted].

ROMA v. Tanara 5, t. 230.028. Or.: fer. 15; 17,30, 20; 22,30 **OcchioPinocchio.**

TRENTO via Trento 4, [redacted]. 771.205. Or. 20,30; 22,30 **Sotto** [redacted]

[redacted] 1 via Paciaudi [redacted] 230.476. Ore 20,35; 22,30. **Il re Leone**

VERDI [redacted] 2 via Paciaudi 10, tel. 230.476. Ore 20,15; 22,30 **Junior.**

[redacted]

[redacted] Garibaldi 79, t. [redacted] **OcchioPinocchio.**

CORSO corso V. Emanuele II 61, telefono 21.985. **Junior.**

[redacted] V. Emanuele II 49, tel. 334.175. [redacted] **il segno del pericolo.**

PLAZA l.go Matteotti 16, tel. 26.728. **Belle al bar.**

POLITEAMA via San Siro 7, telefono [redacted] **Il re leone.**

POLITEAMA RITZ via San Siro 7, telefono [redacted] **col vampiro.**

POLITEAMA VIP v. S. Siro [redacted], t. 25.840. **Miracolo italiano.**

PRESIDENT v. Manfredi 30, [redacted].458.2154. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

[redacted] EMILIA

AL CORSO c.so Garibaldi 12, tel. 30.796. Fer. 20 fest. 14,30 ult. 22,30. **The mask.**

[redacted] via M. S. Pietro 51, tel. 430.864. Fer. [redacted] fest. 15 ult. spett. 22,30 **OcchioPinocchio.**

[redacted] 2 via M. [redacted] Pietro 51, tel. 46.281. Fer. 20 fest. 14,30 ult. spett. 22,30 **Miracolo nella 34ª** [redacted]

[redacted] 1 via [redacted] Rocco 8, telefono 436.657. Fer. 20; fest. 15. ult. spett. 22,20 **Intervista col vampiro.**

[redacted] via San Rocco 8, telefono [redacted] Feriali 20; festivi 15; ultimo spettacolo 22,20. **S.P.Q.R 2000 e ½ anni fa.**

BOIARDO via San Rocco 1/b, t. 435.782. Fer. 19,30; fest. 15; ult. 22,20 **Sotto il segno del pericolo**

CAPITOL Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30 **Botte di Natale.**

[redacted] 1 via E. San Pietro 17, tel. 439.289. Fer. 16,30 fest. 14,30 [redacted] spett. 22,30 **Il re leone**

D'ALBERTO 2 [redacted] Pietro 17/b, tel. [redacted] Fer. 20 fest. 14,30 ult. 22,30 [redacted] **al bar.**

OLIMPIA via Tassoni, telefono 292.694. Feriali: 20,30; 22,30 **Con gli occhi chiusi.**

[redacted] Fer. 20,30. 22,30. fest. 14,30; 22,30 **Junior.**

IN [redacted]

[redacted]
APOLLO: **Il mostro.** Domani [redacted]. **Thumbelina-Pollicina,** [redacted] **Il mostro**

[redacted]
[redacted] **Junior**

[redacted]
ASTRA: **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa**
[redacted]: **Il Re** [redacted]

BONDENO
ARGENTINA: **Il re leone**

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: **OcchioPinocchio**
FARNESE: **Veglionissimo di fine anno.** Domani **Il re Leone**

CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa**

CARPI
CAPITOL: **Intervista col vampiro**
CORSO: **Sotto il segno del pericolo**
EDEN: **Junior**
SUPERCINEMA 70: **Il Re Leone**

CASALGRANDE
NUOVO ROMA: **Il re leone**

CASTELFRANCO
NUOVO: **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa**

CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: **I visitatori**

CASTELLARANO
BELVEDERE: **Il re Leone**

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**

CENTO
ASTRA: **Il re Leone**
[redacted] **segno del pericolo**

[redacted]
ARENA: **I visitatori**

COPPARO
ARCOBALENO: **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**

CORREGGIO
[redacted]STALLO: **Miracolo italiano**

[redacted]
VERDI: **Il re Leone**

FIDENZA
CORSO: **Nuovo programma**
CRISTALLO: **Il re Leone**

FINALE EMILIA
CORSO: **Il re Leone**

FRANCOLINO
[redacted]: Riposo. Domani **Quattro matrimoni e un funerale**

GUASTALLA
CENTRALE: **Sotto il** [redacted] **del pericolo**

LAGARO
VITTORIA: **Junior**

LIDO ESTENSI
DUCALE A: **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**
DUCALE B: **Junior**

LOIANO
VITTORIA: **Il re leone**

MASSAFISCAGLIA
NUOVO: **Lo specialista**

MIRANDOLA
CAPITOL: **Il re Leone**
SUPERCINEMA: **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa**

MONTECCHIO
ZACCONI: **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa**

PAVULLO
GIARDINI: **Forrest gump**

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: **Il re Leone**
KURSAAL: **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa**

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: **Il re leone**

PULANELLO
EDEN: **I visitatori.** Domani pom. **The** [redacted] **e I visitatori**

[redacted]
DUCALE: **Junior**

SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: **Miracolo italiano**

S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: **Junior**
FAMIN: **Il re leone**

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: **Il re leone**

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: **Con gli occhi chiusi**

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: **Il re Leone**

SASSO MARCONI
MARCONI: **Il re Leone**

SASSUOLO
CARANI: **Junior**
SAN FRANCESCO: **Il Re Leone**

SAVIGNANO SUL [redacted]
[redacted] **OcchioPinocchio**

SESTOLA
BELVEDERE: **Forrest gump**

[redacted]
GRAND'ITALIA: Riposo. [redacted] **Il re Leone**

[redacted]
NUOVO: Riposo. Domani **Veglioni** [redacted] **speciali**

VIGNOLA
ARISTON: **Il re Leone**

VIGHIZZOLO/VIGARANO
LA PERGOLA: ore 21 **Miracolo italiano**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[redacted]

[redacted]

[redacted] via [redacted] 8/B, telefono 940.306. **S.P.Q.R. - 2000 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20; 22,15.

ITALIA v. Garibaldi 8, t. 943.184. **Il re Leone.** Or.: 14,30; 16,15; 18; 19,45; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, tel. [redacted]. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: ap. 18.

ARCOBALENO v. [redacted] 2, [redacted] 600.820. **Il re leone.** Or.: ap. 16.

ASTRA v. Aspetti 37, tel. 604.07. **Belle al bar.** Or.: 18; 20. V. 14

[redacted] piazzale Stanga, tel. 778.169. [redacted] Or.: ap. 16.

MIGNON via [redacted] 2, t. 875.20.87. [redacted] Or.: ap. [redacted]

[redacted] piazza Insurrezione, [redacted]. 875.1680. **Il re leone.** Or.: 18.

[redacted] via Emanuele Filiberto, [redacted] 875.0720. **Intervi**[redacted] **il vampiro.** Or.: ap. 17.

CONCORDI [redacted] S. Martino e Solferino, tel. [redacted]. **Sotto il** [redacted] **pericolo.** Or.: ap. 14,30.

VENEZIA

[redacted] Dorsoduro 1019, tel. 528.7706, Riposo. **Il postino.** Or.: 17; 19; 21,15.

CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Il re** [redacted]: [redacted]; 18,30; 20,20; 22.

OLIMPIA D'ESSAI S. [redacted] 1094, tel. [redacted]. **OcchioPinocchio.** Or.: 16; 18,30; 21,15.

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 16,10; 18,50; 21,30.

ROSSINI [redacted] Marco 3988, [redacted] 523.0322. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18; 20.

TREVISO

ASTRA v. [redacted] Alberto 14, tel. 542.611. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

[redacted] vic. XX Settembre 43, tel. [redacted]. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 16,45; 19,30; 22,15.

[redacted] piazza Martiri di Belfiore, [redacted] 300.224. **OcchioPinocchio.** Or.: 17,20; 19,45; 22,15.

CORSO c. del Popolo 28, [redacted] 549.322. **The** [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] largo Altinia, telefono [redacted] **Il re** [redacted] Or.: 16,20; 18,20, 20,15; 22,15.

[redacted] piazza Crispi [redacted], telefono 542.207. **Intervista** [redacted] **il vampiro.** Or.: 17,15; 19,45; 22,15.

[redacted] p. Martiri [redacted] 2, tel. 300.224. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 18; 20; 22.

ROVIGO

[redacted] c. del Popolo 150, [redacted] 28.560. **Intervista** [redacted] **vampiro.** Or.: 20; 22.

ODEON via Manzoni 16, tel. 24.637. **S.P.Q.R.** Ore 20; 22.

[redacted]

[redacted] via Oberdan 13, telefono 586.327. **Il re leone.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.

CORALLO v. [redacted] Spade 19, tel. 595.990. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Ore 16; 18,10; 20,10; 22,15.

FIUME via Cere, tel. 8002.050. **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,10.

FILARMONICO v. Roma 3, tel. 596.826. **The Mask.** Or.: ap. 15 ult. 22,15.

[redacted] via Mazzini 15, telefono 594.706. [redacted] **il** [redacted] **pericolo.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.8100. **Occhiopinocchio.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15.

PINDEMONTE via Sabotino 2, tel. 913.591. **Miracolo nella 34ª Strada.** Or.: 14; 16; 18; 20,10; 22,10.

RIVOLI p.za Bra, tel. 590.855. **Inter**[redacted] **il vampiro.** Or.: 17; 19,45; 22,15.

MESTRE

[redacted] via Carducci, tel. 980.834. **OcchioPinocchio.** Or.: 17,10; 19,40; 22,15.

[redacted] viale San Marco, telefono 531.7888. **Il re leone.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[redacted] v. del Popolo [redacted] tel. 988.722. **Intervista con il vampiro.** Or.: 17,15; 19,40; 22,15.

[redacted] **D'ESSAI** via Sernaglia 12, tel. 538.1655. **Con gli occhi chiusi.** Ap.: 17.

EXCELSIOR p.zza Ferretto, telefono [redacted]. [redacted] **il segno** [redacted] **pericolo.** Or. 16,45; 19,30; 22,15.

PALAZZO 1 [redacted] 31, t. 971.444. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

PALAZZO [redacted] Palazzo 31, t. 971.444. **S.P.Q.R. - 2000 e** [redacted] **anni fa.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[redacted] c.so Del Popolo 30, t. 988.722. **Junior.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15

GORIZIA

[redacted] c. Italia 18, tel. 530.320. **S.P.Q.R.** Or.: 18; 20, 22.

[redacted] piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Il** [redacted] **leone.** Orario: 16,45; 18,30; 20; 22.

VICENZA

[redacted] Giard. Salvi, telefono 544.146. **S.P.Q.R. -** [redacted] **e 1/2** [redacted] **fa.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

[redacted] corso Fogazzaro, telefono [redacted]. **Intervista con il vampiro.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.

[redacted] c.so Peschiere Vecchie 35, [redacted] 323.807. **Sotto** [redacted] Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ODEON [redacted] Palladio 176, telefono 543.492. **OcchioPinocchio.** Or.: 17; 19,30; [redacted].

PALLADIO via [redacted] 6, telefono 321.420. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 17; 19,40; 22,15.

ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Il** [redacted] **leone.** Or.: 15,30; 17; 18,40; 20,20; 22,15.

TRIESTE

[redacted] via Gessi 14, telefono 304.222. [redacted] **il segno del pericolo.** Or.: 17; 19,40; 22,15.

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Il re leone.** Orario: 16,45; 18,35; 20,25; 22,15.

AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **Intervista con il vampiro.** Or.: 16; 18; 20,05.

[redacted] XX Settembre 37, [redacted] fono 636.495. **Luce rossa.** Or. 16.

[redacted] 1 v.le XX Settembre 30, t. [redacted]. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15.

[redacted] XX Settembre 30, tel. 635.163. **Junior.** Or. 16; 18; 20.

NAZIONALE 3 via XX Settembre [redacted], tel. 635.163. **Miracolo italiano.** Or.: 16,15; 18,05; 20.

[redacted] 4 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **OcchioPinocchio.** Or.: 16,30, 19.

[redacted] **AZZURRA** via Muratti 2, telefono 767.300. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 17,40; 19,50; 22.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, t. 26.868. **Il re leone.** Or.: 14,15; 16; 18; 20; 22.

[redacted] **MORO (Cordenons),** tel. 932.725. Giovedì 5 [redacted] **balbnes.**

ZERO - Sala Grande, piazza Maestri Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Oggi riposo, domani **Con gli occhi chiusi.**

ZERO - [redacted] **Pas.,** piazza Maestri [redacted] Lavoro 3, telefono (0434) [redacted]. Oggi riposo, domani **Fragole e cioccolato.**

[redacted] **(Cordenons),** piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Intervista col vampiro.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

[redacted] Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 20; 22. L. 10.000.

UDINE

[redacted] via Aquileia, telefono [redacted] - 297.497. **Intervista con il vampiro.** Or.: 17; 19,30; 22.

[redacted] viale Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Il re leone.** Apertura: 16; 18; 20; 22

[redacted] via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **OcchioPinocchio.** Or.: 17; 19,30; 22.

CRISTALLO piazza Cavour, tel. 501.258-297.497. **Junior.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[redacted] **D'ESSAI** via Cernaia, telefono 504.874. Oggi riposo, domani **Con** [redacted] **chiusi.**

ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Sotto il segno** [redacted] **pericolo.** Or.: 17; 19,30; 22.

[redacted] via Savorgnana, telefono 595.635. **S.P.Q.R. -** [redacted] **e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

TEATRI

[redacted] **E MESTRE**

[redacted] **GOLDONI** 4 gennaio ore 20,30 [redacted] **personaggi** [redacted] **cerca d'autore** di Luigi Pirandello, con Virginio Gazzolo, regia di Gianni Garella. 10 gennaio ore 20,30 Eros Pagni in **La resistibile ascesa di Arturo Ui** di Bertolt Brecht.

[redacted] **SANTO STEFANO.** Domani ore 16 e ore 20 **Concerto di Capodanno** [redacted] l'Ensemble Interpreti Veneziani, musiche [redacted] Haendel e Vivaldi.

TEATRO LA [redacted] 17 gennaio [redacted] **Euridice.** Musica di Gluck, direttore Yoram David, re[redacted] Alberto Fassini.

[redacted] (p. Toniolo, Mestre, tel. 041 - 971.666) Domenica [redacted] 16,30 **Un curioso** [redacted] di Carlo Goldoni. Martedì 10 gennaio ore 21 **Marzio Conti al flauto e Bruno Canino al pianoforte,** musiche di Beethoven [redacted] Prokofiev.

[redacted] **DELLA MURATA.** Oggi [redacted] 21 **Bentornato mister Shaw!** testo e regia [redacted] Franco Demaestri.

TEATRO SOCIALE - Portogruaro (tel. 0421 - 71.125) 12 gennaio, ore 20,30 Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal,** di Luigi Pirandello.

VILLA BELVEDERE - Mirano (tel. 041 - 43.10.28) 12 gennaio ore 20,30 **Effetto Placebov** di Esposito-Zuccon.

[redacted]

[redacted] **VERDI.** [redacted] gennaio ore 20,45 Eros Pagni in [redacted] **resistibile** [redacted] **di Arturo Ui** di Bertolt Brecht.

[redacted] **POLLINI.** Lunedì [redacted] gennaio ore 21 **S. Winsemius all'organo.**

TEATRO PIO X (tel. 049 - 650.936).

[redacted]

[redacted] (tel. 0422 - 410130). Sabato [redacted] ore 20,30 [redacted] **parricida e Papa - Le trasformazioni** [redacted] **Edipo,** compagnia Glauco Mauri.

[redacted] **EDISON.** 30 gennaio ore 21 Alida Valli in **Così è se vi pare** [redacted] Luigi Pirandello, regia Mauro Bolognini.

[redacted] **- Castel**[redacted] 11 gennaio ore 21 Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal.**

[redacted]

[redacted] **FILARMONICO** Giovedì 26 gennaio ore 20,30 **Orchestra e Coro dell'Ente Lirico Arena in concerto,** dirige Richard Bonynge, musiche [redacted] Mozart e Salieri.

TEATRO NUOVO (tel. 045 - 80.06.100) 10 gennaio ore 21 Nancy Brilli e Massimo Dapporto in **Ninà** [redacted] André Roussin.

TEATRO ALCIONE (tel. 045 - 84.00.848) 19 gennaio ore 21 Anna Meacci in **Anna Meacci non ferma a Chiasso.**

[redacted]

AUDITORIUM CANNETI. 12 gennaio

TEATRO ASTRA - Contrà Barche 53 (tel. 0444 - 32.37.25). 6 gennaio ore [redacted] **Cinque assi** dalla raccolta [redacted] poesie di Marco Munaro.

TEATRO COMUNALE - Thiene (tel. 0444 - 36.99.42). [redacted] gennaio [redacted] 20,30 Maddalena Crippa ed Elisabetta Pozzi in **L'attesa** [redacted] Binosi.

ROVIGO

TEATRO ODEON (tel. 0425 - 24.837). 6 gennaio ore 21 Lina [redacted] in **La** [redacted] **mare** di Henrik Ibsen

[redacted]

TEATRO [redacted] (tel. 0437 - 94.03.49). 14 gennaio [redacted] 21, Pino Micol in [redacted] **Giovanni involontario** [redacted] Vitaliano Brancati.

[redacted]

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, tel. 040 - 36.78.16). 17 gennaio **La Bohème** di Giacomo Puccini.

TEATRO CRISTALLO. 4 gennaio [redacted] 20,30 **Anche** [redacted] **pulci** [redacted] **tosse,** di Fulvio Tomizza.

POLITEAMA ROSSETTI (tel. [redacted] - 56.72.01). Oggi [redacted] 20,30 **Quelle** [redacted] **lontane, quarant'anni al Teatro Stabile** con Ottavia Piccolo. 2 gennaio ore 20,30 Anna Proclemer in **Ecuba** [redacted] Euripide, traduzione Giovanni Raboni.

[redacted]

COMUNALE - Monfalcone. 9 gennaio ore 20,30, Carlo Cecchi in [redacted] **nale di partita**

PORDENONE

CENTRO CULTURALE ALDO [redacted] **-** [redacted] (tel. 0434 - 93.27.25). 19 gennaio ore 21 Sergio Fantoni in **Come le foglie.**

LE TV PRIVATE

[redacted]

12— Codice tre, telefilm
13,25 Cartoni animati
14— Vg 21, notiziario
19,30 Cartoni animati
20,25 Vg 21 flash
20,30 Film
23— Vg 21, notiziario
23,30 Film
— — Programmi non stop

Vuellesette

12— Cuore in rete
14— VL7 news, informazione
15,30 Libreria, rubrica
16— Superpass, rubrica
16,30 Più di così
17— Bilancio familiare
18— Orologi da polso
19— VL7 news, informazione
19,30 Non è Raffa 1, varietà
20,30 Attenti a quella pazza Rolls Royce, film
22,30 VL7 news, informazione
23,30 VL7 non stop

[redacted] Mediterraneo

13— Professione pericolo, telefilm
14,15 Videogiornale
15— Piazza Montecitorio
15,30 Rubrica
18,30 Rubrica
19,45 Videogiornale
20,30 Super Dynasty
22— Televendita
22,30 Grand [redacted] show

[redacted] Uno

[redacted],05 Prima pagina, notiziario
14,30 Grand Hotel [redacted]
19,10 Tgs special
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 [redacted]
21,30 [redacted]
1— Programmi non stop

Videomusic

14— La classi[redacted]
15— Zona mito
16— The mix
18— [redacted] X
[redacted]0 VM giornale, notiziario
20— The mix, rotazione [redacted]
20,30 Roxy bar
23,30 VM giornale, notiziario
23,45 Roxy bar

TV Agrigento

14,05 Notiziario
14,40 Il circo, film
15,40 [redacted]
16,40 Oceani: [redacted] di vita, documentario
16,55 Andiamo al cinema
17— [redacted]
17,30 Mr.Hisking, cartoni
18— Trapper John, telefilm
18,55 Tgs special
19,25 Madison sposa
20,05 Notiziario
20,35 In due si litiga meglio, film
22,50 Notiziario
23,30 Il monello, film
0,45 Rubrica
1,16 Il cavallino rosso, film
2,35 India fantasma, film
3,20 Porte aperte
— — Programmi non stop

TRM Odeon

12— Speciale spettacolo
12,15 I sogni di Pinocchio, film
14— Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
16,45 Speciale spettacolo
17— Più di così, rubrica
17,30 F.B.I., telefilm
18,30 Autoreverse, rubrica
19— Informazioni regionali
19,30 Odeon regione, rubrica
20,30 Codice segreto, film
22,30 Informazioni regionali
22,45 Tg rosa, informazione
23— Andiamo al cinema
23,15 Ultima macchina, il grande Capodanno romano

Tele+2

13,30 Speciale N.F.L.
14— Golf
14,30 Memories football N.F.L.
15,30 Settimana gol, calcio internazionale
16— Calcio, una partita del campionato inglese
18— Football N.F.L.
21,30 Windsurf
22— Il meglio di Coast to Coast
0,30 Football N.F.L. (R)

Telejonica

13,10 [redacted]
13,40 Tg, notiziario
14,05 La voce della Sicilia
14,10 Il figlio di Lassie, film
19— Missione, telefilm
20,20 Tg sera, notiziario
20,40 La [redacted] della [redacted]
20,45 Film
22,45 La voce della Sicilia
23,20 [redacted]

Teletna

13— Cominciare la allegria
13,30 Il fantastico mondo di mister Monroe, telefilm
14— Siciliasud, notiziario
14,30 Film
[redacted] Proposte commerciali
18,15 F.B.I., telefilm
19,30 Sicilialash, notiziario
[redacted] Cristo, speranza del mondo, rubrica religiosa
19,45 [redacted]
20,15 Sicilisera, notiziario
[redacted] Il bacio[redacted]film
23— Sicilianotte, notiziario
23,30 [redacted]

TELETNA

Una storia d'amore fra passione e [redacted]

al bacio di [redacted] in onda alle 20,30 col [redacted] italiano Mario Lanza (foto) che debuttò nel ci[redacted]. Inconsistente storia d'amore fra due persone accomunate dalla passione per la lirica. Articolato repertorio operistico e sfevillante messa in [redacted]

24— Ieri e oggi: tg della notte
— — Programmazione notturna

Tele+3

9— Jazz night: Lacy's Steve Vespers, documentario
9,50 Il castello di Wenefick, documentario
10,15 La caverna di Loi, documentario
10,05 Una serata con John Trudel, documentario
10,05 Il castello del conte Dracula, documentario
16,30 [redacted]S, documentario
17— [redacted] news, no[redacted]
24— American Pi[redacted] musicale

TG [redacted]

12,30 Tg7 speciale, telegiornale
14— Un fantasma per amico, film
18— Il mio amico Tarzan, telefilm
19— Padri in prestito, sit. com.
[redacted] Alf, situation comedy
20— Kan il guerriero, cartoni
20,30 Visitors, telefilm
22,30 Superman, telefilm
0,30 Un'astrologa per amica, rubrica
1— Tg7 speciale, telefilmato
2— Crazy Dance, musicale
— — Programmi non stop

TC Catania

13— Giotto, notiziario
13,30 Un fantasma per amico, telefilm
14,30 Oggintizia, notiziario
15— Alf, situation comedy
16— Commerciale
17,45 Hugo Rad
18,30 Padri in prestito, sit. com.
19— Giotto, notiziario
19,30 Alf, situation comedy
20— Kan il guerriero, cartoni
20,30 Visitors, telefilm
22,30 Superman, telefilm
23,30 Cinema
23,45 Oggintotta, notiziario
24— Cacciatori di cuore, telefilm
0,45 Un'astrologa per amica
2,30 Tarzan, telefilm
— — Programmi non stop

Tele+1

10— S.B.C. Incognition, documentario
[redacted] — Quelli della San Pablo, film
14,55 +1 news
15— Pale in canna, film
17— [redacted] Quartetsette, [redacted]
19— Tran, film
21— West Side Story, film
23,30 Concerto di fine anno
1,15 The Blues Brothers, film
— — Programmi non stop

Telespazio 1

13,45 Beldalo Benjamin, [redacted]
[redacted] Telegiornale
14,30 Filo diretto, [redacted]

LE TV PRIVATE

16,15 Spazio commerciale
18,15 Video top, rubrica
19,30 Telegiornale
20— Spazio redazionale
20,30 L'onorevole Angelina, film
22,00 Filo diretto, rotocalco (R)
24— Telegiornale
0,30 Programmi non stop

Radio Video Calabria

14,30 Pomeriggio insieme
17— Più di così, rubrica
17,30 F.B.I., telefilm
18,30 Autoreverse, rubrica
19— Notiziario regionale
19,30 Odeon regione
20,30 Codice segreto, film
22,30 Notiziario regionale
22,45 Tg rosa, rotocalco
23,15 Ultima macchina, Capodanno romano

Tele Acras

14,15 Punto volley
15,15 Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Proposte commerciali
18,15 Paw Elisa, telenovela
19,10 Vg anteprima
19,15 Speciale motomondiale
20,10 Vg sera, notiziario
20,30 Il tempo e i suoi segni, rubrica religiosa
20,40 Film
23— Volley League

Telescirocco

12,30 Mediavetrina, rubrica
14— TBI, telegiornale
16— Superpass, rubrica
17— Bilancio familiare
17,30 Pascare insieme, rubrica
18— Orologi da polso, rubrica
20,30 Attenti a quella pazza Rolls Royce, film
22,30 Capodanno a piazza del Popolo, varietà

Video 3 TCI

13— McGruder and Loud, telefilm
14— Oggintotta, notiziario
14,30 Lady Barbara, rubrica
15,45 Weekend
15— Commerciali
18,45 Cartoni animati
19,30 Oggisera, notiziario
20,30 Villaggio Sicilia, dossier settimanale
22,30 Oggintotta, notiziario
23— Lady Barbara, rubrica
0,15 Informazione lari, notiziario
0,30 I ragazzi dai capelli corti, telefilm
2,15 Quieg 77, film
— — Programmi non stop

Canale 21 Palermo

10,20 Tomba per uno straniero, film
12,30 Police news, telefilm
13— Tony e il professore, telefilm
13,30 Il Principe reggente, sceneggiato
14,15 Tigi 21, telegiornale
14,30 Police news, telefilm
15,30 Luigi, rubrica
16,50 Tigi 21, telegiornale
17,10 F.B.I. New York intervista Stoccolma, film
18[redacted] Mechander robot, cartoni
19,20 Tony e il professore, [redacted]
19,40 Tigi 21, telegiornale
20— Police news, telefilm
20,30 Bull'astato la pelle costa, film
22— Tigi 21, telegiornale
22,30 Non piangerò più, film
24— Il principe reggente, sceneggiato
0,30 Tigi 21, telegiornale

Antenna Sicilia

13— T and T, telefilm
14— Match music, rubrica
14,30 Siciliasud, notiziario
15— Proposte commerciali
18— Superpass
18— T and T, telefilm
18,30 Autoreverse
19— Proposte commerciali
19,30 FBI, telefilm
20,30 Attenti a quella pazza Rolls Royce, film
21— Capodanno a Piazza del Popolo, varietà
22,30 Siciliasera, notiziario
22,50 Match music, rubrica
0,30 Programmi non stop

Telereggio

11,30 Bob e Bobette, cartoni
13— Servizi speciali del Vg
14— Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Nature Match, documentario
19,30 Videogiornale
20,30 Film
22,30 Videogiornale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

[redacted] PALE[redacted] v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.

TEATRO DANTE: Informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Giovedì 5 gennaio 1995, ore 21, apertura del ciclo: **Z[redacted]** R. Leoncavallo, dir. G. [redacted]vazzeni, r. F. Crivelli, cor. [redacted]. Lawrence, scene e costumi D. [redacted] nei ruoli principali D. Gavazzeni Mazzola, V. Cortez, L. Canonici, [redacted]. Antonucci. Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a [redacted] **Gattopardo»** di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; [redacted] e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Loriche, J.-C. Verchere, D. Khalfouni, C. Zamparo, [redacted]. Pierre, Y. Broeckx, L. Lacarra, F. Sposi. Ballet [redacted] de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino; nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroll, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella; nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schutz, J. Jovanovic, P. Ballo, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Striuli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmaier, T. [redacted], [redacted] di F. Lehar, dir. [redacted]. Bibl, r. F. Crivelli, [redacted] G. Dili, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo de[redacted]A. [redacted] Massimo. Maestro [redacted] coro F. Fogliazza, dirett. del ballo G. Canale, [redacted]ett. dell'allestimento scenico A. Carollo.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: [redacted] Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

[redacted]

AL CAFE' [redacted] via Stabile 135, tel. 586.394 - 581.761.

AL CO[redacted]TO: via Castellana Bandie[redacted] 66 [redacted] Falde). Tel. 091/63.72.429.

ALLO [redacted] tel. 223.[redacted]

AL [redacted] Cantieri 20, Paler[redacted]. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 [redacted].

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Informazioni telefono 625.3223.

TEATRO MADISO[redacted] (tel. 543.740). (Aria condizionata).

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.766.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.[redacted].

TONNARA FLORIO: [redacted]. 637.5611-637.4364.

CATANIA

[redacted]

PICCOLO [redacted] via F. Ciccaglione 29. tel. 447.603.

[redacted] **CLUB:** p. S. [redacted] 12, [redacted]. 312.146.

[redacted]

MARF[redacted] via V. Emanuel[redacted] 68. [redacted] Sia «Faoloso». Prenotare tel. [redacted].

DA [redacted]HARLO[redacted] via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con [redacted] Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITRO[redacted]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore [redacted]. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

[redacted] **MESSINA** «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di [redacted]tto. OPERA E BALLETTO». **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Festa. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. Gotti. [redacted] (T.no A) [redacted] (T.no B) gennaio 19[redacted]. G. Verdi. **Un [redacted] in maschera** Dir. A. Licata: Produzione, Orch. e Coro: [redacted]. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago [redacted] cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nuralov. [redacted] (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995, **Virgilio Sieni Danza**. 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile [redacted]. **Nederland Dans Theater 3**. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dir. F. Amendola. [redacted]. [redacted] Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro [redacted] [redacted]ra. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio [redacted] **[redacted]e opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Eaoss T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T[redacted] maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta [redacted] rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. C[redacted] Orch. Filarmonica Veneta. [redacted]ro del T. Valli di Reggio [redacted] Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1º giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro G.[redacted] Stefano.

Concerti [redacted]. 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic Orchestra**, [redacted]. Yuri Temirkanov. 1/2/1995 **Gruppo strumentale del-**[redacted] Dir. J. Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana**. Hak-nam (mezzosoprano), Chun Park (tenore). Dir. [redacted] Machado, 11/4/1995 **Philharmonia orchestra**. Dir. Myung Whun Chung, 12/4/[redacted] **Orchestra sinfonica Siciliana**. Dir. G. Ferro. 3/5/1995 **Orchestra [redacted]nica Siciliana**. G. Zhislin (violin.) dir. En Shao.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, [redacted]. 637.602, [redacted]: 17/18,40/20,30/22,30
Il [redacted] Leo[redacted] — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia [redacted] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Bellini — v. Gioberti 8, Tel. 25.905
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai [redacted] tempo e [redacted] età. Dal romanzo di Anne Rice V. [redacted]. 14. 2h 22' [redacted]

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — [redacted]l'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.750 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, ing. 8000; rid. 6000
Junior — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [redacted] — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cinerassegna
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia [redacted] leoncino [redacted] che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.680, [redacted]: 18/22,30
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. [redacted] Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. [redacted]. 1h 30' **Cartoni Animati**

Excelsior — v. Giuseppe [redacted] Felice [redacted], Tel. 316.889, Or.: 16,30/22,30, ing. [redacted] rid. 6000
S. P. Q. R. - [redacted] e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la [redacted] è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal gover[redacted]. Da Tom Clancy. [redacted]. V. 2h 22' **Spionaggio**

Lo Pò — a. Etnea 256, Tel. [redacted], Or.: 18/22,30, ing. [redacted]
OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, [redacted] viaggio, una ragazza al posto [redacted] Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Metropolitan
S. P. Q. R. - [redacted] e ½ anni [redacted] — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'an[redacted] Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Odeon — v. Filippo Corridoni 18, [redacted]. 326.324
Belle al bar — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serra (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna [redacted] aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

[redacted] — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla [redacted] un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

[redacted]ra — p. Risorgimento 15, Tel. 417.064, Or.: 17,30/22,40
Il mostro — *[redacted] R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un [redacted] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [redacted] condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' [redacted]

[redacted]

[redacted]ra — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.686 Or. [redacted],30
Intervista [redacted] vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Lux — L.go Seggiola, is. 168, Tel. 716.266, Or.: 18/22,30
[redacted]e Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia — v. degli Amici, is. [redacted], Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Junior — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza [redacted]sce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.67.98, Or.: 16,30/22,40
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro [redacted] corruzione e il malcostume dei senatori nel[redacted] capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Savio — v. Paculio Frumentario, Tel. 717.348
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nel[redacted] capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

PALERMO

[redacted] — v. Emerico Amari [redacted], Tel. 329.246, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia [redacted] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima [redacted] diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni** [redacted]

[redacted] — v. Pirandello 5, Tel. 625.6547, Or.: 16 18,10/20,20/22,30
S. P. Q. R. - [redacted] e ½ [redacted] fa — *di C. Vanzina, con M. [redacted], C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica [redacted] un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella [redacted] dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

A[redacted] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 382.151. Or.: 16,30/ 18,30/20,30/22,30, ing. 10.000
Miracolo italiano — *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Conci, A. Falchi (Italia* [redacted] — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Ore 17,30/20,15/22,30
Mangiare bere uomo donna — *di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94)* — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione [redacted] figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

Fiamm[redacted] — L.go degli Abeti 8, Tel. 625.1868. Or.: 16 18,10/20,15/22,30, ing. 10.000
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista [redacted] storia della sua iniziazione, della [redacted] vita ormai senza tempo e senza età. Dal [redacted] di Anne Rice V. [redacted]. 14. 2h 22' **Drammatico**

[redacted] — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Miracolo [redacted] 34ª strada — *di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94)* — Sogni e disincanti in un grande magazzino do[redacted] lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da [redacted] di [redacted] quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. [redacted], Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 16/15,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
The [redacted] — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di [redacted] si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Rouge et [redacted] — p. Verdi 62, Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Belle al bar — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serra (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con [redacted] moglie, e sogna di aprire con lui un bar. [redacted]. M. 14 1h 50' **Commedia**

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103. Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30, L. 10.000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare [redacted] prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Nazionalino — via E. Amari [redacted], Tel. 588.290, Or.: 17/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Nightmare before Christmas — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown [redacted] stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale [redacted] di [illegible] N. V. 1h 47' **Animazione**

Marconi — Or.: 18,10/20,15 22,30
Il mostro — *di [redacted]. Benigni, [redacted] R. Benigni, [redacted]. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, [redacted] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mo[redacted] di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 688.86.32, Or.: 17/19,45/22,30
OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una [redacted] aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.263, Cine Studio. Or. 16,30/ 17,10/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Junior — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza [redacted] sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' [redacted]

Nazionale — V. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in [redacted] al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 382.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ [redacted] — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena [redacted], Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro [redacted] corruzione [redacted] malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Duemila — Ingr. 10.000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [redacted] savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
[redacted] al [redacted] — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serra (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Mignon — Tel. 61.122
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a [redacted] giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita [redacted] senza tempo e senza età. [redacted] Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Vasquez — Tel. 36.823
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La [redacted] del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' [redacted]

Verga — Tel. 66.042
Miracolo italiano — *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Conci, A. Falchi* [redacted] *'94)* — Ritratti ironici [redacted] donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: [redacted] è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

TRAPANI

[redacted] — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Il [redacted] — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa* [redacted] — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] — [redacted]. 21,659
OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una [redacted] aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto [redacted] Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

ARENE

[redacted]

A[redacted] — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Venasco 10, Tel. 322.030 — CHIUSO

PA[redacted]O

Aurora — v. T. Natale 117, [redacted]. 533.192 — CHIUSO

Odeon — Mondello — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 571.02.60 — CHIUSO

La [redacted] — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[redacted] — c. [redacted], Tel. 741.241
Miracolo [redacted] — *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Conci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si [redacted]tte contro la corruzione e il malcostume [redacted] senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Masciari — p. Lo Pera, Tel. [redacted]
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. [redacted] Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima [redacted] diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 18/18/20/22
OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il [redacted] invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 18/18/20/22
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted] 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[redacted]racolo nella 34ª strada — *di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94)* — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra [redacted] bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' [redacted]

[redacted] 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Belle al bar — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, [redacted] (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del [redacted] che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.808

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 69, Tel. 20.042
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza [redacted] romanzo [redacted] Anne Rice V. [redacted]. 14. 2h 22' [redacted]

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA [redacted]

Odeon — v. Vittorio Veneto, [redacted]. 169 — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 153, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. [redacted]' **Cartoni Animati**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per [redacted]

Nuova Pergola
Sotto il [redacted] pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero[redacted] della Cia e a un mercenario assoldato dal gover[redacted] Usa. [redacted] Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

VIBO VALENTIA

Moderno
Il Re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — [redacted] storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è [redacted]stinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] — v. D'Alessandria, Tel. 41.193
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [redacted] — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro [redacted]
Via XXXI Marzo 1943, 20
Tel. 580.241. Or.: 20,30
L. 13.000
RIPOSO

Teatro Alfieri — **Junior**
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/8000
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa [redacted] — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'[redacted] effetti [redacted]ndenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] 2 — **[redacted]**
Via Deledda 46
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30
L. 10.000/7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore [redacted] che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Capitol — **The Mask**
Via Roma 187. Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

[redacted] Odeon — **Il re Leone**
Via V. E. Orlando
Tel. 667.789. Or.: 16/17,35
19,10/20,50/22,30
L. 10.000/7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la [redacted] del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Nuovo [redacted] — **S. P. Q. R. - 2000 e [redacted]**
Via Roma, 81
Tel. 659.059
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

ORISTANO

Ariston — **Il re leone**
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 15,30/17,10/18,30
20,30/22 Lire 8000

NUORO

Le Grazie — **Il [redacted] Leone**
[redacted] Manzoni 2
Tel. 36.076
Or.: 16/18/20/22
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte [redacted] prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

SASSARI

Ariston — **Il Re Leone**
Viale Trento 5
Tel. 291.273 - Or.: 16
17,35/19,10/20,50/22,30
L. 8000/5000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h [redacted] **Cartoni Animati**

Quattro [redacted] — **Quattro matrimoni e un funerale**
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000 - 6000

Moderno — **S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa**
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro [redacted] corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. [redacted]. 1h 37' **Commedia**

Teatro Verdi — **Sotto il [redacted] pericolo**
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000

TEATRI

CAGLIARI

Tea[redacted] Dell'Arco
Ore 16
L. 3000
RIPOSO

[redacted] Tenda — **Gospel [redacted]**
Ore 17
Ingresso libero

Teatro [redacted]
Ore 21 Turno A
L. 30/26/22/20/18.000
RIPOSO

S. [redacted] — **Viaggio [redacted] Inghilterra**
Lire 6000/6000
[redacted] 20,20/22,30
[redacted]. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — N. V. 2h 10' **Drammatico**

ORISTANO

Teatro [redacted]
Ore 21
Lire 18.000/15.000
RIPOSO

SARDEGNA DUE

Un esperto di codici sventa una congiura di spie

«Codice segreto» alle 20,30 [redacted] Cesar Romero (foto) e Rosalind Russell. Intrigo spionistico della prima guerra mondiale movimentato dalla presenza della Russell nel ruolo dell'invadente fidanzata del protagonista

IL [redacted]

Chitarre premiate

[redacted] musicista croato che da cinque anni vive e lavora [redacted] Roma ha vinto [redacted] seconda edizione [redacted] Concorso nazionale di interpretazione chitarristica a Quartu. Goran Listes ha guadagnato i 4 milioni del primo premio [redacted] due Sonate di Scarlatti. Secondo premio [redacted] Paolo Pegoraro (Pordenone), [redacted] per la serata finale ha proposto alla giuria il Preludio n. [redacted] di Villa Lobos. Terzo classifica[redacted] Franco Platino, studente al Conservatorio di Cagliari, che ha vinto anche il premio speciale come miglior chitarrista sardo.

Cineclub

Oggi riposano, ma a Capodanno le sale alternative di Cagliari saranno in attività. Al Sant'Eulalia l'associazione Cinemania conferma «Viaggio in Inghilterra», che Attenborough ha tratto dal romanzo di Leonore Fleischer. Un «Love story» intellettualizzato con Anthony Hopkins e Debra Winger. Al Vicoletto doppio spet[redacted] (18 [redacted] 20,45) per «Il toro» di Mazzacurati, Leone d'argento all'ultima Mostra di Venezia. Diego Abatantuono [redacted] Roberto Citran [redacted]no due sciagurati in viaggio verso l'Ungheria per vendere un prezioso [redacted] rubato. A Quartu l'Isolateatro concluderà le vacanze il 5 gennaio con un omaggio ai soci: per tre sere verrà riproposto «Bashù», dell'iraniano Bahram Beizai. Il nuovo ciclo di «Cinema d'autore» partirà il 12 gennaio, con il solito ritmo: proiezioni [redacted] giovedì [redacted] domenica, ogni settimana un titolo diverso. Il programma dei primi due mesi salta da un continente all'altro: in Europa [redacted] Molinaro («A [redacted] col diavolo») e Claude Berri («Germinal»), in Africa per Idrissa Ouédraogo («Samba Traoré»), in Australia con Rolf [redacted] Heer («Bad Boy Bubby»), in America Latina con Sergio Cabrera («La strategia della lumaca») e in Nord America con il canadese François Girard («Trentadue piccoli film su Glenn Gould») e il messicano Robert Rodriguez («El Mariachi»).

Su il sipario

[redacted] sul palcoscenico del Centro Akròama da gennaio va in scena il teatro contemporaneo. La stagione verrà aperta il [redacted] da «Sogni pirandelliani» del Teatro scientifico di Verona, [redacted] la regia di Ezio Maria Caserta. [redacted] 27 al [redacted] il gruppo Krypton con [redacted] in fuga [redacted] Roberto Cariffi, ispirato ai «Canti Orfici» di Dino Campana. Il regista sarà Giancarlo Cauteruccio. A febbraio arriverà «Polvere» di Alfonso Santagata e [redacted] marzo «Dalla parte degli dei», portato [redacted] scena da Il carro. A fine mese «Veleno [redacted] teatro» di Rudolf Sirera e un lavoro che Giuliano Vasilicò ha [redacted] «Il compimento dell'amore» di Musil. Pirandello ritorna per lo spettacolo di chiusura: dal [redacted] al 9 aprile Carla Tatò e Carlo Quartucci protagonista e regista [redacted] «Pirandelliana». Akròama ha confermato anche la rassegna [redacted] teatro per ragazzi. (m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
8,45 **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, [redacted], economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione [redacted]
15 — **Bazaar**, proposte [redacted]
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della sera: politica, cronaca, [redacted]nomia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Jessica Novak**
22 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
23 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della notte: politica, cronaca, [redacted]nomia. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
2 — **Nozze e sangue**, film
—— **Programmi non stop**

[redacted] Sardegna

12 — **Aiazzone**, televendita
12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Happy family**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna [redacted]**, notiziario
13,40 **Per favore [redacted] mangiate...**, telefilm
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Maga Sirla**
14,20 **Su lepore a carru**, rubrica
14,30 **[redacted] Sardegna flash**, notiziario
14,40 **[redacted] cucina - Aiazzone Idea**, vendite
15,10 **Film**
16,40 **Aiazzone**, televendite
17,10 **Cartoni animati**
17,30 **Paul P.**, video vendite
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Ted. Tutto sulla danza**
19 — **Notiziario in limba sarda**
19,10 **La parola di vita**, rubr. religiosa
19,25 **Andiamo al cinema**
19,35 **Varie**
19,45 **[redacted] in limba sarda**
19,55 **[redacted] per [redacted]**, documentario
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
[redacted] **Su lepore a Carru**, rubrica
20,55 **Film**
[redacted],30 **[redacted] Sardegna Giornale**, notiziario
22,50 **Andiamo al cinema**
23 — **Palestra - [redacted] Idea**, vendite
23,30 **TSD tutto sulla danza**
22,50 **Televendite**
23,20 **Proposte isolane**
23,40 **Televendite**

[redacted]

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
[redacted] — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **[redacted]**, telefilm
18,15 [redacted]
18,45 R[redacted]
19 — **La signorina [redacted]**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose [redacted]**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Azzurra Tv

14 — [redacted]
16 — [redacted]
17,30 [redacted]
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 [redacted]
20 — [redacted]
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Sardegna [redacted]

7,30 [redacted]
8,20 **Documentario**
9,30 [redacted]
12,15 **I sogni di Pinocchio**, film
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
16 — [redacted]
17 — **Più di così**, telefilm
17,30 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Autoreverse**, sit. [redacted]
18,15 [redacted]
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 [redacted]
20,30 **Codice Segreto**, film, regia D. Winters [redacted]
22,30 **Sardegna Due news**, notiziario
[redacted] **TG rosa**, informazione leggera
23,15 **Urbis machina**, spettacolo [redacted] diretta
1,15 **Sardegna Due news**, [redacted]

[redacted] Tv Super [redacted]

13 — **[redacted] Six motori**, sport
13,30 **Idea casa**, televendita
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **India [redacted] sogni e realtà**, telefilm
16 — **Venerdibattito**, replica
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon - Ranela** cartoni animati
18 — **Nova notizie [redacted]**
18,15 **Doraemon - Muteking**, cartoni [redacted]
18,45 **Tg giovane**
19 — **[redacted] Scorse di vita**, documentario
19,35 **Pensiero religioso**
20 — **Nova notizie**
20,30 **In due si litiga meglio**, cinema
22 — **Nova notizie**
22,30 **Diette seiko**, televendita
23 — **Sup Six motori**, sport
[redacted] **Nova notizie**

Sardegna 1

8,30 **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Samba d'amore**, novela
9,30 **Televendite**
13,10 **A tavola con noi**, rubrica gastronomica
13,40 **Telefilm**
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Amarcord**, film
[redacted] **Televendite**
17,30 **Naz. cantanti - [redacted] for children**, calcio
19,00 **TG dei ragazzi**, rotocalco
19,45 **Match Music**, rubrica musicale
[redacted] **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il ficcanaso**, rubrica
21 — **Concerto [redacted] Carnegie [redacted]** musicale 1a parte
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **[redacted] carnegie Hall**, [redacted]sicale [redacted]
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica [redacted]
1,30 **Televendite**
2,30 **Sardegna giornale**, notiziario
2,45 **Taboo [redacted] passione**, film

Telegamma

14,10 **An[redacted] al [redacted]**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Augurissimi 94**
15,30 [redacted]
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Heidi**, telefilm
18,55 **Sampei**, cartone animato
19,20 **Cartoni animati**
20 — **[redacted] al cinema**
20,15 **[redacted] Gamma**
[redacted] **Augurissimi 94**
21,15 [redacted]
23 — **Tg Gamma**
23,30 [redacted]

Telegi [redacted]

[redacted] **Videoshop**
11 — **Il [redacted] di [redacted]**
13 — **Speciale Ichnos**
13,30 **Teleginotizie**, (4 edizione)
15 — **Parliamone insieme**, a cura di Tiziana Secchi, (replica)
15,30 **Sardegna e ambiente**, documentario
16 — **Primo piano**, rubrica d'informazione giornalistica, conduce in studio Antonio Sarais
17 — **Fine delle trasmissioni**

Cinquestelle Sardegna

7 — **Prima informazione** (ogni 15 minuti)
9 — **Televendite**
11 — **Maxvetrina**
11,30 **Tg rosa Weekend**
12 — **T and T**, telefilm
12,45 **Maxvetrina**
13 — **International video**, hit musicale
14 — **Telegiornale**, 1a edizione
14,30 **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16 — **Superpass**, rubrica musicale
16,30 **Più di così**, rubrica
16,45 **Bilancio Familiare**
17,15 **T and T**, telefilm
17,45 **Orologi da polso**, rubrica specializzata orologi
19,30 **Telegiornale**, 2a edizione
20 — **Telegiornale**
20,30 **Attenti a quella pazza Rolls [redacted]yce**, film
23 — **Telegiornale**, 3 edizione
23,30 [redacted]
0 — [redacted]
0,30 [redacted]

T. C. S.

13,15 **Un'astrologa per amica**
13,30 **Un fantasma per amico**, film
15,15 **Un'astrologa per amica**
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 — [redacted]
17,30 **Tarzan**, telefilm
18,30 **Padri in prestito**, telefilm
19 — **TV[redacted]**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Visitors**, film
[redacted] **Superman**, telefilm
23,30 **Action**, telefilm
0,[redacted] **Telefilm**
—— **Programmi non stop**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Barella Gagliardi Saffirio

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere [redacted] libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta [redacted] 50 scritti, opera di [redacted] dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta [redacted] Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza [redacted] sensibilità. Una [redacted] e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con [redacted] illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-282, L. [redacted]
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti [redacted]", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

BARBELLA CIAGLIARI + SAFFIRIO

Chi è di poche parole ha tanto da raccontare.

Ai piemontesi non piace fare troppe parole e lo dimostrano in ogni occasione. Eppure hanno molto da raccontare.

Quest'uomo potrebbe parlarvi di una terra difficile, che ha tanto da offrire. Potrebbe parlarvi di castelli, di vallate, di vini generosi e di sapori antichi.

Descrivere luoghi sconosciuti, di inaspettata bellezza. Quando l'inverno scende sulle montagne, rendendole grandi e silenziose.

Potrebbe anche raccontarvi di cambiamenti, delle città che ha visto crescere e delle industrie che ha visto nascere. Potrebbe parlarvi di un grande passato. E di un futuro molto vicino.

Tutti i giorni con "La Stampa" vi regala Tutto Piemonte: 160 pagine a colori di cultura, storia, turismo e splendidi itinerari invernali. Solo con 700 lire in più, solo con "La Stampa".

Chiedetelo in edicola.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

Evoluzione nell'informazione.

SCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact ■ Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente ■ disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie ■ una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale ■ un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte ■ un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. [redacted]).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. [redacted] valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ [redacted]
- ☐ con acclusa assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

P. IVA o cod. fiscale _____

Via _____

_____ N. _____

C.A.P. _____ Città _____

Tel. _____

Firma _____

Distribuzione Ing. Paolo Miglio Partners Srl Milano (tel. 02/29525196)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

Mayerling DISCOTECA
CAPODANNO
ingresso
L. 25.000
Per prenotare
Tel. 0383 - [illegible]
0131 - 898821

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 31 Dicembre 1994 N. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Mayerling DISCOTECA
CAPODANNO
ingresso
L. 25.000
Per prenotare
Tel. 0383 - 365917
0131 - 898821

Drammatica serie di incidenti sulle strade della provincia: ci sono anche tre persone gravi

Tragica vigilia di fine anno: 3 morti

Due sono acquesi, ragazzi di ritorno dalla discoteca

CAPODANNO SICURO

Controlli dopo i «cenoni»

[illegible] Pattugliamenti e controlli severi delle forze dell'ordine in questi giorni di festa. L'altro ieri durante un servizio di posti di controllo in città e in periferia sono state identificate 140 persone, e controllati circa [illegible] autoveicoli. Ispezioni anche alla ricerca dei «botti» di Capodanno che per ora però non hanno dato nessun esito. Ai servizi di pattugliamento partecipano gli agenti della Questura, sezione volanti, della Polfer e della Polstrada. Il servizio non s'interrompe per la giornata di festa di oggi, anzi per questa sera è stato predisposto dalla Prefettura un controllo attento per la prevenzione degli incidenti del dopo discoteca, sia [illegible] le forze dell'ordine sia [illegible] la Croce rossa, che per questo fine settimana ha potenziato tutti i servizi anche [illegible] sedi.

«Tutti i comitati e sottocomitati della provincia metteranno a disposizione un'ambulanza e una pattuglia - spiega Dante Ferraris vicepresidnete della Cri - in città saranno più che raddoppiati gli equipaggi per l'emergenza, che di solito sono due nel turno di notte, e diventeranno cinque». Le città interessate di controlli sono: Casale, Tortona, Novi e Acqui oltre al capoluogo.

Sulle ambulanze oltre all'equipaggio di volontari Cri sarà presente anche un medico. Il servizio inizierà alle [illegible] e terminerà alle [illegible] di domenica mattina. [a. m.]

ACQUI TERME. E' [illegible] tragica vigilia di fine anno sulle strade della provincia: tre morti in [illegible] incidenti avvenuti nelle prime ore [illegible] mattino nell'Acquese e a Valenza, mentre è in [illegible] un valenzano rimasto ferito sull'Autotrafori, nel tratto casalese.

Due giovani sono morti, un terzo è in prognosi riservata in uno scontro accaduto verso le [illegible] e mezza sulla statale della Valle Bormida, in regione Domini nel territorio di Terzo. Le vittime sono entrambi acquesi, abitanti nella [illegible] strada: Valter Bernardini, 24 anni, via 5. Defendente 60, sposato e con un figlio di due anni, e Luigi Muci, [illegible] 27, che abita al numero 313.

Viaggiavano su una Ritmo che si è scontrata frontalmente con una Tipo, guidata da un altro giovane acquese, Giorgio Padiglia, 28 anni, strada Moirano 46.

A dare l'allarme, probabilmente da una cabina telefonica, è stato un'automobilista di passaggio. Sul posto sono pron[illegible] intervenute tre ambulanze della Croce Rossa di Acqui, due automezzi dei Vigili del Fuoco, ed una pattuglia dei carabinieri.

I due ragazzi morti e quello rimasto ferito. Valter Bernardini di 24 anni e l'amico Luigi Muci, di 27 qui a fianco Giorgio Padiglia di 28, trasferito in gravi condizioni all'ospedale di Casale

Le due auto nell'urto si [illegible] accartocciate: [illegible] soccorritori si [illegible] presentato [illegible] spettacolo spaventoso. Le ambulanze dopo [illegible] caricato i tre feriti sono ripartite a tutta velocità verso l'ospedale di Acqui, dove i medici di turno al pronto soccorso [illegible] hanno potuto far altro che constatare il decesso di Valter Bernardini e di Luigi Muci. Giorgio Padiglia invece è stato trasferito nelle prime ore [illegible] ieri [illegible] al reparto [illegible] terapia intensiva dell'ospedale di Casale.

Secondo la prima ricostru[illegible] effettuata dai carabinieri, Padiglia si stava dirigendo ver[illegible] Bistagno, dove lavora in un panificio, mentre l'auto condotta da Bernardini, con a bordo Muci, viaggiava in direzione opposta. I due stavano facendo ritorno [illegible] casa probabilmente dopo aver passato la serata in una discoteca della Valle Bormida.

A causa del fondo stradale viscido - in qu[illegible] tratto la strada costeggia il fiume Bormida - l'auto di Padiglia [illegible] invaso la corsia opposta, andandosi a schiantare frontalmente contro la Ritmo.

Ieri mattina [illegible] notizia dell'incidente, ha fatto rapidamente il giro [illegible] Acqui, suscitando commozione. Luigi Muci, originario [illegible] Nardò in provincia di Lecce, era molto conosciuto: lavorava come operaio in un laboratorio artigianale [illegible] sartoria. [illegible] padre [illegible] dipendente dell'ospedale.

L'incidente ha per altro de[illegible] nuove polemiche sulla pericolosità [illegible] statale della Valle Bormida, dove sono stati numerosi gli incidenti [illegible]li in questi ultimi anni. La strada nel tratto tra Terzo e Bistagno ha un'ampia carreggiata, con lunghi rettilinei che invitano alla velocità, specie nelle [illegible] notturne.

I funerali dei due giovani acquesi non sono ancora stati fissati. L'autorità giudiziaria [illegible] aperto un'inchiesta e si attende anche il «nulla osta» per l'inumazione delle salme.

Gianluca [illegible]

PARI DEI GRIGI COI PIACENTINI

A Casale finisce 1 a 1

L'undici di Gianfranco Motta (nella foto) [illegible] rie[illegible] a piegare [illegible] Fiorenzuola: alla rete [illegible] Romairone risponde il bomber rossonero Clementi. A PAGINA 41

Valenzana la terza vittima

Grave il figlio, l'auto travolta da un Tir

VALENZA. Una donna è morta in un incidente stradale accaduto all'alba di ieri alla periferia cittadina, all'incrocio tra via del Castagnone e Circonvallazione ovest. L'auto guidata dal figlio è stata travolta da un autotreno: lei è deceduta sul colpo per lo sfondamento della volta cranica. Il giovane invece, [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria. La vittima è Angela Castiglione, 46 anni, abitante in via Volta 52/A: faceva l'assistante sociale ed era molto conosciuta.

Il marito Francesco Ammirata, pure lui quarantaseienne, è operaio calzaturiero. La famiglia è completata dai figli: oltre al ferito - Giuseppe, [illegible] studente alla facoltà di giurisprudenza dell'università [illegible] Alessandria - il fratello Angelo, di 21 e la sorella Rosaria, di 19.

L'incidente è accaduto verso le 6,25 mentre cadeva [illegible] leggera pioggia. Al volante della sua «Malaga» il giovane, proveniente da via del Castagnone, ha imboccato la circonvallazione, per svoltare verso Alessandria.

Angela Castiglione, [illegible] 46 anni

IN COMA

Si schianta sulla «A26»

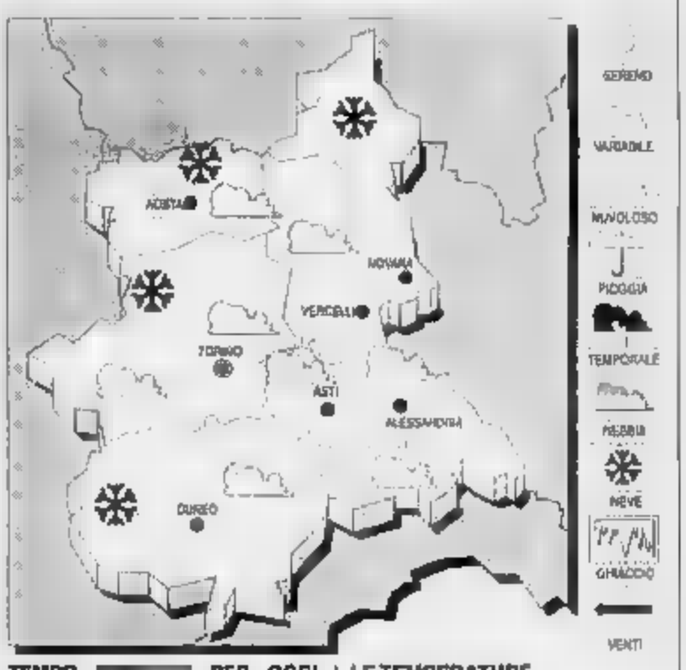
CASALE. Un giovane valenzano è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santo Spirito, [illegible] prognosi riservata. Marco Vittorio Busa, 24 [illegible] è rimasto coinvolto [illegible] un incidente sull'autostrada A26, nella vicinanza del casello Nord.

[illegible] bordo della propria «Escort», il giovane all'improvviso ha perso il controllo dell'auto. Non si esclude che [illegible] causare l'incidente sia stato un improvviso malore. La vettura ha sbandato e si è poi schiantata contro il guard[illegible]. E' [illegible] dato l'allarme ed è immedia[illegible] arrivata una pattuglia della polstrada. Il giovane era imprigionato nell'auto, incastrata sulla cuspide, prima della svolta verso il casello Nord. In seguito al grave incidente, la vettura ha preso fuoco. Sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] Casale che hanno provveduto a spegnere l'incendio e a liberare [illegible] ferito dall'abitacolo. In ambulanza, [illegible] Vittorio Busa è stato quindi trasportato all'ospedale Santo Spirito, dove i medici si sono riservati la prognosi. [s. m.]

Voleva accompagnare la madre al lavoro, all'Usl del capoluogo. In quel momento il semaforo era sul giallo lampeggiante (funziona dalle 7 alle 22) e la precedenza spetta ai veicoli che transitano sulla statale.

Col cristallo velato dalla pioggia, Giuseppe Ammirata non ha visto l'autotreno condotto da Paolo Vecchetto, [illegible] 34 anni, abitante a Canelli in via Kennedy, 1, che stava procedendo alla volta della stazione ferroviaria. L'impatto è stato tremendo: la vettura si è accartocciata. Angela Castiglione si [illegible] fratturata la testa e inutile [illegible] risultata la cor[illegible] [illegible] l'ospedale di Valenza. Anche [illegible] figlio, che ha picchiato violentemente il capo, è andato subito in [illegible] ma i medici sperano [illegible] salvarlo. E' intervenuta la Polstrada. [r. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Condizioni [illegible] nuvolosità variabile; peggioramento [illegible] condizioni dalla serata.

[illegible] Stazionaria.

VENTI. Moderati [illegible] Ovest.

[illegible] **TEMPO.** Cielo molto nuvoloso e coperto con piogge diffuse e nevicate sui [illegible].

LE TEMPERATURE
[illegible] IERI AD ALESSANDRIA
Max: 7; min: 1; media: 4
UN ANNO [illegible]
Max: 6; min: -2; media: 1

[illegible]

Torino 6,3; Aosta 6; Cuneo 3; Nova[illegible] 6; Vercelli 6; Asti 9.

Prosegue l'iniziativa di Specchio dei tempi in aiuto degli alluvionati

Solidarietà par 2500 famiglie

Offerte dei lettori: superata quota 150 milioni

ALESSANDRIA. Sono salite a 2500 le famiglie alessandrine alluvionate che hanno ricevuto un aiuto dai lettori de La Stampa. L'impegno, preso [illegible] giorni dell'alluvione, era quello di [illegible] essere tempestivi, [illegible] neppure frettolosi. Così alle 500 mila lire in contanti che tanti alessandrini avevano ricevuto alla scuola [illegible] polizia, appena sbarcati dagli elicotteri, oppure nelle scuole dove erano stati inizialmente sfollati, si sono poi aggiunti altri aiuti.

Specchio dei tempi non ha mai pensato, comunque, [illegible] indennizzare nessuno. Il risarcimento dei danni è compito di altri, in primo luogo dello Stato. I lettori [illegible] La Stampa, con le loro contribuzioni, hanno sempre voluto dimostrare soprattutto solidarietà ed amicizia. I fatti hanno poi purtroppo trasformato questa [illegible] [illegible] simpatia nell'unico contributo serio [illegible] migliaia di famiglie han[illegible] potuto contare, almeno nella fase iniziale.

La fondazione de La Stampa ha cercato di agire sempre [illegible] cando di essere vicina ai più danneggiati. Ecco perchè non si è mai interrotto l'approvvigionamento quotidiano di bombole di gpl a San Michele e Piazza Perosi, [illegible] i tir carichi di legna e di carbone non hanno mai smesso [illegible] rifornire i medesimi centri, arrivando spesso da lontano (persino dall'Austria) quando, nell'immediatezza dell'alluvione, ogni approvvigiona[illegible] appariva difficile.

Parallelamente a queste iniziative [illegible] sono [illegible] [illegible] altre. L'intervento all'Ospedaletto, quello sugli asili, l'erogazione di centinaia di borse di studio. Nel mondo della scuola, *Specchio dei Tempi* sta [illegible] operando intensamente. Proprio ieri è stato perfezionato l'acquisto di [illegible] computer 486, [illegible] caratteristiche avanzate, e di due stampanti, [illegible] [illegible] garantire agli allievi dell'istituto professionale di pia[illegible] Santa Maria di Castello, [illegible] immediata ripresa delle loro attività. L'auletta informatica sarà infatti pronta ed operativa per [illegible] riapertura delle scuole.

Intanto, all'istituto di riposo di corso Lamarmora, *Specchio dei Tempi* continua ad assumersi il totale onere dei pasti forniti ai 180 ospiti. La [illegible]cina è infatti ancora in fase [illegible] rico struzione. I lettori de La Stampa, nelle prossime settimane, doneranno all'istituto anche un nuovo impianto [illegible] riscaldamento.

Ecco, intanto, l'elenco di chi ha versato negli ultimi giorni un contributo: Dipendenti Comune di Frugarolo, 110 mila; A.M. Alessandria, 150 mila; Impresa Simonelli Giovanni srl, Alessandria, [illegible] milioni [illegible] mila; N.N. Alessandria, 200 mila; N.N. Alessandria, 100 mila; Franco e Giovanni, Novi, 150 mila; Squadriglia Procioni, 100 mila; Giuseppina Caldano, Alessandria, [illegible] mila.

Le offerte ricevute [illegible] [illegible]fin a lire 150.414.000

[a. con.]

Partorienti «in trasferta» da quando fu soppressa Maternità, ma l'altra sera c'è stata un'emergenza

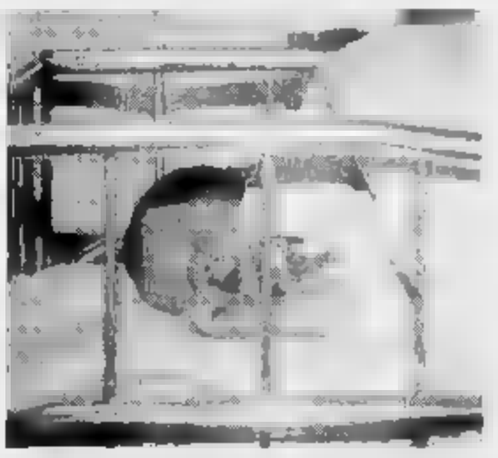
Dopo 18 mesi torna una nascita ad Ovada

Il travaglio s'inizia in ambulanza, troppo tardi per arrivare [illegible] Novi

OVADA. Parto [illegible] emergenza, ma a lieto fine, per una giovane donna ovadese, che ha dato alla luce un bimbo all'ospedale cittadino, privo da oltre un anno e [illegible] del reparto di Maternità. Protagonista della vicenda, avvenuta giovedì pomeriggio, è l'impiegata Daniela Briata, [illegible] anni, abitante in [illegible] Buffa 26.

«Verso le 16,30, [illegible] [illegible] colta dalle doglie e ho subito chiamato la Croce Verde per il trasporto [illegible] San Giacomo di Novi - racconta la donna - Ma, sull'ambulanza, ho intuito che gli eventi stavano precipitando, e che il travaglio si sarebbe completato durante [illegible] tragitto».

I volontari (Alberto Nicolai e Marta Massone) che prestavano assistenza a Daniela Brista non hanno avuto esitazioni: immediato «dietro-front» e [illegible] [illegible] sirene spiegate verso l'ospedale di Ovada. Al Pronto Soc[illegible] [illegible] stata allertata l'equipe medica ed erano stati reperiti d'urgenza guanti, fili e altre attrezzature per l'intervento.



Il piccolo Andrea (3 chili e 8 etti) nato l'altra [illegible] all'ospedale di Ovada dopo [illegible] piccola odissea. Adesso con la madre è al [illegible] Giacomo [illegible] Novi

La nascita del piccolo Andrea (questo [illegible] [illegible] [illegible] neonato) [illegible] [illegible] perfezionata dall'ostetri[illegible] Mauro Villa, dal dottor Alberto Cavanna e da una decina di infermieri, mobilitati per l'occasione. «Sono [illegible]ti tutti bravissimi, non ho mai temuto che qualcosa potesse andare storto - dice Daniela Briata -. Con i pochi mezzi a disposizione, hanno fatto il massimo. Il bambino ed io non abbiamo subito alcun trauma, anzi non ho trovato differenze tra questo parto e quello [illegible] tre anni fa, completato in condizioni più regolari, ed [illegible] cui era nato il primogenito, Alessandro».

«Era preoccupata solo per [illegible] marito, che si era precipitato in auto a Novi e attendeva il [illegible] arrivo in Ostetricia - aggiunge la mamma - Chissà cosa avrà pensato [illegible] quegli istanti, non vedendo nessuno». Io effatti, Silvano Scotto, [illegible] anni, non immaginava che l'ambulanza avesse cambiato «rotta»: legittimo qualche attimo di sofferenza. Fra l'altro, [illegible] portato al «San Giacomo» tutto [illegible] necessario, cioè la culla e qualche indumento per il neonato, ma il materiale non è servito.

A Ovada, invece, [illegible] maschietto di 3,800 kg [illegible] [illegible] alla luce è stato avvolto in una coperta e adagiato in un lettino della [illegible]rsia.

Mezz'ora più tardi, il piccolo Andrea e la mamma erano di nuovo in viaggio, [illegible] l'ospe[illegible] «San Giacomo», dove anche papà Silvano ha potuto [illegible] tra le braccia il figlio. [r. al.]

La viabilità dopo l'alluvione: restano ancora da risolvere quattro problemi

Cavalcavia sospeso nel vuoto

E' quello di San Michele: si teme addirittura che sia «dismesso». Tra una ventina di giorni nuovo semaforo in largo Catania. Tempi lunghi per viale Forlanini e via Giordano Bruno

TACCUINO DI CAPODANNO

UFFICI E NEGOZI

Domani aperti i fiorai (al mattino) e le pasticcerie

Nella giornata di oggi resteranno chiusi gli uffici comunali, quelli postali invece sono chiusi il pomeriggio. Domani mattina in città è facoltativa l'apertura dei fiorai, mentre le pasticcerie possono tenere aperto tutto il giorno. Chiusi gli altri negozi. [b. v.]

FARMACIE

In città domani nuovi «turni»: 24 ore su 24

Ecco qui di seguito gli orari e i nuovi turni che verranno osservati dalle farmacie nella giornata di domani, 1° gennaio, ad Alessandria e in provincia. Dalle 9 di domani alle 9 di lunedì è di turno ad Alessandria la farmacia Villosio di via Mazzini 17 (tel. 0131-254.712). Dalle ore 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 in poi effettua servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno, dietro prescrizione medica urgente, previo riscossione del diritto di chiamata. Ad **Acqui** invece è di turno la farmacia «Albertini» di corso Italia 70 (tel. 0144-322.630), mentre a **Casale** è aperta la farmacia «Cucchiara» di corso Manacorda (tel. 0142-452.166); a **Novi** ci si può rivolgere alla «Baiardi» di via Girardengo 50 (0143-22.16). A **Ovada** la farmacia di turno è «Frascara», in piazza Assunta 18 (tel. 0143-80.341), a **Tortona** la «Comunale 2» di via Emilia 286 (tel. 861.264) e infine a **Valenza** la «Centrale» di via Emilia 163. [b. v.]

BENZINAI

L'elenco di quelli aperti domani in città

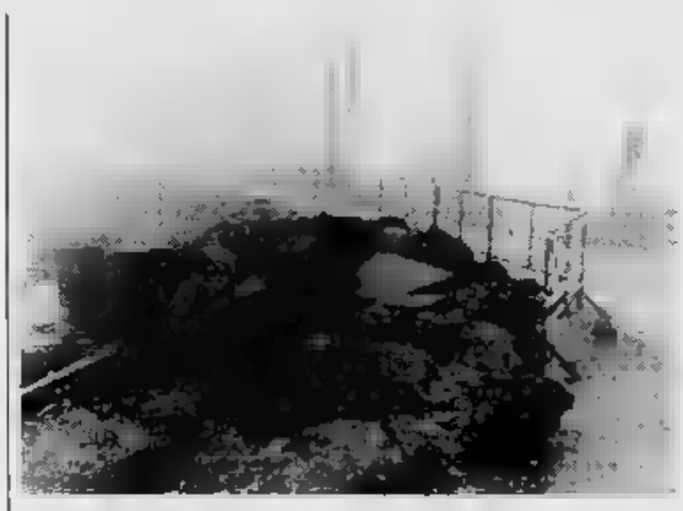
Questo l'elenco dei distributori di carburante che resteranno aperti per turno domani in città: **Agip**: via Giordano Bruno; corso Borsalino; corso Cavallotti; spalto Marengo e strada provinciale per Sale. **Erg**: spalto Marengo e corso Acqui. **Esso**: via Marengo e viale Tivoli. **Fina**: nuova circonvallazione. **Ip**: viale Milite Ignoto e corso Cento Cannoni. **Mobil**: Carlo Marx. **Tamoil**: via Marengo; via Genova; Comunale. **Tanaro gas**: via Giordano Bruno. [b. v.]

ALESSANDRIA. La piena del Tanaro del 6 novembre ha sconvolto strade e impianti semaforici. A quasi due mesi da quel giorno molto è stato riparato, anche se rimane ancora parecchio da completare prima di poter dire che l'emergenza, almeno nel settore della viabilità, è stata superata.

Per gli impianti semaforici tutti sono stati ripristinati, ad eccezione di quello di Largo Catania. Come viabilità, a parte i tanti danni alle strade cittadine, restano tre punti critici: via Giordano Bruno, viale Forlanini ed il cavalcavia San Michele.

Il semaforo di Largo Catania regola l'incrocio tra spalto Rovereto, corso Monferrato, Lungotanaro Solferino e Lungotanaro Magenta. Un punto cruciale. Dal primo pomeriggio di domenica 6 novembre l'impianto, a tre tempi, è fuori uso. La centralina è stata distrutta dall'acqua. E' arrivata quella nuova, dalla prossima settimana inizieranno i lavori, da parte dell'Ufficio tecnico comunale, per sistemarla. Entro una ventina di giorni l'impianto potrà riprendere a funzionare.

Più lunghi i tempi per la sistemazione dei punti critici stradali. Via Giordano Bruno, sulla quale il traffico è ancora rallentato, è stata sconvolta dall'alluvione. La sede stradale ha ceduto, si sono aperte voragini, demoliti i marciapiedi.



Viale Forlanini, dall'ex Sanatorio. La strada verrà rifatta, ma ci vorrà tempo

Verrà completamente rifatta, compresa la fognatura, dal ponte della Cittadella al cavalcavia Michele. L'incarico del progetto sarà affidato dal Comune a giorni, poi più facile, trattandosi di ricostruzione, appaltare il lavoro, comunque non prima di qualche mese.

Lo stato per viale Forlanini la cui sede stradale, tra il ponte Tanaro degli Orti e l'ospedale Borsalino, è paurosamente franata. Anche questa verrà completamente rifatta. Proseguiranno per mesi i disagi provocati dal senso alternato.

Più complessa la situazione per il cavalcavia San Michele, la cui rampa per Alessandria è sospesa sul vuoto causa il franamento del terreno e non percorribile, con disagi e pericoli all'incrocio con la statale per Asti. La competenza è dell'Anas, i cui tempi - l'esperienza lo dimostra - sono sempre lunghi. Si ipotizza che non risponda a realtà l'ipotesi di un abbandono del cavalcavia.

Franco

Stasera, tre cortei verso il Tanaro

Marcia di pace con il Vescovo

ALESSANDRIA. Si rinnova anche quest'anno la della pace». E' in programma questa sera, per iniziativa della Curia: hanno dato la loro adesione sindacati, associazioni di volontariato, e anche il Consiglio di circoscrizione Alessandria Nord, che comprende i quartieri colpiti dall'alluvione.

Lo slogan infatti è «Costruiamo e la manifestazione è arricchita di significato particolare: dimostrare solidarietà verso i tanti alessandrini duramente colpiti dalla drammatica piena del Tanaro, nonché prendere coscienza - come osserva il vescovo Fernando Charrier - che quanto avviene dipende da ciascuno di noi: «Non certo la possibilità di evitare o correggere gli eventi naturali, quanto di prevenirli allorchè è possibile e attrezzarsi culturalmente per sapere affrontare queste emergenze con prontezza e competenza e, se si vuole, con pacatezza».

La marcia della pace stavolta non si concluderà, come in passato, con la messa, e sarà «silenziosa». Ecco il programma. Alle 21,15 tre cortei partiranno dal Maximarket di San Michele, dalla piazza della Chiesa del Quartiere Orti e da piazza Carducci, dopo una breve riflessione proposta da un alluvionato e da un volontario. Alle 22,30 i cortei confluiranno in piazza Gobetti per la conclusione: testimonianze, canti e un intervento del Vescovo «per non dimenticare le vittime del Tanaro».

Il vescovo, mons. Fernando Charrier

Dall'emergenza alla costruzione: su questo tema si rifletterà durante questo appuntamento entrato oramai nella tradizione cittadina. «Partecipare alla marcia - dice ancora Charrier - sarà un atto molto importante per ridare speranza a tanti, soprattutto agli anziani che stanno affrontando questo momento tanta difficoltà».

La manifestazione terminerà alle 23: vuole essere «festa di fine anno».

Emma Camagna

Continua con successo il referendum indetto da La Stampa

Ci sono due nuovi «mister» tra i belli di Jurassic school

ALESSANDRIA. Altri ingressi in classifica per il referendum «I più belli di Jurassic school II», indetto da «La Stampa» e radio Cosmo. Sono due mister: Andrea Cordero, della 5 A del liceo scientifico «Galilei» di Alessandria, e Nicola Garlando, della terza A all'istituto «Noè» di Valenza. Resisteranno in vetta alla classifica, sino alla fine del referendum, saranno loro a vincere il viaggio premio messo in palio dall'agenzia viaggi Passalacqua di Corso Roma 44.

Un viaggio anche per la miss che si aggiudicherà lo scettro di «più bella». E poi premi per le coppie seconde e terze. Sono in programma anche festeggiamenti alla fine dell'iniziativa, che coincideranno con la fine dell'anno scolastico. Per votare è sufficiente compilare il tagliando pubblicato e spedirlo alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria.

Da metà gennaio riprenderà la pagina della scuola: chi lo desidera può inviare materiale, articoli e foto, anche via fax allo 0131/232508. [a. m.]

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

JURASSIC E'.....

CLASSE..... SCUOLA.....

CITTA' DELLA SCUOLA.....

MISTER JURASSIC E' .....

CLASSE..... SCUOLA.....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA.....

CR DI ... DI ... SPA
Tatoo ABBIGLIAMENTO
CENTRO STUDI ALEXANDRIA

Un infarto ha stroncato il geometra Ulderico Panizza, professionista molto noto

Altro morto per lo choc alluvione

Aveva 71 anni. Il giorno dell'inondazione si trovava in visita da dei figli, a San Michele. Era rimasto bloccato con i familiari. L'esperienza avrebbe aggravato le sue condizioni. Oggi i funerali

ALESSANDRIA. E' morto d'infarto, dopo giorni di ricovero in ospedale nel reparto di rianimazione, e forse è stato lo choc dell'alluvione a stroncarlo.

Ulderico Panizza, 71 anni, è spirato giovedì. Geometra molto conosciuto in città, per un certo periodo aveva fatto parte anche del Collegio geometri, lavorava come libero professionista e per le agenzie di assicurazioni. Questa mattina si celebrano i funerali alle 10,30, nella chiesa di San Michele Arcangelo nel sobborgo di San Michele.

Il geometra si trovava nella frazione alessandrina il giorno dell'alluvione, in visita alla casa di uno dei due figli Giovanni (Nani), in via Cunglia, dove quest'ultimo abita con la moglie e il figlio.

Ulderico Panizza all'arrivo dell'acqua, con i famigliari si è rifugiato sul tetto della casa ed è stato portato in salvo da una squadra di soccorso in elicottero. «Forse lo choc e la paura del pericolo per il nipotino gli hanno causato l'infarto» dicono alcuni amici. Sembra che il rischio vissuto dai suoi famigliari abbia poi causato anche il cambiamento di umore del geometra, che l'esperienza dell'alluvione aveva trasformato.

Sta di fatto che i problemi di cuore che - come dicono i famigliari - già affliggevano Ulderico Panizza si sono aggravati. L'infarto, il ricovero in ospedale e poi in rianimazione. Qualche giorno fa sembrava addirittura che le sue condizioni fossero migliorate, poi il tracollo e la morte.

Il caso di Panizza non è isolato, già a fine del mese scorso il primario di cardiologia Antonio Ravazzi aveva lanciato l'allarme: i casi d'infarto erano raddoppiati. Lo chiamano «choc post catastrofe» o «sindrome dell'alluvione», nella settimana dal 16 al 24 novembre sono stati ricoverati più di venti pazienti nel reparto di cardiologia tutti colpiti da infarto. Per l'aumento di questo tipo di patologia era stato riattivato quasi subito il reparto specialistico.

Antonella Mariotti

Chiuso il magazzino del Comitato che adesso punta sul «bollettino»

ALESSANDRIA. Il Comitato spontaneo alluvionati Tanaro (Csat) ha chiuso, dall'altro ieri, il Centro magazzinaggio generi di prima emergenza.

Il materiale verrà «passato» alla gestione della Caritas e il capannone fieristico, liberato dalle masserizie, sarà riconsegnato al proprietario. «La necessità per le popolazioni colpite di un ritorno alla normalità - scrivono dallo Csat -, associata alle giuste rivendicazioni di alcuni esercizi commerciali pionieri che hanno in questi giorni improvvisato una sorta di apertura, impongono più il presente e per il futuro altri obiettivi da parte dell'associazione».

«Il Comitato proseguirà la propria attività con attenzione - sostengono dallo Csat - sia alle fasi di ripristino delle abitazioni, sia alla riapertura delle attività, sia a quelle relative ai tempi e alle modalità di erogazione dei contributi».

In pratica, lo Csat ha in cantiere la redazione di un «bollettino informatore» che sarà messo in tempi brevi in distribuzione.

Impegno, ma anche feste per il Comitato alluvionati: il 6 gennaio, per la conclusione dell'operatività del Centro di piazza Perosi è stata organizzata «Festa della Befana dell'alluvionato» in collaborazione con l'Arci Uisp di Bologna.

Ci sarà anche uno spettacolo, con un'esibizione di pattinaggio artistico e i personaggi di Eurodisney. Alle 21, special di Giorgio Faletti. Entro il sei gennaio terminerà anche l'opera di volontariato. [m. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Bancari e banchieri nell'alluvione

E no! Caro P.B. giornalista che polemicamente sui tassi d'interesse troppo alti per gli alluvionati. Potrà avere ragione Lei sulla loro esosità (bisognerebbe però dilungarsi in discussioni sul tasso di sconto Bankitalia) ma non è questo il motivo della nostra protesta.

Ai lavoratori bancari sanz'altro dispiace il suo articolo titolato «Cuore di bancario» perché è inesatto come è inesatto attribuire al bancario (anche se funzionario) certe discrezionalità nell'applicazione dei tassi d'interesse.

«Cuore di banchiere» semmai doveva essere quel titolo così appariscente. Sono in pochi ormai a confondere i due termini creando astio tra due categoria di lavoratori che non merita, crediamo, antipatia gratuita.

Per quanto riguarda poi i facili crediti concessi dalle banche Statunitensi vorremmo sapere dove ha avuto questa informazione, forse al mercato durante la spesa?!

E per quanto riguarda il «bancario» che preferisce il mercato «imbalsamato» vorremmo ricordarle che, negli ultimi anni, le cifre delle cosiddette «sofferenze» degli istituti di credito sono tutt'altro che imbalsamate.

Per scrivere articoli di economia occorrono competenza, informazione oltre che padronanza del linguaggio. La rimanderemo pertanto alla lettura degli articoli del Suo collega Salvatorelli che da anni scrive con perizia sulle pagine economiche de La Stampa e che mai si sognerebbe di confondere bancari con banchieri e lucciole per lanterne.

Ernesto Guazzo, a nome di un gruppo di bancari, Alessandria

Oddio, il dubbio sul termine mi è venuto. Ma poi, a ben vedere, definire «banchieri» gli operatori bancari sulla «piazza» di Alessandria mi è sembrato eccessivo. Certo l'alluvione e il conseguente stato di emergenza poteva essere l'occasione di iniziative coraggiose e quindi di «promosse» da bancari a banchieri. Sarebbe interessante sapere che ne pensa Salvatorelli. (p. b.)

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.450.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.829
Bosco Marengo: 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Rossa 452.268.
Castellazzo Soccorso: 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.360.
Vignale: Croce Rossa 833.340.
Vignole: Croce Rossa 87.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Falcone, via Milano 31 (252.977) (per le urgenze 12,30-15,30, a serrande abbassate), e Comunale Cristo, corso Acqui 238 (342.079), 21,30-9 del giorno successivo, a serrande abbassate. Negli altri comuni di turno svolgono anche la reperibilità, dietro presentazione di ricetta medica.
Acqui: Albertini, corso Italia (322.830), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; a, 36 (322.747), aperta 15-19,45.
: Valentino, Valentino 82 (452.617).
Ospedale, viale Saffi 50 (29.94).
Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 2, via 286 (861.264), e Bidone, via (815.731), aperta dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** ; 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** .

GUARDIA MEDICA

252.255; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, ; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 798 209; **Serravalle S.:** 636.129; 88.51; .

STATO CIVILE

Linda Vaccarone, Martina Coppo, Gabriele Novi, Alice Gianfreda, Giada Colla, Simone Vitali, Anthony Pecorella, Giulia Scaglioti, Giulia .
Marco Giorcelli, ingegnere, Roberta Banchio, studentessa.
Maria Sciolla, di 68 anni; Angela Mocellin, di 87; Maria Pietà, di 62; Delfina Pastore, di 87; Pierina Mazzucchelli, di 90; Alio Pozzo, di 67; Erminiona Bovio, di 69; Fiminio Ferraroti, di 84; Gian Franco Milanese, di 85; Fiorenzo Cavallo, di Scarrone, di 84; Giuseppe Barbano, di 94; Aida Berrone, di 85; Maddalena Alliana, di 96; Elisa Bosina, di 72; Adele Santinato, di 60.

● Per completare lavori di analisi contabile, l'ufficio anagrafe del Comune di **Novi** oggi resterà aperto soltanto fino alle 11. chiusa, invece, fino al 3 gennaio la biblioteca comunale di viale Saffi, per lavori di riordino dei volumi. Riaprirà al pubblico il 4 gennaio con il consueto orario.
Sarà una ditta di Fiumicino, la Cmi, ha dare un nuovo tetto agli ex magazzini Eternit di piazza d'Armi a L'appalto è stato aggiudicato dal Comune per sostituire le vecchie lastre di eternit con altre di laminato.

APPUNTAMENTI

MESSA SOLENNE

Il ringraziamento di Tortona

Viene celebrata oggi alle 18, nella cattedrale di Tortona, la messa solenne di ringraziamento, con «Te Deum». Con il vescovo, Luigi Bongianino, concelebra il capitolo della cattedrale. [m. ru.]

PACE

Crea, celebrazione al Santuario

Il vescovo di Casale, monsignor Cavalla, celebra la messa solenne con «Te Deum» di ringraziamento di fine anno oggi alle 18 in duomo. Alle 22, celebrazione per la pace nel mondo al santuario di Crea. Domani in duomo, messa solenne di inizio d'anno celebrata dalle 10 dal vescovo e dai canonici del capitolo della cattedrale. [t. f.]

ANTIQUARIATO

C'è «Novantico» in via Marconi

Come è ormai consuetudine, a Novi Ligure, l'ultimo sabato del mese, l'appuntamento è in via Marconi con «Novantico», il mercato del piccolo antiquariato. Molti gli oggetti esposti, alcuni davvero curiosi: sono cartoline, mobili, distintivi e medaglie, pizzi, merletti, bambole, vetreria e altro. [m. d.]

Proroga sugli allacciamenti

A Casale, la giunta comunale ha prorogato al 31 gennaio i termini per chiedere l'allacciamento all'acquedotto alluvionate di Terranova e Popolo, previsti finanziamenti a fondo perduto fino ad un milione. Per informazioni si può telefonare alla sede Amc: 0142/451555. [t. f.]

Più stanziamenti per le chiese

Il Comune ha deciso di aumentare lo stanziamento a favore del ripristino di edifici religiosi. Lo scorso anno erano stati erogati 80 milioni, nel 1995 saranno concessi 100 milioni. Sessanta assegnati alla chiesa di San Carlo del quartiere Ronzone, 15 a quella di San Pietro, 10 alle chiese dell'Addolorata e di San Germano e 5 a quella di S. Stefano. [t. f.]

Campi devastati e lenta ripresa nell'Alessandrino: il bilancio dell'Unione

L'«anno zero» dell'agricoltura

Cinquecento le aziende alluvionate e 300 miliardi di danni nelle campagne. Il presidente Pastore: «Bisogna rafforzare le imprese professionali». L'augurio di una rinascita nel '95

ALESSANDRIA. Agricoltura, anno zero, nell'Alessandrino: 500 le aziende devastate dall'alluvione, si calcolano 300 miliardi di danni nelle campagne. Si riparte dal poco che è rimasto, e c'è da augurarsi che il 1995 sia l'anno della rinascita.

Il bilancio dell'annata trascorsa è stato illustrato ieri dal presidente dell'Unione agricoltori, Mariano Pastore.

Non solo inondazione. Pastore ha ricordato il maltempo dell'autunno '93 che ha impedito la corretta preparazione dei terreni; l'eccessivo caldo che ha condizionato la maturazione di molte coltivazioni (soprattutto il mais); le grandinate che tra luglio e settembre hanno colpito alcune zone della p[illegible]

«La resa per ettaro del grano tenero e duro è [illegible] inferiore del 5-10 per cento rispetto agli standard produttivi - ricorda Pastore - e per il mais si è avuta una minor produzione a [illegible] del 15-20%. Risultati non esaltanti anche per le bietole».

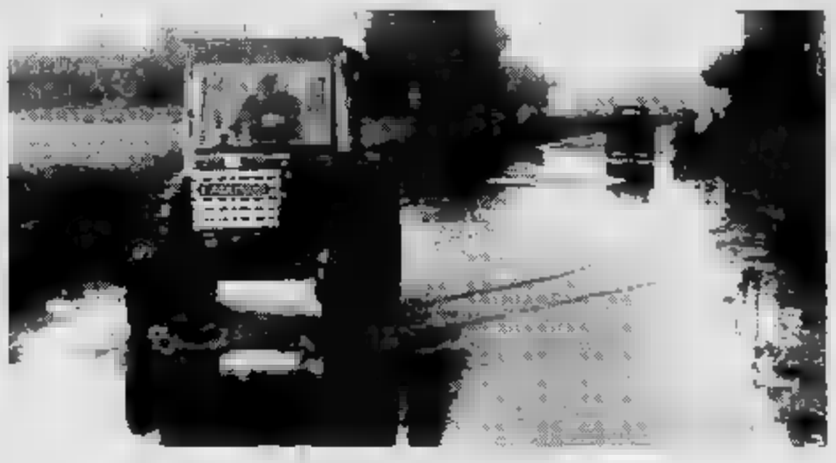
Poteva essere un'annata eccezionale per la viticoltura, poi il maltempo durante la vendemmia ha tradito le aspettative: «Comunque, soprattutto per le uve bianche (pinot, chardonnay) e per il brachetto la qualità è stata molto buona».

Annata soddisfacente anche per le colture orticole, mentre notevoli difficoltà si [illegible] registrate per la frutta: «[illegible] un mercato "ostile" per prezzi e collocazione del prodotto».

Il girasole ha soppiantato le oleaginose (in provincia [illegible] diminuiscono gli investimenti nella soia): ne è aumentata la coltivazione, con un [illegible] positivo per produzione e prezzo.

Infine, il settore zootecnico, il più colpito dall'alluvione. «Gli allevamenti da [illegible] - dice Pastore - risentono di quotazioni [illegible] insoddisfacenti, [illegible] i costi d'acquisto, soprattutto per i capi importati, [illegible] in crescita, anche per l'instabilità [illegible] monetaria».

L'Unione agricoltori è impegnata anche a risolvere il gravissimo problema dell'Iva zootecnica (si chiede la diminuzione dal 19 al 9%) che rischia di far chiudere definitivamente molti allevamenti. «Inoltre, anche per offrire maggiori garanzie e un futuro ai giovani agricoltori - aggiunge il presidente Pastore - puntiamo a rafforzare e costituire "imprese professionali", in grado di competere con i partner stranieri».



Per la ripresa dell'attività nei campi distrutti dall'alluvione (nella foto) le organizzazioni agricole hanno anche proposto un piano di bonifica che prevede la ricostruzione della rete idraulica di canali e fossi nell'Alessandrino

Per quanto riguarda la Politica agricola comune (Pac), Pa[illegible] sottolinea che «la trasformazione dell'Aima in Eima [illegible] ci ha portato benefici». Comunque, grazie alla collaborazione con le filiali della Banca nazionale del lavoro, la provincia è già [illegible] consegnato agli agricoltori circa il [illegible] per cento degli aiuti compensativi al reddito, previsti dalla [illegible] (oltre 40 miliardi nell'Alessandrino).

«Ma è soprattutto necessario, sul piano sindacale, battere la burocrazia - dice il presidente -. Avere [illegible] solo organismo al quale denunciare tutti i dati aziendali, senza perdite di tempo, tra una miriade di uffici».

Ecco quindi la richiesta di un ufficio Eima regionale, decentrato a Torino. Pastore sottolinea, infine, l'ottimo risultato conseguito sottenendo gli aiuti di pronto intervento per le aziende più colpite dall'alluvione: 2 miliardi e 291 milioni».

Ora, l'Unione agricoltori chiede la riduzione dell'Iva dal 19 al 4% per il ripristino delle scorte e la ristrutturazione delle aziende («Non vogliamo che lo Stato "lucri" sugli alluvionati»); l'esonero totale dai contributi previdenziali per il '95; l'indennità compensativa per i terreni che non potranno essere coltivati il prossimo anno e l'indennizzo per i campi che non sono ripristinabili.

[illegible]

Serravalle: «Ci lasciano [illegible] terra»

Treni in anticipo parte la protesta

SERRAVALLE. Ci sono treni che partono in anticipo? Stra[illegible]ma [illegible]: succede alla stazione ferroviaria di Serravalle. [illegible] per una volta le lamentele dei passeggeri non riguardano i ritardi ma le partenze anticipate. Sono sotto [illegible] in particolare alcuni convogli della linea per Genova «ma - dice la studentessa Virna Aragone, portavoce della protesta - non escludo che lo stesso disagio provino anche i pendolari delle linee ferroviarie per Milano e Torino».

«Capita ormai troppo frequentemente - aggiunge - a me e anche ad altri passeggeri di non riuscire a salire sul tre[illegible] perché è partito in anticipo anche di 10 minuti. Le prime volte avevo il dubbio di essere io in ritardo sull'orario ed invece mi [illegible] poi [illegible] conto che era davvero il treno a par[illegible] prima».

Disagi e disservizi si sono moltiplicati [illegible] quando la scorsa primavera la stazione di Serravalle è stata ulteriormente declassata. [illegible] ridotto il numero [illegible] treni che effettuano fermate e lo scalo resta ormai incustodito per molte [illegible] al giorno. E' presente soltanto l'addetto al servizio biglietteria, dalle 7,50 alle 10,40 e dalle 14,20 alle 17,30.

«Altro orario che [illegible] viene rispettato - sostiene Virna Aragone -: più volte alle 8 e anche alle 8,10 non c'è ancora nessuno; così al mattino presto lavoratori e scolari sono costretti ad aspettare all'aperto l'arrivo del treno perché l'interno e la sala d'attesa della stazione sono chiusi». Riguardo a questo però, una guardia giurata incaricata dal Comune, e già addetta alla chiusura serale delle 22, a partire da gennaio, provvederà ad aprire i locali della stazione alle 5. Conclude Virna Aragone: «Avvierò una raccolta di firme chiedendo il rispetto dell'orario».

[m. pu.]

[illegible]

Riprenderà a primavera

All'Ecolibarna la bonifica è stata sospesa

SERRAVALLE. Sospesi i lavori di bonifica all'ex Ecolibarna affidati alla Costalia. Riprenderanno a primavera (la zona è però sempre sotto sorveglianza). Lo [illegible] noto il sindaco Antonio Molinari durante [illegible] incontro nella sede dell'Unione [illegible] i simpatizzanti della lista elettorale, durante il quale è stato tracciato un primo bilancio dell'attività del Comune.

Molinari, dopo aver anche ricordato come l'amministrazio[illegible] si sia [illegible] in [illegible] dalle varie emergenze ambientali [illegible] in quell'area in particolare nell'ultima metà di dicembre, ha proseguito illustrando lo stato di avanzamen[illegible] dei lavori. Restano da bonificare quattro vasche, una collina dove sono [illegible] sotterrate tonnellate di melme acide e un solo serbatoio degli oltre 130 scoperti; restano poi da smaltire oltre 500 tonnellate di liquidi e circa 600 fusti. [m. pu.]

TORTONA

Melme acide da smaltire

Altri 2 miliardi dalla Regione per l'ex Ro.Ma.

TORTONA. La Regione ha stanziato altri due miliardi per lo smaltimento delle melme acide dell'ex Nuova Ro.Ma., la società che aveva in affitto i 5 [illegible] batoi di via Bertarino. Una prima tranche di un miliardo era stata stanziata dopo il sopralluogo dell'assessore regionale a ottobre. Ci si [illegible] così gradualmente ai 10 miliardi necessari per il completamento delle operazioni. Anche se il finanziamento, [illegible] ora, è solo sulla carta, permette al Comune di predisporre il progetto di smaltimento complessivo per iniziare i lavori a primavera.

Con il freddo infatti le melme si sono solidificate ed è impossibile trasportarle. A novembre il Comune aveva affidato alle [illegible] «Ireos Spa» di Genova l'incarico di eseguire i campionamenti e le analisi delle melme. Le analisi sono indispensabili infatti alla determinazione della forme di smaltimento. [m. t. m.]

Il termine era il 1 di gennaio, [illegible] le vivaci proteste degli operatori hanno ottenuto un rinvio

L'Interporto in lotta per restare «ligure»

In base a un decreto Genova perderebbe il diritto alla dogana

TORTONA. Da qualche giorno l'Interporto di Rivalta Scrivia è in subbuglio. La causa? Un de[illegible] firmato dal [illegible] Giulio Tremonti, che, in applicazione di un decreto legislativo del '90 - in base al quale una dogana deve dipendere dal proprio compartimento regionale e provinciale - stabilisce che la Rivalta srl deve passare sotto Alessandria, che a sua volta dipende da Torino. Dal 1966 la società Interporto di Rivalta, benché abbia sede in Piemonte, dipende dalla circoscrizione di Genova ed è abilitata a lavorare [illegible] porti quali [illegible] Spezia, Livorno, Marina di Carrara.

Quando entrerà in vigore il decreto Tremonti, l'accesso all'Interporto sarà [illegible] agli spedizionieri di Genova, [illegible] le relative conseguenze negative sul piano economico-occupazionale. Il provvedimento ha suscitato vivaci proteste da parte degli operatori economici genovesi. «Siamo venuti a [illegible]co[illegible] del decreto il 24 dicembre - dicono all'Interporto - e il 27 ci siamo riuniti con il capo circoscrizione. Ma qualcuno ha sparso la voce che il lavoro doganale a Rivalta era paralizzato, creando così il panico».

L'Interporto dovrebbe passare di competenza alla Dogana di Alessandria

Per il momento infatti tutto funziona perfettamente. Al capo circoscrizione è stata chiesta una proroga, già concessa, anche se non si sa per quanto: potrebbero essere 15 giorni, due [illegible] o a tempo indeterminato. Tutto è ancora molto vago. «Sul decreto non c'è scritto - dicono [illegible] alla sezione doganale - quando dovrebbe avvenire questo cambiamento. Di ufficiale non c'è niente. Non abbiamo in mano niente di scritto». Fra gli interporti italiani, quello di Rivalta, con un'area scoperta di 10 mila metri quadrati e un magazzino di [illegible] mila, è il più spazioso. [illegible] lavoro a circa 350 persone ed ha rapporti economici e flussi di traffico con le maggiori aziende italiane.

«Un provvedimento del genere - dicono [illegible] all'Interporto - creerebbe un grande caos e un danno non indifferente per i nostri clienti. Per impedire che il decreto diventi esecutivo [illegible] stanno muovendo anche le Camere di commercio di Alessandria e Genova». [m. t. m.]

IN BREVE

[illegible]

Ladri d'auto si difendono «Andavamo a [illegible] lavoro»

La polstrada di Belforte [illegible] arrestato Andrea Giordano, 19 anni, di Sanremo, e denunciato il marocchino M. B., 16 anni, per furto d'auto. Agli agenti i due hanno detto di [illegible] rubato la vettura per raggiungere Torino e cercar lavoro. [r. bo.]

[illegible]

Ora la [illegible] diventa circolo Arci

Il titolare della discoteca Smile di Frassineto restituisce le licenze in Comune. Ma la discote[illegible] non chiude: dopo i giorni d'interruzione per irregolarità sanitarie, lo Smile riaprirà come circolo Arci. [s. m.]

CASALE

Ieri i funerali di [illegible] funzionario [illegible] Ferrovie

Si sono celebrati ieri i funerali di Carlo Avidano, 61 anni, funzionario delle Fs, alla [illegible] di Casale. [illegible] tempo soffriva di [illegible] grave malattia. [t. f.]

NOVI

Incidente sulla provinciale contusioni per [illegible] donna

Cristina Tuveri, 21 anni, abitante a Novi, in un incidente [illegible]la provinciale Ovada-Novi [illegible] riportato contusioni. Guarirà [illegible] venti giorni. [r. bo.]

[illegible]

[illegible] ferita una giovane sulla vettura uscita [illegible]

Nara Mammone, [illegible] abitante a Carpeneto in via Roma 79/3, sulla comunale [illegible] Grillano con l'auto è finita fuori strada. Ha riportato [illegible] La prognosi è di 10 giorni. [r. bo.]

CINEMA CORSO Alessandria
CINEMA POLI Casale

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
CHRISTIAN DE SICA — LESLIE NIELSEN — MASSIMO BOLDI

S.P.Q.R.
2000 e 1/2 anni fa
Regia di
CARLO VANZINA

Turatello ITALIA

• Accordo Commerciale •

La Novesina S.r.l. ha acquisito dalla Turatello Italia la distribuzione esclusiva nell'ambito della Provincia di Alessandria di birra imported in fusto per spillatura.
La linea brassicola è costituita dai marchi:
- **Stauder**, la bionda Pils tedesca dal gusto inconfondibile;
- **Altenmunster**, 12,5° saccarometrici, bionda e corposa;
- **Lutèce**, Biere de Paris, doppio malto rossa, il prestigio della birra.

In contemporanea [illegible] rilancio degli storici «Fusti Turatello», La Novesina S.r.l. è lieta di tenere a battesimo l'autentica novità del nascente anno:

Biere du Desert
7 gradi di torrido piacere
Birra bionda doppio malto

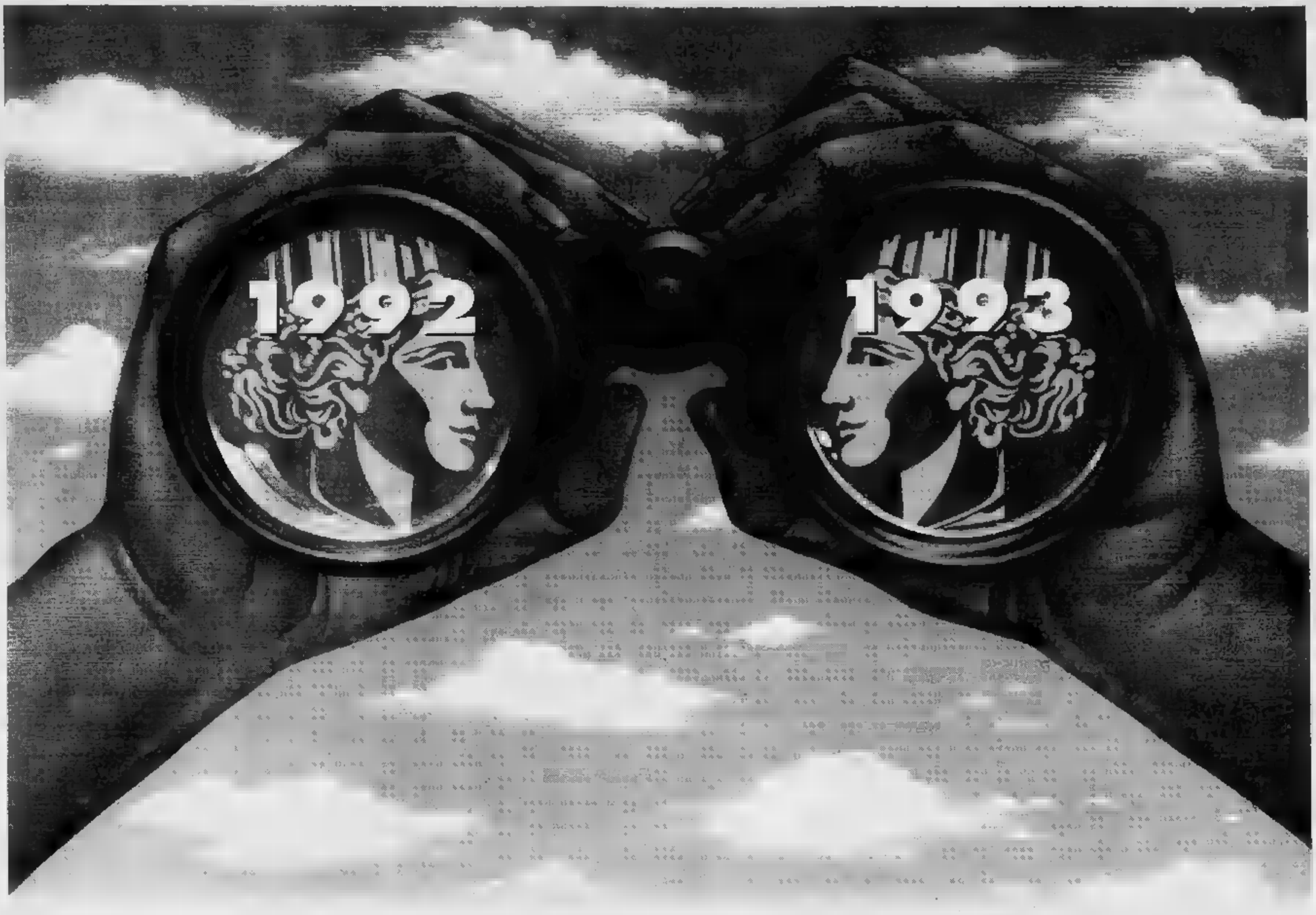
BIERE DU DESERT

In [illegible] da Lt. 20

Il piacere di assaporare questo prodotto di altissimo livello qualitativo secondo il modo classico [illegible] bere birra, cioè direttamente dalla spina del barile, definirà il successo del marchio già da tempo affermato nella confezione in bottiglia, **un [illegible] per ogni locale specializzato.**

La Novesina S.r.L. è a disposizione degli operatori del settore per informazioni e chiarimenti.

La Novesina S.r.l.
15067 Novi Ligure (AL) - Via Serravalle, 16
Telefono (0143) 25.22 - Telefax (0143)32.28.85



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ■■■ pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola ■■ supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente ■ ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse ■ collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando ■■ carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa ■ le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della ■■ jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco ■ Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite ■■ il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari ■ Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele ■ Olp. Due anni memorabili ■ - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, ■ casa vostra: perchè in un'Italia che cambia ■■■ cambiati anche gli strumenti per ■■■■■ la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
VERO 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ■■■ ulteriori informazioni sull'opera "Gli ■■■ che hanno cambiato l'Italia"
☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1■■■: l'agonia ■■■ prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli ■■ Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon ■■
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact ■ ■■■ coedizione
■■■■■■■■ LA STAMPA

A Casale in azione almeno due bande, in piazza Venezia e in zona industriale

La notte [redacted] ladri nelle aziende

Visitate una mezza dozzina di ditte. Il bottino più ingente alla Iarp. Ma sono entrati anche all'Autocarrozzeria Moderna, alla Smet, alla Municipalizzata e al mercato ortofrutticolo

CASALE. Brutta sorpresa di fi[redacted] anno [redacted] mezza dozzina [redacted] aziende casalesi che, ieri mattina, all'ultimo giorno di apertura degli uffici nel 1994, hanno [redacted] porte scardinate, [redacted]ture forzate e cassetti rovesciati. Secondo i primi [redacted]ti, soltanto alla «Iarp», azienda leader a livello mondiale nel settore [redacted] freddo, i ladri si sarebbero impossessati di un bottino ingente, pare decine [redacted] milioni, [redacted] non [redacted] ancora stato completato.

Anche la polizia, che indaga sui furti [redacted] l'altra notte, mantiene [redacted] più assoluto riserbo sulla vicenda, sperando di individuare la banda. Due le zone [redacted] cui i ladri hanno fatto tappa: piazza Venezia e vie circostanti, e l'area industriale nel tratto più [redacted] cimitero.

Il fatto che i due quartieri siano distanti l'uno dall'altro, induce gli investigatori [redacted] rite[redacted] che [redacted] si tratti di una sola banda o, quanto meno, che siano [redacted] in azione almeno due gruppi di ladri.

Alla «Iarp», in via Grandi, dopo aver forzato [redacted] porta a [redacted]tri, sono entrati negli uffici. Non si sarebbero accontentati dei cassetti, [redacted] avrebbero fatto saltare una o più cassaforti prendendo tutto il denaro contante. Poco distante, alla «Autocarrozzeria Moderna» che [redacted] anche servizio di Soccorso Aci, i malviventi hanno forzato due porte prima di raggiungere l'ufficio. Spiega l'impiegata: «Hanno p[redacted] poche migliaia di lire nella cassettina dei gettoni del caffè. Nient'altro».

Anche la «Smet», che commercializza apparecchiature per studi di medicina estetica, ha ricevuto [redacted] visita [redacted] ladri. «Hanno lasciato orme di fango ovunque» [redacted]. [redacted] sono impossessati di poche centinaia di mila lire, [redacted] ingenti [redacted] i danni causati alle serrature forzate e agli arredi.

In zona Orti, la banda è entrata negli uffici dell'Azienda Municipalizzata Casalese. Spiega il ragionier Martinotti: «Si tratta di qualcuno che ha dimestichezza con i luoghi. Sono entrati [redacted] un balconcino retrostante poco visibile, hanno forzato la [redacted] porta [redacted] vetri [redacted] hanno perlustrato ogni locale cercando [redacted] aprire i cassetti. Non hanno trovato nulla e [redacted] ne sono andati».

Una lunga [redacted] la banda l'ha poi fatta al [redacted] ortofrutticolo di piazza Venezia dove speravano di trovare denaro allo sportello cassa della Banca di Credito del Piemonte. Spiega il direttore Camillo Braghero: «Soldi non ce n'erano. Si [redacted] dovuti accontentare di qualche biro». Scavalcata [redacted] cancellata, la banda è poi entrata nel mercato, dove sono sparite cassette di fragole e di pomodori, forse per il [redacted] di Capodanno.

Silvana Mossano

Il commissariato di Casale. La polizia [redacted] che abbiano agito due bande

[redacted]

Quelli casalesi per i bosniaci

FRASSINETO. [redacted] trentina di quintali [redacted] materiale inviato dal Casalese alle popolazioni dell'ex Jugoslavia è [redacted] saccheggiato dai serbi in [redacted] deposito della Croazia nel paese di Drinovic, dove poche settimane fa era stato portato [redacted] un gruppo di monferrini.

Lo racconta Ugo Bruschi, [redacted] di uno [redacted] furgoni con cui il gruppo alessandrino [redacted] alcuni rappresentanti della Caritas di Mondovì si erano [redacted] Croazia, al confine con il fronte: «Lì ci siamo divisi, tre furgoni hanno raggiunto la [redacted]na di Sibenik, dove si trova anche il piccolo villaggio di Drinovic che [redacted] tre chilometri dal confine serbo. Altri hanno raggiunto un campo profughi di Spalato. Proprio a Drinovic abbiamo trovato un garage in cui abbiamo depositato i [redacted] quintali di materiale che avevamo portato da Frassineto [redacted] dal Casalese».

C'erano vestiti, alimenti in scatolette, medicinali e anche qualche panettone. «Abbiamo saputo pochi giorni [redacted] che qualche tempo dopo un gruppo dell'esercito serbo [redacted] rotto [redacted] fronte e invaso quella zona saccheggiando e portando via anche tutto il nostro materiale. Non sappiamo [redacted] ci sono stati combattimenti o altri episodi. Cercheremo di [redacted] più nei prossimi giorni».

Ma i frassinetesi che [redacted] tempo si prodigano per portare aiu[redacted] alle popolazioni dell'ex Iugoslavia non si scoraggiano, anzi presto partiranno per [redacted] nuovo viaggio. Forse tenteranno di arrivare fino a Sarajevo, approfittando della tregua.

[t. f.]

L'Arimon: «Un'annata disastrosa»

«Senza tartufi per i Cenoni»

CASALE. Capodanno [redacted] tartufi in tutto il Monferrato. I ristoratori del Casalese [redacted] delle colline monferrine hanno previsto quest'anno pochissimi piatti con trifole per i cenoni di fine [redacted]. E lamentano scarsa disponibilità di tartufi bianchi.

Spiega Alessandro Scagliotti, ristoratore dell'Hostaria del Paluc, a Zenevreto di Mombello, e presidente dell'Arimon, l'associazione che raggruppa 24 tra i più importanti ristoranti [redacted] Monferrato casalese: «E' vero. Quest'anno per le trifole è stato un disastro. Ricordo che negli anni scorsi i cercatori me ne fornivano, in [redacted] stagione, fino a qualche decina di chili. Poi, anno dopo anno, c'è stato un calo costante. Adesso ho avuto meno di un chilo di tartufi. Difficile dire quali sono le cause di un così drastico calo. Forse l'inquinamento, forse le piogge acide, o anche le tante piogge degli ultimi mesi che certamente hanno fatto marcire molte trifole».

C'è chi [redacted] riuscito a conservare [redacted] piccola scorta [redacted] tartufi bianchi da utilizzare proprio per i piatti dei cenoni e chi sarà costretto ad utilizzare tartufi neri, comunque buoni ma meno ricercati dei bianchi, [redacted] chi [redacted] potrà fare a meno di inventare qualche piatto a base di salse al tartufo, quindi meno difficili da preparare.

Spiega ancora Scagliotti: «Alcuni [redacted] noi terranno a disposizione alcuni tartufi bianchi da "centellinare". Magari, fornendo alcune scaglie a chi vuo[redacted] condire altri piatti. Tenendo presente che una grattatina di tartufo, non superiore di 1[redacted] grammi, comporta aumenti di prezzo intorno alle 35 mila lire. Purtroppo, [redacted] è proprio possibile fare in altro modo».

Aggiunge Paolo Scarrone, del ristorante Tripoli [redacted] Rolasco: «Cercheremo di utilizzare qualche tartufo nero in più. Certo i bianchi sono sempre di meno, e quelli che ho trovato sul mercato sono davvero piccoli. Arriva qualcosa dall'Umbria, ma certamente [redacted] profumati dei nostri. Bisogna considerare che, anche se [redacted] avessimo avuti a disposizione, non ne avremmo usati molti per via del calo drastico di prenotazioni che quest'anno abbiamo avuto».

A confermare la scarsità dei tartufi è anche Andrea Desana, assessore provinciale all'Agricoltura. Dice: «Forse il calo dei bianchi è dovuto anche alla notevole debolezza genetica di questa specie, che la fa scarseggiare sempre di più. Come Provincia dallo scorso anno abbiamo posticipato a settembre la raccolta che prima [redacted] iniziava a metà agosto. Anche per salvaguardare il più possibile lo sviluppo. Ora [redacted] dovrà anche puntare all'utilizzo della coltivazione del tartufo nero. Anche per questo motivo, da tempo abbiamo contatti [redacted] regioni della Francia che sono specializzate in questa coltivazione».

Tino Ferrarotti

Agevolazioni per i nuovi allacciamenti Amc

A [redacted] battaglia contro i pozzi [redacted] rischio

CASALE. Desta interesse [redacted] provvedimento comunale che prevede la concessione di finanziamenti a fondo perduto per l'allacciamento delle abitazioni di Popolo e Terranova, colpite dall'alluvione, all'acquedotto di Casale per evitare l'approvvigionamento dai pozzi privati che pescano da falde superficiali, a rischio di inquinamento. E' stato prorogato al 31 gennaio il termine per presentare le richieste di allacciamento: p[redacted] informazioni, telefonare all'Amc (0142/451555).

Il problema riguarda in particolare frazione Popolo, dove per i pozzi privati si [redacted] registrati i problemi maggiori dopo l'alluvione del [redacted] novembre. E una cinquantina di famiglie ha [redacted] chiesto informazioni agli uffici Amc.

Il finanziamento comunale è consistente, spiega l'assessore ai lavori pubblici Vincenzo Ottone: 500 mila lire per un allacciamento di non più di 5 metri; 23 mila lire in più per ogni metro aggiuntivo, fino a un massimo di un milione.

Una [redacted] che, mediamente, paga metà delle spese a carico degli [redacted]. Sinora, però, solo 15 famiglie hanno sottoscritto [redacted] il contratto, pagando l'anticipazione dovuta all'Amc.

Molti [redacted] il successivo pagamento delle bollette, anche [redacted] desta [redacted] la possibilità di allacciarsi all'acquedotto di Casale che [redacted] è stato interessato dall'inquinamento dopo l'alluvione.

E adesso anche Balzola e Mo[redacted] si candidano per futuri allacciamenti. [t. f.]

A Rosignano si costruisce un nuovo edificio

«Materna» [redacted] Cella [redacted]

ROSIGNANO. La «materna» di Rosignano resterà a Cella Monte anche nel prossimo anno scolastico. E' stato confermato dalla giunta, durante il Consiglio comunale che ha approvato anche il bilancio del 1995.

La scuola [redacted] stata spostata nel paese vicino [redacted] inizio anno scolastico, perché l'asilo di Rosignano era risultato inagibile a causa di impianti fuori norma e difficili da sistemare in breve tempo. In un primo tempo, si pensava a una sistemazione e al ritorno degli alunni in breve tempo a Rosignano.

Poi, però, la giunta aveva individuato spese eccessive per sistemare l'asilo del paese (intorno ai 400 milioni) [redacted] deciso per una soluzione diversa.

Ora, [redacted] tempi più lunghi, si pensa alla costruzione di un nuovo edificio, in grado di ospitare anche le elementari. «Ci sarebbe già un terreno comunale in una zona soleggiata, tra il verde, adatta per [redacted] scuola più dell'attuale edificio dell'asilo, che si trova a ridosso di [redacted] strada» ha spiegato il sindaco Luigi Patrucco.

[redacted] non si esclude anche una soluzione temporanea: quella di spostare per qualche tempo l'asilo accanto all'attuale scuola elementare, forse nel suo seminterrato. Nel bilancio sono previste spese per 200 milioni per sistemare la scuola.

«Chiediamo che al più presto la giunta decida. Anche se noi riteniamo che si possa mettere a posto il vecchio asilo», spiega per la minoranza Cesare Chie[redacted]. Intanto, l'incertezza regna tra i genitori. [t. f.]

Approvato da maggioranza e opposizioni (non accadeva da 20 anni)

Moncalvo, il bilancio è ok

Pareggia a 3,7 miliardi. Per gli interventi sociali, una spesa di 670 milioni E' salito il costo per la raccolta [redacted] lo smaltimento dei rifiuti urbani

MONCALVO. Da più di vent'anni non accadeva che [redacted] bilancio del Comune venisse approvato all'unanimità da maggioranza e minoranze.

C'è chi [redacted] letto in questo «sì» generalizzato, un semplice gesto all'insegna del «siamo tutti più buoni» tra una festività [redacted] l'altra, [redacted] premio per la giunta Verrua.

C'è invece chi, più lungimi[redacted] o malizioso, guardando [redacted] futuro, ha interpretato questa complessiva alzata di mano co[redacted] un segno di distensione e di prima collaborazione [redacted] ppi (maggioranza) e pds (minoranza) in vista di un accordo anti-Carroccio, per le prossime [redacted] ministrative.

Il bilancio di previsione [redacted] il '95 del Comune di Moncalvo pareggia in [redacted] 700 milioni. «E' un bilancio [redacted] contenimento, all'insegna dell'austerità» - ha spiegato in assemblea il sindaco Giovanni Verrua. [redacted] è logico - ha aggiunto - lasciarsi andare ad inutili sogni, quando si sa che le risorse [redacted] limitate. A mio avviso [redacted] meglio non perdere di vista la realtà».

Nelle previsioni per il prossimo anno, la fetta più g[redacted] del[redacted] uscite, poco [redacted] del 28%, riguarda il personale dipendente: in tutto diciotto addetti. Il costo totale previsto per gli stipendi ed i contributi è [redacted] 742 milioni. Seguono gli interventi in campo sociale con un impegno finanziario che [redacted] di 670 milioni, pari al 25% della spesa [redacted].

In questa sezione, il costo più [redacted] dato dalla [redacted] per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Quello [redacted] raccolta è salito dagli attuali 142 milioni ai 156 [redacted] prossimo [redacted] mentre quello per l'uso della discarica consortile è salito a 170 milioni, contro i 110 del '94. E' previsto, quindi, un au[redacted] «una tantum» delle tariffe [redacted] carico [redacted] cittadini per il 1995; non è ancora stata determinata la percentuale.

In campo scolastico e culturale, [redacted] Comune di Moncalvo ha previsto [redacted] impegno [redacted] 354 milioni, di cui una cinquatina destinati all'attività del teatro Comunale.

La parte maggiore delle entrate è rappresentata da quelle tributarie, pari ad un miliardo e 160 milioni, con un'incidenza del 43% sul totale. Seguono a ruota i trasferimenti di Stato, Regione ed altri enti con un miliardo e 100 milioni.

Per [redacted] opere pubbliche, [redacted] Comune ha preventivato un investimento [redacted] circa [redacted] miliardo e 200 milioni.

Brunella Mascarino

Rievocate tra i boschi le antiche cerimonie

Le tradizioni Sioux nella notte di Tonengo

TONENGO. Si sono ritrovati in cinquanta (astigiani, torinesi, alessandrini), in [redacted] baita [redacted] legno sperduta tra le colline di Tonengo, [redacted] il pretesto di [redacted] il [redacted] commesso cento anni [redacted] dal Settimo cavalleria americano ai danni di Sioux (compresi donne, vecchi e bambini).

Studenti, professionisti, uomini, donne e un paio di bambini accomunati dall'amore per la natura, per i cavalli e la vita all'aria aperta.

[redacted] stato un [redacted] oltre le previsioni, giovedì [redacted] l'iniziativa [redacted] Renato Riccardi (28 [redacted] sposato, padre di una bimba, ex-carabiniere e guardia del corpo, approdato in Canada dove ha vissuto per diversi anni con le popolazione dei Grandi Laghi) titolare di «Silverado», il [redacted] studi di cultura e tradizione dei nativi americani fondato sei anni fa nel Monferrato dove i Riccardi sono originari. La serata ha compreso una cavalcata notturna (avvolta nell'occasione [redacted] fitta nebbia), prima di approdare alla baita, tra i campi, [redacted] lontana da Silverado (club e galoppatoio, l'attività di Riccardi) d[redacted] è stata ricordata la «cerimonia [redacted]a Pipa». Lo stesso rito [redacted] celebra in questi giorni nel sud Dakota. Un tamburo sistemato in un angolo, l'infuso [redacted] salvia a bollire sulla stufa, [redacted] pareti fotografie e poster con indiani della vecchia e nuova generazione, i partecipanti si sono accomodati su stuoie colo[redacted] per parlare fino a tarda notte di antichi racconti pelle[redacted]. Ma, soprattutto, per scambiarsi considerazioni e suggerimenti su come «sopravvivere» in città, lontano dai ritmi della natura. Niente balli intorno al fuoco [redacted] penna in testa: solo la passione comune per un popolo antico e civile.

[m. t.]

A MIRABELLO MONFERRATO
EURO[redacted]
[redacted] MAGAZZINO
PROPONE
MESE DELLA PIASTRELLA
PREZZI MAI VISTI
[redacted] pavimenti
[redacted] rivestimenti
[redacted]
PARTICOLARI ANCHE [redacted]
MOBILI BAGNO, RUBINETTERIE, SANITARI
Consulenza di personale qualificato - Preventivi gratuiti
EUROEDIL
MIRABELLO MONFERRATO
S.S. CASALE - [redacted]
TEL. (0142) 63124 - [redacted]
1000 MQ. DI ESPOSIZIONE
APERTA ANCHE IL SABATO [redacted] DOMENICA

Per la pubblicità [redacted]
PK publikompass
Sig. Bruno Conti Agente Publikompass spa
Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria
[redacted]. (0131) 442.543 - 44[redacted]

[redacted] OCCASIONE
[redacted] 24 valvole
colore: verde smeraldo metallescente - inizio '94 km 15.000
optionals: condizionatore - tettuccio [redacted]
Tel. 0336 - [redacted]

Symbol
QUESTA SERA
[redacted] DICEMBRE [redacted]
MONICA PASTOR
DOMANI SERA
[redacted] GENNAIO [redacted]
MONICA PASTOR
S.S. ASTI [redacted] D'ASTI
TEL. 0141/952.132

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO 31 DICEMBRE
CENONE E VEGLIONISSIMO DI FINE ANNO
[redacted]
MIRA TORRIANI
[redacted]
DOMENICA 1 GENNAIO 1995
MIRA TORRIANI
RISTORANTE TIPICO PER FESTE E CERIMONIE
Tel. 0131/875.174

GOLF
CLUB [redacted] ([redacted])
ISCRIZIONI [redacted]O 1995
CLUB ESTIVO ED INVERNALE
AOSTA
Av. conseil des Commis n. 24
Tel. 0165/23.69.63 (FAX)

NIGHT CLUB
PARADISE PEZZA[redacted] (3 km da Vercelli)
[redacted] CAPODANNO
ATTRAZIONI E [redacted]
INGRESSO 30.000 CON [redacted]UMAZIONE
PER[redacted]

Nella serata di ieri lo spettacolo di solidarietà per gli alluvionati condotto da Pippo Baudo

«Regalo di Natale» in diretta da Alba

Le telecamere di Raiuno sotto il tendone del Circo di Madrid. Il popolare presentatore è giunto già giovedì nella capitale delle Langhe accompagnato da Remo Girone, Amii Stewart, Clarissa Burt e Paola Saluzzi

ALBA. Giornata d'eccezione, ieri, per la capitale delle Langhe che ha ospitato, in diretta su Raiuno dal circo di Madrid, «Regalo di Natale», lo spettacolo di solidarietà per gli alluvionati condotto da Pippo Baudo.

Il popolare presentatore era arrivato in città giovedì, accompagnato da Remo Girone, Amii Stewart, Clarissa Burt e Paola Saluzzi. Ad Alba, Baudo era già stato venticinque anni fa su invito del regista televisivo albese Guido Sacerdote con le gemelle Kessler.

«Ho trovato un ambiente bellissimo, gente generosa con un cuore enorme, che ha sofferto, ma con tanta forza di volontà - ha detto Baudo prima che s'iniziassero le prove della trasmissione -. Alba è città serena, uno centro della provincia italiana in cui è piacevole soggiornare. L'abbiamo scelta per "Regalo di Natale" come simbolo dell'intera zona alluvionata».

Il conduttore ha parlato di un probabile terzo spettacolo di solidarietà da Roma (il primo si era svolto, sempre dalla capitale, il 23 dicembre). Ieri Baudo ha visitato la casa di riposo «Ottolenghi», che nel disastro ha subito due vittime, e l'emittente locale Radio Alba. Ha anche potuto apprezzare la cucina albese in uno dei migliori ristoranti del centro storico.

Fra le molte adesioni alla gara di solidarietà, s'è stata quella delle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil regionali e delle province di Cuneo, Asti e Alessandria, che hanno versato 50 milioni sul conto della Croce rossa, raccolti con una propria sottoscrizione.

Si è svolta anche una fiaccolata, promossa dai Comitati alluvionati per sollecitare gli aiuti del Governo per la ricostruzione. [g. f.]

Alto sin. Clarissa Burt, Cristina Parodi ed Elena Cestari, le tre «vallette» di Baudo. Il Circo di Madrid (FOTO MURALDO)

A Ceva

Compie 93 anni dietro il bancone

CEVA. È compiuto ieri 93 anni il commerciante più anziano della città, cavalier Giuseppe Gallo. Un compleanno dietro il bancone del suo negozio di tessuti, come accade ormai da oltre sessant'anni: neppure l'alluvione, che ha devastato i locali vicini alla torre Guelfa gli ha impedito di farlo.

Il cavalier Gallo si meraviglia di tanto interesse intorno a lui. «Sono stordito - dice - da quanto accade. Non capisco il perché di tanto stupore per la mia decisione di riaprire. E' il mio lavoro. Con il disastro c'è molta gente che ha perso tanto più di me e che merita una maggiore attenzione».

Racconta che cos'è accaduto la terribile sera tra il 5 e 6 novembre: «L'acqua del Tanaro è entrata buttando giù le tre vetrine e ha riempito i locali» e indica il segno che l'acqua ha lasciato sulle pareti, a oltre due metri d'altezza. Prosegue: «Abbiamo cercato di salvare il possibile, ma molta merce è stata rovinata. Abbiamo comunque fatto lavare tutto il possibile per riprendere il lavoro al più presto».

Il cavalier Gallo ha riaperto il negozio appena un mese dopo l'alluvione. Lui tratta - si schermisce, con la modestia che gli è sempre stata caratterizza - di un fatto del tutto normale. Il guaio, qui in negozio, è che comincio a sentire l'umidità». [p. s.]

RASPELLI

Anche re Vittorio andava alla Cascata

FORMAZZA (VCO)

E' entrato nella leggenda. Negli anni Venti i milanesi del dopoScala prendevano la macchina e correvano fin qua, dopo teatro, per la cena e poi si fermavano a dormire in questo «caldo nido aquilee». E non solo i ricchi e gli arricchiti, ma anche i «famosi» venivano in questo angolo: re Alberto del Belgio, la regina Margherita, Vittorio Emanuele III.

Fuori è di una bellezza da rimanere senza parole la vista dall'alto della cascata nella valle; dentro, sono una meraviglia il bancone del bar in radica ed alluminio, le porte intagliate in legno massiccio, le piccole finestre, le poltroncine desuete e perfino malandate degli anni Quaranta e Cinquanta, i calorifferi, la vetrata del bar istoriata.

E' mezzogiorno, il ristorante è ancora vuoto: chiedo che cosa è questo albergo?» domando a una ragazza che sta dietro il bancone. «Fine Ottocento».

Una signora al fianco a me, altrettanto rapita le fa: «Si può vedere? Posso dare un'occhiata?». «Sì», risponde la ragazza.

Ora di pranzo. Nella sala ci sono bottiglie di acqua minerale. Chiedi acqua di rubinetto fresca e ti arriva calda. Chi serve a tavola trascina i piedi. Il Barbera d'Asti è un rosso '88 con tanta stoffa che potresti condirci l'insalata, gli addetti alla sala aspettano al bar che i piatti dei clienti siano pronti.

L'attesa è lunghissima: i portatori di piatti approfittano per sbocconcellare qualche pezzo di pane. Dopo 40 minuti di orologio dall'antipasto, arriva il primo piatto. Il tovagliolo di carta viene infilato nella tasca dei pantaloni: apparecchiando, un vassoio con portata ed il suo contenuto vanno a finire per terra. Gli affettati sono «di qui»: il salame Milano è insapore, troppo fresco. Accanto, prosciutto crudo, bresaola, speck, tutti senza storia. I ravioli burro e salvia (ricotta acidina) sono messi assieme agli gnocchi, il camoscio è mangiabile, la polenta scadente, il brasato se lo sono dimenticato, la torta di mele è artigianale (sarebbe stato meglio fosse industriale ma più succulenta).

Chiedi il conto. Ti dicono di andare alla cassa. Ti alzi, vai all'ingresso, dove per pagare, ma ti dicono che la cassa è un'altra. Dovrai attraversare sale e salette (ad occhio 50 metri) e, all'altra estremità del locale, dare il tuo obolo (che sarà in qualità della cassa molto basso, 35.000 lire).

Edoardo Raspelli

Formazza (VCO)
CASCATA DEL TOCE
Tel. (0324) 63.013 - 63.031
Sempre aperto fino a metà gennaio. D'inverno aperto solo sabato e domenica e festivi.
Carte di credito: No.
Voto: 10/20

I Rivenditori Autorizzati Berloni in favore delle famiglie alluvionate.

Ricominciamo dal centro della casa.

Nell'alluvione c'è chi ha perduto tutto. Ma non ha perduto la volontà di tornare alla vita di ogni giorno. Anche la Mobili Berloni vuole dare il suo contributo perché tutti possano ricominciare partendo dal centro di ogni casa: la cucina. Basta rivolgersi ai Rivenditori Autorizzati delle zone colpite per acquistare una cucina completa a condizioni estremamente agevolate.

- **Forno Ariston, Indesit, multifunzione 5 programmi elettrico e Rex multifunzione 4 programmi elettrico, al costo di 10.000 lire, compresi di base per forno.**
- **Sconto del 30% sul prezzo di listino, Iva inclusa, per pagamento in contanti.**
- **Sconto del 27% sul prezzo di listino, Iva inclusa, e finanziamento in 18 mesi a tasso zero sull'intero valore oppure fino a 24 mesi a tasso zero, con un anticipo del 20% sull'intero valore della cucina.**

Condizioni valide fino al 31 marzo 1995.

Esempio: costo cucina £. 10.000.000 (Iva inclusa e comprensivo di trasporto e montaggio); sconto 27% £. 7.300.000; finanziamento di £. 7.300.000 in 18 mesi a tasso zero, quota mensile di £. 405.556. TAN 0%, TAEG .

Finanziamento erogato presso le filiali del Monte dei Paschi di Siena, a soggetti colpiti dagli eventi alluvionali in possesso di idonea autocertificazione.

ALESSANDRIA

MOBILIFICIO PARODI DI PARODI G. & C. S.N.C.
Via Molare, s.n. - Ovada - Tel. 0143/822791
CASALARREDI S.A.S. DI ROSSI DIEGO & C.
Str. Valenza 7 Z.I. (Uscita Casale Sud)
Casale Monferrato - Tel. 0142/456452
MOBILI DAFFONCHIO DI GARBARINI CRISTINA
Via F. Baracca, 22 - Sarezzano - Tel. 0131/884395
MOBILIFICIO SERRATTO MARIO ENRICO
Via Umberto I - Rocchetta Ligure - Tel. 0143/90286

CUCINE BERLONI

Capodanno: feste ovunque, anche al presidio antidiscarica di Casale

Fuochi d'artificio a [redacted]

San Silvestro all'insegna dell'austerity. Pochi i «vip» nelle discoteche ma regge ancora il rito del cenone. Alcune proposte: dai piatti di pesce ai cibi contadini in agriturismo

[redacted] Ovunque si festeggia [redacted] Capodanno: anche alla baracca antidiscarica di regione Bazzani, sulla strada della Roncaglia. Fuochi artificiali saliranno in cielo dopo la mezzan[redacted], perché anche nel '95 non si ferme l'impegno di chi ha organizzato il presidio contro l'impianto di smaltimento.

Per la notte di san Silvestro funzionano [redacted] tutte le discoteche dell'Alessandrino, anche [redacted] si respira atmosfera di «austerity»: in cartellone non figurano più molti «vip». Da quando è possibile ballare ogni sera della settimana, il Capodanno come valvola di sfogo ha perso qualche colpo.

Portafogli alla [redacted] ci sono locali per [redacted] le tasche: la palma del Capodanno più economi[redacted] va al Mayerling di Castellar Guidobono (25 mila lire), seguito a [redacted] da Proxima di Gavi, Pantera Rosa di Acqui [redacted] Mulino di Borghetto Borbera, [redacted] 30 mila. E al Kennedy di Spigno Monferrato sarà una «festa della solidarietà»: niente biglietto, ma offerte per gli alluvionati.

Feste di [redacted] anno anche all'oratorio Campanone di San Salvatore per i giovani delle parrocchie di S. Martino e S. Siro: in programma video, giochi e sorprese.

Sarà un rito superato, ma al cenone sono ancora affezionati in molti. Alzando il telefono per le prenotazioni dell'ultimo [redacted] mento, capita spesso di sentirsi rispondere «spiacente, esaurito». E, [redacted] anche di «cenone» ufficiale non si tratta, [redacted] gusto di attendere la mezzanotte [redacted] i piedi sotto il tavolo è sempre vivo, soprattutto per famiglie [redacted] compagnie di mezz'età. Al Cavallino di San Marziano, noto ristorante tortonese dove si mangia [redacted] la carte» anche a San Silvestro, non è più libero neppure un tavolino.

E anche [redacted] «Parisio 1933», l'elegante locale acquese ospitato [redacted] Palazzo Bruzzone, dicono che si può fare eccezione giusto per qualche coppietta. Davvero [redacted] disdetta [redacted] arrivati in ritardo, perché il menù sembra [redacted] vero stuzzicante, con i giambonetti [redacted] pollo, gli gnocchi alla parigina e la vitellina alla Voronoff. Per concludere, ci sono anche due dolci novità, dagli ingredienti top secret: lo «speciale P.P.» (che sta per Piero Parisio, naturalmente) [redacted] il «Parisio 1933». Prezzo, 80 mila, vini esclusi.

Chi preferisce il pesce può puntare su Alfeo, ristorante casalese di viale Montebello, dove lo chef Paolo Cosma [redacted] prepara [redacted] soprattutto piatti [redacted] mare, in linea con la tradizione del locale. Dando uno sguardo al menù, spiccano la pescatrice in salsa scabeccio, i gamberoni all'Armagnac, il risotto son code di scampi e la scaloppa di dentice con pomodoro fresco al timo. Ma, in onore alla tradizione, ci son[redacted] cotechino con lenticchie e, per i «carnivori» ad oltranza, le costolette d'agnello in salsa di funghi. [redacted] chiude con la torta di pane. Vini compresi, il menù costa 120 mila lire. E con la musica di un complessino c'è l'opportunità di sfogarsi con «quattro salti» dopo mezzanotte.

[redacted] spende giusto la metà al Cappel Verde di Alessandria, in via [redacted] Pio V, per gustare piatti della più [redacted] tradizione piemontese: agnolotti di brasato («fatti rigorosamente a mano»), faraona e zampone con lenticchie. Qui, l'unico pesce del menù è la trota, naturalmente «in carpione»: e c'è anche musi[redacted] da piano bar, che salirà di tono proprio al culmine della serata.

Per chi gradisce l'atmosfera rustica degli agriturismi c'è la Cascina Alberta di Raffaella De Cristofaro, a metà strada tra Vignale e Camagna: in programma una decina di piatti all'insegna del miglior «mangiare contadino». Con [redacted] mila [redacted] è assicurata una splendida gamma di «torte munfrine» con verdure [redacted] pasta sfoglia.

Brunello Vescovi

Dopo la mezzanotte fuochi d'artificio saliranno dal «presidio», a San Germano

Nei cinema

Tra i film domina Il re Leone

C'è uno spettacolo in meno sta[redacted] al [redacted]ema Comunale [redacted] Alessandria: per «The mask», in sala grande, l'ultimo è alle 20,15, mentre per «Miracolo italiano» (in sala Ferrero) è alle [redacted]. Domani si riprende con quattro proiezioni.

All'Ambra, che [redacted] chiuso oggi e lunedì, domani l'appuntamento è con «I Flintstones» (primo spettacolo alle 16).

Non ha soste «Il Re Leone» all'Alessandrino: sono sempre 5 le proiezioni quotidiane, a partire dalle 15. Gli altri lungometraggi in visione oggi e domani sugli schermi della città [redacted] «Intervista col vampiro» (al Galleria), «Sotto il segno [redacted] pericolo» (al Moderno) e «S.P.Q.R.» [redacted] Corso).

«Il Re Leone» furoreggia in altre 5 sale [redacted] centri zona: ad Acqui (cinema Ariston, dove domani il primo spettacolo è alle 15), Casale (Moderno), Novi (Moderno, domani dalle 14), Ovada (Comunale Dolby), Tortona (Sociale).

Puntano [redacted] Francesco Nuti e [redacted] suo discusso «OcchioPinocchio» al Cristallo di Acqui Terme (domani prima proiezione alle 15), mentre a Casale le alternative al «cartoon» della Disney sono «S.P.Q.R.» con Boldi e De Sica [redacted] Poli [redacted] «The mask» al Vittoria.

All'Arlecchino di Voghera [redacted] scelta è caduta sull'ultimo film con Tom Cruise, «Intervista col vampiro»: domani primo spettacolo alle 14. [b. v.]

[redacted] STASERA AL CINEMA

[redacted] **Alessandrino** Tel. (0131) 252 844 Or.: 15/16,45/18,30 20,20/22,30 L. 10.000/8000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Ambra Tel 252.079 Or.: 20/22.15 L. 6000 (posto unico)	OGGI CHIUSO
Comunale SALA GRANDE [redacted] 234.240. Or.: 16,15 18,15/20.15 Lire: 10.000/8000	**The Mask** di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**
[redacted] SALA FERRERO Tel. 234.240. Or.: 18/18/20 [redacted]	**Miracolo [redacted]ano** di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, [redacted] Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici [redacted] donne nei loro privati [redacted] vizi e pubbliche vi[redacted] è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' [redacted]
[redacted] Tel. 268.080 Or.: 16/18/20/22.15 Lire [redacted]	**S. P. Q. R.** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
[redacted] Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22.30 L. 9000 posto unico	**[redacted]lm vietato ai minori anni [redacted]**
[redacted] Tel. 252.112. Or.: 15,30 17,40/19,50/22,15 L. [redacted]	**Intervista col vampiro** di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — [redacted] vampiro racconta a un giornalista la [redacted]ne, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**
[redacted] Tel. 252.707 Or.: 18,35/19,30/22.20 Lire [redacted]	**Sotto il segno [redacted] pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Cecco[redacted] spietato al boss della droga: la sfida è in mano al numero [redacted] della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
[redacted] **Ariston** Tel. (0144) 322.695 Or.: 20/22 Lire 9000/8000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [redacted]ria del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [redacted] savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
[redacted]lo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 9000/8000	**Occhio Pinocchio** di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**
[redacted] **Vittoria** [redacted]. (0142) 452.291 Or.: 15,30 Lire 10.000/7000	**The Mask** di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni [redacted] '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**
Poli Tel. 0142 452.081 Or.: 15,30/17,[redacted]20 L. 10.000 (posto unico)	**S.P.Q.R.** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. [redacted] Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Moderno Tel. (0142) 452.616 Or.: 16 L. 10.000/7000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
[redacted] **Moderno** [redacted] 0143 78.290 [redacted]: 15,15/17/18,45/20,30/ 22,30. L. 10000/8000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del [redacted], è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
OVADA [redacted] **Comunale Dolby** [redacted] 0143 81411 Or.: 14,30 16/17,30/19/20,30/22,15 Lire 9000/8000	**Il re Leone** [redacted] Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
[redacted] **Lara** Tel. 0143 62.895 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000 (posto unico)	NON PERVENUTO
TORTONA [redacted] **Sociale** Tel. 861.326. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/ 22,30. L. 9000/8000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare [redacted] della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
VOGHERA [redacted] **Arlecchino** Tel. 0383/949.124 Or.: 20/22.20 L. 10.000 posto unico	**Intervista col vampiro** di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

144-66-0919

[redacted] GIORNO E [redacted]

LISCIO

Nei saloni Eternit e Prime Viole

Oggi a Casale, nel salone ex Eternit di via Visconti, dalle 22 ballo liscio e revival con i Blok notes. Al salone Prime viole del Mutuo soccorso di strada Cavalcavia suonano invece «Carlo e i melodici». [t. f.]

[redacted]

Suona l'orchestra di Cordani

Due giorni di ballo liscio al Dancing Valentia di Valenza: oggi [redacted] domani si danza con l'orchestra [redacted] Daniele Cordani. [r. c.]

KIWANIS

Il veglione alla Filarmonica

Nel salone dell'accademia Filarmonica di palazzo Treville, a Casale, oggi veglione danzante del Kiwanis club. [t. f.]

OFTAL

Festa di Capodanno a [redacted]

Alla comunità di Betania, [redacted] Alessandria, festa di Capodanno con l'Oftal di Casale per ammalati e alluvionati. [t. f.]

CONCERTI [redacted]

Tournée in Spagna

Letizia Romiti [redacted] Malaga e Siviglia

ALESSANDRIA. Ha tenuto due concerti in Spagna l'organista alessandrina Letizia Romiti che alterna il ruolo [redacted] docente al conservatorio Vivaldi a un'intensa attività da solista che l'ha portata a esibirsi in festival prestigiosi, come quelli di Berlino, Kiev e Lipsia.

Al conservatorio superiore [redacted] Màlaga, la Romiti ha offerto un saggio [redacted] musiche italiane [redacted] '500 e del '600: sono stati eseguiti brani di Cavazzoni, Gabrieli, Majone, Frescobaldi e Zipoli. Il [redacted] ha preceduto una «master class» dedicata ai problemi dell'esecuzione della musica italiana antica.

Ha avuto un programma ancora più ampio la [redacted] esibizione di Letizia Romiti nel suggestivo scenario della cattedrale di Siviglia: il repertorio delle musiche proposte comprendeva anche la sinfonia per organo [redacted] Provesi, risalente a fine Settecento. [b. v.]

Una nuova serie di spettacoli, dal 5 gennaio, nel teatro San Francesco

L'altra «[redacted]» del Gelindo

E successo per le businà raccolte in un volume

ALESSANDRIA E' stato notevole, come sempre, il [redacted] ottenuto da «Gelindo» nelle prime tre rappresentazioni al teatro San Francesco. La «divota cumedia», in dialetto alessandrino, tornerà in scena per altri nove spettacoli a partire [redacted] sera del 5 gennaio.

La storia del pastore mandrogno e della simpatica, anche [redacted] un po' strampalata, famiglia che lascia tutto per correre alla capanna di Betlemme ad adorare Gesù appena nato, suscita grande interesse fra gli alessandrini. Piace anche la «businà» che introduce lo spettacolo [redacted] durante la quale Lorenzo Panizza [redacted] Lorenzo Pittaluga, che si alternano nel ruolo del protagonista, rivivono in chiave ironica gli avvenimenti dell'anno.

Interesse anche per [redacted] volume, in vendita al botteghino del teatro, che racchiude una quarantina di «businà» [redacted] a fianco la traduzione in italiano. [e. c.]

Torna in scena la «divota cumedia», dopo il successo dei primi tre spettacoli

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Pulp Fiction. Or.: 16,30; 20,15. Domani: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. [redacted] Il re Leone. Or.: 15,30; 17,15; 19; 21. Domani: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. Miracolo [redacted]no. Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. Sotto il segno del pericolo. Or.: 15,30; 18,15; 21. Domani: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. Forrest Gump. Or.: 15,30; 18,15; 21. Domani: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. Il mostro. Or.: 16; 18,30; 21. Domani: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. The mask. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. Domani: 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Il re Leone. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45. Domani: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Bab lo guardiere. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [redacted]. Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35. Domani: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. 4 m[redacted] fa. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Domani: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Miracolo italiano. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. Con gli occhi chiusi. Or.: 15,45; 18; 20,15. Domani: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il re leone. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 21. Domani: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Nightmare before Christmas. Or.: 15,30; 17,50; 21. Domani: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Mangiare, bere, uomo, donna. Or.: 15; 17,30; 20,45. Domani: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [redacted]. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA [redacted]. Sotto il Natale. Or.: 18,30; 20,30. Domani: 16,30; [redacted] 30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. Il mostro. Or.: 15,15; 17,40; 20,10. Domani: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa. Or.: 16; 18,15; 20,25. Domani: [redacted] 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Sotto il segno del pericolo. Or.: 14,45; 17,20; 19,55. Domani: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via Po [redacted], tel. 812.5895. I visitatori. Or.: 15,30; 18,45; 21. Domani: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. Miracolo nella 34ª Strada. Or.: [redacted] 17; 18; 21. Domani: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Forrest Gump. Or.: 14,45; 17,20; 19,55. Domani: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Intervista col vampiro. Or.: 15,15; 17,40; 20,05. Domani: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO [redacted] Vanja sulla 42ª Strada. Or.: 16; 19,30; 21. [redacted] 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Sotto il Natale. Or.: 15; 16,50; 18,40; 21. Domani: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] 2 via [redacted] 7. Nightmare before Christmas. Or.: 15,30; 17,50; 21. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. The Mask - Da zero a mito. Or.: 14,30; 16,30; [redacted] 20,30. Domani: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Belle al bar. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. Domani: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via XX Settembre 15. OcchioPinocchio. Or.: 14,30; 17,10; 19,50. Domani: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. La teta y la luna. Or.: 16,15; [redacted]. Domani: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. The Mask - Da zero a mito. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa. Or.: 15,45; 18; 20,15. Domani: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. è chiusa per festività. Riap. martedì 3/1 con or. 13/18,30. Quattro domeniche... con l'aperitivo. Dal 15/1 al teatro Regio ore 10,30 4 concerti di grande musica con l'orch. e il coro del Regio. Posti a L. 10.000 in vendita dal 3/1.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,30 precise L'Asino d'oro, di Poli-Omboni da Apuleio interp. e reg. P. Poli. Bigl. TST, v. Roma 49, ore 12-18. Bigl. chiusa l'1/1. Sarà aperta il 2/1. Tel. 517.6246 - 544.562. Domani riposo, lunedì 2/1 spettacolo ore 20,45.
ERBA. c. Moncalieri 241, T. 661.5447. Stasera doppio spettacolo ore 20,30 e 22,30. Domani, 15,30. Tutta la festa con M. Brusa e la Comp. Comica Piemontese Travolto an porpaleuri, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipaz. di B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. Stag. '94-95 in abbon. 7 spett. a scelta su 18. Pren. e infor. ore 9-20 cont.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — [redacted]
20,30 L'onorevole Angelina, film
22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi, att.
23,30 Crazy Dance, prog. musicale
24 — Rouge, varietà
0,30 [redacted]lo, oroscopo
[redacted] In casa Lawrence, telefilm

[redacted] Cinquestelle
19,25 Tg4
20,30 Attenti a quella pazza Rolls Royce, film. A seguire: Capodanno in piazza del Popolo - Tg4
23,30 Speciale con noi
2 — Tg4

Videogruppo
19,30 Orchestr[redacted]
20 — [redacted]
[redacted]
20,00 [redacted] Unplugged, musica dal vivo
22,15 Videonotizie
22,45 Editoriale
24 — Speciale MTV

Telecity
[redacted] Alf, [redacted]
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Visitors, telefilm
22,30 Superman: [redacted] avventure, telefilm
0,30 Un'astrologa per amica, rubrica
1 — Alf, telefilm
1,30 Astro, [redacted]scopo
1,35 Detective per amore, telefilm

Primantenna Supersix
19,45 Tg sera
20,30 Le auto della settimana
21,00 In due si litiga meglio, film
23 — Supersix Motori
23,45 [redacted] notte
24 — Film di mezzanotte e... dintorni
2 — Buona notte con...

[redacted] Rete Tv
20 — Tg4 Speciale
20,30 Automarket, attualità di motori
21,30 Dinasty week-end
23,30 Buon anno con dolce[redacted]
1,45 Match music, musicale

Quinta Rete
20,20 Telenews
20,30 Il paese della cuccagna, trasmissione folk
23,30 Auto d'oggi
24 — Blue jeans, rotocalco
1,30 La lampada di Aladino

Quadrifoglio Odeon
19,30 [redacted] Regione
20,30 Codice segreto, film
22,30 Informazioni regionali
22,45 Tg rosa
23 — Andiamo al [redacted]
23,15 [redacted] machina, in diretta da piazza del Popolo: il grande Capodanno romano
1,30 Sexy stars, varietà

Rete [redacted] Tai
[redacted] Telegiornale 9
21,30 Ok motori, sportivo
23 — Telegiornale 9
23,59 [redacted]
0,25 T.S.D., musicale
1,10 Trauma Center, telefilm

Telecampione
19,15 Le montagne del mondo - Le montagne sacre, documentario
20,35 F.B.I. Frank Bertolazzi investigatore, telefilm
21,45 [redacted] telinissima, [redacted]
22 — [redacted]sport Tv
22,30 Non solo nola

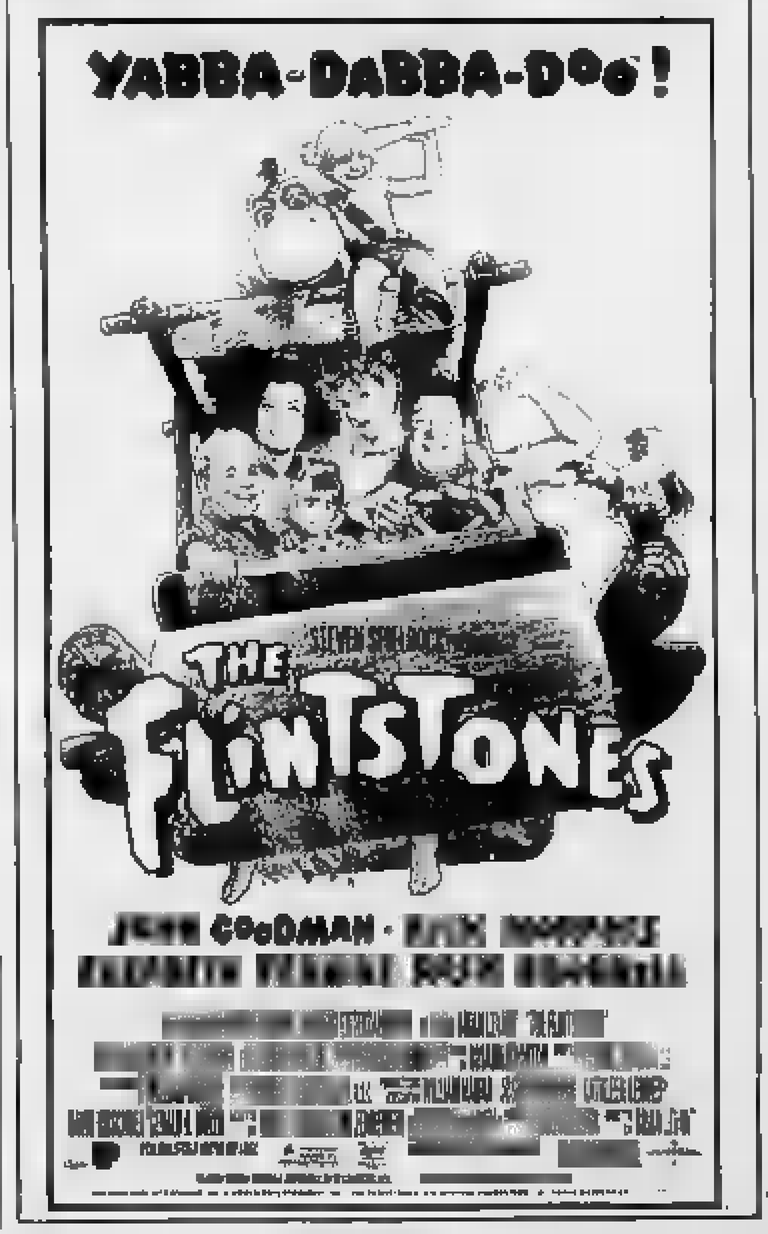
G.R.P.
19,45 Good Times, telefilm
20,30 Count down, rubrica
22 — Kickboxing mania, rubrica
22,30 Crazy dance, rubrica
23,10 G.R.P. Monitor settimana, rot.
0,30 Le avventure di Don [redacted], film

Rete Canavese
20 — [redacted]le
[redacted] — Calcio fans
22 — Fuori programma
22,45 Canavese notizie
23 — Le avia della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 L'imperatore di Capri, film
22,30 Documentario
23 — Il regionale
23,30 [redacted]entario

Rete 7 Piemonte
20,40 [redacted] il segno [redacted] passione, film
22,40 Informa 7
23 — Calcio: Nazionale cantanti-Star team for the children
23,[redacted] Informa 7
24 — Pescare insieme
1,30 [redacted]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



RAGIELLA Organizzazione Settori

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 16.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 110.000
Volumi 11 - 25 a L. 160.[illegible]

L'intera raccolta (volumi 1 - [illegible] in vendita al prezzo speciale di L. 260.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

L'ultima giornata del '94 non porta fortuna all'Alessandria: troppe le occasioni fallite

Grigi «beffati» dal Fiorenzuola: 1-1

Al gol di Romairone risponde il solito Clementi

DAL NOSTRO INVIATO

Grigi sciuponi e il Fiorenzuola non perdona. L'undici rossonero costringe la squadra di Gianfranco Motta ad accontentarsi di un pareggio. Un pari che va parecchio stretto a Toccafondi e compagni: finisce 1 a 1 e il pubblico mandrogno lascia deluso il Natal Palli di Casale. Qualche tifoso in tribuna perde un poco la pazienza (con sostenitori di parte avversa) e per poco non finisce in risse. A fine partita intervengono i carabinieri a sedare gli animi più eccitati.

Soltanto qualche decina di minuti prima il pubblico aveva esultato per il gol di Romairone, frutto di prodezza di Bachini sulla fascia destra e di una pennellata di Zanuttig per la testa del centravanti. E nella ripresa aveva sussultato per il gol fallito d'un soffio dallo stesso Bachini (senza dubbio il migliore in campo tra i grigi) e per quello sciupato maldestramente da Romairone, lanciato in area dal tornante, anticipato con mestiere dall'ex casalese Rubini. Ancora una volta l'implacabile legge del calcio ha avuto ragione: chi fallisce una, due, tre volte viene poi irrimediabilmente punito. E alla prima svista della difesa grigia puntuale arriva il gol del pareggio. Una doccia fredda, che ha nel solito sornione bomber Clementi l'implacabile realizzatore: tagliato di Da Rold a sinistra, il centravanti piacentino colpisce al volo la palla che finisce nel sette.

Romairone e Maddè: il primo è andato in gol allo scadere del primo tempo

La gara in pratica si conclude lì, alla mezz'ora della ripresa: i grigi non trovano più forza per reagire e gli ospiti sono soddisfatti del punto strappato con la forza della disperazione. Ancora una volta l'Alessandria dimostra di possedere un grande potenziale tecnico e atletico, ma di non avere raggiunto la sufficienza in quanto a concentrazione. La difesa commette ancora molti errori, che fino a oggi sono costati in termini di numeri 24 gol subiti. La retroguardia mandrogna è una delle più battute in assoluto del girone. Per contro c'è da dire che l'attacco con le sue 21 reti realizzate è uno dei più prolifici.

Ma al di là dei risultati e delle recriminazioni per i gol mancati e quelli subiti troppa leggerezza, da anni si ricordava una stagione così disastrata: le vicissitudini dell'estate e le difficoltà a assieme una società che pareva destinata a scomparire hanno creato non pochi problemi all'ambiente. «Rimettersi in carreggiata non è stato facile - interviene il presidente Amisano -. Ora, non resta che attendere fiduciosi il . La fortuna ci è debitrice, quindi sono convinto che strada facendo ritroveremo il sorriso». E al patron e tecnico Gianfranco Motta: «Dobbiamo limitare gli errori, sia in fase realizzativa, sia in difesa. Il rammarico è che giocatori come Zanuttig e Bianchi al meglio della condizione per mancanza di allenamento. Anche Albino deve essere più continuo e incisivo. C'è molto lavorare, ma dal parere che si possa arrivare in alto».

Piero Abrate

Alessandria: Toccafondi, Bonadei, Maurino, Zanuttig, Carletti, Maddè, Bachini, Bianchi, Romairone, Albino (33' s.t. Terzaroli), Avallone.
Fiorenzuola: Rubini, Foglio, Terrera, Mazzaferro (10' s.t. Bottazzi), Galletti, Da Rold, Scazzola, Trapella (1' s.t. Milanetto), Nitti, Vecchi, Clementi.
Arbitro: Apricena di Firenze.
Reti: 44' p.t. Romairone (A), 31' s.t. Clementi (F).

TOCCAFONDI 6. Due sicuri interventi dapprima su girata al volo del guizzante Nitti e poi su colpo di testa di Bottazzi. Mai impensierito e comunque i riflessi sempre pronti. Incolpevole sul gol di Clementi che ha trovato la classica rete di giornata.
BONADEI 6,5. In marcatura su falloso e provocatorio Nitti, gioca quasi sempre d'anticipo mettendogli la museruola e il direttore di gara lo penalizza fischiando contro interventi regolari).
6. Rispolverato dopo quasi un anno come libero, merita la sufficienza dopo uno svarione nelle battute iniziali dovuto alla poca dimestichezza con il ruolo. «Chiude» sicurezza al momento giusto.
ZANUTTIG 6,5. Capitano indomito, propone suggerimenti in attacco, specie sulla fascia destra. Dal piede parte il centro, perfetto, per la testa di Romairone. Alla fine accusa una condizione non ancora ottimale.
CARLETTI 6,5. Lottatore indomabile annulla Clementi, il bomber di razza dei piacentini. Sulla rete del pareggio, siglata dall'attaccante del Fiorenzuola, il colto di sorpresa.
MADDE' 5,5. Un pò in ombra: Scazzola, suo dirimpettaio, è cliente prendere le molle. Ma riesce ugualmente operare un cross che mette i brividi addosso agli ospiti.
BACHINI 7. mezz'ora del primo tempo, protagonista assoluto. Con dribbling scatti semina scompiglio. Suoi tre servizi intelligenti per i compagni in fase offensiva. Sta crescendo partita in partita.
BIANCHI 6. In posizione centromediano metodista, brillantissimo in precedenti gare. Risente di qualche acciacco muscolare. Ci si attende, comunque, più da un giocatore della sua levatura ed esperienza. Troppi palloni scagliati alla rinfusa.
6,5. Segna ra (settimo sigillo personale stagionale) e per poco non raddoppia almeno due occasioni. Terrera, suo controllore, fa fatica e commette fallo da rigore sullo 0-0 senza che l'arbitro intervenga. E' mobilissimo e disdegna il contatto fisico con l'avversario nonostante non sia un gigante.
ALBINO 5,5. Un avvio molto promettente con due aperture illuminanti per Romairone. Poi una lenta ma costante flessione di rendimento. Esce anzitempo, già sucessa a Carrara, e dal 33' s.t. viene sostituito **Terzaroli (s.v.)**.
AVALLONE 6,5. Tampona ed imposta nella zona competenza ed anche oltre. Il cartellino giallo per gioco falloso su Bottazzi forse poteva essere evitato. fra poche ore diventerà padre per la prima volta. Auguri.

Jonathan Bachini, il migliore dei grigi

Roberto Gelato

SPORT FLASH

CALCIO

Dodici retrocessioni dalla Promozione piemontese

Al termine corrente stagione, saliranno in Eccellenza, le prime classificate dei 4 gironi di Promozione. Scenderanno in Prima la terzultima, la penultima e l'ultima classificata di ciascun gruppo, per un totale di 12. **[r. c.]**

Il Cassano «condannato» per premio preparazione

Su reclamo dell'Aurora, la Commissione regionale ha stabilito che il Cassano (1ª categoria) deve versare il premio di preparazione (1 milione 140 mila lire) relativo al giocatore Paolo Zanaboni. Il Cassano dovrà anche pagare 570 mila lire il Comitato giovanile. **[r. c.]**

Le società piemontesi si riuniranno in gennaio

L'assemblea annuale delle società piemontesi si terrà sabato 21 gennaio, alle ore 15, al Palastampa di Torino. Dopo la discussione dell'ordine del giorno, verranno premiate le squadre che hanno vinto i tornei '93/94 e si aggiudicate il premio disciplina. **[r. c.]**

Un nuovo marchio sulle maglie del Libarna

Il Libarna ha ottenuto dalla Figc di apporre sulle maglie i marchi degli sponsor: Tre Colli (Eccellenza) e Scriviaflex (Juniores). **[r. c.]**

PALLAVOLO

Fornari è il nuovo trainer della Purity (C1 maschile)

Fabrizio Fornari, ex trainer di Plastipol Ovada e Voluntas Asti, è il nuovo allenatore della Purity Novi (C1 maschile). Sostituisce il dimissionario Gianfranco Miglietta. **[m. d.]**

BADMINTON

Acquesi del Brus café al comando in B

L'Acqui Brus café si è confermata al comando B di badminton, superando a Firenze lo Stormy Weather (5-1): decisiva la prestazione del fuoriclasse cinese Zhou You. **[b. v.]**

A Barbieri e Perfumo la finalissima di Volpedo

Barbieri e Perfumo si sono aggiudicati la gara a raffa organizzata Volpedese, a hanno partecipato coppie: in finale hanno superato Devecchi-Trausi (15 a 9). **[b. v.]**

ANTICIPO SERIE

I liguri impongono il pari (1-1) agli «orafi» nell'anticipo della 1ª giornata di ritorno

Valenzana fiacca con il Rapallo

I rossoblù pagano lo scotto delle molte assenze: in vantaggio con Marenco al 39' del primo tempo vengono raggiunti sei minuti più tardi, grazie all'incursione vincente del centravanti Pierotti

VALENZA. Il Rapallo mostra grinta, la Valenzana non osa e l'incontro finisce con un logico pareggio (1-1). Troppi gli assenti nelle file rossoblù per vedere all'opera la vera Valenzana.

La partita entra nel vivo solo alla mezz'ora, dopo un avvio di studio, protrattosi più a lungo del previsto. Le assenze di Panizza, Schiavone, Costantino e Valeri, rendono i padroni di casa più prudenti del solito e il centravanti di maglia di Signoroni (8) la dice lunga sulle intenzioni di Simoniello non rischiare oltre il dovuto. Così il Rapallo diventa più audace può esprimersi con autorità anche sulla fascia sinistra, dove Di Somma sfrutta la posizione arretrata di Martini, avanzando spesso a dare man forte ai centrocampisti. Nessuna delle due squadre però grossi pericoli sino al 29' quando la Valenzana prova a farsi sotto: dapprima Fea (29') e poi Biasotti (31') spediscono dei pericolosi cross in area ma volta dei compagni squadra riesce a finalizzare. Al 36' Di Latte compie doppio miracolo salvando la sua porta da sicura capitolazione: dapprima Gatti lo impegna con un bolide da distanza ravvicinata che l'estremo difensore respinge d'istinto, poi Martini tenta il rasoterra, dirottato in angolo. Tre minuti dopo però, il uno ospite può nulla un'incursione vincente di Marenco. Lo stopper arriva dalle retrovie, ruba palla a Pierotti e, mentre Sai fa velo, spara una bordata che tocca l'interno palo e s'insacca. Il gol scatena la festa in campo e sugli spalti per quello che sembra il gol partita, invece il Rapallo reagisce subito. Pagani ruba palla a Bellatorre, in giornata no, e lancia Pierotti, che è scattato sulla fascia destra, sul filo del fuorigioco. Il centravanti mantiene il vantaggio sui difensori rossoblù, entra in area, attende l'uscita di Bacco e lo batte di piatto destro (45'). Nella ripresa, la lotta si sposta centrocampo: al 53' punizione di Bellatorre viene smorzata dalla barriera e non crea troppe difficoltà a Di Latte. L'ultima regala Dadda al 77', con un tiro in diagonale che tocca la gamba di un difensore e palo, prima finire sul fondo.

Non è stata una giornata fortunata per Bellatorre, contro il Rapallo. Qui la Valenzana ha pagato soprattutto l'assenza di molti giocatori, Schiavone, Panizza, Costantini e Valeri

Valenzana: Bacco (46' Merlone), Peretto, Fea; Biasotti, Magatti; Martini (7' Pace), Signoroni, Dadda, Bellatorre, Manuel (76' Valeri). **Rapallo:** Di Latte, Guerra, Somma (87' Martini); Stabile, Da Silva, Profumo; Pagani, Capurro, Pierotti, Bonadies, Malmusi. **Arbitro:** Orlando. **Reti:** 39' p.t. Marenco (V); 46' p.t. Pierotti (R).

Anche Castellania ricorda il «Campionissimo»

Un premio a Tortona per celebrare Coppi

Il «Campionissimo» viene commemorato a 35 anni dalla scomparsa

TORTONA. Filmati e documenti storici, la messa in suffragio e una lunga serie manifestazioni, che dureranno per tutto il '95. Tortona e Castellania intendono così il 35° anniversario dalla morte di Fausto Coppi, avvenuta il 2 gennaio 1960 all'ospedale cittadino. Il «Campionissimo» del ciclismo sarà ricordato importanti iniziative organizzate dal Coni, dalla Federazione ciclistica e dalle amministrazioni comunali e provinciali. Si comincia lunedì, alle 10, allo stadio Tortona, la proiezione maxischermo di immagini «epiche» delle vittorie Coppi. Alle 11, verrà celebrata la Messa santuario di Castellania. Seguirà poi la cerimonia illustrativa delle altre manifestazioni.

Spicca in particolare il premio «Fausto Coppi - Città di Tortona», che sarà assegnato a un personaggio della provincia di Alessandria, che si sia distinto nell'opera di volontariato durante l'emergenza alluvione. Chiunque potrà segnalare episodi significativi avvenuti nel periodo della catastrofe, e dovrà indicare generalità del volontario che abbia contribuito a salvare vite umane o si sia prodigato per la ricostruzione. Nel '95, il Comune di Tortona organizzerà in memoria di Fausto Coppi un altro significativo concorso, il «monumento al Campionissimo». E già ora, gli appassionati sono invitati a disegnare i bozzetti per una stele dell'indimenticato ciclista. Una speciale commissione sceglierà il «progetto» migliore: in seguito, il monumento verrà realizzato collocato all'interno dello stadio di calcio.

Infine, il prossimo anno, potrebbe essere dedicata a Coppi tappa del Giro internazionale delle Regioni, riservato ai dilettanti. Non esclusa l'ipotesi di un circuito Castellania-Tortona-Novi. **[m. d.]**

NOTIZIE dalle AZIENDE

A tutti i clienti amici

DM DAVID'S CAR

Galimberti, 52 - Alessandria

porge i migliori Auguri per l'anno ...ricordando a chi è ancora dei "nostri" che i fuoristrada e vetture Daihatsu, i Porter Piaggio e proposte cui, ora, diamo solo un accenno... sono disponibili per provali ...non solo

Mayerling

CAPODANNO

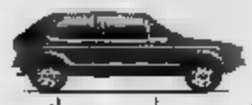
MUSICA, SPETTACOLO
BUFFET, DIVERTIMENTO
IN UNA NOTTE INDIMENTICABILE

INGRESSO
L. 25.000

PER PRENOTAZIONI TEL. 3... 31-898021

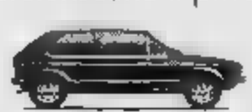
1974. In tutto il mondo occidentale si fanno sentire gli effetti dell'embargo petrolifero del '73. Con il petrolio a questo prezzo, per l'automobile non c'è futuro.

1975. Tempo di crisi, gli orli scendono. Bando alla minigonna: dà un'immagine distorta della femminilità. Fortunatamente i classici non seguono le mode. Le creano.

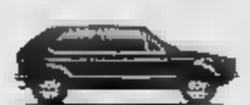


1976. Vivissima preoccupazione nei più autorevoli ambienti economici per il record negativo della lira: 780 lire per un dollaro. Si scatena la caccia ai beni rifugio.

1977. Il movimento studentesco del '68 è in piena crisi: ora i giovani preferiscono il privato alla politica. Dopo appena dieci anni sono già finiti i miti giovanili?



1978. Si dimette il presidente della repubblica Leone, travolto dalle polemiche su dichiarazioni fiscali e presunte attività speculative. Non ci sono più punti fermi?



1979. Carter e Breznev firmano ■ Viene il trattato SALT-2 sulla limitazione delle armi nucleari, ma la strada per il disarmo è ancora lunga. Come la percorrerà il mondo?

1980. Trionfa l'edonismo reaganiano. In un mondo travolto dalla vanità e dall'effimero, che fine hanno fatto valori tradizionali come serietà, risparmio e sicurezza?

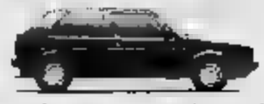
1981. Nella cattedrale di Londra si celebrano le nozze tra il principe Carlo e lady Diana Spencer. Per la Gran Bretagna si annuncia un duraturo periodo di serenità.

1982. Per la terza volta nella storia l'Italia vince il campionato mondiale di calcio, battendo 3 a 1 la Germania. E ora agli italiani cos'altro resta da desiderare?

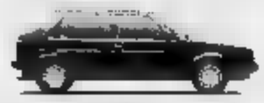
1983. Azzurra arriva alla finale della Coppa America. L'Italia si ricorda di essere un paese di eroi, poeti, santi e, soprattutto, navigatori. Azzurra arriva seconda.

1984. Gli ambienti economici tranquillizzano: "Il record negativo della lira, 1907,52 lire per un dollaro, non è un dramma". Si scatena la caccia ai beni rifugio.

1985. Manifestano a Milano i "ragazzi dell'85": beneducati, non legati alle forze partitiche, non ideologizzati chiedono solo di poter studiare. Non c'è più religione.



1986. Tragedia in Messico: in una drammatica partita l'Argentina elimina la nazionale italiana di calcio dai mondiali. E ora per chi batterà il cuore degli italiani?

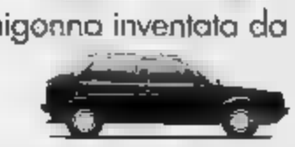


1987. Tormentato dalle accuse di aver tradito la moglie, Gary Hart rinuncia a candidarsi alla Casa Bianca. Dalle donne ha avuto solo dolori, si consolerà con i motori?

1988. Scricchiola il totalitarismo del regime sovietico: viene pubblicato in Russia il Dottor Zivago, mentre i russi guardano sempre più alle meraviglie dell'occidente.

1989. A Berlino crolla il muro. Decine di migliaia di persone abbattono il simbolo della Germania divisa. Ora la ritrovata unità tedesca ha bisogno di un nuovo simbolo.

1990. Vent'anni dopo i fasti della swinging London torna in auge la minigonna inventata da Mary Quant. Corsi e ricorsi della storia o semplice precarietà delle mode?



1991. A Parigi chiudono le Folies Bergères, disertate dai parigini attanagliati dalla crisi economica. Con il celebre music-hall sparisce un mondo. Vanitas vanitatum.

1992. Esplode tangentopoli. Partita da un ricovero per anziani, l'inchiesta si allarga fino a travolgere l'intera prima repubblica. Chi ci traghetterà alla seconda?

1993. Politically correct: che ci sia ciascun lo dice, cosa sia nessun lo sa. Dopo gli spendaccioni anni '80 comincia l'era della sobrietà per accelerare la ripresa.

1994. In un mondo dove molte idee nascono e finiscono rapidamente, la Golf festeggia i vent'anni ■ 15 milioni di auto vendute ■ vi augura un felice e sicuro 1995.

Se tutte le cose della vita fossero affidabili come la Golf.

1974-1994
Vent'anni di Golf.

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana e soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come a Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

TERME MEA

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta **"PONENTE LIGURIA"**

Nome _____

Cognome _____

Via _____ N. _____

C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____

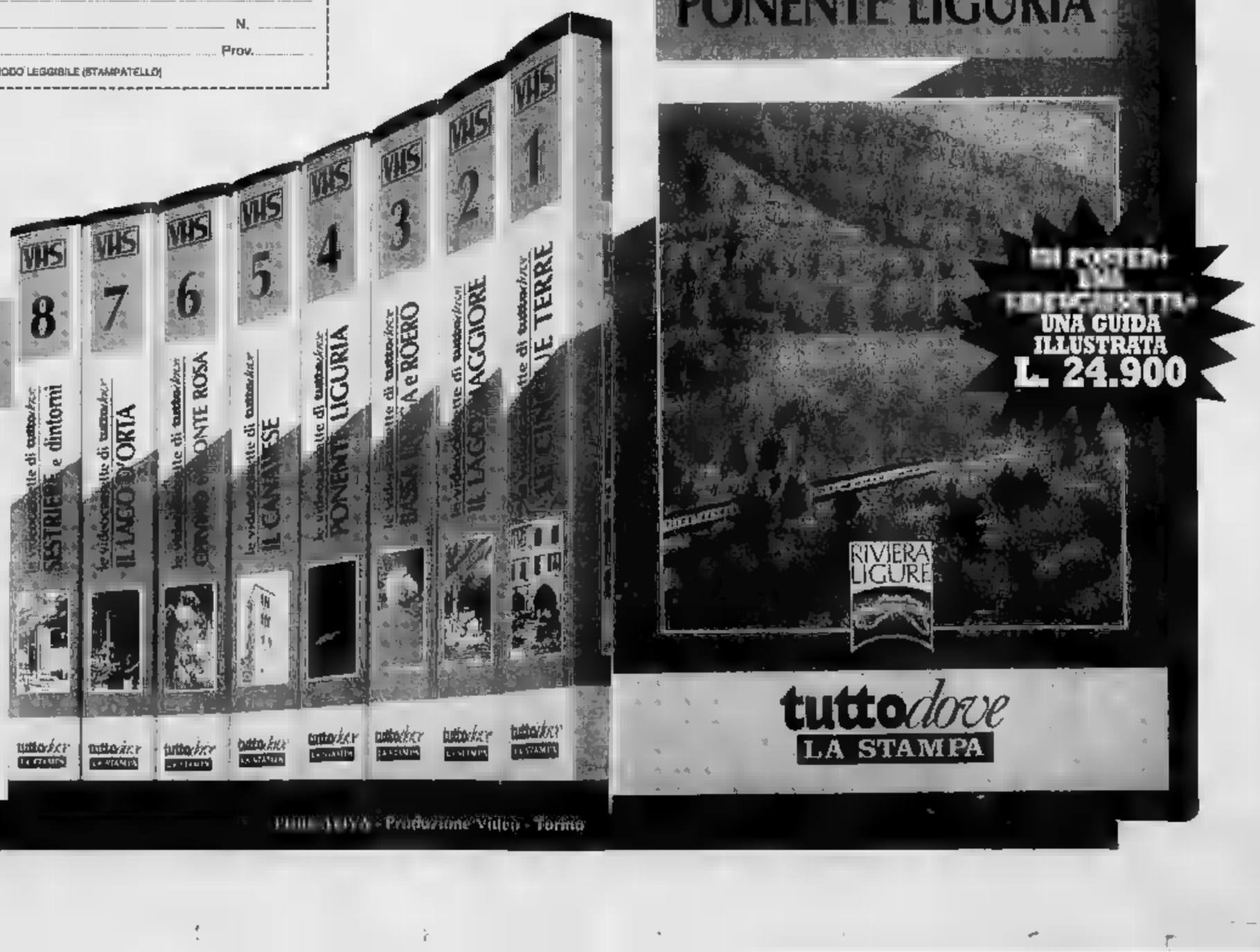
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**



PUBLIKOMPASS - Produzione Video - Torino

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome Nome

Via n°

C.A.P. Città

Contrassegnare con X i titoli richiesti.

☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino
Il monaco nero

☐ ② EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata

☐ ③ TAMA JANOWITZ - Schiavi di New York

☐ ④ J. W. GOETHE - I dolori del giovane Werther

☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO - La malora

☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro

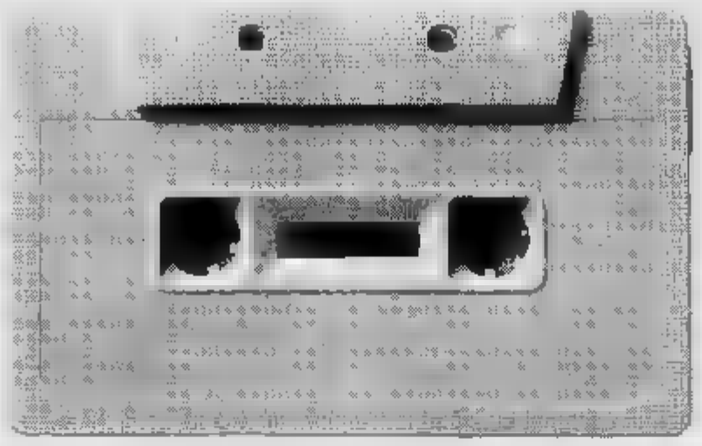
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥
al prezzo speciale di lire 65.000
al seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome

Via n°

Città

C.A.P.



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il monaco nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

I migliori auguri per un felice 1995

LA NOSTRA CASEARIA CERRI

TRADIZIONE E FANTASIA

LATTE, BURRO, PANNA, YOGURT E [illegible]
SONO [illegible] DI 100 ANNI CHE LI PRODUCIAMO, SEMPRE [illegible]
FRESCHI, NATURALI, GENUINI E... CON UN TOCCO DI FANTASIA

CERRI®

LATTE BURRO PANNA YOGURT FORMAGGI

Dal 1870

INDUSTRIA [illegible] - [illegible] (VC) - TEL. [illegible]

PROGRAMMA 995A FIERA DI SANT'ORSO
PROGRAMME 995EME FOIRE DE SAINT-OURS

• Lunedì •
▪ 30 GENNAIO ▪

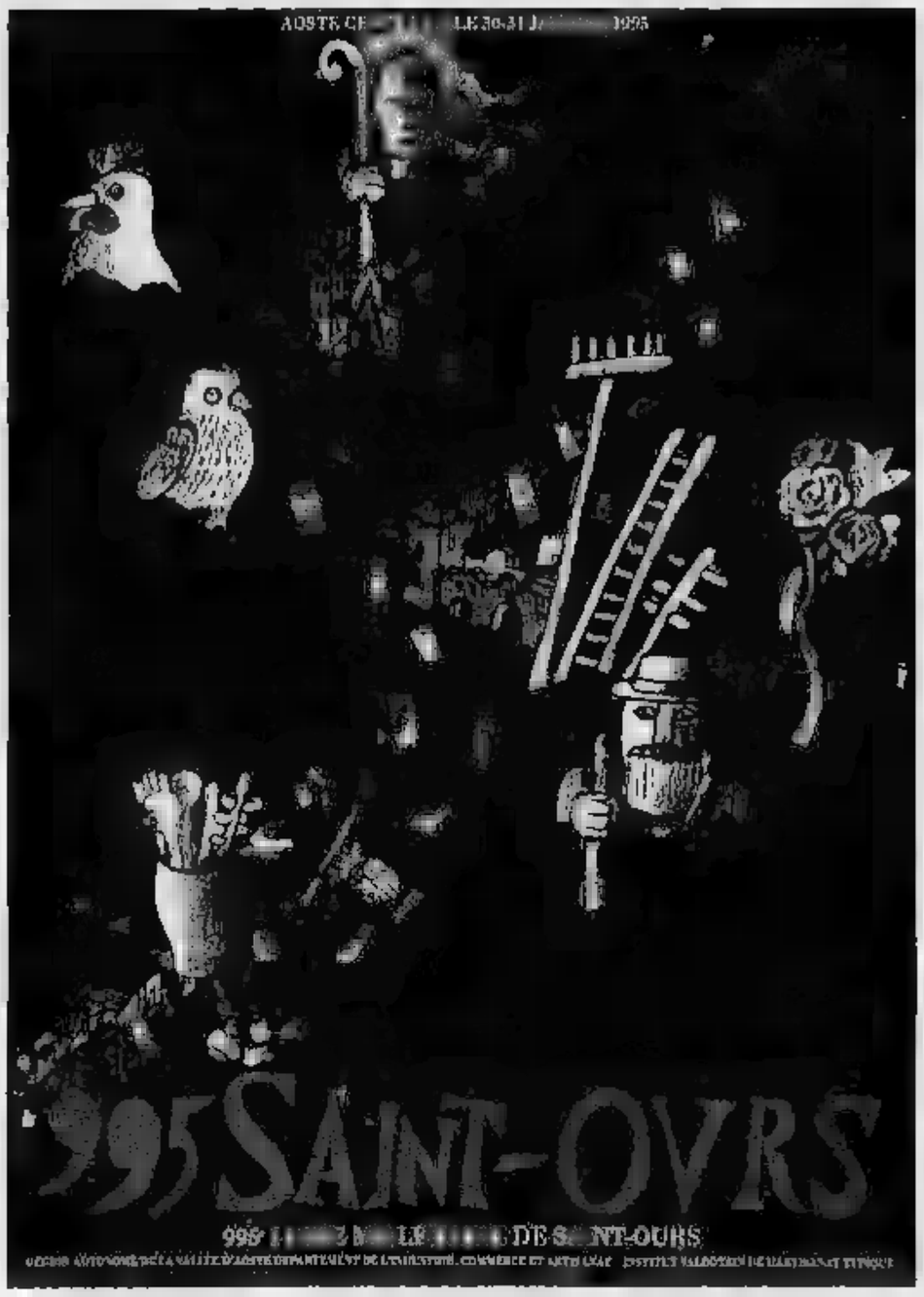
ore 8.30
– Apertura della Fiera.
– Esposizione degli oggetti.

ore 9.00/16.00
– Visita all'esposizione da parte della Giuria.

ore 9.00/18.30
– Esibizione di gruppi di musica tradizionale delle Alpi occidentali. Verranno riproposti balli e canti della Valle d'Aosta, del Vallese, della Savoia, del Piemonte e della tradizione occitana.

ore 18.30
– Santa Messa presso la chiesa di Sant'Orso.
– Cantoria di Sant'Orso diretta del Rev. Priore canonico Giovanni Domaine. Nel corso di tale funzione verranno proposti all'ascolto brani dell'officiatura propria di Sant'Orso (sec. XII-XV) appartenenti al corpus liturgico musicale del rito valdostano.

ore 19.30/24.00
– Tradizionale "Veilla" nelle vie del vecchio borgo: presentazione del lavoro tradizionale di artigianato della Valle d'Aosta: la scultura ▪ l'intaglio su legno, la pietra ollare, i sabotiers, il ferro battuto, i pizzi, i draps, il cuoio. Grande distribuzione a tutti i presenti di prodotti gastronomici tipici valdostani. Esibizione di gruppi folkloristici, musicali e vocali.



• Martedì •
• 31 GENNAIO ▪

ore 8.30
– Esposizione degli oggetti.

ore 9.00
– Apertura ufficiale della Fiera.
– Esposizione della bandiera tradizionale;
– Banda musicale.
– Esposizione della statua-reliquiario di Sant'Orso presso la Collegiata.

ore 9.00/18.30
– Esibizione di gruppi di musica tradizionale delle Alpi occidentali come per il giorno precedente.

ore 21.00
– Teatro Giacosa di Aosta.
Spettacolo musicale e vocale del patrimonio culturale alpino del gruppo "MUSICALPINA".
La ricchezza e la diversità di antichi strumenti utilizzati per questo spettacolo permettono di presentare al pubblico la grande varietà di canti ▪ arrangiamenti musicali delle regioni che circondano la cima del Monte Bianco: Piemonte, Valle d'Aosta, Savoia, Vallese e ▪ regione del lago Lemano.
▪ *Musicisti e cantanti:*
Jean-Marc Jacquier, Christian Abriel, Robert Amyot, Reinhalt Breithaupt, Sandro Boniface, Liliana Bertolo, Rémy Boniface, Evelyne Girardon, Lorenzo Boioli, Ciacio, Vincenzo Marchelli, Mireille Ben.

• Lundi •
▪ 30 JANVIER •

8h30
– *Ouverture de la Foire*
– *Exposition des objets*

9h - 16h
– *Visite de l'exposition par le jury*

9h - 18.30
– *Animation de la Foire par des groupes de musique traditionnelle des Alpes occidentales: chants et danses du Val d'Aoste, du Valais, de la Savoie, du Piémont ▪ de la tradition occitane.*

18h30
– *Messe en l'église de Saint-Ours.*
La maîtrise de Saint-Ours dirigée par le Chanoine Jean Domaine exécutera des morceaux du XIIe et du XVe siècle propre de l'office de Saint-Ours extraits du corpus liturgique musical du rite valdôtain.

19h - 24h
– *"Veillà" traditionnelle dans les rues du vieux bourg: présentation du travail de l'artisan valdôtain: la sculpture et la gravure décorative sur bois, la pierre ollaire, la fabrication de sabots, le fer forgé, les dentelles, les draps, le cuir. Distribution de produits gastronomiques typiques de chez nous. Animation avec groupes folkloriques, choeurs, groupes de musique traditionnelle.*

• Mardi •
• 31 JANVIER ▪

8h30
– *Exposition des objets*

9h
– *Ouverture officielle de la Foire*
– *Exposition de la bannière traditionnelle*
– *Fanfare locale*
– *Exposition de la Statue-reliquaire de Saint-Ours à la Collégiale*

9h - 18h
– *Comme la veille, les rues seront animées par des groupes de musique traditionnelle des Alpes occidentales.*

21h
– *Théatre Giacosa d'Aoste*
Spectacle de musique vocale et instrumentale du patrimoine culturel alpin avec le groupe "MUSICALPINA".
La richesse et la diversité d'instruments anciens utilisés pour ce spectacle permettent de présenter au public la grande variété de chants de d'arrengements musicaux des régions situées autour du Mont-Blanc: Piémont, Val d'Aoste, Savoie, Valais et région du lac Léman.
• Musiciens ▪ chanteurs:
Jean-Marc Jacquier, Christian Abriel, Robert Amyot, Reinhalt Breithaupt, Sandro Boniface, Liliana Bertolo, Rémy Boniface, Evelyne Girardon, Lorenzo Boioli, Ciacio, Vincenzo Marchelli, Mireille Ben.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.629

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Per mancanza di neve in molte località non ci sarà il tradizionale spettacolo

San Silvestro senza fiaccolate

I ristoranti e gli alberghi di tutta la Valle sono pronti a ospitare l'«assalto» di chi vuole festeggiare Capodanno, offrendo cenoni per tutti i gusti [illegible] tutte le tasche. La «mappa» di locali, menù e prezzi

AOSTA. Ristoranti e alberghi sono pronti [illegible] ospitare [illegible] tradizionale «assalto» di Capodanno.

A **Cervinia** stasera non ci [illegible] ranno [illegible] notturne con gli sci, per mancanza di neve. Non mancano però i «cenoni». Il gala [illegible] San Silvestro al Grand Hôtel Cristallo, 200 mila escluse bevande, offre cena con piano bar e orchestra «Trio Sorriso». I prezzi variano dalle 180 mila [illegible] dello Chalet Valdôtain alle 160 mila lire dell'Hôtel Lac Bleu, escluse bevande [illegible] champagne, l'Hôtel Bucaneve 170 mila lire, Cime Bianche 160 mila lire; Edelweiss [illegible] Neiges d'Antan, 150 mila lire; Hotel Breithorn 130 mila lire; Astoria e Sertorelli 120 mila. Tra i ristoranti, [illegible] Capriccio 230 mila lire, La Nicchia 120 mila; Il Mont Cervin [illegible] Matterhorn 110 mila e Al Solito Posto 80 mila. Capodanno in discoteca costa 160 mila (80 dopo le 3) a The Chimeras 150 mila [illegible] Princesse, con gara di ballo, [illegible] mila al al Cristallino costa 100 mila.

A **Valtournenche** il Tourist offre [illegible] a 130 [illegible] e Pierangelo Bich, per [illegible] mila lire, propone una [illegible] nell'incantevole [illegible] di Chanoil.

A **Cogne** il ristorante «Notre Maison» offre salmone alla selvaggina, pasta alle verdure, sorbetto, sovrana di faraona in salsa zafferano e mele, bavarese ai frutti esotici. A «Les Trompeurs» crespelle tricolori, minestra di cereali e legumi, costolette di capriolo al mandarino, omelette alla norvegese e, dopo la mezzanotte, discoteca. Il ristorante «Lou Tchappé» propone «caramelle di San Silvestro», crêpes con ripieno di prosciutto e porri su salsa aurora, petto di anatra all'uva, tortino di mele renette, seguirà una tombola con ricchi premi. Al ristorante «Lou Ressignon» risotto [illegible] carciofi [illegible] ravioloni, rombo [illegible] forno e petto di anatra alle mele, «fantasia al cioccolato e friandises» e discoteca finale.

Il ristorante [illegible] Caves» [illegible] Donnas propone, a 80 mila lire, vitello alla gressonara, «vaui au vent» in salsa funghi, ostriche, «mousse in gelatina».

A **Saint-Vincent** «La Cense», a 80 mila lire, propone salmone alla Normanna, risotto all'ustice, involtini di pesce spada, cannelloni ripieni di coniglio al forno, cervo in salsa di mirtilli, filetto di bue in carpaccio. Il «Grenier», prezzo 240 mila lire compreso champagne, offre ravioli di Fassone con pernice, scampi in salsa [illegible] burro all'anato, [illegible] viale, tartufi.

Il «Parisien» di **Châtillon**, con 36 coperti, propone a 150 mila lire esclusi vini [illegible] [illegible] mila compreso champagne, antipasto reale di Mare del Nord «foie gras», carré di vitello alla Perigordine.

Il rifugio «Vieux Crest» [illegible] **Ayas** offre [illegible] menù [illegible] 65 mila lire esclusi i vini: cotechino e lenticchie, «Quiche Lorraine», rotate [illegible] penne, bavarese [illegible] genepy. [illegible] «Bistrot» [illegible] Luis [illegible] Jyaryot carpaccio di branzino, cappone lesso, panettone «farcitissimo» e musica [illegible] vivo.

L'hôtel Europe di **Aosta** propone a 130 mila lire, terrina di branzino con salsa di asparagi e pomodori con mousse al basilico, orecchiette [illegible] broccoletti, tartufo nero e «foie gras» fatto in casa, ravioli di funghi porcini, spumone di agrumi con salsa di frutti della passione. La «Taverne Provençale» dell'Hôtel Nordan, a [illegible] mila lire escluse bevande, offre delicatezze [illegible] salmoni, terrine di carne in erbe di Provenza, ravioli di [illegible] e fonduta, medaglioni di bue al cartoccio.

A **Courmayeur** gli hotel Gallia, Pavillon e Royal propongono il veglione con orchestra [illegible] 250 mila lire escluse le bevande. Un Capodanno originale è quello che propongono i ristoranti sulle piste [illegible] sci e [illegible] Ferret. E' prevista una [illegible] speciale in funivia per il [illegible] in nottata a Courmayeur.

La Bricole e la Maison de Laurent a **La Thuile** offrono un menù a 160 mila lire comprese bevande e aperitivi. Cinquanta per [illegible] di so[illegible] ai bambini. [illegible] Planibel propone due feste: il [illegible] al ristorante interno La Raclette con bouffet internazionale [illegible] valdostano a 200 mila lire, oppure la festa in discoteca [illegible] panettone e spumante, cotechino e lenticchie [illegible] 100 mila lire. (r. s.)

In tutta la Valle i ristoranti e gli alberghi offrono cenoni con menù raffinati

MONSIGNOR LARI VA IN P[illegible] [illegible] TRASCORSI IN VALLE

Arriva dalla diocesi di Torino il nuovo vescovo di Aosta

Monsignor Giuseppe Anfossi (nella foto), della diocesi [illegible] Tori[illegible] è stato designato nuovo vescovo di [illegible]. Il neo eletto sarà ordinato il [illegible] gennaio nella Cattedrale del capoluogo piemontese. La notizia è ufficiale da ieri, dopo che il Papa ha accettato le dimissioni presentate [illegible] monsignor Ovidio Lari per raggiunti limiti di età. SERVIZIO A PAGINA 34

E' morta ieri pomeriggio all'ospedale la bambina milanese in coma da giovedì: aveva perso i sensi mentre sciava [illegible] Champoluc

La piccola Alessandra forse uccisa da un'allergia

I coniugi Giò hanno acconsentito all'espianto degli organi della figlia

Le drammatiche fasi del soccorso alla piccola Alessandra Giò giovedì pomeriggio

AOSTA. Alle 13,45 di ieri [illegible] finite la speranze: l'elettroencefalogramma di Alessandra Giò, 7 anni, e[illegible] piatto. La «morte cerebrale» della piccola, che [illegible] donato i suoi organi, [illegible] arrivata dopo quasi 24 ore di agonia. Un'agonia che non [illegible] mai dato molte speranze di recupero, dopo la lotta contro il tempo di giovedì pomeriggio, quando Alessandra [illegible] stata trasferita in elicottero dalle piste di Ayas, colpita da arresto cardiaco.

Inutili le terapie intensive [illegible] cui [illegible] stata sottoposta la piccola turista, il cervello di Alessandra [illegible] rimasto troppo tempo senza ossigeno, nonostante i soccorsi ricevuti alla partenza della seggiovia «baby» del Crest, che tutti dicono essere stati «immediati». Il cervello umano resiste [illegible] minuti senza [illegible], in caso di arresto cardiaco si [illegible] [illegible] massaggio, ma ogni attimo che [illegible] [illegible] un avvicinamento alla morte.

Al Crest c'erano tre medici, un altro era sull'elicottero della protezione civile. Eppure non c'è stato nulla da fare. La famiglia Giò, che in queste [illegible] è sempre rimasta vicina alla piccola Alessandra, in [illegible] di qualsiasi cenno di ripresa, ora è distrutta [illegible] dolore. Distrutta per la seconda volta in due anni, perchè Alessandra aveva due fratelli gemelli, più giovani. Uno di loro [illegible] morto a pochi mesi, due [illegible] fa. Un rigurgito provocò una broncopolmonite fatale.

Alessandra giovedì era in compagnia della mamma, Cristina Balzarini. Il papà, Mario Giò, è oculista alla clinica «San Gaudenzio» di Novara. I medici aostani sottolineano «l'incredibile generosità dei genitori, che nonostante il dolore per la mor[illegible] di un altro figlio, hanno trovato [illegible] forza di acconsentire [illegible] prelievo degli organi della bambina».

Ieri pomeriggio un'ambulanza è partita verso Torino, trasportando analisi utili per un eventuale espianto di reni. Saranno prelevate le cornee, per il cuore non [illegible] stato trovato un ricevente, mentre il fegato (una persona [illegible] compatibile, a Bologna), [illegible] inutilizzabile. Sulle cause della morte di Alessandra c'è ancora incertezza. La piccola soffriva di una forte allergia alimentare, poco prima del malore aveva pranzato. Forse una reazione allergica ha provocato [illegible] «broncospasmo serrato» degenerato poi in arresto cardiaco.

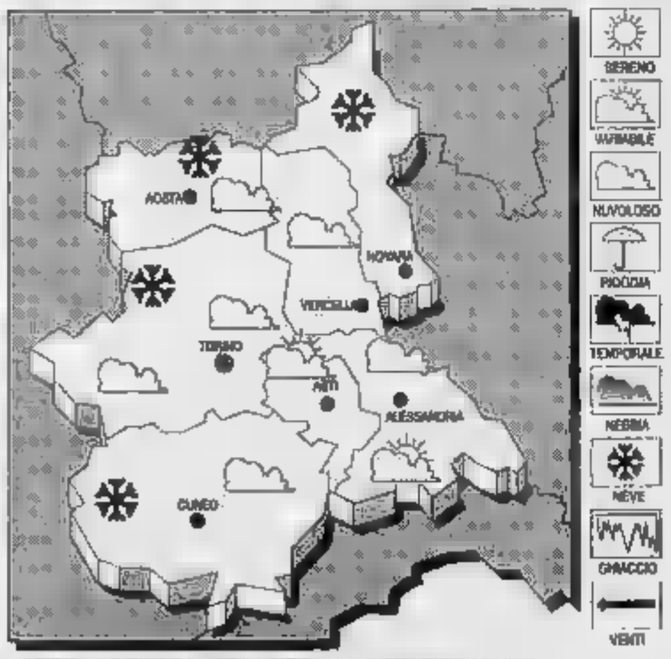
Stefano Sergi

INCIDENTE

Per evitare un cane

COURMAYEUR. Un ferito nell'auto finita fuori strada l'altra mattina sulla strada che collega il paese di Courmayeur alla frazione La Saxe. Alla guida della Lancia «Delta integrale» c'era Ivo Maccagni, [illegible] an[illegible] di Gallarate (Varese); con lui viaggiavano Massimo Diani, 22 anni, di Varese, e il coetaneo Alberto Obetti, di Gallarate. L'incidente alle 4,05. I tre amici tornavano da una serata in paese. Maccagni ha perso il controllo dell'auto subito dopo aver superato un dosso, all'uscita de una curva. L'auto è sbandata ed è finita sul lato opposto [illegible] strada: la «Delta» ha strappato 11 metri [illegible] guard-rail, ha strisciato 57 metri contro la lamiera prima di rimbalzare sulla corsia da dove era partita. Agli agenti della Polstrada, Maccagni ha raccontato di aver cercato di evitare un [illegible] Un solo ferito: Obetti ha riportato contusioni alla testa, guarirà in [illegible] giorni.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di nuvolosità variabile; peggioramento delle condizioni dalla [illegible].

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati [illegible] Ovest.

TEN[illegible] [illegible] [illegible]PO. Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge diffuse [illegible] nevicate sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA

[illegible]: 6; min: 2; media: 3

UN ANNO FA

Max: 5; min: 1; media: 4

[illegible] IN[illegible]

Torino 6,3; [illegible] 7; Asti 9; Cuneo 3; Novara 8; Vercelli 8.

Nel mondo dello sport capovolgimenti improvvisi tra rossoneri e gialloneri

Il valzer delle panchine

Terzo mister per l'Aosta, secondo per il CourmA

Qui sotto, i mister licenziati Giuliano Ciravegna [illegible] Steve Smith A destra, Ferruccio Mazzola e l'ex capitano Jimmy Boni

SAREBBE quasi oltraggioso considerare lo sport diverso dal [illegible] Perché mai dovrebbe essere governato [illegible] buon senso e fare così eccezione. Costituirebbe una parte elitaria della società, addirittura antidemocratica. E così le squadre di[illegible] A, B, C... e via alfabeticizzando annunciano campagne acquisti azzeccate e «risparmiose» per poi smentirsi o con i risultati o quando comincia il valzer della panchina.

L'Aosta calcio è al terzo giro (di valzer). L'irreprensibile Taffi, accorto nelle dichiarazioni e sanguigno sulla panchina, [illegible] stato cacciato perché aveva idee da serie [illegible] con una squadra da C2. Sugli spalti rossoneri nelle [illegible] ultime domeniche da mister si aggirava Mialich, vecchia [illegible] dei tifosi [illegible] stani. Poi a sorpresa [illegible] arrivato

Giuliano Ciravegna che non ha neppure [illegible] il tempo di pre[illegible] né di meritarsi un aggettivo. E' riuscito a conquistare tre punti in trasferta, ma il brindisi per la vittoria gli è andato di traverso: licenziato.

Adesso arriva «mazzolino», Ferruccio Mazzola, che da giocatore [illegible] arrivato alla serie A, ma da allenatore non ha collezi[illegible] grandi successi. L'Aosta ricomincia da tre. Un tre costoso, pari a tre stipendi. Che fine d'anno! Non soltanto [illegible] [illegible] botto, ma con il «fantasma», perché Mazzola è stato catapultato ad Aosta dal «sempre [illegible] presidente [illegible]n Massimo Pavan.

E poi c'è il «glorioso CourmA», che in girandole panchinare [illegible] specializzato: lo [illegible] anno cinque cambi [illegible] staffet[illegible] fra tre allenatori. Misteri del[illegible] [illegible] A dell'hockey? No, misteri gialloneri. In questo fine d'anno capitan Jimmy (Boni) ha lasciato [illegible] ghiaccio per sedersi in panchina al posto del titolare e arcigno Steve Smith, cac[illegible] perché [illegible] aveva più in pugno la squadra. Ora ce l'ha Jimmy (in pugno). Ma le due Aosta dello sport arrivano tranquille alla notte di San Silvestro? Non hanno proprio più nulla da buttare in strada dalla finestra? [e. mar.]

Giuseppe Anfossi sostituirà Ovidio Lari

Il vescovo di Aosta monsignor Ovidio Lari con Giovanni Paolo II durante uno dei soggiorni del Papa in Valle

Il nuovo vescovo arriva da Torino

AOSTA. Monsignor Giuseppe Anfossi, della diocesi di Torino, sarà il nuovo vescovo di Aosta. La notizia è stata resa ufficiale alle 12 di ieri, dopo l'accettazione, da parte del Papa, delle dimissioni presentate a suo tempo da monsignor Ovidio Lari, per raggiunti limiti di età (in base al canone 401 del Codice di Diritto Canonico).

Il nuovo titolare della diocesi di Aosta verrà ordinato vescovo il 22 gennaio 1995 nella Cattedrale di Torino. Nato da famiglia a Marebbe-Enneberg (Bolzano) il 7 marzo 1935, monsignor dopo gli studi filosofico-teologici presso il Seminario diocesano di Torino, in Rivoli, ha proseguito gli studi a Roma, presso il Pontificio Ateneo Salesiano, specializzandosi in psico-pedagogia, per poi conseguire la laurea in Sociologia all'Università di Urbino.

Ordinato sacerdote nel giugno del ha ricoperto l'incarico di rettore del Seminario Maggiore di Rivoli (dal 1964 al 1971) e del Seminario Regionale della Vocazioni adulte (dal '72 al '75) di cui è stato anche rettore 1975 all'84. Dal 1982 all'84 è stato segretario del Piano pastorale diocesano; dall'84 al '90 delegato arcivescovile per la pastorale della Famiglia e dei giovani e direttore del corrispondente Ufficio diocesano dal 1984 al 1990. Canonico titolare del Capitolo Metropolitano, dal è prelato d'Onore di Sua Santità. Attualmente è direttore dell'Ufficio Nazionale della Pastorale della Famiglia presso la Conferenza Episcopale Italiana.

Ieri, i presidenti della giunta Dino Viérin e del Consiglio regionale, Francesco Stévenin, hanno espresso, a nome della comunità valdostana, le felicitazioni al vescovo eletto e a monsignor Lari la riconoscenza «per la dedizione con cui ha svolto il suo ministero pastorale in Valle d'Aosta dall'8 dicembre 1968 ad oggi».

Per monsignor Ovidio Lari si chiude, infatti, un capitolo trentennale trascorso alla guida della comunità cattolica valdostana. Nato a Fabbrica di Peccioli (Pisa) il 14 gennaio 1919, monsignor Lari è stato apprezzato professore, giornalista e scrittore, dotato di vasta cultura letteraria, filosofica e teologica. Innumerevoli i suoi scritti: dai libri alle Lettere pastorali, agli articoli, ai quali pubblicati dal Bollettino diocesano nella rubrica «A colloquio con il clero».

Dalle pagine del «Messager valdôtain» monsignor Lari ha rivolto per il nuovo anno ai valdostani l'augurio di saper essere «veri cristiani, perché così "faranno storia" e possederanno l'eternità». Ieri ha aggiunto una sola raccomandazione: «Seguite il vescovo perché da quando arriverà sarà lui la nuova guida». Nessun commento, invece, sulla sua lunga «esperienza valdostana»: «Lasciatemi tacere - ha detto - le parole sono d'argento, il silenzio è d'oro». Resterà in Valle? «Ancora non lo so, deciderò dopo aver visto il vo».

Beatrice

L'iniziativa, a livello nazionale, partirà il prossimo anno anche in Valle

I «Bot» in vendita alle Poste

I certificati saranno disponibili ad Aosta ed in altri otto sportelli della regione
Un'altra novità la «post-card», tessera per il prelievo concepita con i criteri del bancomat

AOSTA. I Bot potranno essere acquistati anche negli uffici postali. «Senza alcuna forma concorrenziale con le banche, con l'impegno dell'amministrazione offrire agevolazione ai residenti di quelle località dove non ci sono istituti di credito». La dichiarazione di Pierluigi Pucci, dirigente del personale e dei servizi della filiale centrale di via Ribitel ad Aosta, introduce i dettagli di un'iniziativa; a livello nazionale, cui trarranno indiscutibili vantaggi innanzitutto le persone e, ma anche tutti i risparmiatori.

«Nella prima fase di questo nuovo programma economico - riprende Pucci - l'amministrazione postale propone la vendita di bot con scadenza trimestrale e semestrale. E l'interesse finora dimostrato dalla gente lascia intravedere un buon successo dell'iniziativa. Parteciperemo all'asta 20 gennaio. In prospettiva, i risparmiatori potranno acquistare bot con un anno di scadenza».

A tutt'oggi, gli sportelli postali abilitati all'operazione bot sono 9, (voglia risparmi di via Ribitel ad Aosta, e gli sportelli Courmayeur, Cogne, Gressan, Villeneuve, Nus, Châtillon, Saint-Vincent e Pont-Saint-Martin) con i quali è realizzato un collegamento provvisorio con filiale centrale Aosta. «Con il termine del processo di ammodernamento del sistema informatico delle Poste - spiega Pierluigi Pucci - attiveremo anche negli altri 60 uffici dislocati in Valle questo servizio».

Gli uffici postali di via Ribitel ad Aosta dove sarà possibile acquistare i Bot

Quali i vantaggi di questo innovativo progetto postale? Stando alle affermazioni dei promotori dell'iniziativa, dovrebbe un investimento proficuo considerando che le Poste tratterranno soltanto mila lire ogni per le spese di gestione.

«L'obiettivo prioritario di questa operazione - dice il direttore della filiale centrale, Giorgio Papaleo - la volontà dell'amministrazione di qualificare e i servizi riservati ai clienti».

E', invece, in fase di studio l'opportunità di istituire il «portafoglio elettronico», tessera concepita con gli stessi criteri bancomat, ma con il vantaggio di non avere limiti di ritiro giornalieri.

Con la «post-card» sarà possibile accedere alle operazioni di prelievo, di deposito, pagamento bolletta su conto corrente con l'immediato credito. «La previsione di aprire uno sportello interno nei primi mesi del '95 potrà attuarsi, se non interverranno problemi procedurali», conclude Pierluigi Pucci.

Locchini

DALLA VALLE

Lo spot sulla regione tra i 10 migliori del '94

Il filmato promozionale della Valle d'Aosta risulta fra i primi dieci spot più reclamizzati nel La graduatoria è stata redatta dal settimanale specializzato «Pubblicità Italia», sulla base di un sondaggio telefonico realizzato fra le tre componenti del settore della pubblicità: le aziende committenti, le agenzie promotrici dagli spot e i telespettatori.

Treno gratuito per chi scia a Pila e allo Chécrouit

Le società «Viaholding», che gestisce gli impianti di risalita di Courmayeur e di Pila, per la stagione sciistica lancia un'offerta promozionale. Ogni domenica, dall'8 gennaio al aprile (con la sola esclusione delle ultime due domeniche di febbraio e della prima domenica di marzo), chi sceglierà di andare a sciare sulle piste di Courmayeur o Pila e acquisterà un «pacchetto» di una settimana albergo e skipass, avrà gratis il viaggio in sulla «Freccia delle nevi» dalle città di Roma, Firenze e Bologna fino alla stazione di Aosta. Di qui la gratuità proseguirà fino a Pila il trasporto di telecabina o fino a Courmayeur con il «pullman bianco».

Altri versamenti a «Specchio dei tempi»

Ancora offerte alla redazione della «Stampa» di Aosta, via Jean de La Pierre 3, per l'iniziativa di «Specchio dei tempi». Ieri per gli alluvionati del Piemonte state fatte due sottoscrizioni: M. Z. ha versato 40.000, E. N. 100.000.

SAINT-VINCENT

I sindacati protestano lo

Cgil e Savt minacciano manifestazioni di protesta dopo il rifiuto, da parte della direzione del Grand Hôtel Billia, di partecipare a un incontro urgente con i sindacati. Sul tavolo delle trattative era previsto il problema organico al reparto piani. La proposta dell'azienda, che ha chiesto un incontro per il 10 gennaio al posto di quello previsto tre giorni fa, è considerata «improduttiva rispetto alle esigenze».

Cambia l'orario d'apertura esposizioni

Sono stati stabiliti i nuovi orari per le sedi espositive regionali: al mattino l'orario sarà dalle 9,30 alle 12 e al pomeriggio dalle 14 alle 18,30. Tutti i musei della regione domani saranno chiusi.

OSPEDALE DI VIALE GINEVRA

Ufficializzato l'acquisto da parte della Regione

Ieri pomeriggio il presidente della giunta Dino Viérin e la presidente dell'Ordine Mauriziano Paola Caviglia*sso* (nella foto) hanno firmato l'atto che sancisce il passaggio alla Regione dell'ospedale di Aosta. All'incontro ha partecipato anche l'assessore della Sanità Roberto Vicquéry. «La gestione diretta del complesso ospedaliero - dice Viérin - consentirà alla Regione di avviare una nuova politica per l'assistenza sanitaria, con l'obiettivo di migliorare i servizi offerti alla comunità valdostana».

Le domande sono state accolte dall'Inps

Gli invalidi Cogne in prepensionamento

AOSTA. Sorpresa di fine anno per gli invalidi Cogne che da tempo chiedevano l'inserimento nel degli oltre 400 lavoratori «prepensionabili».

I vertici romani dell'Inps, considerate le richieste arrivate, hanno comunicato alla sede dell'istituto nazionale di previdenza sociale di aver accolto le domande degli invalidi, ammettendo così ai prepensionamenti anche la categoria dei disabili. Ma è già accaduto in molte altre problematiche relative all'occupazione, l'«apertura» dell'Inps rischiava di ai sindacati problemi di sovraffollamento nelle liste dei prepensionamenti.

Questo perchè la cifra stabilita per Cogne, 459 persone, non poteva essere modificata. E i rappresentanti della Fim, federazione lavoratori metalmeccanici, giovedì sono stati costretti a fare «acrobazie» per risolvere il problema: il rischio era che nel 1996, l'inserimento di 27 invalidi nelle liste del prepensionamento, tutti coloro che avessero compiuto 50 anni di si ritrovassero poi esclusi dalle liste stesse.

Altro problema: l'unico modo per evitare il malcontento generale era utilizzare la legge 223/91. Ma la norma ha un vincolo: scade . Per questo motivo i sindacati avevano fatto conto per risolvere il problema. E com'è finita?

Lo spiega Bruno Albertinelli, della Fim: «Siamo riusciti a finire le procedure in tempo. Ci siamo riuniti con i vertici Cogne, dopo il messaggio Inps del 20 dicembre. Abbiamo scelto di ricorrere, attraverso la legge 223, alla mobilità lunga, una procedura prevista per le zone di crisi industriale. Ieri (giovedì, ndr) i 27 invalidi in questione stati licenziati e messi in mobilità». «Ventuno di loro - aggiunge Albertinelli - tra il 1995 e l'inizio del raggiungeranno i 35 anni di contributi e avranno risolto i loro problemi. Per gli altri 6 invalidi i tempi si allungheranno di poco. A questo gruppo è stata anche concessa un'indennità ulteriore di quasi milioni annui». [a. ser.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

La giunta ci danneggia

Le vicende relative al Ki-do ryu non sono nuove ai valdostani. Anche se quest'anno chi si era opposto ha dovuto concederci il locale (ma il nuovo regolamento, l'esercizio fisico può essere fatto solo da bambini che non abbiamo superato gli 11 di età!), gli ostacoli continuano in sconcertante. Questa volta la giunta comunale di Châtillon è violare un regolamento fatto da loro. Avevamo chiesto la saletta della biblioteca per una conferenza stampa. Il regolamento cita: Art. 1. I locali [...] destinati associazioni di tipo ricreativo, culturale, sportivo e sociale». Quindi anche noi ne potevamo usufruire, ma l'assessore Giuseppe Moro risponde che «la giunta ha deciso di non consentire l'uso della saletta in quanto l'utilizzo è contemplato nell'art. 1 che destina principalmente ad attività di tipo culturale, ricreativo e sociale». La giunta ha volutamente dicitura «sportivo» per non concederci la saletta. Lo scorso anno, come diverse associazioni non a scopo di lucro, abbiamo fatto richiesta per un contributo comunale. Abbiamo seguito passi presentando bilanci, fatture e lo statuto regolarmente depositato dove si evidenzia il scopo di lucro. In un colloquio telefonico con Moro, da me richiesto, mi viene risposto che la giunta ha deciso di non darci il contributo perché secondo loro abbiamo finalità di lucro. Non una lettera, telefonata, niente. Insisto per avere un documento ufficiale sostenga questa panzana. Vediamo se arriverà. E' evidente la giunta ha utilizzato il proprio potere per danneggiarci e di questo dovrà rispondere. E' vergognoso e inammissibile che un Comune si permetta di usare regolamenti a propria discrezione per fini oscuri. Ci spieghino i motivi di questo accanimento. Siamo stanchi di subire soprusi. non sono in grado di amministrare con giustizia se ne vadano. Se a qualcuno va bene «tirar a campà» per noi non è così. Se ne accorgeranno presto dove portano queste sconsiderate azioni.

Nobili, Châtillon

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 238.236/300.488
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Soccorso: 304.258 / 304.260
Percorrib. strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551 *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61
Cou (0165) 846.320
Montjovet: de (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

Aosta oggi è il turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Dehreglache*, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i di secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
la Valpelline (entro 15 minuti)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champdepraz*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 1 gennaio 1995
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montesshell*, via St. Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: *Ip*; **Chambave:** *Montesshell*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Donnas:** *Montesshell*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tocnopile*; **Hône:** *Ip*; **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** *Agip*; **St-Pierre:** *Agip* (via della Libertà); **St-Vincent:** *Esso*; *Agip* (viale Piemonte); **Verrès:** *Agip* (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165)
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.084

QUESTURA

Questura: tel. (0165) 28.711
Polizia tel. (0165)

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Alessandra Grappein; Francesca Carbone; Didier Jordaney.
Amanie Bondaz, 59 anni, pensionato, Valpelline; Rosa Allod, 83 anni, albergatrice, Ayas.
ATTIVITA'
Sono stati milioni dalla giunta regionale milioni a studenti universitari valdostani, per coprire parte delle sostenuta durante attività.
Nell'ambito dell'assessorato regionale Pubblica istruzione, la giunta stanziato milioni per l'organizzazione, in Valle, di corsi specializzazione in storia, analisi e valutazione beni architettonici e naturali. L'iniziativa del Politecnico Torino.
Torgnon. Con una milioni, la giunta regionale ha deciso nella sua ultima riunione di sottoscrivere azioni della «Società impianti di risalita di Torgnon».
Aosta. La giunta regionale ha concesso un contributo milioni, da destinare a studenti impegnati in corsi post-universitari di perfezionamento e specializzazione.
E' approvata dalla Regione l'organizzazione una mostra-spettacolo di Piero Grange e Paolo Manfrin, dal titolo: «Dans un jardin».

GLI APPUNTAMENTI

COURMAYEUR

Concerto Capodanno

Domani in programma il tradizionale concerto di Capodanno banda musicale di Courmayeur-La Salle. Appuntamento alle 17, nella sala congressi. Lunedì alle 18 è in programma un «incontro d'autore» con Alberto Bevilacqua, mentre alle 21 ci sarà spettacolo di prosa.

Fiaccolata e vin brulé

Oggi alle 19,30 è previsto l'arrivo della fiaccolata organizzata dai maestri di sci. Seguirà una distribuzione vin brulé. Domani alle 15, in centro, saranno distribuite caramelle ai bambini, con «Babbo Natale», alle 21 Maison Debernard ospiterà una proiezione di diapositive dedicate ai cani «Husky».

MORGEX

Focacce e panna in piazza

Domani alle 19,30 piazza Assunzione ospiterà una distribuzione di panna, focacce, thé e «vin brulé».

Fiaccolata in paese

Oggi dalle 18 nelle vie del centro ci sarà la tradizionale «fiaccolata di fine anno».

Zampognari

Oyace, Ollomont e Bionaz ospitano oggi dalle 10 alle 12 «arie di Natale» dagli zampognari di Isernia. Domani, a Saint-Rhemy en Bosses, alle 20,45 concerto in chiesa degli stessi zampognari.

Fiaccolata fine

Stasera in programma la tradizionale fiaccolata di San Silvestro. Seguirà una distribuzione panettone e vin brulé.

Festa dei bambini

Oggi alle 18,30, a Lillaz, è in programma fiaccolata «dei bambini e non», con distribuzione dolci.

Ondata di maltempo in Valle d'Aosta, ma alle quote medie e basse è piovuto

L'ultima nevicata del 1994

Gli operatori turistici: «Un piccolo aumento del manto sulle piste che serve per dare ottimismo» Qualche problema al traffico sulle strade per la galleria del Gran San Bernardo e per Cervinia

AOSTA. Neve e pioggia [redacted] tutta la Valle d'Aosta, a causa di una perturbazione [redacted] origine atlantica che ha cominciato a inte[redacted]are la regione nella notte fra giovedì e venerdì. La nevicata [redacted] stata però, in media, di modeste proporzioni, da 10 a 20-25 centimetri, non tale da appagare le aspettative di tutti gli operatori turistici, ma in grado comunque di [redacted] qualche problema al traffico.

Nella giornata di ieri, fin dalle prime ore del mattino, vi è stata una mobilitazione generale degli uomini dell'Anas e dell'assessorato regionale dei Lavori Pubblici, per seguire con la massima attenzione la situazione. In stato di allerta anche l'ufficio regionale della Protezione civile.

Nella parte alta [redacted] vallate, la neve mista a pioggia o resa umida dalla temperatura [redacted] particolarmente rigida (la mini[redacted] della stazione meteo regionale è stata di più 2 gradi) ha creato sulla [redacted] melma viscida e molto pericolosa, con un «effetto sapone» che richiedeva massima presenza e attenzione. Proprio la tempestività della mobilitazione, anche per quanto riguarda le forze dell'ordine, ha fatto sì che si registrassero rallentamenti senza incidenti gravi. In vari casi, [redacted] sulla Statale per Cervinia, i carabinieri hanno rimandato a fondovalle gli automobilisti che non erano attrezzati con catene.

Le strade regionali si snoda[redacted] per poco meno di [redacted] chilometri, le Statali per quasi 500. Lungo la direttrice per la Svizzera e il tunnel [redacted] Gran San Bernardo i veicoli hanno dovuto rallentare la marcia a [redacted] di Etroubles; meno problemi per chi transitava verso il Monte Bianco. Sulla nuova tangenziale Sud e sull'autostrada per Morgex il traffico è stato intenso per gli ultimi arrivi per Capodanno, pur [redacted] i livelli di passaggio del giorno di Santo Stefano.

Per quanto riguarda lo sci, a beneficiare della precipitazione [redacted] state le stazioni con impianti a più alta quota. Per Cervinia, il complesso del Monterosaski, Champorcher, Pila, La Thuile e Courmayeur si è trattato «di un'iniezione [redacted] fiducia, [redacted] spruzzata benefica che ha permesso di migliorare la situazione e che incentiva a conti[redacted] a fare il massimo per ac[redacted] i clienti». Al momento sono aperti 14 comprensori sui [redacted] compresi nell'elenco dell'Associazione valdostana impianti a fune. [redacted] numero degli impianti in funzione è 107 sul totale di 184. La località con il maggior numero di impianti in funzione è Courmayeur con 23, seguita da Cervinia con 20 e poi da La Thuile [redacted] 12, Pila con 11 e Ayas-Champoluc con 10.

Le condizioni d'innevamento [redacted] descritte dall'Ufficio regionale valanghe con «copertura continua a 1200-1400 metri a [redacted] altezza media del manto nevoso di 20-30 centimetri a 2000 metri [redacted] quota». [redacted] pericolo di valanga [redacted] valore «2» (moderato) al valore «3» (marcato), a seconda delle zone, della scala internazionale che va da 1 a 5. Le previsioni indicano per oggi il permanere di condizioni di instabilità, con un miglioramento sensibile soltanto nella giornata di domenica. Le temperature sono indicate per il momento senza variazioni, ma potranno diminuire [redacted] prossimi giorni per l'arrivo [redacted] correnti fredde.

Se la previsione sarà rispettata, per gli automobilisti occorrerà la massima prudenza, perché sulle strade potrebbero formarsi insidiosi tratti di «verglas», il ghiaccio simile a vetro che rende impossibile, con velocità elevata, [redacted] controllo e la tenuta in strada delle auto.

Ieri, dal primo pomeriggio, in varie zone [redacted] Valle d'Aosta vi sono anche stati banchi di nebbia, fenomeno non molto consueto nella regione. «E' un evento [redacted] in media [redacted] manifesta più di 10-15 giorni all'anno», confermano i tecnici della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Aosta. Occorre rilevare che ieri vi era anche una forte concentrazione di umidità, superiore all'80 per cento.

Bruno Baschiera

LA NEVE SULLE [redacted]

[redacted]	NEVE	[redacted]	LOCALITA'	[redacted]	[redacted]
Ayas-Antagnod	10-20	1	Gressoney L.T.	10-120	[redacted]
Ayas-Champoluc	15-100	10	Gressoney S.J.	[redacted]	1
Breuil-Cervinia	[redacted]	20	La Thuile	10-60	12
Chamois	[redacted]	[redacted]	Pila	[redacted]	11
Champorcher	20-100	4	Torgnon	10-40	1
[redacted]	10-60	2	Valtournenche	30-100	7
Courmayeur	[redacted]	[redacted]	Valsesia-Alagna	10-200	5

La nevicata di ieri ha causato problemi sulle strade di Cervinia ed Etroubles

Crisi politica

Caveri e Dujany [redacted] Scalfaro

ROMA. Il deputato Luciano Caveri e il senatore Cesare Dujany nella tarda mattinata di ieri si sono incontrati con il Capo dello Stato nell'ambito [redacted] consultazioni per la crisi politica. Caveri ha ribadito il [redacted] alle elezioni anticipate: «Sarebbero inutili e dannose. Ci vuole una tregua in una battaglia politica eccessiva e violenta. Il momento di serenità [redacted] necessario sia per evitare pericolosi scontri istituzionali sia per evitare un ulteriore peggioramento della situazione economica». Caveri ha parlato di tre priorità: «La riforma [redacted] elettorale, quella del servizio radiotelevisivo e la necessità che questo parlamento dia mandato costituente alla prossime Camere».

Per il senatore Cesare Dujany bisogna fare subito «un governo super partes che sappia tro[redacted] una maggioranza su di un programma che affronti le emergenze economico-finanziarie e istituzionali». Le elezioni, ha detto ancora [redacted] senatore valdostano, dovranno svolgersi in un momento successivo auspicando che per [redacted] vi possa [redacted] «un clima più tranquillo e regole più precise». Dujany ha anche sottolineato il rischio [redacted] progressivo allontanamento dell'Italia dall'Europa. Naturalmente il problema del federalismo, [redacted] istanza dal basso e autentico passaggio ad [redacted] seconda Repubblica, è stato da [redacted] ribadito al presidente Scalfaro».

Charvensod

Domani Belotissima [redacted] Capodanno

CHARVENSOD. La passione per la «belote» [redacted] conosce [redacted] ste, [redacted] dopo le tante ore [redacted] a tavola o nelle piste da ballo per festeggiare il Capodanno. Un gruppo di appassionati, incuranti del «dopo Cenone», ha organizzato per domani pomeriggio la «Belotissima di Capodanno», in programma dalle 15 nel bar «Limonet» [redacted] Charvensod, in località Pont-Suaz. La gara è alla [redacted] seconda edizione, lo scorso anno vinsero Renzo Cheney e Fulvio Lumignon. La «Belotissima» sarà a coppie, con sorteggio a baraonda, [redacted] procedura simile a quella in vigore nel «Grand prix».

Sarà un «Masters» [redacted] montepremi allettante: la prima coppia classificata sarà premiata [redacted] due medaglie d'oro da 40 millimetri e due targhe d'argento, i secondi classificati avranno due sterline d'oro, altre medaglie d'oro di minori dimensioni andranno poi alle coppie classificatesi dal 3° al 16° posto. Le iscrizioni saranno aperte solo domani, al bar «Limonet», dalle 14,15: ogni giocatore dovrà pagare 25 mila lire. E nell'ambito delle gare di belote, c'è [redacted] variazione nel calendario del «Grand prix», la gara itinerante organizzata dal giornale «Le Travail». Martedì sera, la prova in programma al ristorante «Le Chat Vert» di Saint-Denis è [redacted] trasferita, stessa data e stessa ora, al bar «Custoza» di Chambave. [s. ser.]

IL CASO

FISCO E CITTADINI

Valpelline, nel 1995 saranno aumentate

«Le [redacted] comunali sono troppo basse»

[redacted] Poco meno del 6 per cento delle entrate del Comune di Valpelline derivano da fondi propri. In termini complessivi significano circa 210 milioni. Ogni residente (compresi neonati e novantenni) versa cioè, in media, al Comune circa 400 mila lire di tasse all'anno. Una cifra [redacted] il sindaco Aldo Chenal ritiene insufficiente.

«Alla luce delle nuove disposizioni di legge sull'attivazione dei servizi a domanda individuale [redacted] molto probabile che, già [redacted] 1995, dovremo ritoccare molte aliquote. E dovremo studiare opportune forme di controllo e verifica delle dichiarazioni degli utenti. E' sempre antipatico dover chiedere nuo[redacted] tributi ai cittadini, [redacted] i tagli che il governo centrale ha posto sui fondi destinati agli enti locali ci costringono a cercare [redacted] autonome [redacted] si vogliono mantenere almeno i servizi esistenti».

Nel corso del 1994 [redacted] Comune di Valpelline ha [redacted] 111 milioni dai versamenti dell'Ici, 19 milioni dall'Iciap e 11 dall'Invim. Altri 50 milioni sono [redacted] dai proventi delle concessioni edilizie. Il bilancio pareggia sulla cifra di 3 miliardi e 700 milioni ai quali vanno aggiunti altri 900 milioni di prestiti.

Il sindaco Aldo Chenal

Programmi futuri? Il sindaco dice: «Il 1995 sarà l'anno delle elezioni comunali. Per questo motivo non abbiamo, volutamente, inserito nel bilancio grandi progetti. Contiamo di poter concludere almeno le opere già iniziate o progettate. In particolare l'avvio dei lavori per il riutilizzo della centralina ex-Cogne [redacted] destinare a autoproduzione [redacted] energia elettrica locale, quindi il rifacimento della strada di Vignettes (quasi un miliardo e mezzo), la sistemazione dell'edificio comunale».

Due le [redacted] delle opposizioni. La mancanza di indicazioni rispetto al futuro delle attuali aree sportivo-ricreative e il rinvio di ogni decisione legata alle necessità di centralizzare in [redacted] unico polo socio-sanitario comunali gli attuali servizi ambulatoriali, farmacia e posto di soccorso. «Anche in questo caso - ha risposto il sindaco - è una precisa scelta. Preferiamo, infatti, che [redacted] progetti di questa portata si ragioni più avanti, a elezioni avvenute».

Ai funerali anche molti amici di Cervinia

A Varzi l'ultimo [redacted] all'industriale [redacted]

VARZI. Mercoledì a Varzi (Pavia) in molti hanno partecipato ai funerali dell'ingegnere, ex [redacted] e cavaliere del lavoro, Carlo Lavezzari, morto per un ictus a Milano la vigilia di Natale. C'erano tutti i sindaci della Val Staffora, le maestranze delle [redacted] fabbriche, autorità e tanti amici. Accanto alla vedo[redacted] Angela Lavezzari, alla figlia Giuliana, ai nipoti Carlo e Marco e ai parenti e amici più stretti, c'erano Giulio Andreotti e [redacted] moglie, gli esponenti dell'ex dc Virgilio Rognoni e Severino Citarristi, il presidente dell'Inter Ernesto Pellegrini con gli ex giocatori Mariolino Corso e Giacinto Facchetti, l'ex assessore regionale valdostano Augusto Fosson.

Il vescovo di Tortona, monsignor Luigi Bongianino, ha officiato la messa nella chiesa gremita. Nell'omelia ha sottoli[redacted] le qualità di Lavezzari che più aveva apprezzato, «attaccamento quasi religioso al lavoro, l'amore per la famiglia e il culto dell'amicizia, mai tradite».

Il giornalista Gigi Moncalvo, nel cimitero, ha [redacted] tratteggiato [redacted] toccante profilo dell'amico morto, suscitando grande commozione. Soltanto qualche mese prima tutta quella gente [redacted] in festa a Varzi. Festeggia[redacted] la presentazione, fatta dall'amico Andreotti, dell'autobiografia di Lavezzari («Il pane, le ferite, il lavoro»), l'inaugurazione nella piazza del monumento dedicato alla madre e quello, nel cimitero, della tomba di famiglia, da lui progettato. «Non avevo mai visto Carlo così felice. Felice per la realizzazione di quelle opere, attesa da qu[redacted] cinquant'anni», ha ricordato il presule Bongianino. Lavezzari amava trascorrere le feste più importanti con i familiari e gli amici più cari al Grand Hôtel Cristallo, al [redacted]. [L. c.]

Un'alternativa allo sci ai piedi del Monte Bianco

Courmayeur, aperto ieri il palazzo del [redacted]

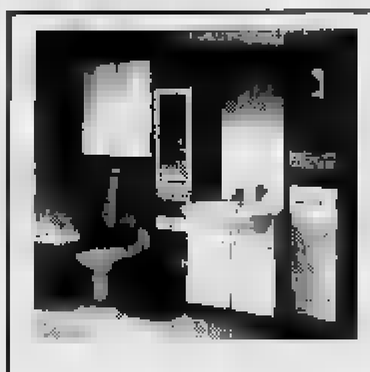
COURMAYEUR. Ha aperto ieri, alle 21, per gli appassionati [redacted] pattinaggio [redacted] palazzo del ghiaccio [redacted] Courmayeur. La commis[redacted] di vigilanza durante [redacted] sopralluogo di mercoledì [redacted] non ha [redacted] l'abitabilità per le partite di hockey e per gli spettacoli che prevedevano [redacted] grossa concentrazione di pubblico, ma da ieri sera è possibile pattinare e accedere a [redacted] delle tre tribune.

I lavori di pulizia delle gradinate, da parte di operai del Comune e di volontari, sono stati fatti a tempo di record. L'impianto di refrigerazione [redacted] già entrato in funzione giovedì e ieri sono stati compiuti gli ultimi livellamenti del ghiaccio con la «rolba», una macchina che lucida il ghiaccio con un sistema [redacted] spazzole [redacted] emissione [redacted] caldo.

Per [redacted] non [redacted] stati comunicati i prezzi degli ingressi, ma - [redacted] amministratori comunali - «la situazione si normalizzerà in tempi brevi. L'importante [redacted] dimostrare la volontà [redacted] aprire l'impianto al pubblico per le [redacted] di Natale [redacted] che [redacted] stata fatta superando numerose difficoltà».

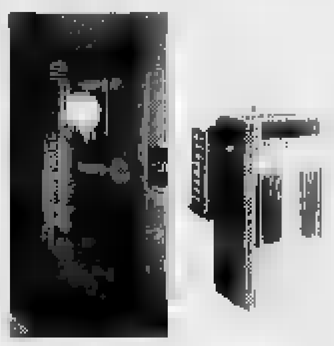
Gli orari comunicati ieri dall'Azienda [redacted] promozione turisti[redacted] Valdigne-Mont Blanc, sono: mattino 10-13, pomeriggio 14-19, sera 21-24. Nei prossimi giorni [redacted] forse aperti anche il campo di curling e la pista per il pattinaggio veloce. Per quanto riguarda il curling sono attese le speciali bocce in pietra che dovrebbero arrivare dalla Svizzera.

Il palazzo del ghiaccio di Courmayeur, specialmente in questo periodo caratterizzato dalla scarsità di neve, si propone come alternativa per chi vuole trascorrere una giornata di sport ai piedi [redacted] Monte Bianco. [g. l. m.]

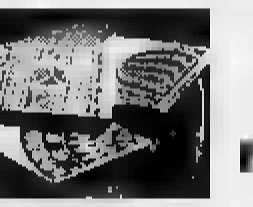


[redacted] per l'arredo [redacted]

Idromassaggi saune minipiscine



Riscaldamento e condizionamento



Pavimenti [redacted] [redacted]

In [redacted] presso

TERMOSANITAR [redacted]

TE

VIA A. CASALE 87 - 10010 LESSOLO (IVREA)

TEL. (0125) 58.296 - 58.391

Vendesi [redacted]:

1) terreno con antistante piccolo fabbricato, parzialmente ristrutturato, a due piani di 30 mq l'uno, sito [redacted] AYAS località Frachey a catasto F. 15 n° 122.

[redacted] terreno agricolo di mq 1722 sito in AYAS F. 69 n° 1.

Dal: l'asta avrà luogo il 13/1/95 alle ore 9/10 avanti il Tribunale di Aosta, giudice dottor Gramola. Prezzo base per [redacted] immobili L. 57.000.000. Presentazione domande entro [redacted] 13.00 [redacted] 12/1/95.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni del Tribunale. Telefono 0165/306221 nelle ore di Ufficio.

NEW OFFICE s.a.s.
CONCESSIONARIA
[redacted]
MINOLTA
Corso Lancieri, 13/A - Aosta
Tel./Fax [redacted]

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI

GENNAIO FEBBRAIO

OASIS

ALLOCCO DEGLI URALI
la p[redacted] nidificazione in Italia: dal Friuli [redacted] eccezionali [redacted]

SHARK BAY/AUSTRALIA
In un mare di sogno tra delfini e dugonghi

ALTO LARIO
sui sentieri che guardano il Lago di Como

EIBL-EIBESFELDT
I consigli [redacted] grande etologo per un futuro più verde

IN REGALO il calendario 1995 «Natura per un anno»

Musumeci Editore

L'OPERAZIONE A PARMA
"REGALI DA GRANDI"
PROSEGUE
SINO AL
21 GENNAIO 1995

A&O

Natale da grandi

dal 12 al 31 dicembre 1994

LENTICCHIE SECCHE CALLERIS
Bus. gr. 500
£. 990

[redacted] FETTE DEL MONTE
gr. 567
£. 1.680

SPINACI EXTRA
£. 1.680 al kg.

BURRO NOSTRANO SELEX
gr. 250
£. 1.960 al kg.

PANETTONI [redacted] SELEX
kg. 1
£. 6.180

CAFFÈ ORO [redacted]
2 x gr. 250
£. 9.580

CAPPONI BUSTO [redacted]
£. 9.280 al kg.

CARCIOFI [redacted]
£. 680 cad.

SPUMANTE PRESIDENT
RESERVE RICCADONNA cl. 75
£. 4.890

ASTI SPUMANTE DOC
DUCHESSA LIA cl. 75
£. 4.980

RICOTTA NOSTRANA GALBANI
£. 4.950 al kg.

CLEMENTINI [redacted] S.SEMI
£. 1.680 al kg.

NOCI CALIFORNIA
£. 4.980 al kg.

UVA ITALIA EXTRA
£. 2.680 al kg.

[redacted] TARTUFO BIANCO
ANTICA GELATERIA gr. [redacted]
£. 6.680 al kg.

INSALATA RUSSA
GRAN FESTA VOGLIAZZI gr. [redacted]
£. 3.980 al kg.

TAGLIATELLE [redacted] MINOR
£. 6.850 al kg.

FESA III TACCHINO TRANCIO
£. 9.750 al kg.

Nei Supermercati di Biella:
Piazza Curiel, Via Trento, Via Rosmini, Via Galimberti, Via Marconi:
SERVIZIO A DOMICILIO
PER BIELLA
E COMUNI LIMITROFI

A&O
ogni giorno con te

BIELLA - [redacted] Galimberti 3 ■ BIELLA - Via Marconi 7 ■ BIELLA - Via Trento 37 ■ BIELLA - Via Rosmini 10 ■ BIELLA Piazza Curiel 10 ■ OCCHIEPPO INFERIORE - [redacted] Martiri della Libertà [redacted] ■ PONZONE Via Provinciale SANTHIA' - Piazza Allende 1 ■ [redacted] - Via [redacted] 75 ■ [redacted] - Corso Salamano 2/a ■ VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 ■ IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) ■ PONT ST. [redacted] ■ [redacted]

Amaro epilogo del '94 per le sei vallate canavesane: compromessa la stagione sciistica

San Silvestro [redacted] ha portato la [redacted]

Dalla Valchiusella alla Valle Orco alla Valsoana, il bilancio è disastroso
A Ceresole sperano di rifarsi con l'apertura della pista di pattinaggio

Fine '94 [redacted] per le sei stazioni sciistiche delle vallate canavesane. Praticamente cancellate, per il terzo anno [redacted] cutivo, le festività [redacted] Natale e Santo Stefano, restano poche possibilità per risollevare [redacted] stagione [redacted] volta compromessa. Il nevischio che scendeva ieri sera in alta quota non lascia molte speranze [redacted]li operatori degli impianti: «Contavamo ancora su Capodanno [redacted] sui giorni fino all'Epifania - di[redacted] -. [redacted] così, ci restano solo i pochi fine settimana di gennaio e febbraio».

In Val Chiusella, all'impianto Palit (il più grande della zona, con i suoi 15 chilometri di piste), si contano i danni. «Il periodo di Natale - dice Giovanni Francisco, presidente della Ser.Co.Val., la società che gestisce la stazione - significa almeno il [redacted] per cento dell'attività. [redacted] fermi in quei giorni si traduce in una perdita di almeno 150 milioni». E aggiunge: «Quando c'è neve, registriamo oltre duemila presenze alla settimana. [redacted] danno, quindi, travolge tutto il turismo della vallata».

Situazione analoga anche in Valle Orco. A Ceresole Reale, l'assenza [redacted] tiene chiusi lo skilift e gli anelli (da 5, 3 [redacted] chilometro) della pista di fondo, solitamente in funzione gratuitamente in tutti i giorni della settimana. «Al più presto - [redacted] Massimo Circio, presidente dello Sci Club Levanna - contiamo [redacted] inaugurare la nuova pista di pattinaggio: un'iniziativa [redacted] ci consentirebbe di tirare un po' il fiato nei periodi di crisi». All'Alpe Cialma di Locana si [redacted] tornati a sciare da appena due anni, grazie [redacted] un investimento [redacted] oltre 300 milioni. «Abbiamo anche il «cannone» per la neve artificiale - spiega Franco Tomasi, della cooperativa Alpe-Cialma -. Quest'anno, però, la temperatura troppo alta non [redacted] ha ancora permesso di utilizzarlo».

Impianti chiusi anche a Valprato Soana, in frazione Piamprato. «Le previsioni - afferma [redacted] presidente della cooperativa Valsoana - annunciano neve per i prossimi giorni. [redacted] siamo pronti, sia per la pista che per l'anello [redacted] fondo». Si attende soltanto più la neve pure [redacted] Alpette, in frazione Nero, e a San[redacted] Elisabetta, finora «spruzza[redacted] un [redacted] appena [redacted] centimetri. [redacted] pensare - [redacted]menta Mario Naretto, [redacted] sciovia Santa Elisabetta - che per la conformazione del nostro impianto [redacted] basterebbero 20 centimetri. Invece, so[redacted] tre anni che perdiamo Natale e dobbiamo pure annullare il corso di sci per ragazzi».

Mauro Ravello

Il vescovo **Luigi Bettazzi**

[redacted] **BETTAZZI** [redacted]

Alla marcia della pace

Capodanno, come da tradizione alla marcia della pace, per [redacted] vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi. La XXVII edizione del «Capodanno alternativo» promosso da Pax Christi quest'anno si celebra a Milano. Dal Canavese la comitiva organizzata [redacted] Pax Christi diocesana, con il [redacted] il [redacted] Bettazzi, si muove alle 15,30 con partenza in pullman dall'oratorio San Giuseppe di Ivrea. A Milano il primo appuntamento è alle 18,30 alla stazione Centrale dove circa un'ora e [redacted] più tardi prenderà il via la marcia.

Alle 21 tavola rotonda nella chiesa di Santa [redacted] della Passione: partecipano Rita Borsellino e il cardinal Martini. Poi di[redacted] la marcia fino al Duomo dove la manifestazione [redacted] concluderà [redacted] messa.

Un'immagine d'altri tempi nel comprensorio sciistico dell'alta Valchiusella

Poche novità fra i personaggi dello Stato Maggiore: nel ruolo di «Sostituto» si rivede Celleghin

Ivrea, i vecchi ufficiali [redacted]

E al Carnevale torna a sfilare il presidente della Provincia

Poche novità, nella composizione dello Stato Maggiore del Carnevale 1995 di Ivrea, guidato anche quest'anno dal generale Renzo [redacted] e che vede [redacted] ritorno (dopo un'assenza di tre anni) di Gianni Celleghin nell'incarico [redacted] Sostituto Gran Cancelliere. Non cambiano, rispetto alla passata edizione, gli aiutanti di campo, già oggetto di una recente polemica riguardante proprio la loro sicura riconferma [redacted] prima del bando di arruolamento. L'unica variazione è soltanto lo scambio di ruolo fra Massimo Actis, nominato addetto al Generale, e Mario Garda, ora addetto alla Mugnaia; [redacted] Nicolotti, inoltre, sarà ancora aiutante di campo per lo [redacted] Maggiore.

Luigi Ricca, un politico [redacted] il Carnevale delle arance [redacted]

Due volti nuovi tra le Vivandiere: Claudia Barbero e Natascia Melon si affiancano alle riconfermate Tiziana Valle e Valeria Zago. Gli ufficiali d'onore [redacted] Stefano Ferro (furiere), Paolo Angela (alfiere), Alberto Bonino (addetto al Generale), Giampiero Frigo (Mugnaia), Alessandro Alberto (Sostituto), Marco Menaldino (Abbà), Giacomo Garello (scorta), Diego Oberto (sposé) e Pierluigi Ferrandi (bandiere).

Molte riconferme anche tra i restanti componenti dello Stato Maggiore. A vestire [redacted] «braghe bianche» nel Carnevale '95 saranno Andrea Lo Monaco, Piero Greis, Carlo Brucco, Giancarlo Maffeo, Luciano De Bernardi, Giovanni Rey, Guido Marina, Giorgio Fantone, Adriano Angela, Michele Ghirardo, Sandro Fey, Ivan Bonfanti, Franco Sabolo, Giuseppe Esposito, Pier Carlo Broglia, Luigi Ricca (presidente della Provincia), Amerigo Meli, Massimo Lova, Domenico Valle, Nicola Damiani, Luciano Tessone, Massimo Miola, Marco Salvetti, Walter Frigeri, Gianni Girardi e Marco Adriano.

L'appuntamento è ora per la [redacted] del 6 gennaio, quando le musiche dei pifferi faranno da sottofondo all'investitura del Generale, nel primo atto della manifestazione: Renzo Sabolo si autoconsegnerà spada e feluca.

DOVE QUANDO

TUTTOCAPODANNO. Festa di fine anno oggi, a partire dalle 21,30 [redacted] locali degli impianti sportivi A.G. di [redacted]. La organizzano l'associazione «Il pelli[redacted] in collaborazione con il gruppo «I cavernicoli». Per informazioni e prenotazioni (0124) 34.94.14 oppure 34.125. Veglione di Capodanno anche [redacted]: si festeggia l'arrivo del 1995 alla Cooperativa Aurora di strada Vallo 3. Ci si può ancora prenotare telefonando allo (011) 916.03.90. Si balla anche [redacted] cen[redacted] anziani del paese, [redacted] Ca' Mescarlin, in [redacted] Caviglietti 7. Tradizionale appuntamento [redacted] fine [redacted] la società sportiva [redacted]. Questa sera cene[redacted] nel «Salone delle feste [redacted] delle tradizioni». Le prenotazioni si ri[redacted] pres[redacted] il bar «Bec Renon». A [redacted], invece, la [redacted] San Silvestro si celebra nel salone pluriuso «Falconieri»; nel [redacted] della [redacted] si balla [redacted] l'orchestra «Messengers». Ad **Alpette**, il [redacted] s'inizia [redacted] la Pro loco che ha organizzato una serata davvero speciale nel padiglione riscaldato montato nella piazza del paese. Per informazioni e prenotazioni bisogna telefonare [redacted] seguenti numeri: (0124) 80.91.80; 80.91.20 e 80.92.01. Originale la proposta che lancia il **Club alpinistico pontese**: aspettare l'arrivo dell'anno nuovo in cima a punta Arbella mentre il gruppo sci alpinistico dei Volatili, sempre di Pont, salirà la stessa notte in cima [redacted] punta Quinzeina. Chi fosse intenzionato a partecipare a una delle due iniziative può telefonare ai seguenti numeri (0124) 66.69.75 oppure 84.631. Veglio[redacted] di Capodanno a [redacted] organizzato dalla Pro loco. Il veglione si tiene nei locali della palestra [redacted] corso Italia con l'orchestra spettacolo «Angelo Panero». Per informazioni e prenotazioni si può telefonare ai seguenti [redacted] (011) 988.04.52 oppure 988.79.18. Appuntamento musicale il domani [redacted]. Alle 16,30 [redacted] locali del teatro cinema comunale si esibisce l'orchestra di violoncelli «Cellomania».

IL CASO

[redacted] A CACCIA DI [redacted]

Pioggia di reclami [redacted] le ingiunzioni di pagamento per il 1989

Caluso, il giallo dell'Iciap

Tassati anche alcuni uffici inesistenti

LE tasse purtroppo, si sa, si devono pagare; vedersi [redacted] però recapitare un'ingiunzione di pagamento di oltre due milioni di Iciap per un'attività inesistente in uno stabile non [redacted] costruito, questo è [redacted] massimo. E' quanto successo a Caluso. La tassa, che recentemente [redacted] stata oggetto di un'analisi [redacted] parte dell'amministrazione comunale, è l'impo[redacted] per l'esercizio [redacted] imprese, arti e professioni che [redacted] basata sulla metratura dei locali utilizzati per l'attività ed il relati[redacted] reddito.

Nel settembre scorso alcuni addetti di una società esterna di servizi incaricata dal Comu[redacted] a tale verifica, si erano presentati in diversi esercizi per gli accertamenti e nei giorni scorsi, [redacted] regalo di Natale, moltissimi calusiesi si sono visti recapitare un'ingiunzione di pagamento inerente il 1989, con l'aggiunta degli interessi di mora e [redacted] soprattasse. Tra tutti, il [redacted] più curioso [redacted] quello di Laura Spalla, 44 anni, residente a Mazzè, titolare di [redacted] studio di consulenza fiscale e legale a Caluso, in corso Torino 15 bis.

«Ho iniziato l'attività di commercialista alla fine [redacted] '92, dichiarando di utilizzare [redacted] perficie [redacted] metri quadrati; ho effettuato puntualmente tutti i pagamenti Iciap inerenti gli anni '93 [redacted] '94 su tale base», precisa Laura Spalla. E aggiunge: «Adesso mi sono vista certificare una superficie di [redacted] quadrati e l'ingiunzione di pagamento di 2 milioni e 132 mila lire relativi al 1989, quando non solo non svolgevo attività a Caluso ma anche lo stabile dov'è il mio [redacted] c'era ancora; i lavori furono ultimati nel '91 [redacted] l'abitabilità [redacted] il [redacted] febbraio dell'anno successivo[redacted]. Ci sono i documenti che lo testimoniano».

Il sindaco di Caluso **Mauro Chianale** ha promesso che verranno [redacted] i controlli [redacted]

Il caso di Laura Spalla non è unico. E [redacted] Comune come si giustificano? «Stiamo cercando di capire con esattezza cos'è successo, infatti abbiamo già avuto diverse lamentele», conferma il sindaco Mauro Chianale. E aggiunge: «Dal [redacted] gennaio istituiremo [redacted] apposito ufficio, dove i contribuenti Iciap potranno ottenere tutti i chiarimenti del caso. Abbiamo anche disposto che [redacted] ditta che ha effettuato gli accertamenti ricontrolli il tutto. Inoltre non abbia[redacted] messo a ruolo i pagamenti Iciap inerenti l'anno 1989». Comunque per pagare c'è tempo 60 giorni [redacted] eventualmente [redacted] giorni per presentare ricorso.

[d. an.]

Gli AudioLibri di tuttolibri con i racconti di ITALO SVEVO. E' l'idea regalo '94!

7 ORE DI RACCONTO SUDDIVISE IN 5 AUDIOCASSETTE, 5 LIBRETTI INTRODUTTIVI ALLE AUDIZIONI, 1 LIBRO SULLA VITA E LE OPERE DELL'AUTORE E IN PIÙ 1 WALKMAN IN OMAGGIO.

A Natale gli AudioLibri di Tuttolibri ti offrono in una simpatica confezione regalo una collana con i più bei racconti di un grande protagonista della letteratura italiana: Italo Svevo. La confezione contiene più di 7 ore di racconto suddivisi in 5 cassette, 5 libretti introduttivi alle audizioni, un libro sulla vita e le opere dell'autore e un walkman in omaggio. Un simpatico regalo, per rilassarsi e vivere una realtà letteraria in modo nuovo durante i tuoi trasferimenti in auto, sugli autobus e sui treni, o durante le tue passeggiate nel parco. Un dono intelligente capace di valorizzare il tuo denaro e di rafforzare affetto ed amicizia. La collana con i racconti di Italo Svevo è in vendita presso le principali edicole di Torino e Provincia al prezzo speciale di

L. 60.000

A Quincinetto si ripopola il bacino della Dora

[redacted] 150 milioni per l'incubatoio [redacted]

Centocinquanta milioni di lire, centoventi [redacted] della Provincia, il resto finanziato dal Comune: [redacted] l'intervento previsto per risistemare l'incubatoio ittico di Quincinetto, che ogni anno immette nei fiumi e nei torrenti della zona circa 160 mila trote [redacted]rate» e «fario».

L'obiettivo è il ripopola[redacted] del bacino idrografico della Dora, con pesci di specie selezionata geneticamente e biologicamente.

«Negli ultimi decenni - spiega Gilberto Forneris, "esperto" per la Provincia - in questa zona, per varie cause, [redacted] sono compiuti dei [redacted] disastri: l'alterazione ambientale causata dall'inquinamento, la costruzione di sbarramenti senza scale [redacted] risalita per i pesci e infine i ripopolamenti effettuati immettendo trote di altre specie».

A gestire l'impianto [redacted] i volontari dell'associazione pescatori «Dora Baltea»: sono loro che si occupano di catturare i pesci migliori nelle ac[redacted] dei torrenti, curarne [redacted] riproduzione [redacted] sorvegliare la fecondazione nelle vasche, quindi [redacted] rimettere poi gli avannotti nei corsi d'acqua.

«Dietro questo lavoro - dice l'assessora provinciale all'Ambiente, Corrado Scapino - c'è anche [redacted] importante discorso culturale, che coinvolge la gente [redacted] posta nella difesa dei suoi beni naturali».

I lavori per la ristrutturazione dell'impianto inizieranno in primavera. Insieme, verrà [redacted] in sesto anche il vecchio mulino [redacted] ruota, a pochi passi dall'incubatoio. «L'intento - spiega il sindaco Angelo Canale Clapetto - è trasformarlo in una meta turistica, ma anche in un valore didattico da proporre [redacted] bambini [redacted] scuole».

A Borgofranco

Banditi rapinano un supermercato [redacted], 17 milioni

Rapina milionaria ieri, poco dopo le 20 a Borgofranco d'Ivrea. Due banditi, a volto scoperto e armati di pistola hanno aggredito titolare dipendenti del supermercato «D» per Dis di via Aosta 49 facendosi consegnare l'incas[redacted] della giornata: circa 17 milioni. Sono quindi fuggiti utilizzando l'auto di Piero Terzolo, 26 anni di Pino Torinese, titolare del supermercato. L'assalto pochi minuti prima della chiusura. Terzolo [redacted] due impiegati, Paolo Zeri, 32 anni [redacted] Albiano e Alessandra Lazzarin 24 anni di Caravino stavano per abbassare la serranda e andare alla cassa continua della banca quando sono stati avvicinati dai due malviventi. «E' stata questione di attimi - hanno raccontato agli inquirenti -. Ce li siamo trovati vicino all'improvviso e non abbia[redacted] avuto il tempo [redacted] reagire». [redacted] fuggire i due si sono [redacted] consegnare da Terzolo le chiavi della sua [redacted].

A Capodanno

Farmacie e benzinai di turno

[redacted] Domani, Capodanno, sono di turno le farmacie Fasano ([redacted], [redacted] Palestro 6), Bertotti [redacted] piazza Morgando 4), [redacted] (Lombardore, in via Torino 6) e Sini [redacted] in via Amione 40.

[redacted] aperti IP, corso Nigra 67; Mobil, via Torino 220; Erg, corso Vercelli 17; IP, corso Vercelli 151; Esso, piazza [redacted] Bianco 1;, Monteshell, piazza Freguglia. A [redacted] Meaglia, via [redacted] Aprile e Munaro, strada Torino. [redacted]: Erg (Calò), strada 460. A [redacted] Q 8 (Peradotto), piazza Cravero. A [redacted]: IP, strada Favria e Tamoil, corso Torino.

[redacted] Carabinieri 112, polizia 113, Vigili del Fuoco 115, Aci (Soccorso stradale) 116.

Antincendi boschivi: sala operativa 011/513.151, numero verde 1678-07091; disponibili, inoltre, i comandi stazione a [redacted]talto, Locana, Noasca, Pont e Vico Canavese.

Nella serata di ieri lo spettacolo di solidarietà per gli alluvionati condotto da Pippo Baudo

«Regalo di Natale» in diretta da Alba

Le telecamere di Raiuno sotto il tendone del Circo di Madrid. Il popolare presentatore è giunto già giovedì nella capitale delle Langhe accompagnato da Remo Girone, Amii Stewart, Clarissa Burt e Paola Saluzzi

ALBA. Giornata d'eccezione, ieri, per [illegible] capitale di Langa che ha ospitato, [illegible] diretta [illegible] Raiu- [illegible] il circo di Madrid, «Regalo di Natale», lo spettacolo di solidarietà per gli alluvionati condotto da Pippo Baudo.

Il popolare presentatore era arrivato in città giovedì, accompagnato da Remo Girone, Amii Stewart, Clarissa Burt e Paola Saluzzi. Ad Alba, Baudo era già stato venticinque anni fa su invito del regista televisivo albese Guido Sacerdote con le gemelle Kessler.

«Ho trovato un ambiente bellissimo, gente generosa [illegible] un cuore enorme, che ha sofferto, ma con tanta forza [illegible] volontà - ha detto Baudo prima che s'iniziassero le prove della trasmissione -. Alba è città serena, [illegible] centro della provincia italia- [illegible] in cui è piacevole soggiornare. L'abbiamo scelta per "Regalo di Natale" [illegible] simbolo dell'intera zona alluvionata».

[illegible] conduttore ha parlato di un probabile terzo spettacolo di solidarietà trasmesso da Roma (il primo si era svolto, sempre dalla capitale, il 23 dicembre). Ieri Baudo [illegible] visitato la casa di riposo «Ottolenghi», [illegible] nel di- [illegible] ha subito due vittime, e l'emittente locale [illegible] Radio Alba. Ha anche potuto apprezzare la [illegible] albese [illegible] uno dei migliori ristoranti del centro storico.

Fra [illegible] molte adesioni alla gara di solidarietà, c'è stata quella delle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil regionali e delle province [illegible] Cuneo, Asti e Alessandria, che hanno versato 50 milioni sul conto della Croce rossa, raccolti con una propria sottoscrizione.

Si [illegible] svolta anche una fiaccolata, promossa dai Comitati alluvionati per sollecitare gli aiuti del Governo per la ricostruzione. [g. f.]

In alto da [illegible] Cattagnotto, Cristina Parodi [illegible] Cestari, le [illegible] «vallette» di [illegible]. Il Circo [illegible] Madrid (FOTO REMALDO)

A Ceva

Compie 93 anni dietro il bancone

CEVA. Ha compiuto ieri [illegible] anni [illegible] commerciante più anziano della città, cavalier Giuseppe Gallo. Un compleanno trascorso dietro il bancone del [illegible] negozio [illegible] tessuti, come accade [illegible] mai da oltre sessant'anni: neppure l'alluvione, che ha devastato i locali vicini alla [illegible] Guelfa gli ha impedito di farlo.

[illegible] cavalier Gallo si meraviglia di tanto interesse intorno a lui. «Sono stordito - dice - da quanto accade. Non capisco il perché di tanto stupore per la mia decisio- [illegible] di riaprire. E' [illegible] [illegible] lavoro. Nel disastro c'è molta gente [illegible] [illegible] perso tanto più di me e che merita una maggiore attenzio- [illegible]».

Racconta che cos'è accaduto la terribile [illegible] tra [illegible] [illegible] e [illegible] novembre: «L'acqua [illegible] Tanaro è entrata buttando giù le tre vetrine e ha riempito i locali» e in- [illegible] indica il segno che l'acqua ha lasciato sulle pareti, a oltre due metri d'altezza. Prosegue: «Abbiamo cercato [illegible] salvare il possibile, ma molta [illegible] [illegible] stata rovinata. Abbiamo comunque fatto lavare tutto il possibile per riprendere il lavoro al più [illegible] sto».

Il cavalier Gallo [illegible] riaperto il negozio appena un mese dopo l'alluvione. «Si tratta - si schermisce, con la modestia che da sempre lo caratterizza - di un fatto del tutto normale. Il guaio, qui in negozio, è che comincio a [illegible] l'umidità». [p. s.]

TALPOLI

Anche re Vittorio andava alla Cascata

FORMAZZA (VCO)

E [illegible] nella leggenda. Negli anni Venti i milanesi [illegible] dopoScala prendevano la macchina e correvano fin qua, dopo teatro, p [illegible] cena e poi si fermavano a dormire in questo «nido delle aquile». E non solo i ricchi e gli arricchiti, [illegible] anche i «famosi» venivano in questo angolo: re Alberto del Belgio, la regina Margherita, Vittorio Emanuele III.

Fuori [illegible] [illegible] una bellezza da rimanere [illegible] parole [illegible] vista dall'alto della cascata verso la valle; dentro, sono una meraviglia [illegible] bancone del bar in radica ed alluminio, le porte intagliate [illegible] legno massiccio, le piccole finestre, le poltroncine desuete [illegible] perfino malandate degli anni Quaranta e Cinquanta, i caloriferi, la vetrata del bar istoriata.

E' mezzogiorno, il ristorante [illegible] [illegible] vuoto: «Di che anno è questo albergo?» domando a una ragazza che sta dietro il bancone. «Fine Ottocento».

Una signora [illegible] fianco a me, altrettanto rapita le fa: «Si p [illegible] vedere? Posso dare un'occhiata?». «Sì», dice la ragazza.

Ora di pranzo. [illegible] [illegible] sono bottiglie di acqua minerale. Chiedi [illegible] di rubinetto fresca e ti arriva calda. Chi serve a tavola trascina i piedi. Il Barbe- [illegible] d'Asti è un rosso [illegible] con tanta stoffa che potresti condirci l'insalata, gli addetti alla sala aspettano al bar che i piatti [illegible] clienti [illegible] pronti.

L'attesa è lunghissima: i portatori [illegible] piatti ne approfittano [illegible] sbocconcellare qualche pezzo di pane. Dopo [illegible] minuti di orologio dall'antipasto, arriva il primo piatto. Il tovagliolo di servizio viene infilato nella [illegible] [illegible] pantaloni: sparecchiando, un [illegible] di portata [illegible] [illegible] [illegible] contenuto vanno a finire per terra. Gli affettati [illegible] «di qui»: il salame Milano è insapore, troppo fresco. Accanto, prosciutto crudo, bresaola, speck, tutti senza storia. I ravioli burro e salvia (ricotta acidina) [illegible] messi assieme agli gnocchi, il camoscio è mangiabile, la polenta scadente. [illegible] bra- [illegible] [illegible] lo sono dimenticato, [illegible] torta [illegible] mele [illegible] artigianale (sarebbe [illegible] meglio f [illegible] industriale ma più succulenta).

[illegible] il conto. Ti dicono di andare alla cassa. Ti alzi, vai all'ingresso, fai per pagare, ma ti dicono che la [illegible] è un'altra. Dovrai attraversare sale e [illegible] letti (ad occhio 50 metri) e, all'altra estremità del locale, dare il tuo obolo (che sarà come la qualità della cucina: molto basso, 35.000 lire).

Edoardo [illegible]

Formazza (VCO)
[illegible]CATA DEL TOCE
Tel. (0324) 63.013 - 63.031
Sempre aperto fino a metà gennaio.
D'inverno aperto solo [illegible] e domenica e festivi.
[illegible] di credito: No.
Voto: 10/20

MOTTINO veicoli industriali S.p.A.
concessionaria IVECO

Augura Buone Feste

CONCESSIONARIA IVECO PER IL CANAVESE, ZONA DI CHIERI E CHIVASSO, VALLI [illegible] LANZO E VALLE D'AOSTA
Sede di BUROLO d'IVREA - strada statale IVREA VIVERONE Tel. (0125) 577625/6/7 AOSTA - S. Christophe Tel. (0165) [illegible]

[illegible] S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Le proposte dei locali pubblici della Valle per il veglione di San Silvestro

Brindisi in musica per il 1995

Tutte le discoteche propongono animazione fino all'alba. Il prezzo dell'ingresso, con consumazione varia dalle 30 alle 40 mila lire. Domani alle 17 a Courmayeur il primo concerto del nuovo anno

Momenti di festa [redacted] discoteca. Turisti [redacted] «scatenati» per [redacted] l'anno vecchio e brindare [redacted] quello nuovo. [redacted] per questa [redacted] i locali pubblici [redacted] Valle propongono animazione [redacted] musica [redacted] vivo e discodance

AOSTA. [redacted] festa [redacted] amici [redacted] una nottata in discoteca? Dove [redacted] il veglione [redacted] il dilemma [redacted] si pone ogni fi[redacted] d'anno. Ecco [redacted] proposte valdostane per chi sceglie di passare l'ultima se[redacted] del '94 in locali pubblici.

Tutte le discoteche della Valle propongono musica e animazione fino all'alba. Ad Aosta [redacted] programma del «Joys's» è discomusic e liscio per attendere la mezzanotte. Mentre l'«Help» di Sarre lancia tre soluzioni: nella [redacted] la numero uno pianobar, nel secondo salone musica dal vivo con l'orchestra spettacolo degli Ex-Les Aigles e nella sala tre se[redacted] di musica e animazione [redacted] il dee-jay di Studio 106 Gianni Riso.

Alla discoteca «Divina» oggi gran veglione con animazione «superclassifica» [redacted] cotillon. Alla consolle ci sarà il dee-jay Luca Attucci. L'ingresso, con consumazione, è [redacted] 30 mila lire. «Capodanno totale» è invece lo slogan della discoteca «Byblos», che [redacted] questa sera [redacted] programma discodance e ritmi latinoamericani, [redacted] panettone, dolci, cotillon e spaghettata. Ingresso [redacted] mila lire.

Discomusic selezionata dai dee-jay Jean-Paul, Lorenzo [redacted] Andrea alla discoteca «Blu Max» di Quart per aspettare la mezzanotte e brindare al nuovo [redacted]. «Capodanno [redacted] con musica dal [redacted] alla Compagnia dei motori di Aosta. Lo slogan è «Una [redacted] mai vista, [redacted] prendi una pista [redacted] Marley che pesta, ragazzi che festa!». Sul palco i «Shankin'time» [redacted] il dee-jay genovese Reggatta de Blanc. Domani sera nel locale concerto di Capodanno, diretto [redacted] maestro Von Volpen. Primo violino Niccolò Sinisi [redacted] tromba François De Neapolis.

Sempre ad Aosta altra interessante alternativa per [redacted] notte di San Silvestro. E' quella dello «Sweet rock café»: cenone speciale e concerto del gruppo femminile «Flydowns», già applaudito in altre occasioni nel locale.

Il palazzetto dello sport [redacted] St-Vincent ospita [redacted] una [redacted] con musica live con gli «[redacted]rgy» di Rimini e la discoteca mobile «New music» (ingresso [redacted] mila lire). [redacted] salone del Comune di St-Vincent serata danzante [redacted] l'orchestra spettacolo «Daniel's». La Pro loco [redacted] Pont-St-Martin organizza, invece, il veglionissimo con l'orchestra spettacolo «Ricky show». La serata [redacted] terrà nel [redacted]lone del bocciodromo comunale.

Domani alle 17 il primo concerto del '95: quello della banda musicale Courmayeur/La Salle, diretta da Giancarlo Telloli, ospitato nel salone del centro congressi della cittadina [redacted] piedi del Monte Bianco. [sa. b.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted] **Corso** T. 0165 35.656 Lire 10.000 [redacted]: 16/18/20/22	**Il re Leone**	*di R. Allers e R. Minkoff, prod. [redacted] Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Giacosa Tel. 0165 262.220 Or.: 18,30/22 Lire 10.000	[redacted]	*di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza [redacted] posto di Lucignolo, [redacted] conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**
[redacted] **S. Anna** Tel. (0125) 307.463 [redacted]: 16/18 Lire 10.000	**The Flintstones**	*di B. Levant, con J. Goodman, R. [redacted], E. [redacted] '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma [redacted] vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) [redacted]	**The Flintstones**	*di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, [redacted] Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: [redacted] promozione di lavoro [redacted] la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [redacted]
[redacted] [redacted]. (0166) 949.473 Ore: 18/20/22 Lire 13.000	**Il re leone**	*di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney [redacted] '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo [redacted] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
[redacted] **Gran** [redacted] Tel. (0165) 841.206 Or.: 16/18/20/ Lire 10.000	**The Flintstones**	*di [redacted]. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di [redacted] e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [redacted]

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] **Boaro** [redacted]. (0125) 641.480 [redacted]: 20/22 Lire 10.000	**S.P.Q.R.**	*di C. Vanzina, [redacted] M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si [redacted] contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella [redacted]dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 16,30/18,20/20,10	**Il re Leone**	*di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Corso [redacted] danza creativa

La Scuola artistica organizza un corso di danza creativa, tenuto dall'insegnante [redacted] Nicolosi, diplomata all'Isef di Milano. Il [redacted] rivolto ai [redacted]rati [redacted] più di 18 anni. Le lezioni [redacted] terranno [redacted] lunedì [redacted] il giovedì, dalle 19 alle 20,30, a partire dal 20 gennaio. Le iscrizioni si concluderanno il 27 g[redacted]. Per informazioni telefonare, in orario d'ufficio, alla segreteria dell'associazione, allo 0165/44262.

AOSTA
Preselezioni per «Arezzo Wave»

Il Progetto giovani di Aosta organizza le preselezioni regionali per «Arezzo Wave», aperte a gruppi rock che non hanno contratto discografico [redacted] che [redacted] hanno inciso più [redacted] un disco. I gruppi rock interessati potran[redacted] inviare alle [redacted] Progetto giovani di Aosta cassette del lo[redacted] repertorio. La scadenza per la consegna è il 16 gennaio. A febbraio [redacted] poi organizzate selezioni dal vivo, alla Compagnia dei motori di Aosta. I gruppi, che sono [redacted] selezionati, potranno partecipare alla selezione nazionale di «Arezzo Wave»: 100 band che, ulteriormente visionate, rimarranno dodici sul palco del festival toscano.

ANTAGNOD
Museo della fisarmonica

Rimane aperto fino [redacted] domani [redacted] «Petit musée de l'accordéon». La mostra, organizzata dall'associazione culturale «Le Trouveur valdotàn», propone le fisarmoniche che hanno fatto la storia. Il museo itinerante [redacted] ospitato [redacted] saletta dell'azienda di promozione turistica di Antagnod. Orario d'apertura: [redacted] 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 22.

[redacted]
Rassegna rock

L'associazione Spazio futuro organizza la quinta edizione di «Tavagnasco rock», che [redacted] terrà [redacted] 22 e 23 aprile prossimi. Le band [redacted] a partecipare possono contattare l'associazione telefonando allo 0125/658450.

Retrospettive sul 1994 nei programmi odierni delle tivù francofone

La «magia» di Copperfield su Tsr

E domani «Alice nel paese delle meraviglie»

David Copperfield, oggi su Tsr

Retrospettive sull'anno che si [redacted] concludendo. Tsr [redacted] France2 alternano programmi dedicati ad avvenimenti accaduti nel 1994 e a film.

Alle 11,45 Tsr manda [redacted] onda *«1994 en images»*, che presenta i fatti e i personaggi che hanno caratterizzato quest'anno. Dallo [redacted] al mondo della politica.

Alle 21,10 serata televisiva di fine anno con l'illusionista David Copperfield. Tsr propone *«David Copperfield [redacted] son Magic Show»*. Il noto «mago», [redacted]nosciuto anche per essere il fortunato fidanzato di Claudia Schiffer, presenterà alcuni dei [redacted] che negli ultimi quindi[redacted] anni hanno incuriosito il mondo: dai celebri voli al passaggio attraverso gli ogge[redacted].

Su Tsr altro spettacolo per la serata di San Silvestro. Alle 23 l'emittente svizzera francofona propone *«Bravissimo»*: dal Lido [redacted] Paris le «Bluebell Girls».

All'una [redacted] cinque [redacted] primo film del '95 per Tsr. Va in onda *«High spirits»* (Usa, [redacted] 95') [redacted] Neil Jordan con Peter O'Toole e [redacted] Guttenberg. E' ambientato [redacted] Irlanda, dove un vecchio affittuario di un castello cerca [redacted] attirare clienti e turisti inventando [redacted] di fantasmi.

La mattinata di domani [redacted] Tsr è dedicata ai bambini. Alle 9,15 va in onda una delle più belle produzioni di Disney, *«Alice au pays des merveilles»* (Usa, 1951, 75').

«Rétro '94» è invece il titolo della retrospettiva che France [redacted] manda in onda oggi alle 16,05. E' [redacted] viaggio nel mondo dello sport, attraverso gli avvenimenti e i campioni che hanno caratterizzato il 1994.

Alle [redacted] France [redacted] propone *«Faites la fête»*: musica e balletti [redacted] tanti ospiti.

Nella serata di domani France [redacted] 2 propone invece il film *«Le retour du grand blond»* (Francia, 1974, [redacted]) d'Yves Robert con Pierre Richard, Jean Rochefort [redacted] Mireille Darc. Una storia d'amore, che ha però uno sfondo poco «sentimentale», un ambiente di spie [redacted] di segreti militari. [redacted]. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 18,30; 20,15. Domani 16,30; 18,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 21. Domani: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] GRATTALA c. V. [redacted] 52, tel. [redacted] Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: [redacted] 18,15; 21. Domani: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 15,30; 18,15; 21. Domani: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or.: [redacted]; 18,20; 21. [redacted] ni: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. Domani: 14,30; 16,25; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [redacted] **Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45. Domani: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,00; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35. Domani: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Domani: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]
CRISTALLO v. Goito 6. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15. Domani: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 21. Domani: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 21. Domani: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20,45. Domani: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Notte di Natale.** Or.: 18,30; 20,30. Domani: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il** [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,10. Domani: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[redacted] anni [redacted]: 18; 18,15; 20,25. [redacted] 16; 14,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55. Domani: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **I mitici.** Or.: 16,30; 18,45; 21. Domani: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34a strada.** Or.: 15, 17; 19; 21. Domani: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55. Domani: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San [redacted]. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05. Domani: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanja sulla 42a Strada.** Or.: 16; 18,30; 21. Domani: 15,[redacted]; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Notte di Natale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 21. Domani: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Nightmare before Chri**[redacted]: 15,30; 17,50; 21. Domani: 15,30; [redacted]; 20,10; 22,30.
OLIMPIA [redacted]. **Th**[redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. Domani: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. Domani: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI [redacted] XX Settembre 15. [redacted] 14,30; 17,1[redacted] 19,50. Domani: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 21. D[redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: [redacted] 18; 20,15. Domani 16,40; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. è chiusa per festività. [redacted] martedì 3/1 con or. [redacted] 30. **Quattro domeniche... con l'aperitivo.** Dal 15/1 al teatro Regio ore 10,30 4 concerti di grande musica con l'orch. e il [redacted] Regio. Posti a L. 10.000 in vendita dal 3/1.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento [redacted] Torino. Ore [redacted],30 precise L'Asino d'oro, di [redacted] da Apuleio, [redacted] reg. P. Poli. Bigl. 737, v. Roma 49, ore 12-18. Bigl. chiusa l'1/1. Sarà aperta il 2/1. Tel. 517.5246 - 544.562. Domani riposo, lunedì 2/1 spettacolo ore 20,45.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera doppio spettacolo ore 20,30 e 22,30. Domani: 15,30. Tutti in festa con M. Brusa e il Comp. Comica Piemontese **Travalin an pargaleri**, una novità [redacted] di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipaz. di B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. Stag. 94-95 in abbon. 7 spett. a scelta su 1[redacted] ore 9-23 cont.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20; **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,25 **La voix de la Vallée**
14,14 **Samedi club**, a cura di Katy Pallai

[redacted]
8 — **Capitaine Fox**
9 — **Camp 2000**
10,15 **Emilie, fille de Caleb**
11,45 **1994 en images**
12,45 **Tj-midi**
12,50 **Miami vice**
17,20 **Voeux des Eglises**
17,35 **Pique-notes**
18,15 **Robert Le Coléoptère**
[redacted] **Tj-soir**
20,05 **La Corbeille de Fête**
21,10 **David Copperfield et son Magic Show**
23,40 **Le bêtisier**
22,55 [redacted]
24 — **Voeux de la Tsr**
0,05 **Obe Obe**

[redacted] Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[redacted] Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13 — **Nata libera**, film
15 — **Luisana**, telenovela
16 — **Cantafiaba**, rubrica musicale
17 — **Orsi radioamatori**, cartoni animati
17,30 **Vita interna e noi**, documentario
18 — **Swat**, telefilm

[redacted] **Piazza Montecitorio**, rubrica
21 — **7 giorni news**

[redacted] Cinque S[redacted]
12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16 — **Superpass**, programma musicale
17 — **Motori stop**, rubrica
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Basket**, campionato italiano A2
22 — **Basketissimo**, rubrica sportiva

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario** [redacted] **Valle d'Aosta**, informazione
15,30 [redacted] **end**, con Antonio Sandini
18 — **La tua serata canterina...**

Radio Reporter
6,30 **Linea diretta**, notizie locali
8; 14,25; 18,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop** a cura di [redacted]

Top Italia [redacted]
9 — **Sportissimo**, notiziario
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — [redacted] **line**
17 — [redacted] **- musica** [redacted]
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio [redacted] **Bianco**
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi** [redacted]

10,15 **Lo spazio di Giuliana Ferrero**
11,30; 15,30; [redacted]; 17,30 [redacted] **Radio Suisse** [redacted]
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Dedicato a...**

[redacted] Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica** [redacted]**odia**
10,15 **Radio** [redacted] **nostalgie**
11,30 **384610, «la** [redacted] **musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 [redacted] **nostalgie**
19 — **Le più** [redacted] **di** [redacted] **i tempi**

Radi[redacted]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; [redacted]0; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mon**[redacted]
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 [redacted] **discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ango

[redacted]nterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
11,20 [redacted]
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,45 **Hits**
19,20 **Liscio in allegria**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte** [redacted] **emittenti**

Barbara Gagliardi Santoro

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 16.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"	L'intera raccolta (volumi 1 - 25)
Volumi 1 - 10 a L. 110.000	è in vendita al prezzo speciale
Volumi 11 - 25 a L. 160.000	di L. 260.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Calcio, i retroscena del cambio dell'allenatore dell'Aosta

Il colpo di mano di Pavan

E' stato il presidente rossonero a decidere l'improvviso esonero di Ciravegna e l'arrivo di Mazzola. Nel frattempo gli stipendi dei giocatori sono stati sbloccati

Oggi scade il contratto del direttore sportivo Sergio Borgo

Sopra il direttore sportivo rossonero Sergio Borgo. A fianco, da sinistra i dirigenti Leo Guglielmin Franco e Massimo Pavan

AOSTA. Un colpo di mano presidente. A volere l'esonero Giuliano Ciravegna e l'arrivo di Ferruccio Mazzola è stato **Massimo Pavan**. Il massimo responsabile dell'Aosta calcio ha deciso il cambio dell'allenatore dopo la vittoria ottenuta dall'Aosta a Saronno. Una mossa a sorpresa anche perché si erano notati sintomi di ripresa dopo quattro sconfitte consecutive.

A destare stupore è stata proprio la presa posizione Pavan, che aveva sempre seguito l'andamento della squadra da lontano. Cos'ha portato il presidente a un così repentino cambio rotta? La retrocessione della passata stagione, compensata soltanto in parte dal ripescaggio, l'andamento negativo del girone di andata hanno convinto Pavan a prendere in mano situazione.

L'arrivo di Ferruccio Mazzola è nato rapporti amicizia che legano il presidente rossall'ambiente interista e soprattutto Sandro Mazzola (fratello del tecnico aostano). I tifosi si chiedono però una società che ha dovuto operare sul mercato con grande parsimonia possa permettersi il pagare tre allenatori (Taffi Ciravegna stipendiati fino al termine della stagione essendo ti): non era forse meglio potenl'organico evitare un altro cambio che, al di là delle qualità di Mazzola, costringerà i giocatori a nuovi metodi di preparazione e un nuovo tipo gioco?

La presa posizione presidente potrebbe poi mutare anche alcuni equilibri dirigenziali. Al momento non sono previste rivoluzioni, da scartare novità societarie in futuro. Oggi, tra l'altro, scade il contratto il direttore sportivo Sergio Borgo: anche qualcuno lo ha già dato in partenza, con ogni probabilità resterà ad Aosta fino alla conclusione del campionato.

Il comunque felicemente per i rossoneri, vi- che la società ha deciso sospendere blocco degli stipendi. «Avevamo promesso giocatori - sottolinea il vice presidente Leo Guglielminotti - pagamento delle spettanze in abbandono dell'ultimo posto in classifica. Poiché abbiamo scavalcato il Trento, manterremo fede alla parola data. L'arrivo di Ferruccio Mazzola? E' una sorpresa anche per noi. Questa volta ha deciso tutto il presidente».

L'Aosta ha, nel frattempo, definito un'amichevole lusso con la Juventus. Giovedì i rossoneri affronteranno al Comunale di Torino la formazione Marcello Lippi. In primavera dovrebbero poi essere i bianconeri a giocare al «Puchoz». La ripresa campionato è invece prevista per il 15 gennaio Legnano; ci saranno Chiappara, Colnaghi, Danelutti, Gargani e Lessio, tutti squalificati.

Sigfrido Beneyton

Bocce, la matricola del torneo è capolista

La sorpresa della A2 si chiama Nitri Auto

AOSTA. Sei vittorie e un pareggio: l'invidiabile ruolino dei marcia mantenuto dalla Nitri Auto nel campionato per cietà di serie A2 di bocce. Gli aostani hanno concluso il girone di andata al comando della classifica, a quota 90, davanti agli Amici Chiavazza (85), alla Pantec (79), all'Auxilium (71), al Carmagnola (70), alla Cumianese, al Rovarino (46) e all'Alpignano (42).

«Siamo i primi ad essere sorpresi di trovarci in vetta - dice il presidente Franco Nitri -, però il verdetto del campo ha sempre premiato le ottime prestazioni ragazzi. Non ci troviamo per caso davanti a tutti. L'ottimo lavoro svolto da Cannatà, Ferruchon a Rigolino ha dato i frutti sperati. Abbiamo poi to gli acquisti, ambientandoci subito nella realtà della nuove categorie».

Gli arrivi di Marco Adorno, Flavio Ariaudo e Lorenzo De Petris contribuito a elevare tasso tecnico degli aostani, ma anche le conferme di Paolo Contoz, Marco Cotto, Guido Ducourtil, Roberto Favre, Michele Gianaro, Luca Lucianaz, Giuseppe Michaletto, Sergio Monetta, Andrea Peaquin e Luca Vigna a lanciare la Nitri Auto.

«I progressi maggiori li hanno fatti registrare i giovani - dice Nitri - che hanno, tra l'altro, anmargini di miglioramento. Un capitolo a parte meritano poi Michelotta, che si è esaltato in A2, e la terna che ha vinto tutte le partite. Tutti i ragazzi hanno comunque fatto il proprio dovere. Prevedo, in ogni lotta serratissima fino all'ultima giornata. Non ci sono squadre deboli, per questo ogni sfida potrebbe risultare determinante».

Alla ripresa del campionato, il 21 gennaio, ci sarà lo al vertice. La Nitri Auto giocherà in trasferta con Amici Chiavazza. I biellesi stati gli unici nel girone di andata a impedire la vittoria biancoverdi (l'incontro finì sull'8-8).

«Sarà importantissimo sfruttare in modo adeguato la sosta - spiega Nitri -. Gli allenamenti e la partecipazione ai tornei dovrebbero consentirci di mantenere la miglior condizione fisica e mentale. La novità rappresentata dal bonus (3 punti aggiunper la vittoria, ndr) per noi è stata una vera manna, però ritengo più giusto assegnare i punti esclusivamente in base al risultato finale». Il campionato terminerà il 4 marzo, con la Nitri che spera di poter festeggia- il nella serie nazionale. «Non vogliamo fare sogni proibiti - conclude il presidente -, però la realtà ha finora detto che abbiamo le carte in regola per aspirare alla A1. Faremo il possibile per centrare il prestigioso traguardo». [s. b.]

SPORT FLASH

BIATHLON

Rinviata la gara del campionato regionale

La gara biathlon valida per il campionato regionale ragazzi, allievi, aspiranti, juniores, detti e seniores maschile e femminile, in programma oggi, è stata rinviata. Gli organizzatori (lo Sci club Bionaz-Oyace) intendono recuperarla il 21 febbraio.

HOCKEY

Ottava sconfitta in B2 per l'Aosta 2000

Sconfitta casalinga per l'Hockey Aosta nel campionato nazionale serie B2. I valdostani sono stati battuti dal Turbine per 3-6, parziali 1-3, 1-1 e 1-2. I gol dell'Aosta 2000 sono stati realizzati da Rinaldi (doppietta) e da Mestieri. La formazione valdostana si trova all'ultimo posto della graduatoria con 4 punti (due vittorie dieci partite giocate); finora ha realizzato 24 gol ha subiti 51. La classifica è guidata dai Diavoli rossoneri con 20 punti; seguono i Draghi Torino (16), il Bosco Skoda Italia (10), il Torino e il Turbine (9), lo Zanica il Bologna (6).

BASKET

Il bilancio dell'andamento in C2 dell'Union Uap Assurances

«Una formula insidiosa»

Il coach Gaetano Porceddu è soddisfatto dei risultati, avverte: «Il meccanismo di questo torneo è complicato e non consente di porsi traguardi a lungo termine»

Il coach dell'Union Uap Assurances Gaetano Porceddu. A destra capitan Roberto Padovani mentre conquista un rimbalzo

AOSTA. Dieci vittorie in altrettante partite. cammino dell'Union Uap Assurances nel girone andata campionato di C2 pallacanestro stato trionfale. La formazione del presidente Janin ha fatto registrare una netta superiorità in tutti gli incontri, dimostrando di avere le carte in regola per centrare un altro salto di categoria.

«E' presto per ipotizzare un passaggio in serie C1 - dice l'allenatore Gaetano Porceddu -, anche perchè la formula particolare del campionato non con- porsi traguardi lunga scadenza. Finora abbiamo mantenuto un ruolino di marcia superiore alle attese: non pensavamo di chiudere la fase ascendente del sconfitte. Nel girone di ritorno dovremo comunque affrontare in trasferta le formazioni più forti, pertanto non sarà agevole ripetersi».

termine della prima fase del campionato, le prime sei classificate dei gironi C2 verranno suddivise, mediante sorteggio, in due gruppi.

Al termine della seconda fase le vincenti dei due raggruppamenti si affronteranno per stabilire l'unica compagine promossa nella serie superiore. Un meccanismo dunque complicato, che non consente il minimo errore.

«Abbiamo superato alcuni ostacoli davvero ostici - sottoli- Porceddu -. Per avere ragione della Crocetta Cus Torino siamo stati costretti a dare fondo tutto le energie. Il livello di gioco buono, con alsquadre che possono contare su giocatori capaci di fare la differenza. La squadra ha risposto tutte le sollecitazioni, ribadendo di poter regalare grandi soddisfazioni ai tifosi».

Con quintetto come quello formato da Paolo Sartore, Luca Ferrari, Fabio Gyppaz, Massi- Polin Padovani, diventa abbastanza facile riuscire a recitare ruolo protagonisti. I meriti maggiori degli aostani sono stati quelli di giocare sempre con umiltà e di superare i rari momenti di difficoltà la massima tranquillità, consapevoli della propria forza.

«Adesso dobbiamo pensare a far bene anche nella fase discendente del campionato - conclude il coach Porceddu -, poi ci concentreremo sulla seconda fase del torneo. Nell'altro girone la formazione più accreditata è il Castelletto Ticino, che si notevolmente rinforzato per puntare alla C1. Nella pausa natalizia lavoreremo per presentarci in condizioni di for- ideali alla ripresa campionato».

L'Union Uap Assurances tornerà campo il 7 gennaio con la trasferta a Rivalta contro l'Atlavir. [b.]

FONDO

Nella 15 chilometri

David Clos è stato in Valsassina

BARZIO. Chiusura in bellezza del 1994 per il fondo valdostano con David Clos tra i grandi protagonisti settimana internazionale della Valsassina a cui hanno preso parte ai Piani di Bobbio atleti di 7 nazioni. Dopo il 7° posto della gara tecnica classica, il giovane alpino di Jovençan, alla prima stagione tra i seniores, è stato capace di finire al 4° posto nella notturna dei campioni a eliminazione diretta a Barzio, terminando alle spalle soltanto May, De Zolt e Giacomel. L'impresa più bella di David è stata ieri nella km tecnica libera a inseguimento; ha vinto il russo Prokurorov, con 15" su Valbusa, 23" tedesco Muehlegg, 25" Zorzi, 26" su Piller e 29", su Clos che ha così chiuso in bellezza 6° posto. segnalare anche 7° posto di Polvara, l'11° di Godioz, il 14° di Saracco e il 16° di Filippa. Nella gara juniores 5° Christian Saracco.

TUTTI I LIBRI DI TESTO
Conservatori
Licei musicali
Pitetti SRC
STRUMENTI MUSICALI
CORSI DI MUSICA YAMAHA
NOLEGGIO PIANOFORTI
verticali
a coda
elettronici
digitali
via Burolo, 22 Ivrea - telefono 0125-616800

*** DOMUS AUREA ***
Orologi: Lorenz, Pierre Bonnet Casio
Gioielli: Massimo Raiteri Uno A Erre
oro momenti d'amore
VERRES - VIA CADUTI DELLA LIBERTA' 1 - TEL. 0125 920.445

BONOLDI GINO e C.
LAMPARQUETS PAVIMENTI TRAVATURE
Tel. 0165 - 86.10.77 - 86.23.06
Fax 0165 - 86.10.77

GOLF
CLUB PILA (AO)
ISCRIZIONI ANNO 1995
CLUB ESTIVO ED INVERNALE
AOSTA
Av. consil des Commis , 0165/23.69.63 (FAX)

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani
AOSTA
Croce di Città,
Tel.

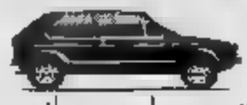
PrincipiValle
Transazioni immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.776
Anche festivi
LA ELEI vendesi bilocale mansardato con servizio e cantina Lit. 70.000.000.
ANTEY ANDRE' Chatillon in nuova costruzione vendonsi ultimi bi-trilocali con servizi garage giardino ammobiamento autonomo a partire Lit. 170.000.000.
ANTEY ST. ANDRE' in piccolo condominio in ristrutturazione vendonsi mono-bi-trilocali autonoma a partire da Lit.
EMAREESE Sommarese vendesi alloggio su piani composto di pugsoggiorno tre camere doppi servizi ampia Lit. 160.000.000.

Cenone di Capodanno
con sorprese & cotillons
HOTEL BOULE DE
Rhêmes Notre Dame
Tel. 0165/936166-936176

Erbaluce
UN VITIGNO... 3 DOC DI CLASSE
Erbaluce Caluso
Caluso Passito
Caluso Spumante
COOPERATIVA PRODUTTORI ERBALUCE DI CALUSO
Piazza Mazzini 4 - Tel. 011/9831447
Vendita al pubblico: Giovedì 14-18 - Sabato 8/12

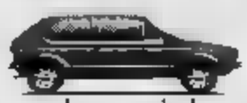
1974. In tutto il mondo occidentale si fanno sentire gli effetti dell'embargo petrolifero del '73. Con il petrolio a questo prezzo, per l'automobile non c'è futuro.

1975. Tempo di crisi, gli orli scendono. Bando alla minigonna: dà un'immagine distorta della femminilità. Fortunatamente i classici non seguono le mode. Le creano.



1976. Vivissima preoccupazione nei più autorevoli ambienti economici per il record negativo della lira: 780 lire per un dollaro. Si scatena la caccia ai beni rifugio.

1977. Il movimento studentesco del '68 è in piena crisi: ora i giovani preferiscono il privato alla politica. Dopo appena dieci anni sono già finiti i miti giovanili?



1978. Si dimette il presidente della repubblica Leone, travolto dalle polemiche su dichiarazioni fiscali ■ presunte attività speculative. Non ci sono più punti fermi?

1979. Carter e Breznev firmano a Vienna ▮ trattato SALT-2 sulla limitazione delle armi nucleari, ma la strada per il disarmo è ancora lunga. Come la percorrerà il mondo?

1980. Trionfa l'edonismo reaganiano. In un mondo travolto dalla vanità e dall'effimero, che fine hanno fatto valori tradizionali come serietà, risparmio e sicurezza?

1981. Nella cattedrale di Londra si celebrano le nozze tra ▮ principe Carlo ■ lady Diana Spencer. Per la Gran Bretagna si annuncia un duraturo periodo di serenità.

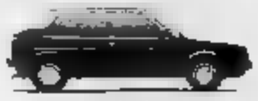
1982. Per la terza volta nella storia l'Italia vince il campionato mondiale di calcio, battendo 3 a 1 la Germania. E ora agli italiani cos'altro resta da desiderare?

1983. Azzurra arriva alla finale della Coppa America. L'Italia si ricorda di essere un paese di eroi, poeti, santi e, soprattutto, navigatori. Azzurra arriva seconda.

1984. Gli ambienti economici tranquillizzano: "Il record negativo della lira, 1907,52 lire per un dollaro, non è un dramma". Si scatena la caccia ai beni rifugio.

1985. Manifestano a Milano i "ragazzi dell'85": beneducati, non legati alle forze partitiche, non ideologizzati chiedono solo di poter studiare. Non c'è più religione.

1986. Tragedia in Messico: in una drammatica partita l'Argentina elimina la nazionale italiana di calcio dai mondiali. E ora per chi batterà ▮ cuore degli italiani?



1987. Tormentato dalle accuse di aver tradito la moglie, Gary Hart rinuncia a candidarsi alla Casa Bianca. Dalle donne ha avuto solo dolori, si consolerà con i motori?

1988. Scricchiola il totalitarismo del regime sovietico: viene pubblicato in Russia il Dottor Zivago, mentre i russi guardano sempre più alle meraviglie dell'occidente.

1989. A Berlino crolla il muro. Decine di migliaia di persone abbattono ▮ simbolo della Germania divisa. Ora la ritrovata unità tedesca ha bisogno di un nuovo simbolo.

1990. Vent'anni dopo i fasti della swinging London torna in auge la minigonna inventata da Mary Quant. Corsi ■ ricorsi della storia o semplice precarietà delle mode?

1991. A Parigi chiudono le Folies Bergères, disertate dai parigini attanagliati dalla crisi economica. Con il celebre music-hall sparisce un mondo. Vanitas vanitatum.

1992. Esplode tangentopoli. Partita da un ricovero per anziani, l'inchiesta si allarga fino a travolgere l'intera prima repubblica. Chi ci traghetterà alla seconda?

1993. Politically correct: che ci sia ciascun lo dice, cosa sia nessun lo sa. Dopo gli spendaccioni anni '80 comincia l'era della sobrietà per accelerare la ripresa.

1994. In un mondo dove molte idee nascono e finiscono rapidamente, la Golf festeggia i vent'anni ■ 15 milioni di auto vendute ■ vi augura un felice e sicuro 1995.

Se tutte le cose della vita fossero affidabili come la Golf.

1974-1994
Vent'anni di Golf.

ISTITUTO STATALE D'ARTE - ASTI

FINALITA'

L'ISTITUTO D'ARTE è organizzato e tipicizzato in modo da offrire ai giovani non solo una completa base culturale, ma in particolare una formazione teorico-pratica finalizzata a momenti «progettuali» qualificati.
Nell'attuale realtà socio-economica l'Istituto d'Arte concorre alla formazione di moderni operatori capaci di inserirsi utilmente nei processi produttivi inerenti alla problematica artistica.
L'ISTITUTO D'ARTE è caratterizzato da 4 indirizzi (sezioni) che comprendono un gruppo d'insegnamenti (culturali, tecnici ed artistici), coordinati al fine di avviare l'allievo ad un determinato indirizzo di produzione artistico-artigianale ed industriale.

***

Presso l'ISTITUTO D'ARTE di ASTI funziona la seguente sezione:
«DISEGNATORI DI ARCHITETTURA E ARREDAMENTO»
Laboratori di arte applicata annessi alla sezione:
- Modellistica
- Ebanisteria
- Applicazioni Metalliche
- Muraria

La sezione di Architettura si propone di preparare i giovani all'esercizio artistico, tecnico, professionale alla pratica del mestiere esercitato intensamente nei laboratori, fornendo loro l'informazione culturale idonea a svilupparne la personalità e l'esperienza nel campo dell'ARCHITETTURA, dell'ARREDAMENTO, dell'URBANISTICA, della GRAFICA e del DESIGN.

TITOLI DI STUDIO CHE SI CONSEGUONO

Il ciclo di studi ha attualmente la durata di CINQUE ANNI e si divide in:
a) un corso triennale d'istituto, al termine del quale si consegue il diploma di MAESTRO D'ARTE;
b) un corso biennale di sperimentazione, al termine del quale si ottiene la MATURITA' D'ARTE APPLICATA.

Il Diploma di MAESTRO D'ARTE offre le seguenti possibilità:
- esercizio della professione in proprio in studi di architetture, industrie, ecc.;
- ammissione all'ACCADEMIA di BELLE ARTI ed ai corsi superiori di disegno industriale;
- ammissione ai concorsi per gli impieghi pubblici per i quali è richiesto il diploma di Scuola Media di II grado.

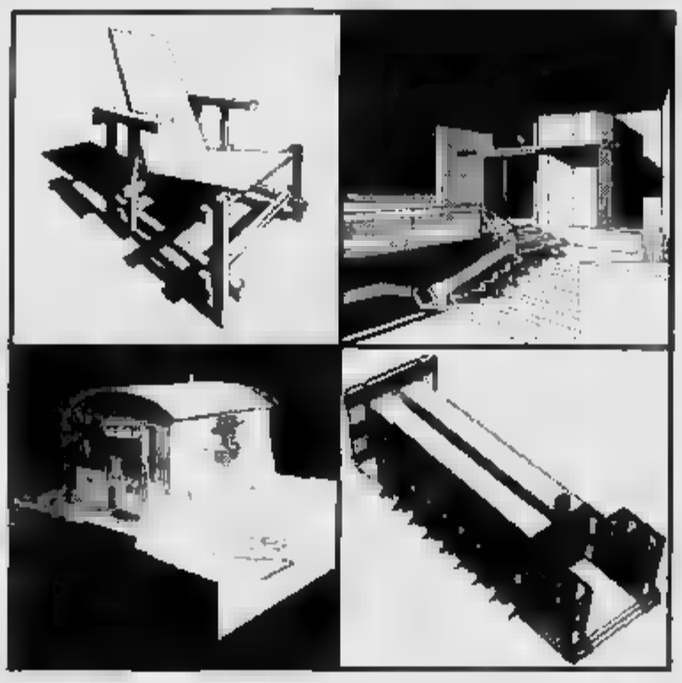
La MATURITA' DI ARTE APPLICATA consente l'accesso a TUTTE LE FACOLTA' UNIVERSITARIE. Il conseguimento della Laurea in Architettura o il Diploma di Accademia di Belle Arti, purché integrato a diploma di Maturità d'Arte Applicata, permette l'insegnamento di materie artistiche, professionali e d'arte applicata, negli Istituti d'Arte, nei Licei Artistici e nelle Accademie di Belle Arti).

AMMISSIONE:

Alla I classe dell'Istituto si accede con la licenza di scuola media inferiore. Alla I classe del corso biennale di sperimentazione si accede con il Diploma di Maestro d'Arte.

MATERIE D'INSEGNAMENTO:

RELIGIONE - LETTERE ITALIANE e STORIA - STORIA DELL'ARTE e delle ARTI VISIVE - ECONOMIA e SOCIOLOGIA - MATEMATICA e FISICA - CHIMICA e TECNOLOGIA - DISEGNO GEOMETRICO e GEOMETRIA DESCRITTIVA - PROGETTAZIONE (disegno di architettura e arredamento) - DISEGNO DAL VERO - EDUCAZIONE VISIVA - TECNOLOGIA - PLASTICA (analisi della forma, come progetto - applicazione dei fatti plastici - spaziali con l'uso svariato di materiali quali: gesso, argilla, cartoncino, metalli, legno, colore) - ESERCITAZIONI DI LABORATORIO - EDUCAZIONE FISICA.



CORSI SPERIMENTALI

1 - AREA COMPOSITIVA
INDUSTRIALE
(INDUSTRIAL o DESIGN)

Qualcuno per anni lo «Progettazione artistica per l'industria» (Vedasi il corso omonimo in Architettura).
La progettazione esecutiva a disegno (per la produzione) rappresenta la sintesi ultima in cui si procede ad una definitiva messa a punto di tutte le informazioni del progetto. Il disegno per la progettazione esecutiva è un disegno strumentale che si vale della geometria per descrivere le forme, di per descrivere materiali.
Questa fase è spesso affidata a ori che si preoccupano di sviluppare ogni aspetto del progetto, dal generale al particolare.
Abbinando l'insegnamento artigianale con quello industriale e artistico, si può creare un progettista completo, capace di dominare tutte le fasi progettuali ed i settori della produzione. E' questo già lo scopo degli Istituti d'Arte.
Ne promosso quest ampliamento delle istituzioni (scolastiche) la forte spinta data dall'A.D.I. (Associazione Disegno Industriale) che possiede un albo professionale come per i geometri o i periti.
Oggi i diplomati possono iscriversi così la libera professione ovvero po alla facoltà (tutte) in special modo l'ISIA (Istituto Superiore per le Industrie Artistiche) o ingegneria industriale.
La creazione di questo specifico indirizzo all'interno dell'Istituto d'Arte di Asti consente una maggiore aderenza alla realtà contribuendo la formazione di quegli operatori che da tempo l'industria ed il terziario stanno al ente ricercando sul mercato dei diplomati.
Perché questa scelta?: L'Istituto d'Arte importante avviare questo indirizzo in perché la scuola è già strutturata e poi perché il corso è già organizzato secondo le indicazioni della cinal prossima riforma della scuola secondaria superiore (quindi con la lingua straniera, l'introduzione dell'informatica, la filosofia ed altre nuove discipline).
Dal punto di vista occupazionale si ritiene importante fornire questa possibilità all'utenza in quanto si rivela una preparazione di alta professionalità sempre più richiesta (denaro e fuori l'industria); inoltre la vicinanza a Torino, dove (pur nell'attuale crisi) ci strutture produttive atte ad assorbire questa particolare figura professionale.
Si pensi solo a Fiat e Lancia nel settore automobilistico, ai grandi carrozzieri, all'Italdesign di Giugiaro, alla Fiat Aviazione, alla Fiat Engineering, ecc. Inoltre la presenza di facoltà ingegneristiche idonee per il proseguimento consente la prosecuzione degli studi all'Università. Si può tranquillamente parlare di iscrizione ad ingegneria in quanto questo corso fornisce, dal punto di vista culturale, una preparazione che si avvicina a quella degli studi tecnico-scientifici se non classici (almeno nel biennio).
In calce è allegato il quadro orario delle varie discipline.

2 - AREA BENI CULTURALI
RILIEVO E CATALOGAZIONE

E' l'unico indirizzo nell'area dei Beni Culturali ad è espressamente finalizzato alla formazione di una figura professionale che si saprà collocare a metà tra il direttore dei lavori, per lo più architetto del Ministero Beni Culturali-Ambientali (conosciuto come Soprintendenza ai monumenti) e l'impresa esecutrice dei lavori.
Oltre una professionalità di carattere tecnico-pratico nel settore dei monumenti ed una specifica preparazione che consente un approfondimento ed il proseguo degli studi a livello universitario.
Specificatamente il lavoro di queste figure si sviluppa intorno a tutto ciò che appartiene al patrimonio artistico - architettonico che deve essere schedato, conosciuto, rilevato e sul quale occorre presto intervenire per preservarne la sopravvivenza.
La scelta di questo indirizzo è dovuta al fatto che questa scuola è stata ritenuta la più idonea in Piemonte (dagli stessi dirigenti del Ministero Beni c.a.) fra le varie scuole che hanno partecipato ad una esperienza di rilievo (che per Asti consisteva nei Palazzi Alfieriani di cui si è tenuta una nazionale a Palazzo Mazzetti).
La qualificazione strutturale e culturale della nostra scuola consente di sviluppare tale indirizzo con esperienza e professionalità e, quindi, di fornire quella preparazione che il mercato richiede.
Probabilmente questo indirizzo sarà il solo in Piemonte.

DISEGNO INDUSTRIALE	Ore Biennio		RILIEVO E CATALOGAZIONE	Ore Triennio		
Italiano	5	5		3	3	
Storia	2	2		2	2	
Lingua Straniera	3	3		3	3	
Filosofia	-	-	2	2	2	
Diritto e Economia	2	2	-	-	-	
Matematica e Informatica	4	4	-	-	-	
Matematica	-	-	3	3	3	
Fisica	-	-	2	2	2	
Scienze della Terra	3	-	-	-	-	
Biologia	-	3	-	-	-	
Educazione Fisica	2	2	2	2	2	
Religione/materia altern.	1	1	1	1	1	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3	
Discipline plastiche	4	4	-	-	-	
Discipline pittoriche	4	4	-	-	-	
Discipline geometriche	4	4	-	-	-	
Chimica e labor. tecnolog.	-	-	3	3	3	*
Progettazione	-	-	6	6	6	*
Geometria descrittiva	-	-	2	2	2	*
Esercitazioni laboratorio	3	3	8	8	11	**
Rilievo plastico e pittorico	-	-	6	6	9	**
Geometria descr. e rilievo	-	-	6	6	6	**
Catalogazione	-	-	4	4	4	**

* specifiche per il solo corso di Disegno Industriale
** specifiche per il solo Rilievo e Catalogazione

● INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:
ASTI - VIA GIOBERT, 17 - Tel. 530183 - FAX 353989

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA
VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA
SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALI - LETTERATURA - STORIA - ARTE - SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

QUESTA SERA
ANIMAZIONE
«DIMENSIONE MODA»
P.za Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.72

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 31 Dicembre 1994
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

UNA VERA MONT BLANC
SI COMPRA SOLO DA UN VERO CONCESSIONARIO
ROSSO CARTOLERIA
«La Boutique della Penna»
Concessionario autorizzato MONT BLANC
Via Cavour, 142
Asti
Tel. 0141-530.090

Ieri l'incontro dei volontari con la fiaccolata fino al Tanaro

Si chiude un anno intenso difficile da dimenticare

TACCUINO DI FINE ANNO

NEGOZI

Oggi i mercati, domani pasticcerie aperte

Oggi e domani l'attività commerciale si svolgerà secondo la normale cadenza settimanale, senza apertura straordinaria. Nelle piazze Alfieri, Campo del Palio e Libertà funzioneranno oggi i mercati. Domani potranno tenere aperto, per tutto il giorno, le pasticcerie.

POSTE

Chiusura anticipata in via Ottolenghi 18

Chiusura anticipata, oggi, per la succursale 1 delle Poste (via Ottolenghi 18). Gli sportelli resteranno aperti solo in mattinata.

ANAGRAFE

Sportelli al lavoro solo fino alle 12,30

Oggi gli sportelli dei servizi demografici del Comune (Anagrafe, Elettorale, Stato civile) saranno aperti al pubblico solo fino alle 12,30. Il provvedimento è stato assunto per svolgere le operazioni di chiusura della contabilità annuale.

LINEE [illegible]

Gli autobus domani [illegible] fermi

Come già a Natale, domani gli autobus dell'Asp non circoleranno per la città. Il servizio tornerà normale lunedì.

EDICOLE

Capodanno senza i giornali quotidiani

In coincidenza con la festività di Capodanno, domani i quotidiani non usciranno. Le edicole resteranno perciò chiuse per tutta la giornata.

FARMACIE

I turni ad Asti, Moncalvo, Canelli e [illegible]

Asti. Oggi è di turno, dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione, la farmacia Alfieri di piazza Alfieri 3 (tel. 54.605); la Maggiora di corso Torino 91 (tel. 410.909) terrà aperto dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 di domani (a partire dalle 22 con serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti). Domani saranno impegnate nel turno diurno la Liprandi (corso Alfieri 424, tel. 592.821) e in quello [illegible] la farmacia Piazza Roma (corso Alfieri 343, tel. 353.839). Lunedì rispettivamente la Garello (corso Cavallotti 2, tel. 593.481) e la Sanitas (corso Alba 72, tel. 592.886).
Canelli. Da oggi a lunedì: Sacco, via Alfieri (tel. 823.449).
Moncalvo. Oggi e domani: Ardizzone, via Venti Settembre 1 (tel. 917.158); lunedì: Tardito, piazza Garibaldi (tel. 917.106).
Nizza. Da oggi a lunedì: Baldi, via Carlo Alberto 85 (tel. 721.162).

CELEBRAZIONI

Il vescovo in Duomo per ringraziare i volontari

Oggi alle 16 in Cattedrale, il vescovo Severino Poletto presiederà la messa di ringraziamento per le Associazioni di volontariato che hanno prestato servizio durante l'alluvione. Domani alle 18, sempre in Duomo, messa per la Giornata della pace. Monsignor Poletto sarà nuovamente in Cattedrale venerdì 6 gennaio alle 10,30 per la festa dell'Epifania.

CIMITERO

Orario di visito «lungo» fino al 6 gennaio

Domani l'orario di visita al cimitero osserverà l'orario festivo «lungo»: i cancelli [illegible] aperti dalle 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 17,30. Il provvedimento resterà in vigore fino al 6 gennaio.

ASTI. Seduti a terra, sul parquet del palazzetto di via Gerbi, a luci spente: così, un centinaio di giovani, ha iniziato ieri la lunga notte dedicata alla marcia della pace e al tragico [illegible] che, il 5-6 novembre, ha colpito il Piemonte.

La pace e l'alluvione, due temi [illegible] uno stesso impegno. Su [illegible] maxi schermo sono state proiettate immagini di quei giorni. La violenza [illegible] fango e altri flash [illegible] drammi più lontani, ma non per questo meno tragici. Il lago Vittoria, macchiato dal sangue delle vittime [illegible] Ruanda; Mostar distrutta e, ancora, le terribili immagini sulla Bosnia, l'ex crogiolo di civiltà dove convivevano, prima della guerra civile, ortodossi, musulmani e cattolici.

Sono seguiti gli interventi di esponenti del mondo del volontariato.

In serata dal palazzetto, una fiaccolata è partita per piazza Marconi e [illegible] Corso Savona e il Tanaro.

Si chiude così con [illegible] immagine di speranza, un anno che difficilmente dimenticheremo. Un anno che ha segnato la storia di Asti e della sua terra.

L'alluvione con i suoi morti, le distruzioni, il fango è [illegible] troppo vicino e rischia di coprire [illegible] la [illegible] drammaticità il resto degli eventi che hanno segnato questi ultimi 365 giorni.

Abbiamo tentato di ricordarli indicando, [illegible] per mese, quali sono i personaggi e [illegible] avvenimenti che li hanno caratterizzati.

Una sorta [illegible] almanacco-resoconto. Nomi, volti, situazioni che lasciano una traccia. Ma alla fine, [illegible] idealmente si dovrebbe eleggere un personaggio dell'anno, non si può che tornare all'alluvione e ricordare questo intenso 1994 con il volto di [illegible] volontario intento a spalare fango. Volontà e solidarietà [illegible] dimenticare.

SERVIZI A PAGINA 35

PERSONAGGI DEL 1994: I VOLONTARI

I volontari che hanno operato nel dopo alluvione: sono loro i personaggi del '94

Specchio dei Tempi

Asti Ovest giungono nuovi aiuti

ASTI. Non si ferma la gara di solidarietà degli astigiani nei confronti delle famiglie colpite dall'alluvione.

Ieri, è arrivata al giornale anche un'offerta della circoscrizione Asti-Ovest, frutto di una colletta, che ha risposto con grande sensibilità alle esigenze di aiuto della parte sud della città.

Intanto, [illegible] primi giorni del '95, la sottoscrizione «Specchio dei tempi» continuerà nell'iniziativa, fornendo aiuti ai [illegible] particolari e gravi che [illegible] verranno segnalati.

Ricordiamo che la redazione [illegible] Asti, [illegible] via De Gasperi 2, al primo piano, è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 20.

Versamenti del 30 dicembre: Cristina B., 70 mila; Circoscrizione Asti-Ovest, 2 milioni 600 mila. Totale del giorno: 2.670.000.

Totale raccolto dalla redazione di Asti: **150.931.500**, cifra che va [illegible] aggiungersi a quella raccolta da «Specchio dei tempi» [illegible] tutt'Italia.

Cenoni, verso l'esaurito

Menù da 50 a 250 mila lire

ASTI. Ultimi preparativi per i cenoni di Capodanno: sono molti i ristoranti di Asti e provincia che propongono menu ricchi di piatti importanti per il brindisi di mezzanotte. Tutto esaurito alla **«Locanda del Sant'Uffizio»** di Cioccaro di Penango: clientela straniera e da fuori provincia per un menu con piatti [illegible] pesce e della tradizione piemontese (250 mila lire a persona). Il cenone [illegible] è per i fratelli Palermino titolari del ristorante **«La Braja»** (tel. 63.107) di Montemagno [illegible] sione per festeggiare i vent'anni di attività. «Lo faremo con [illegible] Barolo di vent'anni che accompagnerà i secondi piatti», dicono. Alla «Braja» la cena di fine anno si aprirà [illegible] lo storione in salsa all'antica, si prosegue con i bocconcini di fassone al tartufo bianco e verso le tre del mattino un b[illegible] piatto di pasta con le lenticchie. Il prezzo è di 160 mila lire.

All'Enoteca del castello [illegible] Mango (tel. 89.141) cenone più veglione danzante (Carletto Spinardi quartett) per 150 mila lire (nel menù agnolotti con fonduta alla [illegible] tartufo, tacchinelle con prugne e castagne).

Buona tavola e musica al ristorante **«Salera»** (tel. 410867) [illegible] via monsignor Marello, ad Asti. Per il cenone lo chef ha preparato cinque antipasti, due primi, due secondi, dolci; d'obbligo zampone e lenticchie. Per il dopo cena in programma liscio, danze latino americane, lenti e balli moderni con l'orchestra astigiana «I Rubacuori»; il tutto a 150 mila lire.

Al ristorante **«La Grotta»** (tel. 214.168) di corso Torino 366 è pronto il menù delle grandi occasioni, con cinque antipasti, di cui tre a base di pesce, due primi, due secondi e tra i dolci uno zabaglione caldo al moscato, su ricetta antica. Il prezzo [illegible] di 90 mila lire. Se ne pagano [illegible] mila [illegible] ristorante **«Della Posta»** (tel. 294.110) di Serravalle, per cinque antipasti, due primi e due secondi, tra [illegible] [illegible] poteva mancare lo zampone con le lenticchie.

E' all'insegna del tutto esaurito il cenone del **«Genar Neuv»** (tel. 557.270) [illegible] lungo Tanaro Pescatori, ad Asti. «La ricostruzione [illegible] è [illegible] difficile, ma i nostri clienti ci sono stati vicini e questo ci ha aiutato molto», dicono i titolari Pina e Piero Fassi. La lista propone agnello, storione [illegible] barbaresco, «Cupola [illegible] marroni» (180 mila lire). Riapertura solo parziale per l'altro ristorante di lungo T[illegible] il **«Moro»** (592.513). Al «Moro» si possono gustare sei antipasti; piatto forte del menù è la finanziera e per finire torta di castagne per un brindisi con il Moscato d'Asti. Dopo cena danze [illegible] l'orchestra di Giancarlo Cicero ed il dj Piero (100 mila lire).

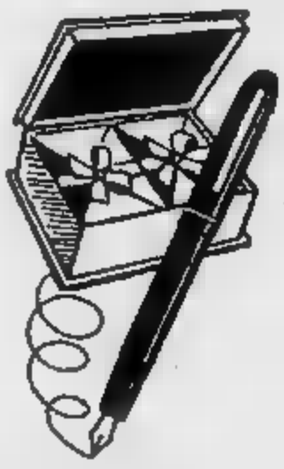
Si potrà brindare a mezzanotte anche all'**«Angolo del Beato»** (tel 531.668) [illegible] via Guttari 12, sempre in Asti, che propone [illegible] [illegible] menù, con pescatrice al pomodoro fresco, agnolotti al plin ed [illegible] sfogliatina [illegible] crema pasticcera calda. Il prezzo è 100 mila lire (esaurito). Alla trattoria **«Caffè del castello»** di San Marzano Oliveto (tel. 856.103), cenone a prezzo ridotto «per favorire gli alluvionati»: il menu completo costa 50 mila lire.

Al **«Piccolo San Remo»** di Canelli si cena [illegible] specialità piemontesi [illegible] mila lire, tutto esaurito). C'è [illegible] qualche posto [illegible] **«Grappolo d'oro»** (tel. 823812), sempre di Canelli (menu tradizionale piemontese).

Grosse difficoltà invece per altri ristoranti alluvionati della provincia. A Rocchetta Tanaro la trattoria «Il Bologna», è ancora chiusa. Una polemica arriva da Nizza. [illegible] mio ristorante rimarrà chiuso ancora per [illegible] po's, dice il titolare del «Savena», Armando Lusso. «Si sono dimenticati [illegible] noi; chi doveva aiutarci nella ricostruzione [illegible] si è visto».

[bru. m.]

Molti ristoranti astigiani registrano il tutto [illegible] per il cenone di fine anno



ROSSO CARTOLERIA
"La Boutique della Penna"
Concessionario autorizzato
MONT BLANC
Via Cavour, 142 - Asti - Tel. 530.090

Elettronica
Pelletteria
Penne
a prezzi pazzi

si svende materiale alluvionato

UNA VERA
MONT BLANC
SI COMPRA SOLO DA UN VERO CONCESSIONARIO

CON GLI AUGURI PIU' FERVIDI DI Buon Anno

Vogliamo esprimere la nostra profonda riconoscenza a parenti amici militari, semplici volontari. Tutti, con slancio spontaneo [illegible] generoso, ci sono stati di sostegno, d'incoraggiamento, di prezioso e indispensabile aiuto nel rimediare ai danni dell'alluvione, consentendoci pertanto la ripresa dell'attività.

IL NOSTRO GRAZIE PIU' SINCERO

Dopo l'ennesima, inutile riunione giovedì sera dell'assemblea dei sindaci

Consorzio rifiuti al capolinea

Dall'incontro è uscita definitivamente bocciata la strategia delle discariche di bacino
Si è dimesso dal direttivo il sindaco di Calliano Alfredo Poli. Il 5 gennaio nuova seduta: l'ultima?

ASTI. Consorzio rifiuti astigiano, ultimi tentennamenti prima dell'atto finale. Il direttivo Camussi potrebbe presentarsi dimissionario all'assemblea di giovedì 5 in Provincia. Logorata dall'ennesima discussione sfociata nel nulla, la riunione dei sindaci, giovedì sera, ha mandato un segnale preciso al direttivo: la strategia sulle discariche di bacino è fallita.

Si dice che è sempre stato critico sui mini-impianti (i Comuni di Asti, Villafranca, Costigliole), ma soprattutto lo fanno intendere coloro che, nel gennaio 1994, si erano fatti paladini della nuova strategia: gli amministratori di Villanova.

«Nonostante gli sforzi del direttivo - spiega il vicesindaco Giuseppe Tamagnone misurando le parole e calandole in un silenzio carico di cattivi presagi - il Consorzio si trova nella stessa situazione di un anno fa: praticamente al palo. Noi siamo ancora rimangiamo la proposta di accogliere la discarica del Nord-Ovest, ma bisogna che la disponibilità venga dagli altri bacini. E' una garanzia irrinunciabile». Poi rivolto al direttivo: «Vi siete sacrificati per niente, ma la colpa non è vostra».

In ordine di tempo, il secondo colpo inferto al vertice consortile. Il primo, qualche minuto prima. Luciano Avidano, sindaco di Castell'Alfero, alza la mano e parla schietto come sempre:

Alfredo Poli, sindaco di Calliano

«Se stasera non si definisce la questione siti - minaccia provocatoriamente - domani a mezzogiorno riunisco la giunta e revoco la delibera sulla disponibilità ad accogliere l'impianto del Nord-Est. Chiedo che l'assemblea ne discuta a oltranza e che sciolga il nodo».

L'adunanza effettivamente dibatte, ma come sempre girando intorno al problema: soffre Avidano mentre le parole si sprecano, soffre Camussi mentre le ore passano (alla fine dei lavori saranno cinque). Il presidente è stanco, ma ancora tenace nel tentativo di ricomporre i pezzi di un «puzzle» ormai impazzito.

Gli interventi sferzanti dei sindaci Giovanni Saracco (Villafranca) e Dino Scarzella (Azzano) smuovono le acque. «Il vostro piano non è andato avanti - puntualizza Saracco rivolto al direttivo - perchè è mancata la volontà politica. Questa è un'assemblea che discute di cose accademiche, mentre ai cittadini tocca pagare i rifiuti astronomiche». «La strategia sulle discariche di bacino è fallita e l'intera assemblea è arrivata al capolinea: tutti noi non siamo stati dei bravi amministratori», ammette Scarzella.

Giovanni Conti fa parte del direttivo, ma vuole interviene come sindaco di Montechiaro. Tenta un'ultima carta: «Se Asti accetta di ospitare l'impianto di pre-trattamento, il Nord Astigiano potrebbe trovare un nuovo sito, da affiancare a quelli di Castell'Alfero e Villanova. Ma quest'ultima stasera deve indicare la propria area» Asti e Villanova tacciono.

Alfredo Poli, sindaco di Calliano, annuncia le dimissioni dal direttivo: «Villanova ci ha tagliato le gambe, abbiamo fallito per colpa di particolarismi e bassi interessi di bottega. Io rinuncio». Invita il direttivo a fare le valigie subito. Camussi non raccoglie: forse succederà giovedì. E poi potrebbe arrivare il commissario.

Laura Nosenzo

Valle Belbo: la resa è vicina

Rifiuti trasformati in gas ultima speranza dei sindaci

CANELLI. Nelle assemblee del Consorzio smaltimento dei rifiuti media Valle Belbo, ormai il sentimento predominante è l'amarezza: con un certo sconforto l'ente si avvia al commissariamento, perchè entro il 14 gennaio difficilmente sarà in grado di presentare in Regione un progetto di discarica per i suoi paesi (circa 45 mila abitanti). Inoltre il 28 gennaio prossimo scade l'ultima proroga concessa dall'assessore regionale Massimo Marino.

Questa atmosfera di resa ha pervaso anche l'ultimo incontro tra i sindaci (erano presenti dieci primi cittadini su 18 membri del gruppo), svoltosi mercoledì. Lo scopo «ufficiale» della riunione era quello di affidare l'incarico di tesoreria per il '95, ma in realtà, è servita ad aggiornare le dolenti note dello smaltimento dei rifiuti urbani.

L'incarico di gestire il denaro del Consorzio è stato affidato alla Cassa di Risparmio di Asti che ha offerto le condizioni migliori. E dopo aver approvato questo punto la discussione è inevitabilmente scivolata verso «l'emergenza dell'emergenza», ormai diventata quotidianità dopo tanti anni di indecisioni e di incertezze. «L'alluvione ha peggiorato ogni cosa - ha esordito il presidente Oscar Bielli - e questa volta davvero avremmo avuto bisogno di una proroga e non di un mese, come ci ha concesso l'assessore Marino». E ha aggiunto: «Se fosse stato a vedere in che condizioni eravamo, avrebbe capito la drammaticità della situazione».

Il sindaco di Incisa, Mario Porta, propone ancora una nuova proroga, ma di un anno

Il Consorzio Valle Belbo continua a viaggiare su di un binario diverso da quello auspicato dalla Regione: infatti sta cercando di arrivare al 14 gennaio con un progetto di smaltimento con tecnologie alternative: l'ultima proposta è arrivata dalla ditta svizzera Act e consiste in un impianto di pirolisi, (distruzione per combustione di ossigeno a 650 gradi) con creazione di gas e combustibile. Il tutto al costo accettabile di 150 lire al chilo per cinque anni. Questi dati sono stati elencati dall'assessore canellese Corrado Cavallo, che a giorni attende anche altri progetti analoghi, da portare a Torino.

Ma tra i sindaci serpeggiava un interrogativo: la Regione accetterà questo tipo di progetto? Lo è chiesto soprattutto Giovanni Spandonaro (Mombaruzzo), che ha sottolineato un altro aspetto non trascurabile del problema, cioè i costi che le popolazioni continuano ad affrontare. Oggi, di solo smaltimento, all'Amiat di Torino si pagano 150 lire al chilo, ma sono già certi i ritocchi per il '95: 160 lire a partire da gennaio, 190 da maggio a 200 da dicembre. Da notare che il Consorzio del Sud Astigiano nel '94 per il solo smaltimento ha speso due miliardi e mezzo.

E allora? E stata avanzata una proposta: il sindaco di Incisa Mario Porta (tutti si sono dichiarati d'accordo), ha chiesto di inviare un ordine del giorno a Torino per chiedere almeno un anno di proroga.

Enrica Cerrato

MESSAGGI DAL DOPO ALLUVIONE

Con la fine dell'anno si chiude anche questa rubrica coraggiosa che ha raccolto, nelle settimane seguenti l'alluvione, testimonianze, denunce e ringraziamenti di chi ha vissuto, vittima o portando soccorsi, quei drammatici giorni

Una legge speciale per il Piemonte

La vicende del dopo alluvione mi portano a considerare che le varie amministrazioni comunali, dovrebbero, superando campanilismi e divisioni partitiche, trovare un'unitarietà di intenti e chiedere gli interventi doverosi dello Stato.

Questo ultimo decreto, non credo possa risolvere i problemi legati all'emergenza e alla ripresa produttiva, anche perchè non affronta in modo adeguato il nodo delle garanzie da offrire agli istituti di credito; chi non ha più immobili, siano case private od aziende, come può garantirsi per la concessione di finanziamenti, fossero essi anche a tasso zero?

L'interlocutore principale, in questi casi di grave disastro, deve essere lo Stato. Certo non uno Stato il cui Governo contempli anche i principi legati alla socialità, alla solidarietà; altro che l'assistenzialismo, credo che questo più nessuno lo voglia. Faccio quindi un appello a Comuni, forze produttive, sociali, politiche, organizzazioni, affinchè si possa avviare una conferenza provinciale, a tempi strettissimi, gestita dal Comune capoluogo, la quale si chieda ai nostri rappresentanti in Parlamento, di emendare adeguatamente questo ultimo decreto, e di concordare la presentazione di un progetto di legge speciale per il Piemonte, che preveda finanziamenti certi e per alcuni anni; poichè la vera quantificazione dei danni a tutti i settori civili e produttivi non si potrà fare prima di 6/7 mesi (molti veri effetti si vedranno in primavera), e gli effetti negativi dureranno purtroppo alcuni anni. Per cui evitiamo le eccessive frette nelle quantificazioni e nei risarcimenti, ma operiamo con calma e determinazione.

Andrea Drago
sindaco di Cortiglione

Qui a Borbore aspettiamo la Befana

Siamo un gruppo di abitanti di strada Borbore e strada Abazia Apostoli. Come tutti sanno l'alluvione ha le nostre case è stato particolarmente cruenta, ma ci siamo rimboccati le maniche e cerchiamo di tornare alla normalità. Molti di noi vivono ancora fuori casa, ospiti di amici e parenti e speriamo per la primavera di poter rientrare nelle nostre abitazioni. Possiamo dire di aver fatto tutto da soli, ogni giorno, mentre andiamo nella zona per continuare a lavorare ai ripristini, con amarezza ci rendiamo conto che il Comune sembra averci dimenticato. Le strade sono piene di fango e nessuno ha pensato a lavarle, come invece è successo in altri quartieri della città ed il vedere tanto abbandono ci fa crollare il morale, non appena rimettiamo piede in casa. Per Natale, l'attesa pulizia non è arrivata, ora speriamo che almeno la Befana qualcuno si ricordi di noi.

Seguono otto firme, Asti

Convivere con l'umidità

Abitiamo nelle case popolari di Via Scotti (recinto San Quirico) e la situazione del dopo-alluvione per noi sta diventando sempre più drammatica. Nella strada c'è ancora tanto fango, ma il peggio è dentro casa: noi stiamo al piano terreno ed i danni sono stati consistenti. Il Comune ci ha dato per gli arredi, ma l'umidità è pazzesca e dobbiamo tenere sempre almeno due stufe. Ci sono bambini che soffrono di raffreddori e bronchiti, e c'è un pensionato con invalidità totale e cardiopatico che ovviamente sta peggiorando. Non ci sono altre case disponibili, ci hanno detto all'ente Case popolari, ma noi vorremmo che i geometri venissero di persona a vedere. Dall'ente hanno inviato un tecnico il giorno successivo l'alluvione e poi abbiamo più visto nessuno e ci sentiamo abbandonati.

Fam. Rosario Rizzo e fam. Angela Rivella, via Scotti 18 Asti

I ringraziamenti del liceo «Vercelli»

Le famiglie degli allievi del liceo scientifico «F.Vercelli» di Asti ringraziano il preside, gli insegnanti, il personale, i ragazzi e Specchio dei Tempi per il gesto di solidarietà ricevuto.

famiglie del «Vercelli»

Quei premi straordinari dell'Enel

Non ce l'ho fatta, sono uscito prima dall'assemblea che i nostri dirigenti avevano organizzato. Scopo della riunione era il plauso dei nostri dirigenti a tutti quanti noi dell'Enel per il lavoro svolto durante e dopo l'alluvione.

A tutti sono stati fatti i complimenti anche per le straordinarie fatte (e pagate), e qualcuno di più. Infatti ad alcuni dipendenti l'Enel ha concesciuto un premio che varia dalle 500 mila ad 1 milione di lire, semplicemente per aver fatto il proprio dovere (pagato), in una situazione davvero tragica per molti astigiani. Il premio doveva esserci ma era meglio donarlo a chi non ha neanche più un paio di pantaloni? E il sindacato che cosa faceva?

Un dipendente Enel

Ecco la risposta dell'Enel:

Il dirigente Enel della zona di Asti, ing. Antonio Cardetta, in una assemblea del personale ha pubblicamente ringraziato quei dipendenti che, nei giorni dell'alluvione, si erano prodigati per la riparazione degli impianti danneggiati senza risparmio di energie e di tempo, consentendo così la possibilità di rimettere in servizio l'utenza al più presto possibile; a questi lavoratori la Direzione del Compartimento di Torino ha riconosciuto un premio eccezionale per l'impegno straordinario profuso in tale occasione. L'Enel inoltre ha già predisposto diversi provvedimenti a favore degli utenti alluvionati.

Nicola Ghietti
Ufficio stampa Enel Torino

Gli indirizzi generali del bilancio di previsione per il '95

Ospedale, attrezzare il Fontanino costerà al Comune 25 miliardi

ASTI. Il bilancio del Comune 1995 è stato presentato al Consiglio comunale. Sulle previsioni per l'anno che arriva, pesa il dopo dell'alluvione: non a caso la relazione del sindaco Bianchino s'inizia proprio dalle ferite scavate dall'acqua e dal fango che la città dovrà cancellare spremendosi come mai in passato.

Il disastro ha costretto a ripensare molte scelte e la parola ricostruzione è entrata di prepotenza nelle pieghe del bilancio, così come è accaduto per il Piano regolatore che dovrà mettere mano a varianti e come accadrà per quello commerciale. L'obiettivo indicato dal sindaco è di «investire rapidamente gli oltre 19 miliardi di opere pubbliche comprese nella prima tranche del piano di ricostruzione», anche di «ricostruire meglio», tralasciare «problemi prioritari tutt'ora irrisolti». Eccone alcuni.

Discarica: il sito indicato a Quarto è stato alluvionato «ma - precisa il sindaco - come non è stato il Comune a dichiararne l'idoneità; non spetta al Comune revocarla; sarà il Consorzio a trarre le conclusioni rivedendo la situazione alla luce dell'alluvione» L'emergenza rifiuti causerà, nel '95, un aumento del 10% della tassa a carico dei cittadini.

Ospedale: la sola urbanizzazione dell'area del Fontanino dove dovrà sorgere il complesso, costerà 25 miliardi. I lavori per l'ospedale sono per altro citati negli investimenti del '95, ma per disattenzione «bensì - si legge nella relazione del documento - per una ragionevole previsione dei tempi, brevi, di quest'opera».

Palasport: sciolto il Consorzio e abbandonata l'area di Lungotanaro, acquistata per oltre 600 milioni (vi dovrebbero andare servizi non ancora identificati), l'opera verrà interamente ripensata anche in termini di collaborazione pubblico-privato.

Asp: il '95 segnerà la trasformazione dell'Asp in azienda speciale, mentre per Centro carni e mercato ortofrutticolo si va verso società con la partecipazione di altri enti e privati.

Teatro Alfieri: l'impegno, ribadito in sede di bilancio preventivo, è ad riaprire il teatro entro la scadenza del mandato amministrativo».

Commercio: gli indirizzi sulla grande distribuzione tendono a «privilegiare lo spostamento altrove di strutture non in zone del centro non idonee».

Proseguendo nella lettura del bilancio, il fronte delle risorse segnala l'aumento, quasi incontrollato, della spesa per lo smaltimento rifiuti: le entrate previste a bilancio, grazie al ritocco della tassa, sono di 10 miliardi e 400 milioni contro i 9 del '94, anno in sui i costi per conferire fuori provincia sono aumentati di 2 miliardi.

Il '95 di bilancio prevede anche contributi per gli alluvionati «disponibili prevalentemente come rimborsi di tributi» pari a un miliardo; all'incirca analoga la cifra per gli uffici incaricati della ricostruzione.

Franco Cavagnino

In piazza Astesano

Florio apre il circolo «Europa 2000»

ASTI. Brindisi di fine anno dell'eurodeputato Luigi Florio, con gli esponenti di Forza Italia. Molte le iniziative in programma nel 1995. La prima è l'apertura di piazza Astesano 11, accanto al studio legale, di un circolo liberaldemocratico battezzato «Europa 2000».

«Vuole - ha annunciato - un terminale aperto ai cittadini sulle realtà dell'Unione europea. Un punto di riferimento per meglio indirizzi e opportunità dell'Europa unita».

Florio ha presentato anche il suo segretario parlamentare a Bruxelles: è l'italo-belga Eduard Cartujvela, figlio dell'astigiana Anna Maria Bonaccorsi.

L'europarlamentare astigiano intende inoltre organizzare nei prossimi mesi un convegno internazionale sulle regole della liberal democrazia e nel frattempo è entrato a far parte della commissione per la revisione del trattato di Maastrich, che dovrà portare alla nascita degli Stati Uniti d'Europa.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Centro sociale «Solo promesse»

Dopo quattro anni siamo di nuovo qua a formulare le solite richieste, senza aver ottenuto risultati. Quattro anni a ribadire il diritto ad uno spazio per la libera associazione; quattro anni di lotte di iniziative all'insegna della solidarietà e della cooperazione; quattro anni di rifiuti e silenzi istituzionali. Dallo sgombero del C.S.A. Torrerossa siamo cresciuti e mai come adesso le quattro mura della nostra sede risultano insufficienti a svolgere le iniziative. Abbiamo presentato a questa giunta «progressista» il progetto per un centro sociale autogestito ad Asti, articolato in più parti, giudicato positivo e condivisibile dall'assessore ai Servizi sociali e che sembrava avere il favore di questa giunta. Ci è prospettata l'assegnazione in tempi brevi di uno stabile dismesso da recuperare per usi collettivi.

Dopo una serie di incontri e promesse, secondo la peggiore tradizione della giunta passata, non abbiamo ancora visto niente. Le motivazioni di questo tergiversare sono state le più fantasiose dai costi astronomici per il recupero dell'area prescelta ad un'improbabile concorrenza con il «Centro Giovanni» di via Goltieri.

La cronica mancanza di spazi aggregati nella nostra città è risultata più evidente in questo ultimo mese, quando richiedendo uno spazio pubblico per un concerto di solidarietà ai cittadini alluvionati, qualcuno ci ha risposto che tali spazi non esistono, suggerendoci di affittare perciò una discoteca!

Se non si intende affrontare la questione del centro sociale lo si dica chiaramente. Resta comunque scandaloso che questa giunta di cosiddetti progressisti si rifiuti di affrontare apertamente il problema del disagio giovanile in tutte le sue forme.

Coordinamento disoccupati autoorganizzati, Kollettivo spazi autogestiti

Scuola, le novità per i pensionati

Con l'arrivo del nuovo anno arrivano novità per i pensionati della scuola. Grazie ai ricorsi patrocinati dalla Cisl, in questi giorni sono state emesse due sentenze, una della Corte Costituzionale e della Corte dei Conti, che fanno giustizia su materia sempre più confusa e complessa.

La prima sentenza ha stabilito che gli insegnanti collocati a riposo e che si sono dimessi dal lavoro nel periodo che va dal al 1985, dovranno essere riliquidati in base agli interi emolumenti previsti dal contratto di lavoro siglato con DPR n° 345/83. La sentenza riguarda circa duemila docenti e l'importo medio per ognuno si aggira sui milioni.

La seconda sentenza ha stabilito che gli insegnanti che si sono dimessi il 1° settembre 1993, hanno diritto a percepire la pensione da quel giorno e non dal 1° gennaio 1994, come invece aveva stabilito il decreto Amato.

Chi volesse maggiori delucidazioni in merito si rivolga al Sism/Cisl tel. 598.485, oppure al sindacato pensionati Cisl, via XX Settembre 10, tel. 557.666.

Giuseppe Nosenzo, segretario provinciale Sism-Cisl, Asti

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Canelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417 741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907 503, 907.602
Costigliole: 906.779
Monastero Bormida: (0144) 88.880
Mancalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 - 943.091
Villanova: 948 448 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato:
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Mancalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948 555

pronto interv. 112

50.166
Bubbio: (0144) 81.03
623.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo: (011) 9878.152
Costigliole: 966.056
Mancalvo: 917 100
Montegrosso: 953.086
Nizza: 721 823
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione le farmacie *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54.606, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a seranda abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Allegione*, corso Torino 91, tel. 410.909.
Canelli: Secco, via Alfieri 15
Mancalvo: Arditzone, via XX Settembre.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GLI APPUNTAMENTI

CIRCOSCRIZIONI

Si studia il bilancio

Lunedì sera il Consiglio di circoscrizione di Varigliè discuterà, alle 21, il bilancio di previsione 1995 del Comune. I lavori si terranno al Centro civico. Martedì toccherà Asti Est, Portacomaro stazione-Valmaggiore, Sessant-Serravalle-Mombarone, San Marzanotto-Valle Tanaro, Asti Ovest. Mercoledì se parlerà a Castiglione.

RAI

Consulenze agli utenti astigiani

Martedì un funzionario Rai sarà a disposizione degli utenti astigiani, dalle 9 alle 12,30, all'ufficio Patrimonio del Comune (via Artom 4). Saranno fornite informazioni su canone Rai e ricezione programmi.

Corsi di lingua straniera

Resteranno aperte fino al 12 gennaio le iscrizioni ai corsi di lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo) organizzati dalla società «Dante Alighieri». Le lezioni si svolgeranno al liceo classico «Alfieri» a partire dalla fine di gennaio (la data precisa non è ancora stata fissata). Per avere ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'istituto dal lunedì al sabato (11-12,30) telefonando al 593.384.

TOSAP

Le scadenze per il pagamento

E' stata revisionata la disciplina di applicazione della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (Tosap). I contribuenti non iscritti a ruolo, tenuti al pagamento per l'occupazione permanente per il 1994, dovranno presentare domanda entro l'8 gennaio. Coloro che hanno già fatto il pagamento per occupazioni temporanee dovranno l'integrazione per adeguarsi alle nuove tariffe.
I modelli per la denuncia e i bollettini di conto corrente sono a disposizione all'ufficio Tosap, in Provincia, nel seguente orario: 8,30-12,30 da lunedì a venerdì (da lunedì a giovedì anche dalle 14,30 alle 18). Per gli alluvionati proroga al 5 maggio.

BILANCIO

I PERSONAGGI CHE HANNO ANIMATO IL '94

Mese per mese, i protagonisti di vicende clamorose che hanno più volte portato Asti alla ribalta nazionale

Un anno che ha segnato la storia astigiana

Scandali, arresti, elezioni, e poi l'alluvione

Dalla «valanga» di arresti, all'alluvione di acqua e fango. Un anno vissuto intensamente, il 1994, per l'Astigiano: sicuramente questi 12 mesi sono destinati ad entrare nella storia della città e della sua provincia. E' l'anno di «TangentAsti», con un centinaio di ordini di custodia cautelare eseguiti che hanno abbattuto i vertici della politica cittadina coinvolgendo anche il mondo imprenditoriale cittadino. Vicende che portano Asti anticipatamente [redacted] urne [redacted] finirà con l'elezione a sorpresa del sindaco Alberto Bianchino, progressista). In primavera soffia il vento leghista che manda 4 parlamentari [redacted] Roma, mentre all'inizio dell'estate il tribunale di Torino emette la sentenza sullo scandalo per l'appalto del nuovo ospedale: tra i condannati anche tre astigiani (Dessimone, Occhionero, Sodano). Un'altro scandalo, quello delle licenze si chiude a dicembre [redacted] la sentenza [redacted] colpevolezza per Domenico Randazzo. Poi, è storia di ieri, [redacted] drammatica alluvione. Ma il 1994 è anche l'anno [redacted] (2° posto) di Giorgio Faletti a San Remo e di Asti, in [redacted], si occupano i giornali nazionali per la proposta di ripristinare le targhe con la sigla provinciale. [redacted] '95 Asti compirà 900 anni: visto come è andato il '94, doppia razione [redacted] auguri.

[redacted] Cavagnino, Fulvio Lavina, Sergio Miravalle, Enzo Armando, Roberto Gonella, Laura [redacted]

GENNAIO

L'ex sindaco di [redacted] Giorgio Galvagno, coinvolto nell'inchiesta sulla discarica

Il 1994 si apre in maniera clamorosa con l'arresto (all'alba del 3 gennaio) di 28 persone implicate nella gestione della discarica di Valle Manina. Fra questi, i vertici di Provincia e Comune. Tra i nomi eccellenti, quello del sindaco Giorgio Galvagno, [redacted] anni, laurea in sociologia [redacted] cattedra di educazione fisica al Giobert, a capo della giunta dal '85 e dal '90 anche in Consiglio provinciale. L'ondata di arresti porta alle dimissioni di Galvagno (lascerà [redacted] fine anno anche il suo incarico in Provincia) e allo scioglimento [redacted] Consiglio comunale: in città arriva il commissario prefettizio Elio Priore.

Nell'eco dei [redacted] che seguono la retata, molti sono a favore dell'ex sindaco: [redacted] lo difende anche Ugo Dezzani, gran patron di [redacted] Asti Doc, che attacca la spettacolarizzazione degli arresti.

«In primavera, quando fioriranno le magnolie in corso Dante, penseremo sempre a lui» scrisse invece una pensionata in una lettera [redacted] giornali. Qualche preferenza gli arriverà perfino sulle schede nel ballottaggio fra Bianchino e Nosenzo.

Altre tegole giudiziarie cadranno [redacted] Galvagno durante l'anno: avvisi [redacted] garanzia gli [redacted] notificati per altre vicende. Fra queste, l'indagine della magistratura sui restauri all'eterno cantiere [redacted] Teatro Alfieri: turbativa d'asta, abuso d'ufficio i reati contestati dal giudici.

Una carriera amministrativa quella di Galvagno che si è iniziata 20 [redacted] fa nel psi: tra le cariche ricoperte quella di as[redacted] ai Lavori pubblici, Sport e vicesindaco nelle giunte di sinistra.

A dimettersi [redacted] gennaio [redacted] anche il presidente della giunta provinciale, l'ingegnere Guglielmo Tovo, implicato nell'«affaire» Valle Manina: «Lascio perchè offeso dall'accusa di aver favorito illeciti guadagni» scriverà l'esponente dc dagli [redacted] resti domiciliari, poi revocati.

FEBBRAIO

Il cantautore e attore astigiano Giorgio Faletti protagonista a Sanremo

L'astigiano è stato [redacted] vincitore morale pur arrivando secondo all'edizione '94 [redacted] Sanremo. La sua canzone è diventata dei carabinieri, [redacted] quelli delle barzellette, con quel «minchia signor tenente» ripetuto con tono drammatico. Il [redacted] album, il terzo, è rimasto per alcune settimane in classifica.

Faletti, 44 anni, si è anche presentato come scrittore, pubblicando i racconti del suo personaggio Vito Catozzo «Porco il mondo che ho sotto i piedi» (Zelig editore). Recentemente [redacted] si è fatto promotore [redacted] una memorabile serata al Politeama, in solidarietà agli alluvionati, cui hanno partecipato numerosi altri artisti astigiani.

[redacted] ora tornerà [redacted] a Sanremo.

MARZO

[redacted] termine [redacted] campagna elettorale calda, con molti dibattiti [redacted] numerosi spunti polemici, il 27 e 28 [redacted] l'Astigiano manda a Roma [redacted] neofiti [redacted] un quasi veterano.

Per la Lega Nord, che li aveva candidati nel Polo delle libertà, [redacted] un poker vincente: diventano neodeputati il pubblicista, esperto d'armi, Paolo Tagini, che ottiene il 41,2% dei voti nel collegio [redacted]umero 6 di Asti, e l'agricoltore nicese Paolo Franzini Tibaldeo, che conquista il collegio 5 Nizza-Canelli-Cortemilia [redacted] il 45,4% [redacted] suffragi.

Il terzo eletto [redacted] Sebastiano Fogliato, allevatore di Villanova, eletto alla Camera nel proporzionale. In provincia di Asti ottiene [redacted] 20,5% dei consensi che, aggiunti a quelli raccolti nel resto della circoscrizione 2, gli consentono l'elezione. Segretario della sezione villano[redacted] Carroccio, Fogliato ha un altro merito da vantare: con i suoi [redacted] è il più giovane neo deputato d'Italia.

Conferma anche per il regista teatrale e televisivo Massimo Scaglione, che torna al Senato (37,7% dei consensi) [redacted] due anni di distanza dalla prima elezione (venne eletto nel 1992 ad Alba). Commenta [redacted] vittoria annunciando: «Il mio primo impegno sarà quello di proporre [redacted] legge che elimini la burocrazia». In cantiere, ricorda, ha anche un progetto che «collegando i settori dell'agricoltura, turismo, viabilità e cultura, sappia [redacted] nuove occasioni di lavoro».

Da sin. Paolo Franzini, Sebastiano Fogliato, Massimo Scaglione e [redacted] Tagini

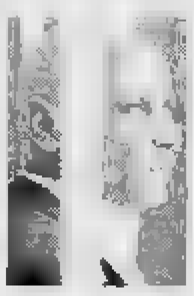
Subito dopo la vittoria i quattro leghisti (eletti con [redacted] contributo decisivo di Forza Italia, che nel proporzionale diventa il primo partito cittadino [redacted] 25,4% dei consensi) vanno a Milano a incontrare Umberto Bossi.

Poi Lega e Forza Italia festeggiano i quattro seggi in discoteca: l'appuntamento è al «Blue Bird» di Nizza, dove Paolo Franzini Tibaldeo, [redacted] conte [redacted] piglio risorgimentale, sta sulla porta a far gli onori di casa dispensando b[redacted]. Con Tagini che racconta: «Appena [redacted]puto della mia elezione, Scaglione mi ha detto: 'Hai voluto la [redacted]ci, adesso pedala'».

In estate Sebastiano Fogliato [redacted] impegna attivamente, non senza polemiche, contro l'ipotesi del Comune di costruire la nuova discarica [redacted] Quarto e porta in visita [redacted] carcere astigiano il sottosegretario alla Giustizia Mario Borghezio.

Poi il 22 dicembre Berlusconi si dimette. I quattro parlamentari astigiani non hanno tentennamenti e si schierano a fianco di Bossi. Con Forza Italia [redacted] rompe l'idillio durato nove mesi.

APRILE


Graziano Mesina coinvolto in [redacted] vicenda [redacted] armi quand'era a San Marzanotto

Ad aprile torna in primo piano il nome di Graziano Mesina. L'ex primula rossa del Supramonte viene rinviato a giudizio per le armi ritrovate nella villetta di San Marzanotto dove viveva in libertà condizionata: un arsen[redacted] che sarebbe dovuto servire per [redacted] rapimento di una consulente giudiziaria monegasca. In autunno, l'ergastolano sardo sarà poi condannato [redacted] tribunale ad otto anni e mezzo di carcere. Durante [redacted] udienze, seguite da decine [redacted] curiosi ammaliati dalla [redacted] leggenda, Grazianeddu, ingaggia [redacted] lungo braccio di ferro con [redacted] Saluzzo. «Mi vogliono incastrare» ripete [redacted] ostinazione pretendendo [redacted] perizie foniche sulle intercettazioni telefoniche in cui una voce attribuita a Mesina impartisce ordini per il rapimento di industriali. [redacted] gli accertamenti lo inchioderanno: al momento della lettura della sentenza in [redacted]la, nel settore riservato al pubblico, non c'è nessuno. Addio mito.

MAGGIO

L'ex presidente del Consiglio Giovanni Goria [redacted] è spento il 21 di [redacted]

Sabato 21, nel suo alloggio al quinto piano [redacted] corso Dante 114, muore Giovanni Goria, stroncato da un tumore ai polmoni.

Il terribile male gli era stato diagnosticato nella primavera dell'anno precedente, in maniera casuale, a seguito di un intervento chirurgico di modesta entità. Goria si [redacted] da poco dimes[redacted] ministro delle Finanze del governo Amato, dopo essere stato chiamato [redacted] causa nello scandalo per [redacted] costruzione del nuovo ospedale [redacted] Asti: accuse che l'enfant prodige della politica italiana, [redacted] sempre respinto con fermezza. Goria, 51 anni, sposato [redacted] padre [redacted] due figli, [redacted]va affrontato il calvario della malattia con serenità: dopo una serie di cure in Francia si era ripreso, ma la speranza [redacted] dal tunnel del male era [redacted] di breve durata.

Nello stesso pomeriggio di sabato 21 (l'ex presidente [redacted] Consiglio si era spento alle 6,05) [redacted] giunto ad Asti in forma privata, per rendere omaggio alla salma, il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro; il giorno dei funerali, lunedì 23, la Cattedrale si era riempita di autorità, ministri in carica ed ex, esponenti politici e del mondo del giornalismo, sottosegretari; ma anche [redacted] tanta gente del «popolo», uomini e donne, amici dello scomparso, che [redacted] voluto portare l'ultimo saluto [redacted] più giovane capo di governo della Prima Repubblica. Il carro funebre si era allontanato tra due ali di folla.

Appassionate [redacted] ferme, durante l'omelia, le parole del [redacted] Severino Poletto: «Mi pare doveroso - [redacted] detto - che oggi, mentre si congeda da noi, dalla [redacted] città, davanti [redacted] bara gli venga riconosciuta e restituita tutta la sua dignità».

L'ascesa politica dell'ex studente del Giobert, [redacted] stata folgorante ed [redacted] racchiusa [redacted] due date: 1976 (è segretario provinciale della dc) e 1993 (dimissioni dal governo Ama[redacted]). In mezzo successi e consensi, culminati nel 1989 con le 640 mila preferenze alle Europee. Ministro del Tesoro a [redacted]ni, [redacted] 44 diventa presidente del Consiglio: lascia nel 1988, per ritornare, al dicaste[redacted] dell'Agricolutra, nel '91 e poi alle Finanze, il periodo [redacted] l'incarico più contrasto.

GIUGNO

A lato: Giuseppe Nosenzo e il sindaco Alberto Bianchino; sopra Luigi Florio

Con [redacted] voti (56,9%), Alberto Bianchino, 43 anni, preside (della scuola media Goltieri) prestato alla politica, viene eletto la notte del [redacted] giugno, sindaco [redacted] Asti. Al ballottaggio, supera, inaspettatamente, [redacted] candidato di Forza Italia, An e Ccd, Giuseppe Nosenzo, imprenditore astigiano di lungo corso.

Al primo turno, il 12 giugno, [redacted] candidato di Rifondazione, pds [redacted] Vivere la città aveva conquistato 13.951 voti, contro i 16.725 dell'avversario. «Questa [redacted] c'è stato un [redacted] miracolo astigiano» è [redacted] primo [redacted] Bianchino, [redacted] a Castelnuovo di Ceva, [redacted] sposato [redacted] padre [redacted] due bambini, tra i suoi hobby calcio e sci di fondo. Tra le prime «gatte da pelare» la questione rifiuti, con l'indicazione del sito di Quarto per la nuova discarica.

Ma giugno è il mese anche delle elezioni europee. Al parlamento di Strasburgo [redacted] eletto (sulla [redacted] del successo personale di Silvio Berlusconi), l'avvocato e pubblicista Luigi Florio, 41 anni, già consigliere comunale per i liberali (molto vicino a Raffaele Costa) [redacted] ora nelle liste [redacted] Forza Italia. E' il secondo astigiano eletto al parlamento europeo, dopo Gianni Goria.

LUGLIO

Antonio Ferrero è eletto il 5 luglio presidente del Consiglio comunale

Nel tardo pomeriggio [redacted] luglio, mentre l'Italia sta vincendo sulla Nigeria per 2-1 ai Mondiali (tempi supplementari), il leghista Antonio Ferrero, 37 anni, viene eletto presidente [redacted] Consiglio comunale.

E' la prima riunione dopo [redacted] voto per le Amministrative. Sull'esponente [redacted] Carroccio, maestro alla «Cagni», e già candidato a sindaco, convergono i voti della maggioranza (Vivere la città, Rifondazione, pds) e del ppi: 31 consensi [redacted] 39, mentre Forza Italia-An puntano le loro preferenze [redacted] Fulvio Brusa.

Subito dopo l'elezione il neopresidente, [redacted] segretario cittadino del Carroccio, saluta l'assemblea sottolineando «l'importanza dell'opera di media[redacted]. «Qui si dovrà convivere per quattro anni - ricorda - farò di tutto [redacted] togliermi di dosso la giacca leghista [redacted] lavorare, [redacted] di [redacted] delle parti, nell'interesse [redacted]lla città».

[redacted]

Mariangela Cotto in pieno agosto rilancia con successo [redacted] vecchie targhe AT

La proposta di Ferragosto di tornare alle vecchie targhe con la sigla provinciale piace. E l'idea di Mariangela Cotto, capogruppo del ppi in Consiglio comunale, rimbalzando su [redacted] e giornali nazionali, accende le discussioni sotto gli ombrelloni.

«Le nuove targhe con [redacted] e cifre astrusi [redacted] brutte e impersonali. Io [redacted] di Asti [redacted] voglio farlo sapere».

La Cotto propone di tornare alla vecchia sigla AT aggiungendovi anche uno slogan «Asti la provincia del vino».

L'idea è messa in pratica tramite un adesivo promosso da Camera di Commercio, Provincia e Cassa di risparmio.

[redacted] livello nazionale se [redacted] occupa Zeffirelli, [redacted] finora non si è visto nulla. Sono molti invece gli automobilisti astigiani che hanno adottato l'adesivo con sigla AT, slogan e stelle d'Europa.

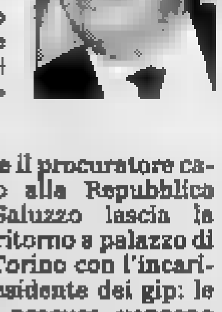
SETTEMBRE

La cavalla «Rapsodia» baciata dal rettore moncalvese Gaetano Guarino

Il Palio di settembre [redacted] alle cronache per il clamoroso suc[redacted] Moncalvo (il terzo) propiziato dall'accoppiata Mario «Truciolo» Cottone, [redacted] anni, uni[redacted] astigiano ad aver vinto [redacted] Siena e la cavalla «Rapsodia» capace di [redacted] autentico capolavoro, complice l'esperto fantino: Cottone, alla partenza della finale, [redacted] lascia cadere sul tufo dopo aver lanciato la cavalla a briglie annodate davanti a tutti i concorrenti. Rapsodia percorre i tre giri della finale, vanamente inseguita [redacted] fantini di Baldichieri e di Santa Caterina, rispettivamente secondo e terzo al traguardo. Truciolo, già vincitore nel 1985 con i colori di San Martino, [redacted] a lungo studiato la mossa, dopo aver constatato che «Rapsodia» correva molto meglio libera dal fantino.

Il Palio [redacted] passa alle cronache anche per il nubifragio della vigilia, i conti in rosso (passivo di 236 milioni) e, soprattutto, per i troppi vuoti in tribuna. Sotto accusa i prezzi dei biglietti, ma anche la sede di piazza Alfieri torna in discussione. La domenica precedente le Sagre avevano fatto invece il pieno con [redacted] mila presenze.

OTTO[redacted]


Il procuratore [redacted] Repubblica Francesco Saluzzo ha guidato le inchieste di «TangentAsti»

A fine ottobre il procuratore capo applicato alla Repubblica Francesco Saluzzo lascia la città per far ritorno a palazzo di giustizia di Torino con l'incarico di vicepresidente dei gip: le redini della procura vengono impugnate da Sebastiano Sorbello, anch'egli torinese.

Il passaggio del «ciclone Saluzzo», come lo definì lo stesso qu[redacted] in [redacted] intervento alla f[redacted] della questura, è durato 17 [redacted] stato il '94 in particolare, [redacted] fitto di indagini con [redacted] cifra record di 200 ordini di custodia cautela[redacted] firmati [redacted] il collega David Monti nelle inchieste [redacted] TangentAsti.

Le tre auto blindate parcheggiate davanti al palazzo di giustizia erano diventate per gli astigiani il simbolo di [redacted] città passata al setaccio dalle indagini di «Mani pulite». Una scorta [redacted] agenti che lo seguiva passo passo in ogni suo [redacted]to: un ricordo che accompagna il giudice dopo [redacted] minacce [redacted] per i processi celebrati a Torino contro il «clan dei cata[redacted].

Una fama da duro del codice penale quella che il quaranten[redacted] magistrato torinese si [redacted] costruito nella sua carriera.

[redacted] saputo che qualcuno mi ha soprannominato Robespierre» disse in tono scherzoso dopo la «retata» di Valle Manina.

E [redacted] «teste», con un corollario di dimissioni, in seguito alle [redacted] indagini, ne sono cadute parecchie, a non solo negli [redacted]bienti politici.

Sulla sua scrivania sono passati i fascicoli più scottanti della «tangentAsti».

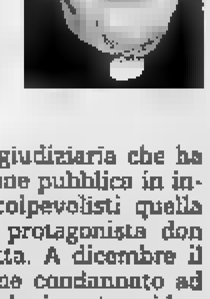
Oltre alle indagini sullo scandalo licenze e di pubblica accusa nell'assise sul duplice delitto di Castelnuovo Calcea, Saluzzo ha spedito un avviso di garanzia al senatore a vita Giulio Andreotti per la vendita di immobili Ina.

NOVEMBRE

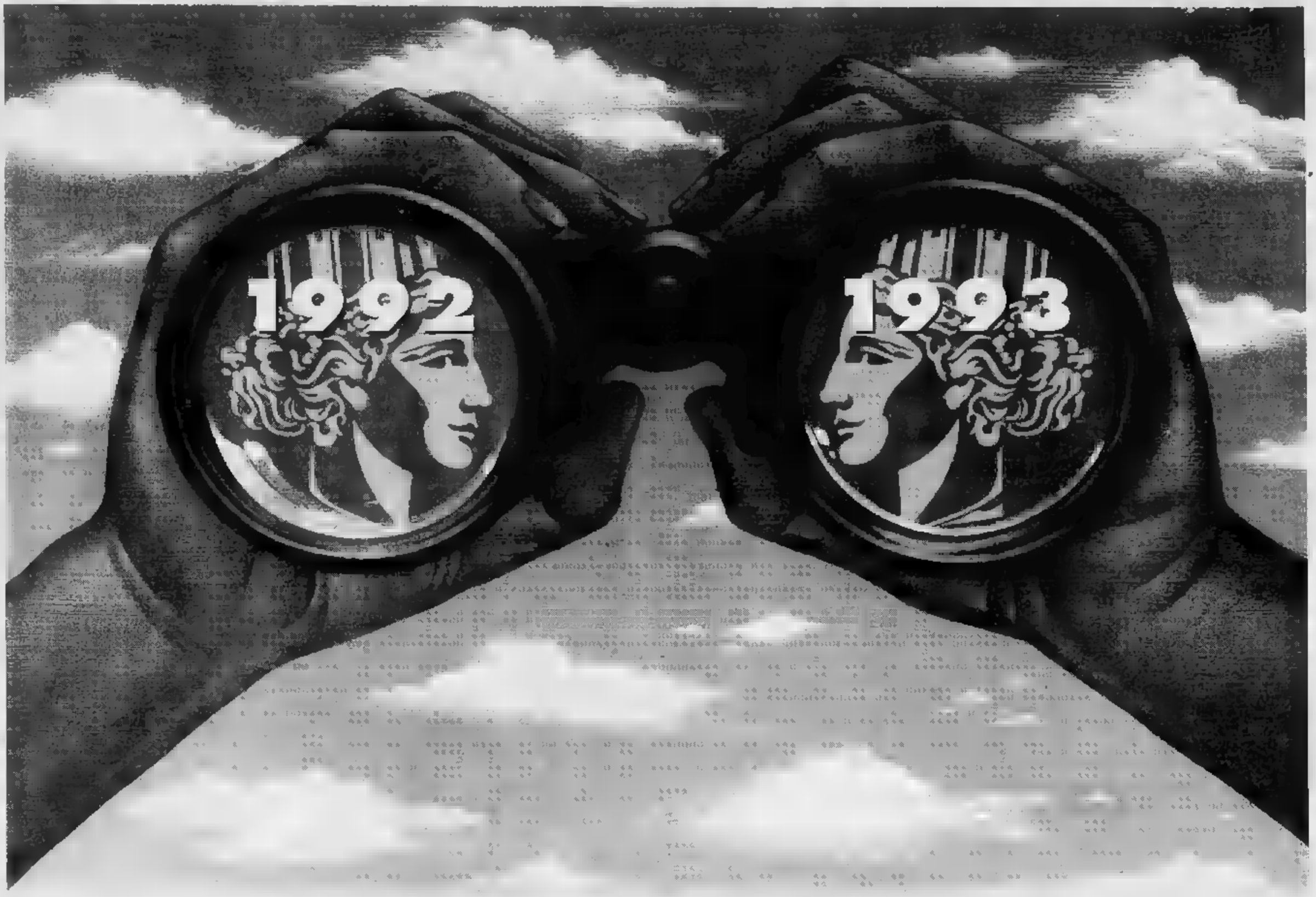
Un gruppo di volontari, protagonisti dei difficili [redacted] del dopo alluvione

Nella notte tra il 5 [redacted] 6 novembre Tanaro, Borbore, Belbo e Bormida, ingrossati da giorni di pioggia, rompono [redacted] argini [redacted] inondano città e campagne, portando devastazioni [redacted] (sono 6 le vittime dell'alluvione nell'Astigiano). Alle polemiche sul mancato allarme, segue l'apertura di un'inchiesta della magistratura (un avviso di garanzia è inviato al prefetto Mario Palmiero). Ventiquattro sono i centri gravemente danneggiati, inseriti nell'elenco [redacted] ministero dell'Interno. Inizia la difficile fase della ricostruzio[redacted]: sono ancora molte le famiglie che aspettano di rientrare nella propria [redacted]

DICEMBRE


Don Pietro Mignatta 70 anni [redacted] parroco della Collegiata di San Secondo

Una vicenda giudiziaria che ha diviso l'opinione pubblica in innocentisti e colpevolisti quella che ha visto protagonista don Pietro Mignatta. A dicembre il sacerdote viene condannato ad un anno di reclusione (con i benefici di legge) per calunnia [redacted] tentata violenza privata ai danni del marocchino [redacted] El Arrag. Dopo la sentenza, la guida della parrocchia di san Secondo è assunta da don Marco Andina, [redacted]dinario di Teologia morale. Don Mignatta, 70 anni, originario di Cellarengo ottiene dal vescovo Severino Poletto di «poter [redacted]scorrere [redacted] periodo di riflessione e di riposo lontano dalla parrocchia». Un mesto abbandono, dopo anni da protagonista, per il prete più famoso di Asti.



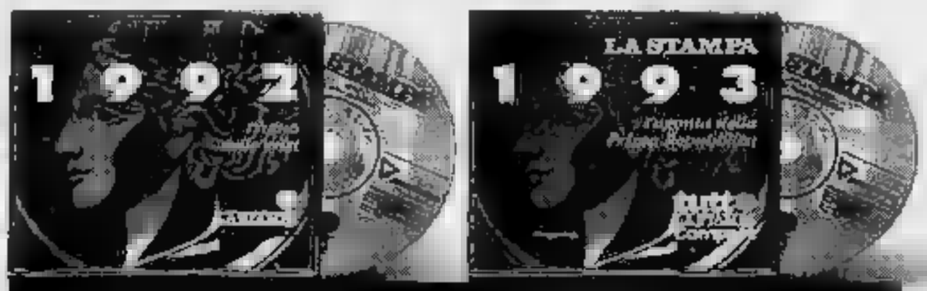
Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste ■ interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie ■ una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricerca- ■ ogni parola di vostro interesse ■ collegarla ■ qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto ■ ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel ■■■ di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone ■ Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco ■ Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimen- ■■■ dei leader politici ■ i suicidi di Cagliari ■ Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano ■ Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia ■ Russia, ■■■ anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, ■ casa vostra: perchè ■■ un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact



Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ■■■■ ulteriori informazioni sull'opera "Gli ■■■ che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ■■■■ i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli ■ Partners sas - Milano
Ritagliare ■ spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact ■ una coedizione ■■■■■■■■ LA STAMPA

A Casale in azione almeno due bande, in piazza Venezia e in zona industriale

La notte dei ladri nelle aziende

Visitate una mezza dozzina di ditte. Il bottino più ingente alla Iarp. Ma sono entrati anche all'Autocarrozzeria Moderna, alla Smei, alla Municipalizzata e al mercato ortofrutticolo

CASALE. Brutta sorpresa di fine anno una mezza dozzina di aziende casalesi che, ieri mattina, all'ultimo giorno di apertura degli uffici nel 1994, hanno trovato porte scardinate, serrature forzate e cassetti rovesciati. Secondo i primi accertamenti, soltanto alla «Iarp», azienda leader a livello mondiale nel settore del freddo, i ladri si sarebbero impossessati di un bottino ingente, pare decine di milioni, ma il conto esatto non è ancora stato completato.

Anche la polizia, che indaga sui furti commessi l'altra notte, mantiene il più assoluto riserbo vicenda, sperando di individuare la banda. Due zone in cui i ladri hanno fatto tappa: piazza Venezia vie circostanti, e l'area industriale nel tratto più al cimitero.

Il fatto che i due quartieri siano distanti l'uno dall'altro, induce gli investigatori a ritenere che non si tratti di una sola banda o, quanto meno, che siano entrati azione almeno due gruppi di ladri.

Alla «Iarp», in via Grandi, dopo aver forzato una porta a vetri, sono entrati negli uffici. Non si sarebbero accontentati dei cassetti, ma avrebbero fatto saltare più cassaforti prendendo tutto il denaro contato. Poco distante, alla «Autocarrozzeria Moderna» che fa anche servizio di Soccorso Aci, i malviventi hanno forzato due porte prima di raggiungere l'ufficio. Spiega l'impiegata: «Hanno preso poche migliaia di lire nella cassettina gettoni caffè. Niant'altro».

Anche la «Smei», che commercializza apparecchiature per studi di medicina estetica, ha ricevuto la visita dei ladri. «Hanno lasciato di fango ovunque» raccontano. Si sono impossessati di poche centinaia mila lire, ingenti sono i danni causati alle serrature forzate e agli arredi.

In zona Orti, la banda è entrata negli uffici dell'Azienda Municipalizzata Casalese. Spiega ragionier Martinotti: «Si tratta qualcuno che ha dimestichezza con i luoghi. Sono entrati da balconcino retrostante poco visibile, hanno forzato la serratura porta vetri hanno perlustrato ogni locale cercando di aprire i cassetti. Non hanno trovato nulla se ne sono andati».

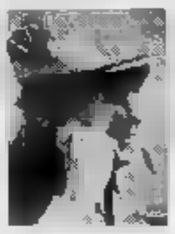
Una lunga sosta la banda l'ha poi fatta al mercato ortofrutticolo piazza Venezia dove speravano di trovare denaro allo sportello cassa della Banca Credito del Piemonte. Spiega direttore Camillo Brughero: «Soldi non ce n'erano. Si dovuti accontentare qualche biro». Scavalcata la cancellata, la banda è poi entrata nel mercato, dove sono sparite di fragole e di pomodori, forse per il cenone di Capodanno.

Massimo

Il commissariato Casale. polizia è convinta che abbiano agito due bande

Castagnole M.

Morto il pittore Delfino Marengo



Il pittore Delfino Marengo, morto all'età di

STAMPA MONFERRATO. Si è spento giovedì all'ospedale Asti, il pittore castagnolese Delfino Marengo. Aveva 85 anni.

Marengo ha sempre cercato di mantenersi fuori dalle mode. Passaggista, ha lavorato nella coerenza più assoluta. Ad esempio, non l'ha toccato neanche l'esperienza futurista di Mino Rosso, anch'egli di Castagnole Monferrato, di cinque anni più anziano di lui, cui legato da profonda amicizia.

La sua opera, pur nella linearità del percorso artistico, è contrassegnata da costante ricerca sui soggetti, che ritraeva più volte, scoprendo e interpretando particolari che gli erano sfuggiti in precedenza. Per anni passò gli inverni a Torino e diventò parte integrante di un dalizio illustre, al bar Patria di piazza Castello, frequentato Valinotti, Rosso, Spazzapan, Gualino, Bertinaria, Tarzolo e Guaglino. Oltre quadri a olio, Marengo ha lasciato una cospicua produzione di disegni e incisioni.

I funerali si terranno lunedì alle 10, Castagnole, partendo dall'abitazione sulla «mirajo», dove da anni Marengo viveva con la sorella Rosa e il nipote Teodoro. [a. b.]

Rocchetta Tanaro, il giovane, è morto giovedì in un incidente stradale

Oggi i funerali dell'impiegato

Le indagini sulla dinamica dello scontro

ROCCHETTA TANARO. Si svolgeranno, oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale del paese i funerali di Vittorio Pera, 36 anni, morto giovedì mattina in un incidente stradale.

Il giovane è rimasto vittima di uno frontale avvenuto sulla provinciale Alba-Barolo, nel tratto della circonvallazione di Gallo. Sono in le indagini per stabilire la meccanica dell'incidente in cui hanno perso la vita anche i due occupanti dell'altra auto, Franco Giovanni Vietti e Giuseppina Peisino, residenti a Novello.

Vittorio Pera viaggiava, come ogni giorno, in direzione Barolo per raggiungere l'azienda vinicola «Gallinotto» di La Morra, di da un anno e mezzo era dipendente; in precedenza aveva lavorato negli uffici della dogana Asti.

Viva commozione ha destato in paese la notizia della morte del giovane, conosciuto e stimato. Vittorio Pera lascia la moglie Daniela Allosio, 32 anni ed il figlio Jacopo, di quattro; «Dopo il disastro dell'alluvione, si pensava di essere immuni da altre tragedie. Ci pareva aver già sofferto troppo. Invece, an- una disgrazia tanto grande. sembra impossibile che Vittorio sia morto» - dice con un filo di voce, il sindaco Stefano Icardi.

Dolore anche nelle parole del parroco di Rocchetta, don Giuseppe Bologna: «E' toccato me dare notizia alla famiglia. hanno telefonato dalla ditta dove lavorava Vittorio. Ho avuto difficoltà a trovare le parole per dirlo alla moglie. [bru. m.]

La vittima, Vittorio Pera, 36 anni

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI

La tesoreria del Comune alla Cassa risparmio di

Dal gennaio del '95 fino 2003 sarà la Cassa Risparmio Asti la tesoreria del Comune di Canelli (precedentemente l'incarico della Banca CRT). La Crat ha inoltre assicurato che stanzierà centinaio di milioni per ristrutturare il salone di piazza Gancia (sotto l'attuale sede filiale) utilizzato per manifestazioni vario genere qualche anno inagibile. [fi. l.]

ASTI

Autopsia per giovane in incidente stradale

La magistratura astigia ha disposto l'autopsia sulla salma di Gaetano Sanfilippo, residente a Torino, morto a anni in incidente stradale giovedì mattina. Mentre viaggiava a bordo di Bmw rubata sull'autostrada Torino-Piacenza, vicino a Quattordio ha perso il controllo e tamponato camion. giovane, senza vita, è portato all'ospedale di Asti. L'autopsia dovrà accertare se la morte di Sanfilippo sia dovuta a un'overdose di droga: nell'auto sarebbe stata trovata anche una siringa. [r. s.]

DON BOSCO

Il vescovo Vercelli alla veglia per il 1995

Monsignor Tarcisio Bertone, vescovo metropolita di Vercelli, parteciperà stasera alla celebrazione liturgica programma al Tempio del Colle di Castelnuovo Don Bosco. La veglia per l'attesa del nuovo s'inizia alle 23. [m. t.]

VILLANOVA

Domani municipio si festeggia la Leva

Domani alle 12,30 saranno ricevuti in Comune i ragazzi Villafranca che festeggiano la Leva. La giornata proseguirà nel pomeriggio la visita casa per casa dei coscritti. [m. t.]

DUSINO

Stamane si riunisce il Consiglio comunale

Si riunisce stamane alle 8,30 il Consiglio comunale di Dusino per discutere una decina punti, tra cui: nuovo statuto per l'Acquedotto del Consorzio della Piana, verifica delle aree per insediamento residenziale, attività produttiva e terziario. [m. t.]

[illegible]

Questa settimana auguri a...

Domenica 1, Compleanni: Teresa Fernicola, casalinga; Paola Longo, orticoltrice; Bruna Bianco, insegnante; Michelino Rovero, agriturista, presidente associazione Terranostra; Antonio Iacocca, agente polizia, atleta Vittorio Alfieri; Dario Tonsuso, medico, Francesco Fara, medico; Roberto Romanato, sergente aeronautica, Villanova; Gabriella Romanato, casalinga, Villanova; Stefano Lotta; Stefano Santin, studente, coordinatore Ccd. **Lunedì** Compleanni: Delenio Gamba, insegnante educazione fisica; Filomena Matteo, operaia; Fernandina De Meo, operaia. **Martedì** Compleanni: Vittorio Marchisio, giornalista; Enrico Filippo, maresciallo carabinieri Villafranca; Donato Santarisero, titolare Caffè del Teatro; Giorgio Gilardetti, architetto. **Mercoledì 4** Compleanni: Elena Sanlorenzo, insegnante; Renzo Franco, dirigente Coldiretti; Antonino Buscemi, medico; Giovanni Vassallo, consigliere comunale Canelli. **Giovedì** Compleanni: Angelo Vinotti, antiquario; Pietro Giarrizzo, impiegato; Aldino Carretto, giocatore tamburello; Domenico Liguori, insegnante; Giuseppe Bologna, preside scuola media Costigliole; Maria Dezzani, impiegata, Canelli. **Venerdì 6** Compleanni: Paolo Conte, avvocato cantautore; Beppe Bonaria, impiegato Castagnole Lanze; Piero Bonaudi, dirigente Disvi; Angelo Debbene, insegnante. **Sabato 7**. Compleanni: Aldo Bausola, insegnante, Costigliole; Anna Giovara, maestra di ballo; Roberto Guazzo, commercialista, Villafranca; Marco Luca Ferraris, commercialista.

Approvato da maggioranza e opposizioni (non accadeva da 20 anni)

Moncalvo: il bilancio è ok

Pareggia a 3,7 miliardi. Per gli interventi sociali, una spesa di 670 milioni E' però salito il costo per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani

MONCALVO. più vent'anni non accadeva che il bilancio Comune approvato all'unanimità da maggioranza e

C'è chi ha letto in questo generalizzato, semplice gesto all'insegna del «siamo tutti più buoni» tra una festività e l'altra, un premio per la giunta Verrua.

C'è invece più lungimirante o malizioso, guardando al futuro, ha interpretato questa complessiva alzata come un segno distensione e prima collaborazione tra ppi (maggioranza) e pds (minoranza) in vista accordo anti-Carroccio, per le prossime amministrative.

Il bilancio di previsione per il '95 del Comune Moncalvo pareggia in 3 miliardi e 700 milioni. «E' bilancio di contenimento, all'insegna dell'austerità» - ha spiegato in assemblea il sindaco Giovanni Verrua. «Non è logico - ha aggiunto - lasciarsi andare ad inutili sogni, quando si sa che le limitate. A mio avviso meglio perdere di vista la realtà».

Nelle previsioni per il prossimo anno, fetta più grossa delle uscite, poco 28%, riguarda il personale dipendente; in tutto diciotto addetti. Il costo totale previsto per gli stipendi ed i contributi di 742 milioni. Seguono gli interventi in campo sociale con un impegno finanziario che è di milioni, pari 25% della spesa corrente.

In questa sezione, il costo più consistente dato dalla spesa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Quello di raccolta è salito dagli attuali 142 milioni ai 156 del prossimo anno, mentre quello per l'uso della discarica consortile è salito a 170 milioni, contro i 110 del '94. E' previsto, quindi, un «una tantum» delle tariffe a carico dei cittadini per il 1995; non è ancora determinata la percentuale.

In campo scolastico e culturale, il Comune di Moncalvo ha previsto un impegno di milioni, cui una cinquantina destinati all'attività del teatro Comunale. La parte maggiore delle rappresentata da quella tributaria, pari ad un miliardo e 160 milioni, con un'incidenza del 43% sul totale. Seguono i trasferimenti di Stato, Regione ed altri enti con un miliardo e 100 milioni.

Per opere pubbliche, il Comune ha preventivato un investimento di circa un miliardo 200 milioni.

Rievocate tra i boschi antiche cerimonie

Le tradizioni Sioux nella notte di Tonengo

TONENGO. ritrovati in cinquanta (astigiani, torinesi, alessandrini), in una baita di legno sperduta tra le colline di Tonengo, pretesto di commemorare il massacro commesso cento anni fa dal Settimo cavalleria americano ai danni di Sioux (compresi donne, vecchi e bambini).

Studenti, professionisti, uomini, donne e un paio di bambini accomunati dall'amore per la natura, per i cavalli la vita all'aria aperta.

E' successo oltre le previsioni, giovedì sera, l'iniziativa di Renato Riccardi (28 anni, sposato, padre di bimba, ex-carabiniere e guar- corpo, approdato in Canada dove ha vissuto per diversi anni con le popolazione dai Grandi Laghi) titolare di «Silverado», il centro studi di cultura e tradizione nativi americafondato sei anni fa nel Monferrato dove i Riccardi originari. La ha compreso una cavalcata notturna (avvolnell'occasione una fitta nebbia), prima di approdare alla baita, tra i campi, non lontana da Silverado (club e galoppatoio, l'attività di Riccardi) dove è stata ricordata la «cerimonia Sacra Pipa». Lo stesso rito celebra in questi giorni nel sud Dakota. Un tamburo sistemato in un angolo, l'infuso di salvia a bollire sulla stufa, alle pareti fotografie poster indiani della vecchia nuova generazione; i partecipanti si accomodati su stuoie colorate per parlare fino a tarda notte di antichi racconti pellerossa. Ma, soprattutto, per scambiarsi considerazioni suggerimenti «sopravvivere» in città, lontano dai ritmi della . Niente balli intorno al fuoco con penna in testa: solo la passione comune per un popolo antico e civile. [m. t.]

Brunella Mascarino

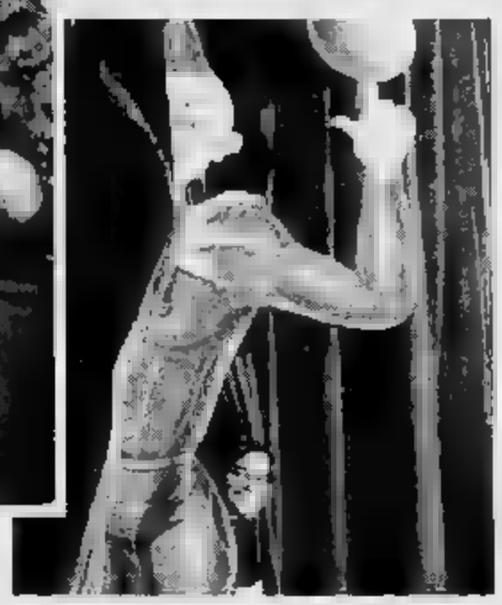
ECCEZIONALE!!!
DOPO I SUCCESSI
DI ALBA,
DAL 4 GENNAIO
ASTI OSPITERA'
IL GRANDE

CIRCO
DE
MADRID

Nella serata di ieri lo spettacolo di solidarietà per gli alluvionati condotto da Pippo Baudo

«Regalo di Natale» in diretta da Alba

Le telecamere di Raiuno sotto il tendone del Circo di Madrid. Il popolare presentatore è giunto già giovedì nella capitale delle Langhe accompagnato da Remo Girone, Amii Stewart, Clarissa Burt e Paola Saluzzi



In alto da sin. Elena Cassagnotto, Cristina Parodi ed Elena Cestari, le tre «vallette» di Baudo. Il Circo di Madrid (FOTO MANALDO)

ALBA. Giornata d'eccezione, ieri, per la capitale di Langa che ha ospitato, in diretta su Raiuno dal circo di Madrid, «Regalo di Natale», lo spettacolo di solidarietà per gli alluvionati condotto da Pippo Baudo.

Il popolare presentatore era arrivato in città giovedì, accompagnato da Remo Girone, Amii Stewart, Clarissa Burt e Paola Saluzzi. Ad Alba, Baudo era già stato venticinque anni fa su invito del regista televisivo albese Guido Sacerdote con le gemelle Kessler.

«Ho trovato un ambiente bellissimo, gente generosa con un cuore enorme, che ha sofferto, ma con tanta forza di volontà - ha detto Baudo prima che s'iniziassero le prove della trasmissione -. Alba è città serena, sano centro di provincia italiana in cui è piacevole soggiornare. L'abbiamo scelta per "Regalo di Natale" come simbolo dell'intera zona alluvionata».

Il conduttore ha parlato di un probabile terzo spettacolo di solidarietà trasmesso da Roma (il primo si era svolto, sempre dalla capitale, il 23 dicembre). Ieri Baudo ha visitato la casa di riposo «Ottolenghi», che nel disastro ha subito due vittime, e l'emittente locale Radio Alba. Ha anche potuto apprezzare la cucina albese in uno dei migliori ristoranti del centro storico.

Fra le molte adesioni alla gara di solidarietà, c'è stata quella delle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil regionali e delle province di Cuneo, Asti e Alessandria, che hanno raccolto 80 milioni sul conto della Croce Rossa, raccolti una propria sottoscrizione.

Si è svolta anche una fiaccolata, promossa dai Comitati alluvionati per sollecitare gli aiuti del Governo per la ricostruzione. [g. f.]

A Ceva

Compie 93 anni dietro il bancone

CEVA. Ha compiuto i 93 anni il più anziano della città, cavalier Giuseppe Gallo. Un compleanno trascorso dietro il bancone del negozio di tessuti, come accade ormai da oltre sessant'anni: neppure l'alluvione, che ha devastato i locali vicini alla torre Guelfa gli ha impedito di farlo.

Il cavalier Gallo si meraviglia tanto intorno a lui. «Sono stordito - dice - da quanto accade. Non capisco il perché di tanto stupore per la mia decisione di riaprire. E' il mio lavoro. Nel disastro c'è molta gente che ha perso più di me e che merita una maggiore attenzione».

Racconta che cos'è accaduto la terribile notte tra il 5 e 6 novembre: «L'acqua del Tanaro è entrata buttando giù le tre vetrine e ha riempito i locali» e intanto indica il segno che l'acqua ha lasciato sulle pareti, a oltre due metri d'altezza. Prosegue: «Abbiamo cercato di salvare il possibile, ma molta merce è stata rovinata. Abbiamo comunque fatto lavare tutto il possibile per riprendere il lavoro al più presto».

Il cavalier Gallo ha riaperto il negozio appena otto mesi dopo l'alluvione. «Si tratta - si schermisce con la modestia che da sempre lo caratterizza - di un fatto del tutto normale. Il guaio, qui in negozio, è che comincio a sentire l'umidità». [p. s.]

RASPELLI

Anche re Vittorio andava alla Cascata

FORMAZZA (VCO)

E' nato nella leggenda. Negli anni Venti i milanesi del dopoScala prendevano la macchina e salivano qua, dopo teatro, per la cena e poi si fermavano a dormire in questo «nido delle aquile». E non solo i ricchi e gli arricchiti, ma anche i «famosi» in questo angolo: re Alberto del Belgio, la regina Margherita, Vittorio Emanuele III.

Fuori di bellezza da rimanere senza parole la vista dall'alto della valle; dentro, sono una meraviglia il bancone del bar in radica ed alluminio, la porte intagliate di legno scuro, le piccole finestre, le poltroncine desuete e perfino malandate degli anni Quaranta e Cinquanta, i caloriferi, la cassa del bar istoriata.

E' mezzogiorno, il ristorante è vuoto: «Da che anno è aperto questo albergo?» domando a una ragazza che sta dietro il bancone. «Fine Ottocento».

Una signora di fianco a me altrettanto rapita le fa: «Si può vedere? Posso dare un'occhiata?». «Sì», dice la ragazza.

Ora di pranzo. Non ci sono bottiglie di acqua minerale. Chiedi acqua di rubinetto fresca e ti arriva calda. Chi serve a tavola trascina i piedi. Il Barbera d'Asti è un rosso '88 con tanta stoffa che potresti condirci l'insalata, gli addetti alla sala aspettano al bar che i piatti dei clienti siano pronti.

L'attesa è lunghissima: i portatori di piatti ne approfittano per sbocconcellare qualche pezzo di pane. Dopo 40 minuti di orologio dall'antipasto, arriva il primo piatto. Il tovagliolo di servizio viene infilato nelle tasche dei pantaloni: sparecchiando, un cameriere di portata ed il suo contenuto vanno a finire per terra. Gli affettati sono quelli: il salame Milano è insapore, troppo fresco. Ancanto, prosciutto crudo, bresaola, speck, tutti senza storia. I ravioli burro e salvia (ricotta acidina) sono messi assieme agli gnocchi, il camoscio è mangiabile, la polenta scadente, il brasato è lo stesso dimenticato, la torta di mele è artigianale (sarebbe meglio l'industriale ma più succulenta!).

Chiedi il conto. Ti dicono di andare alla cassa. Ti alzi, vai all'ingresso, fai per pagare, e ti dicono che la cassa è un'altra. Dovrai attraversare sale e salette (ad occhio 50 metri) e, all'altra estremità del locale, dare il tuo obolo (che sarà come la qualità della cucina: molto basso, 35.000 lire).

Edoardo Raspelli

Formazza (VCO)
CASCATA DEL TOCE
Tel. (0324) 63.013 - 63.031
Sempre aperto fino a metà gennaio.
D'inverno aperto solo sabato e domenica e festivi.
Carte di credito: No.
Voto: 10/20

I Rivenditori Autorizzati Berloni in favore delle famiglie alluvionate.

Ricominciamo dal centro della casa.

Nell'alluvione c'è chi ha perduto tutto. Ma non ha perduto la volontà di tornare alla vita di ogni giorno. Anche la Mobili Berloni vuole dare il suo contributo perché tutti possano ricominciare partendo dal centro di ogni casa: la cucina. Basta rivolgersi ai Rivenditori Autorizzati delle zone colpite per acquistare una cucina completa a condizioni estremamente agevolate.

- Forno Ariston, Indesit, multifunzione 5 programmi elettrico o Rex multifunzione 4 programmi elettrico, al costo di 10.000 lire, compresi di base per forno.
- Sconto del 30% sul prezzo di listino, Iva inclusa, per pagamento in contanti.
- Sconto del 27% sul prezzo di listino, Iva inclusa, finanziamento in 18 mesi tasso zero sull'intero valore oppure fino a 24 mesi tasso zero, con un anticipo del 20% sull'intero valore della cucina.

Condizioni valide fino al 31 marzo 1995.

Esempio: costo cucina £. 10.000.000 (Iva inclusa comprensivo di trasporto e montaggio); sconto 27% £. 7.300.000; finanziamento di £. 7.300.000 in 18 mesi a tasso zero, quota mensile di £. 405.556. TAN 0%, TAEG 0%.

Finanziamento erogato presso le filiali del Monte dei Paschi di Siena, a soggetti colpiti dagli eventi alluvionali in possesso di idonea autocertificazione.

ASTI ELLI PEROSINO S.R.L. - C.so Generale Volpini, 89 - Isola d'Asti - Tel. 0141/958455

CUCINE BERLONI

Gli appuntamenti di festa della notte di San Silvestro

Veglioni, [redacted] tutto [redacted] dimenticare la solidarietà

LA [redacted]

Tutto [redacted] per [redacted] nuova pista

Tutto esaurito per il veglione danzante [redacted] dancing «La perla» del Dopolavoro [redacted] ferrovieri, in via al Mulino, recentemente ristrutturato dopo [redacted] stato distrutto dall'alluvione. Si ballerà con [redacted] complesso di Luigi Gallia; buffet e champagne a mezzanotte e agnolotti alle 4.

MEDITERRANEO

Un poker di [redacted] jockey

S'inizia [redacted] l'ultima notte dell'anno al «Mediterraneo», la discoteca sulla Asti-Alba a Isola. Alle 23 «gran buffet royal». Dopo [redacted] brindisi di mezzanotte, degustazioni, poi capuccino e brioches all'alba. Animeranno la serata i dj Carrara King Albertino, Pino Fratta, Roby Scaglione e Vito. Tel. 968.821.

SYMBOL

Si balla con Monica Pastor

Alla discoteca Symbol, il «Tempio del liscio» sulla Asti-[redacted] a Vigliano, si festeggia il nuovo [redacted] l'orchestra [redacted] Monica Pastor. Apertura alle 22.

INKOGNITA

Buffet e musica «no stop»

«Capodanno d'oro» alla rinnovata discoteca Inkognita di Calamandrana: apertura alle 22,30. Dopo il brindisi di mezzanotte, ci [redacted] un buffet [redacted] all'alba si potrà fare la prima colazione d[redacted] 1995. Sarà un veglione all'insegna della «no stop music». Prenotazioni al numero 0337/206.910.

SALERA

Veglione e giochi

Consueto «veglionissimo» [redacted] Capodanno alla discoteca Salera di Asti, con animazione, giochi e musica. Prenotazioni allo 0330/415202.

[redacted]

[redacted] dj per gli alluvionati

Veglione [redacted] i ritmi [redacted] momento alla discoteca Kennedy di Spigno Monferrato (Al), dalle 23 alle 7 di domattina. Animeranno [redacted] serata i dj Corrado Monti, Cristiano De Paoli, Max Briant, Andrea Debernardi, Ricky e Andrea Aliberti. Ingres[redacted] libero, ad offerta: [redacted] ricavato sarà devoluto per interventi agli alluvionati [redacted] Asti, Alessandria e Santo Stefano Belbo.

[redacted]

Atmosfera per il nuovo anno

Serata [redacted] festa con musica d'atmosfera, tra jazz e piano bar, per attendere il nuovo anno con gli amici al Blue Bird, in [redacted] IV Novembre [redacted] Nizza.

C'è chi trascorrerà la notte [redacted] Silvestro [redacted] pochi amici, magari dedicandosi al karaoke, ma c'è anche chi [redacted] lancerà sulla pista [redacted] una discoteca. Numerosi locali hanno organizzato intrattenimenti adatti [redacted] accogliere l'arrivo del 1995

[redacted]

La notte [redacted] sorprese

Festa a sorpresa [redacted] Mirò di [redacted] Leone Grandi, dove si potrà ballare sino all'alba. Alla discoteca [redacted] assicurano una notte «da favola». Prenotare al [redacted] telefonico 592.572.

HOLLYWOOD

Si danza fino all'alba

Gran veglione all'Hollywood [redacted] Castello d'Annone, sulla Asti-Alessandria. Il dj Alexander T.C. proporrà i brani più gettonati del '94. Apertura alle 23. Brindisi [redacted] e capuccino e brioches alle 6.

MALTESE

[redacted] tavola [redacted] musica [redacted] vivo

Cenone musicale stasera [redacted] «Maltese» di Cassinasco. Per attendere il nuovo anno [redacted] ascolterà la musica proposta da Paolo Filippone, Pimmo [redacted] e Massimo Pastura. E' necessaria la prenotazione telefonando [redacted] numero 861.156.

IPPOGRIFO

Suonano gli «Allanon»

Stasera all'Ippogrifo di Calamandrana (sulla strada per Canelli) [redacted] il gruppo «Allanon» a partire dalle 22.

[redacted]

La festa del [redacted] gennaio

[redacted] prepara la [redacted] «fagiolata»

ASTI. Fervono i preparativi a Castiglione per [redacted] tradizionale «Fagiolata» che si svolgerà, [redacted] condo tradizione, il [redacted] gennaio. Sulla piazza della frazione saranno disposti i calderoni con i fagioli preparati secondo l'anti[redacted] ricetta locale. Quest'anno l'appuntamento coincide [redacted] la festa della leva 1976, di cui fanno parte 11 giovani castiglionesi.

Come di consueto, i cuochi della Pro loco e i genitori dei giovani di leva [redacted] cottura [redacted] mattino presto. Alle 10 si aprirà [redacted] mostra «I [redacted] e Castiglione», alle 10,30 ci sarà la messa e [redacted] rievocazione [redacted]ca che culminerà alle 11,30 [redacted] il [redacted] dei coscritti e della Confraternita dei Batì. I giovani del[redacted] leva balleranno il caratteristi[redacted] «brando». Alle 11,45 saranno [redacted] all'incanto le «carità», dolci caratteristici [redacted] alle 12 saranno distribuiti i fagioli.

[c. f. c.]

[redacted]

Tutte le proiezioni

Il cartellone [redacted] oggi e domani

Ecco la programmazione dei cinema astigiani per oggi e domani. **Lux** «Il re leone» (orario: 15; 17; 18,30; 20,15; 22,30); **Politeama**, «La maschera» (14,30; 16,30; 18,30; 20,15; 22,30); **Ritz**, «Sotto il segno del pericolo» (14,45; 17,05; 19,30; 22,30); **Nuovo Splendor**, «SPQR» (apertura [redacted] 15, ulti[redacted] spettacolo alle 22,25); **Sala Pastrone**, «Belle al bar» (16,40; 18,30; 20,10; 22,10); **Don Bosco**, [redacted] mostro» (16; 18; 20,30; 22,30).

A Nizza: **Aurora**, «Belle al bar» (apertura alle 15, ultimo 22,30); **Lux**, «OcchioPinocchio» (15; 17,30; 20; 22,30); **Sociale**, [redacted], (14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30); **Verdi**, «Il re leone» (apertura alle 15, ultimo alle 22,30).

A San Damiano: **Lux**, «Scappo dalla città 2» (16,30; 20,30); 22,30; [redacted] **Splendor**, «Viaggio in Inghilterra» (16; 20,35; 22,35).

[redacted] E [redacted]

[redacted]

Atlante sentimentale

Ultimo giorno oggi per visitare al palazzo della Provincia, la mostra del fotografo Giulio Morra, collaboratore [redacted] «La Stampa», dal titolo «Atlante sentimentale». Una cinquanti[redacted] di immagini [redacted] colori: paesaggi [redacted] scene che Morra [redacted] notato» con [redacted] obiettivo ed elaborato in fase [redacted] stampa [redacted] singolari procedimenti. Orario: 10-12/15-19.

TORINO

Felice Andreasi

Il pittore [redacted] attore Felice Andreasi, espone fino al [redacted] gennaio a Torino al «Centro artistico culturale», via Roma 264. Presenta [redacted] antologia [redacted] opere ispirate [redacted] Cortazzone, dove da oltre 12 anni vive con la moglie Grazia. Orario: feriali 16-19,30; festivi 10-12,30 e 16-19,30.

[redacted]

L'alluvione in foto

Chiuderà [redacted] 15 [redacted] la mostra «Un invito [redacted] riflettere» al foyer [redacted] teatro Alfieri. Sono esposte foto scattate durante l'alluvione. La rassegna è organizzata dal centro coordinamento volontari. Aperta tutti i giorni dalle 18 alle 23.

Luigi D'Orsi, presidente onorario del Fotocineclub Way Assauto

[redacted]

Collettiva

Ultimo giorno alla galleria «Il platano», co[redacted] Alfieri 253, per poter vedere le opere [redacted] Paulucci, Tabusso, Casorati, Soffiantino, Marini, Guglielminetti, Vangi, Mino Rosso, [redacted] e altri.

[redacted] PIETRO

Adriano Tuninetto

Continua, alla sala «San Pietro, incontri d'arte», [redacted] Calosso 5, la mostra di Adriano Tuninetto. Orario: feriali 16-19,30; festivi anche al mattino.

[redacted]

Spinoglio e Viglino

Fino all'8 gennaio il castello di Mango ospiterà una [redacted] dello scultore canellese Paolo Spinoglio, con disegni [redacted] Gian Piero Viglino. Aperta tutti i giorni (escluso martedì), orario: 10-12 e 16-19.

FOTOCLUB

Il nuovo direttivo

Il Fotocineclub Way Assauto ha un [redacted] direttivo, in carica nel [redacted] Luigi D'Orsi è presidente onorario; Alberto Catelli, presidente; Massimo Matta, vi[redacted] Fabrizio Battista, segretario; Alessandro Menticassa, tesoriere; Gianfranco Bottino, Francesco Belvedere e Claudio Ostanello, consiglieri. Tra le iniziative del club, un corso di fotografia a febbraio. Informazioni, [redacted] martedì sera, al circolo Way Assauto, corso Pietro Chiesa 20, o [redacted] seguenti numeri telefonici: 218.876, 34.784 e 213.889.

STASERA AL [redacted]

Cinema	Film
[redacted] **Lux** Tel. 594.147 Ap.: ore 15/ult. 22 Lire 9000/6000	**Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. [redacted] 1h 30' **Cartoni Animati**
Politeama Tel. 530.066. Or.: 14,30 16,15; 18; 20; 22 Lire 9000/6000	**La maschera - The [redacted]** — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' [redacted]
Ritz Tel. 530.066 Ap.: 14,45/ult. 22 Lire 9000/6000	**Sotto il segno del pericolo** — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss [redacted] droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 20; ult. [redacted] L. 9000/6000	**S. P. Q. R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la [redacted] e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
[redacted] **Pastrone** Tel. 557.667 Or.: 16,40/18,30/20,10/22,10 L. 9000/6000	**[redacted] al bar** — di A. [redacted], con A. Benvenuti, [redacted] Robin's, A. Sarna (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, [redacted] in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**
[redacted] Tel. 410.856 Ore 16/18/20.3[redacted] Lire 9000/6000	**Il mostro** — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [redacted], viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
[redacted] **Balbo** Tel. 824.889 Or.: ap. 15,30; ult. 22,30 L. 8000/7000	CHIUSO
[redacted] **Aurora** Tel. [redacted] Or.: ap. 20 L. 8000/7000	**Belle [redacted] bar** — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi [redacted] la moglie, e [redacted] di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' [redacted]
Lux Tel. 702.788 Or.: 20/22,30 L. 8000/6000	**OcchioPinocchio** — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Casotti, J. Ackland (It. '[redacted]) — Una [redacted] aggiornata [redacted] Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, [redacted] ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**
[redacted] Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**S. P. Q. R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen [redacted] '94) — [redacted] Roma un integerrimo magistrato milanese si batte [redacted] la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'im[redacted] N. V. 1h 37' **Commedia**
Verdi Tel. 701.459. Or.: ap.: 20 Lire 8000/7000	**Il [redacted] Leone** — di R. Allers e R. [redacted], prod. Walt Disney (Usa '94) — [redacted] storia del leoncino Simba che, dopo [redacted] scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
[redacted] **Cristallo** Tel. 975.124 or. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000	[redacted]
Lux Tel. 975.016. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Prestazione straordinaria** — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione [redacted] viene corteggiato, quasi ricattato, [redacted] sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' [redacted]
Splendor Tel. 982.268 Or.: 20,35/22,3[redacted] Lire 7000/6000	**Viaggio [redacted] Inghilterra** — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 20,15. Domani: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 21. Domani: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] Chiesa Salute 77, tel. 210.585. **Miracolo nella 34a.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** c. V. [redacted] 9, 52, tel. 547.007. Sala [redacted] **Il segno del pericolo.** Or.: 15,30; 18,15; 21. Domani: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 15,30; 18,15; 21. Domani: 14,30; 17,10; [redacted]. Sala 3. **Il mostro.** Or.: 16; 18,30; 21. Domani: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. Domani: 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45. Domani: 15,15; 17,05; 18,50; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 16,10; 17,25; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/B. [redacted] Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35. Domani: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
[redacted] v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO c. Gallo 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15. Domani: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [redacted]. Domani: 14,50; 16,45; 18,40; [redacted] 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 21. Domani: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20,45. Domani: 15; 17,30; 20; [redacted]
[redacted] v. Verolo 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: [redacted] 17,45; 20,10; 22,35.
[redacted] Moncalieri 241. [redacted] **di Natale.** Or.: [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Bruno Buozzi ang. v. Roma. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,10. Domani: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25. Domani: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [redacted]. **Sotto il segno del [redacted].** Or.: 14,45; 17,20; 19,55. Domani: 14,45; 17,20; [redacted] 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5966. [redacted] 19,45; 21. Domani: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Teresa. **Il Miracolo nella 34a Strada.** Or.: 15; 17; 19; 21. Domani: [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55. Domani: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria [redacted] Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05. Domani: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanja sulla 42a Strada.** Or.: 16; 18,30; 21. Domani: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 21. Domani: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Nightmare before Christmas** [redacted]: 15,30; 17,50; 21. Domani: 15,30; [redacted] 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [redacted] **Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. Domani: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. Domani: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via XX [redacted] 15. [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50. Domani: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **La lota y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 21. Domani: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30 [redacted]
VITTORIA via Roma 356. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,[redacted]. Domani: 15,45; 18; 20,15; [redacted]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. è chiusa per festività. Rip. martedì 3/1 con or. 13/18.30. Quattro [redacted] con [redacted] positivo. Dal 15/1 al teatro Regio ore 10.30 4 concerti di grande musica con l'orch. e il coro del Regio. Posti a [redacted] 10.000 in vendita [redacted].
[redacted] P. Carignano 6. [redacted] Teatro Stabile Torino. Ore 20.30 prevista L'Aulularia d'oro, di Poli-Ombrini da Apuleio, interp. e reg. [redacted] Bigl. TST, v. Roma 49, [redacted] 12-18. Bigl. chiusa 1/1. Sarà aperta il 2/1. Tel. 517.6246 - 544.562. Domani riposo, lunedì 2/[redacted] colo ore 20.45.
[redacted] Moncalieri 241. T. 661.5447. [redacted] doppio spettacolo ore 20.30 e 22.30. Domani 15.30. [redacted] festa con M. Bruno e la Comp. Comica Piemontese Trouble an pampalinet, una novità assoluta di Ferraglio. Lori, Bruno con la partecipaz. [redacted] B. Gambarotta, regia E. Ferraglio. Stag. '94-95 in abbon. 7 spett. a scelta su [redacted]. Pren. e infor. [redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Tg8
20,30 L'onorevole Angelina, film
22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi, att.
23,30 Crazy Dance, prog. musicale
24 — [redacted], varietà
0,30 Astro, oroscopo
0,40 In casa Lawrence, [redacted]

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg4
20,30 Attenti a quella pazza [redacted] Royce. [redacted] A seguire: Capodanno in [redacted] del Popolo - Tg4
23,30 Speciale con noi
2 — Tg4

Videogruppo
19,30 [redacted] compilation
20 — [redacted]
20,30 Editoriale
[redacted] Speciale M[redacted] Unplugged, musica dal vivo
22,15 [redacted]
[redacted] Editoriale
24 — Speciale MTV

[redacted]
[redacted] Alf, telefilm
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Visitors, telefilm
22,30 Superman: le nuove avventure, telefilm
0,30 Un'astrologa per amica, rubrica
1 — Alf, telefilm
1,30 Astro, oroscopo
1,35 Detective per amore, telefilm

Primantenna Supersix
19,45 [redacted] sera
20,30 [redacted] auto della [redacted]
21,30 In [redacted] al Stige meglio, film
23 — Supersix Motori
[redacted] notte
24 — [redacted] mezzanotte e... dintorni
2 — Buona notte con...

Quarta Rete Tv
20 — Tg4 Speciale
20,30 Automarket, attualità di motori
[redacted] Dinasty week-end
23,30 Buon anno con dolce notte
1,45 Match music, musicale

[redacted]
20,20 [redacted]
20,30 Il paese della cuccagna, trasmissione folk
23,30 Auto d'oggi
24 — Blue jeans, fi[redacted]
1,30 [redacted] lampada di [redacted]

Quadrifoglio [redacted]
[redacted] Odeon Regione
20,30 Codice segreto, film
22,30 Informazioni regionali
22,45 Tg rosa
23 — And[redacted] al[redacted]
23,15 Ubis machina, in diretta da piazza [redacted] Popolo: il [redacted] Capodanno romano
1,30 Sexy stars, varietà

[redacted] 9 [redacted]
[redacted] Telegiornale 9
21,30 Ok motori, sportivo
23 — Telegiornale 9
23,59 [redacted]
[redacted] T.B.D., musicale
1,10 Trauma Center, telefilm

Telecampione
19,15 [redacted] del [redacted] - la montagna sacra, documentario
20,35 F.B.I. Frank Bertolazzi [redacted] gatore, telefilm
21,45 Unione latinissima, doc.
22 — Emporio Tv
22,30 Non solo nola

G.R.P.
19,45 Good Times, telefilm
20,30 Count down, rubrica
22 — Kickboxing [redacted], [redacted]
22,30 Crazy dance, rubrica
23,15 G.R.P. Monitor [redacted]
0,30 Le avventure di [redacted] Giovanni, film

[redacted] Canavese
20 — Teleriviela
21 — Calcio fans
22 — Fuori programma
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 L'imperatore di Capri, film
22,30 [redacted]
23 — Il regionale
23,30 [redacted]

Rete 7 Piemonte
20,40 Tatoo il segno della passione, film
22,40 Informa 7
23 — Calcio: Nazionale cantanti-Star team for the [redacted]
[redacted] Informa 7
24 — Pescare insieme
1,30 Trend

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione dell[redacted]

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
[redacted] ALI DELLA FANTASIA
CINEMA È BELLO SUL GRANDE SCHERMO

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + iva)

Gabriella Giglioli Saporiti

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 16.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 110.000
Volumi 11 - 25 a L. 160.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 25)
è in vendita al prezzo speciale di L. 260.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Volley A2, a Macerata decimo ko

Alla Voluntas [redacted] si addice lo [redacted]

ASTI. Decima sconfitta consecutiva per la Voluntas, la squadra astigiana che disputa la serie A2: giovedì sera, nel turno infrasettimanale, i biancorossi hanno subito un pesante 3-0 in trasferta contro il Macerata, secondo [redacted] classifica.

E' stato il russo Cherednik, che ha vinto il confronto con lo straniero della Voluntas Simeonov, il punto di [redacted]rza dei padroni di casa. Il forte giocatore ha fatto la differenza soprattutto nelle battute in salto che hanno mandato in tilt la ricezione astigiana.

Partita [redacted] storia, dunque, anche se il sestetto di Vignetta ha tentato [redacted] reazione nel secondo set, passando in vantaggio per 13-12. Ma il Macerata h[redacted] chiuso comunque in [redacted] favore. Una curiosità: Alessio Gobbi e Simone Olivieri [redacted] stati sottoposti all'antidoping dopo la partita.

Gli astigiani fermi ancora [redacted] [redacted] punti torneranno in palestra lunedì [redacted] gennaio, per prepararsi all'incontro casalingo di giovedì [redacted] contro il Ferrara.

Macerata-Voluntas 3-0 (15-9; 15-12; 15-3).

Voluntas: Martino (2 punti, 4 cambi palle); Rabezzana (1, 0); Glinac (4, 10); Locanto (6, 8); Giribaldi (2, 7); Bovolo (3, 7); Simeonov (8, 21).

Altri risultati: Falconara-Napoli 0-3; Torino-Mantova 3-1; Traco Catania-Castellana Grotte 2-3; Brescia-Vicenza 3-1; Spoleto-Forlì 0-3; Livorno-Fano 3-2; Ferrara-Catania 3-0.

Classifica: Napoli 20; [redacted]cerata, Forlì e Ferrara 18; Brescia 16; Mantova e C. Grotte 12; Traco Catania e Livorno 10; Falconara e Torino 8; Fano e Vicenza 4; Spoleto 2; Asti e Catania [redacted].

Prossimo turno: Mantova-Brescia; Castellano Grotte-Livorno; Forlì-Macerata; Asti-Ferrara; Napoli-Torino; Catania-Spoleto; Fano-Falconara; Vicenza-Traco Catania.

[r. s. a.]

Il russo [redacted]ey Simeonov (Voluntas)

UN ANNO DI SPORT

E il 1994 si è portato via tutti i rally dell'Astigiano

ANCHE l'Astigiano rispecchia fedelmente la [redacted]tuazione generale dello sport automobilistico che ha vissuto dodici mesi di risultati negativi: poche soddisfazioni, molte critiche, annullate tutte le gare in calendario.

Così, Asti [redacted] provincia, che fi[redacted] ad un paio di stagioni fa era considerata da tutti un'isola felice, ha attraversato nel 1994 un anno di profonda crisi, della quale non si può far altro che cercare [redacted] risollevarsi per tornare ai fasti [redacted] [redacted] tempo.

Andando per ordine, non si può certo dimenticare lo smac[redacted] subito da Maurizio Imerito che, [redacted] coppia con Piero Longhi, si era aggiudicato il titolo tricolore rally nella stagione '93. Nei primi giorni di febbraio di quest'anno, Imerito riceveva però una comunicazione da parte della Csai con cui lo si informava che il titolo era stato assegnato ai suoi compagni di team Pianezzola-Roggia: la «Fia», la federazione internazionale automobilistica, [redacted] squalificato al rally [redacted] Sanremo, gara valida [redacted] per il campionato mondiale che per l'italiano, lo spagnolo Sainz, reo di aver usato benzina irregolare.

E' stata la prima vera doccia fredda per l'ambiente dei moto[redacted] astigiano che si apprestava a tributare al navigatore astigia[redacted] i meritati festeggiamenti: finora, infatti, eccezion fatta per l'astigiano [redacted] adozione, Gepi Cerri, nessun altro navigatore si era aggiudicato un titolo tricolore.

Nei mesi seguenti, sono arrivate sul fronte dell'automobilismo sportivo, altre pessime notizie.

Prima, si è registrato l'annullamento del rally [redacted] Vini, poi di quello di Vesime, del Grappolo-Tartufo [redacted] infine lo sprint [redacted] Monale e Cortanze. Diverse le motivazioni, non ultima quella dell'alluvione.

Resta, però, come comune denominatore, il fatto che ad Asti e provincia quest'anno, per la prima volta in quasi vent'anni, non [redacted] sia disputato un rally.

Per fortuna, a tener alto l'o[redacted] dei colori astigiani, ci hanno pensato i canellesi. Infatti, nella Coppa Italia rally di Pri[redacted] zona, il canellese Piero Beltrame, con la sua valida navigatrice, Franca Rabbione, al volante della Ford Escord Cosworth della scuderia Vaemenia Jolly Club, ha trionfato nella classifica riservata ai gruppi N, succedendo nell'albo d'oro all'astigiano Diego Rosso, distratto quest'anno dal ruolo di padre.

Un altro canellese che si è distinto nel '94 è stato Rinaldo «Dindo» Capello.

Il pilota ufficiale del Team Audi Sport Italia con le sue prestazioni e la sua vittoria nell'ultima prova del campionato, al Mugello, ha permesso al suo compagno Pirro di aggiudicarsi il titolo e all'Audi di trionfare nella classifica riservata alle Marche. Capello ha ben figura[redacted] anche nelle gare del campionato turismo tedesco dove ha collaudato [redacted] sviluppato il nuovo cambio sequenziale montato sulle vetture a trazione integrale del marchio dei quattro anelli.

Prove lusinghiere sono poi arrivate grazie ai preparatori. Su tutti si [redacted] distinti la Vieffe [redacted] Baldichieri e la Balbosca [redacted] Canelli, che hanno permesso con le loro vetture, di ottenere numerose vittorie nel corso della stagione agonistica a nu[redacted] piloti.

Il [redacted] riverva poco: ci sarà [redacted] solo rally valido per la Coppa Italia, il Grappolo-Tartufo, in calendario a settembre, due Formula Rally, uno a San Damiano e [redacted] a Moncalvo, dove verrà anche organizzato il Memorial Valter Rondano, in collaborazione con i fratelli Imerito e la Motorosport.

L'Aci Asti organizzerà gare di regolarità per auto storiche, co[redacted] la Motorsport Moncalvo.

Capello, confermato pilota dell'Audi, prenderà parte al campionato italiano Superturismo ed alcuni equipaggi parteciperanno [redacted] campionati Rally.

Da segnalare, infine, una gara tricolore [redacted] kart che si terrà [redacted] Nizza Monferrato.

Giorgio [redacted] Gianuzzi

Dall'alto Dindo Capello e Piero Beltrame

CAPODANNO 94/95
LA NOTTE PIU' LUNGA D'ITALIA
[redacted] ORA UN D.J.
MAURIZIO ARENA
ROBERTO MOLINARO
GABRIELE PONTE
GREGORI COLLA
[redacted]
SIMBA MORALES
E [redacted] DAL VIVO
CON IL GRUPPO GITANO
"I LUNA BLANCA"
[redacted]
XL DISCO
ALBA - VIA TANARO n° 5 - TEL. 0173/441398
INGRESSO 15.000 - DONNE 35.000 - [redacted] consumazioni comprese)

COMUNE DI QUARANTI
PROVINCIA [redacted] ASTI
Avviso di avvenuto [redacted] [redacted] progetto definitivo del piano regolatore comunale
Visto l'art. 15, comma 6, legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i.
Vista la circolare del Presidente della Giunta Regionale del 18 luglio 1989, n. 16/URE.
SI [redacted] NOTO
che presso la Segreteria Comunale viene depositato a disposizione di chiunque voglia prenderne visione [redacted] progetto definitivo del P.R.G., adottato con deliberazione [redacted] C.C. [redacted] 32 in data 20.11.1994 e le controdeduzioni [redacted] osservazioni presentate [redacted] progetto preliminare;
che il predetto deposito [redacted] la [redacted] giorni [redacted] (trenta) interi e consecutivi a far tempo [redacted] 27.12.1994 al 25.01.1995 compreso;
che durante detto periodo chiunque potrà consultare liberamente gli atti del Progetto definitivo presso l'Ufficio [redacted] segreteria del Comune dalle ore 9 alle ore 12 [redacted] ogni giorno compresi i festivi.
Quaranti, 27.12.1994.
IL SINDACO
Cavallero rag. Bartolomeo

Symbol
QUESTA SERA
[redacted] DICEMBRE 1994
MONICA PASTOR
DOMANI SERA
1 GENNAIO [redacted]
MONICA PASTOR
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

[redacted] DI VESIME
PROVINCIA [redacted] ASTI
Avviso [redacted] deposito
[redacted] Consiglio Comunale di Vesime, [redacted] deliberazioni nn. 34 [redacted] 35 del 22/12/1994 ha adottato [redacted] progetto definitivo della [redacted] variante specifica [redacted] P.R.G.I. [redacted] contestualmente un P.I.P.
I relativi elaborati tecnici sono depositati presso la Segreteria comunale dal giorno 23/12/[redacted] al giorno 21/01/1995.
Vesime, [redacted] 23/12/1994
IL SEGRETARIO COMUNALE
De Cesare dr. Vincenzo

GOLF
[redacted]B PILA (AO)
ISCRIZIONI ANNO 1995
CLUB ESTIVO [redacted] INVERNALE
AOSTA
Av. [redacted] des Commis n. 24
Tel. 0165/23.69.63 (FAX)

ECONOMICI

VENEZUELA progetto [redacted], si vendono [redacted], ottimo investimento. Tel. 0141 88117

avis Oggi. Non domani.
ASTI - Viale della Vittoria, 85 c/o Ospedale - Tel. 57.657

Per la pubblicità [redacted] [redacted] STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca, 8 - 14100 [redacted]
Tel. (0141) 592.222

CALCIO

L'ex campione di Milan e Juventus, dopo 40 anni di professionismo, ha scelto i giovani

A scuola di [redacted] da Salvadore

«Insegno che l'agonismo vuol dire soprattutto educazione alla vita». Ora allena gli juniores del Roero
L'appassionante inseguimento alla capolista Don Bosco. L'esperienza di allenatore con Sacchi e Zeman

Sandro Salvadore, con la moglie, nella sua casa di frazione Castiglione

ASTI. Il campionato provinciale juniores [redacted] è solo una fucina di giovani talenti del calcio, ma anche una passerella di campioni del passato e tecnici affermati.

E' il caso di Sandro Salvadore, 55 anni, residente a Castiglione, ex giocatore [redacted] Milan [redacted] Juventus, colonna della nazionale, che adesso allena il Roero, squadra del Cuneese. Un palmares sportivo di classe il suo: ha [redacted]dito in serie A negli Anni '60 con la maglia del Milan. [redacted] ruolo di libero, ha giocato per 12 stagioni nella Juventus, collezionando più [redacted] 460 presenze [redacted] A (20 reti). Nella sua carriera, ha vinto [redacted] scudetti, una Coppa Italia [redacted] una Coppa delle Fiere. In nazionale, vanta quaranta [redacted]cazioni e la vittoria del titolo europeo per nazioni, nel 1968 a Roma. L'ex libero della nazionale ha anche un'esperienza ventennale nel settore giovanile. «A fine carriera, nel '75 - racconta - ho frequentato il corso a Coverciano per allenatori professionisti. I miei compagni di corso erano Sacchi, Cereser, Zeman e Agroppi».

Ha conseguito l'abilitazione federale ed [redacted] rientrato nella Juventus, sulla panchina delle giovanili. Dopo alcuni stagioni [redacted] la società di piazza Crimea, ha tentato l'avventura nel calcio semiprofessionistico, allenando il Casale e l'Ivrea (su invito [redacted] presidente del Torino, Marco Calleri). Il fascino [redacted] Signora, però, lo ha nuovamente fatto ritornare alla corte bianconera in qualità di mister degli Allievi nazionali.

I mutamenti dirigenziali in casa Juventus, poi, lo hanno portato ad un secondo divorzio. Due anni fa, Salvadore si è lanciato nell'avventura del calcio giovanile minore: prima fermata, Roero. «Dopo 40 anni di professionismo - dice Salvadore - subentra la voglia di alleggerire l'impegno, ma la passione re[redacted].

Sotto la sua guida, la società cuneese ha scoperto ambizioni da primato. Nello scorso campionato, il Roero ha raggiunto le finali regionali allievi. In questa stagione, i rossoblù [redacted] secondi in classifica, a pari punti con il Villafranca di Enrico Pasquali.

Intanto, Salvadore ha già individuato tra i suoi ragazzi elementi promettenti: «Per fare il salto di qualità dovrebbero allenarsi più sovente». Anche [redacted] il sodalizio cuneese ha le carte in regola per contendere il titolo iridato al Don Bosco (attuale capoclassifica) l'ex libero bianco[redacted] non si fa assillare dal risultato. «Per noi, l'impegno agonistico ha una finalità formativa per i ragazzi».

[r. s.]

CALCIO

Domenica 8 il Casale

Asti, tutti [redacted] si torna in campo lunedì pomeriggio

ASTI. Ieri l'Asti ha svolto l'ultimo allenamento del 1994.

Il [redacted] Gerardo Bochicchio ha [redacted] ai giocatori due giorni [redacted] riposo per festeggiare il Capodanno in famiglia.

Lunedì, i galletti [redacted] già al lavoro per preparare il derby con il Casale, in programma l'8 gennaio allo stadio comunale di via Foscolo. La partita [redacted] la ripresa del campionato di Eccellenza.

Tra gli astigiani sarà assente il centrocampista Restivo, bloccato per un turno dal giudi[redacted] sportivo. I biancorossi giocheranno, mercoledì 11, [redacted] Chieri, nell'andata dei quarti di finale della Coppa Italia.

In queste ultime sedute [redacted] preparazione, hanno ripreso gli allenamenti anche la mezzala Dellagrazia, vittima lo scorso anno [redacted] un grave infortunio ed [redacted] cursore Mosso, che è bloccato fino al 31 gennaio per [redacted] squalifica.

[e. a.]

BALON CIT

Otto squadre in campo

[redacted] il [redacted] Capodanno

ASTI. Si disputerà sabato 7 gennaio, alla palestra Giobert [redacted] corso Dante, [redacted] «torneo di Capodanno» di balon cit, il calcio dalle misure ridotte.

La manifestazione [redacted] patroci[redacted] dai comitati regionali e provinciali dell'Aics e dalla Pro loco [redacted] Castell'Alfero.

Scenderanno in campo le migliori otto compagini dell'annata. Le gare inizieranno alle 11,30: la competizione terminerà alle 19 [redacted] le premiazioni.

Accanto al [redacted] maggiore, vi saranno la super-coppa femminile, che opporrà il Super Six Castell'Alfero al Casale; la sfida tra Frinco e Gladiatori Rossi riservata agli under 16 [redacted] la partita tra i pulcini [redacted] Frinco ed [redacted] Cotton Bowl.

Durante la competizione si proverà una nuova regola [redacted] gioco: sarà inserita una semi[redacted] circolare davanti alle porte in cui [redacted] si potrà toccare il pallone.

[e. a.]

SPORT [redacted]

[redacted]

Capodanno [redacted] con [redacted] Csks Libertas

La squadra di karate del Csks Libertas organizza questa sera il [redacted] none di Capodanno per gli sportivi astigiani. L'appuntamento è al ristorante Reale (costo 65 mila).

[redacted] SERIE D

Si giocano mercoledì 11 gennaio i recuperi

[redacted] giocheranno mercoledì 11 gennaio i recuperi del campionato di serie D di basket che vedranno impegnate le due squadre astigiane della Cierre e del Leon d'Oro. I bancari affronteranno a Susa (ore 21,30) la compagine locale; [redacted] squadra [redacted] Ugo Tartarone ospiterà al palazzetto [redacted] Dogliani (inizio alle 21).

[[redacted] a.]

SCI

[redacted] Bardonecchia dall'8 gennaio con [redacted] Dlf

Sono aperte le iscrizioni alla sezione sci del Dlf. La prima uscita [redacted] fissata per l'8 gennaio. Il programma dei ferrovieri prevede gite per sei domeniche consecutive. L'iscrizione è [redacted] 100 mila lire (entro il 15 dicembre) e comprende [redacted] lezioni [redacted] due ore ciascuna, e la gara [redacted] fine corso con premi a tutti i classificati. Al martedì, [redacted] 21,30 alle 22,30, nella palestra dell'istituto Artom continua la ginnastica presciistica. Per informazioni, rivolgersi a Giuseppe Vagoni, telefono 33.458 (dalle 20).

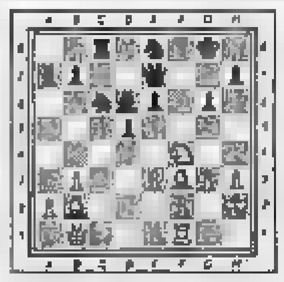
[d. cot.]

BOCCE

Martedì, gli ottavi [redacted] finale del trofeo «Fassi»

Sono in programma martedì sera, [redacted] partire dalle 20,45, nei bocciodromi [redacted] «Boschetto» ed «Aristide Nosenzo», gli ottavi [redacted] finale [redacted] 14° trofeo «Anselmo Fassi»: sono presenti i migliori giocatori dei circoli astigiani.

[e. a.]

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate
rebus, dama, scacchi
e passatempi

CINEMA
NUOVO SPLENDOR
ASTI
LUIGI e AURELIO [redacted] presentano
CHRISTIAN DE SICA
LESLIE NIELSEN
MASSIMO BOLDI

S.P.Q.R.
2000 e 1/2 anni fa
Regia di
[redacted]LO VANZINA

1974. In tutto il mondo occidentale si fanno sentire gli effetti dell'embargo petrolifero del '73. Con il petrolio a questo prezzo, per l'automobile non c'è futuro.

1975. Tempo di crisi, gli orli scendono. Bando alla minigonna: dà un'immagine distorta della femminilità. Fortunatamente i classici non seguono le mode. Le creano.

1976. Vivissima preoccupazione nei più autorevoli ambienti economici per il record negativo della lira: 780 lire per un dollaro. Si scatena la caccia ai beni rifugio.

1977. Il movimento studentesco del '68 è in piena crisi: ora i giovani preferiscono il privato alla politica. Dopo appena dieci anni sono già finiti i miti giovanili?

1978. Si dimette il presidente della repubblica Leone, travolto dalle polemiche su dichiarazioni fiscali e presunte attività speculative. Non ci sono più punti fermi?

1979. Carter e Breznev firmano a Vienna il trattato SALT-2 sulla limitazione delle armi nucleari, ma la strada per il disarmo è ancora lunga. Come la percorrerà il mondo?

1980. Trionfa l'edonismo reaganiano. In un mondo travolto dalla vanità e dall'effimero, che fine hanno fatto valori tradizionali come serietà, risparmio e sicurezza?

1981. Nella cattedrale di Londra si celebrano le nozze tra il principe Carlo e lady Diana Spencer. Per la Gran Bretagna si annuncia un duraturo periodo di serenità.

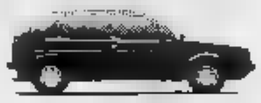
1982. Per la terza volta nella storia l'Italia vince il campionato mondiale di calcio, battendo 3 a 1 la Germania. E ora agli italiani cos'altro resta da desiderare?

1983. Azzurra arriva alla finale della Coppa America. L'Italia si ricorda di essere un paese di eroi, poeti, santi e, soprattutto, navigatori. Azzurra arriva seconda.

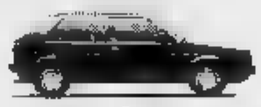
1984. Gli ambienti economici tranquillizzano: "Il record negativo della lira, 1907,52 lire per un dollaro, non è un dramma". Si scatena la caccia ai beni rifugio.

1985. Manifestano a Milano i "ragazzi dell'85": beneducati, non legati alle forze partitiche, non ideologizzati chiedono solo di poter studiare. Non c'è più religione.

1986. Tragedia in Messico: in una drammatica partita l'Argentina elimina la nazionale italiana di calcio dai mondiali. E ora per chi batterà il cuore degli italiani?



1987. Tormentato dalle accuse di aver tradito la moglie, Gary Hart rinuncia a candidarsi alla Casa Bianca. Dalle donne ha avuto solo dolori, si consolerà con i motori?



1988. Scricchiola il totalitarismo del regime sovietico: viene pubblicato in Russia il Dottor Zivago, mentre i russi guardano sempre più alle meraviglie dell'occidente.

1989. A Berlino crolla il muro. Decine di migliaia di persone abbattono il simbolo della Germania divisa. Ora la ritrovata unità tedesca ha bisogno di un nuovo simbolo.

1990. Vent'anni dopo i fasti della swinging London torna in auge la minigonna inventata da Mary Quant. Corsi e ricorsi della storia o semplice precarietà delle mode?

1991. A Parigi chiudono le Folies Bergères, disertate dai parigini attanagliati dalla crisi economica. Con il celebre music-hall sparisce un mondo. Vanitas vanitatum.

1992. Esplode tangentopoli. Partita da un ricovero per anziani, l'inchiesta si allarga fino a travolgere l'intera prima repubblica. Chi ci traghetterà alla seconda?

1993. Politically correct: che ci sia ciascun lo dice, cosa sia nessun lo sa. Dopo gli spendaccioni anni '80 comincia l'era della sobrietà per accelerare la ripresa.

1994. In un mondo dove molte idee nascono e finiscono rapidamente, la Golf festeggia i vent'anni e 15 milioni di auto vendute e vi augura un felice e sicuro 1995.

Se tutte le cose della vita fossero affidabili come la Golf.

1974-1994
Vent'anni di Golf.

BUONA CASA DA' BUONI FRUTTI

ALPIMMAGINE

LA CASA, UN MODO PER DIRE CHI SIETE E PER VIVERE COME VOLETE

La casa è il centro della vita, nella casa si vivono i momenti più importanti e piacevoli ... situazioni e comportamenti, piccoli e grandi gesti che riflettono il tuo stile di vita.
Dall'attenzione al modo di abitare, di ricevere, di vivere la famiglia, nasce la nostra filosofia dell'arredare.
Abbiamo rinnovato i nostri spazi espositivi per permetterti di individuare con facilità il filone stilistico che senti più vicino alle tue aspirazioni.
Ti proponiamo nuove linee di arredamento che, coordinando ed integrando le zone abitative della casa (cucina, giorno e notte), interpretano diversi "stili di vita".
Un clima di cordialità e disponibilità ti farà sentire subito a tuo agio, accompagnandoti nella visita al nuovo showroom.
Una vasta gamma di offerte delle migliori marche a garanzia della qualità, in un equilibratissimo rapporto con il prezzo; per poter creare ambienti a misura dei tuoi desideri e provare il piacere di sentirti dire che la tua casa ti somiglia.

MobiliTreDi

Vi augura buone feste e vi invita nel
nuovo Showroom dedicato a quelli che sanno vivere

Incrocio Statali 22/28 - Magliano Alpi (CN) - Uscita Carrù A4 TO-SV

Caffè Espresso
(CN)
Tel.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 31 Dicembre 1994
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

LA DIRETTA TV DA ALBA

Con Baudo e il circo di Madrid in piazza Medford show di solidarietà per ricordare gli alluvionati

Pippo Baudo, che ieri sera in diretta televisiva Rai dal circo di Madrid in piazza Medford ha presentato lo spettacolo per gli alluvionati «Regalo Natale», ad Alba ha incontrato il sindaco Enzo Demaria (nella foto Bruno Murialdo) che in trasmissione gli ha donato un tartufo, simbolo vita del Piemonte che continua. Baudo sottolineato lo scopo di solidarietà dell'iniziativa che è stata promossa da Rai e Cri in collaborazione con Publispei e l'Ente nazionale circhi SERVIZIO A PAGINA 39

Inchiesta della Procura saluzzese all'ospizio di Racconigi

Anziano morto al ricovero «Forse il cibo era avariato»

RACCONIGI. La procura della Repubblica di Saluzzo ha avviato un'indagine conoscitiva in seguito alla morte di Giuseppe Vaschetto, anni, Cavallerleone, deceduto una ventina di giorni fa nell'ospizio per anziani di piazza Santa Maria, nella parte vecchia dell'ex ospedale civile. L'indagine della magistratura saluzzese preso le da un esposto presentato dalla dottoressa Caterina Testa di Cavallerleone, medico curante del Vaschetto.

La dottoressa, unitamente al responsabile dell'ufficio di medicina legale di Savigliano, dottor Gili, ha presentato alla magistratura un referto nel quale evidenziato «il sospetto di una tossinfezione tipo alimentare tra le della morte dell'anziano paziente».

«L'esposto stato - sostiene la dottoressa Testa - in quanto, oltre alla morte del Vaschetto, si sono registrati contemporaneamente altri casi di pazienti che lamentavano dolori e disturbi gastrointestinali».

Si tratta di altri ricoverati, di età compresa tra i settanta gli ottant'anni, che erano stati colti da forti dolori ventre accompagnati dissenteria. La contemporaneità degli episodi, pur tenendo conto delle non buone condizioni salute di alcuni pazienti (primo fra tutti proprio il Vaschetto), ha avvalorato, parte dell'ufficio di medicina legale, sospetto di intossicazione. Sotto accusa ci sarebbe partita carne, utilizzata per la preparazione delle polpette.

Nello potrebbero esserci state, secondo i medici firmatari dell'esposto, una o più tossine responsabili di una intossicazione gastrointestinale. Nei giorni scorsi ha avuto luogo un'ispezione da parte dei responsabili dell'ufficio medicina legale per i primi accertamenti del caso. Un primo esame tossicologico effettuato sul cadavere dell'anziano, sia sugli altri pazienti che lamentavano intossicazioni, dato esito negativo.

«Sarà comunque difficile stabilire una correlazione tra i casi riguardanti i malesseri specifici accusati dagli anziani del ricovero e un qualsiasi agente specifico», sostengono gli esperti. Il dottor Giuseppe Santoro, responsabile socio-assistenziale, aggiunge: «La causa della forma virale potrebbe essere stata prodotta influsso influenzale intestinale, tipico della brutta stagione. In organismi pazienti anziani, particolarmente fragili e debilitati, nel del Vaschetto, un qualsiasi minimo squilibrio del quadro clinico generale potrebbe rendersi responsabile di gravi conseguenze».

Giuseppe Vaschetto era stato a più riprese ospite ricovero racconigese. L'anziano era affetto da arteriosclerosi richiedeva continua assistenza. Negli ultimi tempi, secondo i medici, le sue condizioni di salute, anche tenendo conto dell'età avanzata, erano ulteriormente peggiorate.

La vicenda comunque è al vaglio magistratura che dovrà decidere se e in quali termini approfondire l'inchiesta, oppure archiviare il caso».

La «casa protetta» di Racconigi, che accoglie in media una trentina di ospiti (autosufficienti e non) residenti in città zone limitrofe, è gestita dall'Usl 61. Gli appalti che riguardano tutti i servizi interni (dal settore alimentare a quello delle pulizie) gestiti dalla direzione sanitaria dell'ospedale Santissima Annunziata di Savigliano.

Michele

CAVALLERMAGGIORE

Scontro, feriti due giovani

Fabio Fedele, 24 anni, residente a Savigliano in via Mellonera 7 è rimasto gravemente ferito ieri mattina scontro frontale tra la sua «Y 10» e il furgone Renault Trafic condotto Salvatore Di Luna, anni di Carmagnola. L'incidente è avvenuto al chilometro 35 della statale 20 mentre sulla gravava una fittissima nebbia. seguito all'incidente si sono altri quattro tamponamenti feriti. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e l'ambulanza della Cri Rossa di Racconigi, pattuglie di carabinieri e Polizia stradale di Saluzzo. giovane saviglianese ha riportato un grave trauma facciale ed ricoverato in prognosi riservata all'ospedale S. Croce di Cuneo. L'autista del furgone ha riportato un trauma toracico ed ricoverato all'ospedale S.S. Annunziata di Savigliano. La statale 20 è stata bloccata per un'ora .

(m. b.)

CERVERE

Morto un giovane

in lutto Il cenone è annullato

Il paese in lutto per la morte del giovane Mauro Costantino, imprenditore edile di anni, padre di una bimba di due, Jessica, deceduto ledì notte in seguito a un incidente stradale avvenuto verso le 2,30 martedì.

Il Gruppo Alpini, molto attivo a Cervere, ha deciso di sospendere il tradizionale cenone di Capodanno che avrebbe dovuto tenersi nei locali della Bocciofila, a poca distanza dal luogo do- Mauro aveva trascorso in festa, compagnia de) passo, ultime prima dell'incidente. Una festa degenerata in una che aveva visto protagonisti alcuni giovani di Bra. Costantino ne era uscito con labbro spaccato.

L'autopsia ora dovrà accertare percosse subite possono avergli provocato altre conseguenze. I funerali giovane Mauro si svolgono oggi pomeriggio alle 15 nella Chiesa parrocchiale. **[l. a.]**

Prosegue l'inchiesta per ricostruire la dinamica dello scontro frontale di giovedì mattina Gallo Grinzane

Un malore ha causato l'incidente con tre vittime

L'auto dell'impiegato di Rocchetta ha invaso la corsia opposta

NOVELLO. si spenta la commozione nell'Albese per il tragico incidente, con tre vittime, che si è verificato giovedì mattina a Gallo Grinzane, sulla nuova strada provinciale Alba Barolo.

A Novello si svolgeranno stanno nella chiesa san Michele (ore 10) i funerali dei coniugi Franco Giovanni Vietti di 57 anni Giuseppina Peisino di 55, rimasti uccisi nella loro auto stavano andando ad Alba a fare alcuni acquisti.

Oggi pomeriggio, a Rocchetta Tanaro in provincia di Asti, si terranno i funerali Vittorio Pera, l'impiegato di 38 anni recandosi al lavoro presso la cantina «Gallinotto» di Michele Mascarello a La Morra.

La procura della Repubblica ha rilasciato ieri il nulla osta per i funerali: i occupanti le due autovetture sono morti sul colpo nel pauroso frontale. E' stato inutile ogni tentativo di soccorso: i corpi senza vita estratti dalle auto distrutte sono stati portati alla camera mortuaria del cimitero Alba.

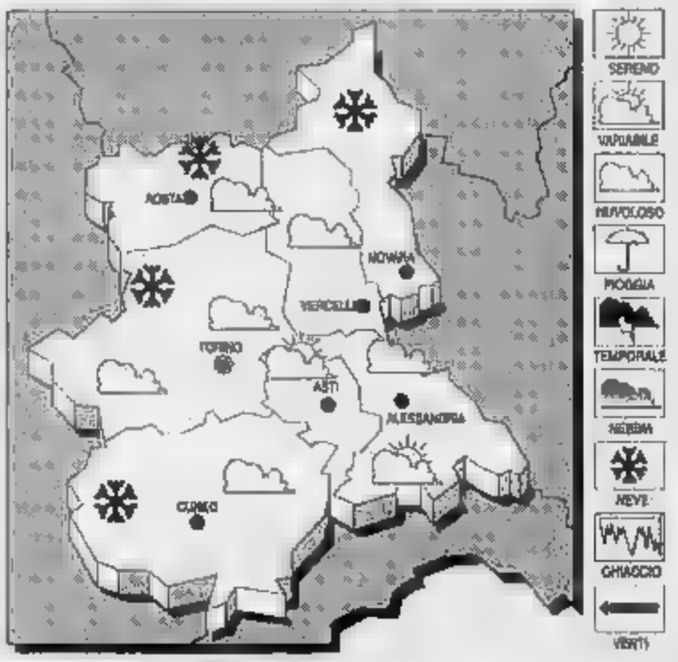
Sono in indagini per accertare le cause grave incidente che avvenuto in tratto strada rettilineo, in corrispondenza alla circonvallazione dell'abitato di Gallo Grinzane.

Secondo i primi accertamenti compiuti dai carabinieri, sarebbe l'auto Pera (viaggiava Alba in direzione Barolo) a sbandare sulla sinistra andando a invadere la corsia opposta nel momento in cui stava giungendo la «Opel» guidata Franco Giovanni Vietti a fianco la moglie.

L'ipotesi che si fanno più di una: il Pera potrebbe essere colto da un malore, da un colpo di **[g. f.]**

Due immagini auto distrutte nell'incidente avvenuto a Grinzane giovedì in cui hanno perso vita i coniugi Franco e Giuseppina Vietti e Vittorio Pera

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Condizioni di nuvolosità variabile; peggioramento delle condizioni dalla serata.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati Ovest.

DEL Cielo molto nuvoloso o coperto piogge diffuse e nevicate sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI

Max: 3; min: -2; media: 1

UN ANNO FA

Max: 6; min: 1; media: 4

IN PIEMONTE

Torino 6,3; Alessandria 7; Aosta 6; Asti 8; Novara 8; Vercelli 8.

Chieste integrazioni alla documentazione Acna

Uno stop del ministero all'inceneritore «re-sol»

CORTEMILIA. Novità sulla vicenda Acna. La Commissione valutazione impatto ambientale ministero ha chiesto all'azienda chimica di Cengio di fornire integrazioni alla documentazione per l'inceneritore «re-sol», presentata nel luglio scorso.

Gli assessori regionali alla Pianificazione territoriale, Mercedes Bresso, e alla Tutela ambientale, Massimo Marino, nascondono la soddisfazione per decisione della Commissione governativa: «Vengono di fatto accolte tutte le obiezioni presentate questi mesi dalla Regione e ribadite ancora a metà dicembre durante un incontro con i funzionari della stessa Commissione Via e con i tecnici dell'Acna, all'assessorato alla Tutela ambientale».

Sec gli esponenti regionali il riconoscimento della fondatezza delle richieste formulate dall'ente «assume grande importanza».

Ancora Bresso e Marino: «In particolare la Regione potrà esprimere il proprio parere sulla documentazione prodotta dall'Acna e l'azienda dovrà ora prendere in considerazione, sul piano tecnico, tutte le alternative alla realizzazione dell'impianto di incenerimento prospettate dai esperti noi nominati».

Il progetto di «Via» (Valutazione impatto ambientale), inoltre, dovrà essere inviato formalmente, e non solo per co anche alla Regione. Ancora i due assessori: «Di fatto la procedura fin qui seguita dall'Acna stata bocciata. In seguito a questo parere "interlocutorio-negativo", il ministero ritiene necessaria riformulazione della procedura stessa, a iniziare dalla ripubblicazione dell'avviso, previsto dalla legge, con la chiara indi dell'oggetto sottoposto intervento». Insomma, secondo i due assessori la vittoria Regione non è solo tecnica, ma politica. **(g. fe.)**

BUON ANNO
... e soprattutto
BUON CANCELLO AUTOMATICO A TUTTI
DEI CANCELLI
SEDE UNICA fraz. Beguda
BORGO S. DALMAZZO (CN) Tel. 0171/26.27.28 - Fax 0171/26.67.29
LOMBARDO DEI CANCELLI

Protagonisti della vita pubblica provinciale raccontano i dodici mesi passati e le speranze per il '95

«Sarà l'anno della ricostruzione»

Addio senza rimpianti al '94 segnato dal disastro

A Cuneo

La città chiede lavoro e onestà

Giuseppe Menardi guida il Comune di Cuneo da oltre quattro anni

Il 1994 è stato un denso di avvenimenti per l'Italia e per Cuneo. Avvenimenti purtroppo non tutti positivi, dall'alluvione alla situazione politica, e che hanno segnato la vita della nostra società.

Occorre tuttavia saper guardare avanti, sempre di più ai valori positivi della nostra tradizione: l'impegno nel lavoro, l'onestà, il dello Stato, con la capacità e l'entusiasmo di aprirci al nuovo. Senza paura, certi di tutti d'un pezzo, dobbiamo accettare le nuove sfide nelle piccole e grandi cose.

Anche la città sta cambiando: con fatica un nuovo assetto di viabilità sta prendendo corpo. Poco per volta il progetto sul centro storico (dove molti edifici sono tornati o stanno riconquistando l'antico splendore) si concretizza. Lentamente prendiamo coscienza che l'università può una realtà cuneese, guida e integrazione ad attività in cui primeggiamo in Piemonte.

I più deboli sanno che sono abbandonati, alcune destinazioni di aree pubbliche danno vita a realizzazioni importanti nei confronti dell'handicap e dei diseredati.

Un appello è fatto agli educatori affinché la loro difficile opera sappia preparare i bambini, i ragazzi, gli adolescenti a essere cittadini consapevoli.

A tutti i cittadini cuneesi voglio dire che finché avrò l'onore di rappresentarli siano certi il mio impegno verrà meno, la voglia di fare il meglio possibile non è diminuita. Se qualche volta ho assunto decisioni che sono potute sembrare impopolari è perché sono convinto che esse corrispondano agli interessi generali e al bene della città, come credo di poter affermare che puntualmente è verificato.

Con la consapevolezza della responsabilità che il mio mandato comporta, voglio augurare a tutti buon anno dicendo: «Sappiate che sono di voi, che vivo tra di voi e con voi condivido le vostre gioie e le vostre angosce».

Giuseppe Menardi
sindaco di Cuneo

Provincia

La stabilità ha premiato

Il presidente della Provincia Quaglia esalta il senso di responsabilità dei cuneesi

Il primo pensiero non può che essere per la tragedia dell'alluvione, i lutti e le distruzioni: un segno indelebile a cui si presenta ora l'obiettivo della ricostruzione. Sul piano politico si deve registrare che in provincia, a differenza degli nazionali, vi è stata stabilità: nel caotico cambiamento del quadro politico italiano, ha ancora una volta agito il delle istituzioni dei Cuneesi.

Ne sono derivati significativi risultati: la legge sulla montagna, il decentramento universitario, l'approvazione della «Asti-Cuneo», i progressi per la realizzazione del traforo delle Alpi Marittime, priorità alla ricostruzione del tunnel di Tenda e alla soluzione del nodo stradale di Cuneo. Occorre lavorare perché queste, che sono ancora in gran parte potenzialità, entrino in fase attuativa.

Giovanni Quaglia
presidente della Provincia

Gli albesi

Dopo le lacrime la voglia di fare

Il sindaco Enzo Demaria ha vissuto in prima linea il dramma dell'alluvione ad Alba

Ci lasciamo alle spalle un triste, perché il ricordo ci porta immediatamente alla disastrosa alluvione, ma dobbiamo considerare quell'evento una parentesi, non per dimenticare, da superare con coraggio e concreta determinazione, tutti uniti nell'aiutare chi ha gravemente sofferto a venirne fuori.

L'anno trascorso ha avuto anche momenti positivi: una ripresa economica già consistente, la notevole avanzata delle attività legate al turismo. Ci aspetta un anno importante per le decisioni da per dare solide basi alla ricostruzione, per rimuovere e prevenire le altre calamità, per la realizzazione di opere pubbliche e sociali attese e necessarie. La fiducia, la determinazione, il senso della collettività, l'onestà degli intenti ci accompagni tutti nel corso del nuovo anno.

Enzo Demaria
sindaco di Alba

Mondovì

Dal vescovo appello di pace

Il vescovo di Mondovì Padre Enrico Masseroni chiede più attenzione per la famiglia

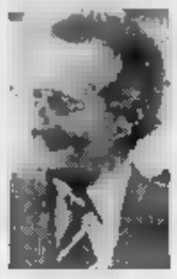
Gli auspici per il '95: in primo luogo mi rifaccio alla appassionata e accorata attenzione che il Papa ha prestato ai bambini, nel segno del Bambino nato a Betlem. E' il mondo dei piccoli che deve essere circondato di cure, di premure, di affetto e di grandi ideali. Siamo alla vigilia della Giornata mondiale della pace. Per questo 1° gennaio il indicato ancora dal Papa è riferito alla «donna, educatrice di pace». Tocca a tutti noi, alla nostra società, riconoscere il valore della maternità che diventa impegno nel tempo, responsabilità permanente nell'educazione dei figli.

Infine il mio pensiero va alle comunità del Monregalese che sono state piagate e piegate dall'alluvione: mi auguro che la solidarietà di tutti non perda colpi e che la ne possa compiere passi concreti.

Padre Enrico Masseroni
di Mondovì

Telecupole

Meno politici sullo schermo



Beppe Ghisolfi direttore dei servizi giornalistici dell'emittente privata Telecupole

Il '94 rimarrà l'anno dell'alluvione. Una tragedia che ingigantiva man mano che passavano le . La pochezza dell'uomo sul destino. La disperazione sul volto nostra gente. E poi, per la nostra emittente, centinaia le interviste importanti. Da Silvio Berlusconi a Enzo Biagi, Umberto Eco a Sandro Curzi, Lilli Gruber a Giorgio Bocca, Umberto Bossi, Roberto Maroni e numerosi altri esponenti della cultura, della politica e del lavoro.

Ma è raro che qualche loro frase ti colpisca. Sono personaggi che non si possono ignorare perché riempiono le nostre cronache quotidiane.

Se non fosse per il ruolo che ricoprono e il conseguente ritorno di immagine se ne potrebbe fare tranquillamente a meno.

Quando invece riusciamo a colpire il della gente e a far meditare chi ci ascolta, in questo il lavoro assume un'importanza particolare: reputo più interessante l'intervista alla vecchietta della Valle Maira o al contadino delle Langhe che al ministro «di turno». I primi generalmente esprimono saggezza e verità. Il politico, quasi sempre, ripete luoghi comuni, privi di originalità.

Eppure proprio politici che riceviamo tantissime pressioni. Molte espresse metodi civili. Ai risultati però sono nulli. A chi insiste inopportunamente la risposta è sprezzante. E ormai molti hanno capito.

Il '94 è stato per me un anno positivo il profilo dei rapporti professionali: affabili e basati su stima ed amicizia. Quello che chiedo ai collaboratori della emittente sempre è di essere bravi ed obiettivi. Brevi per non stufare. Obiettivi perché questo è il nostro compito.

Nella prima metà del '95 torneremo sicuramente alle urne. Spero che le prossime elezioni amministrative e politiche ci regalino amministratori seri. E' un augurio per tutti.

Beppe Ghisolfi
direttore Tg4
Telecupole-Cinquestelle

E SUBITO SI RIAPRE LA MATERNA

Ceva dice grazie agli alpini di Limone

Gli alpini in congedo delle due cittadine (nella foto, in prima fila sin., i sindaci di Limone, Franco Peirone, e di Ceva, Gianni Taramasso) si sono gemellati per rimettere in sesto la Materna devastata dalla piena. L'edificio è stato riconsegnato ai bambini la vigilia di Natale: la scuola riapre il 9 gennaio

GRANDE CUNEO

Abbonamenti agevolati ad anziani

Dal 2 gennaio, in Comune, verranno rilasciati abbonamenti annuali a prezzi agevolati per i trasporti urbani, riservati ad anziani e invalidi a basso reddito, residenti a Cuneo. Per informazioni rivolgersi al terreno del municipio, in Roma 28.

Sul treno arriva il presepe itinerante

Alla stazione ferroviaria di Cuneo, dal 3 al gennaio, sosta il presepe itinerante, che si potrà visitare dalle 10,30 alle 21. In tre vagoni sono presentate storia del presepe e panorama delle immagini natalizie nei vari paesi, oltre a un presepe visto dai bambini, in omaggio a Walt Disney e Collodi.

Chiude trattoria Rialpino

Oggi chiuderà la trattoria «Rialpina» di Demonte. Il locale, noto per i ravioli burro e salvia e i dolci fatti in casa, era gestito dalle sorelle Pomeria.

Donna ferita in un incidente stradale

Maria Allione, 73 anni, residente in piazzale Stazione, ha riportato la frattura mano e contusioni al naso, in un incidente stradale l'altro giorno a Dronero. E' stata trasportata al Pronto soccorso del «Santa Croce» di Cuneo: la prognosi è di 25 giorni.

servizio due nuovi agenti

Due nuovi «civich» hanno preso servizio al comando polizia municipale Cuneo. Si tratta di Claudio Ghibaudo, di Madonna delle Grazie, già in servizio in municipio, e Luca Mellano, Vignolo, prima alle dipendenze della polizia municipale di Mondovì.
[g. p. m.]

CONCERTO

L'orchestra del «Bruni» a Mater Amabilis

L'orchestra del «Bruni» (nella foto, sul podio, il maestro Giovanni Mosca) si è esibita in un concerto di Natale per gli anziani ospiti della casa di riposo «Mater Amabilis», sezione centro.

POSTE

Versamenti condono: oggi orario prolungato

La Direzione provinciale Poste comunica che gli sportelli delle sedi Cuneo (centrale), Alba, Bra, Fossano, Mondovì Breo, Saluzzo, Savigliano, Ceva e Borgo rimarranno aperti oggi fino alle 14 (anzichè previsto fino alle 12, in occasione della giornata prefestiva) per favorire i versamenti del condono edilizio.

LICEO CLASSICO

Conferenza Federico II di Svevia

Il «Pellico» di Cuneo, in collaborazione con l'associazione ex allievi della scuola, organizza conferenza il docente Storia e Filosofia dello Scientifico «Pisacane» di Padula (Salerno), Francesco Rizzo, sulla figura di Federico II di Svevia, in occasione dell'anniversario fridericiano. L'appuntamento è alle 17,30 ledì 4 gennaio, alla Società artisti e operai, in via Bruni 15 a Cuneo.

VALDIERI

Rubati cinquanta quadri

Ancora un furto in edificio religioso di montagna. I ladri hanno colpito la chiesetta della Madonna Neve, a Madonna del Colletto di Valdieri, portando via cinquanta quadri votivi, risalenti primi anni del secolo. I ladri hanno sfondato un pannello della porta di dell'ingresso principale per entrare nella chiesa (che in questa stagione è aperta al culto in di alcune ricorrenze). Una decina degli ex voto rubati sono stati trovati abbandonati vicino allo stabilimento della Pressacementi di Robilante, forse perché considerati di valore da chi li aveva presi, probabilmente per rivenderli come oggetti di antiquariato.
[m. bo.]

Approvato il bilancio previsione del

Il Consiglio provinciale ha approvato (con 18 voti favorevoli, contrari e 3 astenuti) il bilancio previsione 1995. **[g. d. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La solidarietà per Rafik

Ringraziamo per la solidarietà ricevuta i lettori de «La Stampa», che prontamente hanno risposto all'appello per aiutare la famiglia di Rafik Said, l'operaio del Marocco che ha avuto la mano mozzata in un incidente sul lavoro.

Il signor Said è ancora ricoverato all'ospedale di Torino: l'operazione è andata bene, anche se naturalmente la mano non funzionerà più completamente, appena dimesso vuole riprendere subito il suo lavoro.

Mohammed, il figlio di quattro anni, purtroppo, non va ancora alla scuola materna, ma speriamo che chi preposto voglia aiutarci affinché il bambino sia inserito al più presto e possa così socializzare altri .

I giocattoli, i vestiti che gli sono arrivati lo hanno reso felice e il giorno di Natale lo ha trascorso ad aprire i regali. Grazie ancora a chi ha donato questa giornata di felicità a Mohammed, anche a tutta la famiglia.

Ecco l'elenco di coloro che hanno contribuito alla gara di solidarietà per la famiglia di Rafik Said: una nonna, 50.000; in memoria di Tino Tonelli, 200.000; L.G. di Cuneo, 50.000; un amico tunisino per Rafik, 50.000; una spinettese, 50.000; per il bambino di k, 200.000; per la famiglia di Sahid, 30.000; per Mohammed, 100.000.

Gruppo di solidarietà, Cuneo

Boves, la rete campo di

Ho appreso, con parziale soddisfazione, che il comune di Boves ha deciso di illuminare il campo di calcio della cascina Marquet; dico «parziale», perché come madre di ragazzino appassionato di questo gioco, temo che ogni volta che va assistere a partita, possa ricevere una pallonata in viso come già gli ebbe a capitare. Manca infatti una rete protettiva; con l'occasione il Comune potrebbe provvedere?

Lettera firmata, Boves

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; 316.313; **Cri:** 441.744; **Alturello T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 645.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Murazzano:** 911.010, 772.555; **Peveragno:** 677.407; **Niella B.:** 796.398; .254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **a B.:** 551.02; **S. Stefano B.:** (0141) 640.668; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

TURNO

Cuneo oggi è di turno, con orario 8-22 (a s aperte) e 22-8 (a serrande abb.) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 69.33.42. Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: *Pieve*, corso Piave 20, tel. 26.28.96.

Bra: *Fides*, via Piumatti 5, tel. 41.20.81.

Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435.

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. Maggiore 7, tel.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel.

Savigliano: *Monchiero*, piazza Popolo 60, tel. 71.23.88.

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336) 833.506/9.
Usl di **Alba** 316.318.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 644.600.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; 71.182; 42.116. **Da TO-SVI** (0172) 495.600.

VIGILI DEL

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

Revello Luca (La Morra); Carapezza Luca (Magliano Alfieri); Fontana Noemi (Cravanzana); Bodo Thomas (Alba); Vigilone Margherita (Alba); Bosia Umberto (Govone); Cane Fabio (Cornellano d'Alba); Albrito Claudio (Cornellano d'Alba); Ghiona Simona (Alba); Strano Giulia (Magliano Alfieri); Protto Elisabetta Sofia (Feisoglio); Crose Giorgia (Piobesi d'Alba); Rullo Serena (Alba); Gallo Chiara (Baldissero d'); Pelitti Marta (Alba); Vitalio Sara (Montegrosso d'Asti).

MORTI. Prandi Giuseppe, 87 anni (Alba), pensionato; Gili Teresa, anni (Guarene), pensionata; Monmarco, 82 anni (Alba), pensionato; Alessandria Francesca, anni (La Morra), pensionata; Gianolio Caterina, 84 anni (Canale), pensionata; Doglio Carolina, 68 anni (Alba), pensionata; Ridolfo Emanuele, 38 anni (Alba), operaio.

MONDOVI'

. Cuniberti Filippo (Mondovì); Spanò Liliana (Mondovì); Balocco Giorgia (Vicoforte Mondovì); Miscasia (Farigliano); Raviolo Francesca (Mondovì); Bertino Claudia (Torre Mondovì); Avagnina Fabio (Mondovì); Blua Fabiana (Mondovì).

MORTI. Anna Maria, 73 anni (residente a Mondovì), pensionata; Ponzo Gabriella, 91 anni (residente a San Michele Mondovì), pensionata; Cabutto vedova Tomatis, anni (residente a Mondovì), pensionata; Giglio Domenico, 67 anni (residente a Piozzo), pensionato; Calcagno Teresa Marcella vedova Odello, 92 anni (residente a Mondovì), pensionata; Ferraro Anna vedova Toscano, anni (residente a Carrù), pensionata; Grosso Lucia vedova Dalmasso, 75 anni (residente a Mondovì), pensionata; Contratto Carlo, 90 anni (residente a Mondovì), pensionato; Basiglio Giovanni Battista, anni (residente a Mondovì), pensionato.

BOVES

MORTI. Giordanengo Giuseppa, 89 anni (residente a Boves) pensionato; Pittrone Franco, 60 anni (residente a Boves) medico.

CHIUSA PESIO

Giubergia Pasquale, 61 anni, (residente a Chiusa Pesio) pensionato; Dalmasso Lucia, 71 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionata.

Garro Andrea, anni (residente a Peveragno) pensionato; Ramero Francesco, anni (residente a Peveragno) pensionato.

APPUNTAMENTI

Lezioni dal 9 gennaio

Le lezioni dell'Università della Terza età a Cuneo riprenderanno lunedì 9 con conferenza di Lorenzo Montanaro.

Capodanno con il vescovo

Domani, alle 10,45, in Duomo, il monsignor Carlo Allprandi celebrerà messa di Capodanno e della giornata della Pace.

Bastoni intarsiati in esposizione

chiude domani, in Comune, la mostra «Giors d' Saive», esposizione di bastoni intarsiati. Orario: oggi e domani 20,30-22,30, domenica 16-22.

Mostra di pittura in Comune

Fino all'8 gennaio, nel salone del Comune, si può visitare la mostra di lavori eseguiti dai ragazzi Centro Cascina Ambrosino e la mostra di pittura di Elena Colombo. **[g. p. m.]**

Per le discariche abusive a Bagnasco e Garessio

Adesso lungo il Tanaro c'è l'«allarme amianto»

GARESSIO. I tragici giorni dell'alluvione il fiume Tanaro ha seminato morte e distruzione; e la violenza delle acque ha anche portato alla luce discariche di materiali tossici, per anni nascoste sotto qualche metro di terra. Adesso per l'intera valle ci sono rischi ambientali. Ma il problema potrebbe allargarsi. Un altro è segnalato anche a Mondovì, lungo le rive dell'Ellero, dove la corrente ha fatto rinvenire rifiuti «speciali» vicino all'ex discarica comunale di Schiappatore.

Sulla vicenda il consigliere comunale Michele Bertolino ha presentato un'interrogazione al sindaco Riccardo Vaschetti.

L'allarme è partito dall'Usl di Ceva. Pochi giorni dopo il disastro, i tecnici del servizio d'Igiene pubblica hanno cominciato a controllare le sponde del fiume, anche perché nella di Priola erano stati segnalati resti di metallo che avrebbe potuto essere amianto. La verifica aveva confermato i dubbi; risalendo il corso del Tanaro era scoperta una discarica abusiva in località Pian Granone, proprio sotto il sito che fino all'85 era utilizzato per i rifiuti urbani del Comune di Garessio.

Nascosto sotto terra c'è una grande quantitativo di amianto. Sui rotoli di materiale di scarto ci sono i timbri della cartiera di Bagnasco; l'azienda, in una precedente gestione, aveva prodotto materiale di attrito per freni. Nei giorni successivi un'altra scoperta, stavolta proprio a Bagnasco, vicino allo stabilimento della cartiera. Entrambe le discariche abusive sono state messe sotto sequestro: sull'accaduto stanno indagando i carabinieri.

La vicenda è seguita con grande interesse dall'Usl di Ceva, dal Comune di Garessio e dalla sezione monregalese della Lega Ambiente. Proprio gli ambientalisti stanno ultimando uno studio sull'amianto ritrovato. Dai timbri sul materiale abbandonato a Garessio e Bagnasco, si è stabilito che i rifiuti tossici sono stati scaricati dal '78 all'81: quindi sono nascosti nella zona da oltre dieci anni.

Il Tanaro ha portato via la terra che stava sopra il deposito abusivo e l'acqua continua a lambire il deposito d'amianto. «E' importante ricoprire subito la discarica - spiegano gli esponenti della Lega Ambiente -; poi bisognerà pensare alla bonifica, ma è un intervento costoso».

«L'amianto - spiega la dottoressa Tiziana Bosio del servizio d'Igiene di Ceva - crea danni quando è in fibre libere ed è classificato cancerogeno. Finché si trova in rotoli, come nelle due discariche, il problema dovrebbe essere meno grave. Ma la furia delle acque ha rotto i contenitori che, sminuzzati, si sono sparsi lungo il Tanaro: la fibra è diventata libera, a contatto con l'atmosfera».

Luca Fenu

BONVICINO

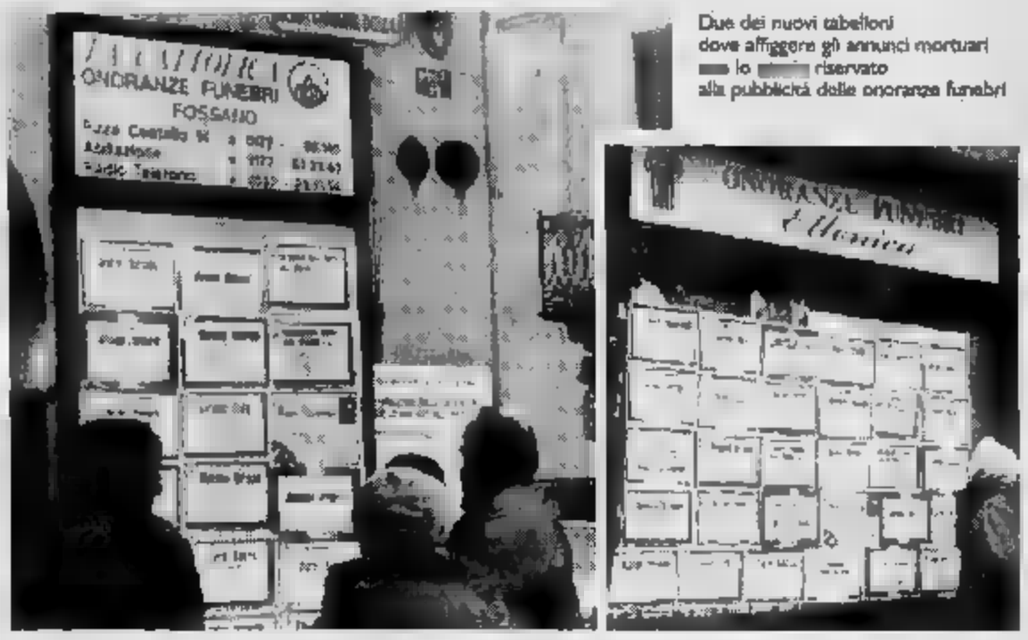
Antica canonica a rischio

Nel piccolo paese dell'Alta Langa c'è un edificio di grande valore storico e architettonico che per l'incuria dell'uomo potrebbe andare irrimediabilmente perduto. Si tratta dell'ex canonica, costruzione ottocentesca, edificata su una preesistente. Al piano terreno razzolano indisturbati polli, galline e conigli, mentre uno dei muri maestri è stato compromesso da un crollo dovuto all'alluvione dei primi giorni di novembre. L'associazione culturale «L'Olmo del Batù» sta lavorando da oltre un anno per salvare l'ex canonica. E' stato chiesto al Comune, alla Soprintendenza ai Beni culturali del Piemonte e all'associazione «Italia Nostra» di intervenire. La parrocchia è disponibile a cedere l'edificio al Comune. Intanto un gruppo di studenti del Politecnico di Torino sta documentando i danni all'edificio con fotografie, grafici ed altri documenti. [r. s.]

A Fossano fanno discutere i nuovi grandi cartelli per le affissioni dei necrologi

Tabelloni mortuari da rifare

Contestati anche dalle agenzie di Onoranze funebri della città: «Gli spazi pubblicitari sono eccessivi e onerosi». L'appalto era stato affidato dal Comune a ditta specializzata



Due dei nuovi tabelloni dove affiggere gli annunci mortuari lo spazio riservato alla pubblicità delle onoranze funebri

FOSSANO. «Possibile che la città degli Acaja non abbia altro biglietto da visita che i tabelloni degli avvisi mortuari?». Il mormorio di disapprovazione si è fatto sempre più consistente ed è arrivato alle orecchie del capo ripartizione dell'Ufficio Tecnico, Andrea Zucco.

«Io sono preoccupato di far sostituire i vecchi, malandati tabelloni dove affiggere gli avvisi mortuari, con altri più eleganti - argomenta Andrea Zucco -. Purtroppo non tutto è andato come avremmo voluto e avevamo previsto».

Nel centro storico sono stati collocati sei nuovi tabelloni a muro, in alluminio anodizzato, mentre sulle vie di accesso alla città sono stati sistemati dei grandi tabelloni con sostegno autoportante in acciaio e una lastra in materiale antiruggine.

La questione che ha creato imbarazzo e suscitato le proteste dei cittadini è l'eccessivo spazio destinato agli sponsor, che nella fattispecie sono le agenzie funebri che operano nella città. «La pubblicità delle agenzie è troppo grande, visto» - ammette il capo ripartizione -. Abbiamo affidato il progetto ad una ditta che avrebbe dovuto studiare una soluzione in grado di "autofinanziare il progetto". Questa ditta, per farlo, ha inserito uno spazio pubblicitario che appare sproporzionato e non gradito ai responsabili delle stesse imprese che hanno dovuto acquistare gli spazi».

Di qui la decisione che potrebbe diventare operativa entro pochi giorni: «Stiamo valutando di smantellare il tutto - aggiunge Zucco -; forse torneremo ai tabelloni normali, senza uno spazio riservato alla pubblicità».

«Noi siamo stati pressati dalla ditta appaltatrice, incaricata dal Comune, perché inserissimo la pubblicità - dice Carlo Olivero, proprietario dell'Agenzia funebre "La Cattolica" -. Se avessimo acquistato una parte di quegli spazi, avrebbero stati occupati tutti dalla concorrenza, perchè spazi quelli non si vendono certo ad una negozio di generi alimentari o di abbigliamento. Siamo stati obbligati ad accollarci un onere notevole per un risultato che scontenta molti: noi per primi».

Carlo Olivero aggiunge: «Ora il Comune sembra intenzionato a smantellare il tutto. Noi siamo disponibili ad accettare questa soluzione, se avremo la garanzia del rimborso delle cifre già sborsate. Riteniamo che il Comune e la ditta appaltatrice delle affissioni possano tranquillamente accollarsi l'onere del rinnovo dei tabelloni senza ricorrere alla pubblicità, dal momento che le affissioni costituiscono un buon introito per il bilancio comunale». [l. a.]

DALLA PROVINCIA

MANTA

Stanziati 35 milioni per la chiesa di Santa Maria

Il Comune continuerà la ristrutturazione di S. Maria del Monastero. Nel bilancio '95, approvato all'unanimità, sono presenti 35 milioni, di cui 25 dalla Regione. Questo luogo di culto, che risale all'anno Mille, è uno dei pochi priorati benedettini. E' già stato rifatto il tetto; consolidata parte delle struttura portante. [a. t.]

CASTELLINO

Borse di studio in memoria del parroco Demattеis

Sono state assegnate anche quest'anno le borse di studio per gli studenti, intitolate a don Vincenzo Demattеis, il defunto parroco del paese. Premiati Giorgia Canavese, Nadia Meriggio, Roberto e Andrea Malacrida. Le borse sono state finanziate dalla città di Holzen (Germania), gemellata con Castellino. [p. s.]

SAVIGLIANO

Don Mario Salvagno nella commissione del Sinodo

Don Mario Salvagno, abate di Sant'Andrea, è stato nominato dal cardinale Saldarini rappresentante nella commissione centrale in preparazione al Sinodo torinese che si terrà dopo 113 anni. [p. b.]

SALUZZO

Il Coreco approva la delibera sul Piano regolatore

E' stata approvata dal Coreco la delibera del Consiglio comunale di Saluzzo per l'adozione del nuovo Piano regolatore generale. Tocca ora alla regione dare il «nulla osta» definitivo. [g. ne.]

CEVA

Infermiera ferita in un incidente

Anna Maria Iannuzzelli, infermiera (via Moretti) ha perso il controllo della sua «Y 10» finendo nel cortile del capannone Alpilegno. Guarirà in 7 giorni. [p. s.]

CEVA

Il direttore generale dell'Usl visita l'ospedale

Lunedì il direttore generale dell'Usl 16, Gregorio Barbieri, visiterà l'ospedale di Ceva per incontrare il personale. [p. s.]

CUNEO

Ex ferroviere muore d'infarto mentre guarda la tv

Carlo Volpi, 74 anni, macchinista delle Ferrovie in pensione, è morto d'infarto ieri mattina mentre stava guardando la tv. I funerali si svolgono oggi alle 15 nella chiesa del «Cuore Immacolato». [r. c.]

A Verzuolo: venne demolito dal camion guidato da un francese

Mancano soldi per l'arco

I mattoni dell'antica Porta Capala (recuperati) dovrebbero servire alla ricostruzione L'assicurazione ha risarcito 40 milioni, ma nessuna ditta edile accetta l'incarico

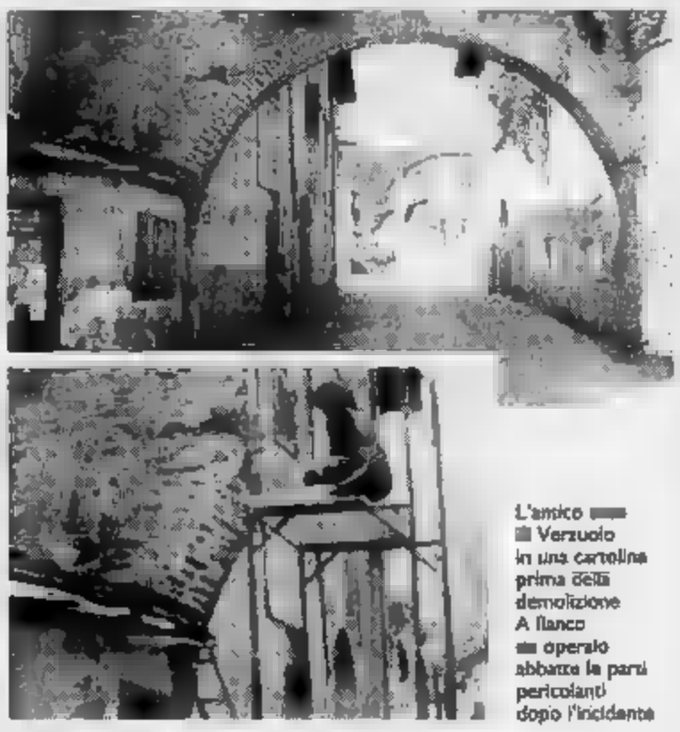
VERZUOLO. Non è ancora certo se sarà ricostruita Porta Capala, l'antico ingresso del borgo antico del paese (che risaliva all'anno Mille), distrutto nell'estate '90 da un incauto camionista francese. Transitando sulla strada che passa sotto il caratteristico arco in muratura, il camionista valutò male le distanze e colpì la struttura con la cabina dell'automezzo facendolo rovinare al suolo. Successivamente l'assicurazione franco versò al Comune milioni di lire per la ricostruzione, subito considerata insufficiente.

L'amministrazione ha comunque bandito due gare d'appalto che hanno dato esito negativo. Infatti, il progetto fatto redigere dal Comune è più oneroso in quanto prevedeva una completa rivalorizzazione dell'arco, utilizzando in l'altro parte materiale edile recuperato dopo il crollo. Ad aumentare la difficoltà di ricostruzione c'è il fatto che la strada sulla quale si trova Porta Capala è l'unico accesso al borgo per cui sarebbe necessario installare particolari ponteggi durante la ricostruzione per non bloccare il transito.

Da qui la decisione presa nell'ultima riunione del Consiglio comunale di procedere a trattativa privata (ci sarebbe già una ditta disponibile) per valutare, in una successiva seduta consiliare, con cifre alla mano, l'eventualità della ricostruzione di questo arco o il suo definitivo accantonamento.

Porta Capala era il simbolo della Villa (così viene denominata la parte antica del paese): per questo i suoi abitanti ne sono ancora così affezionati e la maggior parte spera di rivederla il confine del borgo antico nel Medioevo, quando rappresentava l'unica entrata al paese.

Attualmente, a testimoniare la presenza, non rimangono che le tracce delle fiancate sui muri laterali e merlo ghibellino in alto, sul lato sinistro della strada. [a. t.]



L'antico Verzuolo in una cartolina prima della demolizione A fianco un operaio abbatte le parti pericolanti dopo l'incidente

Aveva fondato la sezione della Lega Nord

Stroncato da tumore il pediatra di Boves

Si sono svolti ieri mattina nella chiesa di San Siro, a Genova-Nervi, i funerali del medico pediatra Franco Pillirone morto giovedì nell'ospedale Galliera.

Colpito da tumore, egli egli fa aveva deciso di sottoporsi alle cure della clinica del capoluogo ligure; da una settimana le condizioni si erano aggravate e inutili sono state le cure dei sanitari. Lascia la moglie Mauro Totis e la figlia Barbara.

Nato sessant'anni fa a Bordighera si era laureato all'Università di Genova in medicina generale per poi specializzarsi in Pediatria al San Martino; nel 1987 si è trasferito a Boves chiamato dall'allora amministratore dell'Usl 60, Domenico Lazzari.

Franco Pillirone aveva portato una svolta decisiva e moderna sui metodi fino allora praticati in pediatria. Stimato da tutti, era adorato dai bambini e dai genitori. Ieri, davanti al suo studio in piazza Italia, in molti commentavano con tristezza la notizia.

Si sono svolti ieri a Genova i funerali del medico Franco Pillirone

Nel tempo libero traduceva dall'inglese testi di medicina in quanto perfettamente padrone di quella lingua. Ma Franco Pillirone, oltre che medico, era divenuto a Boves personaggio pubblico perchè è riuscito in poco tempo ad ambientarsi nel tessuto sociale e politico della cittadina. Convinto federalista, collaboratore del ministro Domenico Comino, aveva fondato la sezione della Lega Nord. E come leghista aveva contribuito alla raccolta di firme per il reparto di Cardiochirurgia a Cuneo. [b. s.]

Questa Sera
GRAN VEGLIONE DI CAPODANNO
AL CIRCO DE MADRID
Alba - P.zza Medford - Tel. 0173/44.03.11

DALLE ORE 21.30 CON:

SPETTACOLO - SPUNTINI - BRINDISI - DANZE - CABARET - GIOCHI - VARIETA'

Ultime prenotazioni
IL 20% DEGLI INCASSI SARA' CONSEGNATO AL SINDACO DI ALBA DA DEVOLVERE PER GLI INTERVENTI PIU' URGENTI AGLI ALLUVIONATI. GRAZIE.

PRIME RECUPERI MONDOVI'
Via Mondovì 169/A - PIANFEI (CN) - Tel. e Fax (0174) 58.56.66
Augura Buone Feste

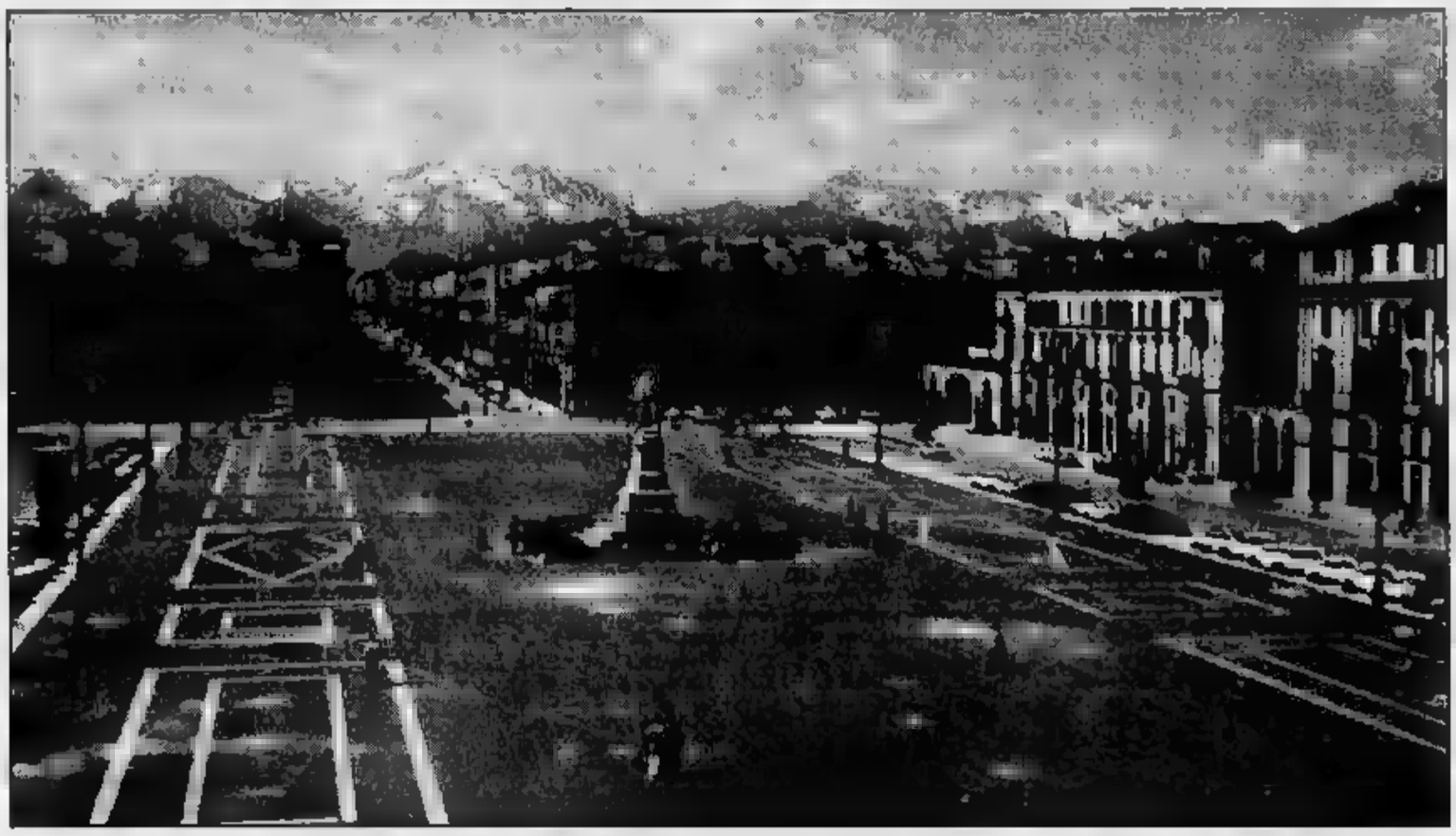
Il 1995 porta a Cuneo il primo servizio di autocertificazione automatico CERTIMAT della provincia in collaborazione

COMUNE DI CUNEO

CREDITO COOPERATIVO

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROCCA DE' BALDI

"Un nuovo modo di concepire il rapporto con la cittadinanza"



CHI

può utilizzare il servizio:

tutti gli abitanti del Comune di Cuneo che sono in possesso dell'apposito tessera "CERTIMAT".

La tessera verrà distribuita gratuitamente a tutti i capifamiglia del Comune di Cuneo.

QUALI

certificati si possono ottenere:

- ☐ cittadinanza
- ☐ [illegible] libero
- ☐ nascita
- ☐ residenza
- ☐ vedovanza
- ☐ contestuale *(cittadinanza, residenza e stato libero)*
- ☐ cumulativo *(stato di famiglia e residenza)*
- ☐ stato di famiglia uso assegni
- ☐ stato di famiglia normale
- ☐ cumulativo per passaporto *(stato di famiglia, cittadinanza, residenza)*
- ☐ certificato anagrafico di nascita
- ☐ certificato cittadinanza e residenza

DOVE

si trova lo sportello automatico:

accanto allo sportello Bancomat, presso:

Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Rocca de' Baldi filiale di Cuneo. Madonna delle Grazie - Via Cappa 4.

QUANTO

costa:

Il rilascio, l'utilizzo della tessera CERTIMAT ed il servizio sono offerti dal Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Rocca de' Baldi.

Al cittadino viene esclusivamente richiesto il pagamento del bollo (se il certificato non è in carta semplice) e dei normali diritti di segreteria.

QUANDO

si può utilizzare:

CERTIMAT è a disposizione della cittadinanza [illegible] vincoli di orario, anche nei giorni festivi. In qualsiasi momento è quindi possibile ottenere il [illegible] del certificato desiderato.

Le tessere sono disponibili gratuitamente presso la filiale di Cuneo, Madonna delle Grazie (via Cappa 4) del Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Rocca de' Baldi.

Per tutti i capifamiglia del Comune di Cuneo

Auguri di Buon Anno

Titolari e dipendenti dell'azienda albese danneggiata dall'alluvione hanno raccolto 637 milioni

«Miroglio» aiuta i suoi sette paesi

I soldi (mezzo miliardo il contributo degli industriali) distribuiti ai Comuni dove hanno sede gli stabilimenti del Gruppo tessile. Versamenti consistenti anche al Fondo di solidarietà che è stato aperto dai commercianti

ALBA. Continua la gara di solidarietà per gli alluvionati. Fra i numerosi aiuti, significativo quello dei titolari e dipendenti del Gruppo tessile «Miroglio», azienda a cui il disastro del 5 e 6 novembre ha causato danni ingenti. Sono stati raccolti 536 milioni 871 mila lire, distribuiti ai Comuni alluvionati dove hanno sede stabilimenti dell'industria tessile.

La somma è stata raccolta attraverso una sottoscrizione promossa fra i dipendenti ed è stata integrata con un contributo di mezzo milioni della famiglia Miroglio. In particolare, i contributi fra i dipendenti sono stati raccolti alle Divisioni Confezioni (43 milioni 275 mila); Tessuti (cento milioni e mila); Finam (6 milioni mezzo mila); Società estere del Gruppo (34 milioni 991 mila).

I fondi sono stati distribuiti ai Comuni di Alba (cento milioni); Cortemilia (150). Inoltre, 40 milioni ciascuno a Guarene, Govone, Castagnito, Castagnole Lanze. A Neive sono andati 28 milioni e 871 mila. Cinquanta milioni (mezzo mezzo) devoluti alla casa di riposo Ottolenghi. La «Miroglio», in un primo tempo, si era impegnata come Gruppo a raddoppiare l'importo dei contributi raccolti fra i dipendenti. Ma dati i gravi danni subiti dalla (circa 6 miliardi) negli stabilimenti di Castagnito, Govone, Castagnole Lanze e Cortemilia), la famiglia ha deciso di sostituirsi all'azienda e ha versato mezzo miliardo.

Anche al Fondo di solidarietà aperto dall'Associazione commercianti albesi sono già arrivati contributi per 153 milioni e mezzo mila lire: la metà è frutto di offerte di aziende locali (la stessa Aca ha messo a disposizione cento milioni); il rimanente proviene da associazioni di tutta Italia (Foggia, Reggio Emilia, Treviso, Sassari, Udine, Firenze, Venezia e tante altre).

Commenta il direttore dei commercianti albesi Giancarlo Drocco: «Abbiamo ricevuto concreti attestati di solidarietà. I fondi saranno utilizzati per l'abbattimento degli interessi sui prestiti alle aziende alluvionate. L'obiettivo è di poter intervenire su 8 miliardi di mutui, attraverso l'Ascom Fidi». Nella zona sono 350 le imprese commerciali danneggiate dalla violenza dell'acqua.

Giuseppina

IN BREVE

VEZZA

Due feriti in un incidente sulla Alba-Torino a Borbore

Due persone sono rimaste ferite in un incidente a Borbore, sulla Alba-Torino. Maria Casetta, 53 anni, e Filippo Calorio (59), di Montà, Manzone e vicolo Madonnina, hanno riportato rispettivamente politrauma e frattura del polso, rottura del femore e ferite a un occhio. La Casetta guarirà in 35 giorni, Calorio, trasferito all'ospedale Oftalmico di Torino, ne avrà per un [g. f.]

ALBA

Giovane (29 anni) grave all'ospedale

Massimo Negato, 29 anni, via Col Lana, è rimasto ferito in un incidente: è ricoverato a Cuneo con prognosi riservata. [g. f.]

GARESSIO

Raduno d'amicizia a Borgo Ponte

«Camminiamo insieme con amicizia e solidarietà», è il significato della marcia in programma oggi nella zona di Borgo Ponte, colpita dall'alluvione. Il raduno dei partecipanti è fissato alle 17 davanti alla chiesa del Carmine. [s. c.]

FARIGLIANO

Marcia con il vescovo e preghiera comunitaria

Sarmig propone un San Silvestro dedicato ai paesi alluvionati con l'iniziativa «Dopo il fango strada di speranza». Oggi, alle 15, camminata dal santuario della Mellea di Farigliano a Clavesana e il vescovo padre Enrico Masseroni ed Ernesto Olivero; alle 17 preghiera in memoria delle vittime. [r. s.]

BRA

Fognatura a Pollenzo finanziata da un mutuo

La Cassa depositi e prestiti finanzierà con un mutuo di 670 milioni la costruzione della fognatura in frazione Pollenzo, secondo il progetto approvato dal Comune. [g. n.]

Gottasecca sfida l'inverno

L'invaso formato da una frana ora è «sorvegliato» dai geologi

GOTTASECCA. Procedono a ritmo serrato i lavori nell'area interessata dalla grossa frana che il 5 novembre scorso ha ostruito la collina e ostruito il corso del rio Vaglio. Il ruscello, in meta di un viavai ininterrotto di curiosi, ha così dato vita ad un invaso lungo circa 150 metri, dove si sono accumulati circa 6000 metri cubi d'acqua. Inizialmente gli amministratori temevano che la diga naturale cedesse in qualche punto, inondando l'abitato della sottostante frazione Valle, nonché Scalotta, frazione di Castelletto Uzzone.

Ora questo rischio c'è più, ma il Comune sta adottando provvedimenti preventivi: tutti gli alberi e gli arbusti lungo il del rio e sulle sponde dell'invaso sono stati abbattuti e estirpati per far sì che eventuali frane non trasportino grossi quantitativi di detriti nel Vaglio. Per agevolare i lavori è aperta una stradina sterrata che rasenta il costone sovrastante la frana e alla quale si accede dalla provinciale fra Valle e Gottasecca. L'obiettivo di geologi e amministratori è quello di creare le condizioni affinché l'acqua delle precipitazioni invernali defluisca dal bacino senza causare problemi. Nelle settimane c'era chi dava per certo lo svuotamento dell'invaso, altri parlavano del suo consolidamento. Dal Comune arriva la smentita: far defluire tutta l'acqua è impossibile perché la frana è troppo vasta per rimessa; contemporaneamente è impensabile intervenire con opere di contenimento in muratura o terremo franoso.

Per i rischi connessi a frane e smottamenti il Comune ha disposto quattro ordinanze di evacuazione, tuttora in vigore nelle frazioni Valle e Cosana. La strada provinciale che le collega al paese e alle località Serra e Luscheria di Saliceto è percorribile soltanto con fuoristrada. L'acquedotto è stato ripristinato nel capoluogo, mentre la frazione Valle funziona un by-pass in attesa dei lavori definitivi. In frazione Pareto è ripristino è più arduo perché il crollo dei ponti ha tranciato le tubazioni. La rete fognaria è rifatto per metà. A Pian del Torto, cosa Colombano, proprietà di svizzeri non residenti, è ancora isolata. Il piccolo Comune ha anche perso il furgone multiuso rivelatosi prezioso nell'immediato dopo-alluvione per trasportare amesi da lavoro per gli interventi più urgenti. Ad inverno iniziato, l'emergenza a Gottasecca è ancora finita. [r. s.]

Lo stabilimento Miroglio danneggiato e la protesta degli alluvionati a Natale

Nuove proteste

Bra, poche coincidenze per i treni

BRA. Ci sono buone probabilità che, al rientro dalle vacanze di fine anno, gli studenti pendolari su Alba possano viaggiare più comodamente: i responsabili della stazione ferroviario di Bra promettono che si impegneranno al massimo per ottenere un vagone supplementare da agganciare al convoglio delle 7,06, simile per il sovraffollamento più a un «carro bestiame» di bellica memoria che ad un treno passeggeri.

Constatato che anche quest'ultima petizione (come, in passato, molte altre ragionevoli richieste di «clienti fissi» delle Fs, lavoratori e studenti ha avuto una buona accoglienza, alcuni pendolari si ripromettono di «andare all'attacco» con un nuovo tema: la necessità di migliorare i collegamenti tra l'Albese, il Braidese, il della provincia, Torino e la Liguria, utilizzando in maniera più razionale la linea per Fossano.

«Soprattutto che, in seguito ai gravi danni dell'alluvione, la Bra-Ceva è interrotta - sostiene Aldo Cavallo, un pensionato con "casa invernale" a Loano -, sarebbe importante poter usufruire di coincidenze comode dei treni provenienti e diretti ad Alba e Asti con quelli della Torino-Savona e della Torino-Cuneo. Bisognerebbe quindi che tutti i treni in viaggio su queste linee fermassero a Cavallermaggiore, in modo da consentire il trasbordo da e per Bra. Ne ho parlato con amici dei miei figli e nipoti che lavorano o studiano a Torino, per sapere se erano disposti ad appoggiare l'idea promuovendo una raccolta firme, non mi sono sembrati entusiasti».

Pigrizia, sfiducia, divergenza di opinioni? No, solo il timore che l'eventuale assenso alla richiesta di sfruttare meglio la linea Torino-Fossano-Savona si trasformi in un alibi per rinviare alle calende greche il ripristino della Bra-Ceva, ritenuto necessario e urgente dai pendolari meno che dagli amministratori della Valle Tanaro.

Eppure per la riapertura, in tempi accettabili, della linea che è stata gravemente danneggiata dall'alluvione ci sarebbe, secondo i ferrovieri, qualcosa di più di una speranza, che l'ipotesi di usufruire di un maggior numero di fermate a Cavallermaggiore potrebbe cancellare. [g. n.]

Dopo lite a Bra

Un barista accusa marocchino

BRA. Si chiama Hamid, non sfigurerebbe in un confronto fra campioni di arti marziali ed è l'incubo di titolari e avventori di bar, pizzerie, discoteche. Nato a Rabat, in Marocco, immigrato clandestinamente in Italia, Abdel Hamid Belaiter, 28 anni, fino a poco più di un mese fa risultava domiciliato a Milano; poi si è spostato nel Braidese e, secondo le denunce che l'hanno colpito, è «mina vagante» che rischia di compromettere anche i rapporti con gli stranieri pacificamente «integrati» nella vita cittadina.

«Di extracomunitari da ne vengono molti, ma nessuno si è mai comportato come quel giovane - dice Michele Mondino, 35 anni, saviglianese, cogestore del bar interno stazione ferroviaria, dove qualche giorno prima di Natale, Belaiter è stato arrestato per violenza, minaccia, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale -. Prima della sua apparizione, c'era accaduto una sola volta di dover chiamare la Polfer per una rissa che aveva coinvolto, ma nel ruolo di vittima, un marocchino, provocato e aggredito da due nostri connazionali. In questo caso è andata diversamente».

«Quell'uomo - prosegue Mondino - infuriato per la mia "interferenza" in un alterco con un altro avventore - ha preso a calci noi del locale e le suppellettili del bar; e, dopo averci ripetutamente minacciati, uscito dal reparto psichiatrico dell'ospedale di Alba, è tornato qui con due amici e ha giurato che la farà pagare. Sono molto spaventato, lo confesso. E indignato, perché oltre al danno mi tocca la beffa di ritrovarmi nei panni dell'imputato: dalla procura della Repubblica ho ricevuto l'invito a nominarmi un difensore».

Il barista rimette di avere colpito il Belaiter (6 giorni di prognosi per ferita al capo), ma per difendermi, tanto che anch'io ho dovuto farmi medicare il braccio al Pronto soccorso». E accusa di inadeguatezza le leggi sull'immigrazione. «E' incredibile un esagitato, sano di mente o no, venga lasciato libero di minacciare, distruggere e picchiare, anche se non è in regola con il permesso di soggiorno. L'obbligo di rimpatrio dovrebbe essere automatico, non soltanto discrezionale». [g. n.]

Ultimi giorni per il concorso dei negozi

«Vetrina più bella» Già 23 mila coupon

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

VOTA
LA VETRINA PIU' ATTRAENTE DI ALBA, BRA, LANGA E ROERO

L'esercizio commerciale la vetrina più attraente è:

.....

.....

.....

.....

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 - BRA

ALBA. Conto alla rovescia per il referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero» che finirà all'Epifania; ultimi giorni di tempo per segnalare quella che è piaciuta di più e farla salire nella graduatoria. Poi proclamerà la vetrina preferita dal pubblico.

L'iniziativa, promossa dalle Associazioni commercianti di Alba e Bra il patrocinio de «La Stampa» ha notevole successo, tanto che le schede pervenute hanno già superato quota 23 mila 200.

In testa resta l'«Abbigliamento Agnese Chiecchio» di Sommariva Bosco. Nei «top ten» figurano l'enoteca Burdese di Alba, «Al Tabaccaio» di Corneliano, «La Dolceria» di Bra, «Boutique Femme» di Alba, «Alimentari Battaglia» Bra, «Bosso tappeti» e «Vladi Sport» di Alba, gioielleria Previotto di Dogliani, spaghetteria Girasole Alba.

Per aderire basta compilare il coupon e inviarlo alle Associazioni commercianti di Alba e Bra. [g. f.]

CINEMA FIAMMA Cuneo
CINEMA IMPERO Bra

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
CHRISTIAN DE SICA — LESLIE NIELSEN — MASSIMO BOLDI

S.P.Q.R.
2000 e 1/2 anni fa
Regia di
CARLO VANZINA

CINEMA ITALIA SALUZZO

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi. Non domani

CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel. 66.280

Nella serata di ieri lo spettacolo di solidarietà per gli alluvionati condotto da Pippo Baudo

«Regalo di Natale» in diretta da Alba

Le telecamere di Raiuno sotto il tendone del Circo di Madrid. Il popolare presentatore è giunto già giovedì nella capitale delle Langhe accompagnato da Remo Girone, Amii Stewart, Clarissa Burt e Paola Saluzzi

ALBA. Giornata d'eccezione, ieri, per la capitale di Langa che ha ospitato, in diretta su Raiu- dal circo di Madrid, «Regalo di Natale», lo spettacolo di solidarietà per alluvionati condotto da Pippo Baudo.

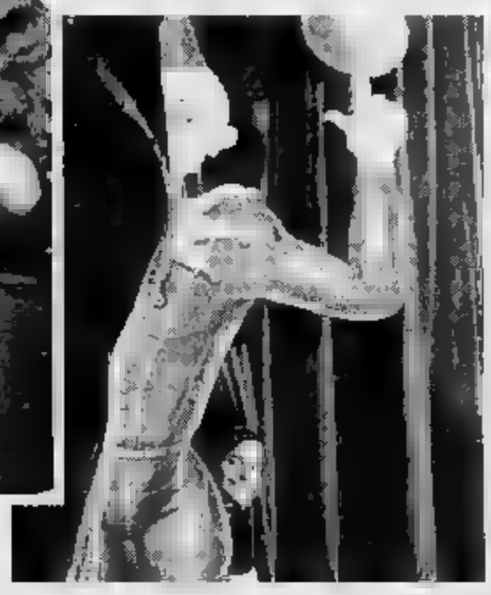
Il popolare presentatore era arrivato in città giovedì, accompagnato da Remo Girone, Amii Stewart, Clarissa Burt e Paola Saluzzi. Ad Alba, Baudo era già stato venticinque anni fa su invito del regista televisivo albese Guido Sacerdote con le gemelle Kessler.

«Ho trovato un ambiente bellissimo, gente generosa un cuore enorme, che ha sofferto, ma con tanta forza di volontà - ha detto Baudo prima che s'iniziassero le prove trasmissione -. Alba è città serena, sano centro della provincia italia- in cui è piacevole soggiorna-. L'abbiamo scelta per "Regalo i Natale" simbolo dell'intera zona alluvionata».

Il conduttore ha parlato un probabile terzo spettacolo solidarietà trasmesso da Roma (il primo si era svolto, sempre dalla capitale, il 23 dicembre). Ieri Baudo ha visitato la casa riposo «Ottolenghi», che nel disastro ha subito due vittime, e l'emittente locale Radio Alba. Ha anche potuto apprezzare la albese in uno miglio- ristoranti centro storico.

Fra le molte adesioni alla gara solidarietà, c'è quella delle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil regionali e delle province di Cuneo, Asti e Alessandria, che hanno milioni sul conto della Croce rossa, raccolti con proprie sottoscrizione.

è svolta anche fiaccolata, promossa dai Comitati alluvionati per sollecitare gli aiuti del Governo per la ricostruzione. [g. f.]



In alto da sin. Elena Castagnone, Cristina Passone ed Elena Cestari, le «vallette» di Baudo. Il Circo di Madrid

FOTO RUSALDO

A Ceva

Compie 93 anni dietro il bancone

CEVA. Ha compiuto ieri anni il commerciante più anziano della città, cavalier Giuseppe Gallo. Un compleanno trascorso dietro il bancone del suo negozio di tessuti, accade ormai da oltre sessant'anni: neppure l'alluvione, che ha devastato i locali vicini alla torre Guelfa gli ha impedito di farlo.

Il cavalier Gallo si meraviglia di tanto interesse intorno a lui. «Sono stordito - dice - da quanto accade. Non capisco il perché di tanto stupore per la mia decisione di riaprire. E' il mio lavoro. Nel disastro c'è molta gente che ha perso tanto più di me e che merita una maggiore attenzione».

Racconta che cos'è accaduto la terribile tra il 5 e 6 novembre: «L'acqua del Tanaro è entrata buttando giù le tre vetrine e ha riempito i locali e intanto indico il segno che l'acqua ha lasciato sulle pareti, a oltre due metri d'altezza. Prosegue: «Abbiamo cercato di salvare il possibile, ma molta merce è stata rovinata. Abbiamo comunque fatto lavare tutto il possibile per riprendere il lavoro il più presto».

Il cavalier Gallo ha riaperto il negozio appena un mese dopo l'alluvione. «Si tratta - si schermisce, la modestia che da sempre lo caratterizza - di un fatto del tutto normale. Il guaio, qui in negozio, è che comincio a sentire l'umidità». [p. s.]

Anche re Vittorio andava alla Cascata

FORMAZZA (VCO)

E' entrato nella leggenda. Negli anni Venti i mil del dopoScala prendevano la macchina e correvano fin qua, dopo teatro, per la cena si fermavano a dormire in questo «nido delle aquile». non solo i ricchi e gli arricchiti, ma anche i «famosi» in questo angolo: re Alberto del Belgio, la regina Margherita, Vittorio Emanuele III.

Fuori è una bellezza da rimanere parole la vista dall'alto della verso la valle; dentro, sono una meraviglia il bancone del bar in radica ed alluminio, porte intagliate legno massiccio, le piccole finestre, la poltroncine desuete e perfino malandate degli anni Quaranta e Cinquanta, i caloriferi, la vetrata del bar istoriato.

E' mezzogiorno, il ristorante è ancora vuoto: «Di che anno è questo «albergo?» domando a ragazza che dietro il bancone. «Fine Ottocento».

Una signora di fianco a altrettanto rapita le fa: «Si può vedere? Posso dare un'occhiata?». «Sì», dice la ragazza.

Ora di pranzo. Non ci sono bottiglie di acqua minerale. Chiedi acqua di rubinetto fre- e ti arriva calda. Chi a tavola trascina i piedi. Il Barbera d'Asti è con tanta stoffa che potresti condirci l'insalata, gli addetti alla sala aspettano al bar che i piatti dei clienti siano pronti.

L'attesa è lunghissima: i portatori di piatti ne approfittano per sbocconcellare qualche pezzo pane. Dopo minuti di orologio dall'antipasto, arri- il primo piatto. Il tovagliolo di servizio viene infilato nella tasca pantaloni: sparecchiando, un vassoio di portata ed il contenuto vanno a finire per terra. affettati «di qui»: il salame Milano è insapore, troppo frasco. Accanto, prosciutto crudo, bresaola, speck, tutti senza storia. I ravioli burro e salvia (ricotta acidina) sono messi assieme agli gnocchi, il camoscio è mangiabile, la polenta scadente, il bra- se lo dimenticato, la torta di mele è artigianale (sarebbe stato meglio fosse industriale ma più succulenta).

Chiedi il . Ti dicono di andare alla cassa. Ti alzi, vai all'ingresso, fai per pagare, ti dicono che la cassa è un'altra. Dovrai attraversare sale e salette (ad occhio 50 metri) all'altra estremità del locale, dare il tuo obolo (che sarà come la qualità della cucina: molto basso, 35.000 lire).

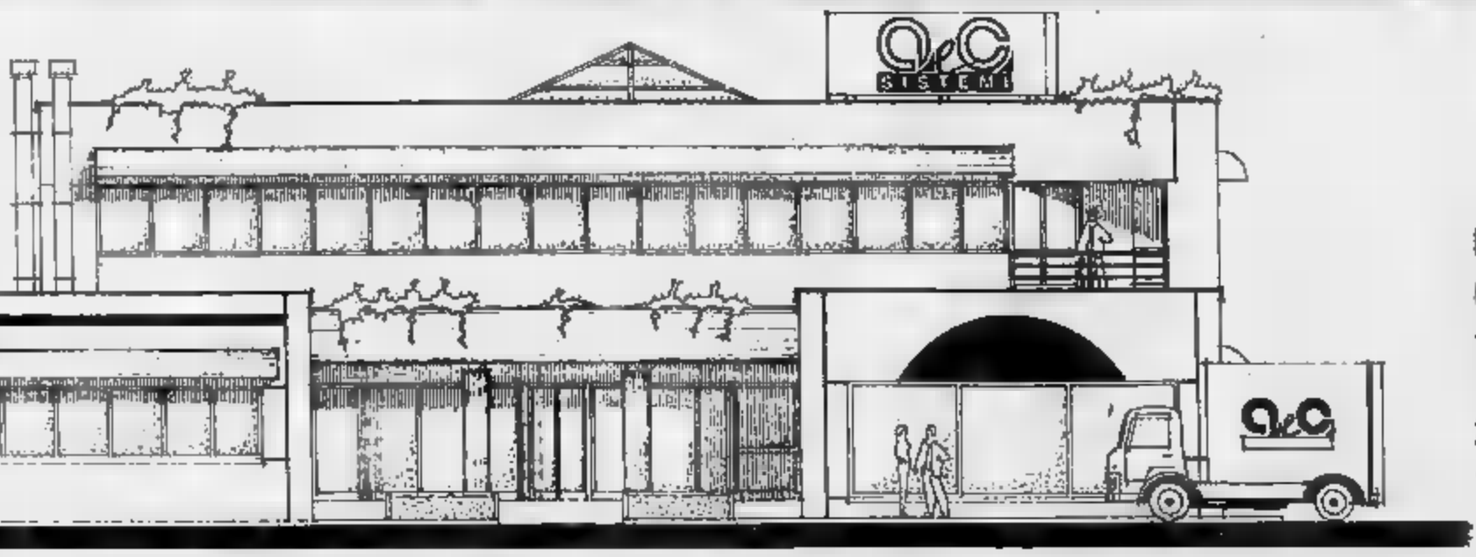
Edoardo Raspelli

Formazza (VCO)
CASCATA DEL TOCE
Tel. (0324) 63.013 - 63.031
Sempre aperto fino a metà gennaio. D'inverno aperto solo sabato e domenica e festivi.
Carte di credito:
Voto:

olivetti

a SAVIGLIANO è nata QeC

QeC SISTEMI



Forte di un'esperienza ventennale nel settore la QeC SISTEMI Vi propone i suoi qualificati servizi:

- ADDETTI
- CLIENTI CON APPLICAZIONI GESTIONALI
- 100 STUDI DI COMMERCIALISTI E CONSULENTI DEL LAVORO
- 22 STUDI NOTARILI
- 110 AZIENDE INFORMATIZZATE PER LA GESTIONE PAGHE

✓ SVILUPPO SOFTWARE APPLICATIVO - GESTIONE AZIENDALE - OFFICE AUTOMATION - GESTIONE DELLA PRODUZIONE E
✓ ASSISTENZA TECNICA
✓ E SISTEMI CLIENT/SERVER
✓ CONSULENZA E PROGETTAZIONE CHIAVI IN MANO

QeC SISTEMI

SAVIGLIANO (CN) - VIA SPRINA, 2 (S.S. SAVIGLIANO - SALUZZO KM. 2,5)
TEL. 0172/712791 - 711771 - 716790 - 716915

Le altre società del gruppo:

SAVIGLIANO - SALUZZO

SALVAGNO CUNEO - SAVIGLIANO -

SINFOR AES SOLUZIONI AVANZATE PER L'INFORMATICA

Mini-guida ai locali provinciali dove si può trascorrere l'interminabile serata

Capodanno, scelte dell'ultima ora

In tutto il Cuneese discoteche, piano bar e pizzerie invitano [redacted] trasgressiva festa di San Silvestro
Gli appuntamenti all'insegna dell'amicizia «perché nessuno si senta solo». Prezzi da 30 a 70 mila

MANCANO poche ore al veglione di San Silvestro, ma nella «Granda» ci sono ancora locali pronti ad accogliere i clienti dell'ultimo [redacted] momento. Eccoli.

DISCOTECHE

Liscio e spaghetti

Al «Tunnel» di **Fossano** nella notte di San Silvestro saranno proposti i successi Anni '60, '70 [redacted] '80 dal dj Alex Sander. Alle [redacted] spaghettata per tutti (ingresso 25 mila). Al «Popsy» [redacted] **Manta** [redacted] dance con i successi del momento, seguirà un buffet e brindisi di Capodanno (ingresso 30 mila). Si può ancora prenotare alla discoteca «La lanterna» di **Limone**. Veglione di Capodanno al «Fortino» di **Paesana** con panettone e spumante (ingresso [redacted] mila). Per gli appassionati di musica gitana l'appuntamento è alla discoteca [redacted] «XL» di **Alba**, dove suonerà il gruppo francese «Luna Blanca» (ingresso 45 mila per i ragazzi e [redacted] per le ragazze). Appuntamento con il liscio ancora ad **Alba**, nella [redacted] «Eden».

[redacted]

Sulla neve

Per chi ama [redacted] montagna suggestivo spettacolo a **Fontechianale**. Alle 21, sulle piste «Pineta Nord», alcuni sciatori si cimenteranno [redacted] una fiaccolata.

PIANO BAR

Musica soft

Se volete trascorrere [redacted] Capodanno tranquillo, lontano dal frastuono e dalla confusione dei [redacted] superaffollati, l'appuntamento è alla pizzeria «Melody» di Corneliano: pia[redacted] danze ispirate ai [redacted] cessi degli Anni '60, '70, '80.

PATTINAGGIO

Piroette su ghiaccio

Prima di tuffarvi nei veglioni volete piroettare qualche [redacted] sul ghiaccio? Stasera sono aperte le piste di **Dogliani**, dell'albergo Everest di **Lurisia** e [redacted] **Entracque** (fino alle 23).

SOLIDARIETA'

Pro alluvionati

A **Fossano**, nella notte di San Silvestro, l'associazione «Papa Giovanni XXIII» organizza «Capodanno senza barriere. Perché nessuno debba festeggiare da solo il [redacted] anno». La festa si svolgerà nel salone dei Salesiani, in via Verdi; ritrovo alle 18. Veglione di solidarietà per il Comune alluvionato di Santo Stefano Belbo alla discoteca «Kennedy innovative club» di Spigno Monferrato (Alessandria). Ingresso a offerta libera. S'inizia alle 23 e si terminerà alle 7. Musica underground.

Dance e liscio animeranno stasera le [redacted] feste in discoteca «condite» [redacted] panettone e spumante

VIAGGI

Settimane bianche

Amate viaggiare senza spendere una lira?
Allora partecipate all'estrazione di cinque settimane bianche [redacted] Cortina d'Ampezzo e Madonna di Campiglio in programma alla discoteca «Rouge et noir» di Lurisia.
Se preferite il caldo e il mare [redacted] «Making Movies» [redacted] Bra, [redacted] parte per Ibiza.

[redacted]

Tutti i film

Dai cartoons alle commedie

Cartoons, commedie, films americani: [redacted] quanto propongono [redacted] le sale cinematografiche della provincia per il primo dell'anno. A **Cuneo**, al Corso «The mask» (in programmazione anche al Lux di **Limone** e all'Italia di **Saluzzo**), mentre al «Fiamma» ci sarà «S.p.q.r.», (da vedere anche all'Impero di **Bra**, Lux [redacted] **Busca**, Iris di **Dronero**, Baronet di **Prato Nevoso** e Ritz di **Savigliano**). Si prosegue [redacted] «Il re leone» all'Italia [redacted] **Cuneo**, così come all'Eden di **Alba**, [redacted] Moderno di **Borgo**, al Vittoria di **Bra**, al Roby di **Robilante**, al Civico di **Saluzzo**, all'Aurora di **Savigliano**; «Le nuove comiche» al Moretta di **Alba**, «Scappo dalla città 2» a **Canale**, «La-merica» al Ferrini di **Caraglio**; a **Cherasco**, al Galateri «Biancaneve e i sette nani»; [redacted] **Fossano** «Quattro matrimoni [redacted] un funerale» (anche ad Ormea), mentre [redacted] «Il postino» è all'Excelsior di **Garessio**; al «Roburent» di **San Giacomo** «Sotto il segno del pericolo». [r. s.]

[redacted]

[redacted]

Mille curiosità per i vacanzieri

Mostre, cene raffinate [redacted] concerti: [redacted] alcune delle iniziative [redacted] organizzate dai vicini francesi per salutare il nuovo anno.

MONTECARLO

Natale russo

Venerdì prossimo la Société Bains de Mer organizzerà, nella Salle Empire dell'Hotel de Paris, la festa del Natale russo, ispirandosi alla figura di Ivan IV «Il terribile», primo sovrano [redacted] portare l'appellativo di «Tazar», dal latino «Cesare». Il Natale russo rispetta il calendario giuliano, che presenta uno sfasamento di 13 giorni rispetto al calendario gregoriano. Fin dall'inizio [redacted] secolo Montecarlo offre questo omaggio all'aristocrazia russa. Informazioni allo 003392/163636.

CANNES

Antiquariato d'élite

Fino [redacted] lunedì, sulla Croisette, «Salon des antiquaires», dove i più prestigiosi nomi dell'antiquariato presentano quadri, sculture art dé[redacted] e soprammo[redacted]. Al Palais des Festivals, orario 11-19,30, domani 15-20.

ANTIBES

Concerto inaugurale

L'orchestra filarmonica di Nizza, diretta da Jean-Bernard Matter, domani eseguirà musiche di Strauss e di Lehar nel Palais des Congrès di Antibes-Juan-Les-Pins. Informazioni allo 003392/905460.

NIZZA

L'arte in jeans

Con Tomek Kawiak, artista di origine polacca, il sogno ha [redacted] colore dei jeans. Tasche numerate da 1 a 20 sono declinate [redacted] diversi contenuti secondo la massima dell'artista «Dimmi ciò che [redacted] metti dentr[redacted] ti dirò chi [redacted]. Fino al 17 gennaio nella Loft Galerie, rue du Saint Suaire, tel. 003393/855120.

CAGNES-SUR-MER

Bimbi a cavallo

Lunedì l'ippodromo della Costa Azzurra offrirà [redacted] giornata per i bambini con passeggiata [redacted] poney, visita in trenino e il tradizionale dolce dell'Epifania «La galette [redacted]».

[redacted]

Aperti [redacted] Ciglié, Niella Tanaro, Marsaglia [redacted] Mango

Ri[redacted] «alluvionati» nella [redacted] dei [redacted]

La corsa ai posti per il cenone di fine [redacted] è alle ultime battute. In queste ore stanno crescendo le prenotazioni in ristoranti e trattorie della «Granda», [redacted] sono vicini al «tutto esaurito».

Nelle zone alluvionate alcuni locali hanno deciso di rinunciare (come «da Cesare» di Albaretto [redacted] Torre, eletto nell'ottobre [redacted] dal quotidiano americano [redacted] «Herald Tribune» fra i dieci migliori ristoranti [redacted] mondo, l'«Italia» [redacted] Ceva o [redacted] «Moderno» di Carrù), altri propongono menù di qualità a prezzi contenuti. E' [redacted] caso della «Locanda degli artisti» [redacted] Cigliè (dove [redacted] mila in piatti guarniti da pittori si gusteranno [redacted] gli altri tatrà ripiena di crema agli asparagi e stinco [redacted] bue grasso di Carrù), del «Vecchio Mulino» [redacted] Niella Tanaro (menù di cucina piemontese a 80 mila), a «La lu[redacted] e i falò» di Marsaglia (prezzo [redacted] mila: non mancherà il beneaugurante zampone con lenticchie) e al Castello di Mango (150 mila, compresa l'orchestra con prelibatezze degli chef Ezio Ballario e Daniele Sobrero).

Per un tocco di originalità l'albergo «Principe di Napoli» di Peveragno presenta un cenone all'insegna del vecchio mangiare dei re: cervo Maria Stuarda, medaglioni reali, cassata Principe di Napoli, baci regina e altri piatti, il tutto a 60 mila; stesso prezzo [redacted] pub «The Paradise» di Fiamenga di Vicoforte Mondovì, regno del karaoke: menù [redacted] gulash, lumache e salmone. Con 100 mila lire al ristorante «Campagna verde» [redacted] frazione Santuario [redacted] Castiglione Tinella c'è un ricco menù (consigliati: soufflè alla crema di formaggio, risotto con funghi porcini e asparagi velato con fonduta e tartufi, cappone nostrano farcito ai profumi di Langa, bavarese al torroncino con cioccolato caldo) col piano bar dei «Ladri [redacted] canzonette». [l. t.]

Manuela Vico

[redacted] AL CINEMA

CUNEO [redacted] [redacted] Tel. 692.936. [redacted] feriale e festivo: 16/18/20/22 Lire 10.000	**The [redacted]** — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» [redacted] zie a una maschera magica, ruba il [redacted] alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**
Fiamma Tel. 693.554 fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000	**S. P. Q. R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Nuovo Italia Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. [redacted] 18/20/22 Lire 10.000	**Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Don Bosco Or.: 16,30/21 Lire 6000	OGGI RIPOSO
ALBA [redacted] [redacted] Tel. [redacted].021 Or.: 20/22; fes. 16/18/20/22 Lire 9/9000/rid. 7000	**Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) La storia del leoncino [redacted] che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Moretta Or.: 20,45 fest. [redacted]	[redacted]
[redacted] **Comunale** Tel. 346.901 Or.: 21	**Palpitation**
B. S. DALMAZZO **Moderno** [redacted] 262.211	**Il [redacted] Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — [redacted] ria del leoncino Simba che, [redacted] la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il [redacted] savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
[redacted] **Impero** Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**S. P. Q. R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori [redacted] tale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
[redacted]ia Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000	**Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
BUSCA **Lux** Tel. 944.231. Feriali 20/22; fest. 15/17/20/22 L. 6000/4000	**S. P. Q. R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
PRATO [redacted] **B[redacted]et**	**Nightmare before Christmas** — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro [redacted] cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**
CHERASCO **Galateri** Tel. 489.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000/rid. 4000	**Biancaneve e i sette nani** — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che [redacted] ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**
DRONERO **Iris** [redacted] 916.393. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest 15.30/17.30/19.30/22 Lire 6000/8000	**Quattro matrimoni e un funerale** — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del [redacted] e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**
GARESSIO **Excelsior** Or.: 15.30[redacted] Lire 7000	[redacted]
[redacted] **Lux** Tel. 927.534 Lire [redacted]	**Il re leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
MONDOVI' **Bertola [redacted] 1** Tel. 47.898 Lire 8000/7000	OGGI RIPOSO
Bertola Sala 2 Tel. 47.898 Lire 8000, rid. [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000	[redacted] RIPOSO
ROBILANTE **Roby** Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 8000/5000	**Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756. Or.: 16-22 fest. 15.35/17.10/18.45 [redacted] L. 8000/10.000	**Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato [redacted] molte prove [redacted] di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Italia Tel. 42.608 Lire 8000/10.000	**The Mask** — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**
[redacted] DI ROB. **Roburent**	**Paperino** Serata teatrale
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	**Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Ritz Tel. 712.477 Feriale L. [redacted]	**S. P. Q. R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted] CON TESSERA

CUNEO **Monviso** Tel. 631.771. Or. 19/22. sab./fest. 16/20/22 Ingresso con tessera	OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in [redacted] visione
[redacted] 144 [redacted]
([redacted] 952 al minuto e iva)

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] Or.: 18,30; 20,15; [redacted]; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 21. Domani: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 15,30; 18,15; 21. Domani: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 15,30; 18,15; 21. Domani: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or.: 16; 18,30; 21. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** [redacted]: 14,30; 16,30; [redacted] 20,30. [redacted] 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45. [redacted] 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[redacted]. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
[redacted]. Garib. [redacted]. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35. Domani: 15,15; 17,05, 18,50; 20,35; 22,30.
C. [redacted] 2 [redacted] Sala 4 [redacted] funerale. Or.: 15,20; 17,50; 20,10. Domani: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]LO v. [redacted]. **Miracolo italiano.** Or.: [redacted]; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
DORIA via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15. Domani: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 21. Domani: 14,50; 16,45; [redacted]35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,30; 21. Domani: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [redacted]. **Marpione, bara, ruba, donne.** Or.: 15; 17,30; 20,45. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. [redacted]. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Sotto di Natale.** Or.: 18,30; 20,30. Domani: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il** [redacted] 15,15, 17,40; 20,10. Domani: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25. Domani: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55. Domani: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **I visitatori.** Or.: 16,30; 18,45; 21. Domani: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. [redacted] 5. **Miracolo sulla 34ª Strada.** [redacted]: 15; 17; 19; 21. [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]. XX [redacted] 16 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55. Domani: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. [redacted] **col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05. Domani: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] **UNO** via Monteiello 8. **Vanja sulla** [redacted]. Or.: 16; 18,20; 21. Domani: 15,[redacted]; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. [redacted]. **Botte di Natale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 21. Domani: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Nightmare before Christmas** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 21. Domani: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.
[redacted] 2 v. Arsenale 31. **Sotto al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30. [redacted] 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via XX [redacted] 15. [redacted] Or.: 14,30; 17,10; 19,50. [redacted] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **La tata e la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 21. Domani: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 3[redacted]. **S.P.Q.R.** [redacted] **e 1/2 anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. è chiusa per lavori. [redacted] martedì 3/1 con or. 13/18,30. **Quattro domeniche... con l'opera.** Dal 15/1 al teatro Regio ore 10,30 4 concerti di grande musica con l'orch. e il coro del Regio. Posti a L. 10.000 in vendita dal 3/1.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,30 precise **L'Asino d'oro**, di Poli-Omboni da Apuleio, interp. e reg. P. Poli. Bigl. TST, v. Roma 49, ore 12-18. Bigl. chiusa l'1/1. Sarà aperta il 2/1. Tel. 517.6246 - 544.562. Domani riposo, lunedì 2/1 spettacolo ore 20,45.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera doppio spettacolo ore 20,30 e 22,30. Domani: 15,30. Tutte le feste con M. Brusa e la Comp. Comica Piemontese **Troppa sa pergolesi**, una novità assoluta di Fenoglio, Loti, Brusa con la partecipaz. di E. Gambarotta, regia E. Fenoglio. Stag. '94-95 in abbon. 7 spett. a scelta su 14. Pren. [redacted] ore 9-23 cont.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg5**
20,30 **L'onorevole Angelina**, film
22,20 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, att.
23,30 **Crazy Dance**, prog. musicale
24 — **Rouge**, varietà
0,30 **Astro**, oroscopo
0,40 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,30 **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, film. A seguire: **Capodanno in piazza del Popolo - Tg4**
23[redacted] **Speciale** [redacted]
2 — **Tg4**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 [redacted]
20,30 **Speciale** [redacted] **Unplugged**, musica dal vivo
22,15 [redacted]
22,45 [redacted]
24 — **Speciale MTV**

Telecity
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Visitors**, telefilm
22,30 **Superman: le nuove** [redacted] telefilm
0,30 **Un'astrologa per** [redacted], [redacted]
1 — [redacted], telefilm
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Detective per amore**, telefilm

[redacted] Supersix
19,45 **Tg sera**
20,30 **La** [redacted] **della settimana**

21,30 **In due si litiga meglio**, film
23 — **Supersix Motori**
[redacted] **Tg notte**
[redacted] — **Film di mezzanotte e...** [redacted]
2 — **Buona notte con...**

Quarta [redacted] Tv
20 — **Tg4 Speciale**
[redacted] **Automarket**, attualità di motori
21,30 **Dinasty week-end**
23,30 **Buon anno con dolce notte**
1,45 **Match magale**, musicale

[redacted] Rete
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese della cuccagna**, trasmissione folk
23,30 [redacted] **d'oggi**
24 — **Blue jeans**, ro[redacted]
1,30 **La lampada di** [redacted]

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Odeon Regione**
20,30 **Codice segreto**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Tg rosa**
23 — **Andiamo al cinema**
23,15 [redacted], in diretta da piazza del Popolo: il grande Capodanno romano
1,30 **Sexy stars**, varietà

[redacted] 9 Tal
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Ok motori**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,50 **Le spie**
0,25 **T.S.D.**, musicale
1,10 **Trauma Center**, telefilm

Telecampione
19,15 **Le montagne del mondo - Le montagne sacre**, documentario

20,35 **F.B.I. Frank Sartolazzi investigatore**, telefilm
21,45 **Unione latinissima**, doc.
22 — **Emporio Tv**
22,30 **Non solo nola**

G.R.P.
19,45 **Good Times**, telefilm
20,30 **Count down**, [redacted]
22 — **Kickboxing mania**, rubrica
22,30 **Crazy dance**, rubrica
23,10 [redacted] **settimana**, [redacted]
0,30 **Le** [redacted] **Giovanni**, film

[redacted]navese
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
[redacted] — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'imperatore di Capri**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 [redacted]
20,40 **Tatoo il segno della passione**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Calcio:** [redacted] **nale cantanti-Star team for the children**
23,40 **Informa 7**
24 — [redacted] **in alone**
1,30 [redacted]

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati** [redacted] **non tempestiva** [redacted] **nicazione delle emittenti.**

I Rivenditori Autorizzati Berloni in favore delle famiglie alluvionate.

Ricominciamo dal centro della casa.

Nell'alluvione c'è chi ha perduto tutto. Ma non ha perduto la volontà di tornare alla vita di ogni giorno. Anche la Mobili Berloni vuole dare il suo contributo perché tutti possano ricominciare partendo dal centro di ogni casa: la cucina. Basta rivolgersi ai Rivenditori Autorizzati delle zone colpite per acquistare una cucina completa ■ condizioni estremamente agevolate.

- ❑ **Forno Ariston, Indesit, multifunzione 5 programmi elettrico o Rex multifunzione 4 programmi elettrico, al costo di 10.000 lire, compresi di base per forno.**
- ❑ **Sconto del 30% sul prezzo di listino, Iva inclusa, per pagamento in contanti.**
- ❑ **Sconto del 27% sul prezzo di listino, Iva inclusa, ■ finanziamento in 18 mesi a tasso zero sull'intero valore oppure fino ■ 24 mesi ■ tasso zero, con un anticipo del 20% sull'intero valore della cucina.**

Condizioni valide fino al 31 marzo 1995.

Esempio: costo cucina £. 10.000.000 (Iva inclusa e comprensivo di trasporto e montaggio); sconto 27% £. 7.300.000; finanziamento di £. 7.300.000 in 18 mesi a tasso zero, quota mensile di £. 405.556. TAN 0%; TAEG 0%.

Finanziamento erogato presso le filiali del Monte dei Paschi di Siena, a soggetti colpiti dagli eventi alluvionali in possesso di idonea autocertificazione.

CUNEO

ELLI ANFOSSI A.&D. S.N.C.
Via Spinetta, 137/141 - Fraz. Spinetta - Tel. 0171/401766
ANFOSSI ARR.TI S.N.C. DI ANFOSSI FRANCESCO & C.
C.so Cortemilia, 17/D - Alba - Tel. 0173/290126
ARREDAMENTI GILI E PIETROBON S.N.C.
Via Torino, 4 - Casalgrasso - Tel. 011/975098
L'ELITE DEL MOBILE DI VIGLIETTI PIETRO & C. S.N.C.
Via S. Bernardo, 19 - Fossano - Tel. 0172/62481
QUARANTA SILVANO E FIGLI S.N.C. MOBILI
C.so Francia, 239 - S. Rocco Castagnaretta - Tel. 0171/491366
VIGLIETTI ARREDA DI VIGLIETTI DANIELE
Via Mondovì, 48 - Morozzo - Tel. 0171/772543
ELLI FONTANA MOBILI S.N.C. DI FONTANA GERMANO & C.
Via Codevilla, 67 - Dogliani - Tel. 0173/70538

IN TESTA

CUCINE BERLONI

GABRIELLA GALLOZZI SAFFIRIO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA
VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA
SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE: LETTERATURA - STORIA - ARTE - SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande ■ le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni ■ in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ■■ anche arte, musica ■ spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Dopo il 3-1 imposto dalla Sisley Treviso la squadra di Cuneo occupa il terzo posto

«L'Alpitour deve [redacted]»

Capitan Lucchetta determinato: «Abbiamo dimostrato di essere sulla buona strada, ma non basta» Il sestetto di Prandi ritornerà in campo venerdì 6 gennaio per chiudere il girone d'andata [redacted] Schio

CUNEO. La Sisley [redacted] proprio irraggiungibile per l'Alpitour-Traco? Per quasi due set le squadre non sono sembrate così lontane, poi [redacted] stati i [redacted] a cedere e alla fine sul taraflex del Palazzetto [redacted] San Rocco in campo [redacted] rimasta soltanto [redacted] Si[redacted]y.

Capitan Lucchetta ha [redacted]battuto tante battaglie ad alto livello e proprio lo scorso anno, in compagnia di Galli e Zorzi, ha conteso, per quattro partite, [redacted] scudetto [redacted] Sisley. «Con Treviso - dice Lucky - [redacted] è verificato quello che accade alle squadre che [redacted] riescono a gestire le gare per intero. Abbiamo costruito bene per quasi due set, il pubblico non ha mai fatto calare [redacted] temperatura ed è stato [redacted] molto importante che ci ha fatto giocare bene. Poi [redacted] siamo sciolti: non deve succedere».

Per l'Alpitour-Traco l'assenza [redacted] Galli e la scarsa condizione di De Giorgi che, per l'infortunio alla caviglia, si è allenato poco (pur avendo giocato una splendida gara), sono sicuramente delle attenuanti, ma non basta[redacted] a giustificare la poca continuità della formazione. «Non riusciamo a [redacted] costanti - continua capitan Lucchetta -. Nel quarto set [redacted] sono girato verso i tifosi per chiedere un in[redacted] maggiore. E' importante avere questo rapporto con il pubblico migliore d'Italia: ma quando si fanno queste cose vuole dire che le batterie sono finite e la squadra [redacted] ha più energie per controbattere palla [redacted] palla. Comunque - conclude il capitano - abbiamo dimostrato [redacted] sulla buona strada: [redacted] per diventare una squadra vincente dobbiamo ancora crescere».

Subito dopo Capodanno l'Alpitour-Traco, che ora è terza, scavalcata dalla Daytona, tornerà [redacted] lavoro per preparare la sfida del 6 gennaio a Schio. Ljubo Ganev trascorrerà Capodanno all'hotel «Principe» di Limone con il «pallone d'oro» Hristo Stoichkov. [l. f.]

Da sinistra (Foto Bedino) capitan Lucchetta servito da «Fefè» [redacted] Giorgi e Samuele Papi [redacted] supera il muro [redacted] Bernardi e Passani. Sotto (Foto Enrico Campus) Andrea Zorzi con Lorenzo il figlio di Lucky

CALCIO DILETTANTI [redacted]

A Torre del Lago finisce 0-0, bravo il nuovo portiere Rollandi

Il Cuneo strappa in Toscana [redacted] pareggio [redacted] vale doppio

Il direttore sportivo del Cuneo Gianni Bozzo [redacted] i due nuovi acquisti Guido Minetto (a sinistra) e Maurizio Rollandi (il portiere [redacted] Spezia e Monza ingaggiato in settimana)

TORRE DEL LAGO. E' finito 0-0 [redacted] dei due anticipi di ieri del girone A nel torneo nazionale Dilettanti tra Torrelaghese e Cuneo (pareggio, 1-1, anche tra Valenzana e Rapallo). Nonostante la classifica precaria, gli uomini di Cavallo non hanno demeritato: i [redacted] acquisti (specie il portiere Rollandi, a fi[redacted] gara il migliore in campo dei suoi, e [redacted] centrocampista Minetto) hanno decisamente alzato il livello tecnico della squadra.

Sulle tribune del campo «Ferracci» di Torre [redacted] Lago al 90' c'era delusione fra i tifosi versiliesi che credevano [redacted] a una vittoria. E invece così non è stato, anche perché prima Frati e poi il «bomber» Rubinacci hanno trovato sulla [redacted] strada [redacted] ottimo Rollandi.

Nel primo tempo la Torrelaghese ha avuto una buona [redacted]sione con Frati al 29', [redacted] limite dell'area l'attaccante ha perso l'attimo buono per concludere. Verso il 45' proteste fra i toscani per un dubbio fuorigioco fischiato a Rubinacci lanciato a rete. E il Cuneo? Ordinato [redacted] pratico, si vede in avvio [redacted] ripresa con una bella punizione di Cattin che al 1' tenta, invano, di sorprendere Rossi. Al 9' Agnesini da pochi [redacted] calcia incredibilmente alto. Al 15' Frati è anticipato [redacted] solito Rollandi nel momento di colpire il pallone di [redacted] Ancora Rollandi al 38' precede Rubinacci ben servito da Gazzoli. L'ultima opportunità è per Malfatti che [redacted] punizione al 91' sfiora il gol.

Negli spogliatoi il tecnico toscano Nobile ha fatto i complimenti a Rollandi, Galparoli [redacted] Pellegrini che ha giudicato i migliori dei cuneesi.

Roy Lepore

Torrelaghese: Toscano (1' p.t. Rossi A.); Ghimenti, Riva (19' p.t. Guidetti); Benedetti, Gazzoli, Babboni; Alessio Rossi, Agnesini, Frati, Puppi (31' s.t. Malfatti), Rubinacci. 12 Lippi; 14 Pernici. Allenatore: Nobile. **Cuneo:** Peano (1' p.t. Rollandi); Pellegrini, Quaranta; Galparoli, Cattin, Barone; Lamberti (10' s.t. Caraglio), Minetto, Labrozzo, Caponi, Sidoli (47' s.t. Risso). 13 Pesce, 15 Trombin. Allenatore: Cavallo. **Arbitro:** Guidotti. **Note.** Spettatori 200. Angoli 5-3 per la Torrelaghese. Terreno in buone condizioni. Ammoniti: Quaranta, Pellegrini, Putti, Gazzoli, Babboni, Malfatti.

[redacted] **SPORT**

[redacted]

Franco Germanetti al via [redacted] Granada-Dakar

Il pilota braidese Franco Germanetti parteciperà alla Granada-Dakar, raid automobilistico che [redacted] la Parigi-Dakar e che scatterà dalla Spagna il primo gennaio per concludersi [redacted] Senegal il 15. Germanetti, che correrà in coppia con il francese Roy, sarà al volante di un fuoristrada Nissan Terrano e partirà con il numero 213. Dopo i piloti ufficiali è uno dei favoriti per un piazzamento di prestigio. Germanetti, che ha una grande esperienza di corse africane, lo [redacted] anno si classificò quinto assoluto alla Parigi-Dakar. Sarà l'unico [redacted] al via [redacted] prova. [a. s.]

[redacted]

Martedì le semifinali del «Città di Cuneo»

Si disputeranno martedì (alle 20,15 e 22,30) le semifinali del dodicesimo trofeo «Città di Cuneo» organizzato dalla Lega calcio Uisp Cuneo nella palestra della Media 4. Le prime due squadre qualifi[redacted] nella categoria Senior [redacted] Pizzeria Margellina Cuneo (3-2 nei quarti sull'Itas Assicurazioni) e Tuttolegno San Rocco Castagneretta (2-1 sulla Pizzeria Marechiaro Cuneo). Altri risultati delle eliminatorie: Aime Coppe Asica Point-Impresa Manica Parr. Vincenzo 2-6; Cartiera Burgo-Termoidraulica Giacca Impresa Origlia 6-7; Olmo '84-Tuttolegno 4-5; Pizzeria Margellina-Nordica Viaggi 16-1; Pizzeria Marechiaro-Donatello 6-2; Termoidraulica Giacca Impresa Origlia-Impresa Manica Parr. Vincenzo 4-5; Aime Coppe-Cartiera Burgo 5-10; Barale Mat. Edile-Tuttolegno 3-10; Itas Assicurazioni-Olmo [redacted] 3-2. Così nei giovanili. Esordienti: Olmo '84-Donatello 6-1; Azzurra 2000-Valvaraita [redacted]-3; S[redacted] Chiaffredo-Cuneo 4-8; Donatello-Robilante 0-1. Pulcini: Olmo '84-Valvaraita 2-1; Azzurra 2000-Pedona 6-3; Cuneo-Tre Valli 3-4; Valvaraita-San Chiaffredo 1-1; Donatello-Azzurra 2000 3-2; Tre Valli-Robilante 6-1. Donne: Santa Margherita Alba-A.c.f. Cuneo 4-2 (dopo tempi supplementari); Trinitese-Acf Cuneo B 1-11. [r. s.]

CAPODANNO 94/95
LA NOTTE PIU' LUNGA D'ITALIA
OGNI ORA UN D.J.
MAURIZIO ARENA
ROBERTO MOLINARO
GABRIELE PONTE
GREGOR COLLA
[redacted]
E MUSICA DAL [redacted]
CON IL GRUPPO GITANO "I LUNA BLANCA"
che proporrà ritmi Latino-americani e la più bella musica dei Gipsy King
XL DISCO
ALBA - VIA TANARO n° 5 - TEL. 0173/441398
INGRESSO 45.000 - DONNE 35.000 (consumazioni comprese)

European Zone Entertainment
CHI NON SI FA VEDERE NON SI FARA' SENTIRE
L'ULTIMA [redacted] DELL'ANNO
11 [redacted]
di folle divertimento
[redacted] 23.00 - ore 10.00
FRANKIE KNUCLES & DAVE MORALES
presentano
D.J. ALLEN JEFFREY
New York City
CARLO MOGNASCHI
D.J. FABER MOREIRA
D.J. PAOLO ALIBERTI
D.J.'s resident
PEPPO - MAGILLA
A.D. MG. ROFF
Animazione
SEX [redacted] STAFF
ore 9.00 colazione per tutti
Informazioni e prenotazioni 0172/689966 - 0175.42190

DISCOTECA CINECITTA'
D.J.s: ALEX from Rimini, MAX JAM from London
L.J. ELECTRIC ROBY
Al Karaoke DARIO
Animatori Discoliscio: ROBERTO & ANTONELLA
MAGLIANO ALFIERI CUNEO TEL. 0174/66112
DISCOTECA E LISCIO APERTI
SABATO 31 DICEMBRE SERA
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
PER PRENOTAZIONI TEL. AL 0174/66112
DURANTE LE SERATE ANIMAZIONE CON TRENDY COMPANY
DOMENICA 1 GENNAIO CHIUSO

Symbol
QUESTA [redacted]
31 DICEMBRE [redacted]
MONICA PASTOR
DOMANI SERA
1 GENNAIO 1995
MONICA PASTOR
S.S. ASTI [redacted]
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476
QUESTA SERA
CUBOGANG
[redacted]
GONELLA
Per festeggiare un avvenimento importante
BUON 1995

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
VEGLIONISSIMO [redacted] CAPODANNO
LISCIO con orchestra
I CAPRICE
e... una grande sorpresa!!
[redacted] 1 GENNAIO
LISCIO
Orchestra
[redacted]

LE CUPOLE
COMUNICATO NELLE FESTE IMPORTANTI
I Grandi Veglioni
ALLE CUPOLE SONO SEMPRE RIUSCITI
AL VEGLIONISSIMO
[redacted]
Sicuramente ci sarete anche VOI
NEL SALONE DELLE FESTE
LISCIO
con l'orchestra di SUSANNA E ALESSANDRO
[redacted] CUPOLINO
DISCO MUSIC
[redacted] il D.J.
LAMTER'S
e l'orchestra
[redacted] - JO
Auguri, Auguri, Auguri

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476
[redacted] 1 GENNAIO
Continuare la festa? E' una
CUBOIDEA !!!!!!
[redacted]
POMERIGGIO IN MUSICA

CRAZY BOY
QUESTA [redacted]
Il Comandante della PATTUGLIA DEL DIVERTIMENTO
VICTORCRAZY
e l'affascinante Collaboratrice
BARBYEBOY
sono pronti per salpare verso IL 1995...
... NON [redacted]
SUL PALCO DEL LISCIO
Follie in musica con
TONY D'ALOIA

MUSIC HALL — CRAZY BOY
DOMENICA [redacted] GENNAIO
[redacted] ITALIANA
Appuntamento con la musica più amata in pista
ANDREA GONELLA
TONY D'ALOIA

ONE WAY
DISCOCLUB - FOSSANO
Sabato 31 dicembre
[redacted] DI CAPODANNO
con
GRAN BUFFET ALL'AMERICANA
PER INFORMAZIONI 0337 207.087

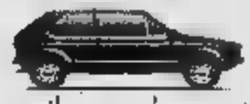
LA STAMPA [redacted] PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

GALLERY feeling club
ALBA
[redacted] DISCOTECA
VIGLIONISSIMO DI SAN SILVESTRO
saranno ospiti:
PER LUI: Brigitte
PER LEI: Manuel
PER TUTTI: Luca Regina - comico fantasista reduce dalle TV MOSCA
SPUNTINI A TUTTE LE ORE!
Ingresso: L. 25.000 DAME/ L. 30.000 CAVALIERI

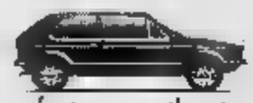
DISCOTECA MAKING MOVIES BRA
[redacted] ASPETTA:
• SABATO [redacted]1: [redacted]
notte di CAPODANNO
Kermesse scatenata fino all'alba
[redacted] 3.00 estrazione viaggio a Ibiza
ore 4.00 Pizza Party
Ingresso [redacted] consumazione £. 25.000
Dj Rotation:
Mauri (T[redacted] introducer)
Paolo [redacted] (undersoundground)
Marcom Dinamite Dj
Cubogirls
Sara [redacted] Cinzia
(Dance little sisters)
• [redacted] 1° GENNAIO = ingresso gratuito

1974. In tutto il mondo occidentale si fanno sentire gli effetti dell'embargo petrolifero del '73. Con il petrolio a questo prezzo, per l'automobile non c'è futuro.

1975. Tempo di crisi, gli orli scendono. Bando alla minigonna: dà un'immagine distorta della femminilità. Fortunatamente i classici non seguono le mode. Le creano.

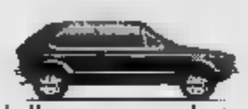


1976. Vivissima preoccupazione nei più autorevoli ambienti economici per il record negativo della lira: 780 lire per un dollaro. Si scatena la caccia ai beni rifugio.



1977. Il movimento studentesco del '68 è in piena crisi: ora i giovani preferiscono il privato alla politica. Dopo appena dieci anni sono già finiti i miti giovanili?

1978. Si dimette il presidente della repubblica Leone, travolto dalle polemiche su dichiarazioni fiscali e presunte attività speculative. Non ci sono più punti fermi?



1979. Carter e Breznev firmano a Vienna il trattato SALT-2 sulla limitazione delle armi nucleari, ma la strada per il disarmo è ancora lunga. Come la percorrerà il mondo?

1980. Trionfa l'edonismo reaganiano. In un mondo travolto dalla vanità e dall'effimero, che fine hanno fatto valori tradizionali come serietà, risparmio e sicurezza?

1981. Nella cattedrale di Londra si celebrano le nozze tra il principe Carlo e lady Diana Spencer. Per la Gran Bretagna si annuncia un duraturo periodo di serenità.

1982. Per la terza volta nella storia l'Italia vince il campionato mondiale di calcio, battendo 3 a 1 la Germania. E ora agli italiani cos'altro resta da desiderare?

1983. Azzurra arriva alla finale della Coppa America. L'Italia si ricorda di essere un paese di eroi, poeti, santi e, soprattutto, navigatori. Azzurra arriva seconda.

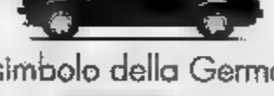
1984. Gli ambienti economici tranquillizzano: "Il record negativo della lira, 1907,52 lire per un dollaro, non è un dramma". Si scatena la caccia ai beni rifugio.

1985. Manifestano a Milano i "ragazzi dell'85": beneducati, non legati alle forze partitiche, non ideologizzati chiedono solo di poter studiare. Non c'è più religione.

1986. Tragedia in Messico: in una drammatica partita l'Argentina elimina la nazionale italiana di calcio dai mondiali. E ora per chi batterà il cuore degli italiani?

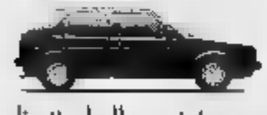
1987. Tormentato dalle accuse di aver tradito la moglie, Gary Hart rinuncia a candidarsi alla Casa Bianca. Dalle donne ha avuto solo dolori, si consolerà con i motori?

1988. Scricchiola il totalitarismo del regime sovietico: viene pubblicato in Russia Il Dottor Zivago, mentre i russi guardano sempre più alle meraviglie dell'occidente.



1989. A Berlino crolla il muro. Decine di migliaia di persone abbattono il simbolo della Germania divisa. Ora la ritrovata unità tedesca ha bisogno di un nuovo simbolo.

1990. Vent'anni dopo i fasti della swinging London torna in auge la minigonna inventata da Mary Quant. Corsi e ricorsi della storia o semplice precarietà delle mode?



1991. A Parigi chiudono le Folies Bergères, disertate dai parigini attanagliati dalla crisi economica. Con il celebre music-hall sparisce un mondo. Vanitas vanitatum.

1992. Esplode tangentopoli. Partita da un ricovero per anziani, l'inchiesta si allarga fino a travolgere l'intera prima repubblica. Chi ci traghetterà alla seconda?

1993. Politically correct: che ci sia ciascun lo dice, cosa sia nessun lo sa. Dopo gli spendaccioni anni '80 comincia l'era della sobrietà per accelerare la ripresa.

1994. In un mondo dove molte idee nascono e finiscono rapidamente, la Golf festeggia i vent'anni e 15 milioni di auto vendute e vi augura un felice e sicuro 1995.

Se tutte le cose della vita fossero affidabili come la Golf.

1974-1994
Vent'anni di Golf.

Evoluzione nell'informazione.

SDS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

Desidero ricevere ulteriori informazioni.
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. _____).
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:
- contrassegno
- con acclusa assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P. IVA o cod. fiscale _____
Via _____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____
Tel. _____
Firma _____

Distribuzione: Ing. Pero Mogli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 _____

LA STAMPA

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza [redacted] Marconi 3/5-3/6
[redacted] (019) 814.887-811.162
16121 [redacted]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) [redacted]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 31 Dicembre 1994 [redacted]

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [redacted] passatempi

A poche ore dalla fine dell'anno ratificati i provvedimenti in scadenza il 31 dicembre

Sansa-sprint, via [redacted] 200 delibere

La giunta comunale ha approvato lo stanziamento di sette miliardi per [redacted] serie di interventi necessari dopo i danni dell'alluvione. Poco meno di mezzo miliardo per i cimiteri. La gestione di Palazzo Ducale

[redacted] Fine [redacted] con [redacted] volata per la giunta comunale, che nella seduta-fiume di ieri ha esaminato [redacted] approvato circa duecento delibere. Un lavoro da primatisti, che ha tenuto incollati al tavolo per ore e ore gli assessori e il sindaco Adriano Sansa.

Si trattava però di un lavoro necessario. Molti provvedimenti avevano [redacted] scadenza il 31 dicembre. E per l'anno nuovo il Comune si preannuncia molto impegnativo. Tanto per cominciare, sul fronte economico. Sono stati stanziati 7 miliardi per una [redacted] di interventi e opere necessarie per i danni dell'alluvione. I cantieri saranno aperti [redacted] po' in tutta la città, ma particolarmente a Ponente: Rivarolo, Pontedecimo, Bolzaneto e Sestri Ponente.

[redacted] tratta per lo più di lavori [redacted] ordinaria manutenzione, [redacted] cui [redacted] sindaco Sansa va fiero: «Non passeremo alla storia per gran[redacted] opere, [redacted] non è quello [redacted] cui la città ha bisogno. Servono tanti piccoli interventi, [redacted] importanti delle grandi opere».

Scorrendo l'elenco delle delibere si trovano gli interventi di sgombero dei detriti in alcuni rivi, alla sistemazione della viabilità, ad altri per la realizzazione di palificazioni [redacted] muri di contenimento o [redacted] sostegno.

Trattandosi [redacted] interventi per lo più di modesta portata e impegno economico, non dovreb[redacted] esserci ritardi nell'esecuzione delle opere. Inoltre, saranno rifatti e ristrutturati tratti della rete fognaria [redacted] della rete bianca in diversi quartieri di Genova (Marassi, Foce, e nel Ponente). Uno stanziamento [redacted] 120 milioni è stato destinato [redacted] rifacimento dei tetti [redacted] tre palazzi in via Santa Maria della Costa, a Sestri Ponente, [redacted] altri 2 miliardi e [redacted] milioni serviranno per gli interventi di manutenzione ordinaria [redacted] straordinaria che saranno eseguiti dall'officina comunale in case, scuole ed altre strutture.

Un altro grosso capitolo [redacted] spesa riguarda il territorio. La giunta ha deciso [redacted] stanziare 300 milioni per far eseguire rilievi geologici che dovranno precedere la realizzazione di nuovi insediamenti edilizi in modo da prevenire altri danni al territorio. Infine, [redacted] milioni saranno impiegati per rimettere in sesto i servizi cimiteriali.

L'impegno della giunta Sansa nel sociale consentirà di arrivare all'apertura di [redacted] casa [redacted] accoglienza per [redacted] donne maltrattate. Un progetto ambizioso, che però era rimasto [redacted] lungo nel cassetto e nei sogni di qualche precedente assessore e che ora Sergio Rossetti è riuscito a concretizzare. La giunta ha approvato una prima tranche di finanziamenti di 20 milioni destinati alla casa, che sarà gestita dall'Unione donne italiane «Udi». L'indirizzo, per ovvi motivi, v[redacted] mantenuto riservato.

Il sindaco di Genova, Adriano Sansa

Una sostanziosa integrazione dei fondi destinati ai servizi sociali (200 milioni) [redacted] al Comune di garantire l'assistenza ad anziani e portatori di handicap, che altrimenti sarebbero stati abbandonati al loro destino. Altri 220 milioni saranno ripartiti [redacted] enti [redacted] di volontariato che si occupano [redacted] servizi sociali. Il nodo politico riguarda la gestione di Palaz[redacted] Ducale. Il contenitore culturale genovese, non sempre al centro di discussioni favorevoli sulle mostre ospitate, è stato affidato in gestione dal Comune ad un consorzio di privati.

Paola Cavallero

AMBIENTALISTI

Servono i tram elettrici

Tram elettrici e tranvia leggera. Per gli ambientalisti le inversioni dei [redacted] di marcia, la chiusura al traffico privato di alcune vie [redacted] centro, e alcuni degli altri provvedimenti del piano generale del traffico del Comune che sta per vedere la luce dopo un travagliatissimo «parto» [redacted] inutili. Antonio Bruno, consigliere comunale dell'Altro polo, ribadisce: «Bisogna ricordarsi della Genova dei primi del '900, quando giravano i tram elettrici che non saturavano l'aria con i gas di scarico e viaggiavano sempre puntuali».

Un altro punto in aperta discussione con la giunta riguarda gli ambiti di influenza del piano in preparazione. «Non serve agire sul centro città - prosegue Bruno - se non [redacted] studiano anche provvedimenti antitraffico in Val Polcevera, Val Bisagno, Ponente, e Levante. In Val Bisagno [redacted] bene il progetto di metropolitana aerea, in Val Polcevera servirebbero tram elettrici e la metropolitana. Nell'attesa bisogna velocizzare il più possibile i sistemi pubblici di trasporto che adesso non vengono frequentati dai genovesi perchè hanno tempi di percorrenza molto lunghi. Servono le corsie preferenziali, ma il sindaco deve dare [redacted] precise disposizioni alla polizia urbana per impedire [redacted] traffico privato di invadere le corsie riservate ai bus». [p. c.]

S. SILVESTRO & VACANZE

I genovesi riscoprono il Capodanno sulla neve

GENOVA

DESTINAZIONE preferita: la montagna. Le nevicate dei giorni scorsi [redacted] rilievi ad alta quota [redacted] nelle località sciistiche più rinomate hanno fatto riscoprire ai genovesi il piacere di un Capodanno sulla neve.

L'importante [redacted] partire. Anche solo per [redacted] stretto necessario, vale a dire oggi e domani, ma i genovesi hanno lasciato [redacted] massa la città. Una parte dell'esodo è stata diretta in Riviera. Le seconde case sono quasi tutte aperte.

Chi aveva a disposizioni qualche giorno di ferie in più è partito subito dopo Natale scegliendo [redacted] capitali: Parigi, Londra e Vienna [redacted] tutte, ma sono andate bene nel borsino delle vacanze di fine anno anche Madrid, Londra, ed Instambul, Praga, Bratislava. Per pochi i viaggi organizzati in Asia: Bangkok e Singapore, ad esempio. Decisamente «out» i Paesi del Maghreb a cau[redacted] dei fermenti nel mondo islamico.

Spiagge assolate per pochi

E' stato un Natale e [redacted] un Capodanno [redacted] all'insegna della crisi. I genovesi hanno lesinato le spese. Pochi acquisti, i regali [redacted] familiari ed ai parenti più stretti, viaggi ma a condizione di spendere poco.

«Sono partiti per pochi giorni sulla Costa azzurra e costiera amalfitana. Viaggi a breve distanza - dicono all'agenzia Geotravels - per il momento rientro tra Capodanno e l'Epifania, chi parte dopo per risparmiare. I gruppi di giovani sono partiti per Amsterdam in pulman oppure diretti a Monaco di Baviera. I giovani chiedono una sistemazione [redacted] confortevole per gli adulti o preferiscono il centro per potersi spostare più liberamente».

Un capitolo a parte merita il discorso pulman. La rinnovata voglia di montagna [redacted] provocato la corsa ai pulman per le località sciistiche. Paolo Pia, amministratore delegato della «Stat» turismo: «Stiamo lavorando moltissimo abbiamo raddoppiato il servizio con la Valle d'Aosta [redacted] dicembre sino al 2 gennaio. Oggi [redacted] gente è più oculata Il mezzo di trasporto [redacted] centro di costo è un elemento importante. Il pulman è stato riscoperto perchè evita i problemi del viaggio [redacted] auto ed è economico».

Le partenze avvengono da piazza della Vittoria. Il servizio è così organizzato. Valle d'Aosta. Servizio diretto per Aosta-Courmayeur-Cervinia. Servizio in coincidenza [redacted] quelli locali in valle per Gressoney-Champoluc-Cogne-La Thuile-Chamonix. La frequenza per la Valle d'Aosta prevede un collegamento giornaliero sino all'8 gennaio (escluso Natale) e successivamente al sabato [redacted] domenica sino a Pasqua.

Dolomiti. Servizio diretto per Canazei (Val di Fiemme e Val di Fassa)- Trento-Bolzano-Madonna di Campiglio-Marilleva. Servizio in coincidenza in collaborazione con la società Sad di Bolzano per Cortina-Val Pusteria-Val Badia-Val Gardena-Siusi. La frequenza per le Dolomiti prevede corse speciali per il 2 gennaio.

Valtellina. Servizio diretto per Bormio-Livigno. Servizio in coincidenza a Bormio per Santa Caterina Valfurva. La frequenza [redacted] Valtellina prevede un collegamento di andata e ritorno ogni sabato dal 4 febbraio '95 e corse speciali il 2 gennaio e 7 gennaio. La partenza da Genova è prevista alle 5.50 da piazza della Vittoria e da piazza Acquaverde; da Sestri Levante alle 4.35; da Rapallo alle 5.05.

Le tariffe per un viaggio da Sestri Levante, Cavi-Lavagna-Chiavari alle 4.35, in piazza Italia 4, a Madonna di Campiglio, con arrivo 13.10, costa 57 mila lire. Da Sestri Levante, Cavi-Lavagna-Chiavari a Cortina costa 77 mila lire.

Molti sono già partiti, altri partiranno oggi. Il rientro è previsto al massimo entro la prossima settimana. C'è chi [redacted] partirà dal 7 gennaio, perchè scatta il periodo con prezzi di listino inferiori. [p. c.]

Risolto [redacted] giallo di Serra Riccò. Il corpo dell'uomo era stato trovato il 16 dicembre

«Sì, ho ucciso io mio fratello»

Ha confessato in lacrime davanti ai carabinieri Luciano Vasta, 33 anni, camionista. «Offendeva la mamma, abbiamo litigato e in un momento d'ira l'ho ucciso». Tre colpi di mannaia sulla testa. La ricostruzione

GENOVA. Gli investigatori dell'Arma avevano visto giusto [redacted] dal primo momento. Il «giallo» di Savignone è stato risolto. Il principale indiziato non ha retto al torchio [redacted] carabinieri [redacted] alla fine ha confessato di aver [redacted] Natale Vasta, di 46 anni, abitante a Serra Riccò. Il colpevole è il fratellastro della vittima [redacted] Luciano Vasta, di 33 anni, camionista. «Sì ho ucciso [redacted] mio fratello», ha detto in lacrime [redacted] capitano Angelo Simeone. «L'ho fatto per [redacted] madre, perchè le dava tormento [redacted] continuazione, ed [redacted] l'ho fatta più a sopportare questa situazione», ha poi aggiunto con più calma.

Di lui la gente di Serra Riccò [redacted] aveva mai dubitato, neppure per un istante. «Un lavoratore modello», si diceva in giro. Un lavoro duro, il suo, per un'impresa edile di Mignanego. Tutto il giorno sul [redacted] Smontava alle cinque del pomeriggio e tornava [redacted] dalla madre. Per lei nutre [redacted] gran rispetto, quasi [redacted] venerazione, dicono gli investigatori che hanno ricostruito il profilo del giovane e che in base ad una [redacted]rie [redacted] elementi, anche di natura psicologica, erano riusciti [redacted] risalire a Luciano Vasta già nelle ore successive alla scoperta del delitto.

[redacted] corpo di Natale Vasta, ucciso con un colpo [redacted] ascia alla [redacted]ca, era stato ritrovato il mattino successivo alla sua [redacted]parsa nella campagna [redacted] Savignone. «Il delitto è [redacted] nella cerchia dei conoscenti della vittima», dissero subito gli investigatori dei carabinieri. [redacted] anche il movente fu subito chiaro: «Un delitto d'impeto, generato probabilmente da futili motivi».

La ricostruzione ufficiale ricalca alla perfezione quelle prime intuizioni. La sera precedente al delitto, il [redacted] dicembre, in casa Vasta c'era stata l'ennesima lite tra fratelli [redacted] difesa [redacted] madre, Anastasia Medaglia, di 66 anni. Natale, invalido civile [redacted] con una passione a

L'assassino reo confesso, Luciano Vasta

volte eccessiva per il vino buono, sembra che avesse inveito contro l'anziana. [redacted] motivo [redacted] ancora una volta banale: la madre aveva preparato l'albero [redacted] Natale sistemandolo sulla panchina nel cortile della casa. Per Natale quella soluzione non andava bene. La lite [redacted] degenerata, Luciano era intervenuto e aveva convinto il fratello a seguirlo in auto, una Fiat «Uno», verso Busalla.

Strada facendo, i due hanno discusso ancora. Luciano rimproverava al fratello di bere troppo e le scenate alla madre. Dopo qualche chilometro l'auto imbocca il bivio per Gualdrà. E' una stradina che sale in mezzo al verde e porta in una radura isolata.

Lì si ferma, i due scendono e proseguono la discussione con toni sempre più accesi. A que[redacted] punto, secondo il racconto di Luciano, Natale ha cominciato ad inveire e a minacciarlo. Fisicamente incuteva timore, inoltre non voleva sentire ragioni. Luciano ha aperto il bagagliaio, dove sapeva di aver riposto attrezzi agricoli, [redacted] ha preso una mannaia. L'ha impugnata e ha colpito il fratello per tre volte. Poi, a casa, si [redacted] lavato il sangue di dosso, [redacted] si è messo davanti alla televisione. [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

[redacted]

Tenta il suicidio davanti a moglie e figli

Un [redacted] di 60 anni, A. C., si è ferito alla gola con una lametta da barba dopo essersi tagliato ai polsi [redacted] ad un braccio sotto [redacted] occhi della moglie [redacted] dei due figli. Le [redacted] condizioni non [redacted] gravi. Trasportato all'ospedale [redacted] San Martino è stato medicato e giudicato guaribile in [redacted] giorni. L'episodio è avvenuto nell'appartamento dell'uomo situato sulle alture della Val Bisagno dove i coniugi vivono. Secondo quanto [redacted] appreso, pare che l'uomo da qualche tempo soffrisse di crisi depressive. [a. l.]

[redacted]

Nasce [redacted] società per [redacted] gestione delle aree

Il sindaco [redacted] Genova, Adriano Sansa, e il presidente della Camera di commercio, Antonio Pellizzetti, hanno firmato ieri l'atto notarile costitutivo della «Porto antico di Genova spa» per la gestione [redacted] la valorizzazione delle aree, degli edifici [redacted] delle strutture nel peri[redacted] dell'Expo. La società [redacted]rà anche il compito di promuovere, coordinare e sviluppare le attività che si [redacted] all'interno dell'area. [p. c.]

PARTITI

Le iniziative [redacted] Sinistra liberale [redacted] cristiano-sociali

«Il punto», questo [redacted] titolo del nuovo periodico ligure di informazione politica edito dal gruppo consiliare Sinistra liberale della Regione Liguria composto dai consiglieri Michele Donaro, Renzo Muratore e Michele Baudone [redacted] l'adesione di Giovanni Genta. La pubblicazione [redacted] diretta da Franco Franzetti, [redacted] quale ha annunciato che «Il punto» sarà aperto [redacted] tutte le forze politiche con lo scopo di dibattere e risolvere i problemi della Liguria. Ieri [redacted] stato presentato anche il nuovo «Circolo dei cristiano sociali» di Genova, coordinato [redacted] Andrea Rando [redacted] presieduto da Sergio Tedeschi. [p. c.]

Gli spedizionieri della Lanterna, per un decreto, non potrebbero accedervi

L'Interporto [redacted] al Piemonte

Rivalta Scrivia non dipende più da Genova

TORTONA. Da qualche giorno l'Interporto di Rivalta Scrivia, [redacted] subbuglio [redacted] causa di un decreto firmato dal ministro Giulio Tremonti, che, in applicazione di un decreto legislativo [redacted] '90 - in [redacted] quale una dogana deve dipendere [redacted] proprio compartimento regionale e provinciale - stabilisce che la Rivalta Srl deve passare sotto Alessandria, che a [redacted] volta dipende da Torino.

Dal 1966 la Srl Interporto di Rivalta, benchè abbia sede in Piemonte, dipende dalla circoscrizione di Genova ed è abilitata a lavorare con porti quali [redacted] Spezia, Livorno, Marina di Carrara. Quando e se entrerà in vigore il decreto Tremonti, l'ac[redacted] all'Interporto sarà vietato agli spedizionieri [redacted] Genova, con tutte le relative conseguen[redacted] negative sul piano economico-occupazionale. Il provvedimento ha suscitato vivaci proteste da parte degli operatori economici genovesi. Alle Rivalta Srl sono giunte lamentele a non finire, telefonate [redacted] telex a fiumi. [redacted] venuti [redacted] conoscenza del decreto il 24 dicembre - dicono all'Interporto - e il 27 ci siamo riuniti c[redacted] il capo circoscrizione che ha assicurato la propria disponibilità nei no[redacted] confronti. Poi qualcuno ha sparso la [redacted] che il lavoro doganale [redacted] Rivalta era paralizzato, creando [redacted] panico. Abbiamo risposto a tutti i telex e le telefonate, garantendo la nostra operosità».

Per [redacted] momento tutto funziona perfettamente. Al capo circoscrizione è stata chiesta una proroga, già concessa, anche se non si sa per quanto: potrebbero essere 15 giorni, due [redacted] o [redacted] tempo indeterminato. Tutto è [redacted] molto vago. «Sul decreto non c'è scritto - dicono ancora alla sezione doganale dell'Interporto - quando dovrebbe avvenire questo cambiamento, di ufficiale non c'è niente. Qualcuno dalle «alte sfere» [redacted] detto «Nel più breve tempo possibile» e tutti hanno interpretato da gennaio '95, [redacted]. Stia[redacted] muovendo le nostre pedine perchè questo decreto non vada in porto. Per quanto ne sappiamo, può darsi [redacted] sia già stato annullato. Non abbiamo in mano niente di scritto».

Fra gli Interporti italiani, la Rivalta, con un'area scoperta di [redacted] mila metri quadrati e un magazzino [redacted] mila, è il più [redacted]zioso. Dà lavoro a circa 350 persone ed ha rapporti economici [redacted] flussi di traffico con le maggiori aziende italiane (Lavazza, Ferrero, De Fonseca, Fina, ecc.). «Un provvedimento del genere - dicono ancora all'Interporto - creerebbe un [redacted] ingiustificabile e [redacted] danno non indifferente per i nostri clienti. Per impedire che il decreto diventi esecutivo si stanno muovendo anche le Camere di Commercio di Alessandria e Genova, il sindaco di Tortona, [redacted] capo compartimento di Alessandria, l'associazione spedizionieri di Genova [redacted] tutti gli operatori economici». [m. t. m.]

Risarcimento morale

[redacted] e Bianchi [redacted] al Co[redacted] oltre 174 milioni

[redacted]. Gli ex segretari regionali del psi, Delio Meoli, e del pli, Mario Bianchi, inquisiti dalla magistratura genovese nell'ambito di inchieste su appalti pubblici (opere colombiane), hanno versato al Comune di Genova [redacted] somma complessiva di oltre 174 milioni di lire [redacted] risarcimento per i danni morali inflitti alla pubblica amministrazione. Cinquanta milioni saranno utilizzati dal Comune per realizzare un'area verde in via della Misericordia, [redacted] Borzoli. La delibera è stata approvata stamane dalla giunta. Con il risarcimento, i due segretari di partito avrebbero ottenuto [redacted] dal Comune il ritiro della costituzione di parte civile.

Meoli fu arrestato il 21 maggio del 1993 [redacted] l'accusa [redacted] concussione, corruzione ed estorsione per i lavori del sottopasso [redacted] Caricamento [redacted] il megaparcheggio di piazza della Vittoria. Bianchi fu arrestato pochi giorni dopo, [redacted] maggio, sempre per piazza della Vittoria. [a. l.]

CAPODANNO NEL LEVANTE

Tra cenoni, feste teatro e cabaret

Molte feste private per il San Silvestro nel Levante. Ma ci sono anche appuntamenti con il teatro e il [redacted]baret. Ecco i principali rendez-vous. A PAG. 38

[redacted] UTILI

[redacted]

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 186.

ARENZANO
Chiappano: via Saul Pallavicino 51.

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. [redacted]
RECCO
Berhl, piazzale Europa 1, tel. 74.015
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 771.081
S. MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri 2, telefono 287.189.
RAPALLO
Montallegro, via Libertà 106, telefono 53.395.
ZOAGLI
Vallora, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI E LAVAG[redacted]
Rossi, via Cavour 31, tel. 393.317.
SESTRI [redacted]
Pila, via Nazionale 432, tel. 41.084.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 65, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: [redacted] 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita:** [redacted] 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.820; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri L.:** tel. 41.020, 480.750; [redacted] **Trigoso:** tel. 41.784; **Moneglia:** tel 49.241; **Cogoleto:** [redacted] 9188.358; **Sori:** tel. 700.917.

OSPED[redacted]

S. Martino: tel. 35 351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico): tel. [redacted]; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** [redacted] 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456

GUARDIA [redacted]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [redacted] 354.022.
Pediatrica (a pagam.) t. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, S[redacted] Levante: telefono 303.410-32 91.
[redacted]**nasca:** telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 80 129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** [redacted] 313.851. [redacted] **Levante:** telefono 41.394 - 480.656 - 47.751. **Rapallo:** telefono 54 509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630. **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 309.000, 309.587, 392.151; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, [redacted], Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Ne[redacted] Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazza ... alba, Sestri Ponente, Cor... p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696, **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 285508-287898; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55858, 55969, 50317, [redacted]7; **Zoagli:** 259395, **Chiavari:** [redacted] 305522, **Lavagna:** 392095, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 25.74.51; **Santa** [redacted] telefono 28.70.28.

CORPO FORESTALE

[redacted] 568831-580429-586553, **Ca**[redacted] **Ligure:** 467.141. **Bo**[redacted]**aca:** 340.018, **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **S.** [redacted] **d'Aveto:** 98.072

[redacted] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 560.329/591.697. Ore 20,30. L. 115.000 85.000/65.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000 — **È pensare che c'era il pensiero** di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Regia di Giorgio Gaber.

Teatro Duse — Tel. 831.18.91. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000 — **Gian Burrasca**, di Angelo [redacted] da Vamba. Compagnia Arca Azzurra e Pupi e Fresedde.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 21. Lire 40.000/28.000 — [redacted] **cena** [redacted] **cretini**, di Francis Veber. Regia di Filippo Crivelli. Con Giuseppe [redacted] ed Enrico Beruschi.

T. della Tosse — Tel. 247.07.93 — Sala Aldo Trionfo. **Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio**, da Car[redacted]. Regia di Tonino Conte. Ore 21. L. 24.000. Sala Dino Campana: **La giullarata sacra**. Ore 21. L. 20.000, 18.000. Sala Agorà: oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 14,30/16,35 18,35/20,35/22,40. L. 10.000 sab.-dom. [redacted]; mer. 7000
Junior — *di I. Reitman; con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... [redacted] ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. [redacted] Or.: 15,20/17,35 20,10/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump — [redacted] *R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire [redacted] sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Sotto il segno [redacted] pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della [redacted] e a un mercenario assoldato dal [redacted] Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

[redacted]allo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Miracolo nella [redacted] — *di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94)* — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale [redacted] entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

[redacted] — Tel. 584.403. Or.: 1[redacted] 17,45/20,15/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Lux — Tel. 581.891. Or.: 15,30/17,50/20,20 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Miracolo italiano — *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cerici, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon — Tel. [redacted] Or.: 15/17/18,50/20,40 22,30. L. 10.000 sab.-dom. [redacted]; mer. 7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; [redacted] 7000
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [redacted]

[redacted] — Tel. 564.849. [redacted]: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte [redacted] prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Palazzo — Tel. 565.5121. Or.: 15,30/17,50/20,10/ 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
Con gli occhi chiusi — *di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccardi, S. Sandrelli (It. '94)* — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/17/19/21. L.10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
The mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 16 ult. 22,40. L. 10.000 [redacted], 12.000; mer. 7000
Belle al bar — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: 15 17/19/21/23. L. 10.000 sab.-dom. [redacted]; mer. [redacted]
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15 17,30/20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

[redacted]le 1 — Tel. 580.380 — **Film a luce rossa**

[redacted] 2 — Tel. 580.380 — **Film a luce [redacted]**

Chiabrera — Tel. 281.568 — **Film a luce rossa**

[redacted]

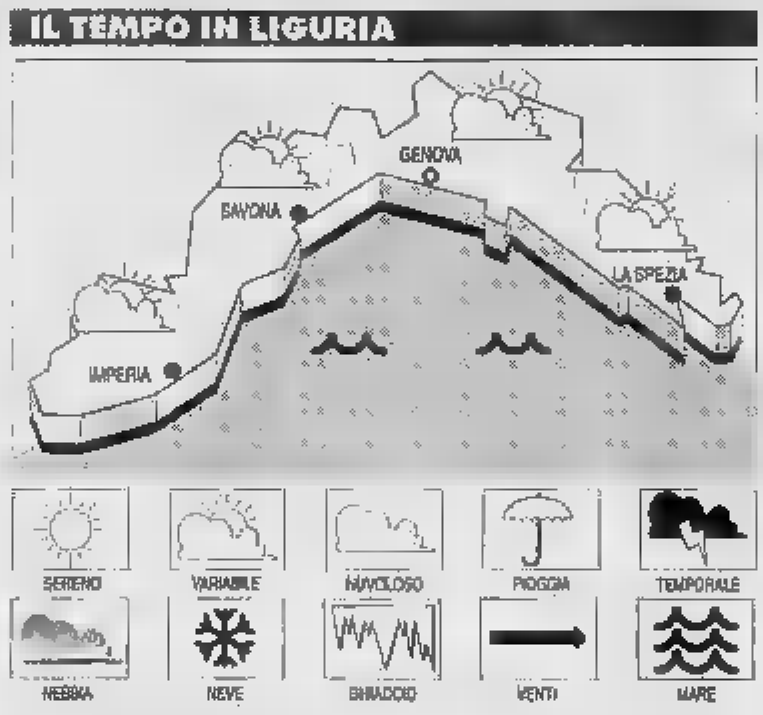
Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,15/22,30 [redacted] — OGGI RIPOSO

Carignano — Tel. 570.23.46. Ore 21,15. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30. L. 8000, [redacted] prime visioni 7000 — OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo instabile con annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato-forte, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Transito di una nuova perturbazione con annuvolamenti consistenti, vento moderato-forte, temperatura [redacted] flessione.
RILEVAZIONI [redacted] **IERI** temp. [redacted] mare 15 °C, umidità 70%, vento Sud-Ovest 15-35 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione 1007 mb.

[redacted]TURE DI IERI

Genova	max	**15**	min	**13**
Savona	max	**12**	min	**10**
Imperia	[redacted]	**14**	min	**12**

UN ANNO FA A [redacted]
Max: **12** min: **8.** Temp. mare **13**

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 16,57. La **Luna** leva alle 6,40 e cala alle 16,19 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033. Ore 21,15. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden — Tel. 683.029. Pegliginema 15,40/17,50/20,10/22,10. L. 9/6000, lun. e soci 6000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21,15. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHER[redacted]
Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16 17,35/19,10/20,45/22,20. Lire [redacted]
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16,15/18,15 [redacted]
S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

CHIAVARI
Cantero — Tel. [redacted] Or.: 15,30/17,05/18,10 20,10/21,15. L. 10.000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16,30/19,30/22,15. L. 10.000
OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, [redacted] conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

SESTRI LEV[redacted]
Ariston — Tel. 41.505. Or.: 16,15/18,15. Lire [redacted]
S.P.Q.R. - [redacted] e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Or.: 15/20,45. Lire 39.000/30.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,40 17,40/19,40/21,40. Lire 10.000/7000
S.P.Q.R. — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 16,10/18,40/21,15. L. 10.[redacted]
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. [redacted] 2h 22' **Drammatico**

[redacted] 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30 18,15/21. L. 10.000/7000
OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/18,15/21. L. 10.000/7000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,40 17,20/18,50/20,20/22. Lire 10.000/7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000 — **Film a luci rosse**

Salesiani — Or.: 15,30/21. Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. L. 9000/6000/4000
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14, 2h 22' **Drammatico**

Ritz — Tel. 640.427. Or. 16 17,40/19,15/20,45/22,30. L. 9000/6000/4000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted] — Tel. 50.597. Or.: 15,30 17,20/19/20,40/22,30. L. 8000/5000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

ALBISOLA
Teatro Leone — Or.: 21. L. 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba — Or.: 20/22,20 fest. spett. pom. dalle 16. Lire 8000/5000
I visitatori — *di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. Or.: in. 15 ult. 22,30. Fest.: dalle 16 alle 22,30. L. 9000/7000
Il re Leone — *di R. Allers e* [redacted] *Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

LOANO
Loanese — Tel. 669.981. Or.: 16 17,45/19,15/20,30/22,30. L. 9000/6000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' [redacted]

Giardino Principe — Or.: 21. L. 10.000 — CHIUSO

[redacted] — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 15,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000 — Nuovo programma

MILLESIMO
Lux — Or.: 21 fest. spett. pom. alle 16. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15/17/19/21,15. L. 12.000/8000
Junior — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 16 15,30/18,15/20,30/22,30. Lire 10.000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' [redacted]

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Ore 21. Platea L. 35.000. Galleria L. 25.000 — 11-12 gennaio Compagnia della Rancia in **Cabaret**. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-19.

[redacted] — [redacted] (segr. tel.). Or.: 15; ult. 21,45. Lire 10.000/rid. 7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Imperia — Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 7000. Anziani 5000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa [redacted] un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' [redacted]

Dante — Or.: 16,30; ult. 22,20. Lire 10.000/rid. 7000. Anziani 5000
S.P.Q.R. - [redacted] e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Ore 21. Lire 6000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 16/19,15/21. Lire 5000/rid. 4000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

DOLCEACQUA
Cristallo — Ore 21,15. Lire 6000 — [redacted] RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 16/ultimo 20,30 [redacted] 10.000/rid. 7000
[redacted] re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima [redacted] diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

SANREMO
Ariston — Or.: 15; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Intervista con il vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14, 2h 22' [redacted]

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: 15; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Ariston [redacted] Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Il re Leone — [redacted] *Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' [redacted]

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Belle al bar — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che [redacted] vede da dieci anni, un restauratore [redacted] con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1[redacted] [redacted]

C[redacted] — Or.: 15; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni [redacted] — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: 15; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[redacted] — Or.: 15; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '[redacted])* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

[redacted] — Tel. 62.333. Or.: 15; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Junior — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
[redacted] QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0019 (lire 952 al minuto + iva)

Il sindaco Vittorio Agostino ha elencato i progetti che cambieranno il volto della città

Chiavari, [redacted] un '95 pieno [redacted] novità

Nasce il parco urbano dell'Entella, un inedito look per il Lido, sarà rifatta la pavimentazione per il Carrugio Drito. Le nuove deleghe. Il '94 si chiude anche con una denuncia alla magistratura: un bidello, in malattia, sospettato di assenteismo

CHIAVARI. Conferenza stampa di fine anno del sindaco, con esposto. Vittorio Agostino ha denunciato alla Procura della Repubblica un dipendente comunale, un bidello, per [redacted]teismo. Il sindaco ha poi illustrato cosa deve aspettarsi la città nel [redacted] anno.

Esposto. La denuncia è a ca[redacted] di M. Z., con qualifica di operaio dei servizi comunali di terzo livello, di fatto bidello. Si legge nella denuncia: «Tale dipendente è [redacted] collocato in aspettativa per malattia con decorrenza 26 settembre '94. Questi, assente ininterrottamente dal servizio dal sei settembre, ha prodotto certificazioni mediche sino [redacted] tutto [redacted] 21 dicembre». Il sindaco, colto dal sospetto, ha dato incarico ai vigili urbani di vederci chiaro.

Dalla relazione dei vigili è emerso che «durante [redacted] periodo [redacted] malattia il dipendente svolgeva per proprio conto attività lavorative apparentemente inconciliabili [redacted] il [redacted] dichiara[redacted] stato [redacted] malattia». Agostino, pertanto, ha chiesto [redacted] magistrati di Chiavari di «accertare [redacted] nel comportamento [redacted] dipendente e in quello di altri, per esempio [redacted] medico curante, [redacted] possano rilevare fatti d'interesse penale».

Tosap e negozi. Il sindaco ha accolto la proposta del consigliere comunale indipendente Laura Rossi Merello [redacted] non aumentare la tassa sul suolo pubblico [redacted] negozianti che abbelliscono il loro esercizio, [redacted] quindi la città, con fiori, piante, faretti [redacted] luminarie. «Nel corso del prossimo Consiglio comunale porteremo in votazione una apposita delibera-convenzione tra Comune e commercianti», ha promesso Agostino.

Il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino

Parco urbano dell'Entella. Entro breve la giunta promuoverà [redacted] concorso d'idee per la progettazione e la realizzazione del Parco urbano dell'Entella. I progetti dovrebbero essere presentati intorno a giugno. «Interesserà la zona che [redacted] dall'area di colmata sino al ponte della Maddalena. L'area verrà abbellita e attrezzata a fini turistici, commerciali e [redacted] decoro ambientale», ha spiegato il sindaco.

Deleghe. L'assessore Sergio Poggi, neocommissario d[redacted] Consorzio intercomunale per lo smaltimento rifiuti del Tigullio, cede la delega al Patrimonio a Giorgio Roncisvalle. Bruno Oneto cede l'Artigianato e [redacted] Commercio [redacted] Adriano Podestà. In Consiglio, nel gruppo di maggioranza, subentra Rachele [redacted] al dimissionario Pino Dallara.

L'avvocato Pierluigi Cuneo sostituisce quest'ultimo in seno [redacted] consiglio d'amministrazione della Tigullio pubblici trasporti Spa.

Opere pubbliche. Il 1995 sarà l'anno della «città cantiere». L'elenco dei lavori che [redacted] viati dalla giunta è lunghissimo. Ad esempio: la ripavimentazione del «Carrugio Drito», la [redacted] della piscina [redacted]nale, la sistemazione dei bagni Lido dove troveranno posto anche lo squash e il bowling, l'autosilo interrato nei pressi dell'ospedale (450 posti), la ristrutturazione [redacted] monumento a Colombo, la diga foranea davanti all'area di colmata, la sistemazione della zona di Marina Giulia.

Fabio Pozzo

[redacted]

«Luna Park» e polemiche

La protesta dei commercianti L'ex sindaco: «Scelta sbagliata»

CHIAVARI. Arriva il luna park e a Chiavari è polemica. Il parco divertimenti sarà inaugurato il sei gennaio [redacted] rimarrà aperto si[redacted] fine mese. Quest'anno, però, anziché essere in piazza Milano, aprirà i battenti sull'area [redacted] colmata, opportunamente attrezzata dal Comune.

La scelta dell'amministrazione ha fatto storcere il [redacted] ai negozianti e ristoratori del lungomare, che temono di perdere il giro d'affari movimentato dal luna park in piazza Milano. Il sindaco Agostino non ha badato molto [redacted] questa protesta: «I commercianti devono capire, sopportare». Del resto il luna park ha fatto sempre discutere: quando era in piazza Milano l'Ascom si [redacted] lamentato per i parcheggi che portava via, e gli abitanti della zona per il frastuono che generava.

Sulla questione luna park è intervenuto anche l'ex sindaco Renzo Repetto, [redacted] interpellanza. Scrive: «In merito alla decisione di spostare il parco divertimenti sull'area di colmata, vorrei sapere se l'amministrazione ha promosso consultazio[redacted] con le categorie interessate, e se sì quali e [redacted] quale esito. Mi piacerebbe sapere anche se la commissione consiliare competente ha espresso un [redacted] parere. E inoltre, vorrei [redacted] provvedimento con cui è stato deciso lo spostamento: un'ordi[redacted] sindacale? Una delibera di giunta?».

Repetto poi alza il tiro: «Ha tenuto presente l'amministrazione, persistendo nella scellerata ipotesi [redacted] par cheggio sotterraneo in piazza Milano, che per gli operatori del luna park il 1994 sarebbe stato l'ultimo anno che li avrebbe visti svolgere la propria attività nella piazza in questione?».

L'ex sindaco conclude dicen[redacted] «essere convinto che anche questa volta Agostino abbia anteposto l'interesse di pochi, magari di sedicenti elettori leghisti, a quello più generale». [f. sp.]

[redacted]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Gli agenti del commissariato [redacted] polizia [redacted] Rapallo han- no arrestato Mauro Tixi, 27 anni, [redacted] Genova, già [redacted] alle forze dell'ordine, per furto. Lo hanno sorpreso mentre stava smontando [redacted] cuore di un'auto. Il giovane è stato condannato [redacted] pretore a 4 mesi [redacted] carcere più 400 mila di multa. Concessi gli arresti domiciliari. [f. p.]

[redacted]

Il Comune ricicla gli alberi di Natale

Il Comune di [redacted]. Margherita raccoglierà gli alberi di Natale per ripiantarli nel loro habitat naturale, forse sulle alture di S. Stefano d'Aveto. Gli alberi verranno raccolti dai dipendenti comunali e depositati temporaneamente nel magazzino del Comune. A proporre l'iniziativa, accolta dagli amministratori, [redacted] stato il consigliere comunale Gian Luigi Cademartori. [f. p.]

[redacted] LEVANTE

Stanziati i soldi per la Tigullio Trasporti

Il Coreco ha sbloccato la delibera del Comune [redacted] Sestri Levante, firmata dal commissario prefettizio, che riguardava lo [redacted]mento di un miliardo [redacted] milioni quale contributo per [redacted] ripianamento dei debiti della Tigullio Pubblici Trasporti Spa. Sono inoltre in arrivo a Sestri Levante 900 milioni stanziati dalla Regione per opere di risanamento ambientale. [f. p.]

[redacted]

Stasera [redacted] fiaccolata per salutare l'anno [redacted]

Una fiaccolata per salutare l'anno [redacted] sul Monte Caucaso. L'iniziativa è promossa dal Comitato Monte Caucaso con la collaborazione della parrocchia di Barbagelata. Dalla chiesa, la più alta dell'Appennino ligure, dove stasera alle [redacted] si svolgerà una messa, partirà la fiaccolata diretta alla vetta. [f. p.]

Svelato il «giallo» dell'opera d'arte scomparsa misteriosamente a S. Margherita

«La statua? [redacted] ripresa io»

La rivelazione, dopo molti anni di silenzio, dell'autore Corrado Caviglia. «Il Comune, al quale l'avevo donata, l'aveva sistemata proprio davanti ai gabinetti pubblici». Da qui l'idea di portarla via. La vicenda

[redacted]. MARGHERITA. «La statua l'ho presa io», confessa lo scultore Corrado Caviglia, ovvero l'autore dell'opera d'arte «La primavera», donata al Comune di S. Margherita [redacted] poi «misteriosamente» scomparsa. Si risolve così, con [redacted] confessione in piena regola, [redacted] vena polemica, il «giallo» che ha fatto discutere S. Margherita in questi ultimi mesi.

[redacted] statua, un'opera in bronzo alta 1,80 metri, era stata donata al Comune nel 1972 dall'artista milanese, che amava trascorrere le sue [redacted] in Riviera. Gli amministratori dell'epoca l'avevano sistemata nella splendida [redacted] di Villa Durazzo. Fini, [redacted] seguito, davanti ai servizi igienici. Poi, non se [redacted] seppe più nulla. Tempo fa i consiglieri comunali di An-msi Lorenza Salvarezza [redacted] Vincenzo Gubitosi, hanno chiesto al sindaco dov'era finita la statua' [redacted] il «giallo».

Dice oggi lo scultore: «Anni fa chiamarono alcuni collezionisti, dopo aver visto la mia statua collocata davanti ai servizi igienici [redacted] Villa Durazzo. Andai, scandalizzato, dal sindaco [redacted] allora, che mi spiegò che la scelta [redacted] spostare la mia opera era stata dettata da alcuni danni riportati dalla statua e mi parlò della necessità di un s[redacted] restauro. Allora la portai via, intenzionato [redacted] farla ritornare al suo splendore iniziale».

Continua Caviglia: «In seguito chiamai più volte il sindaco Bottino e poi il suo suc[redacted] "Se volete, ve la riporto", dissi, ma non ottenni mai una risposta. Mesi fa, infine, mi chiama la segretaria dell'attuale sindaco: "Dov'è la statua?", [redacted] chiede. Io le racconto tutta la storia e dico che a q[redacted] punto [redacted] aspetto [redacted] richiesta ufficiale [redacted] Comune per riottenere la statua. "Le faremo sapere", mi sento dire. [redacted] poi, più nulla».

Lo scultore non si ferma: «Mi sono fatto vivo io col sindaco, che mi ha detto: "Deve riunirsi la giunta [redacted] che le faremo [redacted] sapere". E sono passati altri mesi. Poi, qualche settimana fa, [redacted] sindaco a telefonarmi. Mi dice: "Vorremmo riavere indietro la statua". Dico io: "Mi metta una sua firma su una richiesta ufficiale". [redacted], finalmente, dopo tanti anni, ricevo questa benedetta lettera. Riporterò quindi l'opera a S. Margherita, città alla quale sono molto affezionato».

Lo scultore Corrado Caviglia, oltre alla statua, è intenzionato anche a scolpire una targa da collocare sul basamento della «Primavera», per ricordare l'interesse dimostrato per quest'ultima [redacted] Gubitosi [redacted] Salvarezza. [redacted] aveva già fatta una, anni fa, ma anche questa [redacted] scomparsa. [f. p.]

[redacted]

Per le scuole una rivoluzione

Rivoluzione nella mappa delle scuole di Rapallo. L'assessore Umberto Ricci ha presentato ieri mattina il piano di razionalizzazione degli edifici scolastici [redacted] verrà presentato al Consiglio comunale. E' previsto il trasferimento della scuola elementare Antola, presso i locali della scuola media S. Francesco, così da consentire i lavori di rifacimento della facciata e [redacted] tetto dell'edificio. Anche il liceo Classico «De Vigo» si sposterà in via Don Minzoni, nei locali della media [redacted]. Francesco. Gli studenti di quest'ultimo istituto, invece, si trasferiranno presso i locali della media Sbarbaro. E ancora, gli studenti dell'Istituto tecnico «Liceti» dell'Ipsia [redacted] concentrati nel nuovo polo scolastico di via Rizzo. Ha detto Ricci: «In [redacted]tesi, questa razionalizzazione tiene conto delle proiezioni scolastiche dei prossimi anni. Ho ipotizzato la creazione di quattro poli per elementari, medie, liceo [redacted] istituto tecnico». [f. p.]

Un piano per incentivare il turismo nella Riviera di Levante

Nasce il «Progetto Tigullio» firmato Confesercenti e Carige

CHIAVARI. Un «progetto Tigullio» per offrire al turista incentivi [redacted] idee per trascorrere [redacted] soggiorno meno noioso in Riviera, possibilmente non soltanto durante l'estate. L'iniziativa è firmata Confesercenti che ha trovato [redacted] Carige come compagno di viaggio.

Il progetto è stato presentato ieri mattina [redacted] Chiavari. Ha detto il presidente della Confesercenti Tigullio, Alessandro Riccomini: «Siamo un sindacato, ma riteniamo che [redacted] possa più esistere soltanto [redacted] difesa passiva delle categorie commerciali e turistiche. Dunque, ci facciamo avanti». L'iniziati[redacted] a partire [redacted] gennaio sarà presentata in tutte le principali borse turistiche [redacted] Centro [redacted] Nord Europa, e in tutt'Italia.

Di che [redacted] tratta? Si parte con l'offerta di «pacchetti» del tutto compreso, mirati sia per i gruppo organizzati che per il turista individuale. Vengono proposti itinerari artistici, archeologici, storici e naturalistici da scoprire, con aperture [redacted]rso Genova, la Costa Azzurra, le Cinque Terre e le città d'arte come Firenze e Pisa. Ma anche weekend sportivi, dall'equitazione [redacted] parapendio.

Luigi Cafferata della Confesercenti

Insomma, [redacted] solo [redacted] spiaggia. E' prevista inoltre l'emissione di [redacted] speciale «card», che darà al turista il diritto [redacted] sconti nei negozi, nei ristoranti, presso centri di servizio. La Confesercenti spende parole [redacted] «destagionalizzazione», «operatori protagonisti», e si rivolge agli albergatori, ai negozianti, [redacted] gestori di stabilimenti balneari, agli agenti immobiliari e, più avanti, anche alle agenzie viaggi.

Nell'ambito di «Progetto Tigullio» rientra anche uno studio sulle offerte del sistema bancario (finanziamenti, agevolazioni, contributi Cee) e un secondo progetto mirato ai giovani. Luigi Cafferata: «Crediamo che il turismo possa anche [redacted] fonte d'occupazione». E ancora, Riccomini, [redacted] rapporti con Apt e Consorzio Portofino Coast: «Noi intanto partiamo con la nostra iniziativa, poi siamo pronti a discutere o collaborare con tutti»

Prossima scadenza, un workshop a febbraio [redacted] e operatori tedeschi nello sede di Francoforte della Carige, per la quale ha parlato Graziella Gianelli: «Il [redacted] istituto sponsorizza l'iniziativa, e mette anche a disposizione tutta la sua struttura». [f.p.]

[redacted]

Un servizio gratuito

Ecco le farmacie aperte in caso di emergenza

CHIAVARI. I turni notturni delle farmacie della Riviera, per domani primo gennaio.

Ecco l'elenco completo: Sori, Farmacia Sori; Recco, Berni; Camogli, Machi; Santa Margherita, Internazionale; Rapallo, Montallegro; Zoagli, Valiera; Chiavari e Lavagna, S. Giovanni e Frezzato; Sestri Levante, Pila; Moneglia, Marco[redacted]. E' bene ricordare che [redacted] Chiavari e Lavagna [redacted] servizio notturno di consegna a domicilio dei farmaci. E' gratuito, basta soltanto telefonare alla farmacia di turno.

I cinema di domani. A Santa Margherita, «Sotto il segno del pericolo».

A Rapallo, «Il re leone» men[redacted] a Chiavari sarà in programmazione «Il re leone» (Cantero) e «Occhio Pinocchio» (Mignon).

A Sestri Levante sarà proiet[redacted] il comico «Spqr». [f. p.]

[redacted]

A Palazzo Massone

Una mostra sui presepi di Fontanabuona

RECCO. Una [redacted] dedicata ai presepi della Val Fontanabuona. E' aperta sino al 7 gennaio a Recco, nello spazio espositivo di Palazzo Massone, sul lungomare. Si [redacted] di una raccolta di fotografie scattate [redacted] Mario Barbagelata, artista recchese che con la sua «reflex» ha voluto rappresentare il presepe prendendo spunto da quelli espo[redacted] nella vallata.

La mostra [redacted] integrata da un video di quaranta minuti che passa in rassegna tutti i presepi allestiti [redacted] Fontanabuona nel 1992, ma anche da diverse statuine del secolo [redacted] dalla ricostruzione in scala 1:10 della quattrocentesca chiesa di S. Martino del Vento di Lumarzo, realizzata alcuni anni fa [redacted] Re[redacted] Ferrera [redacted] Marina Brassesco. Barbagelata [redacted] in sintonia con [redacted] Fontanabuona: l'anno scorso aveva esposto una cinquantina di foto dedicate [redacted] Romaggi e alle antiche pietre. [f. p.]

[redacted] LEVANTE [redacted]

Ecco le proposte

Vertice in Comune per l'applicazione della «Tosap»

SESTRI LEVANTE. Primo vertice tra l'amministrazione comunale del sindaco Cheila e l'Ascom a Sestri Levante. Sul tavolo, [redacted] problema della tassa sull'occupazione del suolo pubbli[redacted] tema che ha fatto molto discutere [redacted] soprattutto gli operatori commerciali.

In [redacted] comunicato, l'Ascom rende [redacted] che gli amministratori porteranno all'esame [redacted] Consiglio comunale, in occasione della prossima riunione, la modifica richiesta dall'associa[redacted] di categoria per l'articolo del regolamento comunale di applicazione della Tosap laddove è previsto che siano sempre temporanee le occupazioni sulla carreggiata stradale destinate al traffico veicolare.

Gli amministratori hanno inoltre accolto la proposta [redacted] aumentare la Tosap ai negozianti che abbelliscono gli esercizi con opere di arredo urbano (piante, fiori, luminarie). [f. p.]

Affidati alla ditta del piccolo paese alle spalle di Recco i lavori di sostituzione del vecchio orologio

L'ora di Roma batte [redacted] il tempo [redacted] Uscio

I rintocchi delle campane di S. Pietro hanno il marchio Trebino

La Basilica di San Pietro dove è stato installato il nuovo dispositivo della ditta Trebino

USCIO. L'ora di Roma batte con il tempo di Uscio. I rintocchi delle campane di S. Pietro, in Vaticano, sono «firmati» Trebino, ovvero dalla premiata ditta e fonderia che da decenni tiene alto [redacted] nome di Uscio, il piccolo Comune alle spalle di Recco, «porta» già per gli antichi romani della Val Fontanabuona.

E' stato il cardinale Virgilio Noè, presidente della Fabbrica di S. Pietro, a ordinare ai Trebino di sostituire il vecchio orologio che scandisce il tempo della «città eterna» con uno più moderno, «digitale».

Non solo. Il Vaticano [redacted] è rivolto alla ditta [redacted] Uscio anche per il montaggio di un sistema centralizzato di controllo e gestione dell'orologio [redacted] torre della Basilica, delle cinque campane più il famoso «campanone», che ha un diametro di due metri e [redacted] centimetri e pesa quasi 70 mila chili.

In pratica, il personale di [redacted]. Pietro, [redacted] questo nuovo impianto, non dovrà più azionare manualmente dalla cella campanaria il sistema che permette di cambiare note [redacted] delle campane, [redacted] grazie ai «maghi campanari» di Uscio potrà farlo d'ora in poi direttamente dalla sacrestia, intervenendo su una centrale di che automatizza e programma tutti i comandi.

I lavori richiesti dal Vaticano sono stati ultimati giusto in tempo per Natale, per permettere al concerto di campane [redacted]. Pietro [redacted] far risuonare le [redacted] dell'«Angelus».

Un fiore all'occhiello, questo, per la premiata ditta Trebino e per Uscio. Anzi, per l'[redacted]tera vallata, che esporta (grazie anche al marchio Terrile) in tutto il mondo i suoi orologi da torre, le sue campane, la sua arte e laboriosità. E [redacted] certo una cosa da poco. [f. p.]

Il sindaco Angelo Viveri per ora non vuole fare commenti

Albenga, nuove dimissioni?

Dopo la decisione del vicesindaco Danilo Sandigliano altri assessori sono pronti a rinunciare all'incarico. Tra i nomi che circolano quelli di Giraldi e Lucarelli

Osvaldo Giraldi e Gianni Lucarelli potrebbero dimettersi dalla giunta che governa Albenga

ALBENGA. Le dimissioni del vicesindaco Danilo Sandigliano hanno messo a rumore il mondo politico. Se l'ex socialista Sandigliano, fra i fondatori di Albenga del movimento «Alternativa Democratica», è giunto a questo gesto, le cui conseguenze sarebbe la totale estromissione dalla politica locale, avrà i suoi fondati motivi. Così pensano gli addetti ai lavori.

Il più diretto interessato, il sindaco Angelo Viveri, che grazie al proprio e alla nuovo legge elettorale si dimostra al di sopra della contestazione, minimizza.

Mentre il dimissionario (che già non partecipava più alle giunte da ventina di giorni) si arroga il diritto di rispondere solo quando «mi sarà data una risposta», Viveri intende lasciar trapelare il vero oggetto del contendere. Siamo quindi nel campo delle supposizioni. Intanto l'addormentato mondo politico albenganese sembra abbia avuto sussulto e circolano con insistenza voci di possibile fronda «padre-padrone» Angelo Viveri. Anche Osvaldo Giraldi, assessore, e il consigliere delegato Paolo Cassani, sarebbero sul piede di guerra. Ma lo stesso Viveri precisa: «Non mi risulta che Cassani mi contesti. Per quanto riguarda poi Giraldi ricordo che l'ex-segretario comunale albenganese aveva dimostrato un proprio dissenso per come si stava conducendo la pratica dell'acquedotto, tale dissenso è rientrato. Giraldi mi ha assicurato la sua presenza al consiglio comunale di venerdì 13 dicembre dedicato al bilancio di previsione». L'occasione delle dimissioni del vicesindaco hanno dato possibilità all'assessore Gianni Lucarelli sgomberare il campo da una insistente vociferazione circa una sua presunta fronda rispetto al capo della giunta. Dice infatti Lucarelli: «Non ho mai annunciato ne' tantomeno paventato l'ipotesi mie dimissioni dall'incarico di Assessore ai in passato, ne' recentemente, ne' ha alcuna intenzione farlo adesso». Lucarelli aggiunge: «Sono perfettamente d'accordo con le linee politiche adottate Sindaco e con l'operato dei miei colleghi di giunta i quali esiste un ottimo rapporto di collaborazione».

Anche sulle dimissioni dell'assessore Giovanna Nante, Viveri fa sapere che la collaboratrice di giunta ha solo temporaneamente riconsegnate le sue deleghe «per motivi di lavoro». Una situazione temporanea che dovrebbe normalizzarsi.

Quindi tutti allineati e coperti dietro il sindaco che ha ottenuto il 54 per cento dei volti degli albengenesi? «La causa del dissidio con Sandigliano è da ricercare nella volontà del sindaco di occuparsi di tutti gli affari che riguardano albenga», spiega Giuseppe Pelosi, consigliere minoranza per il ppi. Mario Lazzaroni della Lega afferma: Viveri di ce che è tutto più che normale significa che ci trova una situazione "bulgara"».

I teppisti a Laigueglia

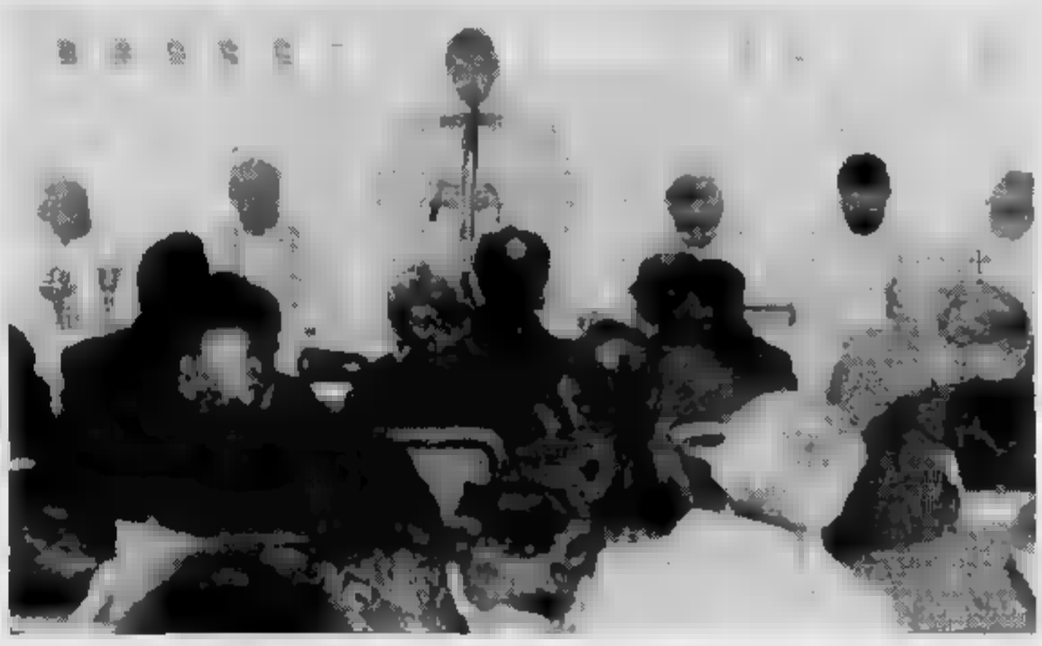
LAIGUEGLIA. Incursione vandali, notte scorsa, lungo la passeggiato Laigueglia, poco distante dal centro storico. Sono stati danneggiati alcuni lampioni e strappati i rami degli alberi, nei giardini davanti alla piazzette del suggestivo nucleo pescatori.

A scoprire il raid vandalico sono stati i vigili urbani che hanno già inviato sindaco un dettagliato rapporto giudiziario. A Laigueglia, gli episodi di teppismo sono quasi all'ordine del giorno, aumentano in modo preoccupante soprattutto quando arrivano i turisti. «Si tratta di bande di ragazzi che sfogano stupidamente i loro istinti in questo modo, provocando gravi danni a tutta la collettività», dice un commerciante il cui negozio è proprio vicino ad uno dei lampioni danneggiati. Quasi sempre i raid, che nel giro di anno provocano danni per decine di milioni pesando sul bilancio dell'Amministrazione, avvengono nelle ore notturne. [r. sr.]

Dal 16 gennaio scatterà la cassa integrazione a zero ore

Messa per la Piaggio

E' stata celebrata ieri dal vescovo della diocesi, Dante Lafranconi Ad ascoltare l'omelia c'erano quasi tutti gli operai della fabbrica



Una fase dell'omelia del vescovo, Dante Lafranconi, durante la messa alla Piaggio

FINALE L. «Il Signore è presente anche e soprattutto in queste occasioni quando è in forse il posto di lavoro che coinvolge la serenità delle famiglie con rischi di incomprensioni». E' passaggio dell'omelia, nel giorno della «Sacra Famiglia», pronunciata ieri dal vescovo della diocesi di Savona-Noli, monsignor Dante Lafranconi, durante la Messa celebrata alla Piaggio di Finale. Ha aggiunto il vescovo, rivolgendosi ai lavoratori: «Non avete disarmato in questi anni, grazie a questo ci sono ora segnali di speranza. Ci vuole sapienza per trovare una soluzione».

Ad ascoltare le parole del vescovo quasi tutti i lavoratori della fabbrica con i parlamentari savonesi Maura Camoirano e Nanni Russo, il presidente della Provincia, Mario Robutti, il vice presidente, Lino Alonzo, il sindaco e il vice sindaco di Finale, Pietro Cassullo e Luigi Rolla. Con monsignor Lafranconi hanno concelebrato la messa altri dieci sacerdoti del vicariato.

Prima della cerimonia l'assemblea dei dipendenti Piaggio ha ascoltato la relazione della delegazione che ha sottoscritto l'accordo con l'azienda, sulla cassa integrazione. «Abbiamo dovuto il male minore», è stato detto. Dal 2 gennaio torneranno fabbrica solo centinaio degli lavoratori, per l'inventario. Per tutti gli altri sono previste ferie forzate, sino al 14. Dal 16 gennaio scatterà la cassa integrazione a zero ore per un numero ancora imprecisato di lavoratori (da seicento a mille tra le fabbriche Finale Ligure e Sestri).

Nello stabilimento Finale ci sarà comunque rientro molti operai per la produzione dei «Falcon». Non sono ancora noti i tempi del ritorno in fabbrica degli altri lavoratori. Tutto è subordinato alla ripresa produttiva e alla conferma delle lo Stato e imprese straniere. Prima della cassa integrazione, il 14 gennaio, ci sarà a Roma l'atteso incontro dei sindacati con il governo (crisi politica permettendo). Dallo Stato si attendono conferme per le commesse dei 180» e dei motori).

I tre commissari liquidatori della Piaggio sono impegnati a completare, entro febbraio, pi industriale e commerciale. L'obiettivo è quello di vendere, in tempi brevi, l'azienda al miglior offerente. Dopo l'inizio della legge Prodi solo la Finprogetti si è fatta avanti ipotiz futuro la Piaggio. La holding non intende scorporare le fabbriche Finale e Sestri e ipotizza, nel giro di pochi anni, l'utilizzo di mille lavoratori proponendo di avere in affitto l'azienda per un massimo di 36 mesi. [a. r.]

Andora ha aiutato una missione in Colombia

Raccolti 20 milioni per padre Pinelli

ANDORA. Domingo Pocapaglia, gestore del campeggio San Giovanni, è in viaggio per la Colombia. Raggiungerà fra poche ore la regione del Caquetà, un territorio di 15 mila chilometri quadrati, solcato dai meandri del Ortegassa (l'unica via di comunicazione fra i pochi villaggi esistenti). Ha con sé milioni in travel cheques da consegnare padre Felice Pinelli, chiamato dagli indios «Padre Felix». Quel serve per acquistare una imbarcazione a motore (un Jamahia di metri e mezzo) che sostituisca vacchia e sganghera barca faticosamente in funzione.

Pocapaglio è riuscito a mettere insieme la bella somma grazie ad una serata benefica svoltasi, l'organizzazione del Sindastabilimenti Balneari di Andora, l'8 agosto di quest'anno. Padre Felix si sta battendo, senza scoraggiarsi, per sottrarre i contadini dalla coltivazione e smercio di cocaina e «convertirli» alla coltura del caucciù e del mais. Un'impresa ciclopica se si tiene conto della potenza dei commercianti di sostanze stupefacenti e del fatto che per sopravvivere la gente di laggiù deve coltivare le piante di coca. Ma non per ciò, Padre Felix, anni, sacerdote della Missione Consolata di Torino, desisterà dal suo sogno. [r. sr.]

Padre Felice Pinelli

Il nuovo piano particolareggiato prevede interventi in molti alberghi della zona

Seconde case all'Internazionale

Alassio: l'hotel, sulla via Aurelia, verrà ristrutturato. Al posto delle quaranta camere sorgeranno trenta miniappartamenti. Una parte del parco-giardino sarà ceduta gratuitamente all'Amministrazione

ALASSIO. Ancora un albergo trasformato in seconde case: è il caso dell'hotel Internazionale, che si affaccia sulla via Aurelia, all'altezza della traversa dalla stazione dei Carabinieri. Va detto che è da vent'anni che la struttura (divenuta ormai fatiscente) è chiusa e da molto tempo giace in Comune la domanda di cambio di destinazione d'uso. Così, alla vigilia di Natale, con una pratica aggiunta all'ultimo momento nell'ordine del giorno, il consiglio comunale ha dato via libera alla ristrutturazione. Ma più che ristrutturazione si tratta di una nuova costruzione, poiché il vecchio edificio sarà riedificato dopo che il vecchio verrà demolito. L'Internazionale, che contava su di una quarantina camere, verrà così trasformato in una trentina di appartamenti di piccole medie dimensioni. Come spiega l'assesore all'urbanistica Marco Melgrati: «L'edificio verrà costruito balconi e con l'intonaco di stile ligure, verrà esteso il porticato del condominio che gli è accanto. Una parte del giardino che sorge di fianco all'ex hotel è stato ceduto gratuitamente al Comune. Si ritiene che il costo degli appartamenti sarà tale da escludere fatto l'accesso di alassini, mentre la richiesta sarà probabilmente assorbita dal dalle «seconde case».

Intanto si apprende per i 180 esercizi alberghieri alassini un periodo trasformazioni. Con la consegna degli elaborati del piano regolatore parte dell'architetto Claudio Buscaglia (avvenuta poco prima di Natale) è anche previsto il Piano di sviluppo alberghiero. Gli hotel che ne faranno domanda potranno autorizzati effettuare ampliamenti, anche consistenti, in modo che la loro offerta ritorni all'altezza delle mutate esigenze della clientela. Dice al riguardo Melgrati: «C'è stata polemica per la mia affermazione secondo cui alcuni alberghi alassini sarebbero Terzo Mondo. Ora c'è l'occasione per gli operatori dell'ospitalità di eliminare le loro inadeguatezze». Per ora sono poche le strutture ricettive ad aver avanzato domanda per esser inserite nel piano di sviluppo alberghiero. I termini tuttavia ancora aperti, in modo da inventariare le esigenze complessiva del comparto. La giunta comunale sarebbe intenzionata presentare alla discussione del consiglio entro gennaio nuovo elaborato urbanistico. [r. sr.]

ORTOVERO

Apre un nuovo albergo

E' iniziata corsa degli operatori turistici l'entroterra? Dopo notizia che il Comitato Tecnico Urbanistico ha dato un assenso di massima al piano regolatore che prevede la costruzione dei nuovi campi da golf (diciotto buche estensibili a ventisette) sembra proprio di sì. L'attenzione degli imprenditori, infatti, sembra rivolta alle vallate dell'entroterra albenganese.

Fra le iniziative di maggior rilievo, registrare quella posta in atto dal «Grand Hotel Diana», di proprietà della famiglia Quadrelli, che sta per aprire ad Ortovero, in collaborazione con l'albergo ristorante «Tripoli», il «Diana Country House».

La nuova offerta turistica combinata è soprattutto indirizzata alla futura clientela del campo da golf. Nell'annuncio dell'iniziativa si fa riferimento al «comfort con la tradizionale qualità cortesia». Nel nuovo insediamento sono previsti camere con televisione e frigorifero, un ristorante per banchetti e particolarmente adatto per matrimoni, cerimonie colazioni di lavoro. Il progetto contempla pure la realizzazione di sale per riunioni. [r. sr.]

POLEMICA A LOANO

«La proposta è dell'assessore alla Pubblica istruzione. Faremo documentari per le scuole»

Il sindaco Cenere difende le «telecamere»

Dopo le polemiche sull'iniziativa di filmare le auto in divieto

LOANO. «Non credo all'equazione multe uguale turisti che scappano. In ogni parte, anche nella civile Svizzera, l'automobilista che sbaglia paga». Francesco Cenere, sindaco di Loano, difende la scelta dell'amministrazione per il contestato acquisto di una telecamera mobile per scovare e filmare gli automobilisti più indisciplinati. L'altra sera intanto il Consiglio comunale ha approvato, con i voti contrari di tutte opposizioni, il bilancio di previsione per il '95. C'è un atteso regalo di fine anno per molti cittadini loanesi: diminuiscono (sino al per cento) i fissi sulle bollette dell'acqua potabile e ci sarà una riduzione dell'Ici sulla prima casa.

Ma la polemica del giorno è la decisione della giunta di dotare i vigili urbani di telecamera. Spiega il primo cittadino: «L'acquisto, dal costo di pochi milioni, è stato proposto dall'assessore alla Pubblica istruzione Bolognesi per uno scopo preciso: fare educazione stradale nelle scuole. Potrà essere utilizzato dalla polizia municipale per filmare infrazioni al codice della strada, senza fini persecutori».

Tante le critiche, da albergatori, commercianti e turisti a questa decisione. «E' un danno per l'immagine turistica di Loano», ha detto. Replica Francesco Cenere: «E' singolare che la protesta venga proprio da chi ci chiede di mettere ordine nel traffico e prendere provvedimenti per le lasciate in sosta selvaggia. E' bella l'idea mettere avvisi sul tergicristallo delle auto invitandoli a rispettare i divieti di sosta. Peccato che il codice della strada non lo preveda. I comuni che lo hanno fatto si sono visti bocciare le delibere. La legge è uguale per tutti». Conclude: «Anche noi vogliamo bene turisti. Facciamo l'impossibile. In pochi si accorti, ad esempio, che nel giorno di Natale, con la discarica Magliolo chiusa, abbiamo raccolto ugualmente i rifiuti e pulito le strade principali».

Polemiche l'altra sera in Consiglio per il bilancio di previsione che prevede miliardi di investimenti in opere pubbliche e servizi per il prossimo anno. Fra questi 1197 milioni per gli impianti sportivi, 693 milioni per manifestazioni turistiche, 1140 milioni per l'arredo urbano, un miliardo per il centro storico e la passeggiata mare. La maggioranza (ppi, pli, pri, indipendenti) ha votato compatta il bilancio ma è confermato che a gennaio ci sarà la «verifica». Potrebbe esserci cambio di qualche assessore. Improbabile un allargamento dell'attuale coalizione che governa». [a. r.]

Il sindaco Francesco Cenere

Svizzera?

NON si può, ovviamente, che essere dalla parte di coloro che, dovendo lavorare di turismo a Loano, hanno criticato la decisione di filmare le auto in divieto: ci pare che le multe normali bastino e che affrontare seriamente i problemi dei parcheggi e del traffico. Nessuno nega al povero Cenere, finito al questa polemica, i meriti che la sua giunta ha, ma sul traffico sembra ci azzecchi molto. Prima l'idea delle ganasce, adesso i filmati. E le giustificazioni non sembrano migliorare la situazione. Le telecamere servono ai vigili o alle scuole? E che c'entra la Svizzera? Quando Loano sarà come Saint-Moritz, daremo benvenuto alle telecamere.

Tre pirata nell'abitazione di Antonio Fameli

Videocassette «pirata» nell'abitazione dell'imprenditore Antonio Fameli, arrestato nelle scorse settimane per un presunto giro di assegni scoperti e carte di credito irregolari. Il noto affarista della Riviera è inciampato questa volta nel «banale» possesso di tre cassette fuorilegge, scoperte durante una perquisizione della polizia giudiziaria. [m. p.]

ALASSIO

E' dimezzata sul suolo pubblico

La tassa sul suolo pubblico sarà dimezzata. Lo ha deciso l'assessore al Commercio, Corrado Barbero, valendosi di una recente legge che consente una riduzione a condizione che gettito dell'anno precedente venga mantenuto costante. [r. sr.]

FINALE L.

Via ai lavori della nuova commissione edilizia

Ha iniziato ad operare la nuova commissione edilizia di Finale. Ne fanno parte l'assessore all'Urbanistica Walter Sericano e sei tecnici: Duccio ni, Gualtiero Zanetti, Giuseppe Ravinale, Massimo Benicasa, Annalisa Bianchi e Laura Conte. [a. r.]

Cento milioni per sistemare palestra comunale

L'amministrazione comunale di Borghetto realizzando alcuni lavori sistemazione dell'area della palestra pubblica «Guido Rossa». La spesa prevista è di 100 milioni. Altri interventi saranno realizzati per migliorare la rete fognaria cittadina. [a. r.]

Addobberanno la «Goldener saal» in occasione del Concerto di Capodanno

A Vienna i fiori di Sanremo

L'esecuzione diretta da Zubin Mehta trasmessa in mondovisione. Prevista una audience record di [illegible] miliardo di spettatori. La fornitura offerta dal Comune. Costo: 100 milioni

DALLA CITTA'

[illegible]

Altri aiuti per gli [illegible] piemontesi dalla Croce Rossa

I Volontari del Soccorso della Croce Rossa continuano a prestare servizio nelle zone alluvionate del Piemonte. Ieri è partito un altro fuoristrada con a bordo quattro militi. [g. ga.]

INCENDIO

I carabinieri sulle tracce [illegible] teppisti-piromani

Continuano le indagini dei carabinieri sull'incendio doloso che ha devastato l'auto di Walter Ranalli, 21 anni, di Sanremo. Il giovane ha affermato di non aver [illegible] ricevuto minacce [illegible] intimidazioni [illegible] secondo i primi accertamenti è probabile che il rogo [illegible] stata innescato da un gruppo di teppisti. [g. ga.]

DROGA

Resta in [illegible] la donna arrestata a Camporosso

Resta in prigione Maria Concetta Latella, 29 anni, la giovane arrestata l'altro giorno dalla polizia a Camporosso [illegible] trovata in possesso di 42 grammi di eroina. A disporre la custodia cautelare in carcere, ieri mattina, è stato il gip Eduardo Bracco al termine dell'udienza di convalida dell'arresto. [g. ga.]

[illegible]

Paura a Taggia per l'incendio di una bombola del gas

Emergenza ieri pomeriggio a Taggia per l'incendio di una bombola del gas in un'abitazione [illegible] via Spinola. L'allarme ha [illegible] rio l'intervento dei Vigili del fuoco di Sanremo che hanno provveduto a spegnere [illegible] fiamme. [g. ga.]

MOSTRE

Prorogata la collettiva della Bottega dell'Arte

E' stato prorogato fino al 7 gennaio la mostra allestita nella galleria «Bottega dell'Arte» di via Canessa. Le sale ospitano [illegible] collettiva di ben dodici tra i pittori emergenti italiani. [g. ga.]

[illegible] Il «Concerto di Capodanno», [illegible] programma domani mattina nella «Goldener Saal» di Vienna, sarà ancora una volta [illegible] palcoscenico di portata mondiale per i fiori di Sanremo. Le composizioni con gli steli coltivati in Riviera, [illegible] fornitura da più di [illegible] milioni, abbelliranno infatti il palco in oro zecchino da dove il direttore di origine indiana Zubin Mehta presenterà il tradizionale repertorio di valzer e polke dei compositori della famiglia Strauss ormai diventato un appuntamento di rigore per più [illegible] un miliardo di telespettatori collegati [illegible] diretta [illegible] ogni Paese del pianeta. Rose, garofani, gladioli, violaciocche, bocche di leone, anemoni: le richieste arrivate [illegible] Vienna per il «Concerto di Capodanno» sono state accontentate, i giardinieri austriaci sono già al lavoro per allestire la cascata di fiori che da sempre separa l'orchestra dal pubblico [illegible] sala. Il Comune ha fatto tutto il possibile per garantire [illegible] meglio della produzione del mercato [illegible] Valle Armea. Sanremo, dopo che alla fine degli [illegible] Ottanta Vienna [illegible] rivolta all'Olanda, è tornata [illegible] essere fornitore unico del «Concerto di Capodanno», ribalta esclusiva per pubblicizzare al [illegible]mo la produzione floricola. La diretta su «Raiuno» [illegible] programma alle 12,15 con gli immancabili «Sul bel Danubio [illegible] e la «Marcia di Radezky».

Nel corso del '94 i fiori di

Ancora una volta i fiori di Sanremo addobberanno il [illegible] Vienna in occasione del Concerto di Capodanno.

Sanremo sono stati comunque grandi protagonisti in [illegible] ne di altri [illegible] musicali. Le composizioni sono state infatti ammirate in Belgio [illegible] Olanda nel corso della torunèe internazionale dell'orchestra sinfonica, al «Piccolo Regio» di Torino, al «Concerto di Natale» che si è tenuto la settimana scorsa in Vaticano, nella sala Nervi. Gli steli della Riviera hanno quindi riacquistato un ruolo fondamentale [illegible] sponsor di Sanremo, ruolo che l'amministrazione comunale è decisa a potenziare con il '95.

Intanto, [illegible] mercato [illegible] Valle Armea, le contrattazioni di fine anno si sono rivelate molto buone con le rose che hanno toccato le 3 mila lire lo stelo e grandi vendite [illegible] garofani e mazzeria. I problemi da risolvere sono ancora tanti come la gestione diretta del plateatico e la tassazione [illegible] fondi. Ora, comunque, la crisi economica legata ai prezzi sembra essere acqua passata. [g. ga.]

In un volume storia e testimonianze del borgo

I colori e le immagini inno a Bussana Vecchia

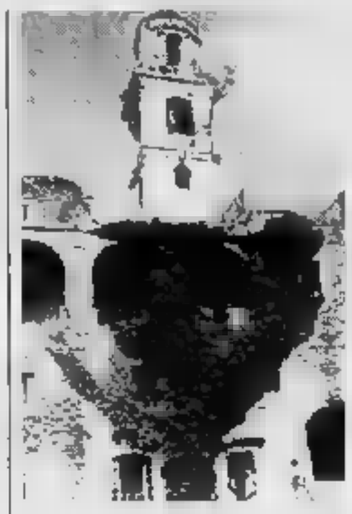
BUSSANA. Bussana Vecchia, il borgo distrutto [illegible] terremoto [illegible] diventato esempio [illegible] [illegible] sia possibile vivere e far rivivere un luogo «precario».

In trent'anni e oltre artisti italiani e stranieri, in diverse «generazioni» sono riusciti nel [illegible] che altrove - in tanti centri della Provenza [illegible] in Germania - [illegible] stato già realizzato. [illegible] hanno [illegible] nell'entroterra tra Arma e Sanremo una realtà originale.

Raccontare con testi e immagini la storia rinnovata del borgo non è facile. Le tentazioni sono tante: la pura illustrazione, la testimonianza di chi ha scelto [illegible] vivere a Bussana, il fascino dei resti architettonici, le opere degli artisti, gli adattamenti.

Ora, ci riesce [illegible] volume «Bussana Vecchia» edito dalla torinese «Testo & Immagine» con il patrocinio del Comune di Sanremo e dell'Azienda [illegible] Promozione turistica, a testi- [illegible] della sensibilità doverosa per un fenomenoche altrove - soprattutto in Francia - ha dimostrato di funzionare. I villaggi d'arte fanno piena- [illegible] parte delle attrattive turistiche di una regione [illegible] non ne [illegible] un aspetto secondario.

Racconta Clizia, il ceramista scultore torinese che fu pioniere della rinascita di Bussana Vecchia, la sua scelta alla fine degli Anni Cinquanta: scelta di vivere e far rivivere [illegible] borgo ridotto a rovina e preda



Bussana Vecchia, villaggio d'arte

dei rovi. Racconta [illegible] un giornalista, grande scopritore di luoghi, che nel 1961 arrivò a Bussana Vecchia per capire. Era Paolo Monelli che dedicò sulla «terza pagina» della Stampa un ampio reportage a quello che definì il «paese ideale».

Nelle parole di Clizia si ritrovano i pittori, gli scultori, i ceramisti, i poeti, i cantanti, gli artigiani che scelsero Bussana [illegible] tappa importante del loro «girovagare» per il mondo.

E in quelle di Aldo Spinardi [illegible] scorrere invece il racconto delle pietre [illegible] delle architetture distrutte dal terremoto. [illegible] che non [illegible] mai morto.

E Spinardi [illegible] presenta il fotografo, Willy Ivaldi, che per vent'anni ha fotografato, [illegible] dopo anno, tutto [illegible] che avveniva nel villaggio: nuovi arrivi, restauri, adattamenti, personaggi e pietre.

Fra i [illegible] [illegible] Roberto Marro che accompagnano le fotografie con grande passione, scegliamo un breve passo che definisce Bussana. «In quale stato si trova oggi Bussana? Che [illegible] caratterizza a tal punto [illegible] paese da conferirgli un aspetto unico, che lo rende diverso da ogni altro luogo? Chiunque cammini nelle sue strade e entri nelle case strappate all'abbandono, chiunque [illegible] sofformi a osservare il lavoro dei suoi abitanti sa la risposta: l'arte».

«Non ci si sbaglia affermando che Bussana esiste in quanto "luogo d'arte", in quanto spazio interamente concepito [illegible] vissuto come esperienza artistica... tutti, artisti e artigiani hanno contribuito a fare di Bussana un immenso objet d'art, una sorta di opera d'arte che è il paese».

Ecco che cos'è Bussana. E il volume della «Testo & Immagine» che arriva in libreria - [illegible] le sue 250 pagine di grande formato - ha il grande pregio di capirlo e farlo capire: un contributo alla conoscenza di un luogo unico. [g. p. b.]

La gang dei napoletani davanti al giudice nel prossimo gennaio. Fra gli imputati anche un ex carabiniere

Droga e armi tra le accuse dell'Antimafia

Le indagini scattate in seguito alle rivelazioni dei pentiti

SANREMO. I corrieri colombiani della cocaina facevano arrivare la droga in Riviera nascondendola in panciere abilmente occultate sotto i vestiti, nei doppi fondi delle valige, nelle ruote di scorta delle automobili. La [illegible] copertura veniva garantita anche [illegible] un appartenente alle forze dell'ordine disposto a frequenti viaggi in Costa Azzurra. Questi i fatti che emergono dalla richiesta di rinvio a giudizio della Direzione distrettuale antimafia che hanno portato il gip di Genova, Roberto Fucigna, a fissare per il 24 e il 25 gennaio l'udienza preliminare a carico della più imponente organizzazione criminosa che sia mai stata individuata in Riviera.

Le accuse interessano Giannino Tagliamento, 38 anni, Antonio Alberino, [illegible], Salvatore Iorio, di 32, Gennaro Mastroianni, di 30, Sandro Borile, di 34, Andrea Milano, [illegible] 31, Vincenzo Capodanno, [illegible] 43, Ciro Esposito, di 38, Carmine Esposito, di 30, Giuseppe Ferrua, di 29, Lazzaro Anticoli, di 34, Eugenio Anticoli, di 33, Salvatore Dambra, di 36, Vincenzo Pisacane, di 37, Angelo Olivo, di 35, Fran- [illegible] Perciante, di 34, Giovanni Ruocco, di 35, Salvatore D'Amato, di 53, Tommaso Anfossi, di 70, Mario Fioretti, di 33, Gianfranco Romeo, [illegible] 28, Stefano Lelio, di 30, [illegible] Tiberio Sartone, di 50. L'associazione a delinquere, di stampo [illegible] fioso [illegible] finalizzata al traffico [illegible] stupefacenti, viene contestata comunque solo ai primi dieci imputati [illegible] [illegible] Vincenzo Pisacane.

Gli atti dell'inchiesta, che ha visto la collaborazione di numerosi pentiti, permettono di ricostruire [illegible] serie di episodi oscuri avvenuti nel Ponente dagli anni Ottanta al '94. E' il caso di una rapina perpetrata nel night «La Cava» nell'84 della quale [illegible] ritenuti responsabili Lazzaro Anticoli [illegible] Andrea Milani presi poi di mira, con una P38 [illegible] una pistola automatica nel gennaio dell'88 da Giannino Tagliamento, Salvatore Iorio e Antonio Alberino. E poi il traffico e la disponibilità [illegible] armi, dalle pistole automatiche (P38, Colt Magnum, calibro 32), per arrivare a fucili mitragliatori e, addirittura, ad un mitra «Sten» di fabbricazione inglese. Gli stupefacenti interessano più [illegible] 50 per cento degli 87 capi d'imputazione: traffici internazionali per decine di chili di cocaina, spaccio, vendita di pastiglie di ecstasy [illegible] hashish. Un [illegible] interminabile di episodi che vedono coinvolti tutti gli imputati. Uno in particolare è l'ex carabiniere di Bordighera Angelo Olivo, [illegible] «copertura» preziosa per il traffici oltre la frontiera. E oltre a partite di diversi chili di cocaina figura a carico di Pisacane, Tagliamento e Iorio anche un carico [illegible] 200 chili di hashish trattato [illegible] acquistato in Belgio nella primavera-estate del '92 [illegible] consegnato [illegible] Napoli. [g. ga.]

Un pentito si sottrae al fotografo

[illegible] SCOMMESSE [illegible]

Inchiesta sul totonero

L'indagine della Direzione distrettuale antimafia ha portato alla luce l'attività illegale legata al «totonero» della quale sono imputati, tra il '91 e il '92, Giannino Tagliamento, Salvatore Iorio, Tiberio Sartone, Vincenzo Capodanno e Ciro Esposito. Nel dossier del pubblico mini- [illegible] il capo d'imputazione è al numero 81 e riporta: «in concorso fra loro [illegible] [illegible] altre persone non identificate, raccogliendo scommesse sul campionato di calcio e le relative somme giocate da parte dei vari clienti, successivamente provvedendo [illegible] pagamento [illegible] quanto spettante ai vincitori e trattenendo come compenso la differenza fra le somme ricavate e quelle pagate, [illegible] abusivamente l'organizzazione [illegible] co- [illegible] [illegible] pronostici "Totocalcio" che la legge riserva allo Stato». Le scommesse del «totonero» sarebbero state raccolte a [illegible] [illegible] nelle zone limitrofe con ingenti guadagni. [g. ga.]

CENTO ANNI

La nonnina [illegible] la buona tavola

Il ristorante «Il Bagatto» di via Matteotti ha una cliente d'eccezione. Da più di 10 anni, infatti, ogni giorno si siede ai tavoli un'anziana signora milanese, Maria Crippa, che il 3 gennaio prossimo compirà i 100 anni. La donna, colta dall'obiettivo di Maurico Gatti insieme al titolare del locale Mauro Semenzato, vive a Sanremo da circa 30 anni e con [illegible] '95 riceverà dal Comune di Milano l'«Ambrogino d'Oro». [g. ga.]

La derubata è la compagna dell'assessore al Turismo Vinicio Tofi

Furto in un negozio di biancheria

Modesto il bottino: poco meno di un milione

SANREMO. Ancora un colpo dei soliti ignoti in un negozio del centro. Questa volta i ladri hanno preso di mira il negozio di biancheria intima della compagna dell'assessore al Turismo, Vinicio Tofi, in vicolo Chintagna, una traversa tra via Matteotti [illegible] via Corradi. I [illegible]alviventi, penetrati nell'esercizio pubblico forzando la vetrina, si [illegible] impossessati del registratore di [illegible] e di alcuni indumenti intimi per [illegible] danno complessivo inferiore al milione. L'allarme è [illegible] questa mattina quando un passante ha trovato il registratore di cassa abbandonato in un vicolo [illegible] zona. Carabinieri e polizia hanno subito iniziato gli accertamenti risalendo così all'esercizi- [illegible] della donna che, subito avvertita, ha presentato una de- [illegible] contro ignoti. Quello di vicolo Chintagna [illegible] il quarto furto avvenuto in un negozio negli ultimi 2 mesi. [g. ga.]

Il negozio preso di mira dai soliti ignoti, ma il bottino è modesto [FOTO GATTI]

No di Palazzo Bellevue all'acquisto di un terreno da 600 milioni a ridosso di Bussana Vecchia

Il Comune respinge l'offerta della Curia

Avrebbe potuto risolvere i problemi della viabilità della zona

SANREMO. La Curia vescovile ha offerto al Comune di Sanremo la possibilità di risolvere i problemi della viabilità di Bussana Vecchia, l'antico borgo terremotato che rappresenta una delle più suggestive attrazioni turistiche dell'intero Ponente. Ma il Comune ha respinto l'opportunità: troppo alto il costo del terreno che la chiesa avrebbe messo a disposizione della città. Anche se i quattrini eventualmente versati dalle casse comunali e quelle della Curia, sarebbero [illegible]ti utilizzati per la ristrutturazione della ca- [illegible] della cattedrale di San Siro, un'opera cara [illegible] cittadini di Sanremo e, come Bussana Vecchia, di grande valore turistico.

Un'occasione persa, secondo molti che accusano il Comune [illegible] [illegible] avere saputo sfruttare un'occasione forse unica per risolvere al prezzo [illegible] [illegible] due grossi problemi di natura turistica e culturale. E, anche di viabilità.

Il ricavato destinato alla chiesa di S. [illegible]

La vicenda nasce quando la Curia, proprietaria di un terreno di 34 mila metri quadri ai piedi [illegible] ruderi di Bussana vecchia, mette in vendita l'area offrendola al Comune: adeguatamente trasformata può essere utilizzata come parcheggio per le auto dei turisti. [illegible] eviterebbe, in certi momenti dell'anno, il [illegible] lungo l'unica strada d'accesso al borgo. Una viuzza [illegible] e tortuosa dove code [illegible] ingorghi sono all'ordine del giorno.

Costo dell'operazione [illegible] mila lire al metro quadro, complessivamente 612 milioni. L'Ute, Ufficio tecnico erariale, di Imperia ha ritenuto congrua la cifra. Ma la giunta ha respinto la proposta dell'assessore alle Fi- [illegible] Erio Fucini che, con ogni probabilità, tenterà di strappare al [illegible] uno sconto. L'amministrazione comunale, infatti, non [illegible] [illegible] detta contraria all'affare, ma ai costi dell'operazione di compravendita.

Nella proposta [illegible] Curia ha precisato che i 612 milioni sarebbero stati utilizzati per restituire il suo [illegible] splendore alla canonica della cattedrale di San Siro, un'opera di stile romanico vecchia ormai di quasi un millennio. I lavori sono iniziati sulla base del progetto dell'architetto Rosalba Bracco. Ma non [illegible] potuti proseguire per le notevoli difficoltà finanziarie del restauro.

«E' comunque un'opera [illegible] notevole utilità anche sociale che deve essere presa in considerazione» afferma l'assessore Erio Fucini.

L'area è coperta da vincoli ambientali [illegible] paesaggistici rigorosissimi. La Sovrintendenza di Genova ha precisato che neppure gli alberi presenti nel terreno della Curia si possono abbattere. Anche se in previsione dela messa [illegible] dimora di piante simili entro gli stessi confini, [illegible] in modo da razionalizzare gli spazi. Il terreno deve restare esattamente così com'è. [g.p.m.]

SPECIALE IMMOBILIARE

E' IL MOMENTO MIGLIORE PER COMPERARE IN RIVIERA, CON PREZZI STABILI, POSSIBILITA' DI TRATTATIVA, TASSI E MUTUI AGEVOLATI, DOPPIO RENDIMENTO LOCATIZIO (estivo e invernale), RENDITA CATASTALE DIMINUITA DEL 25% DOPO IL 1/1/94

maremosso Immobiliare

AGENZIA DI LAIGUEGLIA

PIAZZA PREVE, 14 **TEL. 0182/480.292 - 480.169**

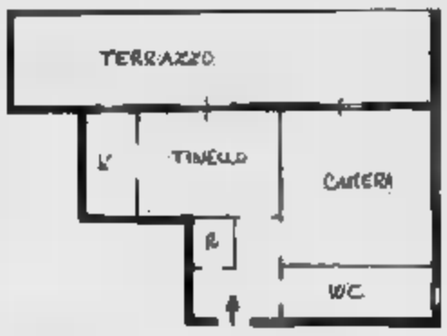
LAIGUEGLIA - Appartamenti a mt. . Mono, bi, trilocali nuova costruzione, ottime finiture da L. **195.000.000** - rif. 94.
LAIGUEGLIA - Appartamento nel borgo storico stupendamente posizionato mare: sala, due mere, servizi e ripostiglio. L. **600.000.000** - rif. 163.
LAIGUEGLIA - Prestigioso appartamento direttamente sul mare 120 mq 5 vani terrazza panoramica L. **875.000.000** - rif. 110.
- PUNTA TAQUARA - Appartamento piano terra: ingresso, sala, camera, cucina e ripostiglio. Vista . L. - rif. 41.
LAIGUEGLIA - Centrale grande appartamento 130 circa: soggiorno living doppio, tre grandi camere, doppi servizi completi, locale di sgombero, balcone angolare, elegantemente arredato. L. **880.000.000** - rif. 127.
LAIGUEGLIA - Appartamento in casa d'epoca nel borgo storico 5 vani, servizi terrazza, posto auto. Da ristrutturare. L. **480.000.000** - rif. 69.
LAIGUEGLIA - Centrale appartamento 100 mq circa, ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balcone, riscaldamento autonomo. Occasione L. **350.000.000** - rif. 148.
LAIGUEGLIA - Appartamento 110 mq circa, ingresso, 3 camere, abitabile, bagno, ripostiglio, balconi. Ottima esposizione L. **500.000.000** - rif. 179.
- PINAMARE - Ville in posizione impareggiabile, previste ottime finizioni, pagamenti ad lavori - rif. 171.
ANDORA PINAMARE - Villa autonoma in elegante complesso residenziale vista mare/monti incantevole, salone con camino, 2 camere, cucinotta, doppi servizi, tavernetta, terrazzo, grande solarium, giardino, posto auto, arredata. L. - rif. 178.
ANDORA CAPO MELE - Prestigiosa villa panoramica fronte mare. Salone camere, 5 bagni, dependance custode, piscina. 5000 mq giardino possibilità di frazionamento. L. **1.500.000.000** - rif. 43.
CAPO MELE - Stupenda villa vista panoramica sul golfo, salone, camere, bagni. 3500 mq giardino. Possibilità di frazionamento. Trattativa riservata. rif. 16.
ANDORA CAPO - Villa su due piani 5 vani, doppi servizi, grande terrazzo panoramico incantevole vista sul mare 1700 mq terreno L. **630.000.000** - rif. 20.
COSTA AZZURRA - Appartamenti e ville varie composizioni e metrature. Consulenza tributaria finanziaria, assistenza totale Francia cura ns. funzionari.
DI NUMEROSE ED INTERESSANTI ATTIVITA' COMMERCIALI

RIVIERA LIGURE AGENZIA IMMOBILIARE

«Delle Palme»

PIETRA LIGURE

Viale Riviera 16 - Telefax 019 625.053 (uscita autostrada)



ATTICO - Pietra Ligure, zona V.le della Repubblica, soggiorno, cucinino, ingresso, ripostiglio, ampio terrazzo, soleggiato, posto auto coperto. **L. 260.000.000**

- 400 mt mare, incantevole posizione con camera, soggiorno, cucinotta, servizi, ingresso, ripostiglio, giardino, posto auto. **L. 225.000.000**

PIETRA LIGURE - Viale Repubblica, 1 sala, cucina abitabile, servizi, ingresso, ripostiglio, ampia balconata, ordinato, volendo box. **L. 280.000.000**

PIETRA LIGURE - in tranquilla, 2 camere, cucina abitabile, servizi, ingresso, ripostiglio, arredato, terrazzo, posto auto volendo box. **L.**

PIETRA LIGURE - vicino mare, zona tranquilla, ampio, 1 cucina abitabile, servizi, ingresso, balcone, posto auto condominiale. **L. 180.000.000**

PIETRA LIGURE - 200 mt dal mare, ultimo piano, 1 camera, sala, cucina abitabile, servizi, ingresso, ripostiglio, balconi, esposizione sud-ovest, ordinatissimo, vista mare, volendo box. **L. 275.000.000**

ENTROTERRA PIETRA - ristrutturare su piani mq 140 più magazzino, vista e panoramica. **L. 140.000.000**

PIETRA LIGURE - centro storico, ingresso indipendente completamente ristrutturato, ampio composto da 1 soggiorno, angolo cottura, doppi servizi, balcone, termoautonomo. **L. 290.000.000**

- Pietra Ligura, bar pizzeria forno a legna, posti dehors, arredamento e attrezzatura nuovi, forte passaggio. **L. 140.000.000**

PIETRA - vicino al ultimo piano, camera, cucina, servizi, ingresso, ampia balconata, arredato, ordinato. **L. 160.000.000**

PIETRA - km 1,5 mare vendesi piccolo rustico con mq uliveto in unumica vista **L.**

Agenzia Immobiliare TODARO

Intermediazioni Immobiliari

Perizie - Consulenze

Via Cavour, 20/A - 17025 LOANO (SV) - Tel./Fax 019/677.188

B 3 - LOANO - Centralissimo. Grande soggiorno con ampia cucinotta, camera, bagno. Termo autonomo. L. 215 milioni. 019/677.188

T 12 - LOANO - 700 mt dal mare. Ristrutturato. Soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno. Termo autonomo. Cantina. 019/677.188

B 15 - LOANO - Centralissimo. Ristrutturato. Soggiorno con cucinino, camera, bagno. Termo autonomo. Vista mare. 019/677.188

T 14 - LOANO - Centrale a 200 mt dal mare - Perfetto. Soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno. Terrazzo. Giardino. Posto auto. 019/677.188

B 20 - LOANO - In centro. Ristrutturato. Soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Termo autonomo. 019/677.188

T 30 - LOANO - Centralissimo. Ristrutturato. Soggiorno con cucinotta, due camere, bagno. Termo autonomo. Ben arredato. 019/677.188

B 22 - LOANO - Centralissimo - Piano alto. Ristrutturato. Tinello con angolo cottura, camera, bagno. Termo autonomo. 019/677.188

P 1 - LOANO - Centrale. In ottimo stato. Alloggio composto di: entrata, grande sala, cucina abitabile, due camere, bagno, Termo autonomo. Affare. 019/677.188

B - LOANO - Ordinatissimo - A 1 km dal mare - Soleggiato - In elegante residenza - soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo loggiato. Ampio garage. L. 250 milioni. 019/677.188

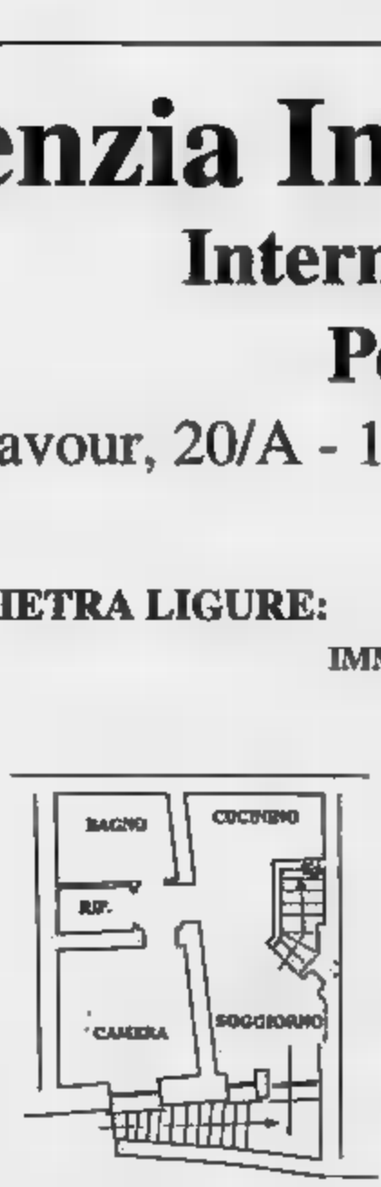
P 19 - LOANO - Alloggio residenziale. Perfetto. Entrata, salone, cucina abitabile, tre camere da letto, doppi servizi. Giardino con veranda attrezzata. Terrazzo, ampio garage, 100 mt dal mare. 019/677.188

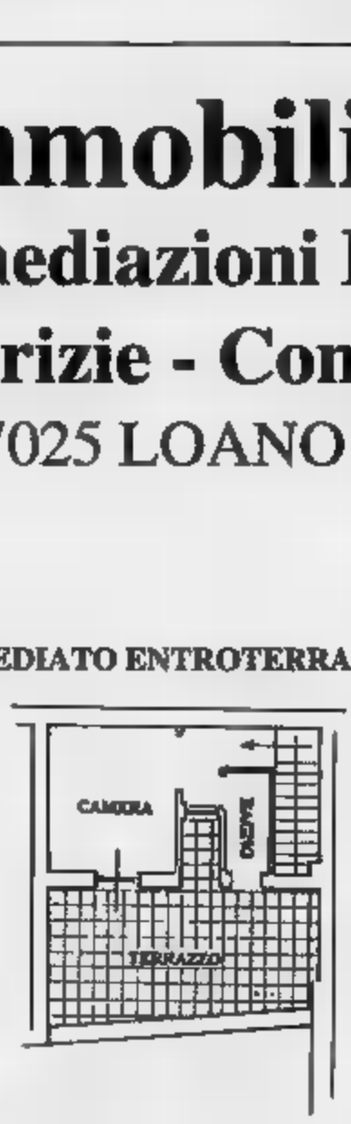
T 7 - LOANO - In zona tranquilla - Vista mare - Soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno. Giardino e posto auto riservato. Termo autonomo L. 270 milioni.

V 6 - LOANO - Primo entroterra. Da riprendere. Villetta bifamiliare con vista mare panoramica. Soleggiata. P.T.: cucina abitabile, due camere, bagno. 1° P.: grande soggiorno, ampia cucinotta, due camere, bagno. 019/677.188

PIETRA LIGURE:

IMMEDIATO ENTROTERRA





R 6 - In caratteristica casa ligure completamente ristrutturata

appartamento disposto su due piani.

- Termo autonomo.
- Finiture accurate.

Soggiorno con cucinino - camere letto doppi servizi - ripostiglio - terrazzo.
L. milioni

R 10 - LOANO - . In caratteristico borgo ligure. Rustico rifatto. Soggiorno con angolo cottura, grande camera, bagno. Terrazzo con vista mare. Arredato. L. 180 milioni. 019/677.188

B 25 - BORGHETTO S.S. - Centralissimo. Soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone. In ordine. L. 200 milioni. 019/677.188

T 2 - PIETRA LIGURE - 100 mt dal mare. In ordine. Entrata, cucina abitabile, due camere, bagno. Termo autonomo. Posto auto.

M 4 - BORGHETTO S.S. - Opportunità. Entroterra a 3 km dal mare. Alloggio mansardato e servizi con giardino. L. . 019/677.188

B 14T - PIETRA LIGURE - 250 mt dal mare. Ottima posizione. Entrata, cucina abitabile, camera, bagno. In ordine. L. 185 milioni.

V 1 - BORGHETTO S.S. - Primo entroterra. Villetta a schiera su 2 piani. Soleggiata. Grande soggiorno con angolo cottura, 2 camere letto, bagno, mansarda, balconi e terrazzi. T autonomo. Molto bella. 019/677.188

T 28 - PIETRA LIGURE - Entroterra con splendida vista sul golfo, in casa rustica ristrutturata. Soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno. Tavernetta. Posto auto. Termo autonomo. 019/677.188

R 1 - FINALE LIGURE - Primo entroterra. Centrale. Caratteristica casa ligure, mq 100 perfett. ristrutturata. Soggiorno, cucina abitabile, due camerette, terrazzo. Cantina. . Ottimo.

B 11 - BORGHETTO S.S. - Soleggiato. 300 mt dal mare. Entrata, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Garage L. 210 milioni. 019/677.188

B 18 - FINALE LIGURE - Centr.mo Ristr. In Casa d'epoca a 150 m mare. con cucinino, camera letto, e soppalco 2 . Termo aut. con condiz. Estate/inverno. Splendida opportunità.

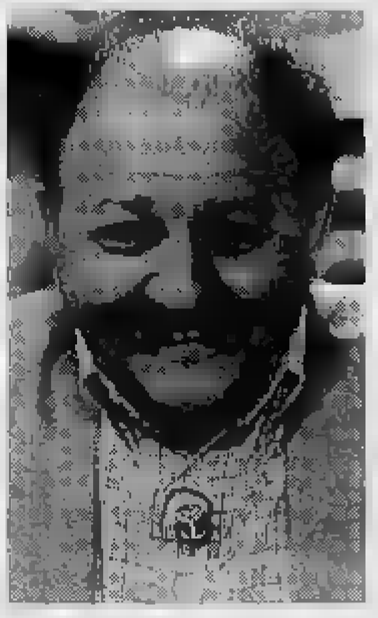
B 24 - BORGHETTO S.S. - Centralissimo. Soggiorno cucinino, camera, bagno, ordine. Vista mare. L. 200 milioni.

M 3 - - Posizione panoramica. Grande alloggio ristrutturato con cucinino e bagno, ca. 60 mq. vista mare. Soleggiato. Posto auto. L. milioni.

Un veglione di San Silvestro in tono minore: molte quest'anno le feste private

Tra Boldi e Calà all'«Expò»

E' la prima volta che lo storico e rinnovato edificio «colombiano» ospita una festa del genere. Assicurata la presenza di molti dee-jay e artisti. Gli spettacoli di Dario Vergassola [redacted] Michele. Gli altri personaggi



Massimo Boldi (si esibirà all'Expo) e il cabarettista Dario Vergassola

GENOVA. Popolo della notte, gestori di locali, impresari teatrali [redacted] musicali, ristoratori unitevi. Il Capodanno 1995, tra poche [redacted] sarà vostro.

Per salutare il 1995, dopo tante guide e consigli, avete ormai solo poche [redacted] per decidere [redacted] quale posto, sempre che [redacted] abbiate già in [redacted] la prenotazione.

Le occasioni non [redacted]. Vediamo di ricordare gli «eventi» principali della notte. Il veglione di cui [redacted] parla di più è sicuramente quello dell'Expo, ai Magazzini del Cotone.

E' la prima volta che lo storico edificio «colombiano» ospita una festa [redacted] genere. Massimo Boldi e Jerry Calà, animatori della lunga notte di musica (Covo di Nord Est, Radio Babboleo, la Grandi Eventi hanno assicurato una nutrita presenza [redacted] jay [redacted] artisti all'appuntamento) alla fin fine, sono gli unici «nomi» di questo San Silvestro [redacted] big dello spettacolo.

Tutto questo senza togliere nulla, naturalmente, [redacted] Dario Vergassola e a Michele.

[redacted] cabarettista spezzino saluterà il 1995 al «Nessundorma Cafè» in via Porta d'Archi, il cantante genovese farà da leit motiv al Capodanno della Fiera del Mare.

Da ricordare poi, anche se non hanno [redacted] programma brindisi con il pubblico per salutare l'anno nuovo, Enrico Beruschi e Beppe Pambieri in scena questa sera (20,30) al Genovese con «La [redacted] dei cretini» e Giorgio Gaber al Teatro della Corte.

Serata no-stop, invece, al Teatro della Tosse dove il pubblico del «Pinocchio» [redacted] della «Giurallata» potrà prenotare al grande cenone nell'Agorà [redacted] quale sono stati invitati tutti gli attori della Compagnia [redacted] Tonino Conte.

Con [redacted] o senza big del cabaret e della canzone, [redacted] pochi, comunque, questa sera, i genovesi ancora incerti.

Anche quest'anno, sono moltissime le feste private in casa e i cenoni nei [redacted] ristoranti della città e della Riviera che si consumeranno secondo il solito rituale, fra tappi di spumante [redacted] gli immancabili botti della mezzanotte.

[redacted]

Gaber, satira e amarcord

Nello spettacolo di Genova risate e critiche per tutti

GENOVA. Comincia tutto con una sedia vuota in mezzo al palcoscenico semibuio. Una seggiola [redacted] spostare. Una parola: tutti vogliono farlo, ma sui modi [redacted] sui tempi le voci fuori campo mica [redacted] d'accordo. Anzi, litigano. Tirano in ballo la Costituzione, il referendum e alla fine, oplà, le elezioni anticipate.

D'accordo che la coppia Giorgio Gaber-Sandro Luporini, in tanti anni di teatro-canzone, ha sempre [redacted] ottimo fiuto, [redacted] questo debutto genovese alla Corte di «E pensare che c'era il pensiero» in tempo reale con la crisi di governo un certo effetto lo fa. Anche perchè, tra riflessioni personali e sul [redacted] collettivo, di politica si parlerà (e [redacted] canterà) [redacted]

Geniale nell'irrisione [redacted] Potere e del Palazzo, alternado monologhi e canzoni, Giorgio Gaber ci manda a dire [redacted] ci ricorda, semmai ce ne fosse bisogno, che sì, questo mondo ci fa proprio male. Un mondo col quale Gaber litiga per la mancanza totale di consapevolezza che crea gravi [redacted] sagi individuali [redacted] collettivi.

Uno spettacolo che ruota, insomma, attorno agli umori del momento, «annusati» ogni sera dall'artista [redacted] due ore di rappresentazione che si [redacted] clude [redacted] un Gaber a ruota libera che fa intonare alla sala «Barbera e champagne».

Ce n'è per tutti, per gli industriali, per i giornalisti. E per i politici, da Buttiglione a Scalfaro, [redacted] D'Alema a Berlusconi.

Quando Gaber lancia pesantissime accuse [redacted] politici, in sala aleggia la presenza di [redacted] moglie Ombretta Colli, europarlamentare [redacted] Forza Italia.

E lui, che si accorge del movimento dei gomiti fra le poltrone, rincara la dose. Ogni riferimento, [redacted] è fortissimamente voluto. Grandissimo [redacted] e repliche fino a mercoledì 11 gennaio.

[m. b.]

[redacted] E NOTTE

GENOVA

Dal blues [redacted] funky

Notte di Capodanno [redacted] band [redacted] «Mellow Yellow» (sound blues, funky e fusion) al «Mister Do», in via Carlo Targa, alla Nunziata. In programma buffet, [redacted] e panettone. Ingresso lire 80 mila. [m. b.]

[redacted]

Serata live [redacted] Mascherona

Cenone di Capodanno e musica stasera al Club Mascherona, [redacted] salita Mascherona, con la partecipazione di Giangi [redacted] (chitarra, voce), Gianni Branca (batteria), Sergio Merlino (basso), Gianluca Lombardo (piano), Alessandro Conti (voce), i cantautori Settimo Benedetto Sardo e Claudia Pastorino e l'attore Andrea Nicolini. [m. b.]

[redacted]

Cenone con gli attori

[redacted] Piccolo Teatro di Campopisano organizza questa sera al circolo Sotto Le Mura un grande [redacted] di Capodanno con la partecipazione degli attori della Compagnia. [m. b.]

[redacted]

Musica e cabaret

Musica-cabaret [redacted] Caruso con Paul Rosett (voce), Angela Gagliardi (voce), Fabio Moretti (chitarra), Mauro Arena (batteria), Massimo Palermo (basso), Fabio Vernizzi (tastiere). [m. b.]

GENOVA

Si [redacted] con [redacted] «Bai»

Speciale replica della rivista della compagnia goliardica «Mario Baistrocchi», «L'uomo di Ymelda», alle 20,30 al Teatro Verdi [redacted] Sestri Ponente. Ingresso lire 50 mila. [m. b.]

GENOVA

Città aperta al «Castello»

Il Centro sociale «Il Castello» [redacted] l'Associazione «Città aperta» organizzano la festa di Capodanno (22,30) con musica, danze, gastronomia senegalese [redacted] lucana. [m. b.]

[redacted]

[redacted] all'Americana

Capodanno alle Cisterne [redacted] Palazzo Ducale con buffet all'americana. Dj: Ron Barrow [redacted] Matteo Fossati. [m. b.]

[redacted]

Festa con Roby e Antonella

Doppio Capodanno per Roby Carletta che animerà il cenone al Cucciolo di via Galata con Bobo Arena e la cantante Antonella Milone. [m. b.]

Spettacolo commovente l'altro pomeriggio, organizzato dalla Erg

Suonano i bimbi al Carlo Felice [redacted] aiutare i piccoli di Sarajevo

GENOVA. Spettacolo straordinario, giovedì pomeriggio al Carlo Felice. Organizzato dalla Erg [redacted] è, infatti, svolto un concerto il cui incasso è stato destinato [redacted] bambini (da [redacted] 7 anni) di Saraievo.

Significativa nella sua realistica drammaticità, la frase riportata nei depliant distribuiti in sala: [redacted] in Bosnia è difficile vivere, figuriamoci crescere». Un appello umanitario indubbiamente toccante che si spera possa servire a far convergere [redacted] l'ex Jugoslavia martoriata quegli aiuti essenziali [redacted] salvare qualche vittima innocente. E' almeno l'augurio dei tanti genovesi accorsi giovedì al Carlo Felice.

Lodevole è parsa l'idea di rendere protagonisti della iniziativa ragazzini di età compresi fra i 9 [redacted] i 16 anni: i componenti, cioè, della «World Children's Orchestra», [redacted] formidabile complesso formato da elementi [redacted] cresciuti nelle scuole russe. L'Orchestra, nata nel 1992, [redacted] è immediatamente [redacted] meritatamente imposta a livello internazionale. La prova fornita al Carlo Felice [redacted] stata all'altezza della fama.

Perfetto l'insieme, bello il suono, eccellenti le prime parti: pensiamo soprattutto al primo violino (un ragazzino ammirevole per autorevolezza nel guidare [redacted] fila e sicurezza solistica: lo aspetta un futuro straordinario), [redacted] debbono ricordare anche le prove fornite [redacted] prima tromba (un'emissione dolcissima), [redacted] primo violoncello, del trombone. E l'elenco potrebbe continuare: tutti sicuri, precisi, puntuali [redacted] soprattutto profondamente partecipi sul piano emotivo.

Sul podio Leonid Nikolaev, direttore dell'Orchestra [redacted] Conservatorio di Mosca, ha [redacted] puto lavorare con intelligenza, ottenendo in alcuni momenti una risposta interpretativa degna di [redacted] grande orchestra.

Il livello è, del resto, parso alto sin dalla iniziale Ouverture schubertiana da «Rosamunde», risolta con freschezza espositiva [redacted] e bella intonazione.

Poi il Concerto n.1 per violino [redacted] orchestra [redacted] Prokofiev ha consentito [redacted] ammirare le splendide qualità tecniche [redacted] interpretative di Natascia Korsakova. Una ragazzina «di poco più di vent'anni» (così [redacted] legge nel comunicato stampa), dotata di [redacted] personalità da grande artista. Fraseggio energico, suono bello e pieno, la Korsakova ha regalato una lettura ineccepibile. E' probabile che la riascolteremo presto in una edizione del Premio Paganini.

Seconda parte interamente russa con Stravinski e Sviridov. Citiamo, in particolare, la Suite [redacted] Sviridov, alquanto «teatrale» nella sua ricerca di effetti, ma [redacted] qualche episodio piacevole: ad esempio, il movimento aperto dal solo primo violino accompagnato da un pianoforte, [redacted] tema squisitamente russo che gradualmente coinvolge l'intera orchestra in un crescendo emotivo abilmente calibrato da Nikolaev.

Alla fine, autentiche ovazioni [redacted] due bis.

Roberto Iovino

STASERA ALLE [redacted]

Retemia

- 9 — [redacted] conoscervi
- [redacted] **Tv donna**, rotocalco femminile
- 18,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 20,15 **Primo piano**, notiziario
- 20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
- 22 — **Primo piano**, notiziario
- 2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

- 13 — **Romagna mia**, musicale
- 14 — **Tg4**, informazione
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 16 — **Superpass**
- 18 — **Orologi [redacted] polso in tv**
- 18,30 **Autoreverce**, [redacted]
- 19,25 **Tg4**, informazione
- 20,30 **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, film
- 23 — **Tg4** - informazione
- 23,30 **Speciale con noi**
- — — **Programmi non stop**

[redacted]

- 7 — **Circuito Junior tv**, [redacted] ragazzi
- 11 — **Video Top**, settimanale del panorama musicale [redacted]
- 12 — [redacted], serial tv
- 13 — [redacted]
- 13,15 **FBI**, [redacted]
- 14 — [redacted]
- 15 — [redacted] **Junior tv**, [redacted] per ragazzi
- 17,30 [redacted]
- [redacted] — **Mike Hammer**, telefilm
- 19 — **Speciale informazione**
- 20 — **Match** [redacted]
- 20,30 **Le sei mogli di Barbablù**, film
- [redacted] — **Speciale** [redacted]
- 23 — **La mano**, film
- — — **Programmi non** [redacted]

Telegenova

- [redacted] **Buongiorno** [redacted] **compagnia di Cinquestelle**
- 10 — **Le offerte migliori**
- 11,45 [redacted] **rosa weekend**
- 12,15 **Cuore in rete**, rubrica sportiva
- 12,45 **Maxivetrina**, rubrica
- 12,55 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
- 14 — **Due ore di relax**
- 16,30 **Arreda [redacted] tua casa**
- 17,30 **T and T**, telefilm
- 18 — **Orologi da polso**, rubrica
- [redacted] **Autoreverce**, rubrica
- 19,30 **Telegiornale**, notiziario
- 19,50 **L'opinione [redacted] Umberto Bassi**
- 20,05 **Au zenalse**, notizie
- [redacted] a quella pazza Rolls [redacted]

[redacted] 7

- 10 — **Cartoni animati**
- 11 — **Telefilm**
- 11,30 **Documentario**
- 12 — **Il calabrone verde**, telefilm
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13,15 **Orchestracompilation**
- 14 — **Liguria flash**
- 14,03 **Appuntamento coi gioielli**
- 15 — **Arabesque**, telefilm
- 17,03 [redacted]
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18,03 **Documentario**
- 19 — **Tg Liguria**, notiziario
- 19,30 **Linea sport Liguria**
- 19,45 [redacted]
- 20,30 **Wester agente segreto**, film
- 22,30 **Tg Liguria**, notiziario
- 23 — [redacted] **or Shop**, rubrica
- 23,30 **Documentario**
- 24 — **Telefilm**
- 0,30 **Tg Liguria**, notiziario
- — — **Canale 7 non stop**

Euro Mixer Tv

- 11 — **Documentario**
- 12,55 **Collegamento via satellite con MTV Europe**
- 19 — **Tg Imperia**, notiziario
- 19,15 **I Walton**, serial tv
- 20.15 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
- 21,15 **Dottore per tutti**, [redacted]
- 21,45 [redacted], miniserie
- 22,45 **Mississippi**, miniserie
- 0,15 **I Walton**, serial tv
- 1,30 **Notturno Euro Mixer**

Teleregione

- 11 — **Maxivetrina**, [redacted]
- 12 — **T and T**, telefilm
- 14 — **Telegiornale**
- 16 — **Superpass**, rubrica
- 16,45 **Bilancio familiare**, rubrica
- 17,15 **T and T**, telefilm
- 19 — **Telegiornale**
- 20,30 **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, film
- 22,30 [redacted] **non stop**, rubrica
- 23 — **Telegiornale**
- 24 — [redacted]

Primantenna

- 10 — [redacted]
- 13,30 **Auto [redacted] settimana**
- [redacted] **Agghindiesle a...**, rubrica
- 19,45 **Tg** [redacted] notiziario
- 20,30 **Auto della** [redacted]
- 21,30 [redacted] **due** [redacted] **meglio**, [redacted]
- 23 — **Supersix** [redacted]
- 24 — [redacted] **mezzanotte e...**
- 2 — [redacted] **notte con...**

Tv Arcobaleno

- 13,35 **Match music**, rubrica
- 14,15 **TgA**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**
- 19,20 **Lo sport**, rubrica
- 19,30 **TgA**, notiziario
- [redacted] **L'opinione**, rubrica
- 20 — [redacted] **music**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,35 **L'opinione**
- 22,40 **Tga**, notiziario
- 23 — **Incontri**, [redacted]

Telestar

- 14 — **Fine di un sogno**, film
- 18.15 **Amichevolmente con noi**
- 17 — **Rubrica**
- 18,05 **Voci della notte**, telefilm
- 20 — **Tg 8**, notiziario
- 20,30 **L'onorevole Angelina**, film
- 22,20 **Tg 8**, notiziario
- [redacted] **Longstreet**, telefilm
- 23,45 **Emotions**, varietà
- — — **Programmi non stop**

[redacted] A

- 18,30 **TgA news**, informazione
- 20,30 **TgA speciale 1994** [redacted], a cura di Stefano Mosca
- 21,30 **TgA news**, [redacted]

Telenord

- 10,15 **Happy Hand**
- 12 — **Crisis**
- 12,45 **Chopper**
- 13 — **Tg Liguria**, regionale
- 13,45 **Tg Imperia**, provinciale
- 15 — **Telefilm**
- 15,30 **TN4 flash**
- 16 — **Happy Hand**
- 17 — **Il mondo intorno a noi**
- 18,30 **TN4 flash**
- 19,30 **Tg Imperia**
- 20,30 **Telefilm**
- 22 — **Telenews**

■ **Eventuali** [redacted] **e** [redacted] **programmi** [redacted] **causati** [redacted] **tempestiva** [redacted] **per** [redacted] **delle emittenti.**

SPECIALE IMMOBILIARE

E IL MOMENTO MIGLIORE [redacted] COMPERARE IN RIVIERA, CON PREZZI STABILI, POSSIBILITA' DI TRATTATIVA, TASSI E MUTUI AGEVOLATI, DOPPIO RENDIMENTO LOCATIZIO (estivo e invernale), RENDITA CATASTALE DIMINUITA DEL 25% DOPO IL 1/1/94

AGENTI IMMOBILIARI RIUNITI
FINALE LIGURE (SV)
AIR
GRUPPO [redacted] INTERMEDIAZIONE E CONSULENZA IMMOBILIARE

Rif. A/14
Finale Ligure - Tre camere, due sale, soggiorno, [redacted] abitabile, [redacted], lavanderia, tre servizi, giardino, due [redacted], [redacted] autonomo, [redacted], possibilità box. [redacted]. 019/69.20.26 - 69.43.77 - Fax. 69.35.06

Rif. B/71
Finale Ligure - Bilocale centralissimo perfettamente [redacted] e arredato [redacted] mt. dal mare. L. [redacted] tratt. Tel. 019/69.40.90.

Rif. A/18
Finale Ligure Pia - Ingresso, sala, cucina abitabile, bagno. Lire 150.000.000. Tel. 019/69.20.26 - 69.43.77 - [redacted]. 69.35.06

Rif. B/72
Finale Ligure - Trilocale centro [redacted] co a 50 mt. dal mare completamente ristrutturato termoautonomo. L. 350.000.000 tratt. [redacted]. 019/69.40.90

Rif. A/25
Finale Ligure Marina - Ingresso, sala, cucina abitabile, camera, due ripostigli, due balconi, soffitta, garage, riscald. autonomo. Lire 280.000.000 tratt. Tel. 019/69.20.26 - 69.43.77 - Fax. 69.35.06.

Rif. B/73
Spotorno - Splendida villa bifamiliare con circa 2000 mq di giardino recintato vista mare imperdibile [redacted] riservata. Tel. 019/69.40.90.

Rif. [redacted]
Finale Residenza [redacted] Bernardino - [redacted] villette e [redacted] appartamento vista [redacted] composto [redacted]: soggiorno, angolo cott., camera, bagno, due terrazzini più mansarda con servizio. L. 230.000.000. Tel. 019/69.01.66.

Rif. D/4
[redacted] L. - Zona centro storico: nuova [redacted], camera, [redacted] cucina [redacted] bagno, [redacted] 100 m. dal mare. L. 330.000.000. Tel. 019/69.26.10.

Rif. E/17
Varigotti - Vendesi una camera, cucina, soggiorno, bagno, piccolo g[redacted]no vicinissimo [redacted]. Tel. 019/69.60.68.

Rif. F/4
Finale Ligure - S. Bernardino - Stu[redacted]da villa [redacted] piscina composta di: quattro camere, salone, cucina, taverna, tre bagni, box doppio, ampio giardino, vista mare. Tel. 019/69.19.65.

Rif. E/21
Varigotti - Vendesi ampio monolocale con bagno e cucinino, grande balcone, [redacted] piano, [redacted], vi[redacted] Tel. 019/69.60.68

Rif. G/81
Finale Ligure - **Centro** - 2 grandi camere da [redacted], [redacted], cucina, servizi, interamente ristrutturato, termoautonomo, mq. 123. Tel. 019/69.23.42.

Rif. F/1
Finale Ligure - Appartamento 80 mq con soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, cantina. Vero affare. Lire 180.000.000 tratt. Tel. 019/[redacted]

Rif. G/155
Finale Ligure - 1 camera da letto, soggiorno, cucina, servizio, parziale vista mare, termocentrale, a 400 mt dal mare. Lire [redacted]. Telefono 019/69.[redacted]12.

Rif. A/27
Finale Ligure Pia - Ingresso, sala, cucina abitabile, due camere, bagno, tre balconi, terrazzo soprastante, riscald. [redacted] possibilità box, luminoso. Lire 340.000.[redacted]. Tel. 019/69.20.26 - 69.43.77 - Fax. 69.35.06

Rif. [redacted]
Finale Ligure - Fraz. Gorra - A circa 4 km dal mare piano 1° composto da [redacted] abitabile, camera, bagno. L. 12[redacted] Tel [redacted].66.

Rif. C/29
Finalmarina - Appartamento da ristrutturare a 30 mt. [redacted] mare con: cucina, soggiorno, due camere, bagno e terrazzo. L. 280.000.000 Tel. 019/69.01.66.

Rif. D/2
Borgio V. - Vicino al mare vista, camera, cameretta, cucina abit., bagno, balcone e terrazzo con ampia cantina, posto auto. L. 230.000.000. Tel. 019/69.26.10.

Rif E/14
Varigotti - Vendesi attico, 3 camere da letto, cucina abitabile, soggiorno, bagno, terrazzo, stupenda vista mare. Tel. 019/69.60.60.

Rif. F/2
Finale Ligure - S. Bernardino - Villetta con due camere, soggiorno, angolo cottura, mansarda, terrazzo 45 mq., giardino 300 mq., garage, stupenda vista mare Tel. 019/69.19.65.

Rif. G/158
[redacted]le **Ligure Pia** - 2 camere da letto, [redacted], cucinino, bagno, termocentrale, parziale vista mare, a 400 mt. [redacted] mare. L. 250.000.000. Tel. 019/69.23.42.

Rif. B/70
Finale Ligure - Alloggio 1° piano mq 110 ca. composto da: due camere, sala, cucina abit., ampio ingresso, bagno e cantina, perfetto L. 370.000.000 tratt. Tel. 019/69.40.90.

Rif. C/51
Finalmarina - Appartamento centralissimo vicino al mare 2° piano composto da: cucina, soggiorno trasformabile, [redacted] L. 190.000.000. Tel. 019/69.01.66.

Rif. D/1
Finale L. - 2 camere, [redacted]na abit., [redacted]gno, terrazzo di 15 mq. esp. sud, cantina; posto auto; [redacted] al mare. L. 260.000.000. Tel. 019/69.26.10.

Rif. D/3
Montecarlo - Zona Beausoleil: [redacted] bi trilocali stupende vista mare, in costruzione, 100 m. dal Casinò, ottimo investimento, prezzi a partire da 260.000 F.F. Tel. 019/69.26.10

Rif. E/16
Varigotti - [redacted] - Vendesi due camere da [redacted] soggiorno, cucina [redacted] bagno, balconi, terrazzo, ultimo piano, ascensore, spiaggia privata, campo da tennis, posto auto, splendida vista mare. Tel. 019/69.60.68.

Rif. F/3
Finale Ligure - S. Bernardino - Bellissimo monolocale arredato con giardino e terrazzo, posto auto privato, [redacted]. Tel 019/69.19.65.

Rif. G/169
Finale L. - **Stupenda vista mare** 1 camera da letto, soggiorno con angolo di cottura, [redacted] ripostiglio, 1 balcone, [redacted]. L. 250.[redacted] Tel. 019/69.23.42.

IMMOBILIARE
Aurelia
S.A.S.
VIA CONCEZIONE, 53
Tel. (019) 692.026
Fax (019) 693.506
Aurelia II
VIA PERTICA, 2
Tel. (019) 694.377
Finale Ligure (sv)

Agenzia d'Affari
L.P.
Compravendite Immobiliari
Affitti
Via Roma, [redacted]
Tel. (019) 694.090
Fax (019) 694.090
[redacted] LIGURE (SV)

IMMOBILIARE
[redacted]
Rag. [redacted]
s.a.s.
la Meridiana
Via Pertica, 47 - Tel. (019) 690166
FINALE LIGURE (SV)

RI.MA. Immobiliare
di RIOLFO MARIO
Via Annunziata, 4
Tel. (019) 692610
Tel. (0330) 539771
FINALE LIGURE (SV)

immobiliare
ROSA
s.a.s.
iR
Via Aurelia, 61
Tel. 019/698068
VARIGOTTI (SV)

AGENZIA
STUDIO [redacted]
[redacted] PICCARDI [redacted]
Via S. Pietro, 23
Tel. 019/691965
Tel. abit.602164
Tel. 0360/882903
FINALE LIGURE (SV)

IMMOBILIARE
S.Y.
di BREME CLAUDIO & C.
Via Pertica, 37
Tel. 019/692342 - abit. 019/692183
FINALE LIGURE (SV)

AGENZIA IMMOBILIARE *Vecchia Loano*

TEL.
019 67.45.74
0337 26.12.42
FAX
019 67.45.80

Via Garibaldi, [redacted] - LOANO
Titolare: [redacted] p.i. Sergio
Agente: **F.I.A.I.P.**

[redacted] vendesi

Appartamento in piccola palazzina, termoautonomo, balcone, soggiorno, angolino cottura, camera, bagno, [redacted] piano, [redacted] metri mare. L. [redacted] milioni.
Appartamento in graziosa palazzina, con cantina. Camera matrimoniale, tinello, cucinino. L. 170 milioni.
Appartamento in villa, con giardinetto e posto auto, termoautonomo, completamente nuovo. Soggiorno con cottura, camera da letto, bagno e antibagno, ingresso indipendente. L. [redacted] milioni.
Appartamento in villa [redacted] posto auto. Tinello, cottura, [redacted] e bagno, tutto nuovissimo. L. 235 milioni.
Appartamento in corso Europa. Balconi grandissimi, termoautonomo, ripostiglio, entrata, [redacted] matrimoniale, soggiorno, cucinetta. L. 260 milioni.
Appartamento grandissimo, [redacted] giardino privato e box doppio, [redacted] mare. Così suddiviso: salone doppio, tinello e cucinino, dispensa, tre camere [redacted], doppi servizi.
Appartamento sulla passeggiata, con balcone frontale. Superficie abitativa 145 mq, sottotetto di 100 mq.
Appartamento termoautonomo, [redacted] due camere [redacted] letto, tinello, cantinino, box fuori terra, balcone vista mare, veranda. L. 290 milioni.
Villino monofamiliare, [redacted] metri mare, posto auto. L. 520 milioni.
Villino a Boissano, [redacted] giardino, posto auto, box, vista mare, terrazzo, 2 camere, [redacted]iorno con camino, cucinetta. L. 320 milioni.
Villetta a Boissano con giardino, vista mare, 2 [redacted] letto, due servizi, soggiorno, cucinetta, studio. L. 450 milioni compreso il box.
Villino a [redacted], giardino meraviglioso, vista stupenda, rimesso a nuovo, [redacted] camere da letto, sala con angolo cottura, bagno, balcone, termoindipendente. L. 350 [redacted]
Appartamento indipendente in lussuosa palazzina, sala, cucina, camera e bagno, scala interna che conduce alla mansarda suddivisa in 2 camere da letto e servizio. Grande terrazzo. L. 420 milioni.

a [redacted] S. S. vendesi

Casa indipendente, libera su tre lati a due passi dal mare, consegna imminente, ristrutturazione capillare, rispettosa [redacted] contesto storico, materiali pregiati, disposta su due piani, [redacted] scala interna e terrazza. Così suddivisa: sala, soggiorno, bagno, [redacted] camere, doccia e studio.
Centro storico: porzione di casa, ingresso indipendente, disposta su 2 piani, scala interna con [redacted] scala, [redacted] letto, cucin[redacted], studio, 2 servizi, terrazza. L. 315 milioni.
Monolocale arredato, con cortiletto pri[redacted], nella stessa palazzina [redacted] entrata indipendente. L. [redacted] milioni.
Villa lussuosa, grande, [redacted] magnifico giardino. L. 850 milioni.

[redacted]

Villa a schiera meravigliosa a L. 600 milioni. Salone con camino centrale, cucina grande, studio, 3 [redacted] da letto, 2 servizi, cantina, termoautonomo, ingresso indipendente, giardino con vista mare unica. Posto auto.
Appartamento indipendente con box privato, [redacted] e giardino in villa bifamiliare, così suddiviso: 3 [redacted], cucina abitabile e bagno. Prima collina.
Appartamento a Calice Ligure: entrata indipendente, sala [redacted] camino, cantinone, piccolo giardino, 2 camere da letto, cucina abitabile, bagno, terrazzo. Termoautonomo. L. 270 milioni.

a BORGIO VEREZZI vendesi

Villa primissima collina, con giardino, cortile, box. Appartamentino a p[redacted]ra e gran[redacted] appartamento al primo pia[redacted]. Vista [redacted]. Posizione incantevole.
Villetta in collina con vista mare, giardino a fasce, disposta su 2 piani. Tutta nuova. Lire [redacted] milioni.
Appartamento centralissimo: 3 camere da letto, ingresso spazioso, cucinone, [redacted] e bagno. [redacted] doppio fuoriterra. L. [redacted] milioni.
Appartamento ristrutturato a nuovo, [redacted] giardinetto privato in posizione centralissima e vicina al [redacted]. [redacted] camere letto, [redacted]ione di [redacted] mq con angolo cottura, disimpegno e bagno. Unico in zona.

[redacted]

Appartamento a L. [redacted] milioni vicinissi[redacted] mare, fronte mare: camera, tinello-cucinino, bagno, balcone.
Appartamento in corso Italia, piano alto, 2 [redacted], sala, cucina, bagno, solaio, cantina, balconi, ascensore. Condizioni ottimali. L. 350 milioni.
[redacted] con giardino di 1500 mq, vista mare. Posizione ottima, composto [redacted] grande appartamento e di 2 piccoli appartamenti.

[redacted] in vendita

TOIRANO: villetta a schiera a L. 400 milioni. Vista mare, termoautonomo, giardinetto, terrazzi, 2 camere [redacted] letto, sala, cucina abitabile, [redacted] servizi, studio, lavanderia, grande box fuoriterra, lussuosamente arredata.
[redacted] - Finale Ligure: grande [redacted] terreno meraviglioso e vista mare unica. L. [redacted] milioni.
Entroterra PIETRA LIGURE: casa colonica già ristrutturata, con terreno, solaio, magazzino e box. L. 350 milioni.
Entroterra LOANO: rustico con 1600 mq di uliveto, [redacted] ristrutturare, libero su 3 lati. L. 210 milioni.
GARLENDA GOL[redacted]: villa meravigliosa monofamiliare con giardino e box, disposta su 2 p[redacted]. L. 650 milioni.
BALESTRINO: villa grandissima composta di [redacted] appartamenti a L. 650 milioni. Mansarda, [redacted] e box. Completamente recintata, giardino di [redacted] mq.
BALESTRINO: rustico nel nucleo storico, con terrazze, a L. 90 milioni.
BARDINETO: appartamento nuovo; con giardino. Arredato. L. 105 milioni.
O[redacted]: appartamenti centrali, vicino [redacted] lago, a partire [redacted] L. 45 milioni.

[redacted]

Edicole, albergo, pensione, gelateria, paninoteca, pizzeria, bar

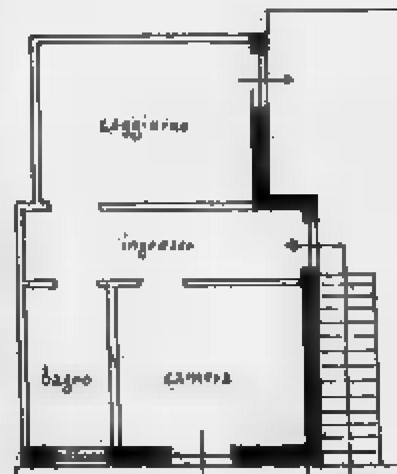
[redacted] UN APPUNTAMENTO IN UFFICIO [redacted] A CASA VOSTRA. TRATTATIVE MOLTO RISERVATE.

IMMOBILIARE ANGELUCCI s.r.l.

GESTIONE PATRIMONIO CASA

PIETRA [redacted]
C.SO ITALIA, 103 - TEL./FAX 019 612.343

BORGHETTO S.S.
C.SO EUROPA 135r - TEL./FAX 0182 970.170



VENDESI APPARTAMENTO
A 1 km dal mare di Pietra Ligure composto da: 1 camera, soggiorno [redacted] angolo cottura, bagno, ingresso, [redacted] a giardino privato. Termoautonomo esposizione sud-ovest. Ingresso indipendente.
L. 225 [redacted] RIF. 2

VILLANOVA D'ALBENGA
Centro storico. Abitazione cielo terra indipendente di 4 vani + servizio a magazzino.
L. 165 MILIONI RIF. 32

PIETRA LIGURE
Vendesi appartamento di 2 camere, grande soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio per un totale di circa 70 mq, 2° piano, riscaldamento centrale, 3 arie, completamente arredato, zona residenziale. Trattativa riservata. **RIF. 4**

TOVO S. GIACOMO
Vendesi grazioso appartamento composto da una camera, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso. Giardino di 50 mq e posto auto in uso esclusivo.
L. 235 MILIONI RIF. 12

VENDESI VILLA
Unifamiliare, disposta su 2 piani nell'immediato entroterra di Pietra Ligure, composta da: piano terra, taverna, bagno, garage e cantina. Piano primo, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso e ripostiglio. Totale mq 190 + terreno circostante mq 250. Finiture signorili, trattativa riservata. **RIF. 48**

PIETRA LIGURE
Vendesi appartamento con stupenda vista a 50 metri dal mare, composto da 2 camere, sala, soggiorno, cucinino, servizio e ripostiglio. Piano 5°, possibilità di box.
L. 350 [redacted] 30

PIETRA LIGURE
Vendesi appartamento a circa 700 mt dal mare composto da una camera, bagno, cucina e terrazzino. Primo piano con riscaldamento centrale. Molto grazioso.
L. 170 MILIONI RIF. 8

ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE TELEFONANDO PRESSO LE NOSTRE AGENZIE IN PIETRA LIGURE [redacted] BORGHETTO SANTO SPIRITO

Bel pareggio in Piemonte per la squadra di Casaretto che comincia bene il ritorno

Il Rapallo brinda a Valenza (1-1)

Padroni di casa in vantaggio al 39' con Marenco. Immediata replica dei ruentini che segnano in chiusura del primo tempo con Pierotti. Poche emozioni nella ripresa. Nessun gol nell'altro anticipo Torrelaghese-Cuneo

VALENZA. Il Rapallo strappe un punto prezioso alla Valenzana (1-1) e comincia nel modo migliore quel girone di ritorno che lo vede ancora in fondo alla classifica. La squadra vista in campo però, è apparsa viva e determinata, meritevole ■ traguardi ben diversi da quelli per cui ■■ lottando.

Frutto della ventata di ottimismo portata ■■ mister Giovannino Casaretto, che sta procedendo ad una media salvezza, ■ dalla volontà dei giocatori, che intendono portarsi in ■■ ■■ più consona alle loro potenzialità. E il prosieguo del campionato dovrebbe dar loro ragione. Intanto, ■■■ riusciti ■ portare via un pari ad una avversaria che all'andata li aveva sconfitti in casa.

La partita entra nel vivo solo alla mezz'ora, dopo un avvio di studio, protrattosi più a lungo ■■ previsto. Le assenze ■ Panizza, Schiavone, Costantino e Valeri, rendono i padroni di ■■ più prudenti del solito e il numero di maglia ■ Signoroni (8) la dice lunga sulle intenzioni di Simoniello di non rischiare oltre il dovuto. Così il Rapallo diventa più audace ■ può muoversi con autorità anche sulla fascia sinistra, dove Di Somma sfrutta la posizione arretrata di Martini, avanzando spesso a dare man forte ■■ centrocampisti. Nessuna delle due squadre corre però grossi pericoli sino ■ ■■' quando la Valenzana prova ■ farsi sotto: dapprima Fea (29') ■ ■■ Biasotti (31') spediscono dei pericolosi cross in area ■■■ nes■■■ dei compagni di squadra riesce a finalizzare. Al 36' Di Latte compie un doppio miracolo salvando la sua porta da sicura capitolazione: dapprima Gatt■ lo impegna con un bolide da distanza ravvicinata che l'estremo difensore respinge d'istinto, poi Martini tenta il rasoterra, dirottato ■■ angolo.

Tre minuti dopo però, il numero uno ospite ■■■ può nulla su un'incursione vincente di Marenco. Lo stopper arriva dalle retrovie, ruba palla a Pierotti e, mentre Sai fa velo, spara ■■■ bordata che tocca l'interno del palo ■ s'insacca. Il gol scatena ■ festa in campo ■ sugli spalti per quello che sembra il gol partita, ■■■■ il Rapallo reagisce subito e bene. Pagani ruba palla a Bellatorre, ■■ giornata no, e lancia Pierotti, che ■ ■■■■■ sulla fascia destra, sul filo del fuorigioco. ■ centravanti mantiene ■ vantaggio sui difensori rossoblù, entra in area, attende l'uscita di Bacco e lo batte di piatto destro (45').

Nella ripresa, la lotta ■■ sposta ■ centrocampo, anche se la Valenzana mantiene più a lungo il controllo del pallone. Al 53' una punizione di Bellatorre ■■■■ smorzata dalla barriera e ■■■ crea troppe difficoltà a Di Latte. Gli ospiti si fanno vivi su punizione al 60' ■■■ la palla finisce in corner, che non ha ■■■■. Dieci minuti dopo, Pierotti e Malmusi si scatenano ■■ contropiede ■■■ Peretto salva al limite dell'area. L'ultima emozione la regala Dadda al 77', con un tiro in diagonale che finisce sul fondo. Nell'altro anticipo ■■■■ ■ zero tra Torrelaghese e Cuneo.

L'allenatore del Rapallo Casaretto: a Valenza Po i bianconeri ■■■■ apparsi trasformati

Rodolfo Castellaro

Valenzana: Bacco (46' Marionel), Peretto, Fea; Biasotti, Marenco, Gatti; Martini (68' Pace), Signoroni, Dadda, Bellatorre, Sai Manuel (76' Valeri).
Rapallo: Di Latte, Guerra, Di Somma (87' Martini); Stabile, Da Silva, Profumo; Pagani, Capurro, Pierotti, Bonadies, Malmusi.
Arbitro: Orlando di Cervignano.
Reti: 39' Marenco (V); 45' Pierotti (R).

Il Totogol porta fortuna

Euforici Paganelli ■ Casaretto «Possiamo sperare nella salvezza»

VALENZA. Gli spogliatoi liguri ■■■■■ di grida festose: ■ Totogol, con l'anticipo della partita di Valenza, ha portato buono al Rapallo, che ottiene ■ risultato sperato, il pari, su un campo tutto sommato ostico alle altre conteNdenti per la salvezza. La condotta di gara della Valenzana, incompleta e rinunciataria, che ha preferito muovere la classifica anziché osare, ha facilitato il compito degli ospiti. L'1-1 però, è meritato e non si discute, anche ■■ la doppia prodezza del portiere Di Latte ha avuto ■ suo peso.

■ presidente Umberto Paganelli lo riconosce: «Di Latte ha fatto il ■■■ dovere e ■■ ha regalato ■■■ punto che serve ■■■ alla tabella salvezza della squadra, sia al morale dei ragazzi - puntualizza - ■■■ sconfitta ■■ avrebbe tagliato le gambe ■ sarebbe stata micidiale in questo momento cruciale del campionato. Ben venga il pari dunque, a farci finire bene l'■■■■.

Sulla ■■■■ linea l'allenatore Giovannino Casaretto, che festeggia l'ottavo partita sulla panchina rapallese con la ■■■ quista del ■■■■ punto: «La gara ■ stata senz'altro buona, ■■■ una rete e ■■■ occasione per parte - commenta - i ragazzi hanno dimostrato di essere ■■■ tivati, meritandosi ■■■ risultato che alla vigilia appariva dubbio. ■■ proseguiamo ■■■ questa falsariga, la salvezza è ■■■ la nostra portata».

Tra i primi ■■ uscire, il centravanti Pierotti, alla sua seconda rete stagionale, autore di una prova ■■■■ convincente: «La prima l'ho segnata in casa, contro ■ Chatillon - spiega - ma questa ■ più bella, ■■ trasferta ogni gol vale doppio». E se ■ giocatore saprà ripetere l'esibi■■■■ di ieri, sicuramente incrementerà il suo bottino. Anche Antonio Simoniello, tecnico della Valenzana, è d'accordo: «Mi avevano descritto il Rapallo come una formazione rassegnata, ho visto una squadra viva ■ concentrata». [r. c.]

NUOVE REGOLE

Dalla prossima stagione si rigioca la domenica

NON ci si è ancora fatto l'abitudine che già si è deciso di cambiare. Il 17 dicembre nell'assemblea generale della Lega Dilettanti svoltasi a Roma è stata delineata a grandi linee la stagione 95-96 ■■ Il presidente Elio Giulivi ha potuto avere ■■ quadro completo delle opinioni e dei pareri sulle innovazioni introdotte quest'anno. Impressionante il numero di società che hanno chiesto di tornare ■ giocare di domenica.

La maggioranza assoluta dei club che partecipano al Campionato Nazionale Dilettanti sono nettamente contrari all'esperimento del sabato. Giulivi non ha potuto far altro che prenderne atto. «Se si deve cambiare - hanno sostenuto società ■■ Nord, ■■ Centro e anche del Sud - si prendano altre strade. Per esempio l'introduzione anche tra i Dilettanti ■■ ■ punti per ■ vittoria, l'introduzione della formula del prestito, e più spazi sulle schedine ■ sui media». Giulivi su alcuni argomenti ha abbozzato, su altri ha promesso che saranno argomento di votazione nell'assemblea straordinaria del prossimo maggio, quando verranno decisi i cambiamenti. Il presidente della Lega Dilettanti aveva una carta da gettare sul tavolo per placare i contestatori: in Consiglio federale ho ottenuto per le società dilettanti la assoluta gratuità ■■ campionati giovanili. I piccoli club non dovranno più pagare tasse d'iscrizione, cartellini per giovanissimi, allievi, eccetera. Inoltre è pronta una delibera per il graduale assrobimento da parte della Figc delle spese arbitrali, al momento quasi completamento a carico delle società. Per quanto riguarda le schedine, Giulivi ■■ è detto sicuro di poter ottenere molto dal Coni: l'inserimento ogni settimana in Totogol di due o tre partite dei Dilettanti, ■■ non la creazione ■ un concorso tutto riservato ai campionati dei «puri», il Totojunior. Quello che non potrà essere revocato o ritoccato è il provvedimento che stabilisce i nuovi limiti di età. Per il Nazionali Dilettanti è ribadito l'obbligo di schierare tre giovani in formazione dal primo minuto con ■■■■ accorgimenti per impedire le «furbate» verificatesi nel torneo in ■■■■ (ragazzi che vengono sostituiti dai «veri» titolari dopo pochi secondi di gioco). Nel 95-96 ogni squadra dovrà schierare almeno un calciatore nato nel 1978 ■ seguenti e due nati nel 1976 e seguenti ma «la prima sostituzione riguardanti i calciatori delle predette fasce d'età può essere effettuata solo ed esclusivamente con calciatori di ri■■■■ appartenenti alla medesima fascia d'età». Per i campionati di Eccellenza ■ Promozione le squadre dovranno impiegare dal primo minuto due giocatori nati nel 1978 e seguenti ■■■ ■ stessa clausola.

[d. s.]

Dopo la sollevazione delle società liguri la Fin ha promesso di rivedere il regolamento della fase nazionale

Nervi e Sori sfidano le grandi Savona e Recco

Pallanuoto: carrellata sui campionati regionali giovanili

Anche tra i piccoli le «grandi» dettano legge. I campionati giovanili regionali di pallanuoto marciano, anche se in ordine sparso, verso la fine del girone di andata e le società di punta della Liguria, Recco e Savona, hanno piazzato le loro formazioni ai vertici dei tornei più importanti. Brillano ■ società che hanno secondo tradizione i vivai più prolifici, Nervi, Bogliasco, Sori.

Ma più che alle classifiche di questa fase eliminatoria regionale, le società guardano a quanto succederà dopo nella f■■■ nazionale. ■■■ si è spanta la polemica sugli «aggiustamenti■■■■ al regolamento introdotti ad inizio stagione dalla Federnuoto e che tutte le società liguri hanno sospettato essere un vero e proprio provvedimento punitivo volto a reprimere la superiorità delle squadre liguri.

La fase nazionale si articola su un tabellone ad eliminazione diretta con accoppiamenti predeterminati: ■■ un primo momento questo schema avrebbe impedito che le due squadre liguri qualificate potessero arrivare ■■ finale per il titolo. Si sarebbero scontrate prima della partita decisiva.

Davanti alla sollevazione delle società liguri, capeggiata da Rubino della R.N. Savona e Mosto della R.N. Lavagna, ■ Fin ha fatto parziale marcia indietro, promettendo rettifiche nel tabellone. Staremo a vedere, nel frattempo le squadre liguri continuano a confrontarsi tra loro. **Juniores.** (1976 ■ seguenti). Nel girone A Bogliasco, Savona, Arenzano, Vallescrivia, Ponente Ligure, Mameli, Crocera Sampierdarena, Imperia, C.N. Sestri. Bogliasco e Savona nelle prime 4 giornate hanno già imposto ■ ■■■ evidente superiorità. Domenica 8 gennaio tutti in acqua a Ronco Scrivia con l'eccezione del Bogliasco che riposa.

Nel girone B altre ■ squadre: Chiavari, Sturla, Andrea Doria, Lavagna, Nervi, Camogli, Pro Recco, Sori, Quinto. A sorpresa dietro il Recco non c'è il solo Nervi finalista nazionale, ma il Camogli. I blurarancioni possono comunque recuperare con ■ 5a di andata l'8 gennaio nel concentramento di■ Parco Lavagna.

Allievi (nati nel 1978 e seguenti). Il girone A è un po' più debole del B. Vallescrivia, Nervi, Mameli, Ponente, Imperia, A. Doria, Arenzano, Quinto hanno giocato due turni e tornano in ■■■ ■ 14 gennaio nella piscina della Mameli ■ Voltri. Il girone ■ è quello ■ «ferro»: Camogli, Chiavari, ■■ri, Sturla, Larici, Lavagna, Savona, Bogliasco, Pro Recco, Marisport La Spezia. In testa a punteggio pieno dopo 4 giornate, Savona, Chiavari e Sori. Incredibilmente staccato il Recco, fermo ■ 4 punti assieme ■ Camogli. Il 14 gennaio ■ Bogliasco il ■ turno. **Ragazzi** (nati nel 1980 ■ seguenti). Nel girone A Mameli, Andrea Doria, Arenzano, Ponente, Nervi, Imperia, Savona e Vallescrivia. Con il Savona ancora una volta favorito d'obbligo del torneo.

La quarta giornata l'8 gennaio a Ronco Scrivia. Nel B Camogli, Chiavari, Quinto, Pro Recco, Bogliasco, Lavagna, Sturla, Marisport Spezia ■ Rapallo. Pro Recco e Bogliasco in coppia al comando a punteggio pieno dopo quattro giornate. La quinta giornata è fissata per l'8 gennaio in due piscine distinte: Bogliasco e Rapallo.

Claudio Mistrangelo e Andrea Pisano, allenatori delle squadre dell'Athena Savona

■■■■ **Sanguineti**

SPORTFLASH

LIONS

Premiati gli atleti dell'anno nella serata ■■ Confuoco

Nella serata del Confuoco, la settimana scorsa, il Lions Club S.Margherita-Portofino ed il Leo Club Rapallo-S. Margherita-Portofino al teatro Centrale hanno premiato gli «atleti dell'anno» di S. Margherita. i hallerini dell'Arci Alessio Tallia e Valentina Storelli; i karateka della KO-BO-Kan Fulvio Terrile e Federico Ennas; la nuotatrice over 50 Alba Caffarena, il ■■cloamatore dell'Avis Giuseppe Scotto; l'equipaggio vincitore del Palio del Tigullio composto da Christian Verzino (timoniere), Marco Arecco, Gianluca Passalacqua, Sergio Brondi, Gabriele Magnani e Michele Maltamaci. [d. s.]

TIRO ■ ■■■■

Ecco tutti i vincitori della gara di Pin Bowling

La gara natalizia di Pin Bowling (tiro a segno su bersagli a forma di birilli posti ■ 9 metri ■ distanza) organizzata da Liguria interforze al poligono di S. Maria a Rapallo è stata vinta da Riccardo Revello (Genova) nella categoria revolver, di Manfredi Ciliberti (Brescia) nella pistola standard; da Davide Bellini (Firenze) nella categoria ■■■ libere. [d. s.]

CARRETTI

I nuovi campioni italiani sono di San Colombano

Anche S. Colombano Certenoli ha i suoi campioni italiani: Danilo Sturla ■ Riccardo Rissetto hanno vinto il campionato italiano di «corsa su carretti ■ micoli senza motore»: hanno dominato nella prova d'esordio, la primavera ■■■■ in Val Fontanabuona, ed hanno continuato ■ ■■■re in tutte le altre discese nelle varie regioni d'Italia. [d. s.]

CALCIO

Al Memorial Gianni Grassi l'Emiliana leader del «B»

Il torneo di calcio ■ sette giocatori «Broccoletti-Memorial Gianni Grassi» ha chiuso ■ ■■ con la terza giornata del girone B. Sul campo di S. Maria del Campo si sono affrontate Pasticceria Emiliana ■ Mazena (8-1), Errezeta-Autoscale Olivari (2-1), Isolriv Settembrin-Pasticceria Riviera 2-0, Pescheria Bardi-La Cambusa 4-4. La classifica: Emiliana p. 5; Olivari, Maxena, Bardi, Isolriv 4; Erre■■■ 2; La Cambusa 1, Riviera 0. Domenica 8 gennaio si riprenda con il girone A: Broccoletti-Nesti Sport (8,15); Avis-Trattoria Paladini (9,15); Pepero Zoagli-La Primavera (10,15); Impresa Edile Franco-Trattoria Nestin (11,15). [d. s.]

Le squadre baltiche si sono disputate la finale del torneo internazionale

Il grande volley per Lavagna

Lituani e lettoni di fronte al Parco Tigullio

LAVAGNA. Il 1° trofeo «Città di Lavagna» ■ stato una questione tra ex sovietici: i 200 spettatori che giovedì ■■■ al parco Tigullio hanno assistito alla finale della competizione internazionale di volley maschile tra ■■ Lamaring (di Vilnius in Lituania) e SK Riga (Lettonia) si ■■■ goduti due ore di grande volley, come dalle nostre parti è ■■■ pre più difficile ammirare.

Nel derby ■■■ paesi baltici hanno vinto i lituani che hanno sconfitto i vicini lettoni 3-0 (16-14 15-12 15-12). Due ore prima per ■ terzo posto ■ erano affrontate Pallavolo Sestese (Fi■■■■ B1) ■ Volley Chiavari (B2 irrobustita da alcuni elementi della C2 dell'Acli Lavagna): anche qui 3-0 (15-10 17-16 15-10) a favore dei ■■■■ni.

La prima giornata, mercoledì, aveva ■■■■■ due partite dall'esito piuttosto scontato vista la disparità delle forze in campo: VC Lamaring-Sestese 3-0 e ■■ Riga-Chiavari 3-0.

Il Chiavari dimezzato da infortuni e vacanze (assenti Giorgi, Porro, Giulio Minozzi, Podestà, i due Tomà) ha messo in campo i due Canepa, Bottaini, Costa, Giuliani, Cremisio e Vaccarezza più i lavagnesi Copello (nella prima giornata), Ricci, Sivori, Gardella, Minozzi.

Le ■■■ squadre provenienti dal Baltico militano nella Prima Divisione (serie A) dei loro Paesi ma hanno conservato l'inconfondibile impronta della scuola societica. Il Lamaring ha messo in mostra ■ centrale Haroldas Cyvas, che potrebbe giocare benissimo nella serie A1 italiana, premiato come miglior giocatore assieme al lettone Feldberga.

Le due squadre straniere sono arrivate in Italia dopo un viaggio allucinante in pullman ulteriormente allungato da una sosta ■ parecchie ■■■ alla frontiera. [d. s.]

Marco De Michelis allena il Chiavari

La squadra di football si prepara al campionato di seconda serie, l'ex A2

Gli Squali diventano «americani»

Lo statunitense Michael Davis nuovo allenatore

CHIAVARI. Il 1995 ■■■ un anno decisivo per gli Squali, mas■■■ espressione del football Usa in Liguria. La società che è ■ ■■■ chiavarese, anche ■■ ■■gli anni ha allargato ■ suo raggio d'azione a tutta la regione, chiude con il 1994 la prima fase della sua preparazione al campionato di seconda serie (un tempo A2) ■■ ■ pronta ■■■ iniziare gli allenamenti.

La squadra ha cambiato capo allenatore: il genovese Giuseppe Pittaluga va ai Knights di Alessandria, al suo posto ■ giocatore americano Michael Davis. ■■ deciso di smettere l'attività alla fine della stagione scorsa: ■ stato il runner più forte che ■■■ militato ■■■ gli Squali ma ora vuole tentare nuove strade. Cercherà di insegnare ■■ ragazzi del presidente Antonio Bongiorno un po' ■■■ filosofia del «ve■■■ football. Davis, personalità eccentrica (è anche cantante ■ ballerino), avrà ■■■■ aiuti Mauro Ferrari (curerà la difesa) ■ Marco Monteverde (linee). La formazione che nel ■■■■ ha fatto grandi cose subirà delle mutilazioni. ■■ ■■■■ cessioni ■■ ragion vedute» perché gli Squali Liguria si preparano al grande salto nella «Superserie», il massimo campionato italiano. I pilastri di ■■■ Sisti ■ Carega, i ricevitori Benaglia e Muratore ■■ il fullback Rotta vanno ■■ prestito ai Knights Alessandria che giocheranno nella Superserie. Faranno esperienza in vista di un ritorno in Liguria con gli Squali che dovrebbero ■■■■ chiamati a far parte della Superserie dal '96. Il ripescaggio poteva già esserci nel '95 ma la società ha preferito attendere ■■ anno: per preparare con calma il salto di qualità ma soprattutto perché la finale del campionato di Seconda serie sarà giocata in Primavera al Carlini di Genova. Gli Squali vogliono esserci.

[d. s.]

Un'azione di football americano

1974. In tutto il mondo occidentale si fanno sentire gli effetti dell'embargo petrolifero del '73. Con il petrolio ■ questo prezzo, per l'automobile non c'è futuro.

1975. Tempo di crisi, gli orli scendono. Bando alla minigonna: dà un'immagine distorta della femminilità. Fortunatamente i classici non seguono le mode. Le creano.

1976. Vivissima preoccupazione nei più autorevoli ambienti economici per il record negativo della lira: 780 lire per un dollaro. Si scatena la caccia ai beni rifugio.

1977. Il movimento studentesco del '68 è in piena crisi: ora i giovani preferiscono il privato alla politica. Dopo appena dieci anni sono già finiti i miti giovanili?

1978. Si dimette il presidente della repubblica Leone, travolto dalle polemiche su dichiarazioni fiscali e presunte attività speculative. Non ci sono più punti fermi?

1979. Carter e Breznev firmano a Vienna il trattato SALT-2 sulla limitazione delle armi nucleari, ma la strada per il disarmo è ancora lunga. Come la percorrerà il mondo?

1980. Trionfa l'edonismo reaganiano. In un mondo travolto dalla vanità ■ dall'effimero, che fine hanno fatto valori tradizionali come serietà, risparmio ■ sicurezza?

1981. Nella cattedrale di Londra si celebrano le nozze tra il principe Carlo e lady Diana Spencer. Per la Gran Bretagna si annuncia un duraturo periodo di serenità.

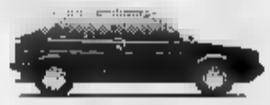
1982. Per la terza volta nella storia l'Italia vince il campionato mondiale di calcio, battendo 3 a 1 la Germania. E ora agli italiani cos'altro resta da desiderare?

1983. Azzurra arriva alla finale della Coppa America. L'Italia si ricorda di essere un paese di eroi, poeti, santi e, soprattutto, navigatori. Azzurra arriva seconda.

1984. Gli ambienti economici tranquillizzano: "Il record negativo della lira, 1907,52 lire per un dollaro, non è un dramma". Si scatena la caccia ai beni rifugio.

1985. Manifestano a Milano i "ragazzi dell'85": beneducati, non legati alle forze partitiche, non ideologizzati chiedono solo di poter studiare. Non c'è più religione.

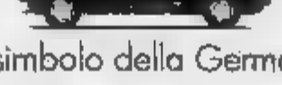
1986. Tragedia in Messico: in una drammatica partita l'Argentina elimina la nazionale italiana di calcio dai mondiali. E ora per chi batterà il cuore degli italiani?



1987. Tormentato dalle accuse di aver tradito la moglie, Gary Hart rinuncia a candidarsi alla Casa Bianca. Dalle donne ha avuto solo dolori, si consolerà con i motori?

1988. Scricchiola il totalitarismo del regime sovietico: viene pubblicato in Russia ▮ Dottor Zivago, mentre i russi guardano sempre più alle meraviglie dell'occidente.

1989. A Berlino crolla il muro. Decine di migliaia di persone abbattono il simbolo della Germania divisa. Ora la ritrovata unità tedesca ha bisogno di un nuovo simbolo.



1990. Vent'anni dopo i fasti della swinging London torna in auge la minigonna inventata da Mary Quant. Corsi e ricorsi della storia o semplice precarietà delle mode?

1991. A Parigi chiudono le Folies Bergères, disertate dai parigini attanagliati dalla crisi economica. Con il celebre music-hall sparisce un mondo. Vanitas vanitatum.

1992. Esplode tangentopoli. Partita da un ricovero per anziani, l'inchiesta si allarga fino a travolgere l'intera prima repubblica. Chi ci traghetterà alla seconda?

1993. Politically correct: che ci sia ciascun lo dice, cosa sia nessun lo sa. Dopo gli spendaccioni anni '80 comincia l'era della sobrietà per accelerare la ripresa.

1994. In un mondo dove molte idee nascono e finiscono rapidamente, la Golf festeggia i vent'anni e 15 milioni di auto vendute e vi augura un felice e sicuro 1995.

Se tutte le cose della vita fossero affidabili come la Golf.

1974-1994
Vent'anni ■ Golf.

AUGURI
di Buon Anno

JAEGER-LECOULTRE TIFFANY & Co. ROLEX PATEK PHILIPPE VACHERON CONSTANTIN Pomellato PIAGET

FORNITORE DELLA REAL CASA

Abate

GIOIELLIERI DAL 1920

SANREMO CORSO IMPERATRICE 3 - TEL. 0184 578.169

"Per l'anno nuovo vi auguro ogni bene. Anzi, ve lo regalo".

FINO AL 10 GENNAIO VI ASPETTA LA GRANDE OFFERTA 1+1.

Mister Crai sa come festeggiare l'anno nuovo. Fino al 10 gennaio, in tutti i punti vendita Crai trovate tanti prodotti in offerta speciale 1+1. Cosa significa? E' molto semplice: voi comprate un prodotto e Mister Crai ve ne regala un altro uguale. E questa è solo la prima delle tante sorprese che Mister Crai ha preparato per voi nel 1995. Buon anno e buona spesa.

CRAI

SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.

F.A maggiore

UN NATALE

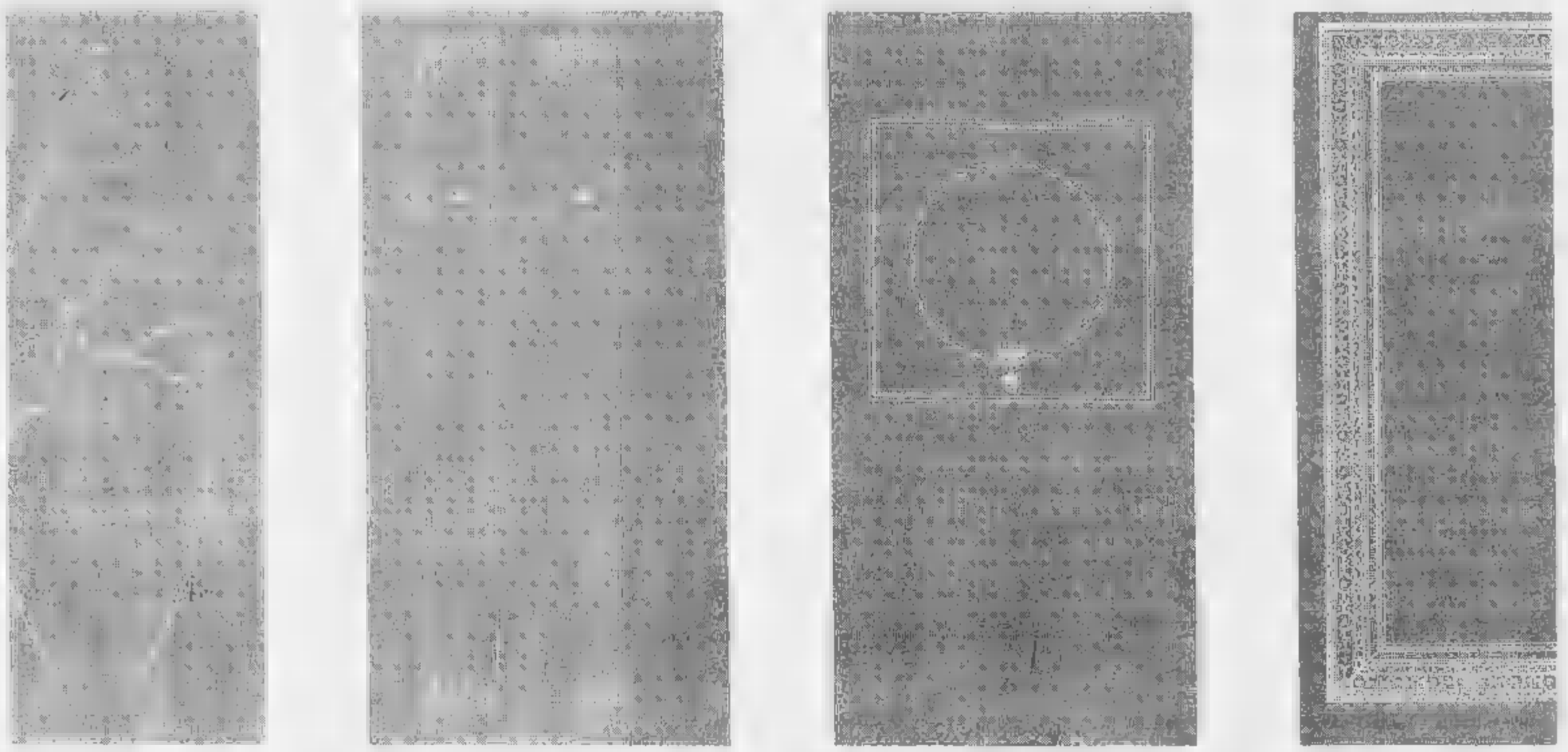
di riflessione

UN NATALE

di doni

UN NATALE

di festa.



AUGURI 1994 1995

Fa Maggiore Via Roma 186 - 18038 SANREMO (IM) - Telefono 0184-570373

Fogliarini Arredamenti Via Provinciale km 9,6 - 18030 Perinaldo (IM) - Tel. 0184-672023-24

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti [redacted]
[redacted]. (0184) 501.555

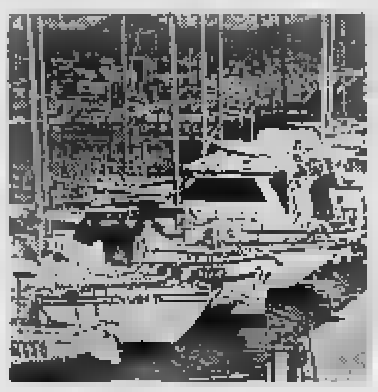
LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"FN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Sabato 31 Dicembre 1994 n. 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Via all'iniziativa per Imperia

Nuova banchina per il porticciolo


La banchina di Porto Maurizio

IMPERIA. Tra i regali di Nata[redacted] per i commercianti della Marina [redacted] Porto, l'apertura di [redacted] tratto [redacted] [redacted] metri alla banchina Medaglie d'Oro per le barche [redacted] transito, concesso dal comandante della Capitaneria di porto. La novità coincide con l'avvio di una speciale promozione: fino al 6 gennaio ogni diportista che sosterà per poco tempo [redacted] ospitato gratuitamente dall'associazione La Marina. La possibilità è già stata sfruttata dai primi turisti. Intanto, dall'Associazione operatori nautici [redacted] Imperia sollecita una maggiore vigilanza nella [redacted]

Promozione. Il primo a sfruttare l'iniziativa de «La Marina», che fa parte di un pacchetto promozionale deciso da tempo, [redacted] stato l'inglese Brian Benjamin, skipper del «Fleurie», uno yacht che per la seconda volta ha visitato Imperia. Dopo aver cenato al ristorante Hobo's di via Rambaldo, di proprietà di Guglielmo Farrante, presidente dell'associazione organizzatrice, ha anche scritto una lettera di ringraziamento, in cui [redacted] proclama «colpito dalla gentilezza [redacted] dall'aiuto dimostrati nel porto».

Intanto Antonio Fiorillo, in qualità di delegato de «La Marina», ha scritto [redacted] responsabili dell'Imperia Mare, società che gestisce l'attracco turistico, invitandolo [redacted] «dare disposizioni affinchè l'iniziativa venga portata a [redacted] dalle imbarcazioni al loro arrivo». Per le barche che sfrutteranno la possibilità, il sodalizio locale verserà all'Imperia Mare [redacted] canone di ormeggio.

Aggiunge Fiorillo: «Dobbia[redacted] ringraziare il comandante della Capitaneria, Giuseppe Amorese, per il suo interessamento, che ha permesso [redacted] sbloccare la situazione, concedendo i primi trenta [redacted] della banchina ai diportisti in transito. In vista dell'estate, c'è la possibilità di portare l'a[redacted] [redacted] 100 metri. Per Carnevale e Pasqua abbiamo in program[redacted] altre proposte. Abbiamo anche chiesto l'abbellimento dello spazio, con fioriere».

Dice [redacted] comandante Amorese: «Anche se non sono preposto alle attività turistiche, fa parte dei miei compiti occuparmi di questioni legate alla portualità. Per l'altra stagione, si potranno [redacted] soluzioni allargate».

Controlli. Augusto Caire, dell'Aoni, [redacted] sollecitato all'Imperia Mare l'organizzazione di ronde notturne nello scalo. Dice: «Il furto di una barca avvenuto giorni fa non lo avrebbe forse impedito, ma sarebbe stato un efficace deterrente. Infatti non si tratta di un caso isolato: da anni chiediamo di istituire il guardianaggio». [e. f.]

Confiscata in frontiera dai doganieri francesi la merce con i marchi contraffatti

Maxi-sequestro dopo lo shopping

Le false griffe acquistate sui mercati ambulanti di Ventimiglia, Sanremo [redacted] Imperia. La protesta dei commercianti: «E' [redacted] forma di repressione indiretta per favorire i mercatini della Costa Azzurra»

[redacted]

Doganieri condannati

Due doganieri di Mentone sono stati arrestati [redacted] tre anni. Intascavano denaro: a volte anche piccole somme, magari solamente dieci mila lire per far passare i marocchini senza controlli «inutili», senza perdite [redacted] tempo. Questo stratagemma, nel corso degli anni, avrebbe gonfiato notevolmente le tasche dei due doganieri, che secondo gli accertamenti avevano accumulato automobili di lusso e una grande disponibilità di contanti. Nell'abitazione di Vincent C. 55 [redacted], gli agenti hanno trovato 460 mi[redacted] franchi in piccoli tagli di vari paesi.

Eric A., 34 anni, è perseguito per fatti simili: avrebbe, secondo il dossier, affinato la «pratica del caffè» del collega. Secondo i giudici si faceva dare la mancia per far transitare gli extracomunitari, ed era arrivato a condurre un ritmo di vita decisamente sopra le possibilità [redacted] un doganiere. Lo ha giustificato con viaggi in Indonesia per acquistare merce a basso prezzo. Una versione [redacted] è stata messa in discussione.

Il procuratore ha proposto [redacted] pena esemplare: cinque [redacted] di reclusione. I due sono stati poi condannati [redacted] tre anni ciascuno per «corruzione passiva» e all'interdizione dai diritti civili e quella [redacted] esercitare una professione pubblica per cinque anni. [d. bo.]

VENTIMIGLIA. Le dogane francesi hanno dichiarato guerra agli ambulanti italiani che operano [redacted] mercati di Ventimiglia, Sanremo ed anche di Imperia, che fra la merce regolare nascondono oggetti con i marchi contraffatti. Nessun blitz fra le bancarelle: i doganieri si limitano [redacted] attendere in frontiera i turisti di Mentone, Montecarlo, Nizza, [redacted] Can[redacted] [redacted] loro rientro dallo shopping. E sequestrano [redacted] le «patacche» acquistate in Italia: borse [redacted] Louis Vuitton e di Hermes, sacche di Chanel, jeans delle marche Usa più disparate e richieste, falsi orologi Rolex e Breitling. Anche calzature fasulle, [redacted] particolare le Tods, costosissime e molto ricercate dalla clientela giovane.

L'intervento dei doganieri [redacted] valichi di frontiera dell'autostrada, ma anche a Ponte San Luigi [redacted] Ponte San Ludovico, rientra nell'«Operazione Papà Natale» perchè i controlli sono stati intensificati proprio [redacted] occasione delle feste. In una decina di giorni sono stati sequestrati ottocento oggetti con la griffe contraffatta.

Borse sequestrate dalla Finanza

Nice Matin, il principale quotidiano del Sud Est della Francia, nei giorni [redacted] titolava: «Papà Natale fa piangere Ventimiglia». E' vero: i pochi francesi che ancora affollano i mercati della Riviera hanno ridotto gli acquisti. Per paura di finire nelle grinfie dei gendarmi [redacted] dei funzionari delle dogane.

Quali le ragioni che hanno indotto i gendarmi a riprendere i controlli, praticamente caduti [redacted] disuso dopo l'apertura delle frontiere del gennaio '93? Spiega il capo delle dogane di Mentone: «Dallo scorso febbraio l'importazione anche di un solo oggetto [redacted] [redacted] marchio contraffatto è considerata un delitto assimilabile al traffico [redacted] droga, [redacted] armi o allo spaccio di denaro falso: un reato che prevede multe salate [redacted] anche il carcere».

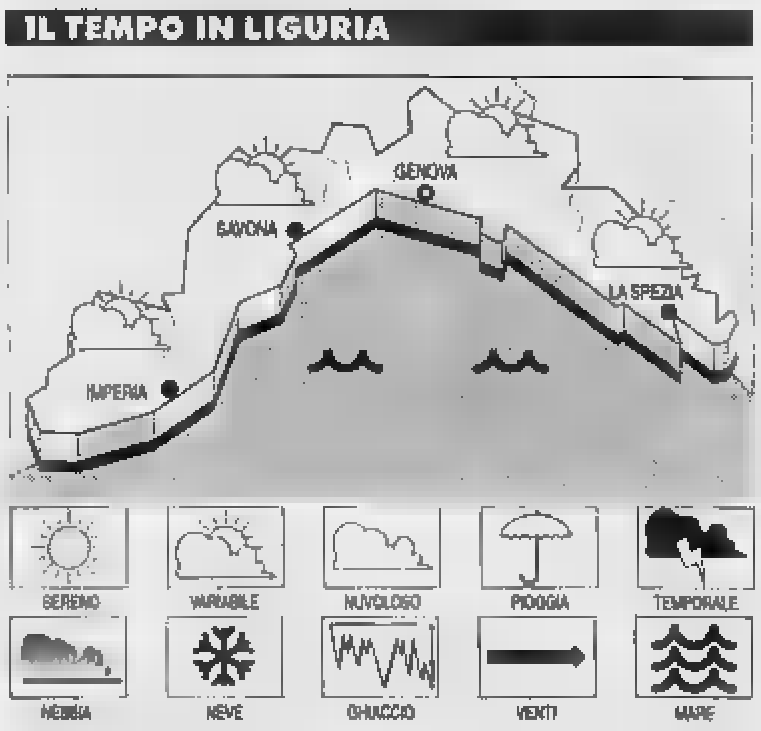
Secondo Evelyne Vinay, portavoce dell'Union de fabricants di Nizza, ora i francesi che frequentano i mercati italiani, conoscono [redacted] legge in materia di contraffazione e i suoi rigori.

Il risultato, sui mercati della Riviera e [redacted] Ventimiglia in particolare, [redacted] si [redacted] fatti attendere: Vinay parla di un calo del 50 per cento nella frequentazione dei mercati da parte dei francesi.

Ma chi [redacted] sofferto maggiormente dell'operazione «Papà Natale»? Più di tutti gli abusivi extracomunitari, i vu cumprà che hanno [redacted] [redacted] parte la chincaglieria finta africana, per gettarsi a capofitto nel più remunerativo mercato delle borse «griffate». Alcuni hanno sostituito gli ingombranti bor[redacted] con delle bancarelle. Ma anche i commercianti ambulanti - regolari - che operano [redacted] settore della pelletteria. Prima dovevano fare i conti, ogni tanto, con i blitz dei baschi verdi della Guardia di Finanza. Ora hanno un nemico che colpisce a distanza. [redacted] protestano. «Ci siamo rivolti alla Camera di commercio perchè verifichi se i controlli dei doganieri francesi [redacted] mirati [redacted] colpire il traffico di merce con i marchi contraffatti o [redacted], invece, non si tratti di una forma indiretta di repressione per favorire i mercati francesi» precisa Roberto Benassi, dell'Associazione venditori ambulanti aderente alla Confesercenti. L'operazione continua. Nel '95 i controlli aumenteranno sempre sotto l'insegna di «Papà Natale».

[redacted] Piero Moretti

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [redacted]
Tempo instabile con annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato-forte, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per** [redacted] Transito [redacted] una nuova perturbazione [redacted] annuvolamenti consistenti, [redacted]to moderato-forte, temperatura in flessione.

[redacted] **IERI:** [redacted]. [redacted] 15 °C, umidità 70%, vento Sud Ovest 15-35 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione [redacted] mb.

[redacted] DI [redacted]

Genova	max	**15**	min	**13**
Savona	[redacted]	**12**	min	**10**
Imperia	max	**14**	min	**12**

[redacted]
[redacted]: [redacted] min: [redacted]. Temp. mare [redacted]

Il [redacted] sorge [redacted] 8,02 e tramonta alle 16,59. [redacted] Luna leva alle 6,40 e cala alle 16,19 (fase calante).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo [redacted] Portofino.

Gestì per 3 mesi il bar del padre: «Non ho soldi, arrestatemi»

Un infermiere disoccupato deve [redacted] milioni al [redacted]

IMPERIA. Disoccupato e con ge[redacted] carico, [redacted] con ventuno milioni [redacted] tasse da pagare per aver gestito per [redacted] tre mesi, qualche anno fa, il bar del padre, in via Cascione. Luigi Allosia, 33 anni, residente in regione Bussi [redacted], si è visto ridurre [redacted] sette milioni, dopo un primo ricorso, la cifra che deve [redacted] allo [redacted]. Ma non ha ancora avuto la possibilità di spiegare in udienza la sua particolare situazione nè far presente che quelle [redacted] sono giustificate. [redacted] è stato spiegato pure che non può [redacted] fruire del condono: quella bolletta arrivata [redacted] mese scorso [redacted] pagata. [redacted] ci sono santi che tengano.

Gli uomini del fisco, nel quantificare le imposte, hanno tenuto conto del breve periodo, a cavallo tra l''87 e l'88, in cui Luigi Allosia si era occupato del bar. Il ritrovo era al fondo [redacted] Cascione, riconoscibile perchè a fianco c'era una bandiera della Sampdoria. Gli 007 hanno calcolato i coefficienti presuntivi di reddito (ma relativi a un intero anno) e, nel conteggio, hanno probabilmente considerato che [redacted] Luigi il padre Giorgio [redacted] intestato le macchina [redacted] la moto. Calcolatrice alla mano, facevano 21 milioni.

L'infermiere Luigi Allosia, 33 [redacted]

Allosia ha subito fatto [redacted] alla Commissione [redacted] primo grado e le tasse sono scese a sette milioni. Deve assolutamente pagarle. Che sia da tempo alla disperata ricerca di [redacted] lavoro come infermiere professionale, che il [redacted] abbia venduto il locale per poter accudire la mamma Armanda Zerzoni, affetta da morbo di Alzheimer (la famiglia spende centomila lire alla settimana per i medicinali), sembra non importare a nessuno. Il [redacted]sco è implacabile.

In questi giorni lo sfortunato protagonista di questa ennesima storia di ordinaria burocrazia ha scritto una lettera alla Commissione tributaria, chiedendo di [redacted] ascoltato. «Non posso far fronte [redacted] questo debito: sono sen[redacted] lavoro. Poi la macchina e [redacted] moto le [redacted] papà e alle spese contribuiva la nonna», spiega. A questo punto avanza una proposta-provocazione: «Sono disposto a fare la galera al posto di qualcuno altro se questi s'impegna a darmi i soldi [redacted] pagare le tasse». [m. v.]

Nel Ponente sono 120

In agricoltura nuovi [redacted] per i [redacted]

IMPERIA. A partire da domani entra [redacted] vigore il nuovo contratto di lavoro per gli impiegati agricoli, che in provincia so[redacted] circa 120, distribuiti nelle aziende di floro-vivaismo. L'aumento salariale va [redacted] mila del 6° livello alle 98 mila del 1°, con effetto immediato. L'accordo è limitato solo alla questione salariale, mentre per quella normativa gli articoli contrattuali da modificare saranno esaminati da una commissione.

[redacted] novità importante riguarda il rilancio del fondo Integrativo sanitario che dovrà essere finanziato in parte dai datori di lavoro (due rate da 350 [redacted] ciascuna). Aggiunge Paolo Carrozzino, segretario del [redacted] Agro-industria per la Cisl: «Va ricordato che lunedì scade [redacted] termine per il versamento della prima rata 1995 [redacted] contributi Enpaia, l'ente previdenziale degli impiegati e [redacted] agricoli. Le [redacted]de de[redacted] affrettarsi». [m. v.]

[redacted]

Cimenti invernali, danze e cenoni Nizza saluta il '95 con Cocciante

Per gli albergatori imperiesi verrà ricordato come un Capodanno «nero»: poche prenotazioni e limitate alla sola notte del 31. Ecco comunque, per i ritardatari, che cosa offre la Riviera nella notte di San Silvestro [redacted] le proposte della Costa Azzurra, dove [redacted] Nizza [redacted] esibisce Riccardo Cocciante. [redacted] ancora, gli orari dei bus e le farmacie di turno domani. [redacted] 35

La loro azienda di prodotti alimentari conservati sott'olio è presente in tutti i mercati europei

[redacted] alla conquista degli Emirati

Prossima la partecipazione alla fiera gastronomica di Dubai

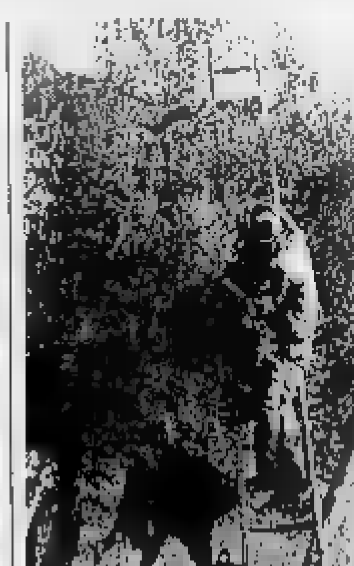
PERINALDO. Sei anni fa un giovane [redacted] allergia per le carte bollate» e il rampollo di [redacted] famiglia [redacted] industriali di materiali plastici di Sanremo, tentano di costruire un'azienda [redacted] prodotti gastronomici tipici della Liguria conservati sott'olio in barattolo: crema di oliva, patè di rucola, pomodori secchi, [redacted] sott'olio, pesto, e fondano in un sottoscala di San Martino, alla periferia di Sanremo, [redacted] Costa Ligure. Iniziano dal niente e oggi, Daniele Viale e [redacted] Pavone, [redacted] i prodotti che ricordano i sapori del Ponente, hanno conquistato i mercati europei. E puntano in alto: Sud America, fra [redacted] Medio Oriente, subito. «Parteciperemo con un nostro stand al V° Gulf Food Exibition di Dubai, la più importante manifestazione alimentare degli emirati [redacted] vede schierate le maggiori aziende alimentari europee e i più accreditati operatori [redacted] li dicono Viale e Pavone. E ricordano il salto [redacted] qualità compiuto dalla loro azienda in sei anni: «Prima eravamo in uno scantinato [redacted] San Martino alla periferia di Sanremo e opera[redacted] vecchi macchinari acquistati a cambiali; oggi l'azienda si è trasferita a Perinaldo in un grosso capannone industriale».

I due giovani imprenditori brevettano [redacted] sistema particolare per la conservazione dei vegetali (basilico, prezzemolo [redacted] rucola, in particolare) [redacted] affrontano le incognite dell'Europa. Prima partecipano [redacted] «Alimentaria», la fiera gastronomica di Barcellona; p[redacted] alla «I.F.E.», di Londra, infine alla «Sial» [redacted] Parigi [redacted] alla Cibus di Parma. Dopo l'Europa, gli Stati Uniti [redacted] uno stand al «Fancy Food» di New York.

Dopo anni di «gavetta» Viale e Pavone sono riusciti [redacted] piazzare i loro prodotti negli States, in Canada, Inghilterra, Germania, Belgio, Germania, Olanda, Danimarca [redacted] Svizzera.

Ora Dubai dove la Costa Ligure sarà la sola azienda alimentare ligure e una delle poche italiane presenti. «Poi - dicono con una punta di soddisfazione - punteremo su America del Sud e Sud Africa. Abbiamo già contattato le ambasciate per poter ottenere i visti d'ingresso».

In sei anni l'organico dell'azienda è passato da due a nove persone, fra impiegati e operai, [redacted] produzione [redacted] salita dalle poche migliaia di [redacted] dell'88 al milione e [redacted] venduto nel 1994. I prodotti che attualmente la Costa Ligure immette sul mercato nazionale ed estero sono il pesto genovese, [redacted] crema di basilico, i pomodori secchi, la [redacted] di rucola, la salsa verde, la salsa di noci il patè di olive nere, il patè di olive verdi, il tonno e la crema di carciofi. Tutti i prodotti in vendita [redacted] possono conservare a lungo perchè protetti dall'olio d'oliva delle colline imperiesi. [g. p. m.]


Dalle olive si ricavano gustose creme

La tragedia che ha colpito la famiglia dell'ex sindaco di Imperia Mauro Torelli

«Fulvio è morto per un incidente»

Parla la fidanzata del giovane precipitato l'altro pomeriggio sul selciato di via dell'Ospedale
«Non aveva alcun motivo per commettere un gesto assurdo». Un ricordo straziante per un vuoto improvviso

IMPERIA. «Non so trovare una spiegazione. Voglio credere che si sia trattato di un incidente, spero che si sia trattato di un incidente. Fulvio non aveva motivi per commettere un gesto assurdo» La di Roberto Protto, 26 anni, residente in strada Beraldo 28, alla periferia di Oneglia, è dolce, gentile. Ma s'intuisce che ogni parola detta al telefono le pesi come un macigno Le poche frasi escono smozzicate e confuse.

Il ragazzo con cui, per quasi sei anni, aveva diviso emozioni e progetti, speranze e delusioni, non c'è più. La ferita è ancora troppo vicina per rendersi conto del vuoto che d'ora avanti l'angustierà. E che per tanto tempo ancora le toglierà ogni briciolo d'entusiasmo Si può diventare vecchi in un colpo solo, pure alla sua età.

Roberta e i genitori, che le si sono stretti attorno per farla sentire solo, si chiedono perchè. Perchè vita di Fulvio, 24 anni, che loro consideravano ormai uno di famiglia, è stata recisa da un salto nel vuoto e poi da un tonfo sordo sampietrini di via dell'Ospedale? Figlio dell'onorevole pds Giuseppe Mauro Torelli e nipote di Enrico, segretario della Cgil, Fulvio è precipitato dal terzo piano l'altra mattina. Caduto davanti al portone di casa, al numero civico . Come ha fatto? Perchè prima era voluto salire sul bordo del terrazzo?

La vittima Fulvio Torelli

Non sarà l'inchiesta dei carabinieri a fornire risposte precise E poi, quale importanza può avere, ormai? Di fronte alla morte di un giovane solo il silenzio e il rispetto. E lui aveva molti motivi per meritare il rispetto di tutti. «Parlatene bene, perchè tanto e tanto buono», dice madre di Roberta.

Aggiunge: «Era venuto da noi due giorni fa, l'avevamo invitato a cena. "Stategli un po' dietro", ci aveva chiesto la signora Angela, sua mamma, prima di partire per una vacanza in Sicilia. Per noi era come un figlio. Cosa sia successo l'altra mattina non lo so. Ma è stato un incidente: non può essere altrimenti. Fulvio non avrebbe mai permesso che altri soffrissero a causa sua. Roberta vuole credere a un incidente».

Non ci sono motivi per pensare ad altro. La vittima aveva i suoi problemi, certo, quale ventiquattrenne al giorno d'oggi non li ha? Gli piacevano la moda e la musica dark e forse per questo si sentiva di far parte di un universo un po' particolare, ma era anche molto socievole e amava stare compagnia. Roberta lo ricorda così: «Nel tempo libero si andava in campagna, a Sant'Agata. Stavamo con gli amici, a cantare o a parlare. E cucinava col barbecue. Questi erano i suoi hobby, oltre alla lettura dei libri di fantascienza».

Non riesce a dire nient'altro, Roberta. Stenta a trattenere le lacrime, si allontana dal telefono. Le farà bene tornare al più presto al suo lavoro di commessa nel negozio di abbigliamento di Diano. Per tenere impegnata la mente. La mamma riprende in mano la cornetta: «Dite belle di Fulvio. Era tanto caro, tanto buono».

Maurizio Vezzaro

I funerali oggi a Oneglia

Cerimonia privata alle 11,30
Altre indagini sulla disgrazia

IMPERIA. Si terranno questa mattina alle 11,30 i funerali di Fulvio Torelli. La cerimonia si svolgerà in forma privata nel cimitero di Oneglia, dove la salma del ragazzo verrà sepolta. Il giovane è morto per le ferite riportate nella caduta dal terzo piano dello propria abitazione, in via dell'Ospedale 62. Il nulla osta per le esequie è arrivato ieri mattina dalla Procura. Papà e che si trovavano in Sicilia per una vacanza, sono tornati durante la notte con un volo di linea. Non riuscivano a darsi pace. Anche Sandro, il secondogenito, sta soffrendo molto. Quando giovedì mattina gli hanno riferito dell'episodio (Fulvio stava ancora lottando contro la morte) era sul punto di svenire.

Difficile chiarire la dinamica dell'incidente. I carabinieri d'Imperia stanno ancora indagando. Tutti quelli che conoscevano Fulvio però escludono a priori l'ipotesi, terribile, del suicidio. Ad avvalorare la possibilità che si sia trattato di un incidente, il particolare della mattonella trovata nel terrazzino della mansarda. Forse il ventiquattrenne stava compiendo dei lavoretti e imprudentemente è salito sul tetto, perdendo poi l'equilibrio e scivolando di sotto.

Racconta l'imperiese Carlo Risso, 23 anni, disc jockey della discoteca Pop 2000 di Diano Pietro, dove Fulvio andava ad ascoltare la musica preferita, quella del complesso inglese dei Cure: «Mi sembra assurdo che Fulvio potesse pensare a togliersi la vita. L'ho visto l'ultima volta qualche giorno fa, era sereno e aveva mille progetti in mente. Tra l'altro, imparando a suonare la chitarra e aveva iniziato a comporre canzoni. Al di là del suo look dark, che qualcuno poteva ritenere eccessivo, era un tipo disponibile e semplice, a modo. La sua scomparsa mi ha scosso, anche perchè lo conoscevo da alcuni anni». [m. v.]

DALLA CITTA'

SANITA'

Nuovi strumenti in Pediatria grazie alla famiglia Aiello

Sono state consegnate ieri al reparto pediatria dell'Ospedale d'Imperia due apparecchiature elettromedicali per la respirazione artificiale (una fissa e una mobile per l'impiego su autoambulanza) donate dalla famiglia Aiello in memoria del piccolo Andrea, deceduto nel novembre scorso a sei anni d'età per un male incurabile. I macchinari stati comprati utilizzando parte dei fondi raccolti dalla d'Imperia dell'Associazione nazionale carabinieri che, per cercare di far curare Andrea nel migliore dei modi, aveva organizzato una colletta a favore degli Aiello. Purtroppo era servita. Il piccolo Andrea non ce l'ha fatta.

[m. v.]

Folò nel borgo e presepe in un frantoio a Tavole

Anche stanotte, come il successo a Natale, nel borgo di Tavole, fra di Prelà, sarà creata un'atmosfera d'altri tempi. Al termine di una strada in cui è stato sistemato l'acciottolato, saranno disposte torce che sostituiranno l'illuminazione pubblica e all'interno di vecchio frantoio si potrà visitare un presepe caratteristico (è da alcuni volontari del posto), che resterà aperto fino al 15 gennaio nei giorni festivi e prefestivi. L'orario va dalle 10 alle 12 e nel pomeriggio dalle 15 alle 18,30. proposta anche a valorizzare la località dove sono stati preparati percorsi che prima di arrivare alla rappresentazione della natività toccano vari punti del paese.

[e. f.]

POLITICA

Si incontrati gli iscritti al club Forza Italia

Riunione degli aderenti a Forza Italia all'hotel Arc en ciel di Diano Marina. Un centinaio di persone da tutta la provincia e anche da Alassio hanno discusso e giocato a tombola. L'incasso è devoluto alla diocesi di Albenga e Imperia. Erano presenti anche i club che non sono stati ancora censiti: quello delle Valli Imperiesi e il Luigi Einaudi.

[b. v.]

Nuove regole per chi noleggia le videocassette

La questura d'Imperia comunica che, secondo una disposizione del ministero dell'Interno, i proprietari di negozi per il commercio e il noleggio di videocassette avranno meno incombenze da adempiere a partire da domani. In particolare dovranno più munirsi «presa d'atto», non saranno più costretti a tenere un registro e a pagare la tassa di concessione governativa. Aggiunge il capo gabinetto della questura, Marco Luciani: «Per qualsiasi delucidazione gli interessati potranno rivolgersi alla sezione della polizia amministrativa, nei nostri uffici di piazza Roma, dalle 9 alle 12 di ogni giorno feriale».

[m. v.]

Dopo le richieste di perfezionare l'orario di fermate delle corriere in centro

Studenti e bus, polemica a Imperia

Il consigliere della prima circoscrizione critica le proposte che vengono dagli universitari. «Il servizio di pullman tra via Cascione e Oneglia è egregio». Replicano gli interessati: «Tra noi ci sono persone handicappate»

IMPERIA. Sui mezzi di trasporto che consentano collegamenti rapidi tra le stazioni di Oneglia e Porto Maurizio e l'Università c'è chi non è d'accordo ad Imperia sulle richieste avanzate dagli studenti. Il consigliere della prima circoscrizione, Augusto Wolff, anzi critica le proposte che vengono dagli universitari.

Dice l'esponente del consiglio di quartiere: «In merito alle lagnanze degli studenti dell'università, in particolare del direttore del giornalino «La Classidra», Yann Lettera e di Giacomo Sottocasa rappresentante degli studenti nel consiglio di facoltà, mi corre l'obbligo di far notare che la percorrenza degli autobus da Oneglia a via Cascione e viceversa è di circa 10 minuti, quindi il servizio è egregio Certo rimane da percorrere a piedi circa 300 metri che distano da via Cascione a via Nizza».

Secondo Wolff, comunque la richiesta sarebbe fuori luogo anche perchè allo stato attuale pochissimi studenti del polo imperiese usufruirebbero del servizio bus urbano dalla stazione di Porto a via Nizza.

Precisa il consigliere di circoscrizione: «Forse perchè è necessario salire scalinate per raggiungere dalla stazione Porto viale Matteotti oppure perchè i giovani preferiscono risparmiare il costo del biglietto, il pullan viene quasi mai usato. Comunque, i bus che transitano in via Nizza hanno una frequenza oraria. La corriera è la stessa che serve la località di via Allende e via Della Chiesa dove abitano circa 4.500 persone con molti problemi in più degli universitari».

Replica Yann Lettera: «Non vogliamo danneggiare gli abitanti dei quartieri esistenti in via Allende. Bisogna però comprendere che se, come dice il signor Wolff, i pullman transitano a distanza di un'ora uno dall'altro e l'orario del bus non coincide con quello del treno si rischia di perdere un'ora di lezione. Almeno questo va riconosciuto e considerato. Poi si deve tendere, secondo me, sempre a migliorare il servizio in modo da dare il massimo».

«Non si può affrontare il discorso partendo da fatto che gli studenti vogliono tutte le comodità e che non vogliono fare sacrifici. Però se si devono salire scalinate e poi si devono percorrere 300 metri a piedi per raggiungere il palazzo universitario, si deve pensare che nella quantità degli studenti (ora sono circa mille) ci possono essere, purtroppo, anche i portatori di handicap, i cardiopatici e soggetti che arrivano da località distanti e risentono anche di queste fatiche. Evitare a queste persone, almeno a loro certi disagi è quasi un obbligo».

[a. b.]

Maturità: scatta la riforma

La Finanziaria ha portato la prima riforma anche per gli esami di maturità. In provincia gli oltre 1.300 studenti che devono affrontare la prova a giugno, hanno appreso dagli organi di stampa le ultime novità che riguardano la formazione delle commissioni. Saranno chiamati a esaminare della prossima sessione d'esame solo da docenti residenti o domiciliati nei centri dello stesso territorio provinciale. Solo in casi eccezionali sarà possibile nominare commissari residenti fuori provincia. Ma in tale ipotesi è necessario che si trovino insegnanti tali materie in E, ad ogni buon conto, si dovrà attingere dagli elenchi della provincia più vicina. Il provvedimento consentirà allo Stato di risparmiare. Negli ultimi anni, infatti, ogni istituto aveva dovuto versare milioni per la e il soggiorno commissari provenienti da ogni parte d'Italia. Ora, le norme segnano una svolta.

[a. b.]

Disagi a Imperia

Le fognature per gli allacci i nuovi

IMPERIA. «Pro memoria fiscale» del Comune di Imperia per i proprietari di i cui allacci a impianti di erogazione del servizio di fognatura occupano il suolo pubblico: tali allacci sono infatti soggetti, a decorrere dal primo gennaio '94, a un canone annuale di lire 50.000 con l'aggiunta di un canone ricognitivo annuale di lire 10.000.

Le somme relative al '94 e '95 vanno pagate in una sola soluzione entro il 31 gennaio. Purtroppo si osserva che, ancora una volta, la burocrazia contribuisce a rendere il compito più oneroso per i contribuenti. Infatti, mentre il pagamento del canone e proprio di allaccio va fatto sul c/c postale n. 11257185 intestato ad A.I.P. di Milano, con causale «allaccio fognizio», quello del canone ricognitivo va fatto sul c/c postale 11241189, intestato al Comune con la causale «Canone ricognitivo relativo agli anni...». C'è infatti chiedersi se non sarebbe stato possibile unificare i versamenti per favorire l'utente.

[b. v.]

Trenta per cento

Ai «single» le riduzioni per i

IMPERIA. I «single» residenti a Imperia potranno contare su una esenzione in più per la tassa sulla nettezza urbana. prevede il nuovo regolamento per la raccolta e per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Lo sconto che sarà praticato alle abitazioni con un unico occupante sarà di fatto pari al trenta per cento.

Il sindaco del capoluogo, Claudio Scajola, in un comunicato invita i contribuenti interessati, che ancora non hanno presentato domanda, a far pervenire la richiesta di riduzione della tassa per il entro il 20 gennaio prossimo.

Dicono in Comune: «Si precisa che la riduzione e il relativo rimborso della tassa in questione sarà effettuata nel del primo quadrimestre».

Intanto, restando in tema specifico, giungono proteste per la sporcizia all'angolo tra via dei Pescatori e piazza Ulisse Calvi. Secondo gli imperiesi che abitano nella zona i netturbini si vederebbero molto di rado.

[a. b.]

Da Imperia a Monaco

Donna salvata dall'intervento dell'elicottero

Non c'era posto nè all'ospedale di Genova nè in quello di Torino. Maria Peditto, anni, residente a Diano Marina in via San Leonardo 63, ai Gorleri, colpita da un'aneurisma all'aorta, è stata trasferita ieri d'urgenza nell'unica struttura dove potevano salvarle la vita: al Grace Kelly di Montecarlo. C'è arrivata grazie all'elicottero dei vigili del fuoco, ormai abituati a fare la spola da un ospedale all'altro.

Il velivolo, un Ab 412 partito dalla Genova, è atterrato alle 12 a Imperia, subito raggiunto dall'ambulanza della Croce rossa che ha trasportato la malata dal pronto soccorso a San Lazzaro. A Monaco, nell'eliporto che si trova proprio sul mare, l'elicottero è arrivato dopo un quarto d'ora. Tempi brevissimi per cercare di salvare Maria Peditto, le cui condizioni rimangono gravi. Per garantire l'assistenza medica, e saliti a bordo gli specialisti Guido e Revelli, oltre all'infermiere Papa. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Giolberti 47

Incompiute e proteste il di Portosole

Abito a Sanremo e mi chiedo per quale motivo non riescono a decollare definitivamente i lavori per le opere a terra di Portosole Il scorso, tra mille dichiarazioni ufficiali, una ruspa aveva iniziato a scavare a ridosso della passeggiata Trento e Trieste con proclami d'inizio dei lavori relativi alle opere di urbanizzazione ma non è successo nulla.

Il cantiere adesso si è bloccato e non figurano novità all'orizzonte. Allora si è trattato di una «farsa», di un intervento limitato. Quando si procederà in concreto alla realizzazione del progetto originario? Possibile che a Sanremo i grandi progetti debbano arenarsi sempre e che la cittadinanza sia costretta a sopportare situazioni del genere al posto di opere private e pubbliche decorose ed efficienti. Mi auguro che con il '95 le cose cambino. E' tempo che la città dei fiori acquisti sua dignità.

Lettera firmata, Sanremo

Luci a chi è trascurato

Scrivo al sindaco di Sanremo Davide Oddo, per manifestare il profondo dissenso e rammarico nella mia qualità di cittadino e di contribuente per quanto si è verificato anche quest'anno in via Martiri della Libertà. In occasione delle festività natalizie la città è stata addobbata a festa con la sistemazione nelle principali vie di Sanremo di luminarie allegoriche.

Bene, ancorca una volta, come già accaduto, via Martiri è stata regolarmente trascurata avendo installato le decorazioni solo nei primi 200 metri tralasciandone il resto. Le ricordo che anche nella parte restante della strada esistono e importanti attività commerciali che contribuiscono al fabbisogno tributario comunale e che meritano, anche per questo, di essere come tutte le altre giustamente ed adeguatamente valorizzate. Le auguro Buone Feste.

Rosella Mani, Sanremo

NUMERI UTILI

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525-295.455.
Camporosso: telefono 26.191
Cervo-San Bartolomeo: tel.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
: telefono 38.980.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** t. (0183) 298.459

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: Torres, via Nazionale 13, tel. 23.625
Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Colonnello Aprosio 466, tel. 294.375.
Camporosso: Menessaro, Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 9, tel. 400.902.
Diano Marina: Soldi, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 108/108, tel. 699.015.
Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, 36.209
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bido 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 488.862.
Sanremo: Centrale, corso Matteotti 190, tel. 509.065,
Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: Lupo, corso Genova 69/a, tel. 293.268.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO **Imperia:** 7941. **Sanremo:** telef. 5351. **Bordighera:** telef. 2751. telef. 91.524.

GUARDIA **Imperia** **sanremo:** telef. (0183) 290.777 500.300. **Guardia medica montana:** telef. 406.100. **Bordighera:** 2751. **Ventimiglia:** telef. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telef. 115

Imperia: telef. 20.224, **Sanremo:** telef. 505.858. **Ventimiglia:** telef. 367.473

STATO CIVILE

NATI A Imperia: Francesca Bertoglia (85 anni); Leonardo Saglietto (82); Luigia Eucalio (82).
ATTI AMMINISTRATIVI. Il Consorzio agricolo del Ponente, che ha sede in via Diaz, a Bordighera, mette a disposizione dei coltivatori la somma di un miliardo e mezzo contributi a fondo perso. Serviranno al miglioramento fondiario e potranno essere concessi che hanno presentato la domanda entro il '93 Il Consorzio ha fissato le modalità per poter ottenere i fondi: realizzazione di muri a secco, serre, oltre all'acquisto di rose e mimose. Sulla spesa totale che ogni azienda dovrà affrontare si potrà intervenire con uno stanziamento pari al 35 per cento. Per chi a suo tempo aveva presentato la richiesta, c'è ora tempo per presentare la documentazione legata ai lavori già effettuati e da intraprendere. Il Comune di Sanremo ha affidato la fornitura di prodotti ortofrutticoli alla Ligure Frutta di Loano per un importo di 150 milioni. Alla Levante di Andria (Bari) è andato l'appalto per la fornitura di olii alimentare prodotto in scatola, con un ribasso del 3,3 per cento sulla quota di 40 milioni di lire (alla gara hanno partecipato tre ditte).

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Solidarietà pro alluvionati

Da lunedì, in tutti gli uffici postali della provincia, sarà in vendita un francobollo di solidarietà del valore di 750 lire più 2250. Le 2250 saranno destinate agli alluvionati del Nord Italia.

[e. f.]

Laboratorio d'arte a Bussana

«Pericolo di crollo - divieto assoluto d'accesso» è il titolo dell'allestimento artistico che si può visitare al borgo Terremotato di Bussana Vecchia. L'esposizione è aperta fino al 15 gennaio.

[g. ga.]

Festa della rosa

E' in programma domani mattina la «Festa della Rosa». Dalle 11, sulla passeggiata Regina Margherita, distribuzione di omaggi floreali a tutte le donne.

[g. ga.]

Presepe con statue mobili

In via Mazzini, a Porto, è esposto il presepe artistico preparato dal Circolo Borgo Pondura. Fino al 15 gennaio, si potrà vedere la raffigurazione con statue articolate. Nei giorni feriali, l'orario va dalle 16,30 alle 19, mentre nei festivi i visitatori sono accolti dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

[e. f.]

DIANO MARINA

«La Voce del Golfo»

E' in distribuzione «La Voce del Golfo», periodico edito dall'amministrazione di Diano Marina. Nel numero natalizio si parla di lavori pubblici, orari e iniziative turistiche.

[e. f.]

DIANO CASTELLO

Prodotti in esposizione

Al Teatro Concordia di Diano Castello prosegue il mercatino delle feste. Fino all'8 gennaio, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, sono esposti prodotti tipici delle valli dianesi.

[e. f.]

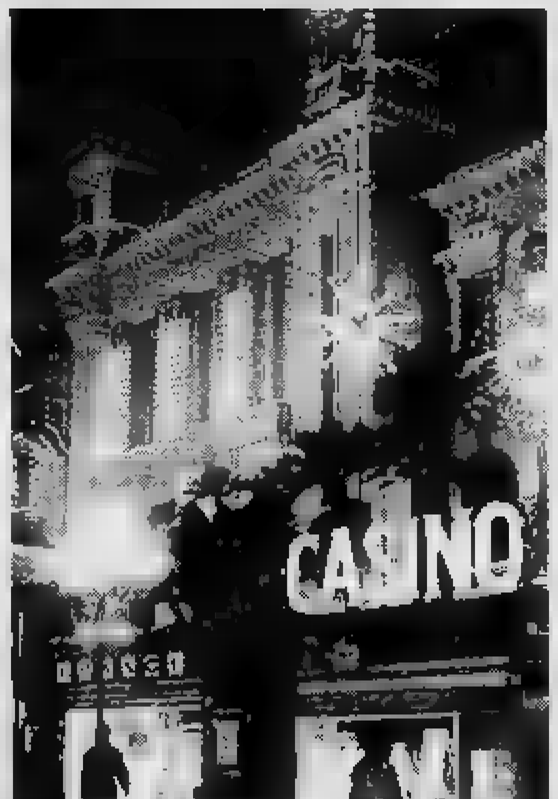
Beneficenza per l'ex Iugoslavia

Secondo ed ultimo giorno per la raccolta di generi alimentari per l'ex Iugoslavia organizzata dalla Caritas Diocesana. Il punto di raccolta è sul sottopiano di piazza Colombo.

[g. ga.]

CAPODANNO

[redacted]



Chi a Sanremo in questi giorni [redacted] sente la crisi è il Casinò: [redacted] tempo ha superato il tetto dei 100 miliardi e ora si accinge a battere ogni record [redacted] incassi Si prevede un introito finale di circa 103/104 miliardi

[redacted]

Le prenotazioni in calo e limitate alla sola notte del 31 dicembre

Un San Silvestro da dimenticare per gli albergatori della Riviera

SANREMO. Musi lunghi e sorrisi forzati sui volti degli operatori turistici della Riviera che, salvo poche eccezioni, ricorderanno questo Capodanno con una punta [redacted] Troppi clienti [redacted] hanno confermato la prenotazione; altri hanno disdetto; altri ancora hanno prenotato per un giorno. Senza neppure la [redacted] pensione. Camera e colazione. Molti, di fron[redacted] costi neppure troppo elevati dei veglioni, hanno rinun[redacted] a cappellini e cotillons. Nel golfo [redacted] Diano Marina c'è [redacted] tutto esaurito. [redacted] solo fino a domenica. Già lunedì si aprirà [redacted] profondo [redacted] nelle presenze alberghiere. Si lamentano i ristoratori: troppi cenoni, la clientela [redacted] è polverizzata.

A Imperia moltissime prenotazioni per la sola notte [redacted] San Silvestro sono state respinte dagli albergatori. Non a Sanremo dove alcuni esercizi che lamentano ancora decine di [redacted] vuote, hanno accettato pernottamenti anche [redacted] sole [redacted] ore. «Sarà un Capodanno da dimenticare» dice Giuseppe Li Pira, presidente provinciale dell'Associazione albergatori. Ed elen[redacted] le imprese alberghiere che dispongono di camere libere: «Una cinquantina al Bobby Motel; quindici su 56 al Montecarlo; altre al Paradiso, al Nyala». Dario Valle, presidente della Federalberghi di Sanremo e titolare dell'Eden ha riempito il suo locale: «Ma - dice - già lunedì [redacted] le prime partenze».

Tutto esaurito al Royal, [redacted] stelle, categoria lusso. «E' la nostra clientela tradizionale» afferma Gianni Boccardo, direttore del Grand Hotel. E precisa: «Lombardi, piemontesi, qualche emiliano. Ridottissima la presenza straniera: qualche tedesco e francese, meno inglesi».

Bordighera e Ventimiglia [redacted] si discostano troppo dal pianto generale della provincia: [redacted] quasi al completo» afferma Dario Traverso dell'Hotel Rosalia di Bordighera. E aggiunge: «Sono ancora in tanti, però, a disporre [redacted] di camere libere. Non è davvero un'annata entusiasmante». Claudio Longo, presidente dell'Associazione albergatori comprensoriale e titolare dell'hotel Torino di Ventimiglia sottolinea che quello [redacted] nelle intenzioni degli operatori turistici doveva [redacted] il lungo ponte di Capodanno verrà ricordato [redacted] il week end della «Toccata e fuga»: «Ho moltissime prenotazioni - dice - ma esclusivamente per la notte di San Silvestro».

Veglioni dappertutto: negli alberghi, nei ristoranti, nei club sportivi, ma anche in scantinati attrezzati per l'occasione, negli stabilimenti balneari riaperti per 24 ore. Costi elevati e molte defezioni anche se i ristoranti classici di Piazza Bresca e del centro hanno dovuto mandare via i clienti.

Molti turisti rinunceranno al [redacted] mezzanotte: «Mancano i quattrini, c'è [redacted] governo, la gente non ha tutta questa voglia [redacted] divertirsi» è la diagnosi pessimista di Dario Valle.

Eppure gente ne è passata tanta in questi giorni sull'autostrada dei fiori. Secondo le statistiche della Sala radio, nella giornata di ieri i caselli del tratto compreso fra Savona e il [redacted] fine francese, hanno registrato 45 mila transiti in uscita: tutte auto provenienti da altre autostrade dirette verso le principali località turistiche della Riviera. Intenso il traffico diretto in Francia, anche se al di là del confine, albergatori e ristoratori [redacted] ridono affatto.

[redacted] non sente la crisi è il casinò: [redacted] giorni ha superato il tetto dei cento miliardi e si accinge a battere ogni record di incassi. Le previsioni accreditano un introito finale del solo gioco di 103-104 miliardi. Vanno fortissimo le slot machines che [redacted] sole hanno incassato più di tutti gli altri giochi messi assieme, comprese le roulettes francesi un tempo considerate l'élite del gioco d'azzardo. In questi giorni i clienti per accedere alla sala delle «macchinette mangiasoldi» sono costretti a lunghe attese fuori dalla porta. [redacted] entra a turni per evitare [redacted] affollamento da malori» fanno notare, con [redacted] punta di soddisfazione, alla direzione della casa da gioco.

A Portosole alcuni megayachts, [redacted] disarmo per la stagione fredda, [redacted] stati riaperti, come seconde [redacted]. Qualche festa, ma resteranno in banchina, in attesa della stagione calda. In ogni caso sono pochi: «Si contano sulle dita delle mani» dicono alla direzione dell'approdo.

Gian Piero Moretti

[redacted]

Sanremo [redacted] personaggi

Alberto Castagna unica vedette oltre alla coppia Tieri-Lojodice

SANREMO. Per [redacted] veglione di San Silvestro la Riviera si è assicurata la presenza [redacted] poche vedettes. Unica eccezione è il casinò dove nella sala Liberty è prevista la presenza di Alberto Castagna mentre dal teatro [redacted] l'opera arriveranno Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. Nei locali notturni e nelle discoteche non è [redacted] ancora annunciata l'esibizione di grandi artisti. Nella maggior parte dei [redacted] di tratta di complessi rock liguri, e di cabarettisti non particolarmente conosciuti. Ricercatissime, invece, le orchestrine per ristoranti e circoli provati.

Alberto Castagna è quindi l'unica vedette presente questa sera in Riviera. Il giornalista-presentatore Fininvest, famoso per il successo della trasmissione televisiva «Stranamore» di Canale 5, [redacted] protagonista dello show nella sala Liberty e alternerà i suoi interventi a quella di un gruppo di animatori molto bravi che compongono [redacted] «Giancarlo Poli Animation Quartet». [redacted] casinò, come vuole la tradizione, presenta la [redacted] di San Silvestro l'appuntamento con il teatro di prosa. Alle 21 [redacted] di scena «Il Tacchino», di Georges Feydeau, con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice (in replica il giorno di Capodanno alle 16). Al casinò si è già registrato il tutto esaurito per il cenone di fine anno con un menù classico [redacted] prezzo di [redacted] mila lire. Per chi, alla fine dello spettacolo teatrale, volesse brindare al [redacted] nella sala Liberty il prezzo della [redacted]zione è stato fissato a 100 mila lire. [g. ga.]

Servizio ridotto e orari modificati nella giornata di domani per i mezzi pubblici

Farmacie, negozi [redacted] bus: gli orari [redacted] domani

Uffici postali aperti ancora oggi per il condono edilizio

IMPERIA. Orari lunghi nei negozi per l'ultimo giorno del '94 e chiusura totale domani, quando anche le corse dei bus [redacted] ridotte. Intanto, anche gli uffici postali della provincia accolgono fino al primo pomeriggio i clienti; in vista della scadenza per [redacted] pagamento del condono edilizio. Nella giornata festiva, saranno poi a disposizione le farmacie di tur[redacted] per eventuali emergenze.

[redacted] Oggi, a Diano Marina, gli esercizi del settore A (alimentari) e del settore C (beni strumentali) potranno restare aperti dalle 7 alle 22, [redacted] nel B (generi d'uso) si va dalle [redacted] alle 22. [redacted] San Bartolomeo, alimentaristi e pasticcerie, oltre a pasta fresca e rivendite di generi d'uso, potranno accogliere i clienti fino [redacted]. Fino al 9 gennaio, [redacted] ancora consentito rinunciare al giorno [redacted] riposo infrasettimanale. Per Capodanno, nel Dianese, mentre i negozi restano chiusi, le sale giochi potranno ampliare l'orario dalle 10 alle 23.

A Imperia, [redacted] base alle decisioni del Comune, c'è la possibilità di protrarre l'apertura fino alle 21. Domani, tutti i settori resteranno fermi. [redacted]se disposizioni ad Arma di Taggia. A Sanremo, per San Silvestro, c'è [redacted] la facoltà [redacted] restare aperti dalle 8 alle [redacted] per il settore [redacted] dalle 8 alle 23 per B e [redacted]. Per Bordighera, infine, 7-23 nel settore A, 8,30-23 nel B e 8-23 nel C.

A Imperia la farmacia Torres e a Sanremo la Moderna sono [redacted] anche stanotte

FARMACIE. I turni, a Imperia e Sanremo, cambiano d[redacted]. Nel capoluogo, la farmacia Torres, via Nazionale 13/a, [redacted] 23.625, resta a disposizione [redacted]che durante la notte (a serrande abbassate, si ritirano ricette su chiamata). Turno d'appoggio, a orario normale, farmacia Massabò, [redacted] Cascione 146, tel. 61.167. Da lunedì, tocca a Rebagliati, [redacted] Garibaldi 2, tel. 61.682.

Nella città dei fiori, [redacted] disponibile anche di notte la Moderna, via Dante Alighieri 131, tel. 501.248. Il turno d'appoggio è affidato alla Centrale di corso Matteotti 190, tel. 509.065. Lunedì, Gismondi, piazza Colombo 5, tel. 504.465. Da oggi e fino al prossimo week end, sono in[redacted] turno: Del Torto, [redacted] San Francesco 10, tel 43.590, ad Arma; Sciolli, corso Garibaldi 16, tel. 495.092, a Diano Marina; Vellini, [redacted] Sicilia 9, tel. 400.902, a San Bartolomeo; Goso, via Colonnello Aprosio 465, tel. 294.375, a Vallecrosia; Lupo, [redacted] Genova 65/a, tel.293.266.

[redacted] Per il pagamento dell'oblazione per l'abusivismo edilizio, che è stato fissato per oggi, le Poste centrali di Imperia, Sanremo, Diano, Ventimiglia, Arma [redacted] Taggia e la succursale imperiese di [redacted] De Sonnaz accetteranno i conti correnti fino alle 14.

BUS. Domani, l'Amat ha ridotto e modificato gli orari degli autobus che svolgono il servizio urbano nel centro della città di Imperia.

La linea numero 14 seguirà l'itinerario piazza Dante-via XXV Aprile-Barcheto-Ospedale-via Amoretti-Comune-viale Matteotti-via Cascione-viale Matteotti-piazza Dante.

Dalle 14,15 alle 19,30, ogni tre quarti d'ora, è prevista [redacted] partenza dal rondò per via Cascione. Dall'ospedale verso piazza Dante, le corse si succederanno dalle 14,30 alle 19,45. Da via Cascione per l'ospedale [redacted] il rondò la prima è alle 14,45, l'ultima, limitata a piazza Dante, alle 20.

Enrico Ferrari

Monaco: dalle stelle del pattinaggio su ghiaccio al prelibato menù preparato dallo chef Alain Ducasse

Ecco [redacted] le attrazioni della Costa Azzurra

A Nizza l'appuntamento è con il concerto di Riccardo Cocciante

MONACO. Tutto pronto anche [redacted] Costa Azzurra per la notte [redacted] San Silvestro. Spettacoli, vedettes, attrazioni internazionali, feste in discoteca e [redacted] quanto può contribuire ad [redacted]cogliere nel migliore dei modi il 1995. Dai più piccoli ai più grandi, dai più conosciuti ai più mondani, i locali della Riviera francese si offrono a tutti i tipi di clientela.

Capofila di questa passerella Monaco che, proprio dal [redacted] locale più esclusivo, lo Sporting Club, lancia lo spettacolo «Sporting on Ice '95». La prestigiosa Salle des Etoiles presente sul suo grande palcoscenico le star del pattinaggio su ghiaccio, per [redacted] notte da [redacted] dimenticare. Prezzo [redacted] franchi a per[redacted] (800 mila lire) per cena, orchestra e danze comprese. Stesso prezzo per il [redacted] ristorante Louis XV dell'Hôtel de Paris, sotto la guida [redacted] grande chef Alain Ducasse. Illusionisti, acrobati ed autorni animeranno la festa nella Salle Empire, 2200 franchi e nel ristorante Belle Epoque dell'Hermitage, 1900 franchi.

Cenoni raffinati e musica anche alla Coupole del Mirabeau, 1400 franchi, al Cabaret [redacted]sinò con il nuovo show «Beauties '95», 2100 franchi e al Café de Paris.

La discoteca Jimmy'z promette follie per la notte più lun[redacted] dell'anno e annuncia già il tutto esaurito. Festa anche al Noroc Club per chi ha voglia di ballare e brindare a prezzi mol[redacted] più contenuti: [redacted] paga solo la consumazione, [redacted] franchi.

Tra le iniziative più originali da segnalare [redacted] è quella del Co[redacted] di Monaco [redacted] a disposizione il Palatenda di Fontvieille, [redacted] posti disponibili con prezzi da [redacted] a 550 franchi, [redacted] compreso, oppure dalla mezzanotte a 150 franchi con consumazione. Ci sarà l'orchestra, [redacted] laser show e le Miss Méditerranée.

Atmosfera elettrizzante annunciata anche nell'americanissimo Stars'n'Bars, luogo di ritrovo tra i più frequentati dai giovani. Due le formule proposte: al ristorante con cena ed animazione [redacted] franchi, [redacted] piano superiore nel Blues Bar con musica dal vivo 700 franchi e Open Bar.

A Nizza al Casinò Ruhl, sulla promenade des Anglais ci sarà Riccardo Cocciante. Per [redacted] al [redacted] dell'artista italiano, amatissimo anche in Francia, [redacted] pagano [redacted] franchi. I prezzi variano su tutta la Costa Azzurra, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Settecentottanta franchi all'Holiday Inn di Port Saint Laurent e 950 franchi al Mississippi di Nizza.

[redacted] discoteca il Wisky a Gogo [redacted] Cannes [redacted] a 300 franchi con 2 consumazioni mentre il Voom Voom di Juan les Pins a 200.

[redacted] anche il programma all'Opera [redacted] Principato per chi ama festeggiare con altri generi di spettacoli. Dedicato al grande Balanchine i [redacted] di Montecarlo portano in scena [redacted] Temperaments», «Il Valzer» e «Who Cares». I prezzi vanno da 120 a 330 franchi, l'inizio alle ore 20,30.

[redacted]

Al Casino Ruhl di [redacted] stasera il Capodanno [redacted] festeggia con [redacted] concerto di Riccardo Cocciante (ingresso [redacted] franchi)

Domani cimenti invernali a Diano e Sanremo

Spettacoli [redacted] novità nei cinema imperiesi

IMPERIA. Novità [redacted] arrivo [redacted] cinema imperiesi, dopo [redacted]cesso dei film natalizi. In vetta alla classifica degli incassi, il capolavoro della Disney «Il Re Leone», che al Centrale di Imperia ha battuto il record stabilito da «Aladdin» l'anno [redacted], raggiungendo i 1392 spettatori a San Silvestro, contro i 1302 del '93 (a Natale, 1152 contro 1130). Il [redacted] della favola a cartoni animati è confermato anche dall'affluenza all'Ariston [redacted] Sanremo, [redacted] 1300 presenze il [redacted] e 1700 il 26. Ora, il «re» del botteghino è in cartellone alla sala 1 dell'Ariston Roof e anche al Dianese di Diano Marina.

Secondo, nel gradimento del pubblico, risulta il demenziale «SPQR: 2000 e 1/2 a[redacted] fa», [redacted] Leslie Nielsen, che al Centrale di Sanremo ha [redacted] le 1300 presenze a Natale e 1030 a Santo Stefano, facendo anche registrare una notevole affluenza [redacted] Dante di Imperia (900 il 25 e [redacted] il giorno seguente). Al terzo posto, nella città [redacted] fiori, è «Sotto il segno del pericolo», con Harri[redacted] Ford, in cartellone al Sanremese.

Altre prime caratterizzeranno San Silvestro. L'attenzione è incentrata su «The Mask», ricco di effetti speciali e affidato alla faccia [redacted] gomma del comico Jim Carrey. E' appena arrivato all'Imperia, nel capoluogo, e all'Ariston Ritz [redacted] Sanremo. [redacted] cinema Cristallo di Dolceacqua, da domani, presenterà «Scappo dalla città 2», con Billy Crystal. Alla sala [redacted] dell'Ariston [redacted] si può vedere da oggi «Bello al bar», con Eva Robin's. «Il mostro» [redacted] Benigni tiene banco al Capitol di Ar[redacted], all'Olimpia di Bordighera e al Tabarin di Sanremo. Domani, per i più piccini, il Don Bosco di Vallecrosia propone «Pollicina».

Stasera, molte sale anticiperanno la chiusura per consentire i festeggiamenti. Al Centrale di Imperia, l'ultimo spettacolo è al[redacted] 21,45, mentre l'Olimpia presenta [redacted] spettacolo, alle 21. Al Capitol, proiezione conclusiva alle 21, e al Dianese alle 20,30.

Domani, non mancheranno poi i cimenti invernali. Alcuni ardimentosi si avventureranno [redacted] acqua alle 12 davanti ai bagni Nettuno di Sanremo, per la 23ª edizione di [redacted] ormai tradizionale. Anche a Dia[redacted] Marina, nella spiaggia [redacted] fronte [redacted] chiesa parrocchiale, si saluterà l'arrivo del '95 con un tuffo. [e. f.]

Addobberanno la «Goldener saal» in occasione del Concerto di Capodanno

A Vienna i fiori di Sanremo

L'esecuzione diretta da Zubin Mehta trasmessa in mondovisione. Prevista una audience record di un miliardo di spettatori. La fornitura offerta dal Comune. Costo: 100 milioni

SANREMO. Il «Concerto di Capodanno», in programma domani mattina nella «Goldener Saal» di Vienna, sarà ancora una volta un palcoscenico di portata mondiale per i fiori di Sanremo. Le composizioni con gli steli coltivati in Riviera, una fornitura da più di milioni, abbelliranno infatti il palco in oro zecchino da dove il direttore di origine indiana Zubin Mehta presenterà il tradizionale repertorio di valzer e polke dei compositori della famiglia Strauss ormai diventato appuntamento di rigore per più di miliardo di telespettatori collegati in diretta da ogni Paese del pianeta. Rose, garofani, gladioli, violaciocche, bocche di leone, anemoni: le richieste arrivate a Vienna per il «Concerto di Capodanno» sono state accontentate, i giardinieri austriaci sono già al lavoro per allestire la cascata di fiori che da sempre separa l'orchestra dal pubblico in sala. Il Comune ha fatto tutto il possibile per garantire il meglio della produzione di Valle Armea. Sanremo, dopo che alla fine degli anni Ottanta Vienna si era rivolta all'Olanda, è tornata ad essere fornitore unico del «Concerto di Capodanno», ribalta esclusiva per pubblicizzare al massimo la produzione floricola. La diretta di «Raiuno» è in programma alle 12,15 con gli immancabili «Sul bel Danubio Blu» e la «Marcia di Radezky».

Nel corso del '94 i fiori di

Ancora una volta i fiori di Sanremo addobberanno il di Vienna in occasione del Concerto di Capodanno.

Sanremo sono comunque grandi protagonisti in occasioni di altri concerti musicali. Le composizioni state infatti ammirate Belgio e Olanda nel corso della tournée internazionale dell'orchestra sinfonica, al «Piccolo Regio» di Torino, al «Concerto Natale» che si è la settimana in Vaticano, nella sala Nervi. Gli steli della Riviera hanno quindi riacquistato un ruolo fondamentale come sponsor di Sanremo, ruolo che l'amministrazione comunale decisa potenziare con il '95.

Intanto, sul mercato Valle Armea, le contrattazioni di fine anno si rivelate molto buone con le rose che hanno toccato le mila lire stelo e grandi vendite garofani e . I problemi da risolvere sono ancora tanti come la gestione diretta del platealico e la tassazione dei fondi. Ora, comunque, la crisi economica legata ai prezzi sembra qua passata. [g. ga.]

In un volume storia e testimonianze del borgo

I colori e le immagini inno a Bussana Vecchia

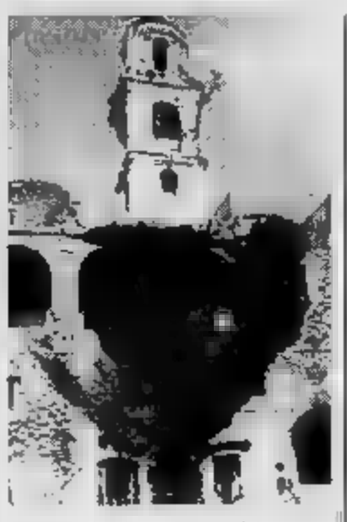
BUSSANA. Bussana Vecchia, il borgo distrutto dal terremoto è diventato esempio di come sia possibile vivere e far rivivere luogo «precario».

In trent'anni e oltre artisti italiani e stranieri, in di «generazioni» riusciti nel che altrove - in tanti centri della Provenza o in Germania - era stato già realizzato. hanno creato nell'entroterra tra Arma e Sanremo una realtà originale.

Raccontare con testi e immagini la storia rinnovata del borgo non è facile. Le tentazioni tante: la pura illustrazione, la testimonianza di chi ha scelto di vivere a Bussana, il fascino dei resti architettonici, le opere degli artisti, gli adattamenti.

Ora, ci riesca il volume «Bussana Vecchia» edito dalla torinese «Testo & Immagine» con il patrocinio del Comune di Sanremo e dell'Azienda di Promozione turistica, a testimonianza della sensibilità doverosa per un fenomenoche altrove - soprattutto in Francia - ha dimostrato di funzionare. I villaggi d'arte fanno pienamente parte delle attrattive turistiche di una regione e non ne sono un aspetto secondario.

Racconta Clizia, il ceramista scultore torinese che fu pioniere della rinascita di Bussana Vecchia, la sua scelta alla fine degli Anni Cinquanta: scelta di vivere e far rivivere il borgo ridotto a rovina e preda



Bussana Vecchia, villaggio d'arte

dei rovi. Racconto di un giornalista, grande scopritore di luoghi, che nel 1961 arrivò a Bussana Vecchia per capire. Era Paolo Monelli che dedicò sulla «terza pagina» della Stampa ampio reportage a quello che definì il «paese ideale».

Nelle parole di Clizia si ritrovano i pittori, gli scultori, i ceramisti, i poeti, i cantanti, gli artigiani che scelsero Bussana come tappa importante del loro «girovagare» per il mondo.

E in quelle di Aldo Spinardi vediamo scorrere invece il racconto delle pietre e delle architetture distrutte dal terremoto, ma che non sono mai morte.

E Spinardi ci presenta il fotografo, Willy Ivaldi, che per vent'anni ha fotografato, anno dopo anno, tutto ciò che avveniva nel villaggio: nuovi arrivi, restauri, adattamenti, personaggi e pietre.

Fra i testi di Roberto Marro che accompagnano le fotografie con grande passione, scegliamo breve passo che definisce Bussana. «In quale stato si trova oggi Bussana? Che caratterizza a tal punto paese da conferirgli un aspetto unico, che lo rende diverso da ogni altro luogo? Chiunque cammini nelle sue strade e entri nelle case strappate all'abbandono, chiunque si soffermi a osservare il lavoro dei abitanti sa la risposta: l'arte».

«Non ci si sbaglia affermando che Bussana esiste in quanto "luogo d'arte", in quanto spazio interamente concepito e vissuto come esperienza artistica... tutti, artisti e artigiani hanno contribuito a fare di Bussana un immenso objet d'art, una sorta di opera d'arte che è il paese».

Ecco che cos'è Bussana. E volume della «Testo & Immagine» che arriva in libreria - con le sue 250 pagine di grande formato - ha il grande pregio di capirlo e farlo capire: un tributo alla conoscenza di un luogo unico. [g. p. b.]

DALLA CITTA'

ALLUVIONATI

Altri aiuti per gli alluvionati piemontesi dalla Croce Rossa

I Volontari del Soccorso della Croce Rossa continuano a prestare servizio nelle zone alluvionate del Piemonte. Ieri è partito un altro fuoristrada con a bordo quattro militi. [g. ga.]

INCENDIO

I carabinieri sulle teppisti-piromani

Continuano le indagini dei carabinieri sull'incendio doloso che devastato l'auto di Walter Ranalli, 21 anni, di Sanremo. Il giovane ha affermato non aver mai ricevuto minacce o intimidazioni e secondo i primi accertamenti è probabile che il rogo sia stato innescato da un gruppo di teppisti. [g. ga.]

ARRESTI

Resta in carcere la donna arrestata a Camporosso

Resta in prigione Maria Concetta Latella, 29 anni, la giovane arrestata l'altro giorno dalla polizia a Camporosso e trovata in possesso di 42 grammi di eroina. A disporre la custodia cautelare in carcere, ieri mattina, è stato il gip Eduardo Bracco al termine dell'udienza di convalida dell'arresto. [g. ga.]

ALLARME

Paura e Taggia per l'incendio di bombola del

Emergenza ieri pomeriggio a Taggia per l'incendio una bombola del gas in un'abitazione di via Spinola. L'allarme ha necessario l'intervento dei Vigili del fuoco di Sanremo che hanno provveduto a spegnere le fiamme. [g. ga.]

MOSTRE

Prorogata la collettiva Bottega dell'Arte

E' stata prorogata fino al 7 gennaio la mostra allestita nella galleria «Bottega dell'Arte» di via Canessa. Le sale ospitano una collettiva di ben dodici tra i pittori emergenti italiani. [g. ga.]

La gang dei napoletani davanti al giudice nel prossimo gennaio. Fra gli imputati anche un ex carabiniere

Droga e armi tra le accuse dell'Antimafia

Le indagini scattate in seguito alle rivelazioni dei pentiti

SANREMO. I corrieri colombiani della cocaina facevano arrivare la droga in Riviera nascondendola in panciere abilmente occultate sotto i vestiti, nei doppi fondi delle valige, nelle ruote di scorta delle automobili. La massima copertura veniva garantita anche appartenente alle forze dell'ordine disposto a frequenti viaggi in Costa Azzurra. Questi i fatti che emergono dalla richiesta rinvio a giudizio della Direzione distrettuale antimafia che hanno portato il gip Genova, Roberto Fucigna, a fissare per il o il 25 gennaio l'udienza preliminare a carico della più imponente organizzazione criminosa che sia mai stata individuata in Riviera.

Le accuse interessano Giannino Tagliamento, 38 anni, Antonio Alberino, 48, Salvatore Iorio, di 32, Gennaro Mastroianni, di 30, Sandro Borile, di 34, Andrea Milano, di 31, Vincenzo Capodanno, di 43, Ciro Esposito, di 39, Carmine Esposito, di 30, Giuseppe Ferrua, di 29, Lazzaro Anticoli, di 34, Eugenio Anticoli, di 33, Salvatore Dambra, di 30, Vincenzo Pisacane, di 37, Angelo Olivo, 35, Franco Perciante, 34, Giovanni Ruocco, 35, Salvatore D'Amato, di 53, Tommaso Anfossi, di 70, Mario Fioretti, di 33, Gianfranco Romeo, di 28, Stefano Lelio, di 30, e Tiberio Sartone, di 50. L'associazione a delinquere, di stampo mafioso e finalizzata al traffico di stupefacenti, viene contestata comunque solo ai primi dieci imputati e a Vincenzo Pisacane.

Gli atti dell'inchiesta, che ha visto la collaborazione di numerosi pentiti, permettono di ricostruire una serie di episodi oscuri avvenuti nel Ponente dagli anni Ottanta al '94. E' il caso di una rapina perpetrata nel night «La Cava» nell'84 della quale sono ritenuti responsabili Lazzaro Anticoli e Andrea Milani presi poi di mira, con P38 e una pistola automatica nel gennaio dell'88 da Giannino Tagliamento, Salvatore Iorio e Antonio Alberino. E poi il traffico e la disponibilità di armi, dalle pistole automatiche (P38, Colt Magnum, calibro 32), per arrivare a fucili mitragliatori e, addirittura, ad un mitra «Sten» di fabbricazione inglese. Gli stupefacenti interessano più del 50 per cento degli 87 capi d'imputazione: traffici internazionali per decine di chili di cocaina, spaccio, vendita di pastiglie di ecstasy e hashish. Un interminabile di episodi che vedono coinvolti tutti gli imputati. Uno in particolare l'ex di Bordighera Angelo Olivo, una «copertura» preziosa il traffici oltre la frontiera. E oltre a partite di diversi chili figura a carico di Pisacane, Tagliamento e Iorio anche un carico di 200 chili di hashish trattato e acquistato in Belgio nella primavera-estate di '92 e consegnato a Napoli. [g. ga.]

Un pentito si sottrae al fotografo

SCOMMESSE

Inchiesta sul totonero

L'indagine della Direzione distrettuale antimafia ha portato alla luce l'attività illegale legata al «totonero» della quale sono imputati, tra il '91 e il '92, Giannino Tagliamento, Salvatore Iorio, Tiberio Sartone, Vincenzo Capodanno e Ciro Esposito. Nel dossier del pubblico ministero il capo d'imputazione è al numero 81 e riporta: «In concorso fra loro e con altre persone non identificate, raccoglieva scommesse sul campionato di calcio e le relative somme giocate da parte dei vari clienti, successivamente provvedendo al pagamento di quanto spettante ai vincitori e trattenendo come compenso la differenza fra le somme ricavate e quelle pagate, esercitavano abusivamente l'organizzazione del a pronostici "Totocalcio" che la legge riserva allo Stato». Le scommesse del «totonero» sarebbero state raccolte a Sanremo e nelle limitrofe ingenti guadagni. [g. ga.]

CENTO ANNI

La centenaria amante e la buona tavola

Il ristorante «Il Bagatto» di via Matteotti cliente d'eccezione. Da più di 10 anni, infatti, ogni giorno si siede ai tavoli un'anziana signora milanese, Maria Crippa, che il gennaio prossimo compirà i 100 anni. La donna, colta dall'obiettivo di Maurico Gatti insieme al titolare del locale Mauro Semenzato, vive a Sanremo da circa anni e con il '95 riceverà Comune di Milano l'«Ambrogino d'Oro». [g. ga.]

La derubata è la compagna dell'assessore al Turismo Vinicio Tofi

Furto in un negozio di biancheria

Modesto il bottino: poco meno di un milione

SANREMO. Ancora un colpo dei soliti ignoti negozio del centro. Questa volta i ladri hanno preso di mira il negozio di biancheria intima della compagna dell'assessore al Turismo, Vinicio Tofi, in vicolo Chintagna, traversa via Matteotti e via Corradi. I malviventi, penetrati nell'esercizio pubblico forzando la vetrina, si sono impossessati registratore di cassa e di alcuni indumenti intimi per un danno complessivo inferiore al milione. L'allarme è scattato questa mattina quando un passante ha il registratore abbandonato in un vicolo della zona. Carabinieri e polizia hanno subito iniziato gli accertamenti risalendo all'esercizio donna che, subito avvertita, ha presentato denuncia contro ignoti. Quello di vicolo Chintagna è il quarto furto avvenuto in un negozio negli ultimi 2 mesi. [g. ga.]

Il negozio preso di mira dai soliti ignoti, ma il bottino è modesto (FOTO GATTI)

No di Palazzo Bellevue all'acquisto di terreno da 600 milioni a ridosso di Bussana Vecchia

Il Comune respinge l'offerta della Curia

Avrebbe potuto risolvere i problemi della viabilità della zona

SANREMO. La Curia vescovile ha offerto al Comune di Sanremo la possibilità risolvere i problemi della viabilità di Bussana Vecchia, l'antico borgo terremotato che rappresenta una delle più suggestive attrazioni turistiche dell'intero Ponente. Ma il Comune ha respinto l'opportunità: troppo alto il costo del terreno che la chiesa avrebbe a disposizione della città. Anche se i quattrini eventualmente versati dalle casse comunali e quelle della Curia, sarebbero stati utilizzati per la ristrutturazione della canonica cattedrale di San Siro, un'opera ai cittadini di e, come Bussana Vecchia, di grande valore turistico.

Un'occasione persa, secondo molti che accusano il Comune di non avere saputo sfruttare un'occasione forse unica per risolvere prezzo di uno, due grossi problemi di natura turistica e culturale. E, anche di viabilità.

La vicenda nasce quando la Curia, proprietaria di un terreno di 34 mila metri quadri ai piedi dei ruderi di Bussana vecchia, mette in vendita l'area offrendola al Comune: adeguatamente trasformata può utilizzata parcheggio per le auto dei turisti. Si eviterebbe, in certi momenti dell'anno, il caos lungo l'unica strada d'accesso al borgo. Una viuzza stretta e tortuosa dove e ingorghi all'ordine giorno.

Il ricavato destinato alla chiesa di S. Siro

Costo dell'operazione 18 mila lire al metro quadro, complessivamente 612 milioni. L'Uts, Ufficio tecnico erariale, di Imperia ha ritenuto congrua la cifra. Ma giunta ha respinto la proposta dell'assessore alle Finanze Erio Fucini che, con ogni probabilità, tenterà di strappare al vescovo sconto. L'amministrazione comunale, infatti, non si è detta contraria all'affare, ma ai costi dell'operazione di compravendita.

Nella proposta Curia ha precisato che i 612 milioni sarebbero stati utilizzati per restituire il suo antico splendore alla canonica della cattedrale di San Siro, un'opera di stile romanico vecchia ormai di quasi un millennio. I lavori sono iniziati sulla base del progetto dall'architetto Rosalba Bracco. Ma sono potuti proseguire per le notevoli difficoltà finanziarie restauro.

«E' comunque un'opera di notevole utilità anche sociale che deve essere presa in considerazione» afferma l'assessore Erio Fucini.

L'area coperta da vincoli ambientali e paesaggistici rigorosissimi. La Sovrintendenza di Genova ha precisato che neppure gli alberi presenti nel terreno della Curia si possono abbattere. Anche se in previsione della messa a dimora di piante simili entro gli stessi confini, in modo da razionalizzare gli spazi. Il terreno deve restare esattamente così com'è. [g.p.m.]

L'economia in crisi, la cultura senza spazi: due settori in polemica

«Ventimiglia non è un mercato»

Associazioni e intellettuali: «Tutte le attenzioni sono dedicate al commercio». I negozianti replicano «Se fosse vero, il settore non sarebbe alla disperazione». Intanto gli incassi calano, sempre i francesi

Il teatro dietro l'angolo

Si valutano progetti e costi per il recupero e la gestione

VENTIMIGLIA. Dopo l'arrivo della proposta di recupero dell'architetto Giovanni Spalla, l'amministrazione pensa seria- alla rinascita del comunale, si fa già i conti in tasca in previsione del suo utilizzo.

Un gruppo genovese che si occupa di gestione del teatro, in base all'esperienza in due strutture liguri di pari dimensioni di quello di Ventimiglia, ha presentato la possibilità di recupero dei costi di gestione. Ieri mattina ha consegnato al sindaco Claudio Berlengiero l'elenco sia delle spese, sia delle possibili entrate che comporterà gestione del teatro comunale. Teatro che aspetta ancora essere restaurato e per il quale si ancora tutti i fondi necessari. Il costo previsto del nuovo progetto è di circa tre miliardi (contro i 4-5 preventivati quello firmato dagli ingegneri Risso e Trucchi), dei quali l'amministrazione conta su milioni stanziati dal commissario e altrettanti messi a bilancio per il '95. Il resto sarà reperito tra i, fondi statali per spettacolo e privati.

Ma già adesso la giunta mette la avanti, e si prepara a gestire al meglio l'atteso teatro, da troppi anni grande sulla scena culturale della città di confine.

Dal preventivo si scopre che il bilancio di teatro tipo quello di Ventimiglia si povrebbe chiudere con un pareggio di milioni. Tra le uscite, la voce di maggiore peso sarebbe quella del per le compagnie (260 milioni), mentre il personale fisso, per circa 150 giorni verrebbe a costare 105 milioni. Il teatro serale (24 recite) e cinema (84 giornate di programmazione), contribuirebbero alle entrate per 100 milioni ciascuno. Tra altre voci, gli affitti della sala per manifestazioni varie (incasso milioni), gli sponsor privati (50) e i contributi da enti pubblici (234 milioni). **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA. Malcontento tra i commercianti, che parlano di crisi profonda ma, al tempo stesso, le associazioni culturali lamentano per la mancanza di strutture e servizi: «Tutta l'attenzione della città è rivolta al commercio», dicono. E i negozianti replicano: «Se fosse così, non ci troveremmo in questa situazione senza sbocco».

scontrano due realtà di Ventimiglia, città alla ricerca di una identità che ha vissuto per anni grazie a un commercio basato sull'incasso dei franchi. Adesso il Comune deve far fronte alla crisi e, contemporaneamente, si ritrova senza spazi per la cultura e lo sport.

«Ventimiglia è rimasta solo un supermercato per i francesi», protestano gli intellettuali contro la continue realizzazione di grosse rivendite: «Mancano, invece, gli spazi e le culturali, un teatro, un cinema, una libreria e i servizi essenziali per i giovani. La città vive esclusivamente sul al minuto». C'è l'intenzione di inviare una lettera al sindaco Berlengiero per conoscere gli intendimenti dell'amministrazione e sollecitare interventi.

La critica non rivolta sempre numerosi francesi, che facendo shopping a Ventimiglia risollevano l'economia della città, ma alla carente impostazione culturale.

Dal canto loro, le associazioni di commercianti continuano a lamentarsi per crisi. Nella città confine, anche per il trascorso week-end natalizio non c'è stata l'affluenza attesa, e anche per fine anno le previsioni non sono tra le migliori. Il calo delle visite viene soprattutto dai francesi. «Una rinascita del commercio, potrà esservi solo con quella del turismo. Prima di allora non si potranno troppe pretese. Speriamo che l'anno nuovo porti una svolta a Ventimiglia», commentano i negozianti.

Daniela Borghi

Ventimiglia cerca una nuova identità

Segnali

Prendiamoli come sfoghi, o, ancora meglio, come segnali di reattività. Fiammelle che possono far intuire che fondo - oltre l'amarezza per gli affari in rosso oltre disagio per gli spazi espressivi che non ci sono - a Ventimiglia c'è ancora voglia di fare, di impegnarsi. dubbio che non sia tutto il resta. Certo è che Ventimiglia, la splendida «porta fiorita» di antiche tradizioni, l'operosa città- del presente, non mescontri frontali fra le parti migliori. Quelle che possono effettivamente contribuire al suo rilancio.

Il commercio merita grandi attenzioni, come e forse più di quelle profuse, non meno ne richiede la cultura intesa come di aggregazione e sviluppo. Non sono, almeno sulla carta, parti contrapposte. Non sarebbe male se tra sfoghi e lettere, nascesse anche l'idea di un brindisi. Allo stesso tavolo.

Fulvio Damele

NOTIZIE FLASH

Prende fuoco capannone, intervengono i pompieri

Intervento dei Vigili fuoco viale Kennedy, a Camporosso, per capannone che ha preso fuoco intorno alle 16,30 di ieri. I pompieri hanno spento le fiamme nel giro di breve tempo. Fortunatamente non si segnalano feriti, ma il capannone, che conteneva diverso materiale cartaceo e un di carnevale, ha subito danni per alcuni milioni.

Blitz della Finanza al mercato: sequestrato

Numerosi anche ieri, al mercato di Ventimiglia, i blitz della Guardia di finanza e della polizia municipale finalizzati al recupero di jeans Levi's o borse Louis Vuitton con i marchi contraffatti.

S. Mercatino biologico per festeggiare la Befana

Olivetta San Michele festeggerà la befana con mercatino biologico. 6 gennaio, dalle 9,30 alle 17,30, nella piazza paese svolgerà mostra prodotti, biologici e artigianali, tipici del Ponente ligure. Sarà possibile gustare piatti caldi vino, mentre, per i bambini, ci sarà uno spettacolo di clown e sputafuoco.

Una ragazza-agente al distaccamento della Stradale

E' la prima ragazza-agente del distaccamento Polizia stradale di Ventimiglia: la bionda Barbara Bolachino, 25 anni, di Arma di Taggia, dopo aver frequentato il corso allievi agenti a Roncovero Bettola, in provincia di Piacenza, è adesso in prova al distaccamento al comando di Vincenzo Papasodaro.

VENTIMIGLIA

Aumenta il traffico al valico dell'Autofiori

Giornata traffico intenso al valico autostradale di Ventimiglia, ma per le vie del centro cittadino la situazione non sembra migliore, e la circolazione stradale era ieri semiparalizzata. In autostrada gli 8 caselli disponibili, 2 automatici e 6 manuali, sono tutti aperti al pubblico, il personale è stato aumentato ma si registrano mediamente code lunghe 200 metri.

Eletto il nuovo direttivo del Gruppo sportivo Barale

E' stato eletto il nuovo direttivo Gruppo Sportivo Barale Bordighera. Presidenti onorari sono Giuseppe Barale, fondatore, nel '30, del club bianco-rosso e Umberto Martini, presidente uscente. Il presidente è Edoardo Guerra. Vicepresidenti: Valentino Fiorini e Ciro Monaco.

Ventimiglia: l'incidente ieri durante il mercato, le proteste

Ferito da una lastra di vetro i soccorsi difficili in centro

VENTIMIGLIA. Momenti di paura e soccorsi difficili ieri pomeriggio, intorno alle 16,30, per il crollo di un lastrone di vetro da un edificio (di proprietà di Pietro Guglielmi) all'incrocio tra la passeggiata mare via Milite Ignoto, proprio mentre si stava svolgendo il mercato del venerdì. Fortunatamente si sono registrati solamente un ferito lieve e qualche ammaccatura per due furgoni. L'incidente è avvenuto delle forti raffiche di vento che, per tutta la giornata, non hanno dato un attimo di tregua. Sono intervenuti la Croce Verde i Vigili del fuoco Ventimiglia, ed entrambi hanno incontrato serie difficoltà farsi strada tra i clienti delle bancarelle e i furgoni che, a quell'ora, si mettono in coda sulla corsia di emergenza per riprendere materiale scaricato e lasciare il mercato. «Non è la prima volta che ci troviamo in questa situazione, con il rischio o di arrivare in ritardo nel feriti gravi, di investire qualche passante, oppure ancora di danneggiare i nostri o altri veicoli. Quest'ultima eventualità è successa oggi proprio al mezzo dei pompieri». Il presidente della Croce Verde, Luciano Cosco, è stanco di ritrovarsi sempre di fronte a questa situazione. «Insieme con il caposquadra turno dei Vigili del fuoco abbiamo deciso di inviare relazione dettagliata al sindaco e ai vigili per specificare che i problemi sempre gli - continua Cosco - Non voglio pensare come avremmo potuto intervenire, nel caos generale, se ci fossero stati più feriti. si può dare avanti così: Ventimiglia deve avere gli spazi per garantire le emergenze». **[d. bo.]**

PISTA

Il rifugio messo a nuovo

E' stato aperto il nuovo rifugio (a uso alberghetto) del Cai di Bordighera. E' situato a Colla Melosa, in concessione ventennale di proprietà del Comune di Pigna, e diventerà punto di riferimento per gli appassionati di montagna. L'edificio ha due piani, è dotato di 70 posti letto a castello in camerate da 8-12-14-24 posti, tutte dotate di servizio sanitario interno completi di servizi (docce comprese), di un servizio di ristoro per 80 persone e servizio bar. I locali sono dotati di riscaldamento, luce elettrica telefono. L'opera stata realizzata dalla sezione con un costo complessivo 500 milioni e l'intervento finanziario, per la parte strutturale, della Regione e della Cee per 430 milioni, compresa la ristrutturazione di un'altra casermetta, dove è stata realizzata una base d'appoggio per maestri di sci di fondo, accompagnatori alpinistici e escursionisti. E' anche base per il soccorso alpino. **[d. bo.]**

Due progetti

I parcheggi e la Posta per Soldano

SOLDANO. Il '95 porterà nuove opere: la prima riguarda il progetto di realizzazione di un ufficio postale, che sarà realizzato in una ex enoteca di proprietà Comune che data in locazione alle Poste, pur rimanendo dell'amministrazione di Soldano.

La seconda consiste nel rissanamento di rio Fullavin, che si trova nel centro storico. Spiega il vicesindaco Antonio Fimmanò: «E' corso d'acqua quasi inesistente, più che altro ci sono arbusti e topi: vogliamo risanare l'. A lavoro completato l'area potrebbe diventare posteggio.

Il progetto consiste nella copertura del rio su due quote, dal momento che si sviluppa con una forte pendenza: sarà ricavata un'area circa 400 metri quadri. Il progetto, del costo di 190 milioni (mutuo con Cassa Depositi e Prestiti) è stato approvato come delle opere primarie '95 e inserito nel bilancio previsione: adesso si aspettano autorizzazioni regionali e provinciali. **[d. bo.]**

Dopo il caso dei cadeaux di Natale la reazione dei sindacati: gli impiegati non hanno bevuto con la giunta

Niente regali, il brindisi finisce in polemica

A Ventimiglia diverbio tra il sindaco i dipendenti comunali

Il sindaco Claudio Berlengiero

VENTIMIGLIA. brindisi degli auguri finisce con l'uscita, sbattendo la porta, buona parte dei dipendenti comunali. Ieri mattina il tradizionale appuntamento tra gli amministratori e i comunali si chiuso con un colpo di scena. Un comunicato dell'Rsu (Rappresentanza Sindacale Unitaria), ha turbato l'allegra atmosfera conviviale della bicchierata di fine anno.

Subito dopo l'immancabile discorso del sindaco Claudio Berlengiero sull'importanza di un buon funzionamento della «macchina comunale», gli elogi per l'aumento del numero di delibere negli ultimi sei mesi e la consegna delle targhe ai dipendenti comunali prossimi alla pensione, nella sala del Consiglio comunale ha chiesto la parola Francesco Cutrera, impiegato all'Ufficio tecnico, per leggere un comunicato.

ci siamo spartiti sun "bottino", e non vogliamo essere buttati in prima pagina da alcuno», in sintesi, è il succo del discorso, firmato dai tre sindacati dei comunali uniti per l'occasione, che si sono sentiti offesi da notizie apparse su un periodico. L'oggetto era il provvedimento del sindaco di rispedire al mittente ogni regalo che varcasse la soglia del Comune.

Una decisione che non ha smesso di far discutere, e che ha sollevato una altrettanto clamorosa iniziativa dei dipendenti. Cutrera ha aggiunto, leggendo il comunicato: «Chiediamo al sindaco che il valore del rinfresco al quale non parteciperemo sia dato in beneficenza».

Sopresa imbarazzo sono seguiti alla dichiarazione dei sindacalisti. Il sindaco Claudio Berlengiero ha quindi preso la parola: «Sono solidale con voi per l'episodio che segnalate, e infatti ho intenzione di prendere provvedimenti. Per quanto riguarda il caso dei regali, ribadisco che il messaggio non era diretto a voi, ma all'esterno, agli imprenditori che forse, in passato, hanno sempre fatto quello che volevano». La sala è quindi quasi svuotata, e sono rimasti tutti i consiglieri e una piccola parte dei dipendenti. La bicchierata si è quindi svolta tra pochi intimi.

Commenta Giacinto Caputo, sindacalista dell'Uil e operaio all'acquedotto: «Non è una presa di posizione, ma uno sfogo. La gente ha già una brutta opinione dei dipendenti comunali, ci manca solo che si scriva che ci dividiamo "bottini". Non ci interessa il fatto di non portarci a casa il panettone: alcuni di noi, oltretutto, gli altri anni li portavano direttamente alla casa di riposo di Latte o all'orfanotrofio della città alta». **[d. bo.]**

CINEMA
CENTRALE Sanremo
DANTE Imperia

LUIGI e AURELIO presentano
CHRISTIAN DE SICA — LESLIE NIELSEN — MASSIMO BOLDI

S.P.Q.R.
2000 e 1/2 anni fa
Regia di
CARLO VANZINA

MARTEDI' 3 GENNAIO '95 ore 21,15
TEATRO ARISTON SANREMO
LA COMPAGNIA DI EDIPO
presenta
«LA VEDOVA ALLEGRA»
operetta in tre atti di F. Léhar
con
FRANCO OPPINI - attore brillante
TAMARA TROJANI - soprano
Direttore d'Orchestra M° O. PULIN
Regia: G. P. CUBEDDU
Prenotazioni tel. 50.60.60

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate
rebus, dama, scacchi
e passatempi

Veglione di Capodanno

nell'isola pedonale di Nizza

Gastronomia marina, simpatia italiana!!

RESTAURANTT

BOCCACCIO

Menù di Gastronomia Marina
Veglione della notte
di San Silvestro '94
con i cantanti
Mario Actis e Rosy Jo

****

Cocktail ■ benvenuti ■ bordo

****

Le ostriche piatte dell'Atlantico Nord

****

■ carpaccio di noce di capesante alle perle di caviale

****

Insalata di aragosta rosa e arance di Spagna

****

Bocconcino ■ polpa di granchio ■ capperi di Sicilia

****

Impadellata di ostriche dell'isola ■ Oleron ■ morchelle di Gascogna

****

Il Rossini ■ pesce palombo al fegato di anitra tartufi neri

****

Il panorama di frutta d'inverno del Mediterraneo

****

Il sorbetto di Mandarine di Corsica

****

La «crème brulée» ai limoni di Nizza

****

Lo zabaione in tiramisù al Vecchio Calvados

****

Il caffè espresso «Vecchia Napoli»

****

La bottiglia di champagne Brut Taittinger: per 2 persone

****

Limoncello del Golfo di Amalfi

****

Limoncello del Golfo di Amalfi

****

A mezzanotte Cotillons

Prezzo per persona: 1100 franchi

7, ■ Masséna - 06000 Nice - Tel. 0033 93 87 71 76

RESTAURANT

VILLA D'ESTE

Menù del Veglione della Notte di San Silvestro 1994

★★★★

Il Kir "Royal"

★★★

Insalata "Mare-Mare" di aragosta

★★★

Il Panorama di Ostriche e Crostacei

★★★

Il Branzino alla Villa d'Este

★★★

L'Arcobaleno di Frutta d'Inverno

★★★

La Crema "Brulé" alla Catalana

★★★

Il Sorbetto di Mandarine alla Vodka

★★★

Il Caffè Espresso "Torital"

★★★

1 Bottiglia di Champagne Brut per 2 persone

★★★

Limoncello del Golfo di Amalfi

A Mezzanotte
Cotillons ■ Gogo!!!

*Prezzo a Persona: **650 Francs***

6 rue Masséna - 06000 Nice - Tel. 0033 93 82 47 77

Per informazioni ■ prenotazioni: 0033-93 87 71 76 - 93 82 47 77 (Fax 93820906)

Le proposte nei locali della Riviera oggi e domani

Il brindisi in discoteca i prezzi e le attrazioni

[redacted] C'è solo l'imbarazzo [redacted] scelta per chi vuole tra[redacted] una notte di San Silvestro all'insegna del divertimento [redacted] locali notturni della provincia. Gli appuntamenti proseguiranno anche a Capodanno.

Oggi. A San Bartolomeo, la discoteca King's presenta un veglionissimo [redacted] panettone e brioches calde a 5[redacted] mila lire. La rockteca Pop 2000 di Diano San Pietro ha in programma [redacted] «Capodanno sulla neve», grazie a una macchina che spruzzerà [redacted]o bianco in pista (50 mila lire). E' in cartellone uno strip e sarà estratto un week end per due persone in una località sciistica. Alla mattina saranno serviti cappuccini. Il Giro di Waltzer di Diano offre una «mini ce[redacted] con antipasti, penne [redacted] sal[redacted] e dessert, e l'allegria dell'orchestra [redacted] Fiorella Lelli, al prezzo di [redacted] mila lire.

Ricco il calendario di Diano M[redacted]: al Tangò di Molo Landini, [redacted] con musica dal vivo [redacted] piano superiore (120 mila) e musica sudamericana all'inferiore (70 mila prima della [redacted]zanotte e 50 mila dopo). Al Quaver's club [redacted] viale Kennedy, quattro dee jay fino alle 9 di domani. Al dancing Belle Epoque, suonano i savonesi Triangolo (50 mila), mentre al Pick Up, allo stesso prezzo, si balla [redacted] «Los Gitanos». Per il Sortilegio, strip di coppia prima di mezzanotte, buffet freddo, animazione a [redacted] mila lire.

A Imperia, il Ritual ospita lo spettacolo di una ballerina brasiliana. Animano i dj Comix e Master Fader (50 mila lire con l'invito, 70 mila senza). Al Quartiere Latino è ricostruita l'atmosfera del casinò, con stuzzichini, spumante e colazione alle 6 di domani. Lire 70 mila (dopo l'una 50).

Al Papagayo [redacted] Arma, show dei genovesi «L'Altra metà», buffet [redacted] e specialità (lire 120 mila). Per Sanremo, in pri[redacted] piano [redacted] alla sala liberty del casinò, che vede la partecipazione di Alberto Castagna. [redacted] spendono 600 mila lire. All'Odeon di via Matteotti, balletto «Energia» e cabarettista Lemma (150 mila), mentre l'Ambaradan di corso Inglesi accoglie i «Djassa» (50 mila). [redacted]ca dal vivo anche all'Hemingway di via Duca degli Abruzzi, in compagnia dei Ratamacue, e buffet freddo. Si spendono [redacted] mila lire.

Non solo cenone, nella città dei fiori: alle 21, il teatro del casinò ha in programma «Il [redacted]chino», [redacted] Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. Ballerini di scena al Kursaal [redacted] Bordighera (120 mila), concerto della Jockers blues band [redacted] Covo di Perinaldo (50 mila) e ballo con Roby Ciak all'Emmedue dancing [redacted] Ospedaletti. I cabarettisti «Fusilli» [redacted] esibiscono fino alle 4 da «Pasta e Basta», alla Marina San Giuseppe di Ventimiglia.

Tra i locali più frequentati dagli imperiesi, anche il Meta di Notte, ed And[redacted] la [redacted] sinò, con Dj Deo, permette di vincere vari premi (70 mila).

Domani. Nella sala consiliare del Comune di Diano, concerto di Capodanno alle 11. Al teatro del casinò di Sanremo, si potrà ancora assistere alla commedia «Il tacchino», con inizio alle 21. Nella chiesa anglicana di Bordighera, alle 16,30, Festival [redacted] musica da camera. Al dopolavoro ferroviario [redacted] Ventimiglia, pomeriggio danzante dalle 15 alle 19.

Enrico Ferrari

Alberto Castagna a Sanremo

S. BARTOLOMEO

Ecco Miss Seno Fantastico

SAN BARTOLOMEO AL MARE. Kim Fontanà, 23 anni, di Milano - al centro [redacted] foto con [redacted] numero sei, con le altre concorrenti - già nominata «spogliarellista più famosa d'Europa» e che prossimamente comparirà sul grande schermo in un film di Tinto Brass [redacted] Ghibly, [redacted] eletta Miss Seno Fantastico. Il simpatico e originale concorso organizzato dai fratelli Silvio e Antonio Fasano di Alassio, ha avuto luogo l'altra [redacted] nella discoteca «King's» di San Bartolomeo al Mare. Tra i riconoscimenti, «seno ideale» [redacted] stato quello di Lella Cagnana, 24 anni [redacted] Venezia, «seno mozzafiato» quello di Daniela Papa, [redacted] anni [redacted] Milano. Erano presenti alla serata Patrizio Oliva, Loris Capirossi, Giorgio Mastrota, Natalia Estrada e Priscilla Anselmo (vincitrice della passata edizione del concorso) oltre a molti altri Vip. Le concorrenti [redacted] state pettinate dai virtuosi del Mitù. Ha presentato la [redacted] Marco Balestri. [a. b.]

[redacted] E [redacted]

VENTIMIGLIA

Pomeriggio danzante

Balli e danze di Capodanno domani pomeriggio al dopolavoro ferroviario di Ventimiglia. Nel salone delle feste, dalle 15 alle 19, tutto il repertorio cl[redacted] delle feste [redacted] i ballabili degli ultimi vent'anni. Prezzo d'ingresso 8 mila lire. [g. ga.]

DIANO CASTELLO

Presepi «superstar»

All'oratorio di San Bernardino, nel borgo di Diano Castello, centinaia di visitatori hanno già visto la grande [redacted] di presepi che si terrà fino al [redacted] gennaio. Sono gli stessi spettatori a decidere quali sono i lavori più belli, esprimendo [redacted] loro preferenze su foglietti distribuiti all'entrata. [e. f.]

IMPERIA

Sabrina e Nello al Kristina

[redacted] duo di piano bar suona stasera all'hotel Kristina [redacted] Porto Maurizio. Sono la [redacted] Sandra Castaldi e il tastierista Nello Cuppone, che alternano brani sudamericani e successi di musica leggera. [e. f.]

IMPERIA

Prenotazioni per «Cabaret»

Sono aperte le prenotazioni per «Cabaret», il musical che la Compagnia della Rancia presenterà l'11 e 12 gennaio al teatro Cavour di Imperia. In platea, i biglietti costano 35 mila lire (30 mila ridotto), per la galleria 25 mila (21 mila). [e. f.]

[redacted]

Andrea Baggioli all'ex Anglicana

Concerto d'apertura, domani alle 16,30, per il «10° Inverno Musicale» dell'ex chiesa angli[redacted] di Bordighera. Il pianista e concertista Andrea Baggioli presenta una [redacted] di brani di Schubert e Chopin. [g. ga.]

[redacted]

Balletto all'Opera di Monaco

I ballerini della «Compagnia Monegasca», accompagnati dalla filarmonica del Principato, sono protagonisti dello spettacolo in [redacted] alle 20,30 alla sala Garnier. In programma «Blanchine: Les quatre tempe[redacted], la Valse, Who Carus?». [g. ga.]

NIZZA

Canzoni nella sala «Brasseur»

Il cantante francese Jean Pierre Cassel [redacted] protagonista del concerto previsto alle 21 nella sala «Brasseur» del teatro di Nizza. In programma canzoni e danze di Fred Astaire. [g. ga.]

Continua l'iniziativa de La Stampa per il parco dei divertimenti

Al Luna Park si risparmia

Quello di regione San Lazzaro è il più ricco show di giochi della provincia. Tra le attrazioni, oltre trenta, la pista dei go kart, il barcone e la grotta degli orrori

Sabato 31 Dicembre 1994

LA STAMPA

Natale [redacted] Luna Park

ritaglia questo annuncio per ricordarti

LE ATTRAZIONI [redacted] TI DANNO DUE BIGLIETTI [redacted] DI UNO

giostra bimbi - treno fantasia - autoscontro - ruota panoramica - mini seggiolini - mini pista - rodeo - gabbie volanti - rio grande - labirinto - telecombattimento - toboga - barca altalena - tagadà - rotonda birilli - rotonda pesci - rotonda strappo strappo - tiro turaccioli - tiro frecce - go-kart.

Porta questo annuncio con [redacted] e chiedi alla [redacted] lo sconto (paghi un biglietto e ricevi [redacted] omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non è valida nei giorni festivi. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

IMPERIA. «Paghi uno, prendi due»: pagando un biglietto, se ne può ricevere un secondo gratis. E' la proposta del Luna Park di S[redacted] Lazzaro, a Imperia, in collaborazione con La Stampa. Presentando il tagliando pubblicato sul giornale alla cassa delle attrazioni riportate sul coupon, si può usufruire di questa iniziativa promozionale, che caratterizza tutti i giorni feriali.

Tra giostre, autoscontri, ottovolanti, ruote panoramiche e tante altre proposte, il 43° show natalizio del Luna park a Imperia affianca gli altri due allestiti in provincia, accompagnando tutte le feste. E' il più ricco di attrazioni: [redacted] oltre trenta, e permettono a grandi e piccini di scegliere il divertimento preferito. Fino al 22 gennaio, dalle 14 alle 20 (feriali) o dalle 10 alle 24 (festivi), restano aperti il toboga, un grande scivolo, la pista dei go kart, lunga 40 metri, il barcone del Pirata Olonese, la grotta degli orrori [redacted] davanti un grosso pupazzo che rappresenta King Kong. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] Cavour — Tel. 61.978. Ore 21 Platea L. 35.000 Galleria L. 25.000
11-12 gennaio Compagnia della Rancia in **Cabaret**. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 15,30-19.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 15; ult. 21,[redacted] Lire 10.000/rid. 7000
Il re Leone [redacted] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia [redacted] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Imperia — Or.: 16,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000 Anziani 5000
The Mask ☎ — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo [redacted] gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il Boss. N. V. 1h 30' **Comico**

[redacted] — Or.: 16,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000 Anziani [redacted]
S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa ☎ — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Ni[redacted] (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 Ore 21 Lire 6000
Il mostro ☎ — di R. Benigni, con R. Benigni, [redacted] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [redacted] scambiato [redacted] un mo[redacted] massacratore di [redacted]. N. V. 2h 02' **Comico**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 16/18,15/21 Lire 5000/rid. 4000
Il mostro ☎ — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [redacted] scambiato [redacted] un mostro massacratore [redacted]. N. V. 2h 02' **Comico**

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 21.15 Lire 6000
[redacted] RIPOSO

[redacted] Dianese — Or.: 16/ultimo 20,30 Lire 10.[redacted]
Il re leone ☎ — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '[redacted]) — La storia del leoncino Simba che, dopo la [redacted]a del padre, è destinato a superare molte prove prima [redacted] diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] — Or.: 15; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Intervista con il vampiro ☎ — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa [redacted] - Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua [redacted]. [redacted] una vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14, 2h 22' **Drammatico**

[redacted] — Tel. 507.070 Or.: 15; ult. [redacted]2,30 L. 10.000/rid. 6000
The Mask ☎ — di C. Russell, [redacted] Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca [redacted] trasforma [redacted] «uomo [redacted] gommagrazie a una maschera magica, ruba il [redacted] gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) [redacted] Or.: 15; ult. [redacted] L. 10.000/rid. 6000
Il re Leone ☎ — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del [redacted] Simba che, dopo la scomparsa del padre, [redacted] molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston [redacted] — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
OcchioPinocchio ☎ — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una [redacted] aggiornata del Pi[redacted]: il T[redacted] invece [redacted] Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Ariston [redacted] Sala [redacted] — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
[redacted] al bar ☎ — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

C[redacted]le — Or.: 15; ult. [redacted] L. [redacted]
S.P.Q.R. - 2000 e ½ a[redacted] fa [redacted] — di C. Vanzina, c[redacted] Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

T[redacted] — Tel. 507.070 [redacted].: 15; ult. [redacted] L. 10.000/rid. [redacted]
Il mostro ☎ — di R. Benigni, [redacted] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [redacted] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sanremese — Or.: 15; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
[redacted] il segno [redacted] pericolo ☎ — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: 15; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Junior ☎ — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: 16 18,10/20,20/22,30: L. 9000/6000/4000
Intervista col vampiro ☎ — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa [redacted]) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14, 2h 22' **Drammatico**

[redacted] — Tel. 640.427. Or.: 16. [redacted],15/20,4[redacted] L. 9000/6000/4000
Il re Leone ☎ — [redacted] Allers e R. [redacted] prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia [redacted] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è [redacted] molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

ALBENGA Ambra — Tel. 51 419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. [redacted] 16 alle 22.30. Lire [redacted]000
S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa ☎ — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 15,30 17,20/19/20,40/22,30 L. 8000/6000
Il re Leone ☎ — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V 1h 30' **Cartoni Animati**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: [redacted] riposo
Teatro della Corte: [redacted] pensare che c'era il pensiero, [redacted] Giorgio Gaber e Sandro Luporini, [redacted] 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Gian Burrasca di Angelo Savelli da Vamba, Compagnia Arca Azzurra e Pupi e Fresedde, [redacted] di Angelo Savelli, [redacted] 20,30, lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: La [redacted] dei cretini di Francis Veber, regia F. Crivelli, [redacted] G. Pambieri e E. Beruschi, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo* Nel campo dei miracoli e il sogno [redacted] Pinocchio, [redacted] Tonino Conte da Carlo Collodi, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 24.000. *Sala Dino Campana* La giullarata sacra, ore 21, lire 20.000. *Sala Agorà* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Junior
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Sotto il segno del pericolo
Corallo 1: Il mostro
Corallo 2: Miracolo nella 34ª strada
Grattacielo: SPQR. 2000 e mezzo anni fa
Lux: Miracolo italiano
Odeon: Il re Leone
Olimpia: Intervista col vampiro
Orfeo: Il re Leone
Palazzo: Con gli occhi chiusi
[redacted] 1: The Mask
Universale 2: Belle al bar
Universale 3: Il re Leone
Verdi: OcchioPinocchio
[redacted] 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa.

[redacted]CLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Oggi riposo.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Edenpeglicinema: Il mostro.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

STASERA ALLE [redacted]

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
16,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
[redacted],15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**, notiziario
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

13 — **Romagna mia**, musicale
14 — **Tg4**, informazione
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Superpass**
16 — **Orologi da polso in tv**
16,30 **Autoreverse**, rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, film
23 — **Tg4** - informazione
23,30 **Speciale con noi**
— — **Programmi non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, per ragazzi
11 — **Video Top**, settimanale del panorama musicale internazionale
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **FBI**, telefilm
14 — **Market**
15 — **Circuito Junior tv**, programma per ragazzi
17,30 **Market**
18 — **Mike Hammer**, telefilm
19 — **Speciale informazione**
20 — **Match music**
20,30 **Le sei mogli di Barbablù**, film
22 — **Speciale informazione**
23 — **La mano**, film
— — **Programmi non stop**

Telegenova

7,30 **Buongiorno [redacted] compagnia di Cinquestelle**
10 — **Le offerte migliori**
11,45 **Tg rosa weekend**
12,15 **Cuore in rete**, rubrica sportiva
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
12,55 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Due ore di [redacted]**
16,30 **Arreda la tua casa**
17,30 **T and T**, telefilm
18 — **Orologi da polso**, rubrica
18,30 **Autoreverse**, rubrica
[redacted] **Telegiornale**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
[redacted] **[illegible]**, notizie
[redacted] **Attenti a quella pazza Rolls [redacted] yce**, film

Canale 7

10 — **Cartoni animati**
11 — **Telefilm**
11,30 **Documentario**
12 — **Il calabrone verde**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Orchestracompilation**
14 — **Liguria flash**
14,03 **Appuntamento coi gioielli**
15 — **Arabesque**, telefilm
17,03 **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
18,03 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**
20,30 **Wester agente segreto**, film
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Motor Shop**, rubrica
23,30 **Documentario**
24 — **Telefilm**
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
— — **Canale 7 non stop**

Euro Mixer Tv

11 — **Documentario**
12,55 **Collegamento via satellite con MTV Europe**
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **I Walton**, serial tv
20,15 [redacted], telenovela
21,15 **Dottore per tutti**, telenovela
21,45 **Enea**, miniserie
22,45 **Mississippi**, miniserie
0,15 **I Walton**, serial tv
1,30 **Notturno Euro Mixer**

Teleregione

11 — **Maxivetrina**, rubrica
12 — **T and T**, telefilm
14 — **Telegiornale**
16 — **Superpass**, rubrica
16,45 **Silenzio familiare**, rubrica
17,15 **T and T**, telefilm
19 — **Telegiornale**
20,30 **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, film
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
24 — **International video hit**

Primantenna

10 — [redacted]
13,30 [redacted]
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Aria della settimana**
21,30 **In due si litiga meglio**, film
23 — **Superaix motori**
24 — **Film di [redacted] e...**
2 — **Buona notte con...**

Tv Arcobaleno

13,35 [redacted] **music**, rubrica
14,15 **TgA**, [redacted]
14,30 **Junior Tv**
18,20 **Lo sport**, rubrica
18,30 **TgA**, notiziario
18,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Telestar

14 — **Fine di un sogno**, film
16,15 **Amichevolmente con noi**
17 — **Rubrica**
18,05 **Voci della notte**, telefilm
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **L'onorevole Angelina**, film
22,20 **Tg 8**, notiziario
22.50 **Longstreet**, telefilm
23,45 **Emotions**, varietà
— — **Programmi non stop**

[redacted]

18,30 **TgA news**, in[redacted]
20,30 **TgA speciale** [redacted], a cura di Stefano Mosca
21,30 **TgA news**, informazione

Telenord

10,15 **Happy Hand**
12 — **Crisis**
12,45 **Chopper**
13 — **Tg Liguria**, regi[redacted]
13,45 **Tg Imperia**, provinciale
15 — **Telefilm**
15,30 **TN4 flash**
16 — **Happy Hand**
17 — **Il mondo intorno a noi**
18,30 **TN4 flash**
19,30 **Tg Imperia**
20,30 **Telefilm**
22 — **Tele[redacted]**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

SPECIALE IMMOBILIARE

E' IL MOMENTO MIGLIORE PER COMPERARE IN RIVIERA, CON PREZZI STABILI, POSSIBILITA' DI TRATTATIVA, TASSI E MUTUI AGEVOLATI, DOPPIO RENDIMENTO LOCATIZIO (estivo e invernale), RENDITA CATASTALE DIMINUITA DEL 25% DOPO IL 1/1/94

AGENTI IMMOBILIARI RIUNITI
FINALE (SV)
AIR
GRUPPO PROFESSIONALE DI INTERMEDIAZIONE CONSULENZA

Rif. A/14
Finale Ligure - Tre camere, sala, soggiorno, cucina, studio, lavanderia, tre servizi, giardino, posti auto, riscald. , possibilità box. Tel 019/ - 69.43.77 - Fax.

Rif. B/71
Finale Ligure - Bilocale centralissimo perfettamente ristrutturato e arredato a 50 mt. dal mare. L. trattativa riservata. Tel. 019/60.40.80.

Rif. A/18
Finale Ligure Pia - Ingresso, cucina, bagno, 160.000.000. Tel. 019/69.20.26 - 69.43.77 - Fax. 69.35.06.

, B/72
Finale Ligure - Trilocale centro storico a 50 mt. dal completamente ristrutturato termoautonomo. L. 350.000.000 trattabili. 019/69.40.90.

Rif. A/25
Finale Ligure Marina - Ingresso, sala, cucina abitabile, camere, due ripostigli, due balconi, soffitta, garage, autonomo. Lire .000 . 019/69.20.26 - 69.43.77 - Fax. 69.35.06.

Rif. B/73
Spotorno - Splendida villa bifamiliare con circa 2000 mq di giardino recintato vista mare imperdibile trattativa riservata. Tel. 019/69.40.90.

Rif. C/2
Finale Residence San Bernardino - Villette a schiera appartamento vista mare composto da: soggiorno, angolo cott., camera, bagno, due terrazzini più mansarda servizio. L. 230.000.000. Tel. 019/69.01.66.

Rif. D/4
L - Zona centro cucina , bagno, balcone, termoautonomo, 100 m. dal mare. L. 330.000.000. Tel. 019/69.26.10.

Rif. F/1
Finale Ligure - Appartamento 60 mq con soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, cantina. Vero affare. Lire 180.000.000 trattabili. Tel. 019/69.19.65.

Rif. G/155
Finale Ligure - 1 camera da letto, soggiorno, cucina, servizio, parzialmente mare, termocentrale, a 400 mt dal mare, Lire 210.000.000. Telefono 019/69.23.42.

Rif. A/27
Finale Ligure Pia - Ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, tre balconi, terrazzo soprastante, riscald. autonomo, possibilità box, luminoso. Lire 340.000.000. Tel. 019/69.20.26 - 69.43.77 - Fax. 69.35.06.

Rif. C/27
Finale Ligure - Frazione Gorra - A circa 4 km dal mare piano 1° composto da L. .000.000. Tel. 019/69.01.66.

Rif. C/28
Finalmarina - Appartamento da ristrutturare a 30 mt. dal mare con: cucina, soggiorno, due camere, bagno e terrazzo, L. 280.000.000. Tel. 019/69.01.66.

Rif. D/2
Borgio V. - Vicino al mare vista, cameretta, cucina abit., bagno, balcone e terrazzo con ampia cantina, posto auto. L. 230.000.000. Tel. 019/69.26.10.

Rif. E/14
Varigotti - Vendesi attico, 1 camera da letto, cucina abitabile, soggiorno, bagno, terrazzo, stupenda vista mare. Tel. 019/69.80.58

Rif. F/2
Finale Ligure - S. Bernardino - Villetta con due camere, soggiorno, angolo da, terrazzo 45 mq., giardino 300 mq., garage, stupenda vista mare. 019/69.19.65

Rif. G/158
Finale Ligure Pia - 2 camere da letto, sala, cucinino, bagno, termocentrale, ziale vista mare, a 400 mt. dal mare, L. 250.000.000. Tel. 019/69.23.42.

, B/79
Finale Ligure - Alloggio 1° piano mq 110 ca. composto due camere, sala, cucina abit., ampio ingresso, bagno e cantina, perfetto. L. 370.000.000 trattabili. Tel 019/89.

Rif. C/51
Finalmarina - Appartamento centralissimo vicino al mare 2° piano composto da: , soggiorno trasformabile, bagno. L. 190.000.000. Tel 89.01.66.

Rif. D/1
Finale L. - 2 camere, cucina abit., bagno, terrazzo 10 mq. esp. sud, cantina, posto auto, vicino al mare. L. 250.000.000. 28.10.

Rif. D/3
Montecarlo - Zona Beausoleil: mono bi trilocali stupenda vista mare. In costruzione, 100 dal Casinò, ottimo investimento, prezzi a partire da 280.000 F.F. Tel. 019/69.26.10.

Rif.E/16
Varigotti - Baia Saraceni - Vendesi due camere da letto, soggiorno, cucina, bagno, balconi, terrazzo, ultimo piano, ascensore, spiaggia privata, campo da tennis, posto auto, splendida vista . Tel 019/69.80.69.

Rif. F/3
Finale Ligure - S. Bernardino - Bellissimo monolocale arredato con giardino e terrazzo, posto auto privato, vista mare. Tel. 019/69.19.65.

Rif. G/91
Finale Ligure - Centro - 2 grandi camere da letto, salone, cucina, servizi, interamente ristrutturato, termoautonomo, mq. 123, Tel. 019/69.23.42.

Rif. G/169
Finale L. - Stupenda vista mare 1 camera da letto, soggiorno con angolo di cottura, servizio, ripostiglio, 1 balcone, termocentrale. L. 250.000.000, Tel. 019/69.23.42.

IMMOBILIARE
Aurelia
S.A.S
VIA CONCEZIONE, 53
Tel. (019) 692.026
Fax (019) 693.506
Aurelia II
VIA PERTICA,
Tel. (019) 694.377
Finale Ligure (sv)

Agenzia d'Affari
L.P.
Compravendite
Immobiliari
Affitti
Via Roma, 22
Tel. (019) 694.090
Fax (019) 694.090
FINALE LIGURE (SV)

IMMOBILIARE
di
COLDIFIORI
Rag GRAZIANO
la Meridiana
Via Pertica, 47 - Tel. (019) 690165
FINALE LIGURE (SV)

RI.MA.
Immobiliare
di
RIOLFO MARIO
Via Annunziata,
Tel. (019) 692610
Tel. (0330) 539771
FINALE LIGURE (SV)

immobiliare
ROSA
S.a.s.
iR
Via Aurelia, 61
Tel. 019/698068
VARIGOTTI (SV)

AGENZIA
PESCATORI MARINA
Via S. Pietro, 23
Tel. 019/691965
Tel. abit.602164
Tel. 0360/882903
(SV)

IMMOBILIARE
S.Y.
DHEME CLAUDIO & C.
Via Pertica, 37
Tel.019/692342 - abit.019/692183
FINALE LIGURE (SV)

AGENZIA IMMOBILIARE *Vecchia Loano*

TEL.
019 67.45.74
0337 26.12.42
FAX
019 67.45.80

Via Garibaldi, 95 - LOANO
Titolare: **CARMINATI p.i. Sergio**
Agente: **F.I.A.I.P.**

A LOANO vendesi

Appartamento in piccola palazzina, termoautonomo, balcone, soggiorno, angolino cottura, camera, bagno, 2° piano. 800 metri mare. L. 190 milioni.
Appartamento in graziosa palazzina, con cantina. Camera matrimoniale, tinello, cucinino. L. 170 milioni.
Appartamento in villa, con giardinetto posto auto, termoautonomo, completamente nuovo. Soggiorno con cottura, camera letto, bagno antibagno, ingresso indipendente. L. 245 milioni.
Appartamento in villa con posto auto. Tinello, cottura, camera e bagno, tutto nuovissimo. L. 235 milioni
Appartamento in corso Europa. Balconi grandissimi, termoautonomo, ripostiglio, entrata, camera soggiorno, cucinetta. L. 260 milioni.
Appartamento grandissimo, giardino privato doppio, vicino mare. Così suddiviso: salone doppio, tinello e cucinino, dispensa, tre camere da letto, doppi servizi.
Appartamento sulla passeggiata, con balcone frontale. Superficie abitativa 145 mq. sottotetto di 100 mq.
Appartamento termoautonomo, due da letto, tinello, cantinino, box fuori terra, balcone vista mare, veranda. L. 290 milioni.
Villino monofamiliare, metri posto auto. L. 520 milioni.
Villino a Boissano, con giardino, posto auto, box, vista mare, terrazzo, 2 camera, soggiorno con camino, cucinetta. L. 320 milioni.
Villetta a Boissano con giardino, vista mare, 2 camere letto, due servizi, soggiorno, cucinetta, studio. L. milioni compreso il .
Villino a Boissano, giardino meraviglioso, vista stupenda, rimesso a nuovo, 2 camere letto, sala con angolo cottura, bagno, balcone, termoindipendente. L. 350 milioni.
Appartamento indipendente in palazzina, sala, cucina, camera a bagno, scala interna che conduce alla mansarda suddivisa in 2 camere letto e servizio. Grande terrazzo. L. milioni.

BORGHETTO vendesi

Casa indipendente, libera su tre lati a due passi dal mare, consegna imminente, ristrutturazione capillare, rispettosa del contesto storico, materiali pregiati, disposta su due piani, scala interna e terrazza. Così suddivisa: sala, soggiorno, bagno, camera, doccia e studio.
Centro storico: porzione ingresso indipendente, disposta 2 piani, interna con servo scala, letto, cucina, studio, servizi, L. 315 milioni.
Monolocale arredato, con corilletto privato, nella palazzina indipendente. L. 135 milioni.
Villa lussuosa, grande, magnifico giardino. L. 850 milioni.

Villa a schiera meravigliosa a L. milioni. Salone con camino centrale, grande, studio, 3 camere letto, 2 servizi, cantina, termoautonomo, ingresso indipendente, giardino vista mare . Posto auto.
Appartamento indipendente con box privato, cortile e giardino in villa bifamiliare, così suddiviso: 3 letto, sala, abitabile e bagno. Prima collina.
Appartamento a Calice Ligure: ta indipendente, sala con camino, cantinone, piccolo giardino, 2 camere da letto, cucina , bagno, terrazzo. Termoauto. L. 270 milioni.

a BORGIO vendesi

Villa primissima collina, con giardino, cortile, box. Appartamentino a piano terra e grande appartamento primo piano. Vista mare. Posizione incantevole.
Villetta in collina con vista mare, giardino a fasce, disposta su 2 piani. Tutta . Lire 750 milioni.
Appartamento centralissimo: 3 camere da letto, ingresso spazioso, cucinone, sala bagno. Box doppio fuoriterra. L. 450 milioni.
Appartamento ristrutturato a nuovo, con giardinetto privato in posizione centralissima e vicina . 2 camere letto, salone di 40 mq angolo cottura, disimpegno bagno. Unico in zona.

Appartamento a L milioni vicinissimo mare, fronte mare: camere, tinello-cucinino, bagno, balcone.
Appartamento in corso , piano alto, 2 camere, sala, cucina, bagno, solaio, cantina, balconi, . Condizioni ottimali. L. 350 milioni.
Villa con giardino di 1500 mq, vista . Posizione ottima, composto di grande appartamento 2 piccoli appartamenti.

in vendita

TOIRANO: villetta a schiera L. 400 milioni. mare, termoautonomo, giardinetto, terrazzi, camere da letto, sala, cucina abitabile, 2 servizi, studio, lavanderia, grande box fuoriterra, lussuosa arredata.
Finale Ligure: grande casa con terreno meraviglioso e vista unica. L. milioni.
Entroterra PIETRA LIGURE: casa colonica già ristrutturata, con terreno, solaio, magazzino e box. L. milioni.
Entroterra LOANO: rustico con mq di uliveto, da ristrutturare, libero su . L. 210 milioni.
GOLF: villa meravigliosa monofamiliare con giardino e box, disposta 2 piani. L. 850 milioni.
BALESTRINO: villa grandissima composta di 2 appartamenti a L. 650 milioni. Mansarda, taverna e box. Completamente recintata, giardino di mq.
BALESTRINO: rustico nel storico, con terrazzo, a L. 90 milioni.
BARDINETTO: appartamento nuovo, con giardino. Arredato. L. 105 milioni.
OSIGLIA: appartamenti centrali, vicino al lago, a partire da L. milioni.

ATTIVITA'

Edicola, albergo, pensione, gelateria, panineteca, pizzeria, bar

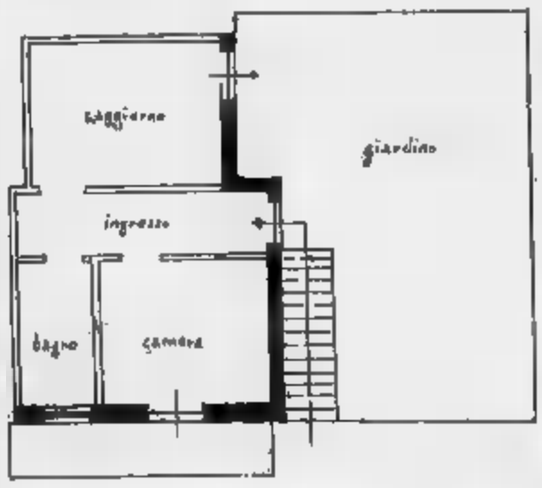
TELEFONATECI PER UN APPUNTAMENTO IN UFFICIO O A CASA VOSTRA. TRATTATIVE RISERVATE.

IMMOBILIARE ANGELUCCI s.a.s.

GESTIONE PATRIMONIO CASA

PIETRA LIGURE
C.SO ITALIA, 103 - TEL./FAX 019 612.343

BORGHETTO S.S.
C.SO EUROPA 135r - TEL./FAX 0182 970.170



VENDESI APPARTAMENTO

A 1 km dal mare di Pietra Ligure composto da: 1 camera, soggiorno con angolo cottura, bagno, ingresso, cantina e giardino privato. Termoautonomo esposizione sud-ovest. Ingresso indipendente.
L. 225 MILIONI RIF. 2

VILLANOVA D'ALBENGA

Centro storico. Abitazione cielo terra indipendente di 4 vani + servizio e magazzino.
L. RIF. 32

PIETRA LIGURE

Vendesi appartamento di 2 camere, grande soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio per un totale di circa 70 mq, 2° piano, riscaldamento centrale, 3 aria, completamente arredato, zona residenziale. Trattativa riservata. **RIF. 4**

TOVO S. GIACOMO

Vendesi grazioso appartamento composto da una camera, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso. Giardino di 50 mq e posto auto in uso esclusivo.
L. 235 MILIONI RIF.

VENDESI VILLA

Unifamiliare, disposta su 2 piani nell'immediato entroterra di Pietra Ligure, composta da: piano terra, taverna, bagno, garage e cantina. Piano primo, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso e ripostiglio. Totale mq 190 + terreno circostante mq 250. Finiture signorili, trattativa riservata. **RIF. 46**

PIETRA LIGURE

Vendesi appartamento con stupenda vista a 50 metri dal mare, composto da 2 camere, sala, soggiorno, cucinino, servizio e ripostiglio. Piano 5°, possibilità di box.
L. 350 MILIONI RIF. 30

PIETRA LIGURE

Vendesi appartamento a circa 700 mt dal mare composto da una camera, bagno, cucina e terrazzino. Primo piano con riscaldamento centrale. Molto grazioso.
L. 170 MILIONI RIF. 8

ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE TELEFONANDO PRESSO LE NOSTRE AGENZIE IN PIETRA LIGURE E BORGHETTO SANTO SPIRITO

Ieri sera si è concluso il torneo Ing Group riservato alle Nazionali juniores

A Biella gli Europei Under 21?

I rappresentanti della Federazione basket, considerata la perfetta organizzazione, hanno fatto una mezza promessa alla società laniera per una prossima edizione. Francia, la squadra del futuro

Italia e Lituania hanno dato spettacolo al palazzetto. Contro i campioni d'Europa, gli azzurrini hanno sfiorato il colpaccio

BIELLA. Grecia e Lituania a disputarsi la vittoria, Australia e Francia in lotta per il terzo e quarto posto, Italia e Croazia ad evitare la maglia nera. Con questi accoppiamenti si è chiuso ieri il torneo Ing-group, una quattro giorni di basket internazionale riservato a sei tra le migliori rappresentative juniores. Comunque siano andati i risultati finali, una medaglia d'oro è già assegnata ed è andata agli organizzatori del torneo. I rappresentanti della Federazione hanno infatti apprezzato la struttura messa in piedi dalla società biellese e, come riconoscimento, hanno fatto una mezza promessa: quella di assegnare a Biella i campionati europei under 21.

«Sarebbe una grande soddisfazione che coronerebbe i nostri sforzi nel migliore dei modi - dice Francesco Mello Teggia, direttore del torneo -. Con questa edizione, siamo infatti convinti di aver raggiunto un ottimo livello».

Tutte le squadre hanno infatti apprezzato la macchina organizzativa messa in moto dall'Ing, che ha badato anche ai piccoli particolari.

«Un esempio? Non utilizzare il lardo di maiale a tavola per non mettere in imbarazzo i giovani atleti di religione musulmana - spiega Mello Teggia -. Oppure il vassoio con prodotti tipici biellesi che è stato fatto trovare in ogni camera di Oropa dove sono stati alloggiati i giocatori. Non c'è un segreto particolare per mettere in piedi una manifestazione come questa. Bisogna soltanto essere disponibili 24 ore al giorno, per soddisfare cortesi richieste come quella della scheda telefonica, del piatto particolare, di una visita ai monumenti della città».

Sotto il profilo tecnico il torneo Ing-group ha evidenziato soprattutto due aspetti: la crescita di una Nazione come la Francia e la conferma del valore di squadra per Grecia e Lituania. In verità hanno ricevuto consensi gli allenici, che l'altra sera hanno sconfitto i transalpini dimostrando grande sangue freddo nel rimediare una svantaggio che sembrava incolmabile e mettendo in luce una precisione «micidiale» nel tiro dalla lunga distanza. I lituani invece hanno vinto per un solo canestro contro l'Australia e hanno rischiato una clamorosa sconfitta contro l'Italia. I baltici sono i campioni d'Europa e a Biella sono comunque giunti in finale.

La formazione del futuro sembra comunque la Francia. I transalpini possono gettare nella mischia una pattuglia di «lunghi» impressionante, con un pivot alto 2 metro e 14, di appena 16 anni ma già molto veloce e tecnico nonostante la statura elevata. **[d. p.]**

Squalifiche

Ing, due turni al play Muzio

BIELLA. Tra i tanti applausi per il torneo, anche una tegola. Il quintetto dell'Ing, impegnato nel campionato di B2, dovrà fare a meno del play Muzio per due incontri. Questo è la squalifica inflitta dalla federazione sarà confermata.

Il giocatore era stato espulso a Varese a causa di decisione arbitrale molto dubbia. Poi, nel referto compilato a fine partita, i direttori di gara hanno usato la mano pesantissima, giudicando il biellese colpevole di un fallo e reazione a gioco fermo. Risultato: due turni di stop.

«Abbiamo già presentato ricorso allegando il filmato della partita - spiega il coach dell'Ing Federico Danna -. Sapremo qualcosa solo nel nuovo anno: mi auguro che, rivedendo quanto è accaduto, i giudici possano esprimersi con maggiore serenità e che il ritorno in campo di Muzio già sabato 7 gennaio, alle 21 al palazzetto contro il Como».

In questi giorni l'allenatore dell'Ing è stato contestato per aver più volte deciso di lasciare in panchina Rey per far giocare Piatto.

«Non sono abituato a dire bugie invece qualcuno falsamente ritiene - commenta Danna -. Quindi, per quanto riguardo di Rey, posso tranquillamente affermare che si tratta di una decisione del sottoscritto assunta in base ad aspetti esclusivamente tecnici. Il giocatore mi ha detto di sentirsi a disagio perchè in questa polemica non c'entra per nulla. Non ho motivo per dubitarlo in quanto con lui ho un ottimo rapporto».

Aggiunge Danna: «Non ho mai nascosto il mio pensiero. In una squadra ci sono sei o sette giocatori che sanno e devono dare qualcosa in più. Poi altri tre o quattro che giocano in base a precise esigenze. Di quest'ultimo gruppo fanno parte Rey, Piatto ed anche Vetrò. Ma per loro si presenteranno sempre delle occasioni».

Ad esempio per il prossimo incontro contro il Como. Conclude il coach dell'Ing: «Se non ci sarà Muzio faremo come contro il Varese. Già allora il nostro play era in America la Nazionale ed è stato il volto di Bini e Vetrò. Con il Como comincia una serie di partite in casa e non possiamo fallire per garantirci i play-off». **[d. p.]**

Il lituano Kalkanovas, tra le «stelle» del torneo Ing-group [PICCHIETTI]

Ieri si sono giocate, per la schedina del Toto-gol, due partite della prima di ritorno

Serie D, pari e patta negli anticipi

Torrelaghese-Cuneo è finita reti spettacolo, botta risposta in sei minuti tra Valenzana e Rapallo
La Pro nell'amichevole di Palestro sconfigge la Fossanese per 3-0: a segno Artico una doppietta e Weffort

VERCELLI. Il calendario dispone e il «Toto-gol» impone. Così nel girone A di Serie D sono disputati due partite inizialmente programmate per sabato 7 gennaio ed anticipate per esigenze di classifica. Entrambe, Torrelaghese-Cuneo e Valenzana-Rapallo, sono terminate con salomonica divisione della posta in palio. Ha poi completato il venerdì calcistico il galoppo amichevole disputato a Palestro tra la Pro Vercelli e la Fossanese, concluso con la vittoria dei bianchi per 3-0.

Torrelaghese-Cuneo 0-0. Brutto match a fine d'anno per due squadre impegnate nella lotta per la salvezza. I padroni di casa hanno badato soprattutto a distanza in classificaci biancorossi, mentre l'undici di Cavallo che in porta ha fatto esordire l'ex monzese Rollandi, ha mirato alla divisione della posta in palio utile a migliorare la precaria classifica.

Così il gioco è ristagnato soprattutto a centrocampo e di occasioni di rete, in pratica, non se ne sono viste.

Buon pari del Cuneo a Torre del Lago, ieri, in uno dei due anticipi della Serie

Valenzana-Rapallo 1-1. Sei minuti di fuoco, tra il 39' e il 45' del primo tempo, coincisi con botta e risposta due gol, poi un secondo tempo di assoluta le squadre che si sono accontentate di «festeggiare» insieme Capodanno.

La partita è tutta qui, anche se Gatti con un bel tiro al volo ha sfiorato il palo fatto suonare il campanello d'allarme per la porta ligure. al 39' la Valenzana è andata a segno con un'iniziativa personale di Marenco conclusa con un gran tiro: la palla ha colpito la parte interna dell'incrocio dei pali ed è schizzata in rete.

L'undici di Simoniello ha cercato di sfruttare il momento favorevole, proprio al 45' in contropiede è venuto il pareggio ospite un'azione personale di Pierotti che, entrato in area, ha infilato il portiere alessandrino. pratica con questo gol il match si è concluso.

La classifica in attesa delle altre partite. Grosseto p.27; Borgosesia 23; Savona e Nizza 21; Valenzana 20; Chatillon e Camaiore 19; Vogherese, Biellese e Sestrese 18; Torrelaghese 17; Pinerolo 16; Colligiana ; Cuneo 13; Certaldo, Pietrasanta e Moncalieri 12; Rapallo 9.

Pro-Fossanese 3-0. Buon galoppo della Pro a Palestro nel test con capolista del girone B d'Eccellenza. I bianchi hanno giocato quasi sempre all'attacco e nel primo tempo sono andati con Artico e Weffort. Nella ripresa, sempre il fantasista, progresso di condizione, firmato lo terza rete. La Pro si allenerà ancora stamane; poi il rompete le righe fino a lunedì pomeriggio.

[r. syn.]

Domenica gennaio

Il '95 inizierà con il cross di Candelo

VERCELLI. La ripresa dell'attività atletica del '95 ripartirà domenica 8 gennaio con la seconda tappa del regionale . La manifestazione, organizzata dall'Atletica Candelo si disputerà a Verrone.

Numerose le categorie in gara: si partirà alle 10 con gli Esordienti (maschi e femmine sulla distanza di 600 metri), quindi seguiranno i Ragazzi (1 chilometro), Cadette (1,8), Cadetti (3) che chiuderanno le gare riservate al giovanile. Il programma proseguirà quindi la prova unica assoluta sulla distanza di 4,5 chilometri e avrà il suo epilogo con le gare riservate agli Juniores e Seniores maschili.

Dopo la prima prova, disputata a Novara, due gli atleti della provincia che guidano le relative classifiche specialità: Alessandro Bizzi San Germano tra i Cadetti e Alberto Mosca Biella (Allievi). **[p. m. f.]**

Bilancio non troppo positivo per la società biellese che milita in B2

Venus Prom, andata sotto tono

Il presidente Colleoni: «Ci riscatteremo nel '95»

Bilancio non troppo positivo per il Venus

BIELLA. Soddisfazione tra i dirigenti e le atlete della Max Grafica per l'attività agonistica '94 nel volley, meno positivo invece il bilancio in campo maschile.

Il Biella Venus Prom naviga nelle medio-basse della B2, occupando una posizione che è senz'altro inferiore alle aspettative d'inizio stagione. Dopo un avvio opaco (soltanto vittoria e ben quattro fitte), formazione sembrava imboccato la strada giusta cogliendo due importanti affermazioni consecutive, ma l'ultimo di campionato ha visto i biellesi cedere in casa al Genova, fanalino di coda. Sfortuna anche per i ragazzi hanno perso loro regista Roberto Donetti per una frattura a un dito che lo ha costretto in panchina. Donetti dovrebbe poter rientrare in squadra verso la metà gennaio.

Luigi Colleoni, presidente della squadra, archivia così il '94: «Non giudico l'annata del tutto negativa. E' vero che non abbiamo molti punti in classifica e questo è certo un segnale positivo, ma grazie all'innesto del nuovo direttore tecnico Flavio Gulinelli c'è la speranza di ottenere risultati migliori». Gulinelli, che è stato anche vice allenatore Maxi Cono Parma, affiancherà l'allenatore Mino Barberis e, grazie alla esperienza, potrà contribuire a far crescere la squadra.

Continua Colleoni: «Siamo partiti inizio stagiona per fare un campionato dignitoso; l'obiettivo rimane la permanenza in B2. Inoltre bisogna considerare che quest'anno abbiamo dovuto fare i conti anche a livello finanziario, per cui a giugno alcuni buoni giocatori se ne andati via. Un torneo di vertice? Magari sarà il prossimo». **[g. co.]**

Dancing IL FARO Brusnengo (VC)
STASERA
VEGLIONISSIMO '94
... Una notte fantasmagorica insieme fino all'alba!
Due sale, due tendenze musicali. Discoteca con D.j's DARIX DEE - ANDREA CECCHINI - Luci MR. DEVID-SEARD. Nell'altra sala orchestra spettacolo i RAGAZZI DI

GOLF CLUB (AO)
ISCRIZIONI ANNO 1995
CLUB ESTIVO ED INVERNALE
AOSTA
Av. conseil des Commis n.
Tel. 0165/23.69.63 (FAX)

ECONOMICI
GEOMETRA esperienza progettazione Autocad 11 inglese 3D Windows offresi a serie ditte zona pole. Tel. 654.101.

NIGHT CLUB
PER CAPODANNO
ATTRAZIONI E STRIP
INGRESSO CON CONSUMAZIONE
PER PRENOTAZIONI TEL. 319.102

CINEMA MAZZINI Biella
CINEMA ITALIA Vercelli
LUIGI e DE LAURENTIIS presentano
CHRISTIAN DE SICA
LESLIE NIELSEN
MASSIMO BOLDI

S.P.Q.R.
2000 e 1/2 anni fa
Regia di
CARLO VANZINA

SPECIALE IMMOBILIARE

E' IL MOMENTO MIGLIORE PER COMPERARE IN RIVIERA, CON PREZZI STABILI, POSSIBILITA' DI TRATTATIVA, TASSI E MUTUI AGEVOLATI, DOPPIO RENDIMENTO LOCATIZIO (estivo e invernale), RENDITA CATASTALE DIMINUITA DEL 25% DOPO IL 1/1/94

AGENTI IMMOBILIARI RIUNITI
[redacted] (SV)
AIR
GRUPPO [redacted] DI INTERMEDIAZIONE E [redacted]

Rif. A/14
Finale Ligure - Tre camere, du[redacted], soggiorno, [redacted], studio, lavanderia, tre servizi, giardino, [redacted] posti auto, riscald. autonomo, vista mare, possibilità box. Tel. 019/69.20.26 69.43.77 - Fax. 69.35.06.

Rif. B/71
Finale Ligure - Bilocale centralissimo perfettamente ristrutturato e arredato a 50 mt. dal mare. L. 205.000.000 tratt. Tel. 019/69.40.90.

Rif. E/17
Varigotti - Vendesi una camera, cucina, soggiorno, bagno, piccolo giardino vi[redacted] mare. Tel. 019/69.80.68.

Rif. F/4
[redacted] **Ligure** - S. Bernardino - Stupenda villa [redacted] piscina composta di: quattro camere, salone, cucina, taverna, tre bagni, box doppio, ampio giar[redacted], vista mare. Tel. 019/69.19.65.

Rif. A/18
Finale Ligure Pia - Ingresso, sala, cucina abitabile, bagno. Lire 160.000.000. Tel. 019/69.20.26 - 69.43.77 - Fax. 69.35.06.

Rif. B/72
Finale Ligure - T[redacted]le centro storico a [redacted] mt. dal mare completamente [redacted] termoautonomo. L. 350.000.000 tratt. Tel. 019/69.40.[redacted].

[redacted] E/21
Varigotti - Vendesi ampio monolocale con bagno e cucinino, grande [redacted]cone, secondo piano, asce[redacted], vista mare Tel. 019/69.80.68.

Rif. G/91
Finale Ligure - Centro - 2 grandi camere da [redacted], salone, cucina, servizi, interamente ristrutturato, termoautonomo, mq. 120. Tel. 019/69.23.42.

Rif. A/26
Finale Ligure Marina - Ingresso, sala, cucina abitabile, camere, due ripostigli, due [redacted]com, soffitta, garage, riscald. autonomo Lire [redacted].000.000 tratt. Tel. 019/69.20.26 - 69.43.77 - [redacted]. 69.35.06.

Rif. [redacted]
Spotorno - Splendida villa bifamiliare con circa [redacted] mq [redacted] giardino recintato vista mare imperdibile trattativa riservata. Tel. 019/69.40.90.

Rif. C/2
Finale Residenza San Bernardino - In villetta a [redacted] appartamento vista mare composto da: soggiorno, [redacted] angolo cott., camere, bagno, due terrazzini più mansarda con servizio. L. 230.000.000. Tel. 019/69.01.66.

Rif. D/4
[redacted] L. - Zona centro storico: [redacted] [redacted]turazione, camera, sala, cucina [redacted], bagno, balcone, termoautono[redacted], 100 m. dal [redacted], L. [redacted]. [redacted]. 019/69.26.10.

Rif. F/1
Finale Ligure - Appartamento 60 mq con soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, cantina. Vero affare. [redacted] tratt. Tel. 019/69.19.65.

[redacted] G/155
Fi[redacted] Ligure - 1 camera da letto, soggiorno, cucina, servizio, parziale [redacted]e, termocentrale, a [redacted] dal ma[redacted]. Lire 210.000.000, Telefono 019/69 23.42.

Rif. A/27
Finale Ligure Pia - Ingresso, sala, [redacted]cina abitabile, due [redacted], bagno, tre balcom, terrazzo soprastante, riscald. autonomo, possibilità box, luminoso. Lire 340.000.000. Tel. 019/69.20.26 - 69.43.77 Fax. [redacted]

Rif. C/27
Finale Ligure - Fraz. Gorra - A circa 4 km dal mare piano 1° composto da [redacted] abitabile, camera, bagno. L. 126.000.000. Tel. 019/69.01.66

Rif. C/29
Finalmarina - Appartamento da ristrutturare a 30 mt. dal mare [redacted]: cucina, soggiorno, due camere, bagno e terrazzo. L. 280.000.000. Tel. 019/69.01.66.

Rif. [redacted]
Borgio V. - [redacted] al mare vista, camera, cameretta, cucina [redacted], bagno, balco[redacted]terrazzo con ampia cantina, posto auto, L. 230.000.000. Tel. 019/69.26.10.

Rif E/14
Varigotti - Vendesi attico, 3 camere da letto, cucina abitabile, soggiorno, bagno, terrazzo, stupenda vista mare. Tel. 019/69.80.68.

Rif. F/2
[redacted] **Ligure - S. Bernardino** - Villetta con [redacted]e, soggiorno, angolo [redacted], [redacted]da, [redacted] 45 mq., giardino [redacted] mq., garage, stupenda [redacted] Tel. 019/69.19.65.

Rif. G/156
Finale Ligure Pia - 2 camere da letto, sala, cucinino, bagno, termocentrale, parziale vista mare, a 400 mt. dal mare. L. 250.000.000. Tel. 019/69.23.42

Rif. B/70
Finale Ligure - Alloggio 1° piano mq 110 ca. composto da: due camere, sala, cucina abit., ampio ingress[redacted], [redacted]gno e cantina, perfetto. L. 370.000.000 tratt. Tel. 019/69.40.90

Rif. C/51
Finalmarina - Appartamento centralissimo vicino al mare 2° piano [redacted] [redacted]: cucina, soggiorno trasformabile, bagno. L. 190.000.000 Tel. 019/[redacted].66.

Rif. D/1
Finale L. - 2 camere, cucina abit., bagno, terrazzo di 16 mq. esp. sud, cantina, posto auto, vicino al mare. L. 260.000.000. Tel. 019/69.26.10.

Rif. D/3
Montecarlo - Zona Beausoleil: mono bi trilocali stupenda vista mare, in costruzione, 100 m. dal Casinò, ottimo investimento, prezzi a partire da 280.000 F.F. Tel. 019/69.26.10.

Rif. E/16
Varigotti - Baia [redacted] - Vendesi due camere da letto, soggiorno, [redacted], bagno, balconi, terrazzo, ultimo piano, [redacted], spiaggia privata, campo da tennis, posto auto, splendi[redacted]. [redacted]. 019/69.80.68.

Rif. F/3.
Finale Ligure - S. Bernardino - Bellissimo monolocale arredato con giardi[redacted] e terrazzo, posto auto privato, vista mare. [redacted]. 019/69.19.65.

Rif. G/159
Finale L. - **Stupenda vista** [redacted] 1 camera [redacted]; soggiorno [redacted] angolo di cottura, servizio, ripostiglio, 1 balcone, termocentrale. L. 250.000.000. Tel. 019/69.23.42.

IMMOBILIARE
Aurelia
S.A.S.
VIA CONCEZIONE, 53
Tel. (019) 692.026
Fax (019) 693.506
Aurelia II
VIA PERTICA, 2
Tel. (019) 694.377
Finale Ligure (sv)

Agenzia d'Affari
L.P.
Compravendite Immobiliari
Affitti
Via Roma, 22
Tel. (019) 694.090
Fax (019) 694.090
FINALE LIGURE (SV)

IMMOBILIARE
la Meridiana
di COLDIFIORI Rag. GRAZIANO s.a.s.
Via Pertica, 47 - Tel. (019) 690166
FINALE LIGURE (SV)

RI.MA.
Immobiliare
di RIOLFO MARIO
Via Annunziata, [redacted]
Tel. (019) 692610
[redacted]. (0330) 539771
FINALE LIGURE (SV)

immobiliare
ROSA
s.a.s.
iR
Via Aurelia, 61
Tel. 019/ 698068
VARIGOTTI (SV)

AGENZIA
[redacted]
di PICCARDI MARINA
Via [redacted]. Pietro, 23
[redacted]. 019/691965
Tel. abit.602164
Tel. 0360/682903
FINALE LIGURE (SV)

IMMOBILIARE
S.Y.
di BREME CLAUDIO & C.
Via Pertica, 37
Tel. 019/692342 - abit. 019/692183
[redacted] (SV)

AGENZIA IMMOBILIARE Vecchia Loano

TEL. 019 67.45.74
0337 26.12.42
FAX [redacted] 67.45.80

Via Garibaldi, 95 - LOANO
Titolare: **CARMINATI p.I. Sergio**
Agente: **F.I.A.I.P.**

a LOANO vendesi

Appartamento in piccola palazzina, termoautonomo, balcone, soggiorno, angolino cottura, camera, bagno, [redacted]° piano. [redacted] metri mare. L. 190 milioni.
Appartamento in graziosa palazzina, con cantina. Camera matrimoniale, tinello, cucinino. L. 170 milioni.
Appartamento in villa, [redacted] giardinetto e posto auto, termoautonomo, completamente nuovo. Soggiorno con cottura, camera da letto, bagno e antibagno, ingresso indipendente. L. 245 milioni.
Appartamento in villa con posto auto, Tinello, cottura, camera [redacted] bagno, tutto nuovissimo. L. 235 milioni.
Appartamento [redacted] corso Europa. Balconi grandissimi, termoautonomo, ripostiglio, entrata, camera matrimoniale, soggiorno, cucinetta. L. 260 milioni.
Appartamento grandissimo, [redacted] giardino privato [redacted] box doppio, vicino al mare. Così suddiviso: salone doppio, tinello e cucinino, dispensa, [redacted] camere da letto, doppi servi[redacted].
Appartamento sulla passeggiata, con balcone frontale. Superficie abitativa 145 mq. sottotetto di 100 mq.
Appartamento termoautonomo, con due [redacted] letto, tinello, cantinino, box fuori terra, balcone vista mare, veranda. L. 290 milioni.
Villino monofamiliare, [redacted] metri mare, posto auto. L. 520 milioni.
Villino a Boissano, [redacted] giardino, posto auto, box, vista mare, terrazzo, [redacted] camere, soggiorno con camino, cucinetta. L. [redacted] milioni.
Villetta a Boissano con giardino, vista mare. [redacted] camere letto, due servizi, soggiorno, cucinetta, studio. L. [redacted] milioni compreso il box.
Villino a Boissano, giardino meraviglioso, vista stupenda, [redacted] nuovo, [redacted] camere da letto, sala con angolo cottura, bagno, balcone, termoindipendente. L. 350 milioni.
Appartamento indipendente in lussuosa palazzina, sala, cucina, camera e bagno, scala interna che conduce alla mansarda suddivisa in 2 camere da letto e servizio. Grande terrazzo. L. [redacted] milioni.

a [redacted] S.S. vendesi

Casa indipendente, libera su [redacted] due passi dal mare, consegna imminente, ristrutturazione capillare, rispettosa del contesto storico, materiali pregiati, disposta [redacted] due piani, con scala interna e terrazza. Così suddivisa: sala, soggiorno, bagno, [redacted] camere, doccia e studio.
Centro storico: porzione di casa, ingres[redacted] indipendente, disposta [redacted] piani, scala interna con servo scala, 2 [redacted] letto, cucina, studio, 2 servizi, terrazza. L. 315 milioni.
Monolocale arredato, [redacted] privato, nella [redacted] palazzina con entrata indipendente. L. 135 milioni.
Villa lussuosa, grande, con magnifico giardino. L. [redacted] milioni.

a FINALE LIGURE vendesi

Villa a schiera meravigliosa a L. [redacted] milioni. Salone con camino centrale, cucina grande, studio, [redacted] da letto, 2 servizi, cantina, termoautonomo, ingresso indipendente, giardino [redacted] vista mare unica. Posto auto.
Appartamento indipendente con box privato, cortile e giardino in villa bifamiliare, così suddiviso: [redacted] camere da letto, sala, cucina abitabile e bagno. Prima collina.
Appartamento a Calice Ligure: entrata indipendente, sala con camino, cantinone, piccolo giardino, [redacted] camere da letto, cucina abitabile, bagno, terrazzo. Termoautonomo. L. [redacted] milioni.

[redacted]

Villa primissima collina, con giardino, cortile, box. Appartamentino e piano terra [redacted] grande appartamento al primo piano. Vista mare. Posizione incantevole.
Villetta in collina [redacted] vista mare, giardino a fasce, [redacted] su 2 piani. Tutta nuova. Lire [redacted] milioni.
Appartamento centralissimo: 3 [redacted] letto, ingresso spazioso, cucinone, sala e bagno. Box doppio fuoriterra. L. [redacted] milioni.
Appartamento ristrutturato a nuovo, con giardinetto privato in posizione centralissima [redacted] vicina al mare. 2 camere letto, salone [redacted] 40 [redacted] con angolo cottura, disimpegno e bagno. Unico in zona.

[redacted]

Appartamento [redacted] milioni vicinissimo mare, fronte mare: camera, tinello-cucinino, bagno, balcone.
Appartamento in [redacted] Italia, piano alto, 2 camere, sala, cucina, bagno, solaio, cantina, balconi, ascensore. Condizioni ottime!. L. 350 milioni.
[redacted] con giardino di 1500 mq, vista mare. Posizione ottima, composto di grande appartamento e [redacted] 2 piccoli appartamenti.

[redacted]

TOIRANO: villetta a schiera a L. [redacted] milioni. Vista mare, termoautonomo, giardinetto, terrazzi, [redacted] camere da letto, sala, cucina abitabile, [redacted] servizi, studio, lavanderia, grande box fuoriterra, lussuosamente arredata.
MANIE - Finale Ligure: grande [redacted] con terreno meraviglioso [redacted] vista [redacted] unica. L. 650 milioni.
Entroterra PIETRA LIGURE: [redacted] colonica già ristrutturata, con terreno, solaio, magazzino e box. L. 350 milioni.
Entroterra LOANO: rustico con 1600 [redacted] di uliveto, da ristrutturare, [redacted] su 3 lati. [redacted] 210 milioni.
GARLENDA GOLF: [redacted] meravigliosa monofamiliare con giardino e box, dispo[redacted] su 2 piani. L. [redacted]0 milioni.
BALESTRINO: villa grandissima compo[redacted] 2 appartamenti a L. [redacted] milioni. Mansarda, taverna e box. Completamente recintata, giardino di 800 mq.
BALESTRINO: rustico nel nucleo storico, con terrazze, [redacted] L. 90 milioni.
BARDINETO: appartamento nuovo, [redacted] giardino. Arredato. L. 105 milioni.
OSIGLIA: appartamenti centrali, vicino al lago, a partire da L. 45 milioni.

ATTIVITA': cedesi

Edicole, albergo, pensione, gelateria, paninoteca, pizzeria, bar

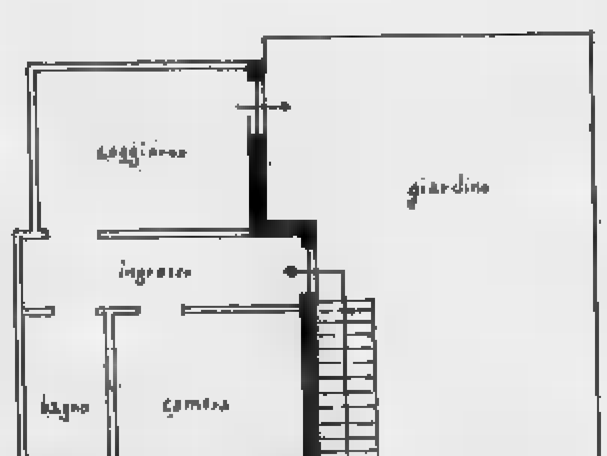
TELEFONATECI PER UN APPUNTAMENTO IN UFFICIO O A CASA [redacted]. TRATTATIVE MOLTO RISERVATE.

IMMOBILIARE ANGELUCCI s.r.l.

GESTIONE PATRIMONIO CASA

PIETRA [redacted]
C.SO ITALIA, 103 - TEL./FAX 019 612.343

BORGHETTO S.S.
C.SO EUROPA 135r - TEL./FAX 0182 970.170



VENDESI APPARTAMENTO
A 1 km dal mare di Pietra Ligure composto da: 1 camera, soggiorno con angolo cottura, bagno, ingresso, [redacted] e giardino privato. Termoautonomo esposizione sud-ovest. Ingresso indipendente.
L. [redacted] RIF. [redacted]

VILLANOVA D'ALBENGA
Centro storico. Abitazione cielo terra indipendente di 4 vani + servizio e magazzino.
L. 165 [redacted] RIF. 32

PIETRA LIGURE
Vendesi appartamento di 2 camere, grande soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio per un totale di circa 70 mq, 2° piano, riscaldamento centrale, 3 arie, completamente arredato, zona residenziale. Trattativa riservata. **RIF. 4**

TOVO S. GIACOMO
Vendesi grazioso appartamento composto da una camera, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso. Giardino di 50 mq e posto auto in uso esclusivo.
L. 235 MILIONI RIF. [redacted]

[redacted] VILLA
Unifamiliare, disposta [redacted] 2 piani nell'immediato entroterra di Pietra Ligure, composta da: piano terra, taverna, bagno, garage [redacted] cantina. Piano primo, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso e ripostiglio. Totale mq 190 + [redacted] circostante mq [redacted]. Finiture signorili, [redacted] riservata. **RIF. 4B**

PIETRA LIGURE
Vendesi appartamento con stupenda vista a 50 metri dal mare, composto da 2 camere, sala, soggiorno, cucinino, servizio e ripostiglio. Piano 5°, possibilità di box.
L. 350 [redacted] RIF. [redacted]

PIETRA LIGURE
Vendesi appartamento a circa 700 mt dal mare composto da una camera, bagno, cucina e terrazzino. Primo piano con riscaldamento centrale. Molto grazioso.
L. 170 MILIONI RIF. 8

ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE TELEFONANDO PRESSO LE NOSTRE AGENZIE IN PIETRA LIGURE E BORGHETTO SANTO SPIRITO

Bel pareggio in Piemonte per la squadra di Casaretto che comincia bene il ritorno

Il Rapallo brinda a Valenza (1-1)

Padroni di casa in vantaggio al 39' con Marenco. Immediata replica dei ruentini che segnano in chiusura del primo tempo con Pierotti. Poche emozioni nella ripresa. Nessun gol dell'altro anticipo Torrelaghese-Cuneo

VALENZA. Il Rapallo strappa un punto prezioso alla Valenzana (1-1) e comincia nel modo migliore quel girone di ritorno che lo vede ancora in fondo alla classifica. La squadra vista in campo però, è apparsa viva e determinata, meritevole di traguardi ben diversi da quelli per cui sta lottando.

Frutto della ventata di ottimismo portata da mister Giovannino Casaretto, che procedendo ad una media salvezza, e dalla volontà dei giocatori, che intendono portarsi in una zona più consona alle loro potenzialità. E il prosieguo del campionato dovrebbe dar loro ragione. Intanto, sono riusciti a portare via pari ad una avversaria che all'andata aveva sconfitti in

La partita entra nel vivo solo alla mezz'ora, dopo un avvio di studio, protrattosi più a lungo del previsto. Le Fanizza, Schiavone, Costantino e Valeri, rendono i padroni di casa più prudenti del solito e il numero di maglia Signoroni (8) la dice lunga sulle intenzioni di Simoniello di non rischiare oltre il dovuto. Così il Rapallo divenne più audace e può muoversi con autorità anche sulla fascia sinistra, dove Di Somma sfrutta la posizione arretrata di Martini, avanzando spesso e dare man forte ai centrocampisti. Nessuna delle due squadre corre però grossi pericoli sino al 29' quando Valenzana prova a farsi sotto: dapprima Fea (29') e poi Biasotti (31') spediscono dei pericolosi cross in ma nessuno dei compagni squadra riesce a finalizzare. Al 36' Di Latte compie doppio miracolo salvando la porta da sicura capitolazione: dapprima Gatti lo impegna un bolide da distanza ravvicinata che l'estremo difensore respinge d'istinto, poi Martini tenta il rasoterra, dirottato in angolo.

Tre minuti dopo però, il numero uno ospite può nulla un'incursione vincente di Marenco. Lo stopper arriva dalle retrovie, ruba palla a Pierotti e, mentre fa velo, spara una bordata che tocca l'interno del palo e s'insacca. Il gol scatena la festa in campo e sugli spalti per quello che sembra il gol partita, invece il Rapallo reagisce subito e bene. Pagani ruba palla a Bellatorre, giornata no, e lancia Pierotti, che è scattato sulla fascia destra, sul filo del fuorigioco. Il centravanti mantiene il vantaggio sui difensori rossoblù, entra in area, attende l'uscita di Bacco e lo batte di piatto destro (45').

Nella ripresa, la lotta si sposta a centrocampo, anche se Valenzana mantiene più a lungo il controllo del pallone. Al 53' una punizione di Bellatorre viene smorzata dalla barriera e crea troppe difficoltà a Di Latte. Gli ospiti si fanno vivi su punizione al 60' ma la palla finisce in corner, che non ha esito. Dieci minuti dopo, Pierotti e Malmusi si scatenano in contropiede Peretto salva il limite dell'area. L'ultima emozione la regala Dadda al 77', un tiro in diagonale che finisce sul fondo. Nell'altro anticipo zero a zero tra Torrelaghese e Cuneo.

Rodolfo Castellaro

L'allenatore del Rapallo Casaretto: a Valenza Po i bianconeri sono apparsi trasformati

Valenzana: Bacco (46' Merlone), Peretto, Fea; Biasotti, Marenco, Gatti; Martini (58' Pace), Signoroni, Dadda, Bellatorre, Sal Manuel (76' Valeri).
Rapallo: Di Latte, Guerra, Di Somma (87' Martini); Stabile, Da Silva, Profumo; Pagani, Capurro, Pierotti, Bonadies, Malmusi.
Arbitro: Orlando di Cervignano.
Reti: 39' Marenco (V); 45' Pierotti (R).

Il Totogol porta fortuna

Euforici Paganelli e Casaretto «Possiamo sperare nella salvezza»

VALENZA. Gli spogliatoi liguri risuonano di grida festose: il Totogol, con l'anticipo della partita di Valenza, ha portato buono al Rapallo, che il risultato sperato, il pari, su un campo tutto sommato ostico alle altre conteNdenti per la salvezza. La condotta di gara della Valenzana, incompleta e rinunciataria, che ha preferito muovere la classifica anziché osare, ha facilitato il compito degli ospiti. L'1-1 però, è meritato e non si discute, anche la doppia prodezza del portiere Di Latte ha avuto il suo peso.

Il presidente Umberto Paganelli lo riconosce: «Di Latte ha fatto il suo dovere e ci ha regalato un punto che serve sia alla tabella salvezza della squadra, sia al morale dei ragazzi - puntualizza - una sconfitta ci avrebbe tagliato le gambe e sarebbe stata micidiale in questo momento cruciale del campionato. Ben venga il pari dunque, e farci finire bene l'anno».

Sulla stessa linea l'allenatore Giovannino Casaretto, che festeggia l'ottavo partita sulla panchina rapallese con la conquista del punto: «La gara è stata senz'altro buona, con una rete e una occasione per parte - commenta - i ragazzi hanno dimostrato di essere motivati, meritandosi un risultato che alla vigilia appariva dubbio. Se proseguiamo su questa falsariga, la salvezza è alla nostra portata».

Tra i primi ad uscire, il centravanti Pierotti, alla sua seconda rete stagionale, autore di prova convincente: «La prima l'ho segnata in casa, contro il Chatillon - spiega - ma questa è più bella, in trasferta ogni gol vale doppio». E se il giocatore saprà ripetere l'esibizione di ieri, sicuramente incrementerà il suo bottino. Anche Antonio Simoniello, tecnico della Valenzana, è d'accordo: «Mi avevano descritto il Rapallo come una formazione rassegnata, ho visto una squadra viva e concentrata». [r. c.]

NUOVE REGOLE

Dalla prossima stagione si rigioca la domenica

NON ci si è ancora fatto l'abitudine che già si è deciso di cambiare. Il 17 dicembre nell'assemblea generale della Lega Dilettanti svoltasi a Roma è stata delineata a grandi linee la stagione 95-96 ed il presidente Elio Giulivi ha potuto avere un quadro completo delle opinioni e dei pareri sulle innovazioni introdotte quest'anno. Impressionante il numero di società che hanno chiesto di tornare a giocare di domenica.

La maggioranza assoluta dei club che partecipano al Campionato Nazionale Dilettanti sono nettamente contrarie all'esperimento del sabato. Giulivi non ha potuto far altro che prenderne atto. «Se si deve cambiare - hanno sostenuto società del Nord, del Centro e anche del Sud - si prendano altre strade. Per esempio l'introduzione anche tra i Dilettanti dei 3 punti per la vittoria, l'introduzione della formula del prestito, e più spazi sulle schedine e sui media». Giulivi su alcuni argomenti ha abbozzato, su altri ha promesso che saranno argomento di votazione nell'assemblea straordinaria del prossimo maggio, quando verranno decisi i cambiamenti. Il presidente della Lega Dilettanti aveva una carta da gettare sul tavolo per placare i contestatori: in Consiglio federale ha ottenuto per le società dilettanti la assoluta gratuità dei campionati giovanili. I piccoli club non dovranno più pagare tasse d'iscrizione, cartellini per giovanissimi, allievi, eccetera. Inoltre è pronta una delibera per il graduale assrobimento da parte della Figc delle spese arbitrali, al momento quasi completamente a carico delle società. Per quanto riguarda le schedine, Giulivi si è detto sicuro di poter ottenere molto dal Coni: l'inserimento ogni settimana in Totogol di due o tre partite dei Dilettanti, se la creazione di un concorso tutto riservato ai campionati dei «puri», il Totojunior. Quello che non potrà essere revocato o ritoccato è il provvedimento che stabilisce i nuovi limiti di età. Per i Nazionali Dilettanti è ribadito l'obbligo di schierare tre giovani in formazione dal primo minuto con nuovi accorgimenti per impedire i «furbetti» verificatesi nel torneo in corso (ragazzi che vengono sostituiti dai «veri» titolari dopo pochi secondi di gioco). Nel 95-96 ogni squadra dovrà schierare almeno un calciatore nato nel 1978 e seguenti e due nati nel 1976 e seguenti ma da prima sostituzione riguardanti i calciatori delle predette fasce d'età può essere effettuata solo ed esclusivamente con calciatori di riserva appartenenti alla medesima fascia d'età». Per i campionati di Eccellenza e Promozione le squadre dovranno impiegare dal primo minuto due giocatori nati nel 1976 e seguenti con la stessa clausola.

[d. s.]

Dopo la sollevazione delle società liguri la Fin ha promesso di rivedere il regolamento della fase nazionale

Nervi e Sori sfidano le grandi Savona e Recco

Pallanuoto: carrellata sui campionati regionali giovanili

Anche tra i piccoli le «grandi» dettano legge. I campionati giovanili regionali di pallanuoto marciano, anche se in ordine sparso, verso la fine del girone di andata e le società di punta della Liguria, Recco e Savona, hanno piazzato le loro formazioni ai vertici dei tornei più importanti. Brillano le società che hanno secondo tradizione i vivai più prolifici, Nervi, Bogliasco, Sori.

Ma più che alle classifiche di questa fase eliminatoria regionale, le società guardano a quanto succederà dopo nella fase nazionale. Non si è spenta la polemica sugli «aggiustamenti» al regolamento introdotti ad inizio stagione dalla Federnuoto e che tutte le società liguri hanno sospettato essere un proprio provvedimento punitivo volto a reprimere la superiorità delle squadre liguri.

La fase nazionale è articolata su un tabellone a eliminazione diretta con accoppiamenti predeterminati: in un primo momento questo schema avrebbe impedito che le due squadre liguri qualificate potessero arrivare in finale per il titolo. Si sarebbero scontrate prima della partita decisiva.

Davanti alla sollevazione delle società liguri, capeggiata da Rubino della R.N. Savona e Mosto della R.N. Lavagna, la Fin ha fatto parziale marcia indietro, promettendo rettifiche nel tabellone. Staremo a vedere, nel frattempo le squadre liguri continuano a confrontarsi tra loro.

Juniores. (1976 e seguenti). Nel girone A Bogliasco, Savona, Arenzano, Vallescrivia, Ponente Ligure, Mameli, Crocera Sampierdarena, Imperia, C.N. Sestri. Bogliasco e Savona nelle prime 4 giornate hanno già imposto la loro evidente superiorità. Domenica 8 gennaio tutti in acqua a Ronco Scrivia con l'eccezione del Bogliasco che riposa. Nel girone B altre squadre: Chiavari, Sturla, Andrea Doria, Lavagna, Nervi, Camogli, Pro Recco, Sori, Quinto. A dietro il Recco non c'è il solo Nervi finalista

Claudio Mistrangelo e Andrea Pisano, allenatori delle squadre dell'Athena Savona

nazionale, ma il Camogli. I blueranciani possono comunque recuperare con la 5a di andata l'8 gennaio nel concentramento del Parco Lavagna.

Allievi (nati nel 1978 e seguenti). Il girone A è un po' più debole del B. Vallescrivia, Nervi, Mameli, Ponente, Imperia, A. Doria, Arenzano, Quinto hanno giocato due turni e tornano in vasca il 14 gennaio nella piscina della Mameli a Voltri. Il girone B è quello di ferro: Camogli, Chiavari, Sori, Sturla, Lerici, Lavagna, Savona, Bogliasco, Pro Recco, Marisport La Spezia. In testa a punteggio pieno dopo 4 giornate, Savona, Chiavari e Sori. Incredibilmente staccato il Recco, fermo a 4 punti assieme al Camogli. Il 14 gennaio a Bogliasco il 5 turno.

Ragazzi (nati nel 1980 e seguenti). Nel girone A Mameli, Andrea Doria, Arenzano, Ponente, Nervi, Imperia, Savona e Vallescrivia. Con il Savona ancora una volta favorito d'obbligo del torneo.

quarta giornata l'8 gennaio a Ronco Scrivia. Nel B Camogli, Chiavari, Quinto, Pro Recco, Bogliasco, Lavagna, Sturla, Marisport Spezia e Rapallo. Pro Recco e Bogliasco in coppia al comando a punteggio pieno dopo quattro giornate. La quinta giornata è fissata per l'8 gennaio in due piscine distinte: Bogliasco e Rapallo.

Emilio Sanguineti

FLASH SPORT

VELA-SCI

Sono aperte le iscrizioni per la classica combinata

Sono ancora aperte le iscrizioni alla Combinata vela-sci promossa dal Circolo velico di Imperia, che avrà inizio il 4 gennaio, alle 10,30, sulle nevi di Limone, con la prova di slalom gigante. Sono previste due manche. Il via alle regate, nello specchio acqueo davanti a Porto Maurizio. Sono ammesse le classi Laser, Laser radial, 470, 420 e Contender. La segreteria del Cvi si trova in via Scarincio 124 (telefono 63.786). Le istruzioni di regata saranno a disposizione dei concorrenti presso la segreteria dalle 19 del 3 gennaio. [e. f.]

TENNIS

Torna il Circuito promo per giocatori in erba

Ripartirà il 22 gennaio il «Circuito promo» per tennisti in erba che non fanno parte della Fit. Le adesioni vanno sottoscritte entro il 19. Tra i recapiti, il Tennis club Diano per l'Under 10 femminile, il Solaro per l'Under 12 maschile, il T.C. Ventimiglia per i bambini dell'Under 10, il T.C. Imperia per l'Under 14. [e. f.]

CALCIO

Ecco tutti i convocati per la rappresentativa

Undici calciatori imperiesi sono stati convocati, mercoledì a Cogoleto (ore 15), per l'allenamento di selezione della rappresentativa ligure per il «Trofeo Artemio Franchi». Sono Cirigliano (Argentina), Mariuzzi (Bordighera), Marinelli, Marturecci, Milazzo e Sasso (Imperia 87), Oliva (Ospedaletti), Calbi (Riviera dei Fiori), Toni (Sant'Ampelio), Mesiano (Sanremese) e Principato (Ventimiglia). [b. m.]

E' nato «Giallo Sport» per i club Riviera

E' nato «Giallo Sport», periodico di informazione e cultura dello sport, il cui numero zero è in distribuzione in questi giorni. Diretto da Lucio Martelli, si occuperà dello sport della Riviera dei fiori. [b. m.]

CALCIO

Ivic lascia il Monaco e se va in Turchia

Tomislav Ivic, consulente del Monaco, ha lasciato il club monegasco. Andrà ad allenare i turchi del Fenerbache. Ivic era approdato al Monaco solo due mesi fa, non aveva mai trovato «feeling» con l'allenatore Jean-Luc Ettori. preferito andarsene. [b. m.]

Pignotti contrariato: «Bisogna recuperare, nel '95 possiamo dire la nostra»

Troppi infortunati, non si gioca

La Sanremese costretta a rinviare le amichevoli

SANREMO. Influenza e infortuni. La Sanremese deve fare i conti con l'imprevisto anche a Capodanno. Così, nei giorni scorsi, uno dopo l'altro hanno marcato visita Gatti, Calabria, Lerda e Moroni vittime di attacchi influenzali che si aggiunti agli infortunati come Vernice, Trasatti e Fagioli. Una serie di fatti che hanno ridotto l'organico a disposizione della Sanremese tanto che i biancazzurri hanno dovuto disdire entrambe le amichevoli di allenamento, contro Carlin's Boys e Finalborghese, che programmato per fine anno.

Un fatto che ha irritato Claudio Pignotti, allenatore biancazzurro: «Per noi questo periodo sosta specie di recupero di preparazione visto che in eravamo partiti in ritardo e avventurosamente. Abbiamo lavorato molto, ma gli infortuni non mi hanno permesso di portare a termine il programma», dice il tecnico.

Mister Pignotti guarda con con molta fiducia al : «Se partiamo bene, facendo risultato nelle prime partite contro Vado, Loanesi e Finale possiamo rientrare in gioco per la promozione. Ma dobbiamo fare un salto di qualità, soprattutto sul piano del gioco. Finora la Sanremese non è mai espressa come vorrei», aggiunge.

Per cominciare il 1994 con il piede giusto si sta correndo ai ripari gli infortunati. Fagioli e Trasatti, salvo imprevisti, dovrebbero rimettersi al lavoro fin martedì (Tomeo, altro infortunato, lo aveva già fatto). Preoccupa più Vernice il cui malanno non accenna a passare. con tutta probabilità sottoporsi ad altre visite specialistiche. In programma altre due amichevoli: lunedì contro il Santo Stefano al Mare e, nei giorni successivi, con la Carlin's Boys. [b. m.]

Gabudo della Sanremese

La settimana internazionale per Allievi, Giovanissimi ed Esordienti

I baby-calciatori in vetrina

Si gioca a Imperia e Dolcedo dal 2 al 7 gennaio

IMPERIA. Il '95 prenderà il via nel segno del calcio giovanile. Dal 2 al 7 gennaio, sui campi comunali di Imperia e Dolcedo, si terrà infatti la settimana internazionale di calcio Nord Mediterraneo, riservato agli Allievi, Giovanissimi ed Esordienti. La manifestazione, che mette in palio il secondo trofeo Imperia 87, è organizzata dalla società capoluogo in collaborazione con Unione italiana sport popolare, Camera di commercio, Azienda di promozione turistica, Comune, Provincia e Etlim Travel.

Queste le squadre partecipanti. Allievi: Imperia 87, Cairese, Ospedaletti, Loanesi, San Bartolomeo Cervo, Pelizzano, Riviera dei Fiori e Saluzzo. Giovanissimi: Imperia A e B, ospedaletti, Savona, La Sorgente Acqui, Rosta Torino, Loanesi e Salus Torino. Esordienti: Sampdoria, Cairese, Imperia A e B, Migliarinese, Pegliese, Savona, Ospedaletti, Cuneo, Ventimiglia, Polisportiva Cisano, saluzzo Tre Valli Mondovì, Nuova Regina Genova, Loanesi e San

Il calendario si aprirà lunedì, al campo di Dolcedo, con le gare riservate agli Allievi (nati tra il secondo semestre del '78 e l'80). Alle 14 saranno di fronte squadra casa e il San Bartolomeo, mentre alle 15 si affronteranno Cairese e Pelizzano. Un'ora più tardi, toccherà a Ospedaletti-Saluzzo, mentre alle 17 è attesa la sfida tra Riviera dei Fiori e Loanesi.

Si proseguirà la mattina del 3 gennaio, sempre nello impianto. Alle 13, il Ciccione ospiterà la partita per assegnare il 7° e 8° posto. Alle 14, sarà in palio la quinta posizione. Alle 15 avrà inizio la finale per il 3° e posto, mentre la finalissima è in programma alle 16. Lo stesso giorno, a Dolcedo, partirà il torneo dei Giovanissimi. [e. f.]

Prosegue l'attività giovanile

1974. In tutto il mondo occidentale si fanno sentire gli effetti dell'embargo petrolifero del '73. Con il petrolio a questo prezzo, per l'automobile non c'è futuro.

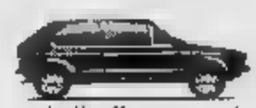
1975. Tempo di crisi, gli orli scendono. Bando alla minigonna: dà un'immagine distorta della femminilità. Fortunatamente i classici non seguono le mode. Le creano.

1976. Vivissima preoccupazione [illegible] più autorevoli ambienti economici per il record negativo della lira: 780 lire per un dollaro. Si scatena la caccia ai beni rifugio.

1977. Il movimento studentesco del '68 è in piena crisi: ora i giovani preferiscono il privato alla politica. Dopo appena dieci anni sono già finiti i miti giovanili?

1978. Si dimette il presidente della repubblica Leone, travolto dalle polemiche su dichiarazioni fiscali [illegible] presunte attività speculative. Non ci sono più punti fermi?

1979. Carter e Breznev firmano a Vienna [illegible] trattato SALT-2 sulla limitazione delle armi nucleari, ma la strada per il disarmo [illegible] ancora lunga. Come la percorrerà [illegible] mondo?



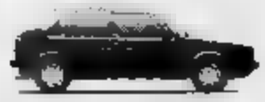
1980. Trionfa l'edonismo reaganiano. In un mondo travolto dalla vanità [illegible] dall'effimero, che fine hanno fatto valori tradizionali come serietà, risparmio e sicurezza?

1981. Nella cattedrale di Londra si celebrano le nozze tra il principe Carlo e lady Diana Spencer. Per la Gran Bretagna si annuncia un duraturo periodo di serenità.

1982. Per la terza volta nella storia l'Italia vince il campionato mondiale di calcio, battendo 3 [illegible] 1 la Germania. E ora agli italiani cos'altro resta da desiderare?

1983. Azzurra arriva alla finale della Coppa America. L'Italia si ricorda di essere un paese di eroi, poeti, santi e, soprattutto, navigatori. Azzurra arriva seconda.

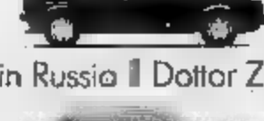
[illegible] Gli ambienti economici tranquillizzano: "Il record negativo della lira, 1907,52 lire per un dollaro, non è un dramma". Si scatena la caccia ai beni rifugio.



1985. Manifestano a Milano i "ragazzi dell'85": beneducati, non legati alle forze partitiche, non ideologizzati chiedono solo di poter studiare. Non c'è più religione.

1986. Tragedia in Messico: in una drammatica partita l'Argentina elimina la nazionale italiana di calcio dai mondiali. E ora per chi batterà [illegible] cuore degli italiani?

1987. Tormentato dalle accuse di aver tradito la moglie, Gary Hart rinuncia a candidarsi alla Casa Bianca. Dalle donne ha avuto solo dolori, si consolerà con i motori?



1988. Scricchiola [illegible] totalitarismo del regime sovietico: viene pubblicato in Russia [illegible] Dottor Zivago, mentre i russi guardano sempre più alle meraviglie dell'occidente.

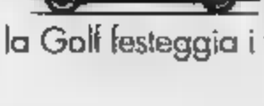
1989. A Berlino crolla il muro. Decine di migliaia di persone abbattono il simbolo della Germania divisa. Ora la ritrovata unità tedesca ha bisogno di un nuovo simbolo.

1990. Vent'anni dopo i fasti della swinging London torna in auge la minigonna inventata da Mary Quant. Corsi e ricorsi della storia o semplice precarietà delle mode?

1991. A Parigi chiudono le Folies Bergères, disertate dai parigini attanagliati dalla crisi economica. Con il celebre music-hall sparisce un mondo. Vanitas vanitatum.

1992. Esplode tangentopoli. Partita da un ricovero per anziani, l'inchiesta si allarga fino [illegible] travolgere l'intera prima repubblica. Chi ci traghetterà alla seconda?

1993. Politically correct: che ci sia ciascun lo dice, cosa sia nessun lo sa. Dopo gli spendaccioni anni '80 comincia l'era della sobrietà per accelerare la ripresa.



1994. In un mondo dove molte idee nascono e finiscono rapidamente, la Golf festeggia i vent'anni e 15 milioni di auto vendute [illegible] vi augura un felice e sicuro 1995.

Se tutte le cose della vita fossero affidabili come la Golf.

1974·1994
Vent'anni di Golf.

"Per l'anno nuovo vi auguro ogni bene. Anzi, ve lo regalo".

FINO AL 10 GENNAIO VI ASPETTA LA GRANDE OFFERTA 1+1.

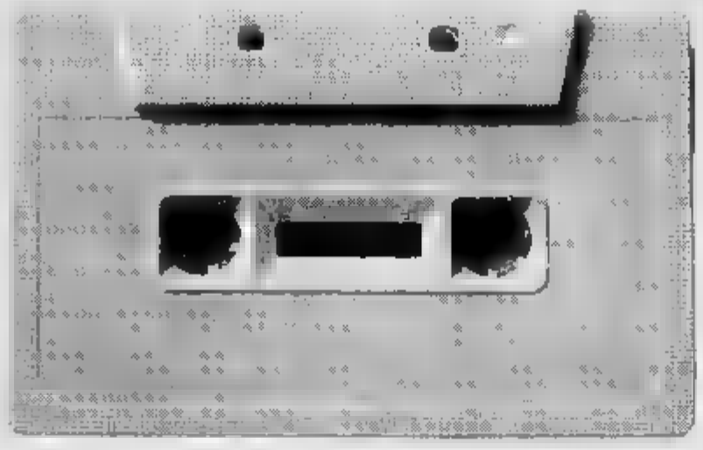
Mister Crai sa come festeggiare l'anno nuovo. Fino al 10 gennaio, in tutti i punti vendita Crai trovate tanti prodotti in offerta speciale 1+1. Cosa significa? E' molto semplice: voi comprate un prodotto e Mister Crai ve ne regala un altro uguale. E questa è solo la prima delle tante sorprese che Mister Crai ha preparato per voi nel 1995. Buon anno e buona spesa.

CRAI

SUPERMERCATI ■ NEGOZI ALIMENTARI.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome ... Nome ...
Via ... n° ...
C.A.P. ... Città ...
Contrassegnare con la ☒ i titoli richiesti.
☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino / Il monaco nero
☐ ② EDGARD [illegible] POE - I misteri [illegible] / Rue Morgue - La lettera rubata
☐ ③ TAMA JANOWITZ - Schiavi di New York
☐ ④ J. W. GOETHE - I dolori del giovane Werther
☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO - La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri ■ Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ al prezzo speciale ■ lire 65.000 ■ al seguente nominativo ■ indirizzo:
Cognome ...
■ ...
Via ... n° ...
Città ...
C.A.P. ...



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire ■ grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella [illegible] ■ tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti ■ macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che [illegible] dalle [illegible] dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il [illegible] nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

A Calice Ligure

RESIDENZA CARBUTA 2000

Studio Gioberti

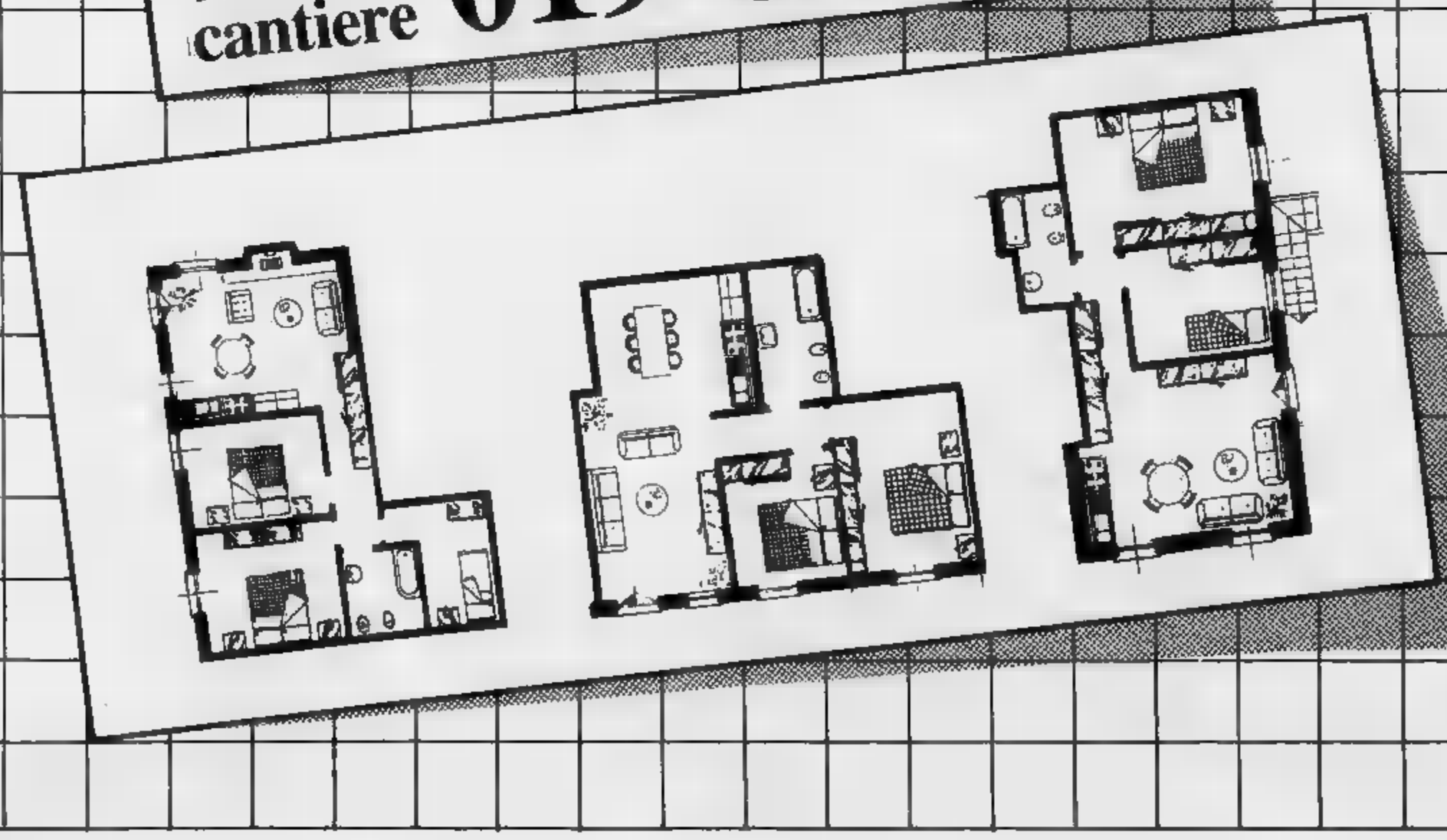
impresa verde

in zona verde e vista mare, residenza di lusso,
appartamenti indipendenti con ottime rifiniture.

• PISCINA •

Prenotiamo bi-trilocali con ampio terrazzo o giardino.

telefono cantiere 019-680735



Ristorante Sirena Loano
mare
Cenone di Capodanno
E' gradita la prenotazione
Lungomare G.G. 15
Tel. 019/668.294

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10
Sabato 31 Dicembre 1994 sv 33

Ristorante Sirena Loano
sul mare
Cenone di Capodanno
E' gradita la prenotazione
Lungomare G.G. 15
Tel. 019/668.294

Incomincia a dare risultati la modernità degli accosti realizzati nella rada

Lo scalo di Vado supera Savona

Nel porto storico discreto exploit nel corso del '94. Bene i settori di auto e cereali, male cellulosa e le Funivie. Nei nuovi impianti traffici in aumento ai pontili e al grande terminal contenitori

SAVONA. Il porto si difende dagli attacchi concentrici di una concorrenza più agguerrita e a far registrare confortanti progressi. Tra i tanti in rosso, ecco un bilancio di fine che apre il cuore alla speranza.

Grazie anche ai risultati di novembre (oltre 1 milione e 200 mila tonnellate di merci movimentate i due bacini di Savona e Vado) il secondo semestre del '94 fa registrare un numento complessivo dei traffici pari all'1,6 per cento. In l'anno si chiude un risultato al sopra quello complessivo raggiunto l '93.

«Un exploit conseguito con tenacia - fanno notare all'Ente autonomo del porto - nel momento di più acuta concorrenzialità sul mercato interno, fronte a nuove realtà che in termini di disponibilità finanziarie e di risorse non possono essere rapportate a quelle del nostro scalo.

Sbarco di nel porto di Savona

A novembre il porto ha risposto positivamente in tutti i grandi settori di attività, dalle banchine agli accosti specializ- ti per rinfuse solide e liquide, se si eccettua i traffici ai silos, comunque tutt'oggi su valori di gran lunga superiori alla media mensile.

Un contributo determinante stato assicurato dalla ripresa arrivi non solo di petrolio, anche di combustibili minerali solidi, di prodotti metallurgici e macchine, per non settacare dei cereali e dei tenitori che hanno segnato la punta mensile più alta dell'anno per solo contenimento degli sbarchi di cellulosa ha impedito di raggiungere altri importanti traguardi negli accosti a banchina.

Significativa posizioni, sempre a livello di movimenta- mensile e nell'ambito di specifiche operative, sono state ottenute nel bacino rico del Terminal acciai, mentre nello scalo Vado si sono distinti altri tarminal: lo Svct nei contenitori e la Zust-Ambrosetti nelle auto, mentre il pontile di S. Raffaele della Nuova Italiana Coke con 254 mila tonnellate, pur al di sotto 20 mila tonnellate rispetto alla punta di agosto, ha in parte compensato le sole mila tonnellate sbarcate alle Funivie della stazione Miramare Savona.

Queste ultime, esigue cifre, dimostrano come stia sempre più aggravandosi la crisi dello storico impianto di sbarco e quanto sia importante decidere in fretta sul progetto di spostamento delle Funivie, visto che l'attuale sede non è più grado di fronteggiare la situazione.

Soddisfacente, in particolare, traffico delle autovetture, il cui numero salito a fine novembre a 141.842 unità, che poi significa un aumento in va- assoluti di circa 44 mila veicoli. Buono anche l'incro- dei contenitori: 38.374 «pezzi», che in termini percentuali si concretizza in un 35 per cento in più. Fase di attesa alla Reefer Terminal: le 274.829 tonnellate manipolate quest'anno risultano inferiori di 3.883 rispetto all'analogo periodo del '93, sarà sufficiente l'arrivo di una sola nave per un immediato recupero.

Si tratta dell'unico risultato negativo individuabile a Vado dove, in 11 si è registrato, nel settore merci a banchina, un aumento 39,8 per cento, mentre il bacino di Savona, pur nel costante recupero avutosi negli ultimi mesi, denuncia tutt'oggi flessione del 10,8 per cento. [f. p.]

Giudice factotum a Savona

I due presidenti del Tribunale sono sostituiti da Frascherelli

SAVONA. Un magistrato «diviso» in tre uffici. Capita nel palazzo Giustizia savonese, dove piovuto sull'esausto giudice Vittorio Frascherelli - presi- della sezione penale - l'insolita nomina a «factotum»: destinato coprire i ruoli di presidente del tribunale della sezione civile. Cariche provvisorie, che scatteranno ufficialmente primo gennaio, per colmare vuoto lasciato dai presidenti Franco Becchino e Gennaro Avolio, in pensione dal 24 dicembre.

Lavoro, troppo lavoro, nel futuro imminente del magistrato-tampone. Il dottor Frascherelli non ne fa un mistero: «E' un'emergenza pesante, quella del '90, quando gli organici del tribunale erano ridotti ai mini- terminis». Torna così lo scenario di un film già visto. Man- sei magistrati su quindici: uno trasferito Genova, in maternità, due a riposo. Mentre negli alti scaffali delle cancellerie si ammassano pratiche polverose, di giudizio. Undicimila, tristemente arretrate. Il Consiglio superiore della magistratura? Rimane lontano. Rimpiazzerà i presidenti Becchino e Avolio, nulla più. Niente giudici applicati da altre giurisdizioni, un sec- ai rinforzi tanto caldeggiati da Savona e perfino dal Guardasigilli Biondi. Allora, non resta che arrangiarsi.

Ancora il pluri-presidente Frascherelli: «Ci rivolgeremo alla Corte d'appello Genova, chiederemo che ci mandino giudici in via provvisoria». Giudici in prestito. E' l'ultima spiaggia, nella ricerca un sollievo per la malandata giustizia savonese. che parte da lontano.

Sono gli avvocati a denunciare per primi, la scorsa primavera, che il ramo civile del tribunale affonda nelle trate. Parte un'«inchiesta» ufficiosa sulle possibili responsabilità. Il presidente Becchino deciso: «Siamo in pochi, togati, servono rinforzi urgenti». Il magistrato chiede aiuto al ministro Biondi che garantisce suo interessamento. Il 13 ottobre, delegazione incontra a Roma il ministro di Grazia e Giustizia. E verso sera, il «pool» di Savona torna a la promessa di giudice in più, destinato a entrare in servizio in tempi brevissimi. Invece, niente di tutto questo: un fax dal Csm affonderà ogni illusione. Quello che resta è il peso delle pratiche pendenti. E il giudice factotum, «tre volte» presidente. [m. p.]

Lettera della preside al Comune: «Liceo Ginnasio in via Caboto»

Scuola, il Classico non vuole il trasferimento in via Cava

SAVONA. Il trasferimento da via Caboto a Cava non piace al Liceo Classico. progetto annunciato Comune e scaturito dalle riunioni della commis- speciale per la scuola, non convince la preside del «Chiabrera», Teresa Ferrando. In una lettera inviata all'assessore alla Pubblica istruzione, Maiolo, contesta il trasferimento.

Dice: «La proposta non stata discussa dalla commissione ma si tratta di una scelta unilaterale del Comune, tutta da verificare e fatta passare come frutto di discussione e di un accordo che non ci sono stati».

preside del Classico del tutto d'accordo neppure sull'idoneità della nuova sede. «Avevamo posto al Comune precise richieste sulla suddivisione locali ma l'impegno dell'Amministrazione e consegnarci le aule e gli altri locali indicati doveva accompagnato dalla planimetria dello stabile di via Cava. Non capisco perché non ci sia stata fornita.

Teresa Ferrando, preside del Classico

Senza la planimetria il nostro istituto non in grado di esprialcun parere sul trasferimento».

Nel progetto ristrutturazione locali di via Cava il Comune ha tenuto conto delle richieste del «Chiabrera» pare che il disaldio riguardi il recupero del sottotetto e, soprattutto, problema della palestra. «In via Cava - aggiunge Teresa Ferrando - non esiste soluzione per la palestra se non quella di continuare a utilizzare l'impianto di via Trincee. Noi chiediamo, invece, che venga utilizzata, in alternativa, anche la palestra Coni di via Mentana».

E conclude: «Non condivido neppure quando il Comune afferma che via Cava sia l'unica soluzione per unificare Liceo e Ginnasio. Credo che l'ipotesi un trasferimento del Nautico da via Caboto sia stata scartata troppo frettolosamente».

Il Comune intende formare un polo e Monturbano Classico, Magistrali e la biblioteca «Barrili», un polo tecnico alla Rocca di Legino formato Itis, Geometri l'Ipsia nei locali delle medie «Corradini». Il Nautico resterebbe in via Caboto, la sede più vicina al [p. p.]

Nuovi vertici dei presidi ospedalieri

S. Paolo, attesa per le nomine

SAVONA. Sono in molti a interrogarsi quelle che le strategie seguite dell'ingegner Roberto Cuneo, nominato dalla Regione direttore generale dell'Usl . Anche perchè la scelta stata una sorpresa, trattandosi di un manager per così dire «estraneo» al mondo della nità. A Savona, insomma, si attende con particolare attenzione e curiosità le prime mosse di questo ingegnere cinquantenne, rientrato nella sua città dopo aver peregrinato per mezzo mondo quale manager di grandi società di impiantistica.

Negli ambienti dell'Usl 2 e dello stesso ospedale San Paolo si vivono attimi di fibrillazione, specie per quanto riguarda i vertici. Sono in molti a sentirsi sulla graticola, riuscendo neppure a intuire quale il muoversi del nuovo manager che proviene da esthablismen assolutamente diverso da quello dell'organizzazione sanitaria pubblica, il che, diciamolo subito, non è certo un male.

I primi problemi che l'ingegner Cuneo sarà chiamato a risolvere sono quelli relativi alla nomina dei suoi più diretti collaboratori: direttore amministrativo e sanitario responsabili presidi ospedalieri. In base alle indicazioni del commissario uscente Fracassi sembrava fatta per Sellendo direttore amministrativo e Ghiglianza o Vairo direttore sanitario. Le indiscrezioni dell'ultima ora lasciano trapelare che il manager Cuneo non dovrebbe alterare questa soluzione.

Per i presidi ospedalieri, invece, non c'è nulla, ma sarebbe forse bene, anche in questo caso, non ricorrere a rivoluzioni. Quale responsabile del presidio ospedaliero del San Paolo pare sia attualmente indicato Franco Carega, mentre per quelli di Cairo e Albenga si avrebbero le riconferme di Antoniol e Panerai. Ma l'ingegner Cuneo non si è ancora sbilanciato. [f. p.]

Oltre 700 chili scoperti in vari negozi

Un maxi-sequestro di «botti» a Finale

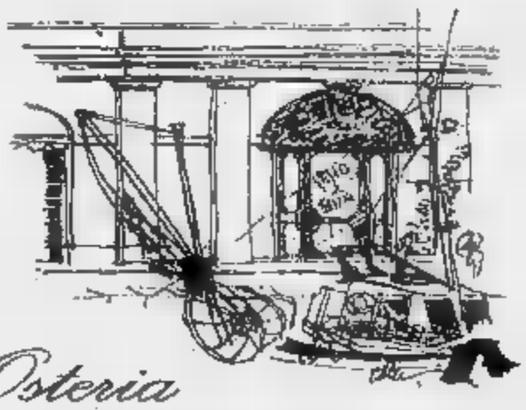
SAVONA. Oltre settecento chili di petardi, botti e razzi di ogni dimensione e tipo sequestrati. Sono il bilancio di un blitz eseguito ieri pomeriggio (si è conclusa a tarda) da parte dell'Unità operativa della polizia amministrativa di Savona, nel Finalese. Sono state controllate decine di cartolerie, tabaccherie e negozi di giocattoli. L'operazione, coordinata dal dirigente Gian Battista Bianchi e a cui hanno preso parte tre agenti (Giuliano Venturino, Piero Orru e Cataldo Arcuri) è scattata poco dopo le 16.

I poliziotti hanno incominciato a controllare i vari negozi che esponevano petardi per vedere in regola con le norme vigenti. Sono emerse nu- irregolarità, soprattutto vendita di materiale esplodente di quarta categoria che è vietato dalle legge in mancanza di autorizzazione da parte della questura e della prefettura. I poliziotti hanno anche scoperto depositi dove alcuni negozianti custodivano petardi e razzi pericolosi destinati probabilmente a una clientela ristretta e fidata. Tre commercianti, i cui nomi non sono stati ancora rivelati dalle forze dell'ordine, si trovano ora nei guai e rischiano una denuncia all'autorità giudiziaria. Per il momento hanno subito il sequestro della merce.

Con i 700 chili di materiale sequestrato sono saliti a oltre una tonnellata e mezza i petardi ritirati dai negozi da parte dell'Unità operativa della questura. L'operazione San Silvestro tranquillo era infatti scattata già due settimane fa con controlli nei negozi di Savona e dei paesi del comprensorio (Albisola Marina, Celle, Varazze, Albissola Superiore e Vado Ligure). Nelle prime settimane i poliziotti avevano sequestrato 300 chili di botti a cui se n'erano aggiunti altri 300 al termine di un'operazione che era svolta nel Finalese soltanto tre giorni fa. Ieri pomeriggio nuovo blitz. [c. v.]

Osteria Bacco con cucina
SAVONA
Via Quarda Superiore 17-19r
(zona porto)
Tel. (019) 833.53.50
Piatti tipici nel cuore del centro storico
SPECIALITA' PESCI
CHIUSO LA DOMENICA

L'Osteria Bacco
e
l'Osteria Cu de Beu
augurano alla gentile clientela
Buone Feste
e informano che i locali
rimarranno chiusi
per tutta la durata delle festività
RIAPERTURA DEI LOCALI MARTEDI' 17 GENNAIO 1995


Osteria Cu de Beu
con cucina
Calata Sbarbaro al Vecchio Porto
Tel. (019) 82.10.91
- SAVONA -
APERTO 24 ORE SU 24
CHIUSO LA DOMENICA

Savona: acceso dibattito e molte polemiche l'altra sera all'Asilo delle piramidi

La Lega Nord si conta su Bossi

In 170 hanno affollato l'assemblea. Presenti i parlamentari e il segretario regionale Chiappori
I militanti del capoluogo sono vicini a Cappelli, contestato invece dal sindaco di Alassio, Avogadro

SAVONA. I leghisti della provincia di Savona alla ricerca dell'unità. Con Bossi o no? E chi vuole andare con il pds? Ci hanno provato l'altra sera nel corso [redacted] un'assemblea dai toni molto accesi che si è tenuta nell'Asilo delle piramidi in corso Mazzini. Ci sono state divergenze di opinione e momenti di autentica bagarre. Alla fine il dibattito [redacted] avuto toni più tranquilli, ma gli oltre 170 partecipanti devono aver lasciato l'assemblea con l'impressione che [redacted] sia ancora molto lavoro da fare.

Sono intervenuti il sottosegretario Sergio Cappelli, i parlamentari Fede Latronico, Andrea Guglieri e Enrico Serra, oltre al segretario regionale Giacomo Chiappori [redacted] a quello provinciale, Guglielmo Giusti.

Nel corso del dibattito si sono contrapposte le linee politiche di Chiappori e Serra, più vicine alla posizione di Bossi, e quella [redacted] Cappelli (seguito da Latronico e Guglieri), supportato [redacted] militanti savonesi [redacted] contestato da molti esponenti leghisti del Ponente, in particolare dal sindaco [redacted] Alassio, Roberto Avogadro.

Nel corso del dibattito il segretario provinciale Giusti ha detto: «Non è il momento degli schieramenti ma della riflessione. Il dibattito nella Lega deve servire a chiarire tutti i punti di vista». [redacted] sottosegretario Cappelli ha illustrato gli ultimi sviluppi nazionali [redacted] ha detto: «Conoscete la mia posizione. Sono un leghista e sono anche convinto il confronto sulle opinioni debba [redacted] condizione fondamentale per svolgere il mandato assegnatoci dagli elettori».

Guglieri e Latronico, il più acceso nel dibattito, si sono opposti a ogni ipotesi di «ribaltone». Entrambi hanno espresso un no a un governo che non [redacted] espressione del Polo delle Libertà. «Ogni altra soluzione non può essere accettata», ha tuonato Latronico.

Chiappori: «Non si poteva continuare ad appoggiare un governo che ha tradito le nostre aspettative. La battaglia non [redacted] diretta a Forza Italia ma a Berlusconi. Nessuno ha parlato [redacted] accordi con la sinistra ma la Lega stava per essere schiacciata tra Berlusconi [redacted] An». Sulla stella linea Serra: «Non si è mai parlato di "ribaltone"».

Contro Cappelli si è schierato [redacted] sindaco di Alassio, Roberto Avogadro: «Le sue convinzioni non sono quelle di tutti i leghisti della provincia. Non parlerei di spaccature ma di sicuro oggi regna un clima di grande incertezza. Non ci convince, poi, il ruolo di Guglieri e di Latronico. Sembrano ragionieri della politica invece [redacted] militanti della Lega». Insomma, l'[redacted]ità sembra ancora lontana.

Paride Pasquino

[redacted]

Tosap, censura [redacted] la Giunta

L'accusa di tutto il Consiglio «Regolamento non rispettato»

SAVONA. L'Ultimo Consiglio comunale si è chiuso nel peggiore dei modi per la giunta Gervasio. Con un ordine del giorno di censura [redacted] comportamento della giunta - rea di non rispettare il regolamento - che il Consiglio ha votato quasi all'unanimità (unica astensione quella del sindaco). Un episodio mai verificatosi a Savona che l'altra sera ha chiuso il tormentato iter della pratica sulle nuove tariffe per l'occupazione del suolo pubblico.

La delibera sulla Tosap [redacted] stata approvata (22 voti a favore, 15 contro), [redacted] solo dopo tre ore di discussione, due sospensioni del Consiglio, un emendamento proposto dall'opposizione [redacted] alcun parere favorevole da parte delle Circoscrizioni. Come [redacted] non bastasse, la pratica ora andrà all'esame [redacted] Coreco accompagnata anche dall'ordine del giorno con cui il Consiglio deplora il comportamento della giunta.

Persino il gruppo di Forza Italia ha formulato una dichiarazione di voto molto dura: «Non possiamo [redacted] sottolineare le contraddizioni [redacted] questo regolamento che solo le commissioni consiliari sono riuscite [redacted] ad aggiustare. Per [redacted] prossimo anno occorrerà maggiore attenzione». Francesco Lirosi, consigliere del ppi: «Abbiamo deplorato il comportamento della giunta perché non è la prima volta che gli atti delle pratiche vengono depositati oltre i termini del regolamento. E' una questione di rispetto». Il pds ha contestato [redacted] i contenuti della nuova Tosap. Sergio Tortarolo: «Il regolamento è stato fatto nel peggiore dei modi. E' assurdo far pagare a chi occupa [redacted] suolo pubblico in [redacted] Giacchero la stessa tariffa di chi ha il dehors in corso Italia».

Il Consiglio, che si è concluso quasi alle 3 di notte, ha approvato all'unanimità l'esercizio provvisorio per i primi giorni del '95 in quanto, com'è noto, la discussione e l'approvazione

Sergio Tortarolo del pds

del bilancio [redacted] previsione per il '95 sono slittate all'11 gennaio.

Si è discusso anche su un nuovo regolamento che definisce i requisiti per le nomine, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune nei cosiddetti enti di secondo grado. Le novità più interessanti: verrà escluso chi ricopre la carica di responsabile politico provinciale di [redacted] partito mentre [redacted] anche il divieto esteso a chi venga riconosciuto appartenente a società segrete. **[p. p.]**

[redacted]

[redacted]

Un [redacted] in overdose viene salvato [redacted] genitori

Salvato «in extremis» dai genitori che lo trovano agonizzante in casa, dopo un'iniezione di eroina. E' accaduto a Michele M., 32 [redacted]ni, tossicomane, residente a Savona in via Gnocchi Viani. Ieri, il giovane è stato tramortito da una dose forse troppo pura di stupefacente. Lo hanno trovato, riverso sul pavimento di casa, i genitori che hanno chiamato subito un'ambulanza. Trasportato al pronto soccorso del San Paolo, il tossicodipendente è [redacted] salvato con sei iniezioni [redacted] Narcan. **[c. v.]**

[redacted]

Distrutto [redacted] fiamme magazzino di Montemoro

Un magazzino, dove erano tenuti attrezzi agricoli [redacted] bombole di [redacted]s, è andato distrutto ieri [redacted] in un incendio le cui origini non sono [redacted] ancora chiarite dai Vigili del fuoco. E accaduto, poco dopo le 20, nella frazione di Montemoro. I pompieri hanno dovuto lavorare un paio di ore per avere ragione delle fiamme. Si sono vissuti momenti di panico per il timore che le bombole potessero esplodere. **[c. v.]**

[redacted]

Travolti da un'auto sulle strisce pedonali

Investiti da un'automobile sulle strisce pedonali, mentre attraversavano la strada, due pedoni sono rimasti feriti (per fortuna in [redacted] non grave) in via San Lorenzo. L'incidente, avvenuto ieri, ha coinvolto Salvatore Scaglia, 53 anni, residente in via Torino, e Giovanni Zunino, 65 anni, via San Lorenzo. Per entrambi la prognosi è di [redacted] giorni. **[c. v.]**

[redacted]

Immigrati curdi in fuga nelle stazioni ferroviarie

Caccia agli immigrati clandestini nelle stazioni ferroviarie di Spotorno e Vado Ligure. Un gruppo [redacted] curdi (popolazione iranica, per lo più di pastori nomadi) ha infatti tentato [redacted] abbandonare il treno sul quale era stato caricato dai militari, per un viaggio obbligato verso Roma, dove avrebbe dovuto essere espulso. Gli asiatici sono stati «recuperati» e hanno ripreso il viaggio. **[c. v.]**

ALBISOLA S.

Entra in un negozio e [redacted] cade addosso uno scaffale

L'improvviso crollo di uno scaffale, in [redacted] Albisola Capo, ha provocato un trauma cranico a un'anziana cliente. Si tratta di Giuseppina C., di 75 anni, residente ad Albisola, che è stata ricoverata al San Paolo di Savona, dove i medici l'hanno giudicata guaribile in 10 giorni. Sembra che la pensionata fosse appena entrata nel negozio per acquisti, quando lo scaffale le è caduto addosso. **[c. v.]**

In piazza Marconi

Una donna trova 5 mila dollari e li restituisce

SAVONA. Trova cinquemila dollari australiani (poco più [redacted] cinque milioni) e li restituisce alla banca.

E' accaduto qualche giorno fa in piazza Marconi (ma [redacted] notizia è trapelata soltanto ieri mattina), protagonista una donna, abitante nella periferia della città, che adesso, grazie al bel gesto, riceverà in premio il dieci p[redacted] cento del valore dei soldi, circa mezzo milione. Le banconote, destinate a [redacted] banca cittadina, erano chiuse in una busta che probabilmente era stata persa dal corriere che doveva recapitarla all'istituto di credito savonese. La donna ha trovato i soldi e li ha consegnati immediatamente ai vigili urbani.

Un altro episodio di onestà si è verificato ieri mattina. Un uomo ha raccolto per strada un portafogli, che conteneva duecento mila lire, e lo ha portato al Comando della polizia municipale, in [redacted] Guarda inferiore. **[c. v.]**

Corso Italia

Il sindaco contro i cani in centro

SAVONA. Il sindaco Gervasio si scaglia contro i proprietari dei cani. «Bisogna porre un freno alla maleducazione di chi permette ai cani di sporcare la città».

Annunciando per il 9 gennaio l'inizio della seconda tranche di lavori per il rifacimento di cor[redacted] Italia, Gervasio ha detto: «Speriamo che i cani risparmino le nuove aiuole e [redacted] costringano periodicamente a ricostruirle o a ingabbiarle come è successo con quelle sul lato opposto a Palazzo Sisto».

[redacted] ha aggiunto: «Non possiamo far nulla a livello di controlli per fronteggiare quella che è un'assoluta mancanza di educazione civica. Stiamo lavorando per far più bello il centro della città e abbiamo bisogno della collaborazione di tutti».

Intanto, per quanto riguarda il canile comunale di Cadibona, il Comune ha deliberato [redacted] proroga della gestione affidata da alcuni anni all'Enpa. Saranno ancora i volontari della protezione animali [redacted] occuparsi della cura dei randagi». **[p. p.]**

E' ferita a Varazze

Fuga nei vicoli Donna travolta [redacted] marocchini

VARAZZE. Un inseguimento rocambolesco nei vicoli del centro storico è terminato con il ricovero in ospedale di una donna anziana [redacted] il fermo di due marocchini. Protagonisti della «caccia» [redacted] nordafricani, nel pomeriggio di ieri, alcuni agenti della Guardia [redacted] finanze che durante un controllo ordinario tra negozi e venditori ambulanti hanno notato l'atteggiamento sospetto di due extracomunitari. Alla vista delle forze dell'ordine, i marocchini [redacted] dati alla fuga. E nella corsa uno di loro ha urtato e scaraventato a terra Rosa O., 73 anni, di Varazze, che nella caduta si è fratturata un femore.

Raggiunti dalla Finanza, i nordafricani non hanno spiegato il perché della loro reazione, sembra molto probabile però che temessero [redacted] controllo e il sequestro di merce con marchio contraffatto. Per loro è scattato il fermo. Mentre la donna è ricoverata al San Paolo [redacted] prognosi di 40 giorni. **[m. p.]**

Fermata dalla polizia [redacted] Vado Ligure, scoppia in lacrime e racconta la [redacted] storia

Si prostituisce per sfamare i figli

E' una bosniaca di 26 anni che da qualche settimana frequenta il tratto di Aurelia davanti all'ex stazione
Con la donna c'erano altre connazionali, tutte abitanti a Genova, che sono state accompagnate in questura

SAVONA. Costretta a prostituirsi per mantenere i figli, due bambini di tre e cinque anni. E' la triste storia di una bosniaca che l'altra notte è stata sorpresa dagli agenti della volante mentre appoggiata [redacted] un lampione, sull'Aurelia a Vado Ligure, aspettava i clienti.

Alla vista dei poliziotti la donna [redacted] scoppiata in lacrime: «Vi prego, non arrestatemi. So[redacted] vedova [redacted] senza lavoro. Non ho altro modo per dare da mangiare ai miei figli» ha detto in un italiano stentato. La giovane slava è stata accompagnata in questura. Dopo i controlli del [redacted] ha potuto ritornare dai suoi bambini, a Genova, dove abita in [redacted] modesto appartamento, nella zona di via Prè.

Secondo quanto ricostruito dalla polizia, la donna frequentava il tratto di Aurelia, fra Zinola e Portovado, da alcune settimane, insieme ad altre connazionali. E gli «affari», a quanto pare, andavano bene perchè ogni sera erano a decine gli automobilisti che, in cerca di amore a pagamento, si fermavano a contrattare il prezzo con le giovani slave. La lunga fila di auto non era passata inosservata e alcuni abitanti [redacted] avevano ripetutamente chiamato polizia e carabinieri, sollecitando un intervento.

L'altra sera, è scattato il blitz della volante, coordinato dal dirigente, Nicolino Pepe, e dall'ispettore Oreste Leone. «Riuscivo [redacted] guadagnare anche [redacted] milione a notte» ha confessato ai poliziotti la giovane bosniaca che, come le altre pendolari del sesso, ogni pomeriggio saliva sul treno a Genova e raggiungeva Vado Ligure dove rimaneva fino a [redacted] inoltrata. Gli incontri con i clienti avvenivano sulle loro auto. Poi, alle prime [redacted] dell'alba, la madre slava faceva ritorno a casa: «In tempo - ha detto fra le lacrime - per dare la colazione ai bambini».

La vicenda potrebbe [redacted] re ulteriori sviluppi giudiziari. Gli agenti della volante stanno, infatti, cercando di capire se la donna lavorasse in proprio (come ha cercato [redacted] far credere) o [redacted], invece, fosse collegata [redacted] un'organizzazione dedita allo sfruttamento [redacted] prostituzione. Un'ipotesi, questa, molto probabile, come dimostrano alcune indagini svolte in un recente passato da carabinieri e polizia nella Riviera di ponente e, in particolare, nell'Albenganese. «E' il destino della maggior parte delle ragazze dell'Est - commentano in questura - che arrivano in Italia con la speranza [redacted]are un lavoro e sistemarsi. Poi finiscono sulla strada [redacted] perchè non trovano alternative». **[c. v.]**

[redacted] VIA XX SETTEMBRE [redacted]

«Vu cumprà» aggredito

Episodio di intolleranza, l'altra notte, in un bar [redacted] centro cittadino. Un «vu cumprà» marocchino, Mohamed Ouardi, 20 anni, [redacted] stato picchiato da due savonesi con i quali aveva avuto una discussione, pare provocata da futili motivi. Il nordafricano è stato colpito violentemente con calci e pugni da R.V., 38 anni, e R.V., di 45, che si sono calmati soltanto dopo l'intervento di una pattuglia della volante. Mohamed Ouardi [redacted] stato poi accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo, dove i sanitari lo hanno sottoposto alle cure del caso, riscontrandogli ferite al volto e contusioni che [redacted] state giudicate guaribili in una ventina di giorni. Ora i due aggressori rischiano una denuncia a piede libero per lesioni. Ai poliziotti hanno raccontato di essere stati provocati e insultati dal marocchino. «Abbiamo reagito - hanno detto - alle offese che ci ha rivolto». **[c. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [redacted] GIORNALE

Pallare, in fabbrica non ci sono problemi

Quello che leggiamo su La Stampa di giovedì u.s. ha dell'incredibile. Non sappiamo quali inte[redacted] sindacali e politici si nascondano nelle dichiarazioni rilasciate da Congiu e Viazzi (lo immaginiamo però, in quanto proprio gestito dai sindacati esiste una cooperativa di lavoro nella zona, nostra concorrente...), ma siamo certi che si sta attuando una strumentalizzazione nei confronti [redacted] pochi operai che, trascinati dal sindacato, hanno deciso di portare l'azienda dove lavoriamo ad un collasso operativo. Le cose come [redacted] bisogna sentirle da noi e non raccontate [redacted] altri che nulla hanno a che vedere con i nostri interessi.

I fatti si sono svolti così: le lettere di licenziamento, peraltro rientrate subito dopo, [redacted] scattate [redacted] quanto cinque o sei lavoratori, senza alcun avviso, non si sono presentati al lavoro, bloccando per l'intera giornata la produzione. Il motivo era dovuto a qualche giorno di ritardo [redacted] pagamento del salario, peraltro sempre pagato puntualmente e di ciò il [redacted] titolare ci aveva comunque avvisato. Successivamente sappiamo che i nostri titolari, in un incontro con i sindacato e Confartigianato, si [redacted] dichiarati disponibili alle verifiche delle buste paga e di ogni altro aspetto circa la normativa e l'applicazione del contratto. Il sindacato [redacted] non ha ritenuto di procedere a tali verifiche [redacted] quanto le buste paga vengono tenute dalla Confartigianato, che applica il contratto nella perfetta regolarità.

Nell'azienda in cui lavoriamo, i titolari operano al [redacted] fianco, i rapporti con loro sono sereni, distesi e confidenziali e [redacted] possiamo lamentare nulla. Le accuse del sindacato non rispecchiano il parere di noi lavoratori. Per quanto riguarda [redacted] lettere di richiamo che i titolari hanno inviato a 2 dipendenti, [redacted] presenti e ci siamo stupiti del comportamento scorretto assunto dai nostri colleghi iscritti al sindacato, quasi a sfida nei confronti [redacted] titolari. La nostra risposta ai sindacalisti [redacted] ai pochi lavoratori che si sono prestati e si prestano a questa manovra poco chiara è che non permetteremo che l'azienda possa chiudere (come molte altre anche in settori diversi nelle nostre zone) per cause più poli[redacted] di lavoro.

Seguono 9 firme, Pallare

I Cobas contrari ai controlli in aula

A nome dei Cobas scuola esprimiamo preoccupazione per il provvedimento del preside del Liceo di Carcare, volto a controllare gli orari di uscita ed entrata [redacted]egli studenti [redacted] aule durante le lezioni. E' un provvedimento drastico, che non offre garanzie rispetto al controllo su eventuali presenze di droga, ma rappresenta un giro di vite unilaterale [redacted] parte della presidenza. E' necessario sentire il parere di tutti i consigli di classe, oltreché avere l'esplicito consenso dell'assemblea degli studenti. La scuola non è una caserma e va gestita democraticamente. Alla riapertura chiederemo di ripensare la questione, con il coinvolgimento di tutte le parti interessate.

Franco Xibilia e Luigi Ravera
Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[redacted] UTILI

[redacted]

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: tel. 50.348
Alassio: tel. 640.069
Andora: tel. 85.344
Borghetto: tel. 970.236
Laigueglia: tel. 690.231
Ceriale: tel. 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
[redacted] *Torretta*, via Paleocapa 3, tel. 851.669.
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Di Legino, via Sove 19, telefono [redacted]
E in appoggio:
Canepari, via Montenotte 48, [redacted] 829.949.
Carnevale, piazza Diaz 5, tel. 821.937.
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 136, tel. 804.602.
Il servizio notturno è garantito dalla farm[redacted] *Ferrara*, corso Italia 153, tel. 827.202.
[redacted]
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Comunale, via Milite Ignoto, tel. 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
Savonà, via Medaglie 42, tel. 50.420.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 48.16.16.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, t[redacted].
FINALE LIGURE
Assireti, via Fiume 2, tel. [redacted]
LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. [redacted]
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel [redacted].
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Baliss.
[redacted], via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: tel. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. [redacted]
Distretto di Alassio: tel. [redacted]
Distretto di Cairo: tel. [redacted]
Distretto di [redacted]; tel. 79.697
Distretto [redacted] Millesimo: tel. 564.027
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

[redacted] CIVILE

[redacted] 30 DICEMBRE

NATI. Lorenzo Coco, Silvio Lingua, Ariele Bonavolontà, [redacted]tina Peirano.

MATRIMONI. Doriano Doni e Daniela [redacted]

MORTI. Assunta Colletto ved. Aram di 89 anni, residente a Savona in piazzale Moroni 37/3; trasporto diretto stamane alle 9,45 al cimitero [redacted]. Gemma Zanchet ved. Olivieri, [redacted] 80 anni, residente a Spotorno [redacted] via Costantino 2/3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero di Zinola.

Margherita Ro[redacted] ved. Braciotti, di 96 anni, residente a Savona in via Ciantagalletto 79, trasporto diretto fissato per questa mattin[redacted] 9,15. [redacted] Boccone ved. Delfino, di 77 anni, residente a Savona in via Stalingrado 3/4, trasporto diretto oggi alle 8,45 al cimitero di Stella.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del compianto
avv. Giuseppe Aglietto
impossibilitata a farlo singolarmente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo [redacted]
— Savona, 31 dicembre 1994.

[redacted]

[redacted]

Un convegno sulle famiglie

Tra le prime iniziative dell'anno nuovo legate all'attività pastorale della Curia [redacted] Savona, c'è anche [redacted] convegno diocesano dedicato alla famiglia. Lo ha indetto il vescovo di Savona-Noli Dante Lafranconi e si terrà nella palestra dell'Istituto Rossello in via Montegrappa dal [redacted] gennaio al 5 febbraio. **[r. p.]**

[redacted]

Capodanno con gli anziani

Festa per salutare il 1994 e dare il benvenuto al nuovo anno stasera nei locali della terza Circoscrizione [redacted] Tardy e Benech. L'hanno organizzata gli operatori e i volontari dell'Auser per gli anziani che frequentano il Centro sociale «Argento vivo». **[p. p.]**

[redacted]

Rassegna 2000 in Provincia

Nel palazzo della Provincia prosegue la «XVII Rassegna 2000», mostra regionale [redacted] ceramica artigianale e artistica a cura dell'Associazione ceramisti delle Albissole (10-12, 16-20). **[r. p.]**

Le recenti calamità che si sono abbattute sul Piemonte hanno frenato l'arrivo dei turisti

Aria di festa in Riviera, ma non troppo

Fuochi artificiali stasera a Loano e Pietra Ligure

FINALE L. Nonostante la polizia stradale prevede per [illegible] traffico intenso fin dal primo mattino, continueranno anche nel pomeriggio gli [illegible] turisti che hanno deciso di tra[illegible]re le [illegible] di fine anno al mare. Il tono dei festeggia[illegible] Capodanno, che saranno preceduti dai cimenti invernali e dai fuochi artificiali, sarà comunque leggermente al [illegible] sotto della media: per colpa della crisi che ha tenuto a [illegible] molte famiglie, dei [illegible] eventi atmosferici (l'alluvione [illegible] basso Piemonte [illegible] le p[illegible] nevicate pre-natalizie) e del calo d'immagine che [illegible] subito in questi anni la Riviera.

«Chi riuscirà ad esprore il cartello del tutto esaurito, dovrà già toglierlo lunedì [illegible]ttina. Per molta gente il fine anno al [illegible] si [illegible] infatti a questa [illegible] ore», dicono gli albergatori di Alassio. E commenta Mariuccia Condorelli, presidente [illegible] quelli di Loano: «Molti nostri clienti hanno dovuto rinunciare [illegible] ferie perché colpiti dalla recente alluvione. Facciamo comunque poco per aiutare il turismo». Aggiunge Franco Giubellini, presidente dell'Ascom di Loano: «La gente non manca, [illegible] il giro d'affari è al di sotto delle previsioni».

Le cose andranno meglio [illegible] la prima settimana di gennaio. Quest'anno c'è [illegible] [illegible] tuazione della flessione di presenze nei giorni di Natale. I pri[illegible] consistenti [illegible] ci [illegible] stati soprattutto [illegible] partire da Santo Stefano. Non a caso molti alberghi hanno riaperto i battenti dopo il [illegible] dicembre.

Nelle seconde [illegible] - secondo la Federazione Provinciale delle Agenzie Immobiliari - il movimento turistico ha subito un calo del 5 per cento malgrado i prezzi fossero sostanzialmente invariati rispetto al '93. Le cose sono andate meglio per i [illegible] denze (solo a Pietra s[illegible] una trentina) ed è da rilevare che i più importanti [illegible] Ponente fanno registrare il tutto esaurito fin dalla vigilia di Natale.

[illegible] «collaborare» con gli operatori turistici è stato comunque il clima. Da giorni in Riviera si registrano temperature diurne addirittura superiori ai 16-17 gradi. L'altra notte, ad [illegible]pio, la minima notturna, nella località costiere [illegible] [illegible] al di [illegible] dai 13-14 gradi. E [illegible] previsioni per oggi, effettuate dall'osservatorio di Portosole a Sanremo, sono buone.

Poche le manifestazioni diurne previste per l'ultimo giorno dell'anno. Tutti gli sforzi sono concentrati nell'organizzazione dei veglioni. Oltre ai cimenti invernali della mattinata, [illegible] [illegible] manifestazioni musicali [illegible] centri storici di alcune località del Ponente, e fra queste Pietra [illegible] Alassio. In serata, i tradizionali fuochi artificiali in programma alle 22,30 [illegible] Loano (molo del Kursaal) e Pietra Ligure (molo del Maremola).

[illegible] sensibile [illegible] del traffico è previsto, sulla [illegible] Aurelia da Varazze ad Andora [illegible] sull'Autofiori da e per la Francia, soprattutto nel pomeriggio, fra le 19 e le 22 [illegible] nella [illegible] a partire dalle 2. Per tutta la not[illegible] ci sarà comunque [illegible] gran movimento di veicoli.

Augusto [illegible]

[illegible] artificiali, [illegible] tradizione

CIMENTO INVERNALE

Cinque gli appuntamenti tradizionali

Che sia almeno una [illegible] giornata di sole: è il minimo che si possono augurare i coraggiosi nuotatori che [illegible] tufferanno in mare per il tradizionale cimento invernale. Sono cinque gli appuntamenti con il «tuffo» in programma, [illegible] o domani, nel Savonese: a Pietra, Spotorno, Loano e Varazze [illegible] Savona. Il cimento è una tradizione che [illegible] prendendo piede [illegible] [illegible] il Savonese. Ne [illegible] già stati organizzati due, nei giorni scorsi, ad Alassio e Borghetto.

«Il tuffo in mare di fine anno è anche un modo per dimostrare che il clima, comunque [illegible] della Riviera, consente anche in inverno una nuotata in mare», spiegano all'Apt.

Al cimento «Urtima ciumba de l'annu» [illegible] Pietra, in programma alle 11 nel tratto di [illegible] antistante i bagni «Giardino», è prevista [illegible] partecipazione [illegible] presidente dell'amministrazione provinciale, Mario Robutti, e [illegible] [illegible] rappresentanza del gruppo storico «La Pietra». Sempre oggi [illegible] in programma i tuffi in mare [illegible] molo Sirio di Spotorno (ore 10,30) e nel [illegible] [illegible] mare antistante i bagni «Campana» a Loano (11). La partecipazione al cimento è libera, le iscrizioni si ricevono [illegible] prima del fatidico tuffo. In tutti i casi [illegible] garantito l'assistenza ai «bagnanti», con coperte e bevande calde.

La società subuquei savonesi «La Torretta» organizza domani la 15ª edizione [illegible] cimento invernale. Il tuffo [illegible] mare è previsto alle 11,30 presso i bagni «Anna» [illegible] corso Colombo. A mezzogiorno ci sarà una piccola festa con la consegna [illegible] un ricordo ai partecipanti. Saranno presenti alla manifestazione [illegible] presidente provinciale [illegible] Coni, Lelio Speranza, e l'ammiraglio Antonio Frisone. Cimento invernale, sempre domani (11,30), anche [illegible] Varazze al Kursaal Margherita. [a. r.]

Tieri-Castagna, star al casinò

Poche vedettes nell'Imperiese A Nizza c'è attesa per Cocciante

SANREMO. Per [illegible] veglione di San Silvestro, la Riviera e Costa Azzurra si sono assicurate la presenza di poche vedettes. Unica eccezione sono il casinò [illegible] Sanremo dove nella sala Liberty è prevista la presenza di Alberto Castagna [illegible] il «Casinò Ruhl» di Nizza dove [illegible] in prog[illegible] il concerto di Riccardo Cocciante.

[illegible] fronte del teatro, al casinò di Sanremo arriveranno Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. Nei locali notturni e nelle discoteche non è stata ancora annunciata l'esibizione [illegible] grandi artisti. Nella maggior parte dei casi di tratta [illegible] complessi rock liguri, e di cabarettisti.

Alberto Castagna [illegible] quindi l'unica vedette presente questa sera in Riviera. Il giornalista-presentatore della Fininvest, famoso per il [illegible] della trasmissione televisiva «Stranamore» di Canale 5, sarà protagonista dello show nella sala Liberty e alternerà i suoi interventi a quelli di un gruppo di animatori molto bravi che compongono il «Giancarlo Poli Animation Quartet».

Ma il casinò, come vuole la tradizione e come abbiamo già annunciato, la sera di San Silvestro rispetta anche l'appuntamento con il teatro [illegible] prosa. Alle 21 sarà [illegible] scena «Il Tacchino», di Georges Feydeau, con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. [g. ga.]

Riccardo Cocciante animerà la serata [illegible] [illegible] con un [illegible] al Casinò Ruhl

Farmacie, bus, cinema

Guida ai servizi di Capodanno

Ecco i servizi principali [illegible] cinema, le farmacie e i bus) p[illegible]visti [illegible] Savona e nelle altre località della provincia per il giorno di [illegible]anno.

[illegible] «Il Re Leone» compare in sei sale (Eldorado di Savona, Ritz [illegible] Alassio, Astor di Albenga, Ondine [illegible] Finale, Loanese di Loano [illegible] Verdi 2 di Varazze). Molto gettonato anche S.P.Q.R., proiettato all'Astor di Savona e all'Ambra [illegible] Albenga, e «Intervista col Vampiro», che si può vedere al Diana 1 [illegible] Savona e al Colombo di Alassio. Una sola sala per OcchioPinocchio (Diana 2 Savona), Sotto il segno del pericolo (Diana [illegible] Savona), Quattro matrimoni e un funerale (Filmstudio), I visitatori (Abba di Cairo). Tutti i cine[illegible] [illegible] effettueranno l'ultimo spettacolo.

FARMACIE. A Savona saranno di turno dalle 8,30 alle 20 Alla Torretta di [illegible] Paleocapa (851669), Busi di [illegible] Corsi (824919), Di Legino di via Bove (862025), Canepari [illegible] via Montenotte (829949), Carnevale di piazza Diaz (821937) e Dalle Fornaci di corso Vittorio Veneto (804602); [illegible] [illegible] invece garantito dalle farmacia Della Ferrera di [illegible] Italia (827202). Ad Alassio Bonavia [illegible] corso Veneto (640606). Ad Albenga la Comunale [illegible] via dei Mille (53007). Ad Albisola Superiore Savorè [illegible] via Medaglie (50420), a Marina, Fontana di via Bigliati (481616). A Borghetto la Commele di via Europa (971013). A Cairo la Manuelli di [illegible] [illegible] (503655). A Finale l'Assirelli di via Fiume (690623), [illegible] Loano la Superiore di via Dante (667003). A Millesimo la Saroldi di piazza Italia (565650). A Noli la Monte Ursino [illegible] corso Italia (748236). A Pietra la Soccorso di via Battisti, a Vado Mazzadra di via Aurelia (880231) e a Varazze la Trincheri di corso Matteotti (934652).

[illegible] Saranno effettuate solo [illegible] stesse corse previste nei giorni di Natale e S. Stefano.

[illegible] Saranno tutti chiusi, anche nelle località della Riviera, e non sono previste deroghe di alcun tipo.

UFFICI POSTALI

Oggi aperti fino alle 14

La direzione provinciale [illegible]lle P[illegible] ha disposto p[illegible] oggi il prolungamento dell'orario di servizio al pubblico fino alle 14 per permet[illegible] il pagamento dell'oblazione relativa [illegible] condono edilizio che scade proprio il 31 dicembre. Lo ha comunicato ieri l'amministrazione postale.

Fino alle 14 sarà quindi possibile effettuare i pagamenti agli sportelli riservati ai conti correnti postali, ma solo nei seguenti uffici: Poste centrali [illegible] piazza Diaz e la succursale 2 [illegible] [illegible] Tardy e Benech a Savona e poi Finale Ligure, Alassio, Albenga, Loano, Pietra Ligure, Varazze, Albisola Superiore, Albisola Marina, Andora, Borghetto Santo Spirito, Celle Ligure, Ceriale, Spotorno, Vado Ligure.

In Val Bormida, invece, resteranno aperti [illegible] alle 14 i seguenti uffici postali: Cairo Montenotte, Carcare, Calizzano, Millesimo [illegible] Sassello. [m. no.]

Sette le farmacie aperte in città

I Caraibi o le Antille

Ecco le mete straniere preferite

CARAIBI ed Antille Francesi e, più distanziate, Parigi, Madrid e Londra: queste, secondo un sondaggio compiuto nelle ag[illegible] di viaggio della provincia, le mete preferite dai savonesi per salutare il '95. In calo New York e l'Oriente, mentre [illegible] vero e proprio crollo registrano [illegible] stazioni sciistiche italiane [illegible] straniere: [illegible] cronica assenza di neve ha costretto molti savonesi ad annullare (o modificare) il programma [illegible] vacanze.

Spiegano all'agenzia «Verdazzurro» [illegible] [illegible] Luigi Corsi [illegible] Savona: «Ovviamente quest'anno tutto è condizionato dalle [illegible] di [illegible]. Le mete preferite dai savonesi, almeno secondo [illegible] nostre prenotazioni, sono soprattutto le capitali europee, [illegible] in modo particolare Parigi, Madrid [illegible] Vienna. C'è [illegible] forte recupero delle de[illegible] spagnole».

«Il detto «Capodanno [illegible] chi vuoi» trova seguaci in tutte [illegible] età, [illegible] [illegible] Francesca Testa, titolare dell'Agenzia Ivaldi: «I più giovani, che hanno una minore disponibilità economica, optano per mete vicine e di breve durata. Altri, [illegible] età più avanzata, scelgono posti più pregiati, come il Costarica o le isole dell'Oceano Indiano. Sono invece in calo le richieste per l'America e le capitali europee, anche se Parigi e Londra hanno sempre tanti [illegible] ammiratori. Anche l'Oriente [illegible] forte, ma [illegible] accende più quell'entusiasmo di alcuni anni fa».

La grande crisi comunque, confrontando i dati delle stagioni scorse, sembra alle spalle. Il periodo nero '91-'93, [illegible] dente con la guerra del Golfo e la recessione economica, sembra un ricordo, anche [illegible] i tempi d'oro sono an[illegible] lontani: «Per Capodanno - spiegano Silvia Frumento e Elvio Montecucco, titolari dell'Agenzia Priamar - abbiamo dovuto soddisfare numerose richieste. Negli ultimi giorni, comunque, è stata la Costa Azzurra a conquistare [illegible] pole position. [illegible] questo è do[illegible] anche al fatto che molti [illegible] stati costretti ad annullare le prenotazioni nelle località di montagna in un inverno davvero [illegible] disastroso per le stazioni sciistiche».

E alla Jolly Turist [illegible] Loano fanno presente che, grazie a questo, un po' ha recuperato anche la nostra Riviera.

La maggior parte delle prenotazioni è concentrato comunque dal 26 dicembre al 2 gen[illegible] anche se molti [illegible] delle località [illegible] vacanze dopo [illegible] lungo ponte dell'Epifania. [g. o.]

Spiagge esotiche sempre «gettonate»

Meno catastrofici del previsto i dati di novembre dalla Camera di Commercio di Savona dai quali emergono segnali positivi

Luci e ombre sull'economia, 50 le ditte fallite nel '94

Aumenta il consumo di energia elettrica, diminuiscono disoccupati e protesti

SAVONA. [illegible] situazione congiunturale dell'economia savo[illegible] a fine [illegible] risulta leggermente [illegible] catastrofica di quella che si poteva immagina[illegible] Sono i dati relativi al mese di novembre diffusi dall'ufficio Statistica della Camera di Commercio a dimostrarlo. «Alle indicazioni positive provenienti dall'aumento [illegible] consumi [illegible] energia elettrica per usi produttivi [illegible] [illegible] diminuzione del numero [illegible] iscritti al Collocа[illegible] e dell'ammontare dei protesti - osserva Pietro Ficiocchi, presidente della Camera di Commercio - si affiancano segnali [illegible] stabilità [illegible] la consistenza delle ditte. Solo l'indicatore relativo [illegible] numero dei fallimenti registra, invece, un lieve peggioramento rispetto all'anno scorso».

Vediamo subito, allora, la situazione dei «crecks». Sono stati [illegible] a tutto novembre, con [illegible] aumento del 2,1 per cento: [illegible] nel commercio, il [illegible]re [illegible] colpito, poi 8 nei servizi, 5 nell'industria manifatturiera [illegible] [illegible] nell'edilizia.

Stabile il numero delle ditte: nel [illegible] [illegible] primi 11 mesi dell'anno, le iscrizioni sono [illegible] 1536, [illegible] cancellazioni 1780, ma il divario nello stesso periodo del '93 era stato assai più netto: 1793 iscrizioni contro 2.212 cancellazioni.

Lo scorso [illegible] sono stati protestati titoli di credito per [illegible] miliardi [illegible] 308 milioni contro [illegible] miliardo e mezzo circa dello stesso periodo del '93. Nel corso dei primi 11 mesi, l'importo delle cambiali protestate ha to[illegible] la consistente cifra [illegible] 35 miliardi e 381 milioni.

Il trend degli iscritti al collocamento nel '94 ha conosciuto una fase di stasi sul livello di [illegible] [illegible] unità [illegible] rispetto al novembre '93 si registra una lieve flessione pari all'1,7 per cento. [i. p.]

Il presidente Piero Ficiocchi

[illegible] DITTE - ISCRIZIONI E [illegible] PER RAMI

RAMI	GEN/NOV 1993		GEN/NOV [illegible]	
	iscrizioni	[illegible]	iscrizioni	[illegible]
Agricoltura	18	27	19	[illegible]
Energia gas, acqua	2	1	[illegible]	2
Ind. estrattive, chimica, trasf. minerali	12	31	11	11
Ind. lavor. metalli, meccanica di precis.	[illegible]	123	55	60
Ind. alimentari, tessili, abbigl, mobilio	115	[illegible]	109	166
Edilizia	279	326	321	295
Commercio	923	[illegible]	674	831
Trasporti e comunicazioni	59	110	54	[illegible]
Credito assicurazioni	[illegible]	195	198	143
Servizi pubblici e privati	130	167	103	142
Totale	**1.793**	**2.212**	**1.536**	**1.780**

Fonte: Camera di Commercio - dati provvisori

Parla Roberto Grignolo, segretario della Cisl

«La ripresa nel Savonese è soltanto [illegible] miraggio»

SAVONA. «La nostra provincia è lo specchio di una grande parte dell'Italia, quella che non sta risentendo della ripresa in atto. Alcune ragioni [illegible] certamente [illegible] [illegible] generale, ma anche noi non scherziamo [illegible] quanto ad autolesionismo». E' il giudizio, crudo, di Roberto Grignolo, segretario provinciale della Cisl.

Spiega: «Dopo anni si è giunti finalmente ad un'ipotesi di ristrutturazione della centrale Enel di Vado e rischia di vanificarsi per contrapposizioni in sé tutte legittime, ma che hanno il solo effetto di allontanare risanamento ed occupazione. Si azzera un accordo (Metalmetron), determinando una evidente incertissima soluzione per i lavoratori [illegible] la pratica cancellazione della creazione di [illegible] posti. Un ministro ci dice che l'accordo di programma [illegible] carta straccia e dimostriamo subito pesanti limiti nel trovare [illegible] linea unitaria che [illegible] confermi l'accordo o ridefinisca meglio le priorità. Eppure la questione infrastrutture [illegible] decisiva per lo sviluppo della nostra provincia».

Che fare, a questo punto? «O cambiamo modo di lavorare - risponde Grignolo -, definendo e riconoscendo una sede di discussione che sia davvero decisionale [illegible] non lamentiamoci se altre realtà hanno più risultati [illegible] confronti con il governo. Con forti iniziativa siamo riusciti a far inserire la nostra realtà tra le zone che potrebbero usufruire di ingenti [illegible] comunitarie, ma occorre definire rapidamente progetti [illegible] proposte. Grandi [illegible] i proble[illegible] e i punti [illegible] crisi drammaticamente aperti. [illegible] esiste anche qualche opportunità per il '95. Spetta molto anche ai soggetti sociali, politici e istituzionali [illegible] far prevalere le opportunità: almeno proviamoci seriamente». [l. p.]

Il sindaco Angelo Viveri per ora non vuole fare commenti

Albenga, nuove dimissioni?

Dopo la decisione del vicesindaco Danilo Sandigliano altri assessori sono pronti a rinunciare all'incarico. Tra i nomi che circolano quelli di Giraldi e Lucarelli

Osvaldo Giraldi e Gianni Lucarelli potrebbero dimettersi dalla giunta che governa Albenga

ALBENGA. Le dimissioni del vicesindaco Danilo Sandigliano hanno messo a rumore il mondo politico. Se l'ex socialista Sandigliano, fra i fondatori ad Albenga del movimento «Alternativa Democratica», è giunto a questo gesto, di cui conseguenze sarebbe la totale estromissione dalla politica locale, avrà i suoi fondati motivi. Così pensano gli addetti ai lavori.

Il più diretto interessato, il sindaco Angelo Viveri, che grazie al proprio carisma e alla nuova legge elettorale ne dimostra di sopra della contestazione, minimizza.

Mentre il dimissionario (che già non partecipava più alle giunte da una ventina di giorni) si arroga il diritto di rispondere solo quando «mi sarà data risposta», Viveri non intende lasciar trapelare il vero oggetto del contendere. Siamo quindi nel campo delle supposizioni. Intanto l'addormentato mondo politico albenganese sembra abbia avuto sussulto e circolano con insistenza voci di possibile fronda al «padre-padrone» Angelo Viveri. Anche Osvaldo Giraldi, assessore, e il consigliere delegato Paolo Cassani, sarebbero sul piede di guerra. Ma lo stesso Viveri precisa: «Non mi risulta che Cassani mi contesti. Per quanto riguarda poi Giraldi ricordo che l'ex-segretario comunale albenganese ha dimostrato un proprio dissenso per come si stava conducendo la pratica dell'acquedotto, tale dissenso è rientrato. Giraldi mi ha assicurato la sua presenza al consiglio comunale di venerdì 13 dicembre dedicato al bilancio di previsione». L'occasione delle dimissioni del vicesindaco hanno dato la possibilità all'assessore Gianni Lucarelli di sgomberare il campo da una insistente vociferazione circa una sua presunta fronda rispetto al capo della giunta. Dice infatti Lucarelli: «Non ho mai annunciato ne' tantomeno paventato l'ipotesi di mie dimissioni dall'incarico di Assessore né in passato, ne' recentemente, ne' ho alcuna intenzione di farlo adesso». Lucarelli aggiunge: «Sono perfettamente d'accordo le linee politiche adottate dal Sindaco e con l'operato dei miei colleghi di giunta i quali esiste ottimo rapporto di collaborazione».

Anche sulle dimissioni dell'assessore Giovanna Nante, Viveri fa sapere che la collaboratrice di giunta solo temporaneamente riconsegnate le sue deleghe «per motivi di lavoro». Una situazione temporanea che dovrebbe normalizzarsi.

Quindi tutti allineati e coperti dietro il sindaco che ha ottenuto il 51 per cento dei voti degli albenganesi? «La causa del dissidio Sandigliano è da ricercare nella volontà del sindaco di occuparsi di tutti gli affari che riguardano albenga», spiega Giuseppe Pelosi, consigliere di minoranza per il ppi. Mario Lazzaroni della Lega afferma: «Se Viveri di ce che è tutto più che normale significa che ci troviamo in situazione "bulgara"».

Strizioli

I teppisti a Laigueglia

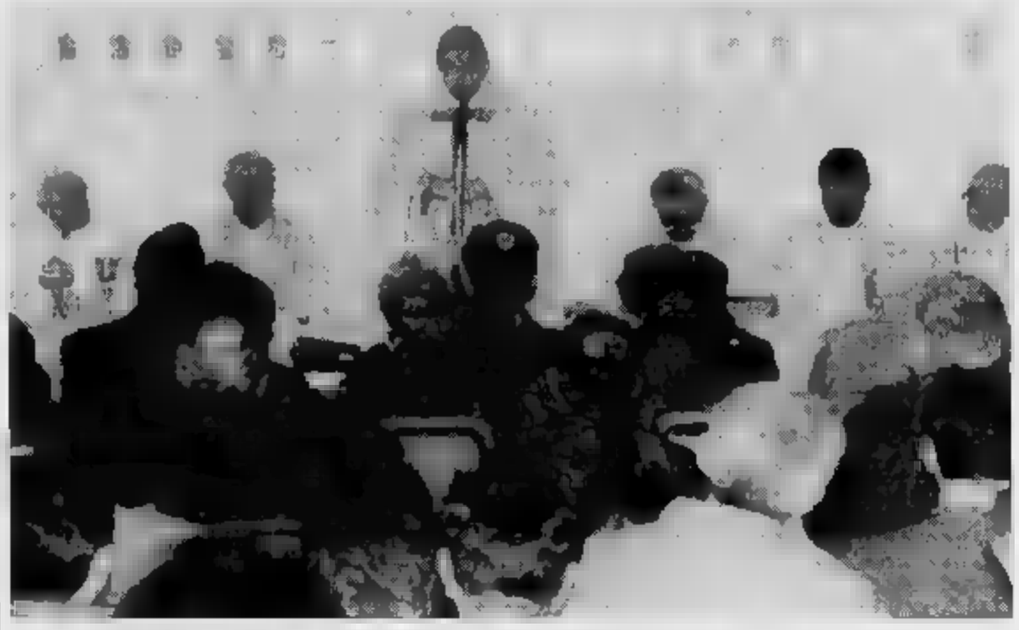
LAIGUEGLIA. Incursione di vandali, la notte scorsa, lungo la passeggiata a mare di Laigueglia, poco distante dal centro storico. Sono stati danneggiati alcuni lampioni e strappati i rami degli alberi, nei giardini davanti alle piazzette del suggestivo nucleo di pescatori.

A scoprire il raid vandalico sono stati i vigili urbani che hanno già inviato al sindaco un dettagliato rapporto giudiziario. A Laigueglia, gli episodi di teppismo sono quasi all'ordine del giorno, e aumentano in modo preoccupante soprattutto quando arrivano i turisti. «Si tratta di bande di ragazzi che sfogano stupidamente i loro istinti in questo modo, provocando gravi danni a tutta la collettività», dice un residente il negozio è proprio vicino ad uno dei lampioni danneggiati. Quasi sempre i raid, che nel giro di un anno provocano danni per decine di milioni pesando sul bilancio dell'Amministrazione, avvengono nelle ore notturne. [r. sr.]

Dal 16 gennaio scatterà la cassa integrazione a zero ore

Messa per la Piaggio

E' stata celebrata ieri dal vescovo della diocesi, Dante Lafranconi Ad ascoltare l'omelia c'erano quasi tutti gli operai della fabbrica



Una fase dell'omelia del vescovo, Dante Lafranconi, durante la messa alla Piaggio

FINALE L. «Il Signore si presenta anche e soprattutto in queste occasioni quando è in forse il posto di lavoro che coinvolge le serenità delle famiglie con rischi di incomprensioni». E' un passaggio dell'omelia, nel giorno della «Sacra Famiglia», pronunciata ieri dal vescovo della diocesi di Savona-Noli, monsignor Dante Lafranconi, durante la Messa celebrata alla Piaggio di Finale. Ha aggiunto il vescovo, rivolgendosi ai lavoratori: «Non avete disarmato in questi anni, grazie a questo ci sono ora segnali di speranza. Ci vuole sapienza per trovare una soluzione».

Ad ascoltare le parole del vescovo quasi tutti i lavoratori della fabbrica i parlamentari savonesi Maura Campirano e Nanni Russo, il presidente della Provincia, Mario Robutti, il vice presidente, Lino Alonzo, il sindaco e il vice sindaco di Finale, Pietro Cassullo e Luigi Rolla. Con monsignor Lafranconi hanno concelebrato la messa altri dieci sacerdoti del vicariato.

Prima della cerimonia l'assemblea dei dipendenti Piaggio ha ascoltato la relazione della delegazione che ha sottoscritto l'accordo con l'azienda, sulla integrazione. «Abbiamo dovuto accettare il male minore», è stato detto. 8 gennaio torneranno in fabbrica solo un centinaio degli 800 lavoratori, per l'inventario. Per tutti gli altri sono previste ferie forzate, al 14. Dal 16 gennaio scatterà la integrazione a zero ore per un numero imprecisato di lavoratori (da seicento a mille le fabbriche di Finale Ligure e Sestri).

Nello stabilimento di Finale ci sarà comunque il rientro di molti operai per la produzione dei «Falcons». Non sono ancora noti i tempi del ritorno in fabbrica degli altri lavoratori. Tutto è subordinato alla ripresa produttiva e alla conferma delle Stato e imprese straniere. Prima della integrazione, il 14 gennaio, ci sarà a Roma l'atteso incontro dei sindacati il governo (crisi politica permettendo). Dallo Stato si attendono conferme per le commesse dei «P 180» e dei motori.

I tre commissari liquidatori della Piaggio sono impegnati a completare, entro febbraio, il piano industriale e commerciale. L'obiettivo è quello di vendere, in tempi brevi, l'azienda al miglior offerente. Dopo l'inizio della legge Prodi solo la Finprogetti si è fatta avanti ipotizzando un futuro per la Piaggio. La holding non intende scorporare le fabbriche di Finale e Sestri e ipotizza, nel giro di pochi anni, l'utilizzo di mille lavoratori proponendo di avere in affitto l'azienda per un massimo di mesi. [a. r.]

Andora ha aiutato una missione in Colombia

Raccolti 20 milioni per padre Pinelli

ANDORA. Domingo Pocapaglia, gestore del campeggio San Giovanni, è in viaggio per la Colombia. Raggiungerà fra poche la regione del Caquetà, un territorio di 15 mila chilometri quadrati, solcato dai meandri del fiume Ortegassa (l'unica via di comunicazione fra i pochi villaggi esistenti). Ha con sé milioni in travel cheques da consegnare a padre Felice Pinelli, chiamato dagli indios «Padre Felix». Quella serve per acquistare imbarcazione e motore fuoribordo Jamaha di 5 metri e che sostituisca la vecchia e sgangherata barca ancora faticosamente in funzione.

Pocapaglia è riuscito a mettere la bella somma grazie ad una serata benefica svoltasi, con l'organizzazione del Sindacato stabilimenti Balneari di Andora, l'8 agosto di quest'anno. Padre Felix si sta battendo, senza scoraggiarsi, per sottrarre i contadini dalla coltivazione e smercio di cocaina e «convertirli» alla coltura del caucciù e del mais. Un'impresa ciclopica se si tiene conto della potenza dei commercianti di sostanze stupefacenti e del fatto che per sopravvivere la gente di laggiù deve coltivare le piante di coca. Ma per ciò, Padre Felix, 52 anni, sacerdote della Missione della Consolata di Torino, desisterà dal suo sogno. [r. sr.]

Padre Felice Pinelli

Il nuovo piano particolareggiato prevede interventi in molti alberghi della zona

Seconde case all'Internazionale

Alassio: l'hotel, sulla via Aurelia, verrà ristrutturato. Al posto delle quaranta sorgeranno trenta miniappartamenti. Una parte del parco-giardino sarà ceduta gratuitamente all'Amministrazione

ALASSIO. Ancora albergo trasformato in seconde è il caso dell'hotel Internazionale, che affaccia sulla via Aurelia, all'altezza della traversa della stazione Carabinieri. Va detto che è da vent'anni che la struttura (divenuta ormai fatiscente) è chiusa e da molto tempo giace in Comune la domanda cambio di destinazione d'uso. Così, alla vigilia Natale, con una pratica aggiunta all'ultimo momento nell'ordine del giorno, il consiglio comunale ha dato via libera alla ristrutturazione. Ma più che ristrutturazione si tratta di una nuova costruzione, poiché il vecchio edificio sarà riedificato dopo che il vecchio verrà demolito. L'Internazionale, che contava di quarantina camere, verrà così trasformato in di appartamenti di piccole die dimensioni. Come spiega l'assesore all'urbanistica Marco Melgrati: «L'edificio verrà costruito senza balconi e con l'intonaco di stile ligure, verrà esteso il porticato del condominio che gli è accanto. Una parte del giardino che sorge di fianco all'ex hotel è stato ceduto gratuitamente al Comune. Si ritiene che il costo degli appartamenti sarà tale da escludere di fatto l'accesso di alassini, mentre la richiesta sarà probabilmente assorbita dal mercato delle «seconde case».

Intanto si sta aprendo per i 180 esercizi alberghieri alassini un periodo di trasformazioni. Con la consegna degli elaborati del nuovo piano regolatore da parte dell'architetto Claudio Buscaglia (avvenuta poco prima di Natale) è anche previsto il Piano di sviluppo alberghiero. Gli hotel che faranno domanda potranno autorizzati ad effettuare ampliamenti, anche consistenti, in modo che la loro offerta ritorni all'altezza delle mutate esigenze della clientela. Dice al riguardo Melgrati: «C'è stata polemica per la mia affermazione secondo cui alcuni alberghi alassini sarebbero da Terzo Mondo. Ora c'è l'occasione per gli operatori dell'ospitalità di eliminare le loro inadeguatezze». Per ora sono poche le strutture ricettive ad aver avanzato domanda per esser inserite nel piano sviluppo alberghiero. I termini tuttavia aperti, in modo da inventariare le esigenze complessive del comparto. La giunta comunale sarebbe intenzionata a presentare alla discussione del consiglio entro gennaio il nuovo elaborato urbanistico. [r. sr.]

ORTOVERO

Apre un nuovo albergo

E' iniziata la degli operatori turistici verso l'entroterra? Dopo la notizia che il Comitato Tecnico Urbanistico ha dato un assenso di massima al piano regolatore che prevede la costruzione dei nuovi campi golf (diciotto buche estensibili a ventisette) sembra proprio di sì. L'attenzione degli imprenditori, infatti, sembra essersi rivolta alle vallate dell'entroterra albenganese.

Fra le iniziative di maggior rilievo, da registrare quella posta in atto dal «Grand Hotel Diana», di proprietà della famiglia Quadrelli, che sta per aprire ad Ortovero, in collaborazione con l'albergo ristorante «Tripoli», il «Diana Country House».

La nuova offerta turistica combinata soprattutto indirizzata alla futura clientela del campo da golf. Nell'annuncio dell'iniziativa si fa riferimento al «comfort con la tradizionale qualità e cortesia». Nel nuovo insediamento previsti camere con televisione e frigorifero, un ristorante per banchetti e particolarmente adatto per matrimoni, cerimonie e colazioni di lavoro. Il progetto contempla pure la realizzazione sale per riunioni. [r. sr.]

IL CASO

POLEMICA A LOANO

«La proposta è dell'assessore alla Pubblica istruzione. Faremo documentari per le scuole»

Il sindaco Cenere difende le «telecamere»

Dopo le polemiche sull'iniziativa di filmare le auto in divieto

LOANO. «Non credo all'equazione multe uguale turisti che scappano. In ogni parte, anche nella civile Svizzera, l'automobilista che sbaglia paga». Francesco Cenere, sindaco Loano, difende la scelta dell'amministrazione per il contestato acquisto una telecamera mobile per scovare e filmare gli automobilisti più indisciplinati. L'altra sera intanto il Consiglio comunale approvato, con i voti contrari di tutte le opposizioni, il bilancio di previsione per il '95. C'è un atteso regalo di fine anno per molti cittadini loanesi: diminuiscono (sino al 30 per cento) i fissi sulle bollette dell'acqua potabile e ci sarà una riduzione dell'Ici sulla prima casa.

Ma la polemica del giorno è la decisione della giunta di dotare i vigili urbani una telecamera. Spiega il primo cittadino: «L'acquisto, del costo di pochi milioni, è stato proposto dall'assessore alla Pubblica istruzione Bolognesi per uno scopo preciso: fare educazione stradale nelle scuole. Potrà essere utilizzato dalla polizia municipale per filmare infrazioni al codice della strada, senza fini persecutori».

Tante le critiche. Albergatori, commercianti e turisti a questa decisione. «E' un danno per l'immagine turistica di Loano», hanno detto. Replica Francesco Cenere: «E' singolare che la protesta venga proprio da chi chiede di mettere ordine nel traffico e prendere provvedimenti per le lasciate in sosta selvaggia. E' bella l'idea di avvisi sul tergicristallo delle auto invitandoli a rispettare i divieti di sosta. Peccato che il codice della strada non lo preveda. I comuni che lo hanno fatto si visti bocciare le delibere. La legge è uguale per tutti». Conclude: «Anche noi vogliamo bene ai turisti. Facciamo l'impossibile. In pochi si sono accorti, ad esempio, che nel giorno Natale, con la discarica Magliolo chiusa, abbiamo raccolto ugualmente i rifiuti e pulito le strade principali».

Polemiche l'altra sera in Consiglio per il bilancio previsione che prevede vari miliardi di investimenti in opere pubbliche e servizi per il prossimo anno questi 1197 milioni per gli impianti sportivi, milioni per manifestazioni turistiche, 1140 milioni per l'arredo urbano, un miliardo per il tro storico e la passeggiata a mare. La maggioranza (ppi, pli, pri, indipendenti) ha votato compatta bilancio ma è confermato che a gennaio ci sarà la «verifica». Potrebbe esserci il cambio di qualche assessore. Improbabile invece un allargamento dell'attuale coalizione che governa».

[a. r.]

Il sindaco Francesco Cenere

Svizzera?

NON può, ovviamente, che dalla parte di coloro che, dovendo lavorare di turismo a Loano, hanno criticato la decisione di filmare le in divieto: ci pare che le multe normali bastino e avanzino, e che sarà invece affrontare seriamente i problemi dei parcheggi e del traffico. Nessuno nega al povero Cenere, finito al centro di questa polemica, i meriti che la sua giunta ha, sul traffico non sembra ci azzecchi molto. Prima l'idea delle ganasce, adesso i filmati. E le giustificazioni non sembrano migliorare la situazione. Le telecamere servono ai vigili o alle scuole? E che c'entra la Svizzera? Quando Loano sarà come Saint-Moritz, daremo il benvenuto alle telecamere.

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Tre pirata nell'abitazione di Antonio Fameli

Videocassette «pirata» nell'abitazione dell'imprenditore Antonio Fameli, arrestato settimane per un presunto di assegni scoperti e carte di credito irregolari. Il noto affarista della Riviera è inciampato questa volta nel «banale» possesso tre cassette fuorilegge, scoperta durante perquisizione della polizia giudiziaria. [m. p.]

ALASSIO

E' dimezzato lo sul suolo pubblico

La sul suolo pubblico sarà dimezzato. Lo ha deciso l'assessore al Commercio, Corrado Barbero, valendosi di una recente legge che consente una riduzione a condizione che il gettito dell'anno precedente venga mantenuto costante. [r. sr.]

FINALE L.

Via ai lavori di nuova commissione edilizia

è iniziato ad operare la nuova commissione edilizia di Finale. Ne fanno parte l' all'Urbanistica Walter Sericano e sei tecnici: Duccio Baccani, Gualtiero Zanetti, Giuseppe Ravinale, Massimo Benicasa, Annalisa Bianchi e Laura Conte.

[a. r.]

[illegible]

Cento milioni per sistemare la palestra comunale

L'amministrazione comunale di Borghetto sta realizzando alcuni lavori di sistemazione dell'area della palestra pubblica «Guido Rossa». La spesa prevista è di 100 milioni. Altri interventi saranno realizzati per migliorare la rete fognaria cittadina.

[a. r.]

Cairo: rinviati a giudizio per fumi tossici due responsabili dello stabilimento

Italcoke, dirigenti sotto accusa

La fabbrica avrebbe disperso nell'aria grandi quantità di benzene e di altre sostanze cancerogene
Secondo la difesa, la colpa è di un ritardo nella consegna dei filtri necessari a «ripulire» gli scarichi

CAIRO M. E' bufera sull'Italiana Coke di San Giuseppe. Il procuratore della Repubblica, Maurizio Picozzi, ha rinviato a giudizio il dirigente dello stabilimento Adriano Malasoma e il suo predecessore Luigi Pastorino. L'accusa è di violazione della normativa ambientale e «getto pericoloso di cose», per un presunto inquinamento dell'aria con emissioni di benzene e idrocarburi polinsaturi aromatici. Sostanze cancerogene, in quantità massicce, rilevate dagli investigatori della polizia giudiziaria presso la pretura di Savona. Da un test degli inquirenti, infatti, è emersa la presenza di 73 mila microgrammi di benzene per normal-metro cubo, contro la punta massima tollerata dalla legge di 0,5 microgrammi.

Non è il primo incidente giudiziario, per i protagonisti di quest'ultima inchiesta. Nella prima metà del gennaio '94, i carabinieri hanno sequestrato 4 mila tonnellate di melme carboniose custodite nella cokeria. E al direttore Malasoma è stata notificata un'informazione di garanzia per violazione delle normative ambientali. Per Pastorino, invece, è emersa in primavera un'ipotesi di inquinamento del Bormida.

Soltanto nelle prossime settimane saranno note le spiegazioni al magistrato da parte di Malasoma (ingegnere, dirigente dal '92 ad oggi) e di Pastorino (ex dirigente fino al dicembre '91). Intanto, almeno un aspetto della tesi difensive affiora dalla fase istruttoria: da tempo, i vertici dell'Italiana Coke avrebbero chiesto a una ditta specializzata la fornitura dei filtri necessari a impedire le emanazioni di fumi tossici. L'impianto di depurazione, però, non sarebbe mai entrato in funzione a causa di inspiegabili ritardi nella consegna. Se i responsabili della fabbrica di San Giuseppe riusciranno a dimostrare questa versione dei fatti, si vedrà nettamente alleggerita la loro posizione processuale. Del resto, il codice penale non è particolarmente severo con chi «emette gas o vapori atti ad offendere o molestare persone»: l'articolo 674 prevede l'arresto fino a un mese o l'ammenda fino a 400 mila lire.

Il capitolo giudiziario è soltanto l'ultimo intoppo per la cokeria di Cairo Montenotte. Le inquietudini degli ambientalisti e l'irruzione della magistratura fanno da sfondo a una più profonda agitazione sindacale. Già a settembre, gli oltre 400 lavoratori di San Giuseppe e del pontile San Raffaele di Vado sono rimasti col fiato sospeso, nel timore di tagli drastici alla pianta organica. La fabbrica, infatti, è stata venduta dall'Eni Risorse a gruppo privato Energy Top Fin di Genova. Di qui il sospetto di un «abbandono progressivo» dietro l'angolo, ventilato da alcuni rappresentanti sindacali. Per ora, solo un dato è certo. Se le perizie confermeranno la presenza di sostanze cancerogene nell'aria di Cairo, si aprirà un'altra incognita per la gente della Val Bormida. E sorgerà lo spettro di un'altra bomba ecologica, nella maltrattata provincia di Savona.

Michele Polcino

L'Italiana Coke nel mirino dei giudici

ALBISOLA

Contestazioni al prefetto

Protesta da parte dell'assessore allo Sport, Marco Ferruccio, contro il provvedimento del prefetto in merito al servizio di segreteria. Una vicenda datata, che l'altra è tornata in primo piano quando l'assessore, all'inizio del Consiglio, ha abbandonato l'aula dichiarando che «prenderà più parte alle riunione di giunta e di Consiglio sino a quando non si bloccherà la situazione». La protesta è contro la decisione prefettizia di abolire la convenzione tra il Comune di Dego e quello di Bormida che in un anno «ha fatto risparmiare alla nostra amministrazione 25 milioni». «La segretaria attualmente in servizio è spesso in malattia e l'attività comunale ne risulta danneggiata», aggiunge il sindaco, Ilario Viano, il quale nell'autunno scorso, insieme alla giunta, aveva annunciato che, in caso il prefetto non risolvesse la situazione, avrebbe rassegnato le dimissioni. Poi l'emergenza alluvione lo aveva fatto desistere. Ma ora, a distanza di mesi, si ripropone un caso destinato ad avere nuovi sviluppi. La seduta dell'altra sera è stata convocato per discutere l'aumento delle tariffe sull'acqua, che salirà a 320 lire al metro cubo, in vista dell'entrata in funzione del depuratore, e la modifica dello statuto del Consorzio che verserà una quota annuale al Comune per la presenza dell'impianto. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

LITARI

Falso ispettore truffa di 400 mila lire due pensionati

Truffa ai danni di una coppia di pensionati da parte di un falso ispettore della Telecom. L'uomo, che è stato visto aggirarsi in paese in queste ultime ore, si è fatto consegnare 400 mila lire sostenendo che si trattava del «dovuto per il passaggio dal servizio Sip a quello Telecom». [l. b.]

CARCARE

Sempre grave la savonese ferita in un incidente

Sono stazionarie le condizioni di Giuseppina Simoncini, l'assicuratrice savonese di 39 anni, rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto l'altro ieri nei pressi del bivio di via Roma a Carcare. La donna, che ha riportato la frattura dei femori e trauma cranico, è ora ricoverata nel reparto Traumatologia del S.Paolo. La prognosi resta riservata. [l. b.]

[illegible]

Approvato dal Consiglio il bilancio di previsione

Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione che pareggia a 8 miliardi e 800 milioni. Sciolta la convenzione con Bardineto per il servizio di geometra. Gli amministratori hanno poi deciso di accelerare le pratiche per rendere disponibile l'ex colonia montana. [l. b.]

[illegible]

Il commosso addio all'ex sindaco Orlando Scarrone

Una folla commossa ha partecipato stamattina ai funerali di Orlando Scarrone, anni, morto dopo circa un mese di degenza all'ospedale S. Corona di Pietra Ligure. Scarrone sindaco di Carcare dal '52 al '75. Insegnante di matematica, negli Anni Sessanta e Settanta, fu anche presidente dell'Avis, della Soms e della Carcarese-calcio. Lascia la moglie, Emilia, e il figlio Pier Francesco. [l. b.]

Seduta rovente conclusasi a notte fonda tra mille polemiche

Per l'alluvione 6 miliardi

E' il contributo-danni destinato a Cairo dalla Regione. Spaccature in Consiglio sul bilancio '95. Proteste dei residenti in località Passeggeri: «Siamo abbandonati»

CAIRO M. Consiglio comunale fiume, accesi dibattiti, abbandono dell'aula da parte del gruppo di Forza Italia, voti a «sorpresa» e proteste, con petizione e interrogazione, degli abitanti di località Passeggeri. Insomma, un tour de force, protrattosi sino alle quattro di mattino.

Assente, per motivi di salute il sindaco, Franca Bellora, sostituita da Arturo Ivaldi, il quale, ad inizio di seduta, ha comunicato che la Regione ha stanziato i contributi per i danni alluvionali che ammontano a 6 miliardi e milioni. Ne è seguita una vivace discussione sulla destinazione e critiche da parte del consigliere Bruno Pennino.

Nella sala consiliare erano presenti anche una cinquantina di cittadini per protestare contro il caro-acqua e, soprattutto, «l'abbandono» della zona dei Passeggeri.

Una protesta, corredata da una petizione (oltre 300 le firme raccolte) per chiedere interventi urgenti, che si è ad aggiungere ad un'interrogazione presentata dal consigliere leghista Osvaldo Scalzo.

Il Consiglio comunale, insomma, non si è aperto sotto i migliori auspici. Ed è proseguito in clima ancor più rovente. Sull'aumento della tariffa sui consumi dell'acqua (400 lire al metro cubo), infatti, è innescato lungo dibattito al momento della decisione, l'assessore Alvaro Leoni si è associato al voto contrario della minoranza, motivando: «Il mio non è dissenso politico, ma accetto questo provvedimento». Non solo, ma Flavio Strocchio ha sollevato il problema dell'«illegittimità», visto che doveva la giunta ad decidere e non il Consiglio».

Secondo «round», il bilancio di previsione che pareggia a 37 miliardi. Un argomento di grande interesse contro cui si sono espressi i rappresentanti della Lega, Lista civica, e i gruppi indipendenti. Quello di Forza Italia, invece, ha abbandonato l' aula protestando. «Come si fa a portare in discussione ordini del giorno importanti a mezzanotte passata?», hanno inveito, guadagnando l'uscita.

Un Consiglio in cui, oltre alla nomina del revisore dei conti (riconfermato Vincenzo Occhipinti) e l'approvazione alcuni interventi su Villa Sanguinetti, che diverrà una residenza per handicappati e la cui apertura dovrebbe avvenire ad aprile, l'assessore Anna Maria Ferraro ha sollevato il problema dell'eventuale soppressione dei Distretti - da cinque passerebbero a due - «ipotesi non così remota e sulla quale corrono voci contraddittorie». [l. b.]

Il paese si ammoderna grazie a lavori per quasi due miliardi

Carcare diventa un cantiere Al via molte opere pubbliche

CARCARE. Progetti a miliardi. Il anno per Carcare apre una lunga serie di interventi pubblici che l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Paolo Tealdi, intende attuare dai primi mesi del '95.

Le opere, già approvate e finanziate, per un costo complessivo di un miliardo e 700 milioni, riguarderanno il miglioramento di piazza Genta, dove ha sede l'Usl, e sul bivio «maledetto», l'ampliamento di via delle Vetrerie e via Matteotti. Il ripristino della strada in località Carpeneto, interventi di urbanizzazione in via Castellani, l'installazione di nuovi punti-luce e il completamento del palazzo municipale con il rifacimento della facciata.

«Si tratta - spiega il sindaco Tealdi - di opere i cui lavori si inizieranno già nelle prossime settimane e che rientrano nel programma biennale». Tra gli interventi in fase di realizzazione (costo un miliardo e milioni), l'area-verde a parcheggio in via Naronti, il centro sociale polivalente e la canalizzazione delle acque. Quelli ormai ultimati, una spesa di circa un miliardo e 100 milioni, sono la strada Lungobormida per alleggerire il traffico in via Castellani, l'accorpamento in un complesso scolastico delle scuole medie e l'installazione di nuovi sistemi di illuminazione nella zona degli impianti sportivi.

Paolo Tealdi, sindaco di Carcare illustra le opere pubbliche messe in cantiere il 1995

Ma nel programma della giunta figurano anche il restauro di Villa Barrili, sede della biblioteca civica, e il completamento del polo scolastico. Opere per le quali si è provveduto a inviare richiesta di mutuo e che verranno a costare alle casse comunali circa mezzo miliardo.

Gli interventi, invece, i cui piani finanziari sono stati approvati di recente riguarderanno l'acquisizione del terreno del Lungobormida, nella zona del mulino, per la realizzazione di un'area-verde. A questo si aggiungono i lavori post-alluvione e la costruzione di nuovi loculi cimiteriali.

Un elenco dettagliato sulle piccole e grandi opere pubbliche che - come osserva Paolo Tealdi - comporterà un giro d'affari complessivo di quasi 5 miliardi. [l. b.]

Cengio: denunciato

Ubriaco il locale e aggredisce anche il barista

CENGIO. Un trentenne, G.R., è stato denunciato dai carabinieri di Cengio per danneggiamenti, violenza e minaccia a persona. L'uomo che, in base ai dati forniti dalle forze dell'ordine, non risiede in Val Bormida, nella serata di mercoledì scorso aveva danneggiato alcune suppellettili di un bar del paese e preso a il barista.

Un episodio alla base del quale non vi sarebbero motivi particolari, se non è probabile stato di ubriachezza in cui si trovava il trentenne. La denuncia è scattata l'altro ieri mattina, ma la comunicazione è arrivata solamente nella giornata di ieri.

Intanto, a Cengio, proseguono i controlli da parte dei carabinieri sui negozi e i locali pubblici. Blitz per accertare la regolarità della licenze e relative autorizzazioni, gli aspetti fiscali e la qualità dei prodotti messi in vendita. Una serie di controlli a tappeto, iniziatosi nella scorsa estate e che, in quel periodo, hanno portato alla luce alcune irregolarità, in particolare, sulle merci.

Ora, in occasione delle festività natalizie, le operazioni di accertamento sull'intero settore commerciale del paese sono ulteriormente intensificate.

Numerosi, infatti, i controlli sulla vendita e l'utilizzo dei petardi, mentre proseguono i pattugliamenti sulle strade e nei pressi dei locali pubblici anche e soprattutto nelle ore notturne, quale deterrente per eventuali comportamenti scorretti da parte degli automobilisti. [l. b.]

«Aiutateci a trovarlo»

Disperato appello a Millesimo per lo scomparso

Carlo Mussio il pensionato di Millesimo scomparso dal 21 dicembre subito dopo essere uscito di casa

MILLESIMO. Proseguono le ricerche di Carlo Mussio, il pensionato ottantaseienne di Millesimo, allontanatosi da 10 giorni fa. Le ricerche, che vedono impegnati carabinieri, vigili del fuoco e gruppi di volontari e che sono state a tutto il territor dell'alta Val Bormida, sino ad oggi non hanno avuto alcun esito. E i famigliari del pensionato, disperati, lanciano un accorato appello affinché quanti lo abbiano visto forniscano ogni indicazione possibile.

L'anziano è uscito dalla propria abitazione di via Marconi nella serata di mercoledì 21 dicembre per andare a fare visita ad alcuni conoscenti. Ma degli amici non è mai arrivato. Di lui è stata persa ogni traccia.

Le prime segnalazioni arrivate ai carabinieri, indicavano Mussio nei pressi di frazione Acquafredda. Le ricerche, tuttavia, non hanno portato a nulla. Ormai gran parte del territorio è stato setacciato, e mentre che trascorrono le ore si fanno sempre più flebili le speranze di ritrovarlo in vita. [l. b.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Banco S. Paolo di Torino proc. Solgu **NOTARNICOLA Antonio** e **NOTARNICOLA Doria Anthony**. Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 7/2/95 ore 12 seguenti immobili:

LOTTO 1: fabbricato annessa corte situato nella borgata "Porcella", frazione Moglio, Comune di Alassio, con ingresso al civico 18, costituito da due piani fuori terra e da piano seminterrato composti, rispettivamente, il piano terreno da vano di ingresso sul lato monte e da un altro vano sul lato sud fabbricato, il primo piano (sottotetto) da un unico vano, il pia interrato da due vani comu ruderi, sul lato sud-est fabbricato, altro piccolo fuori terra, parzialmente distrutto, annesso al seminterrato, con piccola corte sul lato est; distinto al N.C.E.U. partita 289, foglio 17, mapp. 583; terreno uliveto di mq. 120 sito Comune di Alassio, fraz. Moglio, Borgata "Porcella", distinto al N.C.T. partita 3673 fg. 17, mapp. 584.

LOTTO 2: in Comune di Alassio, frazione Moglio borgata "Porcella", ruderi fabbricato da due piani terra e un piano seminterrato, al piano terreno (rialzato) civ. 15 di Via Porcella, con dal pian terreno al piano sottotetto a scala interna e accesso al piano seminterrato dal laterale; distinto al N.C.T. partita 1, fg. 17, mapp. 575.

Relativamente al lotto 1:

Prezzo a base lire cauzione lire 3.100.000 spese lire 6.200.000.

minima in aumento lire .

Relativamente al lotto 2: Prezzo base d'asta 13.500.000 cauzione lire 1.350.000 spese lire 2.700.000.

Offerte minime in aumento lire .

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di a di diritto in cui si trov servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese trasferimento di cancellazione a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà il prezzo di aggiudicazione, quanto per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari al .

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo vaglia circolari non trasferibili intestati Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate piazza Savona unitamente richiesta di partecipazione in da da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in il giovedì dalle ore alle ore 12.

Savona, 12 agosto 1994.

COLLABORATORE CANCELLERIA
R. Bellé

CINEMA
ASTOR SAVONA
AMBRA ALBENGA

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
CHRISTIAN DE SICA — LESLIE — MASSIMO BOLDI

S.P.Q.R.
2000 e 1/2 anni fa
Regia di
CARLO VANZINA

SPECIALE IMMOBILIARE

E' IL MOMENTO MIGLIORE PER COMPERARE IN RIVIERA, CON PREZZI STABILI, POSSIBILITA' DI TRATTATIVA, TASSI E MUTUI AGEVOLATI, DOPPIO RENDIMENTO LOCATIZIO (estivo e invernale), RENDITA CATASTALE DIMINUITA DEL 25% DOPO IL 1/1/94

maremosso Immobiliare

AGENZIA DI LAIGUEGLIA

PIAZZA PREVE, 14 **TEL. 0182/480.292 - 480.169**

LAIGUEGLIA - Appartamenti a ... mt. dal mare. Mono, bi, trilocali ... costruzione, ottime finiture da L. 195.000.000 - rif. ...

LAIGUEGLIA - Appartamento nel borgo storico stupendamente posizionato sul ...re: sala, due ... mere, servizi e ripostiglio. L. 600.000.000 - rif. 163.

LAIGUEGLIA - Prestigioso appartamento direttamente sul mare 120 mq 5 vani terrazza panoramica L. 875.000.000 - rif. 110.

LAIGUEGLIA - PUNTA TAQUARA - Appartamento piano terra: ingresso, sala, camera, cucina e ripostiglio. Vista mare. L. 260.000.000 - rif. 41.

LAIGUEGLIA - Centrale grande appartamento 130 mq circa: soggiorno living doppio, tre grandi ... mere, doppi servizi completi, locale di sgombero, balcone angolare, elegantemente arredato. L. 880.000.000 - rif. 127.

LAIGUEGLIA - Appartamento in casa d'epoca nel borgo storico 5 vani, ... e terrazza, posto auto. Da ristrutturare. L. 480.000.000 - rif. 69.

LAIGUEGLIA - Centrale appartamento 100 mq circa, ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balcone, riscaldamento autonomo. Occasione L. 350.000.000 - rif. 148.

LAIGUEGLIA - Appartamento 110 mq circa, ingresso, ... camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, balconi. Ottima esposizione L. 500.000.000 - rif. 179.

ANDORA PINAMARE - Ville in costruzione posizione impareggiabile, previste ottime finizioni, pagamenti ad avanzamento lavori - rif. 171.

ANDORA PINAMARE - Villa autonoma in elegante complesso residenziale vista mare/monti incantevole, salone ... camino, 2 camere, cucinotta, doppi servizi, tavernetta, terrazzo, grande solarium, giardino, posto auto, arredata. L. 630.000.000 - rif. 178.

ANDORA CAPO MELE - Prestigiosa villa panoramica fronte mare. Salone ... camere, 5 bagni, dependance custode, piscina. 5000 mq giardino possibilità di frazionamento. L. 1.500.000.000 - rif. 43.

... **CAPO MELE** - Stupenda villa ... vista panoramica sul golfo, salone, ... camere, 3 bagni. ... mq giardino. Possibilità di frazionamento. Trattativa riservata. rif. 16.

ANDORA ... - Villa su due piani 5 vani, doppi servizi, grande terrazzo panoramico ... incantevole vista sul mare 1700 mq di terreno L. 630.000.000 - rif. 20.

COSTA AZZURRA - Appartamenti e ville di ... composizioni e ... Consulenza tributaria e finanziaria, assistenza totale in Francia ... di ns. funzionari.

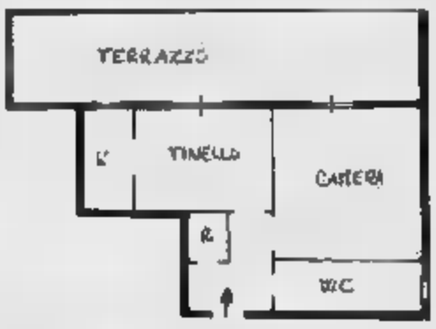
DISPONIAMO ... INTERESSANTI ATTIVITA' COMMERCIALI

RIVIERA LIGURE AGENZIA IMMOBILIARE

«Delle Palme»

PIETRA LIGURE

Viale Riviera 16 - Telefax 019 625.053 (uscita autostrada)



ATTICO - Pietra Ligure, zona V.le della Repubblica, 1 ... soggiorno, cucinino, ingresso, ripostiglio, ampio terrazzo, soleggiato, posto auto coperto. L. 260.000.000

PIETRA LIGURE - ... mt dal mare, incantevole posizione con vista ... vendesi 1 camera, soggiorno, cucinotta, servizi, ingresso, ripostiglio, giardino, posto auto. L. 225.000.000

PIETRA LIGURE - Viale ... Repubblica, 1 camera, sala, cucina abitabile, servizi, ingresso, ripostiglio, ampia balconata, ordinato, volendo box. L. 280.000.000

PIETRA LIGURE - In zona tranquilla, ... camere, cucina abitabile, servizi, ingresso, ripostiglio, arredato, terrazzo, posto auto volendo box. L. 190.000.000

... LIGURE - vicino ... mare, ... tranquilla, ampio, 1 camera, cucina abitabile, servizi, ingresso, balcone, posto auto condominiale. L. ...

PIETRA LIGURE - 200 mt dal mare, ultimo piano, 1 ... mera, sala, ... abitabile, servizi, ingresso, ripostiglio, ... balconi, esposizione sud-ovest, ordinatissimo, ... mare, volando box. L. 275.000.000

ENTROTERRA PIETRA LIGURE - rustico da ristrutturare su due piani mq 140 più magazzino, vista mare ... panoramica. L. ...

... - centro storico, ingresso indipendente completamente ristrutturato, ampio bilocale composto ... 1 camera, soggiorno, angolo cottura, doppi servizi, ..., termoautonomo. L. 290.000.000

... - Pietra Ligure, bar pizzeria forno a legna, 90 posti ... dehors, arredamento e attrezzatura nuovi, forte passaggio. L. 140.000.000

... **LIGURE** - vicino al mare, ultimo piano, ... camera, cucina, servizi, ingresso, ampia balconata, arredato, ordinato. L. 160.000.000

PIETRA LIGURE - km 1,5 dal mare vendesi piccolo rustico con 2300 mq ... uliveto in un'unica fascia con vista mare. L. 105.000.000

Agenzia Immobiliare TODARO

Intermediazioni Immobiliari

Perizie - Consulenze

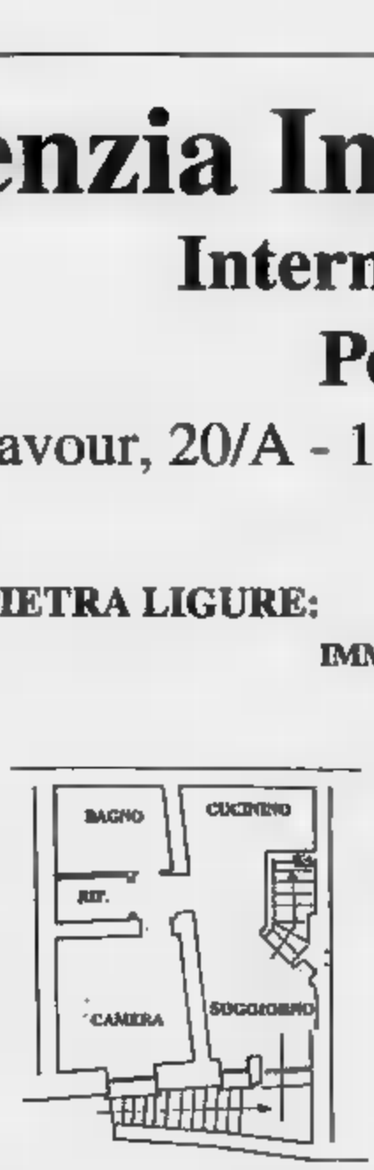
Via Cavour, 20/A - 17025 LOANO (SV) - Tel./Fax 019/677.188

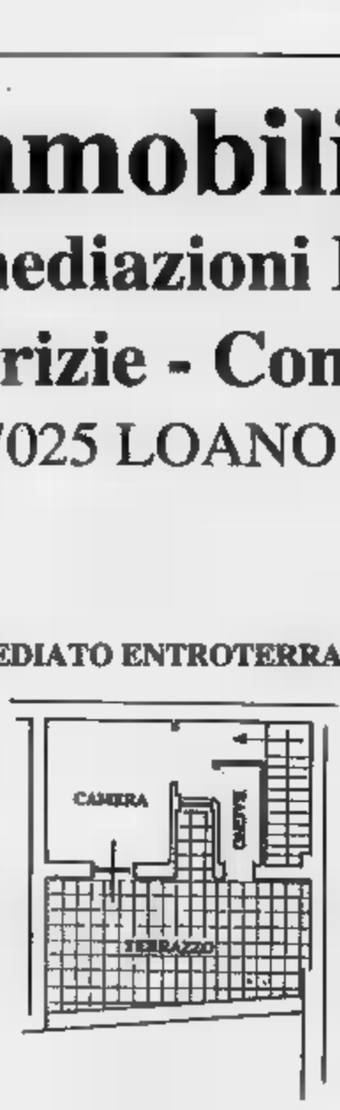
B 3 - LOANO - Centralissimo. Grande soggiorno con ampia cucinotta, camera, bagno. Termo autonomo. L. 215 milioni. 019/677.188

T 12 - LOANO - 700 mt dal mare. Ristrutturato. Soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno. Termo autonomo. Cantina. 019/677.188

PIETRA LIGURE:

IMMEDIATO ENTROTERRA





R 6 - In caratteristica casa ligure completamente ristrutturata

appartamento disposto su due piani.

- Termo autonomo.
- ... accurate.

Soggiorno ... cucinino - due camere da letto doppi servizi - ripostiglio - terrazzo. L. 235 milioni

R 10 - LOANO - Immediato entroterra. In caratteristico borgo ligure. Rustico rifatto. Soggiorno con angolo cottura, grande camera, bagno. Terrazzo con vista mare. Arredato. L. 180 milioni. 019/677.188

B 25 - BORGHETTO S.S. - Centralissimo. Soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone. In ordine. L. 200 milioni. 019/677.188

T 2 - PIETRA LIGURE - 100 mt dal mare. In ordine. Entrata, cucina abitabile, due camere, bagno. Termo autonomo. Posto auto. 019/677.188

... - ...ETTO S.S. - Opportunità. Entroterra a 3 km dal mare. Alloggio monolocale e servizi con giardino. L. 100 milioni. 019/677.188

B 14T - PIETRA LIGURE - 250 mt dal mare. Ottima posizione. Entrata, cucina abitabile, camera, bagno. In or... L. 185 milioni. 019/677.188

V 1 - BORGHETTO S.S. - Primo ... terra. ... Soleggiata. Grande soggiorno con angolo cottura, 2 camere letto, bagno, mansarda, balconi e terrazzi. Termo autonomo. Molto bella. 019/677.188

T 28 - P... U... - Entroterra con splendida vista sul golfo. In casa rustica ristrutturata. Soggiorno con angolo cottura, ... camere, bagno. Taverneta. Posto auto. Termo autonomo. 019/677.188

R 1 - FINALE LIGURE - Primo entroterra. ..., ... casa ligure, mq 100 perfett. ristrutturata. Soggiorno, cucina abitabile, due ... cameretta, terrazzo. Cantina. ... Ottimo. 019/677.188

B 11 - BORGHETTO S.S. - Soleggiato. 300 mt dal mare. Entrata, soggiorno ... angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Garage L. 210 milioni.

... 13 - FINALE LIGURE - Centrimo Ristr. in Casa d'epoca a 150 m mare. Soggiorno con cucinino, ... cameretta soppalcata, 2 ... Termo aut. con condiz. Estate/Inverno. Splendida opportunità ...577.188

B 20 - LOANO - In ... Ristrutturato. Soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Termo autonomo. 019/677.188

T ... - ...ANO - Centralissimo. Ristrutturato. Soggiorno con cucinotta, due camere, bagno. Termo autonomo. Ben arredato.

B 22 - LOANO - Centralissimo - Piano ... Ristrutturato. Tinello con angolo cottura, camera, bagno. Termo autonomo. 019/677.188

P 1 - LOANO - Centrale, in ottimo stato. Alloggio composto di: entrata, grande sala, cucina abitabile, due camere, bagno. Termo autonomo. Affare. 019/677.188

B 23 - LOANO - Ordinatissimo - A 1 km dal mare - Soleggiato - In elegante residenza - soggiorno con ... cottura, camera, bagno, terrazzo log... Angolo ...e. L. 260 milioni. 019/677.188

P 18 - LOANO - Alloggio ... le. Perfetto. Entrata, ... cucina abitabile, tre ... da letto, doppi servizi. Giardino con veranda attrezzata. Terrazzo, ampio garage. 100 mt dal mare. 019/677...

T 7 - LOANO - In zona tranquilla - Vista mare - Soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno. Giardino a posto auto riservato. Termo autonomo. L. 270 milioni. 019/677.188

V 6 - LOANO - Primo entroterra. Da riprendere. ... bifamiliare con vista mare panoramica. Soleggiata. P.T.: cucina abitabile, due ... camere, bagno. 1° P.: grande soggiorno, ampia cucinotta, due camere, bagno.

T 14 - LOANO - Centrale a 200 mt dal mare - Perfetto. Soggiorno con angolo cottura, ... camere, bagno. Ter... autonomo. ... Posto auto. 019/677.188

B 24 - BORGHETTO S.S. - ...simo. Soggior... ... cucinino, camera, bagno, balcone. In ordine. Vista mare. L. 200 milioni.

M 3 - CERIALE - Posizione panoramica. Grande alloggio monolocale con cucinino e bagno, ca. 60 mq. Vi... ... Soleggiato. Posto auto. L. ... milioni.

Musica e spettacolo per salutare l'anno nuovo

Riviera, locali notturni esauriti per il veglione

Qualche locale notturno e ristorante del Savonese è già arrivato al tutto esaurito per l'atteso veglione di questa notte. Malgrado le previsioni pessimistiche nelle ultima ore è aumentato il [redacted] di coloro che per questa sera hanno deciso di aspettare il [redacted] in discoteca oppure al ristorante. Non ci sono sorprese e novità rispetto al passato.

Sono almeno 500 i locali della provincia [redacted] festeggiano [redacted] '95. C'è chi sceglie il pub e la pizzeria (si può aspettare l'alba con 20-30 mila lire), chi il ristorante [redacted] (i prezzi variano da 30 mila a 250 mila lire) chi invece a scelto i locali da ballo. Sono in crescita le feste private e i cenoni domestici che spesso finiscono per costare più che al ristorante soprattutto per chi [redacted] prenotato in gastronomia ostriche e aragosta.

In dancing, discoteche [redacted] music live, con o senza buffet, si paga da 30 [redacted] 90 mila lire per fare festa sino all'alba. Quasi tutti i sindaci hanno concesso proroghe per l'orario di chiusura. Gran parte dei locali resteranno aperti sino alle [redacted] di mattina offerendo [redacted] loro clienti anche capuccino e brioches. Non mancano le sopresa anche per l'orario d'apertura. In molte discoteche la festa inizia dopo la mezzanotte ma c'è anche chi [redacted] previsto la festa a partire dalle [redacted].

Sul fronte dello spettacolo le novità [redacted] quest'anno è il ricorso

Ritmi sudamericani per il veglione

allo strip maschile e femminile attrazione che [redacted] in molti locali [redacted] Varazze, della val Bormida e [redacted] Ponente. Grande spazio anche alla [redacted] dal vivo, dal jazz al folk, dall'underground al commerciale, dai ritmi latini alla canzone italiana. I dancing [redacted] affidano ad orchestre che al liscio un po' passato di moda preferiscono il revival Anni [redacted] '70. Non mancheranno neppure i lenti. In numerosi locali notturni infine [redacted] previsti giochi, maghi, balletti [redacted] spettacoli [redacted] sopresa.

[redacted] la festa continua anche domani [redacted] lunedì non solo nei locali ma soprattutto [redacted] proposte culturali: mostre, concerti e altro.

«Day After» [redacted] il titolo della serata che propone [redacted] due piani la discoteca Rajah di piazza Ca[redacted] a Pietra. Musica dal vivo, con gli «Avalon», e dance di successo con le grandi hit all'Elvis Club sul lungomare Rome di Loano.

Ballo liscio e «Sabor Latino» con i «Cotton club» [redacted] Patio sul lungomare Italia [redacted] Finalpie. Sono soprattutto i dancing ad aprire domani. Fra q[redacted] anche l'M4 di Alassio, il Manhat[redacted] Inn [redacted] il Saitta di Loano, il Malibù di Pietra, il Castello di Spotorno, [redacted] Chat di Savona. Nel capoluogo mostre e presepi.

Presepe meccanico nella sede della Quinta circoscrizione ci Corso Mazzini. Presepi anche ad Albissola Mare, Cengio, Murialdo, Quiliano e in polte località del Ponente.

Fra gli appuntamenti di lunedì il concerto d'organo del maestro Daniele de Marchi alle 21 nella chiesa dell'Annunziata a Pietra con musiche di Gabrielli, Corelli, Bach e Bellini. Sempre il [redacted] gennaio «Music on the streets», dalle 17 alle 19 nel centro storico [redacted] Alassio.

Iniziativa culturale [redacted] libri in mostra, infine, alla biblioteca [redacted] via Garibaldi di Villanova d'Albenga (orario 9-12 e 15-18). [a. r.]

S. BARTOLOMEO

Ecco [redacted] Seno Fantastico

SAN BARTOLOMEO AL MARE. Kim Fontanà, [redacted] anni, di Milano - al centro della foto con il numero sei, [redacted] le altre concorrenti - già nominata «spogliarellista più famosa d'Europa» e che prossimamente comparità sul grande schermo in un film di Tinto Brass con Ghibly, è stata eletta Miss Seno Fantastico. Il simpatico e originale concorso organizzato [redacted] fratelli Silvio e Antonio Fasano di Alassio, ha avuto luogo l'altra sera nella discoteca «King's» di San Bartolomeo al Mare. Tra i riconoscimenti, [redacted] ideale» è stato quello di Lella Cagnano, 24 anni [redacted] Venezia, [redacted] mozzafiato» quello di Daniela Papa, 23 [redacted] di Milano. Erano presenti alla serata Patrizio Oliva, Loris Capirossi, Giorgio Mastrota, Natalia Estrada e Priscilla Anselmo (vincitrice della passata edizione del concorso) oltre a molti altri Vip. Le concorrenti sono state pettinate dai virtuosi [redacted] Mitù. Ha presentato la serata Marco Balestri. [a. b.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Or.: 15/20,45
Lire 39.000/30.000

Astor — **S.P.Q.R.** [redacted]
Tel. 854.627. Or.: 15,40 17,40/19,40/21,40 [redacted] 10.000/7000
di C. Vanzina, con M. [redacted], C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si [redacted] contro [redacted] corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted] 1 — **Intervista col vampiro**
[redacted] 825.714
Or.: 16,10/18,40/21,15
L. 10.000/7000
di [redacted] Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro [redacted] conta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [redacted]

Diana [redacted] — **OcchioPinocchio**
Tel. 825.714. Or.: 15,30 18,15/21
L. 10.000/7000
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece [redacted] Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, [redacted] conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Diana 3 — **Sotto il segno del pericolo**
Tel. 825.714.
Or.: 15,30/18,15/21
[redacted]
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, [redacted] Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in [redacted] al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato [redacted] governo Usa. Da Tom Clancy. [redacted] V. 2h 22' **Spionaggio**

Eldorado — **Il re Leone** [redacted]
Tel. [redacted]. Or.: 15,40 17,20/18,50/20,20/22
Lire 10.000/7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [redacted] del leoncino Simba che, [redacted] la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Filmstudio — **Quattro matrimoni e un funerale**
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, [redacted] [redacted]oni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Jolly — **Film a [redacted]**
[redacted]: 15/17,30/20,30/22,30
[redacted]

Salesiani — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/21
Lire 7000/5000

[redacted]
Colombo — **Intervista col vampiro**
Tel. 840.263. Or.. 16 19,10/20,20/22,30
L. 9000/6000/4000
[redacted] Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, [redacted] Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua [redacted] zione, della sua vita ormai [redacted] tempo e senza [redacted]. Dal romanzo di Anne Rice V. [redacted] 14. 2h 22' **Drammatico**

Ritz — **Il re Leone**
Tel. 640.427. Or: 16 17,40/19,15/20,45/22,30
L. 9000/6000/4000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [redacted] del leoncino Simba che, dopo la sco[redacted] [redacted] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare [redacted] della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted]
Ambra — **S.P.Q.R. - 2000 e ½ [redacted]**
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 15 alle 22,30. lire [redacted]
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. [redacted] Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato [redacted] si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Astor — **Il re Leone**
Tel. [redacted]. Or.: 15,30 17,20/18/20,40/22,30
[redacted]
di R. Allers e R. Minkoff, prod. [redacted] Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare [redacted] della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted]
[redacted]Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
L. 15.000

[redacted] — **I visitatori**
[redacted]. 20/22,20
fest. spett. pom. [redacted]
Lire 8000/5000
[redacted] J.-M. Poirè, con J. Reno, C. Clavier, [redacted] Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 [redacted] e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

[redacted]
Ondina — **Il re Leone**
Tel. 692.200. Or.: In. 15 ult. 22,30. Fest.: [redacted] 15 alle 22,30 L. [redacted]
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la [redacted] del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. [redacted] **Cartoni [redacted]**

[redacted]
Loanese — **Il re Leone**
Tel. [redacted]. Or.: [redacted] 17,45/19,15/20,30/22,30
L. 9000/8000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino [redacted] che, dopo la scomparsa del [redacted]dre, [redacted] destinato a superare molte prove prima [redacted] diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Ani[redacted]**

[redacted] Principe — CHIUSO
Or.: [redacted]
L. 10.000

[redacted] — Nuovo programma
Tel. 575.791.
Or.: [redacted]
fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. [redacted]

[redacted]
Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 21
fest. spett. pom. alle 15
L. 7000/5000

[redacted]
[redacted] 1 — **Junior** [redacted]
Tel. 97.249
Or.: 15/17/19/21,15
L. [redacted]
di I. Reitman, con [redacted] Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinta. La [redacted] sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. [redacted]

Verdi 2 — **Il re Leone**
Tel. 97.249. Or.: 15 16,30/18,15/20,30/22,30
Lire 10.000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney [redacted] '94) — La storia del leoncino Simba [redacted] dopo la scomparsa [redacted] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 00 0010 (lire 952 al minuto + iva)

GIORNO E NOTTE

SAVONA
Anno [redacted] con le tortillas

Aspettare l'anno nuovo all'insegna della musica sudameri[redacted] gustando i piatti tipici, spesso piccanti, della cucina messicana. E' la proposta della «Boutique della birra». [p. p.]

PIETRA L.
Sfilate della banda

Dalle 16 sfila la banda «Guido Moretti», la più antica d'Italia, nelle vie e nelle piazze del centro storico di Pietra. [a. r.]

ALASSIO
Animatori e giocolieri

Spettacolo di animatori, giocolieri e uomini sui trampoli riservato ai più piccoli, dalle [redacted] alle 19, nel centro storico di Alassio. [a. r.]

CISANO
La storia del paese

E' visitabile sino al 10 gennaio al bar «Neva» di Cisano sul Ne[redacted] la mostra fotografica dal titolo «Cisano ieri [redacted] oggi». La rassegna [redacted] organizzata dal Centro culturale «Macaja». [a. r.]

GENOVA
Si ride con [redacted] «Bei»

Speciale replica [redacted] rivista della compagnia goliardica «Mario Baistrocchi», «L'uomo [redacted] Ymelda», questa sera, alle 20,30 [redacted] Teatro Verdi di [redacted] Ponente. [m. b.]

MONTECARLO
Balletto all'Opera di Monaco

I ballerini della «Compagnia Monegasca», accompagnati dalla filarmonica del Principato, [redacted] protagonisti dello spettacolo in [redacted] alle 20,30 alla sala Garnier. In programma «Blanchine: Les quatre tempéraments, la Valse, Who Cares?». [g. ga.]

[redacted]
Laboratori in piazza

Sono aperti nel centro di Pietra alcuni laboratori artigianali p[redacted] la lavorazione della ceramica. Spazio alla pittura de «Cimigotto» e mostra personale di Domenico Marasco all'Auditorium di piazza Vecchia. [a. r.]

FINALE L.
I modelli della Piaggio

Prosegue la mostra sulla Rinaldo Piaggio nei chiostri [redacted] Santa Caterina a Finalborgo. In esposizione l'archivio storico con modelli disegni, motori e fotografie. La rassegna sarà aperta sino al 15 gennaio (ore 16-20), escluso il martedì. [a. r.]

Savona: al luna park grazie all'accordo tra giostrai [redacted] La Stampa

Il biglietto [redacted]

Con il tagliando-sconto pubblicato sul giornale sconti sui go-kart, Top spin, il drago la nave pirata, Das Monster (il mostro), il mini avio, la giostra dei bambini, la ruota

Sabato 31 Dicembre 1994

LA STAMPA

Natale [redacted] Luna Park

ritaglia questo annuncio
per ricordarti

LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI DANNO [redacted] BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

autoscontro - go-kart - top spin - drago volante nave pirata - das monster (il mostro) - music express - la stria - mini avio - giostra bimbi - ruota panoramica - scivolo gigante - brasilia - piccolo stadio - samba esagerata - grand prix - sala giochi

Porta questo annuncio con te e chiedi alla [redacted] lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non [redacted] valida nei giorni festivi [redacted] il lunedì. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

Anche [redacted] pubblichiamo il tagliando che regala lo [redacted] al Luna Park. Un regalo per tutti i lettori che anche quest'anno [redacted] riscuotendo un grande [redacted]cesso.

[redacted] usufruire dello sconto basta ritagliare il coupon e presentarlo alla cassa di una delle attrazioni specificate sul tagliando: acquistando un biglietto se ne ottiene un altro in omaggio. L'importante [redacted] che l'annuncio venga utilizzato nel giorni stesso della pubblicazione sul giornale. L'iniziativa non vale nei giorni festivi e [redacted] lunedì.

Questo sconto vale però solo per le attrazioni che hanno aderito all'iniziativa che sono comunque le più spettacolari dell'intero parco. Queste attrative sono l'autoscontro, i go-kart, Top spin, [redacted] drago volante, la [redacted] pirata, Das Monster (il mostro), il mini avio, [redacted] giostra dei bambini, [redacted] ruota panoramica, lo scivolo gigante, brasilia, il piccolo stadio, la samba esagerata, il gran prix [redacted] le sala giochi «Golden coin». [e. b.]

[redacted] LOCALI

Retemia
9 — Piacere di conoscervi
14,30 Tv donna, rotocalco femminile
18,15 Andiamo al cinema, rubrica
20,15 Primo piano, notiziario
20,30 Oggi golf, settimanale sportivo
22 — Primo piano, notiziario
2 — Notturno per l'Italia

Telecupole
13 — Romagna mia, musicale
14 — Tg4, informazione
14,30 Pomeriggio insieme
16 — Superpass
18 — Orologi da polso in tv
18,30 Autoreverce, rubrica
19,25 Tg4, informazione
20,30 Attenti a quelle pazza Rolls Royce, film
23 — Tg4 - informazione
23,30 Speciale con noi
— — Programmi non stop

Primocanale
7 — Circuito Junior tv, per ragazzi
11 — Video Top, settimanale del panorama musicale internazionale
12 — California, serial tv
13 — Notiziario
13,15 FBI, telefilm
14 — Market
15 — Circuito Junior tv, programma per ragazzi
17,30 Market
18 — Mike Hammer, telefilm
19 — Speciale informazione
20 — Match music
20,30 Le sei mogli di Barbablù, film
22 — Speciale informazione
23 — La mano, film
— — Programmi non stop

Telegenova
7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
10 — Le offerte migliori
11,45 Tg rosa weekend
12,15 Cuore in rete, rubrica sportiva
12,45 Maxivetrina, rubrica
[redacted] Un'amica e casa vostra, rubrica
14 — Due ore di relax
16,30 Arreda la tua casa
17,30 T and T, telefilm
18 — Orologi da polso, rubrica
18,30 Autoreverce, rubrica
[redacted] Telegiornale, notiziario
19,50 L'opinione di Umberto Bossi
[redacted] Au xeneise, notizie
20,30 Attenti a quelle pazza Rolls Royce, film

Canale 7
10 — Cartoni animati
11 — Telefilm
11,30 Documentario
12 — Il calabrone verde, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,15 Orchestracompilation
14 — Liguria flash
14,03 Appuntamento coi gioielli
16 — Arabesque, telefilm
17,03 Telefilm
17,30 Cartoni animati
18,03 Documentario
19 — Tg Liguria, notiziario
19,30 Linea sport Liguria
19,45 Telenews
20,30 Wesler agente segreto, film
22,30 Tg Liguria, notiziario
23 — Motor Shop, rubrica
23,30 Documentario
24 — Telefilm
0,30 Tg Liguria, notiziario
— — Canale 7 non stop

Euro Mixer Tv
11 — Documentario
12,55 Collegamento via satellite con MTV Europe
19 — Tg Imperia, notiziario
19,15 I Walton, serial tv
20,15 Veronica il volto dell'amore, telenovela
21,15 Dottore per tutti, telenovela
21,45 Enea, miniserie
22,45 Mississippi, miniserie
0,15 I Walton, serial tv
1,30 Notturno Euro Mixer

Teleregione
11 — Maxivetrina, rubrica
12 — T and T, telefilm
14 — Telegiornale
18 — Superpass, rubrica
16,45 Bilancio familiare, rubrica
17,15 T and T, telefilm
18 — Telegiornale
20,30 Attenti a quelle pazza Rolls Royce, film
22,30 Motori non stop, rubrica
23 — Telegiornale
24 — International video hit

Primantenna
10 — Film
13,30 Auto della settimana
14,30 Aggiudicato a..., rubrica
18,45 [redacted] sera, notiziario
20,30 Auto della settimana
21,30 In due si litiga meglio, film
23 — Superstx [redacted]
24 — Film di mezzanotte e...
2 — [redacted] notte [redacted]

Tv Arcobaleno
13,35 [redacted] music, rubrica
14,15 TgA, notiziario
14,30 Junior Tv
[redacted] Lo sport, rubrica
19,30 TgA, notiziario
[redacted] L'opinione, rubrica
20 — [redacted] music, rubrica
20,30 [redacted]
22,35 L'opinione
[redacted] Tga, notiziario
[redacted] — Incontri, attualità

Telestar
14 — Fine di un sogno, film
18,15 Avvicinamento con noi
17 — Rubrica
18,05 Voci della notte, telefilm
20 — Tg 8, notiziario
20,30 L'onorevole Angelina, film
22,20 Tg 8, notiziario
22,50 Longstreet, telefilm
23,45 Emotions, varietà
— — Programmi non stop

Rete [redacted]
18,[redacted] TgA news, [redacted]
20,30 TgA speciale [redacted] in Italia, a cura di Stefano Mosca
21,30 [redacted] news, [redacted]

Telenord
10,15 Happy Hand
12 — Crisis
12,45 Chopper
13 — Tg Liguria, regionale
13,45 Tg Imperia, provinciale
15 — Telefilm
15,30 TN4 flash
16 — Happy Hand
17 — Il mondo intorno a noi
18,30 TN4 flash
19,30 Tg Imperia
20,30 Telefilm
22 — Telenews

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: E [redacted] che c'era il ponatero, di G. Gaber e [redacted] Luporini, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Gian Burrasca di A. Savelli da Vamba, Compagnia Arca Azzurra e Pupi e Fresedde, regia di A. Savelli, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: La cena dei cretini di F. Veber, regia F. Crivelli, con G. Pambieri e E. Beruschi, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo* Nel campo dei miracoli o il segno di Pinocchio, ore 21, lire 24.000. *Sala Dino Campana* [redacted] giullarata [redacted] ore 21, [redacted] 20.000. *Sala Agorà* Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Junior
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Sotto il segno del pericolo
[redacted] 1: Il mostro
Corallo 2: Miracolo nella 34ª strada
Grattacielo: SPQR. 2000 e mezzo anni fa
Lux: Miracolo italiano
Odeon: Il re Leone
Olimpia: Intervista col vampiro
[redacted] Il re Leone
Palazzo: Con gli occhi chiusi
Universale 1: The Mask
Universale 2: Belle al bar
Universale 3: Il re Leone
Verdi: OcchioPinocchio
Centrale 1: [redacted] luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa.

IMPERIA
Centrale: Il Re Leone
Dante: SPQR - 2000 e 1/2 anni fa
Imperia: The Mask

[redacted]
Ariston: Intervista col vampiro
Ariston Ritz: The Mask
Ariston Roof Sala 1: Il Re Leone
Ariston Roof Sala 2: OcchioPinocchio
Ariston Roof Sala 3: Belle al bar
Sanremese: Sotto il segno del pericolo
Centrale: S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa
Orfeo: Junior
Tabarin: Il mostro

SPECIALE IMMOBILIARE

E' IL MOMENTO MIGLIORE PER COMPERARE IN RIVIERA, CON PREZZI STABILI, POSSIBILITA' DI TRATTATIVA, TASSI E MUTUI AGEVOLATI, DOPPIO RENDIMENTO LOCATIZIO (estivo e invernale), RENDITA CATASTALE DIMINUITA DEL 25% DOPO IL 1/1/94

AGENTI IMMOBILIARI RIUNITI
FINALE LIGURE (SV)
AIR
GRUPPO PROFESSIONALE DI INTERMEDIAZIONE E CONSULENZA IMMOBILIARE

Rif. A/16
Finale Ligure - Tre camere, due sale, soggiorno, cucina abitabile, studio, lavanderia, tre servizi, giardino, due posti auto, [redacted], autonomo, vista mare, possibilità [redacted]. Tel. 019/69.20.26 - 69.43.77 - Fax. 69.35.06.

Rif. B/71
Finale Ligure - Bilocale centralissimo perfettamente ristrutturato e arredato a 50 mt. dal mare. L. 205.000.000 trat. Tel. 019/69.40.90.

Rif. A/18
Finale Ligure Pia - Ingresso, sala, cucina abitabile, [redacted] bagno. Lire 150.[redacted], [redacted]. 019/69.20.26 - 69.43.77 - Fax [redacted].

Rif. B/72
[redacted] **Ligure** - Trilocale [redacted] a 50 mt. dal mare completamente ristrutturato termoautonomo. L. 350.[redacted] trat. Tel. 019/69.40.90.

Rif. A/25
Finale Ligure Marina - Ingresso, sala, cucina abitabile, camera, due ripostigli, due balconi, soffitta, garage, riscald. autonomo. Lire [redacted].000.[redacted] trati. [redacted]. 019/69.20.26 - 69.43.77 - Fax. 69.35.06.

Rif. B/73
Spotorno - Splendida villa bifamiliare con circa 2000 mq di giardino recintato vista mare imperdibile trattativa riservata. Tel. 019/69.40.90.

Rif. C/2
Finale-Residenza San Bernardino - In stabile a schiera appartamento vista mare composto [redacted]: soggiorno, angolo cott., camera, bagno, due terrazzini più mansarda con servizio. L. [redacted].000.000 Tel. 019/69.01.66.

Rif. A/27
Finale Ligure Pia - Ingresso, sala, cucina abitabile, due camere, bagno, tre balconi, terrazzo soprastante, riscald. [redacted]autonomo, possibilità box, luminoso. Lire 340.000.000 Tel. 019/69.20.26 - 69.43.77 - Fax. 69.35.06.

Rif. C/22
[redacted] **Ligure - Fraz. Gorra** - A circa 4 km dal mare piano 1° composto [redacted] abitabile, camera, bagno [redacted]. Tel. 019/69.01.66.

Rif. C/29
Finalmarina - Appartamento [redacted] ristrutturare a 30 [redacted] mare con: [redacted] cina, soggiorno, due camere, bagno e terrazzo. [redacted].000. [redacted]. 019/69.01.66.

Rif. D/2
Sorgio V. - Vicino al mare vista, [redacted] ra, cameretta, cucina abit., bagno, balcone o terrazzo con ampia cantina, posto auto. L. 230.000.000. Tel. 019/69.26.10.

Rif. B/70
Finale Ligure - Alloggio 1° piano [redacted] 110 [redacted], composto da: due [redacted], sala, cucina abit., ampio ingresso, bagno e cantina, perfetto. L. 370.000.000 trat. Tel. 019/69.40.90.

Rif. C/51
Finalmarina - Appartamento centralissimo vicino al mare 2° piano composto [redacted]: cucina, soggiorno trasformabile, bagno. L. 180.000.000. Tel. 019/69.01.66.

Rif. D/1
Finale L. - 2 camere, cucina abit., bagno, terrazzo di 18 mq [redacted] sud, cantina, posto auto, vicino al mare. L. 260.000.000. [redacted]. 019/69.26.10.

Rif. D/3
Montecarlo - Zona Beausoleil: mono bi trilocali stupenda vista mare, in costruzione, 100 m. dal Casino, ottimo investimento, prezzi a partire da 280.000 F.F. Tel. 019/69.26.10.

Rif. E/17
Varigotti - Vendesi una camera, [redacted]na, soggiorno, bagno, piccolo giardino vicinissimo mare. Tel. 019/[redacted].

Rif. F/8
Finale Ligure - S. Bernardino - Stupenda villa con piscina composta di: quattro camere, salone, cucina, taverna, tre bagni, box doppio, ampio giardino, vista mare. Tel. 019/69.19.85

Rif. [redacted]1
Varigotti - Vendesi ampio [redacted]le con bagno e cucinino, grande [redacted]cone, secondo piano, ascensore, vista mare Tel. 019/69[redacted].

Rif. G/91
Finale Ligure - Centro - 2 grandi camere da letto, salone, [redacted], servizi, interamente ristrutturato, termoa[redacted] mq. 123. [redacted]. 019/69.23.42.

Rif. C/2
Finale Ligure - Zona centro storico: nuova [redacted]turazione, camera, sala, cucina [redacted], bagno, balcone, termoautono[redacted], 100 m. dal mare. L. 330.000.000. [redacted]. 019/69.26.10.

Rif. F/1
Finale Ligure - Appartamento 60 mq con soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, cantina. Vero affare. Lire 180.000.000 trat. Tel. 019/69.19.85.

Rif. G/165
[redacted] **Ligure** - 1 camera [redacted] letto, soggiorno, cucina, [redacted]zzo, parzialmente vista mare, termocentrale, a [redacted] mt dal [redacted]. Lire [redacted] 019/69.23.42.

Rif. E/14
Varigotti - Vendesi attico, [redacted] da letto, cucina abitabile, soggiorno, bagno, terrazzo; stupenda vista mare. Tel. 019/69.80.66.

Rif. F/2
Finale Ligure - S. [redacted] - Villetta con due camere, soggiorno, angolo cottura, mansarda, terrazzo 45 mq., giardino 300 mq., garage, stupenda vista mare Tel. 019/69.19.85.

Rif. G/155
[redacted], **G/155**
Finale Ligure Pia - [redacted] camere da letto, sala, cucinino, bagno, termocentrale, parzialm[redacted] a 400 [redacted] dal mare. L. 250.000.000. Tel. 019/69.23.42.

Rif.E/16
Varigotti - [redacted] Saraceni - Vendesi due camere da letto, soggiorno, cucin[redacted], bagno, [redacted]ni, [redacted], ultimo piano, ascensore, spiaggia privata, campo da tennis, posto auto, splendida vista mare. Tel. 019/69.80.66.

Rif. F/3
Finale Ligure - S. Bernardino - [redacted]simo monolocale arredato con giardi[redacted] e terrazzo, posto auto privato, vista [redacted]. Tel. 019/69.19.85.

Rif. G/169
Finale L. - **Stupenda vista mare** 1 camera da letto, soggiorno con angolo di cottura, servizio, ripostiglio, 1 balcone, termocentrale. L. 250.000.000. Tel. [redacted]

IMMOBILIARE
Aurelia
S.A.S.
VIA CONCEZIONE, 53
Tel. (019) 692.026
Fax (019) 693.506
Aurelia II
VIA PERTICA, [redacted]
Tel. [redacted] (019) 694.377
Finale Ligure (sv)

Agenzia d'Affari
L.P.
Compravendite
Immobiliari
Affitti
Via Roma, 22
Tel: (019) 694.090
Fax (019) 694.090
FINALE LIGURE (SV)

[redacted] di COLOMBORI Rag. [redacted]
la Meridiana
Via Pertica, 47 - Tel. (019) 690166
FINALE LIGURE (SV)

RI.MA. immobiliare di [redacted] MARIO
Via Annunziata, [redacted]
Tel. (019) 692610
Tel. (0330) 539771
FINALE LIGURE (SV)

immobiliare
ROSA
S.A.S.
iR
Via Aurelia, 61
Tel. 019/ 698088
VARIGOTTI (SV)

AGENZIA
STUDIO [redacted]
di PICCARDI MARINA
Via S. Pietro, 23
[redacted]. 019/691965
Tel. abit.602164
Tel. 0360/882903
FINALE [redacted] (SV)

IMMOBILIARE
S.Y.
di BREME CLAUDIO & C.
Via Pertica, 37
Tel.019/692342 - abit.[redacted]
FINALE [redacted] (SV)

AGENZIA IMMOBILIARE *Vecchia Loano*

TEL.
019 67.45.74
0337 26.12.42
FAX
019 67.45.80

Via Garibaldi, 95 - LOANO
Titolare: **CARMINATI p.i. Sergio**
Agente: **F.I.A.I.P.**

a LOA[redacted]

Appartamento [redacted] piccola palazzina, termoautonomo, balcone, soggiorno, angolino cottura, camera, bagno, 2° piano, 600 metri mare. L. 190 milioni.
Appartamento in graziosa palazzina, con cantina. Camera matrimoniale, tinello, cucinino. L. 170 [redacted].
Appartamento [redacted], [redacted] giardinetto e posto auto, termoautonomo, completamente nuovo. Soggiorno con cottura, camera da letto, bagno e antibagno, ingresso indipendente. L. 245 milioni.
Appartamento in villa con posto auto. Tinello, cottura, camera e bagno, tutto nuovissimo. L. 235 milioni.
Appartamento in corso Europa. Balconi grandissimi, termoautonomo, ripostiglio, entrata, [redacted] matrimoniale, soggiorno, cucinetta. L. 260 milioni.
Appartamento grandissimo, [redacted] giardino privato e [redacted] doppio, vicino [redacted] mare. Così suddiviso: salone doppio, [redacted] e cucinino, dispensa, tra camere da [redacted]; doppi servizi.
Appartamento sulla passeggiata, con balcone frontale. Superficie abitativa 145 mq. sottotetto di 100 mq.
Appartamento termoautonomo, con [redacted] camere [redacted] letto, tinello, cantinino, [redacted] fuori terra, balcone vista mare, veranda. L. 290 milioni.
Villino monofamiliare, 800 metri mare, posto auto. L. 520 milioni.
Villino a Boissano, con giardino, posto auto, box, vista mare, terrazzo, [redacted] camere, soggiorno [redacted] camino, cucinetta. L. 320 milioni.
Villetta [redacted] Boissano [redacted] giardino, vista [redacted], 2 camere letto, due servizi, soggiorno, cucinetta, studio. L. [redacted] milioni compreso il box.
Villino a Boissano, giardino meraviglioso, vista stupenda, rimasto [redacted] nuovo, [redacted] camere da letto, sala con angolo cottura, bagno, balcone, termoindipendente. L. 350 milioni.
Appartamento indipendente in lussuosa palazzina, sala, cucina, camera e bagno, scala interna che conduce alla mansarda suddivisa in 2 camere da letto e servizio. Grande terrazzo. L. 420 milioni.

a [redacted]

Casa indipendente, libera su tre lati a due passi dal mare, consegna imminente, ristrutturazione capillare, rispettosa del contesto storico, materiali pregiati, disposta su due piani, con scala interna e terrazza. Così suddivisa: sala, soggiorno, bagno, [redacted] camere, doccia e studio.
Centro storico: porzione di casa, ingresso [redacted] indipendente, disposta su 2 piani, scala interna con servo scala, [redacted] camere letto, cucina, studio, 2 servizi, terrazza. L. 315 milioni.
Monolocale arredato, [redacted] cortiletto privato, nella stessa palazzina con entrata indipendente. L. 135 milioni.
Villa lussuosa, grande, [redacted] magnifico giardino. L. [redacted] milioni.

a FINALE LIGURE [redacted]

Villa a schiera meravigliosa a L. 600 milioni. Salone con camino centrale, cucina grande, studio, [redacted] da letto, 2 servizi, cantina, termoautonomo, ingresso indipendente, giardino con [redacted] mare [redacted]. Posto [redacted].
Appartamento indipendente con box privato, cortile e giardino in villa bifamiliare, così suddiviso: 3 camere da letto, sala, cucina abitabile e bagno. Prima collina.
Appartamento a Calice Ligure: entrata indipendente, sala [redacted] camino, cantinone, piccolo giardino, 2 camere da letto, cucina abitabile, bagno, terrazzo. Termoautonomo. L. 270 milioni.

a [redacted] vendesi

Villa primissima collina, con giardino, cortile, [redacted]. Appartamentino [redacted] piano terra e grande appartamento al primo piano. Vista [redacted]. Posizione incantevole.
Villetta in collina con vista mare, giardino a fasce, disposta su 2 piani. Tutta [redacted] Lire 750 milioni.
Appartamento centralissimo: 3 camere da letto, ingresso spazioso, cucinone, sala e bagno. Box doppio fuoriterra. L. 450 milioni.
Appartamento ristrutturato a nuovo, con giardinetto privato in posizione centralissima e vicina al [redacted]. [redacted] letto, [redacted] lona di 40 mq con angolo cottura, dalmpagno [redacted] bagno. Unico [redacted] zona.

[redacted] LIGURE vendesi

Appartamento a [redacted] vicinissimo mare, fronte mare: camera, tinello-cucinino, bagno, balcone.
Appartamento in [redacted] Italia, piano alto, 2 camere, sala, cucina, bagno, solaio, cantina, balconi, riscensore. Condizioni ottimali. L. 350 milioni.
Villa con giardino di 1500 mq, vista [redacted]. Posizione ottima, composto di grande appartamento e di [redacted] piccoli appartamenti.

[redacted]

TOIRANO: villetta a schiera a L. [redacted] milioni. Vista mare, termoautonomo, g[redacted]nello, terrazzi, 2 camere da letto, sala, cucina abitabile, [redacted] servizi, studio, lavanderia, grande box fuoriterra, lussuosa[redacted] arredata.
MANIE - Finale Ligure: grande casa con terreno meraviglioso e vista mare unica. L. 650 milioni.
Entroterra PIETRA LIGURE: [redacted] colonica già ristrutturata, con terreno, solaio, magazzino e box. L. 350 milioni.
Entroterra LOANO: rustico [redacted] 1600 mq di uliveto, [redacted] da ristrutturare, libero [redacted] 3 [redacted]. L. 210 milioni.
[redacted] GOLF: villa meravigliosa monofamiliare con giardino e box, disposta su 2 piani, L. 650 milioni.
BALESTRINO: villa grandissima composta di 2 appartamenti [redacted] L. [redacted] milioni. Mansarda, taverna [redacted] box. Completamente recintata, giardino di 800 mq.
BALESTRINO: rustico nel nucleo storico, con terrazza, a L. 90 milioni.
BARDINETO: appartamento nuovo, con giardino. Arredato. L. 105 milioni.
OSIGLIA: appartamenti centrali, vicino al lago, a partire da L. 45 milioni.

[redacted]

Edicola, albergo, pensione, gelateria, paninoteca, pizzeria, bar

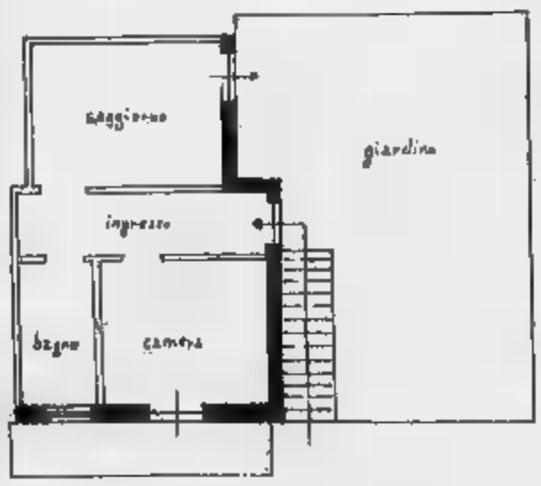
TELEFONATECI [redacted] UN APPUNTAMENTO IN UFFICIO O A CASA VOSTRA.
TRATTATIVE MOLTO [redacted]

IMMOBILIARE ANGELUCCI s.a.s.

GESTIONE PATRIMONIO CASA

[redacted]
C.SO ITALIA, 103 - TEL./FAX 019 612.343

BORGHETTO S.S.
C.SO EUROPA 135r - TEL./FAX 0182 970.170



VENDESI APPARTAMENTO
A 1 km dal mare di Pietra Ligure composto da: [redacted] camera, soggiorno con angolo cottura, bagno, ingresso, cantina e giardino privato. Termoautonomo esposizione sud–ovest. Ingresso indipendente.
L. 225 MILIONI RIF. 2

[redacted]
Centro storico. Abitazione cielo terra indipendente di 4 vani + servizio e magazzino.
L. 165 MILIONI RIF. 32

PIETRA LIGURE
Vendesi appartamento di 2 camere, grande soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio per un totale di circa 70 mq, 2° piano, riscaldamento centrale, 5 arie, completamente arredato, zona residenziale. Trattativa riservata. [redacted]

TOVO S. GIACOMO
Vendesi grazioso appartamento composto da una camera, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso. Giardino di 50 mq [redacted] posto auto in uso esclusivo.
L. 235 MILIONI RIF. 12

VENDESI VILLA
Unifamiliare, disposta su 2 piani nell'immediato entroterra di Pietra Ligure, composta da: piano terra, taverna, bagno, garage e cantina. Piano primo, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso e ripostiglio. Totale mq 190 + terreno circostante mq 250. Finiture signorili, trattativa riservata. **RIF. 48**

PIETRA LIGURE
Vendesi appartamento con stupenda vista a 50 metri dal mare, composto da 2 camere, sala, soggiorno, cucinino, servizio e ripostiglio. Piano 5°, possibilità di box.
L. 350 MILIONI RIF. 30

PIETRA [redacted]
Vendesi appartamento a circa 700 mt dal mare composto da una camera, bagno, cucina [redacted] terrazzino. Primo piano con riscaldamento centrale. Molto grazi[redacted].
L. 170 MILIONI RIF. 8

ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE TELEFONANDO PRESSO LE NOSTRE AGENZIE IN PIETRA LIGURE E BORGHETTO SANTO SPIRITO

Bel pareggio in Piemonte per la squadra di Casaretto che comincia bene il ritorno

Il Rapallo brinda a Valenza (1-1)

Padroni di casa in vantaggio al 39' con Marenco. Immediata replica dei ruentini che segnano in chiusura del primo tempo con Pierotti. Poche emozioni nella ripresa. Nessun gol nell'altro anticipo Torrelaghese-Cuneo

VALENZA. Il Rapallo strappa un punto prezioso alla Valenzana (1-1) e comincia nel modo migliore quel girone ■ ritorno che lo vede ancora in fondo alla classifica. La squadra vista in campo però, ■ apparsa viva ■ determinata, meritevole di traguardi ben diversi da quelli per cui sta lottando.

Frutto della ventata di ottimismo portata da mister Giovan■ Casaretto, che sta procedendo ad una media salvezza, e dalla volontà dei giocatori, che intendono portarsi in una ■ più consona alle loro potenzialità. E ■ prosieguo del campionato dovrebbe dar loro ragione. Intanto, sono riusciti ■ portare via ■ pari ad una avversaria che all'andata li aveva sconfitti in ■.

La partita entra nel vivo solo alla mezz'ora, dopo un ■ ■ studio, protrattosi più a lungo del previsto. Le assenze di Panizza, Schiavone, Costantino ■ Valeri, rendono i padroni di casa più prudenti del solito e il numero ■ maglia di Signoroni (8) la dice lunga sulle intenzioni di Simoniello di ■ rischiare oltre il dovuto. Così il Rapallo diventa più audace e può muoversi ■ autorità anche sulla fascia sinistra, dove Di Somma sfrutta ■ posizione arretrata ■ Martini, avanzando ■ a dare man forte ai centrocampisti. Nessuna delle due squadre corre però grossi pericoli ■ al 29' quando la Valenzana prova a farsi sotto: dapprima Fea (29') ■ poi Biasotti (31') spediscono dei pericolosi ■ in area ma nes■ dei compagni di squadra riesce a finalizzare. Al 36' ■ Latte compie un doppio miracolo salvando la sua porta da sicu■ capitolazione: dapprima Gat■ lo impegna con ■ bolide da distanza ravvicinata che l'estremo difensore respinge d'istinto, poi Martini tenta il rasoterra, dirottato in angolo.

Tre minuti dopo però, il numero uno ospite ■ può nulla ■ un'incursione vincente di Marenco. Lo stopper arriva dalle retrovie, ruba palla a Pierotti e, mentre Sai fa velo, spara ■ bordata che tocca l'interno del palo e s'insacca. Il gol scatena la festa in campo e sugli spalti per quello che sembra il gol partita, invece il Rapallo reagisce subito e bene. Pagani ruba palla ■ Bellatorre, in giornata no, e lancia Pierotti, che è scattato sulla fascia destra, sul filo del fuorigio■ Il centravanti mantiene il vantaggio sui difensori rossoblù, entra in area, attende l'uscita di Bacco e lo batte di piatto destro (45').

Nella ripresa, la lotta si sposta a centrocampo, anche se la Valenzana mantiene più a lungo ■ controllo ■ pallone. Al 53' una punizione di Bellatorre ■ smorzata ■ barriera e non ■ troppe difficoltà a Di Latte. Gli ospiti si fanno vivi su punizione al 60' ma la palla finisce in corner, che non ha ■ Dieci minuti dopo, Pierotti ■ Malmusi ■ scatenano in contropiede ma Paretto salva al limite dell'area. L'ultima emozione ■ regala Dadda ■ 77', con un tiro in diagonale che finisce sul fondo. Nell'altro anticipo zero a zero tra Torrelaghese ■ Cuneo.

Rodolfo Castellaro

L'allenatore del Rapallo Casaretto: a Valenza Po i bianconeri sono apparsi trasformati

Valenzana: Bacco (46' Merlone), Peretto, Fea; Biasotti, Marenco, Gatti; Martini (68' Pace), Signoroni, Dadda, Bellatorre, ■ Manuel (76' Valeri).
Rapallo: Di Latte, Guerra, Di Somma (87' Martini); Stabile, Da Silva, Profumo; Pagani, Capurro, Pierotti, Bonadies, Malmusi.
Arbitro: Orlando di Cervignano.
Reti: 39' Marenco (V); 45' Pierotti ■.

Il Totogol porta fortuna

Euforici Paganelli e Casaretto «Possiamo sperare nella salvezza»

VALENZA. Gli spogliatoi liguri risuonano di grida festose: ■ Totogol, con l'anticipo della partita di Valenza, ha portato buono al Rapallo, che ottiene il risultato sperato, il pari, su un campo tutto sommato ostico alle altre conteNdenti per la salvezza. La condotta di ■ della Valenzana, incompleta e rinunciataria, che ha preferito muo■ la classifica anzichè osare, ha facilitato il compito degli ospiti. L'1-1 però, ■ meritato e ■ si discute, anche ■ ■ doppia prodezza del portiere Di Latte ha avuto il suo peso.

Il presidente Umberto Paganelli lo riconosce: «Di Latte ha fatto il suo dovere e ci ha regalato un punto che ■ sia alla tabella salvezza della squadra, sia al morale dei ragazzi - puntualizza - una sconfitta ci avrebbe tagliato le gambe e ■ rebbe stata micidiale in questo momento cruciale del campionato. Ben venga ■ pari dunque, a farci finire bene l'anno».

Sulla stessa linea l'allenatore Giovannino Casaretto, che festeggia l'ottavo partita sulla panchina rapallese con la conquista del ■ punto: «La gara è stata senz'altro buona, con una rete ■ una occasione per parte - commenta - i ragazzi ■ dimostrato di essere motivati, meritandosi un risultato che alla vigilia appariva dubbio. ■ proseguiamo su questa falsariga, la salvezza è alla nostra portata».

Tra i primi ad uscire, il centravanti Pierotti, alla ■ ■ conda rete stagionale, autore di una prova assai convincente: «La prima l'ho segnata in casa, contro il Chatillon - spiega - ma questa è ■ù bella, in trasferta ogni gol vale doppio». E ■ il giocatore saprà ripetere l'esibi■ di ieri, sicuramente incrementerà il ■ bottino. Anche Antonio Simoniello, tecnico della Valenzana, è d'accordo: «Mi avevano descritto il Rapallo come una formazione rassegnata, ho visto una squadra viva e concentrata». [r. c.]

NUOVI MINUTI

Dalla prossima stagione si rigioca la domenica

NON ci si è ancora fatto l'abitudine che già si è deciso di cambiare. Il 17 dicembre nell'assemblea generale della Lega Dilettanti svoltasi a Roma è stata delineata a grandi linee la stagione ■-96 ed il presidente Elio Giulivi ha potuto avere un quadro completo delle opinioni e dei pareri sulle innovazioni introdotte quest'anno. Impressionante ■ numero di società che hanno chiesto di tornare a giocare di domenica.

La maggioranza assoluta dei club che partecipano al Campionato Nazionale Dilettanti ■ nettamente contrarie all'esperimento del sabato. Giuli■ non ha potuto far altro che prenderne atto. ■ si deve cambiare - hanno sostenuto società del Nord, del Centro ■ anche del Sud - si prendano altre strade. Per esempio l'introduzione anche ■ i Dilettanti dei 3 punti per la vittoria, l'introduzione della formula del prestito, e più spazi sulle schedine o sul ■. Giulivi su alcuni argomenti ha abbozzato, su altri ha promesso che ■ argomento ■ votazione nell'assemblea straordinaria ■ prossimo maggio, quando verranno decisi i cambiamenti.

Il presidente della Lega Dilettanti aveva una carta da gettare sul tavolo per placare i ■ testatori: ■ Consiglio federale ha ottenuto per le società dilettanti la assoluta gratuità dei campionati giovanili. I piccoli club non dovranno più pagare tasse d'iscrizione, cartellini per giovanissimi, allievi, eccetera. Inoltre è pronta una delibera per il graduale assorbimento da parte della Figc delle spese arbitrali, al momento quasi completamento a carico delle ■ cietà. Per quanto riguarda le schedine, Giulivi si è detto sicuro di poter ottenere molto dal Coni: l'inserimento ogni settimana in Totogol di due ■ tre partite dei Dilettanti, se non la ■ ■ un concorso tutto riservato ai campionati dei «puri». ■ Totojunior.

Quello che non potrà essere revocato o ritoccato è il provvedimento che stabilisce i nuovi limiti di età. Per il Nazionali Dilettanti è ribadito l'obbligo di schierare tre giovani ■ formazione dal primo minuto ■ nuovi accorgimenti per impedire le «furbate» verificatesi nel torneo in corso (ragazzi che vengono sostituiti dai «veri» titolari dopo pochi secondi di gioco). Nel 95-96 ogni squadra dovrà schierare almeno un calciatore ■ ■ 1978 e seguenti e due nati nel 1976 e seguenti ma «la prima sostituzione riguardanti i calciatori delle predette fasce d'età può essere effettuata solo ed esclusivamente con calciatori di riserva appartenenti alla medesima fascia d'età». Per i campionati di Eccellenza ■ Promozione le squadre dovranno impiegare dal primo minuto due giocatori nati nel 1976 ■ seguenti con la stessa clausola. [d. s.]

Dopo la sollevazione delle società liguri la Fin ha promesso di rivedere il regolamento della fase nazionale

Nervi e Sori sfidano le grandi Savona e Recco

Pallanuoto: carrellata sui campionati regionali giovanili

Anche tra i piccoli le «grandi» dettano legge. I campionati giovanili regionali di pallanuoto marciano verso la fine del girone di andata e le società di punta della Liguria. ■ Savona reduce da due scudetti ■ il Recco, hanno piazzato le loro formazioni ■l vertici dei tornei più importanti. Brillano le società che hanno secondo tradizione i vivai più prolifici, Nervi, Bogliasco, Sori.

Ma più che alle classifiche di questa fase eliminatoria regionale, le società guardano a quanto succederà dopo nella fase nazionale. Non si è spenta ■ polemica sugli «aggiustamenti» al regolamento introdotti ad inizio stagione dalla Federnuoto e che tutte le società liguri hanno sospettato ■■ ■ vero ■ proprio provvedimento punitivo volto ■ reprimere la superiorità della squadre liguri.

■ fase nazionale si articola su un tabellone ad eliminazione diretta con accoppiamenti predeterminati: in un primo mo■■ questo schema avrebbe impedito che le due squadre liguri qualificate potessero arrivare in finale per ■ titolo. Si sarebbero scontrate prima della partita decisiva.

Davanti alla sollevazione delle società liguri, capeggiata da Rubino della R.N. Savona e Mosto della R.N. Lavagna, la Fin ha fatto parziale marcia indietro, promettendo rettifiche nel tabellone. Staremo ■ vedere, nel frattempo le squadre ■guri ■■■ a confrontarsi tra loro.

Juniores. (1976 ■ seguenti). Nel girone A Bogliasco, Savona, Arenzano, Vallescrivia, Ponente Ligure, Mameli, Crocera Sampierdarena, Imperia, C.N. Sestri. Bogliasco e Savona nelle prime 4 giornate hanno già imposto la loro evidente superiorità. Domenica ■ gennaio tutti in acqua a ■■■ Scrivia ■■ l'eccezione del Bogliasco che ripo■■.

Nel girone B altre 9 squadre: Chiavari, Sturla, Andrea Doria, Lavagna, Nervi, Camogli, Pro Recco, Sori, Quinto. A sorpresa dietro il Recco non c'è il solo Nervi finalista nazionale, ■■ il Camogli. I bluarancioni possono comunque recuperare con la ■■ di andata l'8 gennaio nel concentramento del Parco Lavagna.

Claudio Mistrangelo e Andrea Pisano, allenatori delle squadre dell'Athena Savona

Allievi (nati nel 1978 ■ seguenti). Il girone A ■ un po' più debole ■■ B. Vallescrivia, Nervi, Mameli, Ponente, Imperia, A. Doria, Arenzano, Quinto hanno giocato due turni e tornano in vasca il 14 gennaio nella piscina della Mameli ■ Voltri. Il girone B è quello di «ferro»: Camogli, Chiavari, Sori, Sturla, Lerici, Lavagna, Savona, Bogliasco, Pro Recco, Marisport La Spezia. In testa a punteggio pieno dopo 4 giornate, Savona, Chiavari e Sori. Incredibilmente ■■■ il Recco, fermo a 4 punti assieme al Camogli. Il 14 gennaio a Bogliasco il 5 turno.

Ragazzi (nati nel 1980 e seguenti). Nel girone A Mameli, Andrea Doria, Arenzano, Ponente, Nervi, Imperia, Savona e Vallescrivia. Con il Savona ancora ■■ volta favorito d'obbligo del torneo.

La quarta giornata l'8 gennaio a Ronco Scrivia. Nel B Camogli, Chiavari, Quinto, Pro Recco, Bogliasco, Lavagna, Sturla, Marisport Spezia ■ Rapallo. Pro Recco ■ Bogliasco in coppia ■l comando ■ punteggio pieno dopo quattro giornate. La quinta giornata ■ fissata per l'8 gennaio in due piscine distinte: Bogliasco e Rapallo.

Danilo Sanguineti

SPORTFLASH

CALCIO

La rappresentativa Allievi si allena al campo di Ligorna

Continuano le preselezioni della Rappresentativa regionale Allievi. Il commissario tecnico Gino Andreani ha convocato per martedì 3 gennaio al campo di Ligorna, per una partita ■ ranghi misti, Cucabita, Giumelli e Gaggiula (Argentina), Tornatola (Baiardo), Fossati (Busalla), Tamburini (Cairese), Alba e Delfino (Lavagna), Dellepiane (Molassana), Grigiolo ■ Moscato (Ospedaletti), Opilo, Raspa e Ravecca (Pegliese), Mina (Pontedecimo), Attila (Praese), Quartieri (Rapallo), Froio, Nicora e Pagnotta (Samp 46), Cioffi (Sanremese), Pilotto (Sestrese), Gandolfo (Sestri), Dolcetti (Vado). [r. p.]

BOCCETTE

Turno infrasettimanale per le gare ■ serie B

Il campionato interprovinciale di serie B riprenderà il 6 gen■ con un turno infrasettimanale. Il programma: Cin Cin ■-S. Genesio 2; Usl 2-Splendor; Dlf Maura-S. Isidoro 1; Quadrifoglio 2-Quiliano 2; Odissea 1-Polisportiva 1, Gatto Nero ■-Avis Riposa Italia. [r. p.]

GOLF

■ Club di Garlenda la «Coppa Promogolf»

Prende il via domenica primo gennaio al Golf club Garlenda la Coppa Promogolf, gara a squadre ■ quattro giocatori, valida per lo Scramble Louisana. Il sei gennaio invece sempre a Garlenda è prevista la Coppa Greenkeepers. [r. p.]

PALLONE ELASTICO

La prossima serie A sarà ■ nove squadre?

Campionato di serie A ■ pallone elastico a ■■ squadre. Sembra ormai sicuro che la massima serie ■ giocherà con questo numero di squadre. Anche se l'ufficializzazione sarà data il ■ gennaio. Infatti il 5 si chiudono le iscrizioni e ■ nona squadre che ■ va ■■ aggiungere a Taggese, Spigno, Subalcuneo, Caragliese, Montechiarese, Imperiese, Monferrino, Doglianese, dovrebbe essere l'Albese che dovrebbe ingaggiare Papone. [r. p.]

CICLISMO

A Savona saranno premiati i campioni ■■■ due ruote

Il ■ gennaio nella sala consiliare della Provincia di via Sormano a Savona si terranno ■ premiazioni della Federazione motociclistica italiana. [m. no.]

A Pietra Ligure il torneo «padre Gaetano Alberti» riservato ai pulcini

Sfida tra Cairese e Rocchettese

Le finaliste del «Memorial Ventriglia»

CAIRO MONTENOTTE. Saranno Cairese e Rocchettese a giocarsi la finale per l'assegnazione del Memorial «Salvatore Ventriglia».

La manifestazione, organizzata dalla Rocchettese che ha voluto ricordare la figura dell'ex giocatore, morto prematuramente alcuni mesi ■. E proprio Cairese ■ Rocchettese erano ■■ le formazioni dove Ventriglia aveva avuto le più grosse soddisfazioni. Con i gialloblù aveva giocato ■■ vite, assieme ad Armandino Bertone, Pesce e Bruno Berretta, quelli della vecchia guardia. Con la Rocchettese aveva passato gli ultimi anni da giocatore e successivamente come allenatore. Di■■ gli organizzatori: «Siamo soddisfatti per la buona presenza di pubblico per le due semifinali. Ci auguriamo che per il ■ gennaio, giorno della finale, tutti quelli che hanno avuto modo di conoscere Ventriglia siano presenti al campo, in segno di riconoscimento di ■■ giovane che molto ha dato al calcio della Val Bormida, alla famiglia ■ al lavoro, nella polizia penitenziaria».

■■■ prima semifinale la Cairese, imbottita ■ Juniores ha superato nel derby la Carca■■ per 5-1. Per la formazione di Orcino hanno segnato Cristino, Binello, Lavagna ■ Orsi (2). Di Bona la rete dei biancorossi.

Con una tripletta di Sonaglia la Rocchettese ■ arrivata ■ finale, superando per 3-2 l'Aurora Cairo che ■ andata a segno per due volte con Callera. Il ■ gennaio alle 14,30 ■■ campo della Rocchettese la finale per assegnare il trofeo.

Prosegue intanto ■ Pietra Ligure, organizzato dal Soccorso, la 3a edizione del torneo «Padre Gaetano Alberti» per Pulcini. Oggi (14,45) le finali dall'11° all'8° posto, mentre domani le finali. [r. p.]

Torturolo della Carcarese

Sfuma l'accordo con Roma, confermate le gare di trotto da aprile

Addio alle riunioni di galoppo

Saltano gli appuntamenti all'Ippodromo dei fiori

VILLANOVA D'ALBENGA. Sono ridotte al lumicino ■ speranze di salvare le riunioni di galoppo programmate in gennaio all'Ippodromo dei Fiori. Difficoltà improvvise, sorte negli ultimi giorni, hanno costretto i responsabili della struttura a rimandare l'atteso appuntamento. Pierangelo Perego, amministratore delegato dell'Ippodromo dei Fiori fa il quadro della situazione: «Avevamo raggiunto un accordo di massima ■■ i dirigenti del Jockey Club di Roma per trasferire al■■ ■■ nel nostro impianto. Tutto sembrava filare liscio, anche perchè i dirigenti ■■ capitale erano rimasti soddisfatti delle condizioni della pista. Poi però difficoltà burocratiche hanno allungato i tempi». Aggiunge Perego: «Noi non ci arrendiamo convinti ■ allestire, dopo il ■ gennaio, ■■ serie di riunioni. Certo sarebbe stata un'altra corsa correre il giorno di Capodanno». Insomma, una speranza ■ veder debuttare ■ galoppo quanto prima nell'impianto ingauno esiste: «Anche perchè - tiene a precisare Perego - migliorati i rapporti con l'Unire che, sinceramente, in passato non sono stati edificanti. Questo permetterà all'Ippodromo dei Fiori di veder crescere ancor più qualitativamente ■ già ricco programma di corse. Con la speranza di salvare ancora parte del programma di gennaio».

Confermato invece il ■■ ■■ «menu»: «Ad aprile - prosegue Perego - ci sarà un primo blocco di ■■ tutte ■ trotto, con la presenza delle grandi firme ■ questa specialità. Ma il clou sarà in estate quando ospiteremo anche la Tris. E bisogna aggiungere che a partire dal '95 ■■ le nostre ■■ saranno trasmesse dalle agenzie ippiche. Un altro evidente segno del salto di qualità compiuto». [g. o.]

Ancora gare per l'ippodromo dei Fiori

1974. In tutto il mondo occidentale si fanno sentire gli effetti dell'embargo petrolifero del '73. Con il petrolio a questo prezzo, per l'automobile non c'è futuro.

1975. Tempo di crisi, gli orli scendono. Bando alla minigonna: dà un'immagine distorta della femminilità. Fortunatamente i classici non seguono le mode. Le creano.

1976. Vivissima preoccupazione nei più autorevoli ambienti economici per il record negativo della lira: 780 lire per un dollaro. Si scatena la caccia ai beni rifugio.

1977. Il movimento studentesco del '68 è in piena crisi: ora i giovani preferiscono il privato alla politica. Dopo appena dieci anni sono già finiti i miti giovanili?

1978. Si dimette il presidente della repubblica Leone, travolto dalle polemiche su dichiarazioni fiscali e presunte attività speculative. Non ci sono più punti fermi?

1979. Carter e Breznev firmano a Vienna il trattato SALT-2 sulla limitazione delle armi nucleari, ma la strada per il disarmo è ancora lunga. Come la percorrerà il mondo?

1980. Trionfa l'edonismo reaganiano. In un mondo travolto dalla vanità e dall'effimero, che fine hanno fatto valori tradizionali come serietà, risparmio e sicurezza?

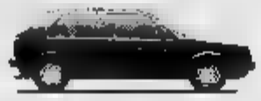
1981. Nella cattedrale di Londra si celebrano le nozze tra il principe Carlo e lady Diana Spencer. Per la Gran Bretagna si annuncia un duraturo periodo di serenità.

1982. Per la terza volta nella storia l'Italia vince il campionato mondiale di calcio, battendo 3 a 1 la Germania. E ora agli italiani cos'altro resta da desiderare?

1983. Azzurra arriva alla finale della Coppa America. L'Italia si ricorda di un paese di eroi, poeti, santi e, soprattutto, navigatori. Azzurra arriva seconda.

1984. Gli ambienti economici tranquillizzano: "Il record negativo della lira, 1907,52 lire per un dollaro, non è un dramma". Si scatena la caccia ai beni rifugio.

1985. Manifestano a Milano i "ragazzi dell'85": beneducati, non legati alle forze partitiche, non ideologizzati chiedono solo di poter studiare. Non c'è più religione.



1986. Tragedia in Messico: in una drammatica partita l'Argentina elimina la nazionale italiana di calcio dai mondiali. E ora per chi batterà il cuore degli italiani?

1987. Tormentato dalle accuse di aver tradito la moglie, Gary Hart rinuncia a candidarsi alla Casa Bianca. Dalle donne ha avuto solo dolori, si consolerà con i motori?

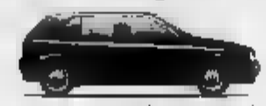
1988. Scricchiola il totalitarismo del regime sovietico: viene pubblicato in Russia il Dottor Zivago, mentre i russi guardano sempre più alle meraviglie dell'occidente.

1989. A Berlino crolla il muro. Decine di migliaia di persone abbattono il simbolo della Germania divisa. Ora la ritrovata unità tedesca ha bisogno di un nuovo simbolo.

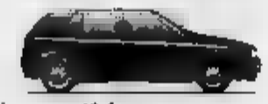
1990. Vent'anni dopo i fasti della swinging London torna in auge la minigonna inventata da Mary Quant. Corsi e ricorsi della storia o semplice precarietà delle mode?

1991. A Parigi chiudono le Folies Bergères, disertate dai parigini attanagliati dalla crisi economica. Con il celebre music-hall sparisce un mondo. Vanitas vanitatum.

1992. Esplode tangentopoli. Partita da un ricovero per anziani, l'inchiesta si allarga fino a travolgere l'intera prima repubblica. Chi ci traghetterà alla seconda?



1993. Politically correct: che ci sia ciascun lo dice, cosa sia nessun lo sa. Dopo gli spendaccioni anni '80 comincia l'era della sobrietà per accelerare la ripresa.



1994. In un mondo dove molte idee nascono e finiscono rapidamente, la Golf festeggia i vent'anni e 15 milioni di auto vendute e vi augura un felice e sicuro 1995.

Se tutte le cose della vita fossero affidabili come la Golf.

1974-1994
Vent'anni Golf.

Evoluzione nell'informazione.

SCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L.).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000) valida fino al 31/12/1994.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con accluso assegno non trasferibile "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

P. IVA o cod. fiscale _____

Via _____ N. _____

C.A.P. _____ Città _____

Tel. _____

Firma _____

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 02005

LA STAMPA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321)
Gozzano Via Cervino
Tel. (0322) 913.836

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 31 Dicembre 1994 — 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"L@N"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Le precipitazioni di ieri in Ossola risolvono i problemi del turismo invernale

Capodanno con la neve, finalmente

A Macugnaga c'è la situazione migliore. Fra le altre località si scia ■ Formazza (venti centimetri) mentre sulle piste del Ciamporino il manto nevoso arriva ■ quaranta. Aperta la pista di pattinaggio a Premia

DOMODOSSOLA. Nevica! Gli ultimi giorni dell'anno portano dunque un po' della tanto sospirata [illegible] che dovrebbe permettere di risollevare, almeno parzialmente, le sorti di una stagione che pure «segnata» da un altro dato negativo in fatto di precipitazioni.

Ieri, invece, nevicava a Formazza, a Macugnaga, a San Domenico e un po' anche alla Piana di Vigezzo. In sostanza la neve si è fatta vedere, p[illegible] non in misura eccezionale, sopra i 1000-1200 metri di altitudine.

Nelle più importanti stazioni turistiche dell'Ossola i responsabili degli impianti di risalita hanno [illegible] potuto battere subito [illegible] pista per «offrirla» ai turisti giunti in valle per trascorrere le feste di fine anno e fare il ponte fino all'Epifania.

Macugnaga già aveva un fondo di un metro al Monte Moro ed a questo [illegible] ne sono [illegible] altri 10-15 centimetri ieri. Dalla sommità era possibile comunque [illegible] con gli [illegible] sino al Ruppestein. «Sta nevicando e speriamo continui - dicono alla biglietteria delle Funivia che sale ai tremila metri del Moro -. Di gente [illegible] è arrivata: molti turisti italiani ■ anche inglesi. Speriamo che la neve possa formare un fondo discreto per soddisfare l'esigenza [illegible] ogni sciatore».

Soddisfatti pure ■ Formazza, notoriamente culla dello sci di fondo.

In paese ieri la neve aveva raggiunto i venti centimetri: un manto sufficiente per aprire sia gli impianti di risalita ■ Valdo che il lungo anello di San Michele, metà obbligata per gli amanti del fondo. Aperta anche la pista di pattinaggio a Premia.

Si rimettono in moto da quest'oggi pure gli skilifi della San Domenico Neve in val Divedro, a due passi dalla Svizzera. Il maltempo ha portato quasi quaranta centimetri di neve sulle piste di Ciamporino [illegible] tre a San Domenico lo strato raggiungeva, nel pomeriggio [illegible] ieri, i 15-20 centimetri. «Quanto basta per poter garantire sciate ai nostri clienti» ammette Marco Piretti, operatore turistoco della stazione valdivedrina che conferma il tutto esaurito per questi giorni. Turisti per lo più provenienti [illegible] vicina Lombardia.

Meno soddisfatti invece in Vigezzo: alla Piana ieri il maltempo [illegible] ha causato precipitazioni [illegible] soddisfacenti: solo [illegible] «spolverata» [illegible] neve dove arriva l'ovovia e questo ha costretto i responsabili degli impianti ad innevare artificialmente alcuni campetti.

Sull'anello di fondo di Santa Maria Maggiore sono aperti quattro chilometri di pista: questo grazie alla neve artificiale, neve [illegible] favorirà comunque un po' d'afflusso.

Cinque-dieci centimetri [illegible] anche alla pista di Malesco. Invece si pattina regolarmente alla Peschiera sulla strada da Malesco a Zornasco.

Ancora ieri alla sede dell'Azienda di Promozione Turistica di Domodossola arrivavano al[illegible] richieste di turisti, per lo più italiani e svizzeri, che chiedevano informazioni sulle disponibilità alberghiere nelle diverse vallate.

Pare stia dando buoni frutti l'iniziativa di pubblicizzare l'Ossola a Milano.

Belducci

In extremis, [illegible] comunque graditissima e mai così attesa, è arrivata [illegible] in Ossola. Nelle più importanti [illegible] turistiche. I responsabili degli impianti di risalita hanno subito battuto [illegible] pista da mettere a disposizione [illegible] turisti giunti [illegible] a trascorrere le feste di fine [illegible] e fare il ponte fino all'Epifania

DEL CALCIO ALL'HOCKEY PISTA
UN ANNO DI [illegible] NOVARESI

Fioccano le soddisfazioni per gli atleti della provincia

Nell'ultimo numero del '94 una retrospettiva [illegible] chiave novarese dei principali avvenimenti e trionfi dello sport locale. Dal calcio ai motori, dall'hockey alla scherma, augurandoci che anche [illegible] nuovo anno sia fitto di soddisfazioni. Nella foto, Cristian Guatteo, protagonista delle ultime partite del Novara in C2.
SERVIZI A [illegible]

Approvato ieri il documento finanziario per le amministrazioni di Novara e del Vco

Provincia, bilancio che vale doppio

Pareggio sui 62 miliardi. L'incremento più consistente per un tributo ambientale che passa da 915 milioni a 2 miliardi e 200. L'opposizione: «Aumento ingiustificato. Ed è eccessivo il taglio di 460 milioni alla cultura»

NOVARA. L'ultimo bilancio di previsione della Provincia [illegible] Novara, il primo del Verbano Cusio Ossola, è stato approvato. Contrari pds, rifondazione [illegible] munista, alleanza nazionale; astenuti lega nord e pri. L'entrata corrente pareggia [illegible] 62 miliardi e [illegible] milioni.

[illegible] presidente Luciano De Silvestri, introducendo la relazione dell'assessore Paolo Bassetti, ha rimarcato l'importanza del momento: «Tra poco più di 5 mesi questa Amministrazione sarà alla fine del suo ciclo amministrativo e ciò in corrispondenza [illegible] le elezioni. A quel punto l'attuale Provincia si dividerà tra quella [illegible] Novara e del Vco». Quindi [illegible] appello: [illegible] dibattito non si riduca ad una pur inevitabile lettura dei dati ma partendo da essi cominciamo [illegible] a riflettere sui rovesciamenti d'orizzonte copernicano che ci prospetta l'immediato futuro, anche per la nostra Pro[illegible]

E Bassetti spiega: «Abbiamo l'obbligo di impostare per [illegible] '95 un bilancio unico per tutto il territorio interessato, in quanto le Province "madri" debbono assicurare il finanziamento per l'intero anno ai servizi [illegible] prestare sia nei Comuni che restano con Novara sia in quelli che faranno parte del Vco».

Bassetti legge le cifre: «Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale: 2 miliardi e 200 milioni. E' l'uni[illegible] incremento significativo rispetto allo [illegible] e deriva dall'applicazione dal 2,50 al 5 per cento della suddetta tariffa». E l'aumento [illegible] sfugge all'opposizione. Pds, rifondazione e pri presentano una mozione (respinta) per impegnare la Giunta ■ revocare la delibera che ha fatto scattare l'aumento del 142 per cento, passando da 919 milioni nell'esercizio '94 a 2200 milioni nel [illegible]. [illegible] tale incremento di gettito costituisce [illegible] eccessiva pressione fiscale che non trova adeguate motivazione nella [illegible] destinazione [illegible] gli scopi previsti».

Vedovato, pds, evidenzia i tagli alla cultura (meno 460 milioni) e i contributi ■ pioggia (1[illegible] milioni) a una quarantina di società sportive. Legge un elen[illegible] delle beneficiate. E alla fine ironizza: «Ho fatto [illegible] giochetto di fine anno, ma ho inserite tre inventate e [illegible] si è accorto di nulla». Chiaro, no?

[illegible] Brusati, pds: «Non noto fondi per la manutenzione ordinaria delle strade. E sappiamo che [illegible] fatta bene vuol dire risparmio». Gli assessori replicano e poi le mani vanno su. A questo punto [illegible] ormai è pronto per la separazione [illegible] Novara e Vco.

[c. bo.]

L'assessore al Bilancio [illegible] Bassetti (a sinistra) e Sergio Vedovato capogruppo pds

Per il commercialista ha deciso il gip

Da ieri Accornero è tornato libero

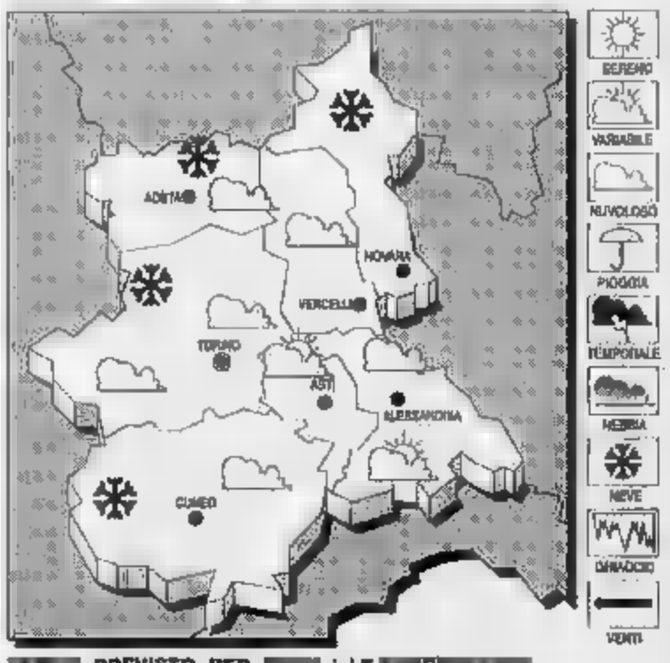
NOVARA. Ieri è tornato libero anche il commercialista Carlo Accornero. Si trovava agli arresti domiciliari nella sua abitazione [illegible] via Cattaneo dal 21 novembre [illegible]. Il professionista, assai conosciuto in città anche per la sua attività legata al Novara calcio, [illegible] stato arrestato tre giorni prima con l'accusa di [illegible] in concussione. Sarebbe implicato nell'episodio del pagamento di una mazzetta alla Guardia di finanza da parte dell'imprenditore Giancarlo Ubazio.

Accornero, che [illegible] difeso dagli avvocati Giulio Cesare Allegra [illegible] Andrea Zanetta non ha potuto negare l'evidenza dei fatti ed ha finito così per ammettere, almeno in parte le sue responsabilità. Da qui la decisione del gip, in allora, di concedergli quasi subito gli arresti domiciliari. Un provvedimento contro il quale aveva ricorso con successo il pm perchè il tribunale della libertà aveva disposto che la custodia cautelare avvenisse in carcere almeno per un [illegible]. Il provvedimento però [illegible] avuto effetti pratici perchè i difensori [illegible] a loro volta ricorsi alla Cassazione. Ieri l'altro, [illegible] decisione del gip Piera Bossi, [illegible] magistrato che aveva [illegible] il primo provvedimento di custodia cautelare, [illegible] fatto superato questa disputa.

[r.e.]

Carlo Accornero il commercialista novarese agli [illegible] domiciliari dal 21 novembre, [illegible] è tornato libero

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO PER** [illegible]
Condizioni di nuvolosità variabile; peggioramento delle condizioni della serata.

[illegible] Stazionarie.

VENTI. Moderati da Ovest.

[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo molto nuvoloso ■ coperto [illegible] piogge diffuse ■ nevicate sui rilievi.

LE [illegible]F[illegible]
[illegible] A [illegible]
[illegible]: 8; min: 4; media: 6

UN ANNO FA
Max: 6; min: -6; [illegible]: 2

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 6,3; Alessandria 7; Aosta 6; Cuneo [illegible]; Asti 9; Vercelli 8.

Guendalina prevede nuovi guai giudiziari per personaggi [illegible] primo piano. Loredano: «Niente promozione per gli azzurri»

I maghi novaresi vedono nero, si salva solo il turismo

La nuova provincia partirà col piede sbagliato per difficoltà di carattere economico

NOVARA. Primavera fredda, estate piuttosto breve e poca ne[illegible] almeno sul tempo i maghi della provincia [illegible] d'accordo. Le stelle diventano più contraddittorie quando devono estendere le previsioni alla politica ed agli avvenimenti di cronaca. Per questo, per avere previsioni a 360 gradi, [illegible] l'esame del '95 da parte [illegible] tre esperti dell'occulto: Marisa Oldani, la maga di Stresa, e due specialisti novaresi della cartomanzia, Loredano e Guendalina.

[illegible] '95 [illegible] l'anno del sole morente, secondo le antiche profezie orientali - dice Marisa Oldani - e questo significa che i pochi avvenimenti positivi saranno [illegible] in ombra da un quadro complessivamente preoccupante».

I veggenti sostengono [illegible] l'anno sarà opaco anche per la nostra [illegible]n, che significa che questa previsione vale sia per Novara che per il Verbano-Cusio-Ossola; probabilmente stelle, pendolini e tarocchi [illegible] seguono [illegible] vicino [illegible] vicissitudini della nuova provincia e mettono assieme Toce ed Agogna, montagna e risaie.

«L'unico [illegible] che funzionerà in provincia sarà quello [illegible] turismo - prevede la maga di Stresa - ma per il resto avremo periodi turbolenti, con molti scioperi e grandi agitazioni nelle scuole».

Vediamo [illegible] usare lo zoom [illegible] azzardare previsioni più dettagliate: a Novara, come andrà per sindaco e giunta? «Marusi rimarrà in sella - risponde la [illegible] Guendalina - anche [illegible] dovrà superare parecchi momenti difficili».

In economia tutti sostengono che [illegible] [illegible] porte: sarà così anche per Novara? «Sì, ma molto più [illegible] precisa la maga, ed aggiunge che «il rilancio [illegible] nella provincia sarà frenato dalle agitazioni, che [illegible] noi [illegible] molto turbolente».

Capitolo cronaca nera: qui le bocce di cristallo danno responsi diversi. Per Loredano non ci saranno avvenimenti gravissimi, Guendalina azzarda invece che verranno alla luce altri [illegible]i giudiziari per personag[illegible]i di primo piano, mentre la maga di [illegible] prevede guai di carattere ambientale: «Cominceremo a capire anche noi quanto sia preziosa l'[illegible]qua; [illegible] inquinamenti seri, il '95 lo ricorderemo proprio per i disastri nel campo dell'ambien[illegible].

Il '95 sarà l'anno della nuova provincia: come avverrà [illegible] debutto? «La provincia del [illegible] partirà col piede sbagliato - afferma Loredano, veggente novarese - perchè [illegible] troverà subito in serie difficoltà economiche».

E per tornare ■ Novara, l'anno nuovo porterà una sede per l'Università?

«Questo obiettivo resterà una pia illusione; [illegible] - dice Loredano - che [illegible] sono previsioni da indurre all'ottimismo, ma scommetto che alla fine dell'anno prossimo [illegible] domanda resterà valida anche per il '96».

C'è un'altra domanda evergreen, che puntualmente viene ripetuta ogni 31 dicembre: più che una domanda ormai è un grido disperato, l'sos dei tifosi azzurri che col groppo alla gola ed il fiato sospeso vogliono sapere [illegible] finalmente sarà la volta buona per il Novara in C1.

«Devo proprio dire [illegible] verità?» ammicca il mago Loredano mentre smazza i tarocchi e fa un sorrisetto che non promette niente di buono.

Siamo pronti a qualsiasi verdetto, al trionfo [illegible] anche alla tragedia....

«E allora anche [illegible] quest'anno niente da fare. Bel campionato, ma niente promozione».

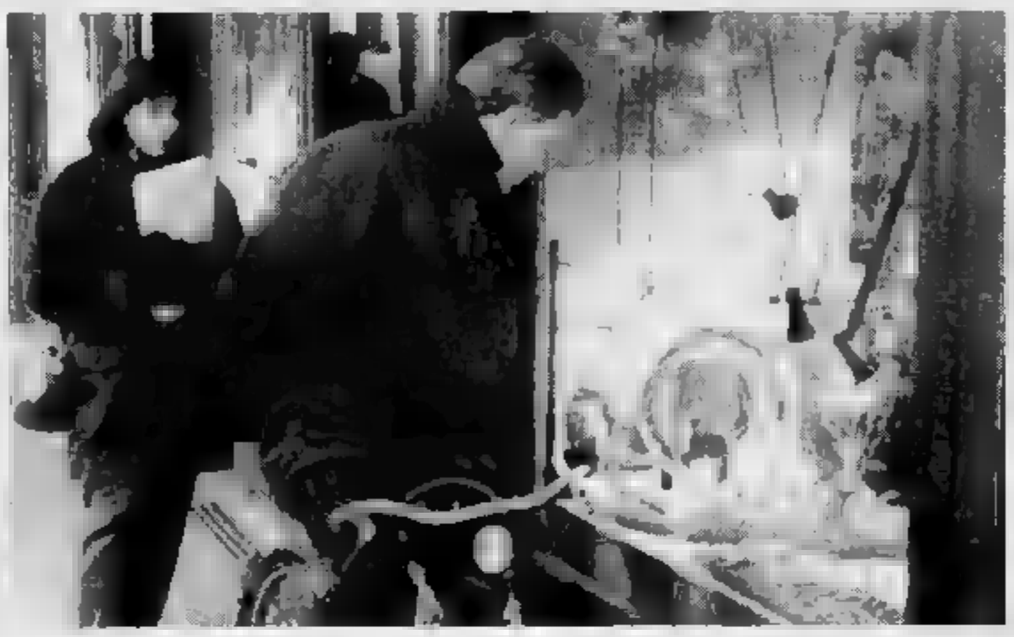
Marcello Giordani

Guendalina e Loredano i due maghi [illegible] capoluogo, Marisa Oldani di Stresa

I commercianti novaresi stanno tirando il bilancio delle vendite natalizie

Preziosi meglio di abbigliamento

Nessuno ha voluto rinunciare al tradizionale regalo, in generale la gente ha preferito scegliere fra gli articoli meno costosi. Adesso si pensa già ai «saldi» che inizieranno a partire dal 7 gennaio



Commenti non sempre positivi dei commercianti novaresi sulle vendite del periodo natalizio. Qui sopra **Renzo Bordoni**, presidente dell'Ascom Novarese

NOVARA. Su oreficerie e giocattoli, giù abbigliamento e scarpe. E' il primissimo bilancio del Natale '94 dei negozi della città. Per qualcuno è stato ancora anno di sofferenza, per qualcun altro l'occasione di un lieve miglioramento. Di sicuro un Natale modesto. E ora è quasi tempo di saldi. Una boccata d'ossigeno, si spera, per commercianti e consumatori.

I dati sono discordanti a seconda dei vari settori. Hanno tenuto (e in qualche caso hanno registrato anche un guadagno) le vendite dei gioielli, dei giochi e dei prodotti per bambini. E' andata decisamente meno bene per abiti, accessori di abbigliamento e scarpe. Addirittura c'è chi ha segnato un . Contrastata la valutazione sugli alimentari: secondo alcuni negativa, secondo altri positiva soprattutto grazie al minore esodo dalla città per le feste.

Una considerazione, però, è comune a tutti, a chi ha perso a chi ha guadagnato. La strenna natalizia di quest'anno è stato soltanto un regalino. «Anche quando si è verificato un miglioramento nelle vendite - commenta Renzo Bordoni, presidente dell'Ascom novarese - è comunque relativo a oggetti non costosi. C'è grande oculatezza negli acquisti e un'attenzione sempre maggiore al rapporto qualità e prezzo».

E Domenico Le Vecchia, presidente della Confesercenti conferma: «Il dono natalizio è una tradizione che non muore. Però la gente si è orientata verso prodotti a prezzo molto contenuto. E ha comprato soltanto negli ultimissimi giorni che precedono il 25 dicembre. Dobbiamo ancora ragionare con precisione sulle cifre ma neppure questo sembra essere stato un Natale davvero soddisfacente». E aggiunge: «La ripresa tanto vociferata mi è ancora vista in un settore del commercio. Per il mercato interno non c'è movimento in senso positivo. I consumi non sono aumentati».

Ora si pensa ai saldi. La gente li aspetta e i commercianti ci contano per risollevare un anno un po' debole. La legge stabilisce che inizino dopo il 7 gennaio e si concludano entro il 7 marzo. Nell'arco di questi due mesi, ogni negoziante può organizzare le sue vendite promozionali nel periodo che gli è più congeniale. E proprio in merito ai saldi c'è da segnalare una proposta partita dai commercianti del comitato «Novara Centro» appena costituito in seno all'Ascom: lanciare sconti e riduzioni una domenica in apertura straordinaria l'8 gennaio.

Manca però il tempo materiale per mettere il progetto: «E' necessario - dice Angelo Roccia, direttore della Confcommercio e portavoce del gruppo - adempiere ad una serie di formalità burocratiche e mettere in cantiere anche iniziative collaterali».

Barbara Cottavoz

IN BREVE

Rapina al Banco Ambrosiano, bottino 70

Ennesima rapina della «banda del coltello»: ieri alle 16 è stata svaligiata l'agenzia 1 del Banco Ambrosiano Veneto, in via Gravellona. Due giovani a volto scoperto sono entrati praticamente all'ora di chiusura nell'istituto di credito: di ha estratto un coltellino (forse addirittura un tagliacarte) e ha minacciato i tre impiegati, che hanno dovuto consegnare il denaro presente in cassaforte, circa milioni in contanti. I due erano vestiti di jeans e indossavano sciarpe e cappelli. Sul posto intervenuti gli uomini del commissariato. **[c. br.]**

GARBAGNA NOVARESE

Ragazza con l'auto fuori strada guarirà

Una giovane novarese, Katia Cecchettin di Garbagna, anni, via Monte Rosa 12, è ricoverata al reparto traumatologico del «Maggiore» diverse fratture. Guarirà in tre si. L'altra mattina, mentre si recava a Novara con la sua «Panda» è uscita di strada, per cause da accertare, alla periferia del paese finendo in fossato. **[b. c.]**

TRECATE

Lega Nord, rinnovate le cariche: Almasio segretario

Rinnovo delle cariche alla sezione trecatese della Lega Nord. Roberto Almasio è il segretario politico, coordinato dal vicesegretario Domenico Casuscelli e segretario amministrativo Luisa Lombardi. Il primo impegno del direttivo sarà serie di incontri coi gruppi di minoranza presenti in consiglio comunale. **[c. m.]**

LOCARNO

Grazia Francescato i Lagoni di Mercurago «Geos»

Il ciclo di «Geos», attualmente trasmesso da Raitre (dal lunedì al venerdì, ore 18) vede parte delle presentazioni introduttive a cura di Grazia Francescato, presidente del Wwf e cittadina di Oleggio Castello, ambientate ai Lagoni di Mercurago e a Fondotoce. Ancora una volta le aree protette del medio Novarese sono state scelte le più suggestive per la trasmissione di messaggi di notevole valore didattico e divulgativo. **[s. b.]**

[illegible]

Approvato dal consiglio comunale il bilancio '95

Il consiglio comunale ha approvato il bilancio preventivo '95, che pareggia sulla cifra di 3 miliardi e 867 milioni. Tra le entrate dovute a tributi, 700 milioni arriveranno dall'ICI (l'aliquota è stata immutata, il 4,5 per mille) e 240 dall'ICIAP, mentre dai servizi pubblici si prevede di incassare 453 milioni. delle uscite, sono destinati 220 milioni alla realizzazione del Centro anziani. **[s. b.]**

Il taccuino dei servizi per Capodanno

Farmacie di turno nella Provincia

NOVARA. Non sono previsti quest'anno particolari disagi per i turni dei negozi.

Il giorno di Capodanno infatti cade di domenica, e i negozi osservano oggi il turno normale di apertura, mentre domani saranno tutti chiusi. Quindi oggi nelle panetterie dovrà acquistare il pane doppio. Le rivendite riapriranno poi regolarmente lunedì mattina.

Anche i supermercati e gli altri negozi saranno chiusi domani e riprenderanno lunedì con il normale

Ecco i turni delle farmacie per domani domenica 1 gennaio. A Novara è aperta la farmacia Agnelli, che osserva orario continuato. Sempre in città il turno notturno sarà svolto dalla farmacia San Rocco.

In provincia: a Bellinzago, farmacia San Pietro, Aghina a Castelletto Ticino, Bagnazzi a Momo, Sartore a Maggiora, Lapidari a Omegna, la Comunale Verbania Intra, a Cannobio Catalucci, a Stresa la Internazionale.

A Domodossola il turno di domani sarà osservato da Nobili, a Pallanzeno da Gurra, a Mergozzo da Pezzana, a Romagnano Sesia da Longhi Borghi.

I bus. I turni di servizio della Sun sulle linee urbane ed extraurbane sono sospesi stasera sabato 31 a partire dalle 21,15 fino al termine delle corse.

Domani domenica le linee della municipalizzata osserveranno il normale orario festivo per tutta la giornata.

Soppresso anche il turno della nettezza urbana previsto per domenica. Sarà recuperato nella notte tra domenica e lunedì.

Il vescovo di Novara monsignor Renato Corti, dopo la veglia di ieri sera al Monte Mesma, celebrerà la solenne funzione religiosa di Capodanno nella cattedrale di Novara, a partire dalle 10,30.

Non ci saranno particolari problemi di orario al cimitero centrale di viale Curtatone. Osserverà il normale orario di apertura, con possibilità d'accesso anche nel mezzogiorno. **[c. m.]**

Una bella notizia per il «Maggiore» grazie all'intervento della Banca Popolare

Ospedale, si farà il sovralzo Lualdi

Dopo anni di attesa e di speranze sempre deluse, il progetto esecutivo è stato consegnato in Regione. L'istituto di credito novarese ha anticipato lo stanziamento statale di 9 miliardi che tardava ad arrivare

NOVARA. Il sovralzo del padiglione Lualdi dell'ospedale Maggiore nella fase operativa. Quello che a lungo era sembrato un sogno pressocché irrealizzabile - e cioè l'accorpamento di tutto il settore materno-infantile, attualmente dislocato in due sedi distinte - sembra diventare realtà. Il commissario straordinario dell'Unità sanitaria locale 51 di Novara, Alessandro Giordano, ha infatti reso noto di avere consegnato all'assessorato «sanità» della Regione Piemonte i progetti esecutivi per la realizzazione degli importanti lavori. E per Giordano - la cui permanenza al vertice dell'Usl è ormai agli sgoccioli - si tratta del modo migliore di «lasciare» l'incarico lungamente tenuto, nella buona e nella cattiva sorte.

I progetti fatti pervenire all'assessorato alla sanità della Regione sono, come detto, esecutivi e si riferiscono non solo al sovralzo del padiglione Lualdi anche al suo ampliamento. I lavori, viene spiegato dallo stesso commissario straordinario, potranno effettuati grazie ai finanziamenti (per un totale di 23 miliardi) assegnati all'Usl 51 in base alla legge del relativa all'edilizia ospedaliera.

Il commissario straordinario dell'Usl di Novara **Alessandro Giordano** lascia il suo incarico con una buona notizia

«Tali finanziamenti - spiega Giordano - dovevano però essere erogato in tre frazioni distribuite nei trienni dal 1989 al 1997. Ma per ragioni di politica finanziaria dello Stato, a tutt'oggi sono stati assegnati solo 8 miliardi».

E a questo punto salta fuori la Banca Popolare di Novara, spesso protagonista quando c'è da aiutare la sanità cittadina. «Di fatto - spiega Alessandro Giordano - la Banca ha anticipato il secondo stanziamento Stato mettendo a disposizione la somma di 9 miliardi ad tasso di interesse notevolmente inferiore a quello applicato dalla Cassa Depositi e Prestiti».

La Regione restituirà la somma alla «Popolare» quando Stato erogherà il finanziamento per il secondo triennio, ma intanto, grazie alla disponibilità immediata è stato possibile dare il alle procedure finali per indire la gara di appalto che avverrà primi mesi del '95 e, aggiunge il commissario straordinario uscente, «comporterà un impegno di lavori per 17 miliardi, quelli occorrenti a rendere funzionale all'obiettivo materno-infantile' l'ampliamento e il sovralzo Lualdi».

Le due divisioni di ostetricia e ginecologia - che attualmente dislocate nell'area del San Giuliano all'esterno dell'ospedale Maggiore - potranno così trovare posto nel costruendo quarto piano del padiglione Lualdi.

«Andranno ad unirsi - dice Giordano - il blocco di cinque sale operatorie. E questo dopo che la costruzione di un corpo aggiuntivo di tre piani avrà superficie idonea ad accogliere i reparti ginecologici».

Dunque chiusura d'anno in chiave positiva per la sanità novarese, non c'è che dire. E ancora più rosea è la prospettiva si aggiunge interessantissimo particolare: nell'area «materno-infantile» che ormai si avvia a diventare una realtà ci sarà, assieme alle due divisioni di ostetricia e ginecologia, alla chirurgia pediatria e alla pediatria medica anche quel reparto di terapia intensiva neonatale, un reparto del quale è sempre avvertita la necessità visto che l'ospedale Maggiore è il secondo in ordine di grandezza tutto Piemonte. **[r.a.]**

All'Unione artigiani

Uno sportello per i nuovi imprenditori

NOVARA. Per gli imprenditori del futuro c'è «Punto nuova impresa», un ufficio consulenza promosso dall'Unione Artigiani a favore di chi vuole una propria attività. Lo sportello è stato attivato in tutti gli provinciali dell'Unione Artigiani. Si potrà ricevere consulenza qualificata e gratuita sull'inizio dell'attività sull'accertamento degli eventuali requisiti professionali. Gratuita sarà anche la denuncia da presentare agli uffici Iva e Inail.

Tra le agevolazioni che «Punto impresa» sono anche l'iscrizione all'Albo Imprese e al Registro delle ditte, le prime consulenze specifiche in materia ambientale e di sicurezza.

Le normative sull'attività artigianale molto complesse: per questo «pacchetto» a chi intraprende lavoro ci sono anche lezioni mensili sugli argomenti più interesse. Sono previste particolari convenzioni con credito selezionati e a tasso agevolato. **[c. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Quel cemento armato che grida vendetta»

Legambiente ha l'ambizione di essere interlocutore rispettato nelle questioni rilevanti, ma dimentica certo le minori. Anzi. Capita volte che un'opera, di rilievo e di spesa limitata, incida negativamente sul paesaggio come più di imponente, come bruscolino nell'occhio a rovinare la più bella delle giornate. Sulla foce del torrente Pescone, in territorio di Pettenasco, da mesi è eretto un altro ponticello pedonale (non ancora transitabile), in legno scuro e spallette in cemento armato, che grida vendetta. Anche un turista distratto che i nostri laghi si armonizzano con pietra e con il ferro battuto, ma non lo sanno i progettisti incaricati dalle pubbliche Amministrazioni, e lo ignora la Regione e la Sovrintendenza. Alle nostre invocazioni intervento ha risposto, per ora, solo un intreccio di lettere ufficiali tra enti. C'è nessuno che voglia unire, alle nostre, le sue proteste?

Amalia Alberti, Legambiente

Ciarrapico: «Non mi hanno contestato»

Vorrete prendere buona nota, e darne opportuno rilievo della presente rettifica alla notizia riportata nei giorni scorsi sull'edizione locale, con il titolo «Bognanco, Ciarrapico contestato».

Contrariamente a quanto affermate sul Vostro giornale, non vi è stata alcuna contestazione al presidente dell'assemblea delle Acque e Terme di Bognanco. Vi sono stati invece battibecchi tra azionisti, uno dei quali ha ritenuto di richiedere l'intervento della polizia per sporgere, presumo, querela nei confronti dei suoi interlocutori.

Come risulta dal verbale dell'assemblea, le richieste di chiarimento di un solo azionista, il signor Francesco Santoro, noto «disturbatore», portatore di n. 10 azioni n. 85.127.784 presenti, sono state riportate nel verbale stesso, così come sono state riportate le delucidazioni che io, quale presidente dell'assemblea, ho fornito.

dott. Tullio Ciarrapico, Roma

NUMERI UTILI

Novara: 627.000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 48.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Cravagliana Yoce:** (0323) 848.569 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556 ; **Savona:** (0323) 824.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.o (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.468; **Lesa:** (0322) 76.687; **Piedimulera:** (0324)

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 626.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Vallemaggia (Pallanza):** tel. (0323) 541.318.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Vaccarile*, p. Battisti 4, tel. 62.33 orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Nigri*, c.so Risorgimento 35, tel. 47.77.57 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri comuni provincia, svolgono anche responsabilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti 11, tel. 90.282

Farnazzo: *Vellini*, via Marconi 2, tel. 0322/53.700

d'Agogna: *Colombini*, via 25 Aprile 31, tel. 0322/89.144

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini 2, 0322/97.133

(Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323/52.259

Stresa: *Giuliano*, Lgo Lago 40, 0323/30.326

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Vicoli 18, 0323/70.178

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324/24.22.18

Pallanzeno: *Guerra*, Sempione, 54 tel. 0324/51.932

Mergozzo: *Pezzana (di Maulini)*, via Sempione, 32 tel. 0323/80.

Omegna: *Lapidari*, piazza XXV Aprile, 0323/61.439

Lorenzetti, p. (tel 0163/83.32.36

STATO CIVILE

NATI. Marco Ramazzotti; Salvatore D'Angelo; Francesca Andorno; Giulia Zanardi.

Elisabetta Rossi (1905); Ines Milanesi (1910); Ernesto Florio (1915); Cecilia Pellegrini (1898); Giovanni Giuseppe Fallarini (1899); Maria Amadei (1901); Maria Delponte (1904); Isacco Isidoro Donner (1909); Angelo Orsina (1906); Luigi Fiore (1907) Giuseppe Mario Allata (1915); Giovanni Carlo Delponte (1938); Igino Terri (1909).

Giovanni Pietro Pegani e Ileana Tamara Fossati; Piero Giorgio Fallarini e Regalli; Fabrizio Angelo Filiberti e Barbara Roberta Gaboli.

Si Daniele Gaboli e Gabriella Teruggi.

La famiglia Speriana piange commossa per la scomparsa della cara

Anna Maria Azzoni

ved. Fondazione Calderara

— Omegna, 30 dicembre 1994

ANNIVERSARI

1.1.1964

geom. D Valsesia

Ti vogliamo tanto bene. Annamaria e Angela.

— Borgomanero, 31 dicembre 1994.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Arteviva, s'impara a

Tip tap, flamenco, danza jazz e orientale all'associazione Arteviva di via Tornielli 12 a Novara. E' possibile anche seguire corsi di danza classica e contemporanea. Per informazioni rivolgersi al 629986. **(b. c.)**

AMBIENTE

I lenzuoli «acchiappasmog»

Per partecipare alla campagna «Mal'aria» di Legambiente, si possono ancora acquistare i lenzuoli «acchiappasmog» a Galliate, ogni mercoledì dalle 21 in biblioteca, e a Romagnano Sesia, dove all'iniziativa aderisce il Comune. **[c. m.]**

SCUOLA

Concorso per le «medie»

«Progetto Ambiente» è il concorso ideato dall'ente Parco del Ticino e riservato ai ragazzi delle scuole medie della Provincia. Una serie di manifesti con ambienti naturalistici sono la base per partecipare a questo concorso-gioco. Le cartoline postali, già distribuite nelle scuole, potranno ritirate anche all'ufficio del Parco e rispedite con le soluzioni esatte entro il 30 aprile. La commissione giudicherà i lavori, attribuendo ai vincitori materiale didattico in premio. Per informazioni tel. 93028.

[c. m.]

TEMPO LIBERO

In gita con lo Sci Club Trecate

Le gite dello Sci Club Trecate s'iniziano il gennaio a Cervinia e proseguono fino al marzo, con gara sociale. Il di sci, tenuto maestri della Federazione, è in programma a marzo. Sconti e promozioni per gli «under 14».

[c. m.]

CORSI

Ch, pittura su seta e a olio

Pittura sulla seta e a olio: si impara ai corsi organizzati dal Centro Italiano Femminile. Le lezioni si tengono locali della parrocchia di San Gaudenzio, in via Gaudenzio Ferrari 20. Per maggiori dettagli telefonare al 627754 (al mattino dalle 10 alle 11,30). **(b. c.)**

Tradizionali fuochi d'artificio e fiaccolate sulla neve ma anche molte iniziative originali

Capodanno, ecco le feste col «botto»

Cenoni e danze per aspettare la prima alba del '95

NOVARA. Dalla Bassa alla Val Formazza da New York a . Avete sincronizzato gli orologi? Ci sarà un minuto per brindare, tutti insieme. C'è chi ha pensato mesi a come trascorrere la notte che ci accompagna nel '95 ma non mancano gli indecisi. Proponiamo una guida al Capodanno idee per tutte le tasche, all'insegna della gastronomia ma anche della solidarietà. Partiamo da Novara e arriviamo in Ossola.

Ci sono idee originali come il ballo di mezzanotte sotto il tendone del circo, brindisi a due passi dal lago dopo cena ultrachic, c'è la festa sotto la Cascata del Toce. I ristoranti hanno mobilitato chef e camerieri: tutto dovrà essere impeccabile, lo zampone con lenticchie, il salmone in bella vista, spumante. che un Capodanno diverso, per chi desidera. Ad esempio al convento frati, a Novara, con le persone alle quali mancano una casa e una persona cara a cui dire «Buon . Domani mattina troveranno bar aperti prestissimo per la colazione. A Novara si terrà pure il brindisi con i volontari del soccorso, le forze dell'ordine, le autorità e le persone che nelle notte hanno vegliato sulla festa. Auguri.

A Vincenzo Amato, Maria Paola Arbeia, Renato Balducci, Sandro Bottelli, Barbara Cottavoz, Marcello Giordani, Cristina Meneghini

Novara

Auguri al circo in convento

NOVARA. Valzer San Silvestro con il clown: simpatica proposta che arriva dall'area di viale Kennedy, dove sono allestiti i tre circhi Orfei, Colbert e Herasio. In occasione San Silvestro lo spettacolo serale del 31 dicembre sarà posticipato alle 22, per una lunga notte sotto il tendone. A mezzanotte infatti gli artisti, smessi gli abiti circensi, chiameranno in pista gli spettatori per il ballo di mezzanotte. Si tirerà tardi con musica, spuntini e gadgets offerti dalle tre famiglie circensi.

Chi, invece, desidera trascorrere la notte di San Silvestro lontano dai lustrini e dalla musica può dedicare il Capodanno '95 al raccoglimento e alla riflessione religiosa. I frati del convento di San Nazzaro alla Costa organizzano anche per quest'anno la veglia di preghiera. L'appuntamento è aperto a tutti ed è fissato per le 22,30 nella chiesa sulla collina del viale Curtatone. Per circa un'ora e mezza, sotto la guida di padre Roberto Zapa, superiore del convento, si alternano ritornelli meditativi della comunità di Taizè, silenzio e preghiera. Dopo lo scoccare della mezzanotte il nuovo anno sarà salutato con un brindisi.

«Meno 5 al 2000» è il titolo della mega festa organizzata per salutare il '94 all'hotel Maya via Boggiani. Alle 20,30 sarà aperto il ricco buffet con servizio al tavolo. Dopo giochi e gare al ritmo della musica di due dee jay. Per tutti premi e magliette in omaggio. Il costo è di 130 mila lire e i posti già venduti sono 350.

A Novara uno dei punti di riferimento tiratardi è il bar Coccia: il dopo-discoteca è nel locale di piazza Martiri, che rimarrà aperto per cappuccino e brioche. Sabato notte si fa festa anche al Circo Massimo alla Rotonda Massimo d'Azeglio. Alle 22 s'inizia l'aperitivo e la che si protrarrà mentre sul palco alcuni giovani attori novaresi (Valeria Bosco, Ezio Ferraris, Marina Rizzo, Antonio Spanedda e Massimo Del Zoppo) si esibiscono in spettacolo comico. A mezzanotte il brindisi di rito accompagnato dalla musica di Lele KJ.

I fuochi d'artificio sono ormai una tradizione di fine . Accanto allo spettacolo, però, i soliti rumorosissimi petardi

Castelletto

Rock e pandoro per fare notte

NOVARA. alcune proposte «fuoriporta» per questa sera. A **Terdobbiate** cenone e giochi di società con animazione al Red Lion via Matteotti 5 a Terdobbiate. Aperitivo previsto per le 21. A **Momo** festa al ristorante Macallè di via Boniperti. Farà da «contorno» al raffinato preparato dallo chef Sergio Zuin, l'ovattata atmosfera musicale che saprà creare il maestro Licari di Novara. L'appuntamento è alle 20.

Al «Molino» di **Castelletto Ticino** i festeggiamenti prenderanno il via alle 23. Panettone, pandoro, spumante e il rock italiano e straniero trascinerà il pubblico fino alla mezzanotte.

Musica e danze anche al Teatro Club di via Rosa Massara 18 a **Grignasco**. Alle 22 parte la lunga notte, maratona di otto ore di divertimento e festa buffet e bar senza limite di consumazione. Alla consolle Baban e Albert'o. Per informazioni telefonare allo 0321-83741 e 825707.

Borgomanero

I ristoranti alla riscossa

BORGOMANERO. Le prenotazioni, caso forse unico in Italia, le hanno chiuse un mese fa, e stasera più 500 persone festeggeranno San Silvestro da «Paniga». La formula te è quella di un menù pantagruelico, musica e baldoria sino all'alba.

Con 200 mila lire si a cenare alle nove con un menù che propone una quindicina portate, si prosegue ballando con l'orchestra di Beppe Nardi, si continua la lunganotte con i buffet di dolci e gelati e si aspetta la prima alba del '95 la colazione a base di brioches e cioccolata.

A Soriso, uno dei ristoranti più gettonati dalle guide è già prenotatissimo dagli svizzeri «Al Sorriso» il di Capodanno costa mila lire e presenta piatti come il «bignè di mele con fegato grasso d'oca alle rose», il «savarin di zucca gialla con gamberi rossi» e il «timballo di ananas e mele con ai frutti della passione».

LAGO MAGGIORE, E STRESA

STRESA. Anche quest'anno è il Grand Hotel des Iles Borromées ad offrire il cenone più ricco e sontuoso della provincia. Con 300 mila lire si pranza e si balla nei saloni che hanno ospitato teste coronate e grandi personaggi della politica, della finanza e dello spettacolo.

Il menù di quest'anno inizia l'aperitivo e le ostriche, prosegue con i medaglioni di fegato d'oca con galatina allo cherry e prosegue tra raviolini di patate e funghi con tartufi sino al grande buffet di pasticceria e gelati. Orchestra, cotillons e regali, alla una e mezza zampone e lenticchie. Anche quest'anno hanno scelto il Borromeo parecchi vip spettacolo, ma sui nomi c'è il massimo riserbo: almeno a San Silvestro niente paparazzi.

Gli abitanti dell'**Isola Pescatori** hanno scelto invece cenone in famiglia: si troveranno tutti al ristorante Unione per pranzo i pesci del lago.

Aspettando il '95 cosa fanno gli aronesi? Prenotano i Caraibi. Oppure vanno al Mottarone, o ancora alle in casa di amici. «Quest'anno - dice Gianni Caligara, dell'omonima agenzia viaggi e turismo - la gente punta alle località calde. Abbiamo prenotazioni per i Caraibi, per le Seychelles ed anche per l'Egitto. Vacanze a media lunghezza, dagli 8 ai giorni, compresi Capodanno e l'Epifania, e poi rientro veloce per la ripresa del lavoro. La spesa? Dipende dalle possibilità, ma comunque un milione e mezzo possono anche bastare e con il doppio si ha praticamente tutto».

Insomma, vacanze sprint all'insegna del mordi e fuggi. Ma al caldo qualcuno preferisse il freddo? Precisa Caligara: «C'è solo l'imbarazzo della scelta. Per chi vuole la neve c'è la Francia. Sì, meglio Francia dell'Italia. Non per snobismo, ma perchè i francesi sono in grado di offrire strutture più complete ed anche più convenienti. E poi la neve noi non arriva». Il caldo dei Caraibi e dell'Egitto e la delle Alpi francesi sono dunque il sogno, tutt'altro che segreto, di buona parte dei novaresi. Almeno coloro che intendono brindare all'anno nuovo oltre confine.

E per chi resta o per chi arriva? Niente di speciale, ordinaria routine. Cene e veglioni, questo sì, e tanta per fare le ore piccole. Negli alberghi di Arona e dintorni arrivando prenotazioni: difficile dire se si potrà registrare il sospirato «tutto esaurito», ma le previsioni sono per un buon afflusso. E la neve? Al Mottarone, tre alberghi più la baita del Cai, col naso all'insù, ma non si fanno illusioni. [r. s.]

OMEGNA, OMEGNA E MOTTARONE

OMEGNA. Per tutti i gusti, per ogni palato e per ogni portafoglio le proposte Capodanno nel Cusio. manca un'occasione di preghiera e riflessione. Succede al **Monte Mesma**, che nella notte di San Silvestro diventa punto riferimento di tutta Diocesi. Il francescano ospita la veglia diocesana, quest'anno dedicata al tema della pace. All'incontro è presente il Vescovo di Novara monsignor Renato Corti. Con canti, meditazioni e letture di brani si ricorderanno in particolar modo le difficili situazioni di Burundi, Cecenia e Bosnia.

Dalla vetta del Mottarone alle rive del lago d'Orta chi vorrà attendere l'anno potrà farlo avendo solo l'imbarazzo scelta. Si inizia la spettacolarità dell'hotel San Rocco di **Orta** dove, tra spettacoli cabaret, orchestra e piano bar, si darà l'addio all'anno vecchio ed benvenuto a quello nuovo addirittura con i fuochi artificiali sul lago. Buffet a 150 mila lire o cena romantica a lume di candela con le specialità dell'alta cucina a 260 mila sono le proposte del San Rocco che offre anche il soggiorno da una a tre notti a prezzo speciale. Per chi invece desidera una più intima c'è l'hotel Villa Crespi: nella suggestiva cornice della villa si può cenare in assoluta tranquillità assaporando gnocchetti di zucca al tartufo, crema lenticchie, medaglioni di capriolo ed altre bontà. Il prezzo è modico: 180 mila lire. Veglionissimo di Silvestro all'hotel l'Approdo di **Pettenasco**, sempre sulle rive del lago, con tutta gamma di proposte: cenone con pinnobar a 130 mila lire sino al cenone con gran ballo per 170 lire. E per chi volesse cogliere l'occasione per soggiornare, l'Approdo offre un «pacchetto» proposto per Capodanno da una a tre notti a prezzi convenienti. Sempre restando sul lago l'hotel Croce Bianca di a cura di Andrea Cane e dei suoi collaboratori per un veglionissimo che si preannuncia come un'indimenticabile serata di festa. Orchestra spettacolo, gli «Opera 2» e grande menù, pesce e carne a volontà, al ristorante Cicin **Casale Corte Cerro**, uno dei templi della cucina. Il tutto per 160 mila lire compresa la specialità a base di lenticchie che lo chef offrirà alle due del mattino. Se sul lago si sul serio al **Mottarone** non si scherza. Nella miglior tradizione di montagna il alla «Gran baita Cai» dove si attenderà l'anno nuovo anche canti montagna aspettando l'alba polenta, lenticchie e cotechino. Al lume di candela, in un ambiente famigliare ma con un ricchissimo menù a sole 95 mila lire il cenone l'offerta di San Silvestro dell'hotel Eden. Anche in questo caso Fabrizio Bertoletti offre alle 2 del un propiziatorio piatto lenticchie e cotechino davanti all'incanto delle più belle montagne delle Alpi. Fosse solo per il suggestivo incanto dell'alba, il Mottarone vale una notte di Capodanno.

Immancabile il «cenone» di Capodanno

NELLE VALLI DELL'OSSOLA

DOMODOSSOLA. In extremis, ma graditissima, è arrivata la neve sulle montagne dell'Ossola. E così anche le tradizionali fiaccolate di fine anno che fino all'altro ieri sembravano ormai da annullare, sono invece confermate, sia questa sera a **Macugnaga** che domani a **San Domenico**: in entrambe le località gli sciatori le fiaccole scenderanno a valle, formando le loro suggestive e caratteristiche scie luminose sulla neve.

Per il resto sarà un fine anno tradizionale, all'insegna dei molti veglioni e cenoni sotto la neve, principale protagonista delle festività di ogni fine d'anno.

attese nelle principali località comitive di turisti, numerose quelle già arrivate fra ieri e oggi. Anche se il calendario non aiuta, con le festività che sono con il weekend.

«Al Bosco della fate» a **San Domenico** si cena all'insegna di piatti tipici di selvaggina mentre al dancing «Rubino» di **Bognanco** immancabili cotechino e lenticchie in un «tour de force» di giochi e balli che dureranno sei ore.

A **Macugnaga** tra i cenoni particolari quelli «in quota» al Lago delle Fate, in Val Quarazza. Qui all'«Alpino» si gusteranno sicuramente piatti a base di cinghiale mentre al Bar Ristorante «Lanti» scena la pasta alla macugnaghese o, che dir si voglia, alla tedesca.

All'osteria Dorna di Varzo cucina tradizionale «fatta in casa»: tra gli antipasti figura un fegato d'oca all'uva con pane crochès prima di un risotto ricco di porcini. Al «Miramonti» di **Santa Maria Maggiore**, in Vigezzo, «Nuvole alla Vigezzina», cioè gnocchi grossi ma digeribilissimi.

Anche a **Formazza** è arrivata la tanto attesa neve. Subito aperta la sciovia «Valdo 1» e la pista di pattinaggio. Prosegue il programma di manifestazioni della Pro Loco, fino all'Epifania, con tanti appuntamenti. San Silvestro si festeggia con fuochi d'artificio e con un «mega-party» che si terrà a **Ponte**, il tendone.

La musica per i più giovani sarà scelta dal deejay Marco. L'ingresso è riservato ai soci della Pro loco ma sarà possibile iscriversi per la prima volta o rinnovando la tessera prima della festa. Martedì è prevista «Hockeyssima», incontro di hockey su ghiaccio le «scope». Si prevede che la novicata consentirà di aprire anche l'anello di fondo tra San Michele e Vohlovalle.

Per la discesa, questo fine settimana in Ossola sono aperte le risalite a Macugnaga, una a Malesco, due a Vigezzo, due a San Domenico.

Arona, biblioteca nuovo piano regolatore fra gli obiettivi della giunta

Sì al bilancio nel palacongressi

Documento illustrato con la proiezione di grafici

L'hanno votato i gruppi della maggioranza, progressisti e «Insieme per Arona»; lo hanno contestato Popolari, Lega Nord e Forza Italia. Il bilancio di Arona, è divenuto documento ufficiale del Comune: sfiora i venti miliardi, mentre l'anno scorso era di poco inferiore ai trenta. «Molto più realistico, e comunque veritiero di una certa ha mentato il vice ed assessore della Michele Caramella. Me al di là delle cifre, due sono i fatti esterni che hanno caratterizzato l'uscita della nuova Giunta. Il documento è stato presentato nella nuova sede del Palacongressi (il sindaco Roberto Barra ha avuto parole d'elogio alla disponibilità della famiglia di Irmer Salina la quale, in ha tuttora un ruolo determinante sull'uso della struttura). Il documento è presentato con la proiezione di grafici e cifre ed

Michele l'assessore che ha illustrato il bilancio con i grafici

il commento dell'assessore. In altre parole: per la prima volta Arona e gli Aronesi hanno avuto la possibilità di conoscere per via diretta la situazione loro finanze, e tutto sommato l'iniziativa è molto bene accolta.

Il documento è stato introdotto con una breve prolusione del Sindaco Barra, il quale ha affermato fra l'altro che «da questo momento ci assumiamo ogni responsabilità conduzione della cosa pubblica. Questo Comune - ha aggiunto - non ostante alcuni pesi ed una situazione finanziaria complessa, dispone risorse abbastanza adeguate». Ed ha quindi annunciato quelle che a giudizio della sua amministrazione, sono le da fare in assoluta priorità: l'apertura Palacongressi gestito da una società ad hoc, il quale però dovrà fare spazio alle esigenze della città; l'avvio dei lavori per biblioteca «che dovrà diventare un centro polifunzionale»; entro il 1995 l'adozione del nuovo Piano regolatore. soprattutto, una lega di responsabilizzazione ai dipendenti; «Vi sono obiettivi comuni cui tutti dobbiamo mirare ed quali potremo soltanto la collaborazione di tutti». Questi, dunque, le grandi linee, gli intenti della amministrazione; ci sarà tempo per approfondire i vari aspetti del documento. [m. b.]

Presa di mira la trovata pubblicitaria di un commerciante lungo la statale del lago d'Orta

Briga, vandali hanno decapitato il dinosauro

Il pupazzo è crollato a terra, il mese scorso volevano rubarlo

Così è ridotto il dinosauro di cartapesta e gommapiuma dopo l'azione dei vandali

BRIGA NOVARESE. Al dinosauro hanno tagliato la coda ed il testone, indebolita così la struttura che lo sosteneva, è cascato a terra.

Per la seconda volta giro di mese ignoti vandali hanno colpito, questa volta quasi morte», il dinosauro di cartapesta e gommapiuma utilizzato da Carlo Vicario, imprenditore nel settore delle piastrelle, per pubblicizzare il proprio esercizio commerciale in via Borgomanero 141.

Il dinosauro, alto tre metri e lungo quasi è stato sistemato sul piazzale il posteggio adiacente il negozio tre mesi fa, ed è diventato subito una piccola attrazione, anche perchè la sua sagoma, posta a lato della statale, è ben visibile.

«L'idea ci è stata data dalla Pro Loco di Gozzano - spiega la signora Vicario - che aveva questo pupazzone utilizzato per il carnevale. Abbiamo pensato fosse una bella idea dal punto di vista pubblicitario e l'abbiamo fatto installare».

Quella del dinosauro però è stata una vitaccia: «Già mese fa hanno cercato di portarlo via; hanno forzato la struttura e l'hanno portato avanti per qualche metro. La testa pupazzo si staccato caduta a terra, poi siamo riusciti ad aggiustarlo».

L'altra i vandali sono tornati alla carica, e questa volta accaniti contro la coda del povero dinosauro, staccandola di netto, probabilmente con una sega. «Il guaio è che hanno intaccato anche la struttura metallo che pupazzo e l'hanno mezzo distrutto. La Pro Loco che ha già detto che ci aiuterà per risistemarlo». Spielberg può tranquillizzarsi: Jurassic Park made in Briga sopravvivrà. [m.g.]

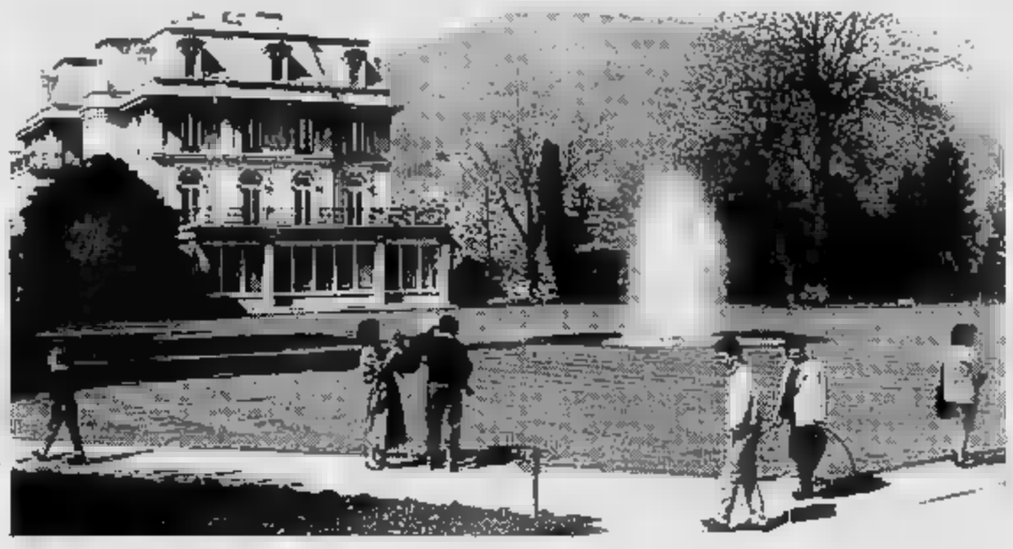
L'INTERVISTA

UNA LEGGE PER LA NUOVA PROVINCIA

«Saremo pronti per le elezioni, tra aprile e giugno. Non sarà un carrozzone»

Vco, inizia il conto alla rovescia

Pisani: «Si recupererà tutto il tempo perso»



Il commissario prefettizio Renato Pisani ha seguito l'iter di formazione della provincia. A fianco Villa Taranto, sede designata per la Prefettura

VERBANIA RICORDATE? Era il 30 aprile '92. Ultimo giorno della presidenza del Consiglio di Giulio Andreotti. Fu quel decreto numero 277 firmato Spadolini, Scotti, Carli, Formica, Gaspari, Martinazzoli e lo stesso Andreotti equivaleva al primo vagito della provincia del Verbano Cusio Ossola, un pezzo di Novarese che tornava alla gente del lago e della montagna.

Sono passati due anni. Il commissario governativo Renato Pisani ha seguito le fasi più delicate dell'istituzione del nuovo ente.

Dottor Pisani, il '95 sarà l'anno del Verbano Cusio Ossola. Sotto che stella sta nascendo la nuova provincia?
La legge ha previsto che la scadenza dei Consigli provinciali si vada alle urne: 24 collegi per Novara, 24 per il Verbano Cusio Ossola. Direi che il settembre stanno accelerando i tempi. L'Amministrazione provinciale di Novara ha già stabilito i criteri di riparto. Per quanto riguarda le competenze di questa amministrazione e del commissario prefettizio siamo già a buon punto.

Ma quanto c'è in cassa?
La dotazione, finalizzata agli arredi della sede, è di 1 miliardo e milioni, residuo dei 3 miliardi e 500 milioni a disposizione per i nuovi enti locali. Comunque insufficienti per le necessità vere e proprie.

Quali sono le prossime tappe sul cammino della nuova provincia?
Entro gennaio completeremo la verifica degli immobili per gli uffici della Provincia. Villa San Remigio sarà destinata a compiti di rappresentanza, alla giunta e alla presidenza. Alcuni uffici decentrati sono già operativi a Domodossola, Verbania e Omegna. A Fondotoce, entro marzo, nell'area ex Gewa dovrebbero essere sistemati altri uffici. Bisognerà valutare attentamente e rispondono alle esigenze della Provincia madre e figlia. Alcuni concorsi sono già stati banditi, altri lo saranno nei prossimi mesi. Per alcuni posti che sono unici (ad esempio quelli dirigenziali) si impiegherà personale a scavalco. Poi tra il 15 aprile e il 15 giugno saranno convocati i comizi elettorali e si avvierà la macchina del voto ma a questo punto toccherà al Ministero andare avanti.

Negli ultimi mesi dell'anno ci sono state rivendicazioni a pioggia per il capoluogo. Sarà l'anno buono per superare anche questo ostacolo?
Al momento si è preso atto delle rivendicazioni e delle difficoltà evidenziate. Tra i miei compiti non c'è quello di risolvere questo problema, visto che si tratterebbe di adottare un provvedimento legislativo. Nella nostra assemblea abbiamo comunque tenuto conto della peculiarità del territorio del Verbano, del Cusio e dell'Ossola per cercare di dare una risposta in termini di servizio.

Ma oggi, esiste un motivo, perchè si dovrebbe fare la Provincia?
Ci sono provvedimenti che impediscono di farla. Dovrebbe essere riconosciuta l'inopportunità della sua realizzazione ma a questo punto è difficile che una decisione del genere venga presa a mesi dall'appuntamento elettorale. Sarebbe quanto mai poco tempestiva. Inoltre il Ministero dell'Interno è tra i primi che si stanno attivando. Entro giugno dovrebbero essere operative prefettura a Villa Taranto, comando dei vigili del fuoco e questura. Saranno la cartina di tornasole anche per le altre Amministrazioni dello Stato.

In effetti lo sforzo di decentramento della Provincia non corrisponde, finora, un analogo impegno dello Stato.
Le legge non prevede l'obbligo di decentrare gli uffici. E' un'opportunità lasciata alle singole Amministrazioni. Ma chi partirà in ritardo potrà recuperare il perduto. Dal Ministero del Lavoro e Finanze, ad esempio, arrivano segnali in questo senso.

Dalla provincia virtuale stiamo arrivando alla provincia reale?
La provincia è sempre stata reale in ogni caso. Nascerà entro il '95. E' una certezza.

E a chi dice che sarà soltanto l'ennesimo carrozzone della burocrazia mangia-soldi cosa risponde?
Che il pubblico impiego offre lavoro. E che le forze produttive e sociali della pensano alla provincia anche come volano per la ripresa. E poi una migliore distribuzione dei servizi sul territorio migliora la qualità della vita. Senza dubbio.

Carlo Bologna

DOMODOSSOLA

Sei milioni in contanti ed altri aiuti dall'Ossola

milioni, materiale sanitario, alimentari e vestiti: il bilancio delle offerte che dall'Ossola sono arrivate nei paesi alluvionati. Il materiale è stato consegnato, in due spedizioni, dalla Croce Rossa Domo. offerte in denaro andranno al Comitato centrale Roma. [c.m.]

VERBANIA

Arrivano pista di atletica e bocciodromo a Possaccio

Le strutture sportive cittadine arricchiranno di due importanti impianti. Il sindaco Reschigna ha confermato che cominceranno i lavori per la pista atletica nel quartiere S. Anna. Entro la fine dell'estate sarà disponibile il bocciodromo di Possaccio. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Concerto coro domani per gli alluvionati

Tradizionale concerto Capdanno per il Coro Andolla di Villadossola. La formazione diretta Franco Pallotta terrà il suo concerto domenica 1° gennaio alle 20,30 nella chiesa di san Bartolomeo. L'incasso andrà alle popolazioni alluvionate. [re. ba.]

Favore del pubblico per il presepe del sub

Riscuote successo il presepe subacqueo illuminato realizzato nelle acque antistanti il lungolago di Suna all'altezza della chiesa di S. Lucia. L'allestimento è dell'associazione sub verbanesi. [a. r.]

Omegna, i progetti dell'assessore comunale all'Istruzione

Una scuola per modelliste

Nel prossimo anno scolastico potrebbe prendere il via, presso l'istituto tecnico Della Chiesa, il corso di operatori della moda che attualmente esiste solo a Como

OMEGNA. Entro i prossimi tre anni la scuola omegnese cambierà volto: parola di Gualtiero Pironi, 47 anni, insegnante di matematica all'Istituto tecnico Commerciale Omegna, da pochi mesi assessore alla pubblica istruzione, ha le idee ben chiare sul futuro della scuola. «Dobbiamo giocare bene ed essere tutti uniti se vogliamo salvare la scuola - esordisce Pironi - quanto è avvenuto questa estate con il liceo scientifico ed il previsto accorpamento, poi fortunatamente saltato per la reazione unanime di tutta la città, dovrà essere di lezione».

Nel prossimo triennio l'amministrazione comunale vuole arrivare ad un assetto razionale dell'offerta formativa del capoluogo del Cusio. In che modo lo spiega l'assessore: «Innanzitutto vogliamo risolvere il nodo della scuola media superiore che avverrebbe chiedendo due presidenze per Omegna. Che poi l'aggregazione avvenga tra Liceo Scientifico e l'Itc o Liceo Scientifico e l'Artistico è

L'assessore all'Istruzione del Comune di Omegna Gualtiero Pironi vuole rilanciare la scuola professionale del Cusio

Dalla Chiesa l'Itc, interessa: l'importante è che si venga a formare un polo liceale ed polo tecnico professionale, sempre con le rispettive presidenze ad Omegna. Questo progetto presenteremo nei prossimi giorni distretto scolastico cusiano affinchè lo presenti al Provveditorato».

Entro gennaio l'amministrazione comunale vuole convocare una vera e propria «conferenza» aperta a tutto il Vco in modo specifico i tre distretti scolastici. Per armonizzare, nell'ottica anche della nascita della nuova provincia, l'offerta scolastica dell'intero Alto Novarese. Sino ad arrivare, almeno nell'ambito scolastico, ad una vera tripolarità tra Omegna, Domodossola e Verbania. Un altro obiettivo che sta a cuore a Gualtiero Pironi è il completamento dell'offerta formativa nel Cusio.

Una idea dell'assessore è una scuola professionale indirizzata alle ragazze. Dal prossimo anno scolastico partirà un corso per «operatori della moda», ovvero una scuola, che attualmente esiste solo a Como, per modelliste, stilisti, tagliatori di moda, sarte. Dice Pironi: «C'è già la richiesta dell'istituto tecnico Dalla Chiesa e siamo soltanto in attesa che il Ministero ci dia parere favorevole per il 95/96». Progetti che attendono di essere inseriti nel piano di razionalizzazione degli edifici scolastici. Ma per fare questo bisogna attendere il benestare del Ministero. [v. a.]

A Nebbiuno

Bomba carta danneggia la farmacia

NEBBIUNO. Il boato poco dopo la mezzanotte ha fatto sobbalzare tutta la popolazione del paese. Ma non era per festeggiare l'arrivo anticipato del nuovo anno. Ignoti hanno fatto esplodere una bomba-carta davanti della farmacia Monti di Nebbiuno, sulla provinciale dell'Alto Vergante. Una vetrata è andata in frantumi, altre parti accessorie della farmacia, che si trova appena sopra una breve rampa di scale, sono state danneggiate. Tra i primi ad accorrere c'è stato lo stesso dottor Celeste Monti, la cui abitazione si trova al piano superiore del fabbricato. Successivamente sono intervenuti i carabinieri della stazione di Lesa e di Arona per i rilevamenti del caso. Il di una bravata di balordi, oppure di un avvertimento? Il dottor Monti ha voluto precisare di non aver mai ricevuto minacce da nessuno. Non si esclude che tra gli autori della pericolosa azione ci possano giovani alle prese con problemi di tossicodipendenza. [s. bot.]

CINEMA ELDORADO Novara
CINEMA MODERNO Borgomanero
CINEMA SOCIALE Pallanza
CINEMA CORSO Domodossola

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
CHRISTIAN DE SICA
LESLIE NIELSEN
MASSIMO BOLDI

S.P.Q.R.
2000 e ½ anni fa
Regia di
CARLO VANZINA

Cambi alla Forestale

Nuovi comandanti per le stazioni ossolane

DOMODOSSOLA. Cambio della guardia al comando del distaccamento domese del Corpo forestale dello Stato. Il maresciallo Aldo Montanari, che solo un mese fa aveva guidato un gruppo forestali negli aiuti alle zone alluvionate del sud Piemonte, lascia il comando della stazione di Domo dov' in servizio da anni. Montanari, che è della valle Antigorio, passa a comandare la stazione di Baceno lasciata libera dal maresciallo maggiore Mario Bacher, indimenticato campione di sci formazzino andato in pensione. Montanari comanderà anche il nucleo speciale Cites alla dogana di Domo II e Baura, dove la Forestale svolge controlli internazionali relativi al traffico di animali e vegetali in via di estinzione.

A guidare la stazione di Do- sarà il brigadiere Claudio Galeazzi, noto campione di corsa in montagna. [re. ba.]

Vogogna, folla ai funerali della donna morta dopo il parto la sera di Natale

L'ultimo saluto alla giovane madre

E intanto prosegue l'inchiesta del magistrato

Un'immagine dei funerali della giovane donna morta in ospedale dopo il parto

VOGOGNA. Tanta gente ha partecipato ieri ai funerali di Gloria Marucco, la donna di 33 anni deceduta dopo aver dato alla luce un bimbo. Due ali di folla hanno accompagnato la bara da via Porto di Megolo, do- abitava, alla parrocchiale dove don Giuliano Tonachini ha celebrato la funebre. Gloria, era morta all'ospedale San Biagio dopo il parto. La magistratura ha aperto una inchiesta, inviando avvisi di garanzia a tre medici. Sul corpo della donna è stata eseguita l'autopsia che avrebbe accertato la rottura dell'utero, causa della mortale emorragia.

Il primario di ginecologia, Lorenzo Gaudiano parla di imprevedibile e conferma che la donna è morta in sala parto, non in corsia. Poi aggiunge: «Io stesso sono accorso in ospedale quella sera, appena informato, ma purtroppo non c'era più nulla da fare». [re. ba.]

NIGHT CLUB PARADISE PEZZANA (3 km da Varallo)
PER CAPODANNO
ATTRAZIONI
CONSUMAZIONE
0161 31 8.102

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

DANCING Sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
Questa sera nelle 4 sale:
CAPODANNO INTORNO AL MONDO
ad ogni i balli, le musiche, i costumi dei paesi più belli del mondo.
Ospite il comico cabarettista CARLO BIANCHESSI
Buffet - consumazione - giochi e favolosi premi
Prezzo d'ingresso L. 50.000
Domenica sera 1° gennaio 1995
Orchestra ANTONELLA TIZIANO
Giovedì 5 gennaio I MADREPERLA
Sarà presente in sala EMILY Cartomante e predirà il futuro
La Direzione AUGURA A TUTTI BUONE FESTE E BUON DIVERTIMENTO!

Organismo transfrontaliero per realizzare progetti comuni

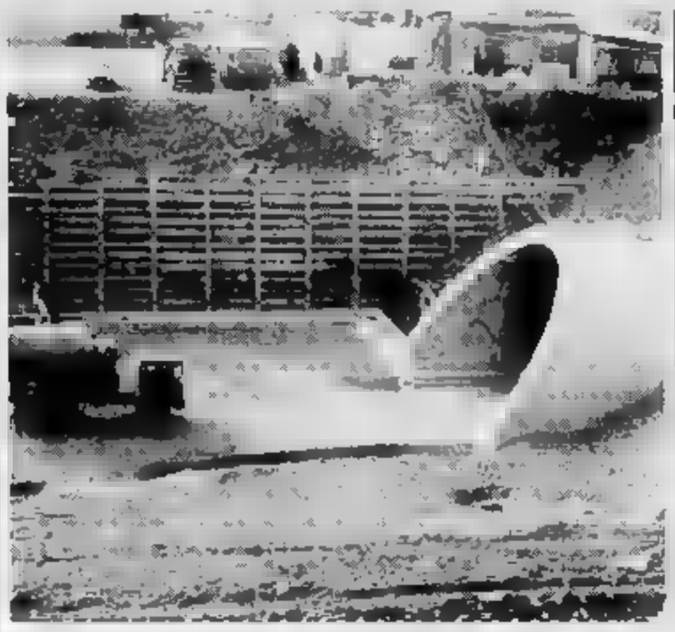
Nasce la «Regio insubrica» e l'Europa ora si avvicina

LOCARNO. Tra poco il reticolato che determina gran parte della frontiera fra il Ticino e l'Italia sarà più insormontabile barriera come in passato.

Il 19 gennaio verrà infatti tenuta a battesimo la «Regio Insùbrica», nome latino resuscitato lo scorso anno di un organismo transfrontaliero che comprenda il Cantone elvetico e le province italiane di Como, Varese e Novara (quest'ultima per la porzione che attiene al Verbano-Cusio-Ossola).

«C'è l'esigenza di lavorare insieme in diversi settori che interessano le quattro aree contigue», rileva l'avv. Achille Crivelli, già cancelliere del Governo ticinese, che è stato designato come segretario-coordinatore dell'Ente di cooperazione mentre la sede operativa è stata individuata nel Mendrisiotto. *«Gli interventi dovranno essere programmati congiuntamente superando gli ostacoli dei confini nazionali, regionali e provinciali»*.

Si guarda anzitutto alle esigenze della politica ambientale che trova, ad esempio, un terreno operativo nelle acque dei laghi che sono comuni ai vari settori. Finora Ticino, Piemonte e Lombardia hanno programmato e realizzato per proprio conto. Il risultato? La depurazione svizzera pressoché completata, quella piemontese avanzatissima, e quella lombarda in grave ritardo.



L'autostrada, una volta terminata, assicurerà più facili collegamenti con la Svizzera

Un altro settore di intervento è quello del traffico e delle comunicazioni. Il completamento dell'austrada Genova-Sempione interessa da vicino anche il Ticino poiché convoglierà verso i flussi turistici dalla Liguria e dal Piemonte Sud-occidentale. Analogamente l'apertura della galleria di circonvallazione a Locarno accorcerà le distanze del Verbano con i Paesi della Mitteleuropa.

Contemporaneamente si sta terminando il segmento autostradale che collega la Baviera a Lindau, sul Lago di Costanza. Un'importante porzione del turismo tedesco, finora orientata verso le Dolomiti, il Lago di Garda e l'Adriatico, potrà quindi puntare sul Lago Maggiore, sull'Ossola e sulla Liguria.

Anche per il «turismo minore» c'è la prospettiva di trovare udienza nella «Regio Insùbrica» con la realizzazione di reti sentieristiche dotate di strutture ricettive, che valorizzino l'escursionismo alpino. Un parto finora pressoché trascurato dalle pubbliche amministrazioni del settore italiano (e in particolare dalla Regione Piemonte). Assai diversa è l'attenzione che viene riservata dagli Enti turistici svizzeri a questa risorsa particolarmente apprezzata dai visitatori del Nord che soprattutto in autunno si riversano sulle montagne ticinesi determinando così il prolungamento della stagione estiva anche nel comparto degli alberghi di montagna.

L'integrazione italo-svizzera potrebbe però risultare fortemente penalizzata dal costante rafforzamento del franco rispetto alla lira.

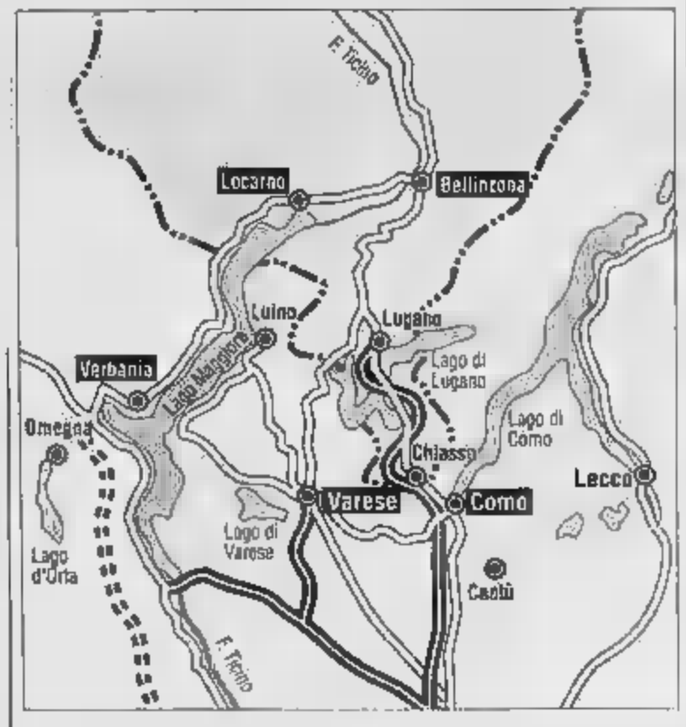
«Ma la cooperazione deve nascere unicamente come risposta a necessità economiche», osserva il prof. Remigio Ratti, dell'università di Friburgo e convinto assertore di una maggiore apertura transfrontaliera. *«Il disegno deve essere strategico e animato da una volontà assai più ampia e determinata»*.

La «Regio Insùbrica» potrà comunque usufruire dei cospicui finanziamenti Interreg della Cee: è un bel pacchetto di miliardi destinati proprio alle regioni di confine per progetti che interessino i due versanti. E' vero che la Svizzera non fa parte della Cee, ma il governo federale di Berna intende comunque partecipare all'operazione stanziando una prima tranche di 24 milioni di franchi (circa 30 miliardi di lire) per i Cantoni ubicati lungo la linea di confine.

Di fronte a questa prospettiva, fra la Svizzera, la Francia e la Germania è già nata la «Regio Basiliensis», il cui fulcro proprio nella città di Basilea. E Ginevra sta a guardare.

Intanto il Parlamento del Canton Ticino e le amministrazioni provinciali di Como e di Varese hanno già dato la propria adesione ufficiale al nuovo organismo. L'approvazione ha trovato l'unanimità delle forze politiche. Proprio ieri si è aggiunta anche Novara, per bocca della provincia del Vco. «Da tempo - dice Giandomenico Albertella, vicepresidente della Provincia - stavamo lavorando per creare una comunità del Lago Maggiore con le amministrazioni di Varese e del Ticino. Contemporaneamente però si è sviluppata la proposta della Regio Insùbrica e ci è stato chiesto di soprassedere alla prima idea di lavoro per abbracciare la seconda, più articolata. Cosa che abbiamo fatto ben volentieri».

Teresio Valsesia



IN BREVE

Torna a casa e trova il padre morto d'infarto

Francesco Bergamaschi, settanta anni, residente a Gurro, è stato trovato morto, stroncato da un infarto, ieri mattina mentre era da solo in casa. Lo ha trovato senza vita il figlio che lavora come frontaliera nella vicina Svizzera. L'uomo è accasciato accanto ad una stufetta alla quale si è probabilmente appoggiato quando ha avvertito i primi sintomi del malore. **[a. r.]**

Il cambio al vertice della Popolare di Intra

Dal primo gennaio prossimo, il ragionier Giovanni Brumana assume l'incarico di direttore generale della Banca Popolare di Intra. Prende il posto del rag. Luciano Pastorello che ha ricoperto questo ruolo per ben tredici anni e conserverà l'incarico di consigliere d'amministrazione. Brumana era giunto un anno fa alla «popolare» di Intra come vice direttore generale. **[b. c.]**

ARMENO

Il calendario della Pro loco sui mestieri del Mottarone

Alla scoperta dei vecchi mestieri che ancora resistono sulle pendici del Mottarone. E' questo il tema del calendario che la Pro Loco di Armeno presenta per il settimo anno consecutivo. Le foto di Ezio Rigotti sono commentate in versi dialettali da Liberto Bertoli. Il calendario è stato realizzato, a colori, grazie all'intervento dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara. **[v. a.]**

VERBANIA

Da Forza Italia

Accuse ai parlamentari della Lega Nord

VERBANIA. Tempi difficili per i parlamentari ossolani della Lega. Dopo le accuse di inefficienza dagli avversari politici, il loro comportamento viene adesso duramente contestato in una lettera aperta sottoscritta dai club di Forza Italia del Vco. I seguaci di Berlusconi si dichiarano stupiti e amareggiati per l'atteggiamento possibilista sulla fiducia al Governo espresso dal senatore Preioni e lo accusano di tradimento degli impegni assunti verso i loro elettori e i loro alleati. Il deputato Polli, pur considerando le sue dichiarazioni di non sfiducia al Presidente del consiglio, viene giudicato poco credibile per aver preso posizione contro il segretario leghista Bossi e non è stato così abbastanza vicino al Polo delle libertà.

In conclusione i seguaci di Forza Italia non riconoscono più nei due eletti persone delegate a rappresentarli e in caso di nuove elezioni daranno il voto solo a candidati del loro movimento. **[s. r.]**

GRAVELLONA TOCE

No alla riapertura

«L'inceneritore di Mergozzo è pericoloso»

GRAVELLONA TOCE. Vertice in Prefettura per il forno inceneritore di Mergozzo. Prefetto, presidente della Provincia, organizzazioni sindacali, responsabili del Consorzio Basso Toce, Aspan, direzione lavori e i rappresentanti dei comuni di Mergozzo e Gravellona Toce hanno discusso della situazione che si è venuta a creare dopo la chiusura dell'impianto.

Consorzio, Aspan e direzione lavori hanno concordato, accogliendo l'invito del prefetto, le modalità di intervento per migliorare la sicurezza dei lavoratori.

Ciò consentirebbe la ripresa dell'attività di prova del forno incenritore in attesa del collaudo definitivo. Contro questa eventualità si sono espressi invece Carlo Gariassi e Giovanni Lagostina, del Comune di Gravellona Toce che hanno riconfermato il loro «no» alla riapertura in funzione dell'impianto. Preannunciando una denuncia al Pretore per «danno ambientale», onde tutelare la salute dei gravellonesi. **[v. a.]**

VERBANIA

In via tabaccheria

Pensionato anziano vince 50 milioni

VERBANIA. Gratta, gratta e...vinci 10 milioni. E' successo ieri sera, verso le 19, ad un pensionato di Intra che dopo aver comprato le sigarette nella tabaccheria di Giuseppe Campanello, in piazza Ranzoni, ha tentato la fortuna con il popolare 'Gratta e Vinci'.

Duemila lire davvero spese bene! Dopo aver grattato il tradizionale tagliando dorato l'incredulo pensionato ha visto apparire 6 fontanelle pari ad una vincita di 50 milioni. Qualche attimo di stupore subito superato a cui ha fatto seguito una grande animazione tra i presenti. Il fortunato 'grattatore' ha ovviamente preferito l'anonimato cercando di svicolare dalla folla che gli si era creata intorno. Il titolare della tabaccheria ha assicurato che si tratta di un cliente abituale ed abitante nella zona.

Sarà davvero un bel capodanno per l'anonimo giocatore che la Dea bendata ha voluto premiare regalandogli, più o meno, 50 mesi di pensione in colpo solo. **[a. r.]**

La regione invita gli amministratori di Verbania a conservare la memoria storica

Salve le magnolie sul lungolago

Si va verso una soluzione di compromesso. Sarà rivisto il progetto di piantumazione e slittano gli interventi previsti la prossima estate. Resta il finanziamento di 780 milioni. Riprendono i lavori dell'imbarcadero

VERBANIA. Novità importanti per la sistemazione del lungolago di Pallanza. Nel dibattito in corso da mesi sul contestato progetto pro e contro il mantenimento del viale delle magnolie, si inserisce ora un nuovo elemento che farà slittare l'esecuzione dei lavori. L'amministrazione comunale ha ricevuto l'atteso parere dell'Assessorato regionale ai beni ambientali. Pur approvando l'impianto progettuale nelle linee generali, richiede una soluzione diversa per le piantumazioni e rileva l'opportunità di mantenere la memoria storica con una presenza almeno parziale delle magnolie. Si fa largo così una soluzione di compromesso che, secondo le prime indicazioni fornite dal sindaco Aldo Reschigna e dai tecnici comunali, potrebbe concretizzarsi nel conservare un filare di magnolie sul fronte stradale del lungolago. «E' necessario comunque rivedere i disegni - dice Reschigna - e ciò impone uno spostamento nell'esecuzione dell'opera, che si pensava di realizzare nelle linee fondamentali per la prossima estate». Il Sindaco aggiunge che, di fronte a nuove ipotesi di intervento, la giunta promuoverà sul problema un ulteriore confronto pubblico. Al punto in cui stanno le cose risultando controproducente un'esecuzione dei lavori nel pieno della stagione turistica, lo sviluppo più plausibile diventa quello di un approfondimento della questione nei primi mesi dell'anno, per approdare al nuovo progetto e poi l'intervento a fine estate. Vengono comunque mantenuti i 780 milioni destinati all'opera e la nuova amministrazione li troverà pertanto a disposizione. Si sta pensando a qualche valida soluzione per gestire provvisoriamente la situazione nella stagione turistica.

Una buona notizia per la ristrutturazione dell'imbarcadero, da tempo sospesa. La regione Piemonte ha comunicato che i lavori sono stati appaltati e inizieranno nei prossimi giorni. Lo scalo di Pallanza sarà utilizzabile da primavera. **[s. r.]**

Sul lungolago di Pallanza resteranno le magnolie, così ha deciso la Regione

GRAZIE !!!

... Grazie a tutti i clienti che, nel 1994, abbiamo reso felici con una pelliccia o un capo in pelle e a tutti gli sposi, ai parenti e ai loro amici che ci hanno scelto per un Matrimonio da Favola.

Grazie a tutti quanti Voi perché con il Vostro entusiasmo abbiamo avuto conferma che la scelta della Qualità effettuata anni fa è la strada da seguire unitamente al giusto rapporto qualità prezzo...

e Grazie anche a Voi che tutte le mattine leggete sul nostro tabellone luminoso l'ora, la temperatura e le nostre offerte commerciali.

A tutti Voi proprio a tutti auguriamo un Millenovecentonovantacinque di Qualità, dove la qualità delle scelte prevalga sulle quantità.

PeterVest

Nella serata di ieri lo spettacolo di solidarietà per gli alluvionati condotto da Pippo Baudo

«Regalo di Natale» in diretta da Alba

Le telecamere di Raiuno sotto il tendone del Circo di Madrid. Il popolare presentatore è giunto già giovedì nella capitale delle Langhe accompagnato da Remo Girone, Amii Stewart, Clarissa Burt e Paola Saluzzi

ALBA. Giornata d'eccezione, ieri, per la capitale di Langa che ha ospitato, in diretta su Raiuno dal [illegible] di Madrid, «Regalo di Natale», lo spettacolo [illegible] solidarietà per gli alluvionati [illegible] dotto da Pippo Baudo.

Il popolare presentatore [illegible] arrivato in città giovedì, accompagnato da [illegible] Girone, Amii Stewart, Clarissa Burt [illegible] Paola Saluzzi. [illegible] Alba, Baudo era già stato venticinque anni fa [illegible] invito [illegible] regista televisivo albese Guido Sacerdote con [illegible] gemelle Kessler.

«Ho trovato un ambiente bellissimo, gente generosa [illegible] cuore enorme, che ha sofferto, [illegible] con tanta forza [illegible] volontà - ha detto Baudo prima che s'iniziassero le prove della trasmissione -. Alba è città serena, sano centro della provincia italiana in cui è piacevole soggiornare. L'abbiamo scelta per "Regalo [illegible] Natale" [illegible] simbolo dell'intera zona alluvionata».

[illegible] conduttore ha parlato [illegible] probabile terzo spettacolo di solidarietà [illegible] Roma (il primo si era svolto, sempre dalla capitale, il 23 dicembre). Ieri Baudo ha visitato la casa di riposo «Ottolenghi», che nel disastro ha subito due vittime, e l'emittente locale [illegible] Alba. Ha anche potuto apprezzare la cucina albese in uno dei migliori ristoranti del centro storico.

Fra le molte adesioni alla gara di solidarietà, c'è stata quella delle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil regionali e delle province di Cuneo, Asti e Alessandria, che hanno versato [illegible] milioni sul conto della Croce rossa, raccolti con una propria sottoscrizione.

Si è svolta anche una fiaccolata, promossa dai Comitati alluvionati per sollecitare gli aiuti del Governo per la ricostruzione. (g. f.)

In alto da [illegible]. Elena Castagnotto, Cristina [illegible] ed Elena Castari, [illegible] tre «vallette» di [illegible]. Il Circo di Madrid

A Ceva

Compie 93 anni dietro il bancone

CEVA. Ha compiuto ieri 93 anni il commerciante più anziano della città, cavalier Giuseppe Gallo. Un compleanno trascorso dietro [illegible] bancone del suo negozio di tessuti, [illegible] accado ormai da oltre sessant'anni: [illegible] pure l'alluvione, che ha devastato i locali vicini alla torre Guelfa gli ha impedito di farlo.

Il cavalier Gallo si meraviglia di tanto interesse intorno a lui. «Sono stordito - dice - da quanto accade. Non capisco il perché di tanto stupore per la mia decisione di riaprire. E' il mio lavoro. Nel disastro c'è molta gente [illegible] ha perso tanto più di me e che [illegible] una maggiore attenzione».

Racconta che cos'è accaduto la terribile [illegible] tra il [illegible] e 6 [illegible] vembre: «L'acqua del Tanaro è entrata buttando giù le tre vetrine e ha riempito i locali» e intanto indica [illegible] segno che l'acqua ha lasciato sulle pareti, a oltre due metri d'altezza. Prosegue: «Abbiamo cercato di salvare il possibile, ma molta merce è stata rovinata. Abbiamo comunque fatto lavare tutto il possibile per riprendere il lavoro al più pre[illegible]

Il cavalier Gallo ha riaperto il [illegible] appena un mese dopo l'alluvione. «Si tratta - si schermisce, con [illegible] modestia che [illegible] sempre lo caratterizzo - di un fatto del tutto normale. [illegible] guaio, qui in negozio, è che comincio a sentire l'umidità». [p. s.]

RASPELLI

Anche re Vittorio andava alla Cascata

FORMAZZA (VCO)

E' entrato nella leggenda. Negli anni Venti i milanesi del dopoScala prendevano la macchina [illegible] correvano fin qua, dopo teatro, per [illegible] e poi si fermavano a dormire in questo «nido delle aquile». E non solo i ricchi e gli arricchiti, [illegible] anche i «famosi» venivano in questo angolo: re Alberto del Belgio, la regina Margherita, Vittorio Emanuele III.

Fuori è di [illegible] bellezza da ri[illegible] parole la vista dall'alto [illegible] cascata [illegible] la valle; dentro, sono una meraviglia il bancone del bar in radica [illegible] alluminio, le porte intagliate di legno massiccio, le piccole finestre, [illegible] poltroncine desuete [illegible] perfino malandate degli anni Quaranta e Cinquanta, i calori[illegible]ri, la vetrata del bar istoriata.

E' mezzogiorno, il [illegible] [illegible] ancora vuoto: «Di che [illegible] è questo albergo?» [illegible] [illegible] una ragazza che sta dietro il bancone. [illegible] Ottocento».

Una signora di fianco a me, altrettanto rapita le fa: «Si può vedere? Posso dare un'occhiss[illegible]. «Sì», dice la ragazza.

Ora di pranzo. Non ci [illegible] bottiglie di acqua minerale. Chiedi acqua di rubinetto fresca e ti arriva calda. Chi serve a tavola trascina i piedi. Il Barbera d'Asti [illegible] un rosso '88 [illegible] tan[illegible] stoffa che potresti condirci l'insalata, gli addetti alla sala aspettano al bar che i piatti dei clienti siano pronti.

L'attesa è lunghissima: i portatori di piatti ne approfittano per sbocconcellare qualche pezzo di pane. Dopo 40 minuti di orologio dall'antipasto, arri[illegible] il primo piatto. Il tovagliolo di servizio [illegible] infilato nella [illegible] [illegible] pantaloni: sparecchiando, un vassoio di portata ed [illegible] suo contenuto vanno [illegible] finire per terra. Gli affettati sono «di quis»: il salame Milano è insapore, troppo fresco. Accanto, prosciutto crudo, bresaola, speck, tutti senza storia. I ravioli burro e salvia (ricotta [illegible] dina) [illegible] messi [illegible] agli gnocchi, il camoscio [illegible] mangiabile, la polenta scadente, il bra[illegible] [illegible] [illegible] dimenticato, le torta di mele [illegible] artigianale [illegible]arebbe [illegible] meglio f[illegible] industriale [illegible]a più succulenta).

Chiedi il conto. Ti dicono di andare alla cassa. Ti alzi, vai all'ingresso, fai per pagare, ma ti dicono che la [illegible] [illegible] un'altra. Dovrai attraversare sale e salette (ad occhio 50 metri) e, all'altra estremità del locale, dare il tuo obolo (che sarà come la qualità della cucina: molto basso, 35.000 lire).

Edoardo Raspelli

Formazza (VCO)
CASCATA DEL TOCE
Tel. (0324) 63.013 - 63.031
Sempre aperto fino [illegible] metà gennaio.
D'inverno aperto solo [illegible] e domenica e festivi.
Carte di credito: [illegible].
Voto: 10/20

Anticipa il Natale

Fiesta Cayman SRS 1.3i 3p

Di serie: Airbag lato guida [illegible] lato passeggero ● Abitacolo a guscio indeformabile ● Barre d'acciaio laterali ● Sistema FIS antincendio ● Piantone dello sterzo collassabile [illegible] Volante ad assorbimento d'urto ● Cinture con bloccaggio istantaneo ● Sterzo a rapporto variabile VRS ● Impianto frenante potenziato ● Alzacristalli elettrici ● Chiusura centralizzata [illegible] Nuova geometria delle sospensioni ● Barra antirollio anteriore [illegible] Avvisatore acustico delle luci accese [illegible] Sedile posteriore frazionato [illegible] Motore 1.3i con coppia massima [illegible] 101 Nm a soli 2500 giri.

NUOVA COMMAR

Ford

Fiesta Cayman SRS 1.3i 3p
equipaggiata con
Doppio Airbag
Prezzo di listino L. 17.850.000
da noi con in più
Vernice micalizzata con paraurti in tinta
L. 560.000
tutto compreso chiavi in mano

L.18.4[illegible] L.16.270.000

o in alternativa a Vostra scelta
L. 10.000.000 interessi [illegible]
in [illegible]
listino L. 18.410.000 - anticipo L. 8.410.000 - 24 rate [illegible] L. 416.667

TAN 0% TAEG 1,95%

Vi aspettiamo presso le nostre sedi per un giro di prova

[illegible]NA • Viale Baracca, 6
Tel. 0322 / 46907

[illegible] • Via [illegible]
Tel. 0322 / 497687 - 498188

Le proposte dei locali novaresi per l'ultima notte del '94

Capodanno, tutti in pista

In discoteca si fa gara con le proposte originali, tra cenoni e ospiti Vip, karaoke e spettacoli sexy. Nei bar domina la musica live

NOVARA. Siete pronti? Ormai ci siamo, è la notte più lunga e più dell'anno. Nelle discoteche novaresi si fa a gara con le proposte più originali per il veglione di Silvestro. Ecco piccola guida su e dove «spendere» le ultime ore del '94. In carrozza al «Sandokan» di **Gravellona Toce** per un fantastico «Capodanno intorno al mondo»: a ogni ora una festa diversa, inseguendo il fuso delle capitali del divertimento. Ospiti gli «Shakers» e il cabarettista Carlotto Bianchessi. Gran veglione orchestra anche al «Trocadero» di **Domodossola**, dove si «Rose Rosse», e «Mirage» di **Arona** con la musica proposta da Ref Martella. Alla «Rocchetta», spettacoli su tre piani, dal cabaret agli strip uomo-donna. Appuntamento dopo mezzanotte, all'una in punto, all'«Olivia» Trieste. Il fine anno al «Maneggio» di **Romagnano Sesia** si svilupperà sui vari temi musicali che animano il locale con due beniamini teleschermo: Giorgio Mastrota e Natalia Estrada. All'insegna delle sorprese la festa del «Celebrità» **Trecate**. Come sempre, però, è attesa una autentica calata di ospiti Vip. I loro nomi? Top secret. Originalissima la proposta delle «Cave» di **Vintebbio**: una riproposizione in chiave «discotecara» del film natalizio «Spqr». Un San Silvestro modello antica Roma con tanto di banchetti, ancelle, senatori e un piccantissimo «2000 anni di Eros». più, le magie di Magicus e Florinne, «Love message», laserkaraoke e sexyoroscopo. «Welcome '95» è il titolo della festa al «Kursaal» di **Verbania**. Si balla garage underground e karaoke con la showgirl Patrizia Salu. S'inizia alle 21,30 con a buffet, si finisce alle 8 con cappuccio e brioches. «Veglionissimo» al «Byblos» di **Arizzano**, al «Tam Tam» e alla «Playa» di **Verbania** con musica sudamericana e revival. Liscio, melodico e moderno al «Gardens» di **Mergozzo**. Un gemellaggio tra **Macugnaga** e Rho: discoteca «Big Ben» è scena Radio Reporter di Rho, con il dj Daniele Oldani che condurrà la trasmessa in diretta radiofonica. Musica, animazione, buffet e cabaret, dalle fino all'alba al «Marabù» di **Bellinzago**. A **Novara**, alla discoteca «Satyri» di piazza Martiri, musica di tendenza e revival.

Capodanno non si festeggia solo in discoteca, ma anche a bordo di un vascello inglese ormeggiato tra le colline di **Barzzaro**: è il «Royal Victory» che propone il cabaret di Pluto e Birillo, la musica esplosiva dei «Black Thunder», brindisi e spaghettata. Ad animare la serata del «Lido» di **Gozzano** sarà la «Pork Chop Express». Buffet freddo dalle Musica di al bar «Crocodile»

Dalle feste «romane» ai Viaggi attorno al mondo: tante le proposte per Capodanno

San Martino Trecate. Al dinner club «Sottosopra» di via Gorizia 1 a **Molino del Conte, Cerano**, dalle 21 tutti a tavola per il Il menù, quello musicale, sarà curato dal dj Fabrizio del Prete. Carlo Pozzi e Angelo Cutaia conducono il San Silvestro del «MacLeod e **Varallo Pombia.** Al «Party Time» di **Castelletto**, giochi, premi, animazione e musica con «Khilihovisti» e i «Dogonas». Al «Mary Lee» di **Fontaneto**, live con i «Cherry Pie». Al «Caffè delle Rose» di **Vigevano** Nadia Vallesi, cenone e tombolata.

Roberto Lodigiani
Marco P

EDITORIA LOCALE

Piccole storie novaresi raccontate dai nonni

QUANDO i ragazzi vogliono sapere è meglio rere alla fonte della notizia, alla testimonianza. Abele Li- Antonione, scrittore e poeta, sensibile maestro elementare, ha guidato i suoi scolari al De Pagave dove i ragazzi, con registratore e per appunti, hanno intervistato i nonni. Com'era Novara? E scuola? I vostri giochi? E gli anziani, di buon grado, hanno raccontato se stessi: la pagella con i voti in cifre, le donne che facevano il bucato alla roggia perché nessuno in casa la lavatrice, il tramway andava a Biandrate o Vigevano, le nuotate all'Agogna. Usanze della città e dei sobborghi spiegate ai ragazzi la naturale saggezza dettata dall'esperienza, con alcuni tratti, non sopprimibili, di un certo idealismo generazionale che configura con il desiderio, talvolta rimasto tale, di credere in un futuro migliore. Si dice che la saggezza racconta gli come veramente sono, mentre l'idealismo è l'altra cosa, è immaginazione, il desiderio di ciò che non è stato. Il senso della lezione di vita che troviamo nel libro «I racconti dei nonni» con sottotitolo «Una Novara che vive nei ricordi» prende sostanza descrizioni dei ragazzi, abilmente filtrate attraverso il crogiolo didattico di un insegnante esperto qual'è Abele Antonione. «Alcuni vita novarese vanno scomparendo - dice Antonione - l'incalzare di un modo di vivere sempre più e caotico. Tornare indietro non si può, ma meditare bene, soprattutto a chi attraversando un periodo formativo nei primi anni di vita nella società cittadina. Il libro va considerato anche contributo che può aiutare ad amare la città nel suo presente, conoscendone il passato». Ed infatti, illustrato dai disegni Stefano Gorla e da alcune curiose fotografie d'epoca, il libro è particolarmente destinato ai nonni anziani, ai quartieri, alle biblioteche scolastiche.

La lettura dei quadretti di vita cittadino, la descrizione di ambienti e di personaggi, fa tornare alla mente una città meno angosciata dai problemi, forse più vivibile, anonimi condomini, ma comunità cortile e di ringhiera, spesso verbose, apertamente ruspanti, senza sotterfugi. La vita dagli anziani del De Pagave agli scolari di Antonione era scandita riti della televisione con gli spot e i suoi eroi affimari, ma da altre realtà quali i rintocchi del campanone di Gaudenzio e il sibilo delle sirene delle fabbriche.

Romolo Barisonzo

«I RACCONTI DEI NONNI»
di Abele Lini Antonione
Composizione di «Immagina»
Stampato da Tipografia Parzini
Pagine 82
Il libro non è in commercio

Proposte per tutte le età nelle sale e nelle palestre della città: e c'è chi sogna di diventare una star

Verbania, scoppia la «febbre» della danza

A scuola di valzer, merengue e dei passi che arrivano dagli Usa

VERBANIA. Una statistica dice che in Italia esistono almeno 800 scuole di ballo con circa 1500 maestri. Anche Verbania è inserita in questo dato.

E la coinvolge persone d'ogni . Basta entrare qualche pomeriggio della settimana nella sala di Via De Bonis a Intra per scoprire diverse coppie che ballano al ritmo di valzer e tango.

Altrove si balla con i maestri, a Suna palestre «Verbania Sporting». Qui Jessica Palconi e i suoi collaboratori tengono corsi per i bambini e gli adulti. I generi proposti sono numerosi: dal ballo da sala, al liscio sino alle scatenatissime danze latino americane: merengue, salsa, mambo. I corsi possono essere individuali o collettivi e ci può anche preparare alle danze finalizzate all'agonismo. E ancora saranno effettuati stages di danze caraibiche, il tutto prova gratuita ai metodi di lezione.

Allieve in una scuola di danza. La giovanissime ballano sognando il palcoscenico

Sempre al «Verbania Sporting» ha sede il Contro Studi per la danza «Choreo» diretto da Anna Zonca. Numerose le proposte: i corsi di danza classica per i bambini dai 5 anni compiuti, la danza moderna per le ragazze dai 12 anni, l'aerobic dance, e nuove proposta per le teen agers un programma di apprendimento delle tecniche aerobiche.

Poi ci i corsi di Simona Metta, insegnante presso le Pi- Comunali di Intra. Propone danza modern e jazz per bambini dai anni e adulti suddivisi tra principianti, intermedi e avanzati. Quest'anno proposta anche una novità: il «Bodyshape» corso negli Stati Uniti con una semplice filosofia: il benessere vien ballando.

Da molti opera successo a Intra presso l' Associazione Nenryu in Via Volturno anche la «Verbania Dance Stu-. Dove si tengono di classica per bambino e bambini che abbiano compiuto i anni. Diretta da Penelope Walter i corsi comprendono danze: classica e di carattere, free movement, corsi professionali e corsi per il conseguimento del teacher's certificate. La scuola è affiliata alla Royal Academy of Dancing di Londra prevede esami in sede e certificati e diplomi con valore legale della Royal Academy di Londra.

[p. cr.]

PRIME VISIONI A TORINO

AGNA 300 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15 Domani: 16,30; 19,15; 22.
AGNA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,35; 17,15; 18; 21. Domani: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chieri Sala 77, tel. 210.965. **Ghirardi Italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,50.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 15,30; 18,15; 21. Domani: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 15,30; 18,15; 21. Domani: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or.: 16; 18,30; 21. Domani: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. Domani: 14,30; 16,25; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45. Domani: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sale ingannatore.** Or.: 15,10; 17,05; 20,05; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. 32/e. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,35. Domani: 15,15; 17,05; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Domani: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRIMALDI v. Golto 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Granadi 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15. Domani: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 21. Domani: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BIS p. Sabotino. **Highlander before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 21. Domani: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, sesso, donne.** Or.: 15; 17,30; 20,45. Domani: 15; 17,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,25.
ERBA c. Moncalieri 241. **Sotto il Natale.** Or.: 18,30; 20,30. Domani: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ESTRELE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10. Domani: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25. Domani: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55. Domani: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Jester.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IONIO via Pallil. tel. 812.5656. **I visitatori.** Or.: 16,30; 18,45; 21. Domani: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 6. **Miracolo sulla 34ª Strada.** Or.: 15; 17; 18; 21. Domani: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. 101 Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55. Domani: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05. Domani: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Viaggio sulla 42ª Strada.** Or.: 16; 18,30; 21. Domani: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Delitti di Natale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 21. Domani: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Highlander before Christ-** Or.: 16,30; 17,50; 21. Domani: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. Domani: 14,30; 16,30; 18,30; 2 v. Arsenale 31. **Delitti al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. Domani: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
REPOSI via XX 14,30; 17,10; 19,50. Domani: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **La lista y la luna.** Or.: 16,15; 18,30; 21. Domani: 16,15; 18,30; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Accja 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15. Domani: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La bigl. è chiusa per lavori. Riap. mattinè: LVII,30 , con l'opritivo Del 15/1 al teatro Regio ore 10,30 4 concerti di grande musica con l'orch. e il coro del Regio. Prezzi L 10.000 in vendita dal 3/1.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,30 precisi L'Aulee d'ore, di Pol-Dmboni da Apollo, interp. e reg. P. Pol. Bigl. TST, v. Roma 45, ore 12-18. Sigl. chiusa l'1/1. Sala sperim. il 2/1. Tel. 517.6248 - 544.982. Domani riposo, lunedì 2/1 spettacolo ore 20,45.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 681.5447. Stasera doppio spettacolo ore 20,30 e 22,30. Domani: 15,30. Tutte le feste con M. Bassi e la Comp. Comica Pierrotesca Trovelle on pierpiovert, una novità esclusiva di Feroglio, Lori, Bassi con la partecipaz. di B. Gambarotta, regia E. Feroglio. Stag. '94-95 in abbon. 7 spett. a scelta su 18. Pren. e infor. ore 9-25 cont.

PRIME VISIONI A MILANO

corso V. Emanuele 56. **Natale di Natale.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Miniere bere uomo donna.** Or.: 13,10; 16; 19,15; Gall. De Cristoforis. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Con gli occhi chiusi.** Or: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.
ARLOSTO via Ariosto 16. **Il postino.** Or.: 20,45.
ARLECCHINO Gall. Corso. **La luna y la luna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Occhio-Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sotto il segno del pericolo** (1ª vis.). Or.: 14,30; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Delitti al bar.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Naked.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Sotto il segno del pericolo.** Ingr. con tessera.
CORALLO largo C. del Servi. **Highlander before Ch- Or.:** 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
Gall. Corso 2013. **The mask.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Sale ingannatore** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Miracolo Italiano.** Or.: 18,10; 18,10; 22,10. Ingresso
MAESTOSO c.so Lodi **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
(H) via 40. . Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso
MEDIOLANUM c.so V.Emanuele 24. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Plave **Il re Leone. nocchio.**
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il re leone.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Il re leone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Intervista col Vampiro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 2 v. S. Radegonda 8. **Il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; . Ingr. 12.000.
3 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso 10.000.
SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Pulp fiction.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35, Ingr. 12.000.
SALA 5 v. Santa Radegonda 8. Junior. Or.: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Delitti al bar.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35 Ingresso 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Fino alla follia.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Il cervo.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. Junior. Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il re leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Miracolo sulla 34ª strada.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.
PLINIUS via Abruzzi, **Il Re Leone.** Augusto 1. **Viaggio sulla 42ª strada.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via 8. **Il figlio della Pantera Rosa.** Or.: 15,15; 17.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un**

TEATRI A MILANO

Scala, tel. 7200.3744. **Concerto da camera.** Pianista Laura De Fusco.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 **Trio Fontenay; Holzmair.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5696. Ore 21,15 **Pizza dimora.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Se cantan i gajna tas al galli!** Ore 21.
SAN BABILA Via 2, tel. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1 Tel. 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
via Dupré 4. Inform. telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, 877.663. **La storia continuano.** Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni 40, telefono . Riposo.
CIAK via Sangallo telefono 7611.1015. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. **Nodo pola.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 6/a. 67.51.85. Iscrizioni corso di recitazione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21. **Spoon River.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

STASERA al cinema

NOVARA

Vip — Tel. 625.668. Or.: 15,15 17,35/19,50/22,15 L. 10.000/6000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai lunga e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Emozione

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 20,05/22,15 Lire 9000/6000
OGGI

Faraggiana — Tel. 627.575. Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 Lire 10.000/6000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Tel. 624.158 Or. 15,45 17,50/19,55/22 L. 10.000/6000
S.P.Q.R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Vittoria — Tel. 623.395 L. 10.000/6000 Or.: 15/18,40/22,15
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la «Cia è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 22' Spionaggio

S. Cuore — Tel. 485.484 Or.: 20/22,15 Lire 9000/mart. 6000
OGGI RIPOSO

S. Andrea — L. 7000/5000 Inizio ore 21,30
RIPOSO

San Carlo — Inform orari su segr. tel. 24.05.86 Or.: 14,30 16,30/20,22 L. 8000/5000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo ... inviolano la e cercano di imitare N. V. 1h 47' Animazione

Vandoni — Lire 7000/5000 Or.: 21
RIPOSO

Moderno — . 62.151 : 21,30 Lire 10.000/6000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37'

Nuovo — Tel. 61.741 Or.: 15,30 17/18,30/20/21,30 Lire 10.000/6000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prov di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Piccolo — Tel. 61.741 Or.: 15,30/17,30/19,30/21,30 L. 10.000/6000
Botte di Natale — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a riappacificarsi per le feste di Natale: l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40'

Cinema — Tel. (0163) Or.: 16/20/22 Lire 8000/5000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e vesto i panni di cinici maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

Cine — Tel. 91.183 Or.: 20/22. L.9000/6000 lun. feriale L.7000/5000

Sociale — Tel. 61.459 Or.: 20/22 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Oratorio — Inizio ore 20,30 L. 6000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '92) — Pimastia orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

S. Pellico — Tel. 71.417
RIPOSO

Ariston — Tel. 401.940 L. 10.000/6000 Or.: 14,15/16,30/20,15/22,30
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Cassili, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio. Il Toscs invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Vip — Tel. 401.152 L. 12.000/7000 Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico

Sociale — Tel. 401.940 Or. 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 12.000/7000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

(Parl.) — Tel. 501.954 Or.: 14/16/20/22.15 L. 10.000/7000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37'

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 16,45 Tengo famiglia; 18,30 Amici animali; 19 VN notizie; 20 — Sabato sport. **VCO:** 19,30 Vco notte; 20 Telefilm; 20,30 Spettacolo; 22,30 Vco e; 23 Telefon '94. 20 I cigni selvatici; 21,15 Dan August, telefilm; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 2 Speciale news: Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione; 1 Speciale news: Filo d'Arianna.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0919 (lire 952 al minuto + iva)

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 16.000

LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 160.000
Volumi 11 - 25 a L. 160.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 25) è in vendita al prezzo speciale L. 260.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Il '94 è stato un anno caratterizzato da tanti successi individuali ma è mancato il grande exploit

Lo sport novarese cerca la «superstar»

Promozione e coppacampioni proibite per calcio e hockey

NOVARA. Le sportive non si esauriscono mai a dicembre. Lo sport, geloso della sua autonomia, viaggia una calendario autonomo: va a stagioni. Così, per molte discipline, il bilancio non potrà che essere parziale anche significativo. Eppoi c'è sempre tempo, e possibilità, di rifarsi.

E' il caso del Novara calcio che stavolta, magni permettendo, vorrebbe proprio centrare l'obiettivo della promozione. Ci prova, invano, ormai da 14 stagioni. Che sia quella buona, dopo l'avvento di Armani? I tifosi lo sperano. Ci contano, anche se incrociano le dita. La squadra c'è. La società è solida. La con- è davvero poca cosa, ma era così anche gli altri anni. Allora manca? Un pò di tranquillità coraggio. La fortuna? Beh, quella bisogna meritarsela. E non dimentichiamo che Novara, le antiche tradizioni, più che in virtù presente, guarda pò tutta la provincia. Da un azzurro all'altro, restando in città. Allo squadrone dell'hockey i confini nazionali stanno stretti ormai da qualche anno. Già, ma in Europa, e diciamola parola: incoppacampioni, ha fin qui raccdelusioni. Amato e compagni, guidati da Aguero, ci provano ancora potrebbe essere l'ultima possibilità se davvero l'anno prossimo la società cambierà politica puntando sui giovani.

Ma se queste sono da considerare pò squadre simbolo, non si possono trascurare le migliaia praticanti che hanno alle spalle. In particolare nel calcio, visto che l'hockey un'isola (o una nuvola?). Se la Sparta ha assolto brillantemente al compito di fucina di giovani (Crabbi Tognon sono tornati alla Juve finendo dritti in prima squadra) non si può certo dire che le altre, incominciando dal Verbania, abbiano rispettato i programmi. L'ha fatto il Borgosesia promosso in serie D sotto la spinta novaresi incominciando da Fabio Scienza.

Non si di solo calcio anzi, da in ribasso ma intanto faticano ad emergere, a certi livelli, gli sport di squadra giovani. Pensiamo al basket, alla pallavolo che stentano a decolnonostante gli sforzi gli impegni economici di dirigenti appassionati. Certo, baseball e pallanuoto capaci di exploi ma non hanno il seguito che meriterebbero. Quelli della pallanuoto sono stati addirittura costretti emigrare in Liguria. E la ginnastica? Già fiore all'occhiello dello sport novarese, per mantenersi certi livelli si vede costretta ad ingaggiare campioni esterni. Se gli sport di squadra sono pò in difficoltà, a salvare il bilancio pensano i campioni Milanoli, Dal Sasso, Alessi compagni, Nalin, Pittino, Miglio e altri ancche da soli e vincono.

Renato Ambiel

E' stato un anno da due volti per il Novara, che in estate ha cambiato rotta con l'avvento di Giampiero Armani alla presidenza

NOVARA. Un '94 dai due volti per gli azzurri del calcio. La prima parte caratterizzata dall'ennesima delusione per la promozione in C1, sfociata nella partita-beffa con la «bestia» Ospitaletto. All'insegna delle novità la seconda parte, con l'avvento del petroliere Giampiero Armani a rilevare Santino Tarantola. Un cambio di gestione che ha portaventata entusiasmo nell'ambiente. Franco Colomba ha preso il posto di Gigi Nesi nella conduzione tecnica e la rosa dei giocatori è completamente rinnovata. Tra i sopravvissuti, Cristian Guatteo, assurto trascinatore della squadra azzurra. Il '95? Sarebbe bello fare un balzo a giugno, ma siamo a dicembre e la strada verso la C1 lunga. **[m. p.]**

Scherma

I Milanoli spade d'oro

NOVARA. Un anno d'oro per i fratelli Milanoli, alfieri della scherma novarese nel mondo. Paolo e Luisa hanno fatto incetta di vittorie nelle gare di spada. La passata stagione è positiva per Paolo, che con squadra ha vinto i campionati europei di Heidenheim, ha realizzato ottime posizioni nelle varie prove Coppa del Mondo.

Terzo agli europei individuali, ha conquistato l'oro ai campionati italiani.

La nuova stagione agonistica lo sta impegnando anche in questo fine a: il 14 gennaio atteso in Estonia, per la quarta gara di Coppa del Mondo.

Anche nella spada femminile brilla il nome Milanoli; Luisa contende parecchi primati fratello. Come Paolo, ha vinto il titolo italiano a squadre, e si è classificata terza in Coppa Europa. A poche ore dal brindisi di San Silvestro partirà per Cuba, per la quarta prova di Coppa del Mondo. **[c. m.]**

Un anno memorabile per **Paolo Milanoli**, alfiere della scherma novarese nel mondo

SCI DI FONDO

Guidina Dal Sasso è stata tra i grandi protagonisti dell'annata sportiva novarese

«Mammina volante»

Per Guidina Capodanno sugli sci

ORNAVASSO. «Pronto, c'è Guidina?». «No, è ad Asiago per una gara». Guidina Dal Sasso non si smentisce mai, neppure l'ultimo giorno dell'anno.

Un giorno come un altro, per lei, da passare sugli sci, «attrezzi» che hanno contrassegnato un altro anno della sua vita. Il '94 l'ha vista partecipare alla sua terza Olimpiade, pur coi suoi anni due figli. Lillehammer, Guidina Dal Sasso stata grande.

Era tra le battere nel carosello mondiale dello di fondo dove ha fatto faville Manuela Di Centa, dove anche Guidina ha brillato. Poi, a settembre, non è mancata ai Mondioli skiroll, specialità nella quale ha vinto, in passato, tre medaglie europee e quattro titoli italiani.

Specialità nella quale ha sfidato e sconfitto l'amico e rivale Di Centa, quando sulle strade di Ornavasso, a maggio, Guidina suo marito Nando Lonborghini hanno portato a correre il Gotha del fondo mondiale. **[re. ba.]**

HOCKEY PISTA

Un '94 da ricordare per l'Hockey Novara, che ha coppa Italia e 24° scudetto. L'unico neo? La «maledetta» coppa Campioni

NOVARA. Un anno d'oro per l'Hockey Novara che con il 24° scudetto entra nella storia dello sport italiano. Già, perché nella classifica delle «stelle», gli azzurri a rotelle sono balzati al comando, staccando la Pallacanestro Milano e la Juventus nel calcio. Ma il '94 è stato anche l'anno della conquista della coppa Italia, centrata a gennaio in emozionantissima final four, del clamoroso divorzio con Gianni Innocenti e l'avvento di Mario Aguero e dell'addio alla nazionale degli atleti del Novara che tanto avevano dato all'hockey italiano in Europa e nel mondo. L'unico neo della stagione novarese? Avete indovinato. Quella «maledetta» coppa Campioni, unico alloro assente dalla bacheca azzurra e mai vinta nessuna squadra italiana. A giugno fu l'Igualada a «matare» gli azzurri. Ma ormai è acqua passata. Il nuovo vedrà gli azzurri ancora in finale di coppa Italia e al primo posto in A1. **[m. p.]**

Il recordman dell'Ash

L'en plein di Maurizio Nalin ai Mondiali tedeschi

NOVARA. Argento, oro e bron- '94 per Maurizio Nalin, atleta dell'Ash De Agostini Novara, ha i colori dell'iride. Dopo una escalation continua, ai Mondiali di Berlino di fine giugno Maurizio ha la definitiva consacrazione.

Secondo nel getto del primo nel pentathlon e terzo nel lancio disco. Tre medaglie in sei giorni più record del mondo polverizzato nel pentathlon. Un uomo che 37 anni ha vinto tutto e dappertutto. Cosa gli manca? L'«albatros» ha un solo cruccio. titolo che non può guadagnarsi con la forza immane delle sue braccia. E' l'«Atleta dell'anno», riscimento assegnato Coni provinciale agli sportivi novaresi che più si sono in evidenza. Se glielo chiedete, Maurizio negherà. L'orgoglio troppo. Ma è . Auguri, albatros: che il '95 ti porti anche questo agognato trofeo. **[m. p.]**

Novaresi «tavoletta»

Da Piero Longhi a Franco Uzzeni tutti promossi

BORGOMANERO. Un anno indimenticabile per il mondo dei motori: vissuto con suspence dall'inizio alla fine Piero Longhi che ha lottato per conquista del titolo italiano sfuggitogli d'un soffio. Ma ci sono stati altri protagonisti: dal sanmaurizziese Marco Cavigioli che a sorpresa, troppo, si è imposto nel Trofeo riservato alle Fiat Cinquecento acquisendo anche il diritto partecipare al celebre Rally di Montecarlo. Come dimenticare i successi Franco Uzzeni che ha fatto impazzire il pubblico novarese vincendo sia il rally delle Valli Ossolane che il 111 minuti imponendosi anche in Coppa Italia? Sugli scudi anche Carlo Zucchetti che ha vinto numerose corse di prestigio. Infine, la scuderia Vaemenia che ha vinto in Italia il titolo di zona con Tiziano Borsa nelle isole Sergio Di Benedetto Salvatore Riolo. **[v. a.]**

In vetta alla A2

La rivelazione è «Ossola 2000» stella che brilla

DOMODOSSOLA. Il 1994 sarà ricordato come l'anno della scoperta del tennistavolo. Questo sport non proprio in voga in Ossola sta godendo al momento grosso richiamo rappresentato soprattutto dalle buone prestazioni del Tennis Tavolo Ossola 2000. La squadra ossolana del presidente Stefano è in testa alla A2, un campionato che sino ad un anno fa era solo un sogno per i pongisti domesi. Invece, il team, allenato Sergio Salerno, facendo faville pur se gli obiettivi restano quelli di un campionato onorevole. L'innesto del cinese Wang ha dato fiducia alla squadra che conta su pedine come Mantegazza, Allberbi e Infantolino. La vittoria il Berma Parma, squadra imbattuta da due anni, resterà senza negli annali della società ossolana ma ogni livello ed in grado di restare in testa alla classifica ancora a lungo. **[re. ba.]**

SCI NAUTICO

Una pioggia d'allori

Si scrive Italia si legge Cusio con Alessi e soci

OMEGNA. Parla cusiano lo sci nautico tricolore. L'ormai leggendario Andrea «Buhu» Alessi agli Europei ha vinto tre medaglie: oro nel salto, specialità di cui è campione mondo, argento in combinata e bronzo figure.

«Buhu» ha fatto scuola ed agli Europei in Spagna anche la giovanissima, appena 14 anni, Federica Primatesta è salita sul gradino più alto del podio vincendo l'oro, Eugenio Penna ha conquistato l'argento.

Altri a seguire come Jacopo Lazzari anch'egli protagonista in terra iberica. Fabrizio Clapponi ha vinto gli assoluti di salto e slalom; Chicc Buzzotta il tricolore in figure e combinata. Non da meno ragazze: Elisabetta Galli ha trionfato lom, Marina Mosti ha vinto figure, salto e combinata poi Reinstaller che è tra le ragazze che hanno un futuro. **[v. a.]**

TRIAL

Il campione d'Italia

Miglio una moto spagnola un cuore aronese

ARONA. Donato Miglio, anni, aronese «doc», ha vinto il titolo italiano di trial, categoria In sella alla Gas-Gas, una moto spagnola quale aveva già gareggiato nella passata stagione, ha conquistato il suo quinto alloro tricolore: il primo lo vinse quand'era ancora giovanissimo, con la categoria cadetti, nell'83; poi, due anni più tardi, il titolo junior; infine i tre titoli senior: nell'88, nel 93 e l'ultimo quest'anno a Camaiore, in provincia Lucca.

Di nuovo, quest'anno, Miglio aveva la società, che l'Unione Sportiva Maggiorese di presidente Dario Zucchet, un sodalizio tra i più affermati della regione in campo motoristi- Miglio è tra i dieci migliori specialisti al mondo: nella gara iridata di quest'anno è classificato ottavo. Attualmente impegnato in gara indoor in giro per l'Europa. **[a. bot.]**

Si salvano i giovani

scordare Per tornare in alto ci vuole lo sponsor

NOVARA. Il '94 verrà ricordato come la stagione dell'«austerity» per il Baseball Novara, anche per tutto il movimento. La scomparsa del Milano e la A1 «monca», a nove squadre, non ha certo aggiunto popolarità alla disciplina.

In ambito locale, le avvisaglie della crisi si avuto già nel '93, con l'addio alla sponsorizzazione della Tosi Farmaceutici che aveva fruttato la promozione in A1 e la coppa Italia nel '92. Il «flop» dell'Interzenoflora, sponsor «fantasma», ha costretto la società a far fuoco la legna a disposi- Quest'anno gli azzurri hanno portato termine una stagione ima. Le soddisfazioni arrivano dai vivai, del Novara Porta Mortara, che continuano a sfornare promesse. Il '95? Ancora A1. Quali obiettivi? Dipenderà solo soltanto dalle disponibilità finanziarie. **[m. p.]**

Da Orta ai Mondiali

Paolo Pittino punta di diamante del remo lacustre

ORTA. E'stato un anno d'oro per i remi cusiani Canottieri Lago d'Orta, che si sono affacciati alla ribalta internazionale con alcune prestigiose vittorie. Si è confermato punta di diamante della società Paolo Pittino: conquistando terzo posto ai mondiali di Indianapolis stato anche l'unico piemontese ad aver finora meritato questo titolo. Il palmares personale Pittino si arricchito di oltre 15 vittoria, tra cui il terzo posto ai campionati italiani all'Idroscalo. Ma anche gli altri atleti della società cusiana, Giulio Roggero, si sono distinti particolarmente nell'attività, sia in gare regionali che nazionali. Una stagione di prestigio, che il Coni ha voluto premiare quest'anno, nel corso di una cerimonia che si è tenuta a Torino. E già i primi risultati della nuova stagione fanno intravedere un '95 pieno di soddisfazione. **[c. m.]**

1974. In tutto il mondo occidentale si fanno sentire gli effetti dell'embargo petrolifero del '73. Con il petrolio a questo prezzo, per l'automobile non c'è futuro.

1975. Tempo di crisi, gli orli scendono. Bando alla minigonna: dà un'immagine distorta della femminilità. Fortunatamente i classici non seguono le mode. Le creano.

1976. Vivissima preoccupazione nei più autorevoli ambienti economici per il record negativo della lira: 780 lire per un dollaro. Si scatena la caccia ai beni rifugio.

1977. Il movimento studentesco del '68 è in piena crisi: ora i giovani preferiscono il privato alla politica. Dopo appena dieci anni sono già finiti i miti giovanili?

1978. Si dimette il presidente della repubblica Leone, travolto dalle polemiche su dichiarazioni fiscali e presunte attività speculative. Non ci sono più punti fermi?

1979. Carter ■ Breznev firmano a Vienna il trattato SALT-2 sulla limitazione delle armi nucleari, ma la strada per il disarmo è ancora lunga. Come la percorrerà il mondo?

1980. Trionfa l'edonismo reaganiano. In un mondo travolto dalla vanità e dall'effimero, che fine hanno fatto valori tradizionali come serietà, risparmio e sicurezza?

1981. Nella cattedrale di Londra si celebrano le nozze tra il principe Carlo e lady Diana Spencer. Per la Gran Bretagna si annuncia un duraturo periodo di serenità.

1982. Per la terza volta nella storia l'Italia vince il campionato mondiale di calcio, battendo 3 a 1 la Germania. E ora agli italiani cos'altro resta da desiderare?

1983. Azzurra arriva alla finale della Coppa America. L'Italia si ricorda di [redacted] un paese di eroi, poeti, santi e, soprattutto, navigatori. Azzurra arriva seconda.

1984. Gli ambienti economici tranquillizzano: "il record negativo della lira, 1907,52 lire per un dollaro, non è un dramma". Si scatena la caccia ai beni rifugio.

1985. Manifestano a Milano i "ragazzi dell'85": beneducati, non legati alle forze partitiche, non ideologizzati chiedono solo di poter studiare. Non c'è più religione.

1986. Tragedia in Messico: in una drammatica partita l'Argentina elimina la nazionale italiana di calcio dai mondiali. E ora per chi batterà il cuore degli italiani?

1987. Tormentato dalle accuse di aver tradito la moglie, Gary Hart rinuncia a candidarsi alla Casa Bianca. Dalle donne ha avuto solo dolori, si consolerà con i motori?

1988. Scricchiola il totalitarismo del regime sovietico: viene pubblicato in Russia il Dottor Zivago, mentre i russi guardano sempre più alle meraviglie dell'occidente.

1989. A Berlino crolla il muro. Decine di migliaia di persone abbattono il simbolo della Germania divisa. Ora la ritrovata unità tedesca ha bisogno di un nuovo simbolo.

1990. Vent'anni dopo i fasti della swinging London torna in auge la minigonna inventata da Mary Quant. Corsi e ricorsi della storia o semplice precarietà delle mode?

1991. A Parigi chiudono le Folies Bergères, disertate dai parigini attanagliati dalla crisi economica. Con il celebre music-hall sparisce un mondo. Vanitas vanitatum.

1992. Esplode tangentopoli. Partita da un ricovero per anziani, l'inchiesta si allarga fino ■ travolgere l'intera prima repubblica. Chi ci traghetterà alla seconda?

1993. Politically correct: che ci sia ciascun lo dice, cosa sia nessun lo sa. Dopo gli spendaccioni anni '80 comincia l'era della sobrietà per accelerare la ripresa.

1994. In un mondo dove molte idee nascono e finiscono rapidamente, la Golf festeggia i vent'anni e 15 milioni di auto vendute ■ vi augura un felice e sicuro 1995.

Se tutte le cose della vita fossero affidabili come la Golf.

1974-1994
Vent'anni di Golf.

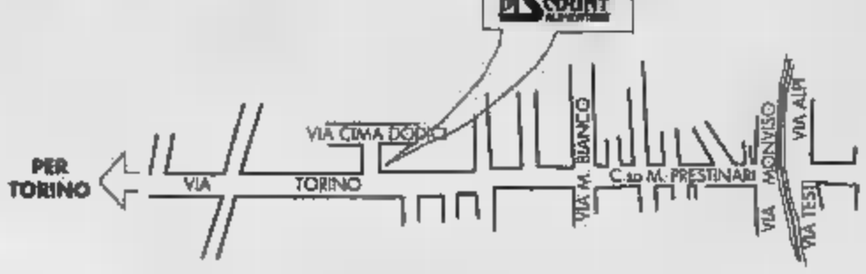
NUOVA APERTURA

VENERDÌ 30 DICEMBRE

Spesa Gratis*

* Per il periodo
30/12/94
10/01/95
Con un minimo di acquisto di L. 40.000 ad esclusione del reparto ortofrutta

Lunedì pomeriggio chiuso
9/12,30 - 15,30/19,30
Sabato continuato
dalle 9 alle 19,30



DA DISCOUNT ALIMENTARE

Via Torino, 46
VERCELLI

PASTA fresca all'uovo 1.950	ACQUA NATURALE lt. 1,5 - al lt. 180 270	PASSATA pomodoro 750	DETERSIVO piatti lt. 1,5 - al lt. 967 1.450
SALMONE affumicato gr. 250 - al kg. 39.200 9.800	ZUCCHER 1 kg. 1.600	SUCCHI FRUTTA BRICK ml. 600 - al lt. 1.583 950	LARDO salato alle erbe 9.300
GRISSINI torinesi 1.200			YOGURT alla frutta gr. 125 - al kg. 3.000 400
PLUME CAKE Casado Miele, Cioccolato, Yogurt, Albicocca gr. 250 - al kg. 7.000 1.750	VINO (BRIK) ROSSO - lt. 1 950	CANDEGGINA 2 lt. al lt. 1.000	LATTE parz. scremato lt. 1 800
TORCETTI tuttoburro 3.800			MANGIME cane kg. 1,25 - al kg. 1.240 1.550
BOERI al Maraschino gr. 200 - al kg. 10.000 2.000			UOVA da 6 900
FIOCCHI D'AVENA sacchetto 2.000			BUON BISCOTTO integrale gr. 650 - al kg. 3.646 2.500
CONFETTURA di frutta gr. 400 - al kg. 3.250 1.300			BISCOTTI 1.650
PASTICCERIA secca mista 2.500			TORTINE fiamminghe gr. 200 - al kg. 11.250 2.250
PASTA kg. 1 1.100			PASTICCINI di cocco kg. 9.000 1.800
FARINA 1 500			CARTA IGENICA 10 rotoli 1.950
SALE kg. 1 250			LUMINI votivi 40 950
FETTE BISCOTTATE 950			BRIOCHES delizie del risveglio Normale, Albicocca, Cacao gr. 360 - al kg. 5.555 2.000
MOZZARELLA gr. 100 - al kg. 9.000 900			SCOPE SAGGINA 4.350
PELATI gr. 300			CARTA CUCINA 1.650
OLIO OLIVA lt. 1 3.950			BRIO CASA lt. 1,5 - al lt. 1.100 1.650
DETERSIVO lavatrice kg. 4 - al kg. 1.737 6.950			DETERGENTE profumoso lt. 1,2 - al lt. 1.625 1.950

Reparto Ortofrutta

Prezzi al kg.

FINOCCHI	**1.190**
COSTE	**790**
CATALOGNA	**790**
SEDANO verde	**790**
PEPERONI gialli/rossi	**1.990**
ARANCE spremuta	**990**
MELE GOLDEN	**990**
CLEMENTINE senza semi	**1.340**
BANANE DOLE	**2.290**
LIMONI	**1.380**
KIWI	**1.590**
LATTUGA	**1.480**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass
Vercelli Via Duchessa 20
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 31 Dicembre 1994

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
del
tempo libero

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Sarà quasi impossibile trovare un posto stasera in qualunque ristorante

Cenoni, c'è il «tutto esaurito»

Concordi soddisfatti gestori vercellesi, biellesi e valsesiani: finalmente San Silvestro-record
Nei menù: risotti alla Giuseppe Verdi, timballi con vellutata di e anche torte «paesaggistiche»

VERCELLI. Buon anno a tavola, senza rimpianti per questo '94 che se ne andando, dopo tanti disastri.

Ben venga la maniera di esorcizzare la sfortuna, stimolando i succhi gastrici come vuol la tradizione, attorno a capaci tavolate nei ristoranti, i cui proprietari, in queste ore, sono bombardati da chiamate all'ultimo momento, nel dubbio e nell'indecisione, non ha prenotato, compiendo un'azione da... sprovveduto. Lo risposte ristoratori, lo sappiamo bene, quali possano essere, dalla Bassa di risaia ad Alagna Valsesia, fino al centro lanifero. Il telefono piange: «Ci spiace... ma qui è impossibile pensare ad una tavolo anche solo due persone... Comunque, auguri!» E quindi nuoce, di fronte agli auguri: con un poco di fortuna può ancora trovare «qualche posto da qualche parte».

Rapidissima panoramica attraverso Vercellese, Valsesia e Biellese, per scoprire feste, ricette e menù.

A Vercelli c'è «Il Giardinetto», base gastronomica che è già diventata storica, per le presenze conviviali di Stallone e ragazzi di «Beverly Hills». E che continua ospitare vip: non ultimo Albertone Sordi, in città per presentare quest'anno, il suo ultimo film «Nestore, l'ultima corsa». Il capo-chef Daniele Galetta da «Il Giardinetto», fa un inventario specialità che saranno proposte gourmet nella di San Silvestro: «Tra le ricette, abbiamo previsto ventagli prosciutto, fagottino di dentice, timballo riso vellutata zucca, filetto salmone. Dolce del Bayern. suggerire, vini delle Terre Alte e arneis di Alba».

Menù tendenti al rustico, classico alla piemontese, anche in posti caratteristici della Bassa vercellese dove Castell'Apertole di Livorno Ferraris fu festa ruspante e da intenditori «Da Balin», mentre a Fontanetto Po, l'apoteosi per i buongustai golosi di specialità tipiche locali si sublima a bucunà».

In Valsesia, come tutti i suoi colleghi, indaffaratissimo, chef del «Ristorante Pescatorie di Pioda, Vincenzo Dadaglio, che scopre le di questa sera: «Si inizierà con tipica mocetta (prosciutto) di cervo, poi tra le tante portate saranno tarrine paté, risotto Giusseppe Verdi (riso tostato, prosciutto crudo ed asparagi: pare che il musicista sia l'autore della ricetta), cappellacci di capriolo, filetti pesce persico in gorgonzola, sorbetto agli agrumi e poi ci sarà dolce un'opera d'arte». L'artista il vice-chef Andrea Carminati che ha una torta-paesaggio, riproducente, in scala ed in cioccolato, l'intero caseggiato dove si trova il locale.

Nel Biellese i tavoli dei ristoranti, per il di Capodanno, andati a ruba. Sono tantissimi gli esercizi che dichiarano già da qualche giorno il tutto esaurito comunque che sono restati con pochi posti a disposizione. Gli indecisi ed i soliti ritardatari rischiano quest'anno di festeggiare San Silvestro a soddisfatto il presidente della categoria Angelo Angiulli che conferma infatti la situazione.

parlato proprio in questi giorni alcuni colleghi - spiega Angiulli -. In effetti tutti abbiamo notato entusiasmo fra i nostri clienti. Molti ristoranti già al completo da qualche settimana, altri hanno dovuto rifiutare tantissime persone che chiedevano disponibilità. Torna di moda trascorrere il Silvestro fuori . Nel mio specifico caso, ospiterò solo trentina di persone, quasi tutti affezionati frequentatori del mio locale, ma in contatto con "Cascina Era" che ha capienza di un coperti, ed anche lì, mi hanno confermato che tempo arrivati limite massimo di capienza».

Intanto ogni cuoco sta dando da fare per proporre menù particolari, ricette gustose, alternative, per soddisfare anche i palati più esigenti. Prosegue Angelo Angiulli: «Ho trovato delle beccacce, cosa non troppo facile di questi tempi, così ho pensato metterle nella lista delle portate, piatto forte. Saranno farcite con un ripieno foie gras e tartufos».

Baracca», uno dei locali più famosi per le sue ricette tipicamente pimontesi, non sarà solo il bollito a dominare le tavole. In menù molti antipasti, qualcuno sapore esotico (ad esempio il prosciutto di Praga con l'ananas), e fra i primi un immancabile risotto al barolo seguito poi dal ne.

«Sarà una cena a pe- - spiegano invece al "Bagatto" di via Repubblica -; astici alla bretona, granseole. Da quello abbiamo capito, il desiderio dei nostri ospoti finire la cena entro mezzanotte per poi andare festeggiare il nuovo anno a con gli amici».

Raffinatezze, e piatti insoliti dominano l'ultima l'anno. A «La taverna del Piazzo» hanno previsto per i clienti anche un piatto medioevale. «Si può scegliere se cenare alla carta seguire un itinerario gastronomico già preparato - commentano i titolari -. Il piatto forte sarà però il cinghiale arrosto salsa , un intingolo particolare, ricavato una ricetta di qualche secolo fa, tutta a base di spezie. Se c'è ancora posto? Al momento solo qualche tavolo».

Giovanni Barberis
Paola Guabello

Gli spettacoli nelle A 35

Fervono gli ultimi ritocchi nella cucina del «Giardinetto» di Vercelli FOTO OSPITE

LE FAVOLE DI

La giuria al lavoro

Conto alla rovescia in attesa di i vincitori del concorso ideato da «La Stampa». Intanto continua la pubblicazione dei riassunti. A PAGINA 34

NUOVA SEDE PER IL MERCATO

Biella, aperto il dibattito

Il Comune propone Riva e via Valle d'Aosta, ma per gli ambulanti non è ancora tramontata l'idea di trasferirsi presi del Centro direzionale. A PAGINA 37

A Serravalle

Feriti 5 giovani in uno scontro fra tre auto

SERRAVALLE. Cinque giovani sono rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto l'altra . Le prognosi hanno scongiurato gravi conseguenze. Si è trattato di uno scontro fra tre auto Matteotti a Serravalle, nella cui causa, con ogni probabilità l'asfalto viscido, sono fase di accertamento.

Venticinque giorni di prognosi per Twinki Pezzia, 23 anni di Biella, che si trovava alla guida di una Peugeot l'auto, che stava uscendo da Serravalle, è sbandata andando a scontrarsi con una Fiat Uno sulla quale si trovavano Francesco Manfredelli, 31 anni di Trivaro e Maurizia Mussone, di 32, abitante Mezzana Mortigliengo; stati giudicati guaribili rispettivamente in 30 e 20 giorni.

quindi coinvolta Peugeot 205 condotta da Susanna Callegaro, 22 anni di Pray, sulla quale viaggiava coetanea Gabrieli, residente a Crevacuore: per entrambe ferite lievi. [p. q.]

Operazione di controllo della polizia in molti negozi: trovato un mini-arsenale

«Botti», sequestrati 10 mila pezzi

Segnalati alla magistratura proprietari di 5 esercizi di Vercelli e uno di Biella. Quasi tutti vendevano i fuochi artificiali senza la relativa licenza. L'iniziativa fa parte di un servizio ideato per le festività

«Operazione antibotti»: nel mirino della polizia amministrativa di Vercelli finite tabaccherie, cartolibrerie, negozi di articoli sportivi, empori, che vendevano liberamente pubblico «botti» e fuochi d'artificio pur essendo sprovvisti della necessaria licenza della prefettura. L'operazione, predisposta dal questore di Vercelli Emiliano Carratta, era mirata togliere circolazione gli ordigni pirotecnici più pericolosi, quelli di categoria 4 e Complessivamente i pezzi sequestrati dagli agenti sono stati 10 mila.

I sequestri più ingenti stati eseguiti a Vercelli nella cartolibreria «Bernascone» di Maria Elena Scansetti in corso Libertà 4; nella tabaccheria «Marangon» di corso Palestro 22; nel negozio di articoli da pesca Pozzati di corso Casale 22; nell'emporio «Suma» Angelo Garino, in via Leoncavallo 1 e nella tabaccheria di Sara Gabossi in via Torino 55.

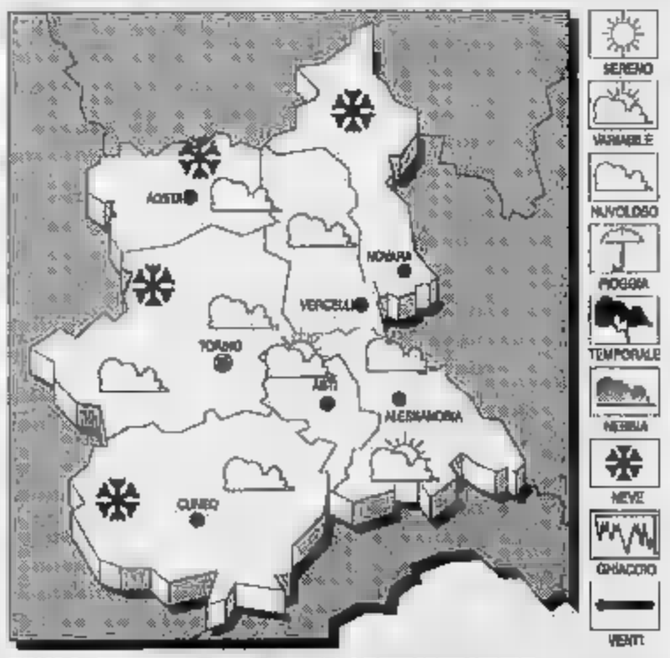
A Biella è finito nel mirino della polizia Piero Barberis, titolare dell'armeria viale Matteotti 12 il quale, pur essendo abilitato alla vendita simili prodotti, li aveva accastastati nella propria abitazione, in locale non idoneo e non compreso nella licenza.

Nella foto una minima parte «botti» sequestrati polizia durante l'operazione di prevenzione in in questo periodo festività

L'operazione si è svolta contemporaneamente su tutto il territorio provinciale è stata eseguita dalla squadra composta dall'ispettore Lorenzo Amoruso dagli assistenti Luigi Vecchio e Mauro Bedon guidati dalla dirigente della divisione amministrativa Francesca Castini. I «botti» sequestrati saranno distrutti; per i segnalati saranno conseguenze amministrative e penali.

Walter Canavesi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO Condizioni di nuvolosità variabile; peggioramento condizioni dalla serata.

Stazionaria.

VENTI. Moderati Ovest.

DEL Cielo molto nuvoloso coperto con piogge diffuse e nevicate rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 6; min: 2; media: 4

Max: 6; min: -4; media: 2

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 6,3; Alessandria 7; Aosta 6; Cuneo Novara 6; Asti 8.

Appuntamento alle 14,30 con il singolare atterraggio sul tetto dell'auto guidata dal figlio

Sfida in deltaplano «Scommettiamo che»

Mercoledì 4 sarà trasmessa la prova del biellese Fosco Vitali

BIELLA. Le telecamere della Rai tornano a puntare sul Biellese. Mercoledì gennaio, alle 14.30, sarà il pilota di deltaplano Fosco Vitali a diventare protagonista dei provini di «Scommettiamo che...», le popolare trasmissione pomeridiana condotta Fabrizio Frizzi che presenta i vari tentativi dei partecipanti alla sfida.

Fosco Vitali, elettricista, personaggio tra i più conosciuti nel mondo del volo leggero, si proposto in televisione con un singolare : un atterraggio in deltaplano sulla capote un'auto, predisposta con una particolare piattaforma in acciaio.

«La esibizione doveva andare in onda qualche tempo fa - racconta il protagonista -. Poi è stata rinviata ma i responsabili del programma mi avevano assicurato che prima poi mi sarei visto in tv. hanno riferito che l'atterraggio è giudicato molto spettacolare quindi non escluso che, in futuro, possa esibirmi ancora. Magari con un prova più complicata».

Dopo il pilota di jeep bendato Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci ospitano un altro concorrente biellese che atterra un'auto con un deltaplano

Tutto risale a quando Fosco Vitali è salito sul apparecchio ed è andato in Baraggia ad assistere alla registrazione di un altro biellese protagonista di «Scommettiamo che...»: il pilota Bonino il quale, al volante di una jeep, con gli occhi bendati e con il solo aiuto delle indicazioni dettate da amico seduto al suo fianco, ha percorso un difficilissimo con il fuoristrada.

«Quando gli organizzatori mi hanno visto, mi hanno chiesto se volevo provare qualcosa - racconta l'elettricista la passione per il volo -. Così è nata quest'idea un po' pazza che spero mi porterà fortuna».

Lui e il figlio Denis, di 21 anni, si messi subito al lavoro: su una Fiesta è stato sistemato una sorta di portapacchi a forma di «T», largo un metro e ottanta e lungo 1,85. Sul pianale sono stati realizzati anche gli alloggiamenti indispensabili per bloccare le ruote del carello del deltaplano subito dopo l'atterraggio.

problema principale è stato quello di vincere la turbolenza creata dall'auto - aggiunge Fosco Vitali -. Ho quindi dovuto proteggere la minuscola "pista" con appendici che deviano il flusso d'aria. In questo modo, stabilizzandomi ad un'altezza di 20 metri sopra l'auto che viaggia a 50 chilometri all'ora, al termine una lenta planata dovrei scendere proprio sul tetto Fiesta. Avrò bisogno di oltre metri spazio per poter atterrare condizioni ottimali». [r. b.]

Il tempo migliora

Niente nevicate ma Bielmonte e Alagna si sciano

ALAGNA. Addio al '94 senza neve. Nonostante le premesse di ieri sulla Valsesia e sul Biellese i fiocchi si sono fatti nuovamente attendere e la sospirata precipitazione è stata ancora volta «rinviata data destinarsi».

Le previsioni metereologiche per oggi, infatti, degli osservatori di Oropa e della Svizzera concordano nell'annunciare miglioramento» delle condizioni atmosferiche.

Ugualmente, comunque, si potrà finire il '94 iniziare il '95 sugli sci: ad Alagna sono aperte le piste di punta Indren e del Wold, quest'ultime con innevamento artificiale così come a Bielmonte sono in funzione alcuni skilifts.

Inoltre a Stavello preparato un anello sul tracciato della pista fondo e per stasera prevista una fiaccolata (a scelta con gli sci o in mountain bike) e a mezzanotte l'accensione di un falò propiziatorio.

[p. q.]

LA STAMPA

«SCRIVI IL RACCONTO DI NATALE»

Caccia al vincitore, mentre continuiamo la pubblicazione dei riassunti

Fiabe, la giuria è al lavoro

Oggi si esaminano le favole inviate dalle scuole vercellesi Avogadro e Rodari: spunti dedicati alla natura ■ agli animali, viaggi nel futuro ■ piccoli miracoli sotto l'albero. I premiati «top secret» fino all'8 gennaio

VERCELLI PICCOLI scrittori, attenzione. Il nostro comitato di lettura, vale a dire la giuria, è al lavoro e sta valutando [illegible] attenzione tutti i racconti [illegible] ci avete inviato. Anche chi [illegible] ha rispettato del tutto le lunghezze previste dal regolamento e non è riuscito a mandarci il riassun[illegible]e quindi non lo vedrà pubblicato sulle cronache [illegible] Vercelli e Biella de «La Stampa» partecipa comunque alla selezione delle fiabe.

Il nome dei vincitori resterà «top secret» fino all'ultimo: il mistero verrà svelato soltanto sul palcoscenico del teatro Barbieri, nel pomeriggio [illegible]8 gennaio. La festa di premiazione inizierà alle 16, è organizzata con l'aiuto dell'Associazione [illegible] ed è riservata soltanto ai bambini. Intanto ecco i nuovi riassunti, questa volta tutti vercellesi.

Scuola media «Avogadro», Vercelli.

[illegible]via Vallania, classe 1ª G. La storia [illegible] una gita ben presto si trasforma in una avventura che ha per protagonisti dei piccoli bambini che trovano nel bo[illegible] una luce....

Diana Bertinetti, Chiara Calaoci, classe 1ª G. In [illegible] castello del paese di nome Raveniomti, viveva [illegible] bambina di [illegible] Kathrine. Coll'avvicinarsi delle feste natalizie, durante una delle sue passeggiate, Kathrine ammira una bellissima cartella nella vetrina di una cartoleria. Quando giunge il giorno di Natale, Kathrine è [illegible] di aprire i regali, perché spera di trovarvi la cartella; ad un tratto [illegible] bussare alla finestra: è Babbo Natale, che [illegible] conduce nel suo deposito di giochi dove Kathrine riammira nuovamente il suo «sogno». Quando torna a casa, sente il trillo del campanello e si precipita ad aprire. Trova una cartella con [illegible] biglietto di Babbo Natale. E' felice ma lo diventa ancor di più quando s'accorge che la sua cartella parla. Non rivela a nessuno il segreto e la cartella, che un tempo era solo un sogno, diventa la [illegible] compagna [illegible] confidente.

Raffaele Minieri, classe 1ª G. E' Natale. Una bimbe povera che vive col nonno, va a pescare nella speranza di procurarsi del cibo ma, alla sua lenza, abbocca solo [illegible] pesciolino molto piccolo. Su consiglio del nonno ella lo alleva e con grande stupore scopre che si tratta [illegible] un pesce parlante. Questi la supplica di liberarlo e la invita a seguirlo nel castello dei suoi genitori, negli abissi marini. La bambina accetta, salta in groppa al pesce, con lui combatte uno squalo e giunge finalmente al castello. Qui [illegible] sua generosità viene pre[illegible] con un ricco forziere colmo di gemme che consentirà, a lei e al nonno, di trascorrere una vita spensierata.

Maria Carla Greppi, Grazia Tenaglia. «Fantasilandia». In un paese chiamato Fantasilandia le renne [illegible] Babbo Natale percorrevano chilometri e chilometri e [illegible] mai le ringraziava. Alla vigilia di Natale, Babbo Natale arrivò sulla sua slitta in una [illegible]. Dentro vi era [illegible] famiglia molto povera. Un bambino [illegible] nome Arturo invitò [illegible] renne a [illegible] sua e fece loro molte coccole. Ad un tratto Streghik arrivò in quella piccola casa e distrusse tutti i simboli del Natale. Le renne, per ringraziare Arturo di ciò [illegible] aveva fatto per loro, [illegible] portarono [illegible] confini di Fantasilandia e tagliarono [illegible] piccolo pino. Così le renne, Babbo Natale, Arturo e la sua famiglia festeggiarono insieme il Natale e Streghik morì a Gentilandia.

Scuola elementare Rodari, Vercelli.

Stella Bertin, classe 5ª B. «Un Natale fuori dal normale». Tip, Tap, Tup, tre castorini che il giorno di Natale devono andare dalla nonna, si ammalano. Zio Castorino [illegible] i nonni che non si possono incontrare, poi si accorge che i tre si sono addormentati nonostante [illegible] febbre. I piccoli iniziano a sognare tutti la stessa cosa: una laguna innevata e una povera casa con davanti [illegible] slitta con una renna... la renna di Babbo Natale! I tre bussano e apre loro [illegible] Natale, disperato perché [illegible] rimasto solo. Volenterosi, i piccoli [illegible] a costruire i giocattoli, poi si svegliano, trovando anche [illegible] [illegible] tanti regali.

Enzo Valenti, classe 5ª B. «Babbo Natale e Enzo». Un giorno [illegible] bambino scappò di casa perché lo picchiavano sempre. Andò in [illegible] bosco, vide [illegible] casa e chiese una sistemazione per qualche giorno. Nella notte di Natale vide una persona con una barba bianca. Babbo Natale andò lì vicino e disse: «Lo vuoi [illegible] regalino?» «Sì», disse il bambino che andò di nuovo a casa felice.

Sergio Ricotti, classe 5ª B. «La notte [illegible] Natale». [illegible] Natale porta con sè [illegible] fascino misterioso: si rievoca la nascita [illegible] un Dio fatto uomo, nato [illegible] povertà. Il Vangelo racconta che Gesù non ha trovato ospitalità in nessuna casa. Il messaggio della Santa Notte [illegible] questo: donargli ospitalità, lasciandolo entrare nella nostra casa, nella nostra famiglia. Solo così si celebrerà una festa davvero cristia[illegible] [illegible] lasciarci travolgere [illegible] consumismo, dalla aspettativa [illegible] regali, delle feste. Il Natale deve donare la [illegible] gioia [illegible] pastori accorsi alla luce della cometa, per [illegible] attoniti anche [illegible] di fronte a questo grande evento che ha cambiato il [illegible] della storia.

Davide Giva, classe 5ª B. «La gra[illegible] festa di Natale». Anno 4001. Pianeta Festirio, occupato dai terrestri nel 2500 per dare [illegible] terre ai suoi abitanti troppo numerosi. L'evoluzione tecnologica e la realtà virtuale hanno reso quasi inesistenti i rapporti umani. [illegible] pensa solo [illegible] divertimento. In cerca [illegible] [illegible]zioni sempre nuove, si cerca [illegible] far rivivere la festa antica più conosciuta: [illegible] Natale. Per merito di due bambine con dei «problemi», i Festiriani riscoprono non solo l'esteriorità, ma soprattutto l'essenza [illegible] Natale: amicizia e solidarietà.

Dario Fichera, classe 5ª B. Il Natale è vicino. Carletto scrive una letterina per ricevere [illegible] regalo un computer. I genitori, però, non hanno i soldi per comprarglielo. Carletto, che crede ancora a Babbo Natale, quando sente una discussione tra i suoi genitori capisce che Babbo Natale [illegible] esiste, e così decide di chiedere un regalo poco costoso. Ora Carletto è felice e ringrazia i [illegible] genitori.

Luisa Fomelari, classe [illegible] B. «Natale nella foresta». Ho voluto parlare quest[illegible] racconto perchè l'uomo deve rispettare la [illegible] ed amarla, non abbattere gli alberi per poi ricavarne dei mobili. E' più importante lasciarli in vita perchè loro offrono: casa, ombra, cibo e soprattutto [illegible] per gli animali e per noi. Nonna Cioppa ha avuto proprio [illegible] bella idea a far mettere dagli animali del bosco le noci sotto l'albero! Il mio parere è che non solo il Grande Noce deve restare in vita, ma anche tutti gli alberi [illegible] Bosco, cioè tutti gli alberi e le foreste in genere, in tutto il mondo. (r. m.)

Nella foto di Greppi la classe 3ª A della scuola media Varga di Vercelli che [illegible] partecipato al nostro concorso. «La Stampa» aspetta [illegible] i piccoli autori [illegible] teatro Barbieri

L'Iti Faccio presenta i nuovi corsi, tra chimica e informatica

«I nostri allievi sono il futuro dell'industria vercellese»

VERCELLI. «La Tmi assumerà trecento periti industriali, specializzati [illegible] elettronica, elettrotecnica e chimica». Dopo l'incontro all'Associazione industriale, che p[illegible] i migliori allievi degli istituti tecnici di Vercellese e Valsesia, Giuseppe Ferraro, neopreside dell'Iti «Faccio» è ancora più determinato. Gli [illegible] in mente, soprattutto, le parole pronunciate dal presidente della azienda che fanno capo a via Piero Lucca: il colosso giapponese che nel '96 aprirà un nuovo stabilimento a Vercelli cerca manodopera specializzata. E la scuola di piazza Battisti, con i suoi diplomi in chimica, elettrotecnica, [illegible]nica, elettronica e informatica, si candida a fornirla.

Il preside Ferraro presenta i nuovi programmi dell'istituto, quelli che l'anno prossimo affronteranno [illegible] «reclute» della prima: «Il mondo industriale - spiega - chiede [illegible] formazione di un diplomato che abbia buone basi generali. Ecco perché, nel biennio, [illegible] comparse materie come diritto, economia, scienza della terra, tecnologia e disegno».

E se soltanto al termine del biennio [illegible] la scuola esprimerà un giudizio complessivo sull'allievo, all'Iti è già entrata in funzione, a partire dalla prima classe, una sorta di pagellina che intervallerà quella del quadrimestre ufficiale. Nessun voto, [illegible] giudizi sull'applica[illegible] allo studio, sulla partecipazione, sulla frequenza di ogni studente. Le pagelline, che dall'«Faccio» sono state esportate in molte altre scuole del Vercellese, arriveranno alle famiglie a Natale e a Pasqua.

La scuola [illegible] piazza Battisti [illegible] scelto anche di partire con i corsi integrativi, che - almeno nelle intenzioni del ministro D'Onofrio - devono sostituire gli esami di riparazione. Quest'anno i corsi di supporto sono mattutini, [illegible] la possibilità di dividere la classe in due gruppi di lavoro, [illegible] lo stesso insegnante ad indicare con una scheda a quali allievi servono lezioni suppletive. Le famiglie, ancora una volta, ricevono a casa la comunicazione dell'orario dei corsi, [illegible] una [illegible] di «richiesta [illegible] iscrizione» alle [illegible] lezioni offerte dalla scuola.

«Dall'anno prossimo - continua il preside Ferraro - se dav[illegible] tutti gli insegnanti saranno nominati entro il 1° settembre, potremo chiedere agli allievi che hanno avuto qualche difficoltà [illegible] frequentare "in anticipo" [illegible] lezioni, fino all'a[illegible] ufficiale dell'anno scolastico».

Per il triennio, invece, l'Iti «Faccio» propone nuovi programmi di meccanica, elettronica e automazione, elettronica e telecomunicazioni. Per il '95 gli indirizzi sperimentali (cioè con l'introduzione di nuove materie che negli anni successivi, se il corso «funziona», diventano stabili) [illegible] Progetto Abacus per l'informatica e [illegible] Progetto Deuterio per la chimica industriale. Tutti guardano con attenzione alle tecnologie avanzate, all'organizzazione industriale e all'informatica. (r. m.)

Su ordine di cattura

Arrestato deve scontare dieci anni

VERCELLI. Arrestato dai carabinieri del reparto operativo provinciale di Vercelli Franco Costa, [illegible] anni, ufficialmente domiciliato in città in via Santorre di Santarosa ma di fatto senza fissa dimora e latitante da alcuni mesi: era stato colpito da due distinti ordini di carcerazione spiccati dalla procura vercellese di via Conte rosso e da quella [illegible] tribunale di Milano, per un conto totale che sfiora i 10 anni di reclusione.

Mentre per i giudici vercellesi deve [illegible] «solo» due [illegible] e mezzo di reclusione per ricettazione, falso [illegible] emissione di assegni a vuoto, ben maggiore risulta il [illegible] debito [illegible] confronti dei magistrati lombardi: sei anni, 11 mesi e 19 giorni di reclusione per reati fallimentari. L'arresto è avvenuto l'altra sera per strada, in un piccolo centro del Basso Canavese [illegible] meglio precisato, dove i militari [illegible] via Gioberti lo hanno intercettato dopo averne seguito le tracce per diversi mesi. Ora è ospite del supercarcere di Billiemme. (w. ca.)

Oggi i funerali

Morta a 102 anni la «nonnina» del Vercellese

VERCELLI. Saranno celebrati questa mattina, con inizio alle ore 9.15 e partenza [illegible] sala mortuaria della Casa di riposo [illegible] piazza Mazzini, i funerali della «nonnina» di Vercelli, Maria Agata Cancella vedova Russo: era nata nel 1892, [illegible] già superato i 102 anni e fra due mesi, il prossimo 3 febbraio, [illegible] avrebbe compiuti addirittura 103. Rimasta vedova qualche anno fa, [illegible] alcuni mesi si era ritirata della Casa [illegible] riposo.

«Nonna Maria Agata» è deceduta forse per un improvviso collasso cardiocircolatorio durante la notte fra giovedì e venerdì scorsi. Nella struttura di piazza Mazzini tutti, personale e ricoverati, la ricordano con affetto e simpatia: nonostante la sua veneranda età [illegible] [illegible] lucida e vispa, [illegible] la [illegible] perfettamente funzionante e in grado [illegible] ricordare tutte le tappe più importanti della sua lunghissima vita.

Aveva avuto cinque figli, tutti residenti in città [illegible] le famiglie: Romolo, Giuseppe, Irene, Renato e Anelio. (w. ca.)

IN BREVE

ESTRAZIONI

Viverone, tutti i premi della Lotteria del lago

Questi i biglietti vincenti della Lotteria del lago di Viverone. Il primo premio, [illegible] Fiat Punto, [illegible] andato al possessore del biglietto serie AH n° 3823, il secondo premio, un motociclo Atala Green, [illegible] invece abbinato al biglietto serie DLI n° 5900, il terzo premio, un viaggio di tre giorni per due persone a Eurodisney va [illegible] possessore [illegible] biglietto serie CKA n° 1895. A seguire: serie CHI n° [illegible] vince una videocamera Panasonic; serie ANB n° 3275 [illegible] videoregistratore; serie CT n° 2650 televisore a colori 20 pollici; serie BCX n° 1705, serie BC n° 1178, serie CAE n° 1485, serie AC n° 0205, serie ARS n° 0503, serie AEL n° 0694, serie CH n° [illegible] biciclette mountain bike; serie BC n° 1448, serie CN 3837, serie [illegible] n° 3847, serie [illegible] n° 1938, serie DLI n° 5818; serie DLI n° 5863, serie BV n° [illegible] una macchina fotografica. [w. ca.]

Vercelli, il mercato anticipato al 5 gennaio

Il commissario straordinario Elio Priore ha accolto la richiesta della Federazione dei venditori ambulanti e ha [illegible] di anticipare a giovedì 5 gennaio il mercato ambulante di piazza Cavour. [p. m. f.]

Borgovercelli, [illegible] Globo festa per [illegible] Maijn

Il Comitato manifestazioni vercellesi ha organizzato per la serata del 5 gennaio, alla discote[illegible] Il Globo [illegible] Borgovercelli, la selezione per la nuova Bela Maijn, la compagna [illegible] Bicciolano protagonista del Carnevale di Vercelli. La festa inizierà alle 21,30. [f. l.]

VIAGGI

A Lourdes in febbraio Organizza la [illegible]

In occasione dell'anniversario della Prima apparizione, la Stat ha organizzato un viaggio a Lourdes. I patecipanti potranno scegliere [illegible] spostarsi in autopullman (con partenze [illegible] Gattinara, Cossato, Buronzo, Santhià e Vercelli) e in aereo, con partenza dalla Malpensa. Il trasporto Vercelli-Malpensa sarà in pullman, sempre curato dalla Stat. Queste le date: in ae[illegible] dal 9 all'11 febbraio, in pullman dal [illegible] al 13 febbraio con [illegible] per [illegible] pernottamento a Narbonne e Carcassonne. Per informazioni, ci si può rivolgere al numero telefonico 25.77.11 di Vercelli. (w. ca.)

CORSI

Esercenti [illegible] commercio superato la prova d'esame

Hanno superato l'esame tutti i 25 partecipanti [illegible] corso p[illegible] l'i[illegible] al Registro degli esercenti il commercio organizzato dall'Associazione commercianti di Vercelli. Sono i primi iscritti al REC, dopo un blocco durato per due anni. Chi intende avviare un'attività [illegible] bar o ristorante può ottenere ulteriori informazioni rivolgendosi agli uffici Ascom dell'intera provincia e iscriversi a nuovi corsi già programmati per il '95. (p. m. f.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Stroppiana, il sindaco [illegible]

[illegible] riferimento all'articolo comparso in data 28 dicembre (e alle segnalazioni dei genitori della scuola materna ndr), spiace rilevare che i locali della scuola materna del Comune di Stroppiana più che essere ubicati in un paese civile e sviluppato qual è l'Italia, sembra che siano invece ubicati in un Paese sottosviluppato del Terzo mondo.

Sin da quando mi sono insediato nella carica [illegible] sindaco (giugno 1990), è la prima volta che qualcuno avanza lamentele a riguardo della conduzione della scuola materna ed in ogni caso; nel prendere qualsiasi decisione che riguardasse la detta scuola, ho sempre preventivamente consultato i genitori degli alunni (ivi compresi quelli che oggi si lamentano), [illegible] nelle recenti riunioni tenutesi per affrontare il problema venutosi a creare a seguito dell'assenza per malattia della dipendente comunale incaricata [illegible] servizio [illegible] pulizia e preparazione pasti.

Se le lagnanze addotte dai genitori degli alunni sono in diretto collegamento con l'assenza anzidetta, mi preme precisare che la ditta temporaneamente incaricata di svolgere la pulizia nei locali, per quel che ho potuto appurare direttamente, ha svolto e [illegible] a svolgere con la perizia del caso l'incarico conferitole dal momento che sia i bagni [illegible] il refettorio e sia i pavimenti risultano [illegible] puliti e presentano [illegible] grado di igiene consono [illegible] un ambiente frequentato da bambini».

Circa [illegible] cucina è notorio che la [illegible] è momentaneamente chiusa e non funzionante e quindi non in grado di pregiudicare «l'igiene degli ambienti». Comunque [illegible] premerebbe sapere [illegible] i genitori degli alunni possano essere così certi nelle loro lagnanze, in considerazione [illegible] fatto che [illegible] loro accesso negli ambienti della scuola materna è consentito solo sino all'atrio. Circa la condizioni strutturali dell'edificio si fa presente che è già stato finanziato un progetto che prevede il completamento del tetto e la metanizzazione.

Domenica Cattone, sindaco di Stroppiana

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) [illegible] Croce Ros[illegible]; **Cigliano:** (0161) [illegible]; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Stella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Caresana:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Origlasca:** (0163) 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000 [illegible]: (0161) 822.245 **Santhià:** telefono (0161) [illegible] (015) 350.3313.

[illegible]CHI DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770

A [illegible] turno principale: *Farmacia [illegible] Centro dott.ssa P. Tarricone*, via [illegible] 23, tel. (015) 22.119; turno suasidiario: *Farmacia Piedmonte dott.ssa M.G. Bisscotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241. [illegible] turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle [illegible] le farmacie [illegible] su presentazione di [illegible] urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara [illegible] *Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.

Coggiola [illegible] *Varola*, [illegible] 108, tel. (015) 78.273.

Varallo *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51 [illegible]80.

[illegible] (Civiasazza) *Dr. Giovanni Ravelli*, via Garibaldi 8, tel (015) 20.857.

Occhieppo Inferiore *Dr. Pier Giorgio Tosi*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294

Candelo *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.78.

Strona *Dr. Ruggiero Baiocchi*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.

Vigliano *Farmacia S. Giuseppe Dr. Marcello Stanchieri*, via Quintino Sella 87, tel. (015) 510.031

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 66.364; **Stella:** telefono (015) 20.648/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Caresana:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424 524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** [illegible] (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] Giangi, Elisa Greppi, Roberto Fiora, Alessia Ingrassi, Mattia Pinocchi, Andrea Casalino, Salvatore Iemmo, Simone Diodati, Massimiliano Monti, [illegible] Maina, Lazio Armignacco, Claudia Bonacorso, Andrea Parraco, Luca Caterino, Luca Badiale.

MORTI. Teresio Greppi, [illegible] anni, pensionato; [illegible] Ascheri, [illegible] anni, pensionata; Maria Bernabino, [illegible] anni, pensionata; Maria Degrandi, 81 anni, pensionata; Giovanni [illegible], [illegible] anni, pensionato; Sandra Vitali, 73 anni, pensionata; Ramon Regis, 66 anni, pensionato; Andrea Giordano, 74 anni, pensionato; [illegible] Gasparotto, 39 anni, restauratore; Cesare Nebuloni, 71 anni, pensionato; Maddalena Bullano, 84 anni, pensionata.

BIELLA

[illegible] Roberta Albarano.

[illegible] Guido Masenta, 83 anni, pensionato; [illegible] Oddone, 87 [illegible]ni, pensionato.

[illegible]

[illegible] Andrea [illegible]

MORTI. Giuseppe Sasso, [illegible] anni, impiegato.

[illegible]

[illegible] Morena Focarelli.

[illegible] [illegible] Roculo, 63 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

A Cure di Controluce

Il club cinefotografico Controluce, con sede nel palazzo [illegible] Enal a Vercelli (piazza Cesare Battisti), ha stabilito il calendario delle [illegible] del Circuito nazionale fotoamatori (Cirmofi) che [illegible] presentate durante il 1995 a Vercelli. Dal 26 gennaio [illegible] [illegible] febbraio «Presenze silenziose» di Augusto Biagioni, dal 23 febbraio al 2 marzo «Storie di ordinaria follia» di Mauro Contaldi, dal 30 marzo al [illegible] aprile «Castelluccio» di Wanda Tucci Casalli, dal 27 aprile al [illegible] maggio «Nuvole» di Primo Montanari, [illegible] [illegible] maggio al primo giugno «Il bianco nero» di Pacifico Spadoni, dal 29 giugno al [illegible] luglio «Luci della ribalta» [illegible] Antonino Sartori, dal [illegible] settembre al 5 ottobre «Orgoglio» di Bruno Colangelo e dal 26 ottobre al [illegible] novembre «Racconti ravvicinati di [illegible] nuovo tipo» di Flaminio Olivetti.

[illegible]FORMAZIONE

Le rappresentazioni al Civico

Si chiama «Informateatro» la nuova iniziativa che è stata attuata dal settore attività culturali e per il tempo libero dell'assessorato alla Cultura del Co[illegible] di Vercelli. Telefonando al numero 0161.255.644 si otterranno notizie utili sugli spettacoli in svolgimento al teatro Civico di Vercelli.

CORSI CULTURALI

Alla Bibioteca di Saluggia

Verranno organizzati alla biblioteca comunale, nei locali del Centro Settia, alcuni corsi culturali e artistici. Lezioni [illegible] base per [illegible] studio della lingua inglese, seminari teatrali e didattiche rivolte al disegno e alla pittura. Per informazioni si può chiamare lo 0161.488.958.

[illegible]

Alla Famija Varaleisa

Termina domani la mostra [illegible] pittura di Pierluigi Gardin, che espone in questi giorni nelle sa[illegible] [illegible] Famija Varaleisa di via Vallotti 32 a Vercelli. Orario di apertura al pubblico dalle 16 alle 19 per [illegible] dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 per domani.

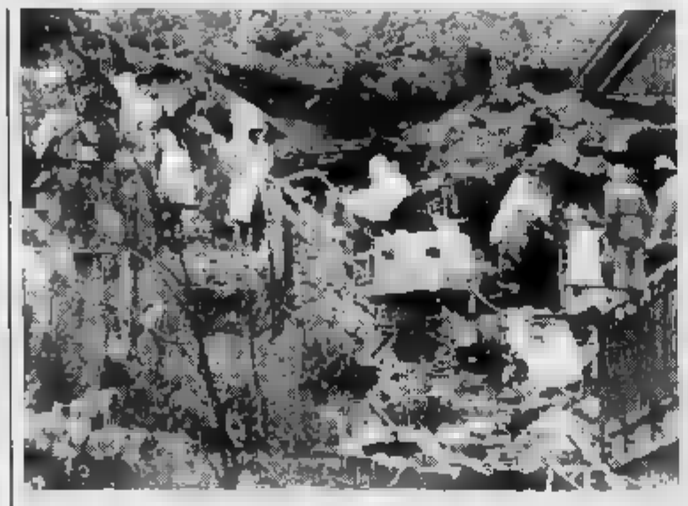
CONSUNTIVO

IL '94 NEI FATTI DI CRONACA

Gli avvenimenti che hanno caratterizzato l'anno che si sta per concludere

L'alluvione e i delitti di Biella

Sedici morti (14 a Varallo, 2 a Crescentino) nella terribile prima domenica di novembre. I due «gialli» che hanno sconvolto l'opinione pubblica. Inceneritore: prosciolti gli assessori di Vercelli



A sinistra, ciò che rimane delle case travolte dalla frana del 5-6 novembre al Sacro Monte a Varallo
Quindi, i coniugi Renzo Ciocchetti e Daniela Oggero, di Biella, protagonisti di un «giallo» inquietante. Infine, qui sopra, Nadia Martini, uccisa a Cerrione dal fidanzato della sorella

COME già era accaduto per il 1968, anche il 1994 purtroppo dovrà passare alla storia come l'anno dell'alluvione. Tragico, allora, il bilancio: 16 vittime, delle quali ben 14 in conseguenza di una frana che, staccatasi nella notte dal Sacro Monte a Varallo, ha travolto alcune case seppellendo tutti coloro che vi abitavano.

Le altre vittime sono state due sorelle di Crescentino, Maria Teresa e Loredana Ierinò, annegate entrambe perchè il gommone sul quale le avevano caricate i vigili del fuoco aveva urtato contro una cancellata sommersa dall'acqua ed era scoppiato. Un'altra possibile vittima, l'infermiera Angela Pisciotta che di prima mattina stava andando a Trino per prendere servizio nell'Infermeria, è stata invece più fortunata: due agenti della «Stradale» a Vercelli l'hanno trovata aggrappata ad una cespuglio e, calandosi nell'acqua fino alle spalle, sono riusciti a salvarla.

Mentre nel resto la zona più colpita è stato il Biellese, dove la furia delle acque in piena ha stravolto la zona attorno al Po che va da Crescentino fino a Trino e quella attorno alla Sesia fino alla sua confluenza nel Po a Valenza: a Trino in modo particolare l'acqua ha raggiunto in alcuni punti i tre metri d'altezza. Solo in questi giorni si è finalmente arrivati ad una stima attendibile dei danni materiali subiti sia dai privati che dalle imprese commerciali, artigiane e industriali: si parla di centinaia di miliardi. Comunque fino ad oggi diverse famiglie non hanno ancora potuto rientrare nelle rispettive abitazioni ed hanno trovato sistemazioni di fortuna presso parenti ed amici e, in qualche caso, in alberghi.

Sul piano giudiziario un'altra notizia da ricordare è stata, ai primi di giugno, la conclusione della vicenda dell'inceneritore cittadino: a venti mesi da quella mattina di ottobre quando le Fiamme gialle del tenente colonnello Lorenzo Lostia avevano arrestato il sindaco Fulvio Bodo e sei assessori comunali perchè accusati di aver «pilotato» l'assegnazione dell'appalto per l'inceneritore, il presidente del tribunale Carmine Dedonato in primo grado ha mandato tutti assolti con l'unica eccezione dell'ex sindaco, condannato a un anno e 4 mesi per concussione tentata. Per Bodo non è stata l'unica condanna: in precedenza gliene erano state inflitte altre, tra le quali quella per la cosiddetta pensione d'oro e per il viaggio privato (a spese del Comune) in Sardegna.

Sul piano politico c'è da registrare il fallimento della giunta leghista guidata dalla professoressa Miatta Baracchi Bavagnoli: il 10 ottobre, al termine di una estenuante seduta fiume che fino all'ultimo ha tenuto in il fiato sospeso sia gli amministratori che il numeroso pubblico presente in aula, 24 consiglieri hanno votato a favore di una mozione di sfiducia.

I contrari sono stati 15, astenuto il presidente del Consiglio l'ex senatore leghista Giuseppe Bodo. La caduta della giunta leghista, provocata da una sorta di «rivolta di palazzo» e favorita dalla defezione di ben 8 consiglieri eletti nella lista Lega Nord, ha avuto anche un'appendice a proposito della sfiducia alla professoressa Baracchi: un ricorso al tribunale amministrativo che l'ex sindaco aveva presentato per contestare al Consiglio comunale il potere di farla decadere dalla carica.

La sospensiva è stata respinta dal Tar; in primavera la sentenza. Nel frattempo per la seconda volta in due anni il Comune è amministrato da un commissario straordinario, il prefetto Elio Priore.

Per quanto riguarda il Biellese, due i principali e terribili episodi che la gente non potrà mai dimenticare. La sera di lunedì 26 settembre, in un casa di Vergnasco, una frazione del Comune di Cerrione, irrompe Sergio Rubatto, 23 anni, disegnatore pubblicitario. Pistola in pugno, il giovane punta il revolver contro i componenti della famiglia che in quel momento è riunita per la cena: l'ex fidanzata Katia Martini, 21 anni, la sorella Nadia, di 30, il padre Sergio e la moglie Maria Pia Marcone, il nipotino Daniel di appena 8 anni.

Sergio Rubatto è accecato dalla gelosia e, spinto dall'odio-amore che prova verso la ragazza che l'ha lasciato, preme il grilletto: colpisce alla sorella Nadia Martini, ferisce la madre Maria Pia e la ex fidanzata Katia. La sua intenzione è quella di fare una strage, ma la pistola s'inceppa e solo per questo miracolo si salvano il capofamiglia e il bambino. Nadia Martini muore poche ore dopo all'ospedale di Biella, la sorella e la mamma guariranno dopo giorni. Lui intanto fugge: saranno la notte stessa quando si trova già in Svizzera, grazie alla collaborazione della polizia locale.

Oggi, a quattro anni di distanza, Sergio Rubatto è in carcere a Biella ed è già stato sottoposto a una perizia psichiatrica. La difesa vuole infatti sostenere la tesi secondo cui il giovane, al tempo dedito al consumo di psicofarmaci a seguito di un grave incidente stradale, quella sera era incapace di intendere e di volere. Il pm che conduce l'indagine, Federico Panichi, è convinto della premeditazione e chiederà l'ergastolo.

Trascorrono quasi due mesi e, il 18 novembre, La Stampa pubblica la notizia della scomparsa di una coppia: da giorni non si hanno più notizie di Renzo Ciocchetti, 45 anni, idraulico e della moglie Daniela Oggero, 40 anni, collaboratrice di un'agenzia immobiliare.

L'auto della donna è stata trovata due settimane prima, con le luci accese e il motore all'interno, nelle vicinanze dell'hotel Green Park a Cavaglià. I due si erano separati, ma l'uomo non è mai riuscito a farsene una ragione. Subito nasce il sospetto che sia accaduto qualcosa di grave e, il giorno dopo la notizia della scomparsa, viene trovato il cadavere di Renzo Ciocchetti, impiccatosi nel suo laboratorio di via Rosselli.

Si cerca anche la donna, gli inquirenti sono convinti della tesi omicidio-suicidio. Una settimana più tardi un addetto ai canali dell'Ovest-Sesia scopre, sulle rive di un rio che scorre poco lontano dalle zone dov'era stata trovata l'auto della donna, il corpo di Daniela Oggero.

Stretta intorno al collo, la moglie di Renzo Ciocchetti ha la cinghia dei stessi pantaloni, addosso tutti gli ori e i gioielli che aveva quando è uscita da casa. Nella vettura di Renzo Ciocchetti, gli inquirenti avevano trovato un bottone della sua giacca e il caso viene ufficialmente chiuso. Ma restano ombre d'ombra.

Camurati
Daniele Pasquarelli

Le farmacie e i benzinai di Capodanno

Tutti i «turni» del primo gennaio

VERCELLI. Numeri e notizie utili per il week end di Capodanno.

Benzinai. Questo è il turno dei distributori di carburante aperti oggi e domani. A **Vercelli**: Agip, corso Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, via Thaon de Revel; Ip, via De Rege; Esso, via Walter Manzone 45; Monteshell, corso Gastaldi 18; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl). Impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Ip, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde).

A **Biella** il rifornimento di carburante sarà assicurato da: Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Trossi 3.

Questi i benzinai aperti a **Borgosesia**: Agip, via Veneto; Monteshell, corso Vercelli; Ip, viale Varallo. Impianti self-service: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine i distributori in servizio a **Cossato**: Agip, via Mazzini 3; Erg, via XXV Aprile; Ip, Castellengo.

Farmacie. A Vercelli, il 1 gennaio Capodanno, di turno la Farmacia «Giachino» di piazza Cavour. A Biella la Balestrini in via Pietro Micca. Per l'Usl 50 di Gattinara sarà aperta la farmacia di Romagnano. Per Borgosesia la «Pagani» di corso Vercelli (Aranco), mentre a Varallo la «Sacro Monte» di piazza Calderini.

Giornali. Le edicole resteranno chiuse domani, 1 gennaio (giornali usciranno), mentre il 6 gennaio, giorno dell'Epifania, le rivendite resteranno aperte sino alle 13.

Trasporti. Per quest'oggi il servizio extraurbano Atap seguirà l'orario estivo con la soppressione delle «corse operaie». Nella giornata di Capodanno il servizio è sospeso, così pure sino al 7 gennaio le corse per studenti.

Le linee urbane a Vercelli seguiranno il seguente orario: oggi linee 1-2-3 servizio normale (eccetto corse studenti). Il servizio sulle linee 4-5 è sospeso per la chiusura degli stabilimenti. Nessuna corsa, su tutte le linee, domani 1 gennaio, sia a Vercelli sia a Biella come pure i collegamenti della funicolare.

Messe. A Biella in cattedrale il rito prefestivo delle 18, oggi sarà caratterizzato dal canto del Te deum. Alle 18,30 da piazza Duomo partirà una marcia della pace che si concluderà con la messa di mezzanotte a Oropa.

Anagrafe. Oggi sarà possibile richiedere certificati; sportelli chiusi anche il prossimo sabato.

[p. m. f.]

Sono i volontari del Nucleo di emergenza che stanotte pattuglieranno il Vercellese

I 15 «angeli» vegliano sul rientro

Vigileranno i punti strategici delle strade, pronti ad intervenire in aiuto degli automobilisti in difficoltà. Con le loro vetture munite di «cb» si possono mettere in contatto con le forze dell'ordine e la croce rossa

SULLE STRADE

Controlli della polizia

VERCELLI. Automobilisti reduci dai tradizionali «cenoni» di fine o inizio d'anno e frequentatori abituali di discoteche e locali notturni in genere: fate attenzione. Da oggi e fino a tutta la giornata di domenica 8 gennaio su tutte le strade più importanti e sui tratti autostradali che interessano il territorio provinciale vigileranno angeli custodi ben più severi: indosseranno l'uniforme della polizia stradale e saranno attrezzati con etilometro ed apparecchi autovelox dell'ultima generazione, quelli a raggi infrarossi capaci di fotografare una targa automobilistica anche di notte ed in condizioni di luce proibitive. Il piano straordinario dei servizi di vigilanza è stato predisposto dal colonnello Sergio Basile, comandante della «Stradale» vercellese, e coinvolge a turno, oltre ai militari di stanza a Vercelli in via Quagliotti, anche quelli delle caserme di Biella, Varallo e Villarboit. Mentre l'autovelox registra le velocità eccessive, l'etilometro misura il tasso alcolico nel sangue, con 0,8 come misura [w. ca.]

VERCELLI. Non tutti i ragazzi passeranno questa notte divertendosi. I volontari del Nucleo operativo emergenza di Vercelli, pattuglieranno il territorio Vercellese, con le loro auto munite di radio «cb», per vigilare specialmente quei punti strategici e «caldi» delle strade della provincia, quindi una mano ai loro coetanei (o a chiunque), qualora vengano a trovarsi in difficoltà. In incidenti stradali, se le loro auto dovessero essere danneggiate rubate, o in caso di improvviso malore.

Sono 15 giovani (capitanati da Rosalia Foschini, con il fidanzamento di Omar Zarino), che già in città chiamano gli Angeli della notte. Setacciano il territorio: nel caso di qualche necessità, si mettono in contatto con la loro base di via Duomo 1, con la polizia, con i carabinieri o con la croce rossa, secondo il caso.

Hanno inventato così l'operazione «Weekend sicuro», perchè l'iniziativa sarà limitata alla notte dell'ultimo dell'anno, ma proseguirà ogni fine settimana. Pattuglie di due volontari per auto, una radio e gli occhi aperti tutta la notte, pronti a dare l'allarme. Hanno già dimostrato le loro capacità durante l'alluvione ed ora sono pronti a rilanciarsi nell'avventura. Chi intende mettersi in contatto con il Nucleo operativo radio emergenza, può chiamare la base (0161. [g. bar.]

Iniziati nuovi lavori

Per il di Vintebbio

SERRAVALLE. Con il rientro in tutte le famiglie sfollate, e il ristabilità la normalità a Vintebbio, dopo le preoccupazioni dei settimane. Conclusi i disagi per la popolazione (era rimasta chiusa anche la provinciale), restano gli interrogativi sul futuro del castello.

Completati i lavori di pronto intervento quali la posa di reti di protezione a ridosso della struttura e il consolidamento delle fondamenta, rimangono ancora da attuare una serie di operazioni per il recupero della costruzione. Tali lavori sono stati avviati, sulla base di una stima approssimativa di spesa di 400 milioni.

Accantonata definitivamente l'eventualità di una demolizione, in quanto il costo sarebbe triplicato. In ottica futura, una più ampia fase di recupero del castello di Vintebbio potrebbe portare ad una rivitalizzazione della struttura sotto il punto di vista storico e artistico, da permettere agli abitanti della frazione serravallese di guardare anche con orgoglio la rocca che li sovrasta e non più con angoscia e timori.

Già in questi giorni decine di curiosi hanno voluto ammirare vicino il castello che sta tornando a nuova vita. [p. q.]

ALAGNA

In mostra all'Unione

Un «percorso glaciologico» nel Monte Rosa

ALAGNA. Un altro importante tassello va a impreziosire il Parco naturale dell'Alta Valsesia. Si tratta del «sentiero glaciologico» ricavato nel comprensorio di Alagna-Monte Rosa. E' una iniziativa di questo genere realizzata in Italia, dopo quella ideata in Val Malenco, sopra Sondrio. Per promuovere il «sentiero», è stata predisposta una mostra aperta fino all'8 gennaio nella sede dell'Unione alagnese.

L'itinerario glaciologico si snoda in territorio di Alagna, con un percorso della durata di circa due ore. Punto di partenza è la cascata dell'Acqua Bianca, quello di arrivo all'Alpe Fum d'Ekku, a 2070 metri di altitudine. Lungo il «sentiero», l'escursionista può ammirare i ghiacciai del Rosa, zone moreniche, depositi glaciali e fenomeni di erosione fra cui le caratteristiche «marmitte dei giganti» all'Alpe Pile e la «caldaia» di Sosia a Fum Bitz. Alcuni pannelli esplicativi, corredati da testi, fotografie e grafici, verranno posizionati nei prossimi mesi in alcuni punti strategici dell'itinerario, per meglio illustrare la storia glaciologica alpina. E sono proprio questi tabelloni che compongono la mostra. [p. q.]

COMUNE DI VERCELLI

1 - Le notizie relative alle Entrate e alle Spese sono le seguenti: (in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1994	Accertamenti da conto consuntivo
- Avanzo amministrazione	-	3.144.242
- Tributarie		19.735.854
- Contributi e trasferimenti	26.284.	33.651.967
(di cui dallo Stato)	(25.819.600)	(33.243.741)
(di cui dalle Regioni)	(361.200)	(354.728)
- Extratributarie	15.371.642	
(di cui per proventi servizi pubblici)	(10.255.500)	(8.054.582)
- Totale entrata parte corrente	71.791.642	69.096.710
- Alienazione beni e trasferimenti	17.319.919	6.222.868
(di cui dallo Stato)	(1.064.139)	(-)
(di cui dalla Regione)	(6.000.000)	(-)
- Assunzione prestiti	.000	13.423.503
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(10.000.000)	(9.072.495)
- Totale entrate conto c	61.679.919	
- Partite di giro	8.990.000	5.886.406
- Totale	142.881.561	97.773.729
- Disavanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	142.881.561	97.773.729

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1994	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1992
- Disavanzo amministrazione	-	-
- Correnti	86.761.717	68.936.302
- Rimborso quota capitale per mutui in ammortamento	7.595.705	8.840.725
- Totale spese parte corrente	72.957.422	72.377.027
- Spese di investimento	50.714.139	7.533.776
- Totale spese conto capitale	50.714.139	7.533.776
- Rimborso anticipazioni di tesoreria ed altri	10.000.000	9.072.495
- Partite di giro	8.990.000	5.886.406
- Totale	142.881.561	85.369.704
- Avanzo di gestione	-	2.404.025
TOTALE GENERALE	142.881.561	97.773.729

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente: (in migliaia di lire)

	Amm. gen.	Istruzione	Abitazioni	Att. sociali	Trasporti	Att. econ.	TOTALE
- Personale	8.561.895	3.071.435	-	2.212.699	675.454	-	14.521.618
- Acquisto Beni e Servizi	4.571.480	9.178.422	-	10.952.119	3.570.472	545.897	28.118.189
- Interessi passivi		1.116.440		3.313.794	2.096.845	207.882	7.876.853
- Investimenti effettuati direttam. dall'Amministraz.	-	-	-	-	-	-	-
- Investimenti indiretti	159.741	2.694.600	1.838.754	1.335.831	205.282	-	6.231.968
TO		13.060.908	1.838.818	17.812.242	6.406.083		

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre risultante dal consuntivo è la seguente: (in migliaia di lire)

- Avanzo/disavanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1992 = L. 5.810.079
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1992 - L. 1.474.827
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1992 L. 3.935.452
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno L. -

4) Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti: (in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 1.386	Spese correnti	L. 1.330
di cui:		di cui:	
- Tributarie	L. 356	- Personale	L. 231
- Contributi e trasferimenti	L. 574	- Acquisto di beni e servizi	L. 424
- Altre entrate correnti	L. 315	- Altre spese correnti	L. 515

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO dr. Elio Priore

STRENNE

IL LIBRO PIU' ATTESO DELL'ANNO

Mia creta

«Mia creta», edito da Biverbanca, contiene le più belle poesie della Carasso

Elena, il muschio fra le pietraie

Di Sergio Spadaro la prefazione delle opere in italiano, di Francesco Rosso la presentazione della sezione dialettale. Il gruppo di ricerca diretto da Nello Maggi e la preziosa rifinitura di Enrico Villa

In alto a sinistra la copertina di «Mia Creta», di Guido Tassini con il Particolare di un acquerello di Teresio Castelli. Qui sopra, la presentazione del libro, al Dugentesco. A fianco, la poetessa Elena Carasso [FOTO GALIPPI]

I sogni, le paure, le speranze, le piccole-immense gioie di bambina povera, nata nel quartiere negletto della città, e poi maturata, nella sofferenza e nella solitudine d'un istituto religioso, sono diventati grande poesia.

La bambina di allora si chiama Elena Carasso. E' morta il 6 settembre del '93, nel giorno del suo 65° compleanno e, dopo un anno, per felicissima scelta del presidente della Cassa di Risparmio di Vercelli (appena diventata Biverbanca), Dario Casalini, la sua opera, omnia in dialetto, quasi completa in italiano, esce in volume. Il libro - la strenna di fine anno di Biverbanca - fiorisce in una bella edizione stampata da Gallo.

La pubblicazione, «Mia creta», è il frutto di un accurato, amorevole lavoro di ricerca fatto da un gruppo di amici di Elena Carasso, diretti da Nello Maggi. Nella sua tormentata ed importante esistenza, Elena Carasso aveva divulgato con parsimonia le sue poesie. «Perchè confessarmi in pubblico? - aveva confidato al compianto giornalista de La Stampa Francesco Rosso - La poesia, per essere tale, deve rivelare l'anima, i sentimenti, gli affetti, gli amori e gli odi del poeta; io non intendo far sapere niente a nessuno dei miei intimos».

Alla sua morte, gli amici più cari hanno tuttavia deciso che l'opera di Elena Carasso dovesse essere divulgata. In tal modo tutti avrebbero scoperto che la straordinaria, quasi donchisciottesca paladina degli animali sofferenti (così Elena spendeva, pubblicamente, ogni giorno), era una voce lirica, alta e pura.

E così è stato. Nello Maggi ha dato il «la». Sergio Spadaro, Giovanni Guaita, Dino Serazzi, Celso Rosso (pure lui scomparso) e Paola Di Carlo lo hanno aiutato nella faticosa opera di scelta, di traduzione.

Poi tutto il materiale è stato affidato al geniale «demiurgo» di queste operazioni, il giornalista Enrico Villa, che ha pensato e creato il libro nella sua forma definitiva: raffinato il progetto editoriale di Guido Tassini, ispirati gli acquerelli di Teresio Castelli (un'altra figura dolcissima, di cui Vercelli accusa la prematura scomparsa) e i disegni di Guido De Bianchi.

«Mia creta» si apre con le parole di Casalini: «Da questa raccolta di poesie promana in continuazione il [illegible] sulla sacralità, sempre, della vita e sul rispetto della natura». Poi Nello Maggi «racconta» Elena Carasso poeta, «che esprimeva se stessa a se stessa».

L'analisi critica è affidata a Sergio Spadaro, amico di Elena e acuto esegeta della sua opera. Per introdurre la seconda parte del volume, quella delle poesie in dialetto, è stato scelto un articolo che Francesco Rosso aveva dedicato ad Elena Carasso, proprio sulle pagine del giornale.

Il volume è stato presentato ufficialmente alla Sala Dugentesco (affollata di pubblico), da Casalini, dal direttore generale di Biverbanca Pasquale Carciotto, da Villa. Hanno letto poesie dell'autrice Roberto Sbaratto (in italiano) e Paola Di Carlo (in dialetto).

Il professor Pier Michele Giordano, già docente al Classico Lagrangia, ha trovato questa immagine meravigliosa: la vita, l'opera poetica di Elena Carasso è come il miracolo di cuscino di muschio che fiorisce, in qualche anfratto, sulle pietraie, ai limite dei ghiacciai. «Lo scopri - ha detto Giordano - e subito lo perdi, perchè quelli non sono luoghi in cui fermarsi». «Tuttavia è bello pensare che lo hai trovato e la sua reale presenza sui piani sottili del ricordo ti conforta nella fede che la vita non può essere per caso in universo indifferente».

Elena Carasso, dice «Mia creta», è nata, non per caso, nell'universo caleidoscopico della Furia, tra l'umanità che ha sempre amato, con quella passione che trasferiva verso il regno animale e vegetale.

Le lacrime d'un bimbo, gli occhi sbarrati d'un cane impaurito, il ramo lacerato d'un albero, erano il suo «male di vivere». E c'era lei a lenire sofferenze, a battersi con coraggio d'un Ettore per i deboli, gli oppressi, gli indifesi.

Adesso restano le pagine d'un libro per riflettere, per pensare, per fare nostre le sue battaglie.

De

Coldiretti

L'agricoltura verso il 2001

VERCELLI. Molti parlano, forse troppa superficialità, della svolta dell'anno 2000. E indotti da una fatalistica rassegnazione, troppi conferiscono al passaggio dal secondo al terzo millennio, in realtà convenzionale, un'eccessiva carica di ignoto e di paura che genera solo atteggiamenti irrazionali.

L'esperienza storica non è, in effetti, sempre tale da rendere ottimisti. Anzi, l'evoluzione della realtà non ha quasi mai confermato le previsioni, anche se in numerosi casi questa stessa realtà è stata stimolata nel suo divenire dai sogni e dalle utopie degli uomini.

Enunciazioni di principio che si propongono alla discussione sui protagonisti di domani, giovani generazioni di imprenditori, dai quali dipende la reale evoluzione dell'economia in un contesto sempre più [illegible] ziale ed internazionale.

Enunciazioni le quali Gianfranco Greppi, presidente della Federazione provinciale dei coltivatori diretti di Vercelli apre la prefazione dettata per il volume «Duemilauno & Dintorni», edito dal sindacato contadino per celebrare i 50 anni di sua costituzione e finanziato da Biverbanca e Federbanca.

Il giornalista Enrico Villa, direttore del giornale dell'Ente Risi, «Il risicoltore», che il libro ha progettato e curato, spiega il perché dei «dintorni» del 2001. Perché in tale anno cadrà, in Europa, il trattato di Maastricht, mentre a livello globale il Gatt si trasformerà dal 1995 in organizzazione mondiale per il commercio, contemporaneamente alla applicazione, fino al 2001, del trattato omonimo stipulato il 15 dicembre 1993 e firmato ad aprile in Marocco.

Senza contare che alla svolta del terzo millennio scatterà la nuova Unione Europea che passa a Paesi; verrà dato corso alla moneta unica europea; dal 2005 la Unione Europea dovrà vedersela con il primo vertice di un grandissimo mercato del continente americano che andrà dalla Terra del Fuoco all'Alaska. «Per quanto riguarda il nostro Paese - commenta Villa - è necessario che si [illegible] cultura per diventare veramente europeo, altrimenti l'immagine dell'Italia andrà dissolvendosi.

«Duemilauno & Dintorni» vuole essere anche un omaggio a Renzo Franzo che in cinquant'anni è stato artefice della Coldiretti. Di lui il volume reca una approfondita cronistoria dei personaggi e degli avvenimenti che hanno caratterizzato la vita sindacale e politica di mezzo secolo in Italia.

E di questi eventi se ne è fatto interprete tracciando, in «memoria storica», un interessante e ben documentata testimonianza, arricchita da una documentazione fotografica ampia ed inedita, da cui balza all'occhio il ruolo primario del lavoro e delle produzioni agroalimentari nella società moderna e post industriale.

Nasi

Gli altri

In vetrina arte e archeologia

Particolarmente ricca, anche quest'anno, l'editoria locale: in ordine di tempo hanno iniziato Giuseppe Bo e Mario Guiller il loro volume «Vercelli, città in 9 itinerari» stampato da Gallo che per il momento è l'unico a venderlo. E' un ottimo aggiornamento della guida del 1983 firmata dagli stessi autori.

Rigorosamente fuori commercio, invece, e riservato esclusivamente ai soci, il «Corrispondenze archeologiche vercellesi», l'ultimo volume che Gianni Sommo ha curato per conto del Gruppo archeologico da lui diretto. Alla presentazione è intervenuto anche Filippo Marie Gambari, funzionario della Soprintendenza archeologica torinese.

Con questo suo nuovo volume Sommo analizza 200 documenti custoditi nell'Archivio civico cittadino ed in quello romano dei Padri Barnabiti: sono le corrispondenze inviate nel secolo padre Luigi che documentano la formazione del museo lapidario e delle attuali raccolte epigrafiche e archeologiche vercellesi.

Da segnalare anche «La chiesa di San in Vercelli», eccellente catalogo fuori commercio per la bella allestita al Borgogna dagli allievi del Cavour. [w. ca.]

BARBELLA CAGLIANDI SAFFIRIO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO.
OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE · LETTERATURA · STORIA · ARTE · SPETTACOLI

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi e scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

E' discussione sul trasferimento in periferia. Sondaggio tra gli ambulanti

Mercato, rispunta l'ipotesi Cda

Il Comune ha presentato i progetti Riva e via Valle d'Aosta, per i commercianti è ancora valida l'idea del Centro direzionale. Intanto sulle vendite soffia aria di crisi: il Natale è stato fiacco

BIELLA. Palazzo Oropa è deciso a spostare il mercato, e il mercato risponde con un sondaggio a tappeto sugli umori, le soluzioni, le speranze della categoria. Il quadro che emerge è variegato, con parecchie divisioni che non passano tanto attraverso le associazioni di categoria, quanto dalle singole bancarelle. La partita del trasloco è quindi in pieno svolgimento e Comune e ambulanti vogliono chiuderla al più presto. Il primo per ridisegnare la parte di città a piazza Martiri, i secondi per trovare soluzioni a vecchi problemi e rilanciare il settore.

Quest'ultimo è un aspetto vitale per il mercato. Le feste che si stanno esaurendo non hanno portato ossigeno al fiacco commercio. Gli operatori di piazza Martiri s'aspettavano un'impennata nelle vendite e il trend natalizio si è attestato sulla media annuale e cioè di flessione.

Palazzo Oropa, presentando le soluzioni di Riva e di via Valle d'Aosta, punta molto sull'argomento dei parcheggi: nel primo ricavati nelle piazze Curiel e Colonnetti, nel secondo in una vasta area a ridosso del piazzale indicato come mercatale.

«I problemi del mercato non si esauriscono nei parcheggi - dice Angelo Sacco, segretario della Confesercenti, cui è capo con due sindacati è ostegodegli ambulanti - presenteremo le nostre ragioni al Comune appena elaborato il sondaggio. Non voglio anticipare conclusioni, è certo che le divisioni sul futuro assetto del mercato non mancano. Ci sono ambulanti che difendono a spada tratta l'attuale posizione, anche se va detto che le proposte della giunta sono molto più interessanti di quelle in passato dalle amministrazioni che si sono avvicendate a Palazzo Oropa. Mi riferisco ad esempio all'idea consorzio per gestire i parcheggi e promesse di ridurre e imposte. Comunque è nostra intenzione arrivare a una soluzione entro i primi mesi dell'anno».

Trasloco in Riva o in via Valle d'Aosta, propone la giunta agli ambulanti, ma tra i commercianti è ancora tramontata l'idea di trasferirsi invece nell'area Cda. «Per il Comune non se ne parla più - dice Angelo Sacco -, ma il mercato molti vedono come auspicabile la soluzione. Ora attendiamo gli esiti del sondaggio: stiamo caricando su computer le risposte degli intervistati e se la maggioranza degli ambulanti vorrà lasciare piazza Martiri, il trasloco si farà subito. E, risposte alla mano in grado di valutare meglio le proposte dell'esecutivo».

[d. ca.]

Il mercato di piazza Martiri discute sui problemi della futura sede intanto tra gli ambulanti c'è timore per il nelle vendite. Le di Natale hanno aiutato la categoria

Nuove sedi

Le soluzioni della giunta

BIELLA. Mercato, queste in sintesi le proposte dell'amministrazione comunale per risolvere l'annosa questione della sede. L'obiettivo della giunta è di risolvere i problemi del traffico e dell'igiene nel settore alimentare.

Riva. La proposta prevede lo spostamento delle bancarelle dalle piazze Colonnetti e Curiel alle piazze Primo Maggio e Del Monte, nel cuore del rione. Nelle aree lasciate libere, la giunta vuole ricavare aree di parcheggio e rendere più fluido il traffico in via Pietro Micca.

Via Valle d'Aosta. E' la soluzione che la giunta considera migliore sotto tutti i punti di vista, l'economico compreso: al mercato verrebbe destinata in esclusiva la vasta area che ospita attualmente circhi, luna park e altre manifestazioni. Il piazzale, servito dalle grandi vie d'accesso, può affiancato da un grande parcheggio di circa 10 mila metri quadrati.

IN BREVE

SALUTE'

Il servizio vaccinazioni riprenderà il 9 gennaio

Riprenderà lunedì 9 gennaio il servizio di vaccinazione al centro d'igiene dell'Usl di via Don Sturzo. L'attività è stata sospesa per l'assenza di tre infermieri, che non hanno potuto sostituiti causa la cronica carenza di personale della struttura sanitaria biellese. [r. b.]

SINDACATO

In crescita gli iscritti Cisl biellese

La Cisl biellese ha 600 iscritti in più. In un anno le adesioni sono passate da 11.056 a 11.684, registrando una crescita del 5,68 per cento. L'aumento è segnalato nella categoria dei pensionati, mentre gli altri gruppi sono praticamente a pareggio. Il bilancio del sindacato per il '94 indica un guadagno di posizione per i tessili, edili, chimici, meccanici e settore alimentare. In flessione il pubblico impiego. [r. s.]

VIABILITA'

Un nuovo stop allo sbocco di costa del Vernato

Il nuovo segnale di stop istituito al fondo della costa del Vernato fa discutere due rioni. Secondo il quartiere Piazzo è scelta dello stop è sbagliata in quanto rischia di bloccare il traffico in uscita; favorevoli invece gli abitanti del Vernato, per gli effetti positivi sulla viabilità in via Quintino Sella. [r. b.]

DIOCESI

Il vescovo Massimo Giustetti a Malta

Monsignor Massimo Giustetti, vescovo di Biella, trascorrerà l'ultimo giorno del '94 a Malta accompagnato da un cinquantino di biellesi. E' la quarta tappa che il vescovo realizza sulle di San Paolo, dopo i viaggi in Israele, Turchia e Grecia. Il ritorno a Capodanno. [r. s.]

CULTURA

Rassegna di presepi al teatro di Graglia

Al teatro comunale di Graglia è aperta la mostra dei presepi, con una novità nell'allestimento: le sacre rappresentazioni hanno per sfondo una scenografia che rappresenta l'Alta valle dell'Elvo. La rassegna resta aperta da a domenica. [r. s.]

ALPINI

Gli auguri in un concerto al Sociale

Auguri di buon anno in musica: è la proposta delle penne nere biellesi che hanno organizzato un concerto della fanfara alpina della Valle Elvo. L'appuntamento è per domenica mattina 8 gennaio alle 10, al teatro Sociale. Durante l'intervallo verrà presentato il libro dal titolo «Diario del tenente Alberto Buratti», edito a fadell'Ana di Biella. [r. b.]

ANZIANI

Festa della Befana martedì al «Cerino Zegna»

Appuntamento per gli anziani martedì pomeriggio alle alla casa di riposo Cerino Zegna «Festeggiamo l'anno nuovo e la Befana». Interverrà il complesso di fisarmoniche dei ragazzi del centro didattico musicale di Andorno Micca. (r. s.)

Nuova polemica

Canile, Enpa dice «no» a Cossato

PONDERANO. Colpo di scena, per la realizzazione del canile consortile. Dopo discussioni, progetti e accordi quasi raggiunti fra Consorzio dei Comuni e l'Enpa, che attualmente gestisce la struttura alle porte di Ponderano, da Cossato emerge una nuova proposta: costruire un canile con la capienza di posti che svolga il servizio per tutta la provincia.

«Con il Consorzio eravamo giunti ad una soluzione - spiega Anna Florio, delegata dell'Enpa -. Loro avrebbero costruito nell'ambito della struttura di Ponderano una quindicina di nuovi box e poi progressivamente si sarebbe provveduto ad allestirne altri per giungere, nel giro di 5 anni, ad una dimensione adeguata alle necessità attuali. Ottanta posti non saranno infatti sufficienti a risolvere tutti i problemi di randagismo del Biellese. Alle fine i Comuni rischieranno di dover pagare due volte il servizio: per la gestione della nuova sede ed il nostro contributo. La cosa ha non ha senso». [p. g.]

I commercianti e i privati sono preoccupati per il ripetersi degli atti vandalici

Cassonetti a fuoco, allarme in centro

La presenza dei contenitori dei rifiuti davanti alle vetrine è considerata rischio in caso di incendio In queste ultime ore anche gli automobilisti ne stanno alla larga quando devono parcheggiare in strada

BIELLA. E' forse azzardato parlare di psicosi dei cassonetti, il susseguirsi di atti vandalici avvenuti negli ultimi nella del centro storico, ha suscitato allarme. E la presenza dei contenitori dei rifiuti davanti o al limite dei parcheggi alimenta preoccupazioni.

Qualche commerciante sta valutando se chiedere al Comune che quei cassonetti proprio davanti alla vetrine vengano spostati, mentre un privato ha già fatto, pregando il servizio di igiene urbana di levare i contenitori dei rifiuti da sotto l'abitazione, per motivi precauzionali. E in queste ore si sta registrando un'altra conseguenza dei raid teppistici: chi può, evita di lasciare l'auto in sosta a lato del marciapiede se il vicino c'è un cassonetto.

Tutto questo per un'impennata di atti di vandalismo: vale per tutti quanto è successo l'altro quando in via Volpi, via Carso, via Trento e via Trieste stati incendiati i contenitori dei rifiuti.

Dopo la serie di incendi, la presenza di cassonetti davanti alle case e negozi del centro storico è motivo di preoccupazione

Camillo Zanin, responsabile del servizio di Igiene urbana del Comune, sta seguendo con preoccupazione lo stillicidio di incendi e i danni provocati dai vandali: «Sono riusciti persino a distruggere i contenitori della carta straccia nell'isola pedonale: pesano quattro quintali eppure sono stati risparmiati. Quanto alla richiesta di spostare i cassonetti lontano dai negozi, non sarà un intervento semplice. Nel centro storico c'è praticamente interruzione tra una vetrina e l'altra e lo spostamento risolve un problema, ma ne crea immediatamente uno nuovo. Comunque siamo a disposizione: ricordo che il numero del servizio è il 350.72.23, mentre quelli della Sirtis sono 849.53.75 e 849.50.05».

Sono presi di mira i cassonetti del centro perché realizzati in materiale plastico. Nessun problema invece, per i contenitori della periferia, in metallo. [r. s.]

Servizio dal 9 al 16 gennaio: telefonare ai numeri 849.53.75 e 849.50.05

«Non buttate gli alberi di Natale»

Raccolti dal Comune nelle case e ripiantati

BIELLA. Con il '95, mai più un albero di Natale gettato nel dei rifiuti. L'assessorato all'ambiente ha lanciato per porre fine alla «strage degli abeti» e quindi per evitare che, finite le festività, tanti alberi, utilizzate per rendere l'atmosfera più suggestiva, siano buttati cose inutili.

Detto fatto, in collaborazione con la Sirtis, l'impresa che ha in appalto il servizio raccolta dei rifiuti urbani, l'assessore all'ambiente Doriano ha messo a punto il progetto «Salviamo gli alberi di Natale». I pini saranno raccolti gratuitamente porta a porta e finalmente, per la prima volta, i contenitori di immondizia non straripperanno dopo l'Epifania i rami spezzati.

Spiega Doriano Raise: «L'iniziativa ha lo scopo di recuperare, per quanto possibile, gli abeti utilizzati durante le festività. Le piante provviste di peso, prelevate dagli utenti che ne faranno specifica richiesta e poi trasportati nell'area dell'impianto di depurazione, nella strada Cascina Nuova, per essere successivamente ripiantati in un luogo idoneo. Il servizio si svolgerà a partire dal 9 gennaio fino al 16. Chi è interessato potrà telefonare in al 350.72.23 o 350.74.13 oppure rivolgersi Sirtis all'849.53.75 e 849.50.05». L'iniziativa era già stata tentata negli scorsi anni dall'amministrazione comunale vercellese.

Quest'anno sono stati circa 12 mila gli abeti coltivati dai vivaisti e destinati ad trasformati in alberi di Natale: il Corpo forestale dello Stato rilascia le necessarie autorizzazioni. Da una prima sono stati circa 1500 gli abeti venduti in città, con una flessione rispetto agli anni scorsi. [p. g.]

Scatta l'operazione recupero dei pini

MONGRANDO

Il dopo alluvione

Comune le più danneggiate

MONGRANDO. Proseguono gli incontri tra amministrazione comunale e gli abitanti sul dopo-alluvione. Come si sa, i paesi del Biellese Mongrando è quello che ha subito i danni maggiori. La prima riunione era avvenuta la frazione Tana (le erano alla gatel, l'altra sera all'istituto «Faccenda» si è svolta la riunione gli abitanti della frazione San Lorenzo.

Al centro discussione le frane che si sono aperte sui fianchi della collina che sovrasta la borgata e che costituiscono motivo di apprensione per gli abitanti.

Il sindaco Massimo Guabello, gli assessori e i tecnici fiducia dell'amministrazione comunale hanno spiegato quali gli interventi in programma per contenere gli smottamenti di terreno e garantire si alla popolazione. [r. s.]

In frazione Fila

Un per insediamenti industriali

TRIVERO. Un progetto del Comune a favore dell'imprenditoria: l'amministrazione costituirà una società con i privati per la realizzazione di un'area industriale attrezzata con l'obiettivo rafforzare la presenza delle aziende in zona.

L'area prescelta per ospitare i nuovi insediamenti è quella di frazione Fila: complessivamente una superficie di 50 mila metri quadrati, suddivisi in 22 lotti.

La zona è stata scelta dai tecnici dell'amministrazione comunale per la favorevole posizione rispetto ai collegamenti. Si trova infatti a ridosso della futura strada tra Cossato e la Valsesia, nei pressi della galleria Crocemosso.

L'area artigianale-industriale prevede inoltre la realizzazione di vasti parcheggi e servizio delle imprese e infrastrutture con ampie zona verdi. [r. b.]

Nella serata di ieri lo spettacolo di solidarietà per gli alluvionati condotto da Pippo Baudo

«Regalo di Natale» in diretta da Alba

Le telecamere di Raiuno sotto il tendone del Circo di Madrid. Il popolare presentatore è giunto già giovedì nella capitale delle Langhe accompagnato da Remo Girone, Amii Stewart, Clarissa Burt e Paola Saluzzi

ALBA. Giornata d'eccezione, ieri, per la capitale di Langa che ha ospitato, in diretta [illegible] Raiuno [illegible] il circo [illegible] Madrid, «Regalo di Natale», lo spettacolo [illegible] solidarietà per gli alluvionati condotto da Pippo Baudo.

Il popolare presentatore [illegible] arrivato in città giovedì, accompagnato da Remo Girone, Amii Stewart, Clarissa Burt e Paola Saluzzi. Ad Alba, Baudo era già stato venticinque anni fa su invito del regista televisivo albese Guido Sacerdote con le gemelle Kessler.

«Ho trovato un ambiente bellissimo, gente generosa con un cuore enorme, che ha sofferto, ma con tanta forza di volontà - ha detto Baudo prima che s'iniziassero le prove della trasmissione -. Alba è città serena, sano centro della provincia italiana [illegible] piacevole soggiornare. L'abbiamo scelta per "Regalo [illegible] Natale" come simbolo dell'intera zona alluvionata».

[illegible] conduttore ha parlato [illegible] un probabile [illegible] spettacolo di solidarietà trasmesso [illegible] Roma (il primo si [illegible] svolto, sempre dalla capitale, [illegible] dicembre). Ieri Baudo ha visitato la [illegible] di riposo «Ottolenghi», che nel disastro ha subito due vittime, [illegible] l'emittente locale Radio Alba. Ha anche potuto apprezzare la cucina albese in [illegible] dei migliori [illegible] del centro storico.

Fra [illegible] molte adesioni alla gara di solidarietà, c'è stata quella delle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil regionali e delle province di Cuneo, Asti [illegible] Alessandria, che hanno versato [illegible] milioni s[illegible] [illegible] Croce rossa, raccolti con una propria sottoscrizione.

[illegible] è svolta anche una fiaccolata, promossa dai Comitati alluvionati per sollecitare gli aiuti [illegible] Governo per la ricostruzione. [g. f.]

In alto da sin. [illegible] Castagnotto, Cristina Parodi [illegible] Elena Cesteri, [illegible] tre «vallette» [illegible] [illegible]. Il Circo di Madrid [illegible]

A Ceva

Compie 93 anni dietro il bancone

CEVA. Ha compiuto ieri 93 anni il commerciante più anziano della città, cavalier Giuseppe Gallo. Un compleanno trascorso dietro il bancone del [illegible] negozio [illegible] tessuti, [illegible] accade or[illegible] da oltre sessant'anni: neppure l'alluvione, che [illegible] devastato i locali vicini alla [illegible] Guelfa gli ha impedito di farlo.

Il cavalier Gallo si meraviglia di tanto interesse intorno a lui. «Sono stordito - dice - da quanto accade. Non capisco il perché di tanto stupore per la mia decisione [illegible] riaprire. E' il mio lavoro. [illegible] disastro c'è molta gente che ha perso tanto più [illegible] me [illegible] che merita una maggiore attenzione».

Racconta che cos'è accaduto la terribile sera tra il 5 e 6 novembre: «L'acqua del Tanaro è entrata buttando giù le [illegible] vetrine [illegible] ha riempito i locali» e [illegible] tanto indica il segno che l'acqua ha lasciato sulle pareti, [illegible] oltre due metri d'altezza. Prosegue: «Abbiamo cercato di salvare il possibile, ma molta merce è stata rovinata. Abbiamo comunque fatto lavare tutto [illegible] possibile per riprendere il lavoro al più presto».

[illegible] cavalier Gallo ha riaperto il negozio appena un mese dopo l'alluvione. «Si tratta - [illegible] schermisce, [illegible] la modestia che da sempre lo caratterizza - di un fatto del tutto normale. Il guaio, qui in negozio, è che comincio [illegible] sentire l'umidità». [p. s.]

Anche re Vittorio andava alla Cascata

FORMAZZA (VCO)

E' [illegible] nella leggenda. Negli anni Venti i mil[illegible] [illegible] dopoScala prendevano la macchina e correvano fin qua, dopo teatro, per la cena e poi [illegible] fermavano a dormire in questo «nido de[illegible] aquila». E non solo i ricchi e gli arricchiti, ma anche i «famosi» [illegible] in questo angolo: re Alberto del Belgio, [illegible] [illegible] Margherita, Vittorio Emanuele III.

Fuori è di una bellezza da rimanere senza parole la vista dall'alto della cascata verso la valle; dentro, sono una meraviglia il bancone del bar in radica ed alluminio, le porte intagliate di legno massiccio, le piccole finestre, [illegible] poltroncine desuete e perfino malandate degli anni Quaranta [illegible] Cinquanta, i caloriferi, la vetrata del bar istoriata.

E' mezzogiorno, il ristorante è ancora vuoto: «Di che anno è questo albergo?» domando a una ragazza che [illegible] dietro il bancone. «Fine Ottocento».

Una signora [illegible] fianco a me, altrettanto rapita le fa: «Si può vedere? Posso dare un'occhiata?». «Sì», dice la ragazza.

Ora di pranzo. Non [illegible] sono bottiglie [illegible] acqua minerale. Chiedi acqua di rubinetto fre[illegible] e ti arriva calda. Chi serve a tavola trascina i piedi. Il Barbe[illegible] d'Asti [illegible] un rosso [illegible] con tan[illegible] stoffa che potresti condirci l'insalata, gli addetti alla sala aspettano al bar che i piatti [illegible] clienti siano pronti.

L'attesa [illegible] lunghissima: i portatori di piatti ne approfittano per sbocconcellare qualche pezzo [illegible] pane. Dopo [illegible] minuti di orologio dall'antipasto, arri[illegible] il primo piatto. Il tovagliolo [illegible] servizio viene infilato nella tasca [illegible] pantaloni: sparecchiando, un vassoio [illegible] portata ed il suo contenuto [illegible] a finire per terra. Gli affettati [illegible] «di qui»: il salame Milano è insapore, troppo fresco. Accanto, prosciutto crudo, bresaola, speck, tutti senza storia. I ravioli burro e salvia (ricotta acidina) sono [illegible] [illegible] agli gnocchi, il camoscio è mangiabile, la polenta scadente, il brasato se lo sono dimenticato, la torta [illegible] mele [illegible] artigianale (sarebbe stato meglio fosse industriale [illegible] più succulenta).

Chiedi il conto. Ti dicono di andare alla cassa. Ti alzi, vai all'ingresso, fai per pagare, ma ti dicono che [illegible] [illegible] è un'altra. Dovrai attraversare sale e saiette [illegible] occhio [illegible] metri e, all'altra estremità del locale, dare il tuo obolo (che sarà come la qualità della cucina: molto basso, 35.000 lire).

[illegible] [illegible]

Formazza (VCO)
[illegible]CATA DEL TOCE
Tel. (0324) 63.013 - 63.031
Sempre aperto [illegible] a metà gennaio. D'inverno aperto solo sabato [illegible] domenica e festivi.
Carte [illegible] credito: [illegible].
Volo: 10/20

L'OPERAZIONE A PREMI "REGALI DA GRANDI" PROSEGUE SINO AL 21 GENNAIO 1995

A&O

Natale da grandi

dal 12 al 31 dic[illegible] 1994

Nei Supermercati di Biella: Piazza Curiel, Via Trento, Via Rosmini, Via Galimberti, Via Marconi
SERVIZIO A DOMICILIO PER BIELLA E COMUNI LIMITROFI

LENTICCHIE SECCHE CALLERIS Bus. gr. 500 £. 990

[illegible] FETTE DEL [illegible] gr. 567 £. 1.680

[illegible] EXTRA £. 1.680 al kg.

TACCHINELLA MINOR £. 6.850 al kg.

PANETTONI E PANDORI SELEX kg. 1 £. 6.180

CAFFÈ [illegible]O LAVAZZA 2 x gr. 250 £. 9.580

CAPPONI BUSTO [illegible] £. 9.280 al kg.

[illegible] DI [illegible] TRANCIO £. 9.750 al kg.

SPUMANTE PRESIDENT RESERVE RICCADONNA cl. 75 £. 4.890

ASTI SPUMANTE DOC DUCHESSA LIA cl. 75 £. 4.980

RICOTTA [illegible] £. 4.950 al kg.

INSALATA RUSSA [illegible] FESTA VOGLIAZZI gr. [illegible] £. 3.980 al kg.

NOCI [illegible] £. 4.980 al kg.

UVA [illegible] £. 2.680 al kg.

CARCIOFI SARDEGNA £. 680 cad.

CLEMENTINI FIORONI S.SEMI £. 1.680 al kg.

GRAN [illegible] BIANCO ANTICA [illegible] gr. [illegible] £. 6.680 al kg.

BURRO [illegible] SELEX gr. 250 £. 1.960 al kg.

[illegible] - Via Galimberti 8 • [illegible] - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 • OCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà [illegible] • [illegible] [illegible] Provinciale [illegible] - Piazza Allende 1 • VERCELLI - [illegible] Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • [illegible] - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) • [illegible] ST. [illegible] • MORGEX

A&O ogni giorno con te

Colonne sonore «doc», brindisi e sorprese sulle piste delle discoteche nelle due province

I dj re della notte di San Silvestro

Gran buffet e colazione del mattino a La Segreta, regali extra al Maciste, sound caraibico per il Tina Pica
Toga-party a Le Cave, al Faro i Ragazzi del Bandiera Gialla. Festa ai Cammelli, le Latte divelte al Bagpipes

Un San Silvestro tra cover, ritmi latini, brindisi e regali per il popolo della notte che affollerà le discoteche

VERCELLI Poche ore ci dividono dal finale. Ogni discoteca ha preparato strategie per i patiti della dance offrendo quel «qualche cosa in più» per trasformare il party in evento da grande occasione. Ecco quindi una mappa tra Vercellese, Valsesia e Biellese per chi vuole trascorrere in musica le fatidiche ore che ci separano dal '95. E poi, continuare ad oltranza... superando di molto l'alba fatale del primo dell'anno!

A Vercelli, a **La Segreta**, Kc dee jay, che emerge dai meandri delle cripte dell'antico palazzo di via Pietro Micca, dove è rintanato il club, ha confezionato una colonna sonora dei brani più suonati nel '94, pronta per essere gustata con snacks, panettoni e dolci del gran buffet. Colazione alle 6 a.m. con «cappu-e-briochess».

La festa all'**Estasy** di via Marsala, si chiama invece «All Night Long» e consiste in una maratona in musica. Alla regia dischi: Jeff from Milan, Davide Broggi e Paolo Danesi. Nel disco club di piazza Pajetta, il popolo del **Maciste**, guidato da Carbonero dee jay, rischierà di ritornare a casa con impianti hi-fi, orologi Swatch, walkman e altri regali che saranno sorteggiati. Si mangiano le lenticchie con il cotechino e la dance è per tutti i gusti, più rhythm revolution. Alle 5 a.m. colazione, tanto per irrobustire il fisco.

Al **Tina Pica Rock Cafè**, sempre a Vercelli, dove non si fa dance ma si ascolta musica live sono sulla pista della notte ansilvestrina sonorità caraibiche con la Latin Combo Band. Al **Globo** di zona bivio Sesia si balla il liscio con Roby Barbieri e, inoltre, sono previsti giochi ed animazioni.

Se invece seguiamo la rotta per la Valsesia, a Vintebbio di Serravalle, incontriamo sulla nostra strada **Le Cave**, tra multianimazioni sonore e non, che sono in programma con una festa ispirata al classico toga-party, mai di moda come in questi giorni, per colpa (o per merito) del film di Carlo Vanzina «S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa». Alla frazione Balangera di Varallo il veglione all'**Igloo** prevede il programma del gruppo di Bizzi ed Andreotti.

E a Biella, come si trascorrerà la noche caliente? Al **Cancello** è in programma, per i più tradizionalisti, il classico veglione. I gestori del noto locale del Piazzo, oltre a tanta buona musica, promettono una frizzante compagnia e uno spuntino goloso, appunto il primo del '95. Alla **Cabala** si ballerà fino alle 6 del mattino. E non saranno solo i ritmi scatenati ad allietare l'attesa del nuovo anno. Panettone a volontà ed un buffet caldo e freddo attendono tutti i nottambuli, ovviamente prima della mezzanotte.

A Cossato, nella nuova music-hall di **Cinecittà**, l'ex Planet, si brinda a San Silvestro con tanta musica accompagnata da frizzanti calici ricchi di bionde bollicine, uno spuntino leggero e naturalmente l'immancabile panettone.

Al **Faro** di Brusnengo ci sarà un veglionissimo con l'orchestra spettacolo dei Ragazzi di Bandiera Gialla, mentre nell'altra sala della discoteca il sound è inserito nei box superwattati da Darix e Alberto Moggi dee jay. Light jay David Beard.

«The very last night party» è invece il titolo che Marco Mazza, gestore de I Cammelli, ha voluto dare, e non a caso, alla serata. Si tratta della festa finale in tutti i sensi. Intanto perchè è Capodanno ma in particolare perchè quella del 31 dicembre sarà l'ultima notte delle mille e una trascorse dagli inizi dell'82 ad oggi sotto la guida della sua gestione. Il testimone con il '95 passa infatti ad una nuova e giovane compagine che, come assicura Mazza, ha tutte le carte in regola per continuare ad accendere le serate della birreria cantalese.

Ed anche a Vigliano, nella birreria del **Bagpipes**, si fa musica dal vivo per festeggiare. Fra tappi che saltano e golose fette di panettone si farà buona musica fino al mattino, con le sonorità delle «Latte divelte», formazione già nota nel Biellese che propone un buon e coinvolgente repertorio di cover e brani originali.

SERVIZI A CURA DI
Giovanni Barberis e Paolo Guabello

GIORNO E NOTTE

SANTHIA'
Corsi di liederistica alla «Cerisio»

E' in programma per il 13 gennaio il secondo ciclo di lezioni del corso di Liederistica dedicato a cantanti e pianisti.
L'iniziativa, organizzata all'Accademia internazionale di musica «Giovanni Cerisio», è coordinata dal soprano tedesco Renate Kreiselmeyer e dalla pianista Gloria Gili. Le lezioni si svolgeranno il pomeriggio del venerdì dalle 15 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.
Per avere maggiori informazioni si può telefonare allo 0161/94.767.

BIELLA
Aspettando il beautiful Daniel

Al Cancello è atteso un ospite d'eccezione nella serata del 6 gennaio. Per coccolare tutte le «befane» biellesi, arriva il bellissimo Daniel Mc Vicar, il Clark Garrison spregiudicato disegnatore di moda della soap opera «Beautiful». La star, giudicata fra l'altro uno dei dodici uomini più belli del mondo, sarà nella discoteca del Piazzo per ballare e chiacchierare con il pubblico e le sue affezionate ammiratrici, rilasciare autografi e naturalmente smaglianti sorrisi mozzafiato.

BIELLA
Prevendite per Bergonzoni

Sono in corso in questi giorni alla cassa del teatro Odeon le prevendite per lo spettacolo di Alessandro Bergonzoni «La cucina del frattempo». La serata, in cui il cabarettista si esibirà in un monologo di nonsensi e ironiche battute, è fuori abbonamento ed è in calendario per il prossimo 10 gennaio.

NOVARA E CASALE
I film in cartellone

Ecco le pellicole proposte per la lunga notte di San Silvestro dalle sale cinematografiche fuori provincia. A Novara, al cinema Vip, è in programmazione «Intervista col vampiro», mentre al Vittoria si proietta «Sotto il segno del pericolo». A Casale nelle sale del Vittoria è in cartellone «The mask» ed infine al Poli si proietta «S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa».

Tra glamour e cartomanti

Non solo ballo per Due e Jimmy's

CIGLIANO. Ma sì, si va in discoteca anche a caccia di curiosità... Uno dei locali che in questo periodo sta facendo trend particolare è il **Due Music Club** di Cigliano. Il periodo post natalizio è spesso dedicato dai locali ai concerti dal vivo (rap, hip-hop e raggamuffin a livello internazionale) e poi arrivare la serata di fine d'anno. E in questa occasione, mister Giandy, il patron, si lancia nel vortice della creazione di una festa multimediale che alle tracce di sumo più aggiornate, dopo lo scoccar della mezzanotte, propone uno spettacolo che azzarda atmosfere glamour con protagoniste hard core. Se negli anni scorsi sono transitate come meteore, sulla torrida pedana, Milly D'Abbraccio e Ilona Ciccciolina Staller (quest'ultima l'anno scorso in una delle ultimissime sue performances), stasera è stata annunciata la presenza di Francesca Ray, già impegnatissima con le protagoniste del nuovo firmamento della cinematografia a luci rosse, scoperta (è giusto il termine?) anche lei come «Cicciolina» da quel mago dell'hard-core-movie che è Riccardo Schicchi.

Francesca Ray è di scena al Due

Francesca Ray sarà un'ospite che non mancherà di movimentare la notte e già si prevede la sua apparizione... con uno degli inconfondibili kit composti da vestitini sadomaso, griffati, più corredo di frusta e guinzaglio. E per sparring partner, una sua collega, la francesina Emmanuelle.

Ci sarà pure un esercito di ragazze immagine, stasera: Alex Sieff, Miss Katia Gwendaline, Lady Divina Kate, Aurora, Nadia e Bobi Full Blast. Tra le curiosità nel Biellese, invece possiamo segnalare la chiromante professionista a disposizione del popolo della notte che si recherà alla festa di fine anno al **Jimmy's** di Valdengo. Oltre alle sonorità e il ricco buffet con panettone e spumanti offerti da mister Frank, ci si potrà affidare alla lettrice del futuro, in modo da poter sapere in anteprima se l'anno nuovo porterà felicità, denaro, prosperità, e chissà ancora quante altre cose belle!

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 20,15. Domani: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 21. Domani: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chieri Salute 77, tel. 210.685. **Miracolo Italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARMANDO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. **Sala 1. Sotto il segno del pericolo.** Or.: 15,30; 18,15; 21. Domani: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Forrest Gump.** Or.: 15,30; 18,15; 21. Domani: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 3 Il mostro.** Or.: 16; 18,30; 21. Domani: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. Domani: 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45. Domani: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,05.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35. Domani: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Domani: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Cibrario 5. **Miracolo Italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 16,45; 18; 20,15. Domani: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 15,45; 16,40; 21. Domani: 14,50; 15,45; 16,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Rigoletto before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 21. Domani: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20,45. Domani: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Venetia 5. **Viaggio in inghilterra.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Botta di Natale.** Or.: 14,30; 20,30. Domani: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10. Domani: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Pisa 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25. Domani: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55. Domani: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Bezzecca 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5896. **I visitatori.** Or.: 16,30; 18,45; 21. Domani: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** Or.: 15; 17; 19; 21. Domani: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 13/bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55. Domani: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05. Domani: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanja sulla 42ª Strada.** Or.: 16; 18,30; 21. Domani: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Sotto il Natale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 21. Domani: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Rigoletto before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 21. Domani: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. Domani: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. Domani: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSO via XX Settembre 15. **Cuckù-Pinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50. Domani: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **La lotta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 21. Domani: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16,45; 18; 20,15. Domani: 15,45; 18; 20,15; 22,00.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per festività. Riap. martedì 3/1 con or. 13/16,30. **Quattro domeniche... con l'aperitivo.** Dal 15/1 al teatro Regio ore 10,30 **4 concerti di grande musica con l'orch. e il coro del Regio.** Posti a L. 10.000 in vendita dal 3/1.
CARIGNANO. P. Carignano 8. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,30 precise **L'Asino d'oro**, di Poli-Omboni da Apuleio, interp. e reg. P. Poli. Biglietteria 157, v. Roma 46, ore 12-18. Sigl. chiusa f 1/1. Sarà aperta il 2/1. Tel. 517.6245 - 544.562. Domani riposo, lunedì 2/1 spettacolo ore 20,45.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera doppio spettacolo ore 20,30 e 22,30. Domani: 15,30. Tutte le feste con M. Brusa e la Comp. Comica Piemontese **Tromble on pergolesi**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipaz. di B. Gambarotta, regia E. Fenoglio. Stag. '94-95 in abbon. 7 spett. a scelta su 16. Pren. e infor. ore 9-23 cont.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **L'onorevole Angelina**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Antichevolmente... con voi**, att.
23,30 **Crazy Dance**, progr. musicale
24 — **Rouge**, varietà
0,30 **Astro**, oroscopo
0,40 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, film. A seguire: **Capodanno in piazza del Popolo - Tg4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg4**

Videogruppo
20,30 **Editoriale**
20,36 **Speciale MTV: Unplugged**
22,15 **Videonolizia**
22,45 **Editoriale**
24 — **Speciale MTV**

Telecity
20,30 **Visitors**, telefilm
22,30 **Superman: la nuova avventura**, telefilm
0,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
1 — **Alf**, telefilm
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Detective per amore**, telefilm

Quarta Rete Tv
20,30 **Automarket**, attualità di motori
21,30 **Dinasty week-end**
23,30 **Buon anno con dolce notte**
1,45 **Match music**, musicale

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Codice segreto**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Tg rosa**
23 — **Andiamo al cinema**
23,15 **Usa machine**, in diretta da piazza del Popolo: il grande Capodanno romano
1,30 **Sexy stars**, varietà

Primantenna Supersix
21,30 **In due si fa meglio**, film
23 — **Supersix Motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quinta Rete
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese della cuccagna**
23,30 **Auto d'oggi**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Ok motori**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,59 **Le apie**
0,25 **T.S.D.**, musicale
1,10 **Trauma Center**, telefilm

Telecampione
20,35 **F.B.I. Frank Bertolazzi investigatore**, telefilm
21,45 **Unione latinissima**, doc.
22 — **Emporio Tv**
22,30 **Non solo nola**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Tatoo Il segno della passione**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Calcio: Nazionale cantanti-Star team for the children**
23,40 **Informa 7**
24 — **Pescare insieme**
1,30 **Trend**

G.R.P.
20,30 **Count down**, rubrica
22 — **Kickboxing mania**, rubrica
22,30 **Crazy dance**, rubrica
23,10 **G.R.P. Monitor settimana**, not.
0,30 **Le avventure di Don Giovanni**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'imperatore di Capri**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telemonterosa
20,30 **Lo sparviero**, film
21,30 **Caserma a due piazze**, film
22,35 **Tmc giornale**

Altaitalia Tv
20 — **I cigni selvatici**
21,15 **Dan August**, telefilm
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Speciale news: Filo d'Arianna**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Informaspettacolo 69.633
Or. sp. 19,30 L. 10.000
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Nuovo Italia
Inf. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Orario apertura 19,30
L. 10.000
S. P. Q. R. ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informaspettacolo 69.633
Or. sp. 19,30 L. 10.000
OcchioPinocchio ☎
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Kekilainen (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Informaspettacolo 69.633
L. 13.000-6000
Or. sp. 19,30
Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
Lire 9000/6000
Orario spett. 19.30
I visitatori
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Lux
Inf. orari tel. 213.376
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 256.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor
Or.: 21,30 spett. unico
Lire 9000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

COSTANZANA

Parrocchiale
Ore 21 (spett. unico)
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 9000/6000
Le nuove comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di ebanisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

TRINO

Orsa
Inf. tel. (0161) 828.500
Lire 9000/6000 e 8000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo
Inf. or. tel. (015) 23.765
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Ita. '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'articolo e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
S. P. Q. R. ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
Orario 15,30/20/22,15
Il re leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Belle al bar ☎
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sama (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar
Inf. tel. (016) 78.320
Lire 10.000/9000
Ore 21/22,30
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

COSSATO

N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000
Or.: 20,15/22,15
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

PRAY

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/9000
Or. 21 spett. continuati
Junior ☎
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sconvolge sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

SERRAVALLE

Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

VARALLO

Sottoriva
Inf. tel. (0163) 64.265
Lire 5000/5000
Orario 20,30/22,30
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 00 10
(lire 952 al minuto + Iva)

Auguri
MENO
CARO
TUTTO
L'ANNO
LO SCHIACCIAPREZZI
IPERMERCATO
CONTINENTE
VERCELLI - CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE SUD 13

Ieri sera si è concluso il torneo Ing Group riservato alle Nazionali juniores

A Biella gli Europei Under 21?

I rappresentanti della Federazione basket, considerata la perfetta organizzazione, hanno fatto una mezza promessa alla società laniera per una prossima edizione. Francia, la squadra del futuro

BIELLA. Grecia e Lituania a disputarsi la vittoria. Australia e Francia in lotta per il terzo e quarto posto, Italia e Croazia ad evitare la maglia nera. Con questi accoppiamenti si è concluso ieri il torneo Ing-group, una quattro giorni di basket internazionale riservato a sei tra le migliori rappresentative juniores. Comunque siano andati i risultati finali, una medaglia d'oro è già stata assegnata ed è andata agli organizzatori del torneo. I rappresentanti della Federazione hanno infatti apprezzato la struttura messa in piedi dalla società biellese e, come riconoscimento, hanno fatto una mezza promessa: quella di assegnare a Biella i campionati europei under 21.

«Sarebbe una grande soddisfazione che coronerebbe i nostri sforzi nel migliore dei modi - dice Francesco Mello Teggia, direttore del torneo -. Con questa edizione, siamo infatti convinti di aver raggiunto un ottimo livello».

Tutte le squadre hanno infatti apprezzato la macchina organizzativa messa in moto dall'Ing, che ha badato anche ai piccoli particolari.

«Un esempio? Non utilizzare la carne di maiale a tavola per non mettere in imbarazzo i giovani atleti di religione musulmana - spiega Mello Teggia -. Oppure il vassoio con prodotti tipici biellesi che è stato fatto trovare in ogni camera di Oropa dove sono stati alloggiati i giocatori. Non c'è un segreto particolare per mettere in piedi una manifestazione come questa. Bisogna soltanto essere disponibili 18 ore al giorno, per soddisfare cortesi richieste come quella della scheda telefonica, del piatto particolare, di una visita ai monumenti della città».

Sotto il profilo tecnico il torneo Ing-group ha evidenziato soprattutto due aspetti: la crescita di una Nazione come la Francia e la conferma del valore di squadra per Grecia e Lituania. In verità hanno ricevuto maggiori consensi gli ellenici, che l'altra sera hanno sconfitto i transalpini dimostrando grande sangue freddo nel recuperare una svantaggio che sembrava incolmabile e mettendo in luce una precisione «micidiale» nel tiro dalla lunga distanza. I lituani invece hanno vinto per un solo canestro contro l'Australia e hanno rischiato una clamorosa sconfitta contro l'Italia. Ma i baltici sono i campioni d'Europa e a Biella sono comunque giunti in finale.

La formazione del futuro sembra comunque la Francia. I transalpini possono gettare nella mischia una pattuglia di «lunghi» impressionante, con un pivot alto 2 metro e 14, di appena 16 anni ma già molto veloce e tecnico nonostante la statura elevata. **[d. p.]**

Italia e Lituania hanno dato spettacolo al palazzetto. Contro i campioni d'Europa, gli azzurrini hanno sfiorato il colpaccio

Squalifiche

Ing, due turni al play Muzio

BIELLA. Tra i tanti applausi per il torneo, anche una tegola. Il quintetto dell'Ing, impegnato nel campionato di B2, dovrà fare a meno del play Muzio per due incontri. Questo se la squalifica inflitta dalla federazione sarà confermata.

Il giocatore era stato espulso a Varese a causa di decisione arbitrale molto dubbia. Poi, nel referto compilato a fine partita, i direttori di gara hanno usato la mano pensantissima, giudicando il biellese colpevole di un fallo e reazione a gioco fermo. Risultato: due turni di stop.

«Abbiamo già presentato ricorso allegando il filmato della partita - spiega il coach dell'Ing Federico Danna -. Sapremo qualcosa solo nel nuovo anno: mi auguro che, rivedendo quanto è accaduto, i giudici possano esprimersi con maggiore serenità e consentire il ritorno in campo di Muzio già sabato 7 gennaio, alle 21 al palazzetto contro il Como».

In questi giorni l'allenatore dell'Ing è stato contestato per aver più volte deciso di lasciare in panchina Rey per far giocare Piatto.

«Non sono abituato a dire bugie come invece qualcuno falsamente ritiene - commenta Danna -. Quindi, al riguardo di Rey, posso tranquillamente affermare che si tratta di una decisione del sottoscritto assunta in base ad aspetti esclusivamente tecnici. Il giocatore mi ha detto di sentirsi a disagio perchè in questa polemica non c'entra per nulla. Non ho motivo per dubitarlo in quanto con lui ho un ottimo rapporto».

Aggiunge Danna: «Non ho mai nascosto il mio pensiero. In una squadra ci sono sei o sette giocatori che sanno e devono dare qualcosa in più. Poi altri tre o quattro che giocano in base a precise esigenze. Di quest'ultimo gruppo fanno parte Rey, Piatto ed anche Vetrò. Ma per loro si presenteranno sempre delle occasioni».

Ad esempio per il prossimo incontro contro il Como. Conclude il coach dell'Ing: «Se non ci sarà Muzio faremo come contro il Varese. Già allora il nostro play era in America con la Nazionale ed è stata la volta di Bini e Vetrò. Con il Como cominceremo una serie di partite in casa e non possiamo fallire per garantirci i play-off». **[d. p.]**

Il lituano Kalkanovas, tra le «stelle» del torneo Ing-group [PICHIETTI]

IL VENERDI' CALCISTICO

Ieri si sono giocate, per la schedina del Toto-gol, due partite della prima di ritorno

Serie D, pari e patta negli anticipi

Torrelaghese-Cuneo è finita senza reti e spettacolo, botta e risposta in sei minuti tra Valenzana e Rapallo
La Pro nell'amichevole di Palestro sconfigge la Fossanese per 3-0: a segno Artico con una doppietta e Weffort

VERCELLI. Il calendario dispone e il «Toto-gol» impone. Così ieri nel girone A di Serie D si sono disputati due partite inizialmente programmata per sabato 7 gennaio ed anticipate per esigenze di classifica. Entrambe, Torrelaghese-Cuneo e Valenzana-Rapallo, sono terminate con una salomonica divisione della posta in palio. Ha poi completato il venerdì calcistico il galoppo amichevole disputato a Palestro tra la Pro Vercelli e la Fossanese, concluso con la vittoria dei bianchi per 3-0.

Torrelaghese-Cuneo 0-0. Brutto match di fine d'anno per due squadre impegnate nella lotta per la salvezza. I padroni di casa hanno badato soprattutto a tenere a distanza in classifica i biancorossi, mentre l'undici di Cavallo che in porta ha fatto esordire l'ex monzese Rollandi, ha mirato alla divisione della posta in palio utile a muovere la precaria classifica.

Così il gioco è ristagnato soprattutto a centrocampo e di occasioni da rete, in pratica, non se ne sono viste.

Buon pari del Cuneo a Torre del Lago; ieri, in uno dei due anticipi della Serie D

Valenzana-Rapallo 1-1. Sei minuti di fuoco, tra il 39' e il 45' del primo tempo, coincisi con il botta e risposta dei due gol, poi un secondo tempo di noia assoluta con le squadre che si sono accontentate di «festeggiare» insieme il Capodanno.

La partita è tutta qui, anche se verso la mezzora Gatti con un bel tiro al volo che ha sfiorato il palo ha fatto suonare il campanello d'allarme per la porta ligure. E al 39' la Valenzana è andata a segno con un'iniziativa personale di Marenco conclusa con un gran tiro: la palla ha colpito la parte interna dell'incrocio dei pali ed è schizzata in rete.

L'undici di Simoniello ha cercato di sfruttare il momento favorevole, ma proprio al 45' in contropiede è venuto il pareggio ospite con un'azione personale di Pierotti che, entrato in area, ha infilato il portiere alessandrino. In pratica con questo gol il match si è concluso.

La classifica in attesa delle altre partite. Grosseto p.27; Borgosesia 23; Savona e Nizza 21; Valenzana 20; Chatillon e Camaiore 19; Vogherese, Biellese e Sestrese 18; Torrelaghese 17; Pinerolo 16; Colligiana 15; Cuneo 13; Cartaldo, Pietrasanta e Moncalieri 12; Rapallo 9.

Pro-Fossanese 3-0. Buon galoppo della Pro a Palestro nel test con la capolista del girone B d'Eccellenza. I bianchi hanno giocato quasi sempre all'attacco e nel primo tempo sono andati a segno con Artico e Weffort. Nella ripresa, sempre il fantasista, in progresso di condizione, ha firmato la terza rete. La Pro si allenerà ancora stamane; poi il rompete le righe fino a lunedì pomeriggio.

[r. eyn.]

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) tel. 015-985073
QUESTA SERA
VEGLIONISSIMO '94
... Una notte fantasmagorica insieme fino all'alba!
Due sale, due tendenze musicali. Discoteca con D.j's DARIX DEE - ANDREA CECCHINI - ALBERTO MOGGI. Luci MR. DEVID-BEARD. Nell'altra sala orchestra spettacolo I RAGAZZI DI BANDIERA GIALLA

GOLF CLUB PILA (AO)
ISCRIZIONI ANNO 1995
CLUB ESTIVO ED INVERNALE
AOSTA
Av. conseil des Commis n. 24
Tel. 0165/23.69.63 (FAX)

ECONOMICI
ARCHITETTURA esperienza progettazioni cantiere Autocad 11 inglese 3D Windows offresi a seria ditta impresa edile, studio tecnici. Tel. 0161 854.101.

NIGHT CLUB PARADISE PEZZANA (3 km da Vercelli)
PER CAPODANNO
ATTRAZIONI E STRIP
INGRESSO 30.000 CON CONSUMAZIONE
PER PRENOTAZIONI TEL. 0161 319.102

CINEMA MAZZINI Biella
CINEMA ITALIA Vercelli
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
CHRISTIAN DE SICA LESLIE NIELSEN MASSIMO BOLDI

S.P.Q.R.
2000 e 1/2 anni fa
Regia di
CARLO VANZINA

ATLETICA

Domenica 8 gennaio

Il '95 inizierà con il cross di Candelo

VERCELLI. La ripresa dell'attività atletica del '95 ripartirà domenica 8 gennaio con la seconda tappa del torneo regionale di cross. La manifestazione, organizzata dall'Atletica Candelo si disputerà a Verrone.

Numerose le categorie in gara: si partirà alle 10 con gli Esordienti (maschi e femmine sulla distanza di 600 metri), quindi seguiranno i Ragazzi (1 chilometro), Cadetti (1,8), Cadetti (3) che chiuderanno le gare riservate al settore giovanile. Il programma proseguirà quindi con la prova unica assoluta sulla distanza di 4,5 chilometri e avrà il suo epilogo con le gare riservate agli Juniores e Seniores maschili.

Dopo la prima prova, disputata a Novara, sono due gli atleti della provincia che guidano le relative classifiche di specialità: Alessandro Bizzi di San Germano tra i Cadetti e Alberto Mosca di Biella (Allievi). **[p. m. f.]**

VOLLEY

Bilancio non troppo positivo per la società biellese che milita in B2

Venus Prom, andata sotto tono

Il presidente Colleoni: «Ci riscatteremo nel '95»

Bilancio non troppo positivo per il Venus

BIELLA. Soddisfazione tra i dirigenti e le atlete della Max Grafica per l'attività agonistica del '94 nel volley, meno positivo invece il bilancio in campo maschile.

Il Biella Venus Prom naviga nelle zone medio-basse della B2, occupando una posizione che è senz'altro inferiore alle aspettative d'inizio stagione. Dopo un avvio opaco (soltanto una vittoria e ben quattro sconfitte), la formazione sembrava aver imboccato la strada giusta cogliendo due importanti affermazioni consecutive, ma l'ultima di campionato ha visto i biellesi cedere in casa al Genova, fanalino di coda. Sfortuna anche per i ragazzi che hanno perso il loro regista Roberto Donetti per una frattura a un dito che lo ha costretto in panchina. Donetti dovrebbe poter rientrare in squadra verso la metà di gennaio.

Luigi Colleoni, presidente della squadra, archivia così il '94: «Non giudico l'annata del tutto negativa. E' vero che non abbiamo molti punti in classifica e questo non è certo un segnale positivo, ma grazie all'innesto del nuovo direttore tecnico Flavio Gulinelli c'è la speranza di ottenere risultati migliori». Gulinelli, che è stato anche vice allenatore del Maxi Cono Parma, affiancherà l'allenatore Mino Barberis e, grazie alla sua esperienza, potrà contribuire a far crescere la squadra.

Continua Colleoni: «Siamo partiti ad inizio stagione per fare un campionato dignitoso; l'obiettivo rimane la permanenza in B2. Inoltre bisogna considerare che quest'anno abbiamo dovuto fare i conti anche a livello finanziario, per cui a giugno alcuni buoni giocatori se ne sono andati via. Un torneo di vertice? Magari sarà il prossimo». **[g. co.]**

1974. In tutto il mondo occidentale si fanno sentire gli effetti dell'embargo petrolifero del '73. Con il petrolio a questo prezzo, per l'automobile non c'è futuro.

1975. Tempo di crisi, gli orli scendono. Bando alla minigonna: dà un'immagine distorta della femminilità. Fortunatamente i classici non seguono le mode. Le creano.

1976. Vivissima preoccupazione nei piú autorevoli ambienti economici per il record negativo della lira: 780 lire per un dollaro. Si scatena la caccia ai beni rifugio.

1977. Il movimento studentesco del '68 è in piena crisi: ora i giovani preferiscono il privato alla politica. Dopo appena dieci anni sono già finiti i miti giovanili?

1978. Si dimette il presidente della repubblica Leone, travolto dalle polemiche su dichiarazioni fiscali e presunte attività speculative. Non ci sono piú punti fermi?

1979. Carter e Breznev firmano a Vienna il trattato SALT-2 sulla limitazione delle armi nucleari, ma la strada per il disarmo è ancora lunga. Come la percorrerà il mondo?

1980. Trionfa l'edonismo reaganiano. In un mondo travolto dalla vanità e dall'effimero, che fine hanno fatto valori tradizionali come serietà, risparmio e sicurezza?

1981. Nella cattedrale di Londra si celebrano le nozze tra il principe Carlo e lady Diana Spencer. Per la Gran Bretagna si annuncia un duraturo periodo di serenità.

1982. Per la terza volta nella storia l'Italia vince il campionato mondiale di calcio, battendo 3 a 1 la Germania. E ora agli italiani cos'altro resta da desiderare?

1983. Azzurra arriva alla finale della Coppa America. L'Italia si ricorda di essere un paese di eroi, poeti, santi e, soprattutto, navigatori. Azzurra arriva seconda.

1984. Gli ambienti economici tranquillizzano: "Il record negativo della lira, 1907,52 lire per un dollaro, non è un dramma". Si scatena la caccia ai beni rifugio.

1985. Manifestano a Milano i "ragazzi dell'85": beneducati, non legati alle forze partitiche, non ideologizzati chiedono solo di poter studiare. Non c'è piú religione.

1986. Tragedia in Messico: in una drammatica partita l'Argentina elimina la nazionale italiana di calcio dai mondiali. E ora per chi batterà il cuore degli italiani?

1987. Tormentato dalle accuse di aver tradito la moglie, Gary Hart rinuncia a candidarsi alla Casa Bianca. Dalle donne ha avuto solo dolori, si consolerà con i motori?

1988. Scricchiola il totalitarismo del regime sovietico: viene pubblicato in Russia il Dottor Zivago, mentre i russi guardano sempre piú alle meraviglie dell'occidente.

1989. A Berlino crolla il muro. Decine di migliaia di persone abbattono il simbolo della Germania divisa. Ora la ritrovata unità tedesca ha bisogno di un nuovo simbolo.

1990. Vent'anni dopo i fasti della swinging London torna in auge la minigonna inventata da Mary Quant. Corsi e ricorsi della storia o semplice precarietà delle mode?

1991. A Parigi chiudono le Folies Bergères, disertate dai parigini attanagliati dalla crisi economica. Con il celebre music-hall sparisce un mondo. Vanitas vanitatum.

1992. Esplode tangentopoli. Partita da un ricovero per anziani, l'inchiesta si allarga fino a travolgere l'intera prima repubblica. Chi ci traghetterà alla seconda?

1993. Politically correct: che ci sia ciascun lo dice, cosa sia nessun lo sa. Dopo gli spendaccioni anni '80 comincia l'era della sobrietà per accelerare la ripresa.

1994. In un mondo dove molte idee nascono e finiscono rapidamente, la Golf festeggia i vent'anni e 15 milioni di auto vendute e vi augura un felice e sicuro 1995.

Se tutte le cose della vita fossero affidabili come la Golf.

1974-1994
Vent'anni di Golf.